LA STAMPA

MERCOLEDÌ 19 GENNAIO 2000. ANNO 134. N. 18. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

187 TELECOM

L'esclusione di Rebuffa dalla Commissione Affari costituzionali innesca lo scontro. Palazzo Chigi cerca di mediare

Par condicio, rottura fra Trifoglio e maggioranza

La Consulta riunita decide sui referendum. Pannella, due mesi per lo spinello

REPORTAGE

IL POPOLO DEI CARTONI

I clochard di Roma fra centri d'assistenza e rifugi precari «Meglio la strada che le risse al dormitorio» anche se così si rischia di morire assiderati

Francesco La Licata A PAGINA 18

PERSONAGGIO

TUTTI I SEGRETI DELLA «TIGRE» ARKAN

Dietro l'assassinio del sanguinario Rambo dei Balcani gli scenari inquietanti della resa dei conti a Belgrado Ma anche il sospetto che per salvarsi abbia ucciso un sosia

Enzo Bettiza A PAGINA 10

Marco Pannella

ROMA. Una questione procedurale nella commissione Affari Costituzionali ha portato ad una clamorosa rottura del Trifoglio (Sdi, Pri e Upr) con la maggioranza di governo sulla legge della par condicio. Ieri sera era fissato un vertice a Palazzo Chigi, con il quale il centro sinistra avrebbe dovuto trovare una linea comune con le forze politiche che si sono astenute sul governo per varare il provvedimento di regolamentazione degli spot elettorali. Ma il presidente della Camera, Luciano Violante, ha dovuto togliere il cossighiano Giorgio Rebuffa dalla commissione (dopo la richiesta di Udeur e Ds di aumentarvi la propria rappresentanza) e ciò ha provocato le ire del Trifoglio. Niente vertice, niente accordo. Ora Palazzo Chigi sta cercando di mediare. In serata l'ex ministro dell'Interno, Rosa Russo Jervolino, è comunque stata eletta alla presidenza della commissione.

Il clima politico è ancora teso sia per la questione referendum sociali, per i quali ieri la Corte Costituzionale ha incominciato la lunga camera di consiglio che dovrà decidere sulla loro ammissibilità, sia per le polemiche innescate dalla posizione anti-proibizionista del congresso Ds. E ieri il tribunale di Roma ha condannato a due mesi il radicale Marco Pannella per gli spinelli di hashish che nel '95 aveva offerto in Piazza Navona.

Bruzzone, La Mattina, Martini, Padovani ALLE PAGINE 4, 5 E 6

WOJTYLA: CRISTIANI UNITEVI

SOLENNE CERIMONIA CON PROTESTANTI E ORTODOSSI
DAGLI USA LA RICHIESTA DI PROCLAMARE MARTIRE LUTHER KING

Apertura ecumenica della quarta Porta Santa Giovanni Paolo II: «Chiedo perdono a Cristo di tutto ciò che nella storia della Chiesa ha pregiudicato il suo disegno di unità» E i vescovi americani sollecitano il riconoscimento per il leader nero della non-violenza

Andrea di Robilant e Marco Tosatti A PAGINA 15

L'ex Cancelliere travolto dallo scandalo dei fondi neri

La Cdu costringe Kohl a dare le dimissioni

L'ULTIMA EREDITA'

Carlo Bastasin

OTTO anni fa Helmut Kohl si fece trasportare da un aereo militare da Bonn a Milano per soccorrere il figlio ferito in un incidente. Tornato in Germania, «il cancelliere dell'unità» ripagò di tasca propria i 50 mila marchi del costo del volo. L'uomo a cui tutti hanno guardato con gratitudine per il coraggio con cui ha contribuito a unire l'Europa, è ora umiliato per aver violato, in circostanze oscure e per diversi anni, le leggi sul finanziamento dei partiti e per non aver voluto svelare i nomi dei donatori di fondi neri.

Il «prezzo della politica» è esploso, col suo corredo di conti cifrati e paradisi fiscali, in un Paese che aveva trovato nella retorica del rispetto delle leggi e delle regole l'àncora morale che l'aveva salvato dalla dannazione degli individui. Ma poiché gli abissi in cui cadono i tedeschi sono sempre i più profondi, la caduta si è accompagnata alle infamie dei faccendieri che volevano attribuire l'origine dei fondi a lasciti di ebrei morti (grati alla Germania!), inseguendo il pregiudizio di Goebbels, secondo cui gli ebrei pagano in nero su conti esteri.

Kohl è stato ieri abbandonato dal partito. Se ne sente tradito, comprensibilmente. A sua difesa non restano che la convinzione che non abbia tratto profitti personali e l'ingenuità delle sue spiegazioni: il lato oscuro della politica di un uomo onesto che più volte ha salvato il suo Paese proprio trascurando l'opinione dei concittadini. Tra qualche anno la sua figura tornerà con le grandezze e le debolezze di un uomo che ha cambiato la Storia. Un uomo della sua epoca. Ma quell'epoca è finita.

Finisce l'esperimento di un partito di centro che combinava capitalismo e socialità attraverso l'intermediazione di una politica onnipresente. La Cdu diventerà probabilmente un partito «liberale» seguendo l'inclinazione dei suoi giovani esponenti. L'onda di fango toccherà poi i socialdemocratici che si sono serviti delle banche pubbliche per ogni abuso privato. Anche per loro cadrà la pretesa del ruolo intermedio della politica e la presunzione di superiorità morale di chi la esercita. L'ultima eredità di Kohl all'Europa sarà la fine dell'opacità del potere.

IL TRAMONTO

L'ADDIO CON RABBIA DEL PADRE DELL'EUROPA

Cancelliere per 16 anni ha guidato il partito per un quarto di secolo E' stato l'artefice dell'unificazione e ha «firmato» il patto di Maastricht

Emanuele Novazio A PAGINA 3

BERLINO. Travolto dallo scandalo dei fondi neri, l'ex cancelliere tedesco Helmut Kohl ha rimesso il proprio incarico di presidente onorario della Cdu. Ieri il presidium del partito lo aveva esortato a dimettersi per il suo ripetuto rifiuto a fare i nomi dei finanziatori occulti. Annunciando la sua decisione, Kohl ha nuovamente ammesso di aver sbagliato, ma ha ribadito: «Non mi sento di venir meno alla promessa data ad alcune personalità che hanno sostenuto finanziariamente il mio lavoro nella Cdu». «Io - ha aggiunto - appartengo da 50 anni all'Unione cristiano-democratica. La Cdu è e resta la mia patria politica».

SERVIZI ALLE PAGINE 2 E 3

Si è sparato durante il turno di guardia: delusione d'amore?

Un marinaio si uccide all'Altare della Patria

ROMA. Un marinaio s'è sparato un colpo in testa, la scorsa notte, durante il turno di guardia all'Altare della Patria, forse in seguito a una delusione d'amore. Il giovane è Nicola Farfaglia, 22 anni, calabrese di Vibo Valentia; aveva da poco terminato gli studi di architettura. Il fratello sostiene: «Nicola era orgoglioso e non si sarebbe mai ucciso, potrebbe essere successo qualcosa in caserma». Dure accuse anche dall'associazione degli obiettori: «Troppi i militari che muoiono in tempo di pace» e dagli psichiatri: «Quelle corvée sono inutili e vanno abolite». Grignetti A PAGINA 11

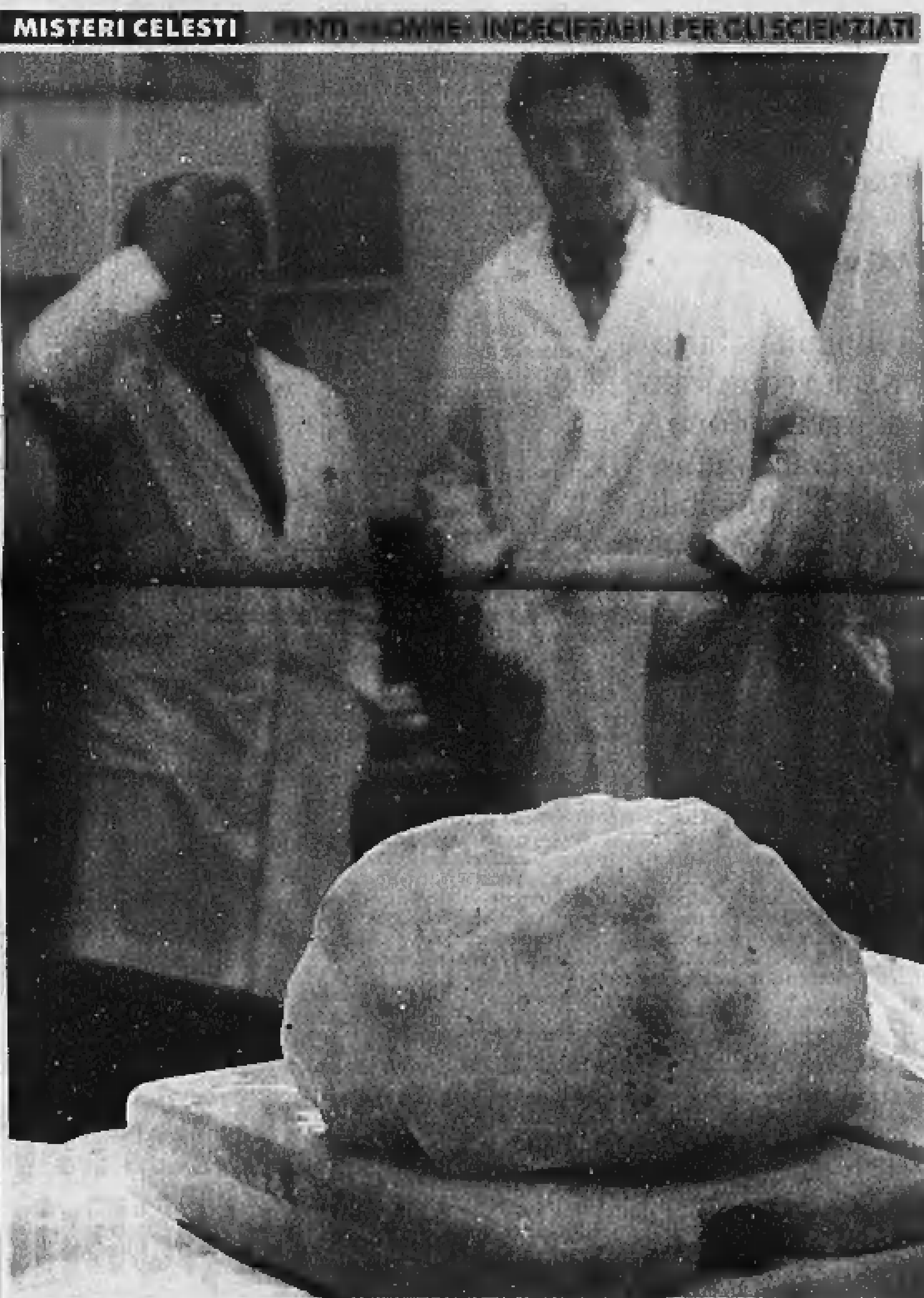
TELEFONINI

IN TILT PER DUE ORE I GSM DELLA TIM

Il blocco ha colpito le reti aziendali Fra le vittime soprattutto vip Un messaggio di scuse attraverso il display

Giovara, Grassia e Rossella A PAGINA 7

MISTERI CELESTI VENTI «BOMBE» INDECIFRABILI PER GLI SCIENZIATI



Meteoriti di ghiaccio in Spagna Sono pezzi di ghiaccio ovali, grandi anche come cocomeri. Pesano dai 500 grammi ai 7 chili, con un diametro che varia dai 15 ai 25 centimetri. Dall'8 gennaio ne sono già piovuti 20 su tutta la Spagna. Sempre di giorno. La polizia li preleva e li porta al «Centro superior de investigaciones científicas» di Madrid (equivalente al nostro Cnr) per farli analizzare. Nessuno, né scienziati, né astronomi, né meteorologi, sa spiegarsi il perché di questa maxigrandinata. Le ipotesi si sprecano: dagli escrementi scaricati da aerei a pezzi di cometa. Venerdì i risultati delle analisi. Intanto un gruppo di scienziati dell'Università del Galles, a Cardiff, ha elaborato una teoria secondo la quale l'epidemia di influenza che ha colpito l'Europa e ha provocato decine di morti in Gran Bretagna arriverebbe dallo spazio: il virus, ospitato nella polvere di comete passate vicino alla Terra, sarebbe stato proiettato nell'atmosfera dall'energia sprigionata da alcune macchie solari. Beccaria e Origlia A PAG. 17

IL VIAGGIO DI VELTRONI

I DS, L'AFRICA E I BIMBI NERI DI TORINO

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

SUL lago Tanganica, zum pa pa, zum pa pa, ci stava una piroga, zum pa pa, zum pa pa...»: è poco probabile che le note di questa vecchia canzoncina forse goliardica, volentieri intonata dai vitelloni d'epoca felliniana, siano mai giunte alle orecchie dell'on. Veltroni, che alla chiusura del Congresso Ds di Torino ha manifestato l'intenzione di andare in Africa. Senza dubbio la «sua» Africa non è più il misterioso «continente nero» di Stanley e Livingstone, che nessuno gli tenderà la mano dicendo «Mr. Veltroni, I presume». Né è l'Africa di Adua e Macallè, o quella di Hemingway e Karen Blixen.

L'Africa di oggi è percepita da alcuni privilegiati come un luogo ideale di ritiro (la villa, il boy che ti porta il long-drink sulla spaziosa veranda), da una folta schiera di più o meno benestanti come un luogo ideale nonché economico di vacanza (il bungalow, il boy che ti porta la cocacola sulla verandina), e dai turisti di ogni livello come il luogo ideale per fare fotografie ai rinoceronti. *Non* è ovviamente a questi lussureggianti dépliants che pensa l'on. Veltroni mentre si accinge a munirsi del casco coloniale. La sua Africa è piuttosto quella dei virus dell'Aids e di Ebola, delle stragi tribali, della deforestazione, delle carestie e siccità ricorrenti, dei bambini e adulti che vagano disperati alla ricerca di un tetto, di una ciotola di minestra. La fame nel mondo non è un problema astratto, dice pragmatico il segretario diessino, ce l'abbiamo alla porta di casa, andiamo a vedere come stanno le cose.

Ma pragmatismo per pragmatismo, non ci sarebbe nemmeno bisogno di un volo a Nairobi o a Lagos. Basta sfogliare gli elenchi dei «nati» a Torino negli ultimi anni per trovare giorno dopo giorno nomi e cognomi come Imadonoglemu Marc Elvis Junior, Amour Massiva, Endaya-a-sherwing Edgar, Abduljalli Taha, e così via. Dall'Africa orientale e occidentale, dal Nord, dal Sud, dal Centro. Tutti qui, tutti a Torino, zum pa pa, zum pa pa. E se non proprio ridotti alla fame certo non particolarmente abbienti. L'intento dell'on. Veltroni sembra essere, *we presume*, quello caldeggiato da tanti politici, enti, agenzie, comitati internazionali: agire alla fonte, mettere quei laceri popoli in condizione di cavarsela da soli a casa loro, senza più dover emigrare verso il miraggio europeo. Un'ottima idea, che però vediamo sventolare da tre o quattro decenni senza risultati apparenti. Tentare ancora, malgrado tutto? Facciamo i migliori auguri all'on. Veltroni, ma se pure lui dovesse tornare dalla spedizione con un pugno di mosche (tse-tse) si ricordi che è sempre possibile un giretto in piroga sul Po.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il compagno Maradona

TUTTI sanno quanto sia grande il cuore di Fidel! Con questa dura critica al dittatore cubano, Diego Maradona è atterrato sull'ultima trincea del comunismo irreale, la voce impastata e la maglietta del Che che gli si dilatava sul panzone, dando inizio al suo megaspot a favore dell'Utopia. Altro che gli auguri natalizi del Berlusca: il più grande calciatore di tutti i tempi dopo Pelé, distrutto dai vizi dell'Occidente, che va a disintossicare il corpo e l'anima negli ospedali ovviamente pubblici ma incredibilmente efficienti del comandante Castro. Neanche Minà avrebbe potuto sognare di meglio. Manca solo l'abbraccio con Valerio Merola, il famoso Merolone rinato a vita morigerata come pippobaudo di Cuba: e magari Fidel che li benedice entrambi dall'alto, gridando «I care» in spagnolo per evitare figuracce con l'inglese come Veltroni. Certo, per avere accesso al paradiso terrestre il compañero Diego sborserà 28 milioni in tre mesi, il reddito annuo di tutta la popolazione cubana esclusi i funzionari di partito, ma vuoi mettere il paragone con lo sfascio della sanità laburista che ha ridotto al minimo la popolarità di Tony Blair, e con i contorcimenti del nostro centrosinistra sulla droga? Urge risposta dell'Occidente ulivizzato: che so, un ricovero immediato di Bertinotti a Washington per curarsi l'erre moscia.

"CON SPECCHIO AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Dopo sei ore di riunione, il partito rinnova la fiducia a Schaeuble e rinnega il leader storico dei democristiani

LE TAPPE DI UN DECLINO

Per Helmut Kohl, 70 anni, capo della Cdu per un quarto di secolo, cancelliere per 16 anni, storico artefice dell'unificazione tedesca, una stella che ha brillato nel firmamento della politica del dopoguerra, la fine è iniziata con la sconfitta alle legislative del 27 settembre '98

Karlheinz Schreiber, trafficante di armi, viene arrestato in Canada a settembre del 1999 e rimesso subito in libertà dietro pagamento di una cauzione di 1,6 miliardi di lire. Berlino sta cercando di ottenerne l'estradizione

Lo scandalo dei fondi neri alla Cdu, che investono e sconvolgono il vertice del partito, prende il via il 4 novembre 1999 con l'arresto dell'ex tesoriere Walter Leisler Kiep (nella foto), accusato di avere, nel 1992, intascato ed evaso una tangente di un miliardo di lire da Schreiber

Il 30 novembre '99 Helmut Kohl, dopo essere insorto al Bundestag ed avere affermato in più occasioni di non sapere nulla dei fondi neri, pronuncia il «mea culpa» davanti al presidium della democrazia cristiana tedesca e nel corso di una conferenza stampa seguita in tutto il mondo

La Cdu costringe Kohl a lasciare la presidenza

«Ho sbagliato, ma non posso svelare i nomi dei donatori»

BERLINO

Ci sono volute sei ore di riunione a porte chiuse alla Cdu per giungere ad una drammatica decisione: per tentare di uscire dalla crisi più difficile della sua storia si riconferma la fiducia a Wolfgang Schaeuble che resta leader del partito, ma si rinnega il padre storico Helmut Kohl, che ha rinunciato alla presidenza onoraria.

Il leader storico dei democristiani tedeschi ha ammesso «errori», ma ha rinnovato il suo rifiuto a rivelare l'identità dei donatori anonimi del partito. «Non sono nella posizione di poter violare l'impegno assunto nei confronti di diverse personalità che hanno fornito sostegno finanziario al mio lavoro nella Cdu - ha reiterato Kohl, che il mese scorso aveva ammesso di avere ricevuto circa due milioni di marchi in donazioni non denunciate -. Ho servito il partito per 40 anni in posizioni importanti. In questo periodo ho anche commesso degli errori che ho apertamente riconosciuto. Ho sempre cercato di fare il mio dovere». La Cdu «è e continuerà ad essere la mia patria politica», ha continuato l'ex cancelliere. Kohl, capo del partito dal 1973 al 1998 e cancelliere dal 1982 al 1998, aveva assunto la presidenza onoraria della Cdu nel novembre del 1998, dopo la vittoria elettorale del successore socialdemocratico Gerhard Schroeder.

La riunione di crisi della direzione dell'Unione cristiano democratica era stata convocata d'urgenza l'altra sera dopo che le voci di possibili dimissioni di Schaeuble si erano susseguite per tutto il giorno. A tarda sera il filone dello scandalo in Assia (dove sono venuti alla luce fondi neri per 17 miliardi di lire) aveva impresso alla vicenda della Cdu una svolta drammatica con le dimissioni dell'ex ministro degli Interni e ex leader Cdu regionale Manfred Kanther, che giorni prima aveva ammesso la sua responsabilità.

> «Ho servito il partito in posizioni importanti. Ho anche commesso errori, ma ho sempre cercato di fare il mio dovere»

> Il summit politico era stato convocato d'urgenza dopo che si erano diffuse voci sulle possibili dimissioni di Schaeuble

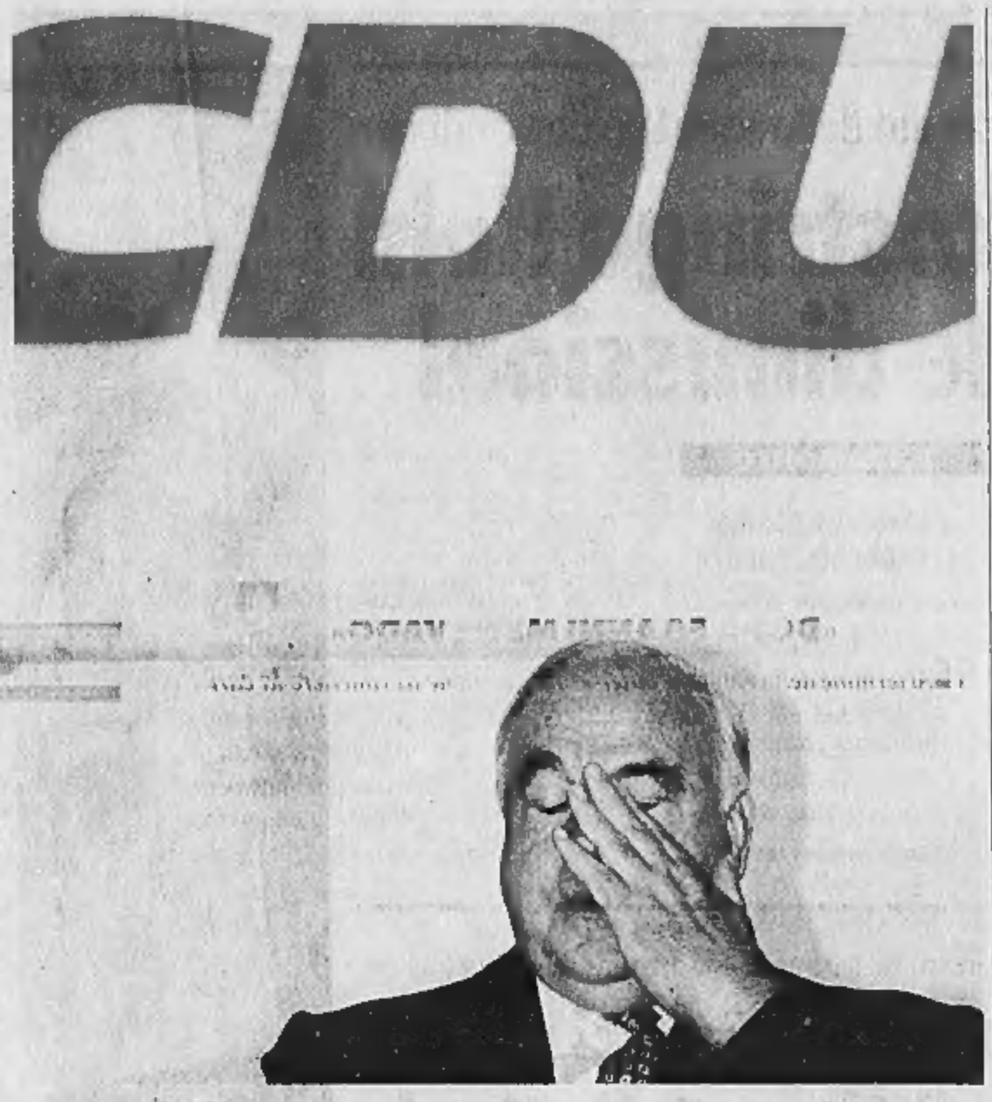
Ieri l'altalena di voci sulle dimissioni di Schaeuble è andata avanti per ore ed è andata aumentando a mano a mano che la riunione della Cdu si protraeva. Solo verso la fine è filtrata da dietro le mura ermetiche della Fondazione Adenauer, dove si è tenuta la riunione, la notizia che Schaeuble aveva ricevuto la fiducia del presidium. E quella che Kohl era stato esortato a sospendere la presidenza onoraria della Cdu se si fosse ostinato a tacere i nomi dei finanziatori occulti.

Per oltre due mesi, da quando ai primi di novembre è scoppiato lo scandalo dei fondi neri nella Cdu, il partito è stato dilaniato fra il senso di lealtà, l'attaccamento a Kohl e l'opportunità di chiudere con il vecchio «patriarca». Ieri, con la tormentata decisione, e a dispetto delle considerazioni tattiche, il partito ha reciso il cordone ombelicare.

La fiducia a Schaeuble può anche essere letta come la disperata mancanza di alternative dopo che il premier sassone Kurt Biedenkopf aveva fatto capire di non essere a disposizione per una transizione, ma è indubbiamente la conferma che la Cdu fa quadrato attorno al suo nuovo leader contro quello vecchio.

Durante la riunione Schaeuble ha messo a disposizione il suo incarico e solo dopo la fiducia ricevuta dal presidium si è detto pronto ad «accettare il gravoso onere». Al congresso del aprile a Essen si ricandiderà alla presidenza. Schaeuble ha parlato della «crisi più difficile della Cdu nella sua storia». Si è scusato verso la comunità ebraica per i «vergognosi» eventi della Cdu in Assia (fondi neri denunciati come lasciti di persone decedute, fra cui anche presunti benefattori ebrei). E infine ha parlato di Kohl: Il presidente onorario ha «violato i suoi doveri» e finché si rifiuta di fare la sua parte per uscire dalla crisi «dovrebbe sospendere il suo incarico di presidente onorario». Un invito tormentato: due infatti i voti contrari e una astensione.

(e. st.)



Una foto su Bild

«Kohl ha mentito questa è la prova»

BERLINO

«Non sapevo assolutamente niente della donazione da un miliardo e non ho mai incontrato il signor Schreiber». Quest'affermazione di Kohl in televisione lo scorso 16 dicembre, quando ammise l'esistenza di fondi neri della Cdu, ieri era stata clamorosamente smentita da una fotografia pubblicata dal quotidiano «Bild», che ritrare il cancelliere tedesco in carica seduto al tavolo d'onore con il mercante d'armi. L'istantanea fu scattata il 13 giugno del 1991 dall'ufficio stampa federale, durante un pranzo ufficiale in occasione della visita a Bonn dell'allora premier canadese Brian Mulroney, anche lui oggi nei guai nel suo Paese per una presunta tangente intascata per favorire la costruzione di una fabbrica di blindati della società tedesca Thyssen.

La società tedesca ha ammesso nei giorni scorsi di avere versato una somma pari a 5 miliardi di lire al faccendiere Schreiber per i servigi resi in in Canada, facilitato dalla doppia nazionalità.

Il giornale ha sottolineato che al ricevimento in onore di Mulroney parteciparono 50 invitati, ma Schreiber, pur presente, non figurava nella lista degli ospiti, come aveva appurato un'indagine condotta dal ministero degli Esteri.

(Agi)

L'EX PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE

Jacques Delors che ha ceduto il posto a Romano Prodi ha colto l'occasione di un'intervista per criticare in parte l'operato del suo successore

Delors: l'Unione di Prodi dimentica la politica cara ai padri fondatori

intervista

Eric Le Boucher, Laurent Zecchini

A Helsinki, i Quindici hanno rilanciato l'allargamento dell'Unione europea, che a termine avrà 27 membri, più eventualmente, la Turchia. Signor Jacques Delors, secondo lei non è un processo troppo rapido?

«E' una fuga in avanti imprescindibile. Ma il dilemma tra allargamento e approfondimento è reale. Storicamente, abbiamo il dovere di riunificare l'Europa e dunque di accogliere a braccia aperte Paesi non meno europei dei nostri, e tuttavia sappiamo - alla luce degli ampliamenti precedenti - che in tal modo rischiamo di diluire il progetto. Abbiamo commesso un errore, poiché i cromosomi della storia europea si trovano a Budapest, Varsavia o Praga come a Parigi, Londra o Roma. Non dobbiamo avere una visione paternalista di Paesi che - malgrado quarant'anni di totalitarismo - aspirano come noi a costruire quest'Europa. Visto che li frustriamo esigendo da loro - peraltro a ragione - che rientrino nelle condizioni richieste per aderire al mercato unico, dovremmo nel contempo aprir loro la porta per un dialogo politico più significativo».

Come spiega questo sentirsi frustrati?

«E' che non abbiamo saputo operare una distinzione fra iniziativa politica ed economica. Occorrono, naturalmente, tempi medio-lunghi per centrare gli obiettivi di un'integrazione economica che esige da tali Paesi un'economia di mercato aperta e il recepimento - nella loro legislazione - di tutti i requisiti comunitari, ossia 60 mila pagine di documenti! E tuttavia, se fare l'Europa costituisce per noi un dovere storico, nondimeno ritengo - contrariamente a quanto afferma il Consiglio europeo - che quest'Europa dei 27 (e un domani 30 o 32, quando la pace sarà di ritorno nei Balcani) non possa avere obiettivi ambiziosi come quelli fissati dal trattato di Maastricht. In compenso, quest'insieme di Paesi può - attraverso la creazione d'un grande spazio economico, la libertà di scambio e il moltiplicarsi degli incontri fra popolazioni e dirigenti - contribuire a una migliore comprensione fra i popoli».

Lei ravvisa una specie d'Europa in saldo, o comunque dalle ambizioni limitate?

«No, il successo è forse totale dal punto di vista geopolitico, vale a dire la costituzione d'insiemi che permettono di mediare tra mondializzazione cieca - data in pasto alle leggi capitalistiche del mercato - e i popoli in quanto tali. Ma si ci allontanerà inevitabilmente dall'Europa politica cara ai suoi padri fondatori. Non mi schiero quindi a favore dell'approfondimento contro l'allargamento - o viceversa - bensì affermo che per continuare sulla strada dell'approfondimento bisogna permettere a un'avanguardia di andare più lontano adempiendo fin d'ora agli ambiziosi obiettivi di Maastricht».

Ci si avvicina al principio delle «cooperazioni rafforzate»?

«No. Le cooperazioni rafforzate, è un qualcosa che non può funzionare. Anzitutto, perché un Paese può opporvisi esercitando il diritto di veto, e in secondo luogo perché non sono applicabili al trattato di Maastricht nella sua integralità. Se si vuole perseguire l'obiettivo di un'Europa politica, bisogna permettere a quest'avanguardia di costituire quella che definirei una "federazione di Stati-nazioni", poiché non credo le nazioni siano condannate a scomparire. Tale progetto richiede un trattato ad hoc, più esigente e più esplicito.

A Helsinki i Quindici hanno preferito soprassedere a un'ampia riforma delle istituzioni europee, condizione sine qua non dell'allargamento...

«Sì, perché non hanno voluto porre la domanda incresciosa e foriera di divisioni: "quale potrebbe essere il nostro progetto comune quando saremo in 30? E del resto, qual è già il nostro progetto a 15?" Durante il Consiglio europeo di Lisbona, nel 1992, la Commissione aveva messo in guardia contro una certa precipitazione nel reclutare nuovi membri. Ebbene, la fuga in avanti è continuata grazie alle pressioni di alcuni capi di governo. Oggi l'impressione diffusa che le nostre istituzioni non sono adattate per un'Europa a Quindici. Figuriamoci a Trenta...».

Al termine dei lavori di Helsinki, Romano Prodi ha proposto di lanciare un grande dibattito sulle frontiere dell'Europa...

«E' la domanda da 1 milione di euro! Insolubile. E' per questo che propongo un approccio geopolitico associato a un approccio politico. Nella prima opzione, coinvolgerei l'Ucraina. E' un Paese assai vicino al nostro e che soffre molto senza riuscire a disfarsi dei legami tutelari che ne frenano il cammino. Ma mi rifiuto di entrare in un dibattito senza sbocco sul tema "dove sono le frontiere dell'Europa?"».

Ma è veramente un dibattito fuori luogo cercar di definire ciò che fonda l'Europa e l'identità europea?

«No, al contrario. Deploro che il Consiglio europeo rifiuti di esaminare tale questione, e che nessuno l'inciti a farlo. Che cosa vogliamo e che cosa possiamo fare insieme? Sono queste le due domande d'importanza vitale. Se rispondiamo, vi saranno senz'alcun dubbio divergenze ma ne verremo fuori, collettivamente, facendo piena chiarezza. Ci accingiamo forse ad abbandonare il sogno dei Padri dell'Europa che, in un periodo estremamente difficile - quando cioè i popoli avevano ancora negli occhi guerre e atrocità - hanno superato gli ostacoli per tendersi la mano e compiere qualcosa d'inaudito nella Storia? Il punto è sapere se gli Europei vogliono o meno continuare a recitare un ruolo nella Storia».

Non c'è una contraddizione fondamentale nell'enunciato stesso della Sua idea di una federazione di Stati-nazioni?

«La lezione del metodo federale è che quest'ultimo permette di sapere chi fa che, e dunque ai cittadini di sanzionare ciò che pala loro non conforme al mandato accordato ai loro dirigenti. E la lezione della Storia è che gli Stati-nazione devono continuare a esistere. Il metodo comunitario, attualmente in disgrazia, consente di conciliare i due. Consiste nel far funzionare bene il triangolo rappresentato da Parlamento europeo, Consiglio dei ministri munito di capacità decisionale e colegislatore assieme al Parlamento, e una Commissione organo di proposta ed esecutivo. Quando il triangolo funziona a dovere, tutti sono soddisfatti perché solo le questioni più importanti giungono fino al Consiglio europeo. Ebbene, da vari anni si diffida della Commissione. Risultato: un Consiglio europeo che funziona come un G7. Ordini del giorno demenziali, comunicati troppo lunghi. Quando il metodo comunitario viene ignorato, l'Europa s'impantana nella dichiarazione d'intenzioni non seguita da azione concreta».

Copyright Le Monde

FINANCIAL TIMES

«Flirt finito tra Romano e l'Ue»

BRUXELLES. «Romano Prodi sta imparando quanto sia difficile guidare la Commissione europea»: comincia così un lungo commento pubblicato ieri sul «Financial Times» in cui Peter Norman, corrispondente da Bruxelles, sottolinea che «le vacillanti iniziative e le aperte critiche al suo stile hanno segnalato la fine della breve luna di miele» per il nuovo presidente dell'esecutivo Ue. Nonostante le speranze suscitate con la sua promessa di introdurre a Bruxelles «un'era di cambiamento», «Prodi sta cominciando a sembrare un uomo sotto assedio». «Molte iniziative di Prodi annunciate con la fanfara nei mesi scorsi - scrive il FT - non si sono ancora materializzate oppure sono state pesantemente diluite per l'opposizione dei singoli Stati membri». Tra i passi indietro citati da Ft, il «rinvio forzato» della presentazione al Parlamento europeo del suo programma di indirizzo dei prossimi cinque anni, l'invito natalizio al leader libico Gheddafi per una visita a Bruxelles, il vertice di Helsinki di dicembre scorso dove Prodi è stato surclassato da Javier Solana».

(Ansa)

L'uscita di scena affidata ad un gelido comunicato dal quale affiora una cavalcata di successi e battaglie

LE DATE E I PROTAGONISTI

La segretaria generale della Cdu, Angela Merkel, fino a quel momento fedelissima di Kohl, il 3 gennaio prende le distanze dall'ex cancelliere e diventa la sua prima accusatrice, con un appello in cui invita gli altri esponenti del partito a fare altrettanto. La Merkel nei 16 anni di governo Kohl è stata ministro della Famiglia prima e dell'Ambiente poi

Anche il leader della Cdu Wolfgang Schaeuble (il 10 gennaio scorso) confessa in televisione di aver accettato 100 mila marchi (circa 100 milioni di lire) in contanti da Schreiber, ma afferma: «Non ho nulla da nascondere»

Lo scandalo si allarga al Laender. Manfred Kanther (in primo piano) il 13 gennaio ammette di essere stato a conoscenza, come leader della Cdu in Assia, che era stato aperto un conto segreto per depositare i fondi neri

Il vicepresidente dell'Unione cristiano-democratica e leader della formazione in Bassa Sassonia, Christian Wulff, ha annunciato ieri la sua intenzione di proporre una linea dura nei confronti dei responsabili del partito. Wulff chiederà alla Cdu di prendere in considerazione l'espulsione degli esponenti di spicco finiti nello scandalo

L'addio del Cancelliere che ha unito l'Europa

Travolto dallo scandalo abbandona la vita politica

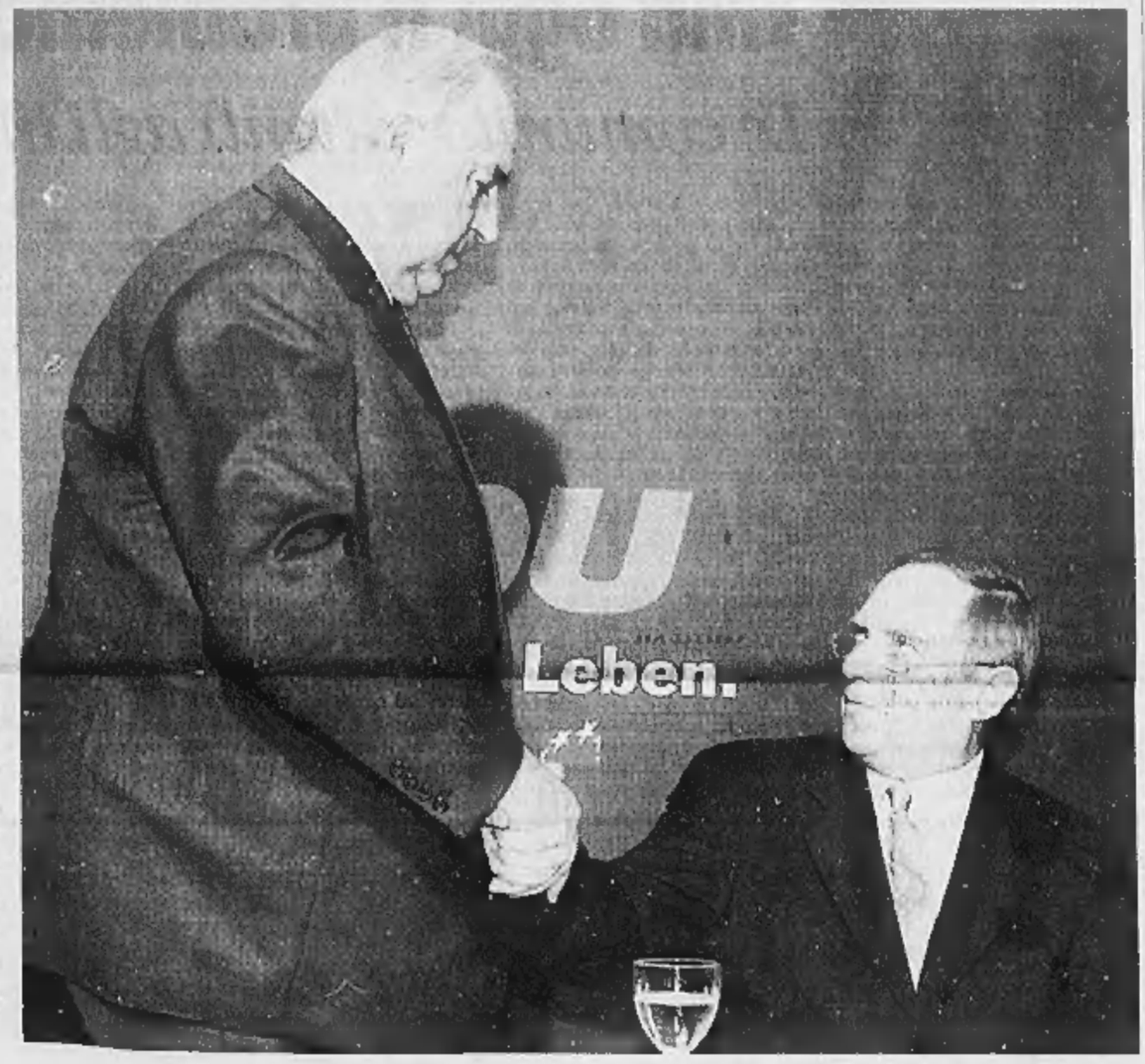
Emanuele Novazio
Corrispondente da BERLINO

Come in un dramma antico, lo scandalo dei fondi neri partorisce la spettacolare rottura fra Helmut Kohl, il vecchio patriarca, e la Cdu sua creatura in cerca di emancipazione e affrancamento: una svolta dolorosa ma annunciata, in un partito che per un quarto di secolo si è identificato con il suo leader, e che per 16 anni ne ha appoggiato l'attività di Cancelliere. Invitato dalla direzione a «sospendere» temporaneamente il suo incarico di Presidente onorario «per aver violato i doveri ad esso connessi» non rivelando le fonti dei finanziamenti illegali, Kohl si è dimesso con gran fragore, ieri sera. Ma dietro il comunicato soltanto in apparenza neutro affidato alle agenzie di stampa - gonfio in realtà di rabbia e di amarezza, di risentimento - affiora una cavalcata di successi, di battaglie e di durezze lunga un quarto di secolo: una biografia politica cifrata che il Cancelliere dell'unificazione tedesca e dell'unità europea non avrebbe mai desiderato, nè immaginato, di consegnare al suo Partito e al suo Paese nel giorno del distacco, dell'addio definitivo, del grande gelo.

L'uscita di scena sarebbe dovuta essere un'altra e fastosa, nei progetti del capo di governo più longevo in Europa, in questo secolo, 16 anni senza interruzione: l'uomo che un'intera generazione di giovani tedeschi ha identificato con il governo, per non avere conosciuto altro Cancelliere che Kohl. Avrebbe dovuto compiersi, il suo addio alla politica, nello stile della recente, trionfale apparizione davanti alla Porta di Brandeburgo accanto ai Grandi di ieri - da Gorbaciov a Bush - per il decennale della caduta del Muro di Berlino: l'evento che a suo tempo lo sorprese, ma che aveva finito per considerare quasi una creatura. Le grida scandite di «Helmut, Helmut», aveva confidato l'ex Cancelliere lo scorso 9 di novembre, gli avevano fatto «l'effetto di una quinta». La grande quinta della storia lungo la quale Kohl si è mosso per due decenni, forse: con gli impacci, all'inizio, del provinciale cresciuto nel Palatinato romano. Ma con la forza, subito, di una visione vitale capace di contrastare e di annullare gli effetti psicologici ed emotivi, oltre che politici e sociali, della tragedia della guerra.

Nelle sue biografie, e nelle celebrazioni che in qualche modo lo costringevano a diventare testimone di se stesso, Helmut Kohl non ha mai omesso la sofferenza del ricordo: con una pignoleria didattica che nascondeva la volontà di attestare la necessità del proprio impegno per l'unità tedesca e dell'Europa, ha evocato i giorni «quando in famiglia ci dividevamo una pagnotta», durante la guerra; i giorni del dolore e del lutto, quando il fratello maggiore Walter cadde a diciott'anni, pochi mesi appena prima della fine del conflitto; i giorni della fuga verso la libertà, quando s'incontrò ragazzo con i soldati americani in marcia verso il Reno che sigillavano le devastazioni materiali e morali del nazismo. «La storia mi è rimasta in testa», ha confidato Kohl a un biografo. E non c'è dubbio che le sue grandi decisioni - dall'accelerazione verso l'unità tedesca, con l'unificazione monetaria fra Repubblica federale e DDR, alla testarda battaglia per la moneta unica europea contro i desideri e i gusti del suo popolo e dei suoi elettori - siano germinati sulla memoria tragica della storia, sua personale e del Paese.

Ma sarebbe un commiato monco quello che accanto alle Visioni - anticipate dall'annuncio di una «svolta ideale e morale» appena eletto Cancelliere, nel 1982, in seguito a un voto di sfiducia costruttivo al governo socialdemocratico di Helmut Schmidt - dimenticasse le asprezze autocratiche del «sistema Kohl». L'intero arco della sua vita politica di leader Cdu e Cancelliere è segnato dall'impronta di un potere diventato - negli anni - come una corazza, un guscio di testuggine al quale Kohl aveva forse assegnato qualità sciamaniche. In più di un'occasione, quel guscio ha dimostrato di essere un formidabile impianto da guerra: consentendogli per esempio di aver la meglio sulla «congiura di palazzo» ordita undici anni fa da Kurt Biedenkopf e Heiner Geissler, l'uomo che prima di ogni altro ha chiesto a Kohl di confessare le sue responsabilità nello scandalo dei fondi neri e di farsi da parte. Quel guscio, i fatti recenti lo hanno confermato, era prima di tutto una garanzia di autorità, per l'uomo che conosceva tutto di tutti e diffidava di tutto e di tutti. Che non esitava a liberarsi dei collaboratori più stretti, che impediva a chi gli era accanto di conoscere troppo e di saperne quanto lui: «Dipendevamo tutti da Helmut Kohl», ha ammesso un membro della direzione Cdu. Con la sua collera gelida, il commiato di ieri sera lo conferma.



L'amara stretta di mano tra l'ex Cancelliere tedesco Helmut Kohl e l'attuale segretario della Cdu Wolfgang Schaeuble

«DOPO 50 ANNI ME NE VADO»

«Al termine della riunione odierna della direzione del partito ho deciso di rimettere il mandato di presidente onorario della Cdu che mi era stato conferito dai delegati del congresso del partito svoltosi nel novembre 1998. Non mi sento in grado di venir meno alla promessa da me data ad alcune personalità che hanno sostenuto finanziariamente il mio lavoro nella Cdu.

La decisione di rimettere la carica di presidente onorario non è stata per me facile. Io appartengo da 50 anni all'Unione cristiano-democratica. La Cdu è e resta la mia patria politica. Ad essa ho servito per più di quattro decenni in incarichi importanti. Al tempo stesso ho fatto anche degli errori, che ho riconosciuto pubblicamente. Ho sempre cercato di fare il mio dovere»

LO STORICO E POLITOLOGO MICHAEL STÜRMER

«Una liberazione per il partito»

«E anche Schaeuble dovrà abbandonare»

intervista

corrispondente da Berlino

PROFESSOR Michael Stürmer, lei è storico e politologo di fama: cosa significano le dimissioni di Kohl?

«Sono la logica conseguenza di quanto è accaduto alla direzione di ieri: l'umiliazione era stata troppo grande».

Cosa significa per la Cdu la sua uscita di scena?

«Una liberazione. La Cdu si rafforzerà, di fronte all'opinione pubblica. Non dimentichiamo che le ultime elezioni sarebbero andate molto meglio, per lei, senza Kohl».

E al suo interno?

«Il suo ritiro è una grande opportunità per il partito: l'era Kohl, adesso, è definitivamente chiusa».

La richiesta della direzione tuttavia era un compromesso: gli si chiedeva di «sospendere» il suo mandato.

«Il fatto è che un presidente onorario vive della sua autorità. Quando questa viene meno e viene 'sospesa', non può più essere restituita».

Colpisce in Kohl la caparbia volontà di non fare i nomi. Si è parlato di «omertà».

«Il suo silenzio è legato piuttosto alla sua visione della politica: ha sempre creduto che i rapporti personali abbiano un'enorme importanza in politica. La lealtà alla persona, per lui, valeva più di un atto formale. Una forza e una debolezza insieme: Kohl oggi paga il prezzo di questa forza apparente».

Schaeuble invece resta la suo posto: un vantaggio per la Cdu?

«La Cdu è divisa: i membri più anziani ritengono che importante, oggi, è soprattutto la solidarietà. Un secondo gruppo considera Schaeuble una figura tragica, ma ritiene che il partito debba dare un segnale forte e che anche Schaeuble debba 'liberare' la Cdu».

La riconferma è un compromesso o una soluzione di lungo periodo?

«E' una proposta imposta dalle elezioni nello Schleswig-Holstein di fine febbraio, che ancora non si può dire come finiranno: la Cdu sarà davvero travolta, come molti ritengono? Al massimo dopo le elezioni in Renania a maggio, comunque, il problema si riporrà».

Dopo questo scandalo, che futuro ha il centro conservatore, in Germania?

«L'Unione Cdu-Csu non è puramente e semplicemente un partito conservatore: al suo interno ci sono elementi conservatori, liberali, socialdemocratici. Ma certo, la Cdu più di altri partiti difende i valori tradizionali, dalla patria alla famiglia: da questo partito non ci si aspettano soltanto pragmatismo e opportunismo, ma anche il rispetto dei valori politici e umani. Questo aspetto oggi è gravemente compromesso, un problema particolarmente grave per i partiti tedeschi, considerato che la democrazia in Germania più che altrove è alla base della rappresentazione morale del Paese».

Lo scandalo è dunque un pericolo per la democrazia tedesca?

«Non direttamente, anche se i tedeschi in ragione del loro passato sono tendenzialmente ansiosi, in tema democrazia. La democrazia non è a rischio: ma, più di quanto la Costituzione non suggerisca, abbiamo voluto uno Stato in cui i partiti hanno tutto in mano: fino a diventare vittime di se stessi, come si vede».

La crisi può essere salutare, dunque?

«Purchè non ci si limiti a mostrarsi dispiaciuti e non ci si fermi a qualche dimissione».

Per rigenerarsi, la Cdu deve finire come la Dc?

«No, e di certo non farà la stessa fine: la Cdu è il solo partito nuovo nato dopo il '45, e non c'è nessuna forza in grado di assumerne le funzioni. Ha ancora un'enorme riserva di ottima gente, che ha l'opportunità di uscire allo scoperto grazie allo chock salutare di oggi».

Fra vent'anni Kohl sarà onorato come padre dell'unificazione o sotterrato sotto la vergogna dello scandalo?

«Succederà come con Bismark. Bismark era una persona sgradevole e ha perseguitato un sacco di gente. C'era un sistema Bismark, nel quale valeva già l'inside trading. Ma più tardi, soprattutto dopo il 1945, si è riscoperto il grande Bismark, l'uomo dell'impegno europeo e della pace, il teorico della guerra limitata. Gli aspetti miserabili - il fatto che abbia comprato il regno dal re di Baviera per 5 milioni di talleri - sono stati dimenticati. La sua forza è rimasta». **[e.n.]**

Il cancelliere Bismark che con pugno di ferro costruì l'impero tedesco riunificando la Germania

Altre polemiche dopo il Lingotto. Pannella, condanna a 2 mesi per hashish

«Nessun aut aut al governo»

Veltroni: sulla droga scelta solo Ds

ROMA

Quei tre grammi di hashish gli sono costati sette milioni: tanti ne dovrà pagare Marco Pannella, se non vuole scontare in carcere due mesi e 20 giorni. Il leader radicale li aveva distribuiti in piazza Navona, a Roma, il 29 dicembre del '95, durante una delle tante manifestazioni promosse dai riformatori per la liberalizzazione delle droghe leggere. La condanna della VII sezione del tribunale di Roma ieri ha dato nuovo impulso al dibattito, molto acceso e con toni decisamente elettorali, che si è innescato tra le forze politiche dopo il documento anti-proibizionista approvato dal congresso Ds di Torino.

E Pannella su quella scelta «notturna, senza dibattito, senza seguito», ha attaccato violentemente il Polo, definito «l'erede del clerico fascismo Msi-Dc», che si è scatenato non contro i diesse, «ma per colpire i veri antiproibizionisti, i radicali».

A Strasburgo, per la riunione del Parlamento europeo, ieri si sono trovati molti dei leader di partito italiani, compreso il segretario della Quercia. Walter Veltroni, dopo la presa di posizione dell'altro giorno del ministro alla Solidarietà sociale, Livia Turco, che aveva ricordato come il governo non ha alcun progetto di depenalizzazione, ha spiegato che non esiste una contrapposizione tra la linea dei Ds e quella dell'esecutivo. «Ci sono diverse esperienze europee, bisogna vedere se hanno avuto per effetto di ridurre i mercati della droga», ha detto il leader diessino, e ha spiegato ai giornalisti che la battaglia contro gli stupefacenti non deve essere trasformata in una «querelle politica».

Ma il messaggio di Veltroni è indirizzato soprattutto agli alleati popolari: sappiate, dice, che questa è una posizione di partito. Rispettatela, perché non influisce sulla linea del governo, così come noi rispettiamo il vostro «no» all'aborto. In realtà l'europedutato ds Giorgio Napolitano da Strasburgo ha voluto precisare di condividere «la linea del governo», mentre anche il ministro dell'Interno Enzo Bianco ha ripetuto: «Livia Turco ha risposto per tutti: non rientra nei programmi di governo». D'Alema dovrà ribadirlo in un «question time», sollecitato da una interrogazione di Irene Pivetti, presidente Udeur.

Quanto al Polo, anche ieri sono continuate le prese di posizione a palle incatenate contro la Quercia: per tutti, Gianfranco Fini, ha detto senza mezzi termini che «lo Stato non può farsi spacciatore». [r. i.]

Fine '95: Pannella regala hashish a Roma

DOPO LA SVOLTA DELLA QUERCIA SI DIVIDONO I CENTRI TERAPEUTICI

«Ma oggi il problema è l'ecstasy»

Le comunità: attenti agli impiastri chimici

reazioni

Gigi Padovani

NON soltanto il mondo politico si spacca su spinello libero ed eroina di Stato. Da sempre questo tema divide chi cerca di ridare una speranza alle vittime della droga, chi lavora con loro facendoli diventare artigiani o stallieri, chi si sporca le mani raccogliendo dalla strada la gente con la scimmia sulla spalla. L'ultima tempesta nata con l'ordine del giorno votato dalla Quercia ha ripropodto un dualismo un po' logoro anche nelle comunità terapeutiche italiane.

Se i tossicodipendenti in cura presso i Sert sono 137 mila, assistiti (spesso con la somministrazione di metadone per mesi e mesi) da 557 centri pubblici, le strutture che ospitano chi ha già un lungo debito con la droga sono molte di più, 1347 (dati ministero dell'Interno), e si occupano di 20 mila giovani. Con un giro d'affari, se così si può dire, intorno ai 500 miliardi l'anno, calcolando una retta media di 70 mila lire al giorno per ogni assistito «residenziale» e di 50 mila lire per i «semi-residenziali» (circa cinquemila).

La differenza tra il teatrino dei partiti e lo scontro sotterraneo degli operatori è che nelle comunità sono i casi concreti, le esperienze sofferte, a dettare le scelte. Così è più difficile trovare posizioni nette. Fra tutti, don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele, che già si schierato a fianco dei Ds, lancia una proposta al governo e alle forze del volontariato sociale: «Vorrei aprire un tavolo di confronto tra le comunità, e tra noi e l'esecutivo. Ma ognuno deve spogliarsi delle proprie certezze, rimanere lontano dalle ideologie, per evitare lacerazioni e litigi». Molti guardano a questa tempesta come ad un ritorno indietro.

Teresa Marzocchi, che a Sasso Marconi, vicino a Bologna, opera nella comunità la Rupe, all'interno del circuito dei Centri di accoglienza fondati da un religioso somasco, padre Ambrogio Pessina, ha come un moto di stizza: «E' un dibattito superato: oggi il problema è quello delle sostanze sintetiche, non di quelle leggere». E racconta la storia di Claudio, diciassettenne bolognese abituato a consumare ecstasy: sono riusciti ad agganciarlo davanti ad un palazzo del quartiere San Lazzaro grazie a un mediatore con i capelli lunghi. Lui ha accettato di avere un incontro con lo psichiatra e ora è in cura, nella speranza che le lesioni prodotte al cervello siano temporanee.

In genere i gruppi che lavorano per la «limitazione del danno» sono antiproibizionisti, come il noto «Livello 57» di Bologna, o come il Caps (Centro Aiuto Psico Sociale) di Bari. Ogni mattina il gruppo barese manda in strada un camper, che prima va davanti alle scuole per fare azione di prevenzione e distribuire volantini, poi si ferma, dalle 9 alle 22, nel piazzale Aldo Moro davanti alla stazione e accogliere i disperati, tossici e barboni. Dirige il Caps un criminologo, Tonio Signorile: «Serve una posizione precisa, e io sono d'accordo con i Ds, anche sulla somministrazione controllata». Colpiscono i dati delle loro indagini, effettuate sul campo: almeno il dieci per cento dei giovani usa droghe sintetiche, mentre hashish e marijuana arrivano al 70 per cento. Aggiunge l'esperto, consulente del super-carcere di Trani: «E l'alcol? Perché dal Lingotto nessuno ne ha parlato?».

A Lamezia Terme don Giacomo Panizza dirige la Comunità Progetto Sud, che opera con tossicodipendenti e malati di Aids: l'ultimo loro progetto si chiama Symbios e tenta di coniugare la vita, il lavoro, gli affetti di tanti disperati.

In base alla sua esperienza, don Giacomo dice: «Proviamo con scientificità». E ricorda che l'eroina non è un farmaco, ma piacere. «Dunque è meglio fare uno sforzo per curarsi». Se questo vale per la somministrazione controllata, don Panizza dice «no» alla legalizzazione e «sì» alla depenalizzazione.

Si schiera su posizioni decisamente diverse Ernesto Olivero, fondatore a Torino del Sermig, che esprime con un messaggio non polemico: «Liberalizzare? - dice -. Sì, ma l'amore e la solidarietà. Perché il male fa sempre male, non si può mai intenderlo come il minor danno». E racconta di un tossico svenuto dodici anni fa sulla porta del suo Arsenale della Pace, dove anche D'Alema si è fatto vedere durante il congresso diessino: «Mi chiese una bara per morire. Vive ancora e lavora con noi: chi bussa è sempre accolto, questo conta».

Ma l'altro protagonista del volontariato torinese non è d'accordo. Luigi Ciotti sostiene con passione le sue scelte: «Sottovoce, ma con nettezza, noi diciamo che depenalizzare il semplice consumo, per evitare una criminalizzazione che aumenta i danni, è anche una pre-condizione per educare».

Secondo il fondatore del Gruppo Abele il punto centrale è affrontare il nodo educativo, investire nella prevenzione. Infine, chiede una sperimentazione programmata, scientifica, di un'eventuale distribuzione controllata di eroina: «Non una risposta medico-farmacologica, bensì un progetto di appoggio alla persona. Se questo non c'è, sono io che non ci sto».

Domenica 16 gennaio è improvvisamente scomparso il

PRINCIPE

Ladislao Odescalchi

Lo annunciano con profondo dolore: la moglie Mariccina, le figlie Flaminia, Lucrezia e Caterina. I funerali avverranno mercoledì 19 gennaio alle 14,30 nella Chiesa San Carlo a Monte-Carlo. Una messa verrà celebrata nella basilica dei S.S. Apostoli, sabato 22 gennaio alle 12 a Roma.

- Monaco, 16 gennaio 2000.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Carlo Zannoni

Addolorati lo annunciano nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 20 gennaio ore 10 parrocchia S. Anna (via Medici).

- Torino, 17 gennaio 2000.

Improvvisamente è mancato

Giorgio Lurgo

L'annunciano la moglie Laura, i figli Chiara, Elisa e Corrado con nonna Carmen. Per orario funerali telefonare allo 011 852298 ore ufficio. S.a. Rosario mercoledì 19 gennaio ore 20,30 parrocchia G. Giuseppe Lavoratore.

- Torino, 18 gennaio 2000.

E' mancata

Rosina Banzatti Marcone

madre e moglie meravigliosa

La piangono il marito Gigi, i figli Italo con Fiorella, Emanuela e Sara, Marisa con Lele, Carlotta e Simona, la sorella Iginia. Per orario funerali telefonare dopo le ore 15 impresa Oddone.

- Torino, 18 gennaio 2000.

Impresa Funebre Oddone - Tel. 53.17.34

Marisa Piovano con Dudi, Fabia e nipoti si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della cara ROSINA.

Cesare Berruto con Francesco e Tiziana, Sara e Vittorio, partecipano commossi.

Giorgio e Mara con Gabriele ed Alberto, Nanni e Silvana sono affettuosamente vicini a Marisa e famiglia.

Titolari e Collaboratori dell'Agenzia Fore partecipano al dolore di Marisa per la perdita della cara mamma ROSINA.

Irene e Italo si stringono a Gigi e piangono la carissima AMICA.

Corrado, Silvia e Andrea Ferroglio sono vicini con molto affetto a Marisa e famiglia.

Sono affettuosamente vicini a Marisa e alla sua famiglia gli amici:
Gian e Dolo Lageard
Franz Pilastro
Giannicola e Graziella Pivano
Paolo e Carla Rosani.

Francesca ed Emilio con Stefania e Daniela, Simona ed Alberto sono affettuosamente vicini a Italo e famiglia.

Ricordano con affetto la MAMMA di Marisa gli amici: Beppe e Carla; Carlo e Velya; Valentino e Piera; Paolo e Ornella; Luciano e Marina; Carlo e Mirella; Corrado e Pia; Roby e Maria; Franco e Silvia; Carlo e Anna; Giorgio e Elisa; Leone e Carla; Paolo e Barbara; Lallo e Anna; Dado e Minnie; Dando e Daniela.

Condomini, Amministratore e Custodi del Condominio Sant'Anna Collinare partecipano sentitamente al dolore del dottor Banzatti.

E' mancata

Elena Gleise ved. Bothorel

L'annunciano il figlio Michel con Marisa e Alberto, la consuocera, sorelle e parenti tutti. Funerali in Bardonecchia, giovedì 20 ore 15 chiesa parrocchiale di Millaures.

- Bardonecchia, 19 gennaio 2000

La Nyk Line partecipa al dolore della famiglia Gavio per l'improvvisa scomparsa di

Gianpietro Gavio

— Milano, 18 gennaio 2000

Partecipa al lutto G. Rossi Casè.

Cristianamente è mancato

Bernardo Ajmar (Dino)

di anni 84

Addolorati lo annunciano la moglie Virginia, i figli Franco con Rita, Stefania, Alessandra e Annalisa, Cecilia con Nino e parenti tutti. Funerali giovedì 20 ore 14,30 parrocchia Santa Maria di Pulcherada (San Mauro Tor.se) partendo ore 13,00 da ospedale Molinette (via Santena).

— Torino, 18 gennaio 2000.

On. Fun. Salca - Tel. 011/898 68 62 S. Mauro T.se

Ha raggiunto il suo papà

Laura Castagneri

Lo annunciano la mamma Gianna, la nonna Rita, l'affezionata Maria Agnese e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a medici e personale tutto dei reparti di nefrologia e neurologia dell'ospedale Giovanni Bosco ed alle volontarie che amorevolmente l'hanno assistita. Funerali giovedì 20 ore 10 parrocchia San Domenico Savio. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 gennaio 2000

Improvvisamente è mancato

cav. Antonio Cavallaro

Lo annunciano affranti dal dolore la moglie Nicoletta, il figlio Giorgio, la nuora Giovanna, il nipotino Alessandro parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 11,45, parrocchia Maria Regina delle Missioni.

— Torino, 18 gennaio 2000.

Emilio e Donatella Spitale partecipano commossi al dolore della famiglia.

Ricordando con profondo affetto

Antonio Cavallaro

Mauro, Rossana ed Egle Battellini sono vicine con un forte abbraccio a Giorgio, Giovanna e Nicoletta.

— Torino, 18 gennaio 2000

Dopo lunghe sofferenze è mancato

Rosalio Potenzo (Gino)

L'annunciano Paolo, Rita, Francesca, Gabriele e Rachele. Ricordandolo per la sua vita dedicata con generosità alla famiglia, al lavoro e gli amici.

— Fasano (Br), 17 gennaio 2000.

Con la dolcezza e la semplicità di sempre ci ha lasciato

cav. Artidoro Di Pardo

Lo annunciano la moglie Gina, la figlia Carmen con Alberto, le nipoti Giulia ed Eleonora, il figlio Claudio con Rosanna. Santo Rosario gg. 18 e 19 ore 19 chiesa Salesiani via Piazzi. Funerali giovedì 20/01/2000 ore 8,15. Parrocchia Beata Vergine delle Grazie, Crocetta.

— Torino, 19 gennaio 2000.

Lo Studio Lendini-Cagna partecipa commosso al dolore di Claudio e famiglia.

Gli amici di sempre sono vicini a Claudio e famiglia: Michele, Lorena, Massimo, Linda, Mario, Peppi, Ricki, Mirella, Franco, Raffa, Patrizia, Viva, Fabrizio, Sonia, Stefano, Mauro, Vanessa, Elia, Luca, Stefano, Cristina.

Lo Studio del Dottor Bezzi partecipa al dolore.

Giuseppe, Anna, figli, generi e nipoti sono vicini a Franca, Luca e Chantal nell'affettuoso ricordo di

Gianpiero Gervasoni

— Vinovo, 18 gennaio 2000

La famiglia Travellone partecipa commossa al dolore della famiglia Gervasoni Moscheni.

Pierluigi ed Annamaria partecipano commossi al dolore di Franca e famiglia per la scomparsa del caro GIANPIERO.

Addolorati ricorderemo sempre GIANPIERO con grande affetto. Riccardo Gabriella Roberta Claudio.

(continua a pagina 6)

RENAULT Master
RENAULT Kangoo Express

Preoccupatevi dei vostri interessi.

Master e Kangoo Express a interessi zero.

Con Renault Master e Renault Kangoo Express dovrete rinunciare a un solo tipo di interessi: quelli finanziari. I vostri interessi personali, invece, avranno molto più tempo e spazio, perché i veicoli commerciali Renault sono pensati per farvi risparmiare tempo e fatica. Come? Master, ad esempio, vi offre la **soglia di carico più bassa della categoria** (517 mm) mentre Kangoo Express vi dà **un piano di carico di 2 metri ed un volume di carico fino a 3,25 m³, il massimo della categoria,** oltre alla porta laterale scorrevole (a richiesta). Lavorare così diventa un piacere.

FINANZIAMENTO FINO A 30 MILIONI IN 36 MESI A TASSO ZERO* OPPURE FINO A 6 MILIONI PER UN USATO CHE VALE ZERO**

Veicoli commerciali Renault.
Lavori meglio, vivi di più.

*Esempio di finanziamento: Renault Master da L. 37.726.000 (€ 19.483,86) con IVA compresa e IPT esclusa; anticipo L. 7.726.000; importo finanziato L. 30.000.000, 36 rate da L. 833.000, TAN 0%, T.A.E.G. 0,54%. Spese dossier L. 250.000. Imposta di bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 29/2/2000. ** Le offerte non sono cumulabili.

RENAULT consiglia elf. I Concessionari Renault sono sulle PagineGialle. FinRenault è la Finanziaria del Gruppo.

www.renault.it

Scontro sulla nuova composizione della Commissione Affari Costituzionali, Jervolino presidente (con 2 voti in più)

Par condicio, il Trifoglio rompe

«Violante rimuove Rebuffa, voteremo contro»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

«La maggioranza ha messo due dita negli occhi al Trifoglio, perché sostituire un autorevole collega come Giorgio Rebuffa nella commisione Affari Costituzionali sarà pure gesto rispettoso delle procedure ma obiettivamente è una provocazione nei nostri confronti. A questo punto sulla par condicio non c'è più una questione di merito, ma di buon costume. E noi voteremo contro, tutti quanti. Boselli l'ha detto chiaramente a Minniti al telefono da Strasburgo». Angelo Sanza è un torrente in piena. La faccenda del ritiro di uno dei due rappresentanti del Trifoglio dalla Commissione Affari Costituzionali - nella fattispecie il cossighiano Rebuffa - decisa dal presidente della Camera alla vigilia del voto sul testo base non gli è andata proprio giù. Non è da meno il socialista Giovani Crema: «Ci hanno trattato come dei minus habens. Hanno fatto un'operazione a monte per precostituirsi l'autosufficienza».

Si tratta di una rottura grave, ma Violante in realtà non poteva comportarsi diversamente. Nelle scorse settimane Ds e Udeur avevano chiesto di aumentare il numero dei loro esponenti in commissione, perché era loro diritto. E il presidente della Camera aveva il dovere di riportare i commissari - che coi due nuovi ingressi erano saliti a 50 - ai 49 previsti dal regolamento. La scelta è poi caduta su Rebuffa perché il Trifoglio, all'interno del gruppo misto, è l'unico a non rappresentare una componente.

Fatto sta che una questione di regolamento regala oggi la maggioranza al centro-sinistra nella commissione Affari Costituzionali: 25 contro 24, senza Trifoglio e Prc. Il riequilibrio tecnico ha però fatto franare un accordo politico che pareva ormai raggiunto su quello che è il primo vero banco di prova della precaria maggioranza del governo D'Alema-bis. Un capolavoro di diplomazia sottilmente preparato a cavallo del congresso di Torino della Quercia, con incontri fra il sottosegretario alla presidenza Minniti, il leader dello Sdi Boselli, il ministro dei Rapporti col Parlamento Loiero, il sottosegretario alle Comunicazioni Vita e Rifondazione (con la quale infatti le cose sono a buon punto).

Gli emendamenti al testo uscito dal Senato erano già praticamente pronti. Per venire incontro alle richieste «liberalizzanti» dello Sdi (non sgradite a Verdi, Democratici e anche a Prc) si era trovato il modo di prevedere la possbilità di trasmettere sulle reti nazionali non veri e propri spot politico-elettorali ma «messaggi autogestiti» da un minuto e mezzo-3 minuti, accanto ai tradizionali dibattiti, faccia a faccia e così via. Restavano da precisare costi e eventuali rimborsi, per renderli alla portata di tutti.

Finché la paziente ricucitura è saltata. Contribuendo inoltre a ricompattare quel Trifoglio dove i socialisti parevano ormai avviati ad un accordo coi Democratici che li avrebbe portati a costruire la seconda gamba dell'Ulivo. E Giorgio Rebuffa ora ha buon gioco nel dire che «i dati tecnici hanno conseguenze politiche» e a negare lo stesso accordo di merito (sui quali i cossighiani erano invero renitenti) definendo «farisaico» l'emendamento proposto dal governo. Il Trifoglio ha disertato l'incontro di ieri sera a Palazzo Chigi, e annunciato il suo voto contrario anche all'elezione di Rosa Russo Jervolino a presidente della Commissione, avvenuto poi ieri notte (e, in controtendenza rispetto al clima, con addirittura 27 voti rispetto ai 25 di cui disponeva la maggioranza).

Che succederà ora? Intanto il dibattito in aula previsto per venerdì è slittato a martedì prossimo. Palazzo Chigi è preoccupato. «Questa non ci voleva» è la battuta che circola. La maggioranza tenta di convincere il Trifoglio a ripensarci. Fabio Mussi lancia «un appello estremo alla ragionevolezza politica»: «Sono pronto io o qualcun altro dei Ds a dimettermi per far posto a uno del Trifoglio», arriva a dire ai suoi il presidente dei deputati della Quercia, che aggiunge: «Anche loro indichino una strada perché la maggioranza ci sia. Noi siamo pronti». E a tarda sera, un vertice di maggioranza ha deciso che oggi stesso la commissione voterà sia il testo base sulla par condicio sia l'istituzione della commissione su Tangentopoli. Un'offerta che almeno lo Sdi difficilmente potrà rifiutare.

NASCE «ERASMO»

Un quotidiano per bambini

ROMA. Il Millennium Bug, Schumacher e la Formula 1, il Festival di Sanremo: questa la pagina di apertura di «Erasmo», il primo quotidiano dedicato ai bambini venduto in edicola. Edito dalla «Emmeffe Editoriale Charta», il giornale (ora diretto da Emidio Carboni, cui subentrerà Filippo Gaudenzi, giornalista Rai) viene diffuso in 600 mila copie al costo di 500 lire. «Erasmo» è composto da 16 pagine, è molto colorato, con numerosi disegni per illustrare le notizie, con rubriche e fumetti e poca pubblicità. Un editoriale spiega che la scelta del nome viene da Erasmo da Rotterdan: «Fu il primo a non scrivere per sé, ma per i suoi lettori: è per questa buona ragione che il vostro quotidiano porta questo nome». «Sarà un giornale con notizie fresche, reali, perché ai bambini possiamo dire tutto», ha detto Carboni presentando l'iniziativa, che coinvolge uno staff di una trentina di persone tra giornalisti, insegnanti, psicologi, grafici e illustratori. [r. i.]

Sdi all'attacco «Ci trattano come minus habens Ora fanno da soli»

Appello di Mussi «Sono pronto a dimettermi per fare posto»

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema con il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Marco Minniti

LA NOTA ROMANA

LA LEGGE DI MURPHY

Paolo Passarini

UNA fantasiosa e inopinata materializzazione della «legge di Murphy» («Se qualcosa può andar male, lo farà») ha messo ieri sera improvvisamente in difficoltà maggioranza e governo. Proprio quando la trattativa con i rappresentanti del Trifoglio sulla «par condicio» aveva prodotto un accordo di massima, l'esplosione del «caso Rebuffa» ha rimesso tutto in discussione. Il caso è tecnicamente complesso, ma la sostanza è che, essendo la commissione Affari Costituzionali della Camera aumentata oltre la soglia di 49 membri per lo spostamento di due commissari di maggioranza, il presidente Violante ha dovuto escludere l'on. Giorgio Rebuffa, provocando le proteste dei trifoglisti che hanno annunciato l'interruzione della trattativa e voto contrario sulla «par condicio». Sgomento a Palazzo Chigi, dove il commento più ricorrente era: «Questa proprio non ci voleva», seguito da: «Ma non si poteva fare qualcosa per evitarlo?». Nel voto spostato a martedì prossimo, il governo adesso rischia.

IL RITORNO DEL RIMOSSO. Nella maggioranza nessuno critica esplicitamente Luciano Violante, che ha applicato correttamente le regole. Ma molti si chiedono se era necessario essere così fiscali. In realtà, se si analizza questo incidente, ne emergono due aspetti politicamente rilevanti. Primo: in fondo è stata proprio la debolezza del centrosinistra la causa dell'incidente, in quanto i due spostamenti (che avevano portato i membri a 50) erano stati fatti per garantirsi la maggioranza della commissione. Secondo: anche se la legge di Murphy, come suo solito, ha colpito alla cieca, il riaprirsi di un contenzioso tra il Trifoglio e il resto della maggioranza, conferma il permanere di un forte stato di disagio tra socialisti, cossighiani e repubblicani, che considerano la proposta di federazione così come è uscita del congresso Ds di Torino un tentativo di cannibalizzazione e Enrico Boselli lo confermerà oggi in un'intervista. La conflittualità nel centrosinistra resta alta.

IL FIGLIOL PRODIGO. Se, come sembra, non si troverà un modo per risolvere la grana, al governo non resterà che prendere i propri rischi e andare avanti verso il voto con una maggioranza al pelo. Certo, il rischio è attutito dall'accordo in via di perfezionamento con Rifondazione sulla «par condicio». E questo accordo rientrerebbe nel clima di generale riavvicinamento di Rifondazione al centrosinistra che si nota per ora in vista delle regionali ma che potrebbe prolungarsi alle prossime politiche. Massimo D'Alema ha bisogno di aiuto e Fausto Bertinotti ha potuto constatare che l'opposizione ha più nuociuto che giovato al suo partito.

paopas@lastampa.it

BOSELLI: NON SIAMO DISPOSTI A FARCI PRENDERE A SCHIAFFI

E D'Alema tenta in extremis di ricucire il nuovo strappo

Giorgio Rebuffa esponente del gruppo cossighiano

retroscena

Fabio Martini

ROMA

LA dichiarazione di guerra è arrivata all'ora del caffè. Erano trascorsi pochi secondi dalle 15 quando la segretaria ha annunciato a Marco Minniti: «In linea c'è Villetti...». E' stato il Woody Allen dello Sdi a togliersi la soddisfazione di fare l'annuncio: «Carissimo Marco, ti comunico che dopo lo schiaffo che è stato dato a Rebuffa, noi del Trifoglio votiamo contro la legge sulla par condicio...».

E a Palazzo Chigi è scattato l'allarme rosso. Il braccio destro di D'Alema ha subito avvertito il capo e da quel momento il presidente del Consiglio ha trascorso tutto il pomeriggio a spegnere incendi, a mandare pompieri sui focolai che si riaccendevano. E a fine serata, a dispetto delle apparenze, Massimo D'Alema non era riuscito a sedare tutte le fiamme.

Certo, la giornata si chiudeva in un clima più disteso, ma in realtà né il comunicato serale di Palazzo Chigi («con il Trifoglio si intende trovare una convergenza»), né la disponibilità dei Ds a far dimettere un proprio rappresentante dalla Commissione Affari costituzionali potevano risolvere la questione che era stata all'origine della «baruffa»: l'«espulsione» per sovrannumero del cossighiano Giorgio Rebuffa dalla commissione Affari costituzionali. Ieri sera negli uffici del presidente della Camera si considerava senza effetti pratici la ciambella di salvataggio lanciata dal capogruppo Ds Fabio Mussi, con la proposta di far dimettere un democratico di sinistra dalla commissione: se esce un Ds - si faceva osservare - deve subentrare un deputato di maggioranza, non un parlamentare che si è astenuto.

Una complicatissima questione procedurale, un corto circuito regolamentare che è scoppiato ieri pomeriggio quasi certamente senza una malevola regia occulta, ma che dimostra quanto accidentato sia il percorso di un governo che non ha una maggioranza autonoma e sicura. «Molto curioso - racconta Roberto Villetti, che dietro le quinte è stato uno dei protagonisti della giornata - molto curioso il fatto che quando si stava trovando sul serio un accordo sulla par condicio, sulla presidenza della Jervolino alla commissione Affari costituzionali e sulla commissione per Tangentopoli, una inappuntabile decisione tecnica del presidente della Camera e il contemporaneo immobilismo di Mussi abbiano bloccato tutto». Quesito finale dell'onorevole socialista: «Perché la combinata Violante-Mussi ha fatto saltare tutto?».

In un Palazzo dalle abitudini bizantine, le dietrologie sono sempre autorizzate. Eppure, in questo 18 gennaio del Duemila si sono intrecciate ripicche politiche, rigidità regolamentari, tensioni che si pensavano rimosse e che invece riemergono ad ogni difficoltà. Un rientro faticoso per Massimo D'Alema, che era tornato rinvigorito dal Limgetto: applaudito e osannato dai suoi, il presidente del Consiglio a Torino aveva incassato anche il sospiratissimo via libera sulla Commissione di Tangentopoli, il più forte prezzo pagato al Trifoglio per incassarne la decisiva astensione.

Fino a ieri mattina, chi si era speso più di tutti per trovare un accordo complessivo erano stati Enrico Boselli e Massimo D'Alema. I cossighiani mordevano il freno, ma tutto sembrava filar liscio. Poi l'annuncio di Violante: Rebuffa deve lasciare la commissione. I socialisti, che più si erano esposti, si sono sentiti traditi. Villetti telefona subito a Boselli, che era a Strasburgo e il presidente dello Sdi non ci ha pensato su più di tanto: «Ma come? Proprio mentre trattiamo, ci danno questo schiaffo? Roberto, chiama Minniti e digli che non ci stiamo!». I cossighiani, che oramai cercano occasioni per smarcarsi dal governo e per avvicinarsi a Berlusconi, esultano.

A Palazzo Chigi D'Alema morde il freno. Le consultazioni diventano frenetiche, a Montecitorio un tranquillo martedì di gennaio si trasforma in una serata caldissima. Fabio Mussi incrocia il capogruppo socialista Giovanni Crema e lo «investe»: «Ma siete pazzi? Perché non volete incassare par condicio, commissione su Tangentopoli e le aperture che vi abbiamo fatto al congresso?».

E Crema: «E voi? Aprite una trattativa ma ci considerate come degli ostaggi!». E Mussi: «Ma allora volete le elezioni anticipate?». Crema: «Dipende da voi...».

DEMOCRATICI

Parisi: Ds ancora troppo egemoni

ROMA. Veltroni «ha ragione» quando sostiene che bisogna procedere rapidamente, ma i Ds hanno evidenziato ancora una voglia di egemonia. Arturo Parisi torna a criticare la Quercia e al termine dell'esecutivo dell'Asinello ritiene che questa sia una «preoccupazione» che caratterizza il confronto di questi giorni. L'egemonia dei Ds si coglie anche nella Rai - sostiene Parisi - che ha seguito il congresso di Torino «come i film Luce». Tutto ciò non impedisce al vicepresidente dei Democratici di affermare che la coalizione deve «compiere i suoi passi nel più breve tempo possibile, come ha detto Veltroni: la scadenza più urgente è quella delle regionali. Faremo tutti i passi necessari e reali in questo senso. L'impresa che ci attende è seria e non va risolta a livello meramente propagandistico. Bisogna creare un soggetto che duri nel tempo». (Ansa)

In serata una leggera schiarita Palazzo Chigi: convergenza possibile

NON VEDIAMOCI PIU'.

Ma sì, che bisogno c'è di vedersi? Con una semplice telefonata a Lloyd 1885, puoi assicurare la tua auto o la tua moto in modo semplice, veloce e conveniente. Chiamaci subito o visita il www.lloyd1885.it. Scoprirai quant'è bello non vedersi più. Perché basta sentirsi.

VERDE 800 999999 CHIAMATA GRATUITA Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

LLOYD 1885. L'ASSICURAZIONE AUTO IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885 GRUPPO RAS Tel. 02-28052805

Il ministro Letta lancia un appello a Confindustria e sindacati

«Referendum, no allo scontro»

La Corte Costituzionale è riunita per decidere E Fini: evitiamoli con una legge in Parlamento

Giuliano Vassalli, presidente della Corte Costituzionale: ieri pomeriggio è iniziata la camera di consiglio

Amedeo La Mattina
inviato A ROCCARASO

«Larizza ha deciso di sospendere ogni dialogo e confronto bilaterale con noi? Beh, ce ne faremo una ragione, cercheremo di sopravvivere». E' stato lapidario Guido Alberto Guidi, responsabile uffici studi della Confindustria, che con queste parole ha moltiplicato per mille le preoccupazioni di Enrico Letta. Dalla festa sulla neve dei Popolari, ieri il ministro dell'Industria ha infatti lanciato l'allarme rosso al fronte del «No» e del «Sì» ai referendum sociali.

A rappresentare questi due schieramenti, ieri a Roccaraso, c'erano Guidi e Sergio D'Antoni che però ha preso le distanze dalla Uil a proposito della sospensione dei rapporti con la Confindustria. Anche se nella sostanza il segretario della Cisl è stato durissimo.

Torniamo all'appello di Letta: «Se continua questo clima di scontro e di conflitto sociale - ha scandito il ministro - perderemo il treno della crescita economica annunciata per il 2000. Considero un disastro, una iattura, quello che accadrà nei prossimi sei mesi, con il Polo schierato da una parte e il centrosinistra dall'altra, e il sindacato in conflitto permanente con la Confidustria. Vi accapiglierete per sei mesi, poi ci sarà l'estate e quindi la corsa alle elezioni politiche. Così è finita». Insomma, Letta non si schiera con il suo partito - il Ppi è contrarissimo ai referendum radicali - ma non fa venir fuori pubblicamente la sua anima «liberal» che lo porta ad essere favorevole ad alcuni quesiti radicali. Piuttosto, getta acqua sul fuoco della polemica e ai contendenti dice che risolvere certe questioni con un «Sì» o con un «No» è una «falsa soluzione, perché i problemi sono molto più complicati e complessi».

Ma caro Enrico, è stata la risposta di D'Antoni, sono loro che sbagliano: «La Confidustria sta facendo un grave errore, dimostrando una concezione subalterna del lavoro. Scegliendo di appoggiare i referedum sociali, fa del male a se stessa perchè ripudia la concertazione». Poi il leader della Cisl ha fatto un'apertura quando si è rivolto a Guidi. «C'è un patrimonio, costruito insieme in questi anni proprio con la concetazione, che va difeso. Se una delle due parti vuole la morte dell'altro, il Paese non cresce». Ha aggiunto che sbaglia Fossa quando vuole affidare al Parlamento la soluzione di questi problemi, perchè così gli industriali si «ricacciano nelle grinfie di leggi e leggine».

Guidi ha risposto a questo appello, affermando di essere disposto a sedersi attorno ad un tavolo per discutere. Ma poco prima, parlando con i giornalisti, aveva sottolineato che la Confindustria non è intenzionata a tornare indietro rispetto alla posizione assunta sui referendum sociali. «O ci sono soluzioni legislative, o non capisco perché dovremmo macchiarci di questo reato di incoerenza. Noi - ha spiegato Guidi - da diversi anni a questa parte poniamo la questione della liberalizzazione del mercato del lavoro». Per Guidi è arrivato il momento di accompagnare i segnali di ripresa economica con misure che diano all'impresa italiana «un qualche vantaggio competitivo».

Dunque, la Confidustria vede la strada legislativa per rispondere ai referendum. E su questo è d'accordo Gianfranco Fini che accoglie l'invito Fossa a verificare se in Parlamento sia possibile fare leggi che non siano «la mannaia referendaria, ma che ottengano il medesimo risultato: liberalizzare il mercato e consentire libertà di assunzione per le imprese».

Intanto la Corte Costituzionale, dopo aver sentito le parti la scorsa settimana, ha iniziato ieri in camera di consiglio l'esame di ammissibilità dei quesiti radicali. Ora sono tutti con il fiato sospeso.

L'autodifesa in tribunale dell'ex leader di Lc

«E' da pazzi dire che colpendo Calabresi volevamo provocare l'insurrezione
Non si sono cercate le prove a carico o a discarico, si dice che non diamo segni di resipiscenza»

Adriano Sofri ieri in aula a Mestre

Sofri: se mi condannano lotterò per tutta la vita

Fabio Poletti
inviato a VENEZIA

L'ultima chance Adriano Sofri la gioca in centoventi minuti. Praticamente un lungo monologo, per ribadire la sua verità di sempre: «Io sono del tutto innocente dall'accusa che mi viene messa. Se questa corte confermerà la condanna nei miei confronti, ipotesi per me dolorosissima, utilizzerò ogni stilla della mia vita, per battermi contro questa ingiustizia».

Quando parla l'ex leader di Lotta Continua è già pomeriggio. In aula non c'è più Gemma Capra, la vedova del commissario Calabresi che ha voluto essere presente anche nel giorno delle dichiarazioni finali, prima della sentenza. Seduta dietro al pentito Leonardo Marino, accanto al figlio Paolo, la testa su un quadernetto che ha riempito di appunti fin dalla prima udienza, Gemma Capra ha voluto ascoltare ancora una volta in silenzio, le tesi contrapposte degli avvocati.

Dall'avvocato Gamberini che difende Sofri e prende di mira il pentito: «La confessione di Marino è contraddetta e non riscontrata. La nostra istanza di revisione non è un coniglio estratto da un cilindro, ma vuole intervenire su una sentenza di condanna che fa acqua da tutte le parti». All'avvocato Ligotti, che assiste la parte civile: «La loro rivoluzione per rovesciare il Palazzo, fu quella di uccidere un uomo alle spalle, con un colpo alla nuca».

Fino a Gabriele Ferrari, il procuratore generale che ha ricostruito punto per punto tutti gli elementi d'accusa: «Non ci sono nuove prove, confermate le condanne a 22 anni di carcere». Anzi, per il pg tra i documenti di Lotta Continua ci sarebbe addirittura la *firma* dell'omicidio del commissario Calabresi: «In quelle carte, c'è un'escalation temporale: si va dall'individuazione degli obiettivi, all'inquadramento della figura di Calabresi, fino alla pronuncia di morte e alla sentenza, di cui si fa poi la celebrazione».

Una ricostruzione contestata in pieno da Sofri, nel suo monologo: «Il dibattito sulla violenza che viene riprodotto in quest'aula, mi fa venire i brividi. Ho allegato alla mia memoria, scritti di altre formazioni politiche, in cui i toni sono molto più pesanti. E' da pazzi dire, che Lotta Continua voleva provocare l'insurrezione uccidendo Calabresi...».

Ma in questo ennesimo processo, non ci sono solo i dibattiti tra storici. Ci sono anche le prove a carico degli imputati, quelle nate dalle dichiarazioni di Leonardo Marino, che ancora una volta Sofri ha cercato di demolire: «Si vuol fare di Marino un caso unico, quello di un pentimento vero. E' aberrante. Lui è beato e santo, mentre gli altri sono il male».

Anche sulla genesi delle confessioni di Marino, Sofri ha voluto dire la sua. Ha ribadito più volte di non credere alla tesi del *complotto*, ma allo stesso tempo ha cercato di insinuare più di un dubbio su quelle che ha chiamato la «lunghissima confessione arrivata non dopo la notte dell'Innominato come diceva Alessandro Manzoni, ma dopo una serie di notti in una caserma dei carabinieri».

Per avvalorare la sua tesi, Sofri ha sostenuto che l'allora parlamentare del pci e sindaco di La Spezia Flavio Bertone, che come si sa raccolse le prime rivelazioni di Marino, «avrà poi sicuramente interpellato qualcuno di più autorevole per verificare la veridicità di quelle parole». E così, sempre secondo Sofri, la cosa arrivò alle orecchie dei carabinieri: «Che hanno fatto il loro lavoro avvertiti da qualcuno, sono andati a cercare Marino e lo hanno sondato chiedendogli conto di quello che andava dicendo».

Una tesi suggestiva, che mescola il presunto interessamento del pci alla vicenda, con la tesi di sempre, che Marino sia stato istruito: «La verità propinata è quella di un romanzaccio, un brutto romanzo che si basa su un caposaldo che non si vuole mettere in discussione: l'assoluta spontaneità del racconto di Marino».

E Marino è come sempre lì, in prima fila, in silenzio dopo aver ripetuto mille volte che la sua verità è una sola ed è quella contenuta nei suoi verbali: quando si autoaccusa dell'omicidio, quando rivela che con lui quella mattina del 17 maggio '72 in via Cherubini c'era Ovidio Bompressi, quando conferma che l'ordine di sparare arrivò direttamente da Adriano Sofri e da Giorgio Pietrostefani, i dirigenti nazionali di Lotta Continua.

Anche sulla conduzione di questo processo, Sofri ha da ridire: «Non si sono cercate prove a carico o discarico, ma si è aspettata la confessione degli imputati. Tanto è vero che si mormorava: non hanno dato segni di resipiscenza». Alle 16 e 10 minuti, si spengono anche i riflettori di *Un giorno in Pretura*, i tre giudici entrano in camera di consiglio prima della sentenza, attesa per la fine della settimana.

Tornano in campo i democristiani capitanati da Flaminio Piccoli

La Dc è morta, viva la Dc

Filippo Ceccarelli

NELLE catacombe dell'hotel Parco dei Principi è tornata a riunirsi la Democrazia cristiana, che tuttavia non può chiamarsi in questo modo perché Buttiglione e i popolari gli hanno fatto causa, e visto che c'erano gli hanno pure inibito l'uso dello scudo crociato.

Per cui, ieri mattina, la visione della grande sala sotterranea era ancora più triste e più vera. Illuminato dal neon, Flaminio Piccoli, che a 84 anni presiede questo partito ancora senza nome e senza insegne (in realtà dovrebbe chiamarsi «partito democratico cristiano» e come stemma reca uno scudo in bianco con la scritta «libertà»), stava al centro del tavolone. Il suo strenuo impegno, anche giudiziario, è un rispettabile mistero di fede e di protagonismo.

Attorno a lui i maggiorenti del partito, due dei quali, Sergio Bindi e Carlo Pistilli - quest'ultimo anche poeta («*Le cornacchie di Montecitorio*») - furono parte del glorioso staff piccoleo nei loro giorni di sole. Il cupo e buio presente vedeva inoltre allineati a una specie di banco della presidenza gli ex ministri Darida, vittima incolpevole di Tangentopoli, e Lattanzio, che per la verità sembrava più spiritoso e addirittura ringiovanito, almeno rispetto al periodo in cui dalla Protezione civile si preparava a fronteggiare un'invasione di cavallette libiche che non ci fu mai. In forma, nonostante i guai (risolti), pure la Anna Nenna D'Antonio, già plenipotenziaria di don Remo Gaspari nella patria abruzzese.

«Cari amici, oggi è un giorno di festa!»: così, suscitando l'entusiasmo della piccola, ma rumorosa tifoseria che si era portato da Napoli, ha concluso il suo intervento Alfredo Vito, a suo tempo soprannominato «Mister Centomila preferenze», oppure «La Sogliola», in contrapposizione a «Lo Squalo» Sbardella, oltre che per l'attenzione ai bassi fondali dell'elettorato.

Di cosa fosse la festa era tutt'altro che chiaro. Né contribuiva troppo a chiarirlo lo strano manifesto scritto a mano dalle ragazze dell'Istituto Di Lella di Conversano (Bari): «Dc, I' carissime». L'intento, anche a livello fonetico, richiamava l'«I care» veltroniano; ma la professoressa Beatrice Donato, delegata femminile, che quel manifesto aveva portato a Roma e fatto installare alle spalle della presidenza, ha spiegato che quell'«I» stava in dialetto per «ci sei»: Dc ci sei carissima.

Era insomma una frase d'amore: destinata a qualcosa che formalmente non c'è più, ma che quella comunità sente ancora addosso e intende fare «rinascere», «risorgere», «reincarnare» (verbo di Piccoli). La Dc è stata uccisa, ma chi pensava di averla persa, noi, siamo ora «testimoni» di «incredibili eventi» (Piccoli, ancora).

Solo a questo punto, anche ascoltando le voci della base, quasi tutte modulate secondo un inconsapevole linguaggio fra il teologico e il liturgico, è parso di capire che al Parco dei Principi, in realtà, la politica non c'entrava più tanto.

Era, semmai, una manifestazione di «democristianolatria».

Per quella gente, cioè, la Dc non è più un semplice partito che con grandi meriti ha governato l'Italia per quarant'anni. Né un mezzo costruito per conseguire risultati umani. No, per quel popolo sbandato la Dc è un fine ultimo, un'idea assoluta, un culto. Fuori dalla Dc, senza la Dc, non c'è salvezza.

Comunque si presenteranno alle elezioni.

(segue da pagina 4)

È mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Santaniello
Lo ricordano come marito e padre esemplare, per lo spirito di sacrificio e dedizione alla famiglia la moglie Anna, le figlie Rosy e Grazia, i nipoti Francesco, Valentina e Paola e i generi Umberto e Guido. Funerali giovedì 20 gennaio ore 8,15 parrocchia Maria Madre della Chiesa (via Baltimora 85). S. Rosario oggi ore 17,30 stessa parrocchia. S. Messa di Trigesima sabato 26 febbraio ore 18 stessa parrocchia. Non fiori ma offerte all'Associazione Alzheimer Piemonte c/c postale 38928107 o Fondazione Piemontese Ricerca sul Cancro di Candiolo c/c postale 410100.
— Torino, 17 gennaio 2000.

Rosanna abbraccia il NONNO di Paola, Valentina e Francesco con tanto affetto.

Partecipano al dolore dei famigliari: Vittorio, Adelina, Alessandro, Raffaella De Martino.

Gino, Rosa Martino partecipano commossi alla scomparsa dell'amico MIMMO.

Il notaio Aldo Scavuzzo e le sue collaboratrici sono vicine alla dott.ssa Rosy Santaniello per la perdita del suo amato PAPÀ.

Lo Studio Bossi - Santaniello è vicino a Rosi e famiglia in questo momento di dolore per la scomparsa di
Domenico Santaniello
Antonio, Carlo, Anna, Federica, Anna, Guizzardi, Stefania, Michele, Sandra, Patrizia.
— Torino, 18 gennaio 2000.

Cesare e Gina Romiti con Maurizio, Pier Giorgio e famiglie partecipano con affetto al lutto di Umberto e Rosi Quadrino per la scomparsa del sig.
Domenico Santaniello
— Milano, 19 gennaio 2000.

Cara Rosy ti siamo vicini con affetto. Gianni Lella Fulvia Gianmarco.

Siamo tanto vicini a Rosy con affetto. Gabriella, Antonio, Andrea.

Giorgio, Rosalba e Carlo Garuzzo sono vicini con affetto al dolore di Rosi, Umberto e Paola.
— Torino, 19 gennaio 2000.

Giorgio, Emilia e Alberto sono affettuosamente vicini a Rosy e famiglia in questo doloroso momento.

Paolo e Clara Cantarella sono vicini con profondo cordoglio al lutto di Rosy e Umberto Quadrino per la scomparsa del signor
Domenico Santaniello
— Torino, 19 gennaio 2000.

Francesco Paolo e Elli Mattioli partecipano commossi al dolore della famiglia Quadrino per la scomparsa del signor
Domenico Santaniello
— Torino, 19 gennaio 2000.

Damien e Ghislaine Clermont partecipano al dolore della famiglia Quadrino per la scomparsa del signor
Domenico Santaniello
— Torino, 19 gennaio 2000.

Carlo e Chicca, Beppe e Mariella Gatti partecipano con profonda commozione al dolore di Rosy e Umberto.
— Torino, 19 gennaio 2000.

Paolo Monferino partecipa al dolore della famiglia Quadrino.
— Torino, 19 gennaio 2000.

Cesare, Franca e Barbara Annibaldi commossi prendono affettuosamente parte al grande dolore di Rosy e famiglia per la perdita del caro PAPÀ.
— Torino, 19 gennaio 2000.

Alberto e Ombretta Nicolello si uniscono commossi al dolore della famiglia Quadrino.
— Torino, 19 gennaio 2000.

Enrico e Margherita sono affettuosamente vicini a Rosy.
— Torino, 19 gennaio 2000.

Gualberto Ranieri partecipa al dolore di Umberto e famiglia per la scomparsa del signor
Domenico Santaniello
— Torino, 19 gennaio 2000.

Gianna Calvi è vicina alla famiglia Quadrino in questo momento di grande dolore.
— Torino, 19 gennaio 2000.

Luigi Michelli partecipa al dolore della famiglia Quadrino per la scomparsa del signor
Domenico Santaniello
— Milano, 19 gennaio 2000.

Virgilio e Maria Luisa Ranocchiari sono affettuosamente vicini a Rosy in questo momento di grande dolore per la scomparsa del caro papà
Domenico Santaniello
— Bruxelles, 19 gennaio 2000.

Grazia e Gino Scotti partecipano al dolore della famiglia Quadrino per la perdita del signor
Domenico Santaniello
— Torino, 19 gennaio 2000.

Vittorio e Gabriella Vellano si uniscono al dolore della famiglia Quadrino per la scomparsa del signor
Domenico Santaniello
— Torino, 19 gennaio 2000.

Partecipano al lutto della famiglia Quadrino
Enrico Bemporad
Alberto Bognier
Fernando Caligaris
Roberto Cibrario Assereto
Piero Mariano
Massimo Mattucci
Sergio d'Ornea
Paolo Santo
Piergiorgio Tondini
Mattia Valente
Giuseppe Zingoni
— Grugliasco, 19 gennaio 2000.

Paolo e Bea Torricelli partecipano commossi al dolore della famiglia Quadrino.
— Torino, 19 gennaio 2000.

Saverio Strati partecipa sentitamente al dolore della famiglia Quadrino.
— Torino, 19 gennaio 2000.

Francesco e Clotilde Torri partecipano al dolore della famiglia Quadrino per la scomparsa del signor
Domenico Santaniello
— Torino, 19 gennaio 2000.

L'ing. Gian Carlo Michellone partecipa al dolore della famiglia Quadrino.
— Orbassano, 19 gennaio 2000.

Rosanna, Carolina e Felice Capello partecipano al dolore di Rosy Quadrino e famiglia per la scomparsa del papà
Domenico Santaniello
— Torino, 19 gennaio 2000.

Umberto e Ornella Cuttica partecipano vivamente al lutto di Rosy e Umberto.

Dopo tante sofferenze è mancato
dott. Paolo Gestri
anni 58
Addolorati lo annunciano Nadia con il figlio Andrea, il cugino avvocato Arrico e famiglia. Funerali giovedì 20 gennaio ore 10 parrocchia Crocetta. Non fiori ma offerte al Centro Ematologico Molinette.
— Torino, 18 gennaio 2000
O.F. Vittoria, Torino, 7731659

La famiglia Vestali e Gallica con la ditta Filtor partecipano al dolore.

Dott. Marcello Roburti si unisce al dolore.

Condomini, Inquilini, Custode e Amministratore del Condominio corso Duca Abruzzi n. 73 Torino, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Paolo Gestri
— Torino, 18 gennaio 2000.

SANPAOLO IMI S.P.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Gianfranco Masini
funzionario della società.
— Torino, 18 gennaio 2000.

Amici e Colleghi dell'Area Piemonte Sud e della Sede di Alessandria del SANPAOLO IMI S.P.A. partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa di
Gianfranco Masini
— Alessandria, 18 gennaio 2000.

È mancata
Thea Reisoli Matthieu in Tibone
Ne danno l'annuncio il marito Angelo, i figli Vittoria con Ezio ed i piccoli Eugenio e Margherita, Dionigi con Daniela, il papà Felice, il fratello Ezio con Elena, Federica ed Andrea. Un particolare ringraziamento al prof. Pasquale Martino per la tanta amicizia dimostrata a THEA. S. Rosario oggi ore 18 parrocchia SS. Angeli Custodi (via Avogadro). Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia SS. Angeli Custodi.
— Torino, 18 gennaio 2000.

Mirella Rosso partecipa al dolore della famiglia e ricorda la cara CONSUOCERA.

Aldo e Renata Palesa partecipano al dolore della famiglia con il rimpianto di non aver avuto il tempo di conoscere meglio la loro futura CONSUOCERA.

Affettuosamente partecipano Antonio Cantore con i figli Anna, Alberto con Marica e Luca.

I colleghi della Procura della Repubblica di Torino sono vicini a Dionigi nel suo dolore per la morte della madre
Thea Reisoli Matthieu Tibone
— Torino, 18 gennaio 2000.

Sono vicini al dolore di Dionigi gli amici
Enrico e Claudia Arnaldi di Balme
Sandro Ausiello
Andrea Baschen
Teresa Benvenuto
Cristina Biancoli
Cristina Bocchia
Paolo Borgna
Piera Capriaglio
Patrizia Caputo
Luca Del Colle
Paola Demaria
Onelio Dodero
Pippo Ferrando
Enrica Gabetta
Paolo Gallo
Federica Gallone
Patrizia Gambardella
Eugenia Ghi
Marco Gianoglio
Rossella La Gatta
Maurizio Laudi
Massimo Lomastro
Annamaria Loreto
Walter Macario
Marcello Maddalena
Antonio Malagnino
Donatella Masia
Andrea Padalino
Fabrizio Pironti
Silvana Podda
Beppo Riccaboni
Simonetta Rossotti
Alessandra Salvadori
Giancarlo Sandrelli
Paola Stupino
Paolo Tamponi
Marcello Tatangelo
Bruno Tinti
Paola Trovati
Gabriella Viglione

Le famiglie Tagliabue e Orlandi sono affettuosamente vicine ad Angelo, Vittoria e Dionigi per la scomparsa della cara
Thea Tibone
— Milano, 19 gennaio 2000.

Ciao THEA, ti ricorderò sempre. Concetta.

Gli amici di Rocca rimpiangono la cara THEA e abbracciano affettuosamente Angelo Vittoria Dionigi
Giorgio Giuliana Anglesio
Luciano Mirella Ballocca
Ferruccio Annelise Ferrero
Gianpaolo Fiori
Umberto Giuliana Gattiglia
Mario Paola Gua
Piero Margherita Gravel
Beppe Sandra Maggiora
Gimy Franca Nepote
Giorgio Isa Porzio.

L'Elettrorava S.p.A. partecipa al dolore dell'amministratore delegato ing. Ezio Reisoli-Matthieu per la scomparsa della sorella THEA.

Sergio, Carla, Gianluca, Gianni Marialuisa profondamente commossi prendono parte al dolore della famiglia Tibone.

Enrica Costantini con Paolo e Ornella, Carlo e Gabriella ricordano con tanto affetto la cara THEA.

Ietta è vicina nel dolore al suo caro fratello Angelo e ai figli Vittoria e Dionigi per la dolorosa scomparsa di THEA coraggiosa e forte nella sofferenza.

I nipoti Anna, Alberto e Marica Cantore, Elisabetta e Claudio Pioli, Elena e Massimo Bassignana, Filippo e Catherine Lacroix, Paola, Alberto, Elena, Franco e Emanuela Caporti partecipano con affetto al dolore di zio Angelo, Vittoria e Dionigi per la prematura scomparsa della cara zia THEA.

Caro Angelo, con l'amicizia che ci lega fin dall'infanzia, addolorato ti sono vicino per la perdita di THEA. Franco.

Paola, Monica, Fabiana partecipano al grave lutto delle famiglie Tibone e Reisoli.

Silvio e Angela con Dario, Costanza, Laura, Sofia e Carlo ricordano con affetto e rimpianto la fiera e coraggiosa THEA.

Grazia con i figli piange l'amica THEA e si stringe ad Angelo Vittoria Dionigi.

Non dimenticheremo la tua forza di vivere, il tuo entusiasmo, la grande solidarietà per i sofferenti. Mariolina Domenico Giulietta Fridolin Federico Fiona Maddalena.

Carlo ed Anna Cimino, Franco e Agostina Emanuele Calandra partecipano al dolore di Angelo e familiari.

Paola Beppe Davide Boarò Selena Schiapparelli partecipano.

Paolo Alberto e Fiora partecipano affettuosamente al dolore di Angelo e famiglia.

Ludovico e Marta Giulio partecipano commossi.

Le famiglie Marino e Padulà sono affettuosamente vicine ad Angelo e figli.

Giulia Rizzi Jüngermann e le figlie Ninni con il marito Mimmo ed i figli Dino con Emanuela e Giulia, Enrica con i figli Andrea e Marco partecipano con profondo dolore al grave lutto che ha colpito l'amico carissimo Angelo Tibone e i suoi cari per la scomparsa della sua THEA.

Piangono THEA le zie Maria ed Anna Reisoli-Matthieu unitamente ai loro familiari.

Dario e Mariapia Indovina con grande dolore la rimpiangono.

Angelica e Maria abbracciano con affetto Dionigi nel compianto per la carissima MAMMA.

Carlo, Tullia e figli sono vicini nell'immenso dolore per la perdita della cara THEA.

Cristianamente è mancata
Luigina Finazzi ved. Russo
anni 90
Lo annunciano con dolore il nipote Bartolomeo con famiglia, la nipote Silvana con Luca e famiglia, i nipoti di Buenos Aires (Argentina), Pinuccio di Siviglia (Spagna), parenti e amici tutti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Immacolata Concezione via San Donato. Non fiori, devolvere le offerte alla parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 19 gennaio 2000.
O.F. La Prece srl, Via Nizza 164 Torino

Giuseppe e Maria Marzalisma con Marco e Donatella, Bianca e Federico, sono affettuosamente vicini a Elena e alla sua famiglia nel ricordo della cara mamma
CONTESSA
Ippolita Falletti di Villafalletto nata Frigerio
— Torino, 18 gennaio 2000.

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonchè eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Luca Ponzetto
Ti ricorderemo sempre i tuoi amici
Roberto Boero
Sandra Appendino
Angelo Di Napoli
Daniela De Caro
Francesco Bonsignore
— Torino, 19 gennaio 2000.

Sono vicini a Betty gli amici:
Roberto Carone
Enzo Carannante
[illegible] Cesano con Franco
Gianni D'Angelo con Antonella
Giorgio Gianetti
Ezio Ghigo
Orlensio Lepore
Fulvio Monticone
Sergio Pin
Nuccia Sciutto

Ci ha lasciato
Antonio Lago
anni 72
La pace dell'Adret che tanto hai amato sia con te. I tuoi cari. Funerali oggi ore 14 parrocchia Gesù Maestro Collegno.
— Collegno, 17 gennaio 2000.

Famiglie Savioli Loatti Giordano Ruggiero si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di
Antonio Lago
— Collegno, 18 gennaio 2000.

Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e collaboratori di CNH partecipano con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il dott. Guido Angelantoni per la scomparsa del papà
prof. Mario Angelantoni
— Brentford Middlesex, 19 gennaio 2000.

La FIATAVIO S.p.A. - Direzione Personale e Organizzazione - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Guido Angelantoni per la scomparsa del padre
prof. Mario Angelantoni
— Torino, 19 gennaio 2000.

I cugini Costa con le famiglie sono vicini a Piero e figli per il decesso della cara
Daniela Mainelli in Ferraris
— Torino, 19 gennaio 2000.

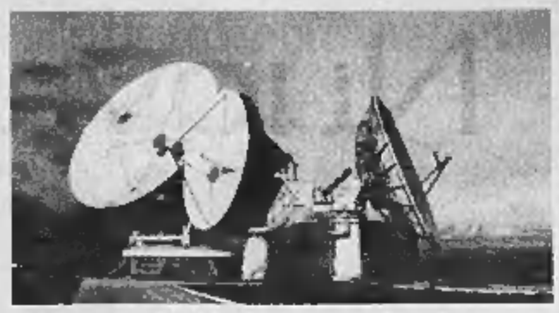
La Syte Software House spa partecipa al dolore del dr. Nunzio Cazzola, consulente fiscale dell'azienda, per la perdita del padre
Giuseppe Cazzola
— Torino, 18 gennaio 2000.

RINGRAZIAMENTI
La moglie di
Augusto Ceconi
ringrazia tutti coloro che le sono stati vicini in questo triste momento.
— Torino, 15 gennaio 2000.

Cellulari aziendali. Un collasso della rete Tim mette in crisi manager, pierre, agenti di Borsa

E a sorpresa il vip trovò il telefonino muto

Black-out di sole due ore, poi le scuse sul display



Brunella Giovara
MILANO

«Aiuto, il mio telefonino è morto!». «A chi lo dici, anche il mio è andato». E via così, in un tam tam di voci allarmate, in un crescendo di psicosi telematica che è rimbalzato in tutta Italia: «Non funzionano più i telefonini Gsm, siamo isolati!».

Per un milione - forse più - clienti Tim, la mattinata di ieri è cominciata così: in uno scenario da day after tecnologico, dove lo strumento di lavoro per eccellenza (assieme al computer) era inspiegabilmente utilizzabile solo a metà: possibilità di ricevere le chiamate, ma non di farne. Tutta colpa di un collasso della rete, spiegherà più tardi la società. Un problema tecnico scattato dopo le 9, che ha fatto saltare i nervi e gettato nello sconforto chi - per oltre due ore - ha inutilmente tentato di chiamare qualcuno: un collega, il capufficio, il centralino, la mamma, purché qualcuno rispondesse. Tutto inutile, tutti costretti a ripiegare sul vecchio apparecchio fisso. Quello sì, perfettamente funzionante.

Un ritorno al passato, alle cabine fuorimoda che pochi usano ancora, e ai pochi telefoni pubblici rimasti nelle nostre città, accuratamente nascosti nel retro di bar e ristoranti. In coda negli autogrill, in fila alla stazione, con una domanda fissa in testa: «sarà colpa del mio cellulare? O della rete? O del sovraccarico?». I più scafati hanno ripassato tutte le funzioni del loro menu cellulare, alla ricerca di una via d'uscita (che non hanno trovato). I maligni hanno pensato alla cosa più semplice e logica: bolletta non pagata, uguale linea tagliata. «L'amministrazione avrà dimenticato di pagare, ed eccomi qui, bloccato». Perché tutti gli utenti rimasti con un palmo di naso e un cellulare morto in mano non erano privati, bensì dipendenti di aziende. E chi è stato sorpreso dall'improvviso black out fuori azienda, non ha potuto che mettersi in caccia di una veloce alternativa, con la paura di perdere un cliente, mancare ad un appuntamento importante, saltare il previsto rendez vous con la sede centrale.

A mezzogiorno era tutto finito. Ma quel milione di abbonati ieri ha verificato con mano quanto il cellulare sia ormai indispensabile alla loro vita lavorativa, e quanta paura faccia restarne senza, anche solo per due ore. Manager, agenti di borsa, giornalisti, pierre e uffici stampa, dirigenti ai vertici di aziende importanti e tecnici mandati in sopralluogo in zone isolate. Tutti appiedati.

Le prime notizie rassicuranti arrivano dalla Tim a metà mattinata: «Si tratta di un problema di software, peraltro già risolto. Ora si tratta solo di far ripartire tutti i computer collegati alle centrali mobili. Tempo un'ora, e tutto tornerà nella norma». Tranquilli? Ma nemmeno per sogno: il popolo dei telefonini aziendali ricorda ancora benissimo l'ansia da millennium bug (e un triste capodanno in ditta, «perché non si sa mai»). Così qualcuno ha anche pensato ad un effetto ritardato del famigerato «baco», che si presenta con 18 giorni di ritardo ma ti manda in tilt una mattinata di lavoro.

Il «baco» informatico però non c'entra. Primo pomeriggio, nuova e approfondita spiegazione della TIM: «Stiamo facendo dei lavori di ampliamento delle reti aziendali flessibili, quelle che vengono definite RIF. Ma ormai è stata ripristinata la funzionalità completa, regione dopo regione». Vero. Dal Sud al Nord, tutti hanno potuto verificare che le cose erano tornate al loro posto: il cellulare ubbidiva ad ogni richiesta e, insomma, era tornato amico.

«Sì, ma io intanto ho perso chissà quanti messaggi», si lamenta in serata il pierre di una società di calcio di serie A. Un manager racconta di aver ascoltato la segreteria telefonica «grazie al numero che di solito compongo quando mi trovo all'estero. In più, ho perso la mattina a imparare come si spediscono i messaggi SMS, gli unici ancora funzionanti». Nessun problema a riceverli, invece. E tra questi c'era quello di scuse «per il disguido temporaneo» inviato dalla Tim a quasi tutti i clienti vittime di quello che «per favore, non definite "problema", ma "rallentamento"».

Lavori in corso, insomma, sulla rete che ci permette di lavorare. «E' la rete che si amplia la maggior parte del carico tecnologico», dice la Tim. Rassicurando tutti che il telefonino «è solo il secondo vettore». Ma questo pochi lo sanno, ignorando la storica penuria di frequenze, e la frenetica ricerca di nuovi siti per installare le antenne. E che il futuro si chiamerà UMTS, e che anche allora, quando arriveranno le sospirate nuove frequenze, nessuno potrà garantirci che il nostro cellulare non andrà mai in tilt.

Nel grafico la crescita esponenziale dei telefonini in Italia: ormai sono più di trenta milioni

Colpo al cervello milanese

La compagnia: un disagio per lavori d'ampliamento

Luigi Grassia

«Ci scusiamo per il momentaneo disagio causato da problemi tecnici. Prevediamo di risolverlo entro la giornata». Un messaggino scritto sul display che nessuno vorrebbe ricevere e che invece è toccato ieri mattina a «qualche decina di migliaia di clienti di Tim», secondo quanto ammettevano nel pomeriggio fonti del gigante del cellulare. Ma quante decine di migliaia? Impossibile saperlo, perché sempre Tim sostiene che «nuovi contratti sono acquisiti in continuazione e non abbiamo un conteggio preciso aggiornato».

Una risposta un po' deludente in questo 2000 sotto il segno del «tempo reale». Tanto per dare un'idea, da Tim aggiungono che «la percentuale delle utenze coinvolte è nell'ordine dello zero virgola». Ma chi è andata a pescare questa specie di mini-record? «Non le normali utenze mobili - spiegano ancora dalla compagnia - ma solo le reti virtuali Tim tramite telefonino». In parole povere, le reti interne delle aziende alle quali si accede non con il numero esteso, ma con un codice abbreviato di 4 o 5 cifre.

Riassumendo: il blocco ha riguardato decine di migliaia di persone che saranno pure uno zero virgola per cento degli italiani ma sono lo zero virgola dei vip, dei manager e dei dipendenti delle imprese che col telefonino lavorano e fanno lavorare.

Ancora un precisazione dalla Tim: «Il disservizio ha riguardato solo le comunicazioni all'interno delle reti aziendali mentre i cellulari interessati hanno potuto continuare a fare e ricevere telefonate con i numeri per esteso». Chi ha subito il blocco può dire se questo è vero o no.

Marco De Benedetti

Ma in concreto, che cosa è successo? Secondo Tim il blocco è durato su tutto il territorio nazionale dalle 9,20 alle 11,45. A quell'ora hanno ripreso a funzionare le linee interne di Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Lazio, Basilicata e Campania. Un'ora più tardi tutta Italia aveva ripreso a telefonare senza problemi.

A prima vista sembra una contraddizione in termini che la rete interna aziendale, che è quanto di più locale si possa immaginare, venga bloccata da qualche evento che avviene al di fuori, presumibilmente lontanissimo. Nelle reti aziendali fisse questo non succede. Ma nella telefonia mobile niente è «locale» e tutto corre lungo una rete che si estende dappertutto. Tutti sapevamo, per esempio, che i messaggi registrati dalla segreteria del cellulare non vengono immagazzinati dal singolo apparecchio ma da una centrale esterna (tant'è vero che per ascoltarli dobbiamo fare il numero che ci connette a quella centrale e pagare la stessa tariffa di una normale telefonata). Il blocco di ieri ci fa scoprire che nelle reti cellulari interne aziendali avviene qualcosa di simile. «Il cervello della rete si trova a Milano - spiegano alla Tim -. Si chiama "Elemento Servizi" » ed è quello che è andato in tilt.

Visto il grande aumento delle richieste di «reti virtuali» interne, spiegano alla Tim, l'Elemento Servizi milanese sta per essere duplicato da un analogo centro di controllo a Roma (cosa buona anche a prescindere dal volume del traffico, perché la filosofia di struttura delle reti, come illustra anche l'esempio di Internet, ha uno dei suoi elementi di forza nella «ridondanza» degli elementi, anziché offrire il destro a incidenti in punti vulnerabili e insostituibili). In attesa di contare sulla nuova risorsa romana, si sta ampliando il centro milanese. Ed è da questi lavori di ampliamento, dicono alla Tim, che è derivato il blocco (riguardante, per inciso, un'apparecchiatura di marca Ericsson; ma da Tim lo dicono malvolentieri evitando di scaricare le responsabilità).

Questo farebbe sorgere il penultimo dubbio: il blocco era in qualche modo prevedibile e magari programmato? La Tim ha, per così dire, staccato deliberatamente la spina per compiere questi lavori? Dalla compagnia negano con forza. E poi l'ultima questione: si rischiano altri blocchi del genere? No, giurano in Tim, perché i lavori sono stati completati e ora la compagnia è in grado di gestire un traffico «virtuale» triplo di prima. Insomma, «stiamo lavorando per voi».

Diario semiserio di una mattinata indimenticabile

Solo e depresso senza la linea

L'astinenza da Gsm colpisce rapida e tutti riscoprono le cabine Poi uno squillo, l'incubo finisce

Carlo Rossella

ORE otto del mattino di martedì 18 gennaio dell'anno duemila. Suona il telefono di casa. E' Lucia Annunziata. «Ti ho lasciato un messaggio sulla segreteria del telefonino. Leggilo. E' molto interessante. Ciao: vado alla radio». Compongo il 919 per sentire i messaggi. Non accade nulla. Rifaccio decine di volte lo stesso numero. Niente. Comincio ad essere preoccupato. La segreteria del telefonino è la mia vita. Mi dice chi mi chiama. Mi dà i numeri di chi mi ha cercato. Mi trasmette i messaggi scritti, in chiaro e in codice (alcuni si divertono a fare così). Prendo la mia agenda e immagino chi mi possa aver telefonato. Magari il mio direttore Enrico Mentana. Forse nella notte qualche amico da New York. Anche il mio fiscalista aveva qualche cosa da dirmi, e non mi ha trovato.

Sono disperato. Faccio il primo numero: Mentana. Ma non sento nulla. Né il tututu dell'occupato, né un sibilo, né il fischio che a volte lascia sperare qualcosa. Sono isolato. Mi sento come in un batiscafo fermo a ventimila leghe sotto i mari. Salgo in auto. Provo e riprovo. Ma anche lì non accade nulla. Chiedo all'autista. Mi spiega che ha appena ricevuto una chiamata. Cerco di provare col suo apparecchio. Ma anche quello è muto.

Guardo le altre vetture. E vedo gente che sta chiamando. Facce disperate. Nervi tesi. Mani che tormentano telefonini. In coda uno abbassa il finestrino e mi dice: «Lei è quello di Scherzi a parte?», «Sì», rispondo. E lui: «Ma che scherzo sarà mai questo del telefonino! E' un'ora che cerco di mettermi in contatto con qualcuno e non ci riesco». Sono le nove e mezzo. Avrei dovuto chiamare mezzo mondo. Ma invece sono lì, inutile, solo, depresso. In crisi di astinenza da telefonino. Vorrei che accadesse il miracolo. Faccio e rifaccio decine di numeri. Compongo all'infinito il 919 della segreteria. Nulla. Miracolo! Ricevo una telefonata: «E' Mentana. «Scusa Enrico, ma ho il telefono che non funziona». Anch'io sono nelle stesse condizioni. Deve esserci qualcosa che non va. So che anche altri hanno gli stessi problemi». Provo a chiamare. Dico all'autista: «Nicola, è chiaro che si possono ricevere solo le chiamate e che è invece impossibile farne». E Nicola. «E' quello che capita a volte quando non si paga la bolletta». Penso a una tremenda vendetta del Millennium bug. Magari, per un disguido, migliaia di utenti dei telefonini sono risultati morosi alla Tim e tutto si è bloccato. Mi immagino una catastrofe tecnologica. Mi chiama Giuliano Ferrara, lui telefona da un apparecchio normale e non si accorge di niente.

Provo e riprovo. Sono le dieci e devo chiamare il mio dentista per confermare un appuntamento. Mi fermo ad un casello sulla tangenziale di Milano. Cerco un telefono a monete. C'è. Ma la fila è lunga; tutta gente nelle mie condizioni. Rinuncio alla chiamata. Corro verso il mio ufficio a Mediaset, a Cologno Monzese. In ascensore non si parla che del black out dei telefonini. Una ragazza dice: «Chissà come se l'è presa il mio fidanzato. Non crederà mai a questa storia». Mi siedo alla scrivania e cerco tutte le persone alle quali avrei dovuto telefonare. Mi scuso. Mi prostro. Si scusano. Si prostrano. Siamo tutti sulla stessa barca tecnologica che per la prima volta, da quando esistono i telefonini, i 30 milioni di maledetti, insostituibili telefonini, ha fatto acqua da tutte le parti.

Verso la una, quando la mattinata se ne è già volata via, la Tim chiede perdono con un messaggio. «Sono incasinati ma sono educati questi dei telefonini», dice al bar una bella starlet di Passaparola. Appena tutto riprende vado via di corsa con mille telefonate. Non ne potevo più. Mi avvento sul telefonino come un affamato. Che meraviglia parlare sempre con chiunque, dovunque. E ricevere messaggi, ad ogni ora del giorno e della notte. Mi chiama l'Annunziata. E tutto è a posto. Finalmente.

ASSICURATO CHI LEGGE.

Non ci vuole proprio niente, ad assicurare l'auto. Basta una telefonata al nostro numero verde o una visita al www.lloyd1885.it e la vostra auto è subito assicurata. In modo semplice, veloce e conveniente. Chiamate subito. Scoprirete di essere stati tutt'altro che asini, a leggere qui.

VERDE 800 999999
CHIAMATA GRATUITA
Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

LLOYD 1885. L' ASSICURAZIONE AUTO IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885
GRUPPO RAS
Tel. 02-28052805

Nuova Toyota COROLLA

L'auto delle meraviglie.

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare, nelle varie fasi di funzionamento del motore, le prestazioni e i consumi: 97 CV, 5,7 litri per 100 km per il 1.4 e 110 CV e 5,9 litri per 100 km per il 1.6 nel ciclo extraurbano. Una grande potenza che si accompagna a consumi tra i più bassi della categoria.

L'auto più venduta nel mondo.

Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere e per spostare in avanti gli standard di riferimento della sua categoria. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti. Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

Esclusiva garanzia di 5 anni o 160.000 chilometri.

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

Modello	Versione 1.4	Versione 1.4 Sol	Versione 1.6 Sol
Corolla 3 porte	L. 23.800.000	L. 24.800.000	L. 25.800.000
Corolla 5 porte	L. 24.550.000	L. 25.550.000	L. 26.550.000
Corolla Station Wagon	L. 26.300.000	L. 27.300.000	L. 28.300.000

Versione Clima con sovrapprezzo di L. 400.000. *Prezzi di lancio validi fino al 31/3/2000, chiavi in mano, I.P.T. esclusa.*

SABATO 22 E DOMENICA 23 NELLE CONCESSIONARIE TOYOTA.

5 ANNI DI GARANZIA **GARANZIA TOTALE.** Corolla gode dell'esclusiva garanzia totale Toyota per 5 anni o 160.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio.

TOYOTA FINANCIAL SERVICES Offerta di servizi finanziari e di locazione personalizzati. 800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Dopo un diluvio di bombe sganciate dagli aerei le avanguardie russe prendono il controllo di un ponte strategico

Mosca: siamo entrati a Grozny

Furiosa battaglia nel centro della città

Anna Zafesova
MOSCA

I militari russi finalmente hanno coronato il loro sogno e sono entrati nel centro di Grozny. Dopo che, due giorni fa, le truppe di Mosca avevano ripreso l'offensiva, ieri il comando russo ha comunicato trionfante la notizia che i soldati hanno occupato il centro della capitale cecena. In serata si combatteva nei dintorni della piazza principale della città, la Minutka, e scontri violentissimi proseguivano anche negli altri quartieri.

La ripresa dell'offensiva è stata segnata da un'intensificazione senza precedenti dei bombardamenti. Per quanto sembrasse impossibile, il martellamento di Grozny da parte dell'artiglieria e dell'aviazione nella notte tra lunedì e martedì ha superato in violenza tutto quello che si è visto nel Caucaso fino ad ora. I piloti russi hanno compiuto nelle ultime 24 ore 150 raid aerei, scaricando bombe su tutto il territorio ceceno. Due terzi di questi raid hanno avuto come bersaglio Grozny.

Ieri mattina poi è incominciata l'avanzata della fanteria, da quattro direzioni contemporaneamente. Ma i russi sono riusciti a fendere le difese cecene soltanto a Nord: le due colonne provenienti da Sud hanno incontrato una feroce resistenza. Anche nei quartieri settentrionali la conquista di ogni casa avviene solo dopo un'accanita battaglia, come ammettono gli stessi ufficiali russi. Ma i militari sono riusciti a prendere alcune postazioni strategiche: l'ospedale, che domina il viale centrale della città, e il ponte Zhukovskij, che collega le parti Ovest ed Est di Grozny, separate dal fiume Sunzha.

L'avanzamento dei russi è stato confermato anche dalle fonti cecene, che però denunciano un altissimo costo umano dei progressi sul terreno. Secondo gli indipendentisti, nella sola giornata di ieri i russi hanno perso 200 uomini. Il comando riconosce ufficialmente 8 soldati uccisi. Questa cifra, vera o falsa, riguarda comunque soltanto l'esercito, mentre il grosso dell'offensiva viene svolto dalle truppe del ministero dell'Interno.

Nessuno invece conta le vittime tra i civili, completamente e definitivamente dimenticati nella furia dell'assalto. A Grozny rimangono ancora almeno 10 mila abitanti, e lunedì soltanto 150 di loro sono riusciti a farsi strada tra le bombe e fuggire dalla città. Ma nessuno ci bada: il comando ha l'ordine di piegare la resistenza a Grozny entro una settimana, per dare a Vladimir Putin la certezza della vittoria alle Presidenziali anticipate del 26 marzo prossimo.

Lo stesso Putin - per quanto gli ultimi sondaggi lo danno vincente già al primo turno con uno strabiliante 66% - ha ieri avvertito che non si sente ancora presidente e che non si può dare una vittoria per certa prima che sia avvenuta. Il presidente ad interim ha ieri pronunciato un breve discorso davanti alla nuova Duma. Freddo e impassibile come al solito, il nuovo padrone del Cremlino ha approfittato dell'occasione - la seduta veniva trasmessa in diretta nazionale - per smentire alcune perplessità sul suo conto. Ha promesso che la sua politica economica sarà di un «moderato liberalismo», negando intenzioni di aumentare il ruolo dello Stato. E soprattutto ha tranquillizzato chi, in patria e all'estero, lo vede come un «Pinochet russo»: «In Russia non ci sarà mai la dittatura, il suo tempo è finito».

Ma già nella prima giornata della nuova Duma il Cremlino ha mostrato di voler usare nella sua nuova gestione metodi duri, scandalizzando una parte degli ammiratori liberali di Putin. Il neopresidente ha infatti praticamente imposto ai deputati il suo candidato alla presidenza della Camera, Ghennadij Selezniov: un comunista «rosa», già speaker della Duma precedente, dove si era mostrato disposto a prestare ascolto alle indicazioni del Cremlino.

Una candidatura decisa in riunioni tra gli uomini del partito di Putin, Unità - che ha vinto 80 seggi su 450 - e i comunisti (138 deputati), tagliando fuori tutti gli altri partiti. Che si sono visti esclusi anche dalla trattativa per le Commissioni parlamentari, praticamente tutte spartite tra Cremlino e pc. Questa inedita alleanza ha fatto gridare allo scandalo perfino la destra che aveva appoggiato Putin. I candidati degli altri gruppi, compreso l'ex premier Primakov, hanno preferito rinunciare a partecipare un'elezione che è stata definita una «farsa», e 100 deputati liberali hanno abbandonato l'aula, mentre Selezniov - candidato unico - veniva rieletto con 285 voti a favore e solo 2 contrari.

Il primo ministro russo Vladimir Putin

LA ALBRIGHT

«Putin, grande riformatore»

WASHINGTON. Il presidente ad interim della Russia Vladimir Putin continua a godere della fiducia di Washington. In un importante discorso di politica estera, il segretario di stato Usa, Madeleine Albright, ha accentuato le sue credenziali di riformatore, affermando di individuare positivi mutamenti politici e economici nel suo paese. Secondo Albright, Putin ha due facce: quella del «duro» dimostrata dal suo passato a capo del Kgb e della sua conduzione della guerra contro i separatisti ceceni. «Allo stesso tempo - ha detto - è stato uno dei più importanti fautori delle riforme, prima a San Pietroburgo e poi nell'amministrazione Eltsin. Da quello che noi riusciamo a vedere, egli sembra determinato a portare avanti le riforme». (Ansa)

Secondo gli indipendentisti l'Armata ha perso duecento uomini in 24 ore

Una profuga cecena passa la frontiera con l'Inguscezia

Il ministro degli Interni inglese: i dossier contro la liberazione sono voluminosi, ci vorrà tempo per decidere

Si allontana il ritorno di Pinochet a Santiago

Scaduto alle 17 il termine per presentare le istanze
Un jet cileno attrezzato a ospedale in arrivo a Londra

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Poteva ridiventare un uomo libero allo scoccare delle 17, la scadenza fissata dal ministro degli Interni Jack Straw per chi volesse contestare la sua intenzione di lasciar partire il generale Pinochet. Invece l'ex dittatore cileno è rimasto chiuso nella sua prigione dorata, la villa di Wentworth dove ha trascorso la maggior parte dei suoi 15 tormentati mesi inglesi. Oggi un aereo militare cileno, un Boeing 707 adibito a ospedale volante, atterrerà all'aeroporto militare di Brize Norton per riportarlo in patria. E' la terza volta che l'aereo viene in Inghilterra, e neppure questa è certo che possa tornare a Santiago con il generale. Perché robuste sono state le reazioni, non pressanti richieste di un riesame medico, ricevute prima delle 17 da Straw. In ogni caso i tempi non sembrano destinati a essere brevissimi: «Non sarà una questione di ore, basta vedere la mole dei documenti che ho ricevuto e che dovrò esaminare con grande attenzione», ha detto ieri il ministro.

C'è l'istanza del giudice spagnolo Baltasar Garzón, che il governo spagnolo ha trasmesso a quello di Londra. Si sa che Madrid chiede ulteriori esami medici, in particolare che si precisi il verdetto «inequivocabile e unanime» dei quattro sanitari indipendenti scelti dal ministro (e uno di loro ha già preso le distanze da Straw, affermando che le conclusioni annunciate una settimana fa erano state formulate «dagli avvocati e non dai medici»). E sebbene il governo spagnolo abbia precisato che accetterà la decisione di Straw, non ha potuto esimersi dall'inoltrare la nuova documentazione di Garzón. Non ci sono invece esposti della pubblica accusa, che minaccia tuttavia di bloccare Pinochet dopo il suo eventuale rilascio, néè di Scotland Yard, che sta mettendo a punto un dossier per un'eventuale incriminazione «britannica» del generale.

E' scesa però in campo, parallelamente a Baltasar Garzón, Amnesty International. Con altre tre organizzazioni che operano nel campo dei diritti umani - il Redress Trust, la Fondazione medica per le Vittime della Tortura, i Parenti dei Desaparecidos - ha presentato ieri un complesso documento in cui si afferma fra l'altro che nella precedente visita medica Pinochet potrebbe avere «falsificato» una situazione di demenza senile; e in cui si chiede da una parte che venga reso noto il referto dei quattro medici, dall'altra che il generale sia sottoposto a una nuova serie di visite. Amnesty e Madrid percorrono, quindi, linee quasi parallele. E non sarà facile, per Straw e per un governo che non vede l'ora di sbarazzarsi dello scomodo ospite, trovare un'immediata via d'uscita.

Amnesty schiera nel proprio campo il dottor Robert Howard, dell'Istituto di Psichiatria del Maudsley Hospital, e il dottor Nori Graham, presidente della International Alzheimer's Society. Non basta la visita di sei ore cui il generale è stato sottoposto, essi dicono, ma occorrono lunghe giornate di osservazione per essere certi che il paziente non sia stato drogato, addestrato a recitare, privato del sonno. Può benissimo essere - dice Howard - che Pinochet, 84 anni, soffra di demenza senile, ma la tecnica della visita effettuata non consente una diagnosi certa; tanto più che non c'erano, nell'équipe, specialisti in quel campo.

Quello che sembra accomunare chi contesta le intenzioni di Straw è la segretezza con cui tutto, finora, si è svolto. «Dobbiamo avere accesso al referto medico originale», afferma il segretario generale di Amnesty, Pierre Sané. Ma gli avvocati di Pinochet dicono no, e il governo si ripara dietro il principio della riservatezza medica. Sembra l'impasse; e come più volte è accaduto lungo i 15 mesi di questa saga, è difficile dire se e come la vicenda si svilupperà. La certezza di una scarcerazione del generale, emersa la settimana scorsa, non è più tale. L'arrivo del Boeing mandato da Santiago non significa più di tanto. Perché sotto processo, in questo momento, è Jack Straw.

Amnesty International «La visita di sei ore cui il generale è stato sottoposto può essere stata manipolata»

Per l'organizzazione «il paziente può essere stato addestrato a recitare, drogato o privato del sonno»

Un manifestante contro la liberazione di Pinochet ieri a Londra

In incognito in un ufficio

Re Abdallah rischia di venire preso a calci

AMMAN

Il re di Giordania Abdallah II ha ripreso a girare il Paese in incognito per rendersi conto di persona dei casi di inefficienza e corruzione che vengono denunciati. Stavolta ha compiuto una visita a sorpresa ad un ospedale e ad un centro di sviluppo sociale di Zarqa, a 20 chilometri da Amman.

Un funzionario del palazzo reale ha detto che re Abdallah, che compirà 38 anni il 30 gennaio, ha fatto in modo che la sua sortita, almeno la quarta da quando è salito al trono nel febbraio scorso, coincidesse con la visita di una squadra televisiva, che stava intervistando i funzionari nei vari dipartimenti. «I funzionari erano occupati con i cronisti, così la gente comune ha potuto parlare liberamente ed esprimere i propri disagi», ha detto la fonte. Re Abdallah, il volto quasi interamente coperto dalla «ghatta», il tradizionale copricapo arabo, si è mischiato alla gente e ha potuto rendersi conto di quanto i cittadini debbano aspettare in coda per vedere un dottore al pronto soccorso dell'unico ospedale pubblico di Zarqa, dove vivono circa 800.000 persone. All'ospedale, come pure all'ufficio imposte, al catasto, e all'ufficio pensioni, re Abdallah avrebbe visto le stesse realtà di sporcizia, disorganizzazione, inefficienza e corruzione. Al centro di sviluppo sociale, però, è stato minacciato di venire «preso a calci» perché faceva troppe domande. (Agi-Ansa)

FURBACCHIONI.

Ci avete scoperto. Ormai sapete che vi facciamo risparmiare sull'assicurazione auto e approfittate di noi. Perché biasimarvi? Quando si tratta di risparmiare tempo e denaro, facciamo di tutto. Chiamateci al nostro numero verde o visitate il www.lloyd1885.it. Saprete subito quanto siete stati furbi.

VERDE 800 999999
CHIAMATA GRATUITA
Lu-Ve 8.30-20.00 Sa 8.30-14.00

LLOYD 1885. L'ASSICURAZIONE AUTO IN LINEA CON TE.

LLOYD 1885
GRUPPO RAS
Tel. 02-28052805

Il clan di Milosevic o la mafia dietro l'assassinio del «carnefice dalla faccia d'angelo»

Da sinistra, Arkan con un cucciolo di tigre simbolo della sua milizia e il presidente jugoslavo Slobodan Milosevic
Il disegno è di Ettore Viola

L'ultimo mistero arriva dalla Grecia
Il capo delle «Tigri» non sarebbe morto
L'uomo ucciso all'Intercontinental sarebbe un sosia
E lui si troverebbe al sicuro ad Atene

ARKAN
Ipotesi su un'esecuzione

personaggio

Enzo Bettiza

ARKAN, nome di battaglia che Zeljko Raznatovic s'era dato all'inizio delle guerre in Croazia e in Bosnia, non aveva niente di arcano, di leggendario, di balcanicamente omerico e tellurico. Il soprannome era stato ricavato da un fumetto di gesta rambesche, d'ispirazione americaneggiante, che Zeljko, fanciullo eterno e megalomane, sfogliava fra una partita e l'altra ai tempi in cui capeggiava la tifoseria della Crvena Zvezda, la mitica «Stella Rossa» del mondo calcistico belgradese.

Il ragazzo, assessionato fin dall'infanzia agiata da fantasie d'avventura e di crudeltà, non era mai morto in lui. Anche le prime intraprese commerciali che inaugurerà a Belgrado col danaro insanguinato estratto dalle razzie e dai saccheggi bosniaci, esibiranno nomi da fiaba infantile. Aprirà una megapasticceria nel centro della capitale e, ispirandosi al racconto di Saint-Exupery, la chiamerà teneramente «Mali Princ», ovvero Petit Prince. Altrettanto dolce suonerà il nome floreale di «Dalija», per l'appunto dalia o giorgina, che il perenne ragazzo affibbierà a una società apparentemente filantropica, dedita agli aiuti per invalidi di guerra, che presto si rivelerà invischiata con mille tentacoli in loschi affari mafiosi.

Le sue pulsioni infantili raggiungeranno il culmine il giorno in cui, nel 1995, si unirà in matrimonio con la bella e popolarissima cantante «turbofolk» Svetana Ceca Velickovic. Lui, figlio di un austero soldato comunista, un colonnello montenegrino dell'aviazione di Tito, si presenterà alle nozze mascherato nell'uniforme da generale veteroserbo che Pietro I Karadjordjevic usava calzare a cavallo e nelle trincee della prima guerra mondiale. Gli esponenti in vista di tutta Belgrado», politici intimi di Milosevic, il capo dei radicali fascistoidi Seselj, il regista di Underground Emir Kusturica, scrittori e giornalisti di fama, uomini d'affari, capi di mafia e contrabbandieri facoltosi fingeranno di prendere sul serio il travestimento marziale dell'inventore delle «purificazioni etniche» e condottiero esaltato delle «Tigri». I giornali e le televisioni di regime celebreranno l'evento osannando al condottiero camuffato da re patriarcale.

Il luogo comune sulla «banalità del male» non sembra attagliarsi ad Arkan. Il male, a cominciare dalla sua faccia d'angelo, definita «baby face» dagli anglosassoni, o «visage poupin» dai francesi, sfugge ad ogni schematica semplificazione quando si parla di lui. Dal suo volto rotondo, dalla sua piccola bocca capricciosa, dai suoi occhi attenti e spesso sorridenti, da quest'insieme somatico che non rientra nei parametri antropologici lombrosiani, che evoca al massimo l'ilare ambiguità fisiognomica di un Peter Lorre, non spirava per niente l'aria burocratica o algida o perversa dei grandi delinquenti politici del Novecento. Il suo viso liscio, più imberbe che sbarbato, era l'esatto contrario dei faccioni irsuti, minacciosi, briganteschi, che ostentavano enfaticamente i classici guerriglieri monarchici del generale Mailhajlovic e che si potevano vedere ancora, qua e là, solo all'inizio delle guerre di Croazia e di Bosnia. Quello di Arkan era un volto allegro, cattivante, carico di vita e di felicità di vivere, un compagno di giochi e di bagordi generoso e prevaricatore, astuto e sornione.

Un maturo capitano di ventura? Un adulto killer professionale? No. Piuttosto un baby killer, che dell'omicidio aveva fatto una prodezza minorile, una fantasia semiartistica da play station, una scommessa a chi ammazza e si diverte di più. Era perfido e sregolato, ingordo di riconoscimenti e di patacche, proteso proprio come un bambino viziato al premio gratificante al lusso sfavillante. Perfino le parole d'ordine che imponeva alle sue brutali e fedelissime «Tigri» avevano il tocco irridente ed egocentrico del primo della classe di una scuola elementare. «Non avrete altro Dio fuori di me!». «Quando vi parlo io è come se vi parlasse Iddio!». «Gli albanesi del Kosovo? Semplici turisti in transito provvisorio fra i monasteri della Gerusalemme serba!». «La Slovenia? Non può essere che serba poiché vi sono nato io!». Era venuto infatti alla luce, del tutto casualmente, nel 1952 a Lubiana, dove il padre militare era stato trasferito per servizio.

Tuttavia Slobodan Milosevic e Radovan Karadzic dovevano emergersi quasi subito, al principio delle loro mire espansionistiche, che in quel baldo avventuriero montenegrino, ricercato dalle polizie di mezza Europa, covava in potenza il primo della classe delle imminenti operazioni sporche, necessarie per sloggiare col terrore cattolici e islamici dalle loro terre. Arruolano il figlio del disperato colonnello in pensione, che invano, per tanti anni, aveva cercato di riportare il rampollo girovago sul sentiero dell'onestà e della rispettabilità. All'ancor giovane bandito internazionale, che ha appena 37 anni, conferiscono mezzi logistici, basi operative, danari, autorità, copertura e credenziali politiche. Il tutto impacchettato in una raffazzonata ideologia panserbista nella quale l'ex grassatore e pistolero dell'Udba titoista, che spesso gli commissionava uccisioni all'estero di esuli serbi e croati ostili al regime, finge o addirittura si convince di credere.

Alla materia prima, gli uomini che trasformerà in belve efferate, ci pensa lo stesso Arkan: li assolda tra gli ultrà delle curve Sud e li muta in una soldataglia paramilitare moderna, mercenaria, quale non s'era mai vista nella romantica tradizione guerrigliera balcanica dei comitati e delle bande cetniche. Niente barbe e bandoliere incrociate, ma crani rasati e ricoperti da baschi neri, corpi imbottiti in tute nere, volti inguainati in spettrali passamontagna neri. La truce fantasia fumettistica di Arkan non sembra avere più freni. La truppa speciale e spietata, da lui inventata con un tocco di sinistra artisticità, è una sorta di ibrido che ricorda in una volta le SS, gli ustascia croati, i legionari della Decima Mas, i parà francesi d'Algeria, le teste di cuoio delle gendarmerie europee.

Spicca o, meglio, si vede appena in quest'assetto castrense ultramoderno, che vorrebbe scimmiottare quello dei corpi d'élite occidentali, un piccolo particolare, uno solo, che di colpo ci riporta con l'immaginazione e la memoria nel medioevo dei genocidi balcanici d'epoca ottomana. Le Tigri portano infilato nella cintura, fra la pistola e la bomba a mano, uno strano cucchiaio dagli orli affilati come rasoio: primordiale utensile chirurgico per estrarre gli occhi dalle orbite delle vittime. Tale dettaglio minimo, quanto terrifico, fa capire che i battaglioni delle tigri non sono stati creati per ordinari scopi e scontri di guerra, ma che in parte sono stati ricalcati sul modello degli Akindjije turchi: soldataglia paramilitare alla quale il pascià, impegnato nella «ripulitura» di una provincia ribelle, affidava il compito di seminare il panico fra la popolazione civile prima di far marciare l'esercito regolare contro il nemico.

Era questo il ruolo dei nuovi Akindjije di Arkan: seminare il terrore fra i civili, croati o musulmani, uccidendo donne e bambini, stuprando e seviziando. In cambio dell'operazione egli chiedeva libertà di saccheggio ai burattinai di Pale e di Belgrado che stavano dietro le sue truppe. Una parte cospicua della ricchezza di base, che dopo gli accordi di Dayton consentirà a Zeljko Raznatovic di diventare uno degli uomini più ricchi e più temuti di Belgrado, ha la sua origine nelle centinaia e migliaia di dimore depredate e incendiate a Vukovar, a Zenica, a Osjek, a Bijelina.

Altre squadracce paramilitari cercheranno di imitare quelle di Raznatovic, le «Pantere» di Ljubisa Savic, alias Mauser, oppure le «Aquile bianche» di Vojislav Seselj, divenuto vice primo ministro del governo serbo e oggi, si dice, pure lui candidato a una possibile morte violenta. Ma nessuna formazione assassina è riuscita ad eguagliare per rapidità operativa, risolutezza esecutiva, capillarità di saccheggio le indomite Tigri di Arkan. Condannato segretamente nel 1997 dal Tribunale Internazionale dell'Aja, per crimini contro l'umanità, oggi l'Arkan morto, che nella memoria occidentale resterà soltanto come un delinquente impunito, è nondimeno celebrato da molti serbi come un eroe popolare: un crociato della guerra santa contro gli infedeli, quasi un emulo del mitologico Mako Kraljevic che affrontava i turchi a mani nude come Ercole.

Ora sul suo funerale plana l'aria del mistero. Autorevoli giornalisti americani scrivono sul «New York Times» che mandanti dell'assassinio non potevano essere che certi responsabili del regime vicini alla famiglia Milosevic. Altri alludono a intrighi e vendette di mafia. Belgrado in questi giorni sembra più cupa, più enigmatica, più violenta e più insicura delle Mosca affaristica e terroristica che ha accompagnato e forse costretto Eltsin alle dimissioni del 31 dicembre. Certo è che Arkan sapeva troppo. Sapeva tutto sulla realtà e sui retroscena delle «pulizie etniche», sulle improvvise ricchezze costruite sui miti del Kosovo e della Grande Serbia, sulle contiguità oblique fra i bassifondi malavitosi e il ceto politico che sta riducendo la Serbia alla fame salvando solo alcune oasi d'ingloriosa onnipotenza miliardaria. Arkan ha sempre negato di essere un criminale al servizio della politica granserba. Milosevic ha sempre altresì negato di avere a che fare qualcosa con Arkan e le sue Tigri. Ma quando nel 1995, nei giorni di Dayton, il negoziatore americano Richard Holbrooke pose d'improvviso sopra il tavolo durante un pranzo col presidente serbo un documento particolareggiato stilato dalla Cia sui massacri bosniaci Milosevic si rabbuiò e continuò a mangiare. Non volle leggere quel documento d'accusa in cui, sia pure indirettamente, compariva il nome di Arkan. Ricorda Holbrooke nel suo libro di memorie *The end a war*: «Io insistetti perché desse almeno un'occhiata al foglio di carta. Ma lui continuò a rifiutare. Si sarebbe detto che non voleva neppure toccare il foglio, come se temesse di venire fisicamente contagiato dalle accuse in esso contenute».

Prima di Arkan erano spariti non meno misteriosamente altri personaggi coinvolti nelle guerre e nelle fulminee fortune belgradesi. Capi di polizia, uomini d'affari, noti giornalisti, ambigui oppositori, capi di mafia e gestori di contrabbando. A Belgrado ormai dormono sonni d'incubo sia coloro che sono stati troppo vicini a Milosevic, sia coloro che gli sono stati troppo contro. La sopravvivenza, per tanti, è diventata puro azzardo. L'ultimo mistero, degno di un grande giallo, è appena arrivato da fonti greche: l'uomo ucciso nel salone dell'Intercontinental non sarebbe stato Arkan ma un suo sosia. Il vero Arkan si troverebbe al riparo ad Atene, dove le grandi banche e le coche affaristiche lo conoscevano e apprezzavano da lungo tempo.

Probabilmente, o certamente, è soltanto una voce romanzesca. Ma basta, anche se non vera, a dirci quanto il clima balcanico sia diventato viscido, sfuggente, fantomatico negli ultimi dodici mesi. Quando spuntano dall'ombra i sosia autentici o immaginari che siano, vuol dire che dietro l'angolo è in agguato l'assassino.

LE INDAGINI

Catturato un complice del killer

BELGRADO. Svolta nelle indagini sull'omicidio di Arkan. Due giornali filo-governativi di Belgrado hanno riferito ieri che la polizia ha catturato un complice del misterioso killer di Zeliko Raznatovic. I giornali Politika, organo del governo, e Vecernje Novisti, vicino a Slobodan Milosevic, hanno scritto senza citare fonti che l'uomo arrestato era rimasto gravemente ferito nella sparatoria avvenuta sabato nell'hotel Intercontinental di Belgrado e che è stato sottoposto a un intevento chirurgico. Secondo le stesse fonti, il complice non è ancora in grado di rispondere alle domande della polizia, ma gli inquirenti ritengono che appena sarà possibile si potrà conoscere il movente. Politika sottolinea che l'uomo in questione ha solo dato «appoggio» all'assassino, tuttora latitante. Una portavoce della polizia di Belgrado ha detto di «non potere confermare» nè dare particolari sulle indagini. Politika scrive che la cattura di questo complice smentisce lo scetticismo dell'opposizione, secondo cui gli autori del blitz non sarebbero mai stati catturati, perchè la vittima è stata uccisa per impedirgli di testimoniare contro Milosevic al tribunale internazionale dell'Aia per i crimini di guerra nell'ex Jugoslavia. [Agi]

Molti i genitori (76%) contrari alla proposta del ministero della Sanità

Uno schiaffo al figlio? In galera

Blair cambierà legge: ammesse solo le sculacciate

corrispondente da LONDRA

Le sculacciate sì, ma i ceffoni no: per i bambini inglesi, dopo la decisione annunciata ieri dal governo di rivedere tutte le leggi che riguardano la loro protezione dalla mano pesante dei genitori, comincia una nuova era. Bacchettate? Neanche parlarne. La cinghia? Se la scordino, quei padri pronti a fustigare i figli un po' discoli. Persino la pantofola, che come arma impropria per la punizione dei ragazzini sembra essere molto in voga in queste isole, sarà in futuro bandita; non meno delle spazzole, dei battipanni e di tutti gli altri strumenti trascinati in passato nell'equazione della disciplina familiare. Chi li userà potrà finire in carcere.

E' una svolta, quella annunciata dal ministero della Sanità, che Londra adotta non senza qualche perplessità; e che, naturalmente, non fa l'unanimità neppure fra la miriade di organismi votati alla protezione dei bambini, secondo i quali anche le sculacciate sarebbero da eliminare. Ma qualcosa era necessario fare, dopo la bacchettata sulle dita - è il caso di dirlo - che il governo ha ricevuto dal tribunale europeo dei diritti umani: la sentenza secondo cui equivaleva ad aggressione l'uso della bacchetta, da parte di un padre inglese, per punire il figlio. Da Strasburgo, inoltre, si era precisato che la legge non è sufficiente a proteggere il bambino da un «trattamento inumano e degradante».

L'uomo si era salvato (nel tribunale inglese) appellandosi al principio della «ragionevole punizione», sancito da una legge vittoriana del 1860. E anche quella, dice oggi il governo Blair, dovrà cambiare. Riconoscendo l'uso educativo della palmata sul sedere, appunto, ma proibendo tutto il resto. Per uno schiaffo si potrà andare in galera: più di quello che richiedeva Strasburgo, in realtà.

Ma resta il fatto che il 76% degli adulti, secondo un sondaggio dell'ottobre scorso, ritiene che sia giusto il diritto dei genitori di punire fisicamente i figli. [f.gal.]

Roma, il fratello accusa: «Era orgoglioso e non si sarebbe mai ucciso, potrebbe essere successo qualcosa in caserma»

Marinaio si spara all'Altare della Patria

Dramma durante la guardia, forse una delusione d'amore

Ore 2,57 della notte, in piazza Venezia squassata da una tramontana gelida si sente un colpo secco. Una fucilata. Il rumore viene dalla scalinata dell'Altare della Patria. Uno dei due marinai di guardia si accascia, l'altro si butta a terra convinto di essere nel mirino di un terrorista. Invece no. E' un suicidio. Il marinaio Nicola Farfaglia, 21 anni, 12 minuti dopo aver preso posizione accanto al braciere e alla corona di bronzo che segnano il sacello del Milite Ignoto, ha imbracciato il fucile e si è sparato un colpo alla testa.

Il compagno di turno non aveva capito nulla. Non ha visto i preparativi di morte - Farfaglia ha tirato fuori dalla giberna il caricatore pieno, l'ha inserito nel fucile e quindi ha sparato - perché guardava di fronte. Ha sentito solo il botto e ha visto la scia luminosa di un proiettile traccIante che si schiantava contro una colonna in alto. Così ha pensato ad un attentato, ha chiamato con il citofono il corpo di guardia e s'è buttato in terra. Quando il sottufficiale e due marinai sono giunti hanno trovato il corpo esanime di Farfaglia. Il marinaio aveva una ferita d'arma da fuoco sotto il mento e la pallottola era uscita dal cranio. Anche il cappello era bucato.

Farfaglia è deceduto immediatamente dopo il ricovero all'ospedale San Giovanni. I famigliari stentano ad accettare una tragedia così immensa e non sanno darsi spiegazione. Ma i carabinieri sono convinti che il ragazzo l'abbia fatto per amore. Un amore finito. Il tabulato del cellulare testimonia di una lunghissima conversazione, fatta a più riprese, con Nicoletta, la ragazza greca che studia a Roma, ma vive a Pescara e con il quale era fidanzato da un anno e mezzo. Il rapporto tra i due si era incrinato solo negli ultimi tempi.

Gli ufficiali di Marina che comandano il reparto in cui era Farfaglia sono sbigottiti. Dice l'ammiraglio Mario Host: «Nessuno di noi poteva aspettarselo. Fare la guardia all'Altare della Patria è una routine non particolarmente stressante. E' molto più impegnativa per i nostri fucilieri sulle navi, che fanno 12 ore di guardia e 12 di riposo». Il tenente di vascello Paolo Falchi, che comanda la compagnia d'onore della Marina, sente sulle spalle il peso della tragedia: «Era un mio fuciliere, un bravissimo ragazzo, pieno di vita, contento di fare il suo lavoro. E' un'immane tragedia. Ora dobbiamo stare vicino ai nostri compagni».

L'associazione degli obiettori «Sono troppi i militari che muoiono in tempo di pace»

E' stato Falchi il primo a incontrare i famigliari di Nicola. Ha parlato con il fratello in un corridoio dell'ospedale. Ma Giovanni Farfaglia, che studia a Roma ingegneria aeronautica, non riesce a credere al tragico epilogo di una storia d'amore. «Mio fratello - dice - era troppo orgoglioso per togliersi la vita per una piccola scaramuccia con la ragazza. Nicola era felice di essere militare e aveva una gran voglia di vivere. Non credo che si sarebbe mai tolto la vita per un piccolo litigio, una discussione come tante e come capitano a tutti. Forse qualcosa della vita della caserma lo può aver sconvolto, ho dei dubbi sui motivi della sua morte e li ho rappresentati al cappellano militare e all'aiutante di campo della Marina Paolucci».

Farfaglia era un calabrese di Vibo Valentia, ma si sentiva di casa a Roma. Aveva da poco terminato gli studi di architettura, conclusi con una laurea breve. Si dedicava ora al servizio di leva. Quando poteva, scappava dal fratello. Dormiva pochissimo in caserma. I vicini raccontano di un ragazzo taciturno, ma apparentemente sereno. Era rientrato a Roma il 18 dicembre dopo due mesi di addestramento fra Taranto e Brindisi. Si era anche un po' pavoneggiato nel quartiere con la divisa nuova. Nei giorni di Natale era andato a trovare mamma e papà a Vibo. Ma di quello che fermentava nel suo animo, pochi avevano colto la gravità.

Quello della notte scorsa era il terzo servizio di guardia al Vittoriano per Nicola. Lì, al sacrario, proprio quella mattina era in programma una visita del neoministro della Difesa, Sergio Mattarella. Annullata. E' andato invece Valdo Spini, presidente della commissione Difesa: «Ho detto che chi può dare un contributo all'accertamento della verità lo dia». L'associazione obiettori nonviolenti polemizza: «Sono troppi, e troppo spesso ignorati, i militari che muoiono in tempo di pace». «Questa tragedia non deve essere assolutamente sottovalutata», dichiara il sottosegretario alla Difesa Paolo Guerrini. «Ma il malessere giovanile non riguarda solo le Forze armate, è un fenomeno più ampio che trova spazio anche fuori dalle caserme», sembra replicare a distanza l'altro sottosegretario alla Difesa, Gianni Rivera. [fra. grl.]

IL DRAMMA DELLA NAJA

«Lassù il tempo non passa mai ed è dura restare se piove o se è notte Ti pare d'impazzire»

«Tanta noia e fatica, puoi anche crollare»

Un ex militare ricorda i turni al monumento del Milite Ignoto

Accanto, l'Altare della Patria. Nella foto in alto Nicola Farfaglia, il militare della Marina che la scorsa settimana s'è suicidato durante un turno di guardia

la storia

Francesco Grignetti

ROMA

Si sta lì sull'Altare ad annoiarsi mortalmente. Scusa il termine, ma direi meglio il "gergo da caserma": a "scazzarsi". Devi stare fermo e immobile perché tutti ti guardano. Tu li guardi dall'alto, loro ti guardano dal basso. Pare che non pensino altro che a te. E il tempo non passa mai». Fabio De Riso si è congedato pochi mesi fa. E' stato nel corpo dei granatieri, caserma "Gandin" di Roma, e di guardie d'onore se ne intende. L'Altare della Patria e il sacello al Milite Ignoto hanno davvero poco, pochissimo fascino agli occhi di un ventenne che va militare e si ritrova a fare la guardia alla quinta teatrale più costosa della storia. L'immenso involucro che racchiude «ventre dell'architetto», come racconta il film di Peter Greenway.

«Sono poi diventato caporalmaggiore e facevo il capomuta, partecipavo ad ogni scambio di consegne. Controllavo i due che montavano e i due che smontavano». E l'Altare com'era, visto da dentro? «Immenso. Con queste statue che ti incombono sulla testa. Bollente d'estate e gelido d'inverno. Il turno è lungo. Ed è dura stare lì in piedi se piove o è di notte. Tutti i servizi di guardia uguali, si potrebbe dire. Lì è diverso. Perché ti senti al centro dell'attenzione. E di fatto lo sei. Nel periodo in cui io sono stato alla "Gandin" capitò di un soldato che si era chiuso il mantello per ripararsi dal gelo. Sai, quel nostro mantello che ha la fodera rossa e che deve stare sempre aperto con una falda sulla spalla. Neanche a farlo apposta passò per la piazza un colonnello, vide rosso il mantello era chiuso, e il giorno dopo fece rapporto. Quel soldato s'è fatto un mese di giorni di consegna».

Realtà e leggenda che sia, è questa la suggestione che emana la notte in cima all'Altare della Patria: la noia assoluta contrapposta al centro frenetico della Capitale. L'immobilità contro movimento. Un'emozione forte che è ormai diventata espediente narrativo. Come dimenticare, infatti, il racconto di Tondelli «Pao Pao» che ricostruisce in letteratura l'esperienza del giovanissimo granatiere Pier Vittorio che passa da Bologna a Orvieto, sbarca a Roma e finisce immancabilmente a vegliare il Milite Ignoto? Oppure il lunghissimo monologo di un improbabile Roberto Benigni, bersagliere in «Tu mi turbi», all'esordio nella regia, quando per ingannare la noia non può fare altro che sbeffeggiare il compagno di turno, l'attore triste Claudio Bigagli?

Non poteva mancare la pubblicità, si veda lo sketch di quei due soldatini che si lanciano pastiglie per la gola nonostante la rigida immobilità che impone il ruolo di guardie del Milite Ignoto.

«A fare la guardia sull'Altare della Patria - riprende Fabio - la prima volta ci si diverte. E' un momento persino esaltante. Se è per questo, la prima volta ti diverti anche al portone del Senato o della Camera, tutte le personalità che ti passano sotto il naso e le turiste che ti fotografano. Insomma, tornando all'Altare della Patria, stai lì in un posto che è carico di storia. Pensi a tutti quelli che hanno fatto il turno come te negli anni. Guardi meravigliato una grande città che sta ai tuoi piedi. Ma il lato positivo passa presto. Già alla seconda guardia c'è poco da ridere. Sai che ne farai tante e tante. Ti resta in bocca il sapore della fatica. Due ore di guardia e quattro di riposo. Non si dorme mai, perché poi quando vai dentro non è mica finita. Ci sono i turni della pulizia: i bagni qualcuno li deve pulire; e così i locali dove si dorme. E' anche giusto: il corpo di guardia deve essere specchiato. Poi ci sono quelli che fanno rumore, in una stanzetta ci sta in tanti, c'è chi vuole guardare la tv. Se riesci a dormire un paio d'ore va già bene. Poi vai di nuovo fuori. A farti guardare dalla gente che passa e che ti lancia regolarmente un'occhiata come se stessi lì a divertirti. Ti senti un pezzo di marmo tra i marmi. Chi finisce in questi reparti d'onore non fa altro che guardie e picchetti. Non si finisce mai. Se non è l'Altare della Patria è il Quirinale, ed è pure peggio, oppure la Camera o il Senato. Quando stai dentro e ti portano il pranzo o la cena, mangi e pensi: fuori di qui c'è un mondo che si diverte e io no. Ti sembra di uscire pazzo».

Ci sono passati in tanti, Fabio. «Però io, prima di andare militare, quando sentivo di qualcuno che si era ucciso, pensavo che fosse impossibile. Una follia. Invece adesso credo che non è poi così strano. Lo stress è forte, basta che uno sia un po' più esaurito e qualcosa di brutto può accadere».

Era il gennaio di due anni fa quando un fotoreporter del Messaggero immortalò un aviere di leva che, complice il buio della notte, si era seduto su di un marmo con il fucile sulle ginocchia e si fumava una sigaretta. Apriti cielo, il poveretto fu crocifisso. Ma quella volta era tutto da ridere. Oggi no.

gli psichiatri

«Quelle corvée vanno abolite»

ROMA

«Non serve a nessuno evidenziare particolarità del luogo, accentuare stati di disagio e le angosce di chi è costretto a stare di guardia» sono queste le motivazioni che hanno spinto due noti psichiatri, Paolo Crepet e Gianna Schelotto, a chiedere l'abolizione dei turni di guardia al Milite Ignoto. Senza entrare nei particolari della vita del giovane marinaio suicida, Crepet e Schelotto hanno entrambi attribuito al gesto del ragazzo un significato che va collegato al luogo «È il simbolo dell'anonimato, del silenzio e dell'inutilità» ha spiegato Paolo Crepet. «È il luogo più triste e solitario del mondo» ha invece detto Schelotto, aggiungendo che per un giovane «è molto difficile comprendere e condividere la retorica del monumento». Un luogo, certo, fortemente simbolico, ma anche sacrato dalla realtà dei giovani che lo devono vegliare. «È chiaro - ha poi precisato Crepet - che non è il monumento a spingere al suicidio ma si tratta ormai di un servizio privo di senso e carico di angoscia».

La scelta del luogo, per i due psichiatri, non è casuale. «Ci si suicida in un luogo così pubblico per amplificare il proprio messaggio di disperazione. Un'esasperazione della sofferenza, un modo estremo per farla capire a tutti». Per Crepet la notizia di questa morte deve spingere le autorità a un'altra riflessione. «Non è la prima volta che si suicida un soldato di leva e ancora una volta le Forze Armate non sono state in grado di fermare nulla e aiutare nessuno». Crepet ha infine ricordato la sua esperienza nella Commissione per lo studio e la prevenzione del nonnismo. «In quell'occasione emerse un dato allarmante: la grandissima maggioranza di giovani, durante le visite precedenti alla leva, i cosiddetti tre giorni, chiede di incontrare uno psicologo, incontro che però non avviene quasi mai».

[Ansa]

Congresso Europeo di Dermatologia di Amsterdam

"Il problema della pelle secca nasce in profondità"

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

the FREElosophy, Capitolo 2:

Internet più che gratis.

Regaliamo 6 lire per ogni minuto di collegamento.

Dopo avere introdotto in Italia l'abbonamento gratuito, Tiscali lancia ora Internet più che gratis, regalandovi traffico telefonico. Dal 1 febbraio, tutti gli abbonati riceveranno un ulteriore accredito di 6 lire per ogni minuto di collegamento a Internet fino un

La verità è che vorremmo regalarvi la

servizi anche online.

Internet più gratis.

Per maggiori informazioni consultare la pagina Internet **sellire.tiscalinet.it.** Tutti gli importi indicati sono comprensivi di IVA. Il servizio viene erogato alle condizioni contrattuali riportate nel modulo di adesione.

Attiva subito il tuo abbonamento gratuito ad Internet:

- Online: www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice lastampa1123 - freenet
- Televideo: pagina 630 di TMC Video
- Numero gratuito: 800-910091

TISCALI NET

www.tiscalinet.it

L'arcivescovo di Lecce: servono più controlli. Il mistero dell'ultima telefonata di una vittima

«Sul naufragio l'Italia non ha colpe»

La difesa del governo

ROMA

«Su chi [redacted] i 59 [redacted] ingoiati dal [redacted] la notte di Capodanno su un miserabile scafo che li traghettava sulle nostre coste? Di chi la colpa di questa ennesima sciagura?». Alla domanda dell'arcivescovo di Lecce, monsignor Cosmo Francesco Ruppi, risponde senza incertezze il sottosegretario all'Interno [redacted] delega all'immigrazione, Alberto Maritati: «non è colpa [redacted] nessuno». «Tutto quello che umanamente poteva essere fatto è stato messo in atto. Non si può imputare nulla né al Governo italiano né [redacted] quello albanese, semmai all'umanità intera».

«Si tratta dell'ennesima tragedia del mare», ha continuato Maritati. «Oggi si parla di ritardi, ma di cosa e di chi? E se questo è uno dei tanti viaggi fantasma quale elenco passeggeri c'era?». In ogni caso nel momento [redacted] cui [redacted] scattato l'allarme c'erano ben poche possibilità [redacted] salvare qualche passeggero visto che il ma[redacted] era in burrasca. «Dopo due giorni è stata presentata una denuncia a Bari - racconta Maritati - ed è scattato subito l'allarme. Si sono attivate le Capitanerie [redacted] Porto e [redacted] partiti mezzi da Bari, Brindisi e Otranto. Dopo dieci giorni l'allarme è diventato pubblico ed è entrata in gioco l'autorità italiana, che ha messo a disposizione perfino un elicottero». L'arcivescovo di Lecce la pensa diversamente. «Per questi poveri morti - prosegue - non basta pregare, bisogna anche operare e talvolta gridare. [redacted] da anni che andiamo ripetendo che il controllo [redacted] fatto alla partenza, [redacted], soprattutto sulla [redacted] albanese, bisogna chiedere controlli massicci [redacted] risolutivi, per fermare il trasporto illegale dei profughi e immigrati clandestini, ma nonostante tutto, ancora siamo dinanzi a un vero e proprio fallimento, siamo dinanzi ad una nuova tragedia».

Intanto le polemiche non si placano e i familiari delle vittime accusano le autorità albanesi ed italiane di non aver svolto adeguate ricerche nonostante l'allarme lanciato. Ma le versioni[redacted] contrastanti vi[redacted] che alla Capitaneria di Porto di Bari è stato ricordato che, dopo una denuncia ricevuta il giorno di Capodanno, successivamente la stessa persona aveva comunicato che il gommone era attraccato nei pressi di Taranto e che quindi non c'era più ragione di allarme. Proseguono, anche dopo le notizie del recupero del gommone [redacted] acque albanesi, [redacted] indagini avviate dalla procura della Repubblica presso il tribunale di Lecce sul naufragio. Il procuratore reggente, Aldo Petrucci, che l'11 gennaio [redacted] avviò le indagini, racconta che «nessuna denuncia di scomparsa di cittadini albanesi o di un presumibile naufragio è stata presentata a questo ufficio direttamente o tramite la polizia giudiziaria locale». Quando l'11 gennaio scorso il «Quotidiano di Lecce» ha dato notizia di [redacted] gommone scomparso nel canale d'Otranto in tempesta con 59 persone a bordo, la Procura avviò le indagini chiedendo notizie alla Delegazione marittima di Otranto e sollecitando l'invio di eventuali denunce presentate agli uffici marittimi. La Direzione marittima di Bari inviò un'informativa in cui comunicava di aver ricevuto il primo gennaio 2000 dal cittadino albanese Shpetim Lumani una denuncia relativa al probabile naufragio di un gommone partito da Valona la sera del 30 dicembre con un carico di 53 clandestini. «Nell'informativa - aggiunge il procuratore reggente - la Direzione marittima spiegava di aver in conseguenza attivato, senza alcun riscontro positivo, le ricerche fino al 2 gennaio».

Petrucci aggiunge che subito è stata disposta l'acquisizione dei tabulati Tim ed Omnitel per l'utenza cellulare che Lumani aveva indicato come appartenente al cugino che sarebbe dovuto arrivare in Italia col gommone naufragato. L'indagine riguarda in particolare l'ultima telefonata, una conversazione avvenuta due ore prima della partenza dell'imbarcazione. Il cugino di Lumani, Genci Lenja, 28 anni, albanese, una delle vittime, stava per imbarcarsi sul gommone a Valona e parlò con qualcuno che l'aveva chiamato dall'Italia. E' probabilmente questa l'ultima traccia lasciata dai naufraghi. Il 13 gennaio la squadra mobile [redacted]la Questura di Lecce è stata incaricata di sentire i cittadini albanesi giunti [redacted] Trieste con una nave turca che li aveva tratti in salvo dopo il naufragio del gommone che li trasportava il 31 dicembre 1999 nel canale d'Otranto. Nello stesso giorno la procura salentina ha formalmente richiesto alla Procura generale di Tirana di verificare la fondatezza della denuncia del naufragio, sollecitando la Procura di Valona ad una collaborazione delle indagini». Ieri il ritrovamento del gommone in acque albanesi. [m.cor.]

Un rumeno del centro di accoglienza per immigrati di Ponte Galeria chiede di uscire al sottosegretario all'Interno Alberto Maritati, che ieri ha visitato la struttura

IL POPOLO DEGLI SCONFITTI CHE MUORE SULLA STRADA DEI SOGNI

«Nessuno voleva darmi retta»

«Ho girato il Paese per far avviare le indagini»

Pierangelo Sapegno

inviato a LECCE

ANCH'IO sono venuta come dovevano venire loro. Una notte sul mare, senza dire [redacted] parola, il gommone che sobbalza, la paura che non conta e un freddo cane che ti toglie anche i pensieri. Siamo immigrati, veniamo dalla miseria. Molti di noi [redacted] sono solo stranieri in Italia. Sono nemici. Quando si muore, però, si ha pietà di tutti. Anche [redacted] nemici. Abbiamo gi[redacted] tutta l'Italia per chiedere aiuto, dicendo che forse c'erano dei morti nel mare. Sinceramente: solo il Quotidiano di Lecce ci ha ascoltato. Nessun'altro ci ha dato retta. Adesso chiediamo solo di avere la dignità di essere trattati come tutti gli altri almeno nelle tragedie. Non possiamo restare clandestini anche nelle disgrazie». Entela Lumani, da Korcia, Albania, la donna che a Capodanno denunciò la scomparsa del gommone albanese. Le hanno dato ragione 17 giorni dopo. 59 scomparsi. Sempre i soliti, il popolo della sconfitta: cinesi, albanesi, curdi, e 4 ragazze moldave che dovevano battere le strade d'Italia.

Entela Lumani ha capelli scuri un po' disordinati, occhi socchiusi e il naso che sembra schiacciato come quello d'un pugile. Girava l'Italia per chiedere aiuto e chiamava di là, a Valona e a Tirana, alla polizia di Korcia e di Pogradec perché [redacted] cugino era sparito su un gommone fantasma, e forse c'erano 50 morti. Che cosa le dicevano, Entela? «In Albania non ti rispondono neanche, quando vai a dire qualcosa del genere». Anche Miti Jakupi e il cugino di Genci Cami sono andati a bussare dalla polizia albanese. Miti Jakupi ha un bar a Valona e uno che ha un bar a Valona è un signore, e perciò lo trattano bene. Nessuno gli ha chiuso le porte in faccia. Solo che facevano finta d'ascoltarlo. «Io parlavo, e alla fine loro mi dicevano: eh, speriamo bene, Miti». Cami invece è partito da Pogradec ed è sceso a Valona. S'è presentato al commissariato, e quelli continuavano a discutere fra di loro, come se lui non esistesse: «Cosa possiamo fare noi. Vada dagli italiani». Dice Entela: «In Albania sappiamo che è così. Ma neanche in Italia ci hanno preso sul serio. Se le ricerche fossero partite subito e fossero state fatte meglio forse si sarebbero potuti salvare quella donna che è rimasta legata al gommone e qualche altro clandestino. Mi chiedo: questo non conta niente per voi? Vi appassionate per gli amanti di Montecastrilli, e non vi interessano 59 morti?» La verità è che non c'è l'Italia cattiva o l'Albania crudele. C'è solo un popolo della sconfitta che arricchisce la malavita, italiana e albanese, e che muore sulla strada del suo sogno. Il sogno che insegue è così squallido che ha una sola porta d'accesso: quello della povertà nel [redacted]do dei ricchi. Non è soltanto [redacted] piccola nota, ma sul gommone affondato nella notte di San Silvestro mentre il mondo faceva orgia per il Duemila, c'erano appena 5 telefonini: 2 erano degli scafisti, [redacted] 3 di una raga[redacted], Cristina, probabilmente una delle moldave ingaggiate per prostituirsi. Il cellulare è anche uno spartiacque tra miserabili. Uno degli scafisti, Elidon, 26 anni, da Valona, era abituato a chiamare casa appena toccata la costa italiana: avvisava ch'era arrivato e diceva quando ripartiva. I telefonini degli scafisti [redacted] mai per le disperazioni [redacted]ei viaggiatori. Nessuno si degnò di chiamare un soccorso qualsiasi quando a una mamma curda morì pietrificata dal freddo la piccola di sei mesi: «Seppelliscila qui, senza storie», le dissero. Però, altre volte, sui tabulati sono registrate le bestemmie dei papponi agli scafisti quando affonda qualche gommone: «Le puttane si sono salvate?» Risata: «Loro sì». Questa volta, nel viaggio di San Silvestro, i telefonini non hanno mai chiamato, e i parenti e gli amici degli scafisti dopo 10 giorni hanno cominciato [redacted] darsi da fare. I gommoni costano; sono un capitale da salvare. Racconta il padre di Elidon: «Mio figlio è partito il 30 dicembre. Erano le 22 e sul gommone erano in 59. Il tempo era brutto, ma hanno voluto partire [redacted] stesso. L'ho scongiurato di non farlo. Anche altri scafi hanno preso il largo. Alcuni, una volta doppiata l'isola di Saseno, sono tornati indietro: era troppo pericoloso affrontare quel mare in tempesta. Mio figlio è tra quelli che hanno continuato». L'altro scafista, Amed, 26 anni, [redacted] Valona, aveva il cellulare e 10 numeri di telefono, in Italia e Albania, per i soccorsi. Non è mai arrivato nessu[redacted] appello. Quand'è così nei clan si piangono i gommoni perduti. E si sostituisce lo scafista: questo non è un problema.

[redacted]

La cugina di uno degli albanesi morti: «Se le ricerche fossero partite subito, forse si sarebbero potuti salvare alcuni dei 59 clandestini»

Poi ci sono gli altri, il popolo miserevole degli sconfitti, chiamati da tutto [redacted] mondo in questo angolo [redacted] Mediterraneo perché alcuni sciacalli hanno capito che c'era da lucrarci bene, [redacted] al traffico della droga e delle armi. Sono i nuovi schiavisti del Duemila. Gli sconfitti vengono, spariscono, muoiono e non hanno nemmeno un gommone da piangere. Quando sopravvivono fanno come Entela Lumani. Vive vicino a Siena. La mattina lavora come inserviente in un albergo fino al primo pomeriggio. Alla sera lavora in una pizzeria fino a tarda notte. In questi giorni, ha trovato pure il tempo di correre da una parte all'altra dell'Italia cercando una speranza per suo cugino, Genci Lenja, «e per tutti quei poveretti che erano a bordo con lui». Dice che «formalmente» ha fatto la denuncia solo a Bari. «Ma abbiamo girato le polizie [redacted] frontiera di tutto l'Adriatico. Ci dicevano di non sapere [redacted]a e di non poter fare nulla. Abbiamo telefonato ai telegiornali della Rai e di Mediaset. Ci hanno risposto che non era una notizia interessante». Alla fine, Entela ha avuto solo la riconoscenza della verità. Non le rimane che questa compagnia crudele e qui non possiamo fare altro che registrarla: «Una tragedia è sempre una tragedia, nes[redacted]no può averla voluta volontariamente. La colpa magari è un po' di tutti. Ma quando si tratta di immigrati si complicano sempre [redacted] cose. Eppure siamo esseri umani come gli altri. Venissero a vedere come passo le giornate, lavorando dalle 7 di mattina a notte fonda. Vivo con le mie braccia e lavoro per due persone». E' come se nei giorni della verità agli sconfitti fosse concesso d'urlare. Tutto qui. Loro hanno bisogno degli schiavisti per sognare. Domani a Valona compreranno un altro gommone. *«Non tutti fra noi sognano l'Italia come un paese per fare soldi. Abbiamo vissuto una vita ingiusta. Io sogno l'Italia per trovare quella giustizia che qui non troverò mai». Adrian Agai, da Fier, Albania, morto il 17 aprile 1997, prima di partire.*

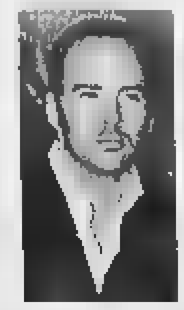
Direttore delle due Maison

Gucci e St. Laurent Tom Ford così raddoppia

Antonella Amapane

inviata a PARIGI

E' fatta. Tom Ford, lo stilista che ha rilanciato alla grande Gucci, approda da Saint Laurent coronando finalmente il suo sogno e raddoppia i suoi incarichi. Ieri, il bel texano è stato «incoronato» direttore creativo del prêt-à-porter e della divisione profumi Ysl (ora di proprietà del Gruppo Gucci). Sarà lui a guidare lo staff che disegna la linea Rive Gauche di Saint Laurent, mentre Yves continua a seguire l'alta moda. La notizia era nell'aria da qualche giorno. Yves e Tom hanno infatti cenato insieme poche sere fa. Chi li ha visti ha riferito che fra i due è nato subito un grande feeling. «Auguro un immenso successo a Tom e quindi alla maison che porta il mio nome», ha detto Yves Saint Laurent che non ha mai voluto incontrare Alber Elbaz - stilista che la scorsa stagione realizzò la Rive Gauche con scarsissimi risultati - da oggi alle dipendenze di Ford. «E' una straordinaria opportunità poter lavorare su due fronti e sviluppare immagini ben distinte di entrambe le griffe. Saint Laurent è il più grande couturier del mondo, ha inventato il guardaroba della donna moderna che grazie a lui indossa i pantaloni - confida Ford e aggiunge - Mi sono innamorato del suo stile fin da bambino, quando mia madre, a Dallas, comprava capi Rive Gauche». Bel colpo quello di Ford. Soltanto Karl Lagerfeld, alla guida di Chanel e Fendi, può vantare un simile prestigio, ma non accetta paragoni. «Se ne un problema tuo», commenta un turbato piccato Lagerfeld, al termine della sfilata Chanel, poi ci ripensa e batte la «Le zampine di Tom renderanno gli abiti Ysl senz'altro più moderni». Il kaiser della moda, con una nuova pettinatura «sfrangiata» («Mi ci voleva una testa nuova per entrare nel 2000»), sogna una Grace Kelly in «Alta Società» versione 2000, altera principessa a passeggio nel club ippico del Bois de Boulogne, come Mademoiselle quando assisteva alle corse di Longchamps. Ecco la new girl nostalgica in abiti da debuttante di chiffon plissé, ricamati dentro e fuori, gli sbuffi di organza e torsade di capelli come rose spampanate. Crinoline, tweed impalpabili con sciarpa coordinata, occhi truccati alla Twiggy. Chanel si rinnova attingendo dal suo passato glorioso di eleganza raffinata. Lagerfeld definisce gli abiti a sirena alla Jean Harlow e i cappotti new-look in taille rosa: «Di stampo barocco-zen. Così flessibili da potersi rotolare per terra senza paura di stropicciarli». Il più applaudito della giornata? Christian Lacroix. Non più regale e settecentesco, ma dinamico e piacevolmente astratto negli abiti Mondrian e Kandinsky, a pennellate [redacted] colore vitaminico, puzzle di tessuti ricoperti da plastiche trasparenti, fermati in vita con obi technicolor. Le ragazze, dalle acconciature ikebana, sono solari e semplici nei tagli netti di certe toilette. Stamattina il pubblico di Saint Laurent spera di vedere Tom Ford, l'uomo dei miracoli che ha salvato Gucci dalla bancarotta portando i suoi fatturati addirittura alle stelle. L'exploit avviene nel 1995 con una sfilata piena di allusioni erotiche, dove Amber Valletta - in pantaloni a vita bassa e micro blusa verde mela attillatis[redacted], aperta sul seno - [redacted] un mista pericolosamente sexy fra Sharon Tate e Jacqueline Bisset.



Tom Ford

Congresso Europeo di Dermatologia di Amsterdam

Scoperta la molecola che agisce sulla causa profonda della pelle secca

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

NEOS

Ti regaliamo il dominio.

www.tuazienda.it

titolare@tuazienda.it

venditore@tuazienda.it

assistente@tuazienda.it

etc... fino @ 15 caselle di posta
per comunicare liberamente nella rete.

Chi usa Il dominio è più potente.
Con World Online puoi registrare gratis il tuo dominio, la tua identità professionale sulla Rete, puoi avere 15 caselle e-mail da personalizzare secondo i bisogni della tua organizzazione: **dalla scuola di danza allo studio legale.** Potrai registrare il tuo dominio .it, .com, .net o .org e avrai inoltre ■ disposizione 25 MB di spazio web e l'accesso gratuito ■ Internet.

Abbonati [redacted] E' GRATIS!
entra nel sito:
www.worldonline.it
oppure chiama
il numero verde
800-07 28 58

Il prezzo del dominio? Nessuno.
World Online gestisce tutte le pratiche con gli enti di registrazione e paga per te, basta avere la partita I.V.A. e navigare con World Online in media venti minuti al giorno. Regalati il tuo dominio e decidi la tua presenza in Internet. Avrai un indirizzo Web ■ di posta elettronica che non cambieranno più, se vorrai, anche se cambierai Provider.

Il dominio è dei più veloci.
Verifica subito sul sito: **www.worldonline.it** il nostro Contratto e se il dominio che vorresti è ancora disponibile. Registrati subito. Decidi ora come far crescere il tuo sito, i tuoi affari, I tuoi piaceri. Il tuo dominio.

Freedom of movement
World Online Business
The Internet Communication Company

A San Paolo fuori le mura il rito assieme al primate anglicano e al metropolita Makarios

Ortodossi e protestanti, anglicani e metodisti si sono ritrovati insieme nella basilica, all'insegna dell'ecumenismo

Il primo «mea culpa» dell'Anno Santo: «Chiedo perdono a Cristo per tutte le volte che la Chiesa ha portato le divisioni»

LE QUATTRO PORTE SANTE APERTE

Sei mani sulla Porta Santa

Il Papa grida ai fedeli: unità

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Era raggiante, Papa Wojtyla, e ne aveva ben donde. L'anziano Pontefice ha avuto la gioia di aprire la quarta porta santa romana, quella di San Paolo fuori le mura, affiancato dal primate anglicano Carey e da un metropolita ortodosso. Non solo: Giovanni Paolo II si è inginocchiato, sulla soglia della Porta Santa, e in un fuori-programma toccante anche Carey e Atanasio sono caduti in ginocchio accanto a lui. L'immagine fortissima delle tre figure inginocchiate resterà a lungo come simbolo della ricerca ecumenica. Proprio dal problema delle indulgenze, collegato al Giubileo, nacque, cinque secoli fa, la Riforma. E anche se molte chiese protestanti hanno declinato l'invito del Papa, Giovanni Paolo II ha avuto la soddisfazione di vedere nella basilica luterani e metodisti, anglicani e pentecostali, oltre ai rappresentanti del Consiglio Ecumenico delle Chiese. Per non parlare degli ortodossi, che sono venuti in forze, a cominciare dalla chiesa apostolica di Armenia.

Era contento, Giovanni Paolo II, anche se la fatica, nel parlare e nel camminare appare sempre più evidente. Tanto contento che alla fine della lunga omelia si è permesso un «fuori testo» significativo, mentre dagli occhi pieni di riso sprizzava l'allegria che i lineamenti induriti dalla malattia non riescono più a esprimere. «Unitade, unitade - ha detto - Questo grido che ho sentito in Bucarest durante la mia visita mi ritorna con forte eco. "Unitade, unitade" chiama il popolo raccolto durante la celebrazione eucaristica. Tutti i cristiani, cattolici e ortodossi, protestanti e evangelici, tutti chiamano insieme "unitade unitade". Grazie per questa voce, questa voce consolante dei nostri fratelli e sorelle». A questo punto il Pontefice ha dovuto interrompersi, a causa degli applausi delle migliaia di persone stipate nella basilica. Ha ripreso: «Forse anche noi possiamo uscire da questa basilica gridando come loro, "unità, unità"». E poi ha continuato, in altre lingue: «unité, unity. Thank you». Il Papa si riferiva al viaggio in Romania compiuto nel maggio 1999, il primo in un paese a maggioranza ortodossa, su invito del patriarca Teoctist. Mancavano all'appello solo gli ortodossi georgiani e bulgari e l'Alleanza Mondiale Riformata, che raggruppa i valdesi, i battisti e gli avventisti (circa 70 milioni di fedeli in tutto il mondo). Una foto ricordo della cerimonia mostrano, insieme ai neri alti cappucci dei prelati ortodossi, la rappresentante del Consiglio Metodista Mondiale, l'americana Frances Alguire, il cui cappellino di velluto rosso un po' cardinalizio non stonava nella varietà di vesti liturgiche ostentata dai suoi colleghi maschi.

In mondovisione Giovanni Paolo II ha pronunciato il primo «mea culpa» dell'Anno Santo, e ha chiesto «perdono a Cristo di tutto ciò che nella storia della Chiesa ha pregiudicato il suo disegno di unità. Rispetto a questo mistero di unità, che è dono dall'alto, le divisioni presentano un carattere storico che testimonia le debolezze umane dei cristiani». Un altro gesto simbolico ha caratterizzato la giornata. La liturgia è stata studiata in funzione ecumenica: il metropolita Yovan, del patriarcato di Serbia, ha letto un passo della lettera di San Paolo; il vescovo Salibi del patriarcato di Antiochia ha letto un brano di Georgij Florovskij, sacerdote russo ortodosso morto nel 1979; e il vescovo luterano Johansson ha fatto risuonare le parole di Dietrich Bonhoeffer, pastore e teologo luterano ucciso dai nazisti nel 1945. La professione di fede è stata fatta in greco dal metropolita Makarios, in latino dal vescovo ortodosso romeno Vincentiu e in tedesco dall'arcivescovo vetero-cattolico di Utrecht, Glazemeker. Poi l'abbraccio di pace, mentre il coro cantava «ubi caritas et amor» e le campane di San Paolo suonavano a stormo. Il Pontefice ha voluto che la cerimonia si svolgesse di mattina per poter invitare a pranzo i delegati delle altre chiese nell'abbazia della basilica. Il menu: insalata di aragoste e risotto con carciofi e frutti di mare. Per secondo, fagiano con contorni seguito da semifreddo, frutta e caffè.

GLI ASSENTI

Il dissenso dei valdesi

CITTÀ DEL VATICANO. I valdesi e l'Alleanza Riformata mondiale, un organismo che conta 173 denominazioni protestanti di tradizione calvinista in 86 paesi del mondo non erano presenti a San Paolo fuori le mura. Il pastore Salvatore Ricciardi ha spiegato che l'assenza, e il ritiro della delegazione dalla preparazione del Giubileo, trovava la sua ragione nella bolla di indizione «che riprende il controverso concetto delle indulgenze. Ci domandiamo come sia possibile che la Chiesa cattolica romana continui a dare rilevanza a un termine che rende difficile il cammino. Tacere il nostro fermo dissenso avrebbe potuto essere interpretato come un consenso tacito». [m. tos.]

La proposta dei vescovi statunitensi

«Un posto per Luther King fra i martiri del XX secolo»

Era un vero cristiano, morto per difendere i diritti di tutti i cittadini afroamericani

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Martin Luther King sarà fatto martire da Papa Giovanni Paolo II? A sorpresa, i vescovi statunitensi hanno incluso il nome del leader pacifista nero ucciso nel 1968 nella lista degli americani che il papa potrebbe designare martiri del ventesimo secolo.

In genere il Vaticano sceglie i suoi martiri tra personalità di fede cattolica e Martin Luther King era un predicatore battista. Ma fonti della Santa Sede dicono che papa Wojtyla, che ha fatto dell'ecumenismo uno dei temi centrali del suo papato, potrebbe effettivamente approvare la sua designazione di martire - una strada che può portare alla beatificazione ed eventualmente alla santificazione.

King guidò la lotta pacifica per la conquista dei diritti civili e politici della popolazione nera negli Anni Cinquanta e Sessanta. Grande oratore, seguace di Gandhi, vinse il Premio Nobel per la pace nel 1964, un anno dopo aver pronunciato il suo discorso più celebre - «I have a dream...» - alla fine di una grande manifestazione di protesta a Washington.

«Vedeva il problema del pregiudizio razziale, le difficoltà e le tensioni tra bianchi e neri, come una questione morale che andava affrontata con forza», dice Todd Brown, vescovo di Orange (California) e promotore della candidatura di King. «Ma la sua motivazione di fondo era soprattutto di natura spirituale».

King diceva che come tutti sperava di avere una vita lunga. «Ma la morte non mi preoccupa», aggiungeva. «Voglio semplicemente fare la volontà di Dio in terra». Il 4 aprile del 1968 venne ucciso a Memphis, Tennessee, da James Earl Ray. E ancora oggi non è chiaro se Ray agì da solo o per conto di altri.

Negli ultimi anni la famiglia King si è andata convincendo che i veri colpevoli non vennero mai arrestati, al punto che ha ottenuto dal governo federale una riapertura del caso. Ma Ray è morto l'anno scorso di cancro al fegato, portandosi nella tomba il segreto del suo ruolo nell'omicidio.

Oggi Martin Luther King è riconosciuto e celebrato come uno dei grandi della storia americana. Due giorni fa si è celebrato il Martin Luther King Day, giorno di festa nazionale. La chiesa anglicana lo ha già nominato martire cristiano del ventesimo secolo.

Martin Luther King

La chiesa cattolica farà lo stesso? «La sua rivolta sociale in difesa dei diritti degli afro-americani causò la sua morte», ricorda il reverendo Thomas Rausch, professore di teologia alla Loyola Marymount University. «E King guidò la sua rivolta non soltanto perché era un riformatore sociale ma soprattutto perché era un cristiano».

La lista dei candidati americani alla designazione di martire - circa una ventina di nomi, inclusi quelli di quattro suore violentate e uccise in Salvador nel 1980 - è stata compilata e presentata al pontefice dalla Conferenza nazionale dei vescovi statunitensi. Il papa annuncerà i nuovi martiri il 7 maggio. E i candidati americani rappresentano solo una piccolissima parte delle 9 mila nomine (inclusa quella del vescovo salvadoregno Oscar Romero) arrivate al pontefice da tutto il mondo.

Stavolta nel mirino la stilista Burani e un medico fiorentino

Assalto alle ville dei vip ultima arma del crimine

Antonella Mariotti

ROMA

È un «commando» di rapinatori professionisti, forse qualcuno è slavo, seguono sempre un copione e soprattutto hanno una ben fornita mappa delle ville dei vip o di chi ha molto vicino, come per esempio i loro medici. Questo potrebbe essere l'identikit di una banda che da un paio di mesi mette a segno diverse rapine nelle residenze di alcuni personaggi famosi, e che non si sa come trovano indirizzi, orari e abitudini delle vittime. Il piano è un cavallo di ritorno: irruzione verso sera nella villa, sempre a volto coperto e armati, sfondano la cassaforte e prima di fuggire legano le vittime con quello che trovano in casa.

L'ultimo risale a sabato dell'incursione a casa della stilista Mariella Burani e di suo marito Walter: era la sera del nove gennaio a Cavriago alle porte di Reggio Emilia. Alla Procura della Repubblica c'è già un fascicolo, ma i colpi continuano a susseguirsi e parlano di un tentato furto nella fabbrica di famiglia, che dista un chilometro dall'abitazione. La sequenza della rapina: cinque banditi entrano in casa Burani, due forse sono albanesi, minacciano marito e moglie e svuotano la cassaforte. Bottino di almeno 300 milioni tra gioielli e contanti, e due pistole. Prima della fuga i Burani vengono legati e imbavagliati. L'ultimo colpo ieri, in zona è più a Sud, in una villa di Figline Valdarno (Firenze). Moglie e figlio di un noto ex primario vengono aggrediti, picchiati e rapinati sulla porta di casa. Massimo Benedetti, ha 34 anni, è stato colpito a calci dai rapinatori (almeno tre armati e con il volto coperto da passamontagna) ed è stato ricoverato con una prognosi di 40 giorni. I banditi hanno poi chiuso madre e figlio in uno sgabuzzino e hanno portato via gioielli, argenteria e altri valori per circa 150 milioni.

A confermare l'ipotesi di una banda specializzata è Gerardo D'Ambrosio, procuratore della Repubblica di Milano. «Il cittadino deve sentirsi tranquillo in casa sua, è riparo da ogni violenza. Questi sono episodi gravi che allarmano molto l'opinione pubblica». E ancora: «Bisogna prestare la massima attenzione al fenomeno delle rapine in casa e combatterlo con forza».

«Non mi pare - ha aggiunto D'Ambrosio - che questo genere di reati ci siano sempre stati. Non ne ricordo, almeno con questa frequenza. Mi sembra un fenomeno nuovo». Il procuratore ha assicurato che Milano è pronta ad affrontare la situazione. Ma il magistrato avverte: «In Procura abbiamo costituito il settimo dipartimento formato da magistrati che si occupano dei reati contro la sicurezza metropolitana e quindi anche di questi episodi. Il dipartimento si occupa dei furti negli appartamenti, nei negozi, nelle imprese. Sono reati che colpiscono in modo particolare il cittadino e non vanno trascurati. Quando poi a commetterli sono extracomunitari, che non possono conoscere le condizioni economiche delle famiglie, vuol dire che possono contare su basisti italiani. Bisogna monitorare il fenomeno e contrastarlo. La Procura di Milano - conclude - presterà, per quanto la riguarda, la massima attenzione per combatterlo con la massima forza».

La prima incursione il 23 dicembre a Saliceta San Giuliano alle porte di Modena a casa del dottor Andrea Strata, dietologo e amico di Luciano Pavarotti. I banditi sono cinque e col volto coperto dal passamontagna, affrontano la moglie, la gettano a terra, poi minacciano il marito con la pistola. I malviventi prima di fuggire legano le vittime nel salotto. Il 12 gennaio è la data della rapina sequestro dell'otorinolaringoiatra che ha operato Pippo Baudo. Con Domenico Spartà quella sera ci sono i figli e la suocera, i rapinatori sono quattro col volto coperto e armati. Prendono circa 50 milioni. Poi l'ultima scena: legano tutti alle sedie del salotto con strisce di stoffa strappate alle lenzuola. La sera del giorno dopo in cinque ed entrano in azione a Padenghe sul Garda. Vittime i coniugi Matilde V. e Massimo B., entrambi conoscono le lingue orientali o sono distinguono gli accenti degli aggressori: due sono albanesi, uno è marocchino e due italiani. Matilde V. riesce disperatamente di nascondere in bocca una fedina che aveva al dito: i banditi se ne accorgono l'afferrano per i capelli e la costringono a consegnarla. E anche in questo caso compaiono le strisce di stoffa per legare le vittime prima di fuggire.

I PRECEDENTI

IL MEDICO DI BAUDO

Domenico Spartà abita a Pieranica Milanese. Il 21,30 del 13 gennaio una banda di quattro persone entra nella sua villa, sotto la minaccia delle armi lo costringono ad aprire la cassaforte. In casa ci sono anche i figli del professionista e la suocera. Bottino cinquanta milioni, tra gioielli e contanti.

BRESCIANO

Stavolta sono in cinque a entrare in azione, tutti armati e con il volto coperto: due italiani, due albanesi e un marocchino. Lo hanno raccontato le vittime della rapina i coniugi Matilde V. e Massimo B. (imprenditore): conoscono la lingua araba e distinguono gli accenti. La coppia è stata aggredita nel salotto. Anche in questo caso il bottino è di gioielli e contanti.

DI FIORENTINO

La sera del 23 dicembre era stato aggredito il dietologo e amico personale di Pavarotti, Andrea Strata. Nella villa alle porte di Modena, c'erano la moglie del professionista anche lei medico, e una nipotina di 6 anni. Sono stati tenuti in ostaggio e rapinati da cinque banditi. Bottino svariate decine di milioni.

Giallo a Brescia, colpito all'uscita dall'ufficio

Un industriale ucciso davanti alla moglie

Vincenzo Corbetta

BRESCIA

Un omicidio apparentemente inspiegabile. Ieri sera, poco prima delle 20, un imprenditore di 59 anni è stato freddato a colpi di pistola sotto gli occhi della moglie. Basilio Rossi, perito industriale, titolare della Supi spa, una ditta che progetta e vende apparecchiature elettriche, è stato affrontato e ucciso con due colpi di pistola. Il killer gli ha esploso contro due colpi: uno l'ha raggiunto a una gamba; l'altro, quello mortale, all'addome. Rossi, soccorso da un'infermiera, è stato trasportato in ambulanza all'ospedale Civile, è arrivato vivo ma è morto dopo pochi minuti dal ricovero in Pronto soccorso. Illesa, ma sotto choc, la moglie.

L'uomo è stato affrontato da un killer mentre scendeva nel parking sotterraneo Esclusa la rapina

Il tragico episodio è avvenuto in un garage sotterraneo di uno dei complessi di Brescia Due, una frequentatissima zona alle porte del centro della città lombarda, sede di parecchie banche e ditte. Basilio Rossi, che abitava a due passi dall'ufficio, probabilmente aveva deciso di passare la serata fuori con la consorte, Graziella Sossi.

Terminata la giornata di lavoro, ha preso l'auto fino al sotterraneo. Poi, a pochi passi dalla sua «Saab 95» l'agguato mortale. Secondo alcuni testimoni, gli assassini erano due e in sella a uno scooter, con i volti coperti dai caschi. Ma la versione data dalla moglie ieri in tarda serata era di un killer solitario e di mezza età.

La squadra mobile della questura, che ha compiuto il primo sopralluogo nel sotterraneo di Brescia Due, non ha trovato bossoli. Pare sicuro che sia stata usata una pistola a tamburo. Dai primi accertamenti degli agenti l'assassino ha atteso la vittima nel garage sotterraneo del centro dirigenziale, dove ci sono gli uffici commerciali dell'azienda di cui è socio. Per Basilio Rossi dopo l'agguato non c'è stato nulla da fare. È stata la moglie a dare l'allarme per i soccorsi, per qualche ora è rimasta in stato di choc, poi in questura ha raccontato quello che è accaduto e ha avvertito gli amici. «Me l'hanno ucciso», ha detto al telefono.

Il delitto di Basilio Rossi al momento appare inspiegabile. Da vent'anni l'imprenditore bresciano aveva avviato la sua attività e pare che gli affari gli andassero bene. Alcuni conoscenti hanno raccontato che aveva intenzione di acquistare gli uffici della sua ditta, per i quali attualmente pagava regolare affitto: «Basilio Rossi era una persona tranquilla - è il racconto degli amici - lavorava parecchio ed era molto abile nella sua attività».

In un primo momento si era fatta l'ipotesi di una rapina andata male e degenerata in tragedia. Ma i malviventi, dopo aver sparato, sono fuggiti senza prendere nulla. Basilio Rossi aveva in tasca i documenti e il portafoglio con il denaro e le carte di credito. Ci sono alcuni testimoni che si trovavano nelle vicinanze del parcheggio e che il rumore dei colpi si sono diretti verso il luogo dell'agguato: sono riusciti a vedere i caschi di due motociclisti. Esclusa la rapina, resta l'ipotesi di una esecuzione, di un agguato legato agli interessi economici dell'imprenditore bresciano. E su questa pista lavorano gli investigatori.

I killer di Tortona, le motivazioni della sentenza

«Lanciarono per gioco i sassi dal cavalcavia»

ALESSANDRIA

«Buttare sassi da un cavalcavia contro i veicoli in corsa per gli imputati è stato un gioco. Un gioco per riempire una esistenza vuota». È un passaggio delle motivazioni della sentenza della Corte d'Assise di Alessandria, che il 2 luglio ha condannato i fratelli Franco, Gabriele, Paolo e Alessandro Furlan e il loro cugino Paolo Bertocco a 27 anni e mezzo di carcere; i cinque sono infatti stati considerati i responsabili dello sassaiola del 27 dicembre '96 dal cavalcavia della Cavallosa, costata la vita a Maria Letizia Berdini che viaggiava sulla Mercedes guidata dal marito e diretta verso Torino. Assolti Roberto Siringo e Loredana Vezzaro, pure presenti sul ponte, perché non sono emerse prove di partecipazione attiva. In 290 pagine, i giudici ricostruiscono il lancio continuo di pietre che coinvolsero quattro auto oltre alla Mercedes, le grida di esultanza sentite dagli automobilisti mentre i lanciatori in piedi sopra il guard-rail e appoggiati alla rete vedevano quanto accadeva sull'autostrada (la dispersione di Bossini, lo sgomento degli altri automobilisti). «Ma questa consapevolezza non impediva ai ragazzi che erano andati sulla Cavallosa per giocare di continuare nella loro impresa», scrivono i giudici. Analizzando le indagini, la Corte parla di errori e gravi inosservanze di norme fino a commettere reati

Maria Letizia Berdini uccisa sull'A21 da un sasso lanciato dal cavalcavia nel dicembre del '96

(l'ex pm Aldo Cuva ha dovuto patteggiare una condanna per accelerare l'identificazione dei colpevoli. C'è così un vuoto d'orario tra l'incontro e l'arrivo al cavalcavia delle tre auto: la Tipo di Sandro Furlan, la Y10 di Bertocco e l'ultima rimasta sconosciuta (come è senza nome l'ottavo componente, l'uomo col pizzetto). Un lungo capitolo è dedicato alle confessioni in successione di Vezzaro, Gabriele Furlan, Paolo Bertocco, e Roberto Siringo. Tutte modificate e poi ritrattate (ad eccezione di quella di Siringo), ma concordanti su alcuni punti chiave. [Ansa]

La confessione durante il programma «Verissimo»

Sgarbi, il bis come papà «Ho una figlia di un anno»

MILANO

«Ho una figlia segreta. È una bambina di un anno che mi assomiglia molto». È quanto rivela Vittorio Sgarbi al settimanale «Chi», che ha fornito un'anticipazione. Il parlamentare dice che «la bambina deve restare segreta perché non ho ancora deciso che cosa fare, se riconoscerla o meno. Non posso rivelare nulla della madre, nemmeno se è italiana. Anche perché quando ne parlerò la sua identità non sarà l'unica sorpresa».

La notizia è stata confermata in prima persona dal diretto interessato alla redazione di «Verissimo».

Vittorio Sgarbi

Nel corso di un'intervista rilasciata ieri pomeriggio al rotocalco d'informazione di Canale 5. Alla domanda su una sua presunta nuova paternità Sgarbi ha così replicato: «Non è più segreta, visto che se ne parla. Ho una figlia da una madre che è felice di averla, che non chiede niente. Questo mi induce a dichiararlo serenamente e a non sentirmi padre in modo tormentato e contraddittorio». [r. cri.]

VOLVO SERIE 40 TURBODIESEL, DA 39.900.000 LIRE. ANCHE IL PREZZO GIOCA IL SUO RUOLO.

Linee eleganti, sicurezza Volvo, motore turbodiesel a iniezione diretta: Volvo S40 e V40 hanno molte qualità. E anche il loro prezzo (*Volvo S40 1.9D: da 39.900.000 lire; Volvo V40 1.9D: da 42.900.000 lire*) ha un certo appeal. Con un ruolo niente affatto secondario.

Prezzo suggerito al pubblico chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa. Sveviahm, la finanziaria per l'auto Volvo. www.volvocars.volvo.it

VOLVO
for life

Già 20 i casi in tutto il Paese e gli scienziati litigano sulle cause: forse sono i resti di una cometa

Piove ghiaccio dal cielo La Spagna è sotto choc

Gian Antonio Orighi
MADRID

Sembrano pezzi di ghiaccio. Hanno f[redacted] ovali, grandi anche come cocomeri. Pesano dai 500 grammi ai 7 chili, con un diametro che varia dai 15 ai 25 centimetri. Dall'8 gennaio ne sono già piovuti 20 su tutta la Spagna. Sempre di giorno. E sono regolarmente «arrestati» dalla polizia, che li preleva con grande cura, li sbatte in sacchetti di plastica e poi le «volanti» portano gli enigmatici maxi-chicchi gelati nei frigoriferi dei commissariati. Nessuno, [redacted] scienziati, né astronomi, né meteorologi, sa spiegarsi il perchè di questa maxi-grandinata.

E neppure da dove provenga. Le condizioni atmosferiche, infatti, sono ottime. Il ciel[redacted] è terso da due settimane e domina quell'azzurro che entusiasmava Picasso quando parlava della Spagna. Ciononostante, ieri sono caduti altri 5 pezzi a Ciudad Real, Murcia, Jecla, Mahon, Madrid. La maxi-grandinata è sulla bocc[redacted] di tutti, I tg e le radio hanno aperto ieri con l'ultimo «chiccone». Piombato [redacted] mattinata a Mòstoles, nell'hinterland madrileno. E' stato ritrovato da un operaio. Pesa ben 7 chili [redacted] a vederlo sembra appena uscito da [redacted] frullatore di ghiaccio ed appallottolato per un gigantesco frappé. Bianco slavato. E granuloso.

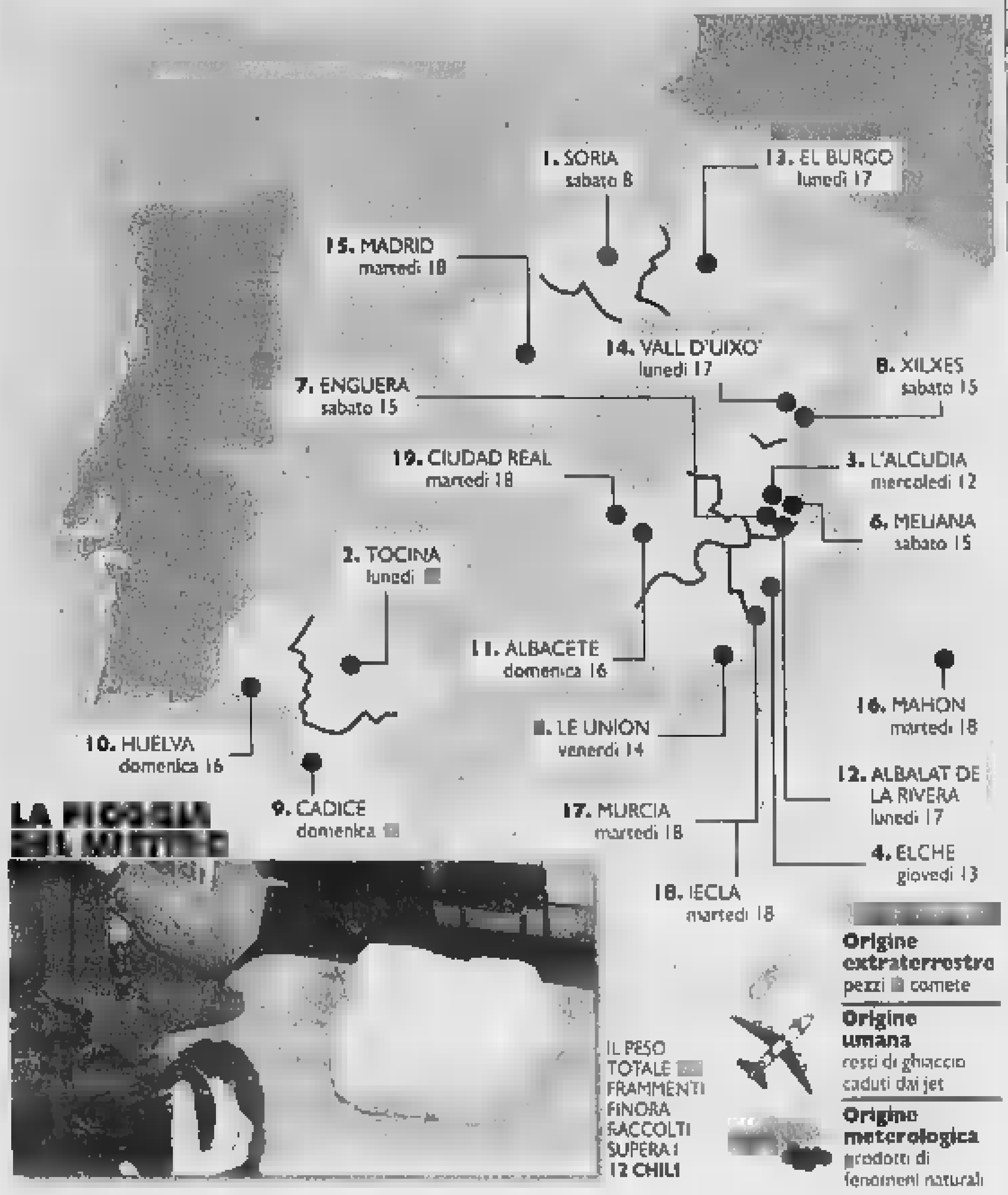
Quando l'8 gennaio è caduto il primo «cocomero bianco» a Soria, in Castilla y Leon, si è pensato subito ad un banale pezzo di ghiaccio staccatosi dall'ala di un aereo. Ma la pioggia è continuata. E i maxi-chicchi cadevano in zone non battute dal traffico aereo. Il mistero è cominciato a montare e, con i giorni, si è ingigantito. Anche perché, per il momento, nessuno è rimasto ferito. Ma ci è mancato poco. A Murcia [redacted] chicco gigante ha sfiorato dei bambini che giocavano a pallone. E in pieno centro di Valencia ha mancato per poco, ad una velocità pazzesca, un manovratore di una gru.

Intanto, le ipotesi sull'origine della pioggia si [redacted] allargate: escrementi provenienti da aerei. Poi è arrivata quella più suggestiva: pezzi di cometa ghiacciati, un «meteorite sottozero». La suggestione collettiva continua [redacted] crescere e c'è stato anche chi, come ieri mattina a Castellón (Valencia), ne ha approfittato per sfottere un amico. Un camionista ha piazzato il «chiccone» a fianco del veicolo di un collega, il quale ha chiamato trafelato la polizia. Solo dopo il malcapitato si è reso conto che si trattava di uno scherzo.

I blocchi hanno già causato danni, mentre sta crescendo la psicosi

I maxi-chicchi arrivano [redacted] grande velocità [redacted] causano sgomento. In provincia di Valencia, quando il termometro segnava 8 gradi, è arrivato un bolide bianco del peso di 400 grammi che ha sfondato il tetto di un capannone, lasciando esterrefatto un gruppo di 12 operai. Lo squarcio nella lamiera è di un metro quadrato. A Tocina (Siviglia), un «cocomero» di 1,8 chili ha completamente sfasciato un'auto. Ieri, a Mahon, nelle Baleari, [redacted] altro proiettile è caduto davanti a un'auto dei pompieri.

Dopo essere stati «arrestati», i «cocomeri» vengono portati in frigoriferi portatili presso il «Centro superior de investigaciones cientificas» di Madrid (equivalente al nostro Cnr) per essere analizzati da una commissione di scienziati creata ad hoc. I primi risultati si sapranno venerdì. «Si tratta di un fenomeno senza precedenti, al momento inspiegabile scientificamente - ha dichiarato Pedro Nombela, direttore del Cisc -. Non escludiamo nessuna ipotesi. Ma il fatto più sorprendente è la caduta di un [redacted] alto numero di 'meteoriti' [redacted] una zona ben delimitata, e solo in Spagna».



«Potrebbero arrivare [redacted] spazio»

Il climatologo: nessun evento meteo produce anomalie simili

Gabriele Beccaria
ROMA

Questo sì che è un esaltante «X Files». Piovono grossi pezzi di ghiaccio dal cielo e le ipotesi che in questi giorni si [redacted] frettolosamente messe insieme sono tutte zoppicanti. Il mistero è aperto.

Vincenzo Ferrara, lei è un climatologo dell'Enea. Cominciamo dalla prima ipotesi, quella di un fenomeno meteorologico anomalo. Che cosa pensa?

«Che i chicchi non arrivano mai al chilo di peso. Al massimo si sono verificati casi di frammenti di tre-quattro etti. Per questo motivo [redacted] sembra che l'ipotesi della grandine sia la più remota. Inoltre, perché il fenomeno si verifichi ci vogliono forti perturbazioni caratterizzate da nubi a cumuli nembo, vale a dire a sviluppo verticale, in cui il ghiaccio si forma in seguito a rapidi movimenti ascensionali e discensionali, finché i chicchi, diventati troppo pesanti, cado[redacted]. [redacted], appunto, [redacted] possono mai superare il mezzo chilo».

Allora come giudica l'idea che il «bombardamento» possa essere stato provocato dai resti di ghiaccio caduti da qualche jet di linea?

«Si tratta di un'idea altrettanto remota, direi anzi proprio da escludere. La formazione del ghiaccio su un aereo provoca un brusco cambiamento del profilo alare e di conseguenza della portanza. Quindi [redacted] problema sarebbe stato immediatamente segnalato dai piloti. E invece [redacted] risulta. Il pericolo, comunque, è presente soltanto a temperature tra 0 gradi e meno 10 gradi, quindi, in questa stagione, tra il suolo e un chilometro e mezzo di altezza. Oltre, fino a 9-10 mila metri, dove si raggiungono i meno 50, il ghiaccio diventa pulverulento e perciò non più pericoloso».

Resta l'ultima ipotesi: è possibile che i frammenti di qualche cometa siano arrivati fino a noi?

«E' possibile. Ma le uniche risposte certe arriveranno dall'analisi del ghiaccio stesso, a cominciare dalla forma e dalla struttura. Bisogna studiare gli isotopi di ossigeno e le eventuali altre sostanze 'in traccia', come si dice [redacted] gergo: metalli pesanti, pulviscolo, impurità varie. In poche parole si deve procedere come si fa con i test sul ghiaccio antartico, quando si vuole determinarne la datazione».

Quindi, non sarà difficile capirne l'eventuale origine extraterrestre.

«E' così. Può essere che alcuni pezzi di ghiaccio staccatisi dalle comete siano sopravvissuti alle altissime temperature provocate dall'attrito con l'atmosfera e che siano riusciti ad arrivare fino a terra. Gli studiosi che si stanno occupando di questo giallo dovranno anche informarsi se in questo periodo gli osservatori astronomici hanno segnalato il passaggio di qualche cometa».

Effetto del Foehn

Un anticipo di primavera al [redacted]

TORINO. Parentesi di primavera ieri sul Nord: il foehn ha portato una ventata di aria calda e temperature che hanno sfiorato i 21 gradi. Un caldo che ha preso tutti di sorpresa, fino a lunedì il termometro si aggirava sui 5 gradi. Spiega il generale Marce[redacted] Loffredi, meteorologo dell'Aeronautica militare: «Niente di anormale, il foehn è un vento caldo e secco che discende dalle Alpi dopo averle scavalcate e aver condensato parte della sua umidità dal lato sopravvento. Porta tempo sereno e soprattutto giornate molto calde. Un fenomeno che sul Nord sembra destinato a proseguire fino a venerdì».

A Torino la massima all'aeroporto di Caselle intorno alle 14,30 è stata di 18,5 gradi. Il vento ha soffiato per tutta la giornata a Mila[redacted], spazzando via lo smog, con raffiche che hanno raggiunto i 40 all'ora. In Emilia il servizio meteo ha registrato alle 16 temperature di 19,6 gradi a Piacenza e a Bologna, 17 a Ferrara, 18 a Rimini. Un fenomeno di questo tipo - spiegano gli esperti - si può verificare un paio di volte all'anno mentre può ripetersi più spesso in Romagna quando il flusso proviene da sud.

Il rialzo delle temperature è stato repentino, a partire dalle prime ore della mattinata. Scorrendo i valori minimi della notte precedente a Bologna sono stati registrati - 2,5 gradi, 0 a Piacenza e - 1,8 a Torino e a Rimini. Durante la giornata il vento ha toccato 35 nodi (circa 70 km/h) nel Piacentino, nel Milanese e a Lecco, provocando qualche disagio. Sul lago di Como alcune imbarcazioni sono andate alla deriva.

Conseguenza imprevista a Brescia dove il foehn ha causato l'intossicazione da monossido di carbonio per 30 persone. Il vento ha invertito il flusso dei fumi di scarico degli scaldabagni: invece di uscire sono tornati nell'ambiente domestico, saturando l'aria.

Raffiche a 170 hanno causato danni in numerose località delle Dolomiti. I problemi più seri a Misurina, dove è stato scoperchiato il tetto di un residence. Il vento ha impedito la prima giornata di allenamenti delle atlete della Coppa del mondo di sci e ha costretto alla chiusura gran parte degli impianti di risalita a Cortina. Il foehn ha colpito anche in Carnia. [r. cri.]

Congresso Europeo di Dermatologia di Amsterdam

L'innovazione per la pelle secca: lo Sfingo-Lipide, molecola brevettata

Agisce sulla causa profonda della pelle [redacted] non solo sui sintomi

La pelle secca non produce abbastanza lipidi a livello dello strato più profondo dell'epidermide. Viene così alterata la funzione di barriera della pelle, che diventa più reattiva e sensibile, nonché ruvida e opaca in superficie. Precursore dei lipidi cutanei, lo Sfingo-Lipide è un principio attivo brevettato che stimola la pelle a intensificare la naturale produzione di lipidi, aprendo così una nuova frontiera nel trattamento della pelle secca.

Nutrilogie. Nuovo trattamento allo Sfingo-Lipide.

VICHY
LABORATOIRES

Rieduca la pelle secca [redacted] ritrovare il comfort di una pelle normale

Dai Laboratoires Vichy Nutrilogie, il nuovo trattamento profondo per la pelle secca, che, grazie all'azione dello Sfingo-Lipide, rilancia la produzione naturale dei lipidi cutanei, donando alla pelle **comfort ed elasticità 24 ore [redacted] 24.** Nutrilogie è anche una texture di nuova generazione, non grassa e ultra-penetrante ed è disponibile in due versioni: Nutrilogie 1 per pelle secca e Nutrilogie 2 per pelle molto secca. **Da oggi in farmacia.**

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

I MENDICANTI DI ROMA, UN POPOLO CHE CERCA DI FUGGIRE DALLA MISERIA E DA STORIE DRAMMATICHE

Un'immagine di senzatetto: vagano e frugano nelle città alla ricerca di un riparo e di qualche oggetto

«Il mio inferno, da impiegata a clochard»

«Meglio un cartone che le risse al dormitorio»

re

Francesco La Licata

ROMA

QUI, alla mensa di Colle Oppio, non sono per nulla abituati alle visite dell'altra città», quella che non ha il problema della sopravvivenza, della precarietà. E così accade che anche il cronista venga assimilato alla turba di figli del bisogno. Il volontario seduto nel box, alla fine delle scale che dal piano stradale porta all'entrata del refettorio, è proprio giovane. Guarda, distratto e incuriosito, la faccia nuova che non riesce bene a catalogare. Qualche dubbio gli attraversa mente circa l'identità del cronista, ma poi l'abitudine ha la meglio e la domanda gli esce come un riflesso condizionato: «Ha bisogno della mensa o dei bagni?».

Comincia così la giornata dedicata ai barboni, popolo del dolore indicato - da qualche settimana - come vittima dei rigori invernali, che essendo agenti atmosferici senza identità e senza appartenenza politica vanno benissimo per quella «soluzione autoassolutoria» da tutti noi ambita. E comincia a via delle Sette Sale n.30/b, proprio accanto al parco dei Fori Traiani, tra piazza Vittorio e l'Esquilino, a due passi da Santa Maria Maggiore.

Una sorta di corte dei miracoli sale e scende per queste scale, mentre i cassonetti sulla strada si ingombrano sempre più ogni volta che l'onda umana attraversa la porta della mensa. L'odore dello spezzatino caldo non ha sbocchi e quindi si concentra proprio dove il ragazzo «smista» il traffico verso la cucina o verso i bagni, i volontari non hanno un attimo di respiro. Avvolti nei loro grembiuloni di plastica bianca, i cappellini igienici calati sulla fronte, affondano il mestolo nel brodo fumante mentre l'umanità dolente ringrazia perchè anche oggi ha rimediato un pasto. Neri, donne, bambini, facce dai colori slavi, vecchi dallo sguardo inespressivo, reduci di tutte le guerre moderne e semplicemente uomini in fuga alla ricerca solo di una povertà più sopportabile. Uno ata seduto sul cartone poggiato nel muschio umido che cinge un platano. Il berrettino di lana giallorosso con lo stemma della Roma non ba e toglierli la chiara impronta di europeo dell'Est. Non parla, non vuol parlare. Sulle panchine poco distanti, alcune ragazze rovistano dentro i pacchi con gli abiti ottenuti in dono dai volontari della Comunità di S.Egidio.

Un paio di barboni guardano con occhi ostili. Sono vecchi, muti e solitari. Loro, i barboni, di giorno vagano. Raramente si rifugiano al coperto. Attraversano la città a piedi, spingendo una carrozzella con tutta la loro vita o portando sulle spalle una enormità di cose misere eppure importantissime. Vagano e frugano. Come questa gio vestita abiti variopinti e persino un po' alla moda: pantaloni rossi a zampa di elefante, giubba celeste con le pagliette «che sbirluccicano». Sta davanti ai cassonetti di via Giolitti, lato del perimetro che cinge il ventre molle della stazione Termini, megaospizio i fisso dove all'imbrunire prendono corpo fantasmi che recit sempre la stesso parte: «Sono fallito». Tra vagoni, metropolitana, ospizi, si incrociano disperazioni, si confondono lingue migini, si tradiscono religioni.

La ragazza pluricolorata quasi affonda la tes dentro i rifiuti. Dice che non ha fame, non cerca cibo. E' in cerca di abiti, di scarpe. Tiene un borsone aperto, ma i cassonetti di via Giolitti brulicano solo di pizza rancida e lattine. Guarda delusa e la sua faccia mostra i segni di una sicura malattia della pelle. Perché fai la clochard? La risposta è il silenzio ostile.

Storie di abbandono, di solitudine escono a spizzichi dai ricordi dell'umanità senza amore. La signora Lucia - sebbene «bollata» da epilessia ed ospedali psichiatrici - ricorda la data di nascita: «Trenta luglio del 1934 e mi chi Maria Lucia». E' andata a trovare Aldo Morrone all'ospedale S. Gallicano, un medico che barboni ed extracomunitari adorano perché riesce a respingere nessuno. Certo deve fare i conti con la burocrazia che gli chiede, per esempio, come mai i gabinetti del suo reparto non siano puliti dopo una mattinata di variegata affluenza di povertà varial. Ma lui avanti ed ormai non si arrabbia nemmeno.

La signora Lucia è ammalata, ha mia c e non ha nessuno che badi a lei. La sua precarietà coincide con la disintegrazione della famiglia. «Mio marito ha fatto una figlia con una mia amica e per giunta mi ha imposto la causa di separazione. Io di figli ne ho tre:

«Nei centri vomitano l'alcol che hanno bevuto e ti menano per prenderti quel poco che hai»

Molti dei clochard rifiutano i dormitori. «Sono un ambiente insopportabile e pericoloso»

«Ho rifiutato una casa Non volevano che portassi con me la gatta che ho da quindici anni»

Tiziana, Roberto e Franco che sono nati nel '62, nel '67 e nel '69. Sono sposati ed hanno figli anche loro, io i miei nipoti non li ho mai visti. Non vedo da anni i miei familiari, mia sorella non mi ha mai concesso di dormire solo notte sotto il tetto. La casa? Me l'hanno data e me l'hanno tolta. Il comune mi ha mandato i vigili urbani per liberare l'appartamento dove stavo in via Marconi». Parla correttamente l'italiano ed usa bene i verbi, la signora Lucia. «Io ero impiegata all'Atac, cosa crede! La mia era una famiglia per bene. Abitavamo a via delle Fornaci, in una casa bene. Lo chiamavano il palazzo delle rondini». I ricordi volano all'indietro, lo sguardo si fa assente, il racconto ondivago: «Ora dormo nei corridoi dell'ospedale Regina Margherita, quando c'è qualche infermiere che conosco. Il palazzo delle rondini è stato sventrato e siccome io ero l'ultima a resistere, barricata dentro, una volta mi hanno abbattuto la porta e si sono portati via tutto, pure i miei gioielli. Sa, avevo un bracciale con tre monete d'oro che recavano le immagini di re Giorgio, la regina Vittoria e la regina Elisabetta...». Fantasie di sofferente? Può darsi. Lucia pranza al S.Gallicano, al tramonto tornerà al Regina Margherita. «Ciao dottore» dice a Morrone, al cronista chiede: «Che lo conosce un bravo penalista che mi possa difendere da tutti quelli che si sono approfittati di me?». Vedremo. Ma lei, signora, mi spiega perchè non va al dormitorio? «Ci sono andata in via Marsala. Ci vada pure lei vedere. Guardi i letti a castello e gli stanzoni tristi. Mi fermi a vedere quelli che fumano tutta la notte, orinano nel letto e buttano l'alcool che hanno bevuto tutto il giorno. Si fermi a vedere quelli che si menano e ti menano per prenderti praticamente nulla». Ecco perché molti credono che i barboni rifiutino l'ostello, preferendo la vita libera, all'aperto. No, la mistica del «per tetto un cielo di stelle» per molti è soltanto una scelta quasi obbligata. «Queste - dice Francesca Zuccaro, della Comunità di S. Egidio - teorie autoassolutorie che servono per mettere a posto le cattive coscienze». E' vero, semmai, che spesso (ovviamente quando c'è il freddo polare) il barbone preferisce il cartone sotto le gallerie, le metropolitane e i portici, ad convivenza difficile in comunità che dinamiche di gruppo insostenibili.

Dietro ad ogni clochard vi storie inestricabili che nessuno racconta volentieri. Elvio, per esempio, dice che viene da Napoli. Si è lasciato andare per una «delusione della vita». Poi ha riacquistato il piacere di vivere, fa piccoli lavoretti ed ha trovato persino una stanza. Ma il destino non è tenero con lui: una sera gli hanno tirato una coltellata a Termini, è finito in ospedale e li hanno perso che è sieropositivo. «Voglio vivere bene, fino alla fine», è la sua reazione. Poco più in là, davanti al «Barone Rampante», centro di accoglienza della Lungaretta, Lilian si appresta ad andare in cerca di un letto perchè il «Barone» offre pasto e bagni e alle 17 chiude. E' argentina, ma non vuol perchè fa la clochard nè da quanto. Ha girato l'Europa prima di sbarcare a Roma. Le piacerebbe casa? Lilian, che ha i capelli la barba delle pannocchie, sorride. Confessa che per Capodanno le hanno offerto ospitalità ma «ha dovuto rifiutare». Come mai? «Per via di Nasha, la mia gatta. Stiamo insieme da quindici anni e in quella casa non la volevano. Non potevo accettare». Già, sarebbero questi i barboni che fanno paura?

LA DELL'OSPITALITÀ

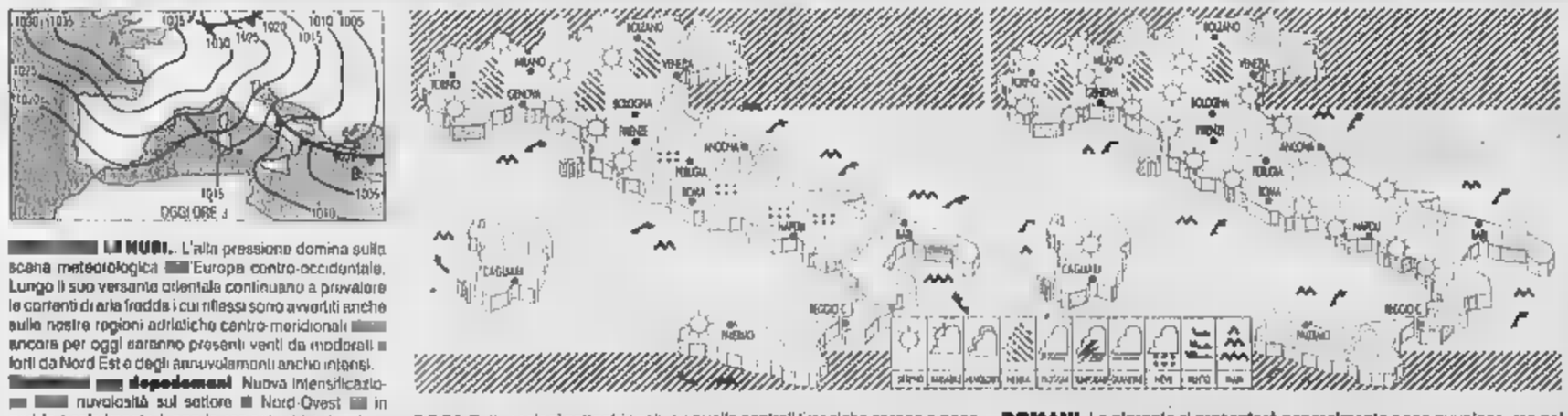
	Numero dei senzatetto	Numero dei posti letto
BOLOGNA	500	600
NAPOLI	1000	320
TORINO	1000	
ROMA		800
MILANO		120

*Le cifre si riferiscono ai senzatetto completamente privi di domicilio, esclusi gli ospiti e dei ricoveri pubblici

Fonte: Osservatorio di Milano

IL TEMPO

a cura di Marcello Coffredi



LE NUBI. L'alta pressione domina sulla scena meteorologica l'Europa centro-occidentale. Lungo il suo versante orientale continuano a prevalere le correnti d'aria fredda i cui riflessi sono avvertiti anche sulle nostre regioni adriatiche centro-meridionali ancora per oggi saranno presenti venti da moderati e forti da Nord Est e degli annuvolamenti anche intensi.

dopodomani Nuova intensificazione nuvolosità sul settore Nord-Ovest in rapido trasferimento lungo le regioni adriatiche dove saranno possibili delle precipitazioni frequenti comunque sulla Puglia, sulla Basilicata e sulla Calabria, sulle zone appenniniche rischio neve.

OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche sereno o poco nuvoloso salvo alcuni annuvolamenti sulle Alpi orientali e sullo Appennino tosco-emiliano. Sulle regioni centro-meridionali adriatiche nuvoloso e temporaneamente coperto con nevicate sulle zone appenniniche.

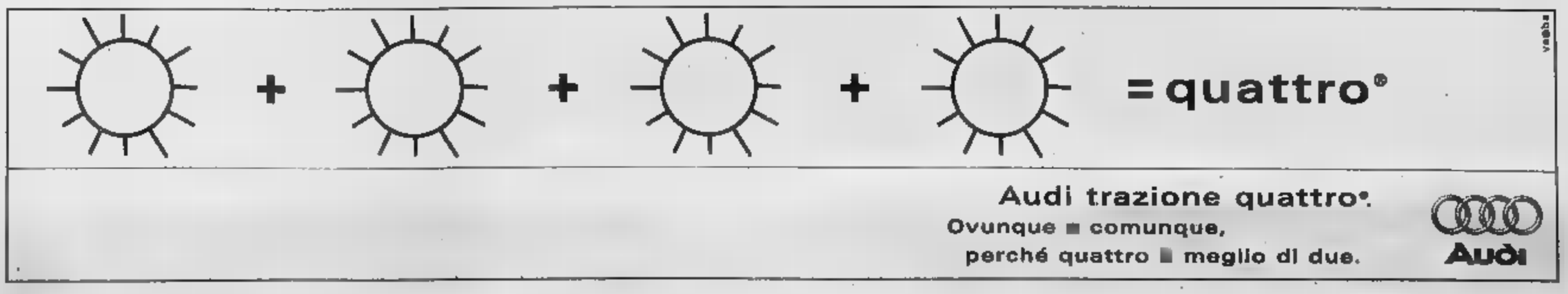
DOMANI. La giornata si presenterà generalmente poco nuvolosa, ma nel pomeriggio-sera il cielo tenderà ad annuvolarsi sulle alpine centro-orientali dove durante la notte si delle nevicate. Aumenteranno leggermente le temperature diurne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	2	21	Bari	2	18
Bolzano	-5	17	Firenze	4	10	Napoli	1	14
Verona	-5	10	Pisa	4	12	Potenza	np	np
Trieste	2	8	Ancona	-3	10	S. M. Leuca	5	9
Venezia	-3	5	Perugia	-3	10	R. Calabria	8	14
Milano	3	22	Pescara	-2	21	Palermo	10	16
Torino	-2	19	L'Aquila	np	np	Catania	6	17
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	1	11	Messina	10	13
Genova	8	16	Roma Fiumi.	1	13	Alghero	4	11
Imperia	7	14	Campobasso	0	12	Cagliari	4	13

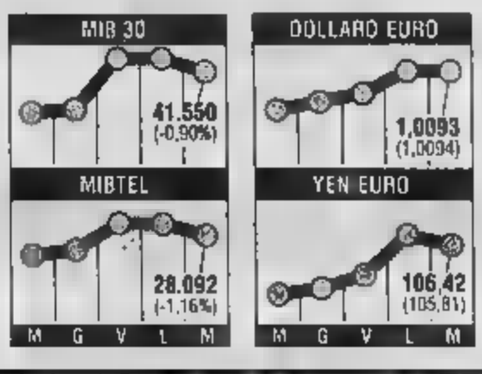
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	9	nuvoloso	Lisbona	7	14	variabile
Atene	4	13	variabile	Londra	1	8	variabile
Bangkok	24	35	variabile	Los Angeles	16	19	nuvoloso
Belgrado	5	8	nuvoloso	Madrid	-2	11	sereno
Bruxelles	6	9	nuvoloso	Montreal	-28	-16	sereno
Bucarest	-4	5	nuvoloso	Mosca	-7	-4	neve
Budapest	1	6	nuvoloso	New York	-15	-7	sereno
Buenos Aires	14	29	sereno	Nizza	4	14	sereno
Copenaghen	3	9	variabile	Parigi	4	7	nuvoloso
Dublino	6	8	nuvoloso	Pechino	-15	-1	sereno
Francoforte	6	8	nuvoloso	Praga	-1	7	nuvoloso
Gerusalemme	3	13	variabile	Rio de Janeiro	27	31	variabile
Ginevra	-4	4	sereno	Sofia	-4	-1	nuvoloso
Helsinki	-6	1	nuvoloso	Sydney	17	25	variabile
Johannesburg	8	20	variabile	Tokyo	6	12	variabile
Il Cairo	13	18	sereno	Varsavia	-1	4	variabile
Istanbul	2	8	pioggia	Vienna	0	4	pioggia



Nasce in Usa il colosso del gas

Con un'operazione da 15,9 miliardi di dollari, oltre 30mila miliardi di lire, El Paso Energy ha acquistato Coastal Corporation rafforzato la sua posizione di leader nell'industria del naturale. El Paso, ha il suo quartier generale a Houston (Texas), avrà adesso condotte di naturale per 58mila miglia, oltre la chilometri, e un giro d'affari di 18 miliardi di dollari, 34mila miliardi di lire. I vertici di El Paso, dopo l'acquisizione, vogliono allargare gli interessi dell'azienda al settore delle telecomunicazioni con l'aggiunta ai condotti di gas naturale di line in fibre ottiche per la trasmissione di segnali audio e video. L'operazione di acquisizione prevede uno scambio azionario per 9,9 miliardi dollari e l'assunzione parte di El Paso 6 miliardi di dollari in debiti pregressi. La società che nascerà dalla fusione sarà il numero uno mondiale della distribuzione del . La Coastal è il terzo produttore degli Stati Uniti, subito dopo Bp Amoco e Exxon Mobil.



Inflazione '99 bloccata all'1,7%

ROMA. L'inflazione media annua del '99 si è attestata all'1,7%. Lo ha comunicato ieri l'Istat confermando i dati di dicembre. Il livello medio risulta maggiore dell'1,5% previsto dal governo del Dpef (il documento di programmazione economica), ma tratta comunque della crescita più bassa registrata dal 1968 quando l'inflazione era all'1,3%. In dicembre, i prezzi al consumo per l'intera collettività cresciuti dello 0,1% sul mese precedente con un incremento del 2,1% dicembre '98 (la crescita più alta da agosto '98). Gli aumenti nel corso dell'anno, spiegano all'Istat, sono dipesi in larga misura dai rincari dei prodotti petroliferi e derivati. La trasporti (che comprende i prezzi delle benzine) registra infatti un +0,4% su novembre '99, che porta la media annua per questa al 2,3%. Prezzi in accelerazione anche alla voce «abitazione, acqua, elettricità combustibili» (+0,3% su novembre '99 e +1,5% nell'anno).

il fisco RIVISTA
ogni settimana in edicola

il fisco RIVISTA
per essere esperti

Dal 17 febbraio le nuove tariffe fisso-mobile. Già si annunciano ricorsi al Tar da parte delle compagnie

Stangata serale al telefonino

Ma il risparmio medio sarà del 29%

Chissà se è finita. Ieri l'Authority di settore ha approvato tariffe «definitive» delle chiamate da telefono fisso a cellulare, e Telecom Italia le ha rese pubbliche. Ai clienti questo porterà - dal 17 febbraio - un risparmio medio del 29% (ma attenzione, con un possibile aggravio fino al 70% in ore serali). Però è ancora da vedere se i prezzi stabiliti ieri entreranno davvero in vigore. Perché contro la delibera del garante Enzo Cheli hanno fatto ricorso Tar Lazio compagnie Albacom e Tim e la stessa Telecom, ritenendo di essere stata costretta a fissare i suoi prezzi entro vincoli troppo rigidi e non remunerativi. Dopo i super aumenti della Befana del '99 che scatenarono dodici mesi di polemiche, di correzioni parziali e di rimpalli fra l'Autorità di Cheli e l'ex monopolista delle tlc, tutto finisce in mano ai giudici.

Il nuovo annulla la differenza fra telefonate a cellulari con «family» e «business». Di fatto prevede costi dimezzati per chiamare da i cellulari contratti «family» in ora di punta anche aumenti che superano il 70% per le chiamate fatte nella fascia serale e weekend. Aumentano i prezzi anche per chi chiama da casa i telefonini con contratto business mentre calano di prezzo tutte le chiamate che vengono fatte dagli uffici.

Le nuove tariffe saranno di per chiamare i tre gestori mobili attualmente sul mercato: Omnitel, Tim e Wind. In particolare per gli utenti residenziali sarà meno caro chiamare i cellulari Tim di giorno e quelli Wind mentre per l'utenza affari la tariffa più alta sarà quella per chiamare i cellulari Omnitel a 451 lire minuto contro le lire al minuto di Tim e le 443 lire di Wind. Chiamare da un'utenza residenziale i cellulari Tim costerà 564 lire al minuto di giorno e 290 lire di sera e nel week end. Per chiamare i telefonini Omnitel si pagherà un po' di più: 592 lire di giorno 295 lire di sera; i cellulari Wind il sarà di 590 lire di giorno e di 270 lire la sera. Tutte le tariffe sono al netto dello scatto alla risposta di 127 lire e dell'Iva.

Come prima, la tariffa intera riguarderà tutte le telefonate fatte dal lunedì al venerdì tra le 8 di mattina e le 18.30 e il sabato dalle 8 alle 13; nei restanti orari e festivi varranno le tariffe ridotte.

Per le chiamate fatte dalle cabine telefoniche i costi saranno gravati da 2 scatti alla risposta e il costo sarà conteggiato a scatti: indicativamente chiamare Omnitel da un apparecchio pubblico costerà 590 lire al minuto, chiamare Tim costerà 568 lire mentre per parlare con un cellulare Wind si pagheranno 562 lire. Lo scatto vale 200 lire (Iva inclusa) ed è indipendente dalla fascia oraria.

Benché ai clienti derivi un risparmio complessivo del 29 per cento, ieri di sono state proteste dall'associazione di utenti Adusbef: «Almeno 5 milioni di utenti family sono stati indotti ad acquistare un telefonino attirati dalle basse tariffe nelle "non punta" e ora subiranno una stangata del 70 per cento», ha detto il presidente Elio Lannutti.

Tre compagnie come Albacom, Telecom e Tim hanno invece presentato ricorsi al Tar del Lazio contro la delibera dell'Authority che ha fissato i limiti entro i quali la Telecom, a sua volta, ha dovuto concretamente scegliere i singoli prezzi. I tre ricorsi sono distinti ma accomunati da una contestazione complessiva del sistema dei prezzi amministrati in un mercato telefonico, per altri versi, ormai libero. In più si lamenta la non remunerativià di tariffe che impedirebbero la concorrenza in questo settore di mercato.

Ieri Albacom, che ha fra i suoi principali azionisti British Telecom, Enì, Bnl e Mediaset e opera solo nel fisso e con clientela business, ha annunciato che farà partire il 20 gennaio prossimo il proprio servizio di chiamate urbane e distrettuali. In un primo tempo saranno coperte nove città (Roma, Milano, Napoli, Torino, Bologna, Firenze, Prato, Pordenone e Parma) poi il servizio sarà esteso a tutto il territorio italiano, imitando quanto già fatto da Infostrada e Wind. Il piano tariffario di Albacom prevede un identico prezzo per le chiamate urbane e quelle interurbane-distrettuali. L'offerta prevede sconti progressivi in base alla durata della conversazione e nessun addebito alla risposta.

[lui. gra.]

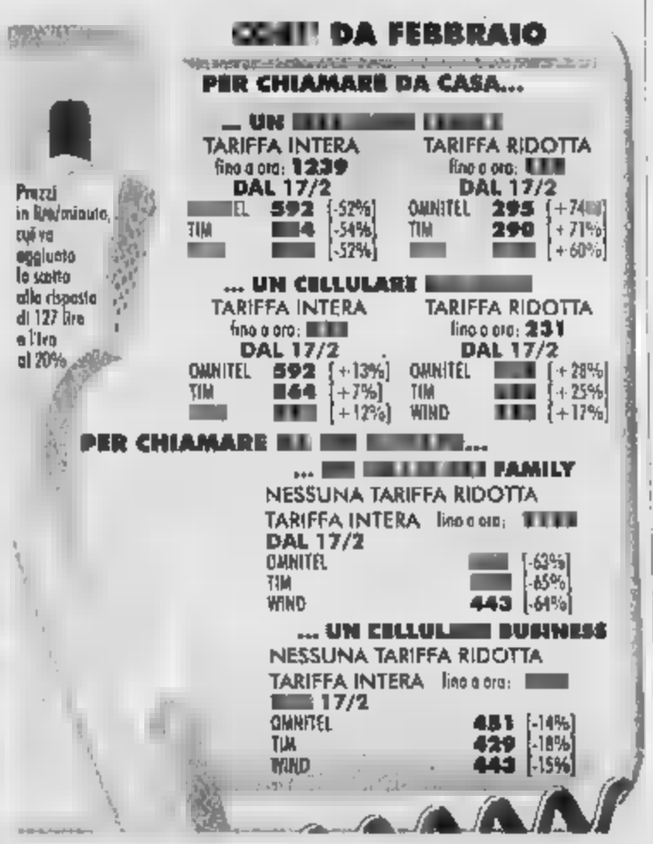
Rincarano Erg, Agip e Ip

ROMA. È già finita la tregua per i prezzi dei carburanti. Spinti dalla forte ripresa del greggio - che negli ultimi giorni si è riportato ai livelli massimi degli ultimi 9 anni - i prezzi di super e verde tornano a salire. E i primi effetti si vedono oggi in quasi la metà dei distributori italiani l'Agip e l'Ip, due compagnie del gruppo Eni che da sole coprono oltre il 40% del mercato, che hanno ritoccato i listini con aumenti di lire al litro. E le benzine sono più care di 15 lire negli impianti Erg. La super Agip e Ip sale così a 2.040 lire, la verde a 1.955, il gpl a 990. distributori Erg porta invece la benzina con piombo a 2.045 e quella senza a 1.960. Restano ferme, per ora, le altre compagnie. Anche il gasolio non registra, secondo la consueta rilevazione del ministero dell'Industria, variazioni.

Il presidente dell'Authority Tlc Enzo Cheli

Dopo Infostrada e Wind, anche Albacom lancia la sua offerta per le urbane delle imprese

Il numero uno della Telecom Italia Roberto Colaninno



Il «cavaliere bianco»

Mannesmann ora tratta con Vivendi

Emanuela Novazio
corrispondente da BERLINO

Mannesmann cerca aiuto nel «cavaliere bianco»: per difendersi dall'acquisizione ostile dell'inglo-americana «Vodafone-AirTouch» e rimanere indipendente, il gruppo di Duesseldorf ha avviato colloqui con la francese «Vivendi». Obiettivo, il 44 per cento del capitale che «Vivendi» possiede in «Cegetel», di cui Mannesmann diventerebbe l'azionista di maggioranza. «Nei confronti di «Vodafone», i tedeschi diventerebbero un boccone molto più difficile da inghiottire». Per rendere più aggressivo e appetibile il suo definitivo a «Vodafone» - impegnata in una «acquisizione ostile» che il 7 febbraio si confronterà con la risposta degli azionisti Mannesmann, decisi a garantire di «rispettare il verdetto» - il gruppo tedesco ha annunciato del resto un prossimo ingresso in Borsa del suo settore Internet: un'operazione che dovrebbe consentire di «realizzare una crescita superiore alle migliori ipotesi prospettate» dal concorrente, secondo il presidente Esser. Sempre per contrastare «Vodafone», il gruppo Duesseldorf non esclude più un intervento nel mercato americano della telefonia mobile: possibilità allo studio, spiega Esser, sono l'acquisizione piccole imprese, la cooperazione con un grande marchio o una strategia verticale simile a quella seguita da Aol Time Warner.

Klaus Esser

Ma il gruppo anglo-americano smorza la sua offensiva in una lettera agli azionisti di Mannesmann, che hanno tempo fino al 7 febbraio per decidere se convertirsi a «Vodafone» o restare fedeli all'azienda tedesca, il presidente Chris Gent definisce «infondate» tutte le obiezioni sollevate dal Mannesmann all'acquisizione. «Falso, scrive Gent, e soprattutto l'asserzione che «Vodafone» non potrebbe sbarazzarsi di «Orange» - la società inglese telefonia mobile acquistata di recente da «Mannesmann» - «senza essere penalizzata da grandi costi». Numerosi esperti, sottolinea Gent hanno confermato che a «Vodafone» basterebbe una maggioranza del cinquanta per cento delle azioni Mannesmann per separare di nuovo l'impresa tedesca da «Orange»: un passo obbligato, in caso di successo nella scalata in Germania, per ragioni di concorrenza.

«Vivendi» possiede il 44 per cento del numero due della telefonia mobile francese, «Cegetel», della quale Mannesmann possiede il 15 per cento. Acquisendo il pacchetto «Vivendi», l'impresa di Duesseldorf farebbe il suo ingresso in un quarto mercato europeo di telefonia mobile, dopo quello italiano (Omnitel), Gran Bretagna (Orange), e Germania (D2). Secondo «Vodafone», tuttavia, a differenza di quanto sostenuto da Mannesmann «Orange» non ha in Gran Bretagna risultati migliori del diretto concorrente: «Vodafone» controlla il 33 per cento del mercato, «Orange» il 20 per cento. «Vodafone» inoltre, secondo i propri dati, ha il 50 per cento di clienti in più di Mannesmann, e l'anno scorso ha ottenuto 3,1 milioni nuovi contratti («Orange» soltanto 2,7 milioni).

Gent dimentica tuttavia di sottolineare, nella sua lettera agli azionisti, che «Orange» ha realizzato nel 1999 una crescita-clienti quasi doppia di quella «Vodafone»: alla fine dell'anno scorso, i telefoni mobili «Orange» erano 4,9 milioni contro i 3 milioni scarsi di «Vodafone». E «Orange» è entrata nel mercato di telefonia mobile soltanto nel 1994, nove anni dopo «Vodafone».

Ybarra incontra anche Rondelli e Profumo. Ma il vero nodo resta il futuro della Bnl

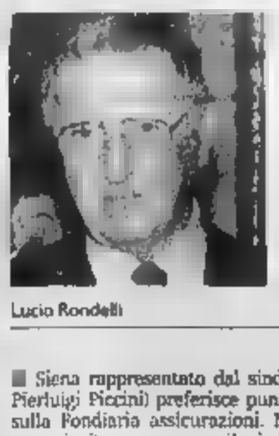
I vertici Bilbao in Bankitalia

Da Fazio cauto via libera a Unicredit

MILANO

Era atteso, Emilio Ybarra, potente presidente del Banco Bilbao-Argentaria, in via Nazionale. Nel risiko che si sta giocando attorno al destino della Banca nazionale del lavoro di cui il Bilbao, uscita di scena l'Ina dopo l'opa lanciata dalle Generali e l'obbligo di sbarazzarsi delle partecipazioni bancarie, è pur sempre uno dei maggiori azionisti, tra i tanti faccia faccia con il governatore Antonio Fazio, dopo quello lunedì con Lucio Rondelli e Alessandro Profumo dell'Unicredito e quello con il presidente della Banca di Roma Cesare Geronzi (pare accompagnato Cesare Romiti), il summit di ieri Emilio Ybarra era praticamente scontato. E non tanto perchè in Spagna, almeno a dar reta alle voci d'origine giornalistica, non si nascondeva una certa irritazione più che preoccupazione per il corso degli eventi alla Bnl e quindi all'Unicredito e quindi al possibile (annunciato) supermatrimonio alla pari tra lo stesso Bilbao-Argentaria e Unicredito. Chiaro che negli ultimi giorni, da quando cioè il passaggio della Bnl all'Unicredito (che fino a qualche settimana fa sembrava lo scenario più che scontato) è stato messo in forte dubbio dall'entrata in lizza di altri concorrenti: il Montepaschi di Siena e forse la stessa Banca di Roma, il nazionalismo degli spagnoli ma anche dei milanesi di piazza Cordusio è aumentato. E così, tra conferme di interesse parte dell'Unicredito (l'ultima da parte del presidente Rondelli nell'assemblea straordinaria della banca giovedì scorso) e dichiarazioni contrastanti da parte degli azionisti del Montepaschi, la sfilata davanti in via Nazionale, arbitro ultimo di questo ultimo risiko del sistema bancario made in Italy.

Un incontro previsto, quello tra Ybarra e Fazio, sempre in questi casi circondato da silenzi dichiarazione. Anche se è prevedibile che che oltre che al futuro della Bnl, tra Unicredito e Montepaschi, il banchiere basco e il governatore italiano abbiano a lungo parlato anche prospettiva di alleanza supernazionale tra Bbva e Unicredit, un'alleanza che deve essere necessariamente alla pari, cioè tra due entità patrimonialmente e per capitalizzazione di Borsa equivalenti per evitare che prima o poi la superbanca iberica, molto attiva sui mercati e molto ambiziosa, finisca per essere «azionista di maggioranza» di uno dei maggiori gruppi creditizi italiani. Un esito, quest'ultimo, che nessuno - non certo il governatore nemmeno i vertici di - vuole. Ed ecco perchè, al di là dei progetti alternativi illustrati da Rondelli per far crescere la capitalizzazione del gruppo anche senza Bnl (la possibile quotazione di Ubm e Europlus), l'ideale per Unicredito per arrivare in tempi non lunghi al matrimonio alla pari col Bilbao resta l'acquisto della Banca nazionale del lavoro, valore di Borsa: 14mila miliardi circa, giusti giusti quelli che fanno la differenza al momento tra Unicredit e Bbva. Ecco perchè Rondelli, Profumo ma questo punto anche don Emilio Ybarra, sperano che sia Fazio a convincere il vertice (recalcitrante) della Bnl a stringere con Unicredito, magari in cambio di promesse un'autonomia della stessa Bnl molto superiore a quella di ogni altro istituto federato in Unicredit. Il problema è che l'ex derelitta Bnl, oggi oggetto del desiderio di molte banche, piace anche ad altri, Montepaschi per esempio che, dicono, godrebbe delle preferenze del Tesoro, azionista di Bnl. In realtà, gli azionisti del Montepaschi, alias Fondazione, divisi come non mai: l'altro ieri la riunione (allargata a dieci membri) della Deputazione generale della Fondazione è finita con un nulla di fatto (un via libera a trattare a tutto campo) che pareggia il conto tra i sostenitori (il Tesoro, la Provincia) dell'acquisto di Bnl e chi (il comune


Lucio Rondelli

Siena rappresentato dal sindaco Pierluigi Piccini) preferisce puntare sulla Fondiaria assicurazioni. Nessun vincitore, per : il sindaco Piccini, forte di membri su 10 della Deputazione, sperava in una decisione pro-Fondiaria già lunedì e ieri, ribadendo la preferenza, ha voluto sottolineare due passaggi: il primo è che la Deputazione ha ribadito di non voler scendere sotto il 51% della banca e questo sarebbe praticamente impossibile acquistando Bnl, il secondo, praticamente un messaggio a chi insiste sull'ipotesi Bnl, è che un cambio di strategia del polo aggregante «non può avvenire da parte di una Fondazione prossima alla scadenza» che avverrà nel 2001. Risiko complicatissimo, insomma, mentre tra i sussurri trapela un cauto ottimismo vertice Unicredito rassicurato, si dice, dal governatore ad andare avanti col Bilbao «con judicio», senza eccessive fretta ma pur sempre avanti, magari cominciando con un primo (parziale) scambio di partecipazioni.

[a. z.]

'99: abbiamo stritolato l'indice!

*Rendimenti dal 30/12/1998 - 30/12/1999 - Fonte Money Mate
Non è garanzia di ottenere gli stessi risultati in futuro

Sull'Italia siamo fortissimi,
anche sui mercati internazionali non scherziamo:

Azimut Europa +55,29* (indice Morgan Stanley Europe + 33,24%)
Azimut Borse Int. +45,95* (indice Morgan Stanley World + 44,39%)

Il 2000 può essere ancora l'anno dell'Italia, non perdere l'occasione!

800.01.81.69

AVVERTENZA: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo

AZIMUT
GRUPPO

La Stampa abbonamenti 2000
PER CHI SI ABBONA OGNI GIORNO È SPECIALE

Il numero uno del gruppo con John Elkann a Melfi: è un avamposto d'eccellenza

«La Fiat è fiera dell'impegno al Sud»

Fresco: nessun privato ha fatto quanto noi

TORINO

«In trent'anni la Fiat ha costruito nel Mezzogiorno un grande patrimonio che rappresenta un unicum per qualità e dimensione e del quale siamo particolarmente fieri». Paolo Fresco visita il suo gioiello del Sud, lo Stabilimento di Melfi, e gran centro della produzione della casa nel meridione d'Italia, e tira le somme del lungo impegno del gruppo torinese nella regione. «Con trenta stabilimenti e 65 mila dipendenti - ha spiegato il presidente della Fiat - siamo la più importante realtà industriale, il gruppo privato che ha fatto più investimenti in questa area. Abbiamo in tutti i nostri stabilimenti impianti della più moderna tecnologia che aggiorniamo continuamente».

Fresco, accompagnato dal consigliere di amministrazione John Elkann, ha visitato ieri lo stabilimento «Sata» di San Nicola Melfi (Potenza), ultima tappa del «tour» negli stabilimenti del gruppo nel Mezzogiorno. Nei giorni scorsi Fresco era stato negli stabilimenti di Cassino (Frosinone), al Centro Ricerche Elasis di Pomigliano d'Arco (Napoli), alla Fma di Avellino e alla Sofim di Foggia. A Melfi, Fresco ha visitato le «Ute» (Unità tecnologiche elementari), il «cuore» della fabbrica integrata, dove ogni giorno vengono prodotte 1.400 autovetture, tra Fiat Punto e Lancia Y.

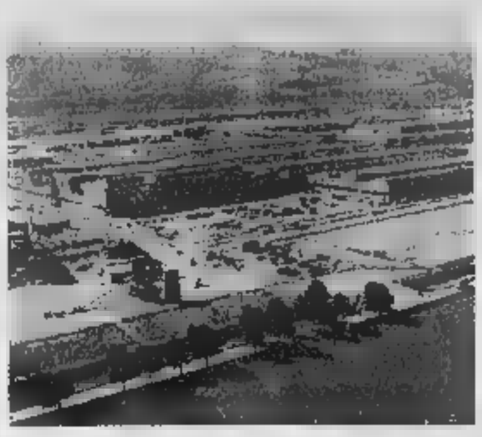
Nello stabilimento di Melfi, attivo dal 1993, lavorano 6.600 addetti, alcune centinaia dei quali con contratti interinali, mentre nelle 21 aziende dell'indotto del comprensorio di San Nicola di Melfi lavorano altri tremila addetti. Nei 30 stabilimenti della Fiat nel Mezzogiorno - sono presenti attività della Fiat Auto, dell'Iveco, della Fiat Ferroviaria, della Fiat Aviazione, di Elasis, e dei settori delle macchine per l'agricoltura e le costruzioni - lavorano 45 mila dipendenti. «Con i lavoratori tecnici di grande professionalità e personale ad alta qualificazione che svolge costante attività di formazione - ha affermato il presidente del gruppo del Lingotto -. Con Elasis, dove operano più di mille ricercatori, abbiamo dato vita al più importante centro di ricerche del Mezzogiorno. Melfi, che raggiungerà a breve il traguardo di due milioni di automobili prodotte, è uno dei più innovativi stabilimenti automobilistici del mondo e siamo molto soddisfatti dei suoi risultati». «È importante il fatto - è stata la conclusione di Fresco - che Melfi non costituisca un caso isolato, ma la punta avanzata di un sistema produttivo di assoluta eccellenza che la Fiat ha nel Mezzogiorno».

Ieri, intanto, le agenzie di stampa hanno diffuso la notizia secondo cui la Pyonghwa Motors, azienda automobilistica di proprietà della Unification Church, la setta religiosa sudcoreana fondata dal reverendo Moon, ha raggiunto un accordo con la Fiat per l'assemblaggio di modelli della casa torinese, prevalentemente Tempra, in uno stabilimento che realizzerà nella capitale nordcoreana Ppyongyang. Non è previsto alcun investimento da parte di Fiat. Ai primi del mese, Italia e Corea del Nord hanno riallacciato relazioni diplomatiche. L'accordo tra la Fiat e Pyonghwa è stato sottoscritto il 14 dicembre e prevede che l'azienda coreana sia anche rivenditore ufficiale di Torino in Corea del Sud. [r. e. s.]

TESORO

Appaltate le «auto blu»

ROMA. Il Tesoro dice addio alle auto blu. Dal 15 gennaio scorso il dicastero di Via XX Settembre ha chiuso l'auto-parco ed ha sensibilmente ridotto il numero delle auto di sua proprietà che passano dalle 105 del 1997 alle 60 attuali. Per gestire questo scarno parco-auto, necessario agli spostamenti dei vertici ministeriali, il Tesoro si avvarrà inoltre dei privati: il Savarent, annuncia il Ministero, si è aggiudicata la cessione in blocco delle auto tramite bando di gara (a cui hanno partecipato 14 società per un ammontare complessivo di 150 milioni di lire). Sempre tramite una gara è stata affidata ad una compagnia anche la fornitura di carburanti: l'Agip, che si è aggiudicata il contratto per 360 milioni annui, garantirà un premio finale sugli acquisti con uno sconto, in fattura, di 30 lire per litro (40 lire nei self service che salgono a 60 nelle autostrade).



Un'immagine dello stabilimento di Melfi. Paolo Fresco lo definisce «punta avanzata di un sistema produttivo di assoluta eccellenza che la Fiat ha voluto nel Mezzogiorno»

John Elkann e Paolo Fresco durante la visita allo stabilimento di Melfi

Quattro ruote virtuali e un casco da fantascienza per la messa a punto delle nuove vetture

Si progetta a Napoli il veicolo del futuro

Accordo rivoluzionario con l'Università Federico II

Fulvio Milone

NAPOLI

Benvenuti nell'auto che non c'è, o meglio che esiste solo in un'altra realtà, quella virtuale. Ai progettisti del Centro di Pomigliano d'Arco della Elasis, società di ricerca della Fiat nel Mezzogiorno, basta un casco come quelli dei film di fantascienza e un paio di guanti muniti di sensori per entrarvi. L'alta tecnologia consentirà di mettere a punto la vettura risparmiando danaro e tempo rispetto ai metodi tradizionali, basati sulla costruzione dei prototipi. L'attività di studio dell'Elasis riceverà nuovo impulso con la nascita sancita ieri del Consorzio Prode (Product design) fra la stessa Elasis e l'Università Federico II. Si tratta di un progetto per la ricerca che, come ha spiegato l'amministratore delegato dell'azienda Domenico Martorana, «rappresenta il coronamento della collaborazione decennale esistente con l'ateneo napoletano».

Il Consorzio avrà la sede principale nella facoltà di ingegneria e sarà guidato da Gennaro Monacelli, 38 anni, napoletano doc cresciuto nelle scuderie della Elasis, una società che, ha aggiunto Martorana, «deve il suo successo in massima parte alle risorse tecniche e intellettuali messe a disposizione dall'Università». Prode, ha aggiunto l'amministratore delegato, potrà essere utilizzato anche da altre imprese, ma la sua sopravvivenza non sarà legata alle esigenze del mercato perchè l'obiettivo principale sarà quello di fare ricerca.

Una ricerca basata sull'alta tecnologia. Già da tempo la Fiat si serve della progettazione virtuale per per studiare le auto del domani. Lo fa con grande anticipo rispetto all'immissione del prodotto sul mercato: «Almeno sessanta mesi prima della produzione», ha detto Martorana. «La novità - ha sottolineato Gennaro Monacelli - consiste nella possibilità di vedere e toccare l'interno dell'auto che non c'è in modo da provarne la comodità e l'ergonomia dei comandi. «In un futuro ormai prossimo - ha aggiunto Gennaro Monacelli - potremo perfino verificare dettagli come la qualità dei rivestimenti dei sedili».

Come? «I progettisti entrano nell'auto virtuale grazie a un casco con un sensore che cambia l'angolo di visuale in base ai movimenti della testa - risponde Monacelli -. La fisicità degli oggetti è consentita da guanti muniti di sensori sempre più sofisticati: presto sarà possibile distinguere un rivestimento in pelle da quello di stoffa». Completata la fase progettuale, l'auto che non c'è sarà testata da clienti-tipo: toccherà a loro dire l'ultima parola sul lavoro dei tecnici, giudicando il comfort e l'estetica di un prodotto prima che questo venga realizzato.

Prode, ha ribadito Domenico Martorana, «è solo un tassello dell'attività che da tempo lega Elasis all'Università». Grazie a questa collaborazione sono stati offerti percorsi di formazione a numerosi neo-laureati (circa cento quest'anno) che hanno trovato un'occupazione immediata. Oggi Elasis dispone in tutto il Sud di sette centri di ricerca e un laboratorio con sede prevalentemente in Puglia e in Campania: i dipendenti, tutti altamente specializzati, sono circa mille. Cinquecentottanta sono i giovani impegnati nel Centro di ricerche di Pomigliano d'Arco, in provincia di Napoli.

Tra i tecnologici si salva Telecom

Per le Borse europee Wall Street un'altra giornata difficile mercati domina volatilità

In Borsa martedì da brividi all'insegna della volatilità

Tutti i listini giù sull'onda di Wall Street E in Italia ora si tratta fino a tarda sera

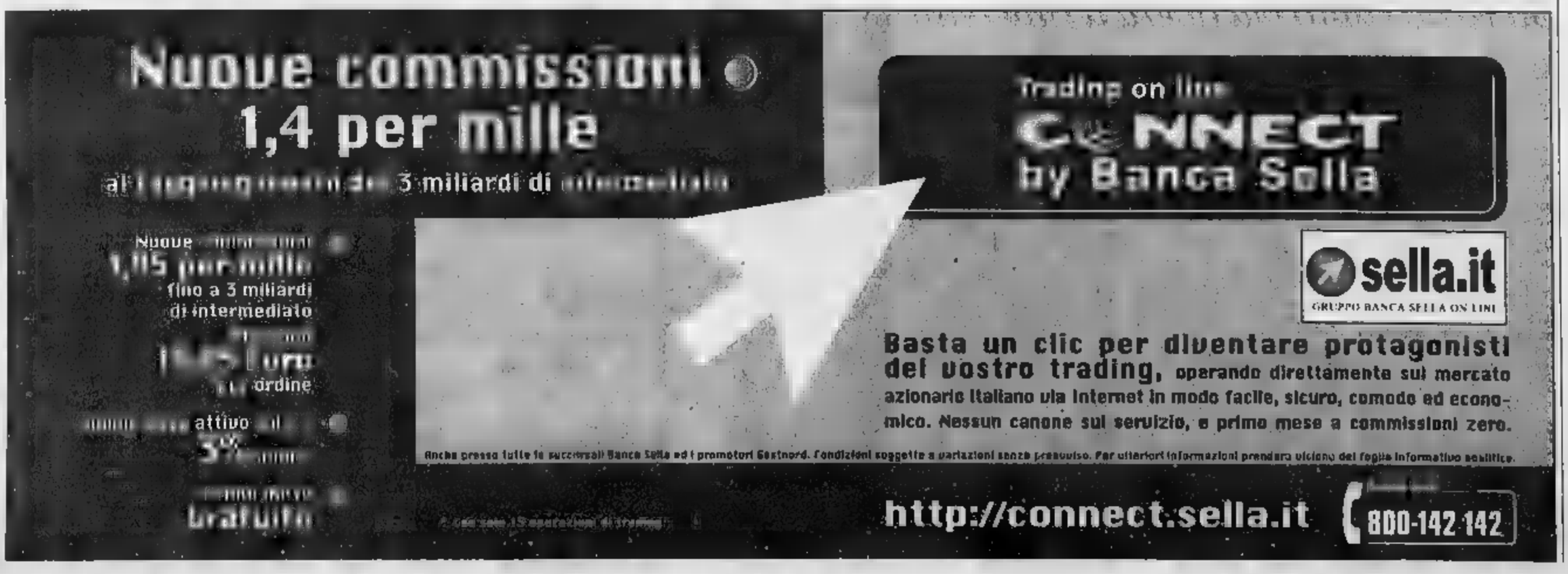
Ugo Bertone

Soffia forte il vento sui listini azionari di tutta Europa. E, sotto la spinta di correnti improvvise nei due sensi, le Borse mettono a segno variazioni da brivido: Milano, ad esempio, parte bene, scende ben sotto il 2%, recupera nel finale (Mibtel -1,16%, meglio degli altri grandi listini europei) quando arrivano Wall Street notizie positive dal Nasdaq, è salita, e meno gravi del previsto dal Nyse, dove la minaccia (pur scontata) di un prossimo rialzo dei tassi si è concretizzata in un calo attorno ai 120-130 punti (poco più dell'1%), nonostante l'ascesa preoccupante dei rendimenti dei T-Bond, a conferma che il mercato attende (brutte) sorprese dalla Fed.

Ma, dietro queste cifre, c'è un'agitazione strana e pericolosa. Ben 11 titoli del Mib 30, i più capitalizzati, chiudono con perdite superiori al 3%. Dopo un saliscendi da fare invidia all'ottovolante più ardito, Telecom Italia archivia una giornata memorabile con una crescita superiore al 5,16% trascinando il rialzo sia Olivetti che Tecnost. In Europa, del resto, sono stati proprio i titoli delle telecomunicazioni a «fare il mercato»: al ribasso in Germania e in Gran Bretagna, dove tutti, da Deutsche Telekom a Vodafone, hanno accusato perdite tra il 3 e il 4%, all'insù in Francia e Spagna. Di fronte a certi numeri ha la sensazione di un gigantesco arbitraggio tra i valori del settore telecomunicazioni che riguarda tutte le «investments house» che operano nel Vecchio Continente. Telecom Italia, dimostrano i «report» di Warburg Dillon Read, Salomon Smith Barney e altri pubblicati in questi giorni, è senz'altro sottovalutata rispetto ad analoghe società del Nord Europa, avvantaggiate dal clima di battaglia determinato dall'Opa di Vodafone su Mannesmann. Di qui la decisione di correggere il peso degli investimenti.

Tutto questo si risolve in un aumento abnorme della volatilità, con cui dovremo abituarci e convivere almeno finchè i mercati abbiano trovato un nuovo equilibrio, dopo le emozioni delle ultime settimane. Oppure finchè, se si vuol guardare più in là, l'enorme afflusso di nuovi appassionati su tutti i listini tradizionali e elettronici del pianeta, verrà governata dai grandi operatori. Ormai pare che siano più di sette milioni gli americanio conquistati dal «day trading» elettronico davanti a un monitor, punta di diamante di un fenomeno di diffusione dell'investimento azionario che ha toccato il 40% delle famiglie Usa. Anche in Europa il fenomeno si va diffondendo, come dimostra l'ascesa dell'investimento mobiliare in Olanda e Germania. L'Italia, terra del risparmio diffuso, non è certo in fondo alla classifica come dimostra il fatto che da ieri, con la partenza a Milano di Tlx (il mercato elettronico creato da Tradinglab di Unicredit banca mobiliare), gli investitori potranno, attraverso la propria banca, Sim o altro intermediario autorizzato a entrare nel sistema, comprare o vendere titoli italiani, europei o Usa, warrant, indici di Borsa europei e americani. Il tutto dalle otto del mattino fino alle 22 di sera. «E' una novità importante - commenta il presidente dello Cnel Giuseppe De Rita intervenuto all'inaugurazione - perchè in questo modo il fai da te in Borsa fa un salto di qualità. Non è più tempo rubacchiato all'orario d'ufficio, ma qualcosa che si fa nel tempo libero, anzi la riedizione del doppio lavoro, tipico della mentalità italiana». Dietro la recente fortuna della Borsa, secondo De Rita, ci sono tre fattori: «La voglia di far soldi a mezzo di soldi, come è avvenuto in questi anni; forma di integrazione di reddito, e la cosapevolezza della fragilità delle strutture della previdenza che spingono a fai da te».

D'ora in poi per un investitore qualsiasi, insomma, si moltiplicano opportunità e rischi. Wall Street non è un'arena facile come dimostra la brusca caduta di Motorola (-5%) dopo aver anunciato una crescita del 223% degli utili mentre Microsoft, alla vigilia dell'annuncio dei risultati, risale di due dollari.



Ricerca Cisl: cresce il numero dei ragazzi che abbandonano la scuola tra i 15 e [redacted] 18 anni

Lavora un adolescente su quattro

E la loro patria è il Nord-Est

Raffaello Masci
ROMA

Un italiano su quattro in età compresa tra i 15 e i 18 anni, spesso senza aver concluso neppure la scuola dell'obbligo, è sul mercato del lavoro in posizioni precarie e senza nessuna formazione professionale. Sui tempi brevi questi ragazzi appaiono soddisfatti della loro condizione, [redacted] quanto dispongono di uno stipendio che i loro coetanei neppure si sognano, ma sui tempi medi e lunghi rischiano di essere emarginati dal mercato del lavoro in quanto non dispongono di conoscenze spendibili. E la cosa più eclatante [redacted] che la patria dei neo-dequalificati coincide con l'area più sviluppata del paese, cioè il Nord-est, che dovrà quindi importare manodopera di specializzata in un immediato futuro.

L'analisi è contenuta in una ricerca della Fondazione «Corazzin» di Venezia su incarico della Cisl, e che [redacted] stata presentata ieri [redacted] Roma nella sede del Cnel alla presenza del presidente Giuseppe De Rita.

Lo studio dice che su circa due milioni di italiani che hanno fra i 15 ed i 18 anni, almeno 200-250 mila (11,2%) hanno già un lavoro regolare. Una analoga quantità [redacted] coinvolta invece in attività più [redacted] meno [redacted] nero».

Il 12% di questi ragazzi dichiara [redacted] aver iniziato a lavorare prima dell'età minima fissata dalla legge (15 anni) e spesso dopo un percorso scolastico accidentato che [redacted] si [redacted] neppure concluso con la licenza media: il rischio di «neo-analfabetismo» per questi [redacted] è altissimo, con tutte le conseguenze di marginalità sociale che la [redacted] comporta. E [redacted] che molti hanno contratti di formazione-lavoro (quasi il 14%) in pratica alla formazione accedono meno del [redacted]

Il fallimento scolastico, rilevano i ricercatori, incide ancora molto sui percorsi lavorativi: almeno un terzo degli intervistati ha cominciato [redacted] lavorare dopo una bocciatura (ancora oggi - sono dati Isfol - il [redacted] degli iscritti alla prima media non riesce a raggiungere il diploma). Per la maggior parte degli intervistati, però, il lavoro subito dopo la scuola dell'obbligo sembra rappresentare una vera e propria scelta. I più (14,3%) trovano una collocazione nell'artigianato, altri nell'industria (9,7%) un pò [redacted] nel terziario pubblico (3,1%) e privato (1%). I ragazzi [redacted] occupati soprattutto nelle imprese molto piccole(8,3%) o in quelle medio piccole (4,7%), pochi (2,9) in aziende [redacted] oltre 51 dipendenti. E quasi sempre (14,%) hanno un contratto da apprendista [redacted] di formazione lavoro, difficilmente (3,2%) un contratto a tempo indeterminato.

Il problema - [redacted] diceva - è soprattutto del triveneto, dove quasi il [redacted] dei ragazzi tra i 15 [redacted] i 29 anni non ha formazione se non quella della scuola dell'obbligo: un'area a grande sviluppo infatti [redacted] in grado di assorbi[redacted] prontamente manodope[redacted] anche giovane e dequalificata, ma così facendo [redacted] autocondanna [redacted] diventare un serbatoio di professionalità obsolete e sempre [redacted] recuperabili. «Il lavoro a 14-15 anni - ha detto De Rita - è più diffuso nelle regioni economicamente sviluppare che non nel Mezzogiorno. Tanto che, dal punto di vista della scolarità, Calabria e Sicilia sono più avanti di Lombardia e Veneto».

Eppure il 100% degli intervistati si [redacted] detto soddisfatto della propria condizione: «Su questo - fa rilevare la Cisl - bisognerebbe far leva per intervenire con progetti di formazione capaci di preparare [redacted] lavoro chi studia e di offrire veramente un'alternativa qualificata a chi vuole lasciare la scuola».

[redacted]

Sei milioni [redacted] testa per le Regioni

[redacted] Le Regioni [redacted] ogni anno allo Stato più di 350 mila miliardi. La spesa per abitante (secondo [redacted] semplice ripartizione statistica) si aggira in media intorno ai 6 milioni, ma le differenze sono molte: [redacted] cittadino di Bolzano, dice una ricerca della Ragioneria dello Stato, «costa» oltre 12 milioni l'anno, un campano [redacted] costa appena 4. La maggior parte della spesa distribuita dallo Stato va infatti alle regioni settentrionali (in particolare a quelle a statuto speciale) e centrali (tra Lombardia e Lazi[redacted] ne vanno oltre 100 mila miliardi), anche se maggiore attenzione al Sud è riservata per gli interventi nelle aree depresse: una spesa che si aggira intorno ai 10 mila miliardi, di cui il 23% va alla Campania, il 13% alla Puglia e l'11% alla Sicilia.

Il ministro del Lavoro, Cesare Salvi

Il 30% degli iscritti alla prima media non arriva al diploma

Napoli, Bari, Palermo, Roma e Genova le città con più sinistri, Aosta e Potenza le più virtuose

«Caro polizze auto, [redacted] è [redacted] Internet»

L'Isvap: in 4 anni salito di 7 mila miliardi il costo degli incidenti

ROMA

[redacted] record degli incidenti stradali tocca a Napoli, come si sapeva, davanti a Bari, Palermo, Genova e Roma: tutte le grandi città, [redacted] il loro traffico convulso, [redacted] la croce delle compagnie di assicurazione, che ricevono in media, ogni [redacted] oltre 13 denunce di sinistro [redacted] cento auto in circolazione. [redacted] Napoli, la percentuale di incidenti denunciati [redacted] il doppio rispetto ad Aosta o Potenza, a Campobasso o Trento, città di automobilisti più corretti, o semplicemente più rari.

I dati arrivano da [redacted] rilevazione a campione dell'Isvap, l'istituto di vigilanza sulle assicurazioni, che ha presentato ieri alla Camera i risultati della terza indagine realizzata su un campione di 25 imprese con una quota del mercato pari all'82,5% e relativa al 1998 (le altre [redacted] state realizzate nel 1996 e nel 1997). In totale, sono stati censiti 150 mila incidenti «fraudolenti», cioè truccati o con parcelle gonfiate; il 3,2% del totale, in netta discesa rispetto all'8,45% del '97.

I costi sostenuti dalle compagnie assicuratrici continuano invece a salire vertiginosamente: l'anno [redacted] arrivati [redacted] quota 20.753 miliardi, il 50% in più rispetto al 1994. Le imprese di assicurazione italiane nel 1998, rileva l'Isvap, hanno visto crescere la spesa per i sinistri. Per [redacted] presidente dell'Isvap Giovanni Minghetti, il rischio di pesanti riflessi sui costi delle polizze è alto. Occorrono dunque più trasparenza e informazione per consentire al consumatore di scegliere [redacted] polizza più conveniente, un potenziamento [redacted] sistema di banche dati per contenere il fenomeno delle truffe, una razionalizzazione degli oneri fiscali e dei costi e, soprattutto, un rafforzamento della concorrenza fra «canali» di distribuzione, una [redacted] che, a 5 anni dalla liberalizzazione del settore, «deve ancora mordere».

La «ricetta» per evitare il forte incremento dell'assicurazione Rc Auto prevede l'intervento di tutti gli attori [redacted] mercato, compagnie, consumatori («sono ancora troppo conservatori») [redacted] governo che deve «approvare quanto prima la l[redacted] sul danno biologico» per dare certezza [redacted] prevedibilità ad [redacted] che ha visto dal '94 al '[redacted] crescita di 7 mila miliardi di lire dei risarcimenti a causa principalmente dei danni alle persone.

Manghetti ha rilevato che «la concorrenza tra operatori non ha ancora prodotto tutti gli auspicati effetti positivi; le tariffe [redacted] fortemente diversificate, ma ci deve essere maggiore concorrenza fra canali ed una maggiore personalizzazione delle polizze: stipulate al telefono o su internet costano meno». Il consumatore, però, «non può più essere quello del mercato amministrato, gli assicurati sono stati conservatori e per[redacted] una certa vischiosità, ma la liberalizzazione [redacted] solo da [redacted] anni». L'Isvap, ha detto ancora Manghetti, intende proseguire il monitoraggio sui premi ma, rileva, [redacted] 100 lire di premio solo poco più di 50 [redacted] per il [redacted] degli assicurati. Gli oneri parafiscali «pesano» per il 27,75% [redacted] le spese di vendita [redacted] generali per il 19%.

A causare poi la lievitazione dal '94 delle spese per risarcimenti, spicca «con forza dominante» l'aumento del costo dei danni alla persona che, a fronte di [redacted] numero di sinistri pressocchè stabile ha portato da 3 a 4,4 milioni circa il costo medio del risarcimento per un totale di 7000 miliardi in più dal '94 al '98.

atm

ESTRATTO BANDO DI GARA

L'Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino bandisce la seguente asta pubblica ai sensi dell'art. 73 (lettera c) del R.D. 23/05/1924, n. 827:
- Fornitura di rotaie (dis. Rothe Erde, cod. Fiat Ferroviaria, cod. Frusca) per collegamento cassa-carrello per revisione motrici tranviarie 5000 e 7000: Lotto 1: n. 35 ralle semplici. Lotto 2: n. 10 ralle doppie.

Termine per la presentazione [redacted] offerte: 09/02/2000 - ore 12.00 secondo [redacted] del bando di gara.

Il relativo bando, completo di allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Torino ed all'Albo aziendale dell'ATM e può es[redacted] ritirato presso Segreteria Generale ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino. Informazioni: Contratti e Appalti [redacted] - tel. 0115764.392 (centralino 0115764.1).

IL DIRETTORE SERVIZIO TRAM
(Ing. Fabrizio Fausone)

[redacted]

Estratto esito gara

Il Comune di San Remo comunica che è stata esperita, ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, la licitazione privata per l'aggiudicazione del servizio di pulizia degli immobili comunali ad uso ufficio e servizi pubblici per la durata di anni due. Ditta aggiudicataria GEPA s.r.l. con sede in Caltanissetta, Via S. Giovanni Bosco n.162, per il prezzo complessivo di Lire 614.466.000 (euro 317.344,69).
L'esito di gara integrale è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE il 14 gennaio 2000 e viene pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sulla Gazzetta Ufficiale italiana.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LEGALE CONTRATTI
[redacted] Antonio Borea

[redacted] DI RIVA [redacted]

UNITÀ SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA
Via Guido Rey 1 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.271411 - Fax 0165.40405

Estratto del bando di gara per licitazione privata

dott. Pietro Bosso

[redacted]

Estratto di Avviso di [redacted]

L'Amministrazione Provinciale di Lucca intende procedere all'aggiudicazione della fornitura ed installazione di una rete radio con relativo contratto di manutenzione, per un importo complessivo di L. 405.000.000 oltre IVA 20% (Euro [redacted] 165,04) mediante appalto concorso con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19 1° c. lett. b) del D.Lgs. 358/92 e s.m.i.)
Lo richiesto di partecipazione, [redacted] in bollo, su apposita scheda predisposta inviata in apposito plico indicante all'esterno "Richiesta invito appalto concorso fornitura rete radio" dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 07.03.2000
La scheda da predisporre per la domanda di partecipazione alla gara potrà essere richiesta per posta o mezzo fax o ritirata direttamente presso Amministrazione Provinciale di Lucca – Settore Provveditorato Piazza Napoleone n. 1, 55100 Lucca tel. 0583 417282 417317 fax 0583.56615
Il bando di gara è stato inviato all'UPUCE in data [redacted].

Il Provveditore Inc.: Rag. E. Bertucci

L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

PK publikompass

RTL 102.5
"GIORNALE ORARIO "EUROPA"
IN DIRETTA CON CORRISPONDENTI DA TUTTA EUROPA
RTL 102.5 LA RADIO
Real life Real radio
8.30 - [redacted] LUNEDÌ [redacted]

ÆDES S.p.A.
Ligure Lombarda per Imprese e Costruzioni
Capitale sociale L. 6.300.000.000 versato - Sede Legale in Via Valeggio 41, Torino
Registro [redacted] Imprese [redacted] Torino n. [redacted] - Codice Fiscale n. 00824960157

AVVISO

di avvenuta pubblicazione del prospetto informativo relativo alla offerta in opzione agli azionisti di n° 12.600.000 azioni ordinarie e di n° 6.300.000 azioni di risparmio del valore nominale [redacted] lire [redacted] cadauna

Il prospetto informativo, contenente le informazioni sull'investimento, è stato depositato in Consob il 30 dicembre 1999 ed è a disposizione presso la sede legale di Aedes S.p.A. in Torino - Via Valeggio 41 e della Borsa Italiana S.p.A. [redacted] Milano - Piazza degli Affari 6, che sono tenute a consegnarne copia gratuita a chi ne faccia richiesta.
L'adempimento [redacted] pubblicazione del prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto [redacted] sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

AVVERTENZE PER L'INVESTITORE

La presente offerta comporta gli elementi [redacted] rischio propri [redacted] un investimento in titoli azionari quotati.
Per quanto riguarda l'andamento e le prospettive dell'emittente si rimanda alle apposite sezioni del prospetto informativo.
Sulla base degli elementi ad oggi conosciuti, non sussistono motivi che possano far ritenere l'insorgenza di passività od oneri [redacted] già riflessi in bilancio, in capo alla società.

DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

La sollecitazione riguarda strumenti finanziari già quotati presso il Mercato Telematico Azionario (MTA) regolamentato dalla Borsa Italiana S.p.A..
Il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi della delega conferitagli, ha deliberato in data 20 dicembre 1999 l'aumento di capitale di Aedes S.p.A. nella seguente misura:
- n° [redacted] ordinarie Aedes S.p.A. del valore nominale di L. [redacted] cadauna da offrire [redacted] sottoscrizione agli azionisti in ragione di 3 azioni ordinarie ogni 2 azioni ordinarie possedute al prezzo di L. 8.500 per azione, di [redacted] L. 500 di nominale [redacted] L. 8.[redacted] di sovrapprezzo;
- n° 6.300.000 azioni di risparmio Aedes S.p.A. del valore nominale di L. [redacted] cadauna da offrire [redacted] sottoscrizione agli azionisti [redacted] ragione [redacted] 3 azioni di risparmio ogni 2 azioni [redacted] risparmio possedute al prezzo di L. [redacted] per azione, [redacted] cui L. 500 di nominale e di L. [redacted] sovrapprezzo.

Conseguentemente l'aumento [redacted] capitale ammonterà a complessive nominali L. 9.450.000.000 per [redacted] controvalore totale di L. 160.650.000.000.
Il Tribunale di Torino ha omologato la delibera di aumento del capitale in data 12 gennaio [redacted].
Il periodo di sottoscrizione avrà inizio il 24 gennaio 2000 e terminerà il 14 febbraio [redacted] Per accordi presi con la Borsa Italiana S.p.A. i diritti di opzione saranno negoziati [redacted] Borsa dal 24 gennaio [redacted] al [redacted] febbraio [redacted]
Il pagamento delle azioni sottoscritte dovrà avvenire entro il 14 febbraio 2000. Le azioni [redacted] godimento regolare.
Le azioni verranno [redacted] a disposizione presso la Monte Titoli S.p.A. contestualmente con l'accredito del controvalore delle stesse a favore di Aedes S.p.A..
Nei termini di legge verranno offerti [redacted] opzione i diritti rimasti eventualmente inoptati. Un consorzio formato da BIM - Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni S.p.A. [redacted] da Interbanca S.p.A. garantisce l'integrale sottoscrizione dei diritti eventualmente inoptati, tenendo conto che l'azionista [redacted] controllo De Benedetti & C. S.a.p.A. si [redacted] impegnata a sottoscrivere interamente la quota di propria spettanza.
L'introito dell'operazione verrà interamente utilizzato per finanziare lo sviluppo delle controllate Aedes International S.A. ed Aedes Gestioni S.r.l.. Si [redacted] da [redacted] dette società, nell'ambito del progetto [redacted] scissione parziale [redacted] Aedes S.p.A. con costituzione della [redacted] Web Tech Investments S.p.A., confluiranno nella società beneficiaria e come l'Assemblea degli azionisti Aedes S.p.A. del 20 dicembre [redacted] ha deliberato che l'incremento patrimoniale derivante dalla presente operazione dovrà essere interamente attribuito alla CDB Web Tech Investments S.p.A., delle [redacted] verrà richiesta la quotazione sul Nuovo Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A..

Salvatore Ferragamo

VENDITA DI FINE STAGIONE

Dal 10/[redacted] al 29/1/2000 o esauri[redacted] scorte

Torino - Via Roma, [redacted]

Comunicazione effettuata al Comune di competenza con raccomandata del 9/12/99 n. 5411 Torino

OPERA PIA LOTTERI
Torino - Tel. 011 8194545
Avviso di gara - Licitazione privata art. 23 lett. a) D.L.vo 157/95. Noleggio, lavaggio biancheria da letto e confezionata. Servizio Triennale. Importo complessivo presunto L. 856.000.000 Bando integrale sul B.U.R. - Piemonte del 19/1/2000. Domande di partecipazione entro le ore 12 del 28/2/2000
IL DIRETTORE [redacted] Giovanni Mastiano

COOP. EDILIZIA SILVA 2000 [redacted] r.l.
Avviso di gara mediante licitazione privata (per estratto)

Mai visti prezzi così!

All' Uni Euro, dal 8 al 31 gennaio, la più grande promozione del 2000! Centinaia di articoli a prezzi mai visti prima !!!

GRUPPO **UNI-EURO**

(TO)RIVALTA
C.Comm. Soledoro
via Giaveno,63 tel.011/9019036
TORINO NUOVO
R.T.A. di Corbanese
v. Bossolasco, 2 angolo v.S.Paolo
tel.011/3852910
TORINO
F.LLI CLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176626
TORINO RELF
C.so Palermo, 118 tel.011/2484191
TORINO
B.G.
C.Cadore,38 t.011/8994369
TORINO LA CASA del TELEVISORE
C.so Montegrappa,39 t.011/751842
(TO)CHIERI BERTOLINO
via V.Emanuele, 59 T.011/9472467
(TO)NICHELINO Liste nozze
MERCOL CENA
v.Torino 127 tel. 011/6801362
(TO)MONCALIERI CURINO
str.Genova 45 BIS tel.011/643461
(TO)ALPIGNANO
D&D CASA
via Cavour,131 tel.011/9662091
(TO)CHIVASSO
Magis Casa
Str. Torino,135 tel. 011/9173362
(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)POIRINO
MAGAZZINI ALTINA
str. Savona, 153 tel.011/9450895
(TO)ORBASSANO
Master Video 2000
via Vittorio Emanuele,17
Tel. 011/9003183

TELE + | D +

CENTRO TIM

LONG TIM. La tariffa a lunga conversazione
170
lire al minuto 24 ore su 24 + IVA
LONG TIM 06.00 24.00
Chiamata verso Telefonia Mobile e tutti i telefoni di rete fissa
170 lire al minuto
Tutte le altre Chiamate (tariffazione a scatti, scatto alla risposta £250)
250 lire al minuto

Promozione valida dal 8/01/2000 fino al 31/01/2000 salvo esaurimento scorte errori e di omissioni - le foto sono a semplice scopo indicativo

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,995	40,3399
Franco lussemb.	[redacted]	40,3399
Peseta spagnola	[redacted]	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
[redacted]	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo portoghese	9,658	[redacted]
[redacted]	325,65	5,94573

ALTRE VALUTE	odierno	preced.	odierno	preced.
Dollaro Usa	[redacted]	1918,24	[redacted]	[redacted]
Yen giapponese	18,19	18,30	106,4200	105,8400
Dracma	5,86	5,85	330,7000	330,8000

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,11	260,15	7,4439	7,4428
Corona svedese	225,97	226,00	[redacted]	8,5640
Corona norvegese	238,85	238,15	8,1065	8,0965
Franco svizzero	1200,34	1198,97	1,6131	1,6139
Sterlina	3136,17	[redacted]	0,6174	0,6180
Dollaro australiano	1272,02	1272,86	1,5222	1,5217
Dollaro canadese	1323,35	1321,60	[redacted]	1,4621
VALUTE MINORI	odierno	preced.	[redacted]	[redacted]
Corona Ceca	53,42	53,41	35,0730	35,0840
Dollaro N.Zelanda	980,67	994,49	1,9545	1,9470
[redacted]	7,60	7,60	254,9400	254,9100
Lira Cipriota	3356,74	3356,69	[redacted]	0,5773
[redacted]	315,51	314,76	6,1370	6,1720
[redacted]	[redacted]	[redacted]	199,9305	199,8900
Zloty Polacco	468,77	[redacted]	4,1217	4,1313

EURIBOR

Periodo	Denaro %	[redacted]
1 sett.	3,0410	[redacted]
1 mese	3,1200	3,1250
2 mesi	3,2070	3,2200
3 mesi	[redacted]	[redacted]
4 mesi	3,3800	3,3940
5 mesi	3,4580	3,4740
6 mesi	[redacted]	3,5380
7 mesi	3,5980	3,6020
8 mesi	3,6640	3,6710
9 mesi	3,7320	3,7420
10 mesi	3,7940	[redacted]
11 mesi	3,8540	[redacted]
12 mesi	3,9750	[redacted]

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/02/00	26	99,761	3,643
15/03/00	55	99,575	2,936
15/04/00	85	99,320	2,973
15/05/00	116	99,070	3,006
15/06/00	147	98,670	3,527
15/07/00	176	98,600	2,981
15/08/00	[redacted]	98,010	3,598
15/09/00	239	97,809	3,460
15/10/00	270	97,225	3,902
15/11/00	[redacted]	[redacted]	3,783
15/12/00	330	96,648	3,259
15/01/01	361	96,250	3,961

LE [redacted]

Amsterdam (Aex) 647,72 (-2,08%); Bruxelles (Bel 20) 2972,10 (-3,32%); Francoforte (Dax) 7072,12 (-2,57%); Hong Kong (Hang Seng) 15789,20 (+1,38%); Londra (Fise 100) 6504,60 (-2,47%); Madrid (Ibex 35) 11066,30 (-1,94%); Parigi (Cac 40) 5672,95 (-2,91%); Sydney (Allord) 3151,20 (+0,36%); Tokyo (Nikkei) 19196,57 (-1,24%); Zurigo (Smi) 7404,80 (-1,36%); New York (Dow Jones) [redacted].560,72 (-1,38%); (Nasdaq) 4.130,70 (+1,63%)

IL TE[redacted]

B.Pop.Ravenna 24.100; B.Pop.Vicentina 48.000; Caer 22.500; Cattolica Assicurazioni 47.000; Cr. Parma e Piacenza 1.180; Deutsche Bk 32.000; Friuladria 52.250; Mele Ass. 2.200; Pharmacia 725.000; Villa Este 7.500. **Warrant:** Kariba 2008 0.009; Sai risp 0.220; Tecnost 1 030.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	[redacted]	[redacted]	Var %
[illegible]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Pop. Crema	175329	90,5500	-0,06
B. Pop. Emilia	183846	95,0000	+1,01
B. Pop. Luino Varese	12876	6,6500	-2,21
B. Cr. Pop. Siracusa	28076	14,5000	0,00
B. Pop. Sondrio	32917	17,0000	0,00
Italiana Assicurazioni	14522	7,5000	-0,66
Frette	13748	7,1000	-1,39
Ferrovie Nord Milano	2517	1,3000	-2,76
Ifis priv	2033	1,0500	0,00
[redacted]	534	0,2760	-6,76
[illegible]	1065	0,5500	0,00
Bongiovanni	143	0,0740	0,00
Baia Hgrtr	150	0,0775	0,[redacted]
B. Pop. Adriatico	[redacted]	[redacted]	+0,57
Fertype	31	[redacted]	0,00
Sez	2469	1,2750	+1,19

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Mar 00	41930	41750	41405	42565
Giu 00	41815	41735	41470	42500
Sep 00	42735	42735	42735	42735

INDICE BORSA

Valori di Milano	18-01-2000	%
[redacted]	[redacted]	-1,43
MIBTEL	28092	-1,16
MIB 30	41560	-0,90
MIDEX	31726	-1,94
[illegible]	7785	+0,36
DJ Eurostoxx 50	4761	-2,53

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,82
Prime rate ITA	6,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	5
Tasso di sconto GIA	0,5
[redacted]	5,4375

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in lire/grammo, in dollari/oncia; 1 oncia=gr 31,1035)

[redacted]	18-01-2000	17-01-2000	EURO
Hong-Kong	286,25	251,80	293,6124
Zurigo	284,06	284,00	291,3431
Londra	285,70	285,30	[redacted]
Milano-Lugt	1781,50	1771,00	9,2027
New York	286,50	284,70	293,8417

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	6,734
USA 30 anni	6,727
GER 10 anni	5,633
FRA 30 anni	6,275
GIA 10 anni	1,780

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	129000-135000	[illegible]
Sterlina (n.c.)	131900-142000	[illegible]
Sterlina (post.74)	129000-139000	[illegible]
Marengo italiano	111000-115000	[illegible]
Marengo svizzero	105000-113000	[illegible]
Marengo francese	103000-110000	[illegible]
Marengo belga	102000-109000	[illegible]
Marengo austriaco	102000-109000	[illegible]
20 Marchi	125000-136000	[illegible]
10 Dollari liberty	470000-505000	[illegible]
10 Dollari indiano	544000-670000	[illegible]
20 Dollari liberty	775000-830000	[illegible]
20 Dollari St.Gauden	780000-849999	[illegible]
4 Ducati Austria	275000-305000	[illegible]
100 Corone Austria	550000-569999	[illegible]
100 Pesos Cile	325000-355000	[illegible]
Krugerrand	580000-624000	[illegible]
50 Pesos Messico	619799-685999	[illegible]

[redacted]DA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% [redacted] titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento [redacted] future **Euribor** e il tasso interbancario [redacted] delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Telecom sfrenata

Si è conclusa con l'indice Mibtel in calo dell'1,16% a Piazza Affari una seduta all'insegna della volatilità. Sostenuti gli scambi, con un controvalore di oltre 4,6 miliardi di euro, mille in più di lunedì. Le Telecom, insieme alle sue controllanti Tecnost e Olivetti, sono state l'unico traino di tutto il mercato che, come nel resto d'europa, ha concentrato la propria attenzione sui titoli telefonici.

Dopo una mattinata in tono positivo, nel primo pomeriggio la Borsa di Milano, insieme alle altre piazze europee, ha perso quota in attesa di un'apertura debole da parte di Wall Street. Ridimensionati i timori alla luce [redacted] una sostanziale tenuta della Borsa americana, gli investitori sono tornati a puntare sulle Telecom, che hanno terminato la seduta con un rialzo del 5,16%, trainando Tecnost (+1,2%) e Olivetti (-0,47%), mentre [redacted] Tim hanno subito una perdita del 5,25%.

Flessioni piuttosto decise sono state accusate da gran parte dei titoli principali, e tra i titoli del Mib30 oltre alle Telecom solo Bipop (+0,13%) e Mediolanum (+2,43%) sono riuscite a terminare la seduta con il segno positivo.

Operatori ed analisti segnalano la grande volatilità del mercato, che ha accomunato la Borsa italiana a quelle europee. Il listino, sostenuto dal solo tema dei telefonici, sembra in bilico tra nuovi rialzi ed un assestamento, e nell'incertezza del momento anche i grandi investitori puntano sul trading infragiornaliero. Le brusche oscillazioni di titoli di primo piano e molto liquidi hanno lasciato ampi margini alla speculazione: per esempio le Telecom, pur in presenza di scambi per oltre 65,2 milioni di titoli (40,4 milioni ieri), hanno oscillato tra un minimo di 14,68 euro (-0,3%) e un massimo di 16,05 euro (+8,26%), che ha ritoccato al rialzo il massimo assoluto del titolo.

OBBLIGAZIONI DE[redacted]

TITOLI	Prezzo	TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 ind. 1	111,15	CCT 1/5/98-05	100,46
Enel 85/00 ind. 6	102,03	CCT 1/12/98-05	100,43
Enel 86/01 ind. I	101,60	Ctz 18/3/98-16/3/00	99,52
Enel 93/03 9,6% 2	106,90	Ctz 31/3/99-29/9/00	[redacted]
Eni 93/03 ind	[redacted]	Ctz 29/5/98-31/5/00	[redacted]
IMI 96/03 z.c.	87,18	Ctz 31/7/98-31/7/00	98,90
IMI 96/06 tasso f.	105,41	[redacted]	98,16
[redacted]	100,21	Ctz 29/1/99-31/7/00	98,15
Ente FS 85/00 ind. III	103,40	Ctz 15/10/98-16/10/00	97,32
Ente FS 90/00 ind. I	100,31	Ctz 30/10/98-28/4/00	98,12
Ente FS 94/02	102,38	Ctz 15/1/99-15/1/01	96,29
Ente FS 8,90% 94/04	112,30	Ctz 30/9/99-28/3/2001	95,31
Ente FS 94/04 ind. r	100,29	Ctz 15/7/99-13/7/2001	94,05
Ente FS 96-08 1 V	99,64	[redacted]	[redacted]
Aem 85/00 ind. I	113,30	Btp 1/1/02 12%	113,55
S.Paolo c.t. 5%	115,00	Btp 1/3/01 12,5%	109,59
S.Paolo c.t. 6%	99,80	Btp 1/6/01 12%	109,89
S.Paolo t. 8% Conv	102,00	Btp 1/9/01 12%	111,31
[illegible] 96/01 TV	100,11	Btp 1/5/02 12%	115,54
Mediobanca 94/04 ind. I	99,50	Btp 1/9/02 12,00%	117,32
Mediobanca 96/01 ex.c.	118,26	Btp 1/01/03 12%	[redacted]
[redacted]	88,94	Btp 1/3/02 11,50%	115,99
Mediobanca [illegible] z.c.	85,25	Btp 1/4/03 11,00%	118,30
Mediobanca 96/11 z.c.	44,40	Btp 1/4/03 10,00%	118,05
Medioh. [illegible] 97/02 z.c.	[redacted]	Btp 1/1/04 9,00%	113,20
Medioh. UCB 97/02 z.c.	84,80	Btp 1/11/23 9%	132,25
[redacted]	127,57	Btp 1/01/04 8,50%	111,13
Medioh. Telecom 97/01	220,50	Btp 1/4/99 8,50%	Sosp
Olivetti 94/01 TV	100,21	Btp 1/4/04 8,50%	112,47
Pirelli 94/02 TV	100,15	Btp 1/08/04 8,50%	112,90
		Btp 22/12/23 8,50%	130,85
		Btp 1/12/99 9,5%	Sosp

TITOLI DI STATO	Prezzo	TITOLI	Prezzo
BOT 15/2/00	99,74	[redacted]	[redacted]
BOT 15/3/00	99,55	Btp 15/7/95-00 10,5%	101,11
BOT 15/4/00	[redacted]	Btp 1/10/95-00 10,5%	124,62
BOT 15/5/00	99,03	Btp 1/4/96-00 10,5%	101,03
BOT 15/6/00	98,75	Btp 1/4/95-05 10,5%	121,21
BOT 14/7/00	[redacted]	Btp 1/11/95-00 10,5%	104,97
BOT 15/9/00	[redacted]	Btp 1/2/96-06 9,5%	120,64
CCT 1/2/00	99,79	Btp 1/2/96-01 9,5%	106,53
CCT 1/3/00	99,84	Btp 1/5/96-01 9,50%	106,64
CCT 1/5/00	[redacted]	Btp 01/07/96-06 8,75%	117,43
CCT 1/6/00	[redacted]	Btp 01/07/96-01 8,75%	105,63
CCT 1/9/00	100,41	Btp 15/9/96-01 7,75%	[redacted]
CCT 1/10/00	100,29	Btp 1/10/96-99 7,5%	Sosp
CCT 1/4/01	100,50	Btp 1/11/96-06 7,75%	117,39
CCT 1/4/01	100,52	[redacted] 7,25%	100,39
CCT 1/08/94-01	100,59	Btp 1/11/96-26 7,25%	111,06
CCT 1/10/01	[redacted]	Btp 1/2/97-07 6,75%	106,72
CCT 1/12/94-01	[redacted]	Btp 15/2/97-00 6%	100,18
CCT 1/2/02	100,65	Btp 1/3/[redacted]	[redacted]
CCT 1/4/95-02	100,84	Btp 15/5/97-02 6%	100,79
CCT 1/6/95-02	100,91	Btp 15/5/97-02 6,25%	100,54
CCT 1/8/95-02	100,97	Btp 1/7/97-07 6,75%	[redacted]
CCT 1/10/95-02	[redacted]	Btp 15/9/97-02 5,5%	101,10
CCT 1/11/95-02	101,11	Btp 15/9/97-02 5,75%	102,50
CCT 1/12/95-02	101,08	Btp 1/11/97-07 6%	102,15
CCT 1/2/96-03	101,07	Btp 1/11/97-27 6,50%	101,56
CCT 1/4/96-03	101,10	Btp 15/1/98-01 5%	[redacted]
CCT 1/5/96-03	101,21	Btp 15/2/98-03 5%	100,57
CCT 1/7/96-03	101,25	Btp 15/4/98-01 4,5%	[redacted]
CCT 1/8/96-03	101,24	Btp 1/5/98-03 5%	95,54
CCT 1/9/96-03	101,29	Btp 1/5/98-03 4,75%	99,67
CCT 1/11/96-03	100,26	Btp 1/6/1998-01 4%	[redacted]
CCT 1/1/97-04	100,48	Btp 1/10/98-03 4%	98,60
CCT 1/3/97-04	101,32	Btp 15/7/98-03 4,5%	[redacted]
CCT 1/3/97-04	100,37	Btp 1/11/98-01 3,5%	98,57
CCT 1/5/97-04	100,30	Btp 1/11/98-29 5,25%	86,84
CCT 1/8/96-01	[redacted]	Btp 1/1/99-09 4,5%	91,25
CCT 1/9/97-04	[redacted]	Btp 15/4/99-02 3%	96,74
		Btp 15/4/99-04 3,25%	[redacted]

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	200,51	0,1036
B.ca Intesa TV 98/03 risp	180,48	0,0932
B.ca Pop. Bergamo [redacted]	184,71	0,0954
Bipop-Carire [redacted]	1751,50	0,9046
Credit Fond. 94/01 8,5%	98,82	0,0511
[illegible] 95/03 10%	105,83	0,0547
B.Pop. Cremona [redacted]	291,50	0,1505
Medieb. Sai 5%	115,41	0,0596
[redacted]	110,27	0,0569
B.Pop. Intra 3% 98/03	117,96	0,0609
Olivetti TV 98/02	560,00	0,2892
[redacted] 9,25%	104,17	0,0538

IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-01-2000

Dati forniti da ADB

Azioni	Prezzo chiusura lire	Prezzo rif. euro	Diff. %	Prezzo uff. euro	Dividendo	Min anno*	Max anno*	Quantità trattata
A Acea	30608	15,8110	-1,90	15,5560	nr	[redacted]	17,0230	1781250
Acque De Ferrari	[redacted]	6,5230	-1,77	6,5500	450	3,7750	7,8610	11500
Ac. De Ferrari r.nc	4424	2,2850	-0,73	2,2740	160	1,7750	2,9400	27500
Acq. Nicolay	5147	2,6580	+0,91	2,6400	125	1,9442	2,7010	13000
Acque Marcia	456	0,2311	[illegible]	0,2359	45	0,2362	0,3250	9000
ACSM	10249	5,7930	[illegible]	[illegible]	nr	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aedes	51214	26,4500	-4,75	25,7200	3450	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Aedes r.nc	44196	22,8250	3,63	22,4800	1432	13,1470	24,4850	31500
Aem	7368	3,5210	-7,35	3,7050	85	1,7100	4,1440	5335000
Aeroporti di Roma	12024	6,2100	-0,50	6,2150	200	5,9300	7,6510	377500
Alitalia	4235	2,1875	[redacted]	2,1720	[redacted]	2,1870	3,5400	1761000
Alleanza	[redacted]	[redacted]	-1,05	[redacted]	[redacted]	[redacted]	12,8030	2484750
Alleanza r.nc	11569	5,9750	-0,06	5,9820	225	5,4550	7,7100	77250
Allianz Subalpina	17756	9,1730	-1,00	9,1875	350	6,6500	10,7452	17000
AMGA	2904	1,5000	+8,32	1,5170	45	0,9021	1,5000	1035000
Ansaldo Trasporti	2159	1,1150	-6,59	1,1080	152	1,0460	1,6540	255000
Arquati	1853	0,9570	-1,10	0,9520	20	0,9739	1,2910	12500
Assitalia	11302	5,8370	+0,12	5,8400	250	4,4680	5,8370	84500
Autogrill Spa	22026	11,3940	-1,09	11,4290	nr	6,7750	12,6650	[illegible]
[redacted]	22534	11,6380	-0,61	11,6300	250	4,2802	12,3300	[illegible]
Autostrade ord	14673	7,5780	-1,07	7,4862	250	5,0900	8,0320	7106500
B Bastogi	345	0,1783	+8,99	[redacted]	nr	0,0590	0,1783	[redacted]
B. Agr. Mantovana	17587	[redacted]	-1,36	[redacted]	[redacted]	[redacted]	13,7481	65750
B. Agr. Mantov. w. 01	1223	0,6316	-3,20	0,6200	nr	0,6314	5,3670	[redacted]
B. Bilbao Vizcaya	24765	12,7900	-3,11	12,7470	207	12,3260	14,5730	14000
B. Carige	14515	9,5620	-2,74	9,5643	700	7,5180	10,1470	206250
B. Legnano	10646	5,4980	-2,22	5,5500	385	4,9640	7,6000	75000
B. Roma	[redacted]	1,2020	+2,17	1,1930	25	1,1700	1,5950	22147500
B. Fideuram	19779	10,2150	-3,72	10,7658	170	4,8600	11,8900	1930500
Bam	17486	9,0310	+5,01	8,7870	400	3,4490	9,6310	170600
Bam w. 1998-2000	6274	3,2420	+5,37	3,1400	nr	0,5362	3,2400	145000
B. Intesa	6853	3,5960	-2,71	3,5680	80	3,5962	5,5325	14056600
B. Intesa w. 98/02	1504	[redacted]	[redacted]	0,7535	nr	0,7600	1,2490	1174500
B. Intesa r.nc	3745	1,9340	-2,27	1,9740	100	1,6900	2,7317	2473500
B. Int. w. 98/02 r.nc	718	0,3707	-2,45	0,3640	nr	0,3184	0,5956	145200
B. Intesa-BCI Put w	3898	2,0130	+1,36	2,0100	nr	1,6260	2,0870	144000
B. Lombarda	20011	10,3350	-1,90	10,3730	550	8,3960	11,7550	758750
B. Monte Paschi S.	7003	3,6170	-2,66	3,6100	nr	3,4870	4,4100	4662000
Bnl ord	6523	3,3690	-1,85	3,3313	nr	2,4560	3,5640	14330000
Bnl r.nc	5618	2,9020	-5,84	2,8943	[redacted]	2,0100	3,1760	[redacted]
B. Pop. Berg. Cr. Var	45038	23,7800	-3,86	23,0100	[redacted]	17,9120	25,1500	[redacted]
B. P. Bergamo w. 00	2426	1,2530	-7,19	1,2540	nr	0,9765	1,4660	398000
B. P. Bergamo w. 04	1605	0,8291	-3,84	[redacted]	nr	0,6472	1,0750	10500
B. P. Comm. e Ind.	64071	33,0900	-2,27	33,2200	1000	15,1338	35,1700	[illegible]
B. P. Com. In. 1.7.99	61031	31,5750	-1,25	[redacted]	nr	13,3600	32,3300	14600
B. P. Com. In. w. 04	797	0,4119	-7,20	0,4011	nr	0,1600	0,4732	26000
B. Pop. Cremona	[redacted]	[redacted]	-1,85	17,7960	250	3,1565	15,8430	8125
[illegible]	29321	15,1430	-0,80	15,1390	500	14,0040	17,4820	7600
B. Pop. Intra	27540	14,2230	+0,55	14,0150	600	9,9964	15,0500	[redacted]
B. Pop. Lodi	22643	11,6940	-0,50	11,7470	[redacted]	[redacted]	12,5280	[redacted]
B. Pop. Milano	10644	5,5960	-1,95	[redacted]	360	5,7310	5,0050	2418000
B. Pop. Novara	13718	7,0850	-2,01	6,9560	750	5,3650	8,0075	1271500
B. Pop. Novara w. 2001	1643	0,8514	-2,35	0,8521	nr	0,6749	0,8881	72500
[redacted]	18760	8,8560	-0,28	8,6600	560	8,7200	9,9950	3250
B. Pop. Verona	23543	12,1620	-1,07	11,9612	1000	10,3600	14,4325	75950
B. Desio e Brianza	6589	3,4030	+0,35	3,3290	100	2,9000	3,6170	15200
B. Di Br. wrt 1.1.99	[redacted]	1,0260	+0,56	1,5400	170	1,4842	2,0010	18000
Bna	5260	2,7680	-0,72	2,8130	65	1,7850	3,1000	23000
[illegible]	2631	1,3600	+0,61	[redacted]	30	0,9056	1,5010	12000
Bna r.nc	1764	0,9109	-0,82	0,9078	30	0,7244	1,1300	13600
B. Toscana	6682	3,4510	-1,74	3,3600	170	3,3410	4,5160	21500
B. Chiavari	5506	2,8460	-1,43	2,8620	240	2,8430	3,7400	21000
B. Napoli	2271	1,1730	-3,72	1,1990	30	1,1240	1,5870	1815000
B. Napoli r.nc	[redacted]	1,0070	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1,2990	157500
B. Profilo	10471	5,4080	-7,96	5,3320	nr	1,8400	6,4700	1376000
B. Santander C. Hisp	20294	10,4810	-2,94	10,6070	0	9,2420	11,7930	7750
B. Sardegna r.nc	38772	19,9980	-1,20	19,7700	503	13,7818	22,4100	49100
[illegible]	6798	3,5110	+9,40	3,5172	nr	3,0250	4,7250	175500
Benetton	11953	6,1730	-0,90	6,1800	400	4,9440	6,7160	0
Bayer	88604	45,7600	-0,76	45,5000	55	38,3700	46,8100	3600
[redacted]	13804	7,1430	-1,44	7,1180	70	3,7700	7,5770	36000
Beghelli	3347	1,7490	+0,11	1,7230	90	1,6540	2,2190	[redacted]
[illegible]	4465	[redacted]	-2,27	2,2500	465	1,3483	2,4250	[redacted]
Bon Sigari	653	0,3374	-1,83	0,3409	130	0,3098	0,3618	9032500
Bipop-Carire	171825	88,7400	+6,53	87,8700	680	21,5400	90,7130	2904100
Boero	20815	10,7500	0,00	10,7500	425	6,9200	11,9600	0
Bonaparte ord	[redacted]	0,3163	-0,50	0,3160	nr	0,3137	0,4950	542000
Bonaparte r. 1.1.99	[redacted]	0,2350	-3,13	[redacted]	[illegible]	0,2073	0,3510	[redacted]
[redacted]	[redacted]	9,9180	-2,12	9,9180	375	[redacted]	10,2580	500
Brembo SpA	19789	10,2200	-1,25	10,2060	150	9,3629	12,7300	96750
[redacted]	458	0,2365	+4,68	0,2380	nr	0,1800	0,2765	[redacted]
Brioschi w. '98-'06	134	[redacted]	+3,13	[redacted]	nr	0,0379	0,0735	1160250
[redacted]	31347	16,1740	-1,52	[redacted]	[redacted]	[redacted]	18,0780	315800
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-1,97	9,5110	80	4,5010	[redacted]	399000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-3,44	9,8040	210	7,7150	[redacted]	[redacted]
Buzzi Unicem r.nc	[redacted]	4,2100	-1,52	4,2760	250	3,8110	4,8070	167250
C Caffaro	1777	0,9180	-0,70	0,9210	70	0,8774	1,2610	595000
Caffaro r.nc	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	30	0,9000	1,1700	15000
Calcestruzzi	1804	0,9316	-2,48	0,9257	180	0,8471	1,7800	398000
Calp	[redacted]	2,9960	-0,27	3,0050	250	2,5890	3,3910	41000
Caltagirone	4484	2,3160	-0,04	2,2120	45	0,8604	2,3170	2550000
Caltagirone r.nc	3754	1,9390	0,00	1,9400	86	0,8300	1,1090	0
Cam Finanziaria	3864	2,0960	-0,40	2,0200	70	1,5406	2,7000	[redacted]
Carraro	6746	3,4840	-0,63	3,4310	[redacted]	[redacted]	5,0840	[redacted]
[illegible]	3145	1,6240	+1,44	1,6400	[redacted]	1,4600	2,8129	[redacted]
Cart. Burgo	12135	6,2670	-1,79	6,3010	[redacted]	[redacted]	7,4460	[redacted]
Cart. Burgo priv	14329	7,4000	3,87	7,4000	700	6,9030	8,6890	2000
Cart. Burgo r.nc	13051	6,7300	0,00	6,9600	800	6,3300	7,8610	0
[illegible]	10073	5,2570	+0,13	5,3400	130	7,7719	5,3620	[redacted]
[illegible]	5710	2,5490	+5,98	2,3700	159	2,8600	3,2700	60000
[illegible]	2486	[redacted]	+7,22	1,3180	30	0,7663	1,4770	742500
Cem. Augusta	3716	1,9190	+0,42	1,9400	90	1,5800	2,2900	5000
Cem. Barletta	[redacted]	[redacted]	0,00	4,3700	200	3,0020	5,1340	0
Cem. Barletta r.nc	5809	3,0000	-1,95	3,0200	[redacted]	2,2250	3,7250	1800
Centenari Zinelli	3524	1,8200	+0,28	1,7800	80	1,8080	3,1570	53000

Azioni	Prezzo chiusura lire	Prezzo rif. euro	Diff. %	Prezzo uff. euro	Dividendo	Min anno*	Max anno*	Quantità trattata
Ceramiche Ricchetti	2542	1,3130	-1,36	1,2100	70	0,8747	1,4300	365000
Ceram. Ricchetti w	374	0,1932	-6,17	0,1919	nr	0,1200	0,2512	440000
Cigahotels	1724	0,8904	0,00	0,8905	50	0,5650	0,9235	1752500
Cigahotels r.nc	2111	1,0900	+2,33	1,0500	125	0,7443	[illegible]	5000
Cir	5350	2,7630	+1,29	2,5640	50	2,8170	2,9590	5982500
[illegible]	4125	2,1250	[illegible]	[illegible]	150	1,5490	[illegible]	655000
[illegible]	344	2,4520	[illegible]	2,4560	24	2,4730	2,5410	42500
[illegible]	229	[illegible]	-0,34	[illegible]	nr	0,2877	0,2910	466000
[illegible]	30302	15,6500	-1,64	15,5700	50	7,1341	17,4400	592500
Cofide	2172	1,1262	-1,14	1,2070	42	0,4943	1,2110	2965000
Cofide r.nc	1597	0,8249	-1,28	[illegible]	72	0,4820	0,9014	1065000
Comau	12034	6,2150	-0,56	6,2100	230	4,3400	6,5390	2500
Comit	9621	5,0700	-0,94	5,0400	230	5,0100	7,3430	2927500
Comit r.nc	9644	4,9930	-1,44	5,0400	310	4,3100	7,5950	5000
Compart	2176	1,1240	-3,02	1,1140	45	1,5400	1,5544	2107500
Compart r.nc	1630	0,8417	-0,23	0,8414	100	0,8190	1,2050	425000
Cond. Acque P. Torino	12392	6,4000	0,00	6,4000	115	5,5000	7,3750	0
Cr. Bergamasco	34253	17,6900	-0,67	17,2180	1200	15,4300	19,0860	29500
Credem	5021	2,5940	-5,91	2,5900	100	2,1542	3,0950	950000
Cremonini	3888	2,0080	-3,05	2,0000	nr	1,9960	2,2070	487500
Cr. Artigiano	6448	3,3375	-9,63	3,2900	nr	3,1970	3,6800	25750
Cr. Fondiario	2256	1,1650	-32,07	1,1450	100	1,1450	2,7850	1783000
Cr. Valtellinese	18050	9,3250	7,73	9,2570	450	8,1730	10,2420	45500
Cr. Valtel. 2000 w	6341	3,2750	4,82	3,2500	nr	2,1340	4,1450	15250
Cr. Valtel. 2001 w	7673	3,9370	-4,79	3,9980	nr	2,6500	4,5700	6750
Cresp	2724	1,4070	-0,71	1,4000	130	1,4070	1,8830	640000
CSP	8915	4,6045	-1,46	4,5710	50	4,7800	5,5940	32000
Cucirini Cantoni	1565	0,8081	+1,11	0,8175	100	0,6600	0,9819	32500
D Dalmine	356	0,1838	-2,66	0,1422	4	0,1032	0,2732	2380000
Danieli	9554	4,9340	+1,02	4,8070	160	4,4080	6,3340	40000
Danieli r.nc	4361	2,2470	-1,45	2,2000	200	2,2470	3,4070	116500
Danieli w. 20	347	0,1581	-7,20	0,1460	nr	[illegible]	[illegible]	[redacted]
Datapoint	12566	6,4905	-3,20	6,4800	350	5,2570	[redacted]	[redacted]
Ducati	5329	2,7525	-3,27	2,7510	nr	2,4962	3,3570	327000
E Edison	15154	7,8260	-2,41	7,7060	235	7,2500	11,1020	2476500
Ed. L'Espresso	25404	13,1200	+2,54	13,1410	945	2,2745	15,4220	2189000
Emak	3462	1,7413	-0,40	1,7560	125	1,7373	2,2500	27200
ENEL	7480	3,8560	-3,07	3,8560	nr	3,2050	4,4340	25481000
ENI	9830	5,0775	-1,61	5,0460	200	5,0775	6,5115	27741000
ERG	5032	2,5980	-1,07	2,5710	120	2,5964	3,1780	248500
Ericsson	108122	55,8300	[illegible]	55,1500	420	29,2000	61,4300	6570
Esaote	3567	1,8430	-2,74	1,8210	50	1,7900	2,2950	27000
F Falck	14433	7,4540	[illegible]	7,3720	200	6,5000	7,5860	11500
Falck rsp	14577	7,2150	[illegible]	7,4500	290	6,5000	7,5000	0
Fiar	6680	3,4500	-1,41	3,4500	260	2,9000	3,8500	1000
Fiat	57139	29,5100	-1,74	29,2900	170	26,2700	4,6500	1552500
Fiat priv	[redacted]	[redacted]	-2,59	[redacted]	170	17,0200	19,5400	[redacted]
Fiat r.nc	26159	13,5100	-1,64	[redacted]	150	12,1520	19,1300	121000
Fid. Polone	3934	2,0340	-0,54	2,1350	nr	1,9720	2,0750	1750
Fiera Arte	7309	3,7750	-3,16	3,8420	73	3,2012	4,3410	63000
Finarte	[redacted]	0,3542	-4,97	0,3652	37	0,3502	0,5575	95000
Fintalica	58379	30,1500	-3,21	30,5300	nr	5,3000	37,1300	16200
Finmeccanica	7591	1,1380	1,62	1,0190	140	0,7746	1,9600	32893000
Fintec 98-00 w	105	0,0547	1,45	0,0279	nr	0,0382	0,0575	1720750
Fin Part	2451	1,2560	2,00	1,2540	25	1,5020	1,5670	185000
Fin Part w	380	0,1976	5,95	0,1995	nr	0,1940	0,2564	7660000
Fin Part priv	1089	0,5721	-4,52	0,5713	50	0,2150	0,9134	190000
Fin Part r.nc	1092	0,5647	[illegible]	0,5661	150	0,3186	0,8496	295000
G Gabetti	3900	2,0050	+2,51	1,9850	45	1,2150	2,0390	257500
Gandalf	280377	144,8000	-4,74	143,7800	nr	65,5900	130,3300	31559
Garboli-Conicos	2475	1,2570	+2,31	1,2502	200	1,1824	1,4743	7500
Gefran	5827	2,9990	+0,14	3,0000	130	2,9030	4,5660	30700
Gemina	883	0,4562	-3,07	0,4526	20	0,4325	0,5487	7545000
Gemina r.nc	1261	0,6510	-4,11	0,6510	30	0,5230	0,7500	15000
Generali	57372	29,6300	-1,21	29,4600	425	27,8800	40,4100	4212000
Generali w. 21	66037	34,1000	[illegible]	33,9900	nr	37,3000	46,4800	13500
Gewiss	11298	5,8360	+1,79	5,9900	255	5,1961	6,4491	105500
Gildemeister	7122	3,6780	-1,87	3,6790	200	2,7920	4,0700	46000
Gim	1762	0,9098	-1,11	[redacted]	[redacted]	0,7348	[redacted]	297500
Gim r.nc	2043	1,0550	-0,85	1,0540	425	1,0300	1,6300	95500
Giugiaro	17632	9,1050	+3,54	9,1150	nr	5,1930	11,4000	621500
Grandi Navi Veloci	4095	3,1480	-2,11	3,1270	nr	3,1440	3,8310	[redacted]
[redacted]	24482	12,6440	-1,09	12,4090	nr	8,2900	12,7770	[redacted]
H HDP	[redacted]	0,9771	7,54	0,9696	15	0,5200	1,0030	16580000
HDP r.nc	1312	[redacted]	4,15	0,6713	25	0,4100	0,7746	980000

Azioni	Prezzo chiusura lire	Prezzo rif. euro	Diff. %	Prezzo uff. euro	Dividendo	Min anno*	Max anno*	Quantità trattata
I [illegible]	7964	[illegible]	4,64	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil Priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ifil	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italgas	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italcementi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Italmobiliare	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
J Jolly Hotel	10277	5,3083	+1,77	5,2270	180	4,5360	6,0200	4500
Jolly Hotel r.nc	10199	5,2500	4,35	5,2500	150	4,5100	5,5400	500
L La Doria	5325	2,6270	-0,27	2,6170	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Fondiaria Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
La Gaiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lazio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Linificio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Locat	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
M Marzotto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Magneti Marelli r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediaset	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mediobanca w. 95-00	2545	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[redacted]	21820	11,2690	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merloni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Merloni r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano Ass.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. w. 98-02	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano Ass. r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mirato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Misa	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Mondadori r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Monrif	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montedison	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montefibre r.nc	1052	0,5432	+4,56	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
N [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi	808	0,2700	-0,59	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Necchi r.nc	1163	0,3600	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
O Olcese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olidata	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti w. 98/02	4808	2,4830	+2,16	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti priv	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olivetti r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Azioni	Prezzo chiusura lire	Prezzo rif. euro	Diff. %	Prezzo uff. euro	Dividendo	Min anno*	Max anno*	Quantità trattata
P [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
R [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rinascente	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
T [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
U Unicredit	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Volksbank	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Z [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zucchi r.nc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco [redacted]

[redacted]

[redacted]	18-01-2000	17-01-2000	Var %
ABN Amro Holding NV	22,1000	22,4100	-1,38
Aegon NV	[redacted]	43,6000	-2,27
Ahold Kon NV	27,2000	27,9100	-2,76
Electrabel SA	288,0000	300,3000	-4,76
Fortis AG	[redacted]	31,1500	-1,89
Ing Groep NV	[redacted]	58,6000	-1,08
Koninklijke KPN NV	86,1000	88,0500	-2,41
Nokia	177,3600	[redacted]	-2,66
Philips	152,4500	159,6000	-4,48
Royal Dutch Petroleum	58,1700	60,4800	-2,17
Unilever NV	54,4000	55,4500	-1,89
Allianz Ag	[redacted]	[redacted]	-2,36
Basf	48,1000	47,8000	+0,63
Bayer Ag	45,4000	[redacted]	-1,30
Bayerische Hypo Vereinsbank	72,5000	72,5000	0,00

AZIONI	18-01-2000	17-01-2000	Var %
DaimlerChrysler Ag	73,1000	72,9500	+0,21
Deutsche Bank Ag	85,3000	85,9000	-0,70
Deutsche Telekom Ag	[redacted]	74,6000	+4,50
Dresdner Bank	55,2000	54,7000	+0,91
Mannesmann Ag	260,0000	274,0000	-5,11
Metro Ag	41,7500	42,6600	-2,11
Muenchener Rueck	298,0000	311,7000	-4,40
Rwe Ag	36,1600	35,8500	+0,80
Siemens	133,0000	138,7000	-4,11
Veba Ag	47,8000	47,8000	0,00
B Santander Central Hispano	10,1900	10,6400	-5,08
Banco Bilbao Vizcaya	12,5700	12,8400	-2,10
Endesa	18,9000	19,2500	-1,37
Repsol Sa	19,4100	20,4200	-4,99
Telefonica de Espana	26,5000	26,6500	-0,56

AZIONI	18-01-2000	17-01-2000	Var %
Air Liquide	164,0000	165,7000	[illegible]
Alcatel	218,5000	225,3000	[illegible]
Axa	133,0000	[illegible]	[illegible]
Carrefour	158,6000	[illegible]	[illegible]
Elf Aquitaine	146,0000	[illegible]	[illegible]
France Telecom	129,0000	[illegible]	[illegible]
L'Oreal	[illegible]	[illegible]	[illegible]
LVMH Moet Hennessy	441,0000	465,0000	-5,05
BNP	80,5000	84,7500	[illegible]
Aventis	57,7500	60,1000	-3,91
Saint Gobain	168,0000	175,0000	-4,00
Sanofi Synthelabo	37,0000	39,2500	-5,73
Societe Generale	204,7000	211,5000	[illegible]
Suez Lyonnaise des Eaux	148,0000	148,1000	[illegible]
Totalfina	121,3000	127,0000	[illegible]
Vivendi	91,1000	92,6000	[illegible]

Trading in Borsa via Internet in pochi secondi
Quotazioni in tempo reale gratuite
directa
www.directa.it [redacted] 011.530101
Noi che l'abbiamo inventato diamo al trading-on-line italiano quello che ancora gli mancava
Le commissioni da Trader professionale
2 PER MILLE NETTO
MAX L. 35.000 PER ORDINE fino a un miliardo
1,4 PER MILLE PER I CLIENTI TRADER

FONDI DI INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ **ABN AMRO ITALIA 2500 POSTI.** Abn Amro, principale banca olandese e azionista importante della Banca di Roma con una quota dell'8,786%, taglierà nei prossimi 5 anni 2500 posti di lavoro in Olanda, pari al 10% circa dei dipendenti. La ristrutturazione, che farà scendere il numero delle filiali da 900 a 750, è parte del nuovo piano a lungo termine per il mercato domestico conosciuto come «Focus 2005». I tagli saranno effettuati principalmente fra gli impiegati allo sportello e nel settore amministrativo.

■ **SVILUPPO ITALIA INCONTRA I SINDACATI.** Piano industriale ed esuberi al centro dell'incontro tra i vertici di Sviluppo Italia e sindacati cominciato ieri in tarda serata. Un incontro che segue il via libera del consiglio di amministrazione al piano di fusione delle società confluite nel gruppo e che si svolge mentre i sindacati sono in stato di agitazione. Il negozio tocca sia le cifre dei dipendenti che dovranno essere ricollocati, sia il piano industriale della Spa, che da ieri ha riunificato le attività di otto società.

■ **ERICSSON CEDE L'ENERGIA A EMERSON.** Ericsson ha annunciato la cessione della propria divisione energia a Emerson Electric per 725 milioni di dollari. L'operazione rientra nella strategia del gruppo scandinavo di focalizzarsi su mobile e attività Internet. La divisione dovrebbe chiudere il '99 con un fatturato di 500 milioni di dollari.

■ **ACER ITALIA, FATTURATO A 400 MILIARDI.** Acer Italia ha raggiunto nel '99 un fatturato di 400 miliardi che la pone al quarto posto nel settore computer nazionale con una quota dell'8,4%. Acer ha la leadership assoluta tra i notebook (33% del mercato), ed ha il 20% del mercato stampanti.

HENZE: LA MIA MUSICA E IL NOVECENTO

Il musicista Hans Werner Henze inaugurerà il 21 a Milano, nel Ridotto dei Palchi della Scala, gli incontri «Capire il Novecento per capire il 2000». Parlerà di «Il mio pianoforte nel 900».

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

LA STAMPA

ANNO 134 NUMERO 18 25

MERCOLEDÌ 19 GENNAIO 2000

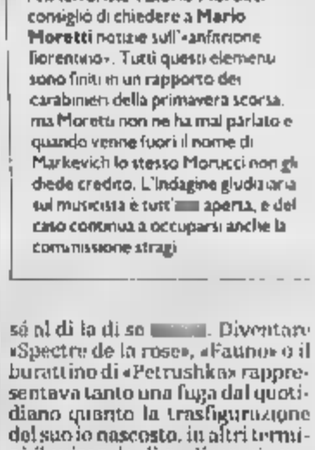
[illegible]

Il regista Richard Attenborough progetta una fiction su Giovanni Paolo II. Protagonista potrebbe essere Ben Kingsley. Il film sarebbe prodotto da Mediafiction e Lux Vide di Ettore Bernabei.

Escono i Diari non censurati del grande danzatore e coreografo: così la gloria finì in follia

NIJINSKY «Mi amo come fossi Dio»

Il grande Nijinsky nella «danza siamese» da «Les Orientales» e, qui [illegible] Igor Markevich



Il nome di **Igor Markevitch** è entrato nell'inchiesta sul [illegible] **Moro** nel maggio scorso, con il ruolo di presunto «grande vecchio» delle Brigate rosse; o meglio dell'anfitrione fiorentino che avrebbe ospitato le riunioni del comitato esecutivo delle Br nei 55 giorni del sequestro. A ipotizzare per la prima volta il coinvolgimento del musicista fu un articolo della rivista [illegible]nse «Penthouse», pubblicato alla fine del 1978. Due anni dopo un'informativa del Sismi lo identificava come «Igor» che aveva contatti con le Br, e infine in una deposizione davanti alla commissione d'inchiesta sulle stragi l'ex terrorista **Valerio Morucci** consigliò di chiedere a **Mario Moretti** notizie sull'«anfitrione fiorentino». Tutti questi elementi sono finiti in un rapporto dei carabinieri della primavera scorsa, ma Moretti non ne ha mai parlato e quando venne fuori il nome di Markevich lo stesso Morucci non gli diede credito. L'indagine giudiziaria sul musicista è tutt[illegible] aperta, e del caso continua a occuparsi anche la commissione stragi

Sergio Trombetta

Pagine sconvolgenti: quasi una ribellione al conformismo perbenista. Perché la moglie le purgò? Troppo eros con delirio?

VASLAV Nijinsky, la stella dei Ballets Russes di Djaghilev che in una manciata di anni, [illegible] 1909 al 1913, aveva conquistato Parigi e il mondo, aveva creato coreografie sconvolgenti [illegible] *Sacre du Printemps* e *L'après midi d'un faune*, la [illegible] 19 gennaio del 1919 diede all'Hotel Suvretta di Saint Moritz, di fronte a un pubblico di ricchi borghesi, turisti in villeggiatura, il [illegible] ultimo spettacolo, [illegible] assolo intitolato *Matrimonio* [illegible] *Dio*. Con la tunica bianca orlata di nero, con i suoi gesti evocativi e drammatici seppe paurosamente richiamare agli occhi degli astanti gli orrori della guerra appena conclusasi.

Quello stesso giorno, il pomeriggio, nella sua stanza a Villa Guardamunt, Nijinsky, che resterà certamente, [illegible] a Rudolf Nureyev, il nome della danza del 900 più carico di mito e di tragedia, aveva incominciato a scrivere un diario. Una scrittura febbrile lo avrebbe portato a riempire quattro spessi quaderni rilegati in pelle in poco più di due mesi, interrompendosi bruscamente il 4 marzo quando la moglie Romola de Pulszky lo portò a Zurigo per una visita dallo psichiatra Eugen Bleuer. «Schizofrenia» fu la diagnosi terribile e forse inesatta alla quale avrebbero fatto seguito continui ricoveri e terapie estreme.

Nijinsky aveva 29 anni, quel [illegible] era il [illegible] ultimo urlo creativo al mondo prima di affondare in una insania che sarebbe proseguita sino all'aprile del 1950: cinquanta anni fa.

Il diario incominciava così: «Ho fatto una buona colazione, perché ho mangiato due uova alla coque con delle patate fritte e delle fave. Mi piacciono le fave, ma sono secche. Non mi piacciono le fave secche perché in loro non c'è vitar.

Quando nel 1936 la moglie Romola si decise a darlo alle stampe il diario incominciava in un altro modo: «La gente dice che Nijinsky finge di essere pazzo a causa delle sue cattive azioni. Le cattive azioni sono tremende, e io le odio non voglio commetterne». Nel primo attacco c'è, immediata, una compresenza di anima e corpo, una realtà prossima che si mescola allo spirituale; nel secondo [illegible] discorso tutto spirituale su follia e finzione. Il secondo è la versione censurata sino ad oggi conosciuta in Italia (pubblicata da Adelphi nel 1979); il primo è invece il diario originale non purgato, apparso nel 1955 in Francia da Actes Sud che ora la stessa Adelphi manda in libreria il 9 febbraio. Ed [illegible] rivelazione. Perché prima si aveva una visione edulcorata, ripulita, sentimentale del diario. Ora si sa invece che quegli scritti erano duri, terrificanti, sconvolgenti.

Attenzione però: mentre in italiano sta per uscire la versione non censurata dei primi tre quaderni, negli Stati Uniti, all'inizio del '99, l'editore Farrar, Strauss & Giroux ha pubblicato una versione ulteriormente inedita, che comprende l'ultimo quaderno sino ad oggi sconosciuto che apporta elementi ancor più sconvolgenti.

Ma perché Romola censurò il libro del marito?

Quando nei primi mesi del 1919 Nijinsky scriveva questi quaderni a Saint Moritz, il giovane russo di origine polacca aveva consumato in pochi anni una sfolgorante carriera di danzatore, [illegible] dimostrato con le sue coreografie (ma lo si scoprirà almeno 60 anni dopo) di essere, a pieno titolo, uno dei padri fondatori della danza del '900, aveva traumaticamente rotto, sposando Romola, la *liaison* artistica e sentimentale [illegible] Sergej Djaghilev che alla notizia delle nozze non aveva più voluto saperne di lui. La sua è una vita già bruciata. E il diario [illegible] come una ribellione al conformismo perbenista della moglie Romola.

La [illegible] è una prosa ossessiva, contorta, ripetitiva sino al delirio: «Io muggisco ma non sono [illegible] toro. Io muggisco, ma il toro ucciso non muggisce. Io sono Dio e Toro (...) sono [illegible] straniero, vengo da altrove, sono un uccello di mare. Sono un uccello di terra. Sono l'albero di Tolstoj». E ancora «Voglio firmare questo libro Nijinski per la pubblicità, [illegible] il mio [illegible] è Dio. Amo Nikjinsky, non [illegible] Narciso, ma come Dio. Lo amo perché mi ha dato la vita (...) Lo amo, conosco le sue abitudini. Lui mi ama, conosce le mie abitudini».

Romola, che ebbe, comunque, amorevolmente cura del marito sino alla morte, di fronte a certe pagine non ebbe il coraggio della pubblicazione. Prima fece credere di avere p[illegible] i quaderni, poi nel 1934 dichiarò di averli ritrovati in una valigia e diede alle stampe una edizione amputata di un terzo del testo. La donna censura, taglia, riorganizza, riscrive. Per esempio: il dottor Frankel, che aveva in cura il ballerino ed [illegible] l'amante di Romola scompare del tutto. Spariscono le volgarità, i passaggi erotici. Sono eliminate le ripetizioni. Non c'è più il [illegible] del principe [illegible] Pavel Lvov, il primo amante di Nijinsky giovinetto a Pietroburgo. Non c'è traccia delle poesie pervase da un erotismo spinto e visionario.

Ma questo magma ribollente di pensieri che mescola sesso e dio, corpo e anima, mistica e escrementi, erotismo e fisiologia, che fa prevalere costantemente il sentimento, la passione sulla ragione ha profondamente colpito chiunque lo abbia letto. Ha entusiasmato i critici americani. Ha scritto Daniel Gesmer sul *New York Times*: «Nijinsky scriveva per tenere la penna in costante movimento, registrando fedelmente il [illegible] flusso di coscienza, a scapito dello stile e dell'intelligibilità. E qui Nijinsky era al passo con l'avanguardia del suo tempo; si pensa a James Joyce, Virginia Woolf, Gertrud Stein». E ancora: «L'enfasi sulla percezione e la [illegible]oscienza del mondo attraverso i sentimenti è tipicamente russa e romantica. (...) Considerare il suo sistema di pensiero patologico, come fecero la moglie e i medici, è un atteggiamento sessista, patriarcale e paurosamente ignorante del folklore russo e dell'eredità artistica di Nijisky».

Dovevano passare decenni prima che si capisse che il danzatore non era schizofrenico e i suoi scritti non il frutto di una mente totalmente malata. «Sicuramente mio padre era maniaco depressivo - ha dichiarato la figlia Tamara - ma con tutti i traumi della [illegible] infanzia, la malattia mentale del fratello Stassik, la fuga del padre con una giovane ballerina, il dolore della madre che adorava, chi non sarebbe stato un po' disagiato? A scuola lo prendevano in giro perché aveva una faccia da orientale».

«IL GENIO E' ANDATO IN PEZZI»

Dall'introduzione di Igor Markevitch il quadro psichico tracciato da Jung

Questi alcuni brani della prefazione (mai pubblicata) di Markevitch all'integrale dei Diari del'82.

Igor Markevitch

Ci si domanda talvolta se, ben lungi dall'essere la confessione di [illegible] folle, [il diario] non debba [illegible] letto [illegible] quello di un uomo che possiede il dono particolare di scrivere seguendo il filo del pensiero, da cui una certa analogia con certe pagine di James Joyce. Certo, la parentela si arresta al «ritmo psichico». (...)

Segnalo che negli anni che seguirono il Diario, Nijinsky diceva di «sentire delle voci» e dialogava con queste. Quando lo conobbi nel 1936, teneva spesso, nei lunghi momenti di solitudine, la [illegible] dietro l'orecchio, come per meglio fissare l'attenzione su un interlocutore invisibile. Ora, sembrerebbe che il fenomeno appaia già nel Diario là dove si comporta come lo scriba di una voce che lo attraversa. E ciò conferisce al testo uno stile forse insensato, per le persone cosiddette «normali», ma che arriva da [illegible] logica strana, che a volte cattura. (...)

Dalle numerose testimonianze di cui ho [illegible], Romola, Djaglilev, Jarsavina, Massine e di quel finissimo osservatore che fu Jean Cocteau (...) risulta che Nijinsky trovava [illegible] [illegible] ruoli un completamento di [illegible] stesso, di qui la stupefacente realtà che sapeva comunicare all'irreale. Quel che caratterizza la [illegible] danza fu prima di tutto la ricerca di sé nel di là di se [illegible]. Diventare «Spectre de la rose», «Fauno» o il burattino di «Petrushka» rappresentava tanto una fuga dal quotidiano quanto la trasfigurazione del suo io nascosto, in altri termini il miracolo di realizzarsi evadendo. (...) ed è proprio questo rapimento da parte di una realtà sconosciuta che ha affascinato i più grandi psichiatri dell'epoca come Adler, Binswanger, Bleuler, Forel, Freud e Jung. (...) Jung, che ho avuto modo di incontrare, analizzava il caso Nijinsky scutamen[illegible] e sosteneva che la [illegible] intelligenza, fuori della danza, dove si trovava sovranamente a proprio agio, mancava di preparazione filosofica e dialettica, insomma degli «strumenti», per dominare il [illegible] problema personale. «Ne seguì una frustrazione profonda, quando le circostanze, e soprattutto la guerra, interruppero la sua carriera». Jung riassumeva la sua opinione in una formula sconvolgente: «L'esperienza che ha vissuto era troppo grande per il suo involucro. E' andato in mille pezzi come un vaso». «Si può chiamare qu[illegible] malattia?» chiesi a Jung. «E' una domanda alla quale mi guarderei bene di rispondere» disse sorridendo.

America-Europa mai più come prima

Aldo [illegible]

QUELLA tra Europa e America è un'alleanza destinata a durare nel nuovo secolo, è un residuo della storia del Novecento, votato ad attenuarsi fino a scomparire? Le dichiarazioni ufficiali sono per la prima ipotesi. Ma molti segni concreti, pur senza propendere per la seconda, lasciano intendere che il rapporto non sarà mai più come prima. Ne indico due. Il primo è il fallimento della conferenza di Seattle sul commercio mondiale, dovuto in buona misura alle incomprensioni e ai contrasti tra Stati Uniti e Unione europea. Il secondo riguarda l'embrione di una difesa autonoma dell'Ue, concepito al vertice del 10 dicembre a Helsinki, e le reazioni preoccupate di Washington, benché i Quindici si siano ben guardati dal mettere in discussione la Nato in quanto tale. Economia e politica, scambi commerciali e sicurezza militare: sono i due pilastri delle relazioni internazionali, ed appaiono entrambi incrinati. Tuttavia è conveniente, ed è realistico, sia per gli europei che per gli americani, aspettare che le crepe si allarghino, o addirittura agire perché ciò avvenga?

A questi temi di grande attuali-

Francesco Gozzano
Europa e America: egemonia o partnership?
Franco Angeli editore
189 pagine
40.000 lire

tà, ma che hanno profonde radici nel passato, è dedicato un saggio storico-politico di Francesco Gozzano (un veterano [illegible] giornalismo diplomatico, che ha profuso nel libro la sua pluridecennale esperienza, ma anche una complessa ricerca critica, d'impianto storiografico, che ne fa un testo di riferimento). Gozzano risale [illegible] origini, ricorda il messaggio di commiato di George Washington: «L'Europa ha un certo numero d'interessi che lo sono privi o che non hanno alcun rapporto, o hanno qualche rapporto molto indiretto, con i nostri. Unirci con legami artificiali alle vicissitudini della sua politica sarebbe agire imprudentemente». Sono passati in fondo solo due secoli, [illegible] sembra preistoria. Nel frattempo ci sono stati lo straordinario sviluppo della nazione americana, la progressione geometrica dei suoi interessi esterni, il suo coinvolgimento sempre più ampio negli affari della vecchia «madrepatria europea», fino al punto di doverla salvare dall'autodistruzione, prima nazista e poi comunista.

Ma ora, dopo la fine della sfida totalitario e della Guerra fredda? Cessati quei pericoli, una divaricazione d'interessi è evidente. Come uscirne? Le conclusioni politiche del saggio storico sono condivisibili. C'è il rischio durevole di un egemonismo americano, alternativo solo all'indifferenza e all'isolazionismo. Né una cosa né l'altra possono andar bene agli europei e, in un'ottica lungimirante, agli stessi americani, perché, nonostante tutto, li accomuna ancora la salvaguardia di un modello di democrazia e di modernità, di fronte alle turbolenze e alle incognite del futuro planetario. Ma bisogna ripensare il rapporto transatlantico, renderlo una vera «partnership», e questo dipende, più che dagli Stati Uniti, dall'Unione europea, dalla sua capacità di sviluppare una propria personalità politico-strategica, fuori dal vecchio [illegible] d'inferiorità (ultimo caso, i Balcani).

Ciampi inaugura i giochi d'acqua restaurati e ricorda: «Ci portavo i miei figli a giocare»

Tornano a cantare le fontane di Villa d'Este

Liana Madeo
TIVOLI

IL Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi è ferma ammirato, riprende la visita fra gli stucchi, le fontane, i mosaici, le [illegible] di bosso, gli alberi secolari, e di nuovo resta lì a osservare un particolare, e chiedere una spiegazione. Villa d'Este vive una giornata importante. Il capo dello Stato è venuto a rendere ancora più solenne il ripristino dei giochi d'acqua e dei canti delle fontane che dal Rinascimento hanno fatto di questo complesso una delle meraviglie del nostro Paese, e che l'incuria, l'inquinamento dei fiumi avevano seriamente compromesso. Ciampi ricorda il suo primo approccio con Tivoli: «Ci venni all'inizio degli anni Sessanta, poco dopo che mi ero trasferito a Roma. Venni per curare una faringite. Fu un soggi[illegible] bellissimo. Visitavo Villa d'Este, Villa Adriana. Qui portavo i miei figli a giocare».

Lo splendore della Fontana dell'Organo riportata alla [illegible] antica magia di colori, grazie ai materiali che fanno da sfondo [illegible] dei più vari, agli intrecci di decorazioni e alle sfrenate fantasie dei simbolismi più audaci, di [illegible] lo blocca. Qui a lungo hanno lavorato tecnici e restauratori abituati ad utilizzare sofisticate tecniche, per rimediare ai danni del tempo, all'umidità del sito, alla precarietà stessa dell'insieme concepito e realizzato come per un gioco effimero e non per sfidare i secoli. Fra un anno torneranno a funzionare le canne sonore da [illegible] si irradiava il canto della Fontana (proprio come avviene con un'analoga struttura nei giardini del Quirinale). Ma già ora questo prodigio di inventiva artistica e di abilità manuale fa trattenere il fiato. Si è posto rimedio a danni che sembravano irreparabili e si guarda avanti pensando ai benefici per la conoscenza e l'economia che [illegible] possono derivare. Ciampi dice: «Soltanto in Italia c'è questa combinazione di tesori artistici e capacità imprenditoriale. Arte, natura e modernizzazione sono le grandi risorse del nostro Paese».

Il Presidente Ciampi e la Melandri a Villa d'Este

Il cardinale Ippolito d'Este, figlio [illegible] Lucrezia Borgia, aveva voluto per sé, per suo diletto e quello dei suoi fedeli, la grande Villa e lo straordinario parco uniti insieme dal gioco delle acque, dalle infinite fontane zampillanti all'esterno e anche nelle sale del piano terra. I viaggiatori stranieri per secoli avevano celebrato la singolarità e le meraviglie del luogo. Ma a partire dall'inizio del secolo scorso era incominciata la crisi, quando una d'Este andò sposa ad un Asburgo e portò con sé in dote la Villa. Troppo grande, di manutenzione troppo costosa, troppo lontana dalle residenze preferite, per i [illegible] proprietari d'oltralpe. Che tentarono [illegible] venderla. E [illegible] accontentarono di spogliarla dei suoi arredi, quadri, mobili, ornamenti, vendendo e disperdendo tutto quello che poteva essere portato via. Dopo il 1918 se la prese lo Stato italiano, come bene privato della casa regnante di un paese nemico. Tanti furono i restauri. Tanti gli errori commessi in quei decenni. Al primo posto, l'uso eccessivo del cemento, considerato un prezioso rimedio contro i danni del tempo. Così sono state livellate superfici, cancellate decorazioni, ostruiti canali di circolazione delle acque.

Nell'89 c'erano colibatteri in misura sproporzionata nei getti d'acqua. Fu disposta una chiusura dei cancelli, poi transennamenti, chiusura di alcune fontane. Villa d'Este non era più il luogo delle meraviglie di un tempo. Ora ritorna a vivere. Depuratori del fiume Aniene, restauri di affreschi e decori, servizi aggiuntivi, ripristino delle Fontane in parte sono stati realizzati in parte sono in corso. Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici del Lazio e Regione Lazio hanno fatto miracolosi e rapidi interventi. Si spenderanno in tutto 140 miliardi, usciti da fondi europei, da fondi Cipe, dal gioco del Lotto.

Dove contano uomini, strategie e risultati prende il sopravvento la banca della vela

Risparmio gestito: 53.300 miliardi, **+28,7% rispetto al '98.** Utile netto di Gruppo

IWT Roma

501,1 miliardi, **+816% rispetto al '98.** Valore dell'azione BNL: **+35% in un anno.**

BNL
Banca Nazionale del Lavoro

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile **Marcello Sorgi**
Condirettore **Gianni Riotta**
Vicedirettori **Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin**
Redattori capo centrali **Roberto Bellato, Enrico Singer**
Capo della redazione romana **Federico Geremicca**
Capo della redazione milanese **Ugo Bertone**
Art director **Cynthia Sgarallino**

EDITRICE LA [redacted] SPA
Presidente **Giovanni Agnelli**
Amministratore delegato e direttore generale **Paolo Paloschi**
Amministratori **Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi**

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Sedit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · STS spa, Quarta Strada 35, Catania · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · Nord Est srl, Bar de Catr, Beatiata (Ts)

©2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1936
Certificato n. 1983 del 25/11/1999
La tiratura di martedì 18 gennaio 2000 è stata di 502.261 copie

RELIGIONI SENZA DIO

LA VITTORIA DEL PROFANO

Fiamma Nirenstein

PER capire cos'è davvero un mondo impregnato di Sacro bisogna farsi travolgere dall'incanto della creazione artistica fino al '600: tutti i Cristi epitome della sofferenza umana da Cimabue a Donatello a Brunelleschi a Michelangelo; e tutte la teoria infinita di Madonne, che come in Raffaello, nel Correggio [redacted] nel Barocci identificano l'intero immaginario sul femminile, sensuale, mistico, domestico, normativo, deviante... Nell'arte si vede davvero che cosa è l'egemonia della religione anche sulla mente più raffinata e dedita alla ricerca della bellezza, più aperta al Mondo; cos'è l'obbligo intellettuale comunque di ricondurre la realtà intera [redacted] Divino.

Invano oggi cercheremmo nelle arti figurative, nel cinema, nella letteratura, insomma nell'espressione più distillata dello spirito del tempo, appunto l'arte, il vessillo della [redacted]. Molti oggi cercano traccia di un ritorno alla fede, alla Chiesa, alle Chiese e lo trovano nell'ostentazione di spiritualità che è la moda attuale: [redacted] tratta, piuttosto delle pur ottime acquisizioni relative ai diritti umani, all'eguaglianza delle razze e dei sessi che poco hanno a che fare [redacted] la religione, e molto invece con una nuova cultura laica e democratica che, ed è assurdo quanto ciò sia disconosciuto e denigrato, è la grande novità, il vessillo di un cinquantennio che con la religione ha poco a che fare. Semmai, ci [redacted] tracce evidenti di una invasione del Moderno, del Democratico, dell'Attuale da parte della religione, un'aggiunta di valore che può essere benvenuta, ma che alla religione dona un effetto di ringiovanimento effimero. Nella religione, in particolare nel cattolicesimo, molto più che una norma [redacted] vita i giovani cercano [redacted] bastione di appoggio per esprimere la loro disapprovazione dello *status quo*, per esprimere la loro scelta contro, per la natura, per gli immigrati, per i poveri, per tutta una serie di intenzioni degnissime che con la religione hanno a che fare solo quando la religione, come fa, si attrezza di bandiere apposite.

L'idea che il balenare del Sacro venga dai margini è una delle tante possibili, ma è essenzialmente rinunciataria rispetto alla determinazione dell'etica della famiglia, del lavoro, del sesso, delle gerarchie, ovvero alle ispirazioni fondamentali che la religione sapeva dare. In America solo una quarto dei cattolici va a messa, e meno [redacted] quinto dei protestanti. Un paradosso sull'incapacità della religione nell'essere nei tempi e la continua critica dei rabbini a Israele come Stato degli ebrei senza ebraismo (dopo duemila anni di sforzi!) E, fra i musulmani, forze retrive trattengono l'Islam ancorato a uno stereotipo [redacted] violenza, mentre l'Islam moderno non riesce tuttavia [redacted] affacciarsi alla ribalta della storia contemporanea. Dove sono le religioni? Al di là di quel dito alzato che condanna e giudica, oltre alla capacità di adattamento che mantiene in vita, non si scorge nessun insegnamento che ne provenga capace di scalfire quello che Galli della Loggia ha chiamato «il nocciolo duro agnostico se [redacted] sostanzialmente ateo» della modernità.

VOLONTARI DIMENTICATI AL CONGRESSO DS

IL PARTITO-SOCIETÀ

Giovanni Moro

I congressi di partito, si sa, sono una cuccagna per osservatori e commentatori della vita politica e il congresso dei DS non ha smentito questa regola. Molti hanno messo l'accento sul tentativo del partito di Veltroni di fare da «pigliatutto», con riguardo sia a gruppi dirigenti degli altri partiti della sinistra, sia a simboli e temi di culture come quella cattolica, sia a pezzi di società come gli imprenditori delle nuove tecnologie.

Quanto queste operazioni siano destinate ad avere successo, lo dirà il tempo. Ma c'è un punto sul quale il congresso del Lingotto ha mostrato di essere tutt'altro che un supermarket. Mi riferisco alla marginalizzazione della questione del rapporto con le molteplici espressioni di cittadinanza attiva (volontariato, associazionismo, comunità di accoglienza, movimenti di consumatori, terzo settore etc.). Si tratta, per ammissione degli stessi Ds, di un'area di gruppi e organizzazioni che raccolgono qualcosa come sette milioni di persone, di gran lunga più di tutti gli iscritti a tutti i partiti italiani messi insieme, che svolgono essenziali funzioni di governo e di tutela dei diritti in numerose politiche pubbliche, dall'ambiente alla lotta alla esclusione sociale, dai servizi di interesse generale alla pubblica amministrazione, e che da anni riflettono seriamente sul proprio rapporto con la dimensione della politica ufficiale.

Questa realtà è stata praticamente ignorata nel congresso dei Ds: qualche citazione per lo più retorica nei discorsi ufficiali, quasi nessuno spazio nel dibattito a interventi di «doppi militanti», archiviazione di un importante ordine del giorno al riguardo.

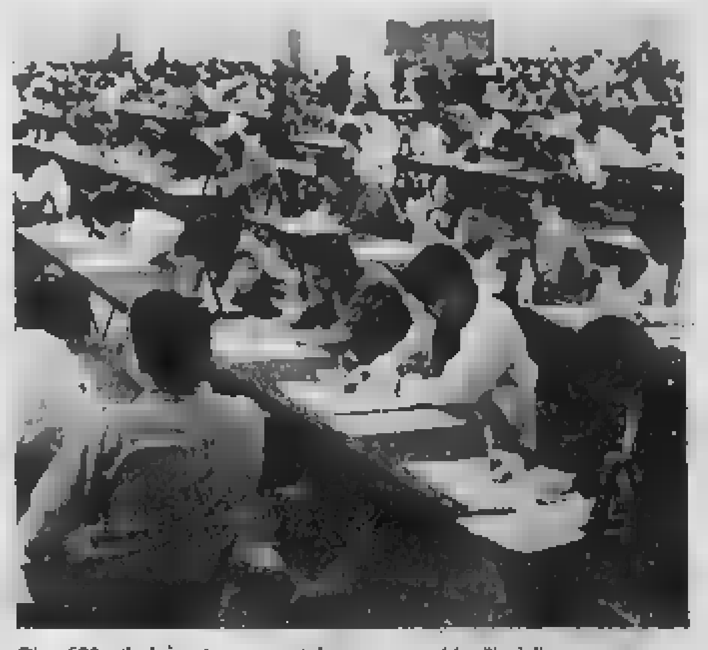
Degno di nota solo quanto nelle sue conclusioni ha affermato Veltroni, ossia che c'è [redacted] rischio di chiusura del partito in se stesso e che è necessario interloquire con tutte le articolazioni della società, a partire dalla cittadinanza attiva. L'affermazione è sacrosanta, ma purtroppo contraddetta da un congresso che è sembrato volto a costruire l'identità dei Ds in chiave di autosufficienza anziché di apertura alla realtà, come dimostra la più infelice delle immagini coniate da Veltroni, quella di «partito-società», forse introdotta per marcare la differenza con l'idea del «partito-Stato», ma non certo coerente con quella dottrina del limite dei partiti molto sbandierata anche al Lingotto e che andrebbe invece soprattutto praticata.

Segretario nazionale di «Cittadinanza attiva»
g.moro@cittadinanzattiva.it

Davvero quel che si insegna è misurabile? Caro Berlinguer, così non va

Il momento magico in aula

Marco Belpoliti



Oltre 500 mila docenti sono attesi al concorso per i 6 milioni di aumento

ECCO finalmente i quiz. Seduto nell'aula insegnanti ho davanti a me i primi cinque esempi di quesiti della prova scritta che il Ministero della Pubblica Istruzione sottoporrà ai docenti italiani [redacted] faranno richiesta di poter usufruire di un aumento di stipendio: [redacted] milioni lordi. Li pubblica *La Stampa* e li ha suggeriti un dirigente scolastico.

Li leggo. Il primo [redacted] facile, riguarda [redacted] tema del curricolo: quando è entrato a far parte del dibattito pedagogico? Anni 50, 60 o ultimi dieci anni? Rispon[redacted] giusto. Così alla seconda [redacted] terza domanda. La quarta chie[redacted]: cosa s'intende per «ricerca-azione»? Accidenti, chi l'ha formulata deve essere la stessa persona che ha scritto l'Allegato A della «Prova strutturata [redacted] zionale» (al sito del Ministero: www.istruzione.it): «I quesiti riguarderanno sia le competenze generali connesse agli elementi costitutivi di metodologia didattiche trasversali...»; oppure usa lo stesso linguaggio (chissà come si traduce in inglese?). Risposta sbagliata, non so che la ricerca-azione è stata definita da Pourtois (nella Enciclopedia Zanichelli il nome non c'è: sarà [redacted] Carneade della pedagogia?). Su cinque domande ne sbaglio due. Entro un collega. Gli sottopongo le domande. Ne becca solo due. Mal comune mezzo gaudio. Scendiamo in biblioteca e accendiamo [redacted] computer: [redacted] sito indicato (www.tecnicadellascuola.it) troviamo altri quesiti. Va [redacted] po' meglio. Tuttavia [redacted] possiedo [redacted] linguaggio [redacted] cui [redacted] formulate queste domande, e forse so poco di docimologia, punteggi e livelli di standardizzazione.

Insegno da 16 anni in una scuola sperimentale, [redacted] Istituto Statale d'Arte [redacted] due corsi: Disegno industriale [redacted] Grafica. Sono oltre 25 anni che si sperimenta, eppure certe espressioni non le avevo mai sentite. Insegno [redacted] Italiano, [redacted] lo faccio con i colleghi [redacted] Progettazione, del Laboratorio tipografico, [redacted] quelli di Educazione visiva: programmi in comune, compresenze, scambi di informazioni e di libri, visite [redacted] viaggi con gli studenti per gallerie [redacted] musei. Tra meno di tre mesi - se deciderò di fare domanda - dovrò rispondere [redacted] 100 domande a risposta multipla. Se sarò bravo e fortunato mi daranno 25 punti. Altri 25 me li assegneranno sul mio curriculum di insegnante. Poi verrà la commissione e mi ascolterà fare una lezione [redacted] classe (se [redacted] timido posso optare per [redacted] lezione simulata). E saranno altri 50 punti. Alla fine daranno i voti e f[redacted] entrerò nel novero dei 150 mila insegnanti che otterranno la gratifica nella busta pa[redacted].

Signor Ministro, davvero crede che questo sia il metodo giusto? Lei che [redacted] stato insegnante, seppure all'università, dovrebbe sapere che nell'insegnamento c'è un *quid* imponderabil[redacted] un momen[redacted] magico che su un'ora di lezione dura [redacted] malapena 10-15 minuti. E' in quel momento che scatta qualcosa, che passa un messaggio, che la lezione, [redacted] no quella «frontale», si può dire riuscita. E non si può mai sapere prima [redacted] quei minuti' magici saranno all'inizio, a metà o alla fine della lezione. Ma se l'insegnante è bravo, ci sono sempre. Davvero quello che si insegna è misurabile? Forse sarà capitato anche a Lei di osservare che il risultato di un insegnamento lo si coglie a distanza di anni, in [redacted] stessi oltre che negli altri. Quelli che insegnano nella scuola superiore sanno che sovente seminano qualcosa che altri raccoglieranno. E ancora: [redacted] richieste affettive e psicologiche che gli studenti pongono oggi agli insegnanti e le risposte che occorre dare, giorno per giorno, che posto avranno nelle valutazioni che le [redacted] si apprestano [redacted] dare? Non le sembra che questi quesiti [redacted] risposta multipla siano troppo poveri rispetto alla realtà della scuola italiana, alla sua cultura [redacted] alle sue necessità? E la stessa visita di una commissione tutto sommato breve e rapida? Bisogna cambiare, la scuola è già cambiata, ma per valutare chi ci insegna forse si poteva avere un po' meno fretta.

Internet, fusioni e giornalismo tv

La fatica del reportage

Milena Gabanelli

LE idee che cambiano le culture e i mercati partono molto spesso da iniziative personali, da qualche singolo che «osa» magari per una banale mancanza [redacted] alternative. Per me le cose sono cominciate proprio così! Una decina di anni fa per il free-lance che si occupava di reportage o di giornalismo d'inchiesta si prospetta[redacted] budget diventavano sembre più magri e gli spazi in palinsesto casi isolati. Per salvarsi, in attesa di tempi migliori, [redacted] necessario trovare alternative economiche e linguaggi più diretti, occorreva in [redacted] uscire dal circuito produttivo [redacted] televisivo tradizionale [redacted] tentare la strada del videogiornalismo. Nella pratica questo metodo si traduceva nella conoscenza di un mezzo televisivo piccolo e a basso costo, nell'individuare storie poco coperte dai colleghi, spesso anche [redacted] più rischiose, e partire. La professione di giornalista perdeva improvvisamente tutte le connotazioni di mestiere privilegiato: alberghi modesti, era sparita l'importanza di avere 3 persone al seguito, la fatica fisica triplicata, un interessante stato di solitudine, ma in compenso si apriva uno spazio straordinariamente libero dall'ufficialità, dagli orari, dalle mediazioni. All'epoca il mio punto di riferimento era *Mixer*, che per 20 anni [redacted] favorito le novità. E il videogiornalismo [redacted] bisogno di tempo per sperimentarsi. Oltre ad una buona dose di passione.

Fu così che partii per l'ex Jugoslavia, da lì [redacted] Nagorno Karabah, alla Cambogia, [redacted] Cecenia, fino alla recente ricostruzione della guerra segreta in Laos attraverso le gesta di Tony Poe, l'ufficiale della Cia che ispirò Coppola nella costruzione del personaggio di Kurtz in «Apocalypse Now». [redacted] lavorato viaggiando da turista o al seguito di organizzazioni che non richiedevano pass ufficiali, a volte vivendo clandestinamente fra la popolazione protagonista della situazione da narrare. Nel corso degli anni questo metodo si è esteso, anche se nel nostro Paese non gode ancora di un riconoscimento ufficiale, ed è diventato complementare al sistema produttivo tradizionale. Nell'epoca della velocità e della preoccupazione sui significati delle alleanze mondiali, per il giornalista che sta sul campo [redacted] raccogliere le news non cambia granché. Non cambiano i tempi di documentazione dei fatti: per un'inchiesta seria continueranno ad essere indispensabili mesi di lavoro. Ciò che può fare la differenza è il costo. Per quel che mi riguarda posso dire che la nostra Tv lo ha capito molto bene, [redacted] basta. Chi ha interesse [redacted] produrre, [redacted] grande investimento di mezzi, un'ora [redacted] informazione che richiede tempi lunghi? Un network che vende in tutto il mondo, e cioè BBC, Channel 4, CBS e pochi altri, cioè i Network [redacted] lingua inglese, gli altri sono fuori. A [redacted] che non cambino mentalità produttiva.

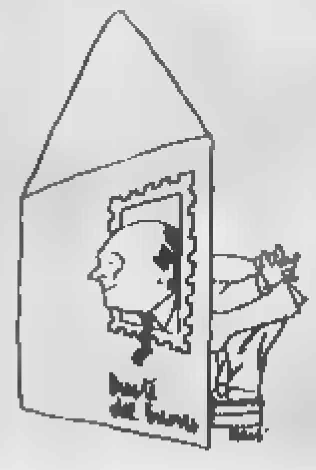
E' la mentalità che deve diventare veloce, e per la manovalanza (io mi considero tale) questo è il punto debole della nostra Tv informativa. La tecnologia può anche diffondere [redacted] notizia alla velocità della luce, ma prima questa notizia devi averla «rifinita», e qui si inciampa in protocolli [redacted] parametri preistorici, in una divisione del lavoro ripartita fra settori non comunicanti fra loro. In fondo [redacted] tutta [redacted] catena poi c'è lui, il telespettatore. Tanto per fare un esempio, dal telespettatore negli ultimi 3 mesi ho ricevuto 356 richieste d'acquisto [redacted] puntate [redacted] nel programma di Rai 3 di cui sono autrice. Ho dovuto rispondere: «Mi dispiace, la Rai [redacted] vende copia dei suoi programmi». Basta fare un giro sui siti di qualunque Network che si rispetti e si troverà l'ufficio preposto alla vendita di qualunque prodotto a chiunque [redacted] disposto a pagarne il [redacted].

LETTERE

Il rinoceronte di Versace • Reggio Calabria bocciata • Cecenia sotto le bombe

LETTERA di O.d.B.

Il vero dolore si esprime col silenzio



EGR. Sig. Oreste Del Buono, ogni giorno dai televisori scrosciano caterve di farisaici e refrattari applausi. Si applaude tutti e tutto: fuochi d'artificio, santi con le ampolle o senza, cuochi, cani da telenovelas, sposi, marionette e i battimani crepitano grotteschi anche ai funerali come se tutto finisse in un bell'applauso esorcistico, corroborante. Ma il battimani, musica manuale che dà dipendenza, è quasi un monopolio della televisione. Eppure si ha l'impressione che si [redacted] talmente diffusi in tutti i momenti della vita quotidiana che la gente vive solo per l'applau[redacted] (e le lacrime) da applaudire.

Il battimani è divenuto una pratica obbligata per il pubblico che intende partecipare ai programmi e giochini televisivi. Si finge allegria ma, forse, sono più schiette le oche quando, per allegrezza, battono le ali, oppure i cani che muovono la coda. Ma anche le scimmie sanno battere le mani quando [redacted] entusiaste per [redacted] spettacolo attraente. Che sia un'ulteriore conferma delle nostre origini? L'eccesso del battimani e la sua virtù [redacted]he se si battono per mestiere. Infatti se uno spettacolo è scadente si chiamano di rinforzo quelli della «claque» ovvero la cavalleria mercenaria dell'applauso per determinare il successo [redacted] gonfiando il mito... Ogni applauso ha un proprio significato anche se [redacted] rispetta la logica dell'ammirazione o del divertimento. Applausi vengono dedicati al pilota d'aereo che atterra sia pure con ritardo, ma silenzio per il macchinista del treno arrivato in orario. Si battono le mani sia a chi ha superato una certa prova sia a chi, invece, la fallisce. E' pure entrato nella consuetudine [redacted] applaudire se stessi: incenso per l'esibizionismo e sbornia da festa... Applausi [redacted] pioggia: ai calendari, al capodanno e al finesecolo, [redacted] una bottiglia di vino o al cornuto che si confessa in televisione... Si fanno applausi di beneficienza. Siamo gli acrobati del battimani e questo sarà l'anno degli applausi...

Angelo Sorzio, Venezia

UN tempo si piangeva ai funerali, si esibiva l'affetto per chi era scomparso. Era il modo di testimoniare il dolore, e si esagerava persino a volte. Ora si esagera al contrario, si battono le mani come a festeggiare un evento felice. Il vero dolore si esprime [redacted] il silenzio. L'ultimo sforzo di conservare per poco la memoria dell'ombra amata.

Oreste del Buono

Pelle proibita o riuscita imitazione?

Leggo sulla *Stampa* del 16 gennaio, in un articolo a firma Antonella Amapane, che nella sfilata di Versace a Parigi erano presenti capi composti anche di «costosissi[redacted] lingue di pelle di rinoceronte». Non pretendo che l'articolista sia informata che il rinoceronte, nelle sue cinque varianti, è probabilmente il grosso mammifero più minacciato d'estinzione nel mondo, ma mi piacerebbe sapere dall'ufficio stampa della signora Versace, o, per li rami, dall'articolista suddetta, ove tale pelle è stata recuperata. Ritengo [redacted] animali morti per cause naturali o in sovrannumero (ma quale?), ma questo non eviterebbe comunque una dimostrazione del peggiore insulto alla natura, e, in ultima analisi all'uomo medesimo a scapito di un mondo che mi ostino a giudicare non del tutto compromesso.

Se così non fosse mi risulta che vi sono regole severissime in tutti i paesi europei per l'esportazione di animali protetti, vivi o morti. Nella mia fantasia mi auguro di cuore che un mondo di rinoceronti dominanti non sia così stupido da ricoprirsi di pelle umana, ma forse anche questo è «moderno», e io sono, inevitabilmente, vecchio e moralista.

Francesco Ponti, Roma

Abbiamo girato la questione posta dal lettore a Donatella Versace. Ecco la sua risposta: «Nel descrivere ai giornalisti i materiali della mia collezione d'alta moda, ho parlato di pelle di rinoceronte. In realtà si tratta [redacted] stampa effetto rinoceronte così ben fatta che sembra vera».

Lo [redacted] la «grande [redacted]»

Reggio Calabria è stata ancora bocciata, nelle analisi socio-economiche sulle città italiane. Impietoso l'elenco dei numerosi mali cronici che la affliggono: mafia, disoccupazione, degrado sociale, economia a rotoli. Economisti, politici, sociologi, magistrati, uomini di cultura, storici, antropologi ed esponenti del mondo ecclesiastico si affollano [redacted] capezzale della «grande ammalata». Analisi e approfondimenti, poi il referto finale: «E' grave, ma si salverà».

Tante parole, buoni propositi. La mafia penalizza lo sviluppo? Lo sanno anche le pietre. Da decenni tutti lo riconoscono, ma poco è cambiato. Anzi in alcune [redacted] la situazione è nettamente peggiorata. Ma non bisogna arrendersi. Lo Stato promuova lo sviluppo con decisa volontà operativa, tagli i tentacoli, paralizzi il crimine organizzato con iniziative concrete in favore dei giovani. Più lavoro per i giovani, significa meno possibilità per [redacted] cosche di arruolare «disperati» alla ricerca di una fonte di reddito.

Domenico Logozzo

Digiuno a staffetta per [redacted]

Digiuno per la Cecenia: 15° giorno. Sto ancora abbastanza bene. All'ultima visita medica, la pressione era addirittura [redacted] po' risalita. Peso calato di [redacted] decina di kg. Nel frattempo ho ricevuto la documentazione che l'Italia ha ratificato, con le leggi nn. [redacted]7 [redacted] 398, votate dal Parlamento e pubblicate recentemente sulla *Gazzetta Ufficiale*, un accordo di ampia collaborazione militare, industrial-commerciale e operativa, con la Russia, proprio mentre erano in corso i bombardamenti [redacted] cui l'esercito di Mosca ha devastato la Cecenia.

Urge una inversione totale nel segno della *pace* e della *nonviolenza*. Oggi comincia il *digiuno a staffetta* (un giorno ciascuno) di un gruppo di obiettori-Gavci (gruppo autonomo di volontariato civile in Italia) [redacted] Bologna, per una settimana. Ribadisco i tre obiettivi: 1) sostenere la *campagna sottoscrizioni* all'«Appello urgente: fermiamo la guerra in Cecenia!» lanciata dai Beati i Costruttori di Pace; 2) spronare i *parlamen*[redacted] [redacted] porre al centro della *politica estera* dell'Italia e dell'Europa *la riforma dell'Onu* per la pace mondiale; 3) chiedere a tutte le Chiese e religioni che proscrivano la guerra senza più eccezioni e educhino i popoli alla *nonviolenza*.

p. Angelo Cavagna, Bologna

Minaccia [redacted] dalla [redacted]

Non [redacted] meraviglioso? Putin [redacted] passato [redacted] legge che consente alla Russia l'uso di armi atomiche non solo in caso di aggressione da parte di un nemico esterno ma anche *all'interno dei proprio confini*.

Brutti ceceni cattivi, adesso vi arriva quello che vi spetta.

Piera Graffer
scrittrice

Lettieri, dal Pci-Pds a[redacted]

Soltanto oggi mi è stato segnalato l'articolo di Antonella Rampino pubblicato sulla *Stampa* del 12 gennaio. A latere dello stesso, nel riquadro relativo alla presunta galassia del potere dei Ds, mi si iscrive d'ufficio ai Ds e [redacted] si attribuisce la carica di Presidente della Fondazione Carical.

Uscii dal Pds nel 1994 verso la fine del mio mandato parlamentare e, anticipando di 5 anni il progetto di Romano Prodi, fondai nello stesso anno il Movimento regionalista denominato «I Democratici» [redacted] il simbolo del Pino Loricato (albero emblema del Parco del Pollino) e i quattro fiumi della mia regione, la Basilicata. Circa un anno fa detto Movimento ha aderito all'Asinello di Prodi e Di Pietro.

Non sono Presidente della Fondazione Carical, [redacted] semplice consigliere, nominato dal consiglio regionale di Basilicata e non certo su designazione del mio ex partito. Ciò non mi impedisce di rivendicare [redacted] orgoglio la militanza ventennale nei Pci-Pds, di cui sono stato [redacted] dignità e impegno rappresentante prima [redacted] consiglio regionale e poi alla Camera [redacted] Deputati.

Mario Lettieri, Potenza

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA [redacted] 32, 10126 TORINO FAX 011-6568924 E-MAIL lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 65681 [illegible] Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661 [illegible] Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181 [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958 [illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
[illegible]
PER INFORMAZIONI Ufficio abbonamenti tel. 011 [redacted] fax [redacted] E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 24424 611 [illegible] Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60 [illegible]

Dopo l'uccisione di Sita, l'animale simbolo del National Geographic, analisi di una realtà crudele

Carlo Grande

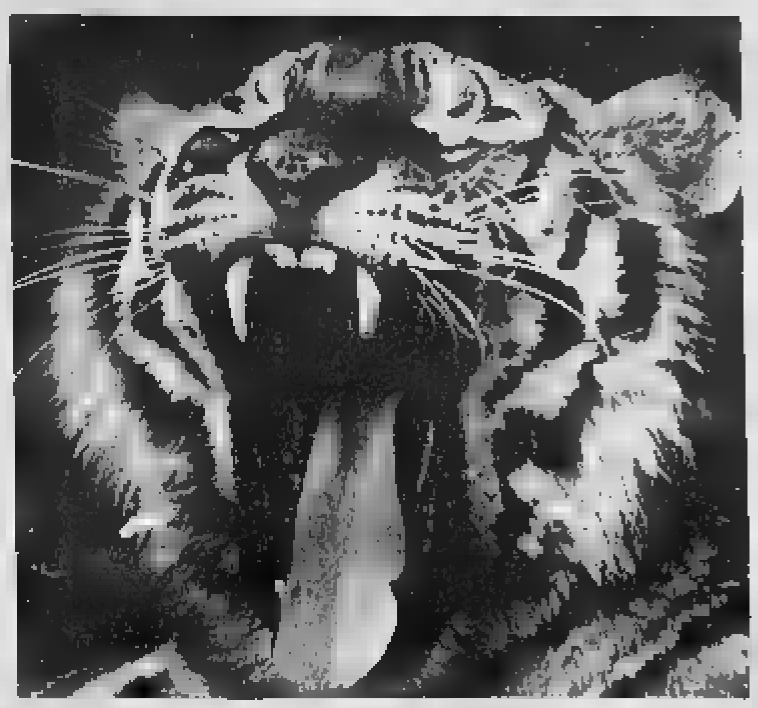
Caccia grossa all'ultima tigre

Pelli, artigli e magia il business dei bracconieri

L'IRA di Urga, il dio indù che simboleggia forza e potenza cavalcando una tigre, forse ricadrà sugli assassini di Sita, [redacted] felino reso famoso dal *National Geographic*, scomparso dal parco nazionale indiano di Bandhavgarth nell'ottobre del '98. Si pensava che l'animale, una femmina di 18 anni, fosse ritornato nelle vicine foreste, ma [redacted] giorni scorsi, [redacted] hanno documentato le immagini sulla prima pagina della *Stampa* di ieri, nella casa di un ex bracconiere che vive vicino al parco è stata trovata una pelliccia con striature molto simili a quelle di Sita.

Speriamo non sia lei, ma sperare che Urga protegga Sita e le sue sorelle non serve a granché. Meglio augurarsi che continui in tutto il mondo la lotta contro i bracconieri e per la difesa dell'habitat dove vive [redacted] Regina della foresta. All'inizio del secolo, negli immensi territori asiatici tra il Turkestan e l'Indocina si aggiravano oltre centomila tigri: era Amba, [redacted] Protettrice della foresta, «Hun Li», la Regina, per i cinesi al di là dell'Ussuri. Oggi le tigri sono ridotte a cinque-settemila esemplari (c'è una leggera crescita) [redacted] nei primi Anni Novanta il Wwf internazionale e la maggioranza degli studiosi ne [redacted] preannunciato l'estinzione: si [redacted] arrivati a meno di 5 mila unità.

Lo sterminio, come sempre, è cominciato costruendo all'animale una cattiva fama. «Assassina», «mangiatrice di uomini» dicevano i mahrajah dell'India, e raccontavano [redacted] attacchi nei villaggi, nelle regge e nelle dimore dei governatori inglesi. Ammazzare tigri diventò sport nazionale, come giocare a cricket o a polo. Si celebravano le performance dei mahrajah di Udaipur e di Surguja, che nella loro vita uccisero più di duemila tigri. Nei romanzi [redacted] Salgari e Kipling era difficile parteggiare per la belva sanguinaria che balzava dall'ombra su guide scalze, ricconi ingioiellati, baldacchini ed elefanti.



Difficile credere che questo es[redacted] indipendente, ombroso, solitario (non quando alleva i cuccioli), dalla stupefacente vitalità notturna (i grandi occhi gialli sono in grado di vedere al buio sei volte meglio di noi) preferisca di gran lunga non attaccare l'uomo. In condizioni ambientali non degradate la tigre insegue solo prede «naturali»: cervi, maiali selvatici, bufali d'acqua, piccoli di rinoceronte. Solo quando il territorio e le possibilità di sfamarsi diminuiscono [redacted] tigre [redacted] avvicina ai villaggi, in cerca di prede più facili: capre, bovini, esseri umani. Lo [redacted] avviene quando i bracconieri la feriscono e poi [redacted] riescono a seguirne [redacted] tracce: [redacted] animale ferito [redacted] ha certo [redacted] forza di inseguire un cervo o lottare con un bufalo. Le cronache raccontano [redacted] di una tigre alla periferia di Vladivostock che nell'inverno dell'87, alla fermata di un tram, sbranava due cani randagi. Fu abbattuta dalla polizia a colpi di kalashnikov.

Negli ultimi decenni la guerra alla tigre è andata di pari passo con quella agli ecosistemi. Il saccheggio delle foreste da parte delle multinazionali del legname, la spaventosa diminuzione di territori vergini (in Vietnam, sotto il napalm, ci sono finite anche loro) e il bracconaggio hanno decimato la popolazione mondiale dei feli[redacted]. Oggi quattromila tigri del Bengala resistono nelle riserve indiane, del Nepal, del Buthan, in Birmania e in Cina, paese che nel '92 ha accettato di applicare anche nel suo territorio il bando al commercio delle specie minacciate. Quattrocento tigri siberiane calpestano ancora [redacted] nevi tra l'Oceano Pacifico, l'Amur e l'Ussuri - al confine con la Cina - in una delle regioni più selvagge dell'ex Unione Sovietica, terra dell'orso bruno, della lince, dello zibellino, del lupo, del leopardo. Cinquecento [redacted] nascondono nell'isola di Sumatra [redacted] migliaio di tigri indocinesi abitano l'Asia sud-orientale. Ma tre sottospecie [redacted] tigre non ce l'hanno fatta a vedere il Duemila: le tigri di Bali, di Giava e del Caspio si sono estinte negli ultimi settant'anni. Nel calendario cinese l'«anno della tigre» [redacted] anno propizio: come arriverà la tigre al 2010, il [redacted] prossimo anno?

Per vivere l'animale ha bisogno [redacted] aree protette e ricche d'acqua, di una buona copertura di foreste o erba alta, con un numero di prede adeguato. Ma ha anche bisogno che vengano stanziati fondi per la ricerca e per la conserva[redacted] (nel '95 la Exxon, che la usa come simbolo, ha signorilmente donato nove milioni di dollari), ha bisogno che siano mantenute e applicate le p[redacted] severissime ai cacciatori di frodo entrate in vigore dopo l'approvazione della Convenzione internazionale sulle specie in pericolo (Cites). Il commercio di ogni parte del corpo della tigre è proibito, ma per i bracconieri (i «poacher» a Sumatra o nelle foreste dell'Ussuri sono pagati da contrabbandieri che fanno capo a Taiwan e Hong Kong) uccidere l'animale rappresenta un affare straordinario. La sola pelliccia, [redacted] Siberia, frutta 15 mila dollari, più di quanto un agricoltore guadagni in dieci anni di lavoro. E poi, della tigre non si getta nulla: con le ossa la medicina tradizionale cinese cura (si fa per dire) artrite, reumatismi, dolori muscolari. Si usano persino le vibrisse, i grandi baffi, che infonderebbero coraggio a chi li possiede.

Di quel «coraggio» ne ebbe poco Dersu il cacciatore, nel film di Akira Kurosawa: «Amba, Amba, cosa vuoi?», grida quando la incontra nella taiga. «Vattene, la foresta è grande, perché cammini sulla nostra strada?». Costretto a separarle, si dispera, perché [redacted] morte della Regina è un presagio della sua morte.

Morto a 72 anni

Francis Haskell la storia dell'arte attraverso il gusto

OXFORD

LO storico dell'arte Francis Haskell è morto ieri a Oxford. Aveva 72 [redacted] e da alcuni mesi era malato di tumore. Era [redacted] direttore [redacted] dipartimento di storia dell'arte dell'Università [redacted] Oxford, ma soprattutto uno specialista della storiografia sociale dell'arte e dei rapporti fra artisti e mecenati. La notizia della scomparsa è stata resa nota dall'editore Umberto Allemandi per il quale Haskell ha completato [redacted] questi giorni l'ultimo lavoro, la revisione delle bozze per la riedizione e aggiornamento di *Mecenati e pittori*, [redacted] dei suoi libri più famosi già pubblicato in Italia nel 1985.

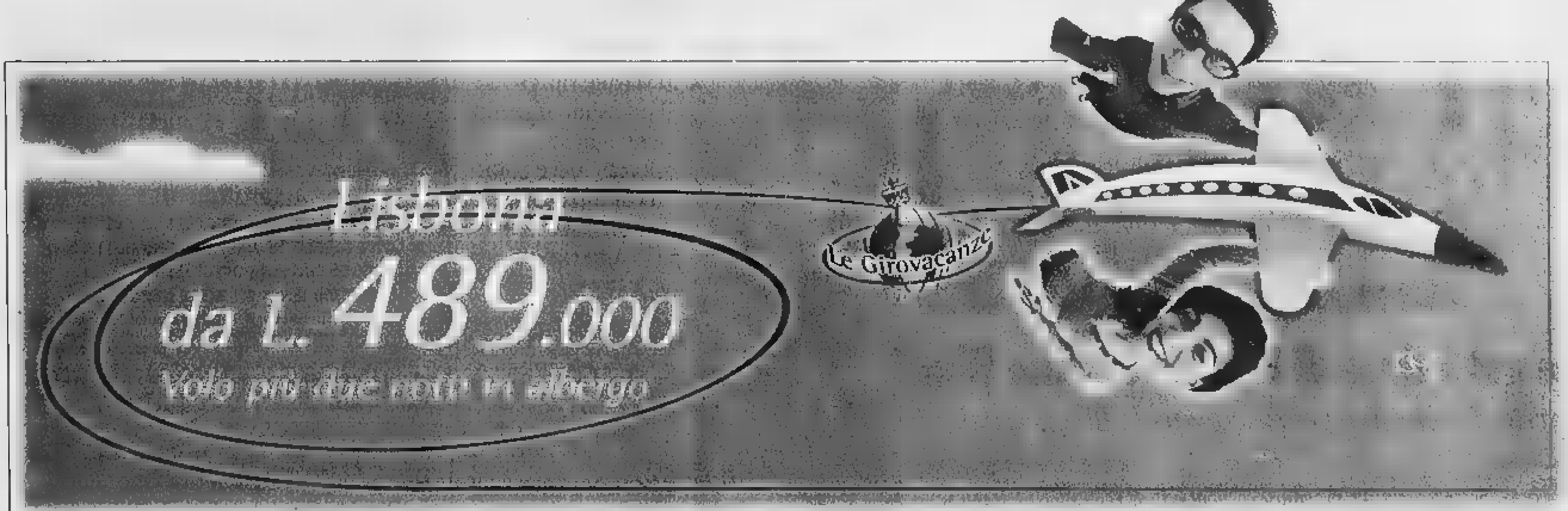
Francis Haskell

Haskell era nato a Londra il 7 aprile 1928. Per quasi trent'anni, [redacted] '67 al '95, è stato titolare della cattedra di storia dell'arte a Oxford, ma [illegible] interessato a lungo in Italia, in particolare a Roma per gli studi sull'età barocca. All'Italia era particolarmente legato. È intervenuto per la salvaguardia del centro storico di Napoli [redacted] stato il coordinatore del comitato scientifico del «Progetto Cassiano del Pozzo» dell'Olivetti e dell'Accademia Britannica, per la ricerca e catalogazione dei cinquemila disegni che l'erudito del Cinquecento aveva commissionato agli artisti del suo tempo.

Haskell ha [redacted] i legami tra [redacted] e [redacted], ma più che [redacted] specialista di storiografia sociale [redacted] l'arte si considerava uno storico puro e semplice perché per lui l'arte era qualcosa da trattare come un fatto, un documento da esaminare. Fra i suoi libri ecco infatti le *Radici della rivoluzione*. Oppure lo studio dei rapporti fra *L'arte e il linguaggio della politica* (del '77).

Altro filone originale di Haskell è stata l'interpretazione della storia dell'arte attraverso la storia del gusto, su cui ha scritto (con Nicholas Penny) *L'antico nella storia del gusto*, tradotto [redacted] italiano nell'84. *Le metamorfosi del gusto* pubblicate nell'89 da Bollati Boringhieri e il cui filo conduttore è il rapporto fra arte e pubblico nel Settecento e Ottocento (Ansa)

Con le Girovacanze Alitalia giri e rigiri il mondo.



Cerca le Girovacanze Alitalia nelle Agenzie di Viaggi.

Tra le tantissime proposte volo più albergo, c'è sempre un'occasione per fuggire via con Alitalia. Ecco alcuni esempi:

Monaco da L. 499.000 — Volo più due notti in albergo
Parigi da L. 539.000 — Volo più due notti in albergo
NewYork da L. 989.000 — Volo più tre notti in albergo
Rio de Janeiro da L. 1.349.000 — Volo più tre notti in albergo

KLM Royal Dutch Airlines

Alitalia
VI PORTEREMO OVUNQUE

In collaborazione con: Alpitour, Best Tours, Boscolo Tour, Chiariva del Gruppo H.I.T., Dertour, Dimensione Turismo, Francorosso, Futurviaggi, Gruppo Ventaglio-Caleidoscopio, Jet Tours, Kuoni-Gastaldi, Offshore, Olympia Viaggi, Rallo Viaggi, Tour 2000, Tours Service, Turban Italia, Utat, Viaggidea, Viaggi dell'Elefante. ... al numero verde Alitalia 800-050350. ...

Tra premi, tournée e nuove incisioni è la consacrazione per una generazione di artisti

Nella foto grande Sting che ieri ha aperto il tour ad Assago, accanto Phil Collins. Sotto a sinistra Santana, trionfatore del Music Awards a destra Ivano Fossati

TRIONFA la canzone cinquantenne

Gli American Music Awards incoronano i «veterani» Santana per «Supernatural» e Phil Collins

LOS ANGELES

E' stato il trionfo delle vecchie glorie e la consacrazione delle nuove star della musica: ieri notte, nell'Auditorium Shrine di Los Angeles, sono stati assegnati gli American Music Awards, i premi assegnati ogni anno sulla base delle preferenze espresse da 20 mila americani. La manifestazione, giunta alla ventisettesima edizione, ha incoronato Carlos Santana: il suo ultimo album, «Supernatural», è stato premiato come migliore opera pop-rock dell'anno. A 52 anni, il chitarrista messicano ha venduto nei soli Stati Uniti 5 milioni di copie e incassato ben 11 nomination ai Grammy , sbaragliando gli album di miti dei «teen ager» quali i Back Street Boys e Britney Spears, comunque premiati dalla giuria. E quando è entrato in sala, lo ha accolto una «standing-ovation» del pubblico, formato per lo più da giovanissimi. «Un mucchio di gente si era rifiutata di lavorare con me dicendomi che ero troppo vecchio», ha raccontato Santana. L'artista, che ha alle spalle 30 anni di carriera, ha ringraziato con grande calore Clive Davis, il produttore che ha creduto in lui e lo ha aiutato a realizzare «Supernatural». «La musica per me è una forza spirituale che mi dona armonia, bellezza, classe, grazia e eccellenza per questo pianeta, cose di cui abbiamo bisogno nel nuovo millennio».

La grande giuria degli American Music Awards ha premiato la popolarità anche delle giovani leve della musica rock. Miglior artista emergente è Britney Spears, la diciassettenne che in calzettoni e trecce da collegiale ha fatto ballare milioni di ragazzi nelle discoteche di tutto il mondo: «L'ultimo anno è stato per me un avventura talmente divertente», ha commentato la Spears. Onori anche ai Back Street Boys, miglior gruppo rock dell'anno, a Ricky Martin come artista latino-americano e a Phil Collins come migliore musicista contemporaneo. Due premi sono andati a Shania Twain, come cantante rock e come artista country. E ai «Red Hot Chili Peppers» è andata la palma di migliori autori alternativi. Un altro veterano della musica, Garth Brooks, è stato onorato con tre premi, uno come miglior artista country, uno per il miglior disco country e uno come artista del decennio. Assente Whitney Houston, ben tre nomination ma nessun premio. A concludere la parata delle regine degli American awards è stata Mariah Carey, che ha ricevuto un premio speciale alla carriera.

Fossati, è tempo di Disciplina

Nel nuovo cd canta Luvi De André Nespolo disegna le scene del tour

MILANO

Chissà se Veltroni ha rinunciato volentieri a una canzone nuova di Ivano Fossati, per siglare il congresso DS appena chiuso. Il cantautore della «Canzone popolare» tiene ben chiuse nel suo scrigno avaro di rivelazioni le canzoni inedite di un disco che uscirà il 28 prossimo, pochi giorni prima del nuovo lavoro di Francesco Guccini. Già dal titolo, si capisce che il titolo dell'album fossatiano sarebbe stato comunque poco adatto ad alleggerire l'atmosfera di un congresso politico. «La disciplina della Terra» farebbe tremare i polsi d'ogni grande comunicatore; ma si sa che Fossati è fatto così, quando compone tira i fili del suo innato rigore, e gli escono versi come questi: «La disciplina della Terra/ Sono i padri e i figli/ I cani che guidano le pecore/ Tutti quei nomi dimenticati/ Sotto la mano sinistra del suonatore»; roba da far impazzire Cossutta. La musica e l'interpretazione saranno ascoltati nelle radio a partire dal 25 gennaio. Con tutte le scemenze che si sentono in giro, Fossati quanto una boccata d'aria. «Disciplina» è ormai un termine usato pochissimo, a riprova di una pratica obsoleta. Fino a qualche settimana fa, Fossati voleva chiamare il disco «Invisibile», ma l'aggettivo gli deve essere sembrato poco incisivo per un titolo, e forse anche vagamente jettatorio.

In questa nuova fase del proprio percorso artistico, il cantautore di Chiavari ha chiamato a cantare Luvi De André, la figlia di Fabrizio e di Dori Ghezzi, di incantevole voce, che ha seguito fino alla fine il padre in tournée come vocalist; un'altra voce femminile, recitante, è nel disco quella di Mercedes Martini. Altro nome illustre che viene speso per il progetto Fossati e quello di Ugo Nespolo, poliedrico artista figurativo piemontese, che ha disegnato l'allestimento scenico - ci dicono assai originale, con una specie di mare di quel blu tutto nespoliano - del tour di Fossati; la prima è prevista per Valentino, il 14 febbraio, dal teatro Morlacchi di Perugia. I concerti si protrarranno per circa tre mesi in giro per l'Italia.

Tanti nomi popolari rappresentano novità molto pesanti per uno come Ivano Fossati, che nella vita mira soprattutto a non farsi notare se non per le canzoni nude e crude. In tournée, oltre che dall'oceano blu di Nespolo, il cantautore sarà accompagnato dai musicisti di sempre, a partire da Beppe Quirici che ha prodotto «La disciplina della Terra»; seguono il figlio di Ivano, il batterista Claudio; e ancora Pietro Cantarelli, Saverio Porciello e la new entry Martina Marchiori al violoncello e alla fisarmonica.

[m. van.]

Sting, Fiume di parole

Più che cantare esterna sul mondo e su Pinochet

Marinella Venegoni

Inviata a Milano

Sting è stabilizzato nel ruolo di maitre à penser. Mentre quel che resta dei protagonisti della nostra musica «impegnata» tace rumorosamente, il cantautore di Newcastle passa disinvolto da un congresso dei Ds ad una dichiarazione ai Tg: ieri, poche ore prima di salire sul palco del Filaforum di Assago - esaurito nei 12 mila posti per la sua unica data italiana - l'algido biondo che ispirato dalle madri dei desaparecidos cileni scrisse «They dance alone», ha esternato sulla spinosa questione Pinochet.

«Probabilmente la decisione di spedirlo a casa a causa delle sue condizioni di salute è giusta - ha detto - anche se il giudizio in questo caso è un affare piuttosto complicato. E' stata per Pinochet comunque un'occasione mancata: poteva provare di essere innocente, oppure poteva scusarsi; oppure ancora poteva rivelare di esser stato guidato da forze oscure che stavano fuori dal Paese».

Sul versante showbusiness, Sting ha invece confermato che andrà per la terza volta al Festival di Sanremo: «Spero di divertirmi con il mio amico Pavarotti, e ho legato con Fazio alla trasmissione "Quelli che il calcio". Grazie a lui e a Bono, si riformerà dunque, sotto l'ombrello del progetto Jubilee 2000 per la cancellazione dei debiti del Terzo Mondo, una squadra che ha regalato momenti speciali al Pavarotti International.

Prima di cantare ad Assago, Sting ha spiegato la sua filosofia musicale: «Il mondo è pieno di problemi. Il primo passo per risolverli è l'ottimismo, e il contributo che posso dare come cantante è di favorire uno stato d'animo positivo». E' certo che l'augurio non era diretto ai media italiani: la megastar che possiede più castelli di Eulalia Torricelli ci ha fatto trovare ad Assago una sala stampa dove scrivere seduti per terra (allestita dopo vigorose proteste); e il suo sponsor (che ci guarderemo bene dal citare) ha chiuso la porta in faccia ai media non appena la megastar è andata a salutare i quadri dirigenziali.

Grazie, Sting, per la simpatica accoglienza. E grazie comunque per il lunghissimo concerto di ieri notte, che solo a tratti riconcilia la persona con l'artista, scaldando la musica che è senz'altro di tecnica impeccabile, ma sempre freddina nella sua perfezione formale. Mille ritmi passano dentro le mani dei bravissimi musicisti, cinque più due coristi che danno pennellate scure al sound. Manu Katche si trasforma in rapper per «Perfect Love Gone Wrong», sostituendo la rapper francese Sté che canta nel disco «Brand New Day» (Sting ha dichiarato che preferisce il rap francese a quello yankee: «Che è rudimentale e ha molti intenti fascisti: odio delle donne, odio dei bianchi, odio di tutti»).

Bellissimi i giochi di luci sul palco spoglio, che si aggraziano anche di pois colorati. Sting, in canotta proletaria firmata Armani (che è in platea) sposa la world music con un jazz lieve e manieristico, esponendo molto della sua produzione più antica: da «Roxanne» a «Every Breath You Take» dell'epoca Police, all'«Englishman in New York» (la cui atmosfera permea molti altri brani) e «Bourbon Street». Noia lieve e raffinatissima, applausi entusiastici.

marivene@tin.it

Il tour: 6 maggio **Montesarchio di Benevento**; 8 **Bologna**, 10 **Roma**, 12 **Bolzano**, 19 **Firenze**, 20 **Verona**.

Pentothal, Zanardi e compagni, i protagonisti dei fumetti di Pazienza, passano allo schermo con il regista Renato De Maria

Qui accanto un disegno di Andrea Pazienza; più a destra il disegnatore bolognese

Le notti dure di Paz diventano film

Barricate e cinismo per raccontare la Bologna del '77

Franco Giubilei

Certe storie a fumetti di Andrea Pazienza sembrano fatte apposta per entrare direttamente in un film, piene come sono di immagini disegnate secondo la tecnica dell'inquadratura. Altre volte è la scansione delle vignette evocare un'idea di montaggio basata su un preciso senso del ritmo, anche questa tipica del cinema. Ora il regista bolognese Renato De Maria sta lavorando al film a episodi «Paz!». Ed è ispirato da quelle storie. De Maria si è già occupato della ricostruzione di quel periodo: lo ha fatto con un documentario girato per la Rai sulla casa occupata di via Marsili, sede di Radio Alice, emittente storica del «movimento» bolognese del '77, e residenza di Franco «Bifo» Berardi, che di quel movimento era il leader. Nel caso di «Paz!» però i riferimenti biografici alla vita di Andrea Pazienza s'entrano fino a un certo punto: «Ho voluto fare un film basato sull'opera di Andrea, e avere i diritti non è stato facile - spiega il regista - Si tratta di tre episodi che tutti alle 4 del mattino e si concludono alle 4 del giorno dopo: il primo, "Pentothal", è ambientato nel '77 e si riferisce alle atmosfere poetiche e oniriche del personaggio di Pazienza. Il secondo è "Enrico Fiabeschi", uno dei protagonisti della storia "Giorno", pubblicata su Frigidaire. E' la vicenda di uno studente fuori corso e fuori sede, nel '79, fra zingarate e fine dell'impegno politico. Il terzo è "Zanardi", qui la storia più vicina è "Giallo scolastico", anche questa uscita su Frigidaire». Chi conosce l'opera di Pazienza sa bene qual è la forza abrasiva di queste tavole, che nel corso degli ultimi vent'anni sono state pubblicate e ripubblicate in albi sempre più curati (e di qui a poco è in arrivo una nuova edizione di «Fumetto»). De Maria ha scelto la giusto cercando di mantenere lo stesso impatto, affascinato dalla capacità narrativa del disegnatore: «Ho fatto un lavoro di grande approfondimento sull'opera di Pazienza. Credo sia l'unico poeta della mia generazione, insieme a Pier Vittorio Tondelli. Questo film è un omaggio a lui e, allo stesso tempo, un inno alla sfrontatezza della giovinezza che esce dalle sue opere. Da un punto di vista cinematografico, poi, che le sue tematiche si prestino in modo particolare. Mi piacerebbe riuscire a raccontare il quotidiano con la lucidità e il cinismo che lui ha». La fase della produzione della pellicola dovrebbe chiudersi a primavera; il film sarà frutto di un'autoproduzione, saranno coinvolte la Bey Film di Kermit Smith e la Pangram di Matteo Levi. «Il cast è ancora tutto da fare e i nomi dei possibili candidati restano segreti, anche se De Maria ha già in mente gli attori che potrebbero dar corpo e volto al profilo adunco di Zanardi e all'immagine legnosa di Pentothal/Pazienza.

Quanto alla colonna sonora, il regista ha chiesto la collaborazione del d.j. Albertino, chiamato a scegliere i brani musicali che andavano fra il '77 e l'81. A questo riguardo le indicazioni di Pazienza non mancano: in tutto «Pentothal» aleggia la presenza di Gaznevada, vengono ricordati i Ramones e c'è una vignetta dedicata al concerto bolognese di Lou «panzanella» Reed, nel giugno dell'80, e in «Giorno» si citano i «40 pezzi da un minuto che compongono quest'ultimo album dei Residents».

Il via alle riprese il prossimo inverno per cogliere speciali luci e colori La colonna sonora sarà affidata al dj Albertino

L'autore: «Le storie sembrano fatte apposta per il cinema; la scansione delle vignette evoca un'idea di montaggio con un forte senso del ritmo»

COME VINCERE AL LOTTO CON LE CARTOLINE "AUGURI E... BUONA FORTUNA" RICEVUTE TRAMITE POSTA

Attenzione!!!

Tutti che non Lotto sabato gennaio, In gioco con l'opportunità di somme del importo.

La Stampa infatti pubblicherà per 10 giorni, a partire da domenica 16 gennaio, cinque terni e uno del Lotto (estratti dal funzionario preposto al controllo del stesso). Il concorrente in possesso di una cartolina con la ruota e i tre numeri coincidenti con uno dei terni pubblicati oggi, avrà vinto al Lotto una somma compresa fra 100.000 lire e milioni. Per reclamare la vincita il concorrente dovrà, entro il giorno alla pubblicazione dei numeri vincenti, telefonare al numero 011/4474448 (dal lunedì al venerdì dalle 10 alle ore 18). Per eventuali vincite nei giorni di venerdì, sabato e domenica è possibile telefonare entro il lunedì. Dopodiché avrà ancora un giorno di tempo per inviare, tramite raccomandato, la cartolina vincente corredata dai dati anagrafici e del numero di telefono, al seguente indirizzo: "Concorso Bingo 10/Entropio", Via Castellamonte 1 - 10138 Torino.

Ecco i terni di

D.M. n. 6/102478/99 del 29/1

[redacted]

Migrazioni dalla radio al video La Tosca, i gemelli, Cochi e Renato

Alessandra Comazzi

TELEANCH'IO» [redacted] il programma di Andrea Vianello migrato dalla radio alla televisione. Quello che è adatto alla radio, non necessariamente [redacted] adatto alla televisione, e ciò appare lapalissiano. Alla radio si immagina, in tv si guarda. Anche se ormai, per molte trasmissioni, più delle immagini contano [redacted] parole che fanno da sottofondo. Però «Teleanch'io» presuppone che lo spettato[redacted] non sia distratto, e guardi, a esempio i collegamenti di posta elettronica con le lettere che arrivano dal pubblico, chiamato a in[redacted]nire [redacted] diretta sul tema trattato. Che l'altra sera era il «mobbing», quella tecnica aziendale consistente nell'emarginare chi non si può licenziare, [redacted] chi si vuole comunque danneggiare. Tra gli interventi, anche quello di Paolo Villaggio, che individuava dietro a pretesi mobbing molti tentativi [redacted] non lavorare. Dibattito interessante, ma [redacted] un limite per il programma: passando dalla radio, dove [redacted] un classico, alla tv, è diventato uno fra i tanti.

Anche i lettori della «Stampa» corrispondono, e spaziano [redacted] molti temi, mostrandosi assai sofisticati e poco inclini ad accettare acriticamente quello che le reti [redacted]. D'altronde, non [redacted] (ancora) possibile che ognuno si costruisca il proprio palinsesto, [redacted] le «nuove tecnologie» stanno lavorando per noi. Scrive per esempio Maria Rosa: «Evviva i gemelli, in Italia nascono solo gemelli, finalmente una bella notizia [redacted] un motivo per fare spettacolo dai tg [redacted] dai rotocalchi. Però: quelle rianimazioni prenatali sembrano discoteche, tutto un [redacted] di giornalisti, cameraman, tecnici. [redacted] ho trascorso tantissimo tempo [redacted] reparto di rianimazione prenatale e le assicuro che [redacted] poteva passare [redacted] scarpino di lana perché portatrice di microbi. E ora questi gemellini, in particolar modo ad Avellino, ri[redacted] visite su visite di giornalisti che [redacted] indossano neppure la mascherina». E' tutto diseducativo, oltre che dannoso. Scrive Valentina Petri: Tosca mandata in onda per il centenario è quanto di meglio la Rai può fare per l'opera? Perché se è così, sarebbe meglio non facesse nulla...». E Francesco Brunetti: «Mi aspettavo una stroncatura di Nebbia in Val Padana. Cochi e [redacted]ato, in coppia, hanno lasciato tanti buoni ricordi e, secondo me, era meglio rimanere [redacted] ricordo, piuttosto che rivederli in [redacted] trasmissione nella quale brillavano soltanto per una recitazione molto approssimata [redacted] di scarso rilievo. La cantatina in auto era superflua, lunga ed anche noiosa». Personalmente, confermo, dopo la seconda puntata, la gradevolezza dell'operazione, sospesa tra il commerciale e il demenziale. E infine Enzo Tumminello: «Il bel film di Roberto Faenza Jona che visse nella balena, programmato su Raiuno alle 0.40, [redacted] andato in onda con circa un'ora di ritardo, finendo alle 3 [redacted] notte, rendendo vano ogni tentativo di registrazione. A parte l'assurdità di mandare in onda un film del genere a notte fonda, ma davvero ha ancora un senso far pagare il [redacted] quando l'offerta del servizio pubblico ha toccato tali abissi di insensibilità? Esiste la possibilità di disdire il canone?».

alessandra.comazzi@lastampa.it

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

I due volti dell'America

[redacted] BURNING
1988, Tmc alle 20,40; dur. [redacted]'

Film «politically correct» diretto dall'inglese Alan Parker (da «Fuga [redacted] mezzanotte» a «Evita») che poggia tutto sulla storia ispirata a un fatto di cronaca che fece scalpore negli anni Sessanta in America. Ma anche sul nutrito e buon cast, capeggiato dalla coppia Gene Hackman - Willem [redacted]. Mississippi, 1964: dopo l'omicidio [redacted] tre attivisti per i diritti civili [redacted] parte del Ku Klux Klan, arrivano sul posto due agenti dell'Fbi. Uno è giovane e idealista, l'altro duro e navigato, ma entrambi scopriranno che la polizia è coinvolta negli assassinii razzisti. A quel punto anche il giovane si convertirà alle maniere forti...

GIOCHI DI P[redacted]
1994, Rete 4 alle 20,35; dur. 116'

Harrison Ford diretto da Phillip Noyce interpreta il personaggio ideato dallo scrittore Tom Clancy. L'agente John Ryan, dopo aver salvato [redacted] sottomarino sovietico «Ottobre Rosso» (quello della famosa «Caccia»), è in vacanza a Londra. Qui salva, quasi per caso, la famiglia reale da un attentato dell'Ira, che per vendetta se la prende con [redacted] moglie e [redacted] figlia.

[redacted]
19[redacted], Raidue [redacted] 0,30; dur. 110'

Ottima commedia del grande autore-attore [redacted] solo) comico accanto a un'irriconoscibile e impagabile Mia Farrow. Il curioso agente teatrale ebreo Danny Rose, noto per patrocinare artisti falliti e per essere lasciato [redacted] quelli che fanno successo, rischia la vita per Tina, amante di un [redacted] cliente, [redacted] poi...

[redacted] ATTO III
1985, Rete 4 alle 22,50; dur. 110'

Terza puntata, firmata Nanni Loy, per gli amiconi toscani interpretati da Tognazzi, Moschin, Montagnani e Celi. Finiti [redacted] un istituto per anziani conti[redacted] a combinare «zingarate» di ogni sorta ma...

CAPRICORN ONE
1978, Tmc alle 23,20; dur. 124'

Film [redacted] Peter Hyams dove la fantascienza diventa politica. Nel cast Elliot Gould e Sam Waterston. Un intraprendente giornalista scopre che la tanto pubblicizzata missione verso Marte è fallita tragi[redacted]...

[redacted]
1917, Raitre alle 0,40; dur. 30'

Uno dei più famosi mediometraggi [redacted] e [redacted] Charlie Chaplin, con Edna Purviance. Una commedia dolce-[redacted] degna [redacted] un maestro non solo «comico». Charlot si imbarca su una nave diretta in America e incontra una povera ragazza, in viaggio con la nonna...

Watt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
[redacted] e a TORINO: [redacted]

ANTENNA

Giorgio dell'Arti

OGGI
Un frate cappuccino di Milano che diffonde il Vangelo a tempo di musica rock (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), nell'Adriatico ci sono ancora bombe dell'ultimo conflitto nei Balcani (*Geo e Geo*, Raitre, alle 17), Oliviero Beha parla delle onde elettromagnetiche di Radio Vaticana (*Radiocolori*, Radiouno Rai alle 12,40), Paolo Limiti festeggia il centenario della Tosca con Franco Zeffirelli, Gina Lollobrigida, Carla Fracci, Gigi Proietti, Albano e Natalia Estrada (*Ma falle gli occhi neri. Tosca divina*, Raiuno alle 20,50), Sven Goran Eriksson ospite [redacted] Rispoli (*Gli incontri del Tappeto volante*, Tmc, alle 1,20).

EBREI
Come scrive il «Financial Times», gli ebrei ortodossi vedono con certo fastidio l'espandersi planetario di Internet, considera[redacted] un grave pericolo («uno strumento [redacted] Satana») per la cultura e le usanze del popolo ebraico. Essendo sostanzialmente priva di controlli, [redacted] Rete sfugge quasi sempre alle regole imposte dai rabbini. E così, digitando ad esempio www.tora.net, un navigatore ebreo che andasse a caccia di notizie sulla Torah [redacted] ritroverebbe in un sito porno

E-MAIL
«Panorama Next» ha chiesto [redacted] una serie di capitani d'industria se hanno e che uso fanno di una casella di posta elettronica. Massimo Moratti ne aveva una, ma l'ha cancellata perché era sempre intasata da messaggi in arrivo. Paolo Fresco non ne ha, e comunque preferisce parlare di persona [redacted] al telefono. Renzo Rosso ne ha due, una personale e una aziendale. Emma Marcegaglia utilizza la posta elettronica da quattro anni (il fidanzato è un ingegnere informatico), ma quella aziendale la controlla la sua segretaria. Leonardo Del Vecchio riceve messaggi attraverso il sito ufficiale della sua [redacted]. Marco Tronchetti Provera [redacted] ha due, molto riservate, che fa gestire dalla [redacted] segretaria. Vittorio Merloni ne ha una privata (che tuttavia non ha tempo di coltivare [redacted] dovere) e una aziendale, affidata alla segreteria. Paolo Barilla risponde personalmente ai messaggi che gli arrivano.

[redacted]
Tullio Solenghi avrebbe avuto l'idea per la sua attuale commedia «Insalata di...riso», dopo aver ricevuto a casa i bollettini per il conteggio della pensione: «Mi sono reso conto che recito da trent'anni, così ho deciso di raccontare la mia lunga storia di attore».

[redacted]
Pur ammettendo di essere particolarmente distratto, Sandro Vannucci è capace di ricordare certe cose («solo se m'interessano, però...») anche dopo vent'anni.

[redacted]
Sveva Sagramola sui colleghi che conducono trasmissioni di natura e divulgazione scientifica: «Rispetto a Piero Angela, mi sento una principiante. Rispet[redacted] ad Alessandro Cecchi Paone, uso toni [redacted] rampanti, meno aggressivi, e soprattutto tendo a sdrammatizzare, a esser meno enfatica».

STRABIOLI
Pino Strabioli (conduttore di [redacted]nir d'*Italie* su Tmc) sente spesso di avere malattie che in realtà non ha

I PROGRAMMI DI OGGI

[redacted]

6.[redacted] [redacted] [9242]
6.30 **Tg1** - [redacted] [2671703]
6.40 **Unomattina**. All'interno: Tg1 (7.00), Rassegna stampa a cura di L. Giurato - Che tempo fa (7.05), Tg1 (7.30), Tg1 (8.00), Tg1 Flash l.i.s. (8.30), Tg1 (9.00), Tg1 Flash (9.30) [38655165]
9.45 **Dieci minuti** [redacted].. **programmi dell'accesso - Appuntamento al cinema** [5863109]
10.00 **Le rag[redacted] di [redacted] donna** Film (dramm., 1995) con R. Soler, V. Garber. Regia di A. Kroeker [2680451]
11.35 **La vecchia fattoria** [8777636]
[redacted] **tempo fa** [2009513]
12.30 **Tg1** [redacted] [72221]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "L'u[redacted] che [redacted] esisteva" [2053258]
13.30 **Telegiornale** [2109]
[redacted] **Tg1 Economia** [24906]
[redacted] **Raiuno** "Giocajolly" [redacted]
15.00 **Question time** Interroga[redacted] con risposta imme[redacted] [63277]
16.00 [redacted] Varietà per ragazzi. All'interno: **Gt Ragazzi** (17.00) [redacted]
17.45 **Oggi al Parlamento** [3181067]
17.50 [redacted] **Tg** [8102265]
18.00 **Tg1** [57109]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [2910181]
18.35 **In bocca al lupo!** Gioco [2396813]
19.35 **Che tempo fa** [392706]
20.00 **Telegiornale** [04864]
[redacted] **Il Fatto** [redacted]lità di E. Biagi [7626587]
[redacted] **Zitti tutti! Parlano loro** con C. Conti [6825971]
20.50 **Ma [redacted]ile gli occhi neri: Tosca** [redacted] [41961345]
23.00 **Tg1** [74864]
[redacted] nei luoghi e nelle ore di Tosca di G. Puccini. Interpreti: P. Domingo, C. Malfitano, R. Raimondi. Dir. d'orchestra: Z. Mehta [6080628]
[redacted] **Tg1 Notte** Notiziario - **Stampa Oggi - Agenda - Che tempo fa - Appuntamento [redacted] cinema** [5896295]
1.40 [redacted] **Educational** [2190864]
2.10 **Sottovoce** [7833646]
2.40 **Spensieratissima** di N. Leggeri [7135001]
2.55 **Tg1 notte** (R)

RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Programma per ragazzi [45265797]
[redacted] **Paradise** Telefilm "L'epidemia" [7993267]
10.35 **Rai educational** Un mondo a colori. Un programma di M. Cinque con J. L. Touadi [4902345]
10.50 **Tg2 Medicina 33** Rubrica [redacted] attualità medica a cura di L. Onder [6812432]
11.10 **Meteo2** [1145067]
11.15 **Tg2** [redacted] [4712548]
11.30 **Anteprima I Fatti Vostri** con [redacted] Giletti. Regia [redacted] M. Guardì [8703]
12.00 **I [redacted] Vostri** Varietà [43221]
13.00 **Tg2 Giorno** [5744]
13.30 **Tg2 Costume e** [redacted] Attualità [10703]
[redacted] **Tg2** [redacted] [2732906]
14.00 **La situazione comica** [72520]
14.20 **Il nostro amico Charly** Telefilm [72345]
15.05 **Fragole e mambo - La vi[redacted] in diretta** Rubrica di attualità condotta da [redacted] Cucuzza. All'interno: Tg2 Fla[redacted] ([8674529] 16.00, [74695] 17.30) [5192567]
18.10 **In viaggio con Sereno Variabile** Rubrica di viaggi e tempo libero [redacted] da O. Bevilacqua [5324682]
18.30 **Tg2 Flash L.i.s.** [35067]
18.35 **Meteo 2** [4265426]
18.40 **Rai Sport Sportsera** [694074]
19.00 **Jarod il camaleonte** Telefilm "L'orologio [redacted] carta" [8155]
20.00 **Il lotto alle** [redacted] Gioco [587]
[redacted] **Tg2** [91432]
20.50 **Streghe** Telefilm "Il ciondolo antico - Il furto [redacted] diadema" [296277]
22.30 **Convenscion** Varietà [37630]
23.30 **Estrazioni del lotto** [56267]
23.35 **Tg2 - Notte** [6058074]
0.05 **Neon libri** [4240381]
0.10 **Oggi al Parlamento** [5155052]
[redacted] [4236814]
[redacted] **Appuntamento al cinema** [redacted]
0.30 **Broadway Danny** [redacted] Film (comm., 1984) [redacted] W. Allen, M. Farrow. Regia di W. Allen [3276981]
1.55 **LavorOra** [9264566]
2.05 **Dietro le quinte... goal [redacted] notte** [3782049]

[redacted]

6.00 **Rai News 24** [26422567]
8.35 **Rai Educational** [5364819]
10.00 **Cominciamo bene** [5298703]
12.00 **T3** Notiziario - **Rai Sport Notizie** [14156]
12.25 **T3 Italie** [7979093]
13.00 [redacted] **dentro il Giubileo** [7690]
13.30 **T3 Cultura & Spettacolo** [14529]
13.45 [redacted] **Articolo 1** [2779432]
[redacted] **Regionali** Notiziario - **Meteo Regionale** [96155]
14.20 **T3 - T3 Meteo** [492267]
14.50 **T3 Leonardo** A cura [redacted] **T3 Piemonte** [6427277]
[redacted] **Neapolis** [51066]
15.15 **Sarò grande nel 2000 - La televisione** Favole e cartoni [9890567]
16.10 **Giorno dopo giorno** conduce P. Baudo. Regia di [redacted] Fusco [8661180]
[redacted] Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: T3 - Meteo (18.40). [233703]
19.00 **T3** Notiziario - [redacted] **gionale** [6109]
[redacted] **Sport Tre** [78567]
20.10 **Blob** Videoframmenti [4291836]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [95258]
20.50 **Mi manda Raitre** Un mercoledì nell'Italia dei tranelli. Con P. Marrazzo. Regia di A. Dorigo [6568635]
22.40 **T3** Notiziario [395819]
23.05 **Un giorno in Pretura** "Processo Sofri" di R. Petrelluzzi [1234567]
0.05 **Appuntamento al cinema** [4240117]
0.10 **Troppolitani (interviste a corpo libero)** [redacted] A. Rezza. Regia di A. Rezza, F. Mastrella [15196]
0.40 **Fuori orario. Cose (mai) viste** un programma [redacted] Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Marabello [redacted] "Cinemigranti, [redacted] senza terra" a cura di F. Di Pace, C. Giorgini con il [redacted] **L'emigrante** di C. Chaplin [2996196]
1.15 [redacted] **News** [redacted] Superzap - Il meglio dei telegiornali esteri - Rassegna stampa [redacted] Tribune - Magazine tematico [redacted] Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Racconto italiano - Superzap Latin America - [redacted] USA [redacted]

CANALE5

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana [4462546]
8.00 **Tg5 Mattina** [3842155]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia [redacted] L. Di Gianni [8568971]
8.55 **Cosby indaga** Telefilm "La prova del sangue" [20239242]
[redacted]5 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show con M. Costanzo (R) [3774258]
11.30 **Un detective in corsia** Telefilm "Promessa di morte" con D. Van Dyke, S. Balo [73180]
12.30 **I Robinson** Telefilm "L'indovinello" [redacted] Cosby [4451]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [81432]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss, H. Tylo, [redacted] Kelly Lang [936548]
14.10 **Vivere** Soap Opera [368867]
14.40 **Uomini e donne** Talk-Show condotto da [redacted] De Filippi [6644074]
16.00 **Speciale "Operazione Odissea"** [86242]
16.05 **Bianche una vita d'amore** Film-tv (dramm., 1994) con D. Beryman, M. [redacted]ni. Regia di R. Bouchard - 3ª puntata [517277]
18.00 **Verissimo** Rubrica [redacted] attualità condotta [redacted] C. Parodi [50600]
18.40 **Passaparola** Gioco condotto [redacted] G. Scotti con la partecipazione di A. Mancini. Regia di S. Vicario [3626345]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [6664]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico [redacted]
21.00 **C'è posta per** [redacted] Talk-Show con M. [redacted] Filippi [2725155]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show [5683066]
1.00 **Tg5 Notte** [2710627]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'interferenza** Varietà satirico (Replica) [2713914]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità (R) [5836646]
2.20 **Missione impossibile** Telefilm "Illusione" con P. Graves, B. Bain [9772381]
3.10 **Seaquest: odissea negli abissi** Telefilm "Il contagio" [4900486]

[redacted]

6.45 **Cartoni animati** [69652722]
8.35 **A - Team** Telefilm "Pioggia di diamanti" [41673]
9.30 **Mc Gyver** Telefilm "L'amore perduto" con R. [redacted] Anderson - 1ª parte [6181345]
10.25 **Magnum P.I.** Telefilm "Il [redacted] di Luther Gillis" con T. Selleck [65187600]
11.30 **Renegade** Telefilm "Il migliore dell'anno" con L. Lamas [2780619]
12.25 [redacted] **aperto** Notiziario sportivo diretto da P. Liguori [4760636]
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di P. Liguori [629513]
13.00 **Willy il principe di Bel Air** Telefilm "L'ospite indesiderato" con W. Smith [3722]
13.30 **Rugrats** Cartoni animati [31[redacted]]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [61345]
15.00 **Fuego** Varietà [redacted] da D [redacted] Regia di L. Biscussi [1118]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Amori marziani" [3345]
16.00 **Cartoni animati** Una spada per Lady Oscar - Pokemon [89180]
17.30 **Hercules** Telefilm "Hercules e la dea della fortuna" [42242]
18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Uno sporco lavoro" [26258]
19.30 **Studio aperto** [32105]
19.55 **Studio Sport** [6176706]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [redacted]
20.45 **Candid Angels** Varietà condotto da M. [redacted]siti, [redacted] De Granet, A. Merz, F. Lagerbach [314277]
22.45 **South Park** Cartoni animati [2641109]
23.40 **Highlander** Telefilm "La spada di Ashe" [142181]
0.30 **Studio aperto - La giornata** [4939643]
0.35 **Due punti** [2378336]
0.45 **Studio Sport** Notiziario sportivo [7964681]
1.10 **Innamorati pazzi** Telefilm "Tutti mi odiano" [2552117]
[redacted] **Zanzibar** Telefilm "Camel Trophy" [9186381]
2.10 **Fuego** (Replica) [9650056]
2.35 [redacted] (R) [9528048]

RETE4

6.00 **Un amore eterno** Telenovela con V. Castro, O. Fierro [77067]
7.00 **Celeste** Telenovela con A. Del Boca, G. Bermudez. Regia di N. Del Boca [7126155]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** [3547703]
8.35 **Peste e corna** A tu per tu [redacted] Roberto Gervaso [2558684]
8.40 **Celeste** Telenovela [9625639]
9.45 **Libera di a[redacted]** Telenovela [4555615]
10.45 [redacted]**re d'amore** Soap Opera [7621635]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede [2205268]
11.40 **Forum** Rubrica di attualità condotta da P. Perego [4114906]
13.30 **Tg4** Notiziario [redacted] E. Fede [5819]
14.00 **La ruota [redacted] fortuna** Gioco condotto da [redacted] Bongiorno e la partecipa[redacted] di M. Trevisan [10155]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [56967]
16.00 **Il provinciale** Film (comm., 1971) con G. Morandi, M. G. Buccella. Regia di L. Salce [237529]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco condotto da I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [81068]
18.55 **Tg4** [2007619]
19.30 **Le strade di San Francisco** Telefilm "Omicidio per procura" con M. Douglas, K. Malden [3696513]
[redacted] **Giochi [redacted] potere** Film (dramm., 1994) [redacted] H. Ford, A. Archer. Regia di P. [redacted]oyce [1601635]
22.50 **Amici [redacted] atto III** Film (comm., 1985) con U. Tognazzi, G. Moschin. Regia di N. Loy [redacted]
1.10 **Tg4 - Rassegna stampa** [5823339]
1.30 **Amore o qualcosa del genere** Film (comm., 1970) [redacted] Infanti, M. Strebel. Regia di O. Bertolo Partesa [redacted]052]
2.55 **Peste e corna** (Replica) [33497265]
3.00 **Tg4 - Rassegna stampa** [redacted]
3.20 **Erika** Film (dramm., 1971) con P. Brice, P. Violti. Regia di P. Rush [6404484]

TELEMONTECARLO

7.00 **Di che segno sei? - Meteo** [8155]
7.30 **Tmc News** Notiziario - **Edicola - Meteo** [1242]
8.00 **Tmc Sport - Edicola** [52619]
8.25 **Di che [redacted] sei?** L'oroscopo di Tmc a cura di R. Sorrentino [1265068]
8.30 **Gli incontri del Tappeto volante** Talk-Show con L. Rispoli [4364242]
8.55 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [7123664]
9.00 **Di che segno sei?** L'oro[redacted] di Tmc a cura di R. Sorrentino [53546]
9.05 **Conta solo l'avvenire** Film (dramm., 1946) [redacted] Welles, C. Colbert. Regia di I. Pichel. All'interno: Tmc News Notiziario (10.00) [4656513]
11.30 **Il santo** Telefilm [2777345]
[redacted] **Meteo** a cura [redacted] P. Sottocorona [4767619]
12.30 **Tmc sport** [79093]
12.45 **Tmc News** [777906]
13.00 **Kojak** Telefilm [81155]
14.00 **Guai in famiglia** Film (comm., 1992) con T. Selleck, D. Ameche. Regia di T. Kotcheff [522109]
16.00 **Agente segreto al servizio di Madame** [redacted] Film (spion., 1972) con B. Davis, R. Wagner. Regia di D. Greene [502345]
18.00 **Zap Zap Tv** Programma per ragazzi [49155]
[redacted] **Crazy Camera** [6066]
19.30 **Tmc News - Meteo** [95722]
19.50 **Tg Oltre** [363567]
20.10 **Tmc Sport** [594451]
20.40 **Mississippi Burning** Film (dramm., [redacted] W. Dafoe, G. Hackman [4145836]
23.00 **Tmc News** Notiziario - **Meteo** [24345]
23.20 **Capricorn One** Film (fant., 1978) con E. Gould, J. Brolin. Regia di P. Hyams [4501884]
1.20 [redacted] **incontri del Tappeto volante - Protagonisti in Tv** Talk-Show [2545827]
1.50 **Tmc News Edicola Notte - Meteo** [9171489]
2.20 **Di che segno sei?** [83345420]
2.25 **Domenica maledetta domenica** Film (dramm., 1971) con G. Jackson, P. Finch. Regia di J. Schlesinger [32802848]

ALLA RADIO

[redacted] Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
10.09 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.40 Radiocolori; 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 14.30 Titoli; 14.52 Bolmare; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 17.30 Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 Uomini e camion; 23.05 All'ordine del giorno; 23.10 Bolmare; 23.44 Oggiduemila notte.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
9.13 Il ruggito del coniglio; 10.18 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Capo Horn. Il nuovo mondo; 11.54 Mezzogiorno con...; 12.10 Il Cammello di Radiodue; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il Cammello di Radiodue, 16.00 Sadimalk; 17.00 Il Cammello di Radiodue; 18.02 Caterpillar; 20.02 Alle 8 della sera; 20.30 Il cammello di Radiodue; 20.50 Cinema alla radio: Streghe; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE Gr: 8.45; 8.45; 13.45; 18.45.
10.00 RadioTreMondo; 10.53 Duri e puri...; 11.00 Le orchestre del mondo: The Philadelphia Orchestra; 12.00 Agenda: [redacted] Cento lire; 13.00 La barcaccia; 14.00 [redacted]e; 16.00 Fahrenheit; 16.52 Inaudito; 17.15 Fahrenheit; 19.00 Invenzioni e [redacted] voci; 19.03 Hollywood party; [redacted] suite; 20.30 Il cartellone: Stagione di concerti 1999-2000 del Teatro La Fenice; 22.30 L'occhio magico; 23.25 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. **Giornale orario Europe: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.**
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; 16 The Flight; 17 Password; 19 Euro Time; 21 Protagonisti; 24 Crazy Club.

TELE +

8.40 **La stagione dell'aspidistra** Film (comm., 1997) [5196364]
10.25 **First strike** Film [15030646]
[redacted] **Shadow program - Programma segreto** Film (thriller, 1998) [2247529]
13.30 **Homicide** Telefilm [211426]
14.20 **Shot through the he[redacted]** Film (dr., 1998) [1720528]
16.10 **Così è la vita** Film (comm., 1998) [3770155]
18.00 **Tennis: Australian open** [968161]
[redacted] **Tennis: Au[redacted] oggi** [7898631]
20.50 **Lo specchio** Corto [6419109]
21.00 **La guerra dei bugiardi** Film (guerra, 1996) [3088744]
22.55 **Thursday** Film [860242]
0.45 **Tennis: Australian open**

TELE +

8.55 **Matrimoni** Film [70902155]
10.35 **La storia di Dian Fossey** Documentario [6091118]
11.30 **Racconto d'autunno** Film (comm., 1998) [8859180]
13.15 **Barbara** Film [5049857]
14.40 **Meteorites** Film [0589619]
16.10 **Un topolino sotto sfratto** Film (comm., 1997) [5597890]
17.45 [redacted] Film (dr., 1996) [6252451]
19.30 **Il profumo di [redacted] giorno d'estate** Film [700345]
21.00 **The patriot** Film (azione, 1998) [7531836]
22.25 **Lo specchio** Corto [1314432]
22.30 **Titanic** Film (dramm., 1997) [7[redacted]]
1.40 **Zanzibar** Cortometraggio [1831240]

TgA / MTV

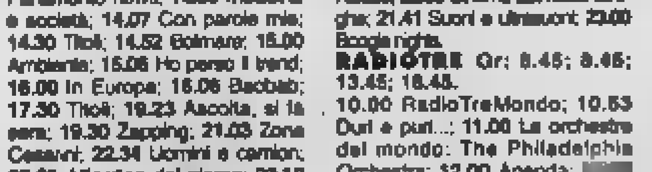
6.00 **Mtv Wakeup!** [83140819]
9.00 **Televendita** [25613]
10.00 **TgA** [redacted] Notiziario [62242]
10.10 **Pure Morning** [3158587]
12.25 **TgA Flash** [4758161]
12.30 **Mtv Easy** [336364]
14.00 **European Top 20** [83613]
15.00 **Total Request Live** [29345]
16.00 **Mad 4 Hits** [23161]
17.00 **Select Mtv** [8022890]
18.45 **TgA sera** Notiziario [868971]
19.00 **Mtv Easy** [2548]
20.00 **European Top 20** [1432]
21.00 **Mad 4 Hits special** [55722]
22.30 **Kitchen** [86074]
23.30 **Alexander** Cartoni animati [9797]
24.00 **Brand: New** [61730]
1.00 **Mtv Night Zone**

TMC2

9.05 **Clip to clip** [1730364]
11.00 **Video Dedica** [460816]
11.15 **Clip to clip** [5565109]
13.00 **1+1+1=3** [722068]
13.15 **Clip to clip** [[redacted]180]
14.00 **Flash** Notiziario [275180]
14.05 **Video Dedica** [8431364]
14.30 **A me mi piace** [816703]
15.00 **4U** [43497513]
19.00 **Divas** [209906]
19.30 **The Lion Net[redacted]** [206777]
20.00 **Arrivano i nostri** [848639]
21.00 **Flash** [531280]
21.05 **Classe 1999 - [redacted] classe** Film-tv [7241797]
23.00 **Tmc2 Sport** [616967]
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** [3586140]
0.15 **1+1+1=3** [6851048]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV [redacted] digitate i Numeri **Show-View** (stampati [redacted] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel [redacted] che il vostro videoregistratore sia dotato [redacted] sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel [redacted] che il vostro videoregistratore non sia dotato di [redacted]stema ShowView)
02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; [redacted]; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; T[redacted]; T[redacted]ro-013; T[redacted]; MTV-ReteA-008; Svizzera-018.



MORETTI
VIALE GARIBALDI, [redacted] - 13100 VERCELLI

MORETTI
VIALE GARIBALDI, 38/40 - 13100 [redacted]

Con «Torno sabato» arriva su Raiuno il comico toscano erede della Carrà

Panariello: «Io non faccio satira politica ma varietà»

Simonetta Robiony

ROMA

Panariello spiega che il suo varietà è il saldo di un debito [illegible] tempo fa con il direttore di Raiuno. «Ma è un debito che pago volentieri», dice. Agostino Saccà, che lo conosceva da tempo, diventato direttore della rete, gli aveva chiesto, infatti, uno spettacolo televisivo, ma Panariello che stava preparando «Bagnomaria», il [illegible] primo film, s'era tirato indietro giurandogli che l'avrebbe fatto in un altro momento.

Adesso il momento è arrivato. Dal 29 gennaio, per quattro serate, va in onda «Torno sabato», varietà in diretta [illegible] Giorgio Panariello scritto e realizzato a modo suo. «Ai Cecchi-Gori, che subito m'avrebbero voluto far girare il seguito di «Bagnomaria», ho dovuto dire aspettate un po', ma alla fine li ho convinti: niente film, quest'anno. Anche perché, a differenza degli altri, fare il regista non mi piace per niente. Non so dove mettere la macchina, [illegible] so come pinzzar le luci, non so come dirigere gli interpreti. Se devo ancora far cinema, ho detto ai Cecchi-Gori, voglio un regista vero. Il mio compito è far ridere la gente e farlo in santa pace».

«Torno sabato», si propone come un vero varietà alla vecchia maniera, in onda [illegible] tempio di Montecatini Terme, quello di Pippo Baudo, col contorno obbligato della brava attrice, Tosca d'Aquino, un po'dilettante e un po' no, e [illegible] della bellona che vien dal mare, la creola Nina Morić, lanciata come la Lola Falana di Ricky Martin nel video la «Vida loca».

«Non [illegible] Paolo Rossi nè i fratelli Guzzanti, io. A me la demenzialità non mi viene, e nemmeno [illegible] satira politica. I miei idoli restano Bramieri, Rascel, Macario, tutti bravissimi». I miti dei padri, quindi? «Sì, ma riscoperti dai figli. D'altra parte, sarà pur vero che i ragazzini corrono al cinema a vedere i nuovi comici, ma poi, a casa, si guardano le cassette di Totò e di Sordi, di Lino Banfi con la Fenech e di Pierino lo sporcaccione». Sì, ma perché Montecatini che fa tanto tv d'antan? «Intanto perché è in Toscana, e per questo mio primo varietà m'andava di giocare in casa, anche se davanti a un pubblico vero che se non gli vien da ridere non ride. Poi perché quel teatrone è un luogo mitico e per usare la profanazione [illegible] intendo io, un mito ci vuole».

Ultimo arrivato nella schiera dei comici toscani che da Benigni passa a Carlo Monni, Nuti, Benvenuti, Pieraccioni, Ceccherini, Giorgio Panariello, che oggi ha casa a Paperino di Prato, ma prima è stato a Firenze, Livorno e Cinquale, rappresenta il toscano gentile, specie assai rara, presente in lui, forse, per via di un nonno della penisola sorrentina da cui ha ereditato, oltre il cognome, i lineamenti da pastorello, l'occhio nero e tondo, le piccole labbra aperte in un sorriso garbato. Comico per vocazione naturale fin dall'infanzia, racconta d'aver frequentato [illegible] scuola alberghiera per un disguido didattico: «Dopo le medie i professori dissero che dovevo far [illegible] mestiere vicino alla gente. pensai fosse il cameriere, era l'intrattenitore».

I suoi personaggi li prende dalle strade di provincia, assemblando insieme un po' dall'uno e un po' dall'altro e scrivendo, a lungo, prima di portarli in scena: «Il mio bagnino è la summa di tutti i bagnini visti in Versilia. Ma bagnini così [illegible] se ne fanno più. Ce [illegible] saranno due [illegible] tre ormai, protetti come la foca monaca. Oggi il bagnino è biondo ossigenato, con muscoli palestrati e occhiali a specchio come quelli di "Baywatcher" e non va a far la pennica all'ora di pranzo lasciando che chi si vuol abbronzare lo faccia, e via».

Amico fraterno di Carlo Conti, quello di «In bocca al lupo», ha percorso con lui tutte le tappe della carriera: dalle serate in piazza, [illegible] sud soprattutto dove le feste si sprecano, ai primi successi nelle tv [illegible] li, finché con «Aria fresca» non è approdato a Telemontecarlo, prendendo poi il volo da un lato verso la Rai estiva e dall'altro verso il salotto di Maurizio Costanzo. «È proprio con Carlo Conti, che però ha troppo da fare, avrei dovuto preparare questo primo varietà tutto mio. Perché più di Pieraccioni, più di Umberto Marino, Carlo è il compagno di lavoro ideale. Se mi sposassi, e dopo dieci anni di convivenza con [illegible] stessa donna non è detto che non succeda, sarebbe lui il testimone di nozze».

Se l'alter-ego Conti in «Torno sabato» non ci sarà affatto, un'apparizione, almeno una, la farà invece la straripante Manuela Arcuri, la bombolona del suo film, che Panariello non ha voluto stabilmente al suo fianco per non relegarla al ruolo di [illegible] personale. Toscano gentile, Panariello si prende cura anche dei destini altrui.

Nasce Lello Splendor

ROMA. Il suo personaggio [illegible] famoso è Mario-il-bagnino, eroe del primo e unico film di Panariello, «Bagnomaria», che con 12 miliardi d'incasso s'è piazzato l'anno scorso tra i primi della stagione. Spaccone e rozzo Mario-il-bagnino se ne esce con battute tipo: «Ho una potenza nei bracci non indifferente» oppure: «Il Mar Morto l'ho ammazzato io con un cazzotto». Molto applauditi anche il PR Marsupio dall'enorme membro ben in vista nella tutina, curatore per mestiere delle serate vip della discoteca Titicaca; la signora Italia che si presenta con il bigodini e casco in testa perché non ha fatto in tempo; il bambino Simone con paletta e secchiello da deficiente. [illegible] questa piccola galleria rigorosamente toscana s'è aggiunto, da poco, Lello Splendor, un avellinese fuori di testa, scelto da Panariello per allargar [illegible] orizzonti regionali della sua comicità e veleggiare verso il vasto lido italico. Nonostante la nutrita colonia politica irpina che affolla Roma, da De Mita a Mastella, da Agnes a Mancino, Panariello giura di non aver tratto ispirazion[illegible] da alcuno di questi signori. Per costume familiare e per scelto esistenziale la politica non gli interessa. [al. ro.]

Nella foto grande il comico toscano Giorgio Panariello qui accanto Leonardo Pieraccioni ospite della prima puntata

I miei idoli restano Bramieri, Rascel, Macario: cioè i miti dei padri riscoperti dai figli

Festa all'Argentina

Filmcritica 50 anni di cinema

ROMA

Con un «film-happening» ambientato al Teatro Argentina la rivista «Filmcritica» diretta da Edoardo Bruno ha festeggiato l'altra sera l'uscita del numero 500, segno tangibile di un miracolo di passio[illegible] cinematografica che r[illegible] gloriosamente al passare del tempo. Oltre agli autori dei testi contenuti nell'ultimo esemplare della rivista, dedicato al cineasta Robert Kramer, scomparso mentre il fascicolo-anniversario [illegible] in preparazione, hanno preso parte alla serata registi, attori, sceneggiatori: da Marco Bellocchio a Mario Martone, da Pappi Corsicato a Citto Maselli, da Ugo Pirro a Chiara Caselli. Tra le molte sorprese in programma la presentazione del cortometraggio di Marco Bellocchio dedicato alla figlia Elena, del film di Roberto Rossellini «La paura» e di «Ghosts of electricity» di Robert Kramer.

Nel numero che testimonia il [illegible]o secolo di vita di «Filmcritica» si nota, tra gli altri, il [illegible] autobiografico di Pietro Ingrao, ex-aspirante regista, allievo per una stagione, come lui stesso racconta, del «neonato Centro Sperimentale di Cinematografia, allocato assai provvisoriamente in una nuda scuola di via Foligno». Di quell'esperienza, poi abbandonata in favore dell'altra passione, quella fatale, per la politica («Non ritornai a quel Centro. Sopraggiunsero altri pensieri, altri impegni»), Ingrao ricorda le lezioni di un «maestro affascinante, Umberto Barbaro» e lo studio della «sintassi di Hollywood». Lavoro concreto, in quell'anno di frequentazione, non ce ne fu; «Ci stetti un anno e non girai un solo centimetro di pellicola, nè manovrai una sola volta una macchina da presa. Non so perchè, ma nè pellicola, nè macchina da presa in quella scuola c'erano...». [f. c.]

Dopo Gere e Ford

De Niro cede agli spot

ROMA

Dopo Harrison Ford per la Lancia e Richard Gere per i cioccolatini Ferrero Rocher, anche Robert De Niro si aggiunge alla schiera dei divi di Hollywood che hanno ceduto alle lusinghe finanziarie della pubblicità, almeno all'estero.

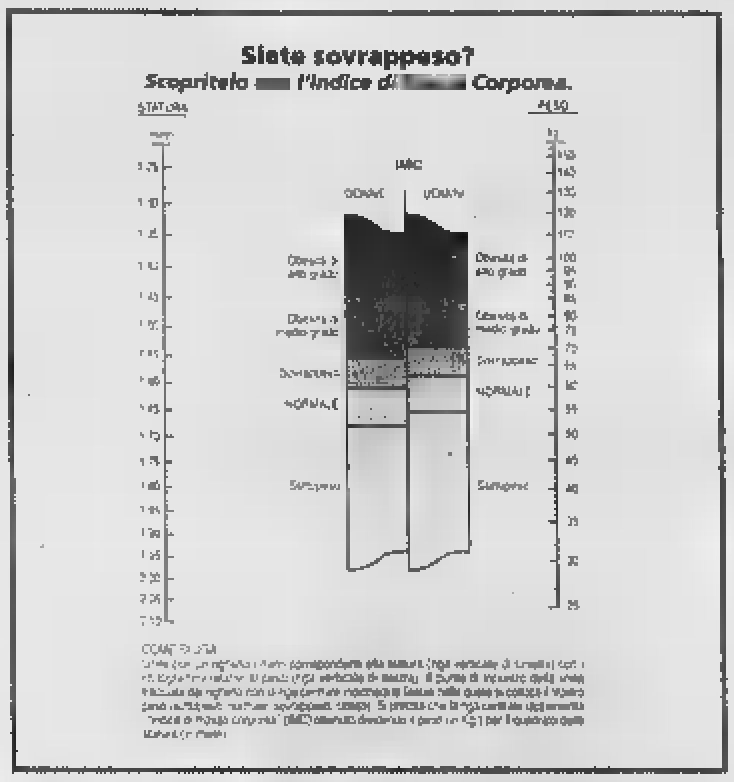
L'attore preferito da Martin Scorsese, indimenticabile volto del «Padrino» diretto da Francis Ford Coppola come di «C'era una volta in America» di Sergio Leone, sarà infatti testimonial del Gruppo Beghelli in [illegible] del lancio di una nuova li[illegible]a di plafoniere per illuminazione a risparmio energetico ed ha già interpretato uno spot che sarà presentato venerdì a Roma. De Niro sostituisce in questa occasione il «volto» italiano della Beghelli, che è da tempo Massimo Giletti, conduttore dei «Fatti vostri» su Raidue.

De Niro

De Niro fino ad oggi non aveva mai interpretato [illegible] spot pubblicitario, così come Harrison Ford o Richard Gere. E non è un [illegible] che abbia scelto l'Italia: quasi tutti i suoi colleghi infatti, compresi Madonna e Leo[illegible]do Di Caprio, hanno infine accettato di fare i testimonial convinti dai cachet da capogiro, ma evitando di apparire in patria, per non creare polemiche sulla loro immagine. [s. n.]

Da SWISSLINE [redacted] valido aiuto per ritrovare la linea [redacted] vivere il 2000 da protagonista

Grasso in eccesso? "Diamoci un taglio!"



Dimagrire, tornare in linea, dimenticare quegli antiestetici cuscinetti d'adipe...
E' il sogno di molte persone e si [redacted] trovare il modo [redacted] presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire [redacted] eccessiva fiducia i consigli di un'amica che si [redacted] trovata bene [redacted] un prodotto "miracoloso" o con qualche dieta letta su un settimanale alla moda, salvo poi [redacted] dopo qualche tempo e trovarla di nuovo ingrassata.
Oggi il sogno [redacted] una linea invidiabile é realizzabile col metodo della "SWISSLINE".
SWISSLINE [redacted] il Centro Dimagrimento che combatte la cellulite [redacted] chili di troppo con nuovi ed efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna [redacted] voi.

In questo Centro Dimagrimento scoprirete che ridurre quei fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiosa buccia d'arancia é più facile di quanto pensiate.
Le cause che determinano la cellulite, i chili [redacted] troppo in generale, sono [redacted] ricercare molto spesso negli eccessi che il vostro stile di vita v'impone: la sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca [redacted] grassi ad esempio) oppure diete drastiche quasi sempre poi interrotte alla ricerca di quel peso forma [redacted] quella linea che ormai possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche anno prima.
Al Centro Dimagrimneto SWISSLINE, passo dopo passo, ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e dalle nuove tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli inestetismi del vostro corpo senza creare dannosi stress al vostro fisico. Infatti, la regola deve essere: **"più si sta bene con sé stessi, più [redacted] sta meglio con gli altri".**
Non vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi esercizi fisici.
Ogni programma di dimagrimento é personalizzato, ogni singolo problema é individuato e affrontato [redacted] una serie di metodologie [redacted] sostegno. Nulla é lasciato al caso o all'improvvisazione.
L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo Centro Dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.

La Signora Debora R., 25 anni impiegata, di Lugano (Svizzera), cliente della Swissline ha perso 14 chili e 3 taglie in 28 trattamenti. La testimonianza autentica è disponibile presso la sede della Swissline

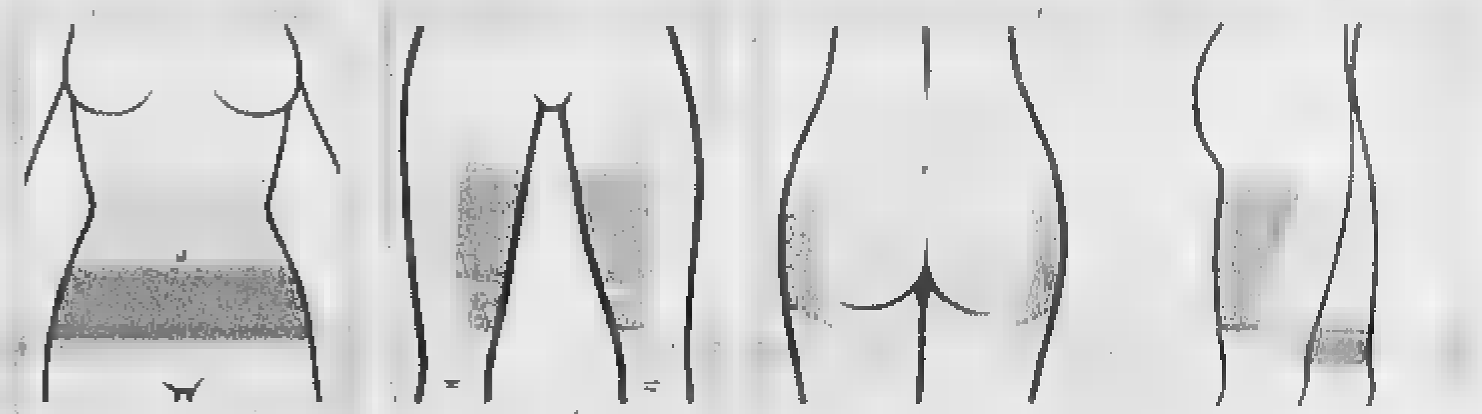
3 casi diversi, 3 soluzioni

Ipotizziamo tre casi e leggiamo le soluzioni proposte dal Centro Dimagrimento "Swissline"

1° CASO:
**Impiegata [redacted] un grande ufficio dell'hinterland cittadino.
In passato ha frequentato [redacted] palestra, ora non più. E' pigra, ma ritiene di non avere mai tempo. Negli ultimi anni [redacted] continuato ad ingrassare ed è fuori peso [redacted] Kg.**
[redacted]
"È importante in questo caso un'attenta analisi [redacted] figura che tenga in considerazione le cat[redacted] di vita [redacted] questa impiegata. Solo sostituendole con un diverso stile [redacted] vita, che rispetti le esigenze [redacted] caratteristiche del suo corpo, potremo intervenire ed aiutarla [redacted] ritrovare la linea [redacted] il sorriso che oggi ha perso".

2° CASO:
Moglie [redacted] un professionista molto affermato (e [redacted] impegnato), madre di due ragazzi, è da poco in menopausa. Ha tempo libero, ma non [redacted] utilizzarlo bene. Esuberante, ancora piacente, ha cominciato ad eccedere in stuzzichini fuori pasto, quindi in pranzi e cene al ristorante. Risultato: in un anno ha preso 5 Kg in più.
[redacted]
"Fermo restando l'importanza dell'analisi preliminare della figura, [redacted] importante sottolineare che anche se il nostro corpo ci [redacted] stato donato è necessario mantenerlo in perfetta forma. Nel caso di questa Signora un regime alimentare controllato ed una serie di trattamenti modellanti potrebbero risolvere il problema. Spesso succede che le signore di una certa età accettino "passivamente" la perdita della linea".

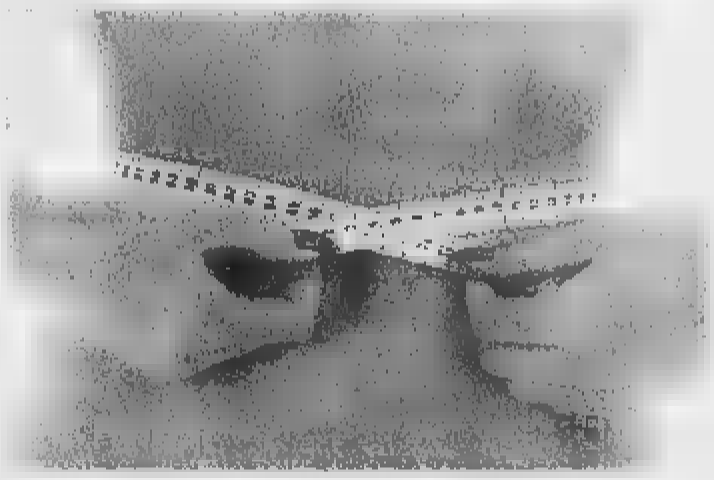
3° CASO:
Sposata, commessa quaranta cinquenne, [redacted] sempre avuto delle splendide gambe. La scorsa estate, mettendosi in costume, si è accorta di essere aumentata di diversi centimetri nei cosiddetti "punti critici". Ha provato a mangiare meno senza risolvere nulla. Non sà a chi rivolgersi.
PROPOSTA:
"Questo è il classico caso che vede vincente il metodo Swissline. Una serie di trattamenti drenanti (per la ritenzione idrica) fatti precedere a trattamenti modellanti (per i centimetri in eccesso) e nell'arco di qualche mese, questa Signora potrà ritrovare il piacere di mettersi in costume da bagno".

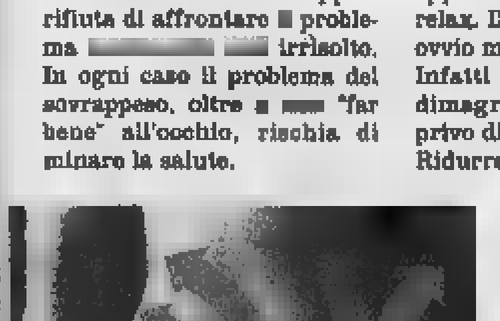


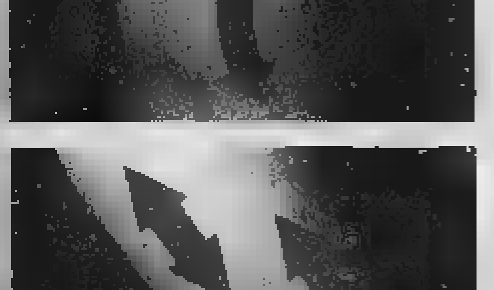
OMAGGIO*
5
Trattamenti

Il metodo Swissline è efficace per ridurre i centimetri che appesantiscono la linea

Ci [redacted] periodi nell'arco dell'anno durante i quali siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere col cibo. Spesso però esagerare con le calorie lascia segni evidenti sul nostro corpo: lo specchio [redacted] i vestiti [redacted] riusciamo più ad indossare [redacted] danno la prova inconfutabile.
Pur di non affrontare razionalmente questo stato di fatto, molte donne tentano di "nascondere" il loro corpo [redacted] maglioni [redacted] cappotti.
C'è anche chi afferma di [redacted] badare alla "ciccia" di troppo [redacted] rifiuta di affrontare [redacted] problema [redacted] irrisolto.
In ogni caso il problema del sovrappeso, oltre [redacted] "far bene" all'occhio, rischia di minare la salute.
E' opportuno, quindi, affrontarlo prima possibile e con gli strumenti giusti.
Per raggiungere questo traguardo la professionalità e la competenza dei Centri Dimagrimento SWISSLINE ci può essere utile.
Il metodo adottato da [redacted] SLINE affronta il problema dei centimetri [redacted] dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad [redacted] efficace, è importante anche che il metodo [redacted] sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax. Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è.
Infatti più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona.
Ridurre i centimetri in [redacted] so con il metodo SWISSLINE, permette così [redacted] contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo.
La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.
Tale sinergia è realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basato [redacted] dieta ipocalorica), i consigli su come evitare comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, le azioni [redacted] della [redacted] prodotti [redacted] e dal "Body Shaper".
Questi [redacted] i fondamentali obiettivi del metodo adottato dai Centri Dimagrimento SWISSLINE: attivazione [redacted] miglioramento del metabolismo; stimolazione della circolazione; rimodellamento di determinate [redacted] corporee mediante l'applicazione dell'ETT Complement (una formula esclusiva della SWISSLINE) [redacted] della particolare apparecchiatura chiamata "BODY SHAPER".
All'ETT Complement (a base di collagene, elastina ed arricchito dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) si abbina l'azione del "BODY SHAPER"; dall'unione di questa sinergia prende forma il trattamento esclusivo della SWISSLINE, l'S.T.S. (Swissline-Thermo-System).
Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in [redacted] Tutto è sicuro e rilassante e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti. Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non [redacted] nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.
[redacted] sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro Swissline a Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura e per prenotare il primo trattamento dimagrante.







Telefona oggi stesso per un'analisi gratuita della tua linea [redacted] saprai [redacted] ritornare in forma.

SWISSLINE

Centro Estetico [redacted] Dimagrimento Polivalente.

Dal [redacted] Venerdì [redacted] 9.30 [redacted] 19.30 [redacted] Sabato dalle 9.30 alle 13.30

TORINO Piazza Lagrange, 1 Tel.: 011.51.70.121
[redacted] C.so Buenos Aires, 92 Tel.: 02.29.40.35.15
[redacted] Via L. il Magnifico, [redacted] Tel.: 055.476.906
LUGANO Via Bagutti, 14 Tel.: 0041/91/970.31.40
CHIASSO C.so San Gottardo, 8/a Tel.: 0041/91/690.15.07

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

INIZIA BENE IL NUOVO MILLENNIO

CON Ford

Authos

OFFERTA VALIDA PER PRENOTAZIONI STIPULATE ENTRO IL 31 GENNAIO 2000

FORD KA

Compresa di:
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

CON IFAS SYSTEM L. 153.000* AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 17.600.000

LISTINO AUTHOS L. 15.590.000

FORD FIESTA 1.2 3 P.

Compresa di:
- 16V
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

CON IFAS SYSTEM L. 168.000* AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 19.750.000

LISTINO AUTHOS L. 17.450.000

FORD ESCORT SW T.D.

Compresa di:
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Fendinebbia
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Sedile posteriore frazionato

CON IFAS SYSTEM L. 236.000* AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 27.670.000

LISTINO AUTHOS L. [illegible]

[illegible] MONDEO SW T.D.

Compresa di:
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Fendinebbia
- 4 airbag
- ABS 4 canali
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Sedile posteriore frazionato

L. [illegible]

PREZZO DI LISTINO L. 39.020.000

LISTINO AUTHOS L. 33.850.000

FORD FOCUS 1.6 3/5 P.

Compresa di:
- 16V
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Cerchi in lega
- Fendinebbia
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

CON IFAS SYSTEM L. 254.000* AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 28.640.000

LISTINO AUTHOS L. 26.200.000

FORD PUMA 1.4

Compresa di:
- 16V
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Cerchi in lega
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

CON IFAS SYSTEM L. 251.000* AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 26.950.000

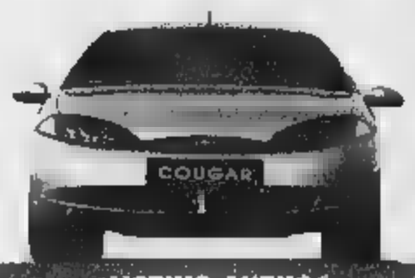
[illegible] L. 25.950.000

FORD COUGAR 2.5

Compresa di:
- 24V - 170 cv
- Servosterzo
- Climatizzatore
- ABS 4 canali e TCS
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Immobilizer
- Radio 5000

CON IFAS SYSTEM L. 414.000* AL MESE

PREZZO DI LISTINO L. 48.950.000



LISTINO AUTHOS L. [illegible]

FORD GALAXY T.D.

Compresa di:
- [illegible]S
- Climatizzatore
- Servosterzo
- Doppio airbag
- Chiusura centralizzata
- Vetri elettrici
- Sedile posteriore frazionato
- Immobilizer

CON IFAS SYSTEM L. 441.000* AL MESE

[illegible] LISTINO L. 49.850.000

[illegible] 45.200.000

ifas SYSTEM
Auto nuova ogni 2 anni.

[illegible] ogni 2 anni con il [illegible]

BUSINESS

Noleggio a lungo termine per i clienti Business e le aziende che necessitano di un servizio di mobilità completo.

Servizio clienti 800-558899

ORGANIZZAZIONE AUTHOS

Authos — C.SO GROSSETO, 316 - TORINO TEL. 011/7305353

Autostudio — CORSO G. AGNELLI 18 - TORINO - TEL. 011/326232 VIA NIZZA, [illegible] - TORINO - TEL. 011/5505535

Co-Auto — C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - [illegible] 011/9598218

Dellavalle — VIA [illegible], 110 - [illegible] TEL. 011/9731873

Euromotor — C.SO PR. EUGENIO, 11 - [illegible] [illegible] 011/5211417

Siac — STR. PADANA INF., 110 - CHIERI TEL. 011/9478455/6

ifas GRUPPO — Dal 1951, auto e servizi

NUOVA SEDE ▶ C.SO SAVONA, [illegible] - MONCALIERI TEL. [illegible]

*IFAS SYSTEM: ANTICIPO 40% + 23 CANONI MENSILI + ULTIMA RATA AL 24° MESE 50% - TAN 11,00% - TAEG 11,59%

Prova tv: 2 giornate a Polonia

MILANO. La prova tv è stata utilizzata [illegible] il giudice sportivo per infliggere 2 giornate di squalifica a Cleto Polonia (Piacenza, nella foto) per una gomitata a Sommese sfuggita all'arbitro De Santis e ai suoi collaboratori durante la gara con il Torino. Prima del piacentino erano incappati nella prova tv Ba, Innocenti, Cois e Zago. Dieci i giocatori di serie A squalificati per 1 turno: Mayelè (Cagliari), Firicano e Rossitto (Fiorentina), Lucarelli e Rastelli (Piacenza), Bonomi (Torino), Dabo (Parma), Falcone e Paganin [illegible]logna) e Vanoli (Parma). Serie B: 3 turni di squalifica a Rambaudi (Treviso); [illegible] a Vecchiola (Ravenna); 1 a Scucugia (Pistoiese), Amerini e Bianchini (Pistoiese), Alfiari (Empoli), [illegible]li e Mero (Brescia), Conte (Vicenza), Cristante (Ravenna), Ferrari (Alzano), Fusco e Ricci (Salernitana), Guerra (Chievo), Manzo (Cesena).

Venezia-Fiorentina: 0-0 nel gelo

[illegible] Con lo 0-0 fra Venezia e Fiorentina si è concluso il turno di andata [illegible] quarti di finale di Coppa Italia (arbitri Rossi e Paparesta). Rispetto al 2-1 (per i veneti) di sabato in campionato, squadre svogliate, emozioni ridotte al minimo, giocatori in precario equilibrio sul terreno ghiacciato e solo 1.277 spettatori allo stadio. Venezia vicino al gol all'8' del primo tempo con un colpo di testa di Berg che finisce contro l'incrocio dei pali, replica del viola con una conclusione pericolosa di Batistuta. Nella ripresa Maniero, prima [illegible] lasciare il posto al [illegible] Budan, sfiora il gol con una girata di testa di poco a lato. Poi più nulla, a parte il debutto fra i viola del giovane greco Vakouftsis che ha sostituito Chiesa. Il ritorno a Firenze è in programma mercoledì 26 gennaio al pari di Lazio-Juventus (andata 2-3). Martedì 25 anticipo Cagliari-Roma (andata 1-0) e giovedì 27 Inter-Milan (andata 3-2).

OGGI IN TV

8,00 Tmc sport edicola	Tmc
12,00 T3 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
18,00 Tennis Australian Open sintesi	Tele+
18,40 Sportsera	Raidue
19,00 Tennis Australian Open	Tele+
19,57 Studio sport	Italia 1
20,00 Rai sport tre	Raitre
20,10 Tmc sport	Tmc
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
23,10 Motori Crono-Tempo di motori	Tmc2
0,45 Studio Sport	Italia 1
0,45 Tennis Australian Open	Tele+

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì [illegible] Gennaio 2000 31

Dure reazioni alla minaccia dell'Aic di sconvolgere la seconda giornata di ritorno di serie A (29 e 30 gennaio)

Galliani «disarma» Campana

«Si gioca di notte per pagare meglio i calciatori»

Nino Sormani
MILANO

Sergio Campana ha riaperto la stagione della protesta: i suoi associati, i calciatori, sono pronti a ribellarsi, anche se il fronte vacilla e qualcuno non la pensa come la maggioranza. Il presidente dell'Aic tuona: «Vogliamo tutto e subito» riferendosi al [illegible] dei mancati indennizzi a quattro giocatori (tre della Roma, uno del Catania). E' fallito il tentativo di mediazione del presidente della Lega, Franco Carraro, che aveva garantito il versamento immediato del 50% delle somme dovute dalle società. Già oggi, al termine della riunione al vertice della Lega, [illegible] saprà se l'agitazione proclamata per il 29 e 30 gennaio, seconda giornata di ritorno di A e B, verrà davvero effettuata: in ballo l'annullamento dei posticipi serali o [illegible] loro ritardato inizio (le partite sono Piacenza-Udine[illegible] di sabato 29 e Inter-Roma la domenica). [illegible] è proprio sulle notturne d'inverno che [illegible] protesta potrebbe degenerare in uno scontro duro, anche se, all'interno dei calciatori non mancano i "moderati". Campana vuole abolire i match serali dalla prossima stagione perchè sui campi ghiacciati crescono i rischi.

Adriano Galliani, vice presidente del Milan [illegible] della Lega (parla, dunque, in nome [illegible] per [illegible] delle Grandi), si oppone: «E' giusto, soprattutto a gennaio, cercare di giocare dove il clima [illegible] più mite. Ma le notturne sono il prezzo da paga[illegible] alle tv che sborsano centinaia e centinaia [illegible] miliardi al calcio. Soldi che, [illegible] si evince anche dai bilanci delle società, [illegible] vanno nelle tasche degli azionisti, ma in grandissima parte, in quelle dei giocatori». Più conciliante il commento del direttore tecnico dell'Inter, Lele Oriali: «L'inconveniente si può risolvere, fin dalla prossima stagione, già in fase di stesura dei calendari; basta prevedere una sosta natalizia più lunga perché sono poche le giornate freddissi[illegible] in cui si è costretti a giocare. Attualmente mi sembra che il periodo peggiore sia già stato superato».

Da Roma, il tecnico svedese della Lazio, Sven Goran Eriksson, dà ragione a Galliani: «Le partite giocate in notturna per esigenze televisive fanno più ricchi soprattutto giocatori e noi allenatori. Ridurre queste gare significa automaticamente ridurre anche i nostri stipendi. Chi è disposto? Mi chiedessero di rinunciare a mezzo miliardo risponderei subito: torniamo di corsa a giocare sul ghiaccio di Venezia». Sulla stessa lunghezza d'onda è Alberto Malesani, allenatore del Parma: «Siamo pagati per lavorare all'ora in cui ci viene richiesto, perciò andiamo in campo di pomeriggio, di sera o all'ora di pranzo come è accaduto il 9 gennaio contro la Juventus».

Fra i calciatori, [illegible] dibattito è acceso. E non tutti stanno sulle barricate. Fabio Cannavaro, uno dei "ragazzi ribelli" apertamente schierato dalla parte di Campana: «L'esperienza ha dimostrato che giocare di [illegible] può essere pericoloso per la nostra integrità fisica e [illegible] lo spettacolo viene duramente penalizzato». Ma il francese Vincent Candela, terzino della Roma, non coglie l'invito dell'Aic: «Mai provato disagi [illegible] giocare di sera sui [illegible]mpi del Nord. Sia a San Siro, sia al Delle Alpi, abbiamo sempre trovato terreni in ottime condizioni».

Eriksson: «Non rinuncio ai soldi [illegible]

Eriksson: «Per mezzo miliardo in più è giusto sfidare anche i campi ghiacciati» Non tutti i tesserati sono con il sindacato

COSA PUO' [illegible]ccade

L'ultimatum di Campana scade lunedì ma una svolta potrebbe già esserci oggi. La Roma deve versare, secondo l'ingiunzione della Lega, 400 milioni a Sterchele, 700 a Statuto, una cifra ancora imprecisata a Gomez: tutti giocatori messi fuori [illegible]. Il Catania deve [illegible] milioni a Macrì, rimasto vittima [illegible] un grave infortunio e non assicurato. Inoltre la federazione deve pagare, tramite [illegible] fondo di garanzia, gli arretrati [illegible] 60 giocatori appartenenti a società di C liquidate da tempo. Se questo non accadrà potrebbero cambiare [illegible] le partite in notturna previste nella seconda giornata di A: Piacenza-Udinese di sabato 29 gennaio e Inter-Roma di domenica 30.

Adriano Galliani (Milan) e Antonio Giraudo (Juve) a una riunione di Lega

SEMPRE ALLA RIBALTA L'«INCENDIARIO» PRESIDENTE DELLA ROMA

Ecco Sensi, il Nerone del calcio

Dalle baruffe in Lega ai Rolex: tutta opera sua

Franco Sensi, 73 anni, è padrone unico della Roma dal '93, dopo aver gestito la società per sei mesi con Pietro Mezzaroma. La sua presidenza fu coincisa con molte decisioni controcorrente

Giancarlo Laurenzi
ROMA

Il comando, gli altri ascoltano, eseguono, producono; pedalano. Il Nerone del calcio eccolo qua, controcorrente a prescindere, latta di benzina in una mano e [illegible] nell'altra. Franco Sensi vedeva [illegible] faccione di Ciarrapico e sorrideva, pensando ad Aldo Fabrizi. Che ci fosse poco [illegible] ridere Sensi lo capì quando [illegible] della zuppa di debiti nei quali l'altro gli aveva lasciato l'ensimante Roma (100 miliardi). Laureato in matematica classe '26, tre figlie, un patrimonio debordante [illegible] le attività (editoria, petrolio, edilizia, turismo), vicepresidente giallorosso nella Roma che vinse la Coppa delle Fiere '61, Sensi accettò come un caffè amaro la divisione al 50% delle quote societarie con Pietro Mezzaroma. «Sono stato nella [illegible] casupola...», e dopo [illegible] mesi diventava padrone unico [illegible] vembre '93). Lì, il primo numero: via Moggi che si porta alla Juve Ferrara e Sousa già acquistati per la Roma. Il motto: «Aria nuova, basta al via-vai di procuratori [illegible] amici degli amici, [illegible] solo confusio[illegible].

I tifosi gli rimproverano di promettere [illegible] non mantenere, lui risponde mostrando i conti: nel 3 anni con Mazzone il bilancio chiude [illegible] rosso ed è costretto a ricapitalizzare. Controcorrente e controtendenza: gli altri presidenti (navigati [illegible] emergenti) sinergizzano, Sensi fa tutto in casa. La prima lista delle spesa: Fonseca (13 miliardi), Balbo (10), Moriero (altri 10), La[illegible] (8), Thern, Di Biagio e Cappioli (5,5 a testa). Decide di mandare al diavolo Mazzone [illegible] affida [illegible] Carlos Bianchi (che trovato un tesoro», salvo esonerarlo prima della fine del campionato). Prende Trotta, Dahlin, Pivotto e visto che [illegible] lui piace Simeone [illegible] al tecnico gaucho Litmanen, non compra nè l'uno nè l'altro. Complici i cattivi rapporti con i procuratori tatica a vendere i giocatori in eccedenza. Il paradosso: Mihajlovic diventa una star dopo la cessione alla Samp (e poi alla Lazio) e Sensi deve sborsare milioni di dollari alla Stella Rossa per l'acquisto ormai virtuale. Come pagare le rate di una macchina che ti hanno già rubato.

Mostra una nuova lis[illegible]: Cafu, Candela, Zago, Delvecchio, e se gli parli di affari cita Di Francesco (a parametro zero dal Piacenza), Paulo Sergio (preso [illegible] 6 miliardi e rivenduto [illegible] oltre il doppio) e Tommasi (7 miliardi dal Verona). Nel frattempo contatta Trapattoni che sta al Bayern. Trap rifiuta [illegible] lui prende Zeman, mostrando spirito innovativo [illegible] confusione sui modelli tattici. Perde Stankovic perché il mediatore reclama una vecchia parcella e lo consegna alla Lazio. Nel caos ci finisce trascinato dal boemo: doping soprattutto, ma anche arbitri. Sensi è il sostenitore del sorteggio integrale e dell'alleanza del Centro-Sud «contro il Polo del Nord». Fischietti e designatori sono un chiodo fisso. A Casarin ('97) non mandò orologi ma messaggi al cianuro: «E' lì da 5 anni, occupa un ruolo logorante. La sua autonomia diventa autoritarismo, va rivisto tutto». In Lega fa il diavolo a quattro: «Voglio un posto nel Consiglio Federale, altrimenti appoggio Abete». E' sull'orlo del baratro quando Zeman perde [illegible] un anno 4 derby su 4, innesca la battaglia sui diritti televisivi contro Galliani, Fininvest [illegible] Telepiù e si prende i meriti del supercontratto ottenuto dai club: [illegible]za l'azione della Roma i 220 miliardi se li sarebbero frogati la Rai e il Milan».

Mette insieme Cragnotti, Tanzi e Cecchi Gori e fonda la Sds, società che gestisce le immagine criptate di Roma, Lazio, Parma e Fiorentina, consegnandoli a Stream, che nella sua testa è rivale di Telepiù. Vuole comprare lo stadio Olimpico per smantellare la pista d'atletica, la Fidal invoisce: «O si ferma o ci penserà qualcun altro a farlo rinsavire». Prende Montella (stess[illegible] procuratore di Mihajlovic), fa pace con Moggi e Giraudo in un albergo romano, manda i Rolex [illegible] il giorno dopo spara contro Galliani, [illegible] cui soffia Nakata [illegible] Emerson. Nerone o piccolo fiammiferaio, fate voi.

FISCHIETTI ROVENTI [illegible]

Sospeso per due turni l'arbitro Cazzaro, mentre i suoi colleghi minacciano lo sciopero

Nella bufera anche il Collina del basket

Ha ignorato nel referto [illegible] tentata aggressione di Williams

Giorgio Viberti

Stefano Cazzaro sulle [illegible] di Pierluigi Collina. Come il famo[illegible] collega [illegible] calcio (vittima di un incontro benefico non autorizzato, in compagnia di Marcello Lippi), anche il numero [illegible] dei fischietti italiani di basket è stato travolto dalle polemiche e costretto a fermarsi per motivi disciplinari. Niente a che vedere con la partita di calcetto giocata dal viareggino. Questa volta si tratta di una «dimenticanza» di Cazzaro nel referto [illegible] match di serie A1 [illegible] Adr Roma e Lineltex Imola, dello [illegible] 9 gennaio. L'arbitro non ha infatti [illegible] nel [illegible] resoconto la plateale protesta inscenata sul campo da Henry Williams, giocatore [illegible] punta dell'Adr. Sanzionato del suo quinto fallo, che nel basket significa l'esclusione anticipata dalla partita, l'americano aveva letteralmente perso la [illegible] cercando [illegible] avventarsi contro l'arbitro, ma per sua fortuna [illegible] stato bloccato in tempo dal compagno di squadra [illegible] la Warren Kidd.

Durante il match Adr-Lineltex di serie A1 Henry Williams (nella foto) tentò di aggredire l'arbitro Cazzaro che però non ha poi riportato l'episodio nel suo referto

L'aver ignorato quell'episodio nel referto arbitrale è stato giudicato episodio grave dal presidente dei direttori di gara, Armando Pinto, che ha così inflitto [illegible] turni di stop a Cazzaro, in pratica reo di[illegible] favorito la società romana [illegible] il [illegible] comportamento dopo il match.

I malesseri [illegible] calcio sembrano dunque [illegible] trasferiti anche agli arbitri [illegible] basket. Tocca a loro, adesso, finire nell'occhio del ciclone e presto potrebbero essere protagonisti di un caso anche più clamoroso, addirittura di ammutinamento. «Da ottobre chiediamo alla Federbasket un ritocco nei gettoni di p[illegible]za (ora di 750 mila lire lorde a partita, più rimborso spese di viaggio, ndr) - dice Mino Corsa, presidente dell'Aiap (l'associazione degli arbitri nella pallacanestro) - ma non abbiamo ancora avuto risposta». La Fip auspica però che «la sensibilità e la professionalità finora dimostrata dagli arbitri [illegible] essere confermata [illegible] che tali forme [illegible] protesta siano lasciate a ben altri problemi di lavoro». Resta tuttavia molto concreta la possibilità di un clamoroso sciopero entro la fine mese, [illegible] guente blocco di tutta la serie A.

MARADONA [illegible] CURA A CUBA

[illegible] Castro [illegible] guarire Diego

Diego Maradona [illegible] a Cuba, dove rimarrà tre mesi per disintossicarsi in un centro specializzato. Del suo [illegible] si [illegible] personalmente occupato Fidel Castro. Dopo essere stato sottoposto a [illegible] controllo cardiologico nella città di Holguin, Diego [illegible] ripartito per l'Avana. All'arrivo ha sfoggiato una maglietta con il volto di Che Guevara ed è apparso molto affaticato. Ma le sue condizioni di salute non gli hanno impedito di promettere ai cubani [illegible] calcistica «appena ne sarò in grado».

Le trattative con i legali di Vidulich proseguono, mentre oggi è in programma il primo allenamento di Jurcic

Aghemo «conquista» il Filadelfia e un po' di Toro

Toccherà a lui costruire l'impianto

Il presidente granata: «Stiamo lavorando per concordare un possibile affitto» Se fallirà la trattativa nascerà uno stadio da seimila posti Si discute anche sulla valutazione reale della società

Bruno Bernardi
TORINO

Il cantiere Filadelfia verrà aperto, prima o poi, da Giuseppe Aghemo e non da Massimo Vidulich. Questa la svolta del 18 gennaio 2000. Secondo Aghemo, il Torino aveva tempo sino alla mezzanotte di ieri per presentare il suo progetto e la copertura finanziaria attinente alla ricostruzione dello stadio, sottraendola alla Fondazione e alla Saf (società composta da Cimminelli per il 58 per cento, Faussone per il 40 e Aghemo per il 2) ma l'ha lasciato scadere. E Diego Novelli, presidente della Fondazione Filadelfia, proprietaria dello stadio abbattuto, ha spiegato che la Saf rilevera l'impianto e diventerà socio di maggioranza. E così da oggi la Saf, che aveva versato una fidejussione da 70 miliardi, si considera titolare dell'opera - che prevede anche un albergo annesso alla stessa area per un investimento complessivo di 200 miliardi - ma, per poterla realizzare, dovrà recarsi dal sindaco Castellani con l'ok del Torino circa l'affitto del campo.

Una clausola impone infatti al gruppo Aghemo di affittare il Filadelfia ad un prezzo inferiore a quello pagato attualmente per giocare al Delle Alpi ma il contenzioso è ancora in atto.

Bocciata senza appello da Vidulich la prima proposta, che prevedeva la gestione da parte della Saf del [illegible] sugli oltre [illegible] mila posti disponibili, ora ce n'è un'altra in corso [illegible] valutazione. E Vidulich conferma: «Stiamo lavorando su un'ipotesi di affitto».

Aghemo è fiducioso sull'intesa e in giornata, o domani, l'avvocato Martini continuerà a trattare con i legali del Torino Calcio. Non sarà facile rimuovere tutti gli ostacoli. Vidulich ripete di non aver visto il piano Filadelfia della Saf e, sino a quando la situazione non avrà contorni più chiari, il Torino non cambierà atteggiamento.

Senza l'accordo sul canone e senza il Torino, che senso avrebbe ricostruire [illegible] stadio, tempio del tifo granata e casa madre della squadra? Sicuramente sarebbe un controsenso, ma Aghemo è deciso a riedificarlo: «Mi rifiuto di pensare che il Torino scelga altre soluzioni per giocare in campionato, ma se dovesse accadere, anche dopo l'esito negativo di un arbitrato, riprenderemo il vecchio progetto di uno stadio da 6 mila posti. Lo stadio, anche se più piccolo, nascerà dalle macerie. Comunque».

CAPITOLO SOCIETA' - Stadio e società sono temi separati tra di loro. Due trattative parallele ma non necessariamente convergenti, almeno in tempi brevi. Ritemprato nel fisico e nel morale, dopo aver ricevuto a casa le scuse dal suo aggressore - il calciatore Matteo Rossi, in lacrime, accompagnato dal presidente della Sestrese - Aghemo è cautamente ottimista anche per l'acquisizione del pacchetto di maggioranza del Torino. In nome e per conto della sua cordata, l'imprenditore di Moncalieri sta lavorando al fine di diventare presidente della squadra di cui è appassionato tifoso. Ma tra il sogno e la realtà, ancora ne corre. Se, come sembra, i suoi legali potranno avere accesso ai libri contabili, Aghemo avrà una visione più chiara del valore patrimoniale e tecnico del Torino e, in base alla richiesta di Vidulich & C., potrà fare la sua offerta. La base di partenza, sui 30 miliardi, indicata dal gruppo Aghemo, non sarebbe sufficiente: ne occorrerebbero almeno il doppio ma [illegible] voci che, al momento, nessuno conferma poiché si cerca di mantenere il massimo riserbo attorno all'operazione.

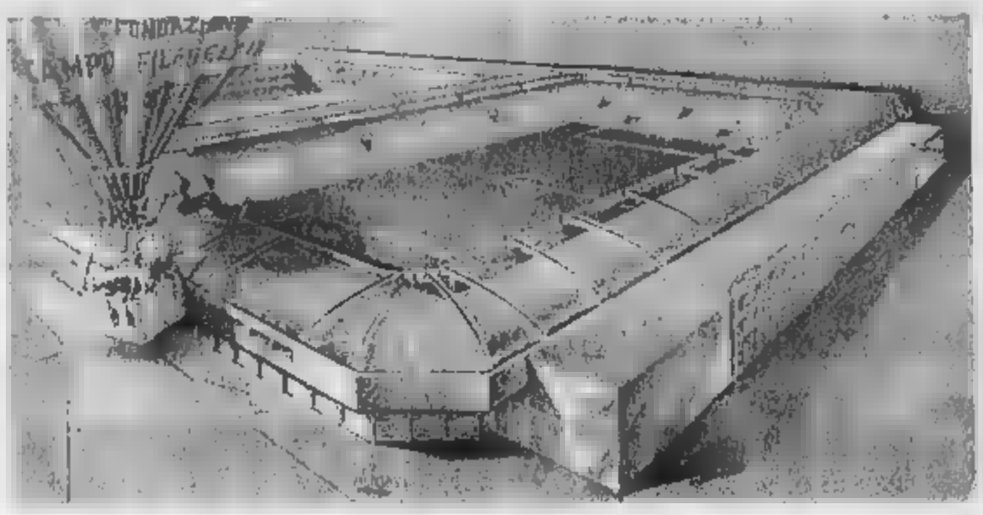
CAPITOLO MERCATO - Primo allenamento per Krunoslav Jurcic, oggi a Orbassano. Il trentenne croato, di origine bosniaca, costato circa 4 miliardi, otterrà [illegible] ingaggio sui 700 milioni sino al 2003. Alto m 1,88, pesa kg 84, vanta 16 partite con la Nazionale [illegible] ha partecipato agli ultimi Mondiali. Proviene dal Croatia Zagabria. Ha giocato anche nel Beveren, in Belgio. Nell'organico, colma il vuoto che lascia Diawara, da ieri a Sunderland dove, se supererà le visite mediche e il provino, si trasferirà a titolo definitivo. La sua cessione potrebbe portare alle casse granata dai 6 ai 7 miliardi, parte dei quali andranno al Monaco.

L'ingaggio risparmiato per Diawara [illegible] destinato ad una punta. Si riparla di Poggi il cui rapporto con l'Udinese sarebbe bruscamente peggiorato dopo che De Canio l'ha nuovamente portato in panchina con il Milan. La proposta del Torino (un miliardo e [illegible] milioni annui, per tre stagioni) deve avere indotto il giocatore a riflettere. [illegible] a tentarlo c'è anche la Roma. Ora Poggi deve decidere se scaldare la panchina giallorossa o fare [illegible] titolare a Torino dove ritroverebbe Mondonico, l'allenatore che l'aveva lanciato in serie A. Come alternativa, resta l'ex vicentino Otero, militante nel Siviglia. Ma non è l'unica.

BUCCI

«In difesa, per la salvezza»

TORINO. Porte chiuse ieri per la ripresa degli allenamenti del Toro. Mondonico ha deciso che la squadra deve prepararsi in tutta tranquillità alla gara con il Bologna e oggi, nella doppia seduta, valuterà lo stato di forma di Jurcic, poi deciderà se farlo debuttare sin dall'inizio. Oltre a Bonomi, squalificato, mancherà Mendez, infortunato, mentre Coco potrebbe essere recuperabile per la panchina. Quanto a Silenzi, dipenderà dalla visita alla quale lo sottoporrà domani il professor Rossi. Altrimenti, Ivic o Calaiò accanto a Ferrante. Bucci, protagonista a Piacenza, dice che il Toro soffrirà sino in fondo per salvarsi e che il ricordo delle sei sconfitte consecutive dovrà sempre essere tenuto ben presente da ogni granata: «Non per bloccarci o farci paura ma per indurci a dare il massimo. Dovremo giocare ogni gara per difenderci e poi trovare il gol vincente, magari su calcio piazzato». [b. b.]


Un progetto per il nuovo stadio presentato alla Fondazione Filadelfia dagli ingegneri Roberto e Riccardo Renacco

VICENDA POCO CHIARA

Marco Ansaldo

ERA prevedibile che la mezzanotte passasse invano. Vidulich l'aveva anticipato nel Forum tenuto il 15 dicembre a La Stampa con [illegible] intervenne che si può riassumere così: c'è un [illegible] getto che presenteremo ai ti[illegible], c'è un impegno espresso al momento in cui acquistammo la società ma non ci piacciono le regole che sono state poste per lavorare su un terreno che era già del Toro. In particolare non gradiva la fidejussione di 70 miliardi per uno stadio che poi sarebbe stato della società né l'incertezza sui vincoli che avrebbe avuto il nuovo Filadelfia. A quei dubbi [illegible] ne [illegible] aggiunti altri, legati anche al futuro assetto della società. L'aggressione delle ultime settimane ha probabilmente fiaccato la volontà di restare, se l'offerta di Aghemo e dei suoi soci diventasse adeguata (e non lo è alle cifre trapelate [illegible] questi giorni) pensiamo che in via Maria Vittoria non si sentirebbe più parlare della Bullfin. In questa situazione il Toro non si muove. Ora lo può fare Aghemo, rappresentante di minoranza della cordata con Cimminelli e altri. Ma cosa si può fare? Quando Calleri cedette il terreno già [illegible] parlava [illegible] costruirvi un piccolo stadio per le giovanili, la sede della società [illegible] altre cose che potevano rendere redditizia l'operazione. Nelle parole di Aghemo leggiamo di nuovo, tra le altre, l'intenzione di fare uno stadio da 6 mila posti se il Toro non accetterà nuove condizioni di affitto, davvero migliori di quelle cui è soggetto al Dell Alpi. Sei mila posti per chi? E perchè? E se il fine fosse invece avere un albergo Filadelfia?

IL TORNEO GIOVANILE PIU' FAMOSO DIVENTA TEATRO DEGLI EXTRACOMUNITARI

Viareggio, la bancarella dei nuovi schiavi

Vatta denuncia: «Ormai sui ragazzi c'è un traffico di carne»

In gara ci saranno scuole misteriose e squadre sconosciute da Brasile e Africa

Gli organizzatori: «Non è una colpa avere una grande vetrina e troppi club europei ci hanno detto di no»

Sergio Vatta guida i giovani della Lazio

la storia

Gian Paolo Ormezzano
VIAREGGIO

SERGIO Vatta, il maestro di calcio per giovani incontrato in un posto di lotta dura del sempre suo Torino, ci ha dato il tema: sono stati 7 squadre brasiliane al Torneo di Viareggio, quando l'anno scorso erano 3? Lo abbiamo girato agli organizzatori, nella persona, cortese e documentata, di Antonella Natucci. Vatta ha chiosato subito la sua domanda: «Ormai quello dei giovani è un traffico di carne da calcio, di schiavi moderni. I Verdi mi hanno chiosto di mettere a punto con loro una legge dello Stato, non solo di una federazione, legge che ora aspetta la discussione in Senato, e siamo arrivati a questo: per i minori di 14 anni, quale che sia la loro cittadinanza, tesseramento con però obbligo di residenza, insieme al nucleo famigliare, nel Comune dove è la loro società. Ma attenzione, è una legge per tutti gli atleti, e infatti, quando prevede che dai 14 ai 15 anni possa bastare la residenza nella stessa regione della squadra, o in una provincia [illegible] altra regione ma limitrofa, pensiamo ad esempio ai nuotatori, che non trovano facilmente una piscina».

Adesso qualsiasi extracomunitario può essere tesserato in una formazione dilettantistica, a patto che sia al primo tesseramento. E la verginità di tesseramento non è difficile da ottenere. Basti pensare che di recente il Brasile ha scoperto che lo stesso Pelè si era ritoccato l'età di un anno, per ringiovanirsi e imprezioisire anagraficamente un esordio. La nostra Federcalcio ha provato - di fronte anche a scandali acclarati, a sfruttamento constatato - ad emanare limitazioni e divieti, rischiando accuse di razzismo, di ghettizzazione, di lesione dei diritti civili.

Ma il permissivismo più nobile ed ecumenico rischia a sua volta di essere usato dagli speculatori, dai mercanti. Senza tenere conto della nazionalità facili: la nostra serie A insegna, con i suoi brasiliani anche nerissimi fatti portoghesi comunitari o italiani, i suoi argentini fatti spagnoli comunitari o italiani, persino un suo cileno fatto [illegible] reo ergo comunitario.

Attualmente la federazione, dopo tanti tentativi di regolamentare, ritoccando, ammonendo, è incline alla politica del caso per caso, a rischio di antipatie: il figlio di un ambasciatore del Ghana, con tanto di residenza a Roma, [illegible] trova, per giocare fra i dilettanti, le difficoltà che aspettano invece un nigeriano arrivato qui per sfuggire alla povertà. Ma la stessa federazione ha già molto da fare per arginare la tratta degli italiani, per fare rispettare le regole che già adesso prevedono per i trasferimenti dei giovani calciatori la residenza reale nel posto di attività pallonara, lo spostamento anche del nucleo famigliare e comunque la presenza di garanti, l'adempimento dell'obbligo scolastico.

Sino ai [illegible] anni, quando un italiano [illegible] libero di firmare, se non bloccato già da un contratto, un impegno per andare a giocare, mettiamo, in Scozia. Situazione comunque in fieri, come tutta la materia legata in generale all'immigrazione, nello specifico del calcio anche alla legge Bosman. A Viareggio ne prendono atto. Dice la signora Natucci: «Abbiamo cercato sino all'ultimo di avere le squadre dell'Europa comunitaria, niente da fare, spagnoli e tedeschi e inglesi ci hanno presentato i loro impegni, alla luce poi di un nostro torneo [illegible] le date quest'anno avanzate, perché è tornato di Carnevale, legato alla Pasqua alta. Intanto i brasiliani insistevano per iscriversi. Però le compagini straniere sono o già note o comunque bene referenziate».

I nomi brasiliani: Santa Caterina con squadra maggiore in A; Campinas raccomandata da Careca, Matsubara raccomandato da Clerici; Limeira con squadra maggiore forte (la Linense), Irineu secondo due anni fa, [illegible] infine Vitoria [illegible] Sao Bento. Poi dalla Nigeria Tamuno Imieni e Udoji, dal Sud Africa il già viareggino Jomo Cosmos, dalla Libia il Tripoli. E da Israele il Maccabi di Haifa, potrebbe esserci la sfida caldissima [illegible] i libici. Dalla Croazia l'Hajduk, dalla Svizzera il Bellinzona e il Lugano, dalla Danimarca il Copenaghen, dagli Usa il Commack, dal Messico l'Universidad Nacional, dall'Australia il Marconi italianizzante.

Dice la signora Natucci: «Ci ha traditi all'ultimo anche l'Ajax, bloccato dalla federazione olandese, quando avevamo fatto di tutto per andargli incontro. Ma per fortuna [illegible] brasiliano garantiscono sempre un buon football. Eravamo pronti anche a sacrifici finanziari per le europee, in un torneo dove per soli trasporti in torpedone spendiamo 200 milioni. La nostra è una grande vetrina, per tradizione, per ammodernamento costante: non possiamo accettare che questa sia una colpa».

C'è anche la sensazione di [illegible] boicottaggio, per invidia o magari per avversione verso i supponenti mercanti italiani? «Direi proprio di no - risposta della Natucci -, anche se qualche pensieraccio ci è venuto in mente. Parliamo piuttosto di concorrenza, che ci [illegible] ma ci fa anche del male».

I mercanti pagano per «esporre» la loro merce

Caccia aperta ai baby-talenti

VIAREGGIO

Per 21 squadre italiano, il prossimo torneo calcistico di Viareggio (21 febbraio-6 marzo), massima rassegna nostrana del calcio giovanile e gran fiera mondiale, ne avrà 19 straniere delle quali ben 7 brasiliane, nessuna di nome famoso, e 4 africane. L'anno scorso le straniere erano 15, fra le quali 3 brasiliane, 2 argentine, una uruguaiana, una africana. La presenza straniera non comprende quest'anno che una squadra comunitaria, della Danimarca (erano 3 nel [illegible]9): le altre 7 estere vengono da Israele, Croazia, Svizzera (2, ticinesi), Usa, Messico e Australia. Si aggiunga che nelle squadre giovanili italiane giocano molti stranieri, comunitari e no.

L'idea brutta e logica è quella di un vasto mercato internazionale di carne da calcio. La presenza massiccia di brasiliani dall'anagrafe incerta - il torneo comunque è per nati da inizio 1980 a fine 1984 - appare sospetta. L'iscrizione costa 10 milioni, il soggiorno è offerto soltanto a squadre celebri, la spesa comunque «vale», per dare al traffico di giovani calciatori la vetrina di fronte ai massimi compratori del mondo, gli italiani (nel nostro Paese già fioriscono collegi che sono silos di calciatori giovani stranieri, specialmente da Sudamerica e Africa).

Le spiegazioni degli organizzatori viareggini dicono di pressione brasiliana per esserci, accompagnata da vari pretesti di club dell'Unione Europea per non esserci: i sudamericani provenendo da un'estate australe senza calcio, gli europei essendo vicini ad una primavera piena di impegni. Vorremmo poterci credere del tutto o almeno in buona parte. In realtà i prodromi di una sorta di tratta degli schiavi ci sono, pessimi e abbondanti. E purtroppo non è una novità, [illegible] come è grave che ci voglia una vetrina come il «Viareggio» per evidenziarla.

La denuncia ci è arrivata da Sergio Vatta, l'uomo che, al Torino e poi nel settore giovanile federale e adesso alla Lazio ha «largato» tanto calcio dei bambini, dei ragazzi. «Ci sono addirittura 5800 extracomunitari nel calcio dilettantistico italiano, quindi è normale tanto Brasile a Viareggio». [g. p. o.]

LA CURIOSITA'

Squalificato, ha «scoperto» che dall'alto si vede meglio

Guidolin ora lancia una moda: «La domenica vado in tribuna»

BOLOGNA

Detta in un'intervista, pareva [illegible] battuta. Invece l'allenatore del Bologna, Francesco Guidolin, sta meditando di seguire la propria squadra dalla tribuna e non più dalla panchina. Magari fin dalla trasferta di domenica a Torino: «Ne parlerò con i miei collaboratori, ma è certo che da lassù si colgono meglio alcuni particolari, si ha una visione globale, completa». Dall'alto aveva già seguito, sabato sera, Bologna-Bari, dopo l'espulsione della domenica precedente e la squalifica. In tribuna, aveva pure esordito coi rossoblù a Venezia (scontava [illegible] precedente sospensione) e anche lì il Bologna [illegible] 1-0. Tanto [illegible] chiamare in causa i poteri taumaturgici del vice, Maurizio Trombetta: «Forse - aveva scherzato Guidolin - converrebbe confermare lui». Ora spiega serio: «Dalla panchina vivi meglio la gara, ma se si pensa alla squadra, seguirla dalla tribuna è una situazione particolare che può dare vantaggi. A Vicenza e a Udine lo facevo per le antichevoli».

Antibes Juan Les Pins

Juan Les Pins capitale del jazz, Antibes con i suoi caratteristici negozi e ristoranti. Vicinissimo alle spiagge di sabbia fine, PTL propone bilocali e trilocali ottimamente rifiniti in piccola residenza. Prezzi interessanti. Invio Dossier informativo.

PRONTA CONSEGNA
CANNES
Per il nuovo millennio proponiamo in palazzo di charme varie metrature di appartamento con vista mare vicinissimi alle boutiques. Crociette e jet-set. Villa situata in California con meravigliosa vista mare e isole. Materiale illustrativo c/o gli uffici.

Costa Azzurra ...
Un valore oltre il 2000
Dal monolocale alla [illegible]

- Nessuna commissione d'acquisto.
- Garanzia bancaria di consegna.
- Rogito notai francesi e traduttori del Tribunale.
- Mutui in collaborazione con "Banque La Henin".
- Assistenza pre e post vendita.
- Invio DOSSIER.

PTL COSTRUZIONI Cote D'Azur
SERVIZIO [illegible]
(TUTTI I GIORNI, FESTIVI COMPRESI)
TEL. 0335 390447
FRANCIA 0033 (0) 607554288

PTL [illegible] - VIA DURINI, 19 - 20[illegible] MILANO - Tel. 02 76394949 - Fax 02 76394941 - www.indigoweb.it/ptl

PRONTA CONSEGNA
Antibes, a 100 metri dalla spiaggia nuovi appartamenti in zona residenziale dotata di giardini privati e piscina

La nostra organizzazione mette a disposizione i suoi progettisti per modifiche e rifacimenti di interni. Esperti madre lingua.

Nice [illegible] D'Azur

Vicinissimo negozi, boutiques, ristoranti e spiaggia, posizione unica, appartamenti in bilocali e monolocali con grandi terrazzi soleggiati, attici con vista mare. Nizza il piacere della vacanza e l'investimento assicurato. Per bilocale 50 milioni al rogito notarile/assegno. Residente mutuo in 10-12-15 anni. Mutuo tasso 3,95 %

F1, le speranze del tedesco: «Mi aspetto una rossa più leggera e potente»

Schumi: la Ferrari che voglio

«Ho 2 obiettivi: il Mondiale e imparare l'italiano»
«Barrichello? L'intesa è perfetta continua così»

Cristiano Chiavegato
inviato a BARCELLONA

Michael Schumacher sta seduto su una cassettiera, sotto la tenda della motorhome dove hanno appena finito di pranzare gli uomini della Ferrari. Tuta rossa, giacca a vento rossa, cappellino rosso, sul quale campeggia il nome, impronunciabile, di un nuovo sponsor tedesco. Sorride. E aspetta le domande per l'ultima intervista, prima di quella che certamente dovrà subire alla presentazione della nuova monoposto di Maranello, fra il 7 e il 10 febbraio. Nelle prossime ore il pilota partirà per l'emirato di Dubai, dove - al caldo - terminerà la preparazione fisica per il prossimo Mondiale di Formula 1.

Schumacher, che cosa vorrebbe avere dalla vettura che guiderà nel 2000?

«Una serie di miglioramenti rispetto a quella dello scorso anno. Aerodinamica più efficiente, più potenza, meno peso, un baricentro più basso. E' quello che i nostri tecnici sono preposti di fare».

Non le sembra che questa auto potrebbe arrivare un po' troppo tardi?

«No, se ci saranno solo i piccoli problemi di gioventù da mettere a punto. Qualora ci fosse un guaio grosso, saremmo in difficoltà. Spero di no, ma non si possono fare previsioni. Non sono un mago come Davide Copperfield».

Come si trova con Rubens Barrichello?

«Bene subito. Se la situazione non cambierà, sarà perfetto».

Sono invece cambiati alcuni ruoli nella squadra...

«E' normale. La gente ha bisogno di essere stimolata e quindi anche di promozioni. Io comunque il mio nuovo ingegnere di pista Luca Baldisserri lo conosco da quattro anni e non ci sono problemi. Inoltre c'è sempre Ignazio Lunetta, un punto di riferimento».

Si è già vista qualcuna delle nuove vetture degli altri team. Che cosa ne pensa?

«Ho visto un po' da vicino solo la Benetton. E' troppo presto per dare giudizi. In ogni caso credo che McLaren e Ferrari saranno al top. Da sorvegliare la Jordan e forse anche la Jaguar. Ma aspettiamo per capire meglio».

Quali sono i tre piloti che considera più pericolosi?

«Perché soltanto tre? Direi per primo Hakkinen, è ovvio, poi Villeneuve, il fratello Ralf, Heinz Harald Frentzen e Rubens Barrichello. E mi ci metto anch'io...».

Lei pensa che Ralf Schumacher andrà forte...

«In teoria sì. Nella pratica temo che all'inizio col nuovo motore Bmw, solo per il fatto che non c'è esperienza, avrà delle difficoltà».

La Federazione proprio in questi giorni sta valutando alcuni cambiamenti dei regolamenti tecnici per la F1. Ci sarà qualcosa da fare anche per i circuiti?

«Si può sempre fare qualcosa di meglio. Ma io credo che sia più semplice cambiare le monoposto, dare più aderenza meccanica e meno importanza all'aerodinamica, per la sicurezza e per dare vantaggi allo spettacolo. Oggi come oggi non si supera più neppure a Monza e a Hockenheim, valgono soprattutto le strategie di gara».

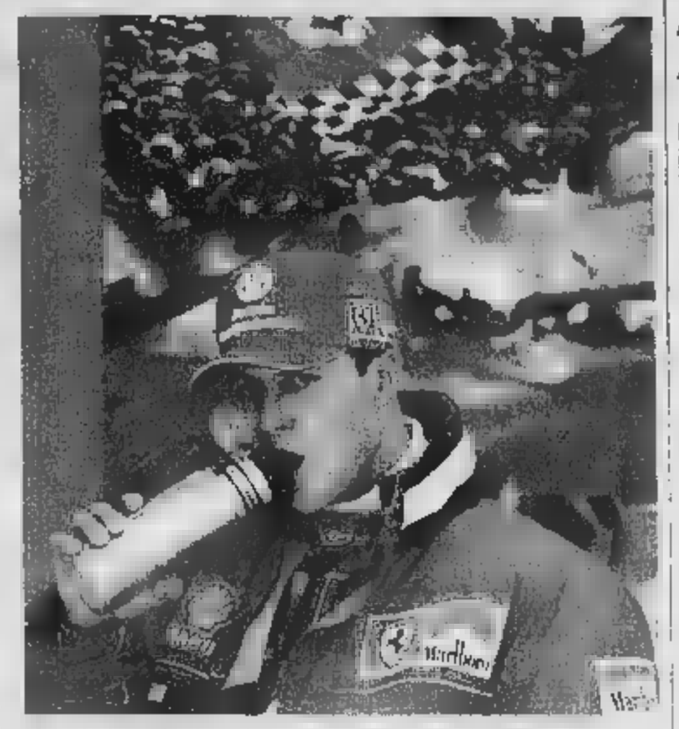
E' vero che sta cercando finalmente di imparare l'italiano?

«Sì, ci provo con più determinazione. E' bello conoscere una nuova lingua e questo punto sono anche curioso. Lo voglio fare per me e per i tifosi».

Lei ha provato un nuovo casco che pare contenere tecnologie fantascientifiche...

«Sì. Ci sono dei nuovi microfoni. Mi faranno guadagnare un secondo al giro...».

Così termina la parte ufficiale. Poi Schumi si racconta in privato. Dice che a casa è abituato a fare tutto, anche a cambiare i pannolini al figlio più piccolo, Mick junior, quando la moglie Corinna si assenta. Michael è molto felice di questa sua intimità familiare al punto che a volte si dimentica persino, dopo certe operazioni, di andarsi a lavare le mani... Quello dei bimbi e anche un assillo per il campione tedesco, vuole per loro la massima protezione. «Non li porto quasi mai con me in situazioni pubbliche, per evitare che li fotografino. Loro non devono subire il peso provocato dalle, a volte eccessive, attenzioni dedicate al padre. In un mondo come questo, in cui anche i fanciulli sono a rischio di rapimento, bisogna avere tutte le precauzioni possibili. Per questo sono contento che si sia una legge sulla privacy». Schumi, pilota anche spericolato, ma padre molto attento.


Michael Schumacher beve durante una pausa dei test sul circuito di Montmelò

CONTESO

BARCELLONA. E ora si discute sul sesso degli angeli. Ufficialmente, per la Ferrari, ieri Schumacher ha stabilito il nuovo record (1'21"010) del circuito di Montmelò, risultando quindi - seppure di un soffio - più veloce del compagno di squadra Barrichello (1'21"022). Secondo i cronometraggi delle altre squadre, invece, il brasiliano nella settimana era stato un po' più rapido (1'20"988) del tedesco. A questo punto l'unica cosa che conta è che la vecchia F399, con entrambi i piloti, è stata nettamente migliore di tutte le concorrenti e che Michael e Rubens sono praticamente alla pari. Se si considerano i tempi di Maranello, Schumi è più veloce di Rubinho di 12 millesimi, con le altre rilevazioni il brasiliano sarebbe stato davanti di 22 millesimi. Per la cronaca ieri 3 giri della nuova Benetton con Wurz, senza tempi e 9 di Fisichella con il modello '99 (1'25"095). (c. ch.)

> «In pista non ho paura di nessuno e nella vita ho un unico timore: che succeda qualcosa ai miei familiari»

Tennis: una novità contro la Spagna

Davis, l'Italia chiede aiuto a Santopadre

Bertolucci convoca il mancino romano
Esclusi Pozzi e Tieleman (che protesta)

Semeraro
MELBOURNE

Si poteva forse, nell'anno del Giubileo, tenere Santopadre fuori dalla Coppa Davis? Incassate, dopo il doppio disastro di Gaudenzi e Sanguinetti, le vittorie di Pozzi e Tieleman, in una Melbourne sempre più torrida Capitan Bertolucci ha annunciato la formazione con cui il gommone italico tenterà di speronare sul rosso di Murcia il galeone spagnolo. La novità è appunto Vincenzo Santopadre, 28enne romano, che a Melbourne era uscito all'ultimo turno delle qualificazioni battuto proprio da Sanguinetti. Accanto ai due, come previsto, Gaudenzi e Nargiso.

«Vincenzo è il jolly ideale per la squadra - ha spiegato Bertolucci - perché può giocare sia in singolo sia in doppio ed è un giocatore eclettico, che si adatta alle diverse situazioni e superfici, come la Davis richiede. Questa convocazione è un premio per i buoni risultati ottenuti l'anno scorso sulla terra, dove ha saputo battere anche Kuerten».

Vincenzo Santopadre, anni

Qualche mugugno fra gli esclusi, in particolare da parte di Tieleman, che aveva appena regolato in quattro set Ima avrebbe potuto chiudere nel tie-break del terzo), toh, proprio spagnolo, Alberto Martin: «Non capisco perché viene sempre convocato Diego, anche se gioca mai...». Anche Tieleman, preciso, è doppista, ma più abituato a mordere terreni veloci. Fuori dalla rosa anche «zio» Pozzi, il più vecchio degli Australian Open in corso a Woodforde, che ha regolato il ceko Zib in quattro set (anche Gianluca era però avanti nel terzo). Il dramma italico è proprio la natura gerontologica del team: neppure Santopadre è un ragazzetto, e i rincalzi latitano.

Rischiano invece l'imbarazzo per troppa abbondanza i nostri avversari, anche nel numero dei capitani: dopo la cacciata di Santana a selezionare l'armada sono ben in quattro (Duarte, Vilato, Perlas e Avendanol, ovvero gli allenatori dei più forti spagnoli: a noi chissenefrega, oltre che nello stellone, nelle faide fra i clan iberici. I quattro annunceranno il team sabato, fra i favoriti - con un punto interrogativo sul dolorante Moya - ci sono Corretja, Ferrero, Clavet e Albert Costa, ma gli spagnoli hanno la panchina lunga. Nel frattempo sono scomparse le uniche nostre due girls, Rita Grande (6-3 6-4 con la Tanasugarn) e la giovane Garbin (7-5 6-4 con l'esperta Dragomir).

Fuori dal nostro coro infuriano invece le polemiche sui campi da poco riverniciati e secondo molti, quasi tutti, troppo veloci. Al coro si è unita ieri anche la veterana Arancita Sanchez, e c'è odore di piccola sommossa, con gli organizzatori sospettati di aver voluto favorire il bombardiere indigeno Philippoussis. Dei courts super rapidi hanno fatto le spese Pioline, eliminato in cinque set dall'imprevedibile Ivanisevic, Gustavo Kuerten che ha sciupato due set di vantaggio contro lo spagnolo Portasi, lo stesso Medvedev (con Lapentti) e la reliquia Chang (con Federer), mentre hanno rischiato il defending champion Kafelnikov (6-7 6-4 6-1 6-2, nonostante la bua alla schiena, a Knippschield) e il finto number one Hewitt con Goldstein.

Fra le ragazzone esordio con brividi di una sensualissima e un po' distratta Serena Williams (6-4 4-6 6-4 alla Grahamel, e della Hingis (6-1 6-2) alla Lucic. Martina sostiene di essere più matura e meno spocchiosa, ma non ce l'ha fatta a trattenersi dal criticare la Dokic, rea di dichiarazioni presuntuosette, meritandosi anche un bel 4 in storia del tennis: straparlava di conquistare un record di quattro vittorie consecutive agli Australian Open senza sapere che nei ruggenti Anni Cinquanta Court ne infilò ben sei.

SPORT FLASH

L'EX MEDICO DELLA ROMA. L'ex medico della Roma, Fabio Pigozzi, entra della commissione medica del Cio, nominato dal presidente Juan Antonio Samaranch. Pigozzi, 41 anni, è il più giovane membro della commissione.

SONO DOI. Tesserato dall'Inter Cedric Orlando Serdorf, 16 anni, fratello di Clarence. Nazionale olandese Under 16, ha giocato con le giovanili di Ajax e Real Madrid.

DOPING, TRE NUOVI CASI. Tre atleti non negativi ai controlli antidoping: un calciatore di B e due tesserati della Federazione Italiana Lotta Pesi Judo Karate.

NUOTO, DOPPIO RECORD. In vasca corta a Sydney l'australiana Susie O' Neill si è migliorata nei 200 farfalla nuotando in 2'04"16. Un altro australiano, Ian Thorpe, ha concluso i 200 stile libero in 1'42"54.

SENNA, TEST DEL DNA AI GENITORI. La famiglia di Ayrton Senna si dovrà sottoporre al test del Dna per stabilire se il defunto campione brasiliano abbia avuto una figlia illegittima. Il giudice ha così accolto l'istanza dello modella Edilaine de Barros Goncalves.

SCI, BELMONDO E MAJ. Stefania Belmondo e Fabio Maj (Corpo Forestale Italiano) hanno vinto a Brusson il titolo italiano di fondo rispettivamente nella 10 e 10 chilometri a tecnica classica.

RADIO LATTOMIELE. La radio privata Lattomiele, già voce della Lega pallavolo, amplia la collaborazione con la Lega Basket. Dal 29 gennaio trasmetterà le radiocronache complete di quarti, semifinali e finali della Coppa Italia 2000 Trofeo Yoga.

DERBY DI MATCH-CLOU. Match-clou stasera a Varese, dove i Roosters ospitano la Fat Bologna. Trasferta in Turchia per la Benetton domani contro il Tofas Bursa.

VOLLEY: COPPA CAMPIONI. Sisley vittoriosa 3-1 a Poitiers in Coppa Campioni. Sorteggiate le semifinali di Coppa Italia del 26/2 a Milano: Sisley Tv-Casa Modena (h. 16) e Piaggio Rm-Brescialat Montichiari (18,30). Finale, domenica 27 alle 17. Nella Cuneo, infine, Nino Beccari dovrebbe sostituire in panchina il dimissionario Roberto Serniotti.

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 43951) Tel 011.581.7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie. Mutui ... TARSKY 004191 - 800 0465 Registro n GM894840 Londra

FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati con altri prestiti in corso agevolazioni per statali e parastatali. Finnet Spa via Avogadro 10 Tel 011.561.6454 (UIC 29171)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ABBIAMO urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione pagamento veloce. Massima serietà. Tel 011.387.806

ACQUISTARE o cedere un'attività? Paga meno. Contatta Compendi ... Azienda Italia SpA Istituto Promozione Chiamata gratuita 800.436.440

ACQUISTIAMO contanti attività aziende, torinesi italiane soci investitori esteri TARSKY 004191 - 800 0465

ACQUISTIAMO contanti tutte attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.18014

NEGOZI [redacted] / [redacted]

BAR caffetteria centrale ottima struttura giro d'affari angolare chiusura serale agevolazioni vendesi. Tel 011.385.5298

BAR in via Maria Vittoria con vendita ... arredato ... causa salute. Tel 0339/423.1349

RIVOLI negozio centralissimo ... giro d'affari cedesi. Anticipo ... 100.000.000 Tel 011.958.6820

STELLA 011.447.6791 alimentari latteria angolare zona Santa Rita 5 vetrine ... chiusura ...

STELLA 011.447.6791 ... 100.000.000 ...

VALLE DI AYAS cedesi ... pensione ... Tel 0333/880.5481 0348.284.5457

VENDESI cedesi bar ristorante pizzeria ... 200 coperti con alloggio. Torre Pellice. Telefonare 0336.472.287

LAVORO OFFERTE

AUTISTI [redacted]

[redacted] 47.59.07 [redacted] con quinto ... 5 anni esperienza settore stampi ... Tel 011.900.9618 o inviare curriculum al fax 011.900.9620

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Nichelino cerca addetto/a al controllo produzione e qualità. Richiesta esperienza. Tel 011/385.0184

CARPENTERIA in San Mauro cerca ... disegno ... Tel 011.271.4094

CERCASI fresatore e controllo numerico 47.59.09 livello. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza nel settore stampi termoplastici. Tel 011.900.9618 o inviare curriculum al fax 011.900.9620.

FRESATORI esperti Fidia azienda stampi di Settimo ricerca. Tel 0348/310.3235 011/800.9869

PRIMARIO consorzio cooperative ricerca per inserimento fisso e duraturo, magazzinieri, autisti ... operai generici ... Telefonare per appuntamento 011.617.83

TORNITORE esperto CN Fanuc 21 ... azienda Settimo ricerca. Tel [redacted] 3238 - 011/800.9869

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA grande distribuzione [redacted] per ... Torino specialista reparto gastronomia e esperto pescheria. Richiede significativa esperienza. Per informazioni Tel 011.212.770 e chiedere del Sig. Bellocchio

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche ... 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel 011.315.7350

AMBOSESSI 18 - 35enni selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche trasporti. Telefonare 011/669.8352

ANIMAZIONE! selezioniamo personale per animazione turistica ... Ti facciamo entrare nel magico mondo dei villaggi turistici. Tel. 011/669.0995.

[redacted] cerca persona per lavori di segreteria bolle Word possibilmente in mobilità. No problemi di orario. Tel 011 [redacted] 6599

AZIENDA leader [redacted] cerca esperto di Logistica cui affidare la responsabilità gestionale e contatti con importanti clienti. Richiesta conoscenza inglese approfondita conoscenze informatiche. Luogo di [redacted] Vercelli. I Curriculum dovranno essere inviati Publikompass 2/A - Via Carducci, 29 - 20123 Milano

AZIENDA sita in Moncalieri 2.1 per ampliamento organico ricerca segretario/a contabilista dinamico operaio e magazziniere capacità uso [redacted]. Scrivere curriculum proprio pugno Ce.Di.Pack 54 - Casella Postale 133 Moncalieri To

DOTTORE commercialista zona centralissima ricerca ragioniera/e competente contabilità bilanci redditi. Indispensabile esperienza pluriennale stesso settore. Inviare curriculum a Publikompass 2506 10100 Torino

[redacted] **ITALIA** Srl ricerca procuratori esattori per la propria zona di residenza anche part-time. Età 30 - 50 anni auto propria. Offre [redacted] e professionale, trattamento economico di sicuro interesse, training formativo. Numero verde 800/054.074 Fax 02/030.00207

[redacted] language school hiring mother tongue english and german age [redacted] - 35 speaking individuals [redacted] part time teaching positions in the area of Piemonte. Monthly salary £ 1.200.000 access to automobile [redacted] Torino please call 02/670.70767

SOCIETA' Europea leader settore informatico seleziona personale automunito con conoscenze windows e suite [redacted] inserire nel gruppo organico in qualità di assistente didattico anche prima esperienza. Per colloquio in Torino Tel. 02/670.74371

STUDIO dottori commercialisti ricerca contabile/a ottima conoscenza lingua inglese inviare curriculum fax 011/517.4453

[redacted]

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche, ricerca progettista Cad e/o modellatore di superfici. Zona Settimo Torinese. Telefonare ore ufficio 011.800.8707

[redacted] grafica cerca videoimpaginatore macintosh desideroso di crescere per diventare caporeparto. Tel ore ufficio 0141/47.73.53

PROGETTISTI meccanici esperti Cad e disegnatori Cad, linee di montaggio attrezzature meccaniche, macchine di prova e controllo. Cercasi zona industriale Caselle Vica. Tel. 011.957.4407 Ore 8.30 - 17.30

[redacted] multinazionale leader [redacted] termoregolazione prima cintura Ovest Torino cerca Progettista Senior. Richiesta esperienza di progettazione in Pro-Engineer maturata nelle tecnologie di pressofusione stampaggio montaggio. Dettagliare curriculum a Publikompass 2133 - 10100 Torino

[redacted] VARI PART TIME

[redacted] selezione [redacted] volti, settore moda/pubblicità Tel 07[redacted]40 010/595.8062

ASSOCIAZIONE religiosa cerca collaboratori per mansioni amministrative. Telefonare allo 011.248.1400

PER prossime realizzazioni cinetelevisive pubblicitarie ricerchiamo selezioniamo ambosessi 15/50 anni spontanei. Comunicare dati Fotografici Tel 06/592.6465

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No costi. Tel 011.397.0541

[redacted] I [redacted]

[redacted] Tecnocasa Studio Torino Centro seleziona laureato e diplomati per inserimento organico. Tel 011/812.2560

[redacted] Generali Assicurazioni seleziona per gestione sub agenzia sub agenti 25 - 55 anni. Tel 011.541.1717

AGENZIA GENERALE di Torino seleziona per ampliamento e potenziamento della propria area commerciale candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati età 22 - 35 anni, ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, continuo avanzamento, privilegiate provvigioni, incentivi reali, possibilità di carriera. Il trattamento iniziale sarà supportato da affiancamento ... in un contesto stabile ed in continua espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento allo 011.562.7276

AZIENDA cerca giovani di carattere determinati ad emergere in un'azienda produttiva ... Chiamateci allo 0161.421217 per un immediato colloquio

[redacted] leader nella vendita di [redacted] ricerca agenti per la propria sede in Torino ... Si offre fisso mensile, provvigioni ... Per colloquio presentarsi oggi ore 9.30-12.30 14.40-18 presso nostri uffici ... Torino e chiedere del signor ...

AZIENDA torinese produttrice mobili componibili ... ricerca agenti zona Piemonte. Telefonare a Mobilrama 011/962.5477 o fax 011/962.5833 ...

DITTA operante settore ... ricerca agenti ... da introdurre nella propria organizzazione ... Telefonare allo 0322/...

SOCIETA' operante da 20 anni ... per apertura nuovo ufficio guadagno £ 1.500.000 mensili ... Tel 011.771.5214

STUDIO ELLEDUE affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomate per inserimento settore immobiliare. Tel 011.568.2071 011.354.888

WINNER TEAM seleziona ambosessi ... per vendita su appuntamenti. Offriamo fisso mensile di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel 011.316.0798

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona segretaria odontoiatrica, altamente qualificata cercasi. Telefonare al numero 011/548.605

FORMAZIONE & LAVORO

IL 3 febbraio inizierà i [redacted] per assistenti ... Tel 011.440.343

IL 2 febbraio parte il corso su impianti ... per tecnici ... Tel 011.437.4545

IL 25 gennaio ... corso per estetista e parrucchiera. Concrete opportunità di lavoro ... Tel 011.489.386

IL 31 gennaio ... corsi per baristi camerieri ... Tel 011.487.658

SYNERGIE ITALIA SPA società fornitura lavoro temporaneo ricerca n° 10 elettromeccanici iscritti albo professionale. Inviare curriculum fax 011.535.500 - Tel 011.561.8740

LAVORO DOMANDE

[redacted] AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente B pratico Italia estero libero subito offresi. Tel. 011.521.1071 0335/813.1016

AUTISTA 54enne ex taxista offresi per lavori anche part-time. Tel 011/889.784

GARAGISTA esperto posteggiatore guardiano cerca lavoro anche ad ore. Tel 011.683.3568

LAVORO ... 46enne referenziato cerca. Tel. 011/860.3981

REFERENZIATO offresi come autista privato, persona di fiducia, accompagnatore ecc. Tel o fax 0125/757.083

P[redacted] PUBBLICI [redacted]

CHEF 2° livello conoscenza cucina nazionale Piemontese internazionale libero subito. Tel 0123/146.476

COMMESSA vetrinista pluriennale esperienza abbigliamento calzature e accessori 23enne disponibilità ... anche part-time. Massima serietà. Tel 0347/315.3369

CUOCO pratico [redacted] referenze offresi a ristorante hotel. Tel 0347/464.3712

CUOCO stagionale o fisso con lunga esperienza offresi anche a trasferte. Tel 0322/845.834

PORTIERE hotel disponibile anche notte offresi. Disponibile trasferte. Tel 011/521.1071 - 0335.813.1016

RESPONSABILE di negozio 35enne pluriennale esperienza video hi-fi telefonia elettrodomestici computer offresi. Tel 011/710.105

[redacted]

CONTABILE 37enne pluriennale esperienza prima nota, contabilità generale, bilanci e adempimenti fiscali offresi a seria ditta, no studi professionali. Telefonare 0338/137.6763 ore pranzo e serali

DIPLO[redacted] pluriennale [redacted] ufficio età media offresi in qualità di segretaria direzione. Tel 011/857.860 [redacted] pasti o messaggio in segreteria

DIRETTORE commerciale, vendita capo area disposto trasferte Italia estero spagnolo fluente offresi ad azienda. Tel 011/521.1071 0335.813.1016 Email ...

[redacted] segretaria d'ordine 24enne esperienza biennale uso PC, pratica bolle e fatturazione no contabilità cerca impiego ... Tel 011.626.900

IMPIEGATA ... esperienza gestione clienti/fornitori segreteria personale. Disponibile anche part time ... Telefonare 011.317.3701

IMPIEGATO commerciale pratico ufficio vendita gestione clienti ricerca occupazione disposto trasferte. Tel 011.521.1071 0335.813.1016

IM[redacted] 33enne, 15 anni di esperienza addetto bollettazione fatturazione contabilità generale clienti fornitori e computer offresi passaggio diretto. Tel 011/726.712

OPERATORE CNC esperienza pluriennale passaggio diretto offresi. Telefonare 011/411.1791

RAGIONIERA con esperienza pluriennale cerca impiego. Tel 011/447.1016

RAGIONIERA [redacted] ufficio amministrativo e commerciale offresi anche part-time. Tel 0347/536.7470 dopo ore 18.00

RAGIONIERA referenziata cerca lavoro come impiegata ... lingue ... a ditta. Tel 0339/468.3279

RAGIONIERA 48enne esperienza pluriennale contabilità offresi a seria ditta disponibilità immediata. Tel 0121/702.61

RAGIONIERA 49 anni massima autonomia contabilità banche bilanci dichiarazioni personale piccole medie imprese. Tel 011/321.477 0340/341.8718

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale offresi. Tel 0347/861.5545

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale autonomo offresi. Tel 0347/861.5545

RAGIONIERE 34enne decennale esperienza pratico contabilità, no bilanci. Tel 011.953.2894

RAGIONIERE 47enne responsa[redacted] contabilità bilanci ... Tel 011.897 [redacted] serali

45ENNE ragioniere pratica lavori ufficio CO.GE offresi anche brevi periodi o sostituzione maternità. Tel 011.800.2904

DIRIGENTI

LAUREA in scienze economiche 32enne amministrazione del personale budget rapporti sindacali valuta proposte da aziende in qualità di responsabile del personale. Scrivere Publikompass 5109 10100 Torino

PERS[redacted] DOMESTICO [redacted]

SIGNORA rispettosa tanta pazienza offresi fissa per compagnia a signore anziane. Referenze Tel mattino 019.512.4088

[redacted] I E PART TIME

TUTTOFARE offresi 6 ore al giorno ... referenze controllabili. Telefonare pasti 011.325.141

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

BATTOCCHIO 011.581.9433 Totalmente Nuovi prestigioso signorile ingresso salone cucina 3 camere biservizi cantina mq 220 box

BATTOCCHIO 011.581.9530 corso Vittorio stabile signorile mq 200 ingresso 2 saloni ... riscaldamento ...

CENTRO via Accademia Albertina liberi mansardati 2 monolocali ... £ 110.000.000 Gabetti 011.836.110

CORSO Belgio ... signorile ... Tel ufficio 011.681.1627

CORSO Francia ... 4 camere cucina biservizi ... Gabetti 011.434.2377

CORSO Marconi ... mq 220 ... stabile d'epoca ...

CORSO Novara 2 camere tinello cucinino ... Telefonare 011.562.1875

CORSO Orbassano ... ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti Santarita 011.359.301

CORSO Orbassano ... soggiorno 2 camere cucina biservizi ... Sarri 011.568.3283

CORSO Peschiera ... 2 camere tinello cucinino ... Gabetti 011.434.2377

CORSO Re Umberto ... soggiorno 2 camere tinello ... Sarri 011.568.3283

CORSO Telesio ... salone 2 camere cucina biservizi mq 180 ... Sarri 011.568.3283

CORSO Unione Sovietica ... 2 ingressi 5 camere 2 servizi box ... Tel ufficio 011.681.1627

CROCETTA corso Castelfidardo libero ... 2 camere bagno ... Gabetti 011.581.8336

CROCETTA corso Re Umberto libero ... 1 camera ... Gabetti 011.581.8336

> **CROCETTA**
> **Re Umberto III casa signorile piano alto appartamento ultimilissimo mq 250. Luciana Vola 011.436.1565.**

ETG IMMOBILI SRL A Centro storico antica residenza IV Marzo in casa d'epoca signorile in ristrutturazione ultimi appartamenti varie metrature, terrazzo, box, ottimo investimento. Tel 011.436.5810 011.521.2438

ETG IMMOBILI SRL B Centro storico in casa d'epoca ultimo piano panoramico alloggio mq 144 con terrazzino sul tetto. Tel 011.521.2438

ETG IMMOBILI SRL C Nel cuore di Torino in casa d'epoca alloggio mq 70 abitabile su 2 piani. Tel 011.521.2438

ETG IMMOBILI SRL D Piazza IV Marzo in casa d'epoca signorile alloggio mq 170 con terrazzo ... mq 110. Tel 011.521.2438

[redacted] **SRL** E Via Cibrario casa d'epoca signorile appartamento piano nobile mq 260 in ottime condizioni. Tel 011.521.2438

ETG IMMOBILI [redacted] F Piazza San Carlo casa d'epoca 2 mansarde completamente ristrutturate mq 64 - 76, finiture di pregio. Tel 011.521.2438

GABETTI SPA Borgo Vittoria proponiamo spazioso appartamento libero luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Borgovittoria 011.250.960

GABETTI SPA corso Montecucco spazioso 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Vinzaglio 011.335.8700.

GABETTI SPA via Bologna vendiamo appartamento libero, ingresso, 3 camere, cucina bagno £ 180.000.000. Agenzia Giulio Cesare 011.248.1653

GABETTI SPA via Varazze libero 2° piano ingresso 3 [redacted] cucina bagno £ 156.000.000 Agenzia Nizza 011.663.3574

GL. IMMOBILIARE 011.518.4273 Borgo Vittoria nuovi pronta consegna ultimi appartamenti signorili da £ 156.000.000 scelta materiali

GL. IMMOBILIARE 011.518.4273 [redacted] C. [redacted] Fortino nuovi appartamenti signorili e garage in pronta consegna varie metrature

[redacted] 011.518.4780 presso via Bardonecchia casetta indipendente di 100 mq più tavernetta garage permuto

[redacted] 011.518.4368 A Crocetta via Montevecchio presso corso Galileo Ferraris in palazzo '800 in corso di ristrutturazione si propongono ultimi alloggi di mq 104 e mq 193. Consegna aprile 2000

INVESTITALIA 011.518.4366 Precollina verso Moncalieri elegante villa anni '50 mq 500, giardino mq [redacted] posizione panoramica

[redacted] 011.518.4366 Precollina viale Thovez elegante appartamento mq 240, terrazzo 2 posti auto giardino condominiale

[redacted] 011.518.4360 [redacted] Duchessa Jolanda presso via Beaumont alloggio - ufficio mq 132 piano rialzato da ristrutturare

INVESTITALIA 011.518.4360 zona residenziale vendesi o affittasi 700 mq uso abitazione o ufficio in splendido palazzo d'epoca

[redacted] Francia nuovo 2° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi cantina GR 011.505.039

LIBERO via Medici signorile nuova costruzione ultimo piano più mansarda termoautonomo ascensore box. Sarri 011.568.3283

[redacted] **VOLA** 011.436.1395 Valsalice (adiacente San Giacomo) villa mq [redacted] su due livelli più 170 mq zona servizi. Giardino. Splendida vista

LUCIANA VOLA 011.436.1395 via Guastalla in elegante casa d'epoca [redacted] salone pranzo 2 camere cucinotta biservizi

LUCIANA VOLA 011.436.1565 comodo Carnea nel verde soggiorno 2 camere cucina biservizi box

PIAZZA Rivoli impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Telefono 011.581.1137 - 0347.451.2859

PRECOLLINA Gran Madre elegante appartamento mq 240. Terrazzo mq 70. Box Luciana Vola 011.436.1395

SAN DONATO [redacted] Pinelli libero subito ingresso due camere cucina biservizi £ 169.000.000 Gabetti agenzia Cit Turin 011.433.2558

VIA Gottardo stabile [redacted] libero [redacted] tinello cucinino ripostiglio 2° piano mq 110 £ 235.000.000 Tel 011.280.597 ...

VIA Parma via Messina alloggi prestigiosi pronta consegna da £ 180.000.000 Punto Edilnord Tel 011.812.4878.

VIA Stradella stabile del [redacted] 4° [redacted] senza ascensore 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina Gabetti 011.253.747.

VILLETTA precollina Val San Martino libera indipendente unifamiliare da ristrutturare giardino 1000 mq Sarri 011.568.3283

TORI[redacted]

AIRASCA appartamento centralissimo composto da soggiorno living, cucinino, 2 camere, ripostiglio, bagno. Cantina. £ 168.000.000 Gabetti Pinerolo 0121.397.700

[redacted] 011.581.9530 Caselle prenotasi signorili ville uni/bifamiliari soggiorno cucina 2 camere servizi mansarda giardino

[redacted]O 011.581.9530 Collegno panoramico ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq

CASCINE [redacted] attico 1° piano [redacted] living 2 camere cucina bagno cantina terrazzo ... Quattro esposizioni Riabditurato £ 340.000.000 Gabetti 011.958.6022

CHIVASSO porzione villa ... box ... vende Tel 0338/821.7853

FROSSASCO libera bella villa schiera angolare 2 piani più sottotetto interrato giardino GR 011.505.039 - 0121.322.789

LEA 011.998.2041 vende a San Mauro splendida villa indipendente con giardino nuova costruzione ultime rifiniture

LUSERNA SAN GIOVANNI appartamento con tre auto ... terrazzo ... cucinino [redacted] ripostiglio bagno £ 140.000.000 Gabetti Pinerolo 0121.397 [redacted]

MONCALIERI Borgo San Pietro [redacted] monolocale di ingresso camera cucinino bagno terrazzino cantina £ 115.000 [redacted] Gabetti 011.642.561

MONCALIERI ... 61, ultimo [redacted] ... 1 camera cucina biservizi ... Gabetti 011.642.561

[redacted]**ERI** piazzetta Dante ... GL Immobiliare 011.518.4780

PINO TORINESE strada ai Colli in villa ... 2 camere cucina, 2 bagni terrazzo ... 011.660.4240

SAN MAURO ... tel 011.898.4213

SETTIMO via ... ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio ... Centro Immobiliare 011.897.0248

SETTIMO via Gobetti ... soggiorno 2 camere ... nuova costruzione ... 011.897.0248

SETTIMO via Pasteur casa indipendente ingresso 2 camere cucina bagno box giardino. Centro Immobiliare 011.897.0248

SETTIMO via ... piano rialzato ingresso camera tinello con cucinino bagno cantina ... Centro Immobiliare 011.897.0248

TORRE PELLICE ... appartamento composto da cucina camera bagno terrazzo £ 110.000.000 Gabetti Pinerolo 0121.397.700

[redacted]

AREA CASA 0182.555.627 Albenga vicino mare nuovi bilocali finitura di pregio £ 45.000.000 più piccola rata

AREA CASA 0182.555.627 Ceriale vicino mare bel bilocale con ampio terrazzo e giardino affare £ 185.000.000

[redacted] **DI TAGGIA** mare prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi ... Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274.

[redacted] **TAGGIA** [redacted] nuovi perfetti in [redacted] d'epoca. Arredati, termoautonomi [redacted] 189.000.000 [redacted] Casa 0184.501.370

BORGHETTO SANTO [redacted] Gestione Immobiliare vende alloggi vicino al mare comodi ai servizi a partire da £ 90.000.000 Tel 0182.950.936

DIANO [redacted] (Evigno) Impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel 018.875.840.

[redacted] Gestione [redacted] vende [redacted] costruzione [redacted] vista [redacted] bilocali da £ [redacted] 019.676.068

F[redacted] **LIGURE** Area Casa propone splendidi bilocali in nuovo complesso vicino al mare con terrazze e posto auto [redacted] 019.610.545

COSTA AZZURRA

AREA [redacted] 0182.555.627 Cannes nel verde in villaggio provenzale [redacted] piccola villetta da £ 54.000.000.

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Cap d'Ail vista mare incantevole nuovi appartamenti £ 35.000.000 più piccolo mutuo

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vicino mare monolocale terrazzo affacciato su bellissimo parco £ 128.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul Porto nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze vero [redacted] £ 180.000.000. Affrettatevi!

[redacted] **CASA** 0182.555.627 Mentone vicino mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi prezzo lancio da £ 112.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Nizza centralissimo [redacted] appartamenti da £ 65.000.000 [redacted] reddito garantito 10% ultime opportunità

AREA CASA 0182.555.627 Nizza Promenade [redacted] nuovi appartamenti da £ 90.00[redacted] più mutuo coperto da affitto garantito

NIZZA centro piccolo bilocale, 7° [redacted] elegante balcone £ 90.000.000 vende - permuta. Area Casa 0184.501.370

[redacted] 100 mt [redacted] magnifico bilocale cucina arredata terrazzi. Solo FF 550.000 Federico 0033.000.833.188

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BATTOCCHIO 011.581.9433 Mirafiori Sud presso tangenziale locale magazzino altezza 5 [redacted] rampa accesso camion mq 650

BATTOCCHIO 011.581.9530 prenotasi capannoni industriali luminosi con uffici corrispondenti varie metrature ed altezze tangenziale Nord Ovest

> **CHIERI**
> **complesso capannone di 1.80 mq magazzino 500 mq uffici 260 mq piazzale 2.00 mq. Gabetti settore impresa 011.539.007.**

COLLEGNO via Gamea fronte strada locali commerciali nuova costruzione pavimenti ... varie metrature GL Immobiliare 011.518.4273

> **CORSO ORBASSANO**
> **In moderno centro uffici proponiamo spazi con metrature di 90 - 180 - 260 mq. Posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.**

> [redacted]
> **stabile recente locali uso ufficio con metrature da 300 - 600 - 900 mq abbinabili. G[redacted] settore impresa 011.539.007.**

GL. IMMOBILIARE 011.518.4780 via Venaria locali commerciali con magazzino nuovo plurivetrinati forte passaggio mq 240 frazionabili

[redacted] 011.998.2041 vende in [redacted] Cebrosa ultimi bellissimi capannoni industriali commerciali, fronte strada, [redacted] metrature

MONCALIERI [redacted] nuova costruzione locali commerciali [redacted] metrature forte passaggio zona commerciale. GL [redacted] 011.518.4273

[redacted] **RITA** vendesi libero mq 200 seminterrato 2 servizi riscaldamento ... [redacted] Bignamini 011.434.2377

VALENTINO [redacted] Giusti [redacted] liberi locali commerciali 2 livelli totali mq [redacted] GR 011.505.039

TANGENZIALE Venaria Rivoli capannone frazionabile mq 2500 ampio piazzale con uffici cabina elettrica. Tel [redacted] 1.669.8921 - 0335.814.8715

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. URGE in acquisto casa o villa con giardino composta da: 2 alloggi adatta per nucleo famigliare con anziani zone: Torino Precollina prima cintura. Immobiliare Edimarket 011.610.200

APPARTAMENTO grande 150 - 250 mq anche non piano alto ricerca in vendita. Signor Arena 011.617.8000

RICERCHIAMO urgentemente su [redacted] nostra clientela appartamenti signorili varie metrature. Definizioni rapide. Bimar 011.43.591

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda. Centro affida Rubiolo Immobili 011.751.826

CORSO D'Azeglio [redacted] prestigioso, panoramico ristrutturato appartamento 210 mq abitazione - ufficio. Tel 02/480.05815 - 0338/212.6780

[redacted] Statuto casa d'epoca 4 camere cucina servizi portineria ascensore referenze. ETG Immobili 011.521.2438

VIA Morghen [redacted] d'epoca 4° piano mq 120, no ascensore, referenze. ETG Immobili 011.521.2438

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTIAMO in Moncalieri (strada Genova) locale di 250 mq circa uso magazzino - attività artigianale non rumorosa. Castal 011/433.1417

[redacted] in Settimo [redacted] Cebrosa capannoni industriali [redacted] da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti collaudati. Tel 011.541.552

CASELLO Settimo tangenziale capannone mq 6.000 più uffici ribalte ampi spazi manovra cabina Enel. Tel 011/860.1142 0347/271.8820

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato segreteria sala riunioni. Tel 011.315.7111

CORSO Francia ufficio prestigioso 1 piano mq 75 ingresso, tre camere, servizi, affittasi. Tel 0337/217.507

NEGOZIO bellissimo [redacted] Sebastopoli incrocio [redacted] corso Orbassano posizione commerciale impareggiabile. Passaggio intensissimo, plurivetrinato affittasi lire 4.500.000 mensili. Tel 0349/787.5834

AFFITTI DOMANDE

[redacted] [redacted]

INGEGNERE [redacted] privatamente appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato [redacted] Tel 0338/288.4727.

RICERCHIAMO per nostra selezionata [redacted] appartamenti vuoti o arredati varie metrature. Bimar 011.43.591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture [redacted] valutazione [redacted] con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011/661.1370 - 0335/619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Eko corso Orbassano 241. Tel 011.351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini lingo e ribaltabili anche subentro leasing (pesca) - strada Torino 27 - Beinasco. Tel 011.397.1281

[redacted] autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel 011.817.1543 011.889.564

VIAGGI E VACANZE

[redacted] I PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria **. Ambiente confortevole menu' a scelta camere con servizi parcheggio. Gennaio £ 48.000 Tel 019.682.880.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutto comforts scelta menu, parking, giardino tranquillità. Promozione invernale

MATRIMONIALI

ATTENZIONE! Non hai forse aspettato troppo? Centro Agenzie Matrimoniali Associate & Autorizzate Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel 011.581.1055

EX direttore di banca 60enne cerca per matrimonio signora che abbia ancora gioia di vivere. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

SIGNORINA 34enne riservata [redacted] amante dei valori tradizionali, conoscerebbe ragazzo motivato al matrimonio con sentimento. Eliana [redacted] Questioni di Cuore 011.518.5163

35ENNE divorziato mora occhi neri affettuosa e leale cerca uomo determinato scopo matrimonio. Tel 011/518.7047 Top Service

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 153 Torino

A. OREFICERIA [redacted] acquista [redacted] argenteria monete [redacted] alto [redacted] via M. Cristina 42. Tel. 011/650.2212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi [redacted] Bertola 22/E - Torino. Tel 011.561.3056

Renault Scénic a L.109.000 al giorno tutto compreso.

Hertz partner ufficiale
Federazione Italiana Sport Invernali

Se non ne puoi più della città, per andare sulla neve Hertz ti offre una Renault Scénic, confortevole e spaziosa, per viaggiare con gli amici.

E in più, noleggiando una vettura Hertz, puoi ricevere la tessera FISI, valida fino al 30/9/2000, gratuitamente a casa tua, comunicando nome, indirizzo e numero del contratto di noleggio al numero verde 800-222.777. Riceverai tutte le informazioni sui vantaggi di essere socio FISI.

Tariffa giornaliera prepagata valida per un minimo di 4 giorni in Italia. Protezione danni, furto, chilometraggio illimitato, tasse, oneri aeroportuali e automobilistici inclusi nel prezzo.
Allora, cosa aspetti? Parti alla grande, per un divertimento gigante.

CENTRO PRENOTAZIONI HERTZ
199-114411
PER CELLULARI: 02/48233662
www.hertz.it

Hertz®
AUTONOLEGGIO

MAROTTA
TAPPETI
APERTO DOMENICA

Via Marenco 32, telefono 011.65.68.111 / fax 663.90.03
Segreteria telefonica "La Mia Città" 011.65.68.531 / 252 / 205

TO1 CV PR TOR
MAROTTA
Tel. 011

IL TEMPO

POCHE NUVOLE IN CIELO TEMPERATURE IN RIBASSO E ATTENTI ALLA NEBBIA

SULLA città e sulla pianura permangono residue condizioni di Foehn, con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso e possibile incremento per attenuazione dei venti di caduta. Temperature in moderato ribasso. Possibili foschie in pianura. Zero termico intorno ai [redacted] metri. Venti ancora forti ma in attenuazione in montagna e moderati in città.

[redacted]

IL 19 GENNAIO 1979 UN'ALTRA VITTIMA DELLE BRIGATE ROSSE

IL 19 gennaio 1979 una nuova vittima del terrorismo: un commando di Prima linea uccide sotto casa, in via Brindisi 15, l'agente di polizia carceraria Giuseppe Lorusso di 30 anni. Lorusso lavorava alle Nuove dove, solo da pochi mesi, si occupava dello smistamento dei pacchi e della corrispondenza dei detenuti. Alle 7,10, un poco in anticipo sul suo orario abituale, l'agente esce di casa e viene affrontato da quattro uomini scesi da una 131 posteggiata all'angolo; lo colpiscono con dieci colpi, muore sul colpo. La moglie Rosa, 24 anni, madre di due bambini, dalla cucina [redacted] casa sente i colpi e corre in strada.

[redacted]

SALUTEREMO IL 2001 CON IL PRIMO SCAVO DELLA METROPOLITANA?

-346 [redacted]

ENTRO il 31 dicembre del 2000, assicurano a Palazzo civico, verrà [redacted] lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che la città attende da oltre 40 anni costerà in tutto 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1 che collegherà Collegno a Porta Nuova sarà lungo 9 chilometri e 600 metri e sarà composto di 15 stazioni.

[redacted]

ALL'UNIONE MUSICALE SONO DI SCENA GLI AUTORI FRANCESI

SONO gli autori francesi del '900 a spadroneggiare stasera in Conservatorio per il [redacted] dell'Unione Musicale. Il programma propone, a partire dalle ore 21, i nomi di Maurice Ravel, Francis Poulenc e Gabriel Fauré, inanellando varie pagine più o meno frequentate. Tra queste ultime si collocano certamente le tre Sonate di Poulenc, rispettivamente per clarinetto, violino e violoncello con il pianoforte. Eppure sono brani molto piacevoli che legano, secondo il costume di questo compositore, gravità e leggerezza, compostezza ed elegante umorismo.

Scaduta una breve tregua, ora migliaia di inquilini rischiano di finire in strada

LA LEGGE E I NUMERI

LA [redacted] E' ent[redacted] in vigore il 30 dicembre '98.
[redacted] 2.600, presentate entro luglio.
NON PRESENTATE: 2.000.
[redacted] Il magistrato può disporre proroghe fino a 18 mesi.
[redacted] Previsto dalla legge per agevolare le categorie più deboli, [redacted] attivato in forte ritardo: il Consiglio regionale ha approvato il 20 dicembre la legge e i criteri che consentiranno l'utilizzo delle ri[redacted] destinate all'erogazione dei contributi [redacted] il pagamento degli affitti.
[redacted] La legge ha stanziato 1.800 miliardi per i primi tre anni, con un meccanismo premiante per gli enti locali che contribuiscono con fondi propri.
[redacted] La nostra Regione può [redacted] su 35 miliardi l'anno per tre anni (previsti dalla 431), più un cofinanziamento di [redacted] miliardi da parte della Regione.
[redacted]: 30-40 a novembre.
[redacted]: 104 richieste di case popolari solo per i mesi di gennaio e febbraio.
[redacted] Sono due. Quello [redacted] '95, praticamente liquidato, e quello del '98: oltre 7 mila le domande di assegnazione di case popolare.
[redacted] E' culminata ai primi di dicembre, con la manifestazione promossa dai sindacati di fronte a Palazzo civico.
[redacted] 250, da [redacted] a tre mesi (dati al 4 dicembre).
[redacted] ammonta a 33 mila alloggi in Torino e Provincia.
[redacted]: 11 mila di proprietà del Comune.
[redacted]: 1.200 (dati al 4 dicembre).
[redacted]: 800.
[redacted]: 100 pronti, 100 vuoti per manutenzione ordinaria, 300 per manutenzione straordinaria, 200-300 perchè inseriti nei cosiddetti «Piani di riqualificazione urbana (dati al 4 dicembre).

[redacted]

I sindacati si affidano alla manifestazione nazionale prevista per il 3 febbraio e chiedono a Roma alcuni correttivi al testo della legge E in Consiglio arriva [redacted] raffica di interpellanze

Una manifestazione degli sfrattati sotto le finestre [redacted] Palazzo civico. Ora la protesta [redacted] sposta a Roma e i sindacati sperano in [redacted] incontro [redacted] la Prefettura

[redacted]

Sfratti, torna l'emergenza

Donna cacciata con la forza: proteste

[redacted] Mondo

Si è rotta [redacted] quattro giorni di anticipo, la «tregua» stipulata fra Prefettura [redacted] sindacati inquilini sul fronte ormai incandescente degli sfratti: quando lunedì sera P.R., 41 anni, è stata allontanata con la figlia dall'abitazione che abitava dall'89. Il termine fissato dal giudice, che non aveva concesso proroghe, scadeva lunedì: e lunedì sera alle ore [redacted] la [redacted] ha varcato per l'ultima [redacted] la soglia del locale in via Carmagnola 6 sotto l'occhio del proprietario e rispettivo avvocato, dell'ufficiale giudiziario [redacted] dei carabinieri chiamati da quest'ultimo per vincere le superstiti [redacted].

Già, i carabinieri. Peccato che [redacted] non avrebbero dovuto esserci, contrattaccano duramente i sindacati inquilini, che [redacted] si battono sfratto per sfratto. Una [redacted] stonata, alla luce dell'intesa informale presa [redacted] la Prefettura: la quale aveva sostanzialmente garantito che fino al 20 gennaio la forza pubblica non avrebbe fornito [redacted] in materia di sfratti. [redacted] motivo? L'impegno su altri fronti, le festività nel bel [redacted]. Fin qui [redacted] ragioni ufficiali. Passando [redacted] quelle sostanziali, la decisione rispondeva alla necessità di guadagnare tempo e allentare la tensione, considerato che senza il ricorso alla forza pubblica sfrattare un inquilino riottoso [redacted] praticamente impossibile. Così fino al 20. La Prefettura sapeva, i sindacati sapevano, persino gli uffici giudiziari erano informati.

Lunedì [redacted] invece, le regole del gioco sono [redacted] bruscamente cambiate. Falliti i tentativi di [redacted]nere un'ultima proroga da parte della proprietà, l'ufficiale giudiziario - alle prese [redacted] le resistenze dell'inquilina - ha chiamato i [redacted]binieri. [redacted] quelli sono venuti ecco me. A qu[redacted] punto la procedura ha seguito il suo corso: riparata [redacted] della sorella con la figlia, la [redacted] - in attesa di un all[redacted] popolare - attende di poter almeno recuperare [redacted] mobilio. «E pensare che a fine gennaio, [redacted] popolare o [redacted] avevo già individuato un'altra sistemazione - spiega - [redacted] trattava solo di concedermi qualche giorno».

Imbarazzo in Prefettura, dove il sussistere dell'accordo violato lunedì trova conferma. Quanto alla neo-sfrattata, entro un paio di settimane il Comune provvederà a sistemare anche a lei. Ma [redacted] questo il punto, denunciano Sunia, Sicet e Uniat, peraltro consapevoli che non si [redacted]ò «congelare» all'infinito l'intervento delle forze dell'ordine su [redacted] tema che compete loro: l'ultimo equivoco, rilanciano, dimostra come la situazione sia ingovernabile. Cose dette e ridette, contestazioni rafforzate dalle prese di posizione di vari [redacted] comunali (sono di ieri le interpellanze del Centro e di Rifondazione comunista) e di Cgil, Cisl e Uil.

Da parte loro, infatti, i sindacati stanno valutando di chiedere al Prefetto [redacted] possibilità di prorogare la non disponibilità della forza pubblica su questo fronte. Quanto a Sunia, Sicet e Uniat - [redacted] attesa della manifestazione in calendario il 3 febbraio a Roma - affidano le loro speranze ad un nuovo «tavolo» con la Prefettura e all'impegno di Alfredo Zagatti, relatore in aula della 431, ad intervenire sul sottosegretario Mattioli per ottenere almeno alcuni sospiratissimi correttivi alla legge: fra gli altri, la riapertura dei termini per l'istanza di proroga e la fissazione [redacted] un tetto minimo di 12 mesi ai rinvii disposti dai magistrati. Ma ci vuol altro per sbloccare una situazione sempre più difficile. Né si può andare avanti a forza di trucchi.

SALE LO SMOG

[redacted] in [redacted] anni

Diciannove gradi e mezzo: ieri abbiamo avuto a Torino la temperatura più alta degli ultimi cinquant'anni registrata nel mese di gennaio. Sia pure di un solo decimo di grado abbiamo superato il record del 16 gennaio '83. Il cielo terso, un leggero vento caldo di caduta proveniente dalle Alpi, un sole brillante hanno scaldato l'atmosfera fino a convincere molti a togliersi il cappotto e a passeggiare come in un giorno di primavera. Ed anche a fare qualche imprudenza essendo in periodo di epidemia influenzale.

L'inquinamento atmosferico da biossido di azoto non è però diminuito e le centraline di piazza Rivoli e di piazza Rebaudengo hanno ieri registrato ripetuti superamenti del limite di attenzione, 200 microgrammi per metro cubo. Come era programmato, domani si ripeterà l'esperienza del «Giovedì del polmone», in vigore dal 16 dicembre: in altre parole, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 potranno circolare soltanto le auto catalizzate.

Lo stesso orario di blocco sarà osservato anche dai Comuni di Venaria e Collegno. Per venire incontro al disagio dei cittadini di Collegno e Grugliasco [redacted] saranno alcune navette di rinforzo ai mezzi pubblici con un pulmino ecodiesel e quattro pulmini elettrici in servizio dalle 7 alle 9 da Borgata Paradiso (giardini Inpsl al capolinea dell'1 in corso Francia angolo corso Brunelleschi. Analogo servizio per il mercato di Collegno e il municipio di Grugliasco.

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza San Carlo, 183 - Tel. 011.54.15.79
(NELL'ATRIO DEL PALAZZO A SINISTRA)
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
ROSENTHAL RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET GUY DEGRENNE
WMF VAL SAINT LAMBERT
Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Gien - Villeroy & Boch

Verdi [redacted] Centro: siamo al regime, riunirli non tocca all'amministrazione

«Volontari [redacted] i [redacted]»

Polemica a Palazzo civico, ma l'iniziativa decolla

Ugo Perone come Mussolini. [redacted] anche l'assessore allo Sport della Regione, Ettore Racchelli, e il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che insieme, ieri, hanno presentato le iniziative [redacted] i «ragazzi del 2006», vengono accusati di «propaganda di regime».

Per Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Comune, la parata annunciata dal Comune sembra volta a creare «nuovi balilla». E' regime, urla Viale nei corridoi di Palazzo Civico: «Il regime delle Olimpiadi che si prepara a sperperare il denaro pubblico. E' un inganno nei confronti dei ragazzi, li aspetta un futuro virtuale, resteranno delusi, [redacted] spot vergognoso e mendace», in un'interrogazione si scaglia contro i 200 milioni spesi per la festa al Palastampa.

Ascolta divertito, per poi rinca[redacted] la dose, Mauro Battuello, capogruppo del Centro: «Tocca al Comitato organizzare i volontari, non al Comune. Ci sono altri modi per [redacted] utile alla città e alla gente, e[redacted] moltissimi i torinesi che già lo fanno tutti i giorni, questa è la terra [redacted] Cottolengo, [redacted] Cafasso, di don Bosco, [redacted] loro case sono ancora piene [redacted] bisognosi».

Perone, Racchelli e Bresso hanno già spiegato nella conferenza di ieri (ne scriviamo [redacted] altra pagina) il senso e il valore dell'iniziativa. Un percorso che hanno già attuato altre metropoli che hanno ospitato Olimpiadi: Barcellona ad esempio.

A margine della conferenza stampa, l'assessore Racchelli ha denunciato i ritardi nell'approvazione della legge che deve creare l'Agenzia che gestirà i quasi 1100 miliardi dello Stato per le Olimpiadi invernali. Ribadendo un concetto già espresso dal sindaco Castellani, Racchelli ha ricordato che il 5 febbraio sarà insediato il Comitato organizzatore e che la macchina di preparazione dei Giochi deve «essere operativa a fine marzo».

La creazione dell'Agenzia, ha confermato Racchelli, sembra [redacted]sere rallentata [redacted] manovre di chi all'interno del ministero dei Lavori pubblici intererebbe riservarsi prerogative circa le decisioni [redacted] da prendere sulle opere da realizzare. «Noi invece sosteniamo - ha concluso Racchelli - che tale ruolo deve essere affidato agli enti locali».

PERSONAGGI

«NOI, I [redacted] A CINQUE CERCHI»

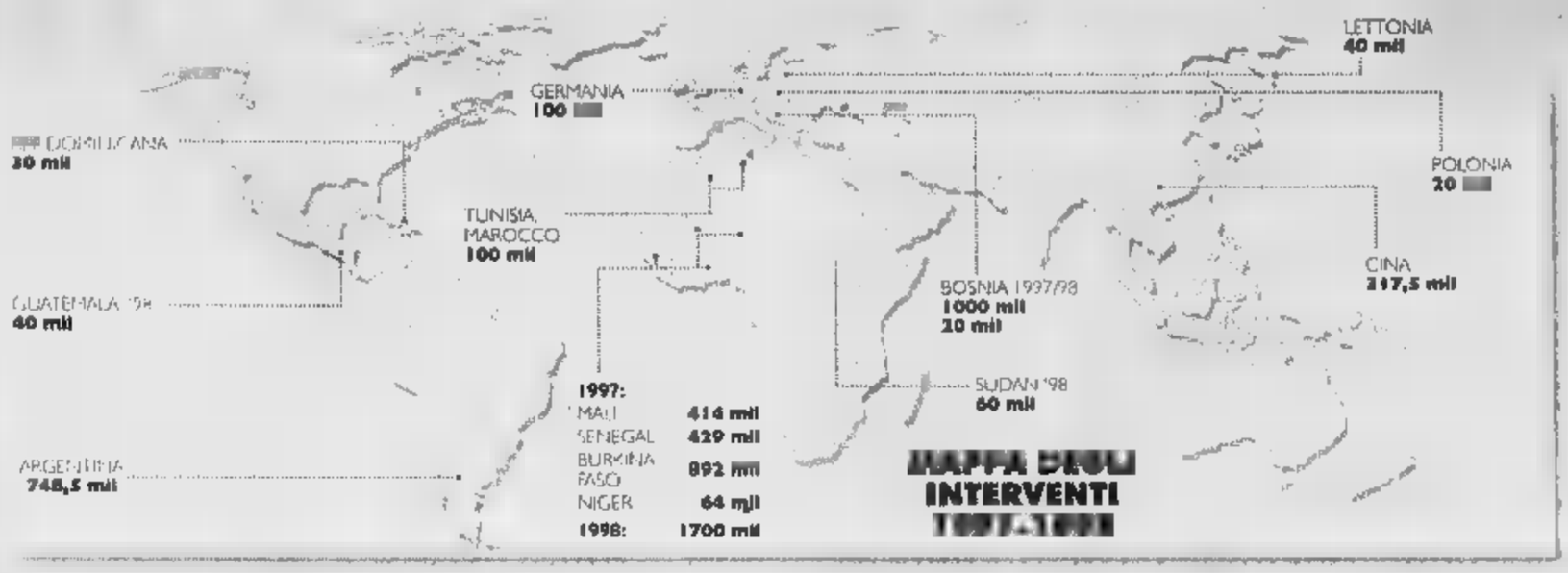
Parlano i giovani che hanno aderito all'iniziativa «Vi spieghiamo perché siamo qui»

[redacted] A PAGINA 41

GIORGIO MONTEVERDI ®
puro cashmere
SALDI
DAL 20% AL 50%
SOLO IN:
[redacted] FEDERICO 10/12
[redacted] 22
CORSO DE GASPERI O/E
VIA ROMA 316
ORARIO CONTINUATO TEL. 011.5625595
COMUNICATO
[redacted] CLIENTI [redacted]
ALTRI PUNTI VENDITA
NON [redacted]
DEL NOSTRO GRUPPO

Il presidente Ghigo al forum fra piemontesi e saheliani: intervenire prima dell'emergenza

Assistenza alimentare e numerosi accordi per lo sviluppo in tutti i continenti



Regione, patto contro la fame

Aiuti per dieci miliardi a 16 nazioni

Maurizio Tropeano

«Per noi lo sviluppo non è questione di denaro, di miliardi che vengono inviati nel nostro paese o negli altri Stati in via di sviluppo. Per noi è qualcosa di più importante sono le relazioni umane, i contatti privilegiati tra Nord e Sud. Attraverso questa conoscenza reciproca è possibile portare un aiuto efficace che ci permetta di uscire dall'isolamento». E' passato più di un anno da quando monsignor Compaore, vescovo di Ouagadougou, la capitale del Burkina Faso, accoglieva la delegazione della Regione Piemonte. Adesso, a tredici mesi di distanza, sindaci e amministratori locali del Burkina, del Niger, del Mali e del Senegal, sono in viaggio a Torino e le altre città subalpine per partecipare al primo Forum delle autonomie locali piemontesi e saheliane. Dunque, se da una parte si procede sulla strada indicata dal vescovo [illegible], dall'altra si rafforza l'incremento delle attività di «politica estera» della Regione Certo, la definizione è impropria, ma è indubbio che attraverso il programmi di sicurezza alimentare sperimentato da tre anni in Africa e le attività legate alla legge di promozione di gemellaggi-cooperazione [illegible] aree omogenee, il Piemonte ha ormai rapporti istituzionali a livello internazionale con ben sedici paesi. Dall'America Latina (Argentina) a quella Centrale (Repubblica Dominicana e Guatemala), dall'Africa (oltre ai paesi del Sahel anche Tunisia, Marocco e Sudan) alla Cina. Senza dimenticare l'Europa: Bosnia, Germania, Polonia e Lettonia.

E questa attività, naturalmente, ha un costo: 7 miliardi e 400 milioni di lire nel quadriennio 1997/2000 per la sicurezza alimentare; 2400 milioni per i gemellaggi. La domanda è spontanea: perché non investire questi soldi in Piemonte? Il verde Pasquale Cavaliere, che nel 1997 fu il promotore dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale da cui nasce il progetto Sahel, spiegava: «Questa scelta nasce certo da un'esigenza di carattere umanitario, lottare contro la fame e il sottosviluppo, ma cerca in qualche modo di prevenire e governare i flussi migratori verso il nostro paese». E l'altro giorno, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, introducendo i lavori del Forum, ribadiva: «La Regione Piemonte non può non intervenire su questi processi. E non può intervenire solo nei casi di emergenza, quando ormai i giochi sono già fatti. Il benessere dei cittadini piemontesi è legato alla capacità politica della Regione di intervenire attivamente nei processi di globalizzazione. E' una nuova priorità».

E quali sono i risultati di questa azione internazionale? Il sistema dei gemellaggi consente di promuovere le attività delle imprese piemontesi in nuovi potenziali mercati. Un esempio? La ricostruzione del cantone di Zenica in Bosnia dove alcune piccole e medie imprese del Piemonte hanno avviato attività produttive. In Africa, [illegible], il programma per la Sicurezza Alimentare sta portando al miglioramento delle condizioni alimentari di circa 25 mila residenti in 325 villaggi. In tutto i beneficiari dell'intervento è di 180 mila persone.

Insomma, risultati concreti che per Ghigo e il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola «non possono non rafforzare quella strategia politica che punta ad accrescere il ruolo internazionale della Regione». Ma non solo. Grazie allo strumento scelto per questa iniziativa, la cooperazione decentrata, la Regione punta a costruire un rapporto diretto tra province, comuni e organizzazione non governative subalpini e i rispettivi enti locali o organizzazioni senza fini di lucro dei paesi beneficiari. Spiegano Gianfranco Cattai, uno dei responsabili dell'Lvia una Ong con esperienza trentennale nella cooperazione, e Aurelio Catalano responsabile dell'Ufficio Affari Internazionali della Giunta (i due organismi che hanno organizzato i Forum): «Le comunità locali sono chiamate, volenti o nolenti, a partecipare al governo dei rapporti globali siano essi di ordine economico, migratorio, [illegible] ambientale e di lotta alla criminalità».

Il colpo alla Commerciale di corso Francia: i rapinatori, fuggiti con 45 milioni, filmati dalla telecamera

Banditi sequestrano in banca impiegati e clienti

Entrati alle 13 hanno atteso per un'ora l'apertura della cassaforte

Lodovico Poletto

I fotogrammi ripresi dalla telecamera a circuito chiuso mostrano i due banditi mentre entrano in banca. Sono distinti, eleganti, sui quarant'anni. Potrebbero essere clienti qualunque venuti lì per un'operazione. In realtà sono banditi che indossano barba e baffi finti e, sotto le ascelle, portano le pistole. Per quarantacinque minuti, neri, gli obiettivi delle microcamere della Banca commerciale di corso Francia 321 hanno ripreso i malviventi al lavoro. Li hanno filmati mentre minacciavano i 12 clienti tenuti in ostaggio per quasi un'ora mentre, impazienti, aspettavano che scattasse l'orario di apertura della cassaforte. «Un colpo da professionisti» dicono adesso i segugi della Squadra Mobile che, fino a tarda serata, hanno esaminato quei filmati alla ricerca di un indizio, un particolare utile a dare nome e volto alla coppia di banditi.

L'assalto è iniziato pochi istanti prima delle 13 mentre, in banca, soltanto la direttrice, due impiegate e un cliente, i banditi sono entrati e hanno spianato le armi: «Fate i bravi e tutto andrà bene. Adesso ci mettiamo qui tutti insieme e aspettiamo che scatti l'apertura a tempo della cassaforte». Per non rischiare di essere notati dalla strada hanno portato gli ostaggi nel caveau, sul retro del locale. Li hanno minacciati, si sono fatti consegnare i telefoni cellulari e li hanno costretti a sedersi a terra. Quindi si sono divisi i compiti. Uno è rimasto con gli ostaggi, l'altro è tornato davanti nella sala del bancone ed ha aspettato l'arrivo di altri clienti. Ne sono entrati una decina; tutti sono stati immobilizzati e accompagnati sul retro: «Così nessuno vi vede e non ci saranno guai. Ma state attenti perché se provate a fare i furbi, noi spariamo».

Per quarantacinque minuti, minacciando, ma senza mai adoperare modi violenti, i banditi hanno aspettato che il timer di controllo autorizzasse lo sblocco dell'armadio blindato e arraffare i soldi. Quando, finalmente, il meccanismo è entrato in funzione una [illegible] venti minuti alle 14. I due hanno arraffato il denaro (circa 45 milioni, molto meno di quanto si aspettassero e di quanto erano riusciti a rubare altri banditi in assalti analoghi) e sono scappati su una Fiat Punto rubata, parcheggiata fuori dalla banca.

Se il colpo abbia partecipato un terzo complice ancora non si sa. Impiegati e clienti tenuti in ostaggio - sentiti dagli investigatori della Squadra Mobile - non hanno saputo fornire elementi su questo particolare. L'auto adoperata per la fuga, invece, è stata ritrovata mezz'ora più tardi dalle volanti della questura, parcheggiata a Rivoli.

«Non è il solito colpo messo a segno da rapinatori improvvisati o da tossicodipendenti» sussurrano gli inquirenti, lasciando intendere che, chiunque abbia ideato l'assalto aveva una certa dimestichezza con questo genere di rapine. Un lavoro pulito e senza violenza, che ha però comportato un grosso rischio: venire scoperti da una pattuglia passata per caso davanti ai locali dell'istituto di credito.

Terzo assalto con la stessa tecnica

Forse, parlare di moda, è eccessivo. Ma in poco meno di un mese sono già tre gli assalti alle banche che durano a lungo, anche un'ora e poco meno. Otto la giorno prima di Natale, con questa tecnica, era stata rapinata la filiale della Cassa di risparmio di Fossano, in largo Orbassano. Anche allora i banditi aspettarono, con i dipendenti della banca tenuti in ostaggio, lo sblocco dell'apertura temporizzata della cassaforte. L'attesa - durata un'ora o poco meno - venne ben ripagata. Dal caveau i malviventi riuscirono a rubare circa 230 milioni. Se ne andarono indisturbati, certamente consci di aver però corso un grossissimo rischio: venire sorpresi nella banca dall'arrivo di una pattuglia. La scorsa settimana i banditi sono tornati in azione alla filiale di via Guido Reni della stessa banca. Aspettando l'apertura della cassaforte sono rimasti nei locali dell'istituto di credito per quasi un'ora. Se ne sono andati con un bersone stracolmo di denaro: 280 milioni. Entrambi i colpi sono stati filmati dalle telecamere a circuito chiuso. I carabinieri stanno esaminando i fotogrammi, ma dei banditi [illegible] ci sono ancora tracce.

Sindacato giornalisti

Le elezioni per il [illegible] della Subalpina

Le operazioni di scrutinio delle elezioni dei delegati al Congresso [illegible] regionale dell'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato unitario dei giornalisti piemontesi, si sono concluse ieri pomeriggio. Hanno votato 538 giornalisti professionali su 945 (524 schede valide) e 369 giornalisti collaboratori su 1093 (352). Per i professionali, la lista «Giornalisti Indipendenti» ha ottenuto 94 voti e 8 delegati al congresso del 4 marzo prossimo, la lista «Insieme per la Subalpina» ha ottenuto 430 voti e 37 delegati. Per i collaboratori, la lista [illegible] «Giornalisti Indipendenti» ha totalizzato 220 voti e 9 delegati, mentre «Insieme per la Subalpina» ha avuto 132 voti e 6 delegati. La consultazione si è tenuta nelle sezioni di Torino città, Torino provincia, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola. Insieme con i delegati, sono state elette le segreterie delle sezioni provinciali e le rappresentanti nazionale e regionali della Commissione Pari Opportunità.

Rosso: ora al ds chiediamo un confronto sui problemi

Caro Direttore,

si [illegible] appena chiuse, proprio qui a Torino, le assise congressuali del partito che ha guidato la sinistra italiana al governo del Paese.

La sinistra ha governato Torino e la sua provincia per gran parte dell'ultimo decennio. Nel 1995, in occasione delle elezioni per il Parlamento, prevalse sul Polo e sulla Lega (unico caso in Italia) nella totalità dei collegi elettorali per la Camera ed il Senato del territorio della Provincia di Torino. L'anno successivo (malgrado il montante malcontento popolare abbia consentito a noi di Forza Italia di raddoppiare i consensi elettorali raccolti alle precedenti elezioni politiche e a Raffaele Costa di assaporare il brivido della vittoria nella gara per il Sindaco di Torino) Valentino Castellani seppe poi, nel ballottaggio, vincere al fotofinish la sfida.

La sinistra piemontese esprime oggi due importanti ministri, il presidente della Camera, sottosegretari e presidenti di Commissioni parlamentari, sindaco della città capoluogo e presidente della Provincia. Per la prima volta, in oltre settant'anni di storia, gli epigoni del vecchio Pci hanno avuto l'orgoglio di assistere, proprio nella capitale della sua anima operaista, all'intervento congressuale di un presidente del Consiglio proveniente dalle loro stesse file. Con la metà dei voti raccolti da Forza Italia, i Ds piemontesi hanno fatto il pieno del potere. Eppure, in questi anni, Torino non si è ancora dotata della tanto promessa metropolitana. Mancano i parcheggi e ci si limita a tassare con tariffe esose la sosta delle autovetture nel centro e persino nei pressi dei principali ospedali. La gente si preoccupa dei clandestini che vengono a cercare fortuna all'ombra della Mole, anziché pensare in grande al rilancio economico e culturale di quella che, per secoli, è stata la capitale [illegible] un regno valoroso.

Le arterie dello sviluppo nazionale si innervano in territori esterni a quello della nostra regione e persino l'Authority per le Telecomunicazioni, promessa dal governo durante la campagna elettorale, è stata poi sottratta alla città che diede i natali alla Rai ed al cinema, alla Sip ed alla Stet ma che, evidentemente, non vanta, tra le sue file, personaggi come Bassolino, capaci di batter [illegible] per Napoli e la Campania in seno al governo nazionale. Io che ho l'orgoglio di rappresentare il più grande e il più votato partito del Piemonte, seppur all'opposizione a Torino e nella sua provincia, vorrei tanto [illegible] dai nostri rivali diessini, approdati a Torino per un Congresso che si augurano foriero [illegible] nuovo rilancio, se intendano finalmente sfidarci su qualcuno dei grandi temi che il patriottismo piemontese vorrebbe al centro del nostro confronto.

Cari avversari di quel pci, per 70 anni rappresentante della più agguerrita classe operaia italiana e, oggi, di un partito, i Democratici di sinistra, che seppur rabberciato nell'anima e nel corpo, è pur sempre il bastione della sinistra al potere, smettete di farci menar fendenti contro un'ombra, quale oggi ci apparite, che occupa il potere senza esercitare il governo e dateci la soddisfazione di fronteggiarvi a viso aperto sulle sfide che Torino e Piemonte devono combattere per fare ancora del loro futuro il degno epigono di un grande passato.

on. Roberto Rosso
Coordinatore regionale di Forza [illegible]

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.
[illegible]
Telefona oggi stesso senza impegno al:
[illegible] Verde
800-955500
Dal lunedì al venerdì 9-13 e 14-18
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange Torino
[illegible]

Specchio dei tempi

«Oggi la [illegible] casa degli ammalati di mente è la strada» - «Conti bancari senza interessi, ma anche esenti da spese» - «Basta [illegible] queste forme di paganesimo!» - «Passanti in fuga in via S. Donato»

Una lettrice ci scrive:

«"Una barbona di 48 anni è morta assiderata in Piemonte", a Roma "il popolo della strada muore, le vittime dall'inizio dell'anno sono già sette". Questi annunci, dati dai giornali, risuonano forte nella mia mente. La barbona era forse un'ammalata di mente di cui nessuno più si voleva occupare; chi è senza fissa dimora nella maggior parte dei casi è ammalato di mente, abbandonato dalla famiglia perché non ne possono più di essere senza aiuto, senza sostegno. Queste persone sono rifiutate dalla società perché sono incomprese, com'è incompreso il modo in cui vengono curate; calmanti, calmanti, anticamera della morte, cure che portano ai limiti della vita, in un mondo irreale che di reale ha solo il forte dolore alla testa che causano, continuo ed ossessivo come la malattia che non va mai via. Ora, per fortuna non ci sono quasi più i manicomi e gli istituti, per gli ammalati di mente più fortunati ci sono le comunità alloggio, dove gli educatori però non [illegible] preparati alle loro crisi perché mettono in difficoltà gli altri residenti della comunità e inoltre danno fastidio o disturbano l'ambiente (gli altri ammalati?) così si preferisce farli dormire. Quando poi scappano o si allontanano di continuo, diventano un vero e proprio problema per l'organizzazione della comunità, così si lasciano andare via e si restituiscono ai servizi o, se c'è, alla famiglia. Certamente è meglio lavorare con chi dorme oppure con gli insufficienti mentali, eterni bambini che stanno immobili nell'attesa di chissà che cosa. Oggi la vera casa degli ammalati di mente è la strada».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo correntisti presso la filiale di un grande gruppo bancario ed abbiamo ricevuto in questi giorni l'estratto conto annuale. Il [illegible] non è trascorso invano per la banca, infatti le spese bancarie addebitate per "rimborso forfettario, spese fisse di chiusura, spese invio estratto conto" hanno subito un incremento che varia dal 30 al 50% rispetto a quelle applicate l'anno precedente. Inoltre a peggiorare la situazione il tasso d'interesse lordo attivo applicato, ad una giacenza media di 10 milioni, ha raggiunto la percentuale dello 0,1250% fino al 30/4 per poi scendere allo 0,0625% fino al 31/12/99. Il risultato è stato che il saldo tra spese di conto ed interessi maturati ha originato un addebito sul conto di circa 130.000 lire. Come mai in Italia [illegible] è possibile come all'estero prevedere conti correnti senza interessi ma anche senza spese?

«Il piccolo risparmiatore non può intervenire a posteriori sulle decisioni unilaterali della banca che gli vengono comunicate in modo generico senza nemmeno chiedere la sua accettazione. Fino a quando verranno tutelati solo gli interessi delle banche?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Una settimana fa mi è stata recapitata una richiesta di un'offerta in denaro per un ente religioso, fino a qui nulla di strano, la cosa che ho poi scoperto incredulo [illegible] che questo denaro sarebbe servito per fondere una grossa medaglia d'argento da appendere al collo di una statua della Madonna! Che senso ha questa cosa? Quel pezzo d'argento a chi servirà? Ma [illegible] andrebbe bene un pezzo [illegible] ferro verniciato? La [illegible] donna fu sempre una donna povera e sicuramente non ha mai e anche se lo avesse posseduto [illegible] lo avrebbe tenuto per sé ma lo avrebbe usato per aiutare qualcun altro! Mi rattrista che nel 2000 vi è ancora chi crede a queste forme di paganesimo».

Stefano Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Un ringraziamento agli operatori che venerdì 14 gennaio sono venuti a recuperare un mezzo dell'Amiat rimasto in panne in via San Donato. Alle 9 [illegible] mezzo si [illegible] bloccato creando un traffico indescrivibile con ritardo dei mezzi pubblici e lasciando una grande chiazza di olio proprio davanti ad una fermata Atm. Ora, non contenti di aver creato il finimondo fino alle 11, per coprire la macchia di olio hanno cosparso l'asfalto di una sorta di sabbia mista a mattoni tritati. Risultato, ogni macchina che passava alzava così tanto polverone da far fuggire le persone dalla fermata vista l'impossibilità di respirare, senza considerare il fatto che questa polvere si è depositata dovunque per circa cento metri dal luogo dell'incidente. Grazie per non aver usato dei detergenti per pulire ma di aver sporcato ancora di più proprio nel giorno in cui il tasso [illegible] polvere era diminuito».

Giuseppe Capuano

specchiotempi@lastampa.it

Ieri la condanna per corruzione di un ex assessore ha segnato la fine di una stagione

Tangentopoli va in soffitta

Lo sfogo dei giudici: non interessa più

Nino Pietropinto

Un ex [redacted] di Venaria condannato perché avrebbe preso soldi dalla titolare di una società di ristorazione, per accelerare i pagamenti. Una storia ordinaria di tangenti, che anni fa avrebbe fatto notizia sui giornali. [redacted] che ora passa invece quasi sotto silenzio, tra l'indifferenza generale. «La gente ha altre cose per la testa, non gli interessa più l'amministratore che prende i soldi», dice [redacted] sottufficiale della polizia giudiziaria. Per Vittorio Corsi, il Di Pietro piemontese, quello di ieri è stato l'ultimo processo di quella stagione [redacted] Tangentopoli che anche a Torino ha fatto molte vittime.

L'ultima, ieri, [redacted] Giuseppe Perrauto, [redacted] assessore di Venaria, condannato ad un anno di carcere [redacted] Rosa Aucello (un anno [redacted] 10 mesi). Una sentenza «piccola», che però chiude un'epoca. «Il clima è molto cambiato negli ultimi anni», conferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, responsabile del pool per i reati contro la pubblica amministrazione, di cui hanno fatto parte i pm Enrica Gabetta, Giuseppe Ferrando, Andrea Bascheri, Elena Daloiso, Donatella Masia e Francesco Fassio.

«Altri tempi. E la cosa peggiore è la sensazione che dopo tante indagini le cose non siano [redacted] cambiate di molto», dice con [redacted] po' di delusione [redacted] maresciallo maggiore Antonio Caggiano, [redacted] braccio destro di Corsi. Il sottufficiale della Uno bianca: quando usciva con quell'auto i cronisti entravano in agitazione. Su quella Uno arrivavano gli arrestati per tangenti.

Poi il clima è cambiato, la luna di miele tra magistratura e cittadini è andata pian piano in crisi, come aveva annunciato il procuratore generale Silvio Pieri già un paio d'anni fa. «Negli ultimi anni - spiega Maurizio Laudi - è diventato tutto più difficile. Una volta, quando c'era ancora l'abuso d'ufficio "prima maniera", [redacted] indagini erano un po' più semplici. L'abuso veniva chiamato dai magistrati la "norma-civetta", perché grazie ad essa [redacted] si sollevava un lembo, si faceva un po' di luce che permetteva di scoprire poi grosse storie di mazzette». Aggiunge: «Poi è arrivata una serie di restrizioni per le intercettazioni, che ci ha dato [redacted] altro colpo di grazia».

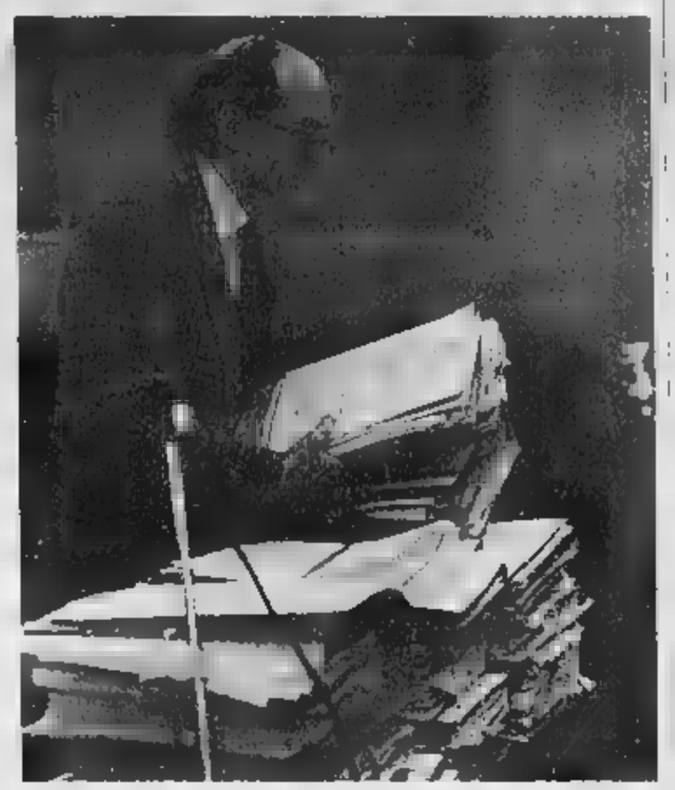
Vittorio Corsi, che nella tarda primavera del '92 fece partire la Tangentopoli torinese', schivo, non ha voglia di parlare di quella stagione finita. «Certo, l'abuso d'ufficio era come una chiave per aprire le porte. Si partiva da lì e si scoprivano tante altre cose. Una volta individuata la prima magagna di un amministratore o di un politico, bastava seguire la sua carriera per portare alla luce tutte le sue "imprese"». Corsi non dice altro. Non parla dei circa 15 miliardi che ha fatto incassare allo Stato, tutte tangenti restituite dai corrotti. Né delle decine e decine di inchieste concluse. Le elenca il maresciallo Caggiano che, con [redacted] collega Raffaele Mura, è stato come un'ombra del pm: «La prima inchiesta è stata quella sul Maria Vittoria, poi nelle altre Usl. E poi lo Iacp, l'ospedale di Asti, lo scandalo dei rifiuti. Le indagini su La Ganga, Garesio, Marasà, Savoino, Gilardi, Gremmo, Citta, Magnano. E tante altre ancora». Il maresciallo è un po' deluso: «Hai l'impressione di [redacted] lavorato per nulla. Che, passata la bufera, sia tornato il sistema precedente. E lo vedi dall'interesse della gente, che ora è a livelli minimi. Una volta arrivavano esposti a valanga, minuziosi. E appena si iniziava un'indagine, chi leggeva la storia sul giornale ci telefonava per segnalare altre magagne. Poi anche i cittadini hanno incominciato [redacted] vedere che quelle indagini per reati contro la pubbli[redacted] amministrazione sono diventate sempre più rare. E hanno perso [redacted] voglia di parlare, è scemato l'interesse». La delusione prende il sopravvento: «Quando porti alla luce [redacted] marcio in un'amministrazione, pensi che poi qualcuno, i responsabili, i vertici, faranno di tutto per ripulire l'ambiente. Si impegneranno per fare piazza pulita. E invece scopri che le cose non cambiano. Passata la bufera, si torna come prima. E allora pensi che è stato tutto inutile».

ARRESTATI A PIACENZA

Ultrà granata, oggi l'udienza

È fissata per stamane nel carcere di Piacenza l'udienza di convalida dell'arresto dei 17 tifosi ultras del Torino arrestati domenica a Piacenza, per gli incidenti attorno allo stadio Garilli poco prima della partita vinta dal Torino. [redacted] ora diffusa anche l'indiscrezione, smentita dal pm piacentino Antonio Colonna («Nulla di vero»), di una richiesta da parte del pm di [redacted] differimento del colloquio dei 17 con i loro legali (la maggioranza è assistita dall'avvocato Giancarlo Nisi). Già quattro anni fa, dopo la gara che a Piacenza condannò il Torino alla retrocessione in serie B, furono compiuti altri arresti; in particolare, tre tifosi del Torino vennero arrestati con l'accusa di aver provocato fratture alla gamba di un carabiniere e una contusione ad [redacted] altro agente di polizia. I tre dovettero rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Il p[redacted] nei loro confronti si è concluso lo scorso settembre: per due di loro, di 24 e 25 anni, la pena è stata di un anno e dieci mesi di reclusione, per il terzo di due anni. Tutti e tre hanno usufruito della sospensione condizionale della pena.

Il procuratore Laudi: il clima è cambiato rispetto ad anni fa Il pm Corsi preferisce non parlare [redacted] lo fa il suo braccio destro: hai l'impressione d'aver lavorato tanto senza una ragione



Il pm Vittorio Corsi, il magistrato che ha aperto numerose inchieste dal '[redacted]

Nuovo periodico

Molinette una guida per i medici

Si chiama «Obiettivo Molinette» e sarà inviato gratuitamente ai quasi 4 mila medici di famiglia del Piemonte. E' un periodico della principale azienda ospedaliera della regione per «avvicinare» medici di reparto e colleghi del territorio che sovente non [redacted] quali sono i percorsi terapeutici a cui vengono sottoposti i loro pazienti, ne tutte le risorse offerte dall'ospedale.

«Obiettivo Molinette» è un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, quasi totalmente finanziata dagli sponsor, voluta e pensata dallo sua responsabile, Lia Di Marco. Alla presentazione, ieri mattina nell'aula magna Dogliotti, oltre al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, dottor Luigi Odasso, ha partecipato il presidente provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale (Fimmg), Giacomo Milillo. «Obiettivo Molinette» (34 pagine a colori [redacted] fotografie e grafici) si avvale non solo di una redazione interna all'Urp, ma anche di un comitato scientifico che si occupa della scelta e dell'impostazione dei temi da trattare. Nel primo numero si parla fra l'altro di assistenza psicologica nella lotta ai tumori, di terapia del dolore e di cure palliative. Dieci i numeri della prima serie di pubblicazione, con scadenza bimestrale: per una comoda archiviazione sarà inviato ai medici insieme a un apposito raccoglitore.

Alcuni pazienti con gravi patologie respiratorie trasferiti con l'Elisoccorso in Valle d'Aosta e Lombardia

Rianimazioni intasate, malati in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata ma i disagi [redacted] L'assessore D'Ambrosio: mancano gli anestesisti

L'emergenza influenza è rientrata, i disagi no. Molti, troppi, sono i pazienti ricoverati per gravi patologie respiratorie e i reparti di rianimazione scoppiano. Lunedì [redacted] in tutto il Piemonte non c'era un solo posto libero: due malati che dovevano essere sottoposti a terapia intensiva sono stati trasportati in elisoccorso in Val d'Aosta e in Lombardia.

[redacted] primo caso [redacted] Giovanni Bosco di Torino: una donna di 45 anni affetta da meningite è stata portata all'ospedale di Merate, vicino [redacted] Lecco. «Abbiamo contattato tutti i presidi ospedalieri piemontesi - osserva Enrico Visetti, primario della rianimazione al Giovanni Bosco -, ma nessuno, proprio [redacted] [redacted] in grado di ricevere la paziente». E così, dopo quattro ore di consultazioni telefoniche l'elisoccorso è decollato verso la Lombardia.

Un problema analogo si è verificato anche a Ceva, in provincia di Cuneo dove un anziano - che necessitava della rianimazione per delle complicazioni emerse dopo un intervento chirurgico - [redacted] stato portato fino ad Aosta. «Solitamente contiamo sulla collaborazione della rianimazione negli ospedali di Mondovì e Cuneo - precisa Sebastiano Castellano, direttore sanitario del presidio di Ceva -, ma questa volta non è stato possibile: [redacted] potevano accogliere più nessuno. La stessa risposta ci era stata data dagli altri centri piemontesi. Siamo stati, quindi, costretti a dirottare il pensionato ad Aosta».

Eppure la carenza di posti letto per la rianimazione è un problema ormai cronico, possibile che [redacted] si possa risolvere in qualche modo? «Abbiamo pochi anestesisti e pochi infermieri - stigmatizza Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco -, inutile allestire costosi posti letto con un organico del personale così ridotto». I costi esosi: paradossalmente è più conveniente l'utilizzo continuo dell'elisoccorso che la realizzazione di posti letto monitorati. Almeno così sostiene il primario Visetti. «Per ogni posto attrezzato occorre spendere almeno 150 milioni, mentre il costo dell'elisoccorso non è vincolato al numero e alla lunghezza dei viaggi effettuati». Una magra consolazione, non certo sufficiente a far considerare chiusa la questione. «L'assessore regionale alla Sanità - prosegue Visetti - s'è sforzato [redacted] offrirci strumenti per migliorare l'emergenza rianimazione, ma il problema rimane aperto».

E l'assessore Antonio D'Ambrosio ribadisce che l'ostacolo più difficile da superare è la mancanza di anestesisti: «Nei prossimi due anni assisteremo ad un aumento sostanziale dell'organico - dichiara D'Ambrosio -, mentre già [redacted] prossimi [redacted] sarà potenziato il [redacted] rianimazione al Giovanni Bosco e alle Molinette». Un'anticipa[redacted] confermata anche da Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette: «Avremo presto 13 posti in più. Nel frattempo, per ovviare al disagio del trasferimento dei pazienti in altre regioni, trasformiamo alcuni posti della Chirurgia in punti [redacted] rianimazione, usufruendo di blocchi operatori tecnologici».

Le soluzioni-tampone, del resto, sono di casa anche in altre realtà sanitarie. Come al Maria Vittoria dove, venerdì scorso, un paziente in fin di vita per politrauma ha trascorso 24 [redacted] al pronto soccorso. «Non potevamo fare altrimenti - ricorda [redacted] primario Ugo Marchisio -, la rianimazione era al completo». E rivolgervi ad un altro ospedale? «Eccome se lo abbiamo fatto. [redacted] l'unico posto libero era in Emilia Romagna, una distanza davvero troppo scomoda sia per il degente, [redacted] per i parenti che lo seguivano».

I malati gravi sono stati trasferiti con l'Elisoccorso in altre regioni

Primo corso universitario in Italia: le aziende devono anche soddisfare tutti i loro interlocutori

Economia laurea i «manager della felicità»

Esperti nel bilancio che non comprende soltanto i conti in attivo

Giovanna Favro

Per la prima volta in Italia, entra come materia [redacted] studio all'università il «bilancio sociale»: una disciplina economica che insegna [redacted] stilare il bilancio di un'azienda in base al gradimento e la soddisfazione delle aspettative dei clienti, dei dipendenti, dei fornitori e del contesto sociale in cui l'impresa [redacted] trova, oltre che al rispetto dell'ambiente. Un «valore aggiunto» che mette in gioco anche principi etici, dalla correttezza alla trasparenza negoziale, e che già è obbligatorio calcolare e documentare nei bilanci in Francia, per le aziende con più di 300 dipendenti. In Italia, ma anche in tutto il resto del mondo, stanno stilando anche «bilanci sociali» alcune grandi aziende, dalla Shell alla Telecom alla Fs. Il primo corso di «bilancio sociale» si terrà dal 10 febbraio alla Scuola universitaria management d'impresa (la «Sumi») che la facoltà di Economia ha aperto 3 anni fa a Pinerolo: le iscrizioni sono aperte, oltre che agli studenti, a professionisti e manager. Il costo? [redacted] responsabile dell'area Nord-Ovest della Kpmg, Piero Portalupi ha garantito [redacted] sarà «quasi nullo».

Il corso è infatti organizzato dalla «Sumi» in collaborazione con la «Kpmg» società di consulenze e revisioni di bilanci che invierà come «studenti» alcuni manager. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina. Umberto Bocchino, presidente della Sumi, [redacted] vantato i meriti della scuola (che rilascia diplomi universitari, future «lauree di primo livello»): «I nostri studenti trovano lavoro prima del termine dei corsi. Abbiamo tassi d'abbandono quasi nulli (il 10%) e studenti bravi e motivati, con medie di voti tanto alte, agli esami, [redacted] beneficiano in massa di borse di studio». Il coordinatore scientifico del corso, Roberto Marzianotto, ha spiegato che [redacted] di più, scopo delle aziende diventerà soddisfare le aspettative [redacted] suoi interlocutori e del territorio. E' una nuova cultura d'impresa, che l'intende inserita in un contesto [redacted] solo economico, ma anche socio-politico». Il «bilancio sociale» rendiconta il grado di consenso e la risposta ai bisogni con criteri matematici: «Se da un lato si tratta dei soli criteri possibili per certificare il livello d'efficienza delle società non-profit, questi parametri sono fondamentali anche per far "contare" nei bilanci i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni. Ma anche aziende di tutt'altro tipo, nei prossimi anni, compileranno questi rendiconti, [redacted] su sollecitazione dell'Ue: in Italia già li hanno presentati le municipalizza[redacted] di Milano [redacted] Venezia, la Telecom e le Fs, oltre a multinazionali [redacted] la Shell e l'Enichem. Presto, [redacted] aziende che non se [redacted] doteranno risulteranno "diverse" dalle concorrenti sul mercato, segnalando così implicitamente l'esistenza di un problema in questo settore: finiranno per compilarlo tutte, come già avviene per i bilanci ambientali».

[redacted] come si quantifica la soddisfazione, quasi la «felicità», che circonda un'azienda? «Ci sono modelli elaborati [redacted] Francia [redacted] in Germania: l'Italia, partita in ritardo nel calcolo [redacted] questo "valore aggiunto", è [redacted]gi capofila nello studio di questa disciplina. Ciò che nei bilanci mirati a stabilire gli utili finanziari è tradizionalmente indicato come costo, come onere, può ad esempio diventare voce attiva: gli stipendi dei dipendenti accrescono la ricchezza del territorio circostante. Idem le tasse». Al termine [redacted] corso, piazzato in orario pre-serale per favorire l'accesso a studenti extra-universitari, sarà rilasciato un attestato. «Sarà replicato - ha detto Fabio Serini, direttore della "Sumi", che è sostenuta da un consorzio di 105 imprese - se ci saranno tante richieste». Chi vuol tentare d'iscri[redacted] può telefonare allo 0121/74039

Amma, previsioni trimestrali

Cauto ottimismo delle imprese metalmeccaniche

«Cauto ottimismo» e «leggera cre[redacted] produttiva totale» sono le caute sintesi che fa la indagine trimestrale congiunturale [redacted] l'Amma (l'associazione che raggruppa le imprese metalmeccaniche dell'Unione industriale). Commentando i risultati della ricerca il presidente dell'Amma, Andrea Pininfarina dice: «Le prospettive di crescita dell'economia italiana sono strettamente legate alla capacità di liberarsi dei vincoli strutturali che ancora soffocano l'economia, mettendo così le nostre imprese in condizione di poter trarre vantaggio dal positivo andamento dell'economia internazionale». Pininfarina afferma che si tratta comunque [redacted] un miglioramento «inadeguato rispetto ai tassi di sviluppo previsti dai maggiori Istituti economici internazionali per i Paesi europei nostri concorrenti». Secondo l'indagine migliora pure la tendenza occupazionale, anche se limitatamente alle imprese piccole e medie

La denuncia del segretario edili Cgil: troppe ditte non rispettano le regole

Lavoro nero, [redacted] piaga dei [redacted]

Sia nel pubblico sia nel privato

Marina Cassi

«Noi stiamo sempre aspettando che qualcuno ci convochi per mettere finalmente in piedi un osservatorio sui cantieri delle Olimpiadi invernali del 2006». Il segretario degli edili della Cgil, Alberto Tomasso - che a fine ottobre aveva proposto [redacted] enti locali, comitato organizzatore, imprese, Collegio costruttori, Ispettorato del lavoro, Asl di organizzare un osservatorio per vigilare sulla regolarità dei grandi cantieri olimpici - non polemizza, ma dice con severità: «Lo sappiamo che le nostre proposte sono condivise, ma finora abbiamo avuto un apprezzabile incontro con il prefetto, che si è dimostrato molto sensibile, e alcune telefonate di Asl che ci hanno detto che resta una buona idea e basta». [redacted] precisa: «Noi vogliamo essere di stimolo, non sostituirci a chi i controlli li deve fare, il nostro lavoro e quello del sindacalista, non del factotum. Però [redacted] costituisce un osservatorio alcuni compiti di controllo li possono svolgere gli enti bilaterali sindacato-imprese della Cassa edile».

Tomasso ha in mano un foglio dell'Ispettorato del lavoro: «Questo è la dimostrazione che non siamo dei visionari quando diciamo che anche nei cantieri pubblici ci sono delle irregolarità: avevamo denunciato che un subappaltatore di opere alla stazione [redacted] Porta Nuova aveva del personale n[redacted] in regola; l'Ispettorato ha fatto un sopralluogo e ci ha dato ragione».

Aggiunge: «Ma [redacted] nostro problema non è aver ragione o fare gli ispettori; il mestiere del sindacato è un altro e a noi [redacted] interessa denunciare le aziende; preferiamo discutere e risolvere i problemi insieme. Ci sono delle situazioni però in cui la denuncia è necessaria». E ricorda che l'obiettivo di Olimpiadi senza morti sul lavoro - che è condiviso ovviamente anche dagli enti locali - è realizzabile solo se nei cantieri si rispettano tutte le norme: «Far lavorare le persone in nero è già una premessa anche alla carenza di norme antinfortunistiche. Ma il lavoro nero non è minimamente in diminuzione anzi tutto ci dice il contrario».

Spiega: «Negli ultimi due anni si sono aperti moltissimi cantieri; quelli per opere pubbliche sono cresciuti del [redacted] per cento. Il risultato è che gli iscritti alla Cassa edile - cosa che ricordo sarebbe obbligatoria per tutti coloro che lavorano nell'edilizia - sono sempre gli stessi 13 mila».

Aggiunge: «Questo significa che, come sempre, si lavora tra [redacted] nero e il grigio e non solo nei piccoli cantieri dei privati, ma può accadere anche alle Molinette o al Po-Sangone, a Porta Nuova o all'Università [redacted] in molti altri. E spesso questo avviene in uno o più punti della ormai infinita catena di subappalti di opere date a ditte anche importanti».

A ottobre gli edili Cgil - che [redacted] la terza categoria nella confederazione dopo metalmeccanici e pubblico impiego - hanno istituito un numero verde (800/50.16.71) a cui possono rivolgersi i lavoratori.

Racconta Tomasso: «Arrivano una media di 3-4 telefonate al giorno [redacted] le denunce gira gira sono sempre le stesse: i ponteggi irregolari, le assunzioni mancate, i contributi versati in misura inferiore al dovuto, la non iscrizione alla Cassa edile».

Aggiunge: «E noi facciamo [redacted] media di due esposti alla settimana all'Ispettorato, dopo le nostre visite nei cantieri che sono ovviamente molte di più. Ci sono anche molte imprese - ed è giusto dirlo - che sono in regola e [redacted] numerose le situazioni in cui riusciamo a mettere a posto le cose. Ma quando vediamo i lavoratori scappare al nostro arrivo capiamo subito che ci so[redacted] problemi e anche serie». Conclude: «Dobbiamo tutti insieme impedire che prevalga questo sistema degenerato che penalizza i lavoratori [redacted] le tante aziende serie».

MONTANARO

Incidente a un operaio

MONTANARO. Tragedia sfiorata ieri mattina in un cantiere a Montanaro, regione Banchette, a lato della strada per Vallo. Sono in corso lavori di manutenzione [redacted] torre pensile dell'acquedotto comunale, da parte dell'impresa Mario Bortoletto, di Peraga (Padova), specializzata in opere di impermealizzazione. L'incidente si è verificato all'interno della struttura in cemento armato adiacente il campo sportivo. Eugenio Vitasevic, 31 anni, residente a Padova, dipendente della ditta, stava tirando una fune alla quale era agganciato un contenitore metallico pieno di materiale che scorreva su una carrucola. All'improvviso la carrucola si è bloccata ad circa 15 metri di altezza e il contenitore è caduto. L'uomo è rimasto bloccato tra alcuni tubi di ferro ed è stato colpito sulla spalla destra. E' ricoverato all'ospedale di Chivasso.

[redacted]

■ **CONCERTO IN [redacted]** «Per ricordare la dottoressa Gabriella Lo [redacted]», il magistrato del tribunale civile che l'anno scorso si uccise per lo stress da troppo lavoro, si tiene oggi (ore 16,30) un concerto nell'aula al pi[redacted] terreno [redacted] tribunale civile, via delle Orfane 20. Musiche di Mozart e Haydn eseguite dal quartetto d'archi Felice Casorati.

■ [redacted] S'intitola «Un cammello sopra un anello. La geometria del mercato elettorale in un sistema multipartitico» il seminario previsto domani (giovedì 20, ndr) alle 14,15 al Dipartimento di [redacted]e sociali dell'Università degli Studi, in via Sant'Ottavio 50. Relatori Roberto Albano, Paolo Almondo e Luciano Bonet.

■ **RICICLAGGIO** [redacted] L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter precisa che quando nei giorni scorsi aveva chiesto ai commercianti di rilanciare la campagna per il riciclaggio dei cartoni non intendeva riaprire il meccanismo dell'ordinanza «lasciate i cartoni anche fuori dei cassonetti». Quell'ordinanza è scaduta, [redacted] carta va portata solo agli appositi raccoglitori.

■ [redacted] **CULTURALI.** Oggi, dalle [redacted] 9, aula magna Castello del Valentino, convegno su «Turismo [redacted] Beni culturali. La proposta cooperativa», realizzato da Associazione regionale cooperative servizi e turismo Piemonte e Federcultura turismo e sport.

■ [redacted] presidente della circoscrizione IX, Vincenzo Pisapia (Forza Italia), ha dato mandato all'avvocato Andrea Galasso per querelare il deputato Renato Cambursano e il consigliere di circoscrizione Dario Basso per notizie false [redacted] tendenziose sull'operato del presidente di circoscrizione in rapporto agli stanziamenti del bilancio '96. Anche Maria Luisa Bergoglio, di Alleanza Nazionale, coordinatrice del settore Commercio, contesta le dichiarazioni di Basso: «Nel '96 non era il centro destra al governo, al contrario c'era proprio Basso in giunta».

■ [redacted] La Giunta municipale ha provveduto ieri con una delibera all'adeguamento delle tariffe pagate dai cittadini per l'illuminazione votiva delle tombe, delle cappelle [redacted] dei loculi. L'aumento delle tariffe sarà del 2,1 per cento corrispondente agli indici Istat. Dal 1° febbraio l'allacciamento costerà per le cappellette di famiglia 65.244 lire, per le tombe e per i loculi 16.225 lire [redacted] per le cellette 12.575.

■ **RITORNO DEI SAVOIA.** Il gruppo regionale Centro Cristiano democratico organizza un incontro venerdì, [redacted] 12, in via Arsenale 14, per discutere la proposta di legge costituzionale riguardante l'abrogazione della [redacted]a transitoria e finale XIII della Costituzione. Tale provvedimento potrebbe favorire l'abolizione della [redacted] che impedisce ai Savoia e ai loro dipendenti di entrare in Italia.

■ **NO ALLA DROGA LIBERA.** E' il senso dell'ordine del giorno presentato dal Ccd [redacted] Consiglio regionale per contestare la mozione approvata al congresso dei Ds al Lingotto con la quale si proponeva «la liberalizzazione della droga».

Un extracomunitario la inseguiva per strada e lei aveva chiesto aiuto ai vicini di casa

Molestava [redacted] donna, accoltellato

Due giovani in carcere accusati di tentato omicidio

Volevano difendere una vicina di casa, molestata da un giovane extracomunitario. Ma si sono lasciati prendere la mano e dai pugni sono passati alle coltellate. Adesso Antonio e Cristian Birbiglia, 27 e 24 anni, sono in carcere alle Vallette, accusati di tentato omicidio plurimo. Il giovane marocchino Abdellah Hissal, 24 anni, invece, è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale Giovanni Bosco. Non è grave, ma lo hanno dovuto operare per suturare [redacted] ferite all'addome.

Tutto è accaduto lunedì sera alle case popolari di via Cuneo 30: un gruppo di palazzi a quattro piani, costruiti una trentina di anni fa. Mancavano pochi minuti alle 8 quando Anna Caposeno, 50 anni, è uscita dal lavoro, alla Circoscrizione numero 7. «Vado a casa a piedi tutte le sere, e non ho mai avuto problemi» racconta la donna. L'altra sera, però, ha notato un ragazzo di colore che la seguiva. «Aveva un borsone, barcollava, ha iniziato [redacted] fare apprezzamenti pesanti [redacted] io ho accelerato il passo» racconta. Davanti al portone di casa l'uo[redacted] avrebbe tentato di aggredirla: «Ha posato la borsa in terra e mi ha afferrato per i polsi. Mi diceva voglio fare "buchi buchi" con te. Poi mi ha mollata e ha iniziato a toccarsi; approfittando di quel momento di disattenzione sono corsa nel cortile».

Anna Caposeno si è infilata nella prima porta aperta che è riuscita [redacted] trovare. E' corsa su per le scale e ha suonato il campanello alla famiglia Birbiglia: «Li conosco da anni. Ero spaventata, cercavo qualcuno che mi proteggesse da quell'uomo. Loro hanno capito al volo la situazione e mi hanno fatta entrare nell'alloggio. Quell'altro, invece, si è messo a sferrare calci alla porta, suonava il campanello, urlava che dovevo uscire».

[redacted]

Lo stabile di via Cuneo 30, dove abita Anna Caposeno. La donna era appena uscita dal lavoro e stava tornando a casa a piedi quando è stata prima molestata poi aggredita da un marocchino

Prima [redacted] padre e poi i figli hanno tentato di calmarlo, [redacted] farlo andare via, ma la cosa è degenerata in pochi minuti. Antonino avrebbe tirato fuori il coltello e avrebbe colpito con un fendente il marocchino. In quel momento è arrivata la [redacted]nte del commissariato Dora Vanchiglia. Tra gli agenti ed i ragazzi sarebbe nata una colluttazione; avrebbero minacciato e tentato di colpire anche uno dei poliziotti. Alla fine gli agenti hanno avuto la meglio e per i due sono scattate le manette.

Anna Caposeno adesso è sconvolta per la piega che hanno preso gli avvenimenti dell'altra sera: «Sono du[redacted] bravi ragazzi, erano intervenuti per difendere me. Mi spiace che siano finiti nei guai. Mi spiace davvero». E già parla di avvocati e ricorsi: «Se quell'uomo [redacted] Antonino e Cristian rischiano un'accusa di omicidio. Poverini, e dire che loro stavano cenando, [redacted] hanno soccorso e poi, chissà perché, si sono lasciati prendere la mano». **[l.pol.]**

Borghezio al ministro

[redacted] «Via [redacted] [redacted] accoglienza»

Con un'interrogazione al ministro dell'Interno, l'onorevole Mario Borghezio della Lega Nord chiede l'immediato spostamento del centro di primo accoglienza di corso Brunelleschi. Dopo la fuga di quattro extracomunitari e la caccia all'uomo che ne è seguita, Borghezio sottolinea «la pericolosità di una struttura simile in una zona altamente abitata». «Ai cittadini residenti - scrive l'onorevole del Carroccio - le autorità competenti continuano a non fornire notizie precise circa la data del definitivo trasferimento della struttura in una collocazione adeguata». Più volte, ricorda Borghezio, problemi di ordine pubblico hanno creato tensione e preoccupazione, senza contare il numero di volte in cui gli abitanti di corso Brunelleschi sono stati svegliati nel cuore della notte per improvvisi allarmi legati [redacted] piccole rivolte.

Primo record al Casinò

[redacted] al videopoker a [redacted]

Spetta a due torinesi il primato di aver sbancato, per primi nel 2000, il Casino de la Vallée a Saint Vincent.

I due hanno realizzato ai videopoker della sala Vip dei giochi americani una scala reale da 100 milioni.

Le vincite sono state realizzate rispettivamente il 7 e il 15 gennaio, [redacted] la direzione del Casino ne ha dato notizia solo ieri. Sono stati resi [redacted]ti anche i dati relativi alle vincite pagate complessivamente nel 1999. Vincite eccezionali: [redacted] stati infatti superati, negli ultimi dodici mesi che hanno preceduto l'inizio del nuovo millenio, i [redacted] miliardi di lire, a fronte di un provento lordo - fra slot machine e videopoker - attestato sotto i 90 miliardi.

Naturalmente anonimi i vincitori dei 100 milioni conquistati le scorse settimane. Si sa solamente che si tratta di clienti abituali.

Lavori della Provincia

[redacted] [redacted] nuovi [redacted] [redacted] Quintino Sella

Scuola rinnovata e con l'aggiunta di nuovi servizi: lo storico istituto tecnico commerciale «Quintino Sella» ha presentato [redacted] giorni scorsi il suo look da 2000 c[redacted] una mattinata di «porte aperte» in vista delle iscrizioni (il cui termine ultimo è il [redacted] gennaio). «I lavori realizzati dalla Provincia - spiega la presidente Maria Loretta Tordini - hanno riguardato la messa a norma delle finestre, il rifacimento dei servizi igienici, la realizzazione dell'ascensore, opera indispensabile per l'eliminazione delle barriere architettoniche». Oltre a tutto questo, a giorni, non appena completato l'iter di autorizzazione, verrà aperto [redacted] spazio bar.

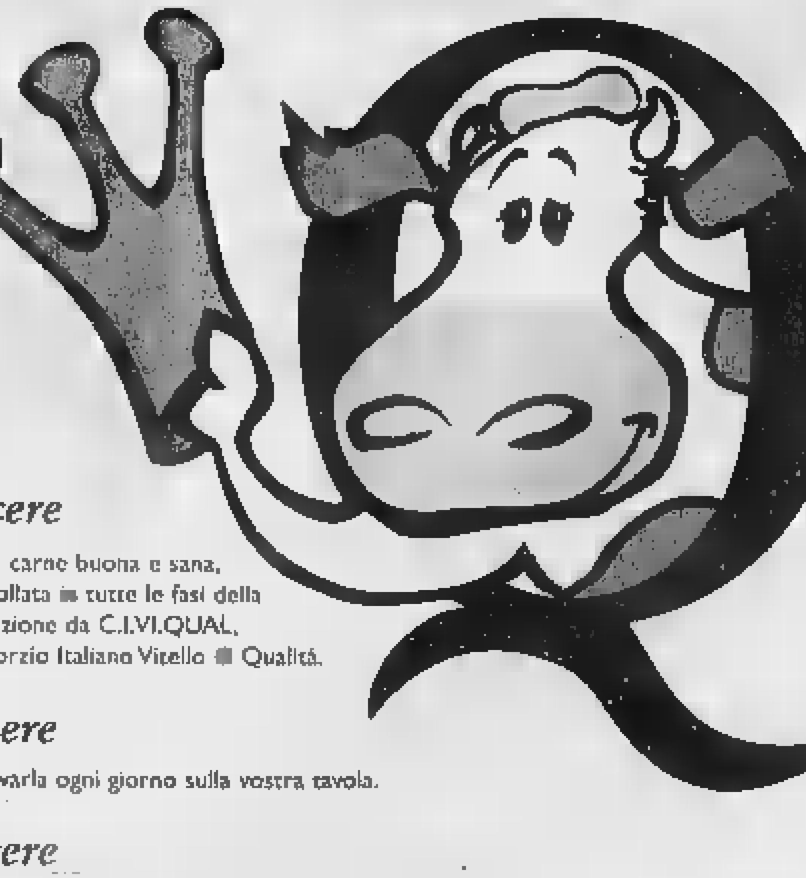
«In futuro - dice la professoressa Tordini - speriamo di poter ottenere anche una sala conferenze». Del patrimonio del «Sella», che è «Polo per lo studio della storia del '900», fa parte anche un ricco archivio storico.

«Ma nessuno ci contatta»

[redacted] offre [redacted]

«Riconfermiamo la nostra disponibilità a sostenere Livia Turco, ma se continueremo ad essere ignorati dalle forze di centro-sinistra sceglieremo un'altra alleanza politica». Più che un aut-aut, quello di Rifondazione Socialista sembra un invito ad essere preso in considerazione dal cartello elettorale che ha candidato il ministro alla presidenza della Regione. «Abbiamo offerto più volte il nostro appoggio - lamenta Filippo Fiandrotti, segretario di Rifondazione Socialista -, ma non siamo mai stati convocati alle riunioni». E aggiunge: «E' dai giornali che apprendiamo degli incontri che periodicamente si svolgono tra le forze di centro sinistra. Abbiamo addirittura scoperto che di volta [redacted] volta si aggiungono nuovi partecipanti, ma noi non siamo mai stati contattati. Se perdurerà ancora questo atteggiamento delatorio e negativo nei nostri confronti ci orienteremo verso altre alleanze».

Piacere,
VITELLO [redacted] QUALITÀ.



Il piacere
di una carne buona e sana, controllata [redacted] tutte le fasi della produzione da C.I.VI.QUAL, Consorzio Italiano Vitello [redacted] Qualità.

Il piacere
[redacted] trovarla ogni giorno sulla vostra tavola.

Il piacere
di conoscere tutte le caratteristiche e tutti i vantaggi della carne [redacted] vitello garantita dal Consorzio, andando [redacted] tanti punti vendita d'Italia che [redacted] questi giorni [redacted] offrono interessanti materiali informativi [redacted] simpatici omaggi.

Il giorno 21 Gennaio presso AUCHAN TORINO corso Romania 460, Torino

Il giorno 21 Gennaio presso AUCHAN VENARIA [redacted] Garibaldi 235, Torino

Il giorno [redacted] Gennaio presso CITTÀ MERCATO RIVOLI corso Susa 305/307, Rivoli (TO)

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA

C.I.VI.QUAL Consorzio Italiano Vitello di Qualità

I [redacted]
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO [redacted] ALLE 19,00
www.lastampa.it

Indagini in ogni direzione, si ricostruisce il passato della vittima

None, è stata un'esecuzione

I killer in paese da giorni

Carlo Conti
Antonio Giaimo

L'eroina, le armi, le rapine in Germania: si scava nel passato di Giovanni Stambè, il trentottenne ucciso l'altra notte a None con tre colpi di fucile a pompa caricato a pallettoni. Un'esecuzione preparata con cura: chi ha sparato da giorni seguiva le mosse della vittima, sino a compiere sopralluoghi nel vicino cortile della famiglia Pautasso. I killer hanno curato anche i particolari: il giorno prima dell'omicidio, per evitare che il piccolo cane della cascina potesse dare l'allarme abbaiando, l'hanno avvelenato. E poi, per poter prender meglio la mira e far spazio alla canna della lupara, hanno persino tagliato la griglia di un cancello.

«Un agguato che non ha lasciato nessuna possibilità di fuga all'uomo - dice il procuratore della Repubblica di Pinerolo, Giuseppe Marabotto, intervenuto sul luogo del delitto insieme al sostituto procuratore Ciro Santoriello -, tre colpi sparati in rapida [illegible] angolo buio del cortile che hanno [illegible] al volto e al torace la vittima. Altri proiettili sono finiti sul muro della casa». Un'esecuzione per punire uno sgarbo di tipico stile mafioso; le indagini, [illegible] dal capitano dei carabinieri della compagnia di Pinerolo, Salvatore Leotta, e dai colleghi del nucleo operativo di Torino, guidati dal maggiore Aldo Iacobelli, vanno in diverse direzioni. [illegible] la pista del regolamento dei conti, della faida di malavita appare nettamente la preferita. Prioritari sono i contatti che la vittima aveva con il mondo della 'ndrangheta. Se i carabinieri raccomandano di [illegible] chiamarlo un boss», è però vero che le sue [illegible] apparentemente di buon livello: poco più di [illegible] fa ora stato infatti denunciato dalla Squadra Mobile di Torino [illegible] di un gruppo di trafficanti di droga che faceva capo al clan Callipari di Careri e che nascondeva ben 45 chilogrammi di eroina.

Altro aspetto del passato dell'ucciso, tornato [illegible] sotto [illegible] lente degli investigatori, è una rapina compiuta in una banca di Friburgo, a cui partecipò anche Stambè anche quella gang fu sgominata, ma fra non pochi problemi, anche per via di un bottino sulla cui spartizione [illegible] c'è mai stata chiarezza.

Le indagini compiute a None non sembrano avere portato a nulla di significativo. In paese abitano le sorelle e i genitori del morto, ma le loro testimonianze hanno evitato di prendere in considerazione l'ipotesi di un regolamento mafioso. I famigliari, anzi, hanno preferito spiegare che l'ucciso passava tutto il [illegible] tempo libero a corteggiare amiche o ragazze conosciute occasionalmente per le [illegible] del paese. Cercando così di accreditare una pista passionale che appare invece dubbia.

Apparentemente la vita di Giovanni Stambè [illegible] aveva aspetti oscuri. «Era [illegible] uomo tranquillo - dice un [illegible]mino di casa -, che non frequentava persone sospette. Tutte le mattine si alzava alle 7 per andare a lavorare in un'azienda di Settimo che si occupa della posa dei cavi dell'acqua e del gas». Le indagini ora punteranno a ricostruire [illegible] ultima [illegible] di vita dell'uomo, mentre si sta analizzando il tabulato del suo telefonino

Giovanni Stambè è stato ucciso in un agguato con tre colpi di fucile a pompa caricato a pallettoni

I familiari ipotizzano il delitto passionale Ma gli inquirenti seguono altre piste

L'Università: le Vaude sono in pericolo

«Giocando [illegible] fare la guerra i militari rovinano il Parco»

Sotto accusa mezzi pesanti [illegible] carri armati Ma l'Esercito: manovre non autorizzate

Gianni Giacomino
SAN CARLO

Parco delle Vaude: oasi naturalistica protetta o zona per esercitazioni militari? La risposta non esiste. Non avrebbe senso, perchè [illegible] brughiera che divide Ciriacese e Canavese, è una e l'altra cosa. Ma stavolta l'allarme ambientale parte direttamente dal Dipartimento di Scienze [illegible]a Terra dell'Università di Torino e dai tecnici del servizio guardie ecologica della Provincia. «Le attività militari [illegible] della batteria Cordero nella riserva naturale delle Vaude - si legge in [illegible] comunicato - distruggono in maniera totale e definitiva rarità botaniche».

Alberi e pianticelle che vengono inesorabilmente schiacciate e stritolate dai cingoli di carri armati e altri mezzi. «Senza parlare delle tonnellate di terra e ghiaia che sono state scaricate - dice preoccupato Federico Piandro, presidente dell'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Canavese e quindi responsabile dell'oasi protetta delle Vaude che si estende per circa 2600 ettari, la metà dei quali, però, appartengono al demanio militare -. Loro giocano alla guerra e distruggono quello che noi ci sforziamo di tutelare» Parole dure. Stavolta, però, il presidente non ha perso [illegible] attimo di tempo, ha preso carta e penna e scritto ai sindaci dei nove comuni toccati dall'area naturalistica, a Provincia, Regione, al Comando Piemonte e al ministro della difesa Sergio Mattarella. «Capisco [illegible] necessità delle Forze Armate con le quali da anni cerchiamo di instaurare regole reciproche di collaborazione - continua ancora Piandro - ma, voglio che il ministro mi dica [illegible] davvero è indispensabile distruggere parte di una riserva naturale, pur di proprietà del demanio militare, per motivi di difesa della [illegible] italiana». A rischio di estinzione, nella brughiera dove [illegible] annidano ben 138 specie di volatili, ci sarebbero la carex harumani e la scutellaria minor, piante che crescono solo in quell'area. Per questo l'amministrazione dell'Ente ha già chiesto, anche [illegible] Internet, [illegible]sospensione delle manovre militari.

«Manovre? - si interroga perplesso il colonnello Franco Lai, coordinatore del Comando Piemonte - Nessun ente militare sta compiendo delle esercitazioni nel poligono di San Carlo Canavese che usiamo da trent'anni - ci tiene a precisare il colonnello -. L'ultimo carro armato ha solcato i prati del Parco almeno dieci anni fa per le operazioni di addestramento utilizziamo campi a Bellinzago e Candelo». Poi Lai ipotizza: «Certo, sulle Vaude si potrebbero svolgere i collaudi di alcuni mezzi da parte dell'Ufficio Tecnico Territoriale, ma, non hanno nulla a che vedere con esercitazioni che coinvolgono decine e decine di mezzi».

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] Si apre [illegible] in Duomo, alle 20,45, la Settimana [illegible] Preghiera per l'Unità dei Cristiani Partecipano il pastore Emmanuele Paschetto, padre Giorgio Vasilescu, l'arcivescovo monsignor Severino Poletto

■ [illegible] L'ospedale di Giaveno è stato inserito [illegible] finanziamenti del 2001-2002 per la messa [illegible] norma del presidio ospedaliero e l'ampliamento delle strutture, con [illegible] cifra di oltre 7 miliardi. Lo ha comunicato ieri il sindaco di Giaveno. In particolare verranno ampliati i locali per i lungodegenti, avviata la dialisi, day hospital, riordinati i reparti di medicina e chirurgia, avviata l'intramoenia e la dialisi.

■ [illegible], FURTI. Ieri mattina nel centro di Chivasso i ladri hanno svaligiato l'esposizione di attrezzatura da giardinaggio di Alessandro Albertone, 30 anni, via Demetrio Cosola 4. Il malfattori hanno sfondato una grossa vetrata e hanno portato via motoseghe, decespugliatori, tosasiepi e motopompe per un valore di oltre 20 milioni

■ SETTIMO, RAPINA. Tre giovani a viso scoperto. [illegible] impugnava un coltello. L'altra sera a Settimo Torinese hanno assaltato il negozio di abbigliamento «Conze», via Italia 19, nell'isola pedonale. Hanno minacciato Carmela Marino, 47 anni, abitante in città, si sono impossessati di tre capi di abbigliamento in pelle per un valore di alcuni milioni e sono fuggiti a piedi facendo perdere le tracce

■ FOGLIZZO, [illegible]. Ancora una rapina, ieri alle 9,15 presso la CRT a Foglizzo, via del Castello 3. Due [illegible] uno travisato e pistola in pugno hanno fatto irruzione nella banca dove in quel momento c'erano alcuni impiegati e dei clienti. Attimi di paura per tutti. Un bandito ha minacciato il cassiere e si è fatto consegnare una ventina di milioni tra valuta italiana ed estera. Poi la fuga a bordo di una Fiat Uno. Inutili [illegible] risultate le ricerche dei rapinatori da parte dei carabinieri, a cui ha partecipato anche l'Elinucleo di Volpiano.

■ BORGONE, PETIZIONE. I residenti della centrale via Abegg di Borgone di Susa hanno sottoscritto una petizione che è stata inviata agli amministratori dove protestano per «lo stato di dissesto della sede stradale che causa rumori al passaggio dei mezzi pesanti e vibrazioni con danni agli edifici». «Abbiamo già più volte scritto all'Anas chiedendone l'intervento di ripristino» sottolinea il sindaco, Paolo Alpe.

■ [illegible] Un ex maresciallo della stazione dei carabinieri di Cuorgnè, Fulvio Bagnoli, 30 anni, è stato condannato ieri in Tribunale a un anno e 2 mesi di reclusione per peculato e falso. Il militare, difeso dagli avvocati Geo Dal Fiume e Roberto De Sensi (che sono riusciti ad ottenere tutte le attenuanti), era accusato di aver fatto sparire nell'estate del '97 poco più di [illegible] milioni: l'incasso, cioè, di 15 contravvenzioni [illegible] versate. Il denaro era poi stato depositato a settembre, alterando le date.

IL CASO AL MARTINI: «MA LE COMPLICAZIONI SONO SEMPRE POSSIBILI»

«La mia vita distrutta in una sala operatoria»

L'odissea di un pensionato: nove interventi dopo un'infezione

la storia
Antonella Parolli

VILLASTELLONE

Un'odissea che dura da otto anni, dentro o fuori gli ospedali, per colpa di un'infezione presa [illegible] sala operatoria che gli ha rovinato per sempre [illegible] ginocchio e gli ha cambiato la vita. Carlo Marenco, 60 anni, che vive a Tetti Mauritti, una piccola frazione [illegible] Villastellone, è disperato: «Non faccio che pensare alla mia situazione». Nove operazioni, mesi di fisioterapia e una gamba che non funziona più. «Ho perso anche il lavoro: [illegible] e mia moglie facciamo i salti mortali per sopravvivere, ma non so proprio più dove sbattere [illegible] testa», è la confessione amara.

Carlo Marenco sta seduto [illegible] poltrona nel piccolo salotto pieno [illegible]ppo di soprammobili e fotografie che gli ricordano anni migliori, quando il suo calvario non era [illegible] iniziato. Ha chiesto di essere risarcito dall'ospedale Martini dove ha subito tre interventi al ginocchio, un'osteotomia e due impianti di protesi. Oggi cammina a fatica appoggiandosi a un'articolazio[illegible] meccanica e [illegible] muove bene neppure più il braccio destro. La posizione innaturale sul tavolo operatorio «ha offeso il [illegible] ulnare», come dice il freddo e tecnico linguaggio medico. Mentre parla, quest'uomo senza più speranza tiene in mano le cartelle cliniche con le date delle operazioni. Ma [illegible] gli serve un foglio per ricordare la [illegible] lunga e infinita sofferenza: «Non faccio che pensarci, non ho nulla di meglio da fare», ironizza. Ma poi le sue parole diventano serie, e aggiunge: «Sono diventato irascibile, quasi cattivo... Certe volte [illegible] so neppure so[illegible] mia moglie riesca ancora a sopportarmi».

La vicenda comincia nel '92. Marenco viene operato per un'osteotomia all'ospedale Martini di via Tofane. Nel '97 il ginocchio si blocca e gli viene innestata una protesi meccanica. «Operazione riuscita», dicono i medici. Ma lui, durante la fisioterapia in un centro di riabilitazione, non riesce a fare progressi e [illegible] può piegare il ginocchio. I medici del centro sospettano un'infezione. Viene rimandato al Martini, poi trasferito all'Amedeo di Savoia per accertamenti. «Mi hanno diagnosticato un'infezione [illegible]a - racconta -. Il che mi è costato tre mesi di terapia a base di antibiotici in una struttura sanitaria del Canavese».

Non è solo la salute ad abbandonare il pensionato di Villastellone. «Come se non bastasse - prosegue il suo racconto - è arrivato pure il licenziamento. Ero dipendente di una piccola officina meccanica che produce[illegible] carrelli elevatori: tutto il giorno ad alzare pesi e a piegarmi. Con questo ginocchio non potevo più lavorare, così mi hanno lasciato a casa». I trentadue anni di lavoro [illegible] gli danno diritto alla pensione: come cancellati in un [illegible] La moglie Lauretta si è rimboccata le maniche, assiste gli anziani e fa la baby-sitter. Entrambi cer[illegible] di vivere un'esistenza dignitosa, ma i soldi sono pochi.

Il calvario prosegue. Nel '99 Carlo Marenco viene sottoposto alla sostituzione dell'articolazione meccanica. Nuovo intervento chirurgico. L'operazione, eseguita utilizzando un cemen[illegible] mescolato ad antibiotici, dà esito positivo, l'infezione si ferma, [illegible] il ginocchio è [illegible] compromesso, continua a fargli male e a dare problemi: «Di notte mi sveglio continuamente, penso alla gamba, [illegible] ho altro per la testa», dice. Con i [illegible] anni ben portati, una grande passione per la montagna, si sente rifiutato dalla vita. «Conoscevo tutti i rifugi, mi piaceva camminare. E adesso, invece...». [illegible] sposta a passi cauti tra il salotto e la cucina, qualche visita ai vicini non è sufficiente a interrompere [illegible] monotonia delle giornate.

«Che cosa devo fare? Togliermi di mezzo? - allarga le braccia scoraggiato - Ho chiesto il sussidio di invalidità, ma spero di riuscire ad avere un lavoro che mi permetta di maturare la pensione».

Il nuovo primario del reparto di Ortopedia dell'ospedale Martini, Claudio Lazzarone, conosce bene il caso di Carlo Marenco: «Non si tratta di malasanità - s'affretta a precisare -. Il personale dell'ospedale si è preso a cuore la vicenda di questo paziente. Le operazioni al ginocchio sono estremamente delicate e comportano rischi di complicazioni post-operatorie». E l'infezione contratta dopo l'operazione del '97? Colpa di chi? «Questo tipo di patologie si possono sviluppare in due modi: per i batteri presenti nell'ambiente, anche se sterilizzato, o per quelli presenti nell'organismo che si manifestano a causa di placche e innesti». Che cosa ha rovinato la vita di Carlo Marenco? «Nella stessa mattinata in cui è stato operato questo signore non ci sono stati altri casi di infezione. Anche noi siamo amareggiati».

Carlo Marenco ha chiesto un risarcimento all'ospedale di via Tofane

A Moncalieri

[illegible] [illegible] [illegible] periferia

MONCALIERI. Nuova sede per il distretto sanitario dell'Asl 8 di Moncalieri. Da lunedì prossimo gli uffici di via San Vincenzo 3 e lo sportello ospedaliero del laboratorio analisi del Santa Croce, dove si raccolgono le accettazioni diretta dei prelievi, saranno trasferiti al piano terreno dell'edificio a vetri [illegible] via Vittime di Bologna, accanto il supermercato «Iperstore». Nei prossimi mesi seguiranno altri spostamenti, in modo da concentrare tutte le attività in un complesso di [illegible] metri quadrati. La nuova struttura ospita il centro unificato di prenotazione, lo sportello per la scelta e la revoca del medico di base, l'assistenza protesica, l'esenzione ticket per patologia, l'assistenza diretta, il centro prelievi per esami di laboratorio (in funzione dalle 7,30 alle 10), e infine l'ufficio relazioni [illegible] il pubblico. Mentre le altre sedi del distretto, quelle di via Cavour 50 e di via Martiri della Libertà, resteranno aperte provvisoriamente per garantire le attività di ambulatorio.

La protesta dei parenti: vergogna intollerabile. [illegible] la ditta: colpa del Comune

Caos al cimitero, [illegible] rinviati

Bufera a Pinerolo dopo il cambio nella gestione

PINEROLO

Le fosse [illegible] aperte, [illegible] tombe non [illegible] murate e alcune salme, accompagnate dai parenti sino davanti alla tomba, non vengono sepolte. E' il caos totale da due giorni al cimitero di Pinerolo [illegible] quando ha preso servizio [illegible] nuo[illegible] impresa che ha vinto l'appalto per il cimitero cittadino e quelli frazionali. Si lamentano i parenti e protestano gli impresari delle onoranze funebri.

Ieri pomeriggio, una salma è stata riportata nella camera mortuaria ed il funerale rinviato. «Ho pagato 451 mila lire - spiega Clemente Berto -, abbiamo una tomba di famiglia [illegible] dopo che la bara di mia moglie, Irma Comba, è stata calata nella fossa, non [illegible] venuto un muratore per chiuderlar. A questa protesta si aggiunge quella di Francesco Tealdi: «Abbiamo accompagnato mia madre nel suo ultimo viaggio, ma quando siamo arrivati davanti alla fossa abbiamo visto che era stata scavata poco profonda; ci hanno detto che l'avrebbero seppellita ugualmente, per poi spostarla quando c'era un attimo di tempo. Ci siamo rifiutati, vogliamo una sepultura definitiva».

L'altro ieri [illegible] altro caso. Racconta Attilio Falla: «Siamo arrivati alle 16 al cimitero e la fossa non era ancora stata preparata. Erano in quattro gli operai dell'impresa cimiteriale, ma solo una persona lavorava, gli altri guardavano, parlavano e fumavano. Poi quando la buca è stata abbastanza profonda, hanno scoperto che lì c'era un'altra bara. Per un'ora e mezzo abbiamo aspettato che finissero i lavori di scavo. Una vera vergogna». Scene strazianti che ieri si sono ancora ripetute. «Ci troviamo a dover lavorare con della gente [illegible] preparata - dice Franco Tamarin, impresario di pompe funebri -. Noi prenotiamo i funerali non appena ci viene dato l'incari[illegible]. I parenti pagano per le tumulazioni ma il disservizio è davanti agli occhi di tutti».

Una spiegazione arriva da Alfredo Pizzi, che si è aggiudicato l'appalto del Comune: «[illegible] chiesto in Municipio che mi lasciassero almeno trenta minuti di tempo tra [illegible] funerale e l'altro, ma oggi questa richiesta non è stata rispettata. Lavoriamo in quattro, ma a volte i lavori si accavallano. Oggi [illegible] andrò a protestare [illegible] Comune».

[illegible] Falla: «Quando siamo arrivati al cimitero con la bara abbiamo scoperto che la fossa non era [illegible] stata scavata»

Verso Caselle

Tir contro auto blocca per ore la tangenziale

CASELLE. Sulla Superstrada per l'aeroporto, in direzione Caselle, si viaggiava a passo di lumaca, ieri nel primo pomeriggio. Motivo: poco prima dello svincolo per Leinì, dove s'immette la statale 460, un automezzo di grosso dimensioni che trasportava prodotti alimentari ha letteralmente «pizzicato» contro il guardrail un'autovettura che viaggiava nella stessa direzione ed è poi stata [illegible] volta tamponata da un'altra macchina. Un incidente [illegible] poca entità che ha, però, prodotto una coda di alcuni chilometri e notevoli rallentamenti al traffico. L'incidente ha fortunatamente causato danni gravi solo ai veicoli: i guidatori hanno riportato feriti lievi. La dinamica dei fatti è ora [illegible] via [illegible] accertamento [illegible] parte della polizia stradale di Torino, intervenuta anche per regolare il flusso di traffico.

Settimo Torinese

[illegible] arrestati per droga e furto

SETTIMO. A conclusione di una serie di minuziose indagini [illegible] pedinamenti anche con personale in borghese, la notte scorsa a Torino i carabinieri di Settimo Torinese hanno arrestato due giovani marocchini, uno è minore, per detenzione di stupefacenti ai fini dello spaccio e ricettazione. Si tratta di Mohamed El Harrab, 26 anni, rinchiuso alle Vallette, e J.E.G., 16 anni, portato al Ferrante Aporti, abitanti in via Duchessa Iolanda 12. Sono stati denunciati anche perchè sprovvisti di documenti di soggiorno. I militari li hanno seguiti fino alla loro abitazione e sono intervenuti. Nel corso di una perquisizione domiciliare sono stati rinvenuti 450 grammi [illegible] eroina, 30 grammi di cocaina, 13 milioni in contanti proventi dalla cessione della droga, una decina di autoradio, otto telefoni cellulari e dieci orologi da polso, tutto materiale di provenienza furtiva.

Scontro in aula

Comunità montana della Val Sangone [illegible] paralisi

GIAVENO. E' polemica [illegible] Val Sangone per il problema della Comunità Montana. Dopo l'elezione dei rappresentanti del Comune di Sangano, tutti e tre di maggioranza, cambiano gli equilibri. Nel consiglio dell'altra sera, l'opposizione ha abbandonato l'aula chiedendo le dimissioni dell'attuale giunta e del presidente Fernanda Sada. La delibera del Comune di Sangano per la nomina dei [illegible] rappresentati diventerà esecutiva dal prossimo venerdì, e da allora il consiglio di valle sarà spaccato a metà: 9 consiglieri di maggioranza e [illegible] di opposizione. L'ente di valle rischia la paralisi e il commissariamento. Il presidente Fernando Sada non vuole giungere a tanto: «L'attuale maggio[illegible] [illegible] potrà più lavorare, ma noi ci stiamo impegnando per un coinvolgimento [illegible] tutti i comuni». L'opposizione chiede una giunta unitaria e entro una decina di giorni richiederà la convocazione del consiglio.

Al via i centri d'informazione per papà e mamma con bimbi da 0 [redacted] 6 anni

Il Comune [redacted] genitori

Con gli Sportelli famiglia

Rispondono alle domande più varie, in pratica, a tutti gli interrogativi che possono sorgere in una famiglia, sia essa composta da entrambi i genitori, oppure da una madre, un padre, [redacted] coppia di nonni, e che abbiano [redacted] «tema centrale» un bambino di età tra 0 e 6 anni. I dieci «Sportelli Informativi per le Famiglie» aperti dalla Divisione Servizi Educativi del Comune nelle dieci Circoscrizioni cittadine offrono ascolto, informazione, orientamento, consulenza educativa e didattica.

I quesiti che in questa prima fase di operatività (le aperture si sono susseguite dal 15 novembre a metà gennaio) sono stati posti più frequentemente? Come passare il tempo libero in città, per esempio. Oppure, se si ha un bimbo che è rimasto in lista d'attesa per il nido, come accedere alle ludoteche. Ma anche, in questi giorni di iscrizioni: quale materna o elementare preferire nell'ambito di uno stesso quartiere in relazione alle esigenze di orario della famiglia e alle caratteristiche organizzative o didattiche della scuola; quali differenze esistono tra scuola materna statale e municipale. E molto altro ancora.

«In questi ultimi anni l'idea di famiglia si è modificata profondamente - spiega la responsabile del Progetto Famiglia, Carla Campini -, le forti trasformazioni sociali e ambientali, i ritmi di vita condizionati dalle nuove esigenze del lavoro e dell'organizzazione del quotidiano, i tanti modelli culturali che [redacted] incrociano, rendono più complesso il ruolo educativo degli adulti [redacted] confronti dei loro bambini. Li accomuna il desiderio che la possibilità di crescere serenamente i propri figli sia salvaguardata. Il Progetto Famiglia è stato creato per rendere la relazione tra i "primi educatori" dei bambini e la comunità sociale più fluida, forte, capace di risposta. L'intento fondamentale è di offrire punti di ascolto, accogliere la domanda, fornire strumenti e orientamento al lavoro impegnativo di educare i figli».

Gli Sportelli sono situati, non a caso, presso nidi e scuole dell'infanzia, uno per Circoscrizione. Il personale è a disposizione delle famiglie per incontri, corsi, attività di gruppo: con l'obiettivo di formare ed informare, ma anche per creare vere occasioni di scambio confronto e discussione.

Il primo Sportello è stato inaugurato dal ministro per gli Affari Sociali Livia Turco un paio di mesi fa in corso Duca degli Abruzzi 50, dove ha anche sede la segreteria del Progetto (orario 14-16, tel. 011.5684032 e 596070, fax 011.596013). L'ultimo è stato tenuto a battesimo dall'assessore al Sistema Educativo Paola Pozzi a San Salvario, in via Principe Tommaso 25.

Tutti i punti informativi sono aperti al pubblico il primo e terzo mercoledì del mese dalle 14,30 alle 16,30, il secondo e quarto mercoledì dalle 16,30 alle 18,30. Il sabato, su appuntamento telefonico, dalle 9 alle 12. [m. t. m.]

[redacted]
[redacted] FAMIGLIE CON [redacted] DA [redacted] A 6 [redacted]

Circoscrizione 1	Scuola Municipale dell'In[redacted]zia
Circolo didattico 3	corso Duca degli A[redacted] telefono 011. 5684[redacted]
Circoscrizione 2	Nido d'Infanzia
Circolo didattico 6	Via Poma 2 telefono 011[redacted]231
Circoscrizione [redacted]	Scuola Municipale dell'Infanzia
Circolo didattico [redacted]	via Moretta [redacted] telefono 011. 4332[redacted]
Circoscrizione 4	Scuola Municipale dell'Infanzia
Circolo didattico [redacted]	via Servais 62 telefono 011. 799[redacted]63
Circoscrizione 5	Nido d'Infanzia
Circolo didattico 15	via Coppino 152 telefono 011. 212902
Circoscrizione 6	Nido d'Infanzia
Circolo didattico 24	corso Taranto 170 telefono 011. [redacted]
Circoscrizione 7	Scuola Municipale dell'Infanzia
Circolo didattico [redacted]	via Cecchi 2 telefono 011. [redacted]
Circoscrizione 8	Scuola Municipale dell'Infanzia
Circolo didattico 32	via Principe Tommaso 25 telefono 011/6698710
Circoscrizione [redacted]	Scuola Municipale dell'Infanzia
Circolo didattico 35	corso Benedetto Croce 21 telefono 011. 614251
Circoscrizione 9	Scuola Municipale dell'Infanzia
Circolo didattico 35	[redacted] Castello di Mirafiori 45 telefono 011. 3489892

Università

Fasce reddito [redacted] i termini

Gli studenti dell'ateneo di via Po che, pur avendo diritto [redacted] sconti o all'esenzione sulle tasse, [redacted] hanno presentato l'autocertificazione per dimostrare di essere a basso reddito, hanno una nuova chance per consegnare i moduli. Il Senato accademico dell'Università degli Studi ha approvato all'unanimità, su richiesta di un gruppo di studenti del Cua [redacted] Collettivo universitari autonomi), una mozione che riapre i termini di consegna: ci sarà tempo dalla prossima settimana al 6 febbraio.

A beneficiare della chance saranno soprattutto le matricole, che non erano a conoscenza della regola nata due anni fa, quando l'ateneo ha deciso di far pagare le tasse studentesche in base a 4 fasce di reddito. Per essere ammessi alle quote meno costose, [redacted] addirittura ottenere l'esenzione, bisognava consegnare, da luglio a fine novembre, i moduli che attestavano la provenienza da famiglie meno abbienti. L'ultimo giorno si erano formate code chilometriche, che erano comunque state esaurite dalle segreterie: chi ha presentato i documenti in ritardo, perché aveva abbandonato la coda scoraggiato dall'attesa, o non li [redacted] consegnati affatto perché [redacted] era [redacted] conoscenza della regola, o l'ha scordata, è stato iscritto automaticamente alla fascia più alta di reddito, con la quota massima di tasse da pagare. Gli studenti del «Cua» hanno chiesto al Senato d'intervenire, gli altri studenti si sono associati, e [redacted] Senato ha concesso altri giorni, per consentire a chi ha diritto allo sconto di beneficiarne comunque.

[redacted]

OFFERTE DEI LETTORI

Offerte dei lettori alla Fondazione *La Stampa-Specchio dei tempi, Onlus* (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale):

Fondo [redacted] solidarietà

E [redacted] agli anziani soli:

12-13 gennaio: ricordando tutti i nostri cari 1.750.000 (offerta del 16/12); A.C.S. 300.000; famiglia Valpreda 300.000; P.F.G. 250.000; in memoria dei suoi cari 200.000; Bianca Cattaneo 200.000; S.S. 200.000; un aiuto a chi è solo 100.000; B. 50.000; in ricordo di papà e Gianfranco 50.000; Barbara 50.000; in memoria di papà Giovanni 50.000.

14 gennaio: Coopers & Librand spa 5.340.000; Giuseppina Proto tre milioni; [redacted] Proto 3.000.000; Maria Giovanna Proto 3.000.000; Michele Proto 3.000.000; Bruno Carmelino 1.000.000; Mia in memoria dei nonni 700.000; G.D.L. 500.000; Stefano e Francesca in memoria di [redacted] Silvana 500.000; una nonna fortunata 500.000; Roberto Bonfiglio 500.000; in ricordo dei nonni Alfeo [redacted] e Aldo 300.000; in memoria di Lucia Lantelme: Ass. e Coop. Chiavi d'oro piemontese 250.000; Occhineri 250.000; Francesca S[redacted] 200.000; per papà 200.000; in ricordo di mamma domenica 200.000; Laura Leone 200.000; Nini, Ric. Mau 170.000; gli amici [redacted] Elsa e Francesco in ricordo di Bianca Pasotto 150.000; amici...ararara. 122.000; in memoria di nonna Gina 100.000; in memoria di papà [redacted] e Maria 100.000; in ricordo di Maria Jorio ved. Ricatto 100.000; nonna Libera e nonno Carlo 100.000; in ricordo [redacted] Anna, Laura [redacted] Valeria 100.000; Lucio Caroprese 100.000; Roberto Rubiola 100.000; G.S. 100.000; in memoria di Luigi [redacted] 85.000; D.P. 50.000; Annamaria in memoria di mamma e papà 50.000; Germana e Franco 50.000; D.N. 50.000; D.G. 25.000.

15 ge[redacted]: gli amici di Gianna e Aurelio in ricordo di Teresa Coero Borga ved. Almar 440.000; le famiglie Ceriana, Gallo, Ferraris in ricordo di Teresa Coero Borga ved. Almar 260.000.

17 gennaio: R.A.P.S. Rappresentanti ed agenti di profumeria soci 10.372.524; [redacted] memoria [redacted] Enrico Costelli, dipendenti ed ex della ditta Costelli srl 435.000; Giovanni Sesia 200.000; in ricordo [redacted] Graziella 150.000; ricordando [redacted] zio Gigi 100.000; Andreina Zala 50.000; Andreina Zala 50.000; Armando Maddalena 20.000.

[redacted]

12-13 gennaio: i colleghi di Loredana, comparti estero e titoli B.C.I, in ricordo [redacted] mamma Margherita Manlido 380.000; in memoria [redacted] Erminio Brunello, i condomini [redacted] via Chiesa 200.000; in memoria di Erminio Brunello, i condomini di via Chiesa 150.000; un aiuto per la ricerca 100.000.

14 gennaio: i fratelli, le sorelle, le cognate e i nipoti in ricordo di Giuseppina Catania 1.100.000; i colleghi della Regione Piemonte in ricordo di Aldo Candelo 770.000; sorelle cognati e nipoti in memoria di Anna Piovano in Chiappero 400.000; in memoria di Giovanni Scanavino le case dei tramvieri a b c [redacted] e 335.000; [redacted] ricordo di Ezio Bermond, Ass. e Coop. Chiavi d'oro Piemontese 250.000; I.C. 200.000; G.G. 170.000. [continua]

[redacted]

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 19 gennaio

[redacted]

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura: minime stazionarie, massime in netto calo. Visibilità: buona. Venti: forti in montagna, moderati in pianura in attenuazione nel corso della giornata.

IERI

[redacted] CITTA'	
MASSIMA	19,5
MINIMA	-1,9
UMIDITA' (ore 14)	2%

PRECIP[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE [redacted] QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	38,1

[redacted] DI CASELLE [redacted]

MASSIMA	18,5	MINIMA	-1,6
PRESSIONE (ore 20)			1007 hPa

RECORD dei [redacted] ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	15 gennaio 1983
[redacted]	-15,4	21 gennaio 1954

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	10,9	MINIMA	[redacted]

Con la collaborazione del [redacted] Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 2 minuti, tramonta alle ore 17 e 18 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 36 minuti, cala domani [redacted] ore 8 e 13 minuti

- Luna nuova 6 gennaio ore [redacted]
- Primo quarto 14 gennaio ore [redacted]
- Luna piena 21 gennaio ore 6
- Ultimo quarto [redacted] gennaio ore 9

MERCURIO: si trova nella parte occidentale [redacted] costellazione del Capricorno

[redacted] 186 milioni di km dalla Terra dalla quale si allontana

MARTE: occorrono 388 ingrandimenti per [redacted] grande quanto la Luna

[redacted] brilla 12 mila volte [redacted] della Luna [redacted]

[redacted] tramonta in direzione Ovest-[redacted] Ovest 4 ore e 40 minuti dopo il Sole

IL [redacted] stanotte alle 23 [redacted] 48 minuti la Luna quasi piena proiettata nei Gemelli passa per il punto della sua orbita più vicino alla Terra [redacted] 361 km al centr[redacted].

[redacted]

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova.

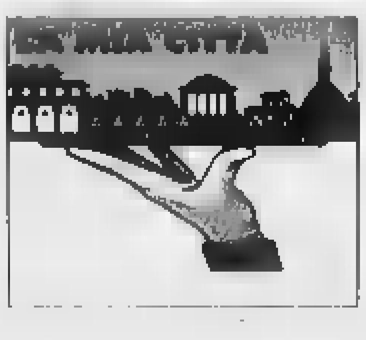
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): c.so Giulio Cesare 24; c.so Racconigi 186; c.o Orbassano 249; via Gorresio 37; [redacted]so Francia 35; via Asiago 35; l.go Sempione 186/c; p.zza Galimberti 7; c.so San Maurizio 67; via Giolitti 2; c.so Vittorio Emanuele 121; via M. Lessona 29; via XX Settembre 87; via Lanzo 96.

DI [redacted] (19,30-9)
[redacted]glio 151/B; p.zza Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66.

[redacted] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; cor[redacted] Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci [redacted].

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org



Nel mirino dei lettori le disposizioni legate al giovedì del polmone

«E' giusto [redacted] nei [redacted] auto?»

La prima segnalazione di oggi riguarda la zona blu nel «Giovedì del polmone». Un lettore: vuole «sapere perché il Comune pretende il pagamento della zona blu durante le soste imposte a causa dell'inquinamento». Una domanda che sta incuriosendo parecchi lettori e che giriamo ai responsabili della viabilità.

VIA [redacted]. «Attraversare via Cibrario all'incrocio con piazza Perotti non è semplice». Aggiunge il signor Gardoncini: «Le strisce pedonali sono ormai invisibili e il semaforo è posizionato solo al centro dell'incrocio. Sarebbe augurabile anche un ripetitore semaforico pedonale».

VIA GINO LISA «Via Gino Lisa - fa notare un lettore - è una strada a senso unico. All'incrocio con corso Venezia, manca l'indica[redacted] della via. Siamo stati dimenticati [redacted] nessuno sa dove siamo».

CORSO NOVARA. «In corso Novara - osserva Bruna Valle -, dopo piazza Crispi, i chiusini sono quasi tutti otturati. Sarebbe necessario provvedere prima che le piogge riversino sui cittadini disagi che si possono evitare».

[redacted] «In [redacted] Principe Tommaso - telefona una lettrice -, da alcuni anni è stata rifatta l'illuminazione. Sono stati messi dei nuovi lampioni, tra l'altro molto belli. Peccato che non [redacted] mai stati puliti e la luce de[redacted] lampade fatica a filtrare tanto sono sporchi».

[redacted] [redacted] signor Franzosi lamenta che «la linea 58 è carente di vetture. I passaggi sono scarsi. Studenti, lavoratori e passeggeri occasionali risultano essere troppi tanto da viaggiare quasi sempre in condizioni penose. Perché l'Atm non intensifica il numero delle corse?».

VIA SANSOVINO. L'elenco delle vie asfaltate di recente (primavera-estate) e mancanti di strisce pedonali si allunga. A lamentarsi so[redacted] ora gli abitanti di via Sansovino: «Aspettiamo da prima dell'estate che vengano a rifarle. Quanti mesi dobbiamo ancora aspettare?».

[redacted] «In via Michele Coppino - segnala una lettrice - alcuni commercianti hanno addobbato e illuminato la via in modo stupendo: Nulla da invidiare alle "luci d'artista" messe in via Chiesa della Salute. Anzi. Non [redacted] costata [redacted] cittadini) nulla con un risultato decisamente migliore. Chiara dimostrazione che con la buona volontà si possono fare molte cose».

VIA POZZO STRADA. Per le piante rotte in via Pozzo Strada si sono mobilitati molti cittadini, tanti di loro hanno telefonato alla "Mia città". «Ma - come osserva Giuseppe Loseno -, nessuno del Servizio alberate ha provveduto a dare una risposta».

VIA SERVAIS. Ancora passaggi pedonali mancanti, bambini e per[redacted] anziane in difficoltà. Ci telefona la signora Mana: «In via Servais, davanti alla scuola materna, è stato rifatto il manto stradale ma non sono state rifatte le strisce. Terribile attraversare con bimbi piccoli».

VIA TURES. Dalla signora Franca Ilario arriva un complimento e un'osservazione: «Il giardino di via Tures grazie al lavoro dei giardinieri è curato e ben tenuto. Le panchine sono però malridotte, qualcuna è rotta. Sarebbe possibile sostituirle?».

VIA MONASTIR. Un incrocio particolarmente pericoloso è segnalato da Anna Franco: «In via Monastir angolo via fratelli Garrone, nonostante il segnale di precedenza, gli incidenti sono frequentissimi. Succede anche che le auto vengono "sbattute" sul marciapiedi. Con pericoli [redacted] indifferenti per i pedoni».

BANCHETTI. Sono tante le persone che disapprovano i banchetti improvvisati [redacted] piazza San Carlo, piazza Carlo Felice e nelle vie più importanti del centro. Telefona Franco gentile: «Uno [redacted]. I portici [redacted] piazza San Carlo nei giorni festivi sono un vero sconcio. Impossibile passeggiare, causa una miriade di bancherelle [redacted] cinesi l'"invasione". E' auspicabile che qualcuno intervenga».

[redacted] La signora Wanda Elia ci segnala che «le sponde della Dora tra il ponte Mosca [redacted] via Bologna, sono una vera indecenza. L'amministrazione comunale ha dragato il fiume ma non ha provveduto a pulire le rive».

PIAZZETTA BATTAGLIONE AVIATORI

«Serve [redacted] po' [redacted] per rivalutarla»

La descrizione che un lettore fa della piazzetta «Battaglione Aviatori», tra via Principe Amedeo e via Maria Vittoria, è disastrosa: «E' una piazzetta adibita a parcheggio selvaggio. Un giardinetto asfaltato per cani. Il Comune aveva piazzato dei panettoni per evitare il posteggio sul lato sinistro; alcuni automobilisti, li hanno spostati. Risultato è che [redacted] neppure i pedoni riescono a passare sul marciapiedi e devono zigzagare tra un ostacolo e l'altro». Arriva anche una proposta: «Perché [redacted]n rivalutare questa piazzetta con un po' di verde e qualche panchina?».

[redacted]

AVVISI AL CITTADINO

Corsi

L'Associazione di cultura botanica Floricultura organizza corsi di orticoltura (inizio 25 gennaio), frutticoltura [redacted] floricoltura. Per informazioni bisogna telefonare al numero 011.6690180.

[redacted] psichici

La Diapsi, associazione di familiari [redacted] volontari in difesa dei malati psichici, organizza corsi di educazione alla convivenza con i malati psichici. Per informazioni telefonare allo 011.546.653.

Diventare [redacted]

L'Accademia internazionale Arti e Media organizza un [redacted] di regia cinetelevisiva dal [redacted] al 29 gennaio. Fitto [redacted] calendario delle lezioni comprendenti, tra l'altro, la ripresa video, [redacted] montaggio digitale, [redacted] produzione tv. Per informazioni telefonare alla segreteria dell'Accademia 011.436.5422.

[redacted]

SCACCHI

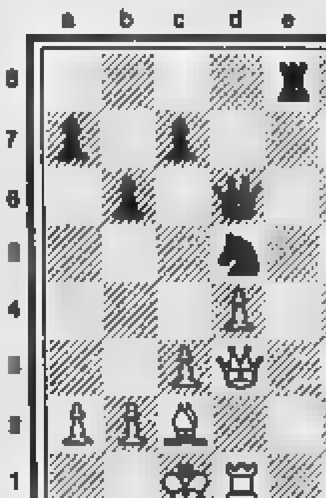
Paolo Racioppo è il campione torinese [redacted]. Ha vinto il titolo ottenendo 6,5 punti in otto turni e precedendo di mezza lunghezza il dodicenne Emanuele Lo Curto, [redacted] rivelazione [redacted] torneo e la grande promessa dello scacchismo subalpino. Terzo Massimo [redacted] Barberis, ha chiuso a [redacted] punti. Insomma, per Racioppo, un trionfo.

Il primo festival internazionale del Duemila, organizzato alla Scacchistica [redacted] 6 [redacted] 9 gennaio, è [redacted] vinto dalla grande maestra ucraina Elena Sedina [redacted] ha totalizzato 5,5 punti in sei turni. Secondo, il maestro internazionale croato Milan Mrdja, con 5 punti. Terzo Alessio Alexiadis, finito a p[redacted] punti con Mrdja. Splendida la performance di Alexiadis: Alessio è prima [redacted] il [redacted] valeva anche come campionato provinciale 2000, il titolo è andato ad Alexiadis. In gara 84 giocatori: primo dei seconda nazionale, Adario Masi, [redacted] 4 punti (11° assoluto). Tra i terza, vittoria [redacted] Gian Marco [redacted] Vito, [redacted] 3,5 punti (24° nella graduatoria generale). Tra [redacted] esordienti e i sociali (16 in lizza) ha primeggiato [redacted] Butta, [redacted] 5 punti. Secondo e terzo, a quota 4,5, Augusto Vozza e Antonino Barcellona. Tutt'e tre sono stati promossi alla terza nazionale.

Venerdì, [redacted] alla Scacchistica un Open riservato [redacted] nazionale e sociali. l'iscrizione costa 15 mila lire. Lunedì 24, grande appuntamento in via Goito: s'inizia il Torinese open, la tradizionale manifestazione invernale che richiama [redacted] pre folle [redacted] concorrenti e numerosi debuttanti. Bisogna iscriversi, anche per telefono, entro le [redacted] (20 mila per i soci, 50 mila per gli esterni, 15 mila per gli under 16 [redacted] Elo). Nove turni, sempre di lunedì alle 20,45, si finirà il 20 marzo.

Giovedì [redacted], invece, alle 21, via [redacted] prima [redacted] tre [redacted] di approfondimenti sui finali di pedoni. Sono tenuti da istruttori del Coni-Fis. Le altre due serate sui finali di pedoni sono [redacted] programma per il 27 gennaio e il 3 febbraio. L'iscrizione alle tre lezioni costa 50 [redacted] lire al [redacted] Scacchistica, 70 mila ai non soci. Per informazioni, tel: 011667072.

A cura di [redacted]



Covezzano-Nardelli
Torino, Open '99
Il Bianco [redacted] e vince

SOLUZIONE: 1) Txh6+ Axh6; 2) g7+ R[redacted]g7; 3) Dh7+ Rf6; 4) Ah4+ Re6; 5) Te1+ C[redacted]; 6) [redacted] e il Nero abbandona. Se: 1)... Rg8; 2) Tdh1 Axh6; 3) Txh6 Te7; 4) Th7 Txh7; 5) gxh7+ Rh8.

[redacted]

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI. serv. [redacted] 8-24, a pagamento 24.45.411; C. Verde Servizio [redacted] a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinette (8,30-12,30; 19,30-21,30; sabato, domenica e festivi 19,30-21,30). [redacted] ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. [redacted] e Soccorso urgente 118; CRI 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27, C. [redacted] 783.425

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; Prefettura 55.891; Vigili 460.60.60, Stradale 56.401; Forestale 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11, Certif. dom.: pren. 436.01.66, inf 800.019.585; Tel. Viola (funerali) 436.77.00; Casello 262.48.03. Aci 116; Europ [redacted] 53.06.55; Atm 800.019152; Aeroporto 56.76.361; Satti 800.217.216. Atc 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.320; Adisco 313.47.16; Alcolisti 812.37.89; Alcolisti Anonimi 436.4978; A.V.O. 319.89.18; Ass. G. Adelina contro [redacted] maleducità, [redacted] 55.41.20; CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti, 812.44.69; Gestione dei Conflitti, 669.61.30; C. Cardiopatici, 43.64.673; Epi '76 (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva Disabili, 52.11.261; [redacted] Azzurro [redacted] 45.10.48; Tel. Azzurro bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Tel. Solidarietà da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; [redacted] Oscar, 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56.22.165; [redacted] & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty Intern. 817.05.30; Informa-gay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.15; [redacted] (epilessia) 31.80.523; [redacted] (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme 590.225; Salute donna 437.92.28; S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Promozione Donna 65.40.55; Tel. Rosa 530.666; Emerg. anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13; [redacted] (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-68.116. [redacted] Osteoporosi 663.63.52 ore 9,30-12,30. [redacted] (tossic.) [redacted] La Patriarcha (tossic.) 167-012.729; OLA Pal. 54.68.53.

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte e TorinoSette 011 66.39.036 e 011 65.68.
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

EINAUDI E LA STORIA DI TORINO

Oggi pomeriggio, inizio alle 17, nella Sala dei Mappamondi dell'Accademia delle Scienze, in via Vittorio 3, presentazione dell'ottavo e del nono volume della «Storia di Torino» realizzata dall'Einaudi, curata dal professor Nicola Tranfaglia (nella foto). I due volumi si occupano delle vicende più recenti di Torino: dalla Grande Guerra alla Liberazione al successivi alla Repubblica. Con il curatore, intervengono Cesare e Giuseppe . I due volumi chiudono il piano dell'opera: non è escluso che possano essere realizzate delle appendici.

LE SIGNORE DEI RALLY

quindici per la mostra «Il mito dei Rally 1966/1992», al Museo . le automobili esposte fino al 30 gennaio, tutte perfettamente e funzionanti, tutte ex partecipanti ai rally e provenienti da collezioni private e dalla collezione Lancia. Una raccolta davvero unica per importanza storica, sportiva e tecnica dalla Lotus alla Fulvia HF, dall'Alpine Renault all'Abarth, dalla Delta alla Stratos. «Il mito dei Rally» è prima di una serie di mostre tematiche sull'automobilismo. Orario martedì alla domenica dalle 10 alle 18,30.

DA TUTTA PER LE OLIMPIADI INVERNALI

Avranno vent'anni nel 2006

Silvia Giordani, 18 anni: Mio padre prestato servizio come volontario ai Mondiali Sestriere, io vorrei fare altrettanto

Alessandro Polichetti, 18 anni: Sarà un'occasione per parlare lingue straniere che studiando

Ficano, 14 anni: piace l'idea di poter utile alla mia città e contemporaneamente divertirmi

Anton , 18 : Con le Olimpiadi potrò incontrare i fortissimi campioni ucraini, il Paese origine di mia

Veronica Polichetti, 14 anni: Spero di fare la guida nei bellissimi musei torinesi, il mio sogno è l'Egizio

EUGENIO BORGHESAN

Ci saranno anche Silvia, Chiara, Alessandro, Anton e Veronica al Palastampa, domenica, assieme a 10 mila coetanei per un meeting dove l'impegno si mescolerà al divertimento

Navigano su Internet, amano lo sci, sono orgogliosi che Torino sia capitale (delle Olimpiadi bianche), studiano le lingue e desiderano conoscere i loro coetanei. Sono i ragazzi del 2006.

«Domenica ci staremo al Palastampa?», chiedono. Sanno di essere in tanti. Diecimila, destinati ad aumentare. Ognuno confida di essere in prima fila il giorno in cui arriverà la fiaccola olimpica. La sfilata dei campioni, e poi le gare, sci, snowboard, pattini, slittini, bob..... hanno risposto con entusiasmo al progetto di volontariato del Comune per i Giochi invernali. Adolescenti tra i 14 e i 19 anni, e fino al potranno essere arruolati anche i nati in anni successivi: i diciottenni del saranno «quelli del 1988».

Gli assessori allo Sport e Comune e Regione, Ugo Perone e Ettore Racchelli, e la presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso, ieri hanno presentato il meeting di domenica: ritrovo ore 14 nel megapalazzetto di corso Ferrara, la festa prevede l'esibizione di gruppi musicali, teatrali e la premiazione di un concorso grafico. Sarà illustrato il progetto per le proposte formative: chi vi parteciperà acquisirà crediti che serviranno per il futuro selezioni, per le scelte di successivo offerto formativo, per premi e viaggi. A tutti sarà indirizzata una newsletter. I giovani devono bene una lingua, saper navigare su Internet e avere un indirizzo posta elettronica. Per loro ci vari percorsi formativi che prevedono l'insegnamento e l'approfondimento delle lingue, incontri e visite per conoscere Torino e il Piemonte, la partecipazione ad esperienze di volontariato in Italia e all'estero, la conoscenza dell'organizzazione di eventi culturali e sportivi. Il Comune si è attrezzato per interloquire via Internet con la popolazione under 18, ha istituito un apposito (http://www.comune.torino.it/ragazzidel2006) e-mail (ragazzi.del2006@comune.torino.it) che è tra le più gettonate.

Scrivono da tutt'Italia, addirittura da Palermo, come i fratelli Giulia e Alessandro Costa, di 11 e 13 anni, e Marco Cassano, 14 anni. Catturati dal fascino della neve, loro, bimbi di In gran parte aspiranti volontari di Torino e del Piemonte (molti di Biella, di Vercelli, di Casale, ad esempio). Come hanno saputo dell'iniziativa del Comune? Che li ha stimolati della proposta? In che «ruolo» sperano di essere utili? Ecco alcuni racconti.

Silvia Giordani, anni, frequenta il quinto liceo scientifico Copernico. Della sua classe solo lei ha presentato domanda presso gli uffici della Cultura di via San Francesco da Paola. Ha saputo dell'opportunità leggendo La Stampa e seguendo il Tg3 Piemonte: «Mio padre - - ha prestato servizio volontario ai Mondiali del Sestriere, io vorrei fare altrettanto, mi piacerebbe assistere alle gare, anche sulle piste, e comunque penso che sarà un'occasione per gente, stare con amici».

Dal giornale l'ho appreso dell'iniziativa per le Olimpiadi anche Veronica e Alessandro Polichetti, 14 e 18 anni. Veronica e gran parte della classe, terza media, ha chiesto di conoscere le proposte del Co: «Spero di fare la guida nei bellissimi musei torinesi, il mio sogno è l'Egizio, oppure la Galleria d'Arte Moderna, mi è piaciuta molto la Pellizza da Volpedo». Alessandro, all'ultimo del liceo Regina Margherita, studia inglese, francese e tedesco: «Potrò parlare le lingue straniere. Sono appassionato di sci, di hockey e pattinaggio. Ho fatto il tifo per Torino contro Sion. Abbiamo vinto perchè ce lo meritiamo».

Chiara Ficano, 14 anni, primo anno di liceo linguistico al Polo Europeo: «Mi piace l'idea di poter essere utile alla mia città e contemporaneamente divertirmi».

«Io sono di origine - interviene Anton Golfi, 14 anni, terza media al Nievo -: con le Olimpiadi potrò incontrare i fortissimi campioni del Paese della mia mamma. Desidero far la guida, ho intenzione di iscrivermi all'istituto alberghiero, e potrò essere utile per il turismo. In cambio? Imparare qualche trucco».

dove

2. Settimana generosa con il jazz, caratterizzata dal consueto impegno nella programmazione live del Magazzino di Gilgamesh che, oltre a mettere questa sera sul palco, con le debite difficoltà, viste le dimensioni, un ensemble di ben tredici elementi guidati da Riccardo Zegna (pianista e batterista d'identico talento), ospita domani sera, alle 22, la pianista Peggy Stern.
Compositrice ed arrangiatrice di talento, si è formata in ambito classico, per approdare quindi al jazz attraverso il rhythm and blues e la musica latino-americana. Con un carniere colmo di prestigiose collaborazioni (Lee Konitz, Gerry Mulligan, Stanley Turrentine, Gary Peacock), partecipazioni a festival e sedute discografiche (con il trio attuale ha già praticamente inciso materiale sufficiente per un nuovo cd), l'artista statunitense ritorna a Torino accompagnata da Aldo Mella al contrabbasso ed Enzo Zi alla batteria. La Stern mostra una predilezione particolare per la scrittura di Pino Daniele, di cui propone una personale rilettura eseguendo alcuni suoi brani in concerto. Il clou della settimana è comunque offerto sabato 22 dal primo degli undici appuntamenti con la rassegna «Linguaggi Jazz» che il Centro Jazz propone al Piccolo Regio. Difficile immaginare partenza più significativa visto che Uri Caine ha vinto il referendum annuale della rivista Musica Jazz come miglior talento internazionale. Il pianista, pronto a spaziare dal jazz (devoto di Monk ed Hancock) alla musica popolare klezmer e yiddish, o a Tin Pan Alley (passioni condivise col clarinettista Don Byron), è anche capace di audaci quanto personali riletture di Mahler e Wagner. Insieme a lui suoneranno il contrabbassista Drew Gress, anch'egli nella classifica di Musica Jazz, ed il batterista Ralph Peterson, che è stato allievo di Art Blakey.
CINEMA. Aggiotaggio e truffa. Questi i reati di cui, secondo il Codacons, si sarebbero macchiate tutte le sale cinematografiche d'Italia a partire dall'1 gennaio 2000. Da lunedì anche in Piemonte sono scattati i controlli, parallelamente all'inoltro a 58 Procure della Repubblica delle denunce per truffa aggravata e percezione indebita di milianti imposta non dovuta. Il motivo: la legge 133/99 che stabilisce «dal 1 gennaio 2000 vengono soppresse le aliquote Iva dell'imposta sugli spettacoli e l'assoggettamento alla sola Iva delle attività spettacolaristiche più rilevanti comportando una consistente riduzione del complessivo carico d'imposta».

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Galleria Pirra
Collettiva «Il colore della neve», grandi maestri post-impressionisti Russi. Sino al 15 febbraio.
■ C. V. Emanuele 82, tel. 011/ 543393, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30, domenica 10-13, ingresso libero.

Piemonte Artistico ■ Culturale
Mostra antologica per i 90 anni del pittore paesaggista Franco Martinengo, promossa dalla Regione Piemonte. Sino al 1 febbraio.
■ Via Roma 264, tel.011/ 542737, : 16-19,30, ingresso libero.

Promotrice delle Belle Arti
Personali di G.Bonenti, M.Crepaldi, S.Delauronti, V.G.Occhetti, W.Pilla, M.A.Prelle, C.Rosingana, A.Ruga, B.Sottoro, G.Voghera. Sino al 12 febbraio.
■ Viale 8. Crivelli 11, tel.011/ 6692545. Orario: 10-12/ 15-19, festivi 10-12, ingresso lib.

I del Novecento
La Galleria Sant'Agostino presenta la rassegna «L'uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione». Si tratta di un itinerario attraverso alcuni aspetti di una ricerca che lega le figure delle «Monache» di Rosai all'intenso «Ingegnere» di Sironi del 1928 (nella foto un particolare di una sua opera). E da quest'ultima tela si passa al «Giovane pastore con Acropoli» di Funi e alla dolcissima «Bambina che scrive» di Bernasconi. Di Galileo Chini è esposta la tela «Ultimo giorno dell'anno cinese a Bangkok» del 1913, che si ricollega alla permanenza nella capitale thailandese. Allievo di Cesare Tallone all'Accademia di Brera, Bonzagni rappresenta il proprio mondo in opere come «Festa di primavera». Si ricordano, inoltre, Felice Carena, la scultura «Giovane che declama» di Fazzini, Ferrazzi, Tozzi, Viani.
(a.mi.)
■ Galleria Sant'Agostino, corso Tassoni 56, sino febbraio, tel.011/4377770, orario: 9,30-12,30/ 15,30-19,30, (ingresso libero)

Galleria «Arte Club»
«Premio Borzino»: mostra collettiva di giovani incisori dell'Accademia Albertina: Bodini, Canu, Cerutti, Giraudo, Kalaidjieva, Pugno e Simonidhi. Sino al 20 gennaio.
■ Via della Rocca 39, tel.011/836331, orario: 16,30-20, ingresso libero. 15-19,30, sabato 10-19,30, ingresso libero.

Corridoio d'arte
«Scienza medica nella Salerno Medievale» e «Una fotografia ...un ricordo» Sino al gennaio.
■ Ospedale Mauriziano, Largo Turati 62,orario: 13-15/ 19-20, domenica 13-16,30.

Circolo degli Artisti
«Trofei: premi dell società sportive torinesi tra XIX e XX secolo», comprende circa 72 opere, tra le quali i trofei delle squadre di calcio Torino e Juventus. Sino al 31 gennaio.
■ Via Bogino 9, orario: 10-12/ 15-19 compresa la domenica, ingresso libero.

Museo Regionale Scienze
Mostra «I due volti del sapere». Centocinquant'anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino. Sino al 24 marzo.
■ Giolitti 36, orario: 10-18, ingresso libero

decalogo di Kieslowski
Cinema d'autore questa sera Trento di Torre Pellice: viene proposto, infatti, «Il decalogo 5» del compianto regista polacco Krzstof Kieslowski.
■ Torre Pellice, viale Trento 2, ore 21,15.

la tecnologia

La mappa dei negozi virtuali
Nelle boutique della moda e del gusto l'on line è ormai diventato una realtà

I negozianti torinesi scelgono l'online. Per alcuni è soltanto una vetrina virtuale, per altri il primo tentativo di un vero elettronico che dovrebbe, con il mondo a portata di mano, incrementare il giro di affari. L'importante è esserci: anche sotto la Mole l'Internetmania si conferma un fenomeno di costume tant'è che sull'autostrada telematica cominciano a «viaggiare» le boutique cittadine della moda e del gusto.

Con l'e-commerce, nell'ottobre scorso ha debuttato in via sperimentale la gastronomia Quaranta di via Giordano Bruno (web.tiscalinet.it/quarantagbs). Risultato: 580 contatti visivi e contratti di acquisto natalizi. «In rete abbiamo anche inserito i nostri piatti per i cenoni di Natale e di Capodanno - spiega Giancarlo Quaranta che è anche dirigente Ascom -, le risposte state incoraggianti. Molti, via Internet, hanno scoperto le nostre specialità». A tentare l'avventura è pure la stilista Monica Scalvenzo: digitando www.monicascalvenzo.com si possono visionare i capi della collezione sposa e cerimonia. Tra qualche giorno il sito consentirà anche le ordinazioni dirette. Sarà sufficiente compilare un'apposita scheda con tanto di misure, modello e tipo di tessuto richiesto. Tra i primi a credere alle potenzialità di Internet è stato Andrea Albe hina che da anni «virtualizza» i suoi centri ottica all'indirizzo www.alberghina.com. «E' sito di servizio con possibilità di prenotare il controllo oculistico e di chiedere consigli nostri esperti - dice - ma dal mese aprile lo utilizzeremo anche per la vendita di occhiali».

Per Adriana Pastrone (www.quiaffari.it/piemonte/adrianapastrone), altra griffe della sartoria da cerimonia, la gestione telematica è cominciata anno fa. «Bilancio positivo - dice - in dodici mesi sono stata "visitata" da oltre 2000 persone, con accessi dall'Europa e perfino dall'Australia. Ora sto provando a vendere gli accessori, dal portafedi al velo, alla scarpa». Basta scegliere l'oggetto e digitare il numero della carta di credito per vederselo recapitare a casa. Molti di più quelli che usano via telematica esclusivamente come catalogo, senza citazioni di prezzo né possibilità di acquisto. A cominciare dai colossi come Milanesio (www.milanesiosport.it) e La Rinascente (www.rinascente.it), sino al magazzino di abbigliamento Maltese (www.maltese.it) dove semplicemente si sfoglia le offerte di stagione.

«Pur facendo immagine, la senza in rete non garantisce il successo tout-court», spiega Pier Sicurella di Portfolio Italia, il gazine che sviluppa giornalmente 4500 contatti si occupa della realizzazione e gestione siti privati. «Sebbene per alcuni prodotti di nicchia e nel dei servizi l'e-commerce rappresenti il futuro - -, occorre appoggiarsi a strutture in grado di garantire un'azione di marketing, comunque da sostenere con i mezzi comunicazione istituzionali». Il budget da mettere preventivo? Almeno 5 milioni.

L'interesse verso gli acquisti online sta crescendo anche sotto la Mole e molti commercianti si stanno attrezzando

Blues & Country

«Le voci inquiete dell'America», ovvero la storia del blues rivisitata dalla Compagni di Musica-Teatro dell'Accademia dei Folli, è in scena al «Caffè Fiorio». Alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio per i suoi frequentatori prima «country night».

■ Caffè Fiorio, via Po 5, ore 21,30 e Sacra Birra, corso Moncenisio 18, ■ Sant'Ambrogio, ■.

Diario di ■

Nella sede della Fondazione Donat Cattin, alle 17, presentazione del volume «Diario di Delfo, Diario di Milly» edito da Marco Sabatelli. Introduce Walter Crivellin. L'incontro è dedicato alla memoria di Amelia Braminri Donat-Cattin, vedova dell'ex-ministro dc.

■ Fondazione Donat Cattin, via Stampatori 5, ore 17. Telefono 011.547.145.

Trappola per topi

Nel Teatro di corso Moncalieri, Torino Spettacoli in «Trappola per topi» di Agatha Christie (nella foto, uno dei passati allestimenti in scena a Torino). Recite ogni sera alle 21, ■ a domenica. Proprio domenica è prevista la cinquantesima replica della commedia che a Londra è in scena dal '52. Agli spettatori è fornita una mappa con «i luoghi del delitto», per poter sciogliere l'enigma.

■ Teatro Erba, ■ Moncalieri 241, ore 21, biglietti a 38 mila lire.

Garybaldi

Nel teatro di Settimo debutta oggi «Caio Giulio Cesare» con Riccardo Tordoni, regia di Antonio Pizzicato. E domenica, sempre al Garybaldi, spettacolo dedicato ai ragazzi (ore 16,30) che potranno godersi «Perché».

■ Garybaldi, ore 21, tel. 011/897.17.46, biglietti a 15 mila lire.

Death and dancing

Tematiche omosessuali per lo spettacolo «Death and dancing» di Claire Dowie in scena nel teatro di via Juvarra. Regia di Valter Malosti. In scena: Michela Cescon e Vito Di Bella.

■ Teatro Juvarra, via Juvarra 15, ore 21, biglietti a 25mila lire, ■. 011/540.675).

Teatro e handicap

Comincia oggi «Improvvisamente», corso d'improvvisazione teatrale per portatori di handicap tra i 18 e i 25 anni. Organizza l'associazione «Area».

■ «Area», corso Regina Margherita 55, tel. 011/837642.

AL ■ E' affidata al jazz l'apertura della rassegna «Musicalmente Perempruner», organizzata dall'omonimo Teatro di Grugliasco (piazza Matteotti 39) in collaborazione con l'Eurojazz Festival, il Regio Itinerante e Piemonte in Musica. In scena, alle ore 21, il trio del chitarrista Moreno D'Onofrio, con Nicola Muresu al contrabbasso e Alessandro Minetto alla batteria. Il cartellone prevede poi in prevalenza concerti di musica classica, con incursioni jazz.

RICCARDO ZEGNA. Pianista jazz fra i migliori della scena italiana, Zegna (foto) ha riunito attorno a sé un'orchestra di ben tredici elementi: ■ all-stars band, considerato che vi milita gente come Alfred Kramer, Aldo Zunino e Danila Satra■: «Inside Jazz Through The Classic» è il titolo del concerto che Zegna e i suoi complici presentano stasera al «Magazzino di Gilgamesh», piazza Moncenisio 13 bis, ore 22.

SOUL ROY. Il trombettista Roy Paci è l'ospite di «Soul Power», ■ allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22).

NOTES

SUB. Il recordman di apnea Umberto Pelizzari sarà il testimonial d'eccezione per inaugurare le celebrazioni dei trent'anni di attività del Circolo Barisub. L'appuntamento è per martedì, alle 11,30, al Circolo della Stampa-Sporting, in corso Agnelli 45. Fra gli ospiti anche il presidente della Fias, Bruno Galli.

■ TERRAE. Per chi vuole scoprire ■ bellezze e le solitudini australi, al Museomontagna al Monte dei Capuccini, fino al 2 aprile, si proiettano i filmati «Finis Terrae» e «Scelte di vita». Parallelamente sono allestite le mostre di Walter Bonatti e di padre Alberto Maria De Agostini «Solitudini australi» e «Ai lim■ del mondo».

■ BRANI DI RAVEL, POULENC E FAURÉ

Gli autori francesi del '900 vedettes in Conservatorio

Per l'Unione Musicale sono impegnati quattro solisti internazionali di violoncello, violino clarinetto e pianoforte

LEONARDO OSELLA

Sono gli autori francesi del '900 a spadroneggiare stasera in Conservatorio per il concerto dell'Unione Musicale. Il bel programma propone, a partire dalle ore 21, i nomi di Maurice Ravel, Francis Poulenc e Gabriel Fauré, inanellando ■ pagine più o ■ frequentate.

Tra queste ultime si collocano certamente le tre Sonate ■ Poulenc, rispettivamente per clarinetto, violino e ■llo con il pianoforte. Eppure ■ brani molto piacevoli che legano, secondo il costume di questo compositore, gravità e leggerezza, compostezza ed elegante umorismo. Con il ■ inconfondibile «esprit parisien» Poulenc tratta i due strumenti in modo paritetico, seguendo le lezioni esemplari ■ Brahms e Debussy.

Da sottolineare che le Sonate per violoncello ■ clarinetto furono interpretate per la prima volta da musicisti eccezionali come Pierre Fournier e Benny Goodman: quest'ultimo, anzi, ■ presentò con Leonard Bernstein al piano, tre mesi dopo la morte di Poulenc, alla Carnegie Hall di New York.

Prima si ascolterà la originale Sonata di Ravel per violino e violoncello: una ■gina che rinuncia a priori al cosiddetto accompagnamento, per sostituirlo con una architettura armonica tutta giocata con accenti scabri sui timbri dei due soli strumenti ad arco.

Si chiuderà la serata con il «Trio per clarinetto, violoncello e pi■ ■. 120» di Fauré, che l'autore produsse con giovanile baldanza ma anche con commossi accenti nel 1923, quando ■ ormai 77 anni.

Un simile programma necessita di interpreti estremamente affiatati. Stasera sono di scena: Paul Meyer, clarinettista alsaziano, dedicatario anche di opere di Berio e Penderecki; Kolja Blacher, violini■ berlinese, figlio del compositore russo Boris Blacher; Jean-Guihen Queiras, violoncellista canadese ma di studi europei; ed Eric ■è Sage, pianista provenzale, con il gusto del repertorio raro.

Il canadese Jean-Guihen Queyras

■ ROSSO ■ SPAZIO ■

La contaminazione di immagini e suoni in una mostra-evento

LA PAROLA

Oggi dalle 22 nello spazio Modena 55 Arte Contemporanea (via Modena 55, info tel. 011/232456) si terrà una mostra/evento di Gianluca Rosso, con suoni ■ Samuel, PierFunk e Dj Pisti. Contaminazioni ■ immagine e musica. Dopo la mostra *Frame*, ospitata lo scorso anno in questi stessi locali, oggi l'artista torinese propone i nuovi lavori in una serata dal titolo *Clipping*. «Ovvero - scrive in catalogo Gianluca Marziani - arte su formati brevi di pellicola o video. Clipping ovvero immagini mobili filtrate dentro supporti statici come il quadro». L'artista torinese da anni frequenta l'ambiente musicale ma ha scelto la pittura come mezzo di comunicazione. Tutte le sue opere sono anomale rivisitazioni dei videoclip presentati da Mtv, dai quali l'artista estrapola volti o scenari: un cortocircuito tra l'immagine, il movimento e la musica. Come molti altri artisti contemporanei, Daniele Galliano, Andrea Chiesi, Pierluigi Pusole, anche Rosso insegue le ultime produzioni musicali come unico possibile alfabeto della cultura giovanile e attraverso la pittura ricostruisce le visioni, le ambientazioni creando inquiete «copie» statiche delle immagini video. Un progetto che ■ da una lunga frequentazione tra l'■ista e alcuni protagonisti della scena musicale italiana: «E' l'incrocio sincretico di più dimensioni - raccontano gli autori -, le dimensioni proprie delle discipline che qui si incontrano. Lo spazio pittorico, il movimento delle immagini video, la temporalità ritmica della musica, dello spazio cognitivo. Il video si alterna con le tele; i ■t musicali di Samuel, di PierFunk dei Subsonica, di Dj Pisti, mi mescolano con le immagini, i quadri stessi entrano nel gioco installativo fatto di continue aperture».

Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il Lactobacillus acidophilus, il Bifidobacterium bifidum e il Lactobacillus rhamnosus, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte ■ normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per ■ vostro benessere!

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

[redacted] DI [redacted]VATORE ROMAGNOLO

[redacted] on line *dal mitico 007 al memorabile Jesus Christ Superstar*

Su Internet c'è tutto? Certamente no, ma in Rete c'è molto, probabilmente a sufficienza per soddisfare una buona parte delle vostre esigenze e delle vostre curiosità. Qualunque cosa vi succeda intorno, Internet è il luogo migliore per approfondire l'argomento. Da questa settimana, da queste colonne, vi indicheremo proprio dove trovare sulla Rete le risorse legate agli eventi cittadini. Iniziamo dal cinema e precisamente dall'arrivo nelle sale torinesi dell'ultimo 007, "Il mondo non basta". Il sito ufficiale dell'agente segreto di sua Maestà Britannica è naturalmente www.jamesbond.com: grafica elaborata, effetti speciali che hanno poco da invidiare ai film stessi, schede dettagliate su tutti i film di James Bond: un'autentica miniera. [redacted] secondo [redacted] ufficiale [redacted] naturalmente www.007.com: sempre tanta grafica ed effetti speciali e anche un videogame online. Cliccate sulla scritta "Accept mission" e siete in piena avventura. Se del nuovo film di 007, invece, [redacted] che v'interessa [redacted] più è Maria Grazia Cucinotta, ecco il suo [redacted] ufficiale www.geco.it/cucinotta/. Altro evento della settimana, l'arrivo al Teatro Colosseo di Jesus Christ Superstar con Amii Stewart. Il sito più interessante è certamente www.jesuschristsuperstar.com/, mentre all'indirizzo www.reallyuseful.com/ [redacted]vate l'intera produzione del Really Useful Group, produttore dello spettacolo e, tra l'altro, anche di "Evita", "Cats" e "The Phantom of the Opera". Anche la bella e brava Amii Stewart ha un sito ufficiale: www.amiistewart.com/. Tramite il sito Web della sala [redacted] Madama Cristina www.ipsnet.it/teatrocolosseo potete anche effettuare la prenotazione online scegliendovi una poltrona semplicemente cliccandoci sopra col mouse: comodissimo. Altro musical in programmazione al Teatro Alfieri a partire dal 21 gennaio, "Sette spose per sette fratelli" con Raffaele Paganini e Tosca. Se volete saperne di più accendete il computer e digitate www.musical.it/settespose/.

(salvatore@romagnolo.it)

[redacted] REGALA ANCHE MISS ITALIA

Arrivano i Carramba boys Un venerdì da leonesse

Il Salone che dà la linea alla moda dell'altare accanto alle sfilate presenterà show-girl e i ragazzi della Carrà

ELENA DEL SANTO

Miss Italia «sposa» per un giorno sulle passerelle di Tori[redacted] Esposizioni. La bella Manila Nazzaro sarà una delle protagoniste di «Idea [redacted] La vetrina torinese dedicata all'evento nuziale aprirà i battenti domani alle 17 nei padiglioni di corso Massimo d'Azeglio 15. Un appuntamento ricorrente per una città che non ha dimenticato il fascino della moda, settore che [redacted] riscoprendo una rinnovata vitalità. Come da copione, anche quest'anno il salone detterà i trend in fatto di matrimonio (il 2000 si preannuncia un anno record per il numero dei «sì») e di tutto ciò che ruota intorno alla cerimonia, abbinando alla consueta carrellata commerciale incontri mondani e spettacoli in pedana. Tra le anticipazioni «fashion», gli abiti storici della Principessa Sissi e di Ava Gardner; le mises d'ispirazione orientale e quelle new-age; l'acconciatura «piercing»; gli album di nozze virtuali; le candele ologramma per bomboniera. Accanto alle sfilate, in programma ogni giorno [redacted] 20,45, sabato e domenica anche alle 17, non mancherà la presenza di alcuni volti noti della scena televisiva. A cominciare dal gruppetto di venti Carramba Boys, i ragazzi-immagine dello staff di «Carramba che fortuna!» (la trasmissione di Raffaella Carrà recentemente conclusasi), attesi per venerdì in zona passerella alle 20,45; mentre mercoledì, a dare il via al défilé serale ci sarà la Miss Italia [redacted] carica, titolo che le ha fatto guadagnare [redacted] ingaggio come testimonial dello stilista Carlo Pignatelli. Indiscrezioni, fanno trapelare la possibile visita «a sorpresa» di alcuni [redacted] celebri, [redacted] Simona Ventura, alla showgirl russa Natasha Stefanenko, ai giocatori della Juve, ma la [redacted] non è ancora ufficiale. Gli [redacted] di «Idea Sposa»: feriali dalle 17 alle 23,30; sabato e festivi 15-23,30. Biglietti d'ingresso a [redacted] mila lire; 10 mila sabato e domenica. Fino al 30 gennaio. Organizza la Kronos.

IN

- «Festa e festa», per le prime ma anche per le seconde nozze.
- Per lui l'abito da cerimonia in gessato di lurex. La giacca lunga che slancia. I bottoni gioiello. Il gilet prezioso.
- Per lei le influenze orientali e i riflessi metallici. Il giro vita messo a nudo. Ai piedi sandali e punte scoperte.
- La borsetta in stoffa, da esibire al posto del bouquet. La stola da indossare anche come velo.
- La luna di miele nelle città d'arte o in un resort su un'isola lontani dalle masse.

OUT

- La cerimonia dimessa.
- [redacted] neo-coppia. Il farfallino dandy
- La mise da sposa [redacted] portabile anche in altre occasioni
- Il [redacted] minuscolo, invisibile, «cà passeggio»
- Le foto «in posa».

[redacted] Il dei [redacted] ti che sfileranno a To-Expo

[redacted] CON HITCHCOCK

Rock all'inglese con il cantastorie di nome Robyn

E' serata di rock all'inglese a Hiroshima Mon Amour: il locale di via Bossoli 83 ospita infatti Robyn Hitchcock, cantastorie sui generis dalla vena surrealista e dai toni lisergici, forte di una carriera ormai ultraventennale.

Nato a Londra nel 1953, Hitchcock si impose negli Anni '70 con il gruppo The Soft Boys, tra vocazione pop alla Beatles e psichedelia stile Byrds. Esaurita l'esperienza con il gruppo, Robyn continuò da solo, realizzando oltre quindici album, a volte acustici, in altri casi incisi con l'ausilio dell'elettricità, completati in solitudine o con l'ausilio di una nuova formazione, The Egyptians.

Gli amanti del rock riconoscono nelle immagini kafkiane [redacted] questo chansonnier, anche ironico e sensuale, un grande talento di difficile omologazione commerciale: da lui questa sera (alle 22,30, 15.000 lire l'ingresso) è lecito dunque attendersi grandi canzoni, da "Listening To The Highsons" a "The Yip Song", passaggi dall'ultimo disco, "Jewels For Sophia", ed intrusioni nei repertori dei [redacted]stri Bob Dylan, Lou Reed e The Doors. **(p. f.)**

[redacted]

Incontro con il regista Quaregna

Oggi alle 21, all'Abcinema di Ivrea, incontro [redacted] Paolo Quaregna. Il regista, canavesano d'adozione, presenterà la sua ultima pellicola, «Dancing North», che ha girato in uno d[redacted]li angoli più a Nord del Canada, in mezzo al popolo Inuit. Fra i suoi lavori precedenti, c'è «Una donna allo specchio» con Stefania Sandrelli.

■ Abcinema, via Warmondo, Ivrea, ore 21

Il Novecento

Carla Piccoli: «Le avanguardie storiche. Il Futurismo» (ore 15,30) e, nell'ambito della Storia dell'Arte, alle 18: «Ordini architettonici, spartizioni di incarichi, lottizzazioni politiche nell'Acropoli di Atene del V sec. a. C.».

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35H

I compromessi di Cavour

Oggi si svolge il primo dei [redacted] «Incontri C[redacted] nella casa di Santena» organizzati dagli Amici della Fondazione Cavour. Si tratta di conferenze che ruotano attorno alla figura del grande statista (foto), sepolto nella cripta di Villa Cavour. Ed è nella Sala Diplomatica della Villa che stasera il prof. Giorgio Lombardi parlerà sul tema «Cavour e i compromessi».

■ Santena, Sala Diplomatica della Villa Cavour, ore 21

Astrologia

Grazia Mirti su «Regole pratiche per eseguire la Rivoluzione Solare e per interpretarla. Esercitazioni. Astrologia e Mito: Acquario. Undicesima Casa del Tema Natale: socializzazione, amicizie, alleanze».

■ Ist. Avogadro, corso San Maurizio 8, ore 19,45

Costa 30 mila lire, orario 15-19, informazioni allo 011/437.61.92.

Ceramiche

Roberto Minarini parla su «Tipologie, metodi, utilità del restauro sulla ceramiche». Con proiezione di diapositive e interventi sui manufatti. In collaborazione con l'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte.

■ F[redacted]ija Turinèisa, via Po 13, ore 21,15

Sfilata con l'Unitre

Passerella di moda femminile e maschile organizzata dall'Università della Terza Età con momenti di spettacolo.

■ Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 15, ore 15.

Alfa [redacted]5 Lasciati tentare.

Fino [redacted] febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa [redacted] versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- 5 milioni [redacted] sul [redacted] listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero*
- [redacted] supervalutazione se consegni un [redacted] quotato [redacted] Blu*
- 20 [redacted] finanziamento [redacted] mesi a tasso zero*

ALFA 145 1.4 T.Spark L. **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi [redacted] I.P.T. esclusa) [redacted] consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa [redacted] Concessionari Alfa Romeo

[redacted] MONCALIERI (TO) - Via Moncenisio, 3 - Tel. 0116058111 Show-room: TORINO - Piazza Pasini, 11 (ang. Corso Casale) Tel. 0118995883 Show-room: PINO [redacted] (TO) - [redacted] Chieri, 67 Tel. 0118112044

BOZZALLA S. SECONDO DI PINEROLO (TO) Via Val Pellice, 10 Tel. 0121500444

CAR SAM CHIVASSO (TO) - Stradale Torino, 101 - Tel. 0119100810 Show room: SETTIMO T.SE (TO) [redacted], 3 - Tel. 0118005893

LONGO VENARIA (TO) - Via Druento, 92 - Tel. 0114550121 CIRIE' (TO) - Via Provana, 3 - Tel. 0119210107

MI.TO. [redacted] - Tel. 0113193993 BORGARO TORINESE (TO) - Via Lanzo, 44 Tel. 0114700150 Show room: TORINO - Corso Giulio Cesare, 187 - Tel. 011201000

S.E.A. BOLLENGO - IVREA (TO) S.S. [redacted] - Tel. 012567585 RIVAROLO CANAVESE (TO) Corso Re Arduino, 69 - Tel. 012425003

[redacted] TORINO - Corso Settembrini, 40 Tel. 0113299333 COLLEGNO (TO) Corso Francia, 332 Tel. 0114056000 www.sogea.alfaromeo.com

In mancanza di un allenatore, le ragazze del Toro guidate dai genitori

Papà e mamma in panchina

Non c'è limite alla crisi del calcio femminile

Domenico Latagliata

Due anni possono sembrare pochi, ma nel calcio femminile torinese rappresentano quasi un'era geologica. Se infatti nel giugno '98 il Cascine Vica lottava per lo scudetto e il Torino era riuscito a salvarsi con onore, oggi - a diciotto mesi di distanza - il Cascine Vica è ultimo in serie C (dopo che si era autoretrocesso dalla massima divisione), mentre il Torino, iscrittosi alla serie A tra mille difficoltà, ha quasi abbandonato le speranze di potersi salvare.

La caduta in B, quando manca una sola giornata al termine del girone di andata, è infatti dietro l'angolo: cinque punti in 14 partite, 13 gol fatti e 36 subiti, un organico formato da tante ragazzine, oltre alla nazionale olandese Lappi Sappida, e una situazione tecnica a dir poco caotica.

A inizio stagione il presidente e fondatore della società, Cosimo Bersano, aveva abbandonato il ruolo di capo-allenatore perché incompatibile con la carica di consigliere federale, dando inizio a una lunga spirale di avvicendamenti in panchina. Nel ruolo di allenatore gli era subentrato il suo vice Paolo Milani, presto sostituito però da Sergio Giuliano. La situazione era rimasta tuttavia... tesa e insoddisfacente, così dopo la settima giornata anche Giuliano si era fatto da parte: «Le ragazze difettavano solo di esperienza, non di talento - sottolinea l'allenatore -. La società però manca di organizzazione e i rapporti al suo interno non erano chiari». Chiamato nuovamente Milani, la squadra aveva continuato con lui per altre sei partite, restando poi ancora senza una guida tecnica. Così, nell'ultimo incontro di campionato (perso 4-1 in casa del Foroni), in

Cosimo Bersano, factotum del Toro

L'ex bomber granata Isabella Costanzo

panchina sono andati alcuni genitori delle giocatrici.

«Preferisco non parlare - dice Milani -. Al Torino non c'è un clima sereno e ho già perso troppo tempo». Dura la replica di Bersano: «E' falso. Milani ha deciso di venire più agli allenamenti e non possiamo certo obbligarlo. In ogni caso non siamo ancora rassegnati. Il Verona, quart'ultimo e in questo momento salvo, ha sette punti più di noi: tanti, ma troppi. Se poi retrocederemo, nessun dramma: faremo di tutto per risalire. Il nostro vivaio è una garanzia di continuità: abbiamo circa 70 ragazzine tra i 10 e i 15 anni e non c'è alcun problema di ricambio. Inoltre le nostre under 18 sono tra le migliori d'Italia».

In una maniera o nell'altra la favola del Torino, mai retrocesso da quando raggiunse la serie A nel 1985, pare dunque poter continuare. Ma l'anno scorso Isabella Costanzo, bomber delle granata da 30 e più gol a campionato, aveva destato interesse e tenerezza per l'annuncio sui giornali con il quale aveva cercato una sponsorizzazione personale, in futuro su qualche altra rubrica potrebbe comparire magari l'intera squadra del Torino alla ricerca finalmente di un allenatore stabile.

I RISULTATI - I RISULTATI - I RISULTATI - I RISULTATI

New Grand Prix Omniski (1ª tappa) a Bardonecchia. *Slalom gigante. Maschili. Juniores:* 1. G. Bausano (Est To); 2. G. Corti (Bardonecchia); 3. S. Rainero (id); 4. M. Varvello (id); 5. S. Servi (K2). *Allievi:* 1. M. Scaglia (Cus To); 2. A. Rainero (Bardonecchia); 3. S. Bettoli (id); 4. A. Farina (Est To); 5. F. Rossi (id). *Amatori:* 1. G. Chiarle (Valsusa); 2. M. Bianco (K2); 3. P. Guandalini (id); 4. G. Bellet (Bardonecchia); 5. C. Lisa (Druento). *Senior:* 1. S. Falletti (Est To); 2. A. Giraudi (id); 3. A. Mascarino (Cus To); 4. A. Malabotta (id); 5. A. Armando (id). *Master 2:* 1. S. Tiane (Cus To); 2. G. Carello (Valsusa); 3. A. Merlo (id); 4. L. Dosio (id); 5. N. Avanzo (Bardonecchia). *Master 1:* 1. S. Chiulli (Est To); 2. E. Chiavarino (id); 3. R. Razzano (id); 4. E. Gennaro (id); 5. L. Falletti (id). *Veterani:* 1. C. Guiffre (Bardonecchia); 2. F. Jugo (Est To); 3. R. Romolif (Cus To); 4. R. D'Isep (id); 5. G. Guiffre (Bardonecchia). *Allievi:* 1. M. Gastaldi (K2); 2. M. Mogna (Est To); 3. G. Biestro (Cus To). *Aspiranti:* 1. G. Ciccone (Bardonecchia); 2. L. Bernasconi (Cus To); 3. D. D'Elicio (id); 4. M. Galli (id); 5. A. Colapietra (K2). *Baby:* 1. P. Scaglia (Cus To); 2. A. Massano (id); 3. L. Tassone (id). *Cuccioli:* 1. P. Garberi (Cus To); 2. A. Delaurenti (id); 3. P. Borio (K2); 4. F. Percivalle (Cus To); 5. M. De Matteis (id). *Ragazzi:* 1. L. Bettoli (Bardonecchia); 2. A. Scaglia (Est To); 3. A. Mollo (K2); 4. F. Remolif (Cus To); 5. S. Po (Est To). *Femminili Juniores:* 1. D. Allemano (Bardonecchia); 2. M.C. Cavallo (id); 3. A. Zanolini (Joyful Brothers); 4. N. Bracco (Est To); 5. L. Biondi (Cus To). *Baby:* 1. N. Osella (Cus To); 2. C. Restione (id). *Allievi:* 1. M. Fiaini (Cus To); 2. F. Romagnolo (id); 3. S. De Bortoli (id); 4. G. Arrigoni (id); 5. L. Scassiano (Est To). *Aspiranti:* 1. B. Torasso (Cus To); 2. F. Tonus (id); 3. M. Farina (Est To); 4. L. Caprino (K2). *Master:* 1. G. Peretti (Valsusa). *Baby:* 1. G. Garesio (Cus To); 2. F. Poglia (id). *Cuccioli:* 1. G. Arrigoni (Cus To); 2. E. D'Elicio (id); 3. E. Massano (id); 4. E. Romagnolo (id); 5. M. Bertazzo (id). *Ragazzi:* 1. N. Osella (Cus To); 2. A. Scaglia (id); 3. E. Luparia (Est To); 4. L. Dottino (Cus To); 5. S. Di Nino (id). *(altri risultati domani)*

Sabato in piazza San Carlo, dopo le verifiche al Lingotto

Rallye storico di Montecarlo al via dal centro della città

Roberto Valentini

Settimana motoristica intensa, con inizio domani del Rallye di Montecarlo, gara d'apertura del Mondiale, al quale prende parte anche un torinese illustre, Gabriele Cadringher, presidente della Commissione Costruttori della Fia (la Federazione internazionale dell'automobilismo sportivo). Una partecipazione estemporanea, la sua, ma non certo un debutto: Cadringher, 50enne ingegnere aeronautico, ha già disputato il Montecarlo nel '96 con la squadra delle Fiat 500 Sporting, nel '98 con una Subaru Impreza e l'anno scorso con la Subaru Vivio. E questa volta sarà al via con una Seat Ibiza turbo diesel ufficiale.

Affacciatosi all'automobilismo fin da giovane, Cadringher nell'82 entrò a far parte della Fia, trasferendosi a Parigi ma mantenendo sempre stretti legami con Torino, dove vivono i suoi genitori e il suo navigatore Gianfranco Sorombe. «Parteciperò al "Montecarlo" - spiega - per curiosità, anche professionale, di provare in gara una vettura a gasolio. Faremo anche test con carburanti alternativi. Quanto a risultato, mi basterebbe migliorare quello dell'anno precedente, cosa che finora mi è sempre riuscita».

Il Rallye Montecarlo articola su tre tappe e si concluderà sabato. In base ai nuovi regolamenti, è stata ridotta drasticamente la durata della loro manifestazione, rinunciando al tradizionale percorso di avvicinamento. Per mantenere però lo spirito avventuroso un tempo, da tre anni viene organizzato parallelamente il Rallye storico Montecarlo, con partenza da quattro diverse città europee: Oslo, Reims, Barcellona e Torino. Nella nostra città, sabato pomeriggio (alle 18,15) da

Una fase del Rallye storico Montecarlo 1999: la partenza da piazza San Carlo

piazza San Carlo prenderanno via 65 delle 200 vetture iscritte, costruite fra il 1955 e il 1976, che hanno scritto la storia del «Montecarlo». Impegnativo il lunghissimo percorso di gara: 2200 km in 4 tappe attraverso le Alpi italiane e francesi, con conclusione mercoledì 26 nel Principato di Monaco. Prima della partenza da piazza San Carlo, sempre sabato ma già in mattinata (dalle 10 alle 16) ai Portici Lingotto si terranno le verifiche tecniche.

Nutrita la partecipazione dei piemontesi, come Giancarlo e Andrea Germanetti, rispettivamente su Alfa Romeo Giulia Super e Lancia Fulvia HF, Roberto Rollino e Gianmaria Agham, entrambi su Lancia Fulvia HF, Raffaele Mundi su Innocenti Mini Cooper 1300, Sergio Aravecchia su Autobianchi A112 Abarth, Cesare Beltrand su Opel Kadett GT/E, Bruno Perno su Lancia Fulvia Zagato.

SPORT IN TV

■ **CICLISMO.** Dopo il 5° posto della settimana scorsa a Udine nella prova unica tricolore, il campione regionale juniores di ciclocross Marco Bianco di San Benigno Canavese, portacolori del nuovo Gs Valli Orco e Soana, ha vinto a Senago (Mi) l'ultima prova del Trofeo Lombardia.

■ **SCI** Ai Campionati italiani di Brusson (Ao), Valentina Richard e Susy Pascal (Prali) si sono piazzate rispettivamente 2ª e 6ª nella 5 km tc Aspiranti.

■ **TENNIS.** Il TC Alessandra di Rivoli (v. della Torretta 41) organizza il 2° Torneo nazionale Wimbledon Sport '93 di 3ª categoria (singolare e doppio), da sabato al 20 febbraio.

I libri di TorinoSette

È nata una collana che è un vero gioiello per chi ama le buone letture. Dal 6 dicembre vi aspettano in edicola "I libri di TorinoSette": gli autori più ironici, brillanti ed apprezzati, con le storie ambientate a Torino, quelle che hanno appassionato i lettori sul settimanale de La Stampa. "Monopoli" di Giuseppe Culicchia, "Storie di città" di Bruno Gambarotta, "Sportineria" di Gian Paolo Ormezzano e "Compagni di scuola" di Renato Scagliola. Pezzi da collezione, a sole 6.900* lire l'uno.

Una collezione di pezzi forti.

*La Stampa in tour. Gli abbonati potranno richiedere "I libri di TorinoSette" al Numero Verde 800-011959 (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 19) o tramite fax 011 - 6693365, indicando propri dati e il proprio numero di codice

TORINOsette LA STAMPA

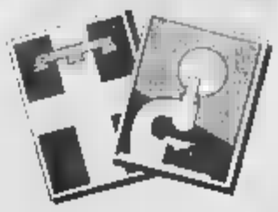
Ecco un buon motivo per credere nel nuovo millennio.

La battaglia contro il cancro non parte da zero. L'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo è una realtà che opera ormai a pieno ritmo sia nel campo della ricerca che in quello della terapia. Un vero punto di riferimento, anche internazionale, nella lotta contro i tumori, grazie agli importanti risultati scientifici che sta ottenendo. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza la generosità dei piemontesi che in questi anni hanno dato il loro sostegno concreto all'attività del Centro. Un aiuto che, siamo sicuri, continuerà anche nel nuovo millennio. Solo così il cancro non avrà futuro.

[redacted] e Servizi già aperti al pubblico:
- Oncologia Medica
- Ginecologia
- Senologia
- Otorinolaringoiatria
- Terapia Antalgica
- Dermatologia
- Gastroenterologia
- Radioterapia
- Radiodiagnostica (TAC, Mammografia, Ecografia, RMN)
- Laboratori per Analisi chimico-cliniche
- Anatomia Patologica
- Reparto Day Hospital
- Due Reparti di Degenza
- Oncologia Chirurgica
- Camere Operatorie
- Terapia Intensiva e Rianimazione
- Prevenzione dei tumori intestinali

Divisioni e Laboratori di [redacted]
- Oncologia Molecolare
- Immunologia Oncologica
- Ginecologia Oncologica
- Genetica dei Tumori
- Oncologia Clinica
- Neoangiogenesi Molecolare
- Terapia Genica

Servizi di prossima apertura:
- Ulteriori Degenze
- Urologia
- Altri programmi di prevenzione
- Riabilitazione



FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS

Strada Provinciale n.142 - Km 3,95
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.9933380

C/C postale 410100 - C/C bancario 6780163/14 *Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133*

RITROVI

CLUB 84: c.so M. D'Azeglio 9. Tel. 011 669 9560. Oggi chiuso. Domani 15,30 Orsini, 21 I Simpatici
DU PARC 011 521 5275. 'Giardini Reali' ore 21,15 Tegreme e Chessy
FRENZY Ivrea, 0125 230 084. Live Music con Max De Palma
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206. T. 200 097. 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre. Tel. 011 284 600
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661 4841
TROCADERO Night club v. A. Doria 9 musica dal vivo spettacoli op. 22.30 - Aperto tutte le sere. Tel. 011 562 9966

GALLERIE E MUSEI

DAVICO: Vancio Perugia
FOGLIATO: Beppe Gallo
PIRRA: "Il colore della neve"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

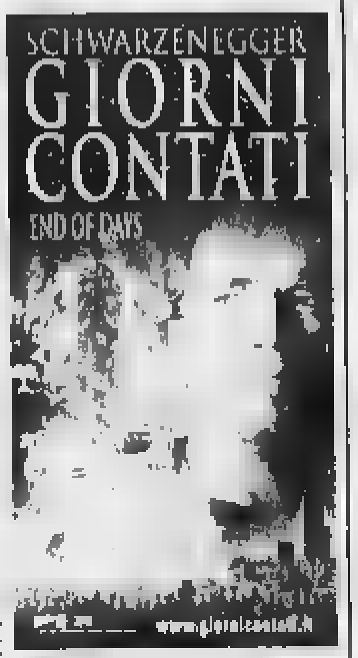
BERMAN: Pittori dell'800 italiano
[redacted]O: Luciano Francone
[redacted]: Gli alberi di Federica Galli

SCEGLI IL [redacted]
[redacted] c'è [redacted] per la tua [redacted]

Nel terzo millennio preparatevi a conoscere l'ignoto

eliseo
ROMANO

VALENTINO



Libera i tuoi istinti più selvaggi

NAZIONALE

DA VENERDÌ AI CINEMA
AMBROSIO - REPOSI
STUDIO RITZ

6 Candidature al GOLDEN GLOBE
Miglior film · Miglior attore · Miglior attrice · Miglior regia
Miglior sceneggiatura · Miglior colonna sonora.

"Strepitoso, graffiante" *La Stampa*

"La più irresistibile, impietosa e divertente commedia dell'anno" *Panorama*

"Il più bel film dell'anno" *Panorama / Ciak*

KEVIN [redacted] ANNETTE BENING
AMERICAN [redacted]AUTY

www.uip.it

AMBROSIO - FIAMMA
REPOSI

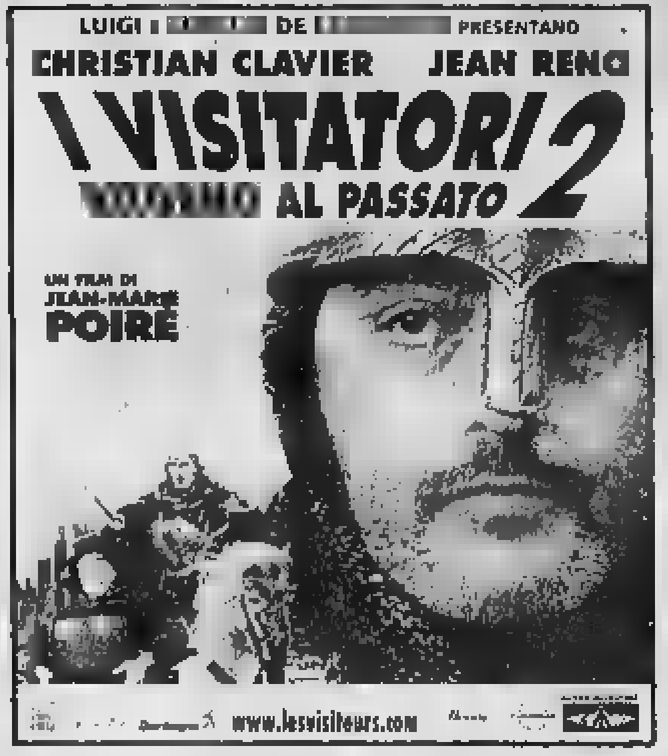
2 due giardini

Polizi[redacted] Rap [redacted] e [redacted]
Dinamitico - [redacted] - Poetico - [redacted]

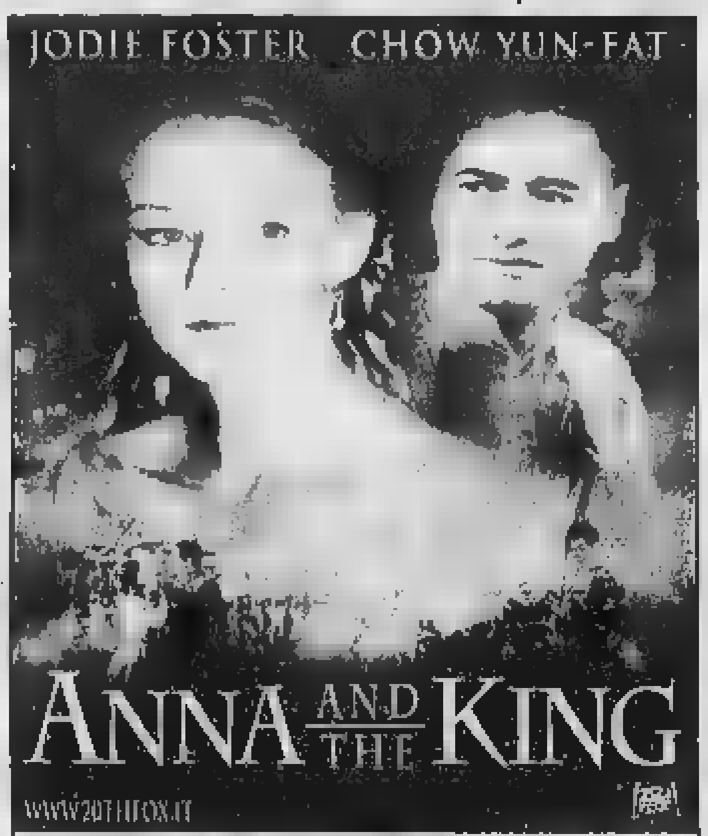
I CD-ROM [redacted] STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
[redacted]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

DA VENERDÌ A TORINO

JEAN RENO dopo "LEON" e "RONIN", CHRISTIAN CLAVIER dopo "ASTERIX" [redacted] con NUOVE [redacted]ENTURE PIÙ [redacted]

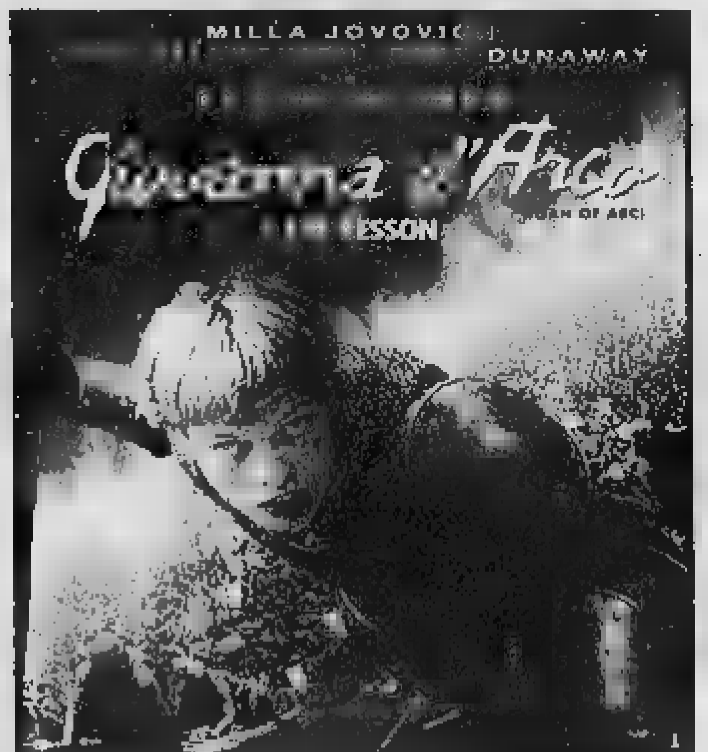


LUX



CONCORSO VINCI LA THAILANDIA
annaandtheking.yahoo.it

DA VENERDÌ A TORINO



www.giovannadarco.it

[redacted] 2000

METROPOLI* (1.250 lire a copia)	[redacted]	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

LA STAMPA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
9.00 True colors. 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg9. 14.30 Starmarket. 19.00 Mister [redacted]; [redacted]film; 19.25 True colors: 20.00 Tg9. 20.30 **Un professore alle elementari**, [redacted]; 1.30 Tg9; 2.00 Telestar by night

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole. 12.30 A gentile richiesta; 13.30 Passa di Cuccagna; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Canzoni e musica; 22.30 Tg4. 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana

TELECITY
13.30 Galaxy Express; 14.30 Agenzia Rockford, TF; 17.30 Kelly; 18.00 Street Legal, Telefilm, 19.00 Tg7, 19.45 Sun College, 20.15 Uomo tigre. 23.00 T.N.T.; 2.00 Telecity by Night

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogruppo per voi. 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 21.[redacted] Super 80; 21.30 Quincy. Telefilm. [redacted].30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 [redacted] auto della settimana; 14.15 Cronache regionali [redacted]. 18.30 Le carte e i tarocchi; 19.00 Case & dintorni; 19.00 Sport X; 20.00 Le auto della settimana. 21.00 Body show, 21.30 To go fishing; 22.00 Arti marziali; 22.25 Cronache regionali; 22.40 Sport X; 22.45 Franchino's; 23.45 Le auto della settimana; 1.00 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
8.30 [redacted]ndo; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Ag[redacted]; 12.30 Maddalena, Telenovela, 13.30 Team Tv news. 13.50 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.55 La auto della settimana. 19.15 Tg4; 19.30 Andiamo al cinema. 19.45 La parola al cittadino; 20.00 Qui Juve[redacted] - Qui Toro[redacted], 20.15 Okey motori; 20.45 Azzurri Italia, 24.00 Le [redacted] settimana

TELETIME
9.30 Tg T[redacted] notiziario; [redacted].10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino, 17.00 Fun Tv. 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time. 22.45 Cartomanzia, 0.50 Teletime by night.

QUINTA [redacted]
6.30 Amici animali, [redacted], 7.00 Oroscopo; 7.05 Angie [redacted] Cartoni; 7.45 Rassegna stampa. [redacted] Musicale. 11.30 Sceneggiato [redacted] Rassegna stampa 12.50 Dog House [redacted]scale, [redacted] Ragazzi. Telefilm; [redacted] Musical[redacted] the. 17.30 Cartoni animati; 18.30 Dog House, Telefilm, 19.00 Tg, 19.30 Cartomanzia. 20.45 **Ribelli della notte**, Film; 22.30 Tg. 23.00 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter. 9.00 Salute e bellezza. 9.30 Bioritmo. [redacted] Cinema Odeon. 18.30 Odeon si fa per dire, 19.00 Italia [redacted]. 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon. 19.50 Domani sposi/Bioritmo; 20.00 Meteo. 20.05 Tg rosso; [redacted] 30 **Missione mortale**, Film; 22.25 Meteo; 23.15 [redacted] sposi, 2[redacted] Scaire: 0.30 Nudo [redacted]

RETE [redacted]
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese [redacted]zie (anche alle 16.45. 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Shaka Zulu, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; [redacted] Cartoni animati. 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun-tv, Musicale; [redacted] Cartomanzia. 20.[redacted] **Doppia coppia alla regina**, Film; 22.30 Auto d'oggi.

[redacted].P.
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino; 18.00 Caleidoscopio, Documentari; 18.30 Cover Magazine. 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Supergol, 22.55 Monitor, 1.20 Vivere Torino.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J Day. 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7, 20.40 Film, 23.00 Informa sette - Meteo - Oroscopo: 23.30 Playboy Dreams

TELESUBALPINA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II. 10.45 Sotto il campanile; 12.00 Street Legal, Telefilm; 14.00 Cartoni animati, 16.00 Il regionale; 16.15 **Un ostaggio a Beirut**, Film. 18.15 Cartoni animati. 18.45 Speciale Telesu, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000. 20.00 Cartoni; 20.40 **Padre Brown, la scomparsa di Verri**. Film, 22.30 Pietre vive; 23.00 Il regionale.

TAL 9
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile. 12.00 Street Legal. Telefilm, 12.00 Street Legal. Telefilm, 16.00 Il regionale, 16.15 **Un ostaggio a Beirut**, Film. 18.15 Cartoni animati. 18.45 Speciale Telesu: 19.45 Tg 2000. 20.10 Scusi lei, 20.40 **Padre Brown, la scomp[redacted] di Verri**. Film, 22.30 Pietre [redacted]. 23.00 Telegiornale locale.

TELE[redacted]
[redacted]; 11.00 [redacted]elefilm, 12.00 Fun tv, 12.30 Rassegna stampa; 13.20 Cartoni animati 13.45 Top model. Telenovela. 14.45 Docu[redacted]; 15.45 Cinema Piemonte: 17.00 Rivediamoli insieme. 18.30 Documentario, 19.00 Cartomanzia. 19.30 Tg. 20.00 Cartoni animati; 20.15 **California play boy**, Film. 22.15 Tg. 22.30 Oroscopo, 23.00 Fiori all'occhiello. C[redacted]. 23.30 Auto d'oggi

VIDEONORD
11.30 Tg mu[...]; 13.00 The box. 16.00 Film, 19.10 Tg 9 retenews: 19.40 Auto d'oggi. 20.30 Film. 22.10 Telegiornale - Oroscopo. 22.25 Auto d'oggi; 23.00 Cartomanzia, 0.45 Film.

[redacted] e variazioni [redacted] programmi sono causati dalle non tempe[redacted] comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21

[redacted] **Minuto - Lo Sport** 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30

6-8 Abitudine Quotidiana; **6.25** Primo pagina; **6.50** Viabilità, **7.15** Agenda locale, **8.05** Prima Pagina 20anni prima. **9-12** Musica e Notizie. **9.30** Viabilità aeroporto. **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie, **12.10** Temperature. **12-15** Musica e Notizie. **12.20** Dediche. **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20** Dediche. **15-18** Musica e Notizie. **15.50** Viabilità Ferrovie. **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale

VITTORIA [redacted] FARO

Un film molto al femminile [redacted] tante donne... parecchie donne!!!!

RTL TORINO

[redacted] la [redacted] che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello [redacted] può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
rtltorino@rtl.it

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il [redacted] di Martin Scorsese [redacted] la [redacted] e la [redacted] professionale [redacted] newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage). [Doria, Studio Ritz]
[redacted] **THE** [redacted] Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) viene invitata dal Re [redacted] Siam [redacted] educare i suoi numerosi figli. [Lux]
BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi [redacted] manie di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff. [Ideal]
EAST IS EAST. Commedia. Nella Londra degli Anni Settanta un pakistano, proprietario di un negozio di fish & chips, non capisce gli «slanci [redacted] dei suoi sette figli [Centrale]
EXISTENZ. Fantascienza. Il nuovo film di [redacted] Cronenberg s'incentra su [redacted] gioco virtuale: la sua creatrice è in pericolo. [Nazionale]
[redacted] Thriller. Un omicidio (vittima, la figlia in carriera di un importante generale) e [redacted] conseguente scandalo nell'esercito americano. Indaga il detective John Travolta, disposto a [redacted] pur di arrivare alla verità [Arlecchino, Reposi]
GHOST DOG - IL CODICE [redacted] SAMURAI. Commedia drammatica. Presentato all'ultimo [redacted]val di Cannes, il nuovo film del regista indipendente americano Jim Jarmush [redacted] le «gesta» e la vita quotidiana di un killer solitario [redacted] agisce per conto della mafia [Due Giardini]
HAPPY, TEXAS. Commedia. Due evasi vengono scambiati, nella cittadina del Texas dove approdano, per [redacted] coppia chiamata per uno spettacolo [Due Giardini]
INSPECTOR GADGET. Commedia. Dalla Disney le imprese dell'Ispettore Gadget (Matthew Broderick), l'eroe più «assemblato» della storia [Nazionale]
IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di [redacted] uomo, veterinario divorziato, [redacted] s'innamora [redacted] donna [redacted] nome Andrea (Francesca Neri), ingegnere già fidanzata con una ragazza. [Faro, Vittoria]
LA MOGLIE DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due [redacted]. [redacted] sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato. [Reposi]
LA NONA PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski [redacted] di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro [Eliseo, Romano]
NOTTING HILL. Commedia. Nella vita del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts [Accademia]
[redacted] **OF MIND.** Drammatico. Un doppio personaggio per Demi Moore: Marie è una vedova americana [redacted] con due figlie nel sud [redacted] Francia, Marty è una donna in carriera a New York [Ambrosio, Olimpia]
IL [redacted] INNAMORATO [redacted] Pieraccioni è un falegname che, in seguito al [redacted]so di un suo [redacted] per bambini, diventa famoso e notorietà lo opprime. [Adua, Capitol, Eliseo]
[redacted] **RELAZIONE PRIVATA.** Commedia drammatica. Acclamato a Venezia (Nathalie Baye ha vinto il premio quale miglior attrice), il film descrive il rapporto che nasce tra due persone [redacted] s'incontrano attraverso l'annuncio di un giornale pornografico [Chaplin, Olimpia]
ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta a trovare un lavoro e, quindi, a condurre una vita dignitosa. Lei è Emilie Duquenne, [redacted]'essa premiata a Cannes per l'interpretazione. [Kong]
SE SCAPPI, TI [redacted]. Commedia. Per tre volte [redacted] all'altare, [redacted] Roberts è sempre scappata il momento [redacted] «sì» questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter [Ambrosio, Empire, Ciak, Reposi]
IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino (Haley Joel Osment) ossessionato da poteri paranormali. Successo mondiale [King, Etoile]
LA STORIA DI AGNES [redacted] Commedia drammatica [redacted] best seller di Brendon O'Carroll, la storia di [redacted] donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston, teatro della vicenda l'Irlanda degli Anni Sessanta. [Chaplin 2]
SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer. [Valentino]
TARZAN. Cartoni animati. Il trentasettesimo film della Disney [redacted] le avventure del re della giungla. [Eliseo, Adua]
TUTTI GLI UOMINI DEL [redacted] Commedia. Il debutto cinematografico della Gialappa's [redacted] di un [redacted] con un passato hippie che indice un'insolita gara per stabilire chi erediterà la sua azienda [Reposi]
TUTTO SU MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar. [Erba 1]
VACANZE DI NATALE 2000. Comico. Il gruppo di comici della serie «vacanziera» dei Vanzina si arricchisce quest'anno della presenza dell'affascinante Megan Gale [Actor's, Valentino]
007 IL MONDO NON BASTA. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio il petrolio. [Ambrosio, Fiamma, Reposi]

CONCERTO AL CONSERVATORIO

Programma misterioso per l'oboista Maurice Bourgue

Giangiorgio Satragni

Cosa ha suonato e diretto di Bach l'oboista Maurice Bourgue, con l'Orchestra Filarmonica di Torino in Conservatorio lunedì sera? Certo non il «Concerto per oboe, archi e basso continuo BWV 1059 R» che figurava esplicato sul programma di sala ovvero mensile «Tema con variazioni»: quello suonato non poteva essere né in [redacted] minore né ascrivibile alla ricostruzione, fatta nel [redacted] da Arnold Mehl, di un ipotizzato Concerto per oboe partendo [redacted] minimo frammento di [redacted] in re minore (peraltro per cembalo solo con oboe obbligato) con numero di catalogo 1059. Il pubblico ha invece ascoltato, ignaro di ciò, il «Concerto in fa maggiore per oboe e archi» individuato [redacted] antecedente perduto del «Concerto in mi maggiore per clavicembalo e archi BWV 1053» e ricostruito nel 1955, [redacted] base dell'interezza di quest'ultimo, da Herrmann Tättcher e Gottfried Müller, che hanno presunto la tonalità originaria di fa maggiore. Si trattava, quindi, del 1053 R, che infatti corrisponde al «Concerto in mi maggiore per clavicembalo» anche nello stupendo movimento centrale [redacted] tempo di siciliana. Bourgue ha [redacted] musicalità spiccata e bel suono, riscattandosi da un inconveniente che [redacted] capitare anche ai grandi. Stentavamo a riconoscerlo nella sonorità dura e offuscata all'esordio di questo Bach: infatti Bourgue si è accorto di non aver pulito bene lo strumento, è uscito, ha risolto il problema e ha ricominciato da capo, ringraziando poi il pubblico col fuori programma [redacted] sinfonia dalla cantata «Weinen, klagen, sorgen, zagen». Come direttore lo si era apprezzato in apertura di serata nella «Ouverture-Suite [redacted] do maggiore», sempre di Bach, grazie a un buon compromesso fra utilizzo di strumenti moderni con prassi antichizzante (poco vibrato e fraseggi «staccati») e disposizione barocca, con la piccola orchestra divisa a specchio mettendo [redacted] centro gli strumenti del basso continuo: violoncello, contrabbasso, fagotto e cembalo. Che si poteva tenere anche nella «Sinfonia n. 43» di Joseph Haydn, visto che all'epoca si usava: avrebbe dato un po' più colore a un'esecuzione altrimenti monocorde.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

[redacted] CONDIZIONATA [redacted]

LETTURA VALUTAZIONE
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Notting Hill** di R. Michell, con J. Roberts, H. Grant. Or.: 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; [redacted] 9000 [redacted]

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 8794. **Vacanze di Natale 2000** [redacted] Vanzina con M. Boldi, C. De Sica e Megan Gale. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted] rid. 9000 ●●

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 [redacted] **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **Tarzan**, di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 16.30; [redacted] 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **007 Il mondo non basta** di M. Apted con P. Brosnan, S. Marceau, R. Carlyle. Or.: 14.30; 17.10; [redacted]50; 22.30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Se scappi ti sposo** [redacted] Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Passion of mind** regia di A. Berliner. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000. ●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, tel. 011 581 7190. **La figlia del generale** di S. West con J. Travolta. V.M. 14. Or.: 15; 17.30; 20.05; 22.30. Ingr. pom. 7000 anz. 8000, sera 12.000; inf. rag. 8000 ●●

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: [redacted] 18.50; 20.45 [redacted] Ingr. [redacted] ●●

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **East is east** di [redacted] O' Donnel con Om Puri, Linda Bassett. Or. 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Aiace 7000. ●●●

[redacted]APLIN 1
[redacted] Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Una relazione [redacted] privata (Une [redacted] pornographique)**, di F. Fonteyne con Nathalie Baye e S. Lopez. Or.: 15.30; 17.10; [redacted]50; [redacted] Ingr. pom. 7000; sera 12.000; [redacted] 9000. ●●●

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **La storia di Agnes Browne** di e con Anjelica Huston, Marion O'Dwyer. Or.: 16.30; 18.30; 20.20; 22.30. Ingr. pom 7000; sera 12.000; rid. 9000 [redacted]

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.020. **Se scappi ti sposo** regia di Garry Marshall con Julia Roberts, Richard Gere, Joan Cusack. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 8000; sera 12.000. ●●

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Al di là della vita** regia di [redacted] Scorsese con Nicolas Cage. Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Happy [redacted]** di M. Illey. Or.: 16.30; 18.30; 20.[redacted] 22.30. Ingr. pom [redacted], sera 12.000; rid. 8000.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 [redacted] **- Il codice [redacted]** di J. Jarmusch con F. Whitaker, H. Silva. V.M. 14. Or.: 16; 18.15; 20.30; 22.40. Ingr. pom. 6000, sera 12.000; rid [redacted]

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, Lena Olin. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tarzan**, di Ch. Buck e K. Lima. Or.: 15; 16.45; 18.25; 20.20; 22.20. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il pesce innamorato**, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, Y. Diaz, P. Hendel. Or.: 15.20; 17; 18.40; 20.35; 22.30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000 ●●

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **Runaway bride - Se scappi ti sposo** regia Garry Marshall con Richard Gere, Julia Roberts. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●

ERBA 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Tutto su mia madre** di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Or.: 20.15; 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●●

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Questo è il giardino**, di G. D. Maderna con C. [redacted], D. Fasolo, D. Boccardo. Unica proiezione ore 21. Ingresso 5000

ETOILE
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530 353. **Sesto senso** regia di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. Viet. min. 14. Or.: [redacted] 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●●

FARO
via Po 30, tel. 011 817 3323. **Io amo Andrea** di F. Nuti con F. Nuti, F. Neri. Or.: 20; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. **007 Il mondo non basta** di M. Apted con S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

IDEAL
corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316. **Blade** regia di Stephen Norrington con W. Snipes, S. Dorff. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000. ●

KING
via Po 21, tel. 011 812.5996. **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H.J. Osment. Viet. min. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●

KONG
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Rosetta**, di Luc e Jean-Pierre Dardenne con E. Dequenne, F. Rongione, O. Gourmet. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000 ●●●●

LUX
Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Anna and the King**, regia di A. Tennant, con J. Foster, C. Yun-Fat. Or.: 15.40; 18.50; 22. Ingr. pom. 7000 anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1040. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817 1040. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812 4173. **Existenz** di D. Cronenberg con J. Jason Leigh, W. Dafoe. Or.: 15.55; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 7000; sera 11.000 ●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Inspector Gadget** di D. Kellog con M. Broderick, R. Everett, J. Fischer. Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.35. Ingr. 7000; sera 11.000 ●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Passion of mind** regia di Alan Berliner con Demi Moore, Stellan Skarsgard, William Fichtner, Peter Riegert. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. **Una relazione privata**, regia di Frederic Fonteyne con Nathalie Baye, S. Lopez. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●●

[redacted] 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **Se scappi ti sposo**, regia di G. Marshall con J. Roberts, R. Gere. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **La figlia del generale**, regia di S. West. Viet. min. 14. [redacted] 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000, sera [redacted]

[redacted] 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531 400. **007 Il mondo non basta**, regia di M. Apted [redacted] S. Marceau, R. Carlyle, D. Richards. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. [redacted] **[redacted] astronaut's wife**, regia di R. [redacted] con J. Depp, Charlize Theron. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 [redacted] pom. 8000; sera 12.000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT
v[redacted] Settembre 15, tel. 011 531 400. **Tutti gli uomini del deficiente** di P. Costella con C. Gatti, P. Hendel, M. Massironi. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. [redacted] sera 12.000 ●●●

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 7000; sera 12.000 ●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 [redacted] **Al di là della vita**, regia di Martin Scorsese con Nicolas Cage, John [redacted], Patricia Arquette. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

[redacted]
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Giorni contati** di P. Hyams con A. Schwarzenegger. Or.: 20.10; 22.30. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●

VALENTINO 2
Teatro [redacted] corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Vacanze di [redacted] 2000**, di C. Vanzina con M. Boldi e M. Gale. Or.: 20.20; 22.35 [redacted] 11.000; rid. 8000 ●●

VITTORIA
via Roma [redacted] tel. 011 562 1789. **Io amo [redacted]** di F. Nuti con F. Nuti, F. Neri. Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35. Ingr. [redacted] 7000 [redacted] giov. [redacted], sera 12.000 ●●

ALTRE VISIONI

[redacted] P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429 [redacted] sab. **Il gigante di ferro**, di B. Bird e **Eyes wide shut**, di S. Kubrick. Ingr. [redacted]
CORSO v. Nizza [redacted] tel. 011 668 7668. **Shakespeare [redacted] in love** (versione originale inglese) Or. 20.15; 22.30
[redacted] v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474. Ore 17.15 e 21.15 cinecircolo Il Pungolo. Ingresso soci. Sabato e domenica **Destini incrociati** di S. Pollack, con H. [redacted] e K. Scott Thomas
[redacted] G. Cesare 80, tel. 011 284 [redacted] Chiuso per lavori
CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104. Non pervenuto
MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284 026. Non pervenuto
VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522 4279. Non pervenuto

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi [redacted] Tel. 011 [redacted] **Donne sessualmente** con Ursula Moore. Ap. ore 14.30; ult. ore 22.30. Da lunedì a venerdì intero [redacted] 7000; anziani 6000
ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484 621. Prima visione. [redacted] **matrigna**. Fer. ap. ore 10.30 ultimo 22.30, fest. ap. ore 14.30 ultimo 22.30
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106. Tel. 011 521 2385. **Travolgentemente vostra** con Rosa Caracciolo, Rocco Siffredi. Ap. no stop dalle ore [redacted] ore 1.30. Festivi ore 14.30 - 24
MAFFEI via P. [redacted] 5. Tel. 011 655 334 [redacted] **mia compagna bona e gustosa** con Anita Blond. Apertura ore 10.30 ult. 22.30. Festivi 14.30 - 22.30
METROPOL via P. Tommaso 6. Telefono 011 650.5470. Prima visione. Ap. ore 10.30; ultimo ore 22.30. **Amanti ninfomani**. Prossimo spettacolo dal vivo venerdì 21 e sabato 22 gennaio con **Emanuelle Cristaldi**.
ROMA corso Regina Margherita [redacted] Tel. 011 436.2092. **Tenero** con Rocco Siffredi e R. Malone. Apertura ore 15 ultimo ore 22
ROSA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 487 765. **Forte e crudele** con Crystal Wilder [redacted] Fine Ap. 15 ult. 22.30. Ingr. 7000
SPEZIA via Nizza 170. Tel. 011 696 3817. **Quella stallona di mio cognato** con Lisa Martin. Ap. ore 15 ult. 22.30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. [redacted]
ZETA [redacted] MOVIE via [redacted] Telefono [redacted] 749 7907. [redacted] insieme **Il marchese del grilletto** con Eva Falk e Betty Anderson. Ap. ore 15 ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Ore 15 Animazione Multimedia. **Voyages Virtuels**. Contes de Savoie con un documento
CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro) tel. 011 66.45 711. Riposo.
L'[redacted] DELLA CASTALIA. Via Principi Amedeo 87/A, Torino. Tel. fax 011 544 545. [redacted] 25/1 al 18/2/2000, sesta edizione di **Spazio[illegible]servatorio**, dedicata al Movimento [redacted]. Con la partecipazione di A. Jodorowsky e B. Arrabal. Buon 2000 a tutti. Per informazioni 011 544.545. E mail mutamento@yahoo.com.
MARCHIO MARCHIGLIE E FAMOSA MIMOSA. Via S. Domenico 25 Torino. Tel. [redacted] 011 [redacted] Non pervenuto
TAURINUM TEATRO. Via D. Orione 5, [redacted] 011 338 698. Si prepara per **Bocca di Rosa e altre storie - Omaggio a Fabrizio De André** dal 26 al 30 gennaio 2000 [redacted] Ferri con B. M. Ferraro. Info tel. 011 338.698
TEATRANZA ARTERRANEA. (Centro formazione teatrale) Aff. Arci via Palestro 9 Moncalieri. Il 29/01 Chiesa del Gesù, ore 17.45 e 21.30 **Arte e Tra[illegible]** studio sulla poesia di D'Annunzio attraverso i brani salienti di «Maya» e «Alcione». Ingresso libero. Info tel. 011 645.740

FUORI CITTA'

SABRINA: 0122 99633 [redacted]
BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 3576 [redacted]
CARMAGNOLA
MARCH[redacted] DIGIT: 011 971.6525 Vacanze di Natale 2000
CASCINE[redacted] - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 958 1840 Riposo
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16 01. Se scappi ti sposo.
UNIVERSAL: Tel 011 941.1867 Riposo
CHIVASSO
[redacted] 011 910 97 37 Io amo Andrea.
CINECITTA': 011 911 15 86 Chiuso per lavori
[redacted]
[redacted]: 011 920 9984 Entrapment.
[redacted]
[redacted] 011 405 6795 [redacted] the King.
REGINA UNO: 011 781 [redacted] Sogno di una notte di mezza estate.
REGINA DUE: 011 781.623 Se scappi ti sposo.
STAZIONE: 011 789 792. Io amo Andrea.
STUDIO LUCE: 0000 910.647 Non pervenuto [redacted]
CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto.
CUORGNE'
MARGHERITA [redacted] 0124 657.523 Riposo
GIAVENO
T. S. LORENZO Tel 011 937.5083 Riposo
IVREA
[redacted] MONTALTO DORA: 0125 [redacted] Riposo
[redacted] 425 084 Dancing [redacted]
BOARO: 0125 641 480 Non pervenuto
LA SERRA: 0125 44 341. Riposo
POLITEAMA: 0125 641.571 Riposo
LEINI'
AUDITORIUM: 011 99.88.088 Non pervenuto [redacted]
[redacted]
K.K. CASTELLO: 011 641.236. Se scappi ti sposo.
PIANEZZA
LUMIERE: 011 968 2088 Se scappi ti sposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 Se scappi ti sposo.
MULT. ITALIA 200: 0121 393 [redacted] Io amo Andrea.
MULT. [redacted] 300: 007 Il mondo non basta.
RITZ: 0121 374.967. Non pervenuto
SAN MAURO TORINESE
[redacted] 822.7382 Se scappi ti sposo.
SAUZE D'OULX
[redacted] 850.974 Non [redacted]
[redacted]
FRAITEVE: [redacted] The acid house
TORRE PELLICE
TRENTO: Tel. 0121 933 096 Il decalogo 6.
VALPERGA
AMBRA UNO: 0124 617.122 Riposo
AMBRA DUE: 0124 617.122. Riposo
VENARIA REALE
SUPERCINEMA 1: 011 459 30 88 pren. e inf. 011 459.30.08. Anna and the King.
SUPERCINEMA 2: La nona porta.
SUPERCINEMA [redacted] generale.
VILLASTELLONE
JOLLY: 011 96.10.857. Riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Dal 28/1 al 10/2 **Die Teufel von Loudun** (I diavoli di Loudun) opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David dir. Regia di J. C. Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio Torino. Posti in vendita alla Biglietteria (ore 13-18) [redacted] tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per i Mercoledì del Piccolo: **Un secolo di storia [redacted] al Regio.** I° parte: 1900-1915. [redacted] e [redacted] discografico a cura di Giorgio [illegible]. Domani ore 21 **Una promessa passeggera**. Immagini e documenti. Spettacolo teatrale. Tel. 011 8815 246
ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura
AGORA TEATRO. [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 011 850 570. Non pervenuto
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. [illegible] **Cin Ci Là** operetta di [redacted] Lombardo per Giorni di Festa. Teatro bambini domenica [illegible] ore 16 la Compagnia Grilli presenta **Gulliver**. Si prenota per **Così e se vi pare**. Dal 28 al 30 gennaio
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. [redacted] 562 38 01 [redacted] ore 20.45 Compagnia della Rancia [redacted] Raffaele Paganini e Tosca in **Sette spose per sette** [redacted] [illegible] regia di Saverio Marconi. [redacted] 2000 Torino [redacted] orario cont. 9-19
ARALDO. Via Chiomonte 3 «Teatrando» [illegible] con mamma e papà venerdì 21 e sabato 22 ore 20.30 domenica ore [redacted] Piccionaia presenta **Carosello** [illegible]
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI: in vendita i biglietti per tutti i concerti della **Stagione Sinfonica** [illegible] poltrone numerate a L. 60.000 con orario 14-18 presso [illegible] del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni: 011 810 4653/810 4961
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: ore 20.45 va in scena **La straniera** di Albert Camus, regia di Franco Però, prodotto da Teatro Stabile di Parma. Biglietteria T.S.T. [illegible]
COLOSSEO. [illegible] Teatro della Munizione di [illegible] **Jesus Christ Superstar**. [illegible]
ERBA. [illegible] Compagnia di Torino [redacted] **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia [illegible]
GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530 238. La Compagnia Torino Spettacoli replica alle h. 21 **Lo spettacolo della luna**. Tutti i giorni [illegible] presenta [illegible] **Fil. Avventure nel paese delle marionette** [illegible]
CONSERVATORIO «G. VERDI». [illegible] [redacted]. Ore 21 serie verde: Paul Meyer clarinetto, Kolja Blacher [redacted] Jean-Guihen Queyras violoncello, Eric Le Sage pianoforte. Musiche di Poulenc [illegible] 35.000 eventuali ingressi L. [illegible] dalle ore 20.30. Info tel. 011 544 523-517 5188
JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532 087. Ore 20.45 **Death and dancing** di Claire Dowie con Michela Cescon e Vito Di Bella, regia di [redacted] [illegible] Info e pren. (dalle 16 alle 19) tel. 011 540 675. **Café Procope** [illegible]
FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, [redacted] [illegible] spettacoli teatrali e [illegible] cinematografiche per le scuole. Per informazioni [redacted] 011 817 93 73
TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650 02 00. Stasera ore 21 Compagnia [illegible]
TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619 2[illegible] Domenica teatro 4 23/1 alle ore 11 [redacted] presenta [redacted] **di oggetti abbandonati**. Ingresso unico L. 8.000. Abb. a 6 spettacoli L. 30.000. Per inf. Assemblea Teatro Tel. 011 437.6230 (dal lun. al ven. in orario 9/18)
TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non pervenuto
TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. 22.1 ore 21.30 **Lih [redacted] d'improvvisazione** [redacted] L. 20/15.000. 27/1 ore 21.30 **Giovedirido** rass. cabaret. Ospiti A. Carola, Racc. Abb. 18.000. 29-30-1 **Kibbuz** Contemporary Dance Company in **Aide Memoire** Danza [redacted] Inf. 011 779 5803 (da lun. al sab. 10-13/15-19).
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Dal 21 al 23/1 la compagnia La Bizzarria in **Il bacio della donna ragno** di Manuel Puig, regia A. Pellegrin. Spettacolo di Meth una sera a [redacted]. Ingresso [redacted] Segreteria tutti i giorni feriali ore 16/19
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 [illegible] 21 e 22/1 ore 21 per la 6ª Rass. di [illegible] il gruppo teatro Carmagnola presenta **Un garibaldin en paradis** [illegible] Prev. e prenot. da gov. 20/1 [illegible]
GARYBALDI TEATRO. V. Garibaldi 8, Settimo Torinese. Fino al 21/1 R. Tordoni in **Caio Giulio** [redacted] regia Antonio Pezzicato. Ore 21 [illegible] [redacted] e il 23/1 **La domenica dei ragazzi**. Almateatro presenta **Un mondo di** [redacted]. [illegible] e prenot. tel. 011 897 1746
TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. Riposo
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il 3 e il 4/2 **Gli [redacted] di Arte** [redacted] spettacolo sulla Commedia dell'Arte Allori e Cantori [redacted] Madrelingua a cura di Coord. Moncalieri e Teatro Stabile di Torino. Per 011 640 3700
[redacted] **TEATRO** [redacted] Compagnia [redacted] piazza [redacted] 39, Grugliasco. Ore 21 Musicamente al Perempruner. **D'Onofrio Jazz trio** in concerto. Ingr. gratuito [redacted] pren. Tel. 011 401 3328/780 8717
STALKER TEATRO. Via L[redacted] 2, Grugliasco. Non pervenuto

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono [redacted]1.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19. Lunedì chiuso. [redacted] di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì [redacted] domenica e festivi chiuso. [redacted] mattina visite [redacted] su prenotazione. Informazioni tel. 011 518 43 58
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono [redacted] 10-12 15-17. Venerdì chiuso.
[redacted] (piazza Carlo [redacted] 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8.30-13.50.
[redacted] (piazza [redacted] 191 [redacted] 011 [redacted]855). Or.: lunedì e mercoledì 8.30-17.45; martedì, giovedì, venerdì 8.30-13.30; sabato 8.30-19
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso
CASTELLO DI VENARIA [redacted] (telefono 011.582.35.30). Visite guidate agli «itinerari Juvarra» [redacted] «Un Castello [redacted]». Martedì, giovedì, [redacted], [redacted] e festivi: 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle [redacted] su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.6816.45.42) [redacted] 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche
[redacted] **DELLA** [redacted] (Via Bogino 9) [redacted] «Atleti. Premi delle Società Sportive Torinesi [redacted]» [redacted] Tutti i giorni 10-19, fino al 30 gennaio
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per [redacted] (via Livorno 60 [redacted] 011.22.57.244 - 22.57.422. Museo A [redacted] conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali [redacted] prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17
[redacted] **ITALIANO PER** [redacted] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Mostra «Calendario Lavazza 2000 - Ritratti intorno a un caffè». Fino al 20/2. Orari: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19, lunedì chiuso
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA [redacted] Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo [redacted] del mese 15.30-17; sabato 9.30-11; domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30.
[redacted] (via [redacted] Sclopis 6, telefono 011.547 440). Martedì [redacted] venerdì 9-14; giovedì 10-19, sabato 9-14, 21-24 [redacted] 9-20. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI [redacted] **PALAZZO ACCORSI** (via Po 55, telefono 011 81 29 116). Da martedì [redacted] a 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956 52 22). Or. [redacted] merc., gio., ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22, chiuso al lunedì
MUSEO [redacted] «C. [redacted] 011.677.666) [redacted] «Il mito del rally 1966-1992». Fino al 30/1/2000 [redacted] tutti i giorni 10-18.30. Lunedì [redacted]
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX S[redacted] telefono 011.521 22.51). [redacted]: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17) «Africa». Solo visite guidate su prenotazione. Per le [redacted], mercoledì e venerdì ore 10-12. Per il pubblico martedì, giovedì e sabato ore 15-17. Ingresso gratuito. Informazioni Domino Servizi tel. [redacted] 562.12.64
MUSEO [redacted] (via [redacted] telefono 011.561 7776). Or. [redacted] 9-21, sabato 9-24; domenica [redacted] 9-20 [redacted] tel. 011 563 79 12 - 561 83 91
[redacted] (corso Ferrucci [redacted] 011.440.04.00). Orario: giorni feriali [redacted] 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Orario tutti i giorni 10-19. Mostre: «I due volti del sapere - 150 anni della Facoltà di Scienze e di Lettere a Torino» fino al 24/3. «[redacted] - Le 100 migliori immagini di natura del 1998», fino al [redacted] Ingresso libero
[redacted] **DE**[redacted] (p. Carignano, tel. 011.562 1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18.30. Domenica [redacted] 12.30.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011 66 04 104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Mostre: «A. Maria De Agostini e Walter Bonatti. Nelle solitudini australi». Video: La libertà di esplorare a scatti [redacted] - Fino al 2/4/2000
[redacted] **DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, telefono 011 436 58 32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e [redacted] 15 alle [redacted] 19 tutti i giorni tranne i festivi
[redacted] **NAZIONALE DELL'**[redacted] (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Chiuso.
MUSEO [redacted] - [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011 541.557). Tutti i giorni ore 9-19
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 011.546 317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011 660 1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite [redacted] (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese.
PALAZZ[redacted] **DI CACCIA** (Stupinigi, telefono 199 122.122)
[redacted] (via [redacted] 7, [redacted] 011.436 03 11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17; venerdì 10-12
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted] 011 517 1660). Mostra: «Pittura dura - dal graffitismo alla street art» [redacted] al 13/2/2000. Tutti i giorni 10-19. Lunedì 14-19. Per informazioni e visite guidate tel. 011/517 1673
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 530 690). Mostra: «Da Segantini a Balla - un viaggio nella luce». Fino al 27/2/2000. Orario da martedì a domenica 10-13.30. Lunedì chiuso
[redacted] **REALE** (piazza Castello, [redacted] 011.436 1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. [redacted] tel. 011.817 78.62) da [redacted] 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, [redacted] 011 669 25 45) [redacted] «Personal [redacted]» Tutti i giorni 10-12; 16-19 [redacted] 10-12. Lunedì chiuso

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
FIAT PALIO 2
Disegnata per il mondo.
da: L.15.940.000*
*Prezzo speciale lancio in caso di permuta
C.SO TORINO [redacted] - CHIERI - TEL. [redacted]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.™

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive™, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[illegible] PARCHEGGIARE [illegible] FATICA.

Il servosterzo elettrico Dualdrive™ con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare [illegible] fatica. Basta premere il tasto "City".

[illegible] SEMPRE SULLA GIUSTA VIA [illegible] NAVIGAZIONE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

[illegible] SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche [illegible] motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È SUA PROPRIETÀ.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] FORMULA PER [illegible] TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.*

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services
www.fiatpunto.com

LA [illegible] FIAT

Dopo sei ore di riunione, il partito rinnova la fiducia a Schaeuble e rinnega il leader storico dei democristiani

LE TAPPE DI UN DECLINO

Per Helmut Kohl, 70 anni, capo della Cdu per un quarto di secolo, cancelliere per 16 anni, storico artefice dell'unificazione tedesca, una stella che ha brillato nel firmamento della politica del dopoguerra, finita iniziata con la sconfitta alle legislative del 27 settembre '98

Karlheinz Schreiber, trafficante di armi, viene arrestato in Canada a settembre del 1999 e rimesso subito in libertà dietro pagamento di una cauzione di 1,6 miliardi di lire Berlino sta cercando di ottenerne l'estradizione

Lo scandalo dei fondi neri alla Cdu, che investono e sconvolgono il vertice del partito, prende il via il 4 novembre 1999 con l'arresto dell'ex tesoriere Walter Leisler Kiep (nella foto), di avere, nel 1992, intascato ed evaso una tangente di un miliardo di lire da Schreiber

Il 30 novembre '99 Helmut Kohl, dopo essere insorto al Bundestag ad avere affermato in più occasioni di non sapere nulla dei fondi neri, pronuncia il «mea culpa» davanti al presidium della democrazia cristiana tedesca e nel corso di una conferenza stampa seguita in tutto il mondo

La Cdu costringe Kohl a lasciare la presidenza

«Ho sbagliato, ma non posso svelare i nomi dei donatori»

BERLINO

Ci sono volute sei ore di riunione a porte chiuse alla Cdu per giungere ad una drammatica decisione: per tentare di uscire dalla crisi più difficile della sua storia si riconferma la fiducia a Wolfgang Schaeuble che resta leader del partito, ma si rinnega il padre storico Helmut Kohl, che ha rinunciato alla presidenza onoraria.

Il leader storico dei democristiani tedeschi ha ammesso «errori», ma ha rinnovato il suo rifiuto a rivelare l'identità dei donatori del partito. «Non sono nella posizione di poter violare l'impegno assunto nei confronti di diverse personalità che hanno fornito sostegno finanziario al mio lavoro nella Cdu - ha detto Kohl, che il mese scorso aveva ammesso di avere ricevuto circa due milioni di marchi in donazioni non denunciate -. Ho servito il partito per 40 anni in posizioni importanti. In questo periodo ho anche commesso degli errori che ho apertamente riconosciuto. Ho sempre cercato di fare il mio dovere». La Cdu «è e continuerà ad essere la mia patria politica», ha continuato l'ex cancelliere. Kohl, capo del partito dal 1973 al 1998 e cancelliere dal 1982 al 1998, aveva lasciato la presidenza onoraria della Cdu nel novembre del '99, dopo la vittoria elettorale del successore socialdemocratico Gerhard Schroeder.

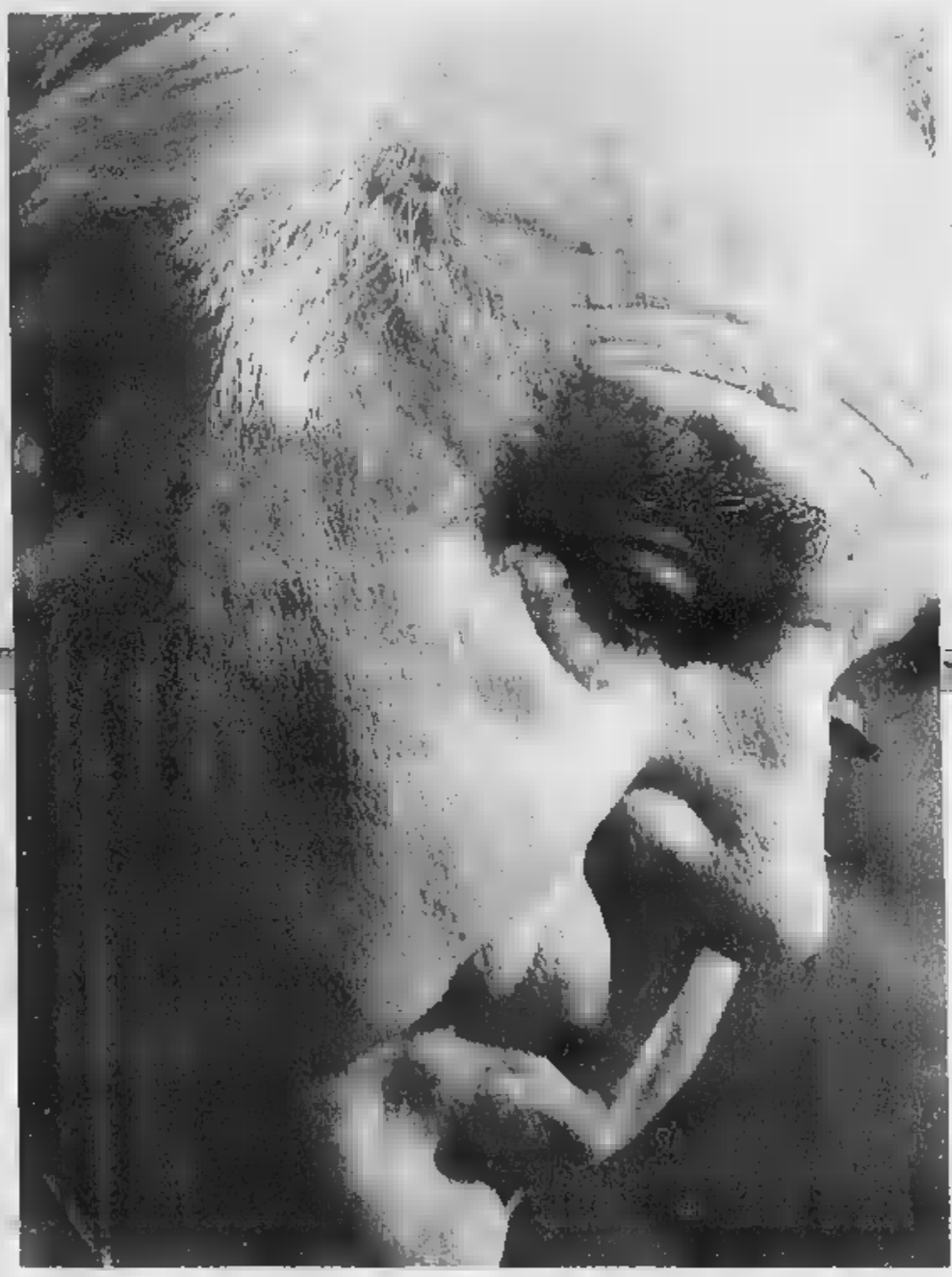
La riunione di crisi della direzione dell'Unione cristiano democratica era stata convocata d'urgenza l'altra sera dopo che le voci di possibili dimissioni di Schaeuble si erano susseguite per tutto il giorno. Nella tarda serata il filone dello scandalo in Assia (dove sono venuti alla luce fondi neri per 17 miliardi di lire) aveva impresso alla vicenda della Cdu una svolta drammatica con le dimissioni dell'ex ministro degli Interni e leader Cdu regionale Manfred Kanther, che giorni prima aveva ammesso la sua responsabilità.

Ieri l'altalena di voci sulle dimissioni di Schaeuble è andata avanti per ore ed è andata aumentando a mano a mano che la riunione della Cdu si protraeva. Solo a tarda sera la fine è filtrata da dietro le mura ermetiche della Fondazione Adenauer, dove si è tenuta la riunione, la notizia che Schaeuble aveva ottenuto la fiducia del presidium. E quella che Kohl era stato esortato a sospendere la presidenza onoraria della Cdu se si fosse ostinato a tacere i nomi dei finanziatori occulti.

Per oltre due mesi, da quando ai primi di novembre è scoppiato lo scandalo dei fondi neri nella Cdu, il partito è stato dilaniato fra il senso di lealtà, l'attaccamento a Kohl e l'opportunità di chiudere col vecchio «patriarca». Ieri, con la tormentata decisione, e a dispetto delle considerazioni tattiche, il partito ha reciso il cordone ombelicare.

La fiducia a Schaeuble può anche essere letta come la disperata mancanza di alternative dopo che il premier sassone Kurt Biedenkopf aveva fatto capire di non essere a disposizione per una transizione, ma è indubbiamente la conferma che la Cdu fa quadrato attorno al suo nuovo leader contro quello vecchio.

Durante la riunione Schaeuble ha messo a disposizione il suo incarico e solo dopo la fiducia ricevuta dal presidium si è detto pronto ad «accettare il gravoso onere». Al congresso ad aprile a Essen si ricandiderà alla presidenza. Schaeuble ha parlato della «crisi più difficile della Cdu nella sua storia». Si è scusato verso la comunità ebraica per i «vergognosi» eventi della Cdu in Assia (fondi neri denunciati lasciti di persone decedute, fra cui anche presunti benefattori ebrei) e infine ha parlato di Kohl: il presidente onorario ha «violato i suoi doveri» e finché si rifiuta di fare la sua parte per uscire dalla crisi «dovrebbe sospendere il suo incarico di presidente onorario». Un invito tormentato: due infatti i voti contrari e una astensione. **(a. st.)**



Helmut Kohl, che è stato costretto a dimettersi da presidente della Cdu
Nella foto a sinistra Jacques Delors

EX PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE UE

«C'è il pericolo di una fuga in avanti verso un grande mercato unico. Ai Paesi dell'Est che vogliono entrare bisogna aprire la porta per un dialogo politico più significativo in tempi medio-lunghi»

Delors: l'Unione di Prodi ha dimenticato la politica

Intervista

Eric Le Boucher, Laurent Zecchini

A Helsinki, i Quindici hanno rilanciato l'allargamento dell'Unione europea, che a termine avrà 27 membri, più eventualmente, la Turchia. Signor Jacques Delors, secondo lei non è un processo troppo rapido?

«E' una fuga in avanti imprescindibile. Ma il dilemma tra allargamento e approfondimento è reale. Storicamente, abbiamo il dovere di riunificare l'Europa e dunque di accogliere a braccia aperte Paesi non meno europei dei nostri, e tuttavia sappiamo - alla luce degli ampliamenti precedenti - che in tal modo rischiamo di diluire il progetto. Abbiamo commesso un errore, poiché i cromosomi della storia europea si chiamano a Budapest, Varsavia o Praga come a Parigi, Londra o Roma. Non dobbiamo avere una visione paternalista di Paesi che - malgrado quarant'anni di totalitarismo - aspirano anch'essi a costruire quest'Europa. Visto che li frustriamo esigendo da loro - peraltro a ragione - che rientrino nelle condizioni richieste per aderire al mercato unico, dovremmo nel contempo aprir loro la porta per un dialogo politico più significativo».

Come spiega questo sentirsi frustrati?

«E' che non abbiamo saputo operare una distinzione fra iniziativa politica ed economica. Occorrono, naturalmente, tempi medio-lunghi per centrare gli obiettivi di un'integrazione economica che esige da tali Paesi un'economia di mercato aperta e il recepimento - nella loro legislazione - di tutti i requisiti comunitari, ossia 60 mila pagine di documenti! E tuttavia, se fare l'Europa costituisce per noi un dovere storico, nondimeno ritengo - contrariamente a quanto afferma il Consiglio europeo - che quest'Europa dei 27 (e un domani 30 o 32, quando la pace sarà di ritorno nei Balcani) non possa avere obiettivi ambiziosi come quelli fissati dal trattato di Maastricht. In compenso, quest'insieme di Paesi può - attraverso la creazione d'un grande spazio economico, la libertà di scambio e il moltiplicarsi degli incontri fra popolazioni e dirigenti - contribuire a una migliore comprensione fra i popoli».

Lei ravvisa una specie d'Europa in saldo, o comunque dalle ambizioni limitate?

«No, il successo è forse totale dal punto di vista geopolitico, vale a dire la costituzione d'insiemi che permettono di meglio affrontare la mondializzazione senza - data in pasto alle leggi capitalistiche del mercato - e i popoli in quanto tali. Mi si allontanerà inevitabilmente dall'Europa politica cara ai suoi padri fondatori. Mi schiero quindi a favore dell'approfondimento contro l'allargamento - o viceversa - bensì affermo che per continuare sulla strada dell'approfondimento bisogna permettere a un'avanguardia di andare più lontano adempiendo fin d'ora agli ambiziosi obiettivi di Maastricht».

Ci si avvicina al principio delle cooperazioni rafforzate?

«No. Le cooperazioni rafforzate, è un qualcosa che può funzionare. Anzitutto, perché un Paese può opporvisi esercitando il diritto di veto, e in secondo luogo perché non sono applicabili al blocco di Maastricht nella sua integralità. Bisogna permettere ai Paesi fondatori di costituire un'avanguardia che possa costruire una 'federazione di Stati-nazioni' Tale progetto richiede un trattato ad hoc più esigente ed esplicito»

FINANCIAL TIMES

«Finita la luna di miele tra Romano e l'Ue»

BRUXELLES. «Romano Prodi sta imparando quanto sia difficile guidare la Commissione europea»: comincia così un lungo commento pubblicato ieri sul «Financial Times» a cura di Peter Norman, corrispondente da Bruxelles, sottolinea che «le vacillanti iniziative e le aperte critiche al suo stile hanno segnalato la fine della breve luna di miele» per il nuovo presidente dell'esecutivo Ue. Nonostante le speranze suscitate con la sua promessa di introdurre a Bruxelles «un'era di cambiamento». «Prodi sta cominciando a sembrare un uomo sotto assedio». «Molte iniziative di Prodi annunciate con la fanfara nei mesi scorsi - scrive il FT - non si sono ancora materializzate oppure state pesantemente diluite per l'opposizione dei singoli Stati membri». Il Ft rimanda però il giudizio ai prossimi mesi, definiti «cruciali» per la missione di Prodi. L'articolo cita Peter Ludlow, direttore del Centro europeo studi politici, che dice: «Non bisogna mai sottovalutare Prodi. Dietro la divertente bonomia esteriore e le parole borbottate ci sono idee e capacità di leadership». (Ansa)

Al termine dei lavori di Helsinki, Romano Prodi ha proposto di lanciare un grande dibattito sulle frontiere dell'Europa...

«E' la domanda da 1 miliardo di euro! Insolubile. E' per questo che propongo un approccio geopolitico associato a un approccio politico. Nella prima opzione, coinvolgerei l'Ucraina. E' un Paese assai vicino al nostro e che soffre molto a riuscire a disfarsi dei legami tutelari che ne frenano il cammino. Ma mi rifiuto di entrare in un dibattito senza blocco sul tema "dove sono le frontiere dell'Europa?"».

Ma è veramente un dibattito fuori luogo cercar di definire ciò che fonda l'Europa e l'identità europea?

«No, al contrario. Deploro che il Consiglio europeo rifiuti di esaminare tale questione, e che nessuno l'inciti a farlo. Che vogliamo e che possiamo fare insieme? Sono queste le due domande d'importanza vitale. Se rispondiamo, vi saranno senz'alcun dubbio divergenze ma ne fuori, collettivamente, facendo piena chiarezza. Ci accingiamo forse ad abbandonare il sogno dei Padri dell'Europa che, in un periodo estremamente difficile - quando i popoli avevano ancora negli occhi guerre e atrocità - hanno superato gli ostacoli per tendersi la mano e compiere qualcosa d'inaudito nella Storia? Il punto è sapere se gli Europei vogliono meno continuare a recitare un ruolo nella Storia».

C'è contraddizione fondamentale nell'enunciato stesso della Sua idea di una federazione di Stati-nazioni?

«La lezione del metodo federale è che quest'ultimo permette di sapere chi fa che, e dunque ai cittadini di sanzionare ciò che pare loro non conforme al mandato accordato ai loro dirigenti. La lezione della Storia è che gli Stati-nazione devono continuare a esistere. Il metodo comunitario, attualmente in disgrazia, consente di conciliare i due. Consiste nel far funzionare bene il triangolo rappresentato da Parlamento europeo, Consiglio dei ministri munito di capacità decisionale e colegislatore assieme al Parlamento, e una Commissione organo di proposta ed esecutivo. Quando il triangolo funziona a dovere, tutti sono soddisfatti perché solo le questioni più importanti giungono fino al Consiglio europeo. Ebbene, da vari anni si diffida della Commissione. Risultato: un Consiglio europeo che funziona come un G7. Ordini del giorno demenziali, comunicati troppo lunghi. Quando il metodo comunitario viene ignorato, l'Europa s'impantana nella dichiarazione d'intenzioni non seguita da azione concreta».

Copyright Le

A San Paolo fuori le mura il rito assieme al primate anglicano e al metropolita Makarios

Ortodossi e protestanti, anglicani e metodisti si sono ritrovati insieme nella basilica, all'insegna dell'ecumenismo

Il primo «mea culpa» dell'Anno Santo: «Chiedo perdono a Cristo per tutte le volte che la Chiesa ha portato le divisioni»

Sei mani sulla Porta Santa

Il Papa grida ai fedeli: unità

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

Era raggiante, Papa Wojtyla, e ne aveva ben donde. L'anziano Pontefice ha avuto la gioia di aprire la quarta porta santa romana, quella di San Paolo fuori le mura, affiancato dal primate anglicano Carey e da un metropolita ortodosso. Non solo: Giovanni Paolo II si è [illegible]nato, sulla soglia della Porta Santa, e in un fuoriprogramma toccante anche Carey e Atanasio sono caduti in ginocchio accanto a lui. L'immagine fortissima delle tre figure inginocchiate resterà a lungo come simbolo della ricerca ecu[illegible]. Proprio dal problema delle indulgenze, collegato al Giubileo, nacque, cinque secoli fa, la Riforma. E anche se molte chiese protestanti hanno declinato l'invito del Papa, Giovanni Paolo II ha avuto la soddisfazione di vedere nella basilica luterani e metodisti, anglicani e pentecostali, oltre ai rappresentanti del Consiglio Ecumenico delle Chiese. Per non parlare degli ortodossi, che sono venuti in forze, a cominciare dalla chiesa apostolica di Armenia.

Era contento, Giovanni Paolo II, anche se la fatica, nel parlare e nel camminare appariva sempre più eviden[illegible]. Tanto contento che alla fine della lunga omelia si è permesso un «fuori testo» significativo, mentre dagli occhi pieni di riso sprizzava l'allegria che i lineamenti induriti dalla malattia non riescono più a esprimere. «Unitade, unitade - ha detto - Questo grido che ho [illegible] in Bucarest durante la mia visita mi ritorna con forte eco. "Unitade, unitade" chiama il popolo raccolto durante la celebrazione eucaristica. Tutti i cristiani, cattolici e ortodossi, protestanti e evangelici, tutti chiamano insieme "unitade unitade". Grazie per questa voce, questa voce consolante dei nostri fratelli e sorelle». A questo punto il Pontefice ha dovuto interrompersi, a causa degli applausi delle migliaia di persone stipate nella basilica. Ha ripreso: «Forse anche noi possiamo uscire da questa basilica gridando come loro, "unità, unità". E poi ha continuato, in altre lingue: «unité, unity. Thank you». Il Papa si riferiva al viaggio in Romania compiuto nel maggio 1999, il primo in un paese a maggioranza ortodossa, su invito del patriarca Teoctist. Mancava[illegible]no all'appello solo gli ortodossi georgiani e bulgari e l'Alleanza Mondiale Riformata, che raggruppa i valdesi, i battisti e gli avventisti (circa 70 milioni di fedeli in tutto il mondo). Ma le foto ricordo della cerimonia mostrano, insieme ai neri alti cappucci dei prelati ortodossi, la rappresentante del Consiglio Metodista Mondiale, l'americana Frenchs Alguire, il cui cappellino di velluto rosso un po' cardinalizio [illegible] stonava nella varietà di vesti liturgiche ostentata dai suoi colleghi maschi.

In mondovisione Giovanni Paolo II ha pronunciato il primo «mea culpa» dell'Anno Santo, e ha chiesto perdono a Cristo di tutto ciò che nella storia della Chiesa ha pregiudicato il suo disegno di unità. Rispetto al passato mistero di unità, che è dono dall'alto, le divisioni presentano un [illegible] storico che testimonia le debolezze [illegible] dei cristiani». Un altro gesto simbolico ha caratterizzato la giornata. La liturgia è stata studiata in funzio[illegible]ne [illegible]: il metropolita Yovan, del patriarcato di Serbia, ha letto un passo della lettera di San Paolo; il vescovo Saliby del patriarcato di Antiochia ha letto un brano di Georgij Florovskij, sacerdote russo ortodosso morto nel 1979; e il vescovo luterano Johansson ha fatto risuonare le parole di Dietrich Bonhoeffer, pastore e teologo luterano ucciso dai [illegible] nel [illegible]. La professione [illegible] fede è stata fatta in greco dal metropolita Makarios, in latino dal vescovo ortodosso romeno Vincentiu e in tedesco dall'arcivescovo vetero-cattolico di Utrecht, Glazemeker. Poi l'abbraccio di pace, mentre il coro cantava «ubi caritas et amor» e [illegible] campane di San Paolo suonavano a stormo. Il Pontefice ha voluto che la cerimonia si svolgesse di mattina per poter invitare a pranzo tutti i delegati delle altre chiese nell'abbazia della basilica. Il menu: insalata di aragoste e risotto con carciofi e frutti di mare. Per secondo, fagiano con contorni seguito da semifreddo, frutta e caffè.

Un momento della cerimonia di apertura

Il dissenso dei valdesi

CITTÀ DEL VATICANO, I valdesi e l'Alleanza Riformata mondiale, un organismo che conta 173 denominazioni protestanti di tradizione calvinista in 86 paesi del mondo non erano presenti a San Paolo fuori le mura. Il pastore Salvatore Ricciardi ha spiegato che l'assenza, e il ritiro della delegazione dalla preparazione del Giubileo, trovava la sua ragione nella bolla di indizione «che riprende il controverso concetto delle indulgenze. Ci domandiamo come sia possibile che la Chiesa cattolica romana continui a dare rilevanza a un termine che rende difficile il cammino. Tacere il nostro fermo dissenso avrebbe potuto essere interpretato come un consenso tacito». [m. tos.]

La proposta dei vescovi statunitensi

«Un posto per Luther King fra i martiri del XX secolo»

Era un vero cristiano, morto per difendere i diritti di tutti i cittadini afroamericani

[illegible] d[illegible]

corrispondente da WASHINGTON

Martin Luther King sarà fatto martire [illegible] Papa Giovanni Paolo II? A sorpresa, i vescovi statunitensi hanno incluso il nome del leader pacifista nero ucciso nel 1968 nella lista degli [illegible]ni che il [illegible] potrebbe designare martiri del ventesimo secolo.

In genere il Vaticano sceglie i suoi martiri [illegible] personalità di fede cattolica e Martin Luther King era un predicatore battista. [illegible] fonti della Santa Sede dicono che papa Wojtyla, che ha fatto dell'ecumenismo uno dei temi centrali del [illegible] papato, potrebbe effettivamente approvare la sua designazione di martire - una strada che può portare alla beatificazione ed eventualmente alla santificazione.

King guidò la lotta pacifica per la conquista dei diritti civili e politici della popolazione nera negli Anni Cinquanta e Sessanta. Grande oratore, seguace di Gandhi, vinse il Premio Nobel per la pace nel 1964, [illegible] anno dopo aver pronunciato il [illegible] discorso più celebre - «I have a dream...» - alla fine di [illegible]a grande manifestazione di protesta [illegible] Washington.

«Vedeva il problema del pregiudizio razziale, le difficoltà e le tensioni tra bianchi e neri, come una questione morale che andava affrontata con forza», dice Todd Brown, v[illegible] di Orange (California) e promotore della candidatura di King. «Ma la sua motivazione di fon[illegible] era soprattutto di natura spirituale».

King diceva che [illegible] tutti sperava di avere una vita lunga. «Ma la morte non mi preoccupa», aggiungeva. «Voglio semplicemente fare la volontà di Dio in terra». Il 4 aprile del 1968 venne ucciso a Memphis, Tennessee, da James Earl Ray. E [illegible]n oggi [illegible] è chiaro se Ray agì da solo [illegible] per [illegible] di altri.

Negli ultimi anni la famiglia King si è andata convincendo che i veri colpevoli non vennero [illegible] arrestati, al punto che ha ottenuto dal governo federale una riapertura del caso. Ma Ray è morto l'anno scorso di [illegible] al fegato, portandosi nella tomba il segreto del [illegible] ruolo nell'omicidio.

Oggi Martin Luther King è riconosciuto [illegible] celebrato come uno dei grandi della storia americana. Due gi[illegible]i fa si è celebrato il Martin Luther King Day, giorno [illegible] festa nazionale. La chiesa anglicana lo ha già nominato martire cristiano del ventesimo secolo.

Martin Luther King

La chiesa cattolica farà lo stesso? «La [illegible] rivol[illegible] sociale in difesa dei diritti degli afro-america[illegible] causò la [illegible] morte», ricorda il reverendo Thomas Rausch, professore di teologia alla Loyola Marymount University. «E King guidò la sua rivolta [illegible] soltanto perché era un riformatore sociale ma soprattutto perché era un cristiano».

La lista dei candidati americani alla designazione di martire - circa una ventina di nomi, inclusi quelli di quattro [illegible] violentate e uccise in Salvador nel 1980 - è stata compilata [illegible] presentata al pontefice dalla Conferenza nazionale dei vescovi statunitensi. Il papa annuncerà i nuovi martiri il 7 maggio. E i candidati americani rappresentano solo una piccolissima parte delle [illegible] mila nomine (inclusa quella del vescovo salvadoregno Oscar Romero) arrivate al pontefice da tutto il mondo.

Congresso Europeo di Dermatologia di Amsterdam

L'innovazione per la pelle secca: lo Sfingo-Lipide, molecola brevettata

Agisce sulla causa profonda della pelle secca e non solo sui sintomi

La pelle secca non produce abbastanza lipidi a livello dello strato più profondo dell'epidermide. Viene così alterata la funzione di barriera della pelle, che diventa più reattiva e sensibile, nonché ruvida e opaca in superficie. Precursore dei lipidi cutanei, lo Sfingo-Lipide è un principio attivo brevettato che stimola la pelle a intensificare la naturale produzione di lipidi, aprendo così una nuova frontiera nel trattamento della pelle secca.

Nutrilogie. Nuovo [illegible]olo [illegible] Sfingo-Lipide.

VICHY LABORATOIRES

Rieduca la pelle [illegible] a ritrovare il comfort di una pelle normale

Dai Laboratoires Vichy Nutrilogie, il nuovo trattamento profondo per la pelle secca, che, grazie all'azione dello Sfingo-Lipide, rilancia la produzione naturale dei lipidi cutanei, donando alla pelle **comfort ed elasticità 24 ore su 24.** Nutrilogie è anche una texture di nuova generazione, non grassa e ultra-penetrante ed è disponibile in due versioni: Nutrilogie 1 per pelle secca e Nutrilogie 2 per pelle molto secca. [illegible] **oggi in farmacia.**

VICHY. LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE

Già 20 i casi in tutto il Paese e gli scienziati litigano sulle cause: forse sono i resti di una cometa

Proiettili di ghiaccio dal cielo Pioggia misteriosa in Spagna

Gian Antonio Orighi
MADRID

Sembrano pezzi di ghiaccio. Hanno forme ovali, grandi anche come cocomeri. Pesano 500 grammi ai 7 chili, con un diametro che varia dai 15 ai 25 centimetri. Dall'8 gennaio sono già piovuti 20 su tutta la Spagna. Sempre di giorno. E sono regolarmente «arrestati» dalla polizia, che li preleva con grande cura, li sbatte in sacchetti di plastica e poi le «volanti» portano gli enigmatici maxi-chicchi gelati nei frigoriferi dei commissariati. Nessuno, né scienziati, né astronomi, né meteorologi, sa spiegarsi il perchè di questa maxi-grandinata.

E neppure da dove provenga. Le condizioni atmosferiche, infatti, sono ottime. Il cielo è terso due settimane e domina quell'azzurro che entusiasmava Picasso quando parlava della Spagna. Ciononostante, ieri sono caduti altri 5 pezzi a Ciudad Real, Murcia, Jecla, Mahon, Madrid. La maxi-grandinata è sulla bocca di tutti. I tg e le radio hanno aperto ieri con l'ultimo «chicco». Piombato in mattinata a Móstoles, nell'hinterland madrileno. E' stato ritrovato da un operaio. Pesa ben 7 chili e a vederlo sembra appena uscito da un frullatore: ghiaccio ed appallottolato per un gigantesco frappé. Bianco slavato. E granuloso.

Quando l'8 gennaio è caduto il primo «cocomero bianco» a Soria, in Castilla y Leon, si è pensato subito ad un banale pezzo di ghiaccio staccatosi dall'ala di un aereo. Ma la pioggia è continuata. E i maxi-chicchi cadevano in zone non battute dal traffico aereo. Il mistero è cominciato a montare e, con i giorni, si è ingigantito. Anche perché, per il momento, nessuno è rimasto ferito. Ma ci è mancato poco. A Murcia un chicco gigante ha sfiorato dei bambini che giocavano a pallone. E in pieno centro di Valencia ha mancato per poco, ad una velocità pazzesca, un manovratore di una gru.

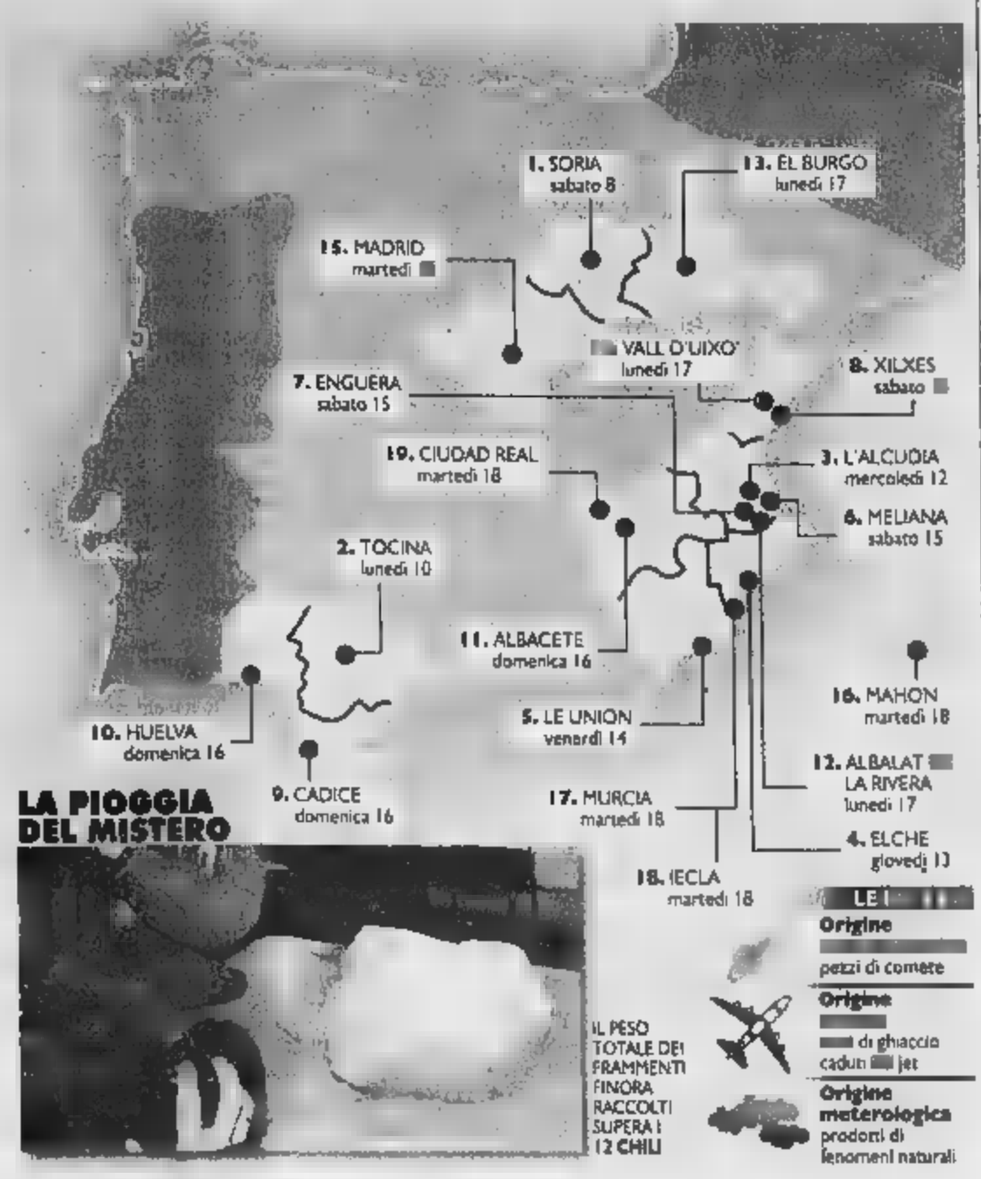
Intanto, le ipotesi sull'origine del fenomeno si sono allargate:

Il fenomeno ha già causato molti danni, mentre cresce la psicosi di massa

escrementi provenienti da aerei. Poi è arrivata quella più suggestiva: pezzi di cometa ghiacciati, un «meteorite sottozero». La suggestione collettiva continua a crescere e c'è stato anche chi, ieri mattina a Castellón (Valencia), ne ha approfittato per sfottere un amico. Un camionista ha piazzato il «chiccone» a fianco del veicolo di un collega, il quale ha chiamato trafelato la polizia. Solo dopo il malcapitato si è reso conto che si trattava di uno scherzo.

I maxi-chicchi hanno grande velocità e causano sgomento. In provincia di Valencia, quando il termometro segnava 8 gradi, è arrivato un bolide bianco del peso di 400 grammi che ha sfondato il tetto di un capannone, lasciando esterrefatto un gruppo di 12 operai. Lo squarcio nella lamiera è di un metro quadrato. A Tocina (Siviglia), un «cocomero» di 1,8 chili ha completamente sfasciato un'auto. Ieri, a Mahon, nelle Baleari, un altro proiettile è caduto davanti a un'auto dei pompieri.

Dopo essere stati «arrestati», i «cocomeri» vengono portati in frigoriferi portatili presso il «Centro superior de investigaciones científicas» di Madrid (equivalente al nostro Cnr) per essere analizzati da una commissione di scienziati creata ad hoc. I primi risultati si sapranno venerdì. «Si tratta di un fenomeno senza precedenti, al momento inspiegabile scientificamente - ha dichiarato Pedro Nombela, direttore del Cisc -. Non escludiamo nessuna ipotesi. Il fatto più sorprendente è la caduta di un così alto numero di 'meteoriti' in una zona ben delimitata, e solo in Spagna».



LA PIOGGIA DEL MISTERO

IL PESO TOTALE DEI FRAMMENTI FINORA RACCOLTI SUPERA I 12 CHILI

Il climatologo: nessun evento meteo produce anomalie simili

Gabriele Beccaria
ROMA

Questo sì che è un esaltante «X File». Piovono grossi pezzi di ghiaccio dal cielo e le ipotesi in questi giorni si sono frettolosamente sono tutte zoppicanti. Il mistero è aperto.

Vincenzo Ferrara, lei è un climatologo dell'Enea. Cominciamo dalla prima ipotesi, quella di un fenomeno meteorologico anomalo. Che cosa pensa?

«Che i chicchi non arrivano mai al chilo di peso. Al massimo sono verificati casi di frammenti di tre-quattro etti. Per questo motivo mi sembra che l'ipotesi della grandine sia la più remota. Inoltre, perché il fenomeno si verifichi ci vogliono forti perturbazioni caratterizzate da nubi a cumuli nembo, vale a dire a sviluppo verticale, in cui il ghiaccio di forma in seguito a rapidi movimenti ascensionali e discensionali, finché i chicchi, diventati troppo pesanti, cadono. Ma, appunto, non possono mai superare il mezzo chilo».

Allora giudica l'idea che il «bombardamento» possa essere stato provocato dai resti di ghiaccio caduti da qualche jet di linea?

«Si tratta di un'idea altrettanto remota, direi anzi proprio da escludere. La formazione del ghiaccio su un aereo provoca un brusco cambiamento del profilo alare e di conseguenza della portanza. Quindi il problema sarebbe immediatamente segnalato dai piloti. E invece non risulta. Il pericolo, comunque, è presente soltanto a temperature tra 0 gradi e meno 10 gradi, quindi, in questa stagione, tra il suolo e un chilometro e mezzo di altezza. Oltre, fino a 9-10 mila metri, dove si raggiungono i meno 50, il ghiaccio diventa pulverulento e perciò non più pericoloso».

Resta l'ultima ipotesi: è possibile che i frammenti di qualche cometa arrivati fino a noi?

«E' possibile. Ma le uniche risposte certe arriveranno dall'analisi del ghiaccio stesso, cominciare dalla forma e dalla struttura. Bisogna studiare gli isotopi dell'ossigeno e le eventuali altre sostanze 'in traccia', come si dice in gergo: metalli pesanti, pulviscolo, impurità varie. In poche parole si deve procedere come si fa con i test sul ghiaccio antartico, quando si vuole determinarne la datazione».

Quindi, non sarà difficile capirne l'eventuale origine extraterrestre.

«E' così. Può essere che alcuni pezzi di ghiaccio staccatisi dalle comete siano sopravvissuti alle altissime temperature provocate dall'attrito con l'atmosfera e che siano riusciti ad arrivare fino a terra. Gli studiosi che si stanno occupando di questo giallo dovranno anche informarsi se in questo periodo gli osservatori astronomici hanno segnalato il passaggio di qualche cometa».

Effetto del Foehn

Un anticipo di primavera al Nord Italia

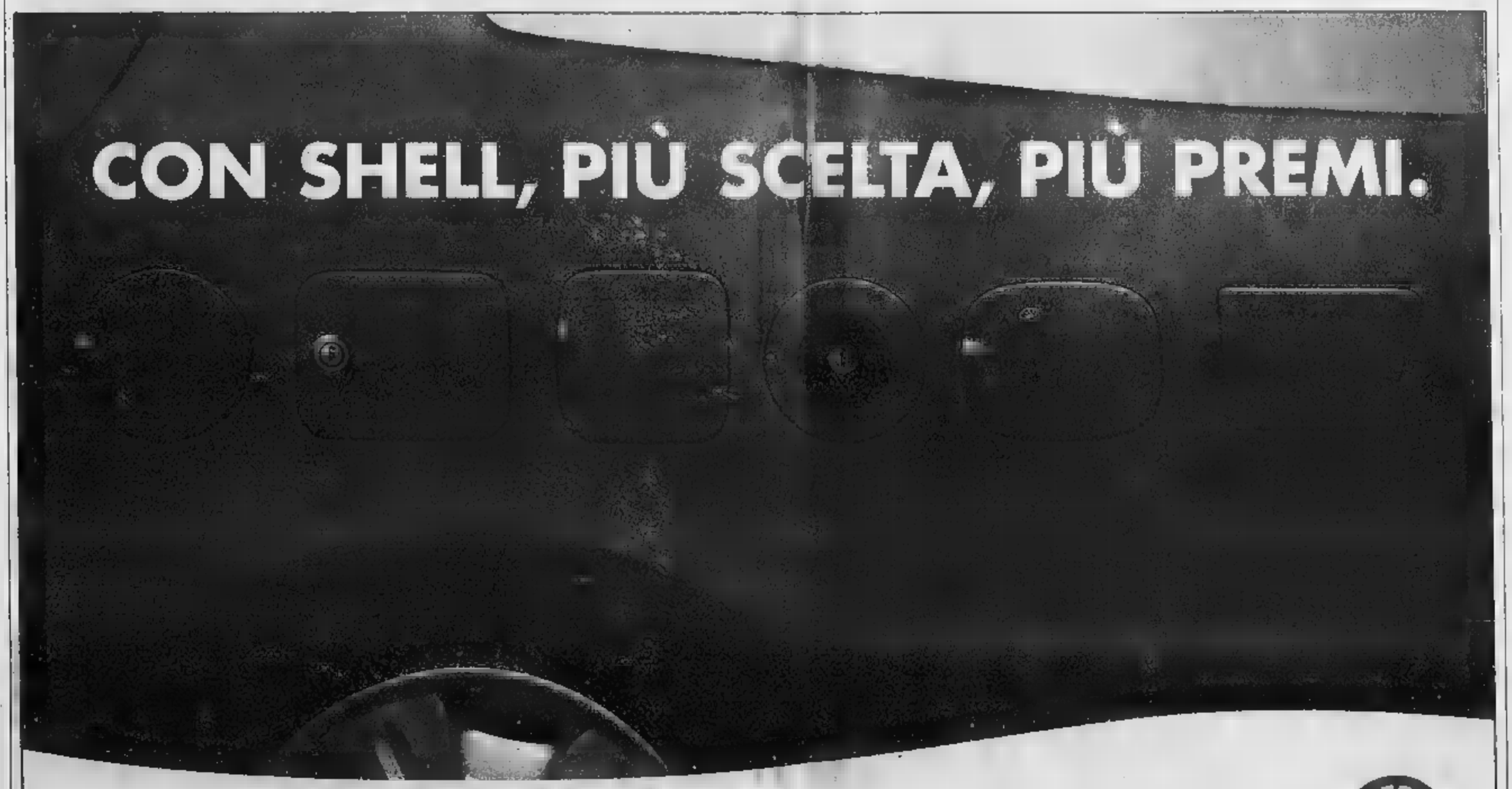
TORINO. Parentesi di primavera ieri sul Nord: il foehn ha portato una ventata di aria calda e temperature che hanno sfiorato i 21 gradi. Un caldo che ha preso tutti di sorpresa, fino a lunedì il termometro si aggirava sui 5 gradi. Spiega il generale Marcello Boffadi, meteorologo dell'Aeronautica militare: «Niente di anormale, il foehn è un vento caldo e secco che discende dalle Alpi dopo averle scavalcate e condensato parte della umidità dal lato sopravvento. Porta tempo sereno e soprattutto giornate molto calde. Un fenomeno che sul Nord sembra destinato a proseguire fino a venerdì».

A Torino la massima all'aeroporto di Caselle intorno alle 14.30 è stata di 18,6 gradi. Il vento ha soffiato per tutta la giornata a Milano, spazzando via lo smog, con raffiche che hanno raggiunto i 40 all'ora. In Emilia il meteo ha registrato alle temperature di 19,6 gradi a Piacenza e a Bologna, 17 a Ferrara. A Rimini. Un fenomeno di questo tipo - spiegano gli esperti - si può verificare un paio di volte all'anno mentre può ripetersi più spesso in Romagna quando il flusso proviene da sud

Il rialzo delle temperature è stato repentino, a partire dalle prime ore della mattinata. Scorrendo i valori minimi della notte precedente a Bologna sono stati registrati + 2,5 gradi, 0 a Piacenza e - 1,8 a Torino e a Rimini. Durante la giornata il vento ha toccato nodi (circa 70 km/h) nel Piacentino, nel Milanese e a Lecco, provocando qualche disagio. Sul lago di Como alcune imbarcazioni sono andate alla deriva.

Conseguenza imprevista a Brescia dove il foehn ha causato l'intossicazione da monossido di carbonio per 30 persone. Il vento ha invertito il flusso dei fumi di scarico degli scaldacqua: invece di uscire sono tornati nell'ambiente domestico, saturando l'aria.

Raffiche a 170 hanno causato danni in numerose località delle Dolomiti. I problemi più seri a Misurina, dove è stato scoperchiato il tetto di un residence. Il vento ha impedito la prima giornata di allenamenti delle atlete della Coppa del mondo di sci e ha costretto alla chiusura gran parte degli impianti di risalita a Cortina. Il foehn ha colpito anche in Carnia. [r. cri.]



SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'in[redacted]sta è impegnato a rispettare [redacted] legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 42961) Tel 011.561.7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie. Liquidazioni mutui liquidità aziendale [redacted] 004191 - [redacted] Registro n. [redacted]83 Londra

FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati con altri prestiti in corso agevolazioni per statali e parastatali. Finart Spa via Avogadro 16 [redacted] 011.561 [redacted] (UIC 28171)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ABBIAMO urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione trattative dirette. Massima serietà Tel 011.387.880

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compravendite operazione Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800.996.440

ACQUISTIAMO contanti tutti attività aziende da [illegible] italiani anche investitori esteri. TAPSKY 004191 - 090 0465

ACQUISTIAMO contanti terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria mercato ottima struttura e giro d'affari [illegible] chiusura serale agevolazioni vendesi. Tel 011.385.5298

BAR in via Maria Vittoria con vendita dei [illegible] mq 85 raffinatissimo arredato in noce. Cedesi per motivi di salute. Tel 0339.421.1349

RIVOLI negozio contrassegno [illegible] gestione [illegible] Anticipo lire 100.500.000. Tel 011.958.6620

STELLA 011.447.6280 alimentari latteria angolare zona Santa Rita 5 vetrine [illegible] gestione [illegible]

STELLA 011.447.6280 negozio intimo [illegible] Vinovo adatto 2 persone buon giro affari £ 100.000.000 Dilazioni

VALLE DI AYAS cedesi [illegible] per motivi familiari ottima posizione prezzo interessante. Tel 0339.680.5461 - 0348.294.0357

VENDESI cedesi bar ristorante pizzeria attrezzatura 200 coperti con alloggio. Trana (Torino) Telefonare 0130.472.281

LAVORO OFFERTI

[redacted] AUTISTI [redacted]

AGGIUSTATORE 4º 5º 6º livello con minimo 5 anni esperienza settore stampi termoplastici medio grandi. Zona Rivalta. Tel 011.906.9616 o inviare curriculum al fax 011.900.9620

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Nichelino cerca addetto al controllo produzione e qualità. Richiedesi esperienza. Tel 011/685.9184

CARPENTERIA San [redacted] assume esperto conoscenza disegno tecnico. Tel 011.223.8744

CERCASI fresatore a controllo numerico 4º 5º 6º livello. CosMuck titolo preferenziale l'esperienza nel settore stampi termoplastici. Tel 011.900.9616 o inviare curriculum al fax 011.900.9620

FRESATORI esperti Fidia azienda stampi di Settimo ricerca. Tel 0348/210.3238 - 011/800.5069

PRIMARIO consorzio cooperative ricerca per inserimento fisso e duraturo magazzinieri, approntatori, autisti, carrellisti, operai generici, trattamento e inquadramento di legge. Telefonate per appuntamento 011.017.81

TORNITORE esperto CN Fanuc 21 oT/a [illegible] azienda Settimo ricerca. Tel [redacted] 3238 - 011/800.5069

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA grande distribuzione ricerca per propria filiale di Torino specialista reparto gastronomia e reparto pescheria. Richiesta significativa esperienza. Per informazioni tel 011.212.770 e chiedere del Sig. Belvecchio

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in [illegible] struttura turistica [illegible] diplomati ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile. Tel 011.315.7356

AMBOSESSI [illegible] selezioniamo per inserimento settore turistico. Non indispensabile esperienza. Possibilità anche stranieri. Telefonare 011.4## 8.767

ANIMAZIONE: selezioniamo personale per animazione turistica [illegible] alloggi [illegible] Tel 011.6##.2##5

AZIENDA cerca persona per lavori di segreteria [illegible] preferibilmente in mobilità [illegible] Tel 011.###.8##0

AZIENDA leader del settore cerca esperto di logistica cui affidare la responsabilità gestionale di contatti con importanti clienti. Richiedesi conoscenza inglese, spedizioni, [illegible]. Luogo di lavoro Vercelli. Curriculum dettagliato [illegible] Publikompass 2 A. Via Carducci 29 - 20123 Milano

AZIENDA sita in Moncalieri 24 per ampliamento organico ricerca segretaria contabile, conoscenza [illegible] PC. Scrivere curriculum [illegible] Ca Le Pack 5º [illegible] Casella Postale 334 Moncalieri

DOTTORE commercialista zona centralissima ricerca ragioniere/a competente contabilità bilanci redditi. Indispensabile esperienza [illegible] settore. Inviare curriculum a Publikompass 7506 - 10100 Torino

GECO ITALIA [illegible] ricerca per la propria zona di residenza anche part-time fra 30 - 50 anni [illegible] Numero verde 800.704.938. Fax 02.000.00207

NATIONAL language school hiring mother tongue english and german age 20 - 35 speaking individuals for part time teaching positions in the area of Piemonte. Monthly salary £ 1.200.000 access to automobile is a must. Torino please call 02.670.70760

[redacted] Europea leader settore informatico seleziona personale automunito con conoscenza windows e [redacted] office 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente didattico anche prima esperienza. Per colloquio in Torino Tel 02.670.74371

STUDIO [redacted] commercialisti [redacted] cerca praticante ottima conoscenza lingua inglese inviare curriculum fax 011/517.4453

[redacted]

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche, ricerca progettista Cad - [redacted] modellatore di superfici. Zona Settimo Torinese. Telefonare [redacted] ufficio [redacted]

AZIENDA grafica cerca videoimpaginatore macintosh desideroso di crescere per diventare caporeparto. Tel ore ufficio 0141.47.73.53

PROGETTISTI meccanici esperti Cad e disegnatori Cad, linee di montaggio, attrezzature meccaniche, macchine di prova - controllo. Cerca zona industriale Casone Vica. Tel 011.957.4407 Ore 8,30 - 12,30

[redacted] multinazionale leader [redacted] termoregolazione prima cintura Ovest Torino cerca: Progettista Senior. Richiede esperienza di progettazione in Pro-Engineer [redacted] tecnologie [redacted] pressofusioni stampaggi montaggi. Dettagliare curriculum a Publikompass 2133 - 10100 Torino

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] [redacted] nuovi volti [redacted] moda/pubblicità Tel 02/268.2[redacted] - 010/595.6062

ASSOCIAZIONE religiosa cerca collaboratori per mansioni amministrative. Telefonare allo 011.248.1409

PER prossime realizzazioni cinetelevisive pubblicitarie nonché selezioniamo ambosessi 15/50 anni spontanei. Comunicare dati Europafilm Tel 06/592 [redacted]

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini. No corsi Tel 011.397.0941

[redacted] [redacted]

AFFILIATO Tecnocasa Studio Torino [redacted] tro seleziona laureati e diplomati per inserimento in organico. Tel 011/812.2560

AGENZIA Generale Assicurazioni seleziona per gestione sub agenzia sub agenti [redacted] 55 anni Tel 011.561.1717

AGENZIA GENERALE di [redacted] ricerca per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati età 22 - 55 anni ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre corso di formazione gratuito, contratto di inquadramento privilegiato, premi ed incentivi reali, possibilità di carriera. Il tirocinio iniziale sarà supportato da affiancamento e da incentivo di marketing, in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento allo 011.562.7278

AZIENDA cerca giovani di carattere determinati ed emergenti in un'azienda produttiva giovane e dinamica. Garantiamo fisso, rimborso, premi e alte provvigioni. Chiamateci allo 011/421717 per un immediato colloquio

[redacted] leader [redacted] [redacted] elettrodomestici ricerca acquisitori/acquisitrici per la propria sede in Torino, si richiede auto propria, volontà e dinamismo. Si offre fisso mensile, provvigioni e training in zone altamente qualificate. Per i colloqui presentarsi oggi ore 9.30/12.30 - 14.40/18 presso hotel Lancaster corso Turati 8 Torino chiedere del signor Nardi

AZIENDA torinese produttrice mobili componibili e tv arredobagno ricerca agenti zona Piemonte. Telefonare a Mobilarmà 011.962.5477 o fax 011.962.5833 www.e-mobilarma.it info@mobilarma.it

DITTA operante settore farmaceutico - erboristico cerca agenti fortemente motivati da introdurre nella propria organizzazione di vendita su territorio nazionale nelle zone attualmente libere. Prodotti e proposte di sicuro interesse. Inquadramento Enasarco. Telefonare allo 0322.998.630 e mail [illegible]

SOCIETA' [redacted] [redacted] collaboratori per apertura nuovo ufficio, garantito £ 1.500.000 mensili più rimborso spese Tel 011/771.5214

STUDIO ELLEDUE affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati per inserimento settore immobiliare. Tel 011.568.2071 - 011.350.888

W[redacted] [redacted] seleziona [redacted] torinesi per vendita su appuntamento [redacted] fisso mensile di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel 011.318.0796

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE [redacted] poltrona, segretaria odontoiatrica altamente qualificata cercasi. Telefonare al numero 011/548.805

FORMAZIONE E LAVORO

IL 1 febbraio iniziano i corsi per assistenti infanzia e anziani. Il lavoro viene fornito da Educator 011.480.343

IL 2 febbraio inizia il corso su impianti digitali audio per tecnici del suono. Elevate opportunità lavoro [redacted] 011.437.4515

IL 25 gennaio iniziano i corsi per estetista e parrucchiera. Concreta opportunità di lavoro già durante i corsi S&L 011.485.306

IL 31 gennaio iniziano i corsi per baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri. Inserimento lavoro retribuito durante i corsi Tel 011.489.658

[redacted] **ITALIA** [redacted] società fornitura lavoro temporaneo ricerca nº 10 infermieri iscritti albo professionale. Inviare curriculum fax 011.535.500 Tel 011.561.8748

LAVORO [redacted]

[redacted] [redacted] FATTORINI

AUTISTA patente B pratico Italia estero offresi subito [redacted] 011/521.1071 - 0335.813.1016

AUTISTA 54enne ex tassista offresi per lavoro anche part-time tel 011/389.784

GARAGISTA esperto pensionato ultrapensionato cerca lavoro anche ad ore. Tel 011/681.4568

LAVORO notturno 46enne referenziato cerca tel 011.469.3961

REFERENZIATO offresi come autista privato, persona di fiducia, accompagnatore ecc. Tel 0348/0125.757.083

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 2º livello conoscenza cucina mediterranea Piemontese internazionale libero subito. Tel 0123.346.470

COMMESSA vetrinista magazziniera pluriennale esperienza abbigliamento calzature e accessori 23enne disponibilità immediata anche part-time. Massima serietà Tel 0347.295.3368

CUOCO pratico con referenze offresi a ristorante hotel Tel 0347.464.3712

[redacted] stagionale o fisso con lunga esperienza offresi anche a trattoria Tel 0327/845.004

[redacted] hotel disponibile anche nona offresi. Disponibile trasferirsi Tel 011.521.1071 - 0335/813.1016

RESPONSABILE di negozio 35enne [redacted] ennale esperienza [redacted] hi-fi telefonia elettrodomestici computer offresi. Tel 011.710.105

[redacted]

CONTABILE 37enne pluriennale esperienza prima nota, contabilità generale, bilanci e adempimenti fiscali offresi a seria ditta, no studi professionali. Telefonare 0339/132.6763 ore pranzo e serali

DIPLOMATA pluriennale esperienza ufficio età media offresi in qualità di segretaria direzione. Tel 011/657.800 ore pasti o messaggio in segreteria

DIRETTORE commerciale, vendite, capo area disposto trasferirsi Italia estero, spagnolo fluente offresi ad azienda. Tel 011/521.1071 - 0335/813.1016 Email gmos3@yahoo.es

IMPIEGATA segretaria d'ordine 24enne esperienza biennale uso PC, pratica bolle e fatturazione no contabilità, cerca impiego presso seria ditta no cooperative. Tel 011.628.900

IMPIEGATA ventennale esperienza gestione clienti/fornitori, segreteria, personale. Disponibile anche part time. Liste mobilità. Telefonare 011/317.3701

IMPIEGATO commerciale pratico ufficio rete vendita, gestione clienti ricerca occupazione deposito trasferte. Tel 011/521.1071 - 0335/813 [redacted]

IMPIEGATO 33enne, 15 anni di esperienza addetto bollettazione, fatturazione, contabilità generale clienti fornitori e computer, offresi passaggio diretto. Tel 011/776.712

[redacted] CNC esperienza pluriennale passaggio diretto offresi Telefonare 011/411.1201

RAGIONIERA [redacted] esperienza pluriennale cerca impiego. Tel 011/447.1016

RAGIONIERA esperta ufficio [redacted] vo e commerciale offresi anche [redacted] Tel 0347/536.7470 dopo ore 15,00

[redacted] referenziata cerca lavoro come impiegata o traduttrice lingua [redacted] italiano a ditta. Tel 0335/466.3279

RAGIONIERA 46enne esperienza pluriennale contabilità offresi a seria ditta disponibilità immediata, tel 0121/702.61

[redacted] 49 [redacted] massima autonomia contabilità banche bilanci dichiarazioni personale piccole medie imprese Tel 011/321.477 - 0348/341.8718

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale offresi. Tel 0347/861.5545

RAGIONIERE pluriennale esperienza contabilità generale autonomo offresi Tel 0347/861.5545

RAGIONIERE 34enne decennale esperienza pratico contabilità, iva, bilanci tel 011/953.2694

RAGIONIERE 47enne responsabile contabilità bilanci iva banche costi commessa cantieri paghe Tel 011/[redacted]

48ENNE ragioniera pratica lavori ufficio CO.GE offresi anche brevi periodi o sostituzione maternità Tel 011/800 [redacted]

[redacted]

[redacted] in scienze economiche, [redacted] amministrazione del personale, budgeting, diritto sindacale valuta proposte da aziende in qualità di responsabile [redacted] personale. Scrivere Publikompass [redacted] - 10100 Torino

[redacted] DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA esperta, tanta pazienza offresi fissa per compagnia a signora anziana. Referenze Tel mattino 010.912.4998

[redacted] VARI E PART TIME

TUTTOFARE offresi 8 ore al [redacted] manutenzioni elettroniche auto referenze controllabili. Telefonare pasti 011/325.140

IMMOBILIARE VENDITE

[redacted] CITTA'

BATTOCCHIO 011.581.9433 Tribunale Nuovo presso signorile ingresso salone cucina 3 camere biservizi cantina mq 220, box

BATTOCCHIO 011.581.9530 corso Vittorio stabile signorile mq 200 ingresso 2 saloni cucina biservizi cantina termoautonomo

CENTRO via Accademia [redacted] liberi monolocali 2 monolocali abbinabili termoautonomo costo totale £ 110.000.000 Gabetti 011.836.116

CORSO Belgio (via Osimo) casa signorile appartamenti in finizione e box facilitazioni mutuo. Tel ufficio 011.581.1827

CORSO Francia Pozzo strada prestigioso libero salone 4 camere cucina biservizi recente ottimo Bignamini 011.434.2377

CORSO Marconi presso bellissimo appartamento mq 270 splendido stabile d'epoca signorile portineria Tebaldi 011.660.2962

[redacted] [redacted] tinello cucinino servizi. Prezzo interessante Telefonare 011.562.1875

CORSO Orbassano presso [redacted] Fiadella signorile ampio ingresso 2 camere tinello cucinino bagno Gabetti Santarita 011.359.393

CORSO Orbassano (via Gorizia) libero nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi volendo box Sam 011.568.3283

CORSO Peschiera via Capriolo libero [redacted] 2 camere tinello cucinino servizi piano alto signorile Bignamini 011 [redacted] 2377

CORSO Re Umberto libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ascensore box Sam 011.568.3283

CORSO Telesio libero signorile ingresso salone 3 camere cucina biservizi mq 160 termoascensore Sam 011.568.3283

[redacted] Unione Sovietica angolo via Bughera 2 ingressi 5 camere 2 servizi buono stato divisibile Tel ufficio 011.681.1627

CROCETTA corso [redacted] libero piano rialzato salone cucina 2 camere bagno. Giardino uso esclusivo. Termoautonomo Gabetti 011.581.8338

CROCETTA corso Re Umberto libero signorile alloggio interamente ristrutturato soggiorno camera studio cucina lavanderia Gabetti 011/[redacted]

[redacted]

Re Umberto in [redacted] signorile piano alto appartamento rifinitissimo mq 230. Luciana Vola 011.436.1555.

ETG IMMOBILI SRL A Centro storico antica residenza IV Marzo in casa d'epoca signorile in ristrutturazione ultime appartamenti vari metrature terrazzi box ottimo investimento. Tel 011.436.5810 - 011.521.2438

[redacted] [redacted] **SRL** B Centro storico in casa d'epoca ultimo piano panoramico alloggio mq 144 con terrazzino sul tetto Tel 011.521.2438

ETG IMMOBILI SRL C Nel cuore di Torino in casa d'epoca alloggi mq 70 abbinabili su 2 piani. Tel 011.521.2438

ETG IMMOBILI SRL D Piazza IV Marzo in casa d'epoca signorile alloggio mq 170 con terrazzi pertinenziale mq 110. Tel 011.521.2438

ETG [redacted]**ILI SRL** E Via Cibrario casa d'epoca signorile appartamento piano nobile mq 200 in ottime condizioni. Tel 011.521.2438

ETG IMMOBILI SRL F Piazza San Carlo casa d'epoca 4º mansarde completamente ristrutturate mq 64 - 78 finiture di pregio. Tel 011.521.2438

GABETTI SPA Borgo Vittoria proponiamo spaziosi appartamenti liberi luminosi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Borgovittoria 011.256.960

GABETTI SPA corso Montecucco spazio 45 piano 2 camere tinello cucinino bagno Agenzia Villaretto 011.335.8703

[redacted] **SPA** via Bologna vendiamo appartamento libero ingresso 3 camere cucina bagno £ 180.000.000 Agenzia Giulio Cesare 011.248.1651

GABETTI SPA via Varazze libero 2º piano ingresso 3 camere cucina bagno £ 155.000.000 Agenzia Nizza 011.663.3574

GL. IMMOBILIARE 011.518.4273 Borgo Vittoria nuovi pronta consegna ultimi appartamenti signorili da £ 156.000.000 scelta materiali

GL. IMMOBILIARE 011.518.4273 [redacted] C. Giulio presso Fortino nuovi appartamenti signorili e garage in pronta consegna varie metrature

GL. IMMOBILIARE 011.518.4780 presso via Bardonecchia casetta indipendente di 100 [redacted] più tavernetta garage pertinenze

[redacted] 011.518.4366 Il Crobetta via Montevecchio presso corso Galileo Ferraris in palazzo 800 in corso di ristrutturazione si propongono ultimi alloggi di mq 104 e mq 193. Consegna aprile 2000

INVESTITALIA 011.518.4366 Precollina verso Moncalieri elegante villa anni 50 [redacted] [redacted], giardino mq [redacted], posizione panoramica

INVESTITALIA 011.518.4366 Precollina viale Thovez elegante appartamento mq 240, terrazzo, 2 posti auto giardino condominiale

INVESTITALIA 011.518.4366 [redacted] Duchessa Jolanda presso via Beaumont alloggio - ufficio mq 132 piano rialzato da ristrutturare

INVESTITALIA 011.518.4366 zona residenziale vendesi o affittasi 705 mq uso abitazione o ufficio in splendido palazzo d'epoca

LARGO Francia libero 2º piano ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi cantina GR 011.505.039

LIBERO via Medici signorile nuova costruzione ultimo piano più mansarda termoautonomo ascensore box Sam 011.568.3283

LUCIANA VOLA 011.436.1395 Valsalice (adiacente San Giacomo) villa mq 470 su due livelli più 170 mq zona servizi. Giardino. Splendida vista.

LUCIANA VOLA 011.436.1395 via Guastalla in elegante casa d'epoca rifinito salone pranzo 2 camere cucinotta biservizi

LUCIANA VOLA 011.436.1555 comodo Crimea nel verde soggiorno 2 camere cucina biservizi box

PIAZZA Rivoli impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. Telefono 011.581.1137 - 0347.451.2858

PRECOLLINA Gran Madre elegante appartamento mq 240. Terrazzo mq 70. Box. Luciana Vola 011.436.1395.

SAN DONATO via Pinelli libero subito ingresso due camere cucina biservizi £ 180.000.000. Gabetti agenzia C4 Torino 011.433.2559

[redacted] Gottardo [redacted] [redacted] libero 2 camere tinello cucinino ripostiglio 2º piano mq 110 £ 135.000.000. Tel 011.280.597 ine

VIA Parma - via Messina alloggi prestigiosi pronta consegna da £ 100.000.000. Punto Edinord Tel 011.812.4878

VIA Stradella stabile del '55, 4º piano senza ascensore 2 camere cucina bagno ripostiglio balconi cantina Gabetti 011.253.747

VILLETTA precollina Val San Martino libera indipendente unifamiliare da ristrutturare giardino 1000 mq Sam 011.568.3283

TORINO [redacted]

AIRASCA appartamento centralissimo composto di soggiorno living, cucinino, 2 camere ripostigli, bagno. Cantina. £ 158.000.000 Gabetti Pinerolo 0121.397.700

BATTOCCHIO 011.581 [redacted] [redacted] prenotasi signorili ville uni - bifamiliari soggiorno cucina 2 camere servizi mansarda giardino

[redacted] 011.581.9530 Collegno panoramico ingresso salone cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq

CASCINE VICA attico 7º piano [redacted] living 2 camere cucina bagno cantina terrazzo. Ottima esposizione. Ristrutturato £ [redacted] Gabetti 011.956.6077

[redacted] [redacted] incompleta giardino box [illegible] pregiati privato vende Tel 0338.6## [redacted]

FROSSASCO libera bella villa a schiera angolare 2 piani più sottotetto interrato giardino GR 011.505.039 - 0121.322.789

LEA 011.998.2041 vende a San Mauro splendida villa indipendente con giardino nuova costruzione ultime rifiniture

LUSERNA [redacted] **GIOVANNI** appartamento con box auto, cantina e terrazzo di livello cucinino camera ripostiglio bagno £ 140.000.000 Gabetti Pinerolo 0121.397.700

MONCALIERI Borgo San Pietro, corso Roma monolocale di ingresso, camera, cucinino, bagno, terrazzino, cantina £ 105.000.000 Gabetti 011.642.563

MONCALIERI [illegible] Italia 61 ultimo [redacted] no panoramico salone 3 camere cucina biservizi terrazzo cantina box. Divisibile. Gabetti 011.642.563

MONCALIERI [illegible] Dante in costruzione prestigiosi appartamenti varie metrature finiture di pregio. GL Immobiliare 011.518.4273

PINO TORINESE strada al Colle in villa quadrifamiliare salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzi Gabetti Crimea 011.660.4245

SAN MAURO [illegible] Castiglione posizione panoramica impresa prenota ville con [illegible] signorili Tel 011.898.6213

SETTIMO via Leonardo ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno ripostiglio ampio terrazzo Centro Immobiliare [redacted] 897.0248

SETTIMO via Gottardo soggiorno 2 camere 2 bagni cucina mansarda non abitabile termoautonomo nuova costruzione Centro Immobiliare 011.897.0248

SETTIMO via Pasteur casa indipendente ingresso 3 camere cucina bagno box giardino Centro Immobiliare 011.897.0248

SETTIMO via Torino piano rialzato ingresso camera tinello con cucinino bagno cantina ristrutturato Centro Immobiliare 011.897.0248

TORRE PELLICE [redacted] centro Vendesi appartamento composto da cucina camera, bagno terrazzo £ 110.000.000 Gabetti Pinerolo 0121.397.700.

LIGURIA

AREA [redacted] 0182.555.627 Albenga vicino mare nuovi bilocali finiture di pregio £ 45.000.000 più piccola rata.

AREA CASA 0182.555.627 [redacted] vicino mare bel bilocale con ampio [redacted] e giardino affare £ 185.000.000

ARMA DI TAGGIA [redacted] prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274

ARMA TAGGIA bilocali nuovi perfetti in casa d'epoca. Arredati, termoautonomo £ 180.000.000 Area Casa 0184.501.370

BORGHETTO SANTO SPIRITO Gastone Immobiliare vende alloggi vicino al mare comodi ai servizi a partire da £ 90.000.000 Tel 0182.950.936

DIANO [redacted] (Evigno) Impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare. Tel 019.675.840

LOANO Gastone Immobiliare vende [redacted] costruzione con vista mare bilocali da £ [redacted] Tel 019.676.088

PIETRA LIGURE Area Casa [redacted] splendidi bilocali in nuovo complesso vicini al mare con terrazze e posto auto Tel 019.610.545

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Cannes nel verde in villaggio provenzale alloggi pronti e villette da £ 54.000.000

[redacted] [redacted] 0182.555.627 Cap d'Ail vista mare incantevole nuovi appartamenti £ 35.000.000 più piccolo mutuo

AREA CASA 0182.555.627 Juan Les Pins vicino mare monolocale terrazzo affacciato su bellissimo parco £ 126.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul Porto nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze vero affare £ 180.000.000 Affrettatevi!

[redacted] [redacted] 0182.555.627 Mentone [redacted] mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi prezzo lancio da £ 112.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Nizza centralissimi nuovi appartamenti da £ 65.000.000 reddito netto garantito 10% ultime opportunità

AREA CASA 0182.555.427 Nizza Promenade nuovi appartamenti da £ 20.000.000 più mutuo coperto da affitto garantito.

NIZZA centro piccolo bilocale 7º piano, elegante, balcone £ 90.000.000 vende - permuta Area Casa 0184.501.370

[redacted] 100 m mare, centro magnifico bilocale, cucina arredata, terrazza. Solo FF 550.000 Federico 0033.603.833.188

LOCALI UFFICI [redacted]

BATTOCCHIO 011.581.9433 [redacted] Sud presso tangenziale locale magazzino altezza 5 mt rampa accesso camion mq 550

BATTOCCHIO 011.581.9530 prenotasi capannoni industriali luminosi con uffici corrispondenti varie metrature ed altezze tangenziale Nord-Ovest

CHIERI

complesso capannone di 1.80 mq magazzino 500 mq uffici 250 mq piazzale [redacted] mq. Gabetti settore impresa 011.539.007.

COLLEGNO via Crimea fronte strada locali commerciali nuova costruzione plurivetrinati varie metrature GL Immobiliare 011.518.4273

CORSO ORBASSANO

In moderno centro uffici proponiamo spazi con metrature di 80 - 190 - 268 mq. Posti auto. Gabetti impresa 011.539.007.

[redacted] SVIZZERA

stabile recente locali uso ufficio con metrature da 300 - 600 - 960 mq abbinabili. Gabetti settore impresa 011.539.007.

GL. IMMOBILIARE 011.518.4780 via Venaria locali commerciali con magazzini nuovi plurivetrinati [redacted] passaggio mq 240 frazionabili

LEA 011.998.2041 vende in [redacted] Cebrosa ultimi bellissimi capannoni industriali commerciali, fronte strada, varie [redacted] re

MONCALIERI in nuova costruzione locali commerciali varie metrature forte passaggio zona commerciale. GL Immobiliare 011.518.4273

[redacted] [redacted] vendesi libero mq 200 seminterrato 2 servizi riscaldamento finestrato. Passo carraio recente Bignamini 011.434.2377

[redacted] via Giusti 28 [redacted] locali commerciali 2 livelli totali mq 450 circa divisibili. GR 011.505.039

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. [redacted] in acquisto casa e villa [redacted] [redacted] composta da 2 alloggi adatta per nucleo familiare con anziani zone Torino Precollina prima cintura Immobiliare Edilmarket 011.610.200

APPARTAMENTO grande 150 - 250 mq anche non piano alto [redacted] [redacted] Signor Arena 011.517.6000

RICERCHIAMO urgentemente su incarico nostra clientela appartamenti signorili varie metrature. Definizioni rapide. Bemar 011.43.591

AFFITTI OFFERTE

TORINO [redacted]

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitti Rubolo Immobili 011.751.826

CORSO D'Azeglio affittasi prestigioso, panoramico, ristru[redacted] appartamento 210 mq abitazione ufficio Tel 02/480.05815 - 0338/212.6780

[redacted] Statuto casa d'epoca 4 camere cucina servizi, portineria, ascensore, referenze [redacted] Immobili 011.521.2438

VIA Morghen casa d'epoca 4º piano mq 120, no [redacted], referenze ETG Immobili 011.521.2438

LOCALI UFFICI [redacted]NI

AFFITTIAMO in Moncalieri (strada Genova) locale di 250 [redacted] circa uso magazzino - [redacted] artigianale non rumorosa Casal 011/433.1414

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali [redacted] da mq 400 - 500 - 900 complete di uffici impianti certif. Tel 011.541.552.

CASELLO Settimo tangenziale capannone mq 6.000 più uffici ribalte ampi spazi manovra cabina Enel Tel 011/660.1142 - 0347/273.6826

CENTRO uffici, magazzini parcheggio privato, segreteria, sale riunioni Tel 011.315.7111

CORSO Francia ufficio prestigioso 1 piano, mq 75 ingresso tre camere servizi affittasi Tel 0337/217.507

NEGOZIO bellissimo corso Sebastopoli incrocio corso Orbassano posizione commerciale impareggiabile. Passaggio intensissimo, plurivetrinato affittasi lire 4.500.000 mensili Tel 0349/787.6434

TANGENZIALE Venaria Rivoli capannone frazionabile mq 2500 ampio piazzale cintato uffici cabina elettrica Tel 011.669.6971 - 0335.614.8715

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

INGEGNERE cerca privatamente appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato Tel 0338/266.4727.

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti vuoti o arredati varie metrature. Bemar 011.43.591

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel 011.817.7248

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato [redacted] contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino [redacted] 011/661.1270 - [redacted]2778

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone [illegible] [redacted] Orbassano 241. Tel 011.351.328

[redacted] [redacted] fuoristrada [redacted] furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing [illegible] [redacted] Torino 27 Beinasco. Tel 011.397.1781

[redacted] autovetture usate massima valutazione [redacted] pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel 011.776.1898 Torino

AUTOTORTONA [redacted] [redacted] auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011 [redacted] 1543 - 011.849.664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI [redacted] [redacted]

A Finale Hotel Santamaria ** Ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio Gennaio £ 48.000 Tel 019.692.880

DIANO MARINA Villa Aranci ** 0183.497.304 camere tutti comforts scelta menù, parking, giardino, tranquillità Promozione invernale.

MATRIMONIALI

ATTENZIONE! [redacted] hai [redacted] aspettato troppo? [redacted] Agenzia Matrimoniale [redacted] sociale & Autorizzate Amicizie - matri[redacted] Via Giusti 8 angolo [redacted] [redacted] gio Torino Tel 011.561.1055

EX [redacted] di banca 60enne [redacted] per matrimonio signora che abbia ancora gioia di vivere. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

SIGNORINA 34enne riservata ed amante dei valori tradizionali, conoscerebbe ragazzo motivato al matrimonio con serietà [redacted] Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

[redacted] divorziato mora, occhi neri affettuosa e leale cerca uomo determinato scopo matrimonio Tel 011/518.7047 Top Service

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquisto oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera [redacted] Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650.2212

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino. Tel 011.561.3066

Renault Scénic a L.109.000 al giorno tutto compreso.

Hertz partner ufficiale

Federazione Italiana Sport Invernali

Se non ne puoi più della città, per andare sulla neve Hertz ti offre una Renault Scénic, confortevole e spaziosa, per viaggiare con gli amici.

E in più, noleggiando una vettura Hertz, puoi ricevere la tessera FISI, valida fino al 30/9/2000, gratuitamente a casa tua, comunicando nome, indirizzo e numero del contratto di noleggio al numero verde 800-222.777. Riceverai tutte le informazioni sui vantaggi di essere socio FISI.

Tariffa giornaliera prepagata valida per un minimo di 4 giorni in Italia. Protezione danni, furto, chilometraggio illimitato, tasse, oneri aeroportuali [redacted] inclusi nel prezzo.

Allora, cosa aspetti? Parti alla grande, per un divertimento gigante.

CENTRO PRENOTAZIONI HERTZ
199-114411
PER CELLULARI: 02/48233662
www.hertz.it

Hertz®
AUTONOLEGGIO

Legambiente contro l'impianto idroelettrico: «Mobiliteremo tutta la vallata»

«Un referendum sulla centrale»

In Val Chiusella animata assemblea Contestata la Comunità montana

Giampiero Maggio

ISSIGLIO

E' guerra aperta in Valchiusella a causa della centrale idroelettrica che la società «Seval», rappresentata per il 30 per cento dalla Comunità Montana e per [redacted] da privati, vuole costruire a Issiglio. Dopo la raccolta di firme e gli incontri dibattito ora spunta l'idea del referendum popolare. L'iniziativa, promossa dal Comitato «Chiusella Vivo» che raggruppa alcuni cittadini locali, appoggiata da Legambiente e da alcune amministrazioni comunali della valle, vuole rafforzare il fronte di chi dice [redacted] all'impianto, voluto invece dalla Comunità Montana.

«Il referendum, [redacted] sappiamo bene - afferma Sabina Vallero, portavoce del Comitato - [redacted] ha alcun potere in fatto di decisioni, ma vogliamo usare questo strumento per ribadire che la maggior parte della popolazione è contro la centrale». Questa vicenda (che si trascina da anni ma che è esplosa solo di recente quando, nel febbraio del '98 si è costituita la società «Seval», che fa parte del gruppo Idreg Piemonte di Asti, per il finanziamento, la realizzazione e la gestione dell'impianto) si sta trasformando ogni giorno di più in un [redacted]. Da una parte chi protesta e denuncia il pericolo di inquinamento ambientale (in particolare temono per le «gule di Geravot» e per gli scarichi fognari che verrebbero rilasciati nel tratto di torrente tra Rueglio e Alice Superiore), l'antieconomicità del progetto, i modi autoritari e arroganti che sarebbero stati usati contro i proprietari [redacted] fondi su [redacted] passeranno le tubazioni per indurli ad accettare l'esproprio. Dall'altra la giunta di Comunità Montana, in particolare del presidente Ilario Vigliermo Brusso che difende l'operazione e che assicura: «L'impianto si farà anche perchè la Prefettura, dopo che già gli altri enti hanno dato parere positivo, l'ha definito di pubblica utilità». E aggiunge: «Tra chi oggi protesta ci sono anche quelli che [redacted] tempo quel progetto l'avevano approvato, come qualche sindaco che aveva [redacted] delle delibere».

L'occasione per un confronto doveva essere l'assemblea pubblica di sabato scorso a Rueglio a cui hanno preso parte almeno 400 persone: «Speravamo fosse presente la Comunità Montana - dice Agostino Patruzzelli, di Legambiente -, invece nessuno si è presentato. Il presidente ha mandato una lettera, spiegando che aveva preso altri impegni».

Ora verrà organizzata un'altra assemblea aperta (prima del referendum popolare) e [redacted] richie[redacted] dal Comitato la presenza del presidente della Comunità Montana. Intanto il caso della centrale verrà affrontato anche da «Se[redacted] Variabile», la trasmissione in onda su Rai Due condotta da Armando Bevilaqua.

A sinistra, la centrale idroelettrica di Pont Ventoux, in Val Susa: un impianto simile è previsto a Issiglio

«Il parco ucciso dal [redacted]»

L'allarme dell'Università: alle Vaude esercitazioni anche coi carri armati

Gianni Giacomino

SAN CARLO

Parco delle Vaude: oasi naturalistica protetta o zona per esercitazioni militari? La risposta non esiste. Non avrebbe senso, perchè la brughiera che divide Ciriacese e Canavese, è una e l'altra cosa. Ma stavolta l'allarme ambientale parte direttamente dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino e dai tecnici del servizio guardie ecologica della Provincia. «Le attività militari della batteria Cordero nella riserva naturale delle Vaude - si legge in [redacted] comunicato - distruggono in maniera totale a definitiva rarità botaniche».

Alberi e pianticelle che vengono inesorabilmente schiacciate e stritolate dai cingoli di carri armati e altri mezzi. «Senza parlare delle tonnellate [redacted] terra e ghiaia che sono state scaricate - dice preoccupato Federico Fiandro, presidente dell'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Canavese e quindi responsabile dell'oasi protetta delle Vaude che [redacted] estende p[redacted] ettari, la metà dei quali, però, appartengono al demanio militare -. Loro giocano alla guerra e distruggono quello che noi ci sforziamo di tutelare». A rischio [redacted] estinzione, nelle brughiera dove si annidano ben [redacted] specie di volatili, ci sarebbero [redacted] hartmani e la scutellaria minor, piante che crescono solo in quell'area. Per questo l'amministra[redacted] dell'Ente ha già chiesto, anche via Internet, una sospensione delle manovre militari.

«Manovre? - si interroga perplesso il colonnello Franco Lai, coordi[redacted]ore del Comando Piemonte - Nessun ente militare sta compiendo delle esercitazioni nel poligono di San Carlo Canavese, che usiamo da trent'anni - ci tiene a precisare il colonnello -. L'ultimo carro armato ha solcato i prati del Parco almeno dieci anni fa, per le operazioni [redacted] addestramento utilizziamo cam[redacted] a Bellinzago e Candelo». Poi Lai ipotizza: «Certo, sulle Vaude si potrebbero svolgere i collaudi di alcuni mezzi da parte dell'Ufficio Tecnico Territoriale, ma, non hanno nulla a che vedere con esercitazioni che coinvolgono decine e decine di mezzi».

[redacted] & [redacted]

INCONTRO CON IL REGISTA. Viene presentata alle 21, all'Abcinema di Ivrea, il film «Dancing North» di Paolo Quaregna. A seguire [redacted] in programma l'incontro con il regista, eporediese di adozione, e [redacted] Antonio Rinaldis, autore [redacted] libro «Dancing Nord» che racconta le riprese del film.

PRO LOCO. Assemblea annuale, alle 21 [redacted] sede, per i soci della Pro loco di Mazzè. Oltre alla presentazione del bilancio vengono lanciate [redacted] iniziative per il nuovo anno e [redacted] parla del carnevale di Tonengo, in programma dal 25 al 27 febbraio.

[redacted] Al disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo tutti i mercoledì e le domeniche sera sono dedicati al ballo latino [redacted]. L'animazione è assicurata da Enrico di Biella e Nuccio e Valeria di Rivarolo.

UNITRE. Conferenza del professor Angelo Piano, alle 17.30 al centro sociale di via Battisti ad Agliè, dedicata a «L'opinione». L'appuntamento rientra nel calendario dei corsi dell'Università della Terza età Basso Canavese. Alle 14.30, alla scuola media di via Olivero a Foglizzo, laboratorio di restauro delle cornici, nell'ambito dell'Unitre locale. A Castellamonte, alle 15, lezione di spagnolo.

MUSICA PER BALLARE. Esibizione dal vivo, alle 22 al dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea, con la partecipazione di Max [redacted] Palma [redacted] disc jockey Kristian Rovier.

FILM [redacted] Al cinema La Serra di [redacted] Botta a Ivrea, per la rassegna «Ten films [redacted] english» allestita dall'English American Cultural Association, viene proposto «The Winslow boy» (Il [redacted] Winslow) di David Mamet. Proiezioni alle 17.20, 19.15 e 21.15 Informazioni al sito Internet dell'Eaca: www.aries.it/eaca.

QUALITA' ALIMENTI. Prosegue, alla sede del Circondario della Provincia in via Jervis 22 a Ivrea, il ciclo seminariale promosso dal [redacted] Forum e dedicato alla nuova normativa in fatto di autocontrollo dei prodotti alimentari. Oggi si parla di «Vendita ambulante delle carni: l'autocontrollo per gli autobanchi». Informazioni allo 0125.5616207.

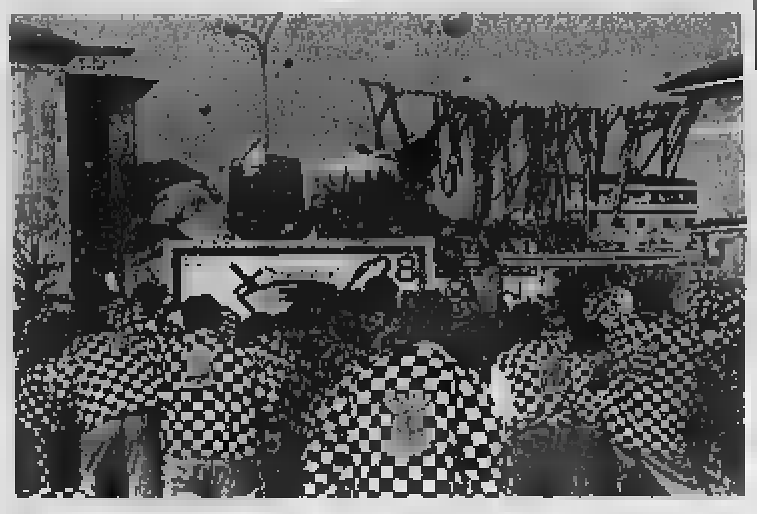
GSRO. Sono stati prorogati [redacted] 31 gennaio i termini per l'iscrizione al Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti per l'anno 2000. Rivolgersi alla segreteria di via Montenavale 1 (Convento) a Ivrea.

PREMIO [redacted] Seconda edizione per il premio «Mulino d'oro», bandito dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana e dal comune di Quincinetto. [redacted] tema scelto quest'anno è «Quei giorni dell'infanzia». Sono ammesse solo opere red[redacted] sotto forma di lettera, ciascuna non più lunga di tre cartelle dattiloscritte. I lavori devono giungere entro [redacted] 10 marzo alla sede della Comunità montana in strada statale 26 n. [redacted] a Settimo Vittone (maggiori ragguagli sull'iniziativa si possono ottenere rivolgendosi al medesimo indirizzo).

TEATRO ADDOSSO. Da venerdì a domenica si terranno gli incontri del secondo laboratorio del progetto «Il teatro addosso», promosso dalla Cooperativa Rosse Torri [redacted] Ivrea. «Voce, canto, teatro e l'essere umano» è il titolo dell'iniziativa, che sarà condotta da Kaya Anderson, una delle fondatrici del «Roy Hart Theatre». Per informazioni si può contattare lo 0125.48516.

Gli organizzatori: chi non aderisce non parteciperà alla battaglia

Via Circonvallazione [redacted] chiusa per il passaggio dei carri da getto «Ma garantiremo le emergenze»



Un momento della tradizionale battaglia delle arance che si combatte [redacted] vie del centro nei giorni del Carnevale di Ivrea

Nasce l'albo degli aranceri

Verso l'accordo nonostante i dissensi

Mauro Revello

IVREA

Non c'è più il «muro contro muro» di qualche giorno fa, tra gli aranceri e il Consorzio organizzatore del carnevale di Ivrea. Ma la creazione di un'associazione, o albo (analogo a quello dei carri da getto), che riunisce tutte le squadre, resta comunque un'impresa non priva di difficoltà.

L'iniziale documento del Consorzio - mirato alla gestione dell'immagine e all'ottenimento di un riscontro contabile per accedere a contributi - è stato respinto: non tanto per gli obiettivi, quanto per le modalità unilaterali [redacted] cui è stato presentato. E lunedì scorso gli aranceri hanno avanzato le loro proposte, chiedendo una maggior visibilità e autonomia.

Ora le parti dovrebbero trovare un accordo su un terzo documento, [redacted] sorta di mediazione proposta [redacted] presidente dell'assemblea del Consorzio, Paolo Bravo. Lo stesso Bravo insieme a Marco Candellieri, rappresentante degli aranceri, si [redacted] occupando della [redacted] definitiva. Se non sorgeranno intoppi, [redacted] prossima settimana potrebbe [redacted]sere avviato l'iter che si concluderà con le firme nell'ufficio di un notaio.

Non tutti, però, sarebbero d'accordo. Gli aranceri [redacted] Morte hanno manifestato il proprio dissenso, soprattutto per la prevista presenza del segretario del Consorzio (ruolo oggi ricoperto da Elvio Gambone) all'interno dell'associazione. «Ma è una presenza che ritengo indispensabile - puntualizza Paolo Bravo -, dal momento che il direttivo è l'organo esecutivo [redacted] Consorzio».

In questi giorni si lavorerà per [redacted] ogni contrasto. «L'albo rientra in una organizzazione generale del carnevale - continua Bravo -. Chi non si iscrive, di fatto, si pone contro, o comunque al di fuori, con tutti i rischi che questo comporta». Non ultima, la possibilità di essere esclusi dalla battaglia o da altri importanti momenti della manifestazione.

Intanto si è definita un'altra questione, quella del passaggio dei carri in via Circonvallazione. Nonostante i pareri contrari dell'Asl (per la presenza dell'ospedale) e dei vigili urbani, la strada verrà chiusa e riservata ai cavallanti. «Ma ridurremo al minimo i disagi», assicura Bravo.

Ieri l'autopsia

Il dirigente [redacted] è [redacted] ucciso da un [redacted]

STRAMBINO. L'autopsia non [redacted] ancora chiarito il giallo della [redacted] di Antonio Madia, 52 anni, il dirigente Enel di Ivrea deceduto sabato nella sua abitazione, nonostante sia stato accuratamente visitato in ospedale poche [redacted] prima. Ieri i medici legali (il professor Varetto nominato dalla Procura, e il professor Viglino per la famiglia Madia, rappresentata dall'avvocato Oberto) hanno potuto soltan[redacted] stabilire che la [redacted] sareb[redacted] causata da un aneurisma. Cosa lo abbia provocato, però, potranno stabilirlo soltanto i successivi esami in laboratorio. Bisognerà attendere ancora 2 mesi, quindi, per avere risposte più concrete. Dall'esito degli esami, inoltre, dipende l'inchiesta della magistratura, chiamata ad accertare se il decesso poteva essere evitato. La salma di Antonio Madia sarà ora trasportata a Taverna (Catanzaro) per i funerali.

A Foglizzo e Albiano

Due filiali [redacted] nel [redacted] [redacted] rapinatori

Due rapine ieri in Canavese. Alle 9,15, presso [redacted] CRT a Foglizzo, via del Castello 3, due uomini, [redacted] travisato e pistola in pugn[redacted] hanno fatto irruzione nella banca dove in quel momento c'erano alcuni impiegati e dei clienti. Attimi di paura per tutti. Un bandito ha minacciato il cassiere e si [redacted] fatto consegnare una ventina [redacted] milioni [redacted] valuta italiana ed estera. Poi la fuga [redacted] bordo di una Fiat Uno. Inutili [redacted] risultate le ricerche dei rapinatori da parte dei carabinieri, a cui [redacted] partecipato anche l'Elinucleo di Volpiano.

L'altro colpo ad Albiano. Tre rapinatori, [redacted] il volto travisato e armati di coltellino, hanno dato l'assalto alla filiale della Crt in via Vittorio Emanuele. Sono entrati negli uffici, si sono fatti consegnare i soldi di casse e sportelli (una quindicina di milioni) e hanno rinchiuso i [redacted] impiegati nel bagno. Quindi [redacted] fuggiti, facendo perdere le proprie tracce. Inutili, finora, le ricerche dei carabinieri.

[redacted]

■ **CUORGNE', CONDANNA.** Un ex maresciallo della stazione dei carabinieri di Cuorgnè, Fulvio Bagnoli, 30 anni, è stato condannato ieri a un anno e 2 mesi di reclusione per peculato e falso. Il militare, difeso dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi (che sono riusciti ad ottenere tutte le attenuanti), era accusato di aver fatto sparire nell'estate del '97 poco più di milioni: l'incasso, cioè, di 15 contravvenzioni non versate. Il denaro era poi stato depositato [redacted] settembre, alterando le date.

■ **COLLERETTO, [redacted]** «L'esperienza del Patto Territoriale del Canavese: la formazione infrastruttura dello sviluppo locale nelle prospettive del 2000» è il titolo del seminario in programma oggi, dalle 9 alle 18, nella sede del Bioindustry Park a Colleretto Giacosa. Intervengono amministratori e funzionari pubblici, imprenditori e sindacalisti.

■ **IVREA, MATEMATICA.** Viene presentata, alle 15.30 all'istituto tecnico commerciale e per geometri «Cena» di via Dora Baltea a Ivrea, l'associazione Mathesis, sezione [redacted] Ivrea - dipende dalla [redacted] Subalpina di Torino. L'obiettivo che si pone il sodalizio è quello di diventare un punto di riferimento per i matematici che operano in zona. Fa gli [redacted] di casa, alla presentazione di oggi pomeriggio, [redacted] responsabile del gruppo, professor Francesco La Rosa.

■ **RIVAROLO, POLIZIA.** Va avanti il progetto per l'unificazione della polizia municipale nel Canavese occidentale. Rivarolo [redacted] sede del servizio integrato [redacted] la giunta ha appena approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione del palazzo comunale in modo da poter ospitare [redacted] quanto prima la nuova centrale dei vigili urbani.

■ **CASTELNUOVO [redacted]** Il sindaco di Castelnuovo Nigra, Dario Ciochetto si è dimes[redacted] da primo cittadino. Alla base della decisione ci sono «motivazioni personali e di lavoro» ha scritto [redacted] una lettera a tutti i consiglieri. Il consiglio decadrà dopo [redacted] giorni dalle dimissioni e il Prefetto provvederà [redacted] nominare un commissa[redacted] Anche Castelnuovo Nigra, a questo punto, potrebbe ritrovarsi alle urne il 16 aprile.

■ **[redacted]** Entrano nella pro loco di Castellamonte i rappresentanti delle associazioni cittadine che hanno finalità di carattere turistico - culturale. La pro loco ha organizzato un incontro per martedì 1 febbraio alle 21 nella sala consiliare del Comune.

in Via Italia 12 a Biella

I GRANDI SALDI

di

ROBERTO RONCO

• sette vetrine di occasioni per tutti •

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-[redacted]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
[redacted] ORARIO CONTINUATO
DALLE O[redacted]
www.lastampa.it

Radio Dimensione Suono

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

[redacted]
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino [redacted]
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860-7705.5563
- **[redacted]** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) [redacted]
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Gruppo che fare** [redacted]
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

[redacted]
- **Soccorso pubblico** [redacted] 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** [redacted]
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320502
- [redacted] **Rosa** (Violenza alle donne) [redacted]

Cechov inedito al Politecnico

E' la prima volta che questo testo viene messo in scena in Italia. Si tratta di uno dei lavori più interessanti di Anton Cechov, **Corsia n. 6**. Lo propone ancora [redacted] oggi e domani al **Teatro Politecnico** (via Tiepolo 13/a) la Compagnia Arti & Bagagli che oltre ad [redacted] un grande amore per la letteratura russa, ha lavorato con maestri come Vasil'ev e Nekrosius. La storia sembra scritta oggi. Andreij Afimych Ragin è il primario di un ospedale, fatiscente e sperduto nella campagna russa. Seguendo qualcosa chiaro solo a lui, Andreij Ragin ad un certo punto sente di doversi immedesimare nelle sofferenze dei propri pazienti, per cercare di capire più profondamente come intervenire sulla malattia. E la fine. Viene isolato dai propri colleghi, decisi a [redacted] vedere niente, soprattutto il dolore degli altri, forti della loro razionalità e lucidità. La conclusione è inevitabile. In nome della dea ragione, unica ad [redacted] diritto di esistenza, Ragin viene internato accanto a quel malato di mente che aveva cercato, lui solo fra tutti i medici, di comprendere. E un paradosso che aiuta a capire quanto sia facile rimanere sclerotizzati nelle proprie posizioni mentali. Posizioni, per altro, stabilite sempre da altri, codificate e riconosciute come giuste. E la forza dell'arte è nel far cadere il velo che abbiamo davanti agli occhi. Come accade vedendo lo spettacolo **Corsia n. 6** che racconta quanta solitudine si nasconde dietro ogni scelta libera. Inizio ore 21. Inf.: 063677501.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

[redacted]
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167 867035

[redacted]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) [redacted]
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [redacted]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** [redacted]
- **Italgas** [redacted]
- **Pronto intervento Idraulico** 5296968
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni [redacted]
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino [redacted]
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

ABACO 063231500 Lungotevere [redacted] Mellini 33. In Carro dell'Orsa presenta E. Colforti e E. [redacted] in **Dov sei "o" ipso** regia di M. Falucchi. Alle 21.00

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 [redacted] **cocchesi IPSOI Rumoresse** da Plauto [redacted] regia di G.M. Guerra. Alle 21.00

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. **Spettacolo di Cabaret** Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San [redacted] 24 [redacted] **ne pince four d'aqqua** con Max Gazzè [redacted] Alle 21.00

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio 5. Sa [redacted] Riposo. Salotto musicale. **[redacted] di musica** pianoforte, violino e chitarra [redacted] E. Sanasitani Alle 22.00

ARGENTINA TEATRO DI [redacted] L.go Argentina [redacted] Domani [redacted] di W. Shakespeare. Regia di G.B. Corsetti con F. Bentivoglio e M. Buy [redacted] 21.00 (Prima)

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla 18. Stasera [redacted] con M. Ermini. Alle 21.00

ARGOT STUDIO 065898111 Via Nobile del Grande 27 **Trilogia dello sport** di e con T. Trabacchi. T. Sorrentino. Alle 21.00

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. La Bilancia produzioni teatrali presenta **Perché John Lennon porta la gonna?** di Claire Dowie traduzione e adattamento e regia di Barbara Nativi, con Dodi Conti. Alle 21.00

CIRCO DI ROMA [redacted] 063721949 - Piazzale [redacted] da tutto il mondo, visita allo zoo dalle ore 10.00 alle [redacted] Alle 21.15

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa [redacted] Sala grande [redacted] di J. Butterworth. Alle 20.15 [redacted] di S. Dieli, con S. Recupero [redacted] 22.15. Ridotto **A pezzi di cuori** di e con M. Corte Alle 20.30. Alle 22.00 **Tre e delle madre [redacted]** di A. Monti

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia lido) Domani **La piccola città** da T. Wilder regia di A. Di Francesco. Alle 21.00

[redacted] 066795130 Via del Mortaro, 22 (Largo Chigi) Sabato 22 **Lo mondo e'a ningiblio** di G. Sollenelli, regia dell'autore, con la Compagnia di prosa De' Servi [redacted] Romana Pesarpesk. Alle 18.00

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani 69. Stasera **Shakespeare in black - Romeo & Juliet** di M. Zadra, con A. Franglamone [redacted] Propoli Sabina M. [redacted] Alle 21.00

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta 18 Grazia Scuccimarra in **[redacted]** di Grazia Scuccimarra. Alle 20.45

DEI [redacted] Sala B 066871639 Via di Grottapinta 18 Greg e Lillo in **Sketch Book**. Alle 22.30

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 Via di Grottapinta, 18 F. Bettanini, D. Ruiz in **[redacted]** regia di Ammendola, Pistoia. Alle 21.00

DEL CENTRO 066867610 Vicolo degli [redacted] Tutti [redacted] **Riccardo III** di Shakespeare [redacted] E. Giglio, I. Valentini. Alle 21.00. Dal 21 gennaio **Macbeth** di Shakespeare con E. Giglio, I. Valentini. Alle 21.00 (Prima)

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello 4 [redacted] di [redacted] Cavosi con [redacted] Piccioni Regia di P. [redacted] Alle 21.00

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì 43. A. Stern in [redacted] ... [redacted] Verde. Alle 17.30

[redacted] Via dei Filippini, 17/A. Stasera **Le relazioni pericolose** di M. Moretti con C. [redacted] L. dal Fabbro C. Lionello. Regia di R. Cavallo. Alle 21.00 (prima)

DELL'OROLOGIO Sala Grande [redacted] Via dei Filippini, 17/A. Stasera "Cocco Capasso" in concerto alle 21 [redacted] Domani F. Scialdone in **[redacted]** di F. Pannullo, F. Scaldone. Alle 21.15

DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 **Lama** di G. [redacted], con F. [redacted], A. Cracco, Gaia Lubiso. Fiorenza Fanciulli, regia di F. Ricordi. Alle 21.00

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/E **Fedra** di J. Racine, con M. Melato, U.M. Morosi, S. Romano. Regia di M. Sciaccaluga. Alle 17.00 (F1)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Delirio a due** di E. Ionesco, con E. Pozzi, F. Castellano. Regia di Walter Le Moli. Alle 17.00 (turno 63)

ETI TEATRO [redacted] 066794585 Via delle Vergini 7. La Comunità teatrale presenta **[redacted] la città della musica** di G. Sepe. Musiche di Harmonia Team. Regia di G. Sepe. Alle 16.45 (MED/B)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro [redacted] 21 **Carnevale al palazzo di giustizia** di U. Betti regia di N. Bruschetta con G. [redacted] schetta E. Onnis. M. [redacted] M. Puglesi [redacted] 20.45

FIONE CAMILLO 06780447 Via Camilla 44 **Fausto Coppi** di e con Claudio Di Palma, con Ciro Damiano. Regia di Claudio Di Palma. Alle 21.00

GHIONE 06372294 Via delle Fornaci, 37 **La [redacted] dell'antiquario** di C. Goldoni con N. [redacted] A.T. Rossini. Regia di A. Marino. Alle 21.00

GRECO 0686507513 via R. Leoncavallo [redacted] **donne di casa** di V. Brancati, con U. Pagliai, P. Gassman C. [redacted] Regia di A. Piccardi. Alle 21.00

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini 72/78 Domani la C.R.T. La Fabbrica dell'Attore presenta M. Kustermann in **Il gatto con gli stivali** di L. Tieck regia di G. Nanni. Alle 21.00 (prima)

IL PUFF 065810721-065800989 Via G. Zanazzo, 4. Il Puff presenta Lando Fiorini in **Anno 2000, attenzione alla strada** di Nabil Fiorini, con Mary Cipolla, Tommaso Zevola, Loretta Rossi Stuart [redacted] 22.30

LA CHANSON [redacted] DELL'HUMOUR 062416057 Via Tiare 14 [redacted] **Lei e lui... nel piano della coppia che scoppia** di D. [redacted], regia di B. [redacted], con D. Granata, M. [redacted] E. Castellani. Alle 21.00 (prima)

MOLIÈRE 066868682 Via Capo d'Africa, 5 **L'uno piglia e l'ultimo silenzio** di e con I. Ghione e R. Talevi e con G. Campi. Alle 21.00.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 v. Urbana, 107 **L'ottavo magico** alle 15.00 e 20.00

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Informazione garantita** di e con Misalini e Battaglia, R. Cannata ed il balletto "La Giornalina". Alle 21.30

[redacted] Aurelio Saliceti 1/3 **Addì 18 ottobre 1943... spettacolo al femore margherita deportate** di A. Sicurella con D. Andriani, M. Pisani, D. Percu, A. Sicurella. Spettacolo per le scuole alle ore 10.30 e alle 20.30

MANZONI 063223634 Via Monteverdi, 14. La Produzione teatrale DSI 85 presenta Andy Luotto **[redacted] in Broadway** di W. Allen, con L. [redacted] Regia di R. Giordano. Alle 21.00

[redacted] 0[redacted] via G. [redacted], 15 Sabato 22 **[redacted]** GialloMareMinimal Teatro di Empoli e TPO di Prato [redacted] 16.30

NUOVO TEATRO [redacted] [redacted] via Ventimiglia, 6. Dal lunedì al venerdì tutte le mattine spettacolo per le scuole **I sette re di Roma** con la compagnia Il Cilindro [redacted] 10.30

OLIMPICO [redacted] P.zza G. da Fabriano, 17 **Uno psicologo nelle rosacee** con Anna Marchesini regia di Mario Missiroli. Alle 21.00

PARIOLI 065126645 Via Fincali, 26. Tutte le sere **La musica più conosciuta di Roma** musica dal vivo. Alle 22. Giovedì **Rassegna Pablo Jazz** alle 22.00. Venerdì e sabato **Blues Pub** alle 22.00

PALLADIUM 065577353 P.zza Bartolomeo Romano, 8. Sabato [redacted] A. Giuliani in **Antonio [redacted] Show** Alle 22.30

PARIOLI 068088299 Via G. Borsi, 20. **Tutto colpa di Cupido - dimagrimenti poco sorte mal-Fumeno** di L. Arena, F. Paravidino, G. Rappa. Regia di L. Arena con G. Mombelli, F. Paravidino, L. Arena. Alle 21.30 (M2)

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. **Corsia n. 6** dal racconto di A.P. Cechov, con G. Giordano e A. Lombardo. Regia di C. Spadola. Alle 21.00

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98 **L'avaro** di Molière, con R. Giavore, G. Salerno. Alle 21.00. Tutti i lunedì **Sorrisi e canzoni** con I Pandemonium. Alle 21.00

QUIRINO 066832281 P.zza S. Chiara, 14 **L'uomo di** A. Altieri. Con A. Altieri, R. Merlino, M. Palieri, L. [redacted] Alle 21.00. Prenotazioni tutti i giorni ore 10-13/16-20

[redacted] 063223432 Via Podgora 1. Mario Scaccia presenta **Il malato immaginario** di Molière. Alle 21.00

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini. La Comp. [redacted] in **L'esteria dello spirito** regia [redacted] Bernaduni alle 21.00. Sala Aldo Fabrizi. La Compagnia del Galeone presenta **[redacted]** scritto e diretto da Arepo. Alle 21.00

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Teatro **L'[redacted]** di P. Morsato, con Le Standale. Alle 21.30. [redacted] la Compagnia delle Stelle presenta **[redacted]** testo e regia di L. Morelli, con A.M. Piva, G. Ariuso. L. [redacted] Alle 21.00

SALA UMBERTO TEATRO DI ROMA 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni 10. **[redacted]** da Beckett, Kantor e dal libro della Genesi regia di Loredana Putignani. Alle 21.00

[redacted] [redacted] Via [redacted] **[redacted]** e Pinghore con O. Lionello Martufello, M. Dovi, M. Miconi. Regia di P.F. Pingitore. Fino al 5 marzo. Alle 21.30

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 **Rugantino** con Sabrina Ferilli e Valerio Mastandrea, Maurizio Mattioli, S. Marchini regia di P. Garinei. Alle [redacted] (ME2)

[redacted] DEL [redacted] 0630311335 Via Cassia 871 **Rado alle gole** di Alfred Hitchock, Patrick Hamilton regia di Olga Garavelli. Con R. [redacted] C. [redacted] Vincenzo Ferro. Alle 21.30

[redacted] ROMANA P.zza [redacted] tel 065125531. Venerdì 21 [redacted] Culturale e Teatrale "Agitati prima dell'uso" di E. Scarpetta presenta **Dojo Chiapperiello**, regia di G. Cicone. [redacted] 20.45 (prima)

STANZE SEGRETE [redacted] Via della Penitenza, 3. Stasera **Cabaret Esoterico: Ipnosi e altro...** di G. Gollerz. Alle 21.30. Venerdì [redacted] **Il cappello del Papa** di P. Palladino, con E. Colforti, F. Pannolino. Alle 21.00

STUDIO/[redacted] STABILE DEL COMICO 062440952 [redacted] Rocca 6 Sala A: Giovedì 20 Gran galà della comicità con **[redacted]** di e con M. Pappagallo. Alle 21.00 (prest. obbligatoria). [redacted]: Sabato 22 Anteprima Comix 2000 "Oscar del comico" con **[redacted]** con A. Evangelisti [redacted]

TEATRO [redacted] CENTRO 066845963 via Taro, 33/A. **Perché ha ammazzato Roberta Pesce?** con F. Di Bella, M. Francabandiera, F. Calderoni. Alle 21.00

TEATRO DI PIETRA DI ROMA 065744572 Via del [redacted] 40. **[redacted] delle [redacted]** di Age-Scarpelli-Scola, con Pino Quartullo, Sandra Collodel, P. Favino. Regia di Gigi Proietti. Alle 21.00

TEATRO XX SECOLO 065881637-065881444 Via Garibaldi, 30. **La donna Prima di Anicka [redacted] e gli altri** con E. Bonelli. Alle 21.00

TEATRO POPOLARE 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini

TEATRO SAMBANCO 065757958 P.zza Giuliani e Dalmati 18/20. Sabato 22 **[redacted]** di E. Scarpetta. Alle 21.00

TEATRO SETTE 0644236382 Via [redacted] **Chiusi** di G. Ricciardi, con G. [redacted], F. Cifela, C. Guarnieri, E. Santarossa. Regia di F. Ciglianò. Alle 21.00

[redacted] 066805890 Via degli Acquasparta 16. Sala Pirandello. La Comp. Rosso di San Secondo presenta **[redacted]** di A. Strindberg, con A. Alegiani, G. Gori, T. Branca, L. Rossi Regoli [redacted] Lunedì. Regia di G. Gori [redacted]

VILLAGGIO [redacted] 065744194 Via Monte Testaccio, [redacted] Da mercoledì a sabato **Il ballo viene dopo** di P. Castellacci, con Giusy Valeri. Alle 21.00

[redacted] 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La Compagnia Aster presenta **[redacted]** di O. Castagno [redacted] 10.00 (per le scuole)

VITTORIA 065740170-065740598 P.zza [redacted] Maria [redacted] Stasera **[redacted]** di N. Simpson. Alle 21.00. Venerdì 21 **The [redacted]** G. Bonagura legge Dizionario dei luoghi comuni. Alle 17.00, ingresso libero

ELISEO GARAZZO 06[redacted] Via Nazionale, [redacted] di Gianni Rodari Regia di O. Foroso. Alle 10.30 e 14.00

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stasera presso il Teatro Brancaccio (via Merulana, 244) "La Boheme" di G. Puccini. Alle 20.30. Ultimo giorno per acquistare i nuovi abbonamenti presso la Biglietteria del Teatro dell'Opera (via Firenze, 72) dalle 10.00 alle 16.00

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA [redacted]. Via Vittoria, 6. Venerdì Concerto dell'Orchestra e Coro dell'Acc. di Santa Cecilia diretti da Myung Whun Chung. "Trio degli spettri" Musiche di Beethoven e Brahms. Alle 20.45

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 [redacted] Flaminia, 118. Domani al Teatro Olimpico (p. Gentile da Fabriano, 17) per il ciclo dell'esecuzione integrale dei quartetti di Beethoven, il quartetto Auer esegue op. 18 n. 1, op. 18 n. 6 e op. 27. Alle 21.00

[redacted] ACADEMY 0644252208-0644252303 via Gualtani 17. Stasera presso La Sala Accademica A. Chung (soprano). Musiche di [redacted] Rossini, Puccini [redacted] Chopin. Alle 18.30

[redacted] 063216264 - 063215271 Via M. Colonna, 21/A. Sono aperte le iscrizioni per i corsi musicali - Coro - Laboratorio Teatrale

[redacted] ROMANA [redacted] FILMICA 0685353316 v. Ufente, 11. Domenica 23. Presso la Chiesa di [redacted] Maggiore (Tivoli) Concerto dell'organista G. Biagetti. Musiche di Roger, Boellmann, Franck. Alle 18.30

ASSOCIAZIONE CORALE NOVA ARMONIA 0635452136 via Serranti, 47. L'Associazione corale cerca giovani coristi con discreta preparazione musicale. Le prove si tengono il martedì e il venerdì alle ore 19.15 in via della Balduina, 296

[redacted] FRA I CIOCIARI 0670491977 Via Canseve-ro, 2. Annamaria Santucci viv ancora nel fascino del suo fiabe. Impressioni e commenti. Alle 17.30

ASS. MUSICA E [redacted] 066800578 via di Vigna Fiorani, 9. Venerdì 21 presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi (via di Ripetta, angolo via Canova) concerto dell'arpista Augusta Giraldi. Musiche di Bach, Haendel, [redacted], Spohr, Mortari, Bernard. Ingresso a offerta libera. Info. 063242773

[redacted] 065923034 - 065922221 Via di Vigna Murata, 1. [redacted]torum da Seraphicum (via del Serafico, 1) concerto della violinista H. Bejkra. Musiche di Bach. Alle 20.45

ASS. ROMA FESTIVAL 0328/4117977 Domani presso la Galleria d'Arte Acquario (Via Ignazio Giorgi 4) concerto "Solisti [redacted] Festival" con E. Colangelo (violino), B. Turrisi (viola) G. [redacted]la Monica (violoncello). Musiche di Mozart, Haydn, Corelli, Beethoven. Alle 19.00

AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 336 [redacted] Pisana, [redacted] 20 gennaio presso l'Auditorium [redacted] Montale (via di Bravetta, 545) concerto del coro alpino Col di Lana e dei Menhires dell'Aureliano, canti popolari e di montagna [redacted]. Ingresso libero

AULA MAGNA I.U.C. 063610051/2, P.le Aldo Moro, 5. [redacted] 22 presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (P.le Aldo Moro, 5) concerto del Kammerensemble neue musik Berlin, [redacted] Kammer [redacted] Alle 17.30

[redacted] 067014769 Piazza S. Croce in Gerusalemme, [redacted] Domenica 21 gennaio presso la Sala dell'antico refettorio per la stagione "Elemania" concerto da Camera Ensemble dell'Opera di Roma con C.E. Mecatti (flauto), L. Vignali, E. Smordoni (oboe), A.M. Pergolizzi (cembalo) [redacted] 10.15 Concerto [redacted] l'Ensemble Ars Consonandi con L. Pieralli (mezzosoprano), F. Leonardi (flauto), A.M. Pergolizzi (cembalo), alle 17.15. (I concerti saranno preceduti da una visita guidata nella Basilica e museo)

CENTRO [redacted] DI [redacted] 066832085 via Marianna Dionigi 59 (Piazza Cavour). Tutti i lunedì dalle 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. [redacted] "Fairy Queen" di H. Purcell

CONCERTI AL [redacted] Ogni domenica alle 10.00 canti gregoriani medievali e musica polifonica durante la sacra liturgia della Scola Cantorum Gregoriano del Pantheon

[redacted] A PALAZZO [redacted] 0639726199, via del Corso [redacted] concerto di Ilaria Galgani (soprano) [redacted] Britten, Williams e Walton

[redacted] 067720912 [redacted] Baldini - P.zza Campitelli 9. Sabato 22 di [redacted] Circi al pianoforte eseguirà musiche di Beethoven, Debussy, Saint-Saëns, Chopin. Alle 20.30

[redacted] DI CIAMPINO 067961084, via Bruxelles, [redacted] (Ciampino) [redacted] presso Aula Columbus Università Roma Tre (Via [redacted] Sette chiese 101/D) Concerto per il IV centenario della nascita F. Borromini. Alle ore 10.00

CIRCOLO UFFICIALI PALAZZO BARBERINI [redacted] delle Quattro Fontane, 13. Venerdì 21. Spettacolo musicale: Tosca, melodramma in tre atti di G. Puccini. Ingresso libero riservato ai soci

[redacted] ORCHESTRA DEL LAZIO 069766711. Domani presso il Teatro Comunale di Narni concerto "L'inerrale: voile pour Ensemble [redacted]. Musiche di Mozart. Alle 21.00

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Lunedì 24 gennaio Euromusica in [redacted] con l'Ambasciata del Portogallo presenta il concerto "Due chitarre una voce" con M. Dias, A. Chainho, F. Alvim. Alle 21.00. Domenica 13 febbraio concerto [redacted] "Peter Kahn pianoforte" Musiche di Schumann, Schubert, Debussy, Chopin [redacted]

[redacted] DEL [redacted] 066687240. Domenica 23 presso la Chiesa di S. Agnese in Agone (via di S. Maria dell'Anima, 30) "Duo Ava" Musiche di Verdi, Mozart, Haendel, Vivaldi e altri. Ingresso libero

[redacted] MUSIC 065796117. Presso il [redacted] Orione (Via Tortona, 7) Domenica 23 presso il Teatro Orione (Via Tortona 7) "Boheme" di Puccini. Direttore A. Melchiorre [redacted] 17.00 e "Cavalleria Rusticana" diretta da A. Murzi. Alle 20.45

SCUOLA [redacted] DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni per adulti e bambini. Tra i nuovi corsi multipercussioni, launeddas, sbadabanda, musica da camera sperimentale, armonia e arrangiamenti jazz, laboratorio dalcroze, [redacted] di musica. Informazioni e iscrizioni piazza Giustiniani 4 (ex Mattatoio) dal lun. al ven. 16-20. Tel. [redacted]

PREVENDITE

[redacted] piazza Ippolito Nievo 8 tel. 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica [redacted] 13.16-19, sabato 9-12

[redacted] p.za Esquilino 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. [redacted] 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì al venerdì [redacted] 13/16-19.30, sabato 10-13

[redacted] via [redacted] 96, tel. [redacted] Orario (solo feriali) 9-13/17-20

[redacted] Prenotazione [redacted] telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 065207[redacted]

[redacted] via di Macchia Saponara, 74/D tel. [redacted] Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI [redacted] VILLA MEDICI via Trinità dei Monti, 1 tel. 0667611. Orario: martedì e giovedì 10.30-22; mercoledì, venerdì e sabato 10.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 16.000. In occasione del compimento del restauro dell'edificio principale di Villa Medici una grande mostra viene dedicata a Ferdinando de' Medici, uno dei più grandi collezionisti e mecenati del suo tempo. Fino al 5 marzo.

BIOPARCO viale [redacted] Giardino Zoologico 20 tel. 063608211 Orario [redacted] - giorni 9.30-18. £ 10.000. "Sculture al Bioparco - Firenze Presbiteo" Quattro sculture in [redacted] dedicate agli animali. Mostra permanente.

CASA GIORGIO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 066796546 [redacted] 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. £ 10.000. Mostra permanente nella casa dove il maestro visse con la moglie.

COMPLESSO [redacted] VITTORIANO [redacted] (Imperiali Ara Capitolina (Centro storico), tel. 063225380. Orario 9.30-19.30, sabato, domenica e festivi 9.30-[redacted] £ 14.000. "Marc Chagall - Il teatro dei sogni" In [redacted] 250 opere tra pitture, [redacted] e sette grandi dipinti creati per le pareti del Teatro Statale Ebraico di Mosca. Fino al 30 gennaio

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639749907 [redacted] tutti i giorni 9-20. Ingresso £ 10.000. È possibile visitare la residenza edificata da Nerone solo con la prenotazione.

GALLERIA BORGHESE piazza [redacted]lone Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica telefonando allo 0632810[1]. Orario: martedì-domenica 9-17. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. "Velasquez a Roma Velasquez a Roma". Fino al 30 gennaio.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54 (Trieste) tel. 066710900. Orario: 10-21, dom. e festivi 9-14. Chiuso lunedì. £ 8.000. "Duilio Cambellotti" La mostra vuole rendere omaggio ad uno dei principali protagonisti del Novecento con una rassegna che documenta la poliedrica attività del pittore. Fino al 23 gennaio

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre, 119 tel. [redacted] Orario: 10-19, sabato 9-13, chiuso domenica. Ingresso [redacted]. "La provincia romana: papi e santi, itinerari di fede nella [redacted] zione locale. Proposte ai pellegrini del Grande Giubileo". La mostra presenta la cultura e la religiosità della provincia. Fino al 15 [redacted]

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] viale delle Belle Arti, 131 tel. 0632298[1] [redacted] martedì-sabato 9-19, domenica 9-20. £ 12.000 [redacted] "Van Gogh: I ritratti di Saint Remy". Accanto ai dipinti "Il giardiniere" e "L'arlesiana", di proprietà della galleria, in mostra quattro ritratti [redacted] provenienti dai musei americani. Fino al 22 [redacted] "Capogrossi: i segni del secolo ventesimo" Esposizione di 80 opere tra dipinti e disegni. Fino al 19 marzo.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, tel. 0668806286. Orario 9-19, festivi 9-13. £ 3.750. "Il salotto delle caricature. Acquarelli di Filippo Caetani 1830-1860". Un centinaio di opere dedicate a personaggi della società romana dell'epoca. Fino al 28 [redacted]

[redacted] via del Corso, 18 tel. 0632650412 [redacted] 10-18 chiuso martedì. £ [redacted]. "Il collezionista e la sua cerchia - Disegni della collezione di Goethe". Mostra [redacted] per celebrare il 250° anniversario della nascita [redacted]. Fino al 1 febbraio

MERCATI DI TRAIANO via IV Novembre, 94 (centro storico) tel. 066[redacted] Orario: martedì-domenica ore 9-19, ch. lunedì. £ 8.000. "Richard Serra". In mostra 10 grandi sculture dell'artista americano tra i più grandi scultori viventi. [redacted] al 5 marzo.

[redacted] DEL CORSO via del Corso, 320 tel. 06678[redacted] Orario: ore 10-19.30, martedì-giovedì ore 10-22.30, chiuso lunedì. £ [redacted]. "Da Poussin agli impressionisti - Capolavori francesi dal museo Puskin di Mosca". Quattro secoli di pittura con Pussin, Courbet, Cezanne, Van Gogh, Picasso e tanti altri. Fino al 27 febbraio

MUSEI E GALLERIE [redacted] viale Vaticano tel. [redacted]. Orario lunedì-sabato 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero.

[redacted] CIVICO DI [redacted] via [redacted] 18 (Pinciano) tel. 063216586. Orario: martedì-domenica 9-17. £ 5.000. "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi". I luoghi dove gli animali si sono evoluti adattandosi. Permanente

MUSEO DI MATEMATICA DEL [redacted] DI ROMA dipartimento di matematica, [redacted] Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. [redacted] Le visite vanno concordate telefonicamente. Ingresso libero. Mostra degli strumenti [redacted] romani, collezione Klein, poliedri dalla collezione Grazzotti. Permanente

TERME DI [redacted] viale L. Einaudi [redacted]. Orario 10-19. £ 12.000. "L'Italia dei Sanniti". Esposti più di duemila oggetti appartenuti all'antichissimo popolo originario della Sabina: vasi, armi in bronzo, gioielli, pitture, ceramiche dipinte. Iscrizioni. Fino al 19 marzo

MUSEO [redacted] DELLE [redacted] E [redacted] POPOLARI piazza Marconi 8 tel. [redacted] Orario martedì-sabato 9-19, domenica 9-13. £ 10.000. "Oliviero Toscani al museo. L'arte visiva nella comunicazione pubblicitaria. United Colors of Benetton". La mostra ruota intorno alle immagini realizzate dal noto fotografo [redacted] quindici anni [redacted] campagne Benetton. Fino al 30 gennaio

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 0639080730. Orario martedì-domenica 9-20. £ 10.000. Il castello si illumina per visite guidate in italiano e [redacted] tutti i giorni. Permanente

[redacted] PREISTORICO [redacted] LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 tel. [redacted]. Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-14. £ 8.000. "Ipogei della Daunia. Culti e riti funerari della media età del Bronzo". Mostra dedicata ai corredi funebri rinvenuti [redacted] Puglia. Fino al 29 febbraio.

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 064826521. Orario martedì-domenica 9-19. £ 10.000. "Pier Leone Ghezzi - Settecento alla moda". Una cinquantina di dipinti e una ventina di caricature permettono di ricostruire l'eclettica personalità dell'artista. Fino al 30 gennaio

[redacted] DI ARICCIA piazza di Corte, 14 [redacted] Orario martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fratel Pozzo" In mostra la collezione Fagiolo. Fino al 12 marzo. "Giovan Battista Gaulli il Baciccio" Esposte le opere di uno dei [redacted] Seicento. Fino al 12 marzo

[redacted] DELLE ESPOSIZIONI via [redacted] Orario 10-21. Chiuso [redacted] £ 15.000. "Moving - Viaggio e il movimento nelle fotografie di Life". Fino al [redacted] gennaio. "Borromini e l'universo Barocco". Fino al [redacted] febbraio. "Ezio Frigerio scenografo". Fino al 14 febbraio

[redacted] (Museo Nazionale Romano) piazza dei Cinquecento tel. [redacted]3500. Orario 9-19. Domenica 9 [redacted] Chiuso lunedì. "Cesare Mezzagora, un artista da scoprire". Una cinquantina di opere dalla medaglistica alla scultura realizzate da un protagonista della vita politica italiana. Fino al 13 febbraio

PALAZZO [redacted] via del Corso, 418 [redacted] 066874704. Orario martedì-domenica 9.30-19 [redacted] fino [redacted] chiuso lunedì. £ [redacted] "Bagliori [redacted] Medioevo [redacted] romanica e gotica [redacted] d'Art de Catalunya". Esposti 50 preziosissimi pezzi di arte catalana dell'XI-XII secolo. Fino al [redacted] febbraio

[redacted] via [redacted] Plebiscito, 118 tel. [redacted] Orario martedì-domenica 10-19 [redacted] (Romei Giubilei - Il pellegrinaggio medievale a San Pietro". Sono esposte oltre 250 opere tra dipinti, mosaici, codici e disegni che testimoniano il fenomeno del pellegrinaggio nella storia. Fino al [redacted]

SCUDERIE [redacted] AL [redacted] via XXIV Maggio 16 tel. [redacted] Orario 10-19 da giovedì a sabato 10-23. £ [redacted].000. "I cento capolavori dell'Ermitage". [redacted] Scuderie del Quirinale trasformate in galleria d'arte dall'architetto Gae Aulenti sono esposte 100 [redacted] impressioniste provenienti dal museo dell'Ermitage di San Pietroburgo. Fra tanti capolavori in mostra le [redacted] di Monet, Degas e Picasso. Fino all'11 giugno

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Risorgimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via [redacted] 3; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[redacted]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[redacted]: viale Europa [redacted]; viale [redacted] Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 18; via [redacted] 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112

[redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino [redacted] 113; via Pieba Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo [redacted]

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli 27/28 tel. 5884097. Orari: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sale da tè

[redacted] 461 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato [redacted] 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 7880[redacted] Orario: tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

[redacted] ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, [redacted] lezioni di ballo, domenica animazione bambini. Libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA [redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperto tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 [redacted] 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: [redacted] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato [redacted] Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: [redacted] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PRIMI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-[redacted]. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazioni di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia 9, tel. 0639742171. [redacted] 22.30 concerto con Sergio Cammariere Quartetto [redacted] bimestrale £ 12.000

[redacted] via della Cagennella 104, [redacted] 067213772. Lunedì chiuso. Locale in stile messicano, tra colorati murales è stata ricreata una [redacted] folkloristica piazza con un palco al centro. Piatti tipici messicani, ma anche pizza cotta al forno a legna. Tutte le sere alle 21.30 musica [redacted] latino americana.

[redacted] vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 06581255[1]. Alle ore 22 tributo a Bruce Springsteen con i Badlands, tessera mensile £10.000, stagionale £ 20.000

BLUES [redacted] via F. Compagne 35, tel. 064370111. Lunedì chiuso. Alle 22 concerti di musica dal vivo. Quota associativa annuale £5.000. Chiusura ore 3.

CAFFÈ LATINO via [redacted], 96 [redacted] 065728[redacted]. Serata dedicata all'etichetta discografica "Pilot" con Tanzilli, Dadda - Rudia.

[redacted] via Forte dell'Oro, 5, tel. 065[redacted]. Piccolo locale dove ascoltare [redacted] musica latino americana.

IL [redacted] via Gustavo Bianchi 7, tel. 06[redacted]. Tutte le sere in scena "The Freggoli Show" con i Fregoli Marinai e i Comici del Freggio.

[redacted] via Ostiense 131, tel. [redacted] Lunedì chiuso. In prima serata è possibile mangiare dell'ottima pizza romana e napoletana; successivamente si può ballare sulle note della musica [redacted] commerciale mixata da diversi dj

HOLLYWOOD'S GARAGE via Negroni, 46 (Ancona), tel. 066[redacted]232. Sgabelli [redacted] reliquie di attori, un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi proiettano continuamente spezzoni di film. Musica soft e progressive. Tutto del locale.

I GIARDINI DI ADONE via dei Reti 38/a, [redacted] 064454382. Ambientato in una zona antica e suggestiva di Roma, offre una serata di musica dal vivo

[redacted] p.zza [redacted] Campanella [redacted]7, tel. 066830[redacted]. Locale, a due passi da Campo de' fiori, aperto dalle 6.30 di mattina alle 2 di notte e ideale per colazione, pranzo, cena e dopo cena.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Il martedì e dal giovedì al sabato alle 21 da tutto il mondo, video-appunti sul viaggio e musica etnica. Cena [redacted]

LOCALE vicolo del Fico, 3, tel. 06[redacted]075, tel. 065754632. Alle 23 canzoni d'autore con Luca Fagotto & Orchestra Kabaret, ingresso £7.000

[redacted] JAZZ CLUB Borgo Angelico, 16/a, tel. 06[redacted]348. Dal mercoledì al sabato musica dal vivo alle ore sera. La domenica il tradizionale jazz brunch.

ROCK CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel. 066[redacted]. Suggestivo locale, ricavato dalle sale d'armi del Palazzo Cenci, sei sale tutte in stile medioevale. Tutte le sere selezione di musica rock. Il mercoledì c'è la possibilità di ascoltare selezione di musica ska.

[redacted] circonvallazione Gianicolense 185/b (Monteverde), tel. 06[redacted] Juke-box, Harley Davidson, e giubbotti di pelle costituiscono l'arredamento del locale.

SPIRIT [redacted] via Libetta, 13, tel. 0657287338. Discopub-ristorante messicano, tortillas e fajitas. Lunedì chiuso. Alle 22 [redacted] latinal, ingresso libero per chi cena. Venerdì ingresso £ 15.000, sabato £ 20.000

[redacted] via Placanica 172 (Trafione di Monte Sud), tel. 0679545959-0679896250. Lunedì chiuso. Locale di 1400 mq dove tutte le sere è possibile ascoltare musica dal vivo. La domenica è possibile seguire gli incontri di calcio di Roma e Lazio in pay tv

TAM TAM via A. Moroni, 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare è di scivolo, un salto e si entra nel mondo di Tarzan: liane, scimmie e una bella Jane [redacted] ra tra le boscaglie. Per mangiare suppli, pizza o bruschettone

THE FLAN O'BRIEN via Napoli, 29 (Esquilino), tel. 06.[redacted]. Uno [redacted] locali più grandi della capitale. Aperto sempre, sala da the, bar, pub, musica dal vivo. Possibilità di vedere partite di calcio in maxi tv

THE GALLERY via della Maddalena (Pantheon) tel. 066872316. Alle 22 musica latino americana selezionata da [redacted] Costantino, ad accompagnare i molteplici cocktail tropicali serviti al banco dai barman freestyle. Ingresso libero

TOP [redacted] tel. 06[redacted]. L'associazione offre la possibilità di imparare il bridge dal 26 gennaio prossimo presso i due circoli di [redacted]. Thaon di [redacted] 11 (piazza Mancini) e via delle Sette Chiese 139. I giovani under 25 potranno accedere gratuitamente ai corsi e ai tornei

TRINITY COLLEGE tel. 066786472. Situato a pochi metri di distanza da via del Corso. Il Trinity è un pub-bar [redacted] due piani. Sulle pareti abbondano quadri, libri e quant'altro [redacted]. Tale naturalmente, è la cucina

[redacted] via Gesù e Maria 18, tel. [redacted] Pub britannico offre numerose specialità inglesi: torte salate, stufati e patate al forno.

TULLIUS via del Boschetto 98, tel. 066877164. Interamente arredato in legno, il locale offre americani bar, piatti gastronomici e degustazioni di vini selezionati.

[redacted] via [redacted] Fornaci, 8/10 (S. Pietro), tel. 06.[redacted]011. Ingresso libero. Serate di musica hip-hop, musica black, reggae, funky. Dalle 21.30 alle 3. Chiuso la domenica e il lunedì

TRAME

AL DI LA' DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage) **[Apollo, Atlantic 4, Cineland 4, Doria 3, Farnese, Gallery Mercurio, Intrastevere 1, Madison 3, Nuovo Olimpia A, Odeon 3, Rivoli, Ritzy Smeraldo, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, Warner Moderno 1, Warner Village 14]**

ANNA AND THE KING. Sentimentale. Nel 1862 una giovane donna inglese (Jodie Foster) [redacted] invitata dal Re del [redacted] educare i suoi numerosi figli **[Academy Hall, Cineland 11, Empire, Galaxy Saturno, Lux 10, Madison 2, Missouri 1, Odeon 2, Paris, Quirinale 1, Quirinetta, Rozy Topazio, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 2, W[redacted] Village 12]**

BLADE. Fantasy. Versione cinematografica di un fumetto americano, vede il vendicatore Wesley Snipes opporsi alle mire di grandezza e distruzione del feroce Stephen Dorff **[Andromeda 5, Cineland 12, Cola di Rienzo, Jolly 2, Warner Moderno 4, Warner Village [redacted]]**

HAPPY, TEXAS. Commedia. [redacted] evasi vengono scambiati, nella cittadina [redacted] Texas dove approdano, per una coppia chiamata ad allestire uno spettacolo **[Augustus 1, Excelsior 2, Holiday, Pasquino 2, Warner Village 6]**

IL GIGANTE DI FERRO. Cartone animato. Tratto dal libro di [redacted] Hughes «The Iron Giant», racconta la storia di un bambino che diventa amico di un [redacted] approdato sulla terra **[Warner Village 3]**

[redacted] Commedia. Leonardo Pieraccioni è un falegname che all'improvviso, in seguito al successo di un suo [redacted] per bambini, diventa famoso. La notorietà lo opprime **[Ambassade 3, America, Atlantic 5, Capitol, Cineland 7, Empire Due, Galaxy Saturno, Quirinale 2, Universal, Warner Village [redacted]]**

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai [redacted] poteri paranormali. **[Archimede, Augustus 2, Lux 5, Missouri 4, Warner Moderno 6, Warner Village 5]**

INSPECTOR GADGET. Fantasy. Una guar[redacted] di sicurezza viene «riassemblata» da una scienziata e comincia a dare la caccia a un pericoloso criminale. **[Madison 3, Warner Moderno 1, Warner Village 15]**

IO AMO ANDREA. Commedia. Il nuovo film di Francesco Nuti racconta di un [redacted], veterinario divorziato, che s'innamora di una donna di nome Andrea (Francesca Neri) ingegnere già fidanzata [redacted] ragazza **[Alhambra 1, Ambassade 1, Archimede, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 2, Ciak 2, Excelsior 1, Galaxy [redacted], New York, Ritz, Rouge Et Noir, Royal 1, Tristar Verde, Warner Moderno 2, Warner Village 8]**

LA FIGLIA DEL[redacted]. Thriller. Un omicidio e un conseguente scandalo nell'esercito americano: indaga il detective John Travolta, disposto a tutto pur di arrivare alla verità **[Andromeda 2, Cineland 10, Delle Mimose 3, Drive In, Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 18]**

LA [redacted] PORTA. Thriller. Il nuovo lavoro di Roman Polanski racconta di un giovane detective incaricato di ritrovare un raro e magico libro. **[Admiral, Ambassade 2, Atlantic 6, Cineland 5 e 9, Etoile, Excelsior 3, Golden, Lux 6, Reale 2, Trianon 5, Warner Village 10]**

LA STORIA DI [redacted] BROWNE. Commedia drammatica. Dal best seller di Brendan O' Carroll, la storia di una donna che rimane vedova e si trova con sette figli da allevare. Lei è Anjelica Huston (anche regista), teatro della vicenda l'Irlanda degli anni Sessanta **[Greenwich 3, Mignon 1, Pasquino 3]**

L'ESTATE DI [redacted]. Commedia drammatica. Nel suo nuovo film Takeshi Kitano impersona un rozzo personaggio che decide di accompagnare un bambino di nove anni, che vive con la nonna, alla ricerca della madre **[Intrastevere 2, Mignon 2]**

PASSION OF [redacted]. Commedia drammatica. Un doppio personaggio per Demi Moore. Marie è una vedova americana che vive con le due figlie nel sud della Francia, Marty è una donna in carriera a New York **[Andromeda 4, Cineland 14, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Maestoso 4, Warner Village 2]**

ROSETTA. Drammatico. Palma d'Oro all'ultimo festival di Cannes, il film dei fratelli Dardenne s'impernia sulle difficoltà della giovane Rosetta alla ricerca di un lavoro e, quindi, di una vita dignitosa **[Nuovo Sacher]**

SE SCAPPI, TI SPOSO. Commedia. Per tre volte davanti all'altare Julia Roberts è sempre scappata al momento del «sì»: questa storia interessa a Richard Gere, affascinante reporter **[Alhambra 2, Andromeda 1, Barberini 2, Cine[redacted] 8 e 13, Delle Mimose 4, Eurcine 1, Giulio Cesare 2, Jolly 1, King 1, Madison 4, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 5, Warner Village 9]**

007 IL [redacted] NON [redacted]. Azione. Il diciannovesimo film della serie di 007 vede James Bond, per la terza volta impersonato da Pierce Brosnan, opporsi a una pericolosa organizzazione criminale che mette a repentaglio le riserve p[redacted] **[Antares 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 6, Doria 1, Galaxy Marte, Garden, Gregory, Lux 1, Madison 1, Odeon 1, Rozy Zaffiro, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 7 e 11]**

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Pedro Almodovar e le passioni delle donne

NESSUNO come Pedro Almodovar sa raccontare le donne: le stupide e le sublimi, le vittime di tragedia e le squilibrate, le giovani e le vecchie. In «Tutto su mia madre» il regista, raggiunta una nuova maturità nel suo stile brillante, rinuncia a certe sue caratteristiche (frivolezza, isterismi, eccessi sardonici, bisogno puerile di stupire) per approdare a un [redacted] realistico di dramma e divertimento su [redacted] e dolori di donne. «Cinema a cuore aperto», lo definisce l'autore: oscillante tra racconto simbolico (su procreazione, creazione, maternità, paternità) e utopia femminile (un mondo di donne in cui gli uomini aspirano a trasformarsi in donne). Molto bello, interpretato meravigliosamente, il film è tra i suoi più riusciti e commoventi.

Tra i personaggi: il travestito bisessuale Lola, padre di figli; una giovane suora che si trova incinta e sieropositiva; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una madre il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente. Quest'ultima è Cecilia Roth, bravissima; ma tutte le attrici sono eccellenti e Fernando Fernan Gomez fa un'apparizione di vecchio padre rimbambito straordinaria quanto il film che è dedicato a tre cine-idoli del regista, Bette Davis, Romy Schneider,

TUTTO SU MIA MADRE
■ Pedro Almodovar, con Cecilia Roth, [redacted] Paredes, Penelope Cruz, Candela Peña. Produzione Spagna, 1999.
[Gioiello]

ACADEMY HALL v. Stamira 5/7 tel. 064423778
Anna and the king di A. [redacted] con Jodie Foster. Orario 16.00-19.00-22.00 L. [redacted]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. [redacted]
La [redacted] porta di R. Polanski [redacted] Depp, L. Olin. Orario 17.20-19.50-22 [redacted]

ADRIANO piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per [redacted]

[redacted] via Merry del Val 14 tel. [redacted]
Una relazione privata di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.50-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** di G. [redacted]shall, con R. Gere, J. [redacted] Orario [redacted] 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 15.30-17.45-20.00-22.30 L. 8.000

AMBASSADE via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30 L. 8.000 **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Orario 17.20-19.55-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il [redacted] innamorato** di L. Pieraccioni con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AMERICA via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Il [redacted] innamorato di L. Pieraccioni con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA Via Mattia Battistini [redacted] 066142640
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore [redacted] Beisner. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 15.30-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] [redacted] Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **007 - Il mondo non [redacted]** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie [redacted] Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Vacanze di [redacted]** di C. Vanzina con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

APOLLO via dei Galla e Sidama 20 tel. 0[redacted]
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage [redacted] Arquette, John Goodman. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] Via Archimede 71 tel. 063242508
Io amo Andrea di Francesco Nuti [redacted]cesco [redacted] Francesca [redacted] Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

ARISTON Via Cicerone 19 tel. 063212597
Chiuso per lavori

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Vacanze di [redacted]** di C. Vanzina con M. Gale, M. Boldi [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
[redacted] **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John [redacted]. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 6 **La nona porta** di R. [redacted] J. Depp, L. Olin. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Happy, Texas** di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario [redacted] 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Il [redacted]** M. Night Shyamalan (VM 14) con [redacted] Willis, Haley [redacted] Osment [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 10.30-12.50-15.05-17.25 L. 8.000 19.50-22.10 L. 13.000
Sala 2 **Se scappi... [redacted] sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 10.30-12.40-15.00-17.25 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 10.30-12.30-14.30-16.30 L. 8.000 **Once [redacted] - Cinque anni dopo** di Lee Tamahori, con Temuera Morrison, Cliff Curtis (VM [redacted]) Orario 18.20-20.25-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **[redacted] di [redacted]** di C. Vanzina, con M. Gale, M. [redacted] Orario 10.00-11.55-13.50-15.50-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[redacted] via dei Marzio 36 tel. [redacted]
Sala 1 **007 - Il mondo non [redacted]** di Michael Apted, [redacted] Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Io amo [redacted]** di Francesco [redacted] con Francesco Nuti [redacted] Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.30-17.50-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL [redacted] Sacconi [redacted]
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. [redacted], P. Hendel [redacted] 16.00-18.10 [redacted] 22.30 L. [redacted]

CAPRANICA Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
S.O.S. Summer of Sam - panico a New York di Spike Lee (V.M. 18), con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 17.00-19.45-22.30 L. 8.000

[redacted] Via Cassia 692 tel. 063251607
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [redacted]
Sala 1 **[redacted] - Il [redacted] samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 15.15-17.45-20.10-22.30 L. 9.000
Sala 2 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca [redacted] Orario 14.55-17.10-19.50-22.30 L. 9.000
[redacted] **Vacanze di [redacted] 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi [redacted] 15.15-17.30-20.10-22.45 L. 9.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman [redacted] 15.10-17.25-20.00-22.40 L. 9.000
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.30-16.30-18.30 L. [redacted] **nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin. Orario 20.15-22.55 L. 9.000
Sala 6 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 14.40-17.10-19.45-22.35 L. 9.000
Sala 7 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 14.35-16.35-18.30-20.25-22.25 L. 9.000
[redacted] **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.05-17.35-20.05-22.40 L. 9.000
Sala 9 **La [redacted] porta** di R. Polanski; con J. Depp, L. Olin [redacted] 14.35-17.00-19.30-22.05 L. 9.000
[redacted] **La figlia del Generale** [redacted] West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14 [redacted] 14.50-17.25-19.55-22.40 L. 9.000
Sala 11 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 14.30-17.30-20.20-22.55 L. 9.000
Sala 12 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 14.50-17.20-19.50-22.40 L. 9.000
Sala 13 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.55-17.15-19.45-22.30 L. 9.000
Sala 14 **Passion of mind** di [redacted] Berliner con [redacted] Moore, Matthew Beisner. Orario 15.05-17.20-20.05-22.40 L. 9.000

COLA DI RIENZO Piazza Cola Di Rienzo tel. 063235693
Blade di Steve Norrington [redacted] Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 15.15 L. [redacted] 17.45-20.05-22.30 L. [redacted]

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Kirikù e la strega Karabà di M. Ocelot. Orario 16.20-17.40-19.00 L. 8.000

[redacted] PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
Fight club di David Fincher (VM 14), con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 20.20-22.40 L. 8.000

[redacted] Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Passion of mind** di Alain Berliner con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **[redacted] scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. [redacted]

[redacted] Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie [redacted] 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 **[redacted] di [redacted] 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese; con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] P. Fonte degli Acqui 6/9 tel. 0650930649
La figlia del Generale di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 21.00 L. 10.000

[redacted] Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne; con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30-19.10-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.10-18.15-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] Via Stoppani 7 tel. 068070245
Se scappi... ti sposo di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.45-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EMPIRE V.le Regina Margherita 29 tel. [redacted]
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.[redacted] 19.30-22.30 L. 8.000

EMPIRE DUE V.le Esercito 44 tel. 065010652
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ETOILE Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
La [redacted] porta di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
[redacted] **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
Sala [redacted] **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner [redacted] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **Tutti gli [redacted] del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 15.30 L. [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. 10.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644249760
Vacanze di Natale 2000 di C. Vanzina, con M. Gale [redacted] Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **Io amo [redacted]** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca [redacted] Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Happy, Texas** di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[redacted]** di Kevin Lima, Chris Buck [redacted] 16.00-17.45 **La nona porta** di R. Polanski con J. Depp, L. Olin 19.55-22.30 L. [redacted]

[redacted] P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Al di là della vita di Martin Scorsese, con [redacted] Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 8.000

FIAMMA V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Passion of mind** di Alain Berliner con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000

GALAXY V.P. Maffi 10 tel. 06816[redacted]
Giove **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Marte **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau [redacted] 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.30 **Al di là della vita** di Martin Scorsese con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Saturno **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario [redacted]-19.00-22.00 L. 8.000
Venere **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

GARDEN V.le Trastevere tel. 065817848
007 - Il mondo non basta di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644[redacted]
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-[illegible]-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE V.le Giulio Cesare 259 tel. [redacted]
Sala 1 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Se scappi... ti sposo** [redacted] Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Passion of mind** di Alain Berliner con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 10.000

GOLDEN V.le Taranto tel. 06704[redacted]
La nona porta di R. Polanski; con J. Depp, L. Olin. Orario 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il codice del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La storia di Agnes Browne** di A. Huston, con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
007 - Il mondo [redacted] Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

HOLIDAY L.go B. Marcello 1 tel. 06854[redacted]
Happy, Texas di M. Illsley; con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 16.00-18.10-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **[redacted] John Malkovich** di Spike Jonze con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. [redacted]

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
[redacted] **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff [redacted] 15.00 L. [redacted] 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella, con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 15.30 L. [redacted] 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 4 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14 [redacted] 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] Via Fogliano 37 tel. 06862[redacted]
Sala 1 **[redacted] scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La figlia del Generale** di S. West; con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] Borgo S. Spirito 75 tel. 06683[redacted]
East is east di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.20-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] [redacted] 19 tel. 0636298171
Sala 1 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.45-20.30-22.55 L. 8.000
Sala 2 **Essere John Malkovich** di Spike Jonze, con John Cusack, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.50-16.30-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Kirikù e la strega Karabà** di M. [redacted] Orario 16.00-17.30 L. 8.000 **Mifune - Dogma 3** di Soren Kragh-Jacobsen con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
Sala 6 **East is east** di D. O'Donnell, con O. Puri. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Non lo sappiamo ancora** di Bambini, L'Angiò, De Luca, con Christiane Filangieri, Lino D'Angiò, Alain De Luca [redacted] 15.10-17.00-19.00-21.00-23.00 L. 8.000
[redacted] **La nona porta** di R. Polanski; con J. Depp, L. Olin. Orario 15.15-17.45-20.30-22.55 L. 8.000
Sala 10 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 15.00-17.40-20.15-22.55 L. 8.000

[redacted] Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **007 - Il mondo non [redacted]** Michael Apted; con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.00-18.45-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, [redacted] Arquette, John [redacted] 15.45-18 [redacted] 10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne; con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.30 L. 8.000 18.20-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **La figlia del Generale** di S. West; con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. Orario 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 10.000
[redacted] **Passion of mind** di Alain B[redacted] con Demi Moore, Matthew Beisner [redacted] 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

[redacted] V[redacted] Apostoli, 20 tel. [redacted]
Chiuso per lavori

[redacted] Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La storia di Agnes Browne** di A. Huston; con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'estate di Kikujiro** di Takeshi Kitano, con Beat Takeshi, Yusuke Sekiguchi. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Kirikù e la strega Karabà** di M. Ocelot. Orario 15.30-17.00-18.30 L. 8.000 **Tutti gli uomini del deficiente** di Paolo Costella con Claudia Gerini, Paolo Hendel. Orario 20.20-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina con M. Gale, M. Boldi, C. De Sica. Orario 20.15-22.30 L. 8.000 **Tarzan** di Kevin Lima. Orario 15.30-17.10-18.45
Sala 4 **Chiuso per lavori**

NEW YORK Via Cave 36 tel. 067810271
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16 tel. 066861068
[redacted] **Al di là della vita** VO di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000
Sala B **Ghost Dog - Il codice del samurai** VO di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER Via I. Ascianghi 1 tel. 065818116
Rosetta VO di Luc e Jean-Pierre D[redacted], con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] MULTISCREEN [redacted] Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **007 - Il [redacted]** [redacted] Apted, con Pierce Brosnan, Sophie [redacted] Orario 15.00-17.45-20.30-22.55 L. 8.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 15.00-17.40-20.15-22.55 L. 8.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese [redacted] Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.15-17.30-20.30-[redacted]45 L. 8.000
[redacted] **[redacted] la strega [redacted]** M. Ocelot. Orario 16.00-17[redacted] **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee (V.M. 18) con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 20.15-22.45 L. 8.000
[redacted] **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI v. Nazionale 194 tel. [redacted]
Riposo

PARIS Via M. Greca tel. 0670496568
[redacted] and the king di A. Tennant; con Jodie Foster. [redacted] 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

[redacted] Vicolo del Piede 19 tel. [redacted]
Sala 1 **Se scappi... ti sposo** VO di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 16.00-18.10-20.[redacted]-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Happy, Texas** VO di M. Illsley, con J. Northam, S. Zahn. Orario 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 8.000
Sala 3 **La [redacted] di Agnes [redacted]** di A. Huston; con A. Huston, M. O'Dwyer. Orario 16.20-18.20-20.25-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **East is east** di D. O'Donnell; con O. Puri. Orario 16.30-18.3[redacted]30 L. 8.000
Sala 2 **Ghost Dog - Il [redacted] del samurai** di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, John Tormey. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Una relazione privata** di Frédéric Fonteyne, con Nathalie Baye, Sergi Lopez. Orario 16.00-17.30-19.00-20.45-22.30 L. 8.000
[redacted] **Addio terraferma** di Otar Iosseliani, con Nico Tarielashvili, Lily Lavina. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 8.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 06488[redacted]53
Sala 1 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il pesce innamorato** di L. Pieraccioni, con Y. Diaz, P. Hendel [redacted] 20.20-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. 066790012
[redacted] and the king VO di A. Tennant, [redacted] Foster. [redacted] 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

REALE P.zza Sonnino 7 tel. [redacted]
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti con Francesco Nuti, [redacted]ca Neri. [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp [redacted] 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] Via IV Novembre 156 tel. [redacted]
[redacted] - Dogma 3 di Soren Kragh-Jacobsen, con [redacted] Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Io amo Andrea di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [redacted]

RIVOLI Via Lombardia 23 [redacted]
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Existenz di David Cronenberg, con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 0685[redacted]
Io amo Andrea di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri [redacted] 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] via Lucani, 52 tel. 0636005606
Rubino **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.45-18.10-20.30-22.45 L. 8.000
Zaffiro **007 [redacted] basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan, Sophie Marceau. Orario 15.00-17.35-20.10-22.45 L. 8.000
Smeraldo **Al di là della vita** di Martin Scorsese; con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 14.50-17.25
Topazio **[redacted] king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

ROYAL Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495
Anna and the king di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753
La via degli angeli di Pupi Avati; con Gianni Cavina, Carlo Delle Piane. Orario 16.00-18.05-20.15-22.30 L. 8.000

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **[redacted] and the king** di A. Tennant; con Jodie Foster. Orario 16.00 [redacted] L. 8.000
Sala 2 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **007 - I[redacted] non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 14.45-17.20-20.00-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Anna and the king** di A. Tennant con Jodie Foster. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 15.00 **La nona porta** di R. Polanski. Orario 17.10-19.50-22.30 L. 8.000

TRISTAR MULTIPLEX Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 15.45-18.10-20.30-22.45 L. 8.000
S. Rossa **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 15.00-17.25-20.10-22.45 L. 8.000
S. Verde **Io amo Andrea** di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216
Il pesce innamorato di L. Pieraccioni, con Y. Diaz. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] VILLAGE CINEMAS MODERNO [redacted] della Repubblica, 44/45 tel. 06477791
Al di là della vita di Martin Scorsese, con Nicolas Cage. Orario 12.30-15.00-17.35-20.05-22.45-1.10 L. 10.000
Sala 2 **Io amo [redacted]** Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Francesca Neri [redacted] 12.35-15.10-17.45-20.20-22.50-1.20 L. 10.000
Sala 3 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 11.40-14.20-17.05-19.50-22.35-1.15 L. 10.000
[redacted] **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen [redacted] Orario 11.50-14.25-16.55-19.40-22.20-0.55 L. [redacted]
Sala 5 **[redacted] scappi... ti sposo** di G. Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 12.15-14.50-17.25-20.10-23.00-1.25 L. [redacted]

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de Medici 135 tel. 0665855111
sala 1 **Blade** di Steve Norrington, con Wesley Snipes, Stephen Dorff. Orario 14.30-17.00-19.30-22.20 L. 10.000
[redacted] **Passion of mind** di Alain Berliner, con Demi Moore, Matthew Beisner. Orario 13.00-15.20-18.00-20.30-22.50 L. 10.000
sala 3 **Existenz** di David Cronenberg; con Jennifer Jason Leigh, William Dafoe. Orario 13.50-16.00-18.10-20.20-22.40 L. 10.000
[redacted] **Il [redacted] innamorato** di L. Pieraccioni; con Y. Diaz, P. Hendel [redacted] 13.10-15.10-17.20-19.40-21.50-23.50 L. 10.000
sala 5 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 13.30-15.30-17.40 L. 10.000 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (V.M. 14) con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 19.50-22.10-0.30 L. 10.000
sala 6 **East is east** di D. O'Donnell con O. Puri. Orario 13.25-17.50-23.00 L. 10.[redacted] **Happy, Texas** di M. Illsley con J. [redacted] S. Zahn. Orario 15.35-20.40 L. 10.000
sala 7 **007 - Il mondo non [redacted]** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 13.20-16.10-19.00-21.40-0.20 L. 10.000
sala 8 **Io amo Andrea** di Francesco Nuti; con Francesco Nuti, Francesca Neri. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 10.000
sala 9 **[redacted] scappi... ti sposo** di G. Marshall; con R. Gere, J. Roberts. Orario 14.10-16.50-19.20-22.00-0.35 L. [redacted]
sala 10 **La nona porta** di R. Polanski, con J. Depp, L. Olin. Orario 13.35-16.25-19.25-22.15 L. [redacted]
sala 11 **007 - Il mondo non basta** di Michael Apted, con Pierce Brosnan. Orario 14.45-17.25-20.05-22.45 L. 10.000
sala 12 **Anna and the king** di A. Tennant, con Jodie Foster. Orario 12.45-15.45-18.45-21.45 L. 10.000
sala 13 **Tarzan** di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 14.25-16.35-18.25-20.15-22.05-23.55 L. 10.000
sala 14 **Al di là della vita** di Martin Scorsese, con Nicolas Cage. Orario 12.55-15.15-17.35-19.55-22.25 L. 10.000
sala 15 **Se scappi... ti sposo** [redacted] Marshall, con R. Gere, J. Roberts. Orario 13.45-16.05-18.35-21.05-23.35 L. 10.000
sala 16 **Non lo sappiamo ancora** di Bambini, L'Angiò, De Luca. Orario 13.40-15.55-18.05-20.25-22.35 L. 10.000
sala 17 **Vacanze di Natale 2000** di C. Vanzina, con M. Gale, M. Boldi. Orario 14.25-17.05-19.35-21.55-0.35 L. 10.000
sala 18 **La figlia del Generale** di S. West, con J. Travolta, M. Stowe V.M.14. [redacted] 14.05-16.40-19.05-21.35 L. 10.000

D'ESSAI

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A **La ragazza del ponte** Orario 20.30-22.30 Sala B **Buena Vista Social Club** Orario 20.30-22.30 Sala C **Nosferatu [redacted]** Orario 20.30-22.30
[redacted] SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumière **Caro [redacted]** Orario 18.00 **Sogni d'oro** Orario [redacted] Orario 22.00 Sala Chaplin [redacted] Orario 18.30-20.30 **[illegible]** Orario 22.30
[illegible] Via Levanna, 11, tel. 0682000959 **[illegible]** Orario 21.00-22.45
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, [redacted] **Eyes wide shut** Orario 17.00-19.45-22.30
DETOUR Via Urbana 47/a tel. 064872368 **[illegible]** VO Orario 21.00 (con sott. it.) **[illegible]** Orario 22.50 (con sott. it.)
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167 **[illegible]** VO Orario 19.00 **[illegible]** VO Orario 21.00
NUOVO CINE CLUB [illegible] Via Apelle, 1, tel. 0650916710 **Onegin** Orario 21.15
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo, 13/A, tel. 063227559 **Il viaggio di Felicia** Orario 18.00-20.15-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588 **[illegible]** Orario 18.30-20.30-22.30

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

Mai visti prezzi così!

Oltre 50 mod. di computers a partire da
~~1.650.000~~ 1.470.000
fino a lire
~~5.400.000~~ 4.890.000

All' Uni Euro, dal 8 al 31 gennaio, la più grande promozione del 2000! Centinaia di articoli a prezzi mai visti prima !!!

Oltre 50 modelli di cellulari a partire da
~~270.000~~ 250.000
fino a lire
~~1.399.000~~ 1.250.000

Oltre 50 mod. di ferri a partire da
~~49.900~~ 24.950
fino a lire
~~429.000~~ 330.000

Oltre 100 mod. di frigoriferi a partire da
~~199.000~~ 160.000
fino a lire
~~5.659.000~~ 4.520.000

Oltre 150 modelli di TV a partire da
~~209.000~~ 155.000
fino a lire
~~5.244.000~~ 4.112.000

~~19.950~~ 9.950
fino all' impianto HI FI da lire
~~1.995.000~~

Oltre 100 mod. di lavatrici a partire da
~~499.000~~ 350.000
fino a lire
~~2.319.000~~ 1.850.000

Oltre 50 modelli di VIDEOCAMERE da
~~4.000.000~~ 735.000
fino a lire
~~4.039.000~~ 3.065.000

Oltre 50 mod. di cucine a partire da
~~239.000~~ 190.000
fino a lire
~~1.599.000~~ 1.270.000

Oltre 100 mod. di lucidatrici a partire da
~~38.900~~ 25.000
fino ai sistemi di pulizia a vapore da
~~1.199.000~~ 929.000

GRUPPO
UNI-EURO

(CN) CUNEO Fissore
C.Nizza, 16 tel.0171/692339

(CN)ALBA Cottino
via Cavour, 10
tel.0173/440168

(CN)SALUZZO
Via della Resistenza, 12
t.0175/47411

(CN)BAGNOLO Piem.te
PUNTOMUSICA v.Genovesio
Tel.0175/392086

(CN)MONDOVI'
P.za Monteregale, 2
tel.0174/47293

(CN)CORTEMILIA
P.za Savona,10
tel.0173/81146

(CN)CARAGLIO
EXPOCASA statale 22
tel.0171/618571

(AO) S.CHRISTOPHE
Loc. Gran Chemin,114
tel.0165/235415

(AT)CANELLI
P.za C.Gancia,1
tel.0141/822215

(AT)ASTI
P.za Alfieri 18
tel.0141/599566

(SV)ANDORA
V.S.Caterina,9
Tel.0182/684747

(GE)CHIAVARI
via Tripoli,12
tel.0185/324909

I punti vendita UNIEURO centri autorizzati
TELE+ TIM MOTOROLA

LONG TIM. La tariffa a lungo conversazione
170 lire al minuto 24 ore su 24 + IVA
LONG TIM 00.00 24.00
Chiamate verso Telefonini TIM e tutti i telefoni di rete fissa **170** lire al minuto
Tutte le altre Chiamate **280** lire al minuto
(Tariffazione a scatti, scatto alla risposta £250)

Promozione valida dal 8/01/2000 fino al 31/01/2000 salvo esaurimento scorte errori e omissioni - le foto sono a semplice scopo indicativo

SPAZIO AFFARI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. "PRESTIT" immediati a tutti. Anche tele finanziamento. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Sorrelli (UIC 4305) Tel 011.581.7521

FINANZIAMENTI immediati, risposta £ 10.000.000 - 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui leasing. Splendido TARSKY 004101 - 596/04TA. Registro n 0808948/3 Londra

FINANZIAMO dipendenti firma singola anche protestati con piani pluriennali in corso agevolazione per statali e parastatali. Fi.nan. Spa via Avogadro 16 Tel [redacted] 561.9404 (UIC 28171)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ABBIAMO urgenza [redacted] attività commerciali in buona posizione trattative veloci. Massima serietà Tel 011.397.880

ACQUISTARE o cedere un'attività? Paghiamo contanti. Compravendite operazioni Azienda Italia SpA. Istituto Piemontese. Chiamateci gratis 800 [illegible]

ACQUISTIAMO contanti tutti attività ovunque del territorio italiano. TARSKY 004101 [illegible]

ACQUISTIAMO contanti tutti attività anche rilevanti artigianali commerciali industriali alberghiere immobiliari aziende agricole. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.295.16014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

BAR caffetteria mercato ottima struttura e giro d'affari angolare chiusura serale agevolazioni vendita. Tel 011.385.5298

BAR in via Mario Vittoria con vendita del locale mq 85 tabaccheria arredato in tutto. Cedesi per motivi di salute Tel 0119.475.1340

RIVOLI negozio [illegible] gestione [illegible] giro d'affari. Cedesi. Anticipo lire 100.000.000 Tel 011.958.1255

STELLA 011.447.0280 [illegible] angolare zona Santa Rita 5 vetrine vendita grande giro affari

STELLA 011.447.0280 negozio [illegible] gastronomia [illegible] 2 persone buon giro affari £ 100.000.000 [illegible]

VALLE DI AYAS cedesi [illegible] per motivi familiari ottima posizione [illegible] Tel 0339.800.5481 0348.264.9057

VENDESI causa [illegible] pizzeria al [illegible] 200 coperti con alloggio Torre Pellice. Telefonare 0339.472.281

LAVORO OFFERTI

[redacted]

AGGIUSTATORE 4° 5° 6° livello con minimo 5 anni esperienza settore stampi termoplastici medio grandi. Zona Rivalta. Tel 011.900.9616 o inviare curriculum al fax 011.900.9620

AZIENDA stampaggio materie plastiche zona Nichelino cerca addetta al controllo produzione e qualità, richiedesi esperienza Tel 011.605.9184

CARPENTERIA in San Mauro cerca lamierista esperto conoscenza disegno tecnico Tel 011.223.0244

CERCASI fresatori a controllo numerico 4° 5° 6° livello. Gradita titolo professionale. Esperienza nel settore stampi termoplastici. Tel 011.900.9616 o inviare curriculum al fax 011.900.9620

FRESATORI esperti Fidia aziendale stampi di Settimo ricerca Tel 0348.310.3298 011.800.[illegible]

PRIMARIO consorzio cooperative ricerca per assunzione fisso e duraturo magazzinieri, operatori mulettisti, carrellisti, operai generici. Inserimento a regolare norma di legge. Telefonare per appuntamento 011.[illegible]

TORNITORE esperto [illegible] Fanuc 21 [illegible] aziendale Settimo ricerca Tel 0348.310.3298 - 011.[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AZIENDA grande distribuzione ricerca per proprio punto di Torino specialista reparto gastronomia o reparto panetteria. Richiede significativa esperienza. Per informazioni Tel 011.212.[illegible] chiedere del Sig. [illegible]

[redacted]

[redacted] AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche animatori giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non retribuita. Telefonare Tel 011.[illegible]

AMBOSESSI 18 - 30enni selezioniamo per inserimento nell'ambito turistico. Non indispensabile lingue. Possibilità anche inesperti. Telefonare 011.[illegible]

ANIMAZIONE: selezioniamo personale per animazione turistica. [illegible] Tel 011.[illegible]

AZIENDA cerca persona per lavoro di segreteria [illegible] Word possibilmente in media [illegible] Tel 011.[illegible]

AZIENDA leader nel settore cerca esperto di Logistica [illegible] Milano

AZIENDA sita in Moncalieri Z.I. per ampliamento organico ricerca segretario/a contabile [illegible] uso PC [illegible] Moncalieri To

DOTTORE commercialista zona [illegible] Pubblikompass 7566 10100 Torino

GECO ITALIA Srl ricerca procacciatori d'affari per la propria zona di residenza anche part-time. Età 30 - 50 anni. [illegible] Numero verde 800.014.974. Fax 02.690.002.07

NATIONAL language school hiring mother tongue english and german, age 20 - 35 speaking individuals for part time teaching positions in the area of Piemonte. Monthly salary £ 1.200.000 access to automobile is a must. Torino please call 02.670.70766

SOCIETA' Europea leader settore informatico seleziona personale automunito con conoscenza windows e suite office 97 da inserire nel proprio organico in qualità di assistente didattico anche prima esperienza. Per colloquio in Torino Tel 02/670.74371

STUDIO dottori commercialisti ricerca contabile [illegible] ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum fax 011.517.4453

TECNICI

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche [redacted] progettista Cad - s/o modellatore di superfici. Zona Settimo Torinese. Telefonare ore ufficio 011.800.6707

[redacted] grafica [redacted] videoimpaginatore macintosh desideroso di crescere per [redacted] caporeparto. Tel. ore ufficio 0141/47.73.53

[redacted]ISTI meccanici esperti Cad e disegnatori Cad, linee di montaggio, attrezzature meccaniche, macchine di prova e controllo. Cercasi zona industriale Caselle. Vica Tel 011.957.4407 Ore 8.30 - 12.30

[redacted] multinazionale leader settore termoregolazione prima cintura Ovest Torino cerca Progettista Senior. Richiede esperienza di progettazione in Pro Engineer. Maturata nello [redacted] pressofusioni stampaggi montaggi. Dettagliato curriculum a: Pubblikompass 2133 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona nuovi volti, settore moda/pubblicità Tel 02/268.29030 - 010/595.8062

[redacted] religiosa cerca collaboratori per mansioni amministrative. Telefonare allo 011/248.1400

PER prossime realizzazioni cinetelevisive - pubblicitarie nazionali selezioniamo ambosessi 15/60 anni, sportivi. Comunicazioni Europa Tel 06/592.0485

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli bambini. No costi. Tel 011.397.0941

[redacted] E [redacted]

AFFILIATO Tecnocasa Studio Torino Centro seleziona laureati e diplomati per inserimento in organico Tel 011/812.2540

AGENZIA Generali Assicurazioni seleziona per gestione sub agenzia sub agenti 25 - 55 anni Tel 011.561.1717

AGENZIA GENERALE di Torino seleziona per ampliamento e consolidamento della propria area commerciale, candidati con i seguenti requisiti: diplomati o laureati età 22 - 55 anni ambosessi, attitudine a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. Si offre: corso di formazione gratuito, contributo di avviamento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da affiancamenti e dal modello di marketing in un contesto societario stabile ed in costante espansione. Sede di lavoro Torino. Telefonare per appuntamento allo 011.562.7276

AZIENDA cerca giovani di capacità determinati ed ambiziosi in un'azienda produttiva giovane e dinamica. Garantiamo [redacted] [illegible] Chiamateci allo 0161.421217 per un immediato colloquio

AZIENDA leader nella vendita di elettrodomestici ricerca [illegible] Torino [illegible] Per colloquio presentarsi oggi ore 9.30/12.30 - 14.40/18 presso hotel [illegible] Torino chiedere del signor [illegible]

AZIENDA leader prodotti medicali [illegible] zona Piemonte. Telefonare a Moltalbera 011.962.5477 o fax 011.962.5837 [illegible]

DITTA operante settore [illegible] [illegible] Torino [illegible]

SOCIETA' ricerca max 28 anni automuniti per apertura nuovo ufficio, garantito £ 1.500.000 mensili più rimborso spese Tel 011.271.5214

STUDIO ELLEDUE affiliato Tecnocasa ricerca giovani diplomati per inserimento settore immobiliare Tel 011.568.2071 - 011.350.808

WINNER TEAM seleziona ambosessi diplomati per vendita su appuntamento. Offresi fisso mensile di £ 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel 011.316.0798

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE [redacted] segretaria odontoiatrica altamente qualificata cercasi. Telefonare al numero 011/448.605

[redacted] & [redacted]

IL 1 febbraio iniziano i corsi per assistenti infanzia e anziani. Il lavoro verrà fornito da Education 011.480.343

IL 2 febbraio inizia il corso su impianti di [illegible] Tel 011.437.4591

IL 25 gennaio iniziano i corsi per estetista e parrucchiera. Concrete opportunità di lavoro già durante i corsi. SAL 011.485.306

IL 31 gennaio iniziano i corsi per baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri [illegible] Tel 011.489.458

SYNERGIE ITALIA SPA società fornitura lavoro temporaneo ricerca n° 10 informatici iscritti albo professionale lavoro temporaneo. Fax 011.535.580 Tel 011.561.8749

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente B pratico Italia estero libero subito offresi. Tel 011/521.1071 - 0335/813.1010

AUTISTA 54enne di fiducia offresi per lavoro anche part time Tel 011/809.284

GARAGISTA esperto [illegible] Tel 011.[illegible]

LAVORO notturno 46enne referenziato cerca Tel 011.669.3957

REFERENZIATO offresi come pulizia privato, persone di fiducia, accompagnatore [illegible] Tel 011.[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CHEF 27 livello conoscenza cucina mondiale [illegible] Tel 0123/340.475

COMMESSA vetrinista magazziniera pluriennale esperienza abbigliamento calzature e accessori 23enne disponibile anche part time. Massima serietà Tel 0347.295.3366

CUOCO pratico con referenze offresi a ristoranti [redacted] Tel 0347/464.2812

CUOCO stagionale o fisso con lunga esperienza offresi anche a trasferte Tel [illegible]

PORTIERE hotel disponibile anche notte offresi. Disponibile trasferte Tel 011.521.1071 - 0335/813.1010

[redacted] di negozio 35enne pluriennale esperienza video tel. telefonia [illegible] offresi Tel 011.210.105

[redacted]

CONTABILE 37enne pluriennale esperienza prima nota [redacted] contabilità generale, bilanci e adempimenti fiscali offresi a seria ditta. No studi professionali. Telefonare 0336/132 [redacted] ore pranzo e serali

DIPLOMATA pluriennale esperienza ufficio età media offresi in qualità di segretaria direzione Tel 011.857.800 ore pasti o messaggio in segreteria

DIRETTORE commerciale, vendita, capo area disposto trasferirsi Italia estero, spagnolo fluente offresi ad azienda Tel 011/521.1071 - 0335/813.1010 - Email [illegible]@yahoo.es

IMPIEGATA segretaria d'ordine 24enne esperienza biennale uso PC, pratica bolle e fatturazione no contabilità, cerca impiego presso seria ditta no cooperativa Tel 011/676.800

IMPIEGATA ventennale esperienza gestione clienti/fornitori, segreteria, personale. Disponibile anche part time. Linea mobile telefonare 011/317.3701

IMPIEGATO commerciale pratico ufficio rete vendita gestione clienti ricerca occupazione disposto trasferte Tel 011/521.1071 - 0335/813 [redacted]

[redacted] 33enne, 15 anni [redacted] esperienza addetto bollettazione, fatturazione, contabilità generale clienti fornitori a computer, offresi passaggio diretto Tel 011/725.712

OPERATORE CNC esperienza pluriennale passaggio diretto offresi Telefonare 011/413.1201

[redacted] con esperienza pluriennale cerca impiego. Tel 011/447.1016

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

BATTOCCHIO 011.581.9433 Tribunale Nuovo presso signorile ingresso salone cucina 3 camere biservizi cantina mq 220 box

BATTOCCHIO 011.581.9530 corso Vittorio stabile signorile mq 200 ingresso 7 salone cucina biservizi cantina termoautonomo

CENTRO via Accademia Albertina liberi mansardati 2 monolocali abitabili termoautonomo costo totale £ 110.000.000 Gabetti 011.836.116

CORSO Belgio [illegible] casa signorile appartamenti in [illegible] Tel 011.581.1627

CORSO Francia Piazza Statuto prestigioso libero salone 4 camere cucina biservizi recente ottimo. Bepiammi 011.434.2377

CORSO Marconi presso bellissimo appartamento mq 220 splendido stabile d'epoca signorile [illegible] 011.669.2967

CORSO Novara 2 camere tinello cucinino servizi. [illegible] Telefonare 011.562.[illegible]

CORSO Orbassano presso [illegible] signorile [illegible] Gabetti [illegible] 011.359.393

CORSO Orbassano (via Gorizia) libero nuova costruzione soggiorno 2 camere cucina biservizi [illegible] box Saim 011.568.3283

CORSO Peschiera via Caprera libero salone 2 camere tinello cucinino servizi pranzo, alto signorile. Bepiammi 011.434.2377

CORSO Re Umberto libero signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi termoautonomo box. Saim 011.568.3283

CORSO Telesio libero signorile ingresso salone 2 camere cucina biservizi mq 160 termoriscaldata. Saim 011.568.3283

CORSO Unione Sovietica angolo via Pier Dionigi Pianta 2 ingressi 5 camere 2 servizi box [illegible] Tel ufficio 011.581.1627

CROCETTA corso Castelfidardo libero piano [illegible] 2 camere [illegible] Gabetti 011.581.8338

CROCETTA corso Re Umberto libero signorile elegantemente ristrutturato soggiorno cucina abitabile. Gabetti 011.581.8338

> **CROCETTA**
>
> **Re Umberto in casa signorile piano alto appartamento rifinitissimo mq 280. Luciana Vola 011.436.1555.**

ETG IMMOBILI SRL A Centro storico [illegible] casa d'epoca [illegible] Tel 011.436.5819 011.521.2438

ETG IMMOBILI SRL B Centro storico in casa d'epoca ultimo piano panoramico alloggio mq 144 con terrazzino sul tetto Tel 011.521.24.38

ETG IMMOBILI SRL C Nel cuore di Torino in casa d'epoca alloggi mq 70 abbinabili su 2 piani Tel 011.521.2438

ETG IMMOBILI SRL D Piazza IV Marzo in casa d'epoca signorile alloggio mq 170 con terrazzo perimetrale mq 110 Tel 011.521.2438

ETG IMMOBILI SRL E Via Cibrario casa d'epoca signorile appartamento piano nobile mq 200 in ottime condizioni Tel 011.521.2438

[redacted] IMMOBILI [redacted] F Piazza San Carlo casa d'epoca 2 mansarde completamente ristrutturate mq 64 - 78 finiture di pregio Tel 011.521.2438

GABETTI SPA Borgo Vittoria proponiamo spazioso appartamento libero luminoso ingresso, 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Borgovittoria 011.250.969

GABETTI SPA corso Montecucco [redacted] su 4° piano 2 camere tinello cucinino bagno. Agenzia Viberti 011.335.6703

GABETTI SPA via Bologna vendiamo appartamento libero ingresso 3 camere, cucina bagno £ 180.000.000 Agenzia Gioberti 011.248.1653

GABETTI SPA via Varazze libero 2° piano ingresso 3 camere cucina bagno £ 155.000.000 Agenzia Nizza 011.663.3574

GL. IMMOBILIARE 011.518.4273 Borgo Vittoria nuovi pronta consegna ultimi appartamenti signorili da £ 156.000.000 scelta materiali

GL. IMMOBILIARE 011.518.4273 via Cigna presso Fabbro nuovi appartamenti signorili e garage in pronta consegna varie metrature

GL. IMMOBILIARE 011.518.4780 presso via Bardonecchia casetta indipendente di 100 mq per lavanderia garage parrucchiere

INVESTITALIA 011.518.4366 A Crocetta via Montevecchio presso corso Galileo Ferraris in palazzo [redacted] in [redacted] di ristrutturazione e prenotiamo ultimo alloggio di mq 104 e mq [redacted] Consegna Aprile 2000

INVESTITALIA 011.518.4366 Precollina verso Moncalieri elegante villa mq 150 mq 500, giardino mq 7000, posizione panoramica

INVESTITALIA 011.518.4366 [redacted] viale Thovez elegante appartamento mq 240, terrazzo, 2 posti auto giardino condominiale

INVESTITALIA 011.518.4366 via Duchessa Jolanda presso via Beaumont alloggio ufficio mq 132 piano rialzato da ristrutturare

INVESTITALIA 011.518.4366 [redacted] residenziale vendesi o affittasi [redacted] mq uso abitazione o ufficio in splendido palazzo d'epoca

LARGO Francia libero 2° piano ascensore ingresso soggiorno cucina 2 camere biservizi cantina. GR 011.505.039.

LIBERO via Medici signorile nuova costruzione ultimo piano più mansarda termoautonomo ascensore box. Saim 011.568.3283

LUCIANA [redacted] 011.436.1295 Valsalice (adiacente San Giacomo) villa mq 420 su due livelli più 170 mq zona servizi. Giardino. Splendida vista

LUCIANA [redacted] 011.436.1295 via Guastalla in elegante casa d'epoca rifinito salone pranzo 2 camere cucinotta biservizi

LUCIANA [redacted] 011.436.1555 [redacted] Crimea nel verde soggiorno 2 camere cucina biservizi box

PIAZZA Rivoli Impresa prenota panoramici prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio. [redacted]elefono 011.581.1137 - 0347.451.2859.

[redacted]ECOLLINA Gran Madre elegante appartamento mq [redacted] Terrazzo mq 70. Box Luciana Vola 011.436 [redacted]

[redacted] [redacted] via Pinelli [redacted] subito ingresso due camere cucina biservizi £ 189.000.000 Gabetti agenzia Cit Turin 011.433.2558

VIA [redacted] stabile recente libero 2 [redacted] camere tinello cucinino ripostiglio 2° piano mq 110 £ 235.000.000. Tel 011.280.597 [illegible]

VIA Parma - via Messina alloggi prestigiosi pronta consegna da £ 160.000.000 Punto Edilnord [redacted] 011.812.4876

VIA Stradella [redacted] del '55, 4° piano senza ascensore 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina Gabetti 011.253.747

VILLETTA precollina Val San Martino libera indipendente unifamiliare da ristrutturare giardino 1000 mq. Saim 011.568.3283

[redacted]

AMAECA appartamento centralissimo composto da soggiorno living, cucinino, 2 camere, ripostiglio bagno. Cantina [redacted] 168.000.000 Gabetti [redacted] 0121.397.700

BATTOCCHIO 011.581.9530 Caselle prestigio [redacted] signorili [redacted] uni - bifamiliari soggiorno cucina 2 camere servizi mansarda giardino

BATTOCCHIO 011.581.9530 Collegno panoramico ingresso [redacted] cucina 2 camere bagno cantina box auto 130 mq

[redacted] VICA alloggi 77 [redacted] [redacted] il camere cucina bagno cantina terrazzi. Qualità esposizione. Ristrutturato £ 340.000 [redacted] Gabetti 011.956.0077

CHIVASSO porzione villa incompleta giardino box materiali pregiati pronto [redacted] Tel 03[illegible]821 7853

FROSSASCO Roero [redacted] villa schiera angolare 2 piani più sottotetto interrato giardino [redacted] 011.505.039 - [redacted] 322.789

LEA 011.998.2041 vende a San Mauro splendida villa indipendente [redacted] giardino nuova costruzione ottime rifiniture

LUSERNA [redacted] [redacted] appartamento [redacted] box auto, cantina e terrazzo [redacted] tinello, cucinino, camere, ripostiglio, bagno £ 140.000.000 [redacted] Pinerolo 0121.397.700

MONCALIERI Borgo San [redacted] [redacted] Roma monolocale di ingresso, [redacted] cucinino, bagno, terrazzino, cantina £ 105.000.000 Gabetti 011.642.563

[redacted] fronte Italo 61. [redacted] [illegible]no, panoramico, salone 3 camere cucina biservizi sottotetto, cantina box. Davide Gabetti 011.642.563

MONCALIERI piazzetta Dante [redacted] costruzione prenotiamo appartamenti vario metrature finiture di pregio. GL Immobiliare 011.518.4780

PINO TORINESE strada [redacted] [redacted], in villa quadrifamiliare salone, 3 camere cucina, 2 bagni terrazzi Gabetti Crimea 011.660.4240

SAN MAURO confine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili Tel 011.898.6713

SETTIMO via Consolata ingresso tinello con cucinino 2 camere bagno ripostiglio ampio terrazzo Centro Immobiliare 011.897.0248

[redacted]IMO via Diritordo soggiorno 2 camere 2 bagni cucina mansarda non abitabile termoautonomo nuova costruzione Centro Immobiliare 011.897.0248

SETTIMO via Pastine casa indipendente ingresso 2 camere cucina bagno box giardino Centro Immobiliare 011.897.0248

SETTIMO via Torino piano rialzato ingresso camera tinello con cucinino bagno cantina ristrutturato Centro Immobiliare 011.897.0248

TORRE PELLICE presso centro [redacted] appartamento composto da cucina, camera, bagno, terrazzo £ 110.000.000. Gabetti Pinerolo 0121.397.700

LIGURIA

[redacted] CASA 0182.565.827 Albenga vicino [redacted] bilocali finiture di pregio £ 45.000.000 più piccola rata

[redacted] CASA 0182.555.627 Ceriale vicino mare bel bilocale con ampia terrazza e giardino affare £ 185.000.000

[redacted]A DI TAGGIA mare prenotiamo fantastici appartamenti in [redacted] lancio. Nessuna provvigione. Commercializzazione esclusiva Italgest 800.274.274

[redacted] TAGGIA bilocali nuovi perfetti in casa d'epoca. Arredati. Termoautonomo £ 189.000.000 Area Casa 0184.501.370

[redacted]ORGHETTO SANTO SPIRITO Gestione Immobiliare vende alloggi vicino al [redacted] comodi ai servizi a partire [redacted] £ [redacted] Tel 0182.950.936

[redacted] MARINA (Evigno) Impresa vende bilocali da £ 115.000.000 in complesso residenziale nel verde con piscina e tennis vista mare Tel 019.676.640

LOAMO Gestione [redacted] [redacted] nuova costruzione con vista mare bilocali da £ 245.000.000 Tel 019.676.088

[redacted] LIGURE Area [redacted] propone splendidi [redacted] in nuovo complesso vicini [redacted] con terrazze e posto auto Tel 019.610.545

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.556.627 Cannes [redacted] verde in villaggio provenzale alloggi pronti in villetta da £ 54.000.000

[redacted] CASA 0182.555.627 Cap d'Ail vista mare incantevole nuovo appartamento £ 35.000.000 più piccolo mutuo

[redacted] CASA 0182.555.627 Juan [redacted] Pins [redacted] mare monolocale terrazza affaccio [redacted] bellissimo parco £ [redacted]

AREA CASA 0182.555.627 Mentone sul Porto nuovi splendidi appartamenti ampie terrazze vero affare £ 180.000.000 Affrettatevi!

AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicino mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi prezzo lancio da £ 112.000.000

AREA CASA 0182.555.627 Nizza centralissimo nuovi appartamenti da £ 65.000.000 reddito netto garantito [redacted] ultime opportunità

AREA [redacted] 0182.555.627 [redacted] Promenade nuovi appartamenti da £ 20.000.000 [redacted] mutuo coperto da affitto garantito

[redacted]IZZA centro piccolo bilocale, 7° piano elegante balcone [redacted] [redacted] vende - permuta Area Casa 0184.501.370

NIZZA 100 mt mare, centro magnifico bilocale, cucina arredata terrazza. Solo FF 550.000 Federico 0033.603.833.188

LOCALI UFFICI [redacted]

BATTOCCHIO [redacted] 581.9430 Mirafiori Sud presso tangenziale locale magazzino altezza 5 mt rampa accesso camion mq 650

[redacted] 011.581.9530 prenotasi capannoni industriali luminosi [redacted] uffici [redacted] ripartite varie metrature ed altezze tangenziale Nord-Ovest

> **[redacted]**
>
> **complesso [redacted] di [redacted] mq magazzino 500 mq uffici 250 mq piazzale 2.00 mq. Gabetti settore impresa 011.539.007.**

COLLEGNO via Crimea fronte strada locali commerciali nuova costruzione [redacted] vetrinati varie metrature [redacted] Immobiliare 011.518.4273

> **[redacted] ORBASSANO**
>
> **in [redacted] [redacted] uffici proponiamo spazi con metrature di 80 - 180 - 280 mq. Posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.**

> **[redacted] SVIZZERA**
>
> **[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] con metrature [redacted] 300 - 600 - 900 mq [redacted] Gabetti settore impresa 011.539.007.**

GL. [redacted] 011.518.4780 [redacted] Venaria locali commerciali [redacted] magazzini nuovi plurivetrinati fronte [redacted] mq 240 frazionabili

LEA 011.998.2041 vende in strada Cebrosa ultimi bellissimi capannoni industriali commerciali [redacted] [redacted] varie metrature

[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] fronte [redacted] [redacted] passaggio zona commerciale GL [redacted] 011.518.4273

[redacted] [redacted] vendesi libero mq [redacted] ammezzato 2 servizi riscaldamento linea blinda. Passo carraio [redacted] Bignamini 011.434.2377.

VALENTINO via Giuria 26 liberi locali commerciali 2 livelli totali mq 450 circa divisibili GR 011.505.039

IMMOBILIARE ACQUISTO

[redacted] CITTA'

A. URGE in acquisto casa o villa con giardino composta da 2 alloggi adatta per nucleo familiare con anziani zone Torino. Precollina prima cintura. Immobiliare Edemarket 011.610.200

APPARTAMENTO grande 150 - 250 mq anche non piano alto ricerco in vendita Signor Arena 011.817.8000

RICERCHIAMO urgentemente su incarico nostra clientela appartamenti signorili varie metrature. Definizioni rapide. Bimar 011.43.591.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2-3 camere casa comoda Centro affitta Rubolo Immobili 011.751 [redacted]

CORSO D'Azeglio affittasi prestigioso, panoramico ristrutturato appartamento 210 mq abitazione ufficio Tel 02/480.05815 - 0338/212.6780

[redacted] casa d'epoca 4 camere cucina servizi portineria, ascensore, referenze ETG Immobili 011.521.2438

VIA Morghen casa d'epoca 4° piano mq 120 no ascensore, referenze ETG Im[redacted] 011.521.2438

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTIAMO in Moncalieri (strada Genova) locale di 250 mq [redacted] uso magazzino attività artigianale [redacted] rumorosa Gev Tel 011/433.1414

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti [redacted] Tel 011.541.552

CASELLO Settimo tangenziale capannone mq [redacted] più uffici [redacted] [redacted] spazi manovra cabina Enel Tel 011/660.1142 - 0347 [redacted]

CENTRO uffici, magazzini, parcheggio privato, segreteria sale riunioni Tel 011.315.7111

CORSO Francia ufficio prestigioso 1 piano, mq 75 ingresso, tre camere, servizi, affittasi Tel 0337/217.507

NEGOZIO bellissimo corso Sebastopoli incrocio corso Orbassano posizione commerciale impareggiabile. Passaggio intensissimo, plurivetrinato affittasi lire 8.500.000 mensili [redacted] 0349/787.5834

[redacted] Venaria Rivoli capannone frazionabile mq [redacted] ampio piazzale cintato uffici cabina elettrica Tel 011.669.8921 - 0335.814.8715

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

INGEGNERE cerca privatamente appartamento in Torino o prima cintura vuoto/arredato [redacted]

RICERCHIAMO [redacted] nostra [redacted] [redacted] appartamenti vuoti o arredati varie metrature. Bimar 011.43.591

AUTOVEICOLI

[redacted] [redacted] autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 37 Torino (zona Mole) Tel 011.817.7242

[redacted] urgenza auto fuoristrada, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti, permute. Corso [redacted]lieri 310 Torino [redacted] 011/661.1370 - 0335/619.2718

[redacted] auto di ogni tipo [redacted] vetture massima valutazione. Autosalone D'Este corso Orbassano 241 Tel 011.351.328

[redacted]QUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini frigo e ribaltabili anche subentro leasing. Ipercar strada Torino 27 - Beinasco Tel 011.397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento [redacted]. Corso Montegrappa 24 B Tel 011.776.1898 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e fuoristrada di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel 011.817.1643 - 011.889.564

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Finale Hotel Santamaria ** Ambiente confortevole menù a scelta camere con servizi parcheggio. Gennaio £ 48.000 Tel. 019.692.880.

DIANO MARINA Villa Aranci *** 0183.497.304 camere tutti comforts scelta menù parking giardino tranquillità Promozione invernale

MATRIMONIALI

ATTENZIONE! Non hai forse aspettato troppo? Centro Agenzie Matrimoniali Associate & Autorizzate Amicizie matrimoni [redacted] Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio Torino [redacted] 011.561.1055

EX direttore di banca 60enne cerca per matrimonio signora che abbia ancora gioia di vivere. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

SIGNORINA 34enne talentata ed amante dei valori [redacted] conoscerebbe ragazzo motivato al matrimonio con sentimento. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

35ENNE divorziata mora, occhi neri affettuosa e leale cerca [redacted] determinato scopo matrimonio [redacted] 011/518.7047 [redacted] Service

VARI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. OREFICERIA [redacted] acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011/650.2212.

[redacted] monete medaglie preziosi, compro contanti [redacted] prezzi. Via Bertola [redacted]E - Torino Tel 011.561.3086

Renault Scénic a L.109.000 al giorno tutto compreso.

Hertz partner ufficiale

Federazione Italiana Sport Invernali

[redacted] non ne puoi più della città, per andare sulla neve Hertz ti offre una Renault Scénic, confortevole e spaziosa, per viaggiare con gli amici.

[redacted] in più, noleggiando una vettura Hertz, puoi ricevere la tessera FISI, valida fino al 30/9/2000, gratuitamente a casa tua, comunicando nome, indirizzo e numero del contratto di noleggio al numero verde 800-222.777. Riceverai tutte le informazioni sui vantaggi di essere socio FISI.

[redacted]ariffa giornaliera prepagata valida per un minimo di 4 giorni in Italia. Protezione danni, furto, chilometraggio illimitato, tasse, [redacted] aeroportuali e automobilistici inclusi nel prezzo.
Allora, cosa aspetti? Parti alla grande, per un divertimento gigante.

CENTRO PRENOTAZIONI HERTZ
199-114411
PER CELLULARI: 02/48233662
www.hertz.it

Hertz®
AUTONOLEGGIO

Ieri la condanna per corruzione di un ex assessore ha segnato la fine di una stagione

Tangentopoli va in soffitta

Lo sfogo dei giudici: non interessa più

Nino Pietropinto

Un ex assessore di Venaria condannato perché avrebbe preso soldi dalla titolare di una società di ristorazione, per accelerare i pagamenti. Una storia ordinaria di tangenti, che anni fa avrebbe fatto notizia sui giornali. E che ora passa quasi sotto silenzio, tra l'indifferenza generale. «La gente ha altre cosa per la testa, non gli interessa più l'amministratore che prende i soldi», dice un sottufficiale della polizia giudiziaria. Per Vittorio Corsi, il Di Pietro piemontese, quello di ieri è l'ultimo processo di quella stagione di Tangentopoli che anche a Torino ha fatto molte vittime.

L'ultima, ieri, è Giuseppe Ferrauto, ex assessore di Venaria, condannato ad un anno di carcere con Rosa Aucello (un anno e 10 mesi). Una sentenza «piccola», che però chiude un'epoca. «Il clima è molto cambiato negli ultimi anni», conferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, responsabile del pool per i reati contro la pubblica amministrazione, di cui hanno fatto parte i pm Enrica Gabetta, Giuseppe Ferrando, Andrea Bascheri, Elena Daloiso, Donatella Masia e Francesco Fassio.

«Altri tempi. E la cosa peggiore è la sensazione che dopo tante indagini le cose non siano poi cambiate di molto», dice con un po' di delusione il maresciallo maggiore Antonio Caggiano, il braccio destro di Corsi. Il sottufficiale della Uno bianca: quando usciva con quell'auto i cronisti entravano in agitazione. Su quella Uno arrivavano gli arrestati per tangenti.

Poi il clima è cambiato, la luna di miele tra magistratura e cittadini è andata pian piano in crisi, come aveva annunciato il procuratore generale Silvio Pieri già un paio d'anni fa. «Negli ultimi anni - spiega Maurizio Laudi - è diventato tutto più difficile. Una volta, quando c'era ancora l'abuso d'ufficio "prima maniera", le indagini erano un po' più semplici. L'abuso veniva chiamato dai magistrati "norma-civetta", perché grazie ad essa si sollevava un lembo, si faceva un po' di luce che permetteva di scoprire poi grosse storie di mazzette». Aggiunge: «Poi è arrivata una serie di restrizioni per le intercettazioni, che ci ha dato un altro colpo di grazia».

Vittorio Corsi, che nella tarda primavera del '92 fece partire la Tangentopoli torinese, schivo, non ha voglia di parlare di quella stagione finita. «Certo, l'abuso d'ufficio era come una chiave per aprire le porte. Si partiva da lì e si scoprivano tante altre cose. Una volta individuata la prima magagna di un amministratore o di un politico, bastava seguire la sua scia per portare alla luce le sue "imprese"». Corsi non dice altro. Non parla dei circa 15 miliardi che ha fatto incassare allo Stato, tutte tangenti restituite dai corrotti. Né delle decine e decine di inchieste concluse. Le elenca il maresciallo Caggiano che, con il collega Raffaele Mura, è stato come un'ombra del pm: «La prima inchiesta è stata quella sul Maria Vittoria, poi nelle altre Usl e poi lo Iacp, l'ospedale di Asti, lo scandalo dei rifiuti. Le indagini su La Ganga, Garesio, Marasà, Savoino, Gilardi, Gremmo, Citto, Magnano. E tante altre ancora». Il maresciallo è un po' deluso. «Hai l'impressione di aver lavorato per nulla. Che, passata la bufera, sia tornato il sistema precedente. E lo vedi dall'interesse della gente, che ora è a livelli minimi. Una volta arrivavano esposti a valanga, minuziosi. E appena si iniziava un'indagine, chi leggeva la storia sul giornale ci telefonava per segnalare altre magagne. Poi anche i cittadini hanno incominciato a vedere che quelle indagini per reati contro la pubblica amministrazione sono diventate sempre più rare. E hanno perso la voglia di parlare, o scemato l'interesse». La delusione prende il sopravvento: «Quando porti alla luce il marcio in un'amministrazione, pensi che poi qualcuno, i responsabili, i vertici, faranno di tutto per ripulire l'ambiente. Si impegneranno per fare piazza pulita. E invece scopri che le cose non cambiano. Passata la bufera, si torna come prima. E allora pensi che è stato tutto inutile».

ARRESTATI A PIACENZA

Ultrà granata, oggi l'udienza

È fissata per stamane nel carcere di Piacenza l'udienza di convalida dell'arresto dei 17 tifosi ultras del Torino arrestati domenica a Piacenza, per gli incidenti attorno allo stadio Garilli poco prima della partita vinta dal Torino. Si era diffusa anche l'indiscrezione, smentita dal pm piacentino Antonio Colonna («Nulla di vero»), di una richiesta da parte del pm di un differimento del colloquio dei 17 con i loro legali (la maggioranza è assistita dall'avvocato Giancarlo Nisi). Già quattro anni fa, dopo la gara che a Piacenza condannò il Torino alla retrocessione in serie B, furono compiuti altri arresti; in particolare, tre tifosi del Torino furono arrestati con l'accusa di aver provocato fratture alla gamba di un carabiniere e una contusione ad un altro agente di polizia. I tre dovettero rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Il processo nei loro confronti si è concluso lo scorso settembre: per due di loro, di 24 e 25 anni, la pena è stata di un anno e dieci mesi di reclusione, per il terzo di due anni. Tutti e tre hanno usufruito della sospensione condizionale della pena.

Il procuratore Laudi: il clima è cambiato rispetto ad anni fa Il pm Corsi preferisce parlare ma lo fa il suo braccio destro: hai l'impressione d'aver lavorato tanto senza una ragione

Il pm Vittorio Corsi, il magistrato che ha aperto numerose inchieste dal '92

Nuovo periodico

Molinette una guida per i medici

Si chiama «Obiettivo Molinette» e sarà inviato gratuitamente a quasi 4 mila medici di famiglia del Piemonte. E' un periodico della principale azienda ospedaliera della regione per «avvicinare» medici di reparto e colleghi del territorio che sovente non conoscono quali sono i percorsi terapeutici a cui vengono sottoposti i loro pazienti, ne tutte le risorse offerte dall'ospedale.

«Obiettivo Molinette» è un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, quasi totalmente finanziata dagli sponsor, voluta e pensata dalla sua responsabile, Lia Di Marco. Alla presentazione, ieri mattina nell'aula magna Dogliotti, oltre al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, dottor Luigi Odasso, ha partecipato il presidente provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale (Fimmg), Giacomo Milillo. «Obiettivo Molinette» (34 pagine a colori con fotografie e grafici) si avvale non solo di una redazione interna all'Urp, ma anche di un comitato scientifico che si occupi della scelta e dell'impostazione dei temi da trattare. Nel primo numero si parla fra l'altro di assistenza psicologica nella lotta ai tumori, di terapia del dolore e di cure palliative. Dieci i numeri della prima serie di pubblicazione, con scadenza bimestrale, per una comoda archiviazione sarà inviato ai medici insieme a un apposito raccoglitore.

Alcuni pazienti con gravi patologie respiratorie trasferiti con l'Elisoccorso in Valle d'Aosta e Lombardia

Rianimazioni intasate, malati in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata ma i disagi no L'assessore D'Ambrosio: mancano gli anestesisti

L'emergenza influenza è rientrata, i disagi no. Molti, troppi, i pazienti ricoverati per gravi patologie respiratorie e i reparti di rianimazione scoppiano. Lunedì sera in tutto il Piemonte non c'era un solo posto libero: due malati che dovevano essere sottoposti a terapia intensiva sono stati trasportati in elisoccorso in Val d'Aosta e in Lombardia.

Il primo al Giovanni Bosco di Torino: una donna di 45 anni affetta da meningite è stata portata all'ospedale di Merate, vicino a Lecco. «Abbiamo contattato tutti i presidi ospedalieri piemontesi - osserva Enrico Visetti, primario della rianimazione al Giovanni Bosco -, ma nessuno, proprio nessuno, era in grado di ricevere il paziente». E così, dopo quattro ore di consultazioni telefoniche l'elisoccorso è decollato verso la Lombardia.

Un problema analogo si è verificato anche a Ceva, in provincia di Cuneo dove un anziano - che necessitava della rianimazione per delle complicazioni emerse dopo un intervento chirurgico - è stato portato fino ad Aosta. «Solitamente contiamo sulla collaborazione della rianimazione negli ospedali di Mondovì e Cuneo - precisa Sebastiano Castellano, direttore sanitario del presidio di Ceva -, ma questa volta non è stato possibile: non potevano accogliere più nessuno. La stessa risposta ci era stata data dagli altri centri piemontesi. Siamo stati, quindi, costretti a dirottare il pensionato ad Aosta».

Eppure la carenza di posti letto per la rianimazione è un problema ormai cronico, possibile che non si possa risolvere in qualche modo? «Abbiamo pochi anestesisti e pochi infermieri - stigmatizza Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco -, inutile allestire costosi posti letto con un organico del personale così ridotto». I costi esosi: paradossalmente è più conveniente l'utilizzo continuo dell'elisoccorso che la realizzazione di posti letto monitorati. Almeno così sostiene il primario Visetti. «Per ogni posto attrezzato occorre spendere almeno 150 milioni, mentre il costo dell'elisoccorso non è vincolato al numero e alla lunghezza dei viaggi effettuati». Una magra consolazione, certo sufficiente a far mettere chiusa la questione. «L'assessore regionale alla Sanità - prosegue Visetti - s'è sforzato di offrirci strumenti per migliorare l'emergenza rianimazione, ma il problema rimane aperto».

E l'assessore Antonio D'Ambrosio ribadisce che l'ostacolo più difficile da superare è la mancanza di anestesisti. «Nei prossimi due anni assisteremo ad un aumento sostanziale dell'organico - dichiara D'Ambrosio -, mentre già nei prossimi mesi sarà potenziato il servizio rianimazione al Giovanni Bosco e alle Molinette». Un'anticipazione confermata anche da Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette: «Avremo presto 13 posti in più. Nel frattempo, per ovviare al disagio del trasferimento dei pazienti in altre regioni, trasformiamo alcuni posti della Chirurgia in punti di rianimazione, usufruendo di blocchi operatori tecnologici».

Le soluzioni-tampone, del resto, sono di casa anche in altre realtà sanitarie. Come al Maria Vittoria dove, venerdì scorso, un paziente in fin di vita per politrauma ha trascorso 24 ore al pronto soccorso. «Non potevamo fare altrimenti - ricorda il primario Ugo Marchisio -. La rianimazione era al completo». E rivolgervi ad un altro ospedale? «Eccome se lo abbiamo fatto. Ma l'unico posto libero era in Emilia Romagna, una distanza davvero troppo scomoda sia per il degente, sia per i parenti che lo seguivano».

I malati gravi sono stati trasferiti con l'Elisoccorso in altre regioni

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aeroporto Cerrione guerra e nomine

BIELLA. E' duello sull'aeroporto di Cerrione: il presidente della Sace, Giuseppe Nicolo, s'è dimesso, e ora si apre la guerra per la successione. *Il sindaco di Biella dice che non è obbligatorio che sia la Provincia a designare il presidente.* Ma prima di discutere le nomine, bisognerà parlare del futuro dello scalo, alla luce della nuova legge regionale.

Ivana Miroglio nuovo assessore

ALBA. Ivana Brignolo Miroglio, moglie dell'industriale Edoardo Miroglio, è il nuovo assessore in Comune. Il sindaco, Giuseppe *Rossetto, non ha ancora deciso le deleghe. Ivana Miroglio,* mamma di due figli, ex insegnante di educazione fisica, è responsabile del comitato albese della Croce Rossa.

100 miliardi di vinti nel '99 al Casinò

SAINT-VINCENT. Slot e video poker nel 1999 hanno portato fortuna alla clientela del Casinò di Saint-Vincent. Sono state pagate vincite per oltre 100 miliardi, contro un introito lordo di poco inferiore ai 90 miliardi. In totale, l'azienda ha incassato 253 miliardi, di cui 89 dai giochi francesi, 69,5 dagli americani e 90 dalle «macchinette». Sono diminuiti gli ingressi: 890 mila rispetto al milione e 200 mila presenze annue del passato, ma gli incassi sono rimasti stabili. Il Casinò di St-Vincent, aperto nel 1947, ha 90 tavoli verdi e 430 slot machines. Sotto il profilo delle vincite, il Terzo millennio è stato inaugurato da due torinesi che, con una scala reale ciascuno, hanno vinto 100 milioni ai giochi americani.

Università, riaperti termini per

TORINO. Gli studenti dell'ateneo di via Po che, pur avendo diritto a sconti o all'esenzione dalle tasse, hanno presentato l'autocertificazione per dimostrare di essere a basso reddito, hanno una nuova chance per consegnare i moduli. Ci sarà tempo dalla prossima settimana al 5 febbraio. A beneficiare della chance saranno soprattutto le matricole.

Revisionismo storico

VERCELLI. Il 28 e 29 gennaio, al Salone Dugentesco ospiterà un convegno nazionale di studi sul revisionismo storico della Resistenza. L'Istituto «Cino Moscatelli», con il patrocinio del Comune e l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio, ha mobilitato i maggiori storici e studiosi, da Agosti a Perona, da Vaudagna a Tranfaglia. E' previsto uno scritto di Giorgio Bocca.

Primo corso universitario in Italia: le aziende devono anche soddisfare tutti i loro interlocutori

Economia laurea i «manager della felicità»

Esperti nel bilancio che comprende soltanto i conti in attivo

Giovanna Favro

Per la prima volta in Italia, entra come materia di studio all'università il «bilancio sociale»: una disciplina economica che insegna a stilare il bilancio di un'azienda in base al gradimento e la soddisfazione delle aspettative dei clienti, dei dipendenti, dei fornitori e del contesto sociale in cui l'impresa si trova, oltre che al rispetto dell'ambiente. Un «valore aggiunto» che mette in gioco anche principi etici, dalla correttezza alla trasparenza negoziale, e che già è obbligatorio calcolare e documentare nei bilanci in Francia, per le aziende con più di 300 dipendenti. In Italia, anche in tutto il resto del mondo, stanno stilando anche «bilanci sociali» alcune grandi aziende, dalla Shell alla Telecom alle Fs. Il primo corso di «bilancio sociale» si terrà dal 10 febbraio alla Scuola universitaria management d'impresa (la «Sumi») che la facoltà di Economia ha aperto 3 anni fa a Pinerolo: le iscrizioni sono aperte, oltre che agli studenti, a professionisti e manager. Il costo? Il responsabile dell'area Nord-Ovest della Kpmg, Piero Portalupi ha garantito che sarà «quasi nullo».

Il corso è infatti organizzato dalla «Sumi» in collaborazione con la «Kpmg», società di consulenze e revisioni di bilanci che invierà come «studenti» alcuni manager. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina. Umberto Bocchino, presidente della Sumi, ha vantato i meriti della scuola (che rilascia diplomi universitari, future «lauree di primo livello»): «I nostri studenti trovano lavoro prima del termine dei corsi. Abbiamo tassi d'abbandono quasi nulli (il 10%) e studenti bravi e motivati, con medie di voti tanto alte, agli esami, che beneficiano in massa di borse di studio». Il coordinatore scientifico del corso, Roberto Marziantonio, ha spiegato che «sempre di più, scopo delle azienda diventerà soddisfare le aspettative dei suoi interlocutori e del territorio. E' una nuova cultura d'impresa, che l'intende inserita in un contesto non solo economico, ma anche socio-politico». Il «bilancio sociale» rendiconta il grado di consenso e di risposta ai bisogni con criteri matematici: «Se da un lato si tratta dei soli criteri possibili per certificare il livello d'efficienza delle società non-profit, questi parametri sono fondamentali anche per far "contare" nei bilanci i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni. Ma anche aziende di tutt'altro tipo, nei prossimi anni, compileranno questi rendiconti, su sollecitazione dell'Ue: in Italia già li hanno presentati le municipalizzate di Milano e Venezia, la Telecom e le Fs, oltre a multinazionali come la Shell e l'Enichem. Presto, le aziende che non ne doteranno risulteranno "diverse" dalle concorrenti sul mercato, segnalando implicitamente l'esistenza di un problema in questo settore: finiranno per compilarlo tutte, come già per i bilanci ambientali».

Come si quantifica la soddisfazione, quasi la «felicità», che circonda un'azienda? «Ci sono modelli elaborati in Francia e in Germania: l'Italia, partita in ritardo nel calcolo di questo "valore aggiunto", è oggi capofila nello studio di questa disciplina. Ciò che i bilanci mirati a stabilire gli utili finanziari è tradizionalmente indicato come costo, come spesa, può ad esempio diventare voce attiva: gli stipendi dei dipendenti accrescono la ricchezza del territorio circostante. Idem le tasse». Al termine del corso, piazzato in periodo pre-serale per favorire l'accesso a studenti extra-universitari, sarà rilasciato un attestato. «Sarà replicato - ha detto Fabio Serini, direttore della "Sumi", che è sostenuta da un consorzio di imprese - se ci saranno tante richieste». Chi vuol tentare d'iscriversi può telefonare allo 0121/74039.

Amma, previsioni trimestrali

Congiuntura positiva dalle imprese metalmeccaniche

«Cauto ottimismo» e «leggera crescita produttiva totale» sono le caute sintesi che fa la indagine trimestrale congiunturale dell'Amma (l'associazione che raggruppa le imprese metalmeccaniche dell'Unione industriale). Commentando i risultati della ricerca il presidente dell'Amma, Andrea Pininfarina dice: «Le prospettive di crescita dell'economia italiana sono strettamente legate alla capacità di liberarsi dei vincoli strutturali che ancora soffocano l'economia, mettendo così le nostre imprese in condizione di poter trarre vantaggio dal positivo andamento dell'economia internazionale». Pininfarina afferma che si tratta comunque di un miglioramento «inadeguato rispetto ai tassi di sviluppo previsti dai maggiori Istituti economici internazionali per i Paesi europei nostri concorrenti». Secondo l'indagine migliora pure la tendenza occupazionale, anche se limitatamente alle imprese piccole e medie.

Una sala per matrimoni a Villa Guerci

ALESSANDRIA. Villa Guerci, un'antica dimora patrizia di proprietà comunale, per anni abbandonata a se stessa, ma ora in fase di ristrutturazione, avrà una sala dedicata ai matrimoni civili. Il sindaco Francesca Calvo ha deciso di ricavarla nella prestigiosa biblioteca: sarà anche utilizzata per ricevere ospiti di particolare riguardo. In città i matrimoni civili sono in aumento: 155 nel '99, mentre nel '98 erano stati 130. Di qui, secondo il sindaco, la necessità di realizzare una struttura ad hoc. I lavori di ristrutturazione della villa durano da circa un anno. Gli altri locali dell'edificio verranno utilizzati per gli uffici della Protezione civile e altri servizi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ogni ora - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21
30° minuto-Lo Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **8,**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale **8,**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature. **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale. **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.64.27 n. 5

Il programma 2000

Iniziative, manifestazioni e servizi per i Soci

Vita Associativa

Accostarsi all'Arte

In collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna, sei conferenze del professor Giovanni Castagnoli, Direttore della Gam, sulle esperienze più innovative nell'arte tra la seconda metà del XIX secolo e il primo ventennio del Novecento.
Sala Conferenze, Galleria d'Arte Moderna, C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino - ore 21.
È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Lunedì 21 febbraio - Impressionismo
Lunedì 20 marzo - Simbolismo
Lunedì 22 maggio - Fauvismo
Lunedì 19 giugno - Cubismo
Lunedì 16 ottobre - Futurismo
Lunedì 20 novembre - Espressionismo

Salotto Letterario

"Il piacere della lettura - 8 capolavori del Romanzo dell'Ottocento", a cura del professore G. Davico Bonino. Libreria Campus - Via Rattazzi, 8 - Torino - ore 21.

Lunedì 7 febbraio - Le affinità elettive di W. Goethe
Lunedì 6 marzo - Le illusioni perdute di H. de Balzac
Lunedì 3 aprile - La Certosa di Parma di Stendhal
Lunedì 8 maggio - David Copperfield di C. Dickens
Lunedì 5 giugno - Moby Dick di H. Melville
Lunedì 2 ottobre - Madame Bovary di G. Flaubert
Lunedì 6 novembre - Delitto e Castigo di F. Dostoevskij
Lunedì 4 dicembre - Mastro Don Gesualdo di G. Verga

È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Concerti di musica classica

Concerti con l'Orchestra Filarmonica di Torino.
- Mercoledì 12 aprile: Abbazia di S. Antonio di Ranverso - "L'Italia Barocca", musiche di A. Vivaldi, A. Scarlatti, G.B. Pergolesi, A. Corelli, G. Torelli
- Lunedì 9 ottobre: Abbazia di Staffarda "Omaggio a Vivaldi"

Incontri concerto

In collaborazione con Torino Sette de La Stampa, incontri concerto dedicati ai Soci più giovani con la musica pop, blues, folk, elettronica, d'autore all'Hiroshima Mon Amour.

Il programma è in via di definizione. Le date previste sono:
lunedì 14 febbraio - lunedì 13 marzo - lunedì 10 aprile
lunedì 15 maggio - lunedì 12 giugno

Servizi per i Soci

A colloquio con il manager

Prosegue per il 2000 il servizio "A colloquio con il manager". Per chi sta per entrare nel mondo del lavoro può rivelarsi di particolare utilità e importanza un incontro con un manager che offre la propria esperienza ed alcuni buoni consigli.

L'Associazione a favore dell'Università di Torino

Prestito d'onore

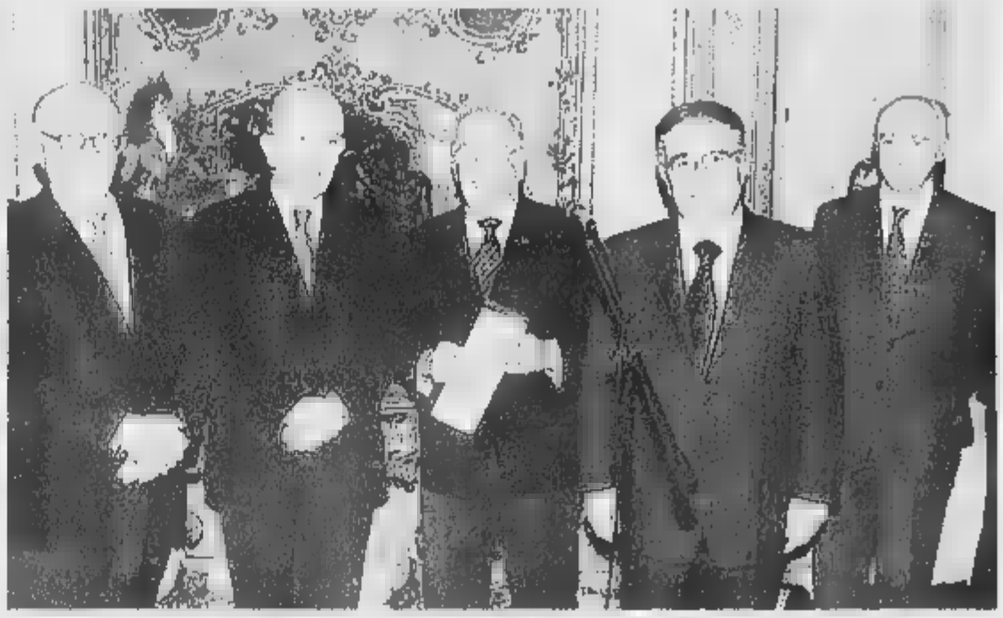
Questa iniziativa vuole favorire studenti particolarmente meritevoli e bisognosi, durante il loro percorso universitario. È allo studio un progetto che prevede di mettere a disposizione per ogni anno di studio una somma che consenta allo studente di affrontare con relativa tranquillità il suo ciclo formativo.

Tesi di laurea su Internet

A cura di Intesa SpA, è attivo il Sito Internet dell'Associazione (www.amiciunito.intesa.it) che, oltre a segnalare le notizie e i programmi dell'Associazione, ha una ampia sezione in cui sono riportate, su indicazione delle Facoltà, le tesi di laurea più significative. Si è iniziato con le tesi dell'anno accademico 1997/98.

Benvenuto Dottore

È in previsione, come è già avvenuto lo scorso anno, la cerimonia "Benvenuto Dottore", grande incontro d'estate a cui saranno invitati i neo-laureati del 2000.



Il Presidente dell'Associazione, dott. Piero Peradotto, nell'incontro del 14 dicembre scorso per lo scambio degli auguri per le festività che si è svolto nelle Sale di Rappresentanza dell'Unione Industriale di Torino, a cui ha partecipato il Magnifico Rettore dell'Ateneo Torinese, prof. Rinaldo Bertolino, ha ricordato che l'Associazione conta ormai 2000 Soci.
Nel tracciare il consuntivo del 1999 ha annunciato che i lavori di restauro del Palazzo dell'Università di via Po, finanziati dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino che aveva accolto la proposta dell'Associazione che si era fatta interprete delle esigenze dell'Università, sono in fase di avanzata realizzazione e termineranno nell'agosto del 2000.

Foto in alto: avv. Paolo Emilio Ferreri, il Prefetto dott. Mario Moscatelli, il Presidente dott. Piero Peradotto, il Rettore prof. Rinaldo Bertolino, il prof. Giorgio Verme
Foto a lato: il cortile del Palazzo dell'Università

Fare conoscere l'Università di Torino

I Martedì all'Università

Prosegue il ciclo d'incontri "L'Europa incontra l'Africa", organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e il Centre Culturel Français de Turin. Aula Magna di Chimica - C.so M. D'Azeglio, 48 - Torino - ore 18.15.

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare di Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Borini Costruzioni, Camera di Commercio Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione San Paolo, Gaetano Di Rosa, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Plasel, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Salag, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

I prossimi appuntamenti

18 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"La vita costituzionale in Africa. Il Presidente, il Partito, il Giudice, le Forze Armate. La dinamica del potere pubblico africano"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

25 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"A scuola nella foresta. Riti di iniziazione e di formazione dell'umanità tra i Bomande del Congo"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

1 febbraio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Cliches blancs sur fond noir: les visions occidentales des cultures africaines"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

7 febbraio - ore 21,00
Salotto Letterario
"Le affinità elettive" di W. Goethe con Guido Davico Bonino
Libreria Campus - via Rattazzi, 8

14 febbraio - ore 21,30
Incontri concerto
Hiroshima Mon Amour - via Bossoli, 83

21 febbraio - ore 21,00
Accostarsi all'Arte
"Impressionismo"
con Giovanni Castagnoli
Galleria d'Arte Moderna - c.so G. Ferraris, 30

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione. Per beneficiare di questi servizi occorre presentare la Card associativa.

Librario Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 4, offre ai Soci uno sconto veramente particolare per l'acquisto dei libri.

Polizza medica grandi eventi

Con la SAI convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici. La polizza, che è particolarmente lavorevole, non potrà essere disdettata dalla SAI per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 2000.

Esami diagnostici

È stato rinnovato un accordo con il CI.DI.MU.-RIBA, lo Studio Medico Torinese e LARC per eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI): esami diagnostici, ecografici, di laboratorio, ed altri.

Convegni e manifestazioni

L'Associazione ha concluso accordo il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare la partecipazione dei Soci agli incontri e alle conferenze culturali del Centro.

Best Western

Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

Informatica

Sul listino mensile del Gruppo Venco, che già contempla per l'hardware delle principali case e per il software le migliori condizioni, verrà applicata ai Soci una ulteriore riduzione.

Abbonamenti La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita convenzione che prevede per i Soci (presso gli sportelli di Roma, 80) un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta abbonamento. L'offerta valida fino al 30 aprile 2000.

Circolo Ippico Castello di Ternavasso

Ai Soci verrà praticato uno sconto particolare tutte le iscrizioni annuali.

Golf Club "I Girasoli"

Ai Soci è riservato uno sconto di favore tutte le iscrizioni annuali.

Viaggi e Incentive

Alpitur offre condizioni speciali ai Soci su particolari proposte di viaggi.

Mondadori

L'Arnoldo Mondadori editore offre ai Soci abbonamenti a condizioni eccezionali a tutte le riviste distribuite dalla casa editrice.

NETTUNO COSTRUZIONI s.r.l.
VENDE
• VILLA NUOVA appena ultimata indipendente su 4 lati, 250 mq. di case e 600 mq. di giardino. Da vedere.
• VILLETTA di 150 mq. indipendente su 4 lati, in fase di costruzione.
Entrambe a 9 km. da Alessandria in zona residenziale di Quargnento.
Per informazioni telefonare:
0131.219402 - 0335.5319897

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 19 Gennaio 2000 37
Redazione: piazza Libertà 15, telefono 0131.445.653 / Stampa In: 0131.263.360
Pubblicità: Publikompass S.p.A. via Cavour, - Telefono 0131.44.55.22 / Fax 0131.30.05.28

Legati alla Finanziaria '88: saranno spesi così

In arrivo «dal passato» i miliardi agli ospedali

Nuove sale operatorie ■ trasferimento di Ostetricia-Ginecologia all'Infantile

ALESSANDRIA

C'è soddisfazione tra i manager della sanità pubblica per la «pioggia» di miliardi (circa 117) per interventi sulle strutture ospedaliere ■ di «umanizzazione» dei reparti. Sono finanziamenti legati alla Finanziaria del 1988, per progetti presentati tra il 1995 e il 1997. Ecco come saranno utilizzati i finanziamenti.

Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» e «Cesare Arrigo». I miliardi disponibili sono 22,5. «Sopra all'attuale Dea - spiega il direttore generale Paolo Tofanini -, verrà realizzato ■ nuovo blocco operatorio: 9 sale operatorie ■ la nuova Rianimazione, con 10 letti per terapia intensiva e 5 semi intensiva. Al piano inferiore verrà trasferita, con una nuova sede, la grande diagnostica radiologica, con due risonanze magnetiche e 2 Tac. Libereremo così gli spazi dell'ottavo piano oggi occupati dalle sale operatorie, attivando (aumentandone anche il numero) le camere paganti. All'Infantile, sarà realizzato il blocco operatorio all'ultimo piano, con sala operatoria e sala gessi per Ortopedia infantile e 8 sale operatorie per Chirurgia infantile e una sala operatoria per Ginecologia: Ostetricia e Ginecologia sarà infatti trasferito all'Arrigo. Verranno poi realizzate camere con bagno e aria condizionata». I tempi di realizzazione? «Probabilmente 3-5 anni: appena avremo la disponibilità dei finanziamenti pubblicheremo i bandi di gara».

Asl 20 di Alessandria-Tortona. 1 miliardi sono una quarantina. «Sono fondi che attendevamo da anni», commenta ■ manager Bruno Vogliolo. I finanziamenti riguardano: l'ospedale di Tortona (completamento del corpo di fabbrica tecnologico, completamento del Poliambulatorio, ristrutturazione, messa a norma e ampliamento del presidio ospedaliero); il Distretto di Tortona (recupero del corpo C dell'ex caserma Passalacqua, per ospitarvi servizi e uffici); l'ex ospedale psichiatrico ■ Alessandria: riconversione ■ comunità terapeutica (20 posti letto) e comunità per disabili psichici (20 posti letto).

Asl 21 Casale-Valenza. Degli oltre trenta miliardi di cui dovrebbe beneficiare l'Asl 21, la fetta più consistente di 8 miliardi e 250 milioni sarà riservata alla ristrutturazione del blocco operatorio con la realizzazione di una piastra chirurgica con 5 sale operatorie e collegamenti aerei ai reparti di degenza. Tre miliardi e 650 milioni verrebbero impegnati per il rifacimento della rete di distribuzione dell'impianto di riscaldamento dell'ospedale, mentre 8 miliardi e 600 milioni sarebbero utilizzati per la sostituzione degli infissi esterni. Superiore a 8 miliardi la cifra che verrebbe impiegata per la sostituzione dei tetti attualmente di «eternit» del Santo Spirito e di analoga portata (3.207.000.000) quella destinata alla realizzazione di impianti di condizionamento. Oltre 5 miliardi suddivisi in quattro capitoli sarebbero destinati, secondo il piano che era stato inviato dall'Asl 21 alla Regione, all'adeguamento delle norme di sicurezza antincendio e per la messa a norma degli impianti elettrici. Due tranche da oltre due miliardi e 600 milioni ciascuna verrebbero dirottate alla ristrutturazione ■■ pronto ■■■ dell'ospedale e alla realizzazione dell'impianto di cogenerazione per la sicurezza e il risparmio energetico degli impianti. Infine, oltre un miliardo e ■■ milioni per la ristrutturazione del ■■■ di cinta del S. Spirito.

Verrà recuperata e messa a norma la sede dell'Arpa in via don Gasparolo

Asl 22 di Novi, Acqui e Ovada. Serviranno alla costruzione di un ■■■ blocco operatorio i 15 miliardi e 300 milioni destinati all'ospedale S. Giacomo. Sarà costruito un nuovo fabbricato che ospiterà sei sale, collegato all'attuale monoblocco di cui si sta svolgendo una ristrutturazione. Verranno realizzate anche la terapia intensiva e la centrale di sterilizzazione. Le varie degenze saranno collegate da nuovi ascensori. Ad Acqui, oltre 4 miliardi serviranno per la ristrutturazione dell'ex sede ospedaliera per accorpare i servizi del Distretto in un unico polo sanitario.

Blocchi per interventi chirurgici anche al S. Giacomo di Novi e al Santo Spirito

L'Asl ■ ha inoltre in programma altri investimenti sul San Giacomo, tra i quali (costo 4 miliardi e ■■■ milioni, con 1 miliardo della Regione) la realizzazione di un parcheggio per il personale dipendente, di un edificio per i servizi di recupero e riabilitazione funzionale e neuropsichiatria infantile e spogliatoi.

Arpa. Arriveranno quasi 4 miliardi per la ristrutturazione e messa a norma della sede di via don Gasparolo. [r. al.]

Depositate le motivazioni della sentenza per il delitto della Cavallosa, sulla A21

«Ecco perché sono i killer dei sassi»

Gli alibi? Inesistenti o sostenuti da falsi testimoni

ALESSANDRIA

Sono state depositate ieri mattina in cancelleria le motivazioni della sentenza con cui la Corte d'assise la sera del 2 luglio '99 ha condannato a 27 anni di reclusione i fratelli Paolo, Sandro, Franco, Gabriele Furlan e il cugino Paolo Bertocco quali responsabili dell'omicidio di Maria Letizia Berdini, uccisa la sera del 27 dicembre '96 da un sasso lanciato sulla A21 dal cavalcavia della Cavallosa, e ha assolto Loredana Vezzaro e Robertino Siringo.

In 290 pagine, il relatore, il giudice a latere Lorenza Calcagno, analizza il fatto, le indagini preliminari (sottolineando «i comportamenti scorretti tenuti dal procuratore della Repubblica di Tortona relativi alla cancellazione di parte dei nastri delle registrazioni»), il processo, i riscontri, gli elementi soggettivi e oggettivi dei reati.

Il magistrato dedica largo spazio alle confessioni di Vezzaro, Bertocco, Gabriele, Sandro Furlan e Siringo, tutte poi ritrattate, ad eccezione di Siringo, ma che sostanzialmente concordano ■■ elementi definiti «chiave» e cioè l'accordo per la spedizione sul cavalcavia, la presenza dei sassi nel bagagliaio delle automobili, la disposizione dei giovani sul ponte e i ruoli da essi assunti nel tragico lancio.

Per quanto riguarda Paolo e Franco Furlan, ■■ hanno sempre negato, il relatore della sentenza sostiene che i rispettivi alibi erano inesistenti «perché precostituiti nel momento in cui si era capito che l'inchiesta aveva imboccato la "pista Furlan" ed era scattato un patto: ammettere il minimo e scaricare ■ colpo sugli altri».

Ecco per ogni imputato i motivi della sentenza.

Gabriele Furlan. Dichiara di avere ascoltato in due occasioni i fratelli indicare se stessi quali responsabili del fatto. Ammette la propria responsabilità, ■■ dice che salendo in auto non ■peva che cosa si andava a fare ■l cavalcavia. Poi ritratta, dice di aver confessato solo perché la Vezzaro aveva parlato ma anche in sede di ritrattazione conferma di aver ascoltato, non visto, i fratelli che si attribuivano la responsabilità del lancio; dice ■ aver confessato perché stressato, ma le ammissioni sono state spontanee e assolute. Se è vero che si fermò in un bar a telefonare fino alle 19,49, alle 20 poteva essere sul cavalcavia.

Sandro Furlan. All'inizio nega, poi confessa (è lui a introdurre la presenza sul cavalcavia di una terza auto) pone tutti e sette alla Cavallosa, quindi ritratta, sostiene di essere stato costretto a parlare, dice che pensava di uscire ammettendo la partecipazione. E' troppo semplicistico sostenere che si è inventato tutto.

I fratelli Furlan al processo in Corte d'assise per il mortale lancio dei sassi dal cavalcavia della Cavallosa sull'A21. I quattro Furlan e il cugino Paolo Bertocco vennero condannati a 27 anni, assoluzione invece per Loredana Vezzaro e Robertino Siringo

Franco Furlan. Ha sempre negato ma vanno sottolineati i continui mutamenti di versione: è impossibile che rammenti solo a gradi ciò che aveva fatto quel giorno. La verità è che ha costruito la sua difesa e questa necessitava nel tempo di aggiustamenti. I testimoni che hanno confermato il suo alibi («parlavo col baracchino dei Cb») sono non solo inattendibili, ma falsi. In base alle dichiarazioni di Sandro e Gabriele e degli altri tre, era sul cavalcavia.

Paolo Furlan. Ha sempre negato, ma è stato chiamato in causa dagli altri; è stato l'unico a sottoporsi all'esame contraddittorio di tutte le parti e nelle risposte fornite alla Corte è risultato evidente l'intento di «allontanarsi» dai fratelli. I testimoni che gli hanno costruito faticosamente un alibi non sono attendibili.

Paolo Bertocco. Ammette la sua presenza sul cavalcavia - ma solo dopo essere passato attraverso una forte tensione emotiva - non però il lancio di sassi effettuato, dice, da Sandro, Paolo e Franco. Poi ritratta, dice di aver ammesso perché stressato, percosso dai carabinieri, desideroso di andare a casa. Bisogna credergli solo quando confessa, perché ha offerto una ricostruzione dei fatti che dimostra quanto fosse ben presente a se stesso nel momento di proporla: infatti pone grande attenzione a rendere del tutto inattiva la sua presenza.

Robertino Siringo. E' la figura più fragile; comprende appieno il disvalore sociale del fatto in quanto ha principi etici molto radicati e una precisa scala dei valori. Non è suggestionabile e manipolabile, non è in grado di rielaborare la verità. Era presente sul cavalcavia, ma non ha lanciato sassi anzi ha cercato di dissuadere gli altri dal farlo; è attendibile; non è provato che abbia prestato un contributo nel causare il tragico evento; è rimasto il solo ad accusare i Furlan e Bertocco dopo le ritrattazioni degli altri.

Loredana Vezzaro. E' stata la prima a fornire una ricostruzione del fatto ma ha proposto tre verità, nessuna delle quali corrispondente all'effettivo svolgimento dei fatti. E' una figura negativa, racconta menzogne ma ■■ ha tentennamenti quando indica il gruppo (per lei sul cavalcavia erano in otto). Dice false verità, è più abile e pronta di quanto le stesse persone intorno a lei paiono pensare; insiste anche a fronte di sottolineate assurdità, ma non può essere condannata mancando prove sufficienti. [e. c.]

Resta il mistero della terza automobile

«Hanno lanciato pietre dal cavalcavia come un gioco»

Emma Camagna
ALESSANDRIA

«Hanno gettato ■■■ dal cavalcavia della Cavallosa come fosse un gioco destinato a riempire un'esistenza vuota, ma sapevano perfettamente, e non poteva ■■■ altrimenti, che il loro comportamenmto era destinato a causare danni enormi. Scelsero un luogo isolato, con poco traffico per poter agire con tutta tranquillità senza essere interrotti».

Lo scrive Lorenza Calcagno, giudice a latere nel processo in Corte d'assise (presidente Paolo Gallizia) alla «banda dei sassi» e relatore delle motivazioni della sentenza di condanna per cinque dei sette imputati. I legali ne prenderanno ora visione per redigere i motivi d'appello in vista del ■■■ processo che si terrà in autunno a Torino.

La sassaiola durò almeno 5 minuti poi le urla disperate

Il magistrato rievoca i momenti drammatici della sassaiola - che durò almeno 5 minuti - sulle auto in transito sulla A21, le grida di esultanza dei lanciatori in piedi sopra ■ guard rail appoggiati alla rete per vedere ciò che accadeva nella sottostante autostrada, le urla disperate di Lorenzo Bossini, marito di Maria Letizia Berdini, la giovane che ebbe il capo sfondato da un sasso di oltre due chili, lo spavento della famiglia Macera la cui auto (una Marbella) fu pure raggiunta da un sasso che sfiorò un bimbo di 8 mesi.

«Loro guardavano attraverso la rete ed esultavano»

«Questa seconda tragedia - scrive il magistrato - fu evitata perché la pietra di peso simile a quella entrata nella Mercedes di Bossini venne deviata, perdendo potenza e mutando traiettoria, dall'impatto con la lamiera del tettuccio».

«I lanciatori si erano resi conto di quanto succedeva - si legge ancora nella relazione -, ma questa consapevolezza non impedì loro di continuare nella folle impresa».

Il magistrato prosegue descrivendo le indagini «serrate e convulse» che quasi subito ■ indirizzarono sui fratelli Furlan, su Loredana Vezzaro, fidanzata di uno di loro, ■■ Bertocco o Siringo.

L'inchiesta non ha però chiarito due punti: che cosa hanno fatto gli imputati nelle due ore intercorse fra l'uscita dal Mercatone di Tortona, dove Siringo era andato ad acquistare un cappellino, e l'arrivo sul cavalcavia e, soprattutto, sui componenti di una terza auto dove si trovava il «giovane col pizzetto». La persona identificata risultò poi estranea ai fatti.

Teppisti scatenati in provincia, danneggiamenti sono stati segnalati anche a Melazzo e a Murisengo

Notti di piromani in centro a Casale

E ad Acqui infranti lampioni e rovesciata un'auto

Teppisti scatenati nel Casalese e ad Acqui. In particolare, è stata una «notte di fuoco» quella di Casale, con un bilancio di undici cassonetti in fiamme, sei interventi dei pompieri, danni per milioni, una persona fermata da ■■■ volante delle polizia e poi denunciata per danneggiamento aggravato, il barista S.C., 23 anni. Ed è stato soltanto l'ultimo di una lunga serie di episodi. Sette i cassonetti dati alle fiamme a Casale la scorsa settimana, numerosi quelli bruciati nei mesi precedenti.

L'altra notte l'allarme è scattato verso l'1,40. Ai vigili del fuoco è arrivata la segnalazione di cassonetti in fiamme in via Vidua. Mentre i pompieri domavano il primo incendio, sono arrivate in ordine ■ richieste d'intervento in via Guazzo, ■■ Pinelli, via Morelli, via Alfieri e in vicolo Ubertino da Casale. Tuti i cassonetti, in plastica ■■ sono andati distrutti. In via Pinelli, davanti all'istituto delle domenicane, le fiamme hanno danneggiato l'intonaco dell'edificio. Sono arrivate alcune segnalazioni alle forze dell'ordine e i carabinieri sono intervenuti in piazza Coppa, dove hanno visto allontanarsi una Honda Civic, ■ ■■■ segnalata da un testimone. Attraverso l'auto, la polizia è risalita al giovane, fermato in via Lanza con le mani sporche annerite di fuliggine, gli abiti impregnati di fumo e in tasca un accendino e carta arrotolata.

«Tutti gli anni, dopo le feste natalizie il fenomeno si intensifica - dicono dall'assessorato all'Ambiente - e questo crea problemi di scorte dei cassonetti. Infatti oltre a quelli distrutti anche quelli in parte danneggiati, che non si possono più agganciare al camion, vanno sostituiti. Ogni cassonetto costa circa mezzo milione e ultimemente ne sono andati distrutti oltre venti. Va pure considerato il lavoro per la rimozione dei cassonetti bruciati, la pulizia e sostituzione. E la scorsa settimana la plastica fusa si è anche incollata all'asfalto».

Ad Acqui, invece, questa volta i teppisti hanno preso di mira alcuni lampioni recentemente collocati in via Alessandria. Oltre a rompere le bocce di vetro, gli sconosciuti hanno ribaltato una Panda parcheggiata poco distante. Anche da Melazzo arrivano proteste per l'intensificarsi di atti vandalici di notte ai danni delle auto in sosta nella zona del castello. Per ora, Luigi Nervi, il consulente per la sicurezza nominato dal Comune di Acqui, non rilascia dichiarazioni sugli ultimi fatti accaduti.

Nella città monferrina arsi 11 cassonetti: quasi esauriti quelli di scorta Un giovane denunciato

Uno dei cassonetti incendiati dai teppisti l'altra notte a Casale

A Murisengo, nel mirino dei teppisti la stazione di servizio Tamoil gestita da Davide Secco. Intorno a mezzogiorno, qualcuno ha tagliato la gomma di una pompa di benzina. Un cliente del self-service ha avvisato il gestore e i carabinieri. Qualche tempo ■ in paese, di notte, vennero rovesciati e rotti alcuni vasi di fiori. [r. al.]

Casale, il «colpo» ieri alla Crt di Oltreponte: i banditi fuggiti con 100 milioni

Chiusi nel caveau dopo la rapina

Sequestrati sette clienti e otto impiegati della banca

CASALE MONFERRATO

Rapina a mano armata ieri alla Cassa di risparmio di Torino, in piazza Marinai d'Italia a Oltreponte: il bottino è di circa 100 milioni. Un'altra rapina è stata invece messa a segno a Ottobiano, in Lomellina, ai danni di una farmacista.

A Casale, quattro banditi armati di pistola a tamburo poco prima delle 13 sono entrati nella banca e si ■■■ fatti consegnare i soldi della cassaforte, hanno rinchiuso clienti e dipendenti nel caveau, poi si sono dileguati. Il ■■■ in una ventina di minuti. Tempestivo, dopo l'allarme, l'intervento delle forze dell'ordine, ma dei rapinatori non c'era ormai più traccia.

Il colpo è stato compiuto una decina di minuti prima che della chiusura per la pausa pranzo. Nella banca c'erano cinque clienti e otto impiegati. I banditi, professionisti, hanno agito con calma e freddezza. Alle 12,50 sono entrati con il volto coperto da una maschera in lattice, con i guanti, quindi hanno intimato ai presenti di stare fermi e tranquilli. Uno si è piazzato di guardia alla porta, due tenevano sotto controllo i presenti e il quarto ha raggiunto la stanza del direttore, Mario Bosco, e lo ha condotto ■■■ un cassiere alla cassaforte, dove si è fatto consegnare tutto il denaro in contanti, lasciando gli assegni.

I quattro hanno quindi radunato tutti i presenti, più un paio di clienti che nel frattempo si erano recati in banca, nel caveau, e poi sono fuggiti, forse su un'auto che li attendeva con il «palo». E' subito scattato l'allarme e in un paio di minuti sono giunti una volante della polizia e una pattuglia del radiomobile dei carabinieri. In zona sono stati attuati posti di blocco, ma senza esito. Una giovane cliente, sotto choc, è stata portata in ambulanza all'ospedale per un controllo.

In serata a Ottobiano irruzione in farmacia di un malvivente armato di coltello

«Si tratta sicuramente di ■■■ banda di professionisti, italiani, che ha agito con grande sicurezza, stiamo indagando su analoghe rapine compiute in tutta Italia» dice il vice questore Alberto Bonzano.

A Ottobiano un bandito ■■■ le 19 ha invece minacciato la farmacista ■■■ ■■ coltello da cucina, si è fatto ■■■■■ tutto il denaro in cassa, poi è fuggito. Nel negozio c'era solo la titolare, la dottoressa Piera Marchini, di Pieve del Cairo, quando il bandito ha fatto irruzione, con un passamontagna sul volto e un coltello in mano. ■■■ ancora definito l'ammontare del bottino. [r. sa. - c. b.]

I riti civili saranno celebrati nella restaurata Villa Guerci

Il Comune avrà una sala per celebrare i matrimoni

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il Comune di Alessandria avrà un'elegante saletta per la celebrazione dei matrimoni civili, che sono tra l'altro in continuo aumento. Lo scorso anno su trecento matrimoni celebrati in città, 155 so[redacted] stati celebrati in Municipio. La saletta sarà ricavata nell'antica biblioteca, con le pareti ricoperte da scaffali in legno pregiato e lavorato, nella Villa Guerci di via Faà di Bruno che l'impresa Progenuova di Torino sta ristrutturando per conto del Comune, investimento un miliardo e mezzo.

Villa Guerci è una antica dimora patrizia che era stata acquisita dalla amministrazio[redacted] comunale negli Anni Ottanta e che era rimasta troppo a lungo abbandonata oppure abusivamente occupata, sempre più in degrado. Finalmente da un anno sono iniziati i lavori di ristrutturazione e mentre l'impresa sta procedendo il sindaco Francesca Calvo, con un blitz nell'edificio, ha impedito che venisse «smontata» la sala della biblioteca, [redacted] le pareti coperte da antiche e pregiate librerie in legno lavorato.

«Tutto deve essere ripristinato e restaurato», ha ordinato il sindaco. Ed ha deciso che quella sala venga adibita a sede per i matrimoni civili, che vengono attualmente celebrati nel freddo salone della giunta, e per ricevere eventuali ospiti di particolare riguardo. Gli altri locali dell'edificio verranno utilizzati per gli uffici della Protezione civile e per alcuni servizi.

I lavori avrebbero dovuto essere ultimati il 3 gennaio scorso, in realtà sono abbastanza in ritardo, tra l'altro per il gelo è stato bloccato anche l'inizio della tinteggiatura esterna, già approvata dalla Sovrintendenza. E' auspicabile che la ristrutturazione venga accellerata, per recuperare il tempo perso. Per i matrimoni in un primo tempo [redacted] Comune aveva pensato alla ristrutturazione del foyer di Palazzo Rosso, che invece ha dovuto essere utilizzato per sistemare l'Urp, l'ufficio relazioni pubbliche. Di qui l'idea del sindaco di sceglie[redacted] la biblioteca di Villa Guerci, tenuto conto dell'incremento delle unioni civili: 155 nel '99, abbiamo detto, mentre nel '98 erano stati 130 rispetto i 160 religiosi

Villa Guerci, la dimora patrizia per anni abbandonata, [redacted] è in ristrutturazione

Presentati i programmi per il 2000. Al primo posto il «no» ai referendum sociali

Cgil, una battaglia per le colf

«Troppe lavoratrici vengono iper-sfruttate»

[redacted] Delfino
ALESSANDRIA

Il Duemila della Cgil [redacted] apre all'insegna del [redacted] agli 11 referendum che riguardano questio[redacted] sociali [redacted] dei nuovi servizi a tutela degli associati, in particola[redacted] le categorie più deboli. Lo ha ribadito ieri il segretario provinciale Pier Massimo Pozzi. «In queste ore costituiremo con Cisl e Uil il Comitato d'opposizione alle iniziative dei radicali - spiegano Pozzi e le neo-componenti della segreteria, Marinella Migliorini e Silvana Tiberti -. Riteniamo che i quesiti definiti "sociali" aggrediscano i diritti dei lavoratori e annientino soprattutto le categorie più deboli e indifese». Parallelamente alla campagna anti-referendaria, la Cgil intende sviluppa[redacted] azioni locali sui temi dello stato sociale. «Esistono questioni rilevanti, [redacted] tutte [redacted] sanità e l'assistenza, da non trascurare sul nostro territorio - afferma Silvana Tiberti -. Puntiamo poi a promuovere forme di rappresentanza [redacted]ei nuovi lavoratori. Ormai non ci troviamo più di fronte a persone che entrano in aziende in cui il sindacato è presente, ma a soggetti iper-sfruttati in alcune realtà, oppure "padroni di se stessi" in altre. Per loro, è indispensabile la massima tutela». Non si dimenticano comunque i lavoratori tradizionali e chi un'occupazione non ce l'ha. «Negli uffici di collocamento, il 70% degli iscritti è rappresentato da donne - dice Pozzi -. Poi, ci sono giovani con titolo di studio importante, che non trovano sbocchi. La precarietà è notevole e appare evidente che l'economia dell'Alessandrino sta diventando sempre più povera».

Gli strumenti che [redacted] Cgil mette [redacted] campo sono quelli tradizionali del patronato e dell'assistenza fiscale, [redacted] il sindacato ha ampliato i servizi da erogare. Inoltre, si sta impegnando per altre categorie: [redacted] particolare si punta alla regolarizzazione della posizione della «colf», visto che l'attività di collaboratrice domestica è sempre più diffusa in provincia. Più in generale, si guarda con attenzione ai problemi dei 9[redacted] lavoratori autonomi dell'Alessandrino, 6000 dei quali hanno forme di collaborazione definite «pseudo dipendenza», che le aziende rinnovano ogni 12 mesi. Per rilanciare l'occupazione in zona, la Cgil confida anche nei Patti territoriali. «La Provincia dispone ormai di tutti i progetti - sottolinea Pozzi - Bisogna capire cosa c'è [redacted] concretamente realizzabile, ma intanto aspettiamo che da Palaz[redacted] Ghilini parta la convocazione del Comitato di controllo».

Infine, qualche dato: fra i lavoratori attivi, sono 20.044 gli iscritti alla Cgil, che raggiunge i 50.499 affiliati, grazie ai 30.455 pensionati. Proprio i pensionati Cgil hanno da ieri [redacted] neo segretario provinciale: è il novese Orazio Delfini, 61 anni, eletto con 41 voti a favore e un'astensione. Subentra al dimissionario Dome[redacted] Marchegiani.

IL TROVALAVORO

Il Comune di Stazzano cerca [redacted] necroforo

ECCO [redacted] offerte [redacted] lavoro segnalate dai Centri per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Privati: 1 **rappresentante/venditore** prodotti per l'edilizia, diploma, anche senza esperienza lavorativa; **2 addetti pulitura metalli** (alluminio), preferibilmente con esperienza nel settore.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi) per: [redacted] **collaboratori scolastici (bidelli)** per sostituzioni temporanee alla Direzione didattica del primo Circolo di Valenza; **lavori socialmente utili** (solo [redacted] disciplina transitoria): **3 impiegati** addetti al controllo di salubrità ambientale, diploma, sede di lavoro il territorio dell'Asl 21, per 6 mesi, alla Regione.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata domani per **1 operaio generico con mansioni di necroforo**, per 3 mesi al Comune di Stazzano; **1 autista di ambulanza**, patente 138/93, [redacted] 3 mesi alla Cri di Serravalle; **lavori socialmente utili** (solo per disciplina transitoria): **1 muratore** al Comune di Serravalle e **15 impiegati**, con diploma, all'Asl di Novi. Privati: **montatori e aggiustatori meccanici** qual., 20-40 anni, per industria metalmeccanica di Tortona; **autista con patente C-E**, massimo 60 anni, per viaggi giornalieri nel Nord Italia, per autotrasportatore di Capriata; **1 barista** con esperienza, massimo [redacted] anni, per bar paninoteca di Serravalle; **1 operaio**, preferibilmente perito agrario, età massima 25 anni, per azienda florovivaistica di Pozzolo; **1 apprendista cameriera**, massimo 25 anni, per pasticceria; pubblico esercizio cerca **1 commis di sala**, con libretto sanitario; **imprese di pulizie** di Pozzolo, Novi e Basaluzzo cercano donne, con automobile, 2 anni di [redacted] al Collocamento; **1 apprendista muratore**, con patente C, massimo 25 anni; **1 cameriere/a**, età inferiore a 35 anni, per ristorante di Pasturana; **muratori qualificati** per impresa edile di Novi.

Tortona (viale Piave 6, telefono 0131/861402). Chiamata lunedì alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì) per: **3 collaboratori scolastici**, a tempo determinato (di cui 1 fino al 28 febbraio, e 2 fino al 30 giugno) all'istituto comprensivo materna elementare media del Distretto di Tortona; **lavori socialmente utili** (solo per disciplina transitoria) per: **2 addetti al controllo delle condizioni di salubrità ambientale**, per 12 mesi, alla Regione; **lavori socialmente utili**: **4 elementi**, per 12 mesi alla Cri di Tortona; offerta riservata [redacted] chi ha indennità di mobilità, o indennità di disoccupazione speciale o cassa integrazione spec

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, telefono 0131/942104). Privati: [redacted] **orafi qual.**, almeno 2 anni di esperienza; **1 cerista orafa**; **1 apprendista incassatore**, [redacted] esperienza, 16-23 anni; **1 apprendista impiegata** dell'industria orafa, anche [redacted] esperienza, 18-24 anni, patente B; **2 impiegati**, per studio di consulenza, esperienza pluriennale, contabilità, dichiarazione dei redditi, Iva, pratica nell'uso di elaboratori; **1 addetta alle pulizie**, massimo 32 anni, patente B, part time.

Acqui (via Ottolenghi 16, telefono 0144/322014). Prenotazioni fino al 25 gennaio per i **lavori socialmente utili** (per lavoratori in disciplina transitoria) per: **3 impiegati** (1 con diploma, 1 [redacted] diploma di ragioniere o equipollente, 1 con diploma di geometra), conoscenza pc, per il potenziamento e l'organizzazione del servizio tributi, per 12 mesi al Comune di Carpeneto; Fino a martedì prenotazioni anche per **45 collaboratori scolastici (bidelli)**, p[redacted] sostituzioni nelle scuole elementari e materne della Direzione didattica di Acqui, dell'istituto com[redacted] di Spigno e di quello di Rivalta Bormida. Graduatorie integrate con Ovada pubblicate venerdì [redacted] alle 11. Privati: **1 commessa**, 20-24 anni, per erboristeria di Acqui (conoscenza di erbe medicinali); **2 operai agricoli** (braccianti), per palificazione vigneto, a Terzo; **1 apprendista**, 18-24 anni, per autolavaggio di Ovada; ditte edili [redacted]: **2 apprendisti muratori**; **1 muratore qualificato o mezza cazzuola**, **1 escavatorista**, **1 capo squadra scavi**, **1 magazziniere** part time; impresa di pulizia cerca **1 donna** [redacted] auto, part time 20 ore settimanali; **1 apprendista** per un artigiano idraulico elettricista.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Fino al 25, prenotazioni per le stesse chiamate [redacted] calendario ad Acqui. Privati: **1 attrezzista per officina di Ovada**; **1 apprendista**, patente B, per autolavaggio di Ovada. Sono cambiate in parte le modalità e i tempi delle chiamate. Le richieste di assunzione presentate dagli enti pubblici entro le 12 di martedì sono affisse in bacheca dal mercoledì al martedì successivo: ci si può prenotare personalmente dal venerdì al martedì. La graduatoria dei prenotati ad Ovada è pubblicata il mercoledì alle 11, quella definitiva, integrata [redacted] Acqui, venerdì alle 11. Le richieste degli enti pubblici non sono più esposte nelle bacheche dei Comuni della zona. [m. fa.]

Molti musulmani hanno collaborato alla sua ristrutturazione

Moschea restituita agli islamici

La sede di via Verona ora è in regola

ALESSANDRIA

I numerosi musulmani che vivono in città e nella zona hanno nuovamente la loro «moschea», il luogo di incontro per le preghiere giornaliere. E' stata, infatti, ultimata la ristrutturazione del locale di via Verona 72, in Borgo Rovereto, [redacted] cui utilizzo era stato proibito a febbraio '99 con una ordinanza del sindaco Francesca Calvo che aveva ritenuto mancassero i previsti requisiti di sicurezza.

«Abbiamo ottenuto l'agibilità - dice l'iman Ahmed Chadli - e già per il Ramadan ci siamo ritrovati numerosi ed al termine è stata gran festa nel nostro ritrovato luogo d'incontro, tanto più importante quando si è lontani dalla propria Terra». Nelle prossime settimane [redacted] sarà la solenne inaugurazione ufficiale, e certamente saranno molti i musulmani che si raccoglieranno attorno al loro iman.

La «moschea» era stata ricavata, negli scorsi anni, in un vecchio magazzino che si affaccia sul cortile di via Verona 72 e per molto tempo tutto era filato liscio.

Poi, a febbraio '99, dopo un sopralluogo effettuato dalla Polizia municipale che descriveva il luogo di culto dei musulmani alessandrini «come vecchissima costruzione in pessimo stato di conservazione, era arrivata la diffida, tra le polemiche. Per qualche giorno la Provincia aveva messo a disposizione per la preghiera quotidiana il salone di Palazzo Guasco, in via dei Guasco, poi, assieme ad alcuni sponsor, ave[redacted] realizzato un tendone nell'area ex-Gil, di sua proprietà, in corso Monferrato. Intanto alcuni tecnici della amministrazione provinciale si erano impegnati, fuori dall'orario d'ufficio e gratuitamente, a predisporre [redacted] progetto di ristrutturazione del vecchio magazzino.

Quindi, richiesta la concessione edilizia, per alcuni mesi, con un impegno quotidiano i musulmani, Ahmed Chadli in testa, hanno provveduto ai tanti lavori di ristrutturazione.

L'impegno è stato notevole, come i risultati raggiunti ed oggi la «moschea» [redacted] cuore di Borgo Rovereto si presenta veramente bella e, quel che più conta, ci sono tutti quei requisiti di sicurezza ed igiene che erano stati richiesti dall'amministrazione comunale. [f. m.]

La sede della moschea in [redacted] Verona

Assetto definitivo per le bancarelle del sabato

Il mercato di Valenza va in piazza Gramsci

VALENZA

Con l'ultimo ritocco deciso dal Consiglio comunale, dovrebbe aver assunto l'assetto definitivo il mercato che si tiene al sabato su aree pubbliche. Eventuali altre modifiche potranno avvenire solo su indirizzi regionali o per motivi di comprovata utilità. La decisione di disporre i parcheggi in modo diverso, era stato adottata in ottobre per motivi [redacted] sicurezza pubblica e per esigenze legate all'igiene e alla viabilità. «Il rifacimento completo di corso Garibaldi, ripavimentato con pietra di sienite e granito bianco, il posizionamento dell'arredo urbano e la dislocazione di alcuni dehors predisposta dagli esercizi pubblici, aveva reso improcrastinabile la modifica - spiega l'assessore al commercio, Giuseppe Bologna - così sono state attuate le indicazioni date dagli studi di settore».

Il Consiglio aveva approvato la collocazione provvisoria dei posteggi, riportendoli in due comparti distinti per generi - alimentari e non alimentari - riservandosi eventuali operazioni migliorative, che ora sono state decise dalla Commissione consiliare permanente: riguardano [redacted] posteggi, che sono stati spostati da viale Oliva a piazza Gramsci, nell'area [redacted]sta di fronte ai numeri civici 23-24 e, uno, da viale Oliva a corso Garibaldi, altezza del numero 88.

Ecco quindi come sarà d'ora in avanti posizionato il mercato settimanale del sabato per la parte riguardante il settore non alimentare: in corso Garibaldi, troveranno collocazione 27 bancarelle; in piazza Gramsci, ben 50; in viale Oliva, dalla parte dei numeri dispari, 5 e, dal lato numeri pari, gli ultimi 8. All'interno di questi 90 posteggi possono trovare spazio i commercianti che esercitano la vendita di animali vivi, che per diversi motivi, non possono essere collocati all'interno del settore alimentare. Per la precisione, il posizionamento dovrà essere individuato nella parte terminale dei posteggi di viale Oliva, lato numeri civici pari [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Al Brachetto [redacted] un'unica docg

Ho letto l'articolo sul Brachetto d'Acqui docg di sabato 15. Sono anch'io un produttore e già nel 1993 avevo sollevato il problema (sulla Stampa, Notiziario agricolo Coldiretti di Asti ecc.) di [redacted] allargare la zona del Brachetto con la denominazione «Brachetto Piemonte», facevo presente che andava tutelato come il Gavi, Barolo, Barbare[redacted] ecc.; [redacted] pure raccolto delle firme di amministratori comunali e di varie cantine sociali, purtroppo il nostro appello è rimasto inascoltato da tutti e abbiamo lasciato scappa[redacted] i «buoi dalla stalla» e quindi siamo obbligati nostro malgrado [redacted] scegliere [redacted] male minore, che [redacted] mio avviso è «bloccare veramente e immediatamente» tutti i nuovi impianti di Brachetto negli 89 Comuni piemontesi e poi, anche se mi piango, il cuore dare il docg d'Acqui a tutti. Ha ragione il presidente del Consorzio Paolo Ricagno, perchè il consumatore quando va in un supermercato o in una cantina a comprare una bottiglia se vede il Brachetto d'Acqui docg a 12.000/15.000 lire e [redacted] bottiglia di Brachetto Piemonte doc a 6000/7000 lire compra quest'ultimo. Quindi bisogna più presto possibile per il bene dei nostri viticoltori avere una sola docg del Brachetto d'Acqui per tutti gli 89 Comuni piemontesi. Comprendo lo stato d'animo del bravo sindaco di Acqui Bernardino Bosio, però la realtà è quella che ho esposto. Un discorso a parte va fatto sui superi, però di tutte le uve e bisogna modificare la legge attualmente in vigore (che consente di imbottigliare mosto parzialmente fermentato o altro) creando un danno enorme per tutti. La bottiglia deve andare solo e esclusivamente vino a docg e doc per la sicurezza di tutti.

Luigi Scovazzi
vicesindaco e presidente
Coldiretti di Quaranti

[redacted] lettere [redacted] fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», piazza Libertà 15, 15100 Alessandria (fax 0131/23.28.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. [redacted] lettere prive di firma leggibile, indirizzo [redacted] recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI [redacted]

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Sacchi corso Acqui 45 (0131 342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Cignoli via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** Botto: via Adam 38 (0142 561.261). **Novi:** Moderna via Giovanni XXIII & (0143 2166). **Ovada:** Moderna via Cairoli [redacted] (0143 80.348). **Tortona:** Comunale 2 str. Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** Raselli via Cavour 58 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

[redacted]: 0131 206.537 e, infantile, 0131 [redacted]. **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82 51; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000, **Acqui:** 0144 311.440, [redacted] 0142 434.334, **Castellazzo B.:** 0131 270.027, **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551, **Novi:** 0143 33.21. **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209. **Serravalle S.:** 0143 636 120; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

NECROLOGIE

Iveco S.p.A. Mercato Italia partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia Gavio per la scomparsa del signor

Giampietro Gavio

Torino, 18 gennaio 2000

[illegible] Guarneri e la P&O Nedlloyd partecipano al dolore della famiglia Gavio per l'improvvisa perdita di

Giampietro Gavio

[illegible] Scrivia, 18 gennaio 2000

[illegible] I Consiglieri, i dipendenti dell'Unione Italiana Trasportatori - Unitra con [illegible] profondo cordoglio partecipano al lutto della [illegible] ra Mari Botta e dei familiari per la perdita del caro

Giampietro Gavio

Ricordando le grandi [illegible] umanità e generosità.

Assago, 18 gennaio 2000

La famiglia Bandolmel, Rosale, Alteo e Scatrone e i dipendenti della Bartolomei & Rossa Srl prendono parte al dolore dei familiari per la perdita di:

Giampietro [illegible]

e porgono le più sentite condoglianze
Trecate, 19 gennaio 2000.

«Comando in questa vecchia terra abbiamo trovato solo un grande dolore vorrei che tu fossi qui» (R. Waters)

Ciao GIAMPIETRO Annalisa e Giovanni Rosale

— Cerano, 18 gennaio 2000

I fratelli Calza e tutti i collaboratori della Actom S.r.l. partecipano al dolore della famiglia Gavio per la grave perdita dell'amico GIAMPIETRO

Il Presidente e gli Amministratori della ditta Agoglati G. & B. partecipano al dolore dei famigliari per la perdita del loro caro GIAMPIETRO

IN CITTA' E FUORI

Prevenzione dentale

Corsi nelle scuole

Alla elementare Monevi, di Visone e alla Da Vinci di Cartosio proseguono gli incontri sulla prevenzione dentale promossi da Mentadent. [m. pu.]

Progetto Sonar

Seminario Indap

«Progetto Sonar»: è il titolo di un seminario che si tiene oggi dalle 9,15 all'hotel San Michele di Alessandria ed organizzato dall'Indap. [r. al.]

San Sebastiano

Festa a Casale

Domani alle 18 in duomo a Casale funzione religiosa per San Sebastiano, patrono dei vigili. Alle 17,45 picchetto d'onore schierato davanti alla cattedrale [r. sa.]

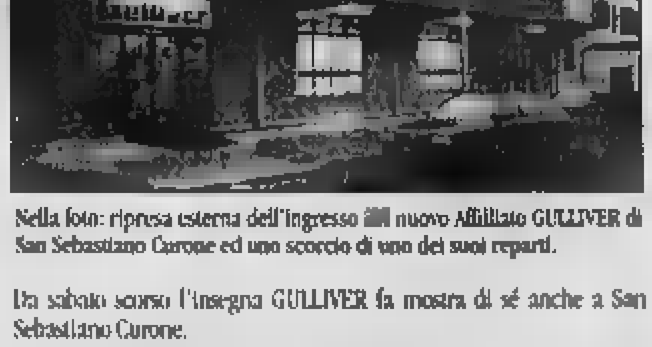
Unitrè

Lezione di Geografia

Domani alle 15,30 al Teatro Comunale di Alessandria, lezione di Geografia per gli studenti dell'Unitrè [redacted] Giancamillo Cortemiglia. [r. al.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

[illegible] GULLIVER [illegible] A S.SEBASTIANO [illegible]


Nella foto: ripresa esterna dell'ingresso [redacted] nuovo Affiliato GULLIVER di San Sebastiano Curone ed uno scorcio di uno dei suoi reparti.

Da sabato scorso l'insegna GULLIVER fa mostra di sé anche a San Sebastiano Curone.

Il Gruppo [redacted] Casalnoceto, già presente nella stessa vallata a Monleale, ha infatti acquisito tra i suoi nuovi "affiliati" un moderno ed attrezzato punto di vendita in via Franco Anselmi.

[redacted] Supermercato dispone di un comodo parcheggio riservato ai propri clienti, ai quali propone peraltro, oltre che [redacted] completo assortimento di prodotti a libero servizio, uno stuzzicante banco taglio tradizionale con salumi, pane e formaggi ed un allettante reparto ortofrutta.

Novi, il bilancio dei carabinieri evidenzia anche un aumento dei furti

Prostituzione motore del crimine

A questo traffico sono collegati altri reati

Massimo

NOVI

In di ordine pubblico la prostituzione alla Barbellotta resta il problema «numero uno» della città, anche per la serie altri traffici illeciti e reati che alimenta. Una valutazione condivisa anche dal capitano Massimo Giannetti, comandante della compagnia dei carabinieri di Novi Ligure e confermata dall'analisi dell'attività dei militari '99 tutto territorio del Novese. Per esempio, delle 26 rapine effettuate l'anno (2 in più rispetto alle 24 del '98), oltre il sono state ai danni di prostitute, mentre negli altri casi sono state prese di mira soprattutto le tabaccherie. Il fenomeno resiste nonostante il '99 abbia visto da parte carabinieri della compagnia di Novi, lo smantellamento di banda di albanesi che nella zona, accusati di far parte di traffico di immigrazione clandestina sfruttamento della prostituzione. In totale, nell'ambito di questa operazione che è ancora in corso, nel tentativo di individuare altri collegamenti, so- stati eseguiti arresti: gli ultimi due sono avvenuti recentemente, grazie alla collaborazione con la questura di Verona, città dove i due ricercati si rifugiati. «Ma esistono altre organizzazioni criminali di varie nazionalità - dicono dalla caserma di piazza Pascoli - che governano il mercato del a pagamento alla Barbellotta ed in particolare gestiscono il gruppo delle nigeriane o i viados brasiliani. Per ottenere nuovi risultati, oltre all'abilità di infiltrare nostri elementi, occorre che le persone coinvolte - prostitute, clienti - collaborino con la giustizia, per gli albanesi».

ancora nel Novese ci sono situazioni elevato allarme sociale, come ribadisce il capitano Giannetti, il '99 ha però fatto registrare un preoccupante aumento furti, saliti da 1050 del '98 a 1300, che costituiscono «grosso» del totale dei reati: 1800 (contro i 1400 del '98). furti risultati poi nettamente più redditizi delle rapine con bottini in vari fra i 100 ed i 200 milioni. Raddoppiati poi i reati per droga, passati dai del '98 ai 40 del '99: circa un chilo, 950 grammi, è stata la droga recuperata, di cui 40 grammi di marijuana sono stati rinvenuti in un'unica operazione. In calo invece le truffe drasticamente dalle 135 del alle 43 del '99 grazie anche all'arresto all'inizio dell'anno di uno specialista in raggiri che agiva in divisa dell'Arma dei carabinieri: l'invito però è abbassare la guardia. Altre operazioni rilevanti effettuate dalla compagnia dei Carabinieri Novi nel '99 state il rinvenimento in capannone, a Mornese, di merce, soprattutto elettrodomestici, collegati ad un truffa, per il valore totale di oltre un miliardo, ed il recupero di refurtiva, in un alloggio di Serravalle, per oltre 100 milioni, restituita ai legittimi proprietari.

Carabinieri durante un servizio antiprostituzione

Arma consorziata presidia il territorio

Con le stazioni consorziate, nel '99, la compagnia dei carabinieri di Novi ha aumentato il controllo sul territorio, a parità organico. In pratica vengono costruite pattuglie con militari di due differenti stazioni che effettuano la sorveglianza su entrambi i territori di competenza. Le pattuglie sono passate da 6600 a 6900. Altro dato significativo quello relativo alle persone denunciate: salite da 340 del '98 alle 649 del '99. Quasi invariato il numero di arresti: 59 l'anno scorso contro i 58 del '98. **[m. pu.]**

Sabato convegno in programma all'ex caserma Passalacqua

Tortonese, sui senza lavoro c'è un bilancio preoccupante

Ettore Piraccini

TORTONA

Alla fine del secolo scorso, quindi appena qualche giorno fa, città e nei 40 comuni del circondario gli iscritti alla sezione circoscrizionale per l'impiego (in pratica coloro sono alla di un lavoro) oltre 3400. Più in dettaglio, ci sono nel Tortonese 1142 disoccupati al di sotto dei anni; che hanno un'età che dai 25 ai 29 e 1805 che superano i trent'anni.

Cifre impressionanti, probabilmente addirittura in difetto, dalle quali oltretutto evince una disoccupazione femminile (2329 donne senza lavoro rappresentano oltre il 70% sul totale) e una disoccupazione giovanile (specie intellettuale) che sfiora il 50%. Dati che non fanno onore ad una zona da sempre ritenuta privilegiata perché al centro del cosiddetto «triangolo industriale», protagonista negli Anni Sessanta e Settanta di un grande sviluppo, tramutatosi poi una crisi che pare inarrestabile.

Di tutto questo, e delle possibilità di rilanciare lo sviluppo economico e occupazionale, si parlerà sabato mattina in un convegno (con inizio alle 9 nella sala polifunzionale dell'ex caserma Passalacqua, in via Milazzo) che vedrà la partecipazione dei rappresentanti regionali, provinciali, locali e di quelli delle associazioni artigianali, commerciali, agricole.

Interverranno pure le organizzazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil, i massimi esponenti degli istituti bancari che operano in zona, e delle associazioni culturali. «Si tratterà - ha detto il sindaco Giuseppe Bonavoglia - di un primo e approfondito monitoraggio che il Comune ha organizzato con la Ial-Cisl sulle prospettive di sviluppo della nostra zona agli albori di un millennio che si prevede ricco di grandi mutamenti, nei quali la formazione e la riqualificazione professionale non potranno che giocare un ruolo decisivo».

Il programma del convegno prevede relazioni di Michela Graziano, assessore comunale alle Attività economiche; Gilberto Pichetto Fratin, assessore regionale al Lavoro; Fabrizio Palenzona, presidente della Provincia, Fran- Viano, dell'osservatorio regionale sul mercato del lavoro; Gianfranco Zabaldano, responsabile regionale Ial-Cisl; Vittorio Moro e Gianfranco Pittatore, presidenti di Crt e Cral; Pier Paolo Cella Mazzariol (Uil), Roberto Roveta (Api). Seguirà un dibattito, poi le conclusioni saranno a cura dell'assessore regionale Ugo Cavallera. **[e. p.]**

LE CIFRE DEI NON
(al 31.12.99)
Totale iscritti al collocamento:
3409 (1080 maschi)
Di cui:
- con 25 anni:
1142 (478 maschi)
- fra i 25 e i 29 anni:
462 (121 maschi)
- oltre i 30 anni:
1805 (481 maschi)

I dati si riferiscono alla città e ai 40 Comuni del circondario

Sportello Unico

I finanziamenti della Regione

OVADA. Sul Bollettino Ufficiale della Regione è stato pubblicato l'elenco delle domande di finanziamento per gli interventi a sostegno delle spese di primo impianto degli Sportelli Unici per le imprese in gestione associata.

Fra questi figura anche lo Sportello istituito in ottobre scorso ad Ovada; i lineamenti generali d'indirizzo per la sua attivazione sono stati approvati recentemente dal Consiglio Comunale. L'iniziativa è aperta alla collaborazione di altri enti locali.

Per Ovada il contributo concesso dalla Regione è di 48 milioni; fra le 61 domande finanziate a livello regionale figurano anche quelle di Comunità Montana Alta Val Lemme Alto Ovadese (l'importo di 76 milioni), Comunità Montana Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno (80), Comune di Novi Ligure (80), Comune di Casale Monferrato (48), Comune di Valenza (80), Consorzio per la Gestione dei Servizi sul Territorio Borgo San Martino (56).

Ora i soggetti destinatari del contributo, entro il 31 gennaio, dovranno far pervenire alla Regione l'autocertificazione di avvenuto inizio delle attività dichiarate sulle rispettive domande. Naturalmente per il funzionamento anche i Comuni dovranno predisporre un loro intervento finanziario per le spese di primo impianto in ragione del 20%.

L'assessore ai Servizi di Ovada, Giancarlo Subbrero, che ha curato gli accordi preliminari sia a livello istituzionale che con le associazioni di categoria, ribadisce l'importanza dello Sportello. «Oltre a facilitare i procedimenti amministrativi per le imprese - dice -, dovrà avere anche una funzione importante di promozione per lo sviluppo, evidenziando le disponibilità d'insediamento presenti sul territorio». **[r. bo.]**

Serravalle, il pm ha chiesto il processo per tentato omicidio

Presta in cella la coll che ferì un pensionato a martellate

SERRAVALLE

Il tribunale riesame di Torino ha negato la libertà e gli arresti domiciliari ad Alba Maddalena Montano, la quarantaduenne di Serravalle Scrivia che, nell'aprile '99, a Sale ferì a martellate il pensionato Giovanni Ceveriati, di 68 anni, di cui era collaboratrice domestica.

Contemporaneamente il pubblico ministero ha chiesto il rinvio a giudizio della donna per tentato omicidio rapina; l'udienza preliminare si terrà 2 marzo. Sempre in quella data, il perito medico legale riferirà sull'esatta natura ed entità delle lesioni riportate da Giovanni Ceveriati.

Una perizia psichiatrica, effettuata Alba Maddalena Montano su richiesta del difensore Piero Monti, l'ha definita sana di mente, anche affetta qualche problema.

Ceveriati mentre era in casa e guardava il telegiornale secondi l'accusa, fu aggredito dalla coll che brandiva un martello e che lo colpì ripetutamente. Prima che giungessero i soccorsi, donna, forse per crearsi un alibi, sfilò il portafoglio dalla tasca dei calzoni dell'uomo nascondendosi addosso documenti, denaro e assegni.

Ai carabinieri disse poi di reagito a un tentativo di violenza carnale da parte del pensionato.

Alba Maddalena Montano era stata rinchiusa in carcere nel per aver aggredito la vicina di casa. Per questo episodio la donna, che attraversava un periodo molto triste e burrascoso anche perché era stata abbandonata dal marito, ha patteggiato una pena a quattro mesi di reclusione. **[e. c.]**

Ucciso da un malore a 48 anni, i funerali alle 14,30

Oggi a Castelnuovo l'addio a Gavio, del trasporto

CASTELNUOVO SCRIVIA

celebrano oggi alle 14,30 i funerali di Giampietro Gavio, anni, notissimo imprenditore, stroncato da un attacco cardiaco nella notte fra domenica e lunedì. La cerimonia avrà luogo nella chiesa parrocchiale, dove arriverà il corteo, che partirà dall'abitazione di Gavio, in via Einaudi.

Il cordoglio per la scomparsa di Giampietro Gavio è grandissimo: centinaia di messaggi sono pervenuti da tutt'Italia e dall'estero e a Castelnuovo, Tortona e in tutta sono moltissimi i manifesti di partecipazione e di solidarietà alla moglie, Mari Botta, e alla famiglia Gavio. Insieme a Marcellino e a Pietro, dei quali era cugino, Giampietro era parte importante del gruppo industriale: si occupava della «logistica», settore al quale aveva dato straordinario impulso. Era titolare dell'Autosped e controllava - oltre alla Omt - la Cerealtrasporti, la Transider di Novi, la Gavio & Torti, i Magazzini Generali di Lungavilla (Pv), la Sitrap e altre imprese di trasporti in mezza Italia. **[e. p.]**

L'imprenditore Giampietro Gavio

Favorevole la commissione ristretta del Comitato

Barbera del Monferrato ieri il primo ok alla docg

TORINO

La commisaione ristretta del Comitato vitivinicolo regionale ha accolto positivamente, ieri mattina, i disciplinari relativi alla docg Barbera del Monferrato che prevede l'istituzione di due sottozone, quella denominata «Vignale» per i Comuni del Basso Monferrato, e quella definita «Rocca Grimalda» per quelli dell'Alto Monferrato. E' passo importante, che praticamente spalanca le porte al successivo passaggio previsto per lunedì quando il Comitato vitivinicolo regionale esaminerà sia la «Carta dei principi di tutte le doc e docg del Piemonte e alcuni disciplinari, cui quelli del Barbera dal Monferrato e del Dolcetto di Ovada.

Vigneti di Barbera

Alla riunione di ieri della commissione ristretta sono stati presenti l'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi esponenti di associazioni di categoria. Il lavoro che ha portato al risultato di ieri è stato collettivo frutto di confronti, meditazioni, ricerche di equilibri che consolidati in oltre un e. L'assessore Filippi, pur non volendo prudentemente sbilanciarsi in attesa del risultato finale, è comunque soddisfatto: «Finalmente e per la prima volta riusciti a formulare un testo condiviso da tutti che va incontro alle istanze che erano state espresse dai produttori. Questo era passo importante per tutto il territorio ed è stato compiuto. si tratta di superare gli ulteriori passaggi, ma la strada sembra ben avviata».

Il primo passaggio sarà appunto quello di lunedì. Dopo l'ok del Comitato vitivinicolo regionale, si passerà quindi alla fase delle audizioni: i produttori saranno invitati a esprimere il loro giudizio sul disciplinare; si tratta di pareri consultivi non vincolanti al fine dell'ottenimento della docg, ma è comunque prevista un'espressione di positivi dal che documento racchiude esigenze più volte espresse dai produtstessi e affinate proprio in un lungo lavoro costruzione e condivisione.

Se non ci saranno intoppi, entro la metà dell'anno i disciplinari potrebbero essere inoltrati a Roma per la decisione definitiva che spetta al Comitato vitivinicolo nazionale. **[s. m.]**

IN BREVE

CASALE

fuori strada, ferita una donna

Ieri pomeriggio sulla Terranova-Casale, l'Opel Astra dalla albanese Irisi Shehu, 41 anni, abitante in Germania, è finita in un campo. A bordo anche altre due donne albanesi, di 74 e 35 anni. La più anziana è stata ricoverata per una frattura al braccio. **[r. sa.]**

Prosciolti dal gip amministratori della «Giarole spa»

Non doversi procedere in quanto «il fatto non sussiste»: è la sentenza del gip Di Bernardo nei confronti degli amministratori della «Giarole spa» (abbigliamento) accusati di violazioni fiscali. Si tratta di Pravin Sahai, 45 anni, di Giarole, Piergiovanni Pertusati, 72, di Garlenda, e Rinaldo Donadoni, 52, di Nembro. **[r. sa.]**

CASALE

Tentata rapina: sarà processato a marzo

Massimiliano Bonfiglio, 23 anni, via Donizetti 5, attualmente carcere a Vercelli, stato rinviato a giudizio per il 15 marzo con l'accusa di tentata rapina. A ottobre aveva di rubare su furgone in via Paleologi scoperto dal proprietario lo aveva schiaffeggiato. Dopo inseguimento era bloccato. **[r. sa.]**

In per spaccio di stupefacenti

I carabinieri hanno arrestato Sabrina Putelli, 27 anni, abitante in città, ordine di carcerazione emesso dalla procura della Repubblica di Vercelli. La donna doveva scontare un anno e 2 mesi di reclusione per spaccio di stupefacenti. **[m. pu.]**

ACQUI TE

Agricoltore finisce un

Ieri pomeriggio regione Montagnola sulle alture di zona Bagni, Annibale Teresio Garbarino, 63 anni, è stato travolto dal suo trattore cingolato che si è ribaltato. E' stato ricoverato all'ospedale. **[g. l. f.]**

ACQUI TERME

Impicca in mattinata

Un anziano pensionato P. A., di 77 anni, tolto la vita impiccandosi nella cantina della abitazione. Il cadavere è stato scoperto ieri le 17 dai famigliari. **[g. l. f.]**

ALESSANDRIA

Telefonini Tim-business in tilt

Ieri, per alcune ore, i telefoni cellulari Tim servizio business rimasti muti: si potevano ricevere telefonate, ma non possibile effettuarne. La situazione si normalizzata soltanto verso mezzogiorno. **[r. al.]**

A Tortona, nel centro di liste nozze e regali, tutti i clienti possono vincere

Da Giovanelli i «sì» del Duemila

«Concorso per gli sposi con premi straordinari»

TORTONA

Entrando nella show-room di Giovanelli Casalinghi a Tortona, sulla statale per Genova 48/a, il nostro sguardo viene subito catturato da una serie di cartelli colorati sui quali spicca la foto di un'automobile con un flash che indica «Primo premio».

Continuando a leggere scopriamo alcune scritte: «Concorso a premi per tutti i futuri sposi» e lo slogan «Sì! Nel 2000».

Vogliamo capire qualcosa in più e allora ci rivolgiamo direttamente ad Ivan Giovanelli, titolare dell'omonima azienda specializzata in liste nozze ed articoli regalo, facendogli alcune domande.

Cosa significa concorso a premi «Sì! Nel 2000»?

«Quest'anno - ci racconta - è un anno veramente speciale per i nostri clienti: abbiamo voluto gratificarli dando loro la possibilità di vincere dei bellissimi premi completando una tessera fedeltà nell'arco di tutto il 2000. E', infatti, sufficiente completare una tessera con una minicollezione di 12 timbri nella quale si ha diritto ad un timbro ogni 40 mila lire di spesa. Imbucarla nell'apposita urna ed attendere l'estrazione finale in dicembre».

Quindi, con poco meno di 500 mila lire di spesa in un anno, ognuno ha la probabilità di vincere un bellissimo servizio piatti Villeroy & Boch, o un viaggio per due persone a Parigi, o un comodissimo scooter?

«E' proprio così - risponde Ivan Giovanelli - ... anzi, vi dirò di più; si possono completare anche più tessere ed avere perciò maggiori probabilità di essere estratti o di vincere».

Ma a questo punto, se da un lato abbiamo scoperto che la ditta Giovanelli premia la fedeltà del cliente, dall'altro lato non sappiamo ancora che cosa la stessa ditta riserva ai futuri sposi, i destinatari finali dello slogan «Sì! Nel 2000» che continuiamo a leggere sulle locandine appese per tutto il negozio.

I futuri sposi che si rivolgono al suo negozio, possono vincere un'automobile?

«La vera sorpresa del 2000 - continua il titolare - è rivolta ai futuri sposi che decideranno di fare la lista nozze da noi; più che una sorpresa è una vera realtà. Infatti, semplicemente scegliendo la lista nozze, si compila una cartolina che darà la possibilità di vincere una fiammante Lancia».

Lo show room del negozio di liste nozze e articoli regalo «Giovanelli» di Tortona, sulla strada statale per Genova

Facciamo rapidamente due calcoli e chiediamo: un'auto in palio, ma tra quanti sp[illegible]?".

«Provado, in base al numero di liste nozze ordinate in questi ultimi anni, di superare le 100 coppie di sposi; le probabilità di vincere, come capirete, sono moltissime. Immaginate, rispetto ad un consueto concorso indetto a livello nazionale, di avere un rapporto di probabilità di vincita 1 su 100 contro 1 su 10.000 o oltre. Quindi, una piccola realtà come la nostra ditta, che offre però delle grandi probabilità di vincita».

Ivan Giovanelli ha proprio ragione: il primo premio verrà estratto a dicembre 2000, tra un numero veramente limitato di p[illegible].

Infine, date le novità di quest'anno, chiediamo: "il 2000 riserverà per i suoi clienti altre sorprese?".

«Ci [illegible] in programma nuove idee per migliorare il servizio e l'immagine del punto vendita per i clienti, ma come voi stessi dite,... sarà una sorpresa...».

Un banchetto indimenticabile

E il brindisi va fatto con i vini migliori

CASALE MONFERRATO

Per il giorno più bello una delle scelte più importanti è quella del banchetto di nozze. Competenza e professionalità si possono trovare al ristorante «Madonna dei Monti», ad Ottiglio, a sei chilometri da Moncalvo e a 20 chilometri da Casale. «La nostra attività è esclusivamente legata ai banchetti di nozze - dicono al ristorante dove si possono trovare saloni esclusivi con la possibilità di accogliere banchetti da [illegible] fino a 350 invitati, tutti in un'unica sala -. C'è un ampio e comodo parcheggio, giardino panoramico, possibilità di scegliere il colore delle tovaglie, stampa dei cartoncini con i menù, torta nuziale e vini, tutto compreso in un prezzo assolutamente contenuto». Al ristorante di Ottiglio un occhio di riguardo viene dato al giardino dove i fotografi trovano angoli incantati, e poi grande disponibilità per i menù personalizzati. «Il nostro obiettivo è quello di soddisfare tutti i gusti, dal classico menù monferrino, a quello a base di pesce fino ad una proposta di gastronomia internazionale» dicono a Madonna dei Monti. Si va da un proposta di sei o sette antipasti, due o tre primi, due o tre secondi, fino al dolce nuziale. Per informazioni: 0142921137.

Il beneaugurante brindisi nuziale

E ovviamente per un buon banchetto ci vogliono i vini di qualità, proprio come quelli prodotti alla Cantina Sociale di Rosignano e del Monferrato, in Regione Isola a Rosignano. «Abbiamo già messo in vendita le produzioni dell'ultima vendemmia, vini di ottima qualità che non temono il confronto con le annate precedenti - puntualizzano dalla cantina - si va dal Barbera, al Grignolino, al Freisa, alla Bonarda, al Barbesino, ai bianchi, tutti vini Doc selezionati, fino all'ultima proposta del Brachetto, un vino da dessert che abbiamo posto in vendita da dicembre con ottimi risultati». Vini di grande qualità, con un'ottima gradazione, testimoni d'eccezione di una Cantina che sta sempre più acquistando importanza. La Cantina Sociale di Rosignano e Colla Monte, a 8 chilometri da Casale, è aperta da lunedì a sabato dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18, domenica dalle 9 alle 12,30, con degustazione e aperitivo gratis. Per informazioni 0142-488138.

il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale Rosignano del Monferrato

VENDITA DIRETTA VINO
sfuso e imbottigliato

Confezioni regalo e cesti natalizie

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to (Al)

Orario:
da lunedì a sabato 08.00/12.00 - 14.00/18.00
domenica 09.00/12.30

Dal 1950 l'Arte del Vino

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte [illegible] Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)

VINI DOC SELEZIONATI
Infernot Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arnaldi Grignolino Monferrato Casalese DOC Selezionato
Arbi Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato

VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

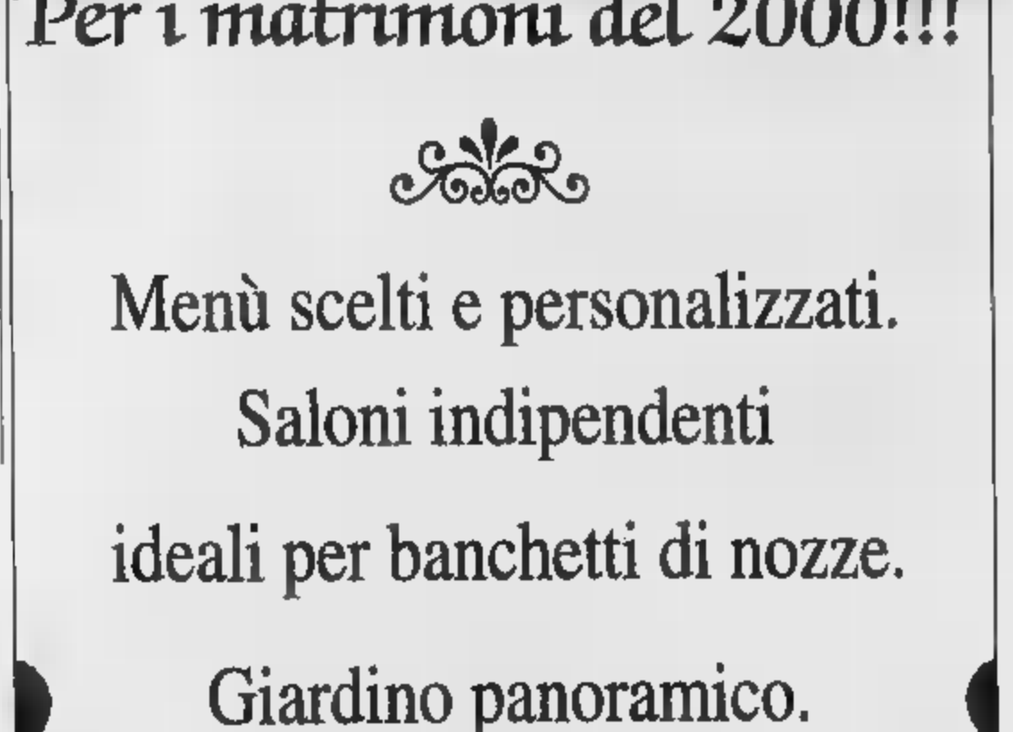
VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
[illegible] Riserva [illegible]

VINI DA TAVOLA Barbesino (rosso)
Rania Vino Rosato
Bigia Vino Bianco

VINI DOLCI
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

Per i matrimoni del 2000!!!

Menù scelti e personalizzati.
Saloni indipendenti
ideali per banchetti di nozze.
Giardino panoramico.
Ampio parcheggio.



RISTORANTE • ALBERGO
MADONNA DEI MONTI
di Gigi e Barbara
OTTIGLIO MONFERRATO
Tel. 0142/92.11.37

GIOVANELLI LISTA NOZZE
A TORTONA S.S. PER GENOVA, 48/A
TEL. 0131.81.56.27

LE SPOSE

Casale via Cavour 18 tel. 0142.452254
via Milano 26 tel./fax 0142.455768

Vercelli Via Dante 34 Tel. 0161.56253

Alessandria
Via Vochieri 32 - tel. 0131.231454

Casale, firmato il contratto di acquisto. Intanto, i tetti sono quasi ultimati

Adesso il castello è del Comune

Un piano per trasferirci la biblioteca civica

Lavori in tribunale

Diliberto dà l'ok il Comune esegue

CASALE MONFERRATO. Il ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto ha dato l'ok per i lavori di adeguamento alle norme di sicurezza degli impianti elettrici, dei sistemi antincendio e delle vie di evacuazione. Praticamente il Comune farà eseguire gli interventi anticipando la spesa di un centinaio di milioni circa e poi sarà rimborsato dal ministero.

Il sindaco Paolo Mascarino, poco dopo il proprio insediamento, aveva visitato il palazzo di giustizia e si era fatto carico delle carenze dell'edificio. Aveva scritto al ministro sollecitando un suo interessamento concreto. In questi giorni è arrivata la risposta in merito alla richiesta di finanziamento delle opere. Diliberto ha dato il consenso perché venga aperto l'iter che consentirà l'affidamento delle opere ad imprese competenti, le cui fatture saranno pagate dal Comune, in attesa di essere poi risarcito (così come già avviene per l'anticipo di tutte le spese di manutenzione ordinaria e di gestione, ad esempio per l'ammontare delle bollette di luce, riscaldamento, telefono eccetera).

Resta, invece, ancora da affrontare la questione dell'archivio del palazzo di giustizia che, durante un sopralluogo da parte del comitato in difesa del cittadino di cui è referente il notaio Cagnacci, è stato trovato in condizioni disastrose. **[s. m.]**

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Ci vorranno da 25 a 30 miliardi e una decina d'anni per recuperare completamente il castello che, poche settimane fa, è diventato ufficialmente di proprietà del Comune che lo ha comprato dallo Stato pagandolo poco più di 600 milioni.

Ma non resterà chiuso ancora per dieci anni: è vero che un investimento così notevole (che richiederà interventi anche di enti superiori) non potrà che essere diluito in almeno due palo di legislature, si prevedono passi graduali di riappropriazione del forte da parte della città.

L'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo, sta portando a termine il rifacimento dei tetti (costato complessivamente un miliardo e 800 milioni) che era stato progettato e avviato dall'assessore Luigi Merlo, oggi competente nel settore della Cultura. E con l'arrivo della bella stagione l'amministrazione è fiduciosa di poter attivare i camminamenti sul castello.

Intanto, si discute già in modo operativo del complesso e costoso passaggio successivo: il trasferimento della Biblioteca civica dalla attuale sede di Palazzo Langosco al piano terreno e al primo piano degli edifici del forte in fondo al primo cortile, su un'area di duemila metri quadrati estensibili, se si renderà necessario, di altri mille occupando il fabbricato antistante la ex cappella (probabilmente destinata a sala di incontri).

Ieri pomeriggio, una delegazione composta dal sindaco Paolo Mascarino, dal vice Ettore Coppo e dall'architetto Flavio Conti che cura la progettazione del recupero del forte, hanno incontrato due funzionari regionali per studiare le modalità di collocazione della Biblioteca civica nel castello.

«Abbiamo riscontrato un sincero interesse da parte della Regione - spiega il sindaco -. Si è concordato di dare il via a uno studio di fattibilità, per il quale una parte dei rilievi sono già stati compiuti. Sarà redatto dall'architetto Conti, oltre che da un economista e un amministrativista. La Regione sarebbe anche disponibile a cofinanziare lo studio».

Aggiunge l'assessore alla Cultura, Merlo: «Sarà una biblioteca moderna, con sale multimediali, sale di ascolto, servizi informatici d'avanguardia. Suggestiva l'idea di creare nelle torri degli spazi per la lettura». L'orientamento, invece, è quello di mantenere in via Corte d'Appello l'Archivio storico, da collocare nell'ex palazzina dei vigili e nell'ex autorimessa (il deposito).

Per tornare al castello, sono stati fugati dai tecnici i timori sull'umidità dei locali che potrebbe danneggiare i volumi. Invece, gli ambienti, ora che, tra l'altro, sono stati rifatti i tetti, sono ritenuti salubri.

Bilancio demografico del '99: solo 6 abitanti meno del '98

Stranieri di trenta nazioni nella popolazione acquese

DATI DEL '99
Abitanti al 31.12
20.209 (-6)
Nati: **113**
Morti: **298**
Stranieri
(i gruppi più numerosi)
Marocchini: **149**
Albanesi: **94**
Cinesi: **15**
Ecuadoregni: **13**
Francesi: **10**
Svizzeri: **9**
Brasiliani: **9**

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Una città sempre più multietnica. Sono stati diffusi ieri mattina i dati dell'andamento demografico relativo all'anno appena trascorso.

Al 31 dicembre 1999, gli abitanti della città termale erano 20.209 (di cui 9.539 maschi e 10.670 femminel, sei in meno rispetto al 1° gennaio dello stesso anno.

I nati ad Acqui Terme nel 1999 sono stati 106 mentre quelli nati in altri Comuni ma registrati all'Ufficio dello stato civile della città termale sono stati 87. I morti sono stati invece 237, a cui si debbono aggiungere altre 61 persone decedute in altri Comuni, per un totale di 298 persone. La differenza tra i nati e i morti si chiude con un saldo negativo di - 165 unità. A fare finire quasi in pareggio il bilancio anagrafico della città termale è la presenza degli immigrati provenienti da altri Comuni italiani che sono stati 524 , mentre quelli provenienti dall'estero sono stati 81.

I cancellati dai registri anagrafici del Comune di Acqui Terme sono stati in totale 448, di cui 427 per emigrazione in altro Comune e 9 per emigrazione all'estero. La popolazione straniera residente ad Acqui al 31 dicembre del 1999 era composta da 149 marocchini (92 maschi e 57 femmine), 94 albanesi (62 maschi e 32 femmine), 15 cinesi (7 maschi e 8 femmine), 13 ecuadoregni (4 maschi e 9 femmine), 10 francesi (2 maschi e 8 femmine), 9 brasiliani (1 maschio e 8 femmine), 9 svizzeri (4 maschi e 5 femmine), 5 egiziani (3 maschi e 2 femmine), 4 spagnoli (3 femmine), 4 inglesi (3 maschi e 1 femmina), 5 tedeschi (3 maschi e 2 femmine), 4 macedoni (3 maschi e 1 femmina), 4 romeni (4 femmine), 4 peruviani (2 maschi e 2 femmine), 2 americani (1 maschio e 1 femmina), 2 uruguaiensi (2 femmine), 2 israeliani (2 maschi), 2 dominicani (2 femmine) ed inoltre un belga, un croato, un lituano, un senegalese, un argentino, un cileno, un cubano, un giapponese, un indiano, un thailandese, un neo zelandese ed un cittadino del Madagascar.

Acqui, intanto si sta definendo la spartizione del complesso tra Comune e Finanza

In sicurezza il tetto dell'ex caserma

Sistemati i coppi pericolanti che rischiavano di cadere

Gli operai del Comune al lavoro per riparare il tetto

ACQUI TERME

Gli operai del Comune hanno sistemato i coppi delle prime file del tetto dell'edificio principale dell'ex caserma «Cesare Battisti», che rischiavano di cadere sul marciapiede che era stato transennato, mentre all'uscita della sezione staccata della scuola media «Giuseppe Bella» era stata realizzata una tettoia di protezione. «Nelle prossime settimane, quando farà meno freddo, si sistemerà l'intera copertura; non si sale ora sul tetto, si rischia di rompere tutte le tegole diventate fragili a causa del ghiaccio» ha spiegato il direttore generale, Pierluigi Muschiato. Oltre alla formazione di ghiaccio, a determinare lo scivolamento dei coppi hanno contribuito anche i piccioni, che hanno smosso le tegole per cercare di realizzare un varco e accedere al sottotetto.

Intanto, è in via di definizione l'assetto proprietario dell'ex caserma, data in uso al Comune nel 1975. All'Intendenza di Finanza andrebbe la porzione che si affaccia in corso Roma, mentre al Comune spetterebbe la parte costituita dagli edifici dei due cortili e lo storico chiostro di S. Francesco destinato alla Biblioteca civica. **(g. l. f.)**

Davanti all'ospedale

Auto dei vigili contro un Ape: due feriti

CASALE. Anche un'auto della polizia municipale, una Fiat uno con i colori istituzionali, è rimasta coinvolta in un incidente ieri mattina davanti all'ospedale. Gli agenti della polizia municipale, su sollecitazione dei carabinieri, erano intervenuti all'incrocio fra via Candido Poggio e via Guglielmo VIII per uno scontro fra un autoarticolato e una Renault Clio in sosta. Al termine dei rilievi, il conducente del camion, mentre faceva manovra per uscire dalla via, è andato a sbattere contro l'auto dei vigili. Le guardie, a questo punto, hanno dovuto richiedere l'intervento dei carabinieri per il rilievo dell'incidente di cui erano rimasti vittime. Il traffico è stato in parte deviato. **[r. sa.]**

Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su 146.

- 5 milioni in rottamazione sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 0% di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

ALFA 145 1.4 T.Spark L. L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

AUTOVAR
ALESSANDRIA - Via Marengo, 54 - Tel. 0131229623
NOVI LIGURE (AL) - Via E. Raggio, 8 - Tel. 01432146

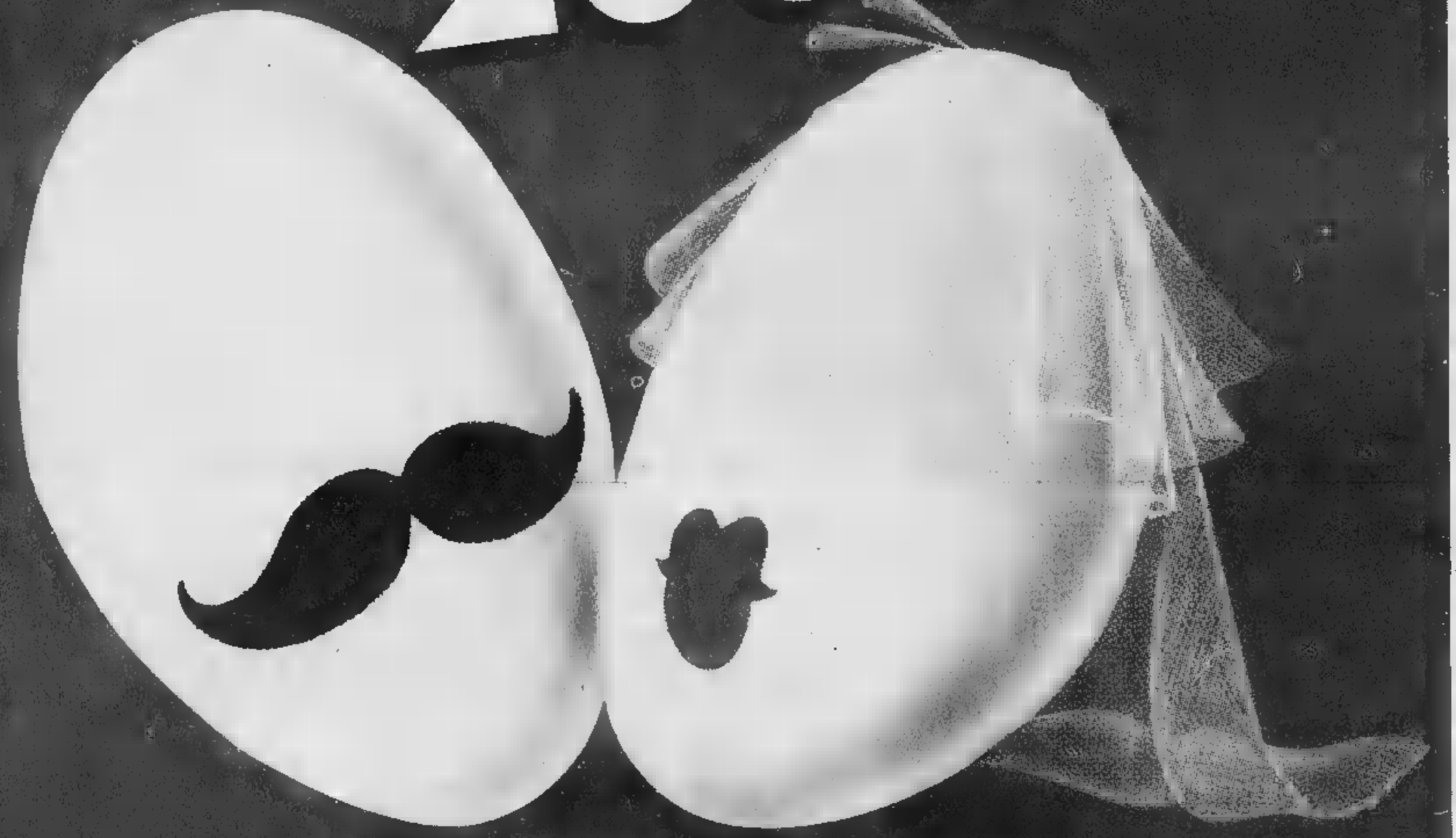
BERTE' & C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3
Tel. 0131862003

EVOLUZIONE
OVADA (AL) - Via Roccagrimalda, 17/A
Tel. 0143

GARAGE CASALESE
MONFERRATO (AL) Via E. Tarantelli, 11
Tel. 0142452130

Organizzazione Generale KRONOS s.r.l.

IDEA SPOSA 2000



In collaborazione con Expo 2000

expoSanit

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

Sabato e domenica l'assemblea costituente dell'«Ape»

«Battesimo» ad Alessandria per ex leghisti e autonomisti

Franco Marchiaro

Ex leghisti, ma non solo, riuniti al Teatro Comunale alessandrino sabato e domenica per l'assemblea costitutiva del movimento nazionale «Autonomisti per l'Europa» (Ape) che ha come obiettivo la nascita della Repubblica federalista italiana. Il nuovo gruppo aderirà all'Ale, Alleanza libera Europa, «da cui la Lega venne cacciata dopo l'avvicinamento di Bossi a Milosevic» spiega polemico Roberto Rosso, coordinatore di Piemont.

Nove i movimenti che parteciperanno alla assemblea costituente (altri invece invieranno osservatori, primo passo per una eventuale adesione): sono quelli sorti dalla scissione della Lega Nord in Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto, poi quelli già esistenti in Toscana, nella Venezia Giulia, in Romagna ed in Emilia. Fra i personaggi presenti: i senatori Vito Gnutti, che probabilmente sarà eletto coordinatore del movimento, Giuseppe Ceccato e Roberto Avogadro, l'onorevole Domenico Comino, oltre ovviamente al sindaco di Alessandria, Francesco Calvo.

Il leader di Piemont Domenico Comino (deputato cuneese) è stato uno degli esponenti di spicco del Carroccio di Umberto Bossi alla rottura avvenuta l'anno scorso

Nove i movimenti che si federeranno dal Nord e Centro Italia: attesi i leader

Il senatore Gnutti, probabile coordinatore dell'Ape, e il sindaco di Alessandria, Calvo

Fra gli osservatori ci sarà certamente l'Union Valdotaine, poi i tre movimenti federalisti del Sud (Sicilia, Puglia e Calabria) e gli autonomisti sardi. Ma sono attesi anche autonomisti della Savoia, catalani e scozzesi. Annunciati anche altri leader: per Forza Italia, Berlusconi (o un suo rappresentante) e il presidente della Regione, Ghigo; per An gli onorevoli Gasparri e La Russa; per il Cdu il segretario Buttiglione; infine, proprio ieri una notizia d'agenzia dava come possibile l'arrivo del «picconatore» Cossiga.

Perché Alessandria come sede della costituente? «Hanno riconosciuto a Piemont - dice Rosso - la capacità organizzativa, poi la città ha come sindaco la "nostra" Francesca Calvo, infine, motivo pratico, è considerato centro comodo da raggiungere». Nel nuovo movimento autonomista i vari gruppi non si fonderanno ma si federeranno «per dare quel modello federalista - aggiunge Rosso - che vogliamo poi applicare all'Italia. Ed anche per non correre il rischio di subire la supremazia di un leader maximo, come nella Lega nord».

Il simbolo sarà invece unico e lo si conoscerà domenica, dopo l'elezione del direttivo e del coordinatore confederali. «Il nuovo soggetto politico - dice Avogadro, che è anche sindaco di Alassio - si colloca al centro dell'attuale schieramento e per la sua matrice liberal democratica è in totale alternativa alle sinistre; nostra aspirazione, divenire terzo polo di centro».

Da venerdì a domenica con i festeggiamenti per il patrono San Gaudenzio

Novara, tre giorni da gustare

C'è il salone gastronomico di «Terra e acqua»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Metti tre giorni di gusto, mai i sapori, i profumi e i colori del territorio in tavola. Incorniciali con il suono delle campane, gli sbandieratori e i duelli medioevali in piazza. E condisci il tutto con incontri dialettali e una cascata dal buon tempo andato, all'insegna dell'Amarcord. Ecco la ricetta per un weekend che recupera il passato e ripropone il piacere dello stare insieme attraverso la gastronomia.

Siamo a Novara, terra di risaia, ma anche di gorgonzola e vini. La manifestazione, inventata lo scorso anno da Coldiretti e Confcommercio, si chiama «Terra e acqua» e ruota attorno ai festeggiamenti tradizionali dedicati al patrono della città e della diocesi, San Gaudenzio, cui è dedicata la basilica con la cupola antonelliana. Un mini (ma non troppo) salone del gusto, se si considera che nei tre giorni richiama migliaia di persone (lo scorso anno furono 80 mila). Il luogo: la sala contrattazioni merci dove ogni lunedì e giovedì si svolge il mercato settimanale, caratterizzato soprattutto dalla Borsa risi. Il grande salone, che s'affaccia su Piazza Martiri nel cuore della città gaudenziana, diventerà punto di riferimento per una degustazione collettiva, al prezzo simbolico di 1000 lire per il primo piatto e 2000 per il secondo. E le proposte gastronomiche riguardano soprattutto il riso, il re della pianura: sarà servito con il gorgonzola, ma anche con la «paniscia», che rappresenta il simbolo della novaresità. Ma nel menù anche crocchette alla novarese, cotechino con lenticchie, stufatini, l'intramontabile «tapulon» (carne d'asino tritata). E un tuffo nel Medioevo per il dessert, quel dolce della Cattedrale recentemente riscoperto e battezzato da Edoardo Raspelli.

A «Terra e acqua» sarà possibile gustare i piatti tradizionali: dal riso al gorgonzola e al «tapulon» di carne d'asino

Assuero Zampini, direttore Coldiretti di Novara e del Verbano Cusio Ossola: «L'iniziativa è frutto della collaborazione fra la nostra associazione e i commercianti, per diffondere i prodotti tipici del territorio e denominata "Campagna amica". Per tre giorni i cittadini potranno acquistare dalle aziende agricole presenti i prodotti tipici e dagli alimentaristi le prelibatezze gastronomiche tutte made in Novara». Ma oltre all'aspetto gastronomico il salone del gusto novarese propone una galleria di foto antiche, dipinti, libri, sculture con paesaggi e momenti del territorio. E la sera concerti, spettacoli dialettali e teatrali. Sulla piazza campanari, sbandieratori in costume, bancarelle per arricchire l'immagine di una sagra da strapaese con tutti i crismi della tradizione e della religiosità. Perchè, come tutti, svetta la cupola di San Gaudenzio, con la basilica e la tradizionale cerimonia della calata del fiore per ricordare un miracolo millenario: è un appuntamento secolare, al quale non i novaresi (anche quelli residenti all'estero) non vogliono mancare. Anche Oscar Luigi Scalfaro, che ha mantenuto residenza e sa i legami con la sua città: il 22 gennaio ci sarà anche lui, in basilica, così come è sempre venuto durante il settennato trascorso al Colle.

Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il Lactobacillus acidophilus, il Bifidobacterium bifidum e il Lactobacillus rhamnosus, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il vostro benessere!

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

NUOVO MILLENNIO
Nuovi Saldi di
ANDORA
Le Pellicce del
GruppoAlta Italia
by
Ramello
al cinquanta %
...continua il ritiro della
Vs. vecchia pelliccia!
LA VOSTRA PELLICCIA
VALUTATA DA 3
A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPOTTO
O GIACCA IN PELLE
VALUTATO FINO
A 1 MILIONE!
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

La commedia in scena stasera al Comunale, coprotagonista Marianella Laszlo

Tedeschi, un vecchio brontolone

Protagonista nel goldoniano «Sior Todero»

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Quello di Gianrico Tedeschi è [redacted] volto familiare per chi guarda la tv, perché da anni impersona in [redacted] spot pubblicitario il ruolo di un nonno goloso di un noto formaggio come il [redacted] petulante nipotino.

Ma Tedeschi [redacted] soprattutto uno dei migliori attori del teatro italiano (non per nulla ha ricevuto il premi Simoni ed Ubu nel '98) [redacted] questa sera ritorna al Comunale, protagonista di «Sior Todero Brontolon». Il personaggio goldoniano è [redacted] vecchio negoziante ricco e bizzoso, molto avaro, che tiranneggia l'intera famiglia, stendendo su tutto e su tutti (sentimenti compresi) il grigio velo di un'ostinata tirchieria.

Gianrico Tedeschi è noto alla grande platea televisiva soprattutto come testimonial di un formaggio ma è soprattutto un bravo attore di teatro

Cavallo di battaglia di tanti «mostri sacri» del palcoscenico (uno tra tutti, Cesco Baseggio), «Sior Todero Brontolon» ha la regia di Andrée Ruth Shammah, che ha voluto esaltare il valore simboli[redacted] della commedia: il pubbli[redacted] è condotto in un percorso che passa dallo stato [redacted] claustrofobia del piccolo inferno domestico di Sior Todero, [redacted] una condizione più luminosa, serena, lontana dalla condizione mortuaria dell'inizio.

Spiega la Shammah: «Per questo [redacted] luce diventa qualcosa di maieutico, capace di tirar fuori tracce dell'esistenza, [redacted] soprattutto i costumi rendono bene il passaggio da una condizione all'altra: da grigi, lisi [redacted] polverosi si trasformano lentamente in una fonte di colori». L'inizio è alle 21,15.

Protagonista, accanto a Gianrico Tedeschi, è Marianella Laszlo, la battagliera e vivace Marcolina che si oppone all'avarizia del suocero, aspira all'indipendenza e [redacted] maritare la figlia [redacted] la persona giusta.

I biglietti, in vendita al botteghino già dalle 16, costano 45 mila lire (primo settore), 30 mila (secondo) e [redacted] mila (galleria).

La rassegna «Palco live» nella struttura di corso Monferrato

Corrida, liscio e Mtv party in tre serate al Palatenda

ALESSANDRIA

Dopo la festa di Capodanno, il Palatenda della «Shock House» - allestito nell'area delll'ex Gil - ospiterà ancora [redacted] un trittico di serate, destinati a pubblici diversi.

Si comincerà il 28, quando nell'impianto, ribattezzato «Palco live-La tendopoli del divertimento», ci sarà «La corrida alessandrina», con cabarettisti, musicisti, cantanti, barzellettieri, maghi e ballerini. Conduttore della serata (e non poteva essere altrimenti) sarà Paolo Paoli. Le iscrizioni (gratuite) si ricevono al numero telefonico 0329-2220899. Il biglietto per l'ingresso costerà 10 mila lire.

Un'immagine di una festa organizzata [redacted] Shock House di Alessandria

Sabato 29, invece, la serata s'intitolerà «Mtv party», dal nome dell'emittente televisiva più amata dai giovani: e ci sono anche trattative per avere com[redacted] ospiti Kris&Kris, le bionde conduttrici del programma musicale del giovedì, «Dance Floor Chart».

Il programma prevede anche le esibizioni di diverse band piemontesi, dimostrazioni di spinning e fitness, una sfilata «fashion and streetwear», un live show breakers, e l'elezione della miss e del mister e perfino esibizioni circensi. Ingresso 15 mila lire.

Si arriva quindi al 30, per chiudere con una classica serata danzante [redacted] compagnia dell'orchestra Paolo Tarantino [redacted] Miracolo Italiano.

Il locale è riscaldato, nelle tre serate funzioneranno [redacted] stand gastronomico e servizio bar. Per informazioni si può telefonare allo 0347-9631203 oppure allo 0335-554776B. [b. v.]

Iniziativa dell'assessorato Cultura, con ascolti guidati dalla world music al jazz

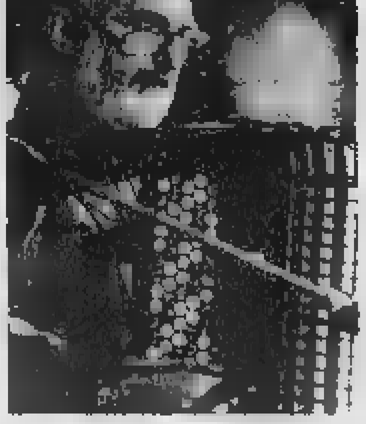
Pomeriggi musicali in biblioteca

Sei appuntamenti domenicali ad Alessandria

ALESSANDRIA

Trasformare la biblioteca in un luogo d'incontro, andando oltre il tradizionale ruolo [redacted] luogo di [redacted] della cultura scritta. Questo l'obiettivo che ha spinto il Comune, in collaborazione con l'associazione Trata Birata, ad organizzare un ciclo di appuntamenti, intitolato «La musica raccontata», che partiranno [redacted] 23 e si concluderanno il 5 marzo. Poi la biblioteca chiuderà, come ha ricordato il direttore Giulio Massobrio, per un lungo ed indispensabile restyling.

L'iniziativa è stata illustrata ieri in municipio dall'assessore Cuttica di Revigliasco, che ha ricordato la collaborazione in atto [redacted] il Conservatorio Vivaldi, sempre disponibile a mettere il ricco repertorio della sua fonoteca [redacted] disposizione della città. Gli incontri si terranno dalle 16 alle 19, l'ingresso [redacted] naturalmente gratuito e la parte introduttiva, che precede ogni audizione, sarà affidata a Stefano Leoni, docente di storia della musica al «Vivaldi». L'appuntamento inaugurale, il 23, sarà dedicato al melodramma e vedrà la partecipazione di Daria Masiero (voce) e Lorenzo Caramagna (tastiere). Ci sarà poi un incontro con alcuni allievi del Conservatorio (30 gennaio), che proporranno un «invito alla musica strumentale».



Gianni Coscia suonerà il [redacted] marzo

«Cantar sacro e profano» con [redacted] Coro [redacted] Camera del «Vivaldi» sarà il titolo dell'appuntamento del 6 febbraio, mentre il 13 si parlerà di musica per danza e balletto classico e l'argomento del [redacted] sarà dedicato alla world music, con la partecipazione di Lorenzo Boioli ed Enzo Conti dei Tre Martelli.

Gli ultimi due incontri - il 27 febbraio e il 5 marzo - sono riservati al jazz: il primo prevede un ascolto guidato [redacted] celebri brani, mentre nell'altro si esibiranno prima Gianni Coscia e poi Giorgio Penotti ed Enrico Pesce.

La chiusura del ciclo [redacted] jazz non è casuale, perché rappresenta - [redacted] volta - [redacted] sorta d'introduzione ad una rassegna di concerti che il Comune ha in cantiere. L'assessore Cutti[redacted] ne ha fornito una prima anticipazione, motivandolo [redacted] il «sentimento jazzistico [redacted] sbandierato, ma quanto mai vivo in città». [b. v.]

Documenti inediti sull'architettura militare alessandrina in un secolo

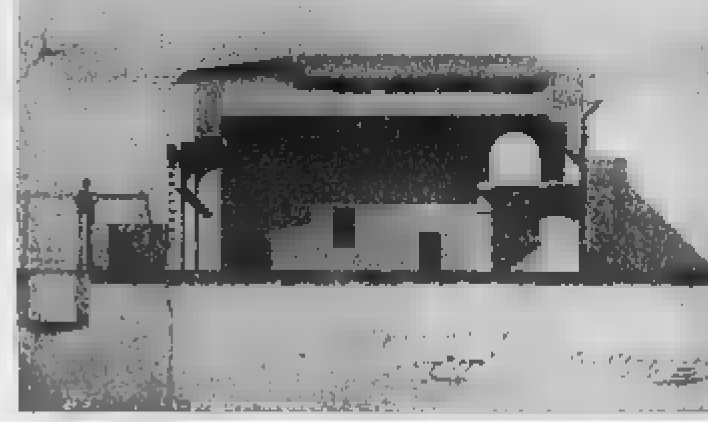
Fino al 30 la mostra sulla Cittadella

Nella sala degli Umiliati esposte 39 mappe antiche

[redacted]

Resta aperta fino [redacted] 30 gennaio la mostra dal titolo «Una Cittadella per l'indipendenza», allestita nel nuovo contenitore culturale cittadino della Sala degli Umiliati, [redacted] ingresso da via Lumelli 13.

[redacted] mostra vanta l'organizzazione dell'Università Cattolica [redacted] Sacro Cuore Centro di Cultura di Alessandria, dell'Istituto per la Storia della Resistenza e dell'Archivio di Stato, con il sostegno della Fondazione della Cassa di risparmio di Alessandria e le sponsorizzazioni di Provincia, Comune di Casale, Associazione casalese arte e storia, Società di storia arte e archeologia delle provincie di Alessandria e Asti, dell'impresa Sivim [redacted] del Rotary Club di Valenza. Rientra nel progetto complessivo «L'altro Piemonte nell'età [redacted] Carlo Alberto», [redacted] avuto precedenti tappe a Casale e Alessandria a ottobre.



Una delle mappe esposte alla mostra sulla «Cittadella per l'indipendenza»

L'allestimento nella sala degli Umiliati è stato curato dagli architetti Quaglia [redacted] Robotti, mentre l'ideazione e i testi portano la firma di Patrizia Robotti e Guido Ratti. Sono esposti trentanove disegni originali tratti dall'archivio dell'Istituto storico e di cultura dell'Arma del Genio di Roma: piante, carte, documenti che attestano [redacted] sviluppo della Cittadella alessandrina nell'arco di un secolo, attraverso piani di assedio e di difesa, progettazioni di strumentazioni militari.

La mostra è visitabile ogni giorno dalle 16 alle 19 (ingresso gratuito); le scuole possono prenotare al numero 0131.304002. [s. m.]

GIORNO E NOTTE

Diapositive

«Le isole Spitsbergen»

«Le isole Spitsbergen: vita, lavoro e avventura a un passo dal Polo Nord»: è il titolo della serata dedicata a Stefano Poli, studioso italiano, che presenta diapositive commentate sulla sua attività di guida e accompagnatore sul territorio norvegese. Collaboratore fisso della Rai e del Tci, è la guida cui [redacted] affidano i ricercatori scientifici del Cnr e dell'Enea. Recentemente ha ottenuto dall'ambasciata norvegese una borsa di studio per un progetto sulla cultura polare. L'inizio è fissato per le 21,30. [r. c.]

Band

[redacted] Thunder e al Ranch

[redacted] Thunder Road di Codevilla prosegue il concorso «Thunder Waves», riservato alle band emergenti. Al Cowboys Ranch di Voghera suonano i Minicardio, trascinati dal chitarrista poliedrico Fabio Casali con la sua vena fusion che caratterizza gran parte delle sue performances; ha all'attivo un disco solista realizzato con la collaborazione di Giorgio Di Tullio, Alberto Bonaca[redacted]. [d. sa.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]
ALESSANDRINO. Tel. 0131-252 644.
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Neri
Ore 20,15-22,30 [redacted]

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Se scappi, ti sposo
di G. Marshall, con Julia Roberts, Richard Gere
Ore 20-22.20 Lire [redacted]

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Sior Todero brontolon
Teatro di C. Goldoni con G. Tedeschi e M. Laszlo
Ore 21,15. Lire 45.000/30 [redacted]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
East is East
[redacted] D. O'Donnell con Om Puri e Linda Bassett
Ore 20,15-22,30 Lire 1[redacted]

CORSO. Tel. 0131-268.090
007 Il mondo no[redacted]
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 19,45-22,15 Lire 12 000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112.
[redacted]
di S. Norrington con W. Snipes e S. Dorff
Ore 20-22.15. Lire 12.000

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Oggi chiuso
Ore 20,25-22,25. Lire 12.000

KRISTALLI[redacted] Kubrick. Tel. 0131-349.321.
Al di là della vita
di M. Scorsese con N. Cage
[redacted] 22.30 Lire 12 000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321.
Passion of mind
con D. Moore
Ore 20-22,30 Lire 12 000

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322 885
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
[redacted] 19.50-22.30. Lire [redacted]

CRISTALLO Tel. 0144-322 400.
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Neri
[redacted] Lire [redacted]

[redacted]
ROMA. Tel. 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22.30 Lire 10.000/7000

[redacted]
SALEG. Tel. 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000/7000

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Il pesce innamorato
di e con Leonardo Pieraccioni, Yamila Diaz
Ore 20,20-22.25 Lire 12.000/9000

POLI. Tel. [redacted].
Affliction
Ore 20-22,20 Lire 10.000

MODERNO. Tel. 0142-452 846
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 20-22.30 [redacted]

[redacted]
MACALLE'. Tel. [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15 Lire 8000

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0141-966 375
Oggi chiuso
Ore 21,15 Lire 15.000/11.000

[redacted]
LUX. Tel. 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20,15-22.30 Lire 12.000/8000

SOCIALE. [redacted] 0141-701 [redacted]
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
Gatto nero gatto bianco
Ore 21. Lire 8000

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Une liaison pornographique
Ore [redacted] Lire 10.00[redacted]

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
007 Il mondo non basta
Ore 19,50-22,30 Lire [redacted]

[redacted]
[redacted] 0143-321 472
La nona porta
Ore 20-22.30 Lire 10.000/5000

MODERNO. Tel. 0143-78 290
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Neri
Ore 20.10-22.20 Lire 12.000-8000

[redacted]
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
E allora mambo
[redacted]. Lire [redacted]

[redacted]
LAUX. Tel. 0143-62 895
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30 Lire 1[redacted]

[redacted]
MULTI[redacted] SOCIALE - Sala 1. Tel. [redacted] 326.
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. [redacted]
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 326.
Io amo Andrea
di e con F. Nuti e F. Neri
[redacted] Lire [redacted]

[redacted]
ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
007 Il mondo non basta
con P. Brosnan, S. Marceau e M.G. Cucinotta
Ore 20.10-22.20 Lire 10.000/7000

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. 5 Giulia 2 bis 1. 011 88 78 07 *Notting Hill* Or. 15.17.30, 20.22.30
[redacted] **STUDIO** via Chiesa della Salute 77/b tel 216 6761 *Vacanze di Natale 2000* Or. 15.17.30, 20.22.30
AIACE 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 850 521 *Il pesce innamorato*. Or. 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
AQUILA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Tarzan* Or. 15,30, 17,15, 19, 20.45, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 **Sala 1:** *007 Il mondo non basta* Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30 **Sala 2:** *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17,30, 20, 22.30 **Sala 3:** *Passion of mind* Or. 15:30, 17.50, 20.10, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 *La figlia del generale* Viet. min. 14 Or. 15, 17.30, 20.05, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel 540 605 *Il pesce innamorato* Or. 15, 16.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 *East is East* Or. 18.50, 20.40, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32.e, tel. 436 07 23 *Una relazione privata*. Or. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 *La storia di Agnes Browne*. Or. 16.30, 18.30, 20.20, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105 tel. 232 029 *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 472 *Al di là della vita* Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214 *Ghost Dog. Il codice del samurai*. Viet. min. 14 Or. 15.40, 18, 20.20, 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Mon[redacted] 62, tel 327 2214 *Kirikù e la strega Karabà*. Or. 15,15, 18.50 *Happy Texas* Or. 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *La nona porta*. Or. 15; 17,30; 20, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Tarzan* Or. 15, 16.45, 18.25, 20.20, 22.20
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 *Il pesce innamorato* Or. 15.20, 17, 18.40, 20.35, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 tel. 817 18 42 *Runaway bride* - [redacted] sposo. Or. 21, 20.15, 22.30
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Tutto su mia madre* Or. 20.15, 22.30
[redacted] 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 *Questo è il giardino* Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Santo senso* Viet. min. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 *Io amo Andrea* Or. 20, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 *007 Il mondo non basta*. Or. 14.30, 17.10, 19.50, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 *Blade* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *Il cielo stesso*. Viet. min. 14 Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LONG v. S. Teresa 5 tel. 534 614 *Rosetta* [redacted] 16.30, 18.30, 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 283 *Anna and the King* Or. 15.40, 18.50, 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Ecletsuz* Or. 15, 16.55, 18.35, 20.35, 22.35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 *Inspector Gadget* Or. 15.30; 17.20, 19, 20.45, 22.35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Passion of mind* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Una relazione privata*. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1:** *Se scappi ti sposo* Or. 15, 17.30, 20, 22.30. **Sala 2:** *La figlia del generale* Or. 15, 17.30; 20, 22.30 V.M. 14 **Sala 3:** *007 Il mondo non basta* Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 4:** *Kirikù e la strega Karabà*. Or. 15, 16.40, 18.20 *The astronaut's wife* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 **Sala 5:** *Tutti gli uomini del deficiente* Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *La nona porta* Or. 15, 17.30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 *Al di là della vita* Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Giorni contati* Or. 20.10, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 *Vacanze di Natale 2000* Or. 20.20, 22.35
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789 *Io amo Andrea* Or. 15.20, 17.45, 20.10, 22.35
TEATRO REGIO. Dal 26/1 al 10/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David dir. Regia di J. C. Riber. Nuovo allestimento del Teatro Regio Torino. Posti in vendita alla biglietteria (ore 13-18) Info tel 011 8815 241242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «Il Mercoledì del Piccolo» *Un secolo di storia e vocalità al Regio* 1ª parte 1900-1915. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Domani ore 21 *Una preziosa possessione* Immagini e documenti. Spettacolo teatrale. Tel 011 8815 245
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60 000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel 810 4653/810 4961.

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE A.S.L. N. 20 ALESSANDRIA - TORTONA
Questa A.S.L. [redacted] noto che sarà indetta la seguente licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura per il periodo e l'importo annuo presunto come di seguito indicato:
- Descrizione fornitura: Servizio di locazione di attrezzature informatiche, software e servizio di assistenza tecnica su apparecchiature informatiche di proprietà presso l'ASL 20 di Alessandria-Tortona. Periodo: anni 3. Importo presunto annuo (IVA esclusa): L. 700.000.000 (Euro 361.519,83)
- Descrizione fornitura: Servizio di trasporto e scorta valori e vigilanza ai presidi sanitari ed amministrativi dell'ASL. Periodo anni 3. Importo presunto annuo (IVA esclusa): L. 900.000.000 (Euro 464.811,21)
Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice e corredate della documentazione prevista dal bando di gara dovranno pervenire all'A.S.L. 20 - Ufficio Protocollo - V.le G. Galilei - 15057 Tortona entro il giorno 08.02.2000
Il responsabile del procedimento amministrativo è il rag. Claudio Bonzani (tel. 0131 865443)
Le ditte interessate possono consultare per ogni informazione e per la visione del testo integrale del bando di gara il sito internet dell'ASL 20 - www.asl20.piemonte.it
La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Tortona, 23.12.1999
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Bruno Vogliolo

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

[redacted] leader nella produzione di sistemi elettronici ricerca per il potenziamento della [redacted] struttura:
n. [redacted] PROGETTISTI ELETTRONICI [redacted]
per progettazione e gestione prodotti elettronici
Si richiede: Laurea in Ingegneria Elettronica, buona conoscenza CAD, [redacted] anche minima in attività similari.
Il candidato dovrà conoscere tutti i [redacted] e i software [redacted] l'industria.
Sede [redacted] lavoro: Tortona.
L'Azienda offre: inserimento in un ambiente stimolante a carattere internazionale, [redacted] inquadramento saranno commisurati alla professionalità ed all'esperienza acquisite.
Gli interessati [redacted] dettagliato C.V., autorizzando il trattamento [redacted] dati personali ai [redacted] L. [redacted] ed indicando anche [redacted] busta il riferimento a:
PROGETTOLAVORO s.r.l.
[redacted] - Associazione Piccole e Medie Industrie della provincia di Alessandria
C.so Roma n. 35 - 15100 Alessandria - E-mail: progettolavoro@api.al.it

Sveniteci qui.

NEI NEGOZI DIVANI & DIVANI SUCCEDE SOLO
UNA VOLTA ALL'ANNO. SCONTI FINO AL 40%
SU TUTTI I MODELLI IN ESPOSIZIONE.
PRONTA CONSEGNA. FINO AL 29 GENNAIO.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri.

800889083

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741
ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA - NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010

APERTO DOMENICA POMERIGGIO

Volley: a Casale i cuneesi cercano in Coppa il riscatto ai ko del campionato di A1

L'Alpitour [redacted] Palaferraris

Stasera la sfida con gli spagnoli dell'Almeria

[redacted]

Vela [redacted] Spendibene avanti tutta

E' incandescente il testa a testa nel girone B del torneo Ragazze

Nello scontro di testa del campionato **Ragazze**, l'Asti batte per 3-2 il Green Casale e sale solitario in vetta alla classifica, con una lunghezza di vantaggio sulla Plastipol Ovada. Nel campionato **Ragazze**, gruppo A, la Novoufficio Torchio Valenza supera 3-0 la Spendibene Gaiero B e si porta [redacted] una lunghezza dalla capolista Sandamiano. Nel gruppo B, prosegue il testa a testa fra Pgs Vela [redacted] Spendibene Gaiero A. Nell'ultimo turno le alessandrine hanno battuto per 3-0 l'Asti Kid, mentre le casalesi con identico risultato hanno piegato la resistenza del Futura Asti. Giornata positi[redacted] anche per il Jonathan Sport Acqui, 3-0 all'Autoelite Sportline.

In **Prima Divisione femminile**, tutte vittorie esterne. [redacted] Fratelli Parodi [redacted] impone per 3-1 sul Castellazzo, la Spendibene Gaiero viola il parquet [redacted] Bar Cavo Voltaggio per 3-1, [redacted] Pgs Fortitudo Grotto [redacted] 3-0 a Tortona e la capolista Valnegri By Yokohama rifila un netto 3-0 alla Tecniteia. In **Prima Divisione maschile** [redacted] al Villanova il derby con il Green, con i casalesi battuti per 3-2, mentre [redacted] Gs Quattrovalli si impone 3-1 sull'Alessandria. [redacted] **Seconda Divisione femminile** la capolista Plastipol Ovada passa 3-1 in [redacted] dell'Ardor Casale e con identico score il Pgs Vela Cral è corsaro con l'Autotrasporti Senelli. Netta vittoria [redacted] del Gs Quattrovalli, 3-0 a spese dell'Anspi Pieve.

Nel campionato **Allieve**, gruppo A, [redacted] Vama Cester Valenza passa al tie-break in trasferta contro l'Us Arquatese, mentre nel gruppo B la Spendibene Gaiero domina la gara con la Plastipol Ovada B, vincendo per 3-0. La capolista Derthona pie[redacted] solo al tie-break la Tecniteia Novi. Nel gruppo C Pro Molare cors[redacted] per 3-1 con l'Asti Kid. Tecniteia-Cartosio Bike finisce 3-0. Nel gruppo D, questi i risultati: Pgs Vela Alessandria-Pgs Fortitudo 3-1 e Team Volley-Spendibene Gaiero C 3-0. [redacted] gruppo E, doppia vittoria esterna per Futura Asti e Spendibene Gaiero A, che battono 3-0 Gs Quattrovalli e Bar Carrosio. Infine, nel gruppo F, Plastipol Ovada A-Gs Acqui 3-0. [r. sa.]

Roberto Saracco

CASALE

Il calore del PalaFerraris per spingere la Tnt Alpitour Cuneo ad una importante vittoria in Coppa delle Coppe [redacted] ad uscire al più presto dalla crisi che ha determinato le dimissioni dell'allenatore Roberto Serniotti. E' quanto si aspettano giocatori e dirigenti della formazione [redacted] che, dopo l'ottimo esordio in Coppa (vittoria al tie-break in Belgio), ha rimediato [redacted] campionato una sconfitta umiliante [redacted] casa dell'ultima della classe. Al PalaFerraris, stasera (ore 20,45) in panchina ci sarà Mario Sasso, allenatore della Junior League e della squadra di B1, che guiderà Mastrangelo e compagni contro una pericolosa Almeria Unicaja. Nella compagine spagno[redacted] sono infatti presenti i nazionali Pignafeta, palleggiatore, Molto e Carreno, centrali, e Rodriguez, schiacciatore.

«Dobbiamo fare attenzione perché si tratta [redacted] una rivale molto ambiziosa - dice Rafael Pascual, forse memore della brutta prestazione dello [redacted] anno col Cannes -. Una vittoria in Coppa [redacted] porterebbe di diritto nella prossima Champions League». La gara è particolarmente sentita e sono stati ottimi i risultati della prevendita (intero [redacted] 15 mila, ridotto a 8 mila) che prosegue oggi, al chiosco informativo in piazza Castello e nei negozi Cornalea Sport, Club Italia Sport, G Sport e My Market, con possibilità di prenotazione telefonica all'Ufficio Relazioni [redacted] pubblico (0142-44399) e all'Ufficio sport (444273). Vi sono anche agevolazioni per gli studenti fino alle superiori e per tutti i tesserati delle società sportive fino a 16 anni. Fra le offerte spicca anche la proposta «pacchetto»: ogni dieci biglietti cumulativi ne viene regalato uno. Sarà possibile acquistare il tagliando anche stasera al botteghino del PalaFerraris. Sul parquet, [redacted] fianco dei campioni saranno presenti i giovani pallavolisti casalesi. I babies del Green Nuova Elva saranno gli addetti al campo, mentre i raccattapalle saranno forniti dalla Pgs Ardor.

Rafael Pascual esulta dopo un punto. sarà così anche stasera a Casale?

Nuoto, tempi eclatanti nel test di Torino

[redacted] luese [redacted] [redacted] personale [redacted]

Ad Asti il Gulliver Derthona rafforza la leadership tra i club nell'A e B Cup

[redacted] Castellaro

ALESSANDRIA

Superba prova dei nuotatori alessandrini nella 3ª prova Assoluti di Torino: la luese Eleonora Porta ha stabilito il nuovo record personale sui 200 sl, mentre i tortonesi del Gulliver hanno migliorato i propri tempi, ottenendo [redacted] sfiorando il «pass» per i tricolori. Ad Asti, i giovani allievi [redacted] Paolo Torti hanno trionfato nella terza tappa dell'«A-B Cup 2000».

Alla piscina «Parri», Eleonora Porta (Cn Torino) è arrivata solo nel pomeriggio a causa di impegni famigliari, [redacted] le è bastato scendere in acqua per capire che era il suo momento. ha spinto sull'acceleratore stabilendo il personale sui 200 sl: un 2'07"6 che le schiude le porte dei Campionati italiani, in programma dal 16 al 18 aprile. Il casalese Giuliano D'Arienzo (Fiamme gialle), invece, ha partecipato ai 200 dorso, realizzando un tempo [redacted] dimenticare: 2'06". Molto meglio ha fatto lo squadrone del Gulliver Derthona, seguito dagli istruttori Gianfranco Migliardi e Massimo Gambarotto. La più brava è stata Simona Zanfavaro che, dopo aver conquistato [redacted] qualificazione per i tricolori nei 50 sl, ha fatto il bis nei 200 sl, percorsi in 2'09"4. Sulla stessa distanza, è andato bene anche Stefano Longhi. Hanno migliorato le loro prestazioni Gianlu[redacted] Messina, Francesca Pastore, Gianantonio e Luca Scaramel, Fabio Affricano, Diletta Lugano, Martina Legnaro, Giulio Principale, Filippo Piacentino, Fabio Daglio, Valentina Mascellino, Andrea Lazzarini e Marta Pallavidini. Anche i tre portacolori della 3G Valenza, Valeria Fiocco, Mattia Bonafede e Valerio Motta, allenati da Franco Mazzarello, si sono fatti onore.

La luese Eleonora Porta

Ad Asti, il Gulliver ha aumentato il vantaggio nella classifica provvisoria dell'«A-B Cup», conquistando 7 ori con Lorenzo Pessi[redacted], Federica [redacted] Francesca De Luca [redacted] [redacted] le staffette (3). Nove gli argenti, con Valentina Tomic, Paolo Albanese, Miriam Guzzo, Jessica Giacobone, Federica Montagna, Riccardo Casonato e Andrea Bartolo, gli ultimi due autori di una doppietta. Sei i bronzi, con Daniele Astrella, Danilo Dallocchio, Jacopo Viale, Jessica Giacobone, Federica Montagna e la staffetta 4x50 rana maschile.

[redacted]

SPORT FLASH

PR[redacted]

Il Pontecurone alle 20,30 in amichevole [redacted]

Battuto 2-1 nell'amichevole di Bassignana, il Pontecurone (Promozione) torna alle 20,30 in campo a Sale (Prima categoria), per una gara di preparazione alla ripresa del campionato, prevista per il 30 gennaio. [r. c.]

SECONDA CATEGORIA

Impresa della Comollo contro il Fresonara

La Comollo Novi (Seconda categoria) ha superato in amichevole il Fresonara per 2-1. A bersaglio Ravera e D'Orazio tra i locali, Moro su rigore per gli ospiti. [r. c.]

[redacted]

Rischio [redacted] dimissioni al Comitato provinciale

Parte dal Comitato alessandri[redacted] del Coni la rivolta contro la giunta nazionale, che nel [redacted] statuto mira a cancellare gli organi regionali e provinciali, lasciando in carica solo il presidente, eletto da un comitato. Carlo Gandini giudica assurdo che sul territorio di [redacted]ni provin[redacted] tutta l'organizzazione sportiva ricada sulle spalle di [redacted] sola persona. Così, [redacted]o state minacciate le dimissioni in blocco se la giunta nazionale non accoglierà le proposte della Consulta territoriale. [r. g.]

[redacted]

Domani sera a Vignale c'è il Torneo del Monferrato

Domani sera, alle 21, a Vignale, per il terzo turno del Campionato [redacted] Monferrato di pallone leggero, in campo Cella Monte Cantina Sociale di Rosignano e Luparia B. Nelle ultime gare disputate, risultati secondo pronostico: Altavilla-Pro Loco Frassinello 3-0; Ozzano Fra Tuc-Gabiano 3-2 e Montemagno-Mo. Bo.Ottiglio 3-0. [r. sa.]

CALCIO [redacted]INILE

Pareggio per il Borghetto Casale e Alessandria «ok»

Nel campionato di calcio femminile, [redacted]rie C, pari esterno (1-1) per il Borghetto a Dormelletto. Per le valborberine, a segno Biglieri. In serie D, il Casale ha regolato 3-1 il Parlamento Cossato con tripletta della scatenata Porzio. Tredici reti dell'Alessandria col Real Garino. [r. g.]

PALLAMANO

Tecnoverniciatura super in serie C con [redacted]

Tutto facile per la Tecnoverniciatura Casale nel campionato [redacted] pallamano, serie C. Il team allenato da Guani ha espugnato 33-12 il campo del Biella. [r. g.]

[redacted]

Serie D: battute 5-2 San Salvatore e Derthona

Vittorie in «fotocopia» per Bistagno [redacted] Casale

[redacted]

Proseguono con ritmo incalzante i campionati di tennistavolo do[redacted] impegnate diverse compagini dell'alessandrino. In serie D/1, girone C, i ragazzi [redacted] Bistagno hanno confermato il pronostico sconfiggendo il San Salvato[redacted] per 5-2 ed andando a dimezzare il distacco in classifica nei confronti dei pongisti della Saoms Costa d'Ovada. Quest'ultima compagine ha osservato il turno di riposo, ma la leadership in graduatoria non ha subito scossoni. Gli ovadesi infatti, a giudizio degli addetti ai lavori, non avranno particolari problemi nel fare loro il girone. Nell'incontro vittorioso contro i monferrini, gli atleti del Bistagno hanno comunque giocato al di sotto delle loro possibilità: [redacted] Rispoli (tre successi) e Marocchi (2) i punti per il Bistagno, mentre Piron e Gualeni hanno colto le due affermazioni per il San Salvatore.

Risultato importante per la Nuova Casale che ha prevalso per 5-2 nei confronti del Tennistavolo Derthona, ribaltando il risultato dell'andata che aveva visto i tortonesi affermarsi per 5-4. Quattro punti sono arrivati da Palena [redacted] Puccini, l'ultimo da Desana, mentre Pasqualin e Lisandria hanno vinto due match per il Derthona. La classifica è guidata dalla Saoms Costa d'Ovada con punti 14, Soms Bistagno 12, San Salvatore e Nuova Casale 8, Derthona 6, Vercelli 4 e Avis Isola d'Asti 0.

Nel campionato di [redacted] B femminile, girone A, il Bistagno è stato sconfitto dal Torino per 3-2, con inversione di risultato rispetto all'andata. Il fattore campo e l'inserimento di una pedina importante (che ha vinto i suoi due incontri) sono stati la chiave del match. Nel doppio le acquesi, pur giocando tre set allo spasimo sono state costrette alla resa, complice un pizzico di sfortuna. In classifica al comando il Tennistavolo Milano 2000 [redacted] punti 16, Cus Cagliari 12, Polisportiva 3/T Libertas Genova 10, Soms Bistagno, Verzuolo Spedizioni Pavisa e Turino 8, Verzuolo B.C.C. Bene Vagienna 5, Elmas 93 Cagliari 0. [r. al.]

REFERENDUM

Si accende la lotta per ottenere la leadership nei due sondaggi promossi in provincia

Forte riceve altre settanta preferenze

E Acqui si mobilita per Musso «campione del secolo»

Nuovi ingressi nel referendum «Golden Boys» de «La Stampa», giunto alla quarta edizione. Ricevono sette tagliandi ciascuno due calciatori del San Carlo, formazione Juniores, Christian Minaglio e Pier Luigi Franco, ed anche un tesserato dell'Acqui, Diego Spiotta, stessa categoria. Sei voti, invece, per un [redacted] Juniores, Fabio Vergano, che milita nelle file dello Sporting Fubine, quattro per Mauro Negri, del Pontecurone, e Roberto Guazzotti, tesserato per la Frugarolese.

Fra i Giovanissimi, tre segnala[redacted] a favore [redacted] altrettanti «campioncini in erba». Sono Luca Frino [redacted] Fabio Rasoira, entrambi dell'Acqui, e Salvatore La Porta dell'Ovada. Infine, per la sezione Allievi, Calogero Cinquemani (Agape Alessandria) ed Andrea Pantisano (Ovadese '98) [redacted] beneficiari [redacted] due consensi a testa. Ma il record [redacted] per Davide Forte, il centrocampista della squadra Allievi del Felizzano, che ottiene [redacted] voti ed è primo nella classifica di categoria.

Per l'altro sondaggio, denominato «Il campione del secolo», sono 77 le preferenze che riportano il nominativo di Franco Mus[redacted]. Il noto pugile, che ha iniziato l'attività nell'Us Acqui, all'epoca dei Giochi Olimpici di Roma nel '60, è stato [redacted] dei migliori pesi piuma italiani. Buon dilettante, Musso ha saputo raggiungere traguardi eccellenti indossando per sei volte la maglia azzurra [redacted] quale ha ottenuto quattro vittorie e due sconfitte. Da professionista, purtroppo, non ha avuto fortuna. 27 i match disputati con 21 vittorie, 3 pareggi ed altrettanti stop. Venti preferenze a favore di Lino Nobili, portiere dell'Alessandria negli Anni Sessanta, all'epoca in cui i grigi militavano in serie B, mentre [redacted]que voti segnalano Benito Michelon, campione italiano dei pesi medio massimi sul finire degli Anni Sessanta. Ed ancora tre tagliandi ciascuno per Fausto Coppi e Costante Girardengo e due preferenze per l'alessandrino Umberto Dadone, istruttore di calcio, che ricevette negli Anni Settanta il Seminatore d'oro per la sua pluriennale attività a favore dei giovani. [r. g.]

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con: Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.zza Libertà, 15 15100 Alessandria

P[redacted] CALCI	[redacted]
[redacted]	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

MERCOLEDI 19 GENNAIO 2000

BOCCE

Sabato sfida col Fossano

[redacted] stop forzato per la Familiare nella [redacted]

ALESSANDRIA. Un turno di riposo imprevisto per la Familiare nel campionato a squadre di bocce, serie B. La sospensione era programmata [redacted] tempo per la serie A, campionato al quale partecipa la Ferrero, mentre per gli alessandrini l'impegno esterno di Fossano è saltato a causa della partecipazione di alcuni bocciofili di altre società del Campionato cadetto al torneo internazionale dell'Auscul di Lione. La partita contro la Forti e Sani Fossano, capoclassifica, si disputerà quin[redacted] sabato prossimo, con inizio alle 14,30. Purtroppo, nelle file della Familiare sarà assente Luca Marino che, per motivi di lavoro, si trova in Germania. La squadra del [redacted] manager Dario Ratto comprenderà i seguenti atleti: Felice Pozzi, Teresio Pagella, Vittorio Guerci, Franco Rossi, Vincenzo Caviglia, Roberto Borsari e Giorgio Pasquin. In classifica i blù [redacted] attestati a quota nove, a quattro punti dalla vetta. [r. g.]

ATLETICA LEGGERA

Al Mombarone si assegneranno i primi punta della kermesse provinciale

Acqui inaugura [redacted]

Sabato la prova d'apertura del Trofeo Fidal 2000

ALESSANDRIA

Con la prova inaugurale di sabato (ore 15) al Mombarone di Acqui, comincia il Trofeo Fidal Cross 2000 di podismo, che [redacted] articolato in 6 gare. Ogni atleta potrà conteggiare per la classifi[redacted] finale i quattro migliori risultati. Le altre date della kermesse sono il 29 gennaio ad Ovada, il 26 febbraio a Novi, il 4 marzo a Casale (in quell'occasione si assegneranno anche i titoli individuali di campione provinciale) e il 12 marzo a Montevalenza. Quest'ultima competizione sarà inserita nel Trofeo regionale di cross.

L'albo d'oro del Fidal Cross vede in testa Roberto Ghirotto (Atletica Alessandria), che ha collezionato ben 8 titoli fra Juniores, Promesse [redacted] Senior. Sugli scudi nelle precedenti edizioni anche Dino Bellinzona (Alex Team), Fortunato Zecchin (Cartotecnica Castellazzo), Agostino Pistarini (Cartotecnica) e Nicola Calia (Alex Team). In campo femminile, la leadership spetta a Chiara Parodi (Ata Acqui), che si [redacted] impo[redacted] sette volte, ma si [redacted] disteinte p[redacted] Mirella Borciani (Serravallese) ed Emanuela Trombini (Atletica Alessandria).

L'Atletica Ovadese vanta il maggior numero complessivo di vittorie individuali (15), davanti ad Ata Acqui, Valenza, Novese e Derthona, che hanno arpionato 14 affermazioni. I portacolori dell'Atletica Alessandria sono saliti 35 volte sul podio, quelli di Acqui e Valenza 32. [r. g.]

Roberto Ghirotto (foto) vanta ben otto titoli nelle categorie assolute [redacted] Trofeo Fidal di cross. In campo femminile è in testa all'albo d'oro la portacolori acquese Chiara Parodi

[redacted]

Ovada, pareggio in extremis nel torneo di serie D

[redacted]

OVADA

La Pivato Mobili [redacted] riesce ad andare oltre il pareggio (2-2) con i Blue Boys Arenzano nella seconda giornata di ritorno del campionato di calcio a cinque, serie D, girone ligure. Il punticino era l'obiettivo minimo e consente al team ovadese, guidato dal direttore tecnico Enzo Sorrentino, di mantenere la quarta posizione, l'ultima utile per acce[redacted] [redacted] playoff. In formazione rimaneggiata per le assenze degli squalificati Valtrude [redacted] Fiorucci, oltre che di Compagnino, Tripodi e Brugnone, la Pivato ha così usufruito di soli 2 cambi.

Gara molto tattica con due squadre attente, in particolare gli ospiti chiusi in difesa [redacted] lo schema «3-1». Arenzanesi in vantaggio al 17': un errore di Croce a metà [redacted]po dava via libera al contropiede ospite. Per fortuna, Ruggeri rimediava subito siglando l'1-1: nell'occasione [redacted] bravo Croce ad anticipare il diretto avversario a centrocampo, a puntare sulla fascia ed a mettere la s[redacted] sul secondo palo, dove era appostato [redacted] compagno. Sul finire del tempo, un errore di Ruggeri in copertura consentiva ai Blue Boys di tornare avanti. Nella ripresa, la Piva[redacted] Mobili si riversava costantemente nella metà campo avversaria, ma con scarsi esiti per la bravura del portiere [redacted] per le attente coperture. Strepitoso invece l'estremo di casa Morelli, che sostituiva Valtrude e si opponeva da campione [redacted] un paio di conclusioni dei liguri. A 2' dal termine il meritato pareggio di Fassio, [redacted] un bel diagonale di sinistro. «Con squadre che [redacted] chiudono a riccio - spiega Sorrentino -, è fondamentale avere un punta [redacted] ruolo. Mai come in questo caso abbiamo sentito la mancanza del [redacted] bomber Fiorucci, che fortunatamente rientrerà lunedì». [m. d.]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.™

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive™, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[illegible] DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive™ con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da [illegible] parte [illegible] adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare [illegible] fatica. Basta premere il tasto "City".

CITY

PRIMA DELLA CLASSE [illegible] IL [illegible].

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible] E NON FINO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

Lubrificanti specialistici

[illegible] SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] A VIVERLA UNA [illegible] LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

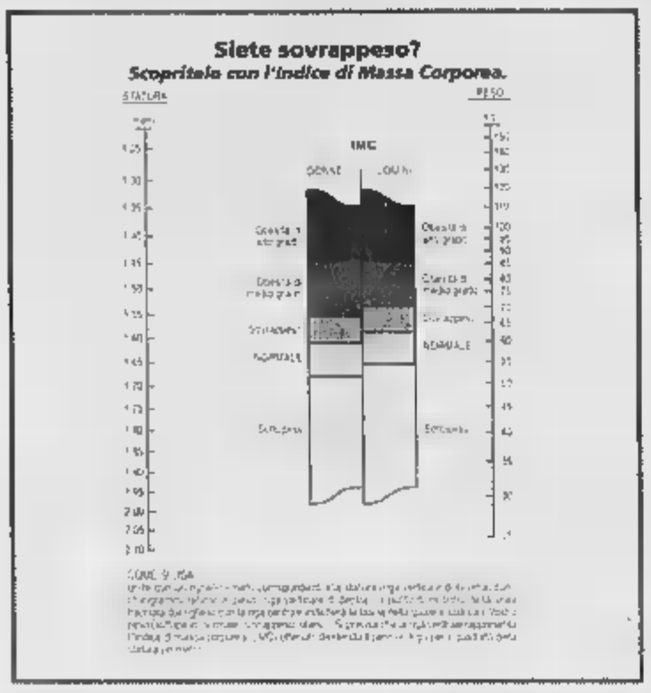
Services
A fianco di voi potete [illegible] dei servizi complementari, finanziari e di assistenza

www.fiatpunto.com

LA [illegible] È [illegible]. Punto

Da SWISSLINE un valido aiuto per ritrovare la linea e vivere il 2000 da protagonista

Grasso in eccesso? "Diamoci un taglio!"

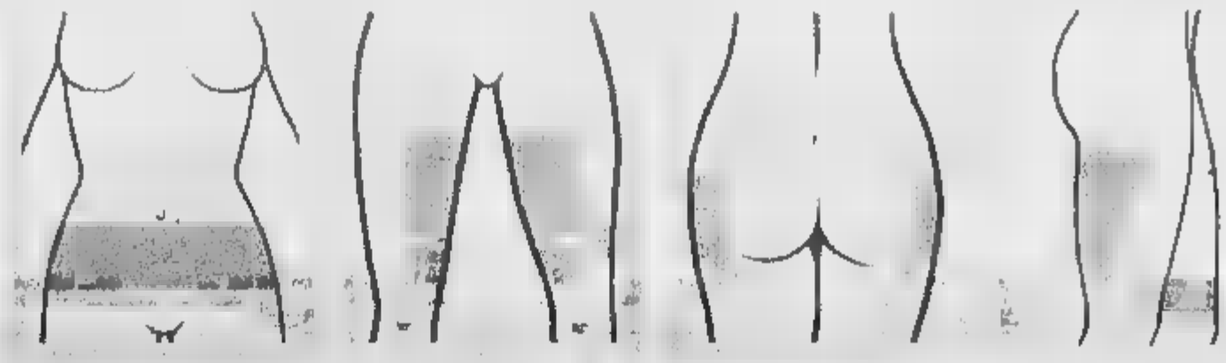


Dimagrire, tornare in linea, dimenticare quegli antiestetici cuscinetti d'adipe...
E' il sogno di molte persone e si vorrebbe trovare il modo di realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i consigli di un'amica che si è trovata bene con un prodotto "miracoloso" o con qualche dieta letta un settimanale alla moda, salvo poi rivederla dopo qualche tempo e trovarla di nuovo ingrassata.
Oggi il sogno di una linea invidiabile è realizzabile col metodo della "SWISSLINE".
SWISSLINE è il Centro Dimagrimento che combatte la cellulite e chili di troppo con nuovi ed efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi.
In questo Centro Dimagrimento scoprirete che ridurre quei fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiosa buccia d'arancia è più facile di quanto pensiate.
Le cause che determinano la cellulite, i chili di troppo in generale, ricercare molto spesso negli eccessi che il vostro stile di vita v'impone: la sedentarietà, associata ad un'alimentazione poco corretta (ricca di grassi ad esempio) oppure diete drastiche quasi sempre poi interrotte alla ricerca di quel peso forma di quella linea che ormai possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche anno prima.
Al Centro Dimagrimneto SWISSLINE, passo dopo passo, ritroverete la vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e dalle nuova tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo da correggere gli inestetismi vostro corpo senza dannosi stress al vostro fisico. Infatti, la regola deve "più bene sè stessi, più si sta meglio con gli altri".
Non vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi esercizi fisici.
Ogni programma di dimagrimento è personalizzato, ogni singolo problema è individuato e affrontato con una serie di metodologie di sostegno. Nulla è lasciato al caso o all'improvvisazione.
L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo Centro Dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.

La Signora Debora B. 25 anni impiegata in Lugano (Svizzera) cliente della Swissline ha perso 14 chili e 3 taglie in 28 trattamenti. La testimonianza autentica e disponibile presso la sede della Swissline.

3 casi diversi, 3 soluzioni

Ipotizziamo tre casi e leggiamo le soluzioni proposte dal Centro Dimagrimento "Swissline"



OMAGGIO* 5 Trattamenti

1° CASO:
Impiegata in un grande ufficio dell'hinterland cittadino.
In passato ha frequentato palestra, ora non più. E' pigra, ma ritiene di non avere mai tempo. Negli ultimi anni ha continuato ad ingrassare ed è fuori peso di 6 Kg.
PROPOSTA:
"È importante in questo caso un'attenta analisi della figura che tenga in considerazione le cattive abitudini di vita di questa impiegata. Solo sostituendole con un diverso stile di vita, che rispetti le esigenze e le caratteristiche del suo corpo, potremo intervenire ed aiutarla a ritrovare la linea e il sorriso che oggi ha perso".

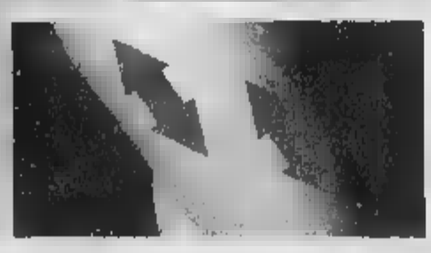
2° [illegible]
Moglie un professionista molto affermato (e molto impegnato), madre di due ragazzi, è da poco in menopausa. Ha tempo libero, ma non sa utilizzarlo bene. Esuberante, piacente, ha cominciato ad eccedere in stuzzichini fuori pasto, quindi in pranzi e cene al ristorante. Risultato: in un anno ha preso 5 Kg in più.
PROPOSTA:
"Fermo restando l'importanza dell'analisi preliminare della figura, è importante sottolineare anche se il nostro corpo ci è donato è necessario mantenerlo in perfetta forma. di questa Signora regime controllato ed serie di trattamenti modellanti potrebbero risolvere il problema. Spesso succede che le signore di una certa età accettino "passivamente" la perdita linea".

3° CASO:
Sposata, commessa quaranta cinquenne. sempre avuto delle splendide gambe. La estate, mettendosi in costume, si è accorta di essere aumentata diversi centimetri cosiddetti "punti critici". Ha provato a mangiare meno senza risolvere nulla. Non sà a chi rivolgersi.
PROPOSTA:
"Questo è il classico caso che vede vincente il metodo Swissline. Una serie di trattamenti drenanti (per la ritenzione idrica) fatti precedere trattamenti modellanti (per i centimetri) e nell'arco di qualche mese, questa Signora potrà ritrovare il piacere di metterai in costume da bagno".

Il metodo Swissline è efficace per ridurre i centimetri che appesantiscono la linea

Ci sono dei periodi nell'arco dell'anno durante i quali siamo maggiormente portati a condurre una vita sedentaria e ad eccedere col cibo. Spesso però esagerare con le calorie lascia segni evidenti sul nostro corpo: lo specchio e i vestiti che non riusciamo più ad indossare ne danno la prova inconfutabile.
Pur di affrontare razionalmente questo stato di fatto, molte donne "nascondere" il loro corpo sotto maglioni e cappotti.
C'è anche chi afferma di non badare alla "ciccia" di troppo e rifiuta di affrontare il problema lasciandolo così irrisolto.
In ogni caso il problema del sovrappeso, oltre a non "far bene" all'occhio, rischia di minare salute.

E' opportuno, quindi, affrontarlo prima possibile e con gli strumenti giusti.
Per raggiungere questo traguardo la professionalità e la competenza dei Centri Dimagrimento SWISSLINE ci può essere utile.
Il metodo adottato da SWISS affronta il problema dei centimetri e dei chili superflui partendo dal presupposto che, oltre ad efficace, è importante anche che metodo sia sano, naturale, sicuro e che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax. Il motivo può sembrare ovvio ma non lo è.
Infatti più il processo di dimagrimento è piacevole, privo di stress, più funziona.
Ridurre i centimetri in eccesso il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire a ristabilire un buon equilibrio personale con il proprio corpo.
La metodologia polivalente intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo di trattamenti naturali che agiscono con effetto sinergico.
Tale sinergia realizzata associando tra loro regime alimentare controllato (basato su una dieta ipocalorica), i consigli su come evitare comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, le azioni combinate della linea di prodotti Swissline e del "Body Shaper".
Questi sono i fondamentali obiettivi del metodo adottato dai Centri Dimagrimento SWISSLINE: attivazione e miglioramento del metabolismo; stimolazione della circolazione; rimodellamento di determinate corporee mediante l'applicazione dell'ETT Complement (una formula esclusiva della SWISSLINE) e della particolare apparecchiatura chiamata "BODY SHAPER".
All'ETT Complement (a base di collagene, elastina arricchito dai liposomi edera, caffeina, carnitina) abbina l'azione del "BODY SHAPER"; dall'unione questa sinergia prende forma il trattamento esclusivo della SWISSLINE, l'S.T.S. (Swissline-Thermo-System). Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende a sciogliere i grassi in eccesso. Tutto è sicuro e rilassante e dopo le prime tre/quattro applicazioni gli effetti del trattamento sono evidenti. Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo da non correre nessun pericolo di rilassamento dei tessuti.
E' sufficiente, quindi, telefonare subito al Centro Swissline a Voi più vicino e fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura e per prenotare il primo trattamento dimagrante.



Telefona oggi stesso per un'analisi gratuita della tua linea e saprai ritornare in forma.

SWISSLINE

Centro Estetico di Dimagrimento Polivalente.

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 19.30 ed il Sabato dalle 9.30 alle 13.30

TORINO Piazza Lagrange, Tel.: 011.51.70.121
MILANO C.so Buenos Aires, 92 Tel.: 02.29.40.35.15
FIRENZE Via L. il Magnifico, 88 Tel.: 055.476.906
LUGANO Via Bagutti, 14 Tel.: 0041/91/970.31.40
CHIASSO C.so San Gottardo, 8/a Tel.: 0041/91/690.15.07

MAROTTA
CAPPELLI
...g. La Loggia

MAROTTA
P ANTIQUARIATO
Moncalieri - St. Carpice, 22
Tel. 011 6467427

[redacted] TEMPO

POCHE NUVOLE IN CIELO
TEMPERATURE IN RIBASSO
E ATTENTI ALLA NEBBIA

SULLA città [redacted] sulla pianura permangono residue condizioni di Foehn, con cielo generalmente sereno o poco nuvoloso e possibile in[redacted] per attenuazione dei venti [redacted] caduta. Temperature in moderato ribasso. Possibili foschie [redacted] pianura. Zero termico i[redacted] ai 1000 metri. Venti an[redacted] forti ma in attenuazione in montagna e moderati in città.

[redacted] IERI

IL 19 GENNAIO 1979
UN'ALTRA VITTIMA
DELLE BRIGATE ROSSE

IL 19 gennaio 1979 una nuova vittima del terrorismo: un commando di Prima linea uccide [redacted] in via Brindisi 15, l'agente di polizia carceraria Giuseppe Lorusso di 30 anni. Lorusso lavorava alle Nuove dove, solo da pochi [redacted] si occupava dello smistamento dei pacchi e della corrispondenza dei detenuti. Alle 7,10, un poco in anticipo sul suo orario abituale, l'agente esce di casa e viene affrontato da quattro uomini scesi da una 131 [redacted]ggiata all'angolo; lo colpiscono con dieci colpi, muore sul colpo. La moglie Rosa, 24 [redacted], madre di due [redacted], dalla cucina di casa sente i colpi e corre in [redacted]da.

[redacted]

SALUTEREMO IL 2001
CON IL PRIMO SCAVO
DELLA METROPOLITANA?

-346 [redacted]

ENTRO il 31 dicembre del 2000, assicurano a Palazzo civico, verrà realizzato lo storico «primo buco» per il metrò. Quel sistema di trasporti che la città attende da oltre 40 anni costerà in tutto 1268 miliardi. Il tracciato della linea 1 che collegherà Collegno [redacted] Porta Nuova sarà lungo 9 chilometri e 600 [redacted] sarà composto di 15 stazioni.

DOVE ANDARE

ALL'UNIONE MUSICALE
SONO DI SCENA
GLI AUTORI FRANCESI

SONO gli autori francesi del '900 [redacted] spadroneggiare stasera in Conservatorio per il concerto dell'Unione Musicale. Il programma propone, a partire dalle ore 21, i nomi di Maurice Ravel, Francis Poulenc [redacted] Gabriel Fauré, inanellando varie pagine più o meno frequentate. Tra queste ultime si collocano certamente le tre Sonate di Poulenc, rispettivamente per clarinetto, violino e violoncello con il pianoforte. Eppure sono brani molto piacevoli che legano, secondo il costume di questo compositore, gravità e leggerezza, compostezza ed elegante [redacted].

Scaduta una breve tregua, ora migliaia di inquilini rischiano di finire in strada

[redacted]

I sindacati si affidano alla manifestazione nazionale prevista per il 3 febbraio [redacted] chiedono a Roma alcuni correttivi al testo della legge E in Consiglio arriva una raffica di interpellanze

Una manifestazione degli sfrattati sotto le finestre [redacted] Palazzo civico Ora la protesta si [redacted] a Roma e i sindacati sperano [redacted] ennesimo incontro con la Prefettura

[redacted]

Sfratti, torna l'emergenza

Donna cacciata con la forza: proteste

LA LEGGE E I NUMERI

LA «431»: E' entrata in vigore il 30 dicembre '98.
RICHIESTE DI PROROGA: 2.600, presentate entro luglio.
NON PRESENTATE: 2.000.
[redacted] **RINVIO:** Il magistrato può disporre proroghe fino a 18 mesi.
IL FONDO SOCIALE. Previsto dalla legge per agevolare le categorie più deboli, è stato attivato in forte ritardo: il Consiglio regionale ha approvato il 20 dicembre la legge e i criteri che [redacted] l'utilizzo delle risorse destinate all'erogazione dei contributi per il pagamento degli affitti.
[redacted] La legge ha stanziato 1.800 miliardi per i primi tre anni, con un meccanismo premiante per gli enti locali che contribuiscono con fondi propri.
[redacted] La nostra Regione può contare su 35 miliardi l'anno per [redacted] anni (previsti dalla 431), più un cofinanziamento di 6 miliardi da parte della Regione.
I PRIMI [redacted] 30-40 a novembre.
LA PROSSIMA ONDATA: 104 richieste di case popolari solo per i mesi di gennaio e febbraio.
I BANDI. Sono due. Quello del '95, praticamente liquidato, e quello del '98: oltre 7 mila le domande di assegnazione di casa popolare.
LE [redacted] E' culminata ai primi di dicembre, con la manifestazione promossa dai sindacati di fronte a Palazzo civico.
[redacted] 250, [redacted] uno [redacted] tre mesi (dati al 4 dicembre).
[redacted] ammonta a 33 mila alloggi in Torino e Provincia.
DI [redacted] 11 mila di proprietà del Comune.
VUOTI A VARIO TITOLO: 1.200 (dati al 4 dicembre).
A TORINO E CINTURA: 800.
DI CUI: 100 pronti, 100 vuoti per manutenzione ordinaria, 300 per manutenzione straordinaria, 200-300 perchè inseriti nei cosiddetti «Piani di riqualificazione urbana» (dati al 4 dicembre).

Alessandro Mondo

Si è rotta con quattro giorni di anticipo, la «tregua» stipulata fra Prefettura e sindacati inquilini sul fronte ormai incandescente degli sfratti: quando lunedì sera P.R., 41 anni, è stata allontanata con la figlia dall'abitazione che abitava dall'89. Il termine fissato dal giudice, che non aveva concesso proroghe, scadeva lunedì: e lunedì sera alle ore 20 la signora ha varcato per l'ultima volta la soglia del locale in via Carmagnola 6 sotto l'occhio del proprietario e rispettivo avvocato, dell'ufficiale giudiziario e dei carabinieri chiamati da quest'ultimo per vincere le superstiti resistenze.

Già, i carabinieri. Peccato che lì non avrebbero dovuto esserci, contrattaccano duramente i sindacati inquilini, che [redacted] si battono sfratto per sfratto. Una nota stonata, alla luce dell'intesa informale presa con la Prefettura: la quale aveva sostanzialmente garantito che fino al 20 gennaio la forza pubblica non avrebbe fornito assistenza in materia di sfratti. Il motivo? L'impegno su altri fronti, le festività nel bel mezzo... Fin qui le ragioni ufficiali. Passando [redacted] quelle sostanziali, la decisione rispondeva alla necessità di guadagnare tempo e allentare la tensione, considerato che senza il ricorso alla forza pubblica sfrattare un inquilino riottoso è praticamente impossibile. Così fino al 20. La Prefettura sapeva, i sindacati sapevano, persino gli uffici giudiziari erano informati.

Lunedì sera, invece, le regole del gioco sono state bruscamente cambiate. Falliti i tentativi di ottenere un'ultima proroga da parte della proprietà, l'ufficiale giudiziario - alle prese con le resistenze dell'inquilina - ha chiamato i carabinieri. E quelli sono venuti eccome. A quel punto la procedura ha seguito il [redacted]: riparata a casa della sorella con la figlia, la signora - in attesa di un alloggio popolare - attende di poter almeno recuperare il mobilio. «E pensare che a fine gennaio, casa popolare o meno, avevo già individuato un'altra sistemazione - spiega - Si trattava solo di concedermi qualche giorno».

Imbarazzo [redacted] Prefettura, dove il sussistere dell'accordo violato lunedì trova conferma. Quanto alla neo-sfrattata, entro un paio di settimane il Comune provvederà a sistemare anche a [redacted]. [redacted] non è questo [redacted] punto, denunciano Sunia, Sicet e Uniat, peraltro consapevoli che non si può «congelare» all'infinito l'intervento delle forze dell'ordine su un tema che compete loro: l'ultimo equivoco, rilanciano, dimostra come la situazione sia ingovernabile. Cose dette e ridette, contestazioni rafforzate dalle prese di posizione di vari consiglieri comunali (sono di ieri le interpellanze del Centro e di Rifondazione comunista) e di Cgil, Cisl e Uil.

Da parte loro, infatti, i sindacati stanno valutando di chiedere al Prefetto la possibilità di prorogare la [redacted] disponibilità della forza pubblica [redacted] questo fronte. Quanto a Sunia, Sicet e Uniat - in attesa della manifestazione in calendario il 3 febbraio a Roma - affidano le loro speranze ad un nuovo «tavolo» con la Prefettura e all'impegno di Alfredo Zagatti, relatore in aula della 431, ad intervenire sul sottosegretario Mattioli per ottenere almeno alcuni sospiratissimi correttivi alla legge: fra gli altri, la riapertura dei termini per l'istanza di proroga e [redacted] fissazione di un tetto [redacted] 12 mesi ai rinvii disposti dai magistrati. Ma ci vuol altro per sbloccare una situazione sempre più difficile. [redacted] si può andare avanti a forza di trucchi.

SALE LO SMOG

[redacted] tanto caldo in 50 anni

Diciannove gradi e mezzo: ieri abbiamo avuto a Torino la temperatura più alta degli ultimi cinquant'anni registrata nel mese di gennaio. Sia pure di [redacted] solo decimo di grado abbiamo superato il record del 16 gennaio '83. Il cielo terso, un leggero vento caldo di caduta proveniente dalle Alpi, [redacted] sole brillante hanno scaldato l'atmosfera fino a convincere molti [redacted] togliersi il cappotto [redacted] passeggiare come in un giorno di primavera. E' [redacted] a fare qualche imprudenza essendo in periodo di epidemia influenzale.

L'inquinamento atmosferico da biossido di azoto non [redacted] però diminuito e le centraline di piazza Rivoli e di piazza Rebaudengo hanno ieri registrato ripetuti superamenti del limite di attenzione, 200 microgrammi per metro cubo. Come era programmato, domani si ripeterà l'esperienza del «Giovedì del polmone», in vigore dal 16 dicembre: in altre parole, dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 potranno circolare soltanto le auto catalizzate.

Lo stesso orario di blocco sarà osservato anche dai Comuni [redacted] Venaria e Collegno. Per venire incont[redacted] al disagio dei cittadini di Collegno e Grugliasco ci saranno alcune navette di rinforzo ai mezzi pubblici [redacted] un pulmino ecodiesel [redacted] quattro pulmini elettrici in servizio dalle 7 alle 9 da Borgata Paradiso (giardini Iaps) al capolinea dell'1 in corso Francia angolo corso Brunelleschi. Analogo servizio per il mercato di Collegno e il municipio di Grugliasco.

LISTE NOZZE
CRISTALLERIE - PORCELLANE
ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Piazza [redacted] Carlo, [redacted] - Tel. 011.54.15.79
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
ROSENTHAL RICHARD GINORI
CRISTAL DE SEVRES PHILIPPE DESHOULIERES
SAMBONET GUY DEGRENNE
WMF VAL SAINT LAMBERT
Inoltre da noi solo in piazza San Carlo 183, potrete trovare, grazie alla collaborazione con una grande azienda nostra partner a Parigi:
Daum - Lalique - Baccarat - S. Louis - Haviland
Bernardaud - Gien - Villeroy & Boch

Verdi e Centro: siamo al regime, riunirli non tocca all'amministrazione

«Volontari del 2006 [redacted] i [redacted]»

Polemica a Palazzo civico, ma l'iniziativa decolla

Ugo Perone [redacted] Mussolini. Ma anche l'assessore allo Sport della Regione, Ettore Racchelli, e il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, che insieme, ieri, hanno presentato le iniziative per i «ragazzi del 2006», vengono accusati di «propaganda di regime».

Per Silvio Viale, capogruppo dei Verdi in Comune, la parata annunciata dal Comune sembra volta a creare «nuovi balilla». E' regime, urla Viale nei corridoi di Palazzo Civico: «Il regime delle Olimpiadi che [redacted] prepara a sperperare il denaro pubblico. E' un inganno nei confronti dei ragazzi, li aspetta un futuro virtuale, resteranno delusi, uno spot vergognoso e mendace», in un'interrogazione si scaglia contro i 200 milioni spesi per la f[redacted] al Palastampa.

Ascolta divertito, per poi rincarare la dose, Mauro Battuello, capogruppo del Centro: «Tocca al Comitato organizzare i volontari, non al Comune. Ci sono altri modi per essere utile alla città e alla gente, e sono moltissimi i torinesi che già lo fanno tutti i giorni, questa è la terra di Cottolengo, di Cafasso, di don Bosco, le loro case sono ancora piene di bisognosi».

Perone, Racchelli e Bresso hanno già spiegato nella conferenza di [redacted] (ne scriviamo in altra pagina) il senso e il valore dell'iniziativa. Un percorso che hanno già attuato altre metropoli che hanno ospitato Olimpiadi: Barcellona ad esempio.

A margine della conferenza stampa, l'assessore Racchelli ha denunciato i ritardi nell'approvazione della legge che deve creare l'Agenzia che gestirà i quasi 1100 miliardi dello Stato per le Olimpiadi invernali. Ribadendo un concetto già espresso dal sindaco Castellani, Racchelli ha ricordato che il 5 febbraio sarà insediato [redacted] Comi[redacted] organizzatore [redacted] che la [redacted] china di preparazione dei Giochi deve «essere operativa a fine marzo».

La creazione dell'Agenzia, ha confermato Racchelli, sembra [redacted] rallentata dalle manovre di chi all'interno [redacted] ministero dei Lavori pubblici interesserebbe riservarsi prerogative circa le decisioni da prendere sulle opere da realizzare. «Noi invece sosteniamo [redacted] - ha concluso Racchelli - che tale ruolo deve [redacted] affidato agli enti locali».

PERSONAGGI

«NOI, I [redacted] CINQUE CERCHI»

Parlano i giovani che hanno aderito all'iniziativa «Vi spieghiamo perché siamo qui»

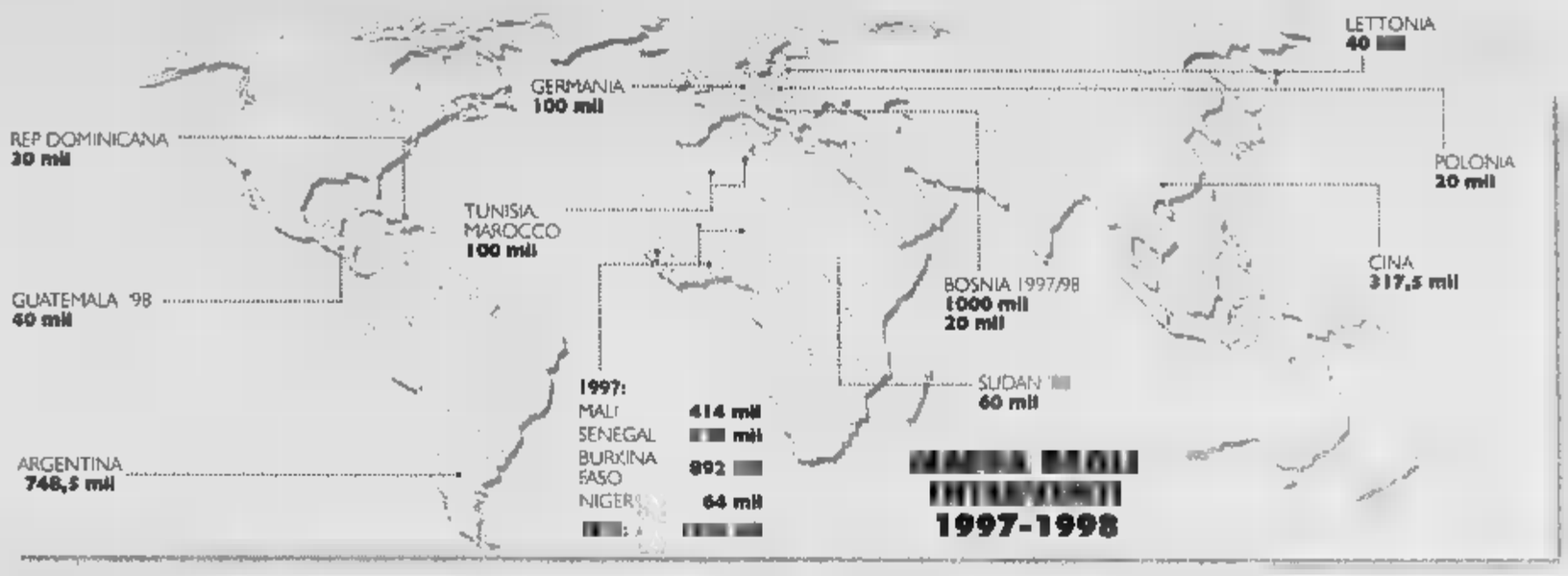
GIORGIO MONTEVERDI®
puro cashmere
SALDI
DAL 20% AL 50%
[redacted] IN:
[redacted] SAN [redacted] 10/12
VIA [redacted] 22
CORSO DE [redacted] O/E
VIA ROMA [redacted]
[redacted] 011.5625595
COMUNICATO
INFORMIAMO I NS. CLIENTI CHE
ALTRI PUNTI [redacted]
[redacted] FANNO PARTE
DEL NOSTRO GRUPPO

Il presidente Ghigo al forum fra piemontesi e saheliani: intervenire prima dell'emergenza

Assistenza alimentare e numerosi accordi per lo sviluppo in tutti i continenti

Maurizio T...

«Per noi lo sviluppo è questione di denaro, di miliardi che vengono inviati nel paese o negli altri Stati in via di sviluppo. Per noi è qualcosa di più importante: sono le relazioni umane, i contatti privilegiati tra Nord e Sud. Attraverso questa conoscenza reciproca è possibile portare un aiuto efficace che ci permetta di uscire dall'isolamento». E' passato più di un anno da quando monsignor Camparè, vescovo di Ouagadougou, la capitale del Burkina Faso, accoglieva la delegazione della Regione Piemonte. Adesso, a tredici mesi di distanza, sindaci e amministratori locali del Burkina, del Niger, del Mali e del Senegal, sono in viaggio tra Torino e le altre città subalpine per partecipare al primo Forum delle autonomie locali piemontesi e saheliane. Dunque, se da una parte si procede sulla strada indicata dal vescovo burkinabè, dall'altra si registra l'incremento delle attività di «politica estera» della Regione. Certo, la definizione è impropria, ma è indubbio che attraverso il programma di sicurezza alimentare sperimentato da tre anni in Africa e le ... legate alla legge di promozione di gemellaggi-cooperazione tra aree omogenee, il Piemonte ha ormai rapporti istituzionali a livello internazionale con ben sedici paesi. Dall'America Latina (Argentina) a quella Centrale (Repubblica Dominicana e Guatemala), dall'Africa (oltre ai paesi del Sahel anche Tunisia, Marocco e Sudan) alla Cina. Senza dimenticare l'Europa: Bosnia, Germania, Polonia e Lettonia.



Regione, patto contro la fame

Aiuti per dieci miliardi a 16 nazioni

E questa attività, naturalmente, ha un costo: 7 miliardi e 400 milioni di lire nel quadriennio 1997/2000 per la sicurezza alimentare; 2400 milioni per i gemellaggi. La domanda è spontanea: perchè non investire questi soldi in Piemonte? Il verde Pasquale Cavaliere, che nel 1997 fu il promotore dell'ordine del giorno approvato all'unanimità dal Consiglio regionale da cui nasce il progetto Sahel, spiegava: «Questa scelta nasce certo da un'esigenza di carattere umanitario, lottare contro la fame e il sottosviluppo, ma cerca in qualche modo di prevenire e governare i flussi migratori verso il nostro paese». E l'altro giorno, il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, introducendo i lavori del Forum, ribadiva: «La Regione Piemonte può intervenire su questi processi. E può intervenire solo nei casi di emergenza, quando ormai i giochi sono già fatti. Il benessere dei cittadini piemontesi è legato alla capacità politica della Regione di intervenire attivamente nei processi di globalizzazione. E' una nuova priorità».

Quali sono i risultati di questa azione internazionale? Il sistema dei gemellaggi consente di promuovere le attività delle imprese piemontesi in nuovi potenziali mercati. Un esempio? La ricostruzione del cantone di Zenica in Bosnia dove alcune piccole e medie imprese del Piemonte hanno avviato attività produttive. In Africa, invece, il programma per la Sicurezza Alimentare sta portando al miglioramento delle condizioni alimentari di circa 25 mila residenti in 20 villaggi. In tutto i beneficiari dell'intervento è di 180 mila persone.

Insomma, risultati concreti che per Ghigo e il presidente del Consiglio regionale, Sergio Deorsola «non possono non rafforzare quella strategia politica che punta ad accrescere il ruolo internazionale della Regione». Ma non solo. Grazie allo strumento scelto per questa iniziativa, la cooperazione decentrata, la Regione punta a costruire un rapporto diretto tra province, comuni e organizzazione non governative subalpini e i corrispettivi enti locali o organizzazioni senza fini di lucro dei paesi beneficiari. Spiegano Gianfranco Cattai, uno dei responsabili dell'Ucia una Ong con esperienza trentennale nella cooperazione, e Aurelio Catalano responsabile dell'Ufficio Affari Internazionali della Giunta (i due organismi che hanno organizzato il Forum): «le comunità locali sono chiamate, volenti o nolenti, a partecipare al governo dei rapporti globali siano essi di ordine economico, migratorio, ambientale e di lotta alla criminalità».

Il colpo alla Commerciale di corso Francia: i rapinatori, fuggiti con 45 milioni, filmati dalla telecamera

Banditi sequestrano in banca impiegati e clienti

Entrati alle 13 hanno atteso per un'ora l'apertura della cassaforte

Lodovico Poletto

I fotogrammi ripresi dalla telecamera a circuito chiuso mostrano i due banditi mentre entrano in banca. Sono distinti, eleganti, sui quarant'anni. Potrebbero essere clienti qualunque venuti lì per un'operazione. In realtà sono banditi che indossano barba e baffi finti e, sotto le ascelle, portano le pistole. Per quarantacinque minuti, ieri, gli obiettivi delle microcamere della Banca commerciale di corso Francia 321 hanno ripreso i malviventi al lavoro. Li hanno filmati mentre minacciavano i 12 clienti tenuti in ostaggio per quasi un'ora mentre, impazienti, aspettavano che scattasse l'orario di apertura della cassaforte. «Un colpo da professionisti» dicono adesso i segugi della Squadra Mobile che, fino a tarda serata, hanno esaminato quei filmati alla ricerca di un indizio, un particolare utile a dare nome e volto alla coppia di banditi.

L'assalto è iniziato pochi istanti prima delle 13 mentre, in banca, soltanto la direttrice, due impiegate e un cliente. I banditi sono entrati e hanno spianato le armi: «Fate i bravi e tutto andrà bene. Adesso ci mettiamo qui tutti insieme e aspettiamo che scatti l'apertura a tempo della cassaforte». Per non rischiare di essere notati dalla strada hanno portato gli ostaggi nel caveau, sul retro del locale. Li hanno minacciati, si fatti consegnare i telefoni cellulari e li hanno costretti a sedersi a terra. Quindi si sono divisi i compiti. Uno è rimasto con gli ostaggi, l'altro è tornato davanti nella sala del bancone ed ha aspettato l'arrivo di altri clienti. Ne sono entrati una decina; tutti sono stati immobilizzati e accompagnati sul retro: «Così nessuno vi vede e non ci saranno guai. Ma state attenti perché se provate a fare i furbi, noi spariamo».

Per quarantacinque minuti, minacciando, ma senza mai adoperare modi violenti, i banditi hanno aspettato che il timer di controllo autorizzasse lo sblocco dell'armadio blindato e arraffare i soldi. Quando, finalmente, il meccanismo è entrato in funzione mancavano venti minuti alle 14. I due hanno arraffato il denaro (circa 45 milioni, molto meno di quanto si aspettassero e di quanto erano riusciti a rubare altri banditi in assalti analoghi) e sono scappati su una Fiat Punto rubata, parcheggiata fuori dalla banca.

Se al colpo abbia partecipato un terzo complice ancora non si sa. Impiegati e clienti tenuti in ostaggio - sentiti dagli investigatori della Squadra Mobile - non hanno saputo fornire elementi su questo particolare. L'auto adoperata per la fuga, invece, è stata ritrovata mezz'ora più tardi dalle volanti della questura, parcheggiata a Rivoli.

«Non è il solito colpo messo a segno da rapinatori improvvisati o da tossicodipendenti» giurano gli inquirenti, lasciando intendere che, chiunque abbia ideato l'assalto aveva una certa dimestichezza con questo genere di rapine. Un lavoro pulito e senza violenza, che ha però comportato un grosso rischio: venire scoperti da una pattuglia passata per caso davanti ai locali dell'istituto di credito.

IN UN MESE

Terzo assalto con la stessa tecnica

Forse, parlare di moda, è eccessivo. Ma in poco meno di un mese sono già tre gli assalti alle banche che durano a lungo, anche un'ora o poco meno. Qualche giorno prima di Natale, con questo tecnica, era stata rapinata la filiale della Cassa di risparmio di Fossano, in largo Orbassano. Anche allora i banditi aspettarono, con i dipendenti della banca tenuti in ostaggio, lo sblocco dell'apertura temporizzata della cassaforte. L'attesa - durata un'ora o poco meno - venne ben ripagata. Dal caveau i malviventi riuscirono a rubare circa 230 milioni. Se ne andarono indisturbati, certamente consci di aver però corso un grossissimo rischio: venire sorpresi nella banca dall'arrivo di una pattuglia. La scorsa settimana i banditi sono tornati in azione alla filiale di via Guido Reni della stessa banca. Aspettando l'apertura della cassaforte sono rimasti nei locali dell'istituto di credito per quasi un'ora. Se ne sono andati con un borsone stracolmo di denaro: 400 milioni. Entrambi i colpi sono stati filmati dalle telecamere a circuito chiuso. I carabinieri stanno esaminando i fotogrammi, ma dei banditi non ci sono ancora tracce.

Sindacato giornalisti

Le schede per il congresso della Subalpina

Le operazioni di scrutinio delle elezioni dei delegati al Congresso regionale dell'Associazione Stampa Subalpina, il sindacato unitario dei giornalisti piemontesi, si sono concluse ieri pomeriggio. Hanno votato 538 giornalisti professionali su 945 (524 schede valide e 369 giornalisti collaboratori su 1093 (352). Per i professionali, la lista «Giornalisti Indipendenti» ha ottenuto 94 voti e 8 delegati al congresso del 4 marzo prossimo. La lista «Insieme per la Subalpina» ha ottenuto 430 voti e 37 delegati. Per i collaboratori, la lista «Giornalisti Indipendenti» ha totalizzato 220 voti e 9 delegati, mentre «Insieme per la Subalpina» ha avuto 132 voti e 6 delegati. La consultazione si è tenuta nelle sezioni di Torino città, Torino provincia, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano-Cusio-Ossola. Insieme con i delegati, sono state elette le segreterie delle sezioni provinciali e le rappresentanti nazionale e regionali della Commissione Pari Opportunità.

LA LETTERA

Rosso: ora ai ds chiediamo un confronto sui problemi

Caro Direttore,

si è appena chiuse, proprio qui a Torino, le assise congressuali del partito che ha guidato la sinistra italiana al governo del Paese.

La sinistra ha governato Torino e la sua provincia per gran parte dell'ultimo decennio. Nel 1996, in occasione delle elezioni per il Parlamento, prevalse sul Polo e sulla Lega (unico caso in Italia!) nella totalità dei collegi elettorali per la Camera ed il Senato del territorio della Provincia di Torino. L'anno successivo (malgrado il montante malcontento popolare) abbia consentito a noi di Forza Italia di raddoppiare i consensi elettorali raccolti alle precedenti elezioni politiche e a Raffaele Costa di assaporare il brivido della vittoria nella gara per il Sindaco di Torino! Valentino Castellani seppe poi, nel ballottaggio, vincere al fotofinish la sfida.

La sinistra piemontese esprime oggi due importanti ministri, il presidente della Camera, sottosegretari e presidenti di Commissioni parlamentari, sindaco della città capoluogo e presidente della Provincia. Per la prima volta, in oltre settant'anni di storia, gli epigoni del vecchio Pci hanno avuto l'orgoglio di assistere, proprio nella capitale della sua anima operaista, all'intervento congressuale di un presidente del Consiglio proveniente dalle loro stesse file. Con la metà dei voti raccolti da Forza Italia, i Ds piemontesi hanno fatto il pieno del potere. Eppure, in questi anni, Torino non si è ancora dotata della tanto promessa metropolitana. Mancano i parcheggi e ci si limita a tassare con tariffe esose la sosta delle autovetture nel centro e persino nei press. dei principali ospedali. La gente si preoccupa dei clandestini che vengono a cercare fortuna all'ombra della Mole, anziché pensare in grande al rilancio economico e culturale di quella che, per secoli, è stata la capitale di un regno valoroso.

Le arterie dello sviluppo nazionale si univano in territori esterni a quello della nostra regione e persino l'Authority per le Telecomunicazioni, promessa dal governo durante la campagna elettorale, è stata poi trattata alla città che diede i natali alla Rai ed al cinema, alla Sip ed alla Stet ma che, evidentemente, non vanta, tra le sue file, personaggi, come Bassolino, capaci di batter cassa per Napoli e la Campania in seno al governo nazionale. Io che ho l'orgoglio di rappresentare il più grande e il più votato partito del Piemonte, seppur all'opposizione a Torino e nella provincia, vorrei tanto conoscere dai nostri rivali diessini, approdati a Torino per un Congresso che si augurano foriero di un nuovo rilancio, se intendano finalmente sfidarci su qualcuno dei grandi temi che il patriottismo piemontese vorrebbe al centro del nostro confronto.

Cari avversari di quel pci, per 70 anni rappresentante della più aggueritta classe operaia italiana e, oggi, di un partito, i Democratici di sinistra, che seppur rabbercciato nell'anima e nel corpo, è pur sempre il bastione della sinistra al potere, smettete di farci fendenti contro un'ombra, qualche oggi ce apparite, che occupa il potere senza esercitare il governo e dateci la soddisfazione di fronteggiarvi a viso aperto sulle sfide che Torino e Piemonte devono combattere per fare ancora del loro futuro il degno epigono di un grande passato.

on. Roberto Rosso
Coordinatore regionale di Forza Italia

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Apri con noi un punto vendita in franchising di [illegible] o di [illegible]

Telefona oggi stesso senza impegno al:

Numero Verde 800-095500

(dal lunedì al venerdì 9-13/14-18)

Grande Marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

Specchio dei tempi

«Oggi la vera casa degli ammalati di mente è la strada» - «Conti bancari a interessi, ma anche esenti da spese» - «Basta con queste forme di paganesimo!» - «Passanti in fuga in via S. Donato»

Una lettrice ci scrive:

«"Una barbona di 4[illegible] anni è morta assiderata in Piemonte", a Roma "il popolo della strada muore, le vittime dall'inizio dell'anno sono già sette". Questi annunci, dati dai giornali, risuonano forte nella mia mente. La barbona era forse un'ammalata di mente di cui [illegible] più si voleva occupare; chi è senza fissa dimora nella maggior parte dei casi è ammalato di mente, abbandonato dalla famiglia perché non ne possono più di essere senza aiuto, senza sostegno. Queste persone sono rifiutate dalla società perché sono incomprese, com'è incompreso il modo in cui vengono curate; calmanti, calmanti, anticamera della morte, cure che portano ai limiti della vita, in un mondo irreale che di reale ha solo il forte dolore alla testa che causano, continuo ed ossessivo la malattia che va via. Ora, per fortuna non ci quasi più i manicomi e gli istituti, per gli ammalati di mente più fortunati ci le comunità alloggio, dove gli educatori però non sono preparati alle loro crisi perché mettono in difficoltà gli altri residenti della comunità e inoltre danno fastidio o disturbano l'ambiente (gli altri ammalati?) si preferisce farli dormire. Quando poi scappano o si allontanano di continuo, diventano un vero e proprio problema per l'organizzazione della comunità, così si lasciano andare via o si restituiscono ai servizi o, se c'è, alla famiglia. Certamente è meglio lavorare con chi dorme oppure gli insufficienti mentali, eterni bambini che stanno immobili nell'attesa di chissà che cosa. Oggi la vera casa degli ammalati di mente è la strada».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo correntisti presso la filiale di un grande gruppo bancario ed abbiamo ricevuto in questi giorni l'estratto conto annuale. Il '99 non è trascorso invano per la banca, infatti le spese bancarie addebitate per "rimborso forfettario, spese fisse di chiusura, spese invio estratto conto" hanno subito un incremento che varia dal 30 al 50% rispetto a quelle applicate l'anno precedente. Inoltre a peggiorare la situazione il tasso d'interesse lordo attivo applicato, ad una giacenza media di 10 milioni, ha raggiunto la percentuale dello 0,1250% fino al 30/4 per poi scendere allo 0,0625% fino al 31/12/99. Il risultato è stato che il saldo tra spese di conto ed interessi maturati ha originato un addebito sul conto di circa 130.000 lire. Come mai in Italia è possibile come all'estero prevedere conti correnti senza interessi ma anche senza spese?

«Il piccolo risparmiatore può intervenire a posteriori sulle decisioni unilaterali della banca che gli vengono comunicate in modo generico senza nemmeno chiedere la sua accettazione. Fino a quando verranno tutelati solo gli interessi delle banche?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«Una settimana fa mi è stata recapitata una richiesta di un'offerta in denaro per un ente religioso, fino a qui nulla di strano, la cosa che ho poi scoperto incredulo era questo denaro sarebbe servito per fondere una grossa medaglia d'argento da appendere al collo di una statua della Madonna! Che senso ha questa cosa? Quel pezzo d'argento a chi servirà? Ma non andrebbe bene un pezzo di ferro verniciato? La Madonna fu sempre una donna povera e sicuramente non ha mai avuto anche lo avesse posseduto non lo avrebbe tenuto per sé lo avrebbe usato per aiutare qualcun altro! Rattrista che nel 2000 vi è ancora chi crede a queste forme di paganesimo».

Stefano Ferrero

Un lettore ci scrive:

«Un ringraziamento agli operatori che venerdì 14 gennaio venuti a recuperare un mezzo dell'Amiat rimasto in panne in via San Donato. Alle 9 il mezzo si è bloccato creando un traffico indescrivibile con ritardo dei mezzi pubblici e lasciando una grande chiazza di olio proprio davanti ad una fermata Atm. Ora, non contenti di aver creato l'inimondo fino alle 11, per coprire la macchia di olio hanno cosparso l'asfalto di una sorta di sabbia mista a mattoni tritati. Risultato, ogni macchina che passava alzava così tanto polverone da far fuggire le persone dalla fermata vista l'impossibilità di respirare, senza considerare il fatto che questa polvere si è depositata dovunque per cento metri dal luogo dell'incidente. Grazie per non aver usato dei detergenti per pulire ma di aver sporcato ancora di più proprio nel giorno in cui il tasso di polvere era diminuito».

Giuseppe Capuano

specchiotempi@lastampa.it

Ieri la condanna per corruzione di un ex assessore ha segnato la fine di una stagione

Tangentopoli va in soffitto

Lo sfogo dei giudici: non interessa più

Nino Pietropinto

Un ex assessore di Venaria condannato perché avrebbe preso soldi dalla titolare di una società di ristorazione, per accelerare i pagamenti. Una storia ordinaria di tangenti, che anni fa avrebbe fatto notizia sui giornali. E che ora passa invece quasi in silenzio, tra l'indifferenza generale. «La gente ha altre cose per la testa, non gli interessa più l'amministratore che prende i soldi», dice un sottufficiale della polizia giudiziaria. Per Vittorio Corsi, il Di Pietro piemontese, quello di ieri è stato l'ultimo processo di quella stagione di Tangentopoli che anche a Torino ha fatto molte vittime.

L'ultima, ieri, è Giuseppe Ferrauto, ex assessore di Venaria, condannato ad un anno di carcere con Rosa Aucello (un anno e 10 mesi). Una sentenza «piccola», che però chiude un'epoca. «Il clima è molto cambiato negli ultimi anni», conferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, responsabile del pool per i reati contro la pubblica amministrazione, di cui hanno fatto parte i pm Enrica Gabetta, Giuseppe Ferrando, Andrea Boscheri, Elena Daloiso, Donatella Masia e Francesco Fassio.

«Altri tempi. E la cosa peggiore è la sensazione che dopo tante indagini le cose non siano poi cambiate di molto», dice con un po' di delusione il maresciallo maggiore Antonio Caggiano, il braccio destro di Corsi. Il sottufficiale della Uno bianca: quando usciva con quell'auto i cronisti entravano in agitazione. Su quella Uno arrivavano gli arrestati per tangenti.

Poi il clima è cambiato, la luna di miele tra magistratura e cittadini è andata pian piano in crisi, come aveva annunciato il procuratore generale Silvio Pieri un paio d'anni fa. «Negli ultimi anni - spiega Maurizio Laudi - è diventato tutto più difficile. Una volta, quando c'era ancora l'abuso d'ufficio "prima maniera", le indagini erano un po' più semplici. L'abuso veniva chiamato dai magistrati la "norma-ciambella", perché grazie ad essa si sollevava un lembo, si faceva un po' di luce che permetteva di scoprire poi grosse storie di mazzette». Aggiunge: «Poi è arrivata una serie di restrizioni per le intercettazioni, che ci ha dato un altro colpo di grazia».

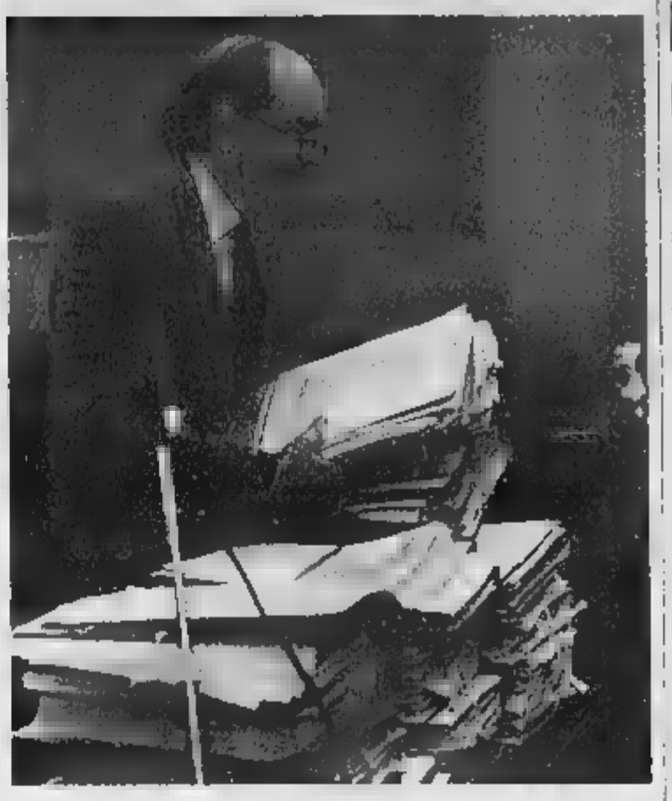
Vittorio Corsi, che nella tarda primavera del '92 fece partire la Tangentopoli torinese, schivo, non ha voglia di parlare di quella stagione finita. «Certo, l'abuso d'ufficio era come una chiave per aprire le porte. Si partiva da lì e si scoprivano tante altre cose. Una volta individuata la prima magagna in un amministratore o di un politico, bastava seguire la sua carriera per portare alla luce tutte le sue "imprese". Corsi non dice altro. Non parla dei circa 15 miliardi che ha fatto incassare allo Stato, tutte tangenti restituite dai corrotti. Né delle decine e decine di inchieste concluse. Snocciola il maresciallo Caggiano che, con il collega Raffaele Mura, è stato come un'ombra del pm: «La prima inchiesta è stata quella sul Maria Vittoria, poi nelle altre Usl. E poi lo Iacp, l'ospedale di Asti, lo scandalo dei rifiuti. Le indagini su La Ganga, Garesio, Marasà, Savoino, Gilardi, Gremmo, Citto, Magnano. E tante altre ancora». Il maresciallo è un po' deluso: «Hai l'impressione di aver lavorato per nulla. Che, passata la bufera, sia tornato il sistema precedente. E lo vedi dall'interesse della gente, che ora è a livelli bassissimi. Una volta arrivavano esposti a valanga, minuziosi. E appena si iniziava un'indagine, chi leggeva la storia sul giornale ci telefonava per segnalare altre magagne. Poi anche i cittadini hanno incominciato a vedere che quelle indagini per reati contro la pubblica amministrazione sono diventate sempre più rare. E hanno perso la voglia di parlare, è scemato l'interesse». La delusione prende il sopravvento: «Quando porti alla luce il marcio in un'amministrazione, pensi che poi qualcuno, i responsabili, i vertici, faranno di tutto per ripulire l'ambiente. E impegneranno per fare piazza pulita. E invece scopri che le cose non cambiano. Passata la bufera, si torna come prima. E allora pensi che è stato tutto inutile».

ARRESTATI A PIACENZA

Ultrà granata, oggi l'udienza

È fissata per stamane nel carcere di Piacenza l'udienza di convalida dell'arresto dei 17 tifosi ultras del Torino arrestati domenica a Piacenza, per gli incidenti attorno allo stadio Garilli poco prima della partita vinta dal Torino. Si era diffusa anche l'indiscrezione, smentita dal pm piacentino Antonio Colonna («Nulla di vero»), di una richiesta da parte del pm di un differimento del colloquio dei 17 con i loro legali (la maggioranza è assistita dall'avvocato Giancarlo Nisi). Già quattro anni fa, dopo la gara che a Piacenza condannò il Torino alla retrocessione in serie B, furono compiuti altri arresti; in particolare, tre tifosi del Torino vennero arrestati con l'accusa di aver provocato fratture alla gamba di un carabiniere e una contusione ad un altro agente di polizia. I tre dovettero rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Il processo nei loro confronti si è concluso lo scorso settembre: per due di loro, di 24 e 25 anni, la pena è stata di un anno e dieci mesi di reclusione, per il terzo di due anni. Tutti e tre hanno usufruito della sospensione condizionale della pena.

Il procuratore Laudi: il clima è cambiato rispetto ad anni fa Il pm Corsi preferisce non parlare ma lo fa il suo braccio destro: hai l'impressione d'aver lavorato tanto senza una ragione



Il pm Vittorio Corsi, il magistrato che ha aperto numerose inchieste dal '92

Nuovo periodico

Molinette una guida per i medici

Si chiama «Obiettivo Molinette» e sarà inviato gratuitamente ai quasi 4 mila medici di famiglia del Piemonte. E' un periodico della principale azienda ospedaliera della regione per «avvicinare» medici di reparto e colleghi del territorio che sovente non conoscono quali sono i percorsi terapeutici a cui vengono sottoposti i loro pazienti, né tutte le risorse offerte dall'ospedale.

«Obiettivo Molinette» è un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, quasi totalmente finanziata dagli sponsor, voluta e pensata dalla sua responsabile, Lia Di Marco. Alla presentazione, ieri mattina nell'aula magna Dogliotti, oltre al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, dottor Luigi Odasso, ha partecipato il presidente provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale (Fimmg), Giacomo Milillo. «Obiettivo Molinette» (34 pagine a colori con fotografie e grafici) avrà solo di una redazione interna all'Urp, ma anche un comitato scientifico che si occupa della scelta dell'impostazione dei temi da trattare. Nel primo numero si parla fra l'altro di assistenza psicologica nella lotta ai tumori, di terapia del dolore e di cure palliative. Dieci i numeri della prima serie di pubblicazione, con scadenza bimestrale: per una comoda archiviazione sarà inviato ai medici insieme a un apposito raccoglitore.

Alcuni pazienti con gravi patologie respiratorie trasferiti con l'Elisoccorso in Valle d'Aosta e Lombardia

Rianimazioni intasate, malati in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata ma i disagi no L'assessore D'Ambrosio: mancano gli anestesisti

L'emergenza influenza è rientrata, i disagi no. Molti, troppi, sono i pazienti ricoverati per gravi patologie respiratorie e i reparti di rianimazione scoppiano. Lunedì sera in tutto il Piemonte c'era un solo posto libero: due malati che dovevano essere sottoposti a terapia intensiva sono stati trasportati in elisoccorso in Val d'Aosta e in Lombardia.

Il primo caso al Giovanni Bosco di Torino: una donna di 45 anni affetta da meningite è stata portata all'ospedale di Merate, vicino a Lecco. «Abbiamo contattato tutti i presidi ospedalieri piemontesi - osserva Enrico Visetti, primario della rianimazione al Giovanni Bosco -, ma nessuno, proprio nessuno, era in grado di ricevere la paziente». E così, dopo quattro ore di consultazioni telefoniche l'elisoccorso è decollato verso la Lombardia.

Un problema analogo si è verificato anche a Ceva, in provincia di Cuneo dove un anziano - che necessitava della rianimazione per delle complicazioni emerse dopo un intervento chirurgico - è stato portato fino ad Aosta. «Solitamente contiamo sulla collaborazione della rianimazione negli ospedali di Mondovì e Cuneo - precisa Sebastiano Castellano, direttore sanitario del presidio di Ceva -, ma questa volta non è stato possibile: non potevano accogliere più nessuno. La stessa risposta ci era stata data dagli altri centri piemontesi. Siamo stati, quindi, costretti a dirottare il pensionato ad Aosta».

Eppure la carenza di posti letto per la rianimazione è un problema ormai cronico, possibile che non si possa risolvere in qualche modo? «Abbiamo pochi anestesisti e pochi infermieri - stigmatizza Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco -, inutile allestire costosi posti letto con un organico del personale così ridotto». I costi esosi: paradossalmente è più conveniente l'utilizzo continuo dell'elisoccorso che la realizzazione di posti letto monitorati. Almeno così sostiene il primario Visetti. «Per ogni posto attrezzato occorre spendere almeno 150 milioni, mentre il costo dell'elisoccorso è vincolato al numero e alla lunghezza dei viaggi effettuati». Una magra consolazione, non certo sufficiente a far considerare chiusa la questione. «L'assessore regionale alla Sanità - prosegue Visetti - s'è sforzato di offrirci strumenti per migliorare l'emergenza rianimazione, ma il problema rimane aperto».

E l'assessore Antonio D'Ambrosio ribadisce che l'ostacolo più difficile da superare è la mancanza di anestesisti. «Nei prossimi due anni assisteremo ad un aumento sostanziale dell'organico - dichiara D'Ambrosio -, mentre già nei prossimi mesi sarà potenziato il servizio rianimazione al Giovanni Bosco e alle Molinette». Un'anticipazione confermata anche da Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette: «Avremo presto 13 posti in più. Nel frattempo, per ovviare al disagio del trasferimento dei pazienti in altre regioni, trasformiamo alcuni posti della Chirurgia in punti di rianimazione, usufruendo di blocchi operatori tecnologici».

Le soluzioni-tampone, del resto, sono di casa anche in altre realtà sanitarie. Come al Maria Vittoria dove, venerdì scorso, un paziente in fin di vita per politrauma ha trascorso 24 ore al pronto soccorso. «Non potevamo fare altrimenti - ricorda il primario Ugo Marchisio -, la rianimazione era al completo». E rivolgervi ad un altro ospedale? «Eccome se abbiamo fatto. Ma l'unico posto libero era in Emilia Romagna, una distanza davvero troppo scomoda sia per il degente, sia per i parenti che lo seguivano».

I malati gravi sono stati trasferiti con l'Elisoccorso in altre regioni

Primo corso universitario in Italia: le aziende devono anche soddisfare tutti i loro interlocutori

Economia laurea i «manager della felicità»

Esperti nel bilancio che non comprende soltanto i conti in attivo

Giovanna Favro

Per la prima volta in Italia, entra come materia di studio all'università il «bilancio sociale»: una disciplina economica che insegna a stilare il bilancio di un'azienda in base al gradimento e la soddisfazione delle aspettative dei clienti, dei dipendenti, dei fornitori e del contesto sociale in cui l'impresa si trova, oltre che al rispetto dell'ambiente. Un «valore aggiunto» che mette in gioco anche principi etici, dalla correttezza alla trasparenza negoziale, e che già è obbligatorio calcolare e documentare nei bilanci in Francia, per le aziende con più di 300 dipendenti. In Italia, ma anche in tutto il resto del mondo, stanno stilando anche «bilanci sociali» alcune grandi aziende, dalla Shell alla Telecom alle Fs. Il primo corso di «bilancio sociale» si terrà dal 10 febbraio alla Scuola universitaria managment d'impresa (la «Sumi») che la facoltà di Economia ha aperto 3 anni fa a Pinerolo' le iscrizioni sono aperte, oltre che agli studenti, a professionisti e manager. Il costo? Il responsabile dell'area Nord-Ovest della Kpmg, Piero Portalupi ha garantito che sarà «quasi nullo».

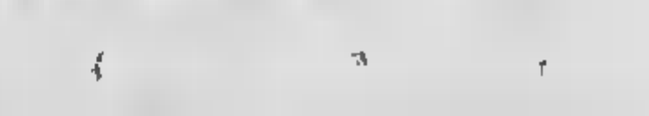
Il corso è infatti organizzato dalla «Sumi» in collaborazione con la «Kpmg», società di consulenze e revisioni di bilanci che invierà come «studenti» alcuni manager. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina. Umberto Bocchino, presidente della Sumi, ha vantato i meriti della scuola (che rilascia diplomi universitari, future «lauree di primo livello»): «I nostri studenti trovano lavoro prima del termine dei corsi. Abbiamo tassi d'abbandono quasi nulli (il 10%) e studenti bravi e motivati, con medie di voti tanto alte, agli esami, che beneficiano in massa di borse di studio». Il coordinatore scientifico del corso, Roberto Marzianotonio, ha spiegato che «sempre di più, scopo delle aziende diventerà soddisfare le aspettative dei suoi interlocutori e del territorio. E' una nuova cultura d'impresa, che l'intende inserita in un contesto non solo economico, ma anche socio-politico». Il «bilancio sociale» rendiconta il grado di consenso e la risposta ai bisogni con criteri matematici: «Se da un lato si tratta dei soli criteri possibili per certificare il livello d'efficienza delle società non-profit, questi parametri sono fondamentali anche per far "contare" nei bilanci i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni. Ma anche aziende di tutt'altro tipo, nei prossimi anni, compileranno questi rendiconti, anche su sollecitazione dell'Ue: in Italia già li hanno presentati le municipalizzate di Milano e Venezia, la Telecom e le Fs, oltre a multinazionali come la Shell e l'Enichem. Presto, le aziende che vorranno se ne doteranno risulteranno "diverse" dai concorrenti sul mercato, segnalando così implicitamente l'esistenza di un problema in questo settore' finiranno per compilarlo tutte, come già avviene per i bilanci ambientali».

Ma come si quantifica la soddisfazione, quasi la «felicità», che circonda un'azienda? «Ci sono modelli elaborati in Francia e in Germania: l'Italia, partita in ritardo nel calcolo di questo "valore aggiunto", è oggi capofila nello studio di questa disciplina. Ciò che nei bilanci mirati a stabilire gli utili finanziari è tradizionalmente indicato come costo, come onere, può ad esempio diventare voce attiva: gli stipendi dei dipendenti accrescono la ricchezza del territorio circostante. Idem le tasse». Al termine del corso, piazzato in orario pre-serale per favorirt l'accesso a studenti extra-universitari, sarà rilasciato un attestato. «Sarà replicato - ha detto Fabio Serini, direttore della "Sumi", che è sostenuta da un consorzio di 106 imprese - se ci saranno tante richieste». Chi vuol tentare d'iscriversi può telefonare allo 0121/74039.

Amma, previsioni trimestrali

Cauto ottimismo delle imprese metalmeccaniche

«Cauto ottimismo» e «leggera crescita produttiva totale» sono le coute sintesi che fa la indagine trimestrale congiunturale dell'Amma (l'associazione che raggruppa le imprese metalmeccaniche dell'Unione industriale). Commentando i risultati della ricerca il presidente dell'Amma, Andrea Pininfarina dice: «Le prospettive di crescita dell'economia italiana sono strettamente legate alla capacità di liberarsi dei vincoli strutturali che ancora soffocano l'economia, mettendo così le nostre imprese in condizione di poter trarre vantaggio dal positivo andamento dell'economia internazionale». Pininfarina afferma che si tratta comunque di un miglioramento «inadeguato rispetto ai tassi di sviluppo previsti dai maggiori Istituti economici internazionali per i Paesi europei nostri concorrenti». Secondo l'indagine migliora pure la tendenza occupazionale, anche se limitatamente alle imprese piccole e medie.



La denuncia del segretario edili Cgil: troppe ditte non rispettano le regole

Lavoro nero, la piaga dei cantieri

Sia nel pubblico sia nel privato

Marina Cassi

«Noi stiamo [redacted] aspettando che qualcuno ci convochi per mettere finalmente in piedi un osservatorio sui cantieri delle Olimpiadi invernali del 2006». Il segretario degli edili della Cgil, Alberto Tomasso - che a fine ottobre aveva proposto a enti locali, comitato organizzatore, imprese, Collegio costruttori, Ispettorato del lavoro, Asl di organizzare un osservatorio per vigilare sulla regolarità dei grandi cantieri olimpici - non pole[redacted], ma dice con severità: «Lo sappiamo che le nostre proposte sono condivise, ma finora abbiamo avuto un apprezzabile incontro [redacted] il prefetto, che si è dimostrato molto sensibile, e alcune telefonate di Asl che ci hanno detto che resta una buo[redacted] idea e basta». E precisa: «Noi vogliamo essere di stimolo, non sostituirci a chi i controlli li deve fare, il nostro lavoro è quello del sindacalista, non del factotum. Però [redacted] si costituisce un osservatorio alcuni compiti di controllo li possono svolgere gli enti bilaterali sindacato-imprese della Cassa edile».

Tomasso ha in mano un foglio dell'Ispettorato del lavoro: «Questa è la dimostrazione che non siamo dei visionari quando diciamo che anche nei cantieri pubblici ci sono delle irregolarità: avevamo denunciato che un subappaltatore di opere alla stazione di Porta Nuova [redacted] del personale non [redacted] regola; l'Ispettorato ha fatto un sopralluogo [redacted] ci ha dato ragione».

Aggiunge: «Ma il nostro problema non è aver ragione o fare gli ispettori; il mestiere del sindacato è un altro e [redacted] noi non interessa denunciare le aziende; preferiamo discutere [redacted] risolvere i problemi insieme. Ci [redacted] delle situazioni però in cui la denuncia è necessaria». E ricorda che l'obiettivo di Olimpiadi senza morti sul lavoro - che è condiviso ovviamente anche dagli enti locali - è realizzabile solo se [redacted] cantieri si rispettano tutte le norme: «Far lavorare le persone [redacted] nero è già [redacted] premessa anche alla carenza di norme antinfortunistiche. Ma il lavoro nero non è minimamente in diminuzione anzi tutto ci dice il contrario».

Spiega: «Negli ultimi due anni si sono aperti moltissimi cantieri; quelli per opere pubbliche sono cresciuti del 30 per cento. Il risultato [redacted] che gli iscritti alla Cassa edile - [redacted] che ricordo sarebbe obbligatoria per tutti coloro che lavorano nell'edilizia - sono sempre gli stessi 13 mila».

Aggiunge: «Questo significa che, come sempre, si lavora tra il nero e il grigio e non solo [redacted] piccoli cantieri dei privati, ma può accadere anche alle Molinette o al Po-Sangone, [redacted] Porta Nuova o all'Università e [redacted] molti altri. E spesso questo avviene [redacted] uno o più punti della ormai infinita catena di subappalti di opere date a ditte anche importanti».

A ottobre gli edili Cgil - che sono la terza categoria nella confederazione dopo metalmeccanici e pubblico impiego - hanno istituito un numero verde (800/50.16.71) a cui possono rivolgersi i lavoratori.

Racconta Tomasso: «Arrivano [redacted] media di 3-4 telefonate al giorno e [redacted] denunce gira gira s[redacted] sempre le stesse: i ponteggi irregolari, le assunzioni mancate, i contributi versati in misura inferiore al dovuto, la non iscrizione alla Cassa edile».

Aggiunge: «E noi facciamo una media di due esposti alla settimana all'Ispettorato, dopo le nostre visite nei cantieri che sono ovviamente molte di più. Ci sono anche molte imprese - ed è giusto dirlo - che sono [redacted] regola e sono numerose le situazioni in cui riusciamo a mettere a posto le [redacted]se. Ma quando vediamo i lavoratori scappare al nostro arrivo capiamo subito che ci [redacted] problemi e anche seri». Conclude: «Dobbiamo tutti insieme impedire che prevalga questo sistema degenerato che penalizza i lavoratori e le tante aziende serie».

[redacted]

Incidente a un operaio

MONTANARO. Tragedia sfiorata ieri mattina in un cantiere a Montanaro, regione Banchette, a lato della strada per Vallo. Sono [redacted] lavori di manutenzione della torre pensile dell'acquedotto comunale, da parte dell'impresa Mario Bortoletto, di Perago (Padova), specializzata in opere di impermealizzazione. L'incidente si è verificato all'interno della struttura in cemento armato adiacente il campo sportivo. Eugenio Vitasevic, 31 anni, residente [redacted] Padova, dipendente della ditta, stava tirando una fune alla quale [redacted] agganciato un contenitore metallico pieno di materiale che scorreva [redacted] una carrucola. All'improvviso la carrucola si [redacted] bloccata ad circa 15 metri di altezza e il contenitore è caduto. L'uomo è rimasto bloccato tra alcuni tubi di ferro ed è stato colpito sulla spalla destra. E' ricoverato all'ospedale di Chivasso.

IN BREVE

■ **CONCERTO** [redacted] «Per ricordare la dottoressa Gabriella Lo Moro», il magistrato del tribunale civile che l'anno scorso si uccise per lo stress da troppo lavoro, si tiene oggi (ore 16,30) un concerto nell'aula al piano terreno del tribunale civile, via delle Orfane 20. Musiche di Mozart e Haydn eseguite dal quartetto d'archi Felice Casorati.

■ [redacted]. S'intitola «Un cammello sopra un anello. La geometria del mercato elettorale in un sistema multipartitico» il seminario previsto domani (giovedì 20, ndr) alle 14,1[redacted] al Dipartimento di Scienze sociali dell'Università degli Studi, in via Sant'Ottavio 50. Relatori Roberto Albano, [redacted]aolo Almondo e Luciano Bonet.

■ **RICICLAGGIO CARTONI.** L'assessore all'Ambiente Paolo Hutter precisa che quando nei giorni scorsi aveva chiesto ai commercianti di rilanciare la campagna per il riciclaggio dei cartoni non intendeva riaprire il meccanismo dell'ordinanza «lasciate i cartoni anche fuori dei cassonetti». Quell'ordinanza è scaduta, ora la carta va portata solo agli appositi raccoglitori.

■ **TURISMO E BENI CULTURALI.** Oggi, dalle ore 9, aula magna Castello del Valentino, convegno su «Turismo e Beni culturali. La proposta cooperativa», realizzato da Associazione regionale cooperative servizi e turismo Piemonte e Federcultura turismo e [redacted]port.

■ **CIRCOSCRIZIONE** [redacted]. Il presidente della circoscrizione IX, Vincenzo Pisapia (Forza Italia), ha dato mandato all'avvocato Andrea Galasso per querelare il deputato Renato Cambursano e il consigliere di circoscrizione Dario Basso per notizie false e tendenziose sull'operato del presidente di circoscrizione in rapporto agli stanziamenti del bilancio '96. Anche Maria Luisa Bergoglio, di Alleanza Nazionale, coordinatrice del settore Commercio, contesta le dichiarazioni di Basso: «Nel '96 non era il centro destra al governo, al contrario c'era proprio Basso in giunta».

■ [redacted] La Giunta municipale ha provveduto ieri con una delibera all'adeguamento delle tariffe pagate dai cittadini per l'illuminazione votiva delle tombe, delle cappelle e dei loculi. L'aumento delle tariffe sarà del 2,1 per cento corrispondente agli indici Istat. Dal 1° febbraio l'allacciamento costerà per le cappellette di famiglia 65.244 lire, per le tombe e per i loculi 16.225 lire e per le cellette 12.575.

■ **RITORNO DEI SAVOIA.** Il gruppo regionale Centro Cristiano democratico organizza un incontro venerdì, ore 12, in via Arsenale 14, per discutere la proposta di legge costituzionale riguardante l'abrogazione della norma transitoria e finale XIII della Costituzione. Tale provvedimento potrebbe favorire l'abolizione della norma che impedisce ai Savoia e ai loro dipendenti di entrare in Italia.

■ [redacted] **ALLA DROGA LIBERA.** E' il senso dell'ordine del giorno presentato dal Ccd in Consiglio regionale per contestare la mozione approvata al congresso dei Ds al Lingotto con la quale si proponeva «la liberalizzazione della droga».

Un extracomunitario la inseguiva per strada e lei aveva chiesto aiuto ai vicini di casa

Molestava una donna, accoltellato

Due giovani in carcere accusati di tentato omicidio

Volevano difendere una vicina di casa, molestata da un giovane extracomunitario. [redacted] si sono lasciati prendere la mano e dai pugni sono passati alle coltellate. Adesso Antonio e Cristian Birbiglia, 27 e 24 anni, sono in carcere alle Vallette, accusati di tentato omicidio plurimo. Il giovane marocchino Abdellah Bissal, 24 anni, invece, è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale Giovanni Bosco. Non è grave, ma lo [redacted]anno dovuto operare per suturare le ferite all'addome.

Tutto è accaduto lunedì sera alle case popolari di via Cuneo 30: un gruppo di [redacted]alazzi a quattro piani, costruiti una trentina di an[redacted] fa. Mancavano pochi minuti alle 8 quando Anna Caposeno, 50 anni, è uscita dal lavoro, alla Circoscrizione numero 7. «Vado a casa a piedi tutte le sere, e non ho mai avuto problemi» racconta la donna. L'altra sera, però, ha notato un ragazzo di colore che la seguiva. «Aveva [redacted] borsone, barcollava, ha iniziato a fare apprezzamenti pesanti [redacted] io ho accelerato il passo» racconta. Davanti al portone di casa l'uomo avrebbe tentato di aggredirla: «Ha posato la borsa in terra e mi ha afferrata per i polsi. [redacted] diceva voglio fare "buchi buchi" con te. Poi mi ha mollata e ha iniziato a toccarsi; approfittando di quel momento di disattenzione sono corsa nel cortile».

Anna Caposeno si è infilata nella prima porta aperta che è riuscita a trovare. E' corsa su per le scale e ha suonato il campanello alla famiglia Birbiglia: «Li [redacted] da anni. Ero spaventata, cercavo qualcuno che mi proteggesse da quell'uo[redacted]. Loro hanno capito al volo la situazione e [redacted] hanno fatta entrare nell'alloggio. Quell'altro, invece, si è messo a sferrare calci alla porta, suonava il campanello, urlava che dovevo uscire».

[redacted]

Lo stabile di via Cuneo 30, dove abita Anna Caposeno. La donna era appena uscita dal lavoro e stava tornando [redacted] casa a piedi quando è stata prima molestata poi aggredita da un marocchino

Prima [redacted] padre e poi i figli hanno tentato di calmarlo, di farlo andare via, ma la cosa è degenerata in pochi minuti. Antonino avrebbe tirato fuori il coltello e avrebbe colpito con un fendente il marocchino. In quel momento è arrivata la volante del commissariato Dora Vanchiglia. Tra gli agenti ed i ragazzi sarebbe nata una colluttazione; avrebbero minacciato e tentato di colpire anche uno dei poliziotti. Alla fine gli agenti hanno avuto la meglio e per i due sono scattate le manette.

Anna Caposeno adesso è sconvolta per la piega che hanno preso gli avvenimenti dell'altra sera: «Sono due bravi ragazzi, erano intervenuti per difendere [redacted]. [redacted] spiace che siano finiti nei guai. Mi spiace davvero». E già parla di avvocati e ricorsi: «Se quell'uomo muore Antonino e Cristian rischiano un'accusa di omicidio. Poverini, e dire che loro stavano cenando, mi hanno soccorso e poi, chissà perché, [redacted] lasciati prendere mano». **(l.pol.)**

Borghezio al ministro

[redacted] «Via quel centro di accoglienza»

Con un'interrogazione al ministro dell'Interno, l'onorevole Mario Borghezio della Lega Nord chiede l'immediato spostamento del centro di prima accoglienza di [redacted] Brunelleschi. Dopo la fuga di quattro extracomunitari e la caccia all'uomo che ne [redacted] seguita, Borghezio sottolinea «la pericolosità di una struttura simile in una [redacted] altamente abitata». «Ai cittadini residenti - scrive l'onorevole del Carroccio - le autorità competenti continuano a non fornire notizie precise circa la data [redacted] definitivo trasferimento della struttura [redacted] una collocazione adeguata». Più volte, ricorda Borghezio, problemi di ordine pubblico hanno creato tensione e preoccupazione, senza contare il numero di volte in cui gli abitanti di corso Brunelleschi sono stati svegliati nel cuore della notte per improvvisi allarmi legati a piccole rivolte.

Primo record [redacted] Casinò

[redacted] 100 milioni al videopoker a Saint Vincent

Spetta a due torinesi [redacted] primato di aver sbancato, per primi nel 2000, il Casino de la Vallée [redacted] Saint Vincent.

I due hanno realizzato al videopoker della sala Vip dei giochi americani una scala reale da 100 milioni.

Le vincite sono state realizzate rispettivamente il [redacted] e il 15 gennaio, ma la direzione del Casino [redacted] ha dato notizia solo ieri. Sono stati resi noti anche i dati relativi alle vincite pagate complessivamente nel 1999. Vincite eccezionali: sono stati infatti superati, negli ultimi dodici mesi che hanno preceduto l'inizio [redacted] nuovo millenio, i [redacted] miliardi di lire, a fronte di un provento lordo - fra slot machine e videopoker - attestato sotto i 90 miliardi.

Naturalmente anonimi i vincitori dei 100 milioni conquistati le scorse settimane. Si [redacted] solamente che [redacted] tratta di clienti abituali.

Lavori della Provincia

[redacted] e nuovi [redacted] al [redacted]

Scuola rinnovata e con l'aggiunta [redacted] nuovi servizi: lo storico istituto tecnico commerciale «Quintino Sella» ha presentato nei giorni scorsi il suo look da 2[redacted]0 con una mattinata di «porte aperte» in vista delle iscrizioni (il cui termine ultimo è il 25 gennaio). «I lavori realizzati dalla Provincia - spiega la preside Maria Loretta Tordini - hanno riguardato la messa a norma delle finestre, il rifacimento dei servizi igienici, la realizzazione dell'ascensore, opera indispensabile per l'eliminazione delle barriere architettoniche». Oltre [redacted] tutto questo, a giorni, non appena completato l'iter di autorizzazione, verrà aperto lo spazio bar.

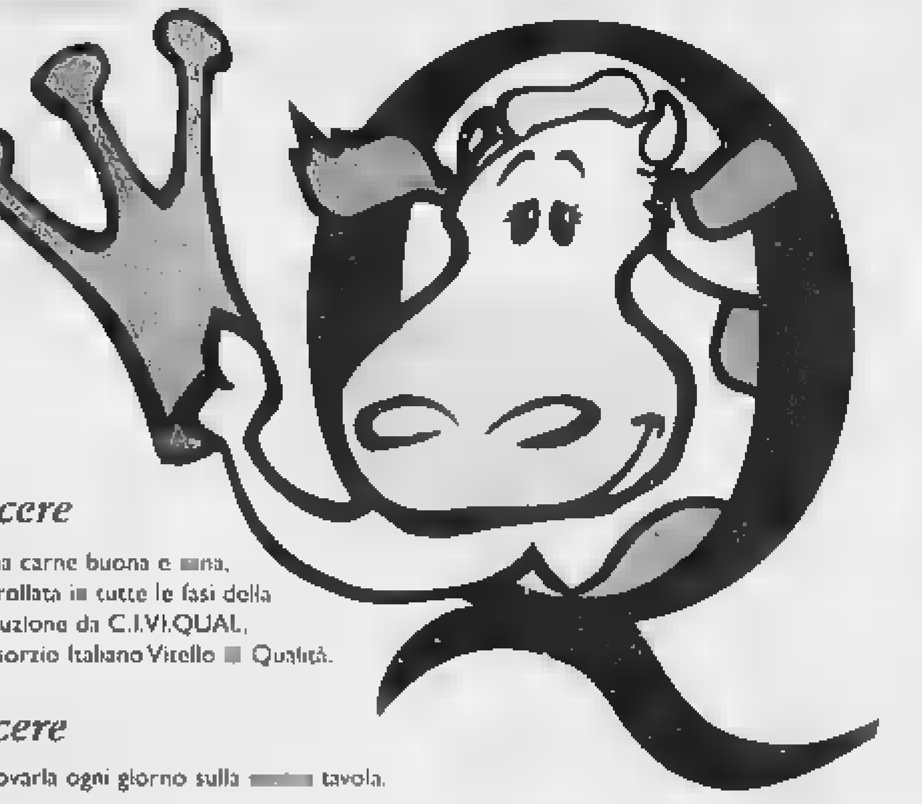
«In futuro - dice la professoressa Tordini - speriamo di poter ottenere anche una sala conferenze». Del patrimonio del «Sella», che è «Polo per lo studio della storia del '900», fa parte anche un ricco archivio storico.

«Ma nessuno ci contatta»

[redacted]

«Riconfermiamo la [redacted] disponibilità a sostenere Livia Turco, ma se continueremo ad essere ignorati dalle forze di centro-sinistra sceglieremo un'altra alleanza politica». Più che un aut-aut, quello di Rifondazione Socialista sembra [redacted] invito ad [redacted] preso in considerazione dal cartello elettorale che ha candidato il ministro alla presidenza della Regione. «Abbiamo offerto più volte il [redacted]stro appoggio - lamenta Filippo Fiandrotti, segretario di Rifondazione Socialista -, ma non siamo mai stati convocati alle riunioni». E aggiunge: «E' [redacted] giornali che apprendiamo degli incontri che periodicamente [redacted] svolgono tra le forze di centro sinistra. Abbiamo addirittura scoperto che di volta in volta [redacted] aggiungono nuovi partecipanti, ma noi non siamo [redacted] stati contattati. Se perdurerà ancora questo atteggiamento delatorio e negativo nei nostri confronti ci orienteremo verso altre alleanze».

Piacere,
VITELLO [redacted] QUALITÀ.



Il piacere
di una carne buona e [redacted]na, controllata [redacted] tutte le fasi della produzione da C.I.VI.QUAL, Consorzio Italiano Vitello [redacted] Qualità.

Il piacere
[redacted] trovarla ogni giorno sulla [redacted] tavola.

Il piacere
[redacted] conoscere tutte le caratteristiche e [redacted] i vantaggi della carne [redacted] vitello garantita dal Consorzio, andando nei tanti punti vendita d'Italia che in questi giorni ti offrono interessanti materiali informativi e simpatici omaggi.

Il giorno 21 Gennaio
presso AUCHAN TORINO
corso Romania 460, Torino

Il giorno 21 Gennaio
presso AUCHAN VENARIA
corso Garibaldi 235, Torino

Il giorno 21 Gennaio
[redacted] CITTÀ MERCATO RIVOLI
corso Susa 305/307, Rivoli (TO)

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA

C.I.VI.QUAL
Consorzio Italiano
Vitello di Qualità

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENE[illegible]
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastamp[illegible]

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 5

Il programma 2000

Iniziative, manifestazioni e servizi per i Soci

Vita Associativa

Accostarsi all'Arte

In collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna, sei conferenze del professor Giovanni Castagnoli, Direttore della Gam, sulle esperienze più innovative nell'arte tra la seconda metà del XIX secolo e il primo ventennio del Novecento.
Sala Conferenze, Galleria d'Arte Moderna. C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino - ore 21.
È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Lunedì 21 febbraio - Impressionismo
Lunedì 20 marzo - Simbolismo
Lunedì 22 maggio - Fauvismo
Lunedì 19 giugno - Cubismo
Lunedì 16 ottobre - Futurismo
Lunedì 20 novembre - Espressionismo

Salotto Letterario

"Il piacere della lettura - 8 capolavori del Romanzo dell'Ottocento", a cura del professore G. Davico Bonino. Libreria Campus - Via Rattazzi, 8 - Torino - ore 21.

Lunedì 7 febbraio - Le affinità elettive di W. Goethe
Lunedì 6 marzo - Le illusioni perdute di H. de Balzac
Lunedì 3 aprile - La Certosa di Parma di Stendhal
Lunedì 8 maggio - David Copperfield di C. Dickens
Lunedì 5 giugno - Moby Dick di H. Melville
Lunedì 2 ottobre - Madame Bovary di G. Flaubert
Lunedì 6 novembre - Delitto e Castigo di F. Dostoevskij
Lunedì 4 dicembre - Mastro Don Gesualdo di G. Verga

È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Concerti di musica classica

Concerti con l'Orchestra Filarmonica di Torino.
- Mercoledì 12 aprile: Abbazia di S. Antonio di Ranverso - "L'Italia Barocca", musiche di A. Vivaldi, A. Scarlatti, G.B. Pergolesi, A. Corelli, G. Torelli
- Lunedì 9 ottobre: Abbazia di Staffarda "Omaggio a Vivaldi"

Incontri concerto

In collaborazione con Torino Sette de La Stampa, incontri concerto dedicati ai Soci più giovani con la musica pop, blues, folk, elettronica, d'autore all'Hiroshima Mon Amour.

Il programma è in via di definizione. Le date previste sono:
lunedì 14 febbraio - lunedì 13 marzo - lunedì 10 aprile
lunedì 15 maggio - lunedì 12 giugno

Servizi per i Soci

A colloquio con il manager

Prosegue per il 2000 il servizio "A colloquio con il manager". Per chi sta per entrare nel mondo del lavoro può rivelarsi di particolare utilità e importanza un incontro con un manager che offre la propria esperienza ed alcuni buoni consigli.

L'Associazione a favore dell'Università di Torino

Prestito d'onore

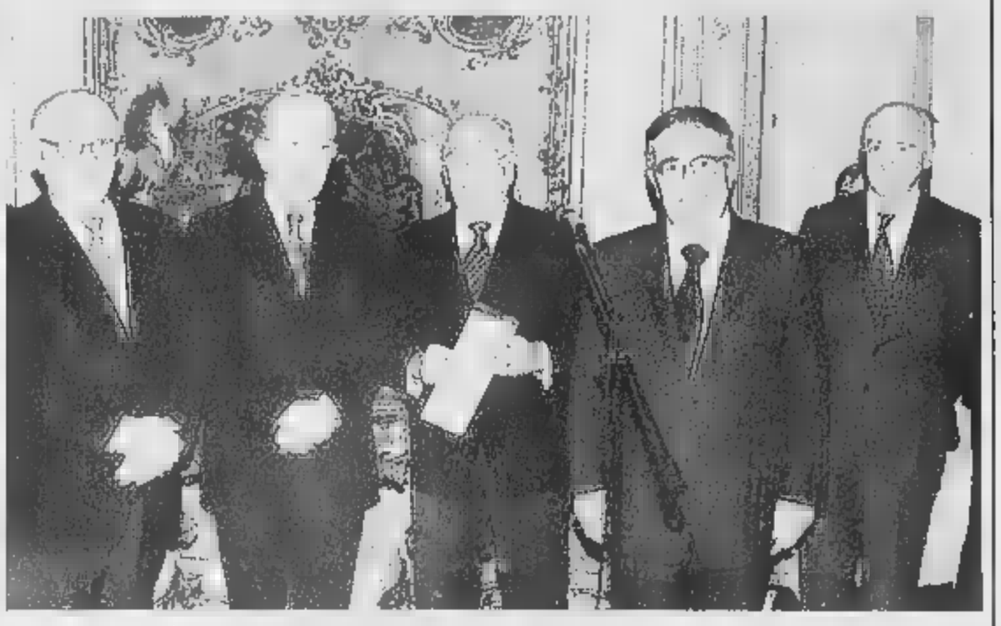
Questa iniziativa vuole favorire studenti particolarmente meritevoli e bisognosi, durante il loro percorso universitario. È allo studio un progetto che prevede di mettere a disposizione per ogni anno di studio una somma che consenta allo studente di affrontare con relativa tranquillità il suo ciclo formativo.

Tesi di laurea su Internet

A cura di Intesa SpA, è attivo il Sito Internet dell'Associazione (www.amiciunito.intesa.it) che, oltre a segnalare le notizie e i programmi dell'Associazione, ha una ampia sezione in cui sono riportate, su indicazione delle Facoltà, le tesi di laurea più significative. Si è iniziato con le tesi dell'anno accademico 1997/98.

Benvenuto Dottore

È in previsione, come è già avvenuto lo scorso anno, la cerimonia "Benvenuto Dottore", grande incontro d'estate a cui saranno invitati i neo-laureati del 2000.



Il Presidente dell'Associazione, dott. Piero Peradotto, nell'incontro del 14 dicembre scorso per lo scambio degli auguri per le festività che si è svolto nelle Sale di Rappresentanza dell'Unione Industriale di Torino, a cui ha partecipato il Magnifico Rettore dell'Ateneo Torinese, prof. Rinaldo Bertolino, ha ricordato che l'Associazione conta ormai 2000 Soci.
Nel tracciare il consuntivo del 1999 ha annunciato che i lavori di restauro del Palazzo dell'Università di via Po, finanziati dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino che aveva accolto la proposta dell'Associazione che si era fatta interprete delle esigenze dell'Università, sono in fase di avanzata realizzazione e termineranno nell'agosto del 2000.

Foto in alto: avv. Paolo Emilio Ferreri, il Prefetto dott. Mario Moscatelli, il Presidente dott. Piero Peradotto, il Rettore prof. Rinaldo Bertolino, il prof. Giorgio Verme
Foto a lato, il cortile del Palazzo dell'Università

Fare conoscere l'Università di Torino

I Martedì all'Università

Prosegue il ciclo d'incontri "L'Europa incontra l'Africa", organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e il Centre Culturel Français de Turin. Aula Magna di Chimica - C.so M. D'Azeglio, 48 - Torino - ore 18.15.

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DM&B, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare di Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Borini Costruzioni, Camera di Commercio Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione San Paolo, Gaetano Di Rosa, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Plaset, Provincia Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Salag, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.S.A.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Zust Ambrosetti.

I prossimi appuntamenti

18 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"La vita costituzionale in Africa. Il Presidente, il Partito, il Giudice, le Forze Armate. La dinamica del potere pubblico africano"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"A scuola nella foresta. Riti di formazione dell'umanità tra i Banande del Congo"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

1 febbraio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Clichés blancs sur fond noir: les visions occidentales des cultures africaines"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

7 febbraio - ore 21,00
Salotto Letterario
"Le affinità elettive" di W. Goethe con Guido Davico Bonino
Libreria Campus - via Rattazzi, 8

14 febbraio - ore 21,30
Incontri concerto
Hiroshima Mon Amour - via Bossoli, 83

21 febbraio - ore 21,00
Accostarsi all'Arte
"Impressionismo"
con Giovanni Castagnoli
Galleria d'Arte Moderna - c.so G. Ferraris, 30

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione. Per beneficiare di questi servizi occorre presentare la Card associativa.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 4, offre ai Soci uno sconto veramente particolare per l'acquisto dei libri.

Polizza per i grandi eventi

Con la SAI una polizza che assicura il rimborso, nei limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici. La polizza, che è particolarmente favorevole, non potrà essere disdettata dalla SAI per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 2000.

Centro diagnostici

È stato rinnovato un accordo con il CI.DI.MU.-RIBA, lo Studio Medico Torinese e LARC per eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI): esami diagnostici, ecografici, di laboratorio, ed altri.

Convegni e manifestazioni

L'Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare la partecipazione dei Soci agli incontri e alle conferenze culturali del Centro.

Best Western

Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

Informatica

Sul listino mensile del Gruppo Venco, che già contempla per l'hardware i principali case e per il software le migliori condizioni, verrà applicata ai Soci un'ulteriore riduzione.

Abbonamenti La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci (presso gli sportelli di via Roma, 80) un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento. L'offerta è valida fino al 30 aprile 2000.

Circolo Ippico Castello di Ternavasso

Ai Soci verrà praticato uno sconto particolare su tutte le iscrizioni annuali.

Golf Club "I Girasoli"

Ai Soci è riservato uno sconto di favore su tutte le iscrizioni annuali.

Viaggi e Incentive

Alpitur offre condizioni speciali ai Soci su particolari proposte di viaggi.

Abbonamenti Mondadori

L'Arnoldo Mondadori editore offre ai Soci abbonamenti a condizioni eccezionali a tutte le riviste distribuite dalla casa editrice.

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 19 Gennaio 2000 39

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.51
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.34.99

NEGRINELLI
È
TELEFONIA CELLULARE
TIM
12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

L'Istituto internazionale Standard and Poor's ha confermato il massimo grado di affidabilità finanziaria

La Regione riottiene la doppia A

Viérin: un riconoscimento che ci conforta

Camera

AOSTA

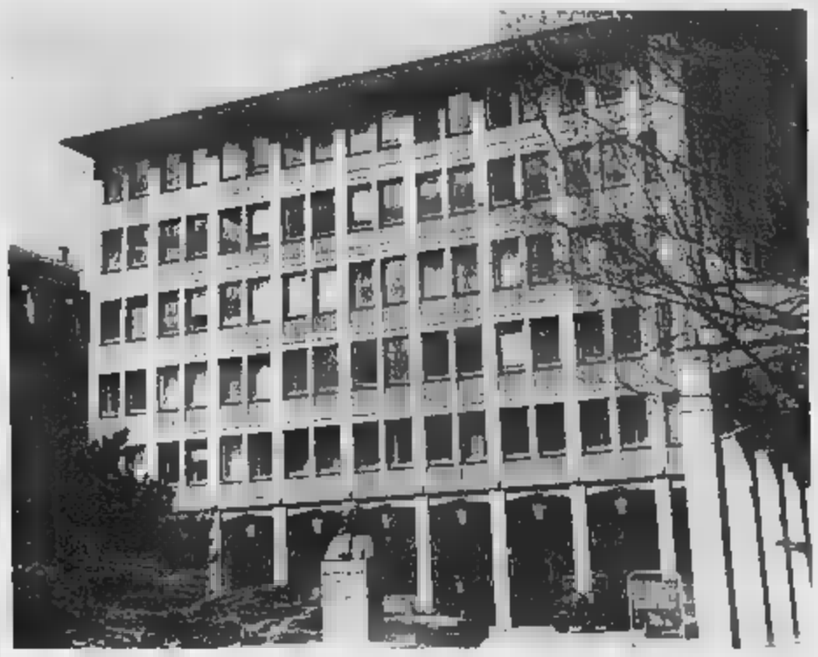
L'Istituto internazionale di valutazione finanziaria Standard and Poor's ha confermato per il terzo anno consecutivo alla Valle d'Aosta il «rating» della doppia A. «La "A.A." - dicono in Regione - è il massimo grado di affidabilità finanziaria ottenibile nel nostro Paese». Con la doppia A alla Regione Valle d'Aosta l'agenzia Standard and Poor's riconosce la capacità di fare fronte agli impegni finanziari verso terzi. In sostanza, un prestito alla Valle d'Aosta è garantito perché la Regione è solvibile.

«Questo riconoscimento - aggiungono in Regione - è il passaporto ideale per poter accedere agli istituti finanziari internazionali e ottenere eventuali risorse per grandi interventi strutturali». Il «rating A.A» ottenuto dalla Standard and Poor's consente di essere guardati con fiducia dagli istituti finanziari internazionali, soprattutto per l'enorme credibilità di cui gode nel mondo l'Istituto internazionale, che quando esprime un giudizio lo fa in scienza e coscienza. «Proprio per questo - dicono negli uffici finanziari della Regione - gli esperti della Standard fanno letteralmente "le pulci" a tutti i nostri documenti finanziari a cominciare dal bilancio, rovesciano tutto come un guanto e analizzano, intervistano chi può avere rapporti di carattere finanziario con la Regione, come la Finaosta. Quest'anno hanno passato al setaccio l'operato dell'ufficio regionale per i finanziamenti dell'Unione Europea». Gli esperti dell'Agenzia «due signore terribilmente pignole - dicono in Regione - che fanno parte della sede parigina della Standard and Poor's hanno lavorato sulla situazione valdostana per circa due mesi, con una presenza a palazzo regionale di poco più di un giorno». La doppia A è stata accolta con favore dal presidente della giunta regionale Dino Viérin che commenta: «Quest'anno, per le note difficoltà di bilancio a causa della chiusura del Traforo del Monte Bianco, temevano il giudizio della Standard and Poor's. Abbiamo invece visto riconfermate la nostra solidità finanziaria e economica e la nostra affidabilità. Questo giudizio positivo conforta le scelte che abbiamo fatto per sostenere il nostro sistema economico».

Il presidente della giunta, Dino Viérin

Musumeci: «Biglietto da visita che vedrà coinvolti i privati»

La conferma della valutazione di affidabilità finanziaria con la doppia «A» attribuita dall'Istituto internazionale Standard and Poor's è stata accolta positivamente dal mondo imprenditoriale valdostano. Paolo Musumeci, presidente dell'Associazione valdostana industriali, ha dubbi: «E' un bel biglietto da visita per la Valle d'Aosta. Ottenere la doppia A è il segno distintivo dell'affidabilità finanziaria, riconoscimento che quanto prima si allargherà anche al settore privato come metodo di classificazione delle realtà imprenditoriali. In futuro il credito si muoverà solo se garantito da certificazioni internazionali di istituti del calibro della Standard and Poor's e accompagnati dalla doppia A». L'eccellente valutazione dell'affidabilità finanziaria della Regione, aggiunge Musumeci «non potrà non riverberarsi anche sul tessuto industriale e sulle aziende valdostane». Per completare il quadro positivo, conclude il presidente degli industriali «è necessario che anche l'Italia, per attirare gli investimenti internazionali, aumenti l'affidabilità finanziaria e migliori il "sistema Paese", anche attraverso una semplificazione della burocrazia e il raffreddamento della pressione fiscale, per costruire un sistema economico competitivo a livello mondiale». [a. c.]



Il palazzo sede della Regione, in piazza Deffeyes ad Aosta. L'Amministrazione valdostana ha ottenuto per il terzo consecutivo il riconoscimento internazionale di affidabilità finanziaria. A sinistra, Paolo Musumeci, presidente dell'Associazione valdostana industriali

Olivier Ottoz, 46 anni, responsabile delle Politiche sociali di Courmayeur preso dalla guardia di finanza

Assessore in carcere per le armi «fuorilegge»

Ieri ha «patteggiato» una pena di 8 mesi con la condizionale

Claudio Laugeri

COURMAYEUR

L'assessore finisce in carcere per le armi fuorilegge. E «patteggia» la pena dopo una notte in cella a Brissogne: Olivier Ottoz, 46 anni, responsabile delle Politiche sociali del Comune di Courmayeur, titolare di un bar sulle piste («La Zerotta») nella Val Veny, ha concordato ieri mattina la pena di 8 mesi (con la condizionale).

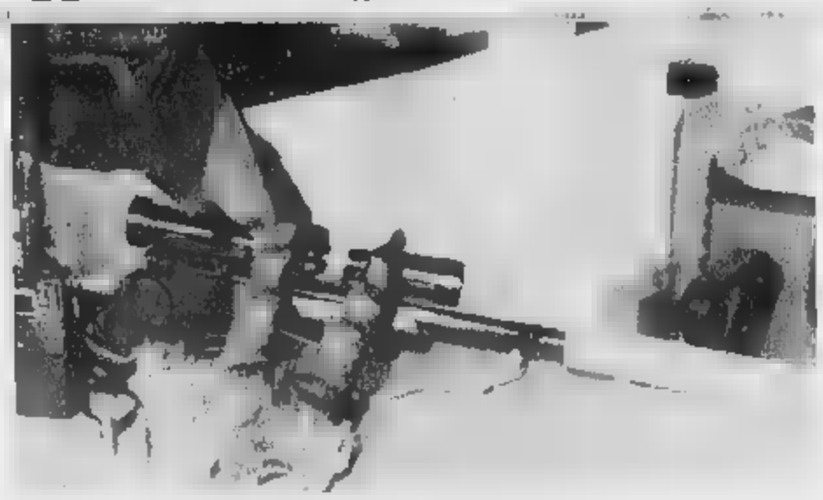
Di certo, l'amministratore comunale non immaginava che sarebbe finita così quando alcuni militari della guardia di finanza di Entrèves si sono presentati nel bar, in Val Veny, a poche centinaia di metri dall'ex riserva di caccia del conte Cinzano Marone. «Buongiorno, siamo venuti per fare un controllo fiscale» hanno esordito i militari. «Routine» per un commerciante. Erano le 9,30 di lunedì. Scontrini, registratore di cassa, libri contabili: tutto pareva nella norma. Da entrambe le parti. Anche la richiesta di controllare il magazzino è sembrata parte del «cliché» delle ispezioni della Finanza in negozi e locali pubblici.

E con ogni probabilità, nemmeno i militari pensavano di trovare armi chiuse in uno sgabuzzino assieme a scatoloni: una pistola «Thompson» calibro «222», con tanto di bracciolo, silenziatore e cannocchiale, oltre a una canna di ricambio in calibro «22»; una carabina «Anschutz», anch'essa con cannocchiale e silenziatore, arma non inserita nell'elenco di quelle acquistabili in modo legale in Italia. Comunque, le modifiche per inserire il silenziatore bastano da sole per violare la legge.

Un lavoro fatto di solito dai bracconieri, abituati a cacciare di nascosto e con armi «silenziate» per non essere scoperti dalle guardie forestali. Negli ultimi anni, le forze dell'ordine hanno sequestrato svariate armi di questo tipo. Per molto tempo, la più utilizzata è stata la «Thompson», pistola a colpo singolo a canna lunga e dotata di calciolo pieghevole, per essere imbracciata come un fucile. Tolti silenziatore e cannocchiale, bastava svitare o piegare il calciolo per poter nascondere l'arma in uno zaino senza destare troppi sospetti.

Ottoz non ha nemmeno tentato di giustificarsi davanti ai finanzieri. Le armi erano ben conservate e sistemate nelle loro custodie. L'assessore alle Politiche sociali di Courmayeur ha potuto, così, soltanto seguire i militari in caserma per i verbali d'arresto. Il reato: detenzione di armi clandestine.

Dopo una notte in cella, Ottoz è stato convocato dal giudice Massimiliano Rainieri per l'udienza di convalida dell'arresto. Assistito dall'avvocato Claudio Soro, l'amministratore pubblico ha deciso di «patteggiare» la pena.



L'assessore Olivier Ottoz. A sinistra una pistola «Thompson»

SCUOLA

La riforma non piace

La nuova legge di autonomia scolastica non piace ai sindacati. Cgil e Cisl la considerano «una scatola vuota» ed evidenziano rischi per l'occupazione nel settore. A PAGINA 41

FONDO

I Tricolori a Brusson

Si chiude oggi con la gara a inseguimento la due giorni dei campionati italiani di fondo a Brusson. Ieri hanno vinto Map e Belmondo. Ma a stupire tutti è stata Elisa Brocard (nella foto). A PAGINA 47

La direzione della casa da gioco di St-Vincent ha diffuso i dati relativi alle somme pagate alla clientela in un anno

Nel '99 pioggia d'oro al Casinò: vinti 100 miliardi

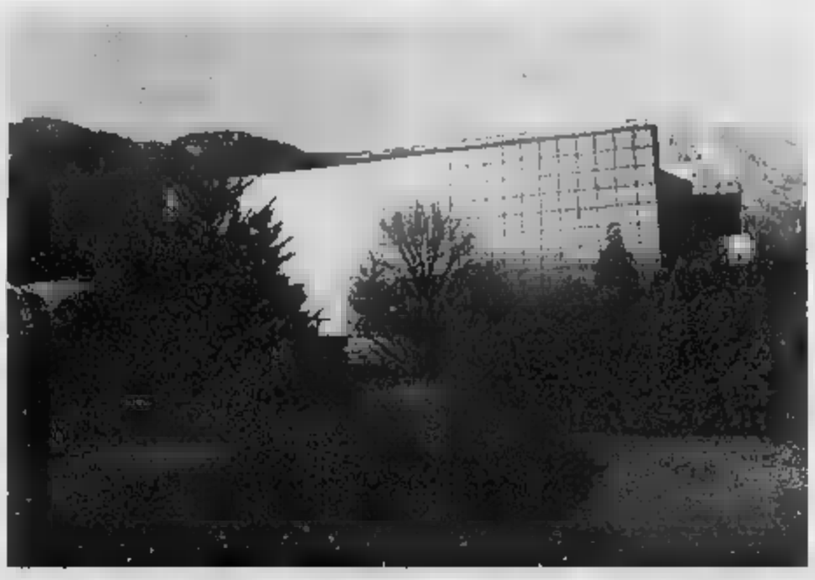
E due torinesi inaugurano il nuovo millennio sbancando i video poker

SAINT-VINCENT

Il terzo millennio, per chi sogna di diventar miliardario tra i tavoli verdi di un Casinò, comincia nel segno di due clienti torinesi. Sono stati i primi del 2000, qualche giorno fa, a sbancare i video-poker della sala Vip di Saint-Vincent, dove la giocata minima è di 5 mila lire. I due anonimi clienti hanno ottenuto, ognuno, una scala reale da 100 milioni, il 7 e il 15 gennaio.

E intanto, la direzione della casa da gioco ha diffuso i dati relativi alle vincite complessive pagate ai clienti nel 1999. Negli ultimi 12 mesi del millennio sono stati superati i 100 miliardi, a fronte di un provento lordo di slot e video poker che si è attestato al di sotto, sia pure di poco, dei 90 miliardi. Per le case da gioco, il settore delle «macchinette elettroniche», tipo slot, ha più la funzione di specchietto per le allodole che non di strumento di guadagno, tanto che nei casinò degli Stati Uniti ci sono apparecchi tarati per pagare il 110 per cento delle giocate. Si vince sempre, insomma. Il problema, per i clienti, è che questo tipo di slot viene spostato ogni giorno dalla direzione della casa da gioco, in mezzo a striscioni che incitano i giocatori a trovare l'apparecchio giusto. E un cliente, per vincere un milione, rischia di perderne cinque cercando nella sala la slot della fortuna.

A St-Vincent non c'è questa usanza, ma le macchinette rappresentano pur sempre una grande attrattiva. Ce ne sono 430, illuminate da luci coloratissime, contro 90 tavoli verdi, più sobri ma anche più coinvolgenti per i giocatori e, soprattutto, ben più redditizi per la casa da gioco. Nel Casinò di Saint-Vincent, aperto nel 1947, entrano ogni anno un milione e 200 mila clienti. [s. ser.]



Il Casinò di Saint-Vincent, dove ogni anno sfidano la sorte un milione e 200 mila persone

Nella classifica risulta un'interruzione di 0,8 minuti per utente

In Valle d'Aosta il minor numero di «black out» elettrici dell'Italia

AOSTA

La Valle d'Aosta è la regione d'Italia dalla media annua più bassa nelle interruzioni dell'energia elettrica per utente. La speciale classifica, che tiene conto dei dati degli ultimi due anni, è stata predisposta dall'Autorithy nazionale dell'energia. Nella graduatoria si tiene conto del numero di interruzioni, come valore medio annuo, e anche del numero complessivo di minuti di mancata erogazione di corrente.

La media di interruzione trova la Valle d'Aosta prima con 0,8 minuti, tallonata dal Friuli Venezia Giulia, che ha 0,9. La classifica però si inverte, anche qui di poco, per i minuti in cui ciascun utente in media per anno è stato senza corrente: sono 28 per i friulani e 33 per valdostani. Sono valori che si collocano nelle media europea, che vede, per esempio, francesi ed inglesi attorno al valore di una interruzione annua con una trentina di minuti.

Bene, per quanto riguarda il numero di interruzioni, anche la Lombardia con 1,4 e 61 minuti, il Trentino con 1,4 e 67 minuti, il Veneto 1,5 e 51 minuti e l'Emilia Romagna con 1,7 e 68 minuti.

Dando uno sguardo alla situazione a livello nazionale, la «maglia nera» per il numero di interruzioni tocca all'Abruzzo, con il valore di 5,6 e 189 minuti, seguito dalla Sicilia con 4,5 e 2 e poi dalla Sardegna, che totalizza 3,8 interruzioni, ma il valore record in negativo di 238 minuti.

In Valle d'Aosta si producono annualmente in media poco più di 3 miliardi di chilowattora di energia, con 20 centrali idroelettriche.

Il maggior produttore è l'Enel, che da solo raggiunge più del 90 per cento. Da alcuni anni in Valle è presente anche la «Compagnie valdôtaine des eaux», società pubblica controllata dall'amministrazione regionale che si avvicina ai 200 milioni di chilowattora. Sono poi attive ancora due «storiche» cooperative fondate all'inizio del secolo, la «Forza e luce» di Gignod e la «Forza e luce» di Aosta, che non furono nazionalizzate negli Anni 60 perché avevano una produzione troppo modesta. [b. bas.]

Il livello in città è dell'1,4 per cento, contro il 2,1 della media italiana

«Effetto Tunnel» sull'inflazione

I prezzi contenuti anche dagli ipermercati

AOSTA

A dicembre, il capoluogo regionale ha avuto l'inflazione meno alta rispetto a tutti i capoluoghi regionali d'Italia. E' questo il risultato di un'indagine dell'Istat, che ha rilevato in Valle una crescita tendenziale dell'inflazione pari all'1,4 per cento, 7 decimi di punto in meno rispetto [redacted] dato nazionale che è del 2,1 per cento. Altre città dove i consumatori possono considerarsi fortunati sono Bari e Cagliari (1,6); Palermo (1,7); Perugia, Ancona, L'Aquila e Potenza (1,8); Trento e Firenze (1,9), Napoli (2).

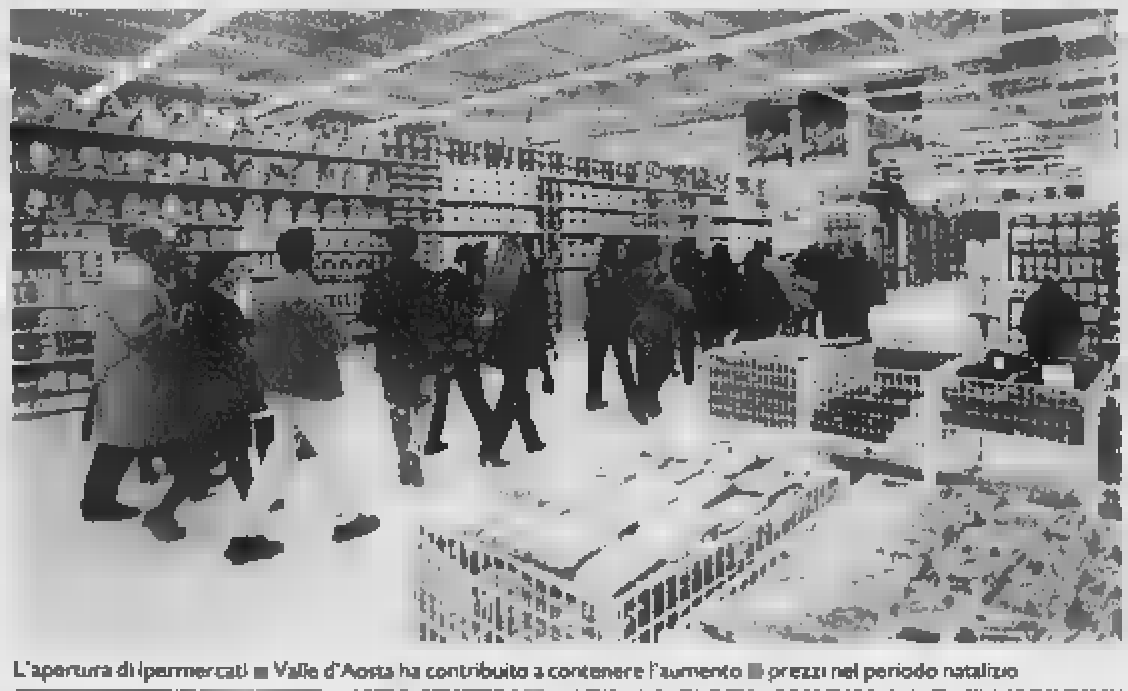
«Registro nero» per Torino, Trieste, Campobasso e Reggio Calabria, dove l'Istat ha registrato l'incremento più elevato, pari al 2,5 per cento. Anche nella città della laguna il rialzo è del 2,4 per cento; di poco inferiore a Genova e Roma con il 2,2 per cento.

Non è così frequente il primo posto di Aosta nella classifica delle città con i prezzi più accessibili; in genere, il capoluogo regionale è conosciuto per una «borsa della spesa» con costi piuttosto sostenuti. L'altro «volto» di un listino prezzi «pesante» che, per anni, ha caratterizzato la quotidianità dei residenti, è identificabile con la «rivoluzione» portata nel settore da un insieme di circostanze accadute nel '99.

Alla chiusura del Traforo del Monte Bianco [redacted] marzo e [redacted] conseguente drastico calo di presenze straniere in Valle, si è contrapposta a metà novembre, l'apertura di un ipermercato.

«Questa realtà commerciale - dice Piero Minuzzo, presidente del Comitato valdostano dell'Unione nazionale dei consumatori - ha contribuito molto a calmierare i prezzi. I consumatori hanno potuto constatare come gli altri colossi della distribuzione abbiano esposto offerte allettanti per contrapporsi, con incisività, al centro commerciale aperto a fine anno scorso. Effetto cessato con la fine delle festività di Natale».

Un basso livello di inflazione è legato a un incremento contenuto dei prezzi. E questo è collegato a un risvolto sociale che fa riflettere, collegato alla concorrenza a sua volta legata a normative come la «legge Bersani», che ha contribuito alla liberalizzazione delle licenze. Si è acuita [redacted] crisi del settore già in atto [redacted] l'apertura libera [redacted] supermercati. «Il problema della chiusura dei negozi al dettaglio - rimarca Piero Minuzzo - deve essere risolto, dagli amministratori, con l'elaborazione di iniziative adeguate che raggiungano il duplice obiettivo di contenimento dei prezzi, salvaguardando il piccolo commercio. La chiusura del negozio "sotto casa" stravolge la qualità di vita di molti residenti, anziani in particolare». [s. l.]



L'apertura di ipermercati [redacted] Valle d'Aosta ha contribuito a contenere l'aumento [redacted] prezzi nel periodo natalizio

[redacted]

DALLA CITTA'

REFERENDUM

Francese, atti dal tribunale al Consiglio regionale

Gli atti relativi alla proposta di referendum per l'abrogazione della legge regionale sulla disciplina della prova di francese all'esame di Stato, sono stati trasferiti lunedì dal tribunale aostano alla segreteria generale del Consiglio regionale. Entro 60 giorni entro i quali la Commissione regionale per il referendum popolare, di recente nominata dall'assemblea [redacted] nale, dovrà esprimersi sull'ammissibilità del referendum.

[redacted]

Arriva il «Notiziario» della Sovrintendenza

Oggi alle 18, nel salone delle manifestazioni del Palazzo Regionale, ve[redacted] presentato [redacted] primo numero del periodico «Notiziario della Sovrintendenza per i Beni Culturali». Saranno presenti l'assessore all'istruzione e cultura Ennio Pastoret e il Sovrintendente per i Beni Culturali Renato Perinetti.

LAVORI PUBBLICI

Investito un miliardo per gli edifici di culto

La giunta regionale ha impegnato un miliardo e 200 milioni per interventi di restauro in edifici di culto. Il finanziamento permetterà la ristrutturazione della casa delle Opere della parrocchia di Sant'Anselmo [redacted] Aosta, il restauro dell'edificio parrocchiale di Saint-Nicolas, il rifacimento del tetto della chiesa di San Giorgio a Hône e l'acquisto di un fabbricato a Saint-Christophe, che sarà destinato a ospitare la sede della chiesa cristiana evangelica.

Rifondazione sull'Affaire Rollandin

«Il potere è gestito con autoritarismo»

AOSTA

«La conferma dell'ineleggibilità di Augusto Rollandin getta ancora una volta una luce negativa sulla vita politica della regione». La valutazione è della segreteria [redacted] partito della Rifondazione comuni[redacted] Noella Barison. Rifondazione comunista giudica in modo «profondamente negativo la gestione dell'amministrazione pubblica fatta in modo antidemocratico e in maniera autoritaria dall'attuale massimo esponente dell'Uv».

Per Rifondazione, «nei metodi [redacted] nell'operare della maggioranza regionale non è cambiato granché. Lo strapotere e l'autoritarismo purtroppo permangono». Il voto a Rollandin, dice ancora Rifondazione comunista, «dovrebbe far riflet[redacted] chi l'ha votato e sostenuto [redacted] l'Uv dovrebbe interrogarsi sul fat[redacted] che il suo massimo rappresentante è risultato di fatto ineleggibile».

Una sentenza di questo tipo, dice Rifondazione [redacted] bilisce innanzitutto che non sempre chi abusa del potere e dei mandati elettivi resta impunito». Oltre alla critica a Rollandin e all'Uv, Rifondazione attacca i Ds. «Ai Democratici di sinistra che nel loro congresso nazionale inveisco[redacted] contro Berlusconi chiediamo che ne è di questa generosa crociata quando in Valle d'Aosta si parla di Rolladin. Possibile che per lui questo non valga?».

In conclusione, per Rifondazione comunista «questa vicenda dovrebbe far ripensare i tempi o i modi dell'azione politica. Il rispetto delle regole, la responsabilità degli eletti nei confronti degli elettori e degli impegni assunti, dovrebbero tornare al centro delle preoccupazioni politiche anziché i personalismi e le clientele». [a. c.]

Noella Barison, di Rifondazione

Augusto Rollandin, presidente dell'Uv

I dati relativi ai parti avvenuti nel '99 all'ospedale Beauregard

Figli di immigrate sette nati su cento

Sandra Lucchini

AOSTA

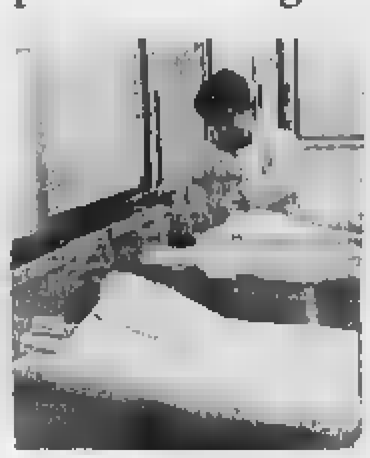
La «cicogna» della Valle d'Aosta è diventata internazionale. Dei 1062 parti avvenuti nell'ultimo anno del secolo, 75 appartengono a donne straniere. Una «mappa» che copre il globo e che annovera l'Unità operativa di Ostetricia e Ginecologia del Beauregard fra gli ospedali italiani [redacted] valenza multietnica. E, in un periodo in cui i «mass media» trasmettono le immagini di parti sensazionali, plurigemellari, anche il Beauregard vanta un record, seppure meno eclatante: nei primi mesi del '99, una donna residente nella regione è diventata mamma di 3 gemelli.

La «palma» dei fiocchi rosa e azzurri spetta alle signore marocchine che hanno infoltito la schiera dei nati in Valle con 31 bimbi; seguono le tunisine con 10 e le albanesi con 7. Meno prolifiche, nonostante la presenza piuttosto numerosa, le dominicane, i cui parti sono stati 4. L'Egitto è stato onorato dalla nascita di 3 bambini; altri 3 hanno fatto ricordare le incantevoli spiagge brasiliane e ancora 3 la sterminata Cina. Sono nati fra le montagne valdostane 3 bimbi russi [redacted] anche 2 cubani.

Hanno scelto di mettere al mondo il loro bambino al Beauregard donne di altri nove nazi[redacted] ni: europee, [redacted]iatiche e sudamericane. I giochi dei bambini valdostani, nelle scuole materne, potranno essere allietati, fra un paio di anni, dalla compagnia di [redacted] bimbo nigeriano, un turco, un ucraino, un nicaraguense, un uruguayano, uno sloveno, uno svedese, un polacco e un finlandese.

Anche il terzo millennio è incominciato con il «vento in poppa» sotto il profilo dell'incremento demografico. Cinquantasei bambini nati fino ad oggi, di cui: due tunisini, due marocchini, un cubano, un ucraino, due cinesi e due gemelli nigeriani. «Molte straniere - dice Lucia Pellissier, capo ostetrica - hanno sposato residenti oppure loro connazionali, [redacted] risiedono in Valle. L'elevato numero di nascite "estere" [redacted] anche dato dalla casualità, ci[redacted] donne di passaggio in Valle e colte dalle doglie».

Lucia Pellissier pone l'accento sulla delicatezza del rapporto con le partorienti straniere. L'aspetto religioso, le tradizioni, una mentalità del tutto diversa possono, talora, ingenerare spiacevoli tensioni. «Ci adoperiamo al massimo - commenta la capo ostetrica - per accogliere queste signore in un clima familiare. Da tempo, forse anche per un benefico "passa parola", riusciamo subito a stabilire [redacted] dialogo cordiale e a [redacted] dalle mamme straniere»



La «nursery» della Maternità

In 4 mesi per effetto dell'accordo siglato dall'Unità sanitaria locale con il Day Hospital

Chirurgia vascolare, attese dimezzate

Rinnovata la convenzione con la Casa di cura di Albenga

AOSTA

A seguito della convenzione siglata nello scorso ottobre dall'Usl [redacted] il «Day Hospital», per i residenti [redacted] Valle i tempi [redacted] attesa per un intervento di chirurgia vascolare sono passati da 18 a 8 mesi. E' [redacted] delle novità positive che arrivano dal reparto diretto da Flavio Peinetti che spiega: «Negli ultimi due anni abbiamo registrato un incremento dell'attività del reparto del 7-8 per cento. La valorizzazione e differenziazione delle tipologie trattate va vista non soltanto sotto l'aspetto sanitario, ma anche come business. Quindi si impone una sempre maggior efficienza che consenta un maggior turn-over. Da tempo come reparto abbiamo puntato sul day hospital che ha portato [redacted] un aumento del numero degli interventi favorito dalla maggior facilità di reperire posti letto. La convenzione siglata con una struttura privata ha favorito questa tendenza».

Più efficienza, ma anche una maggiore visibilità [redacted] livello nazionale. E' quello a cui punta Peinetti la cui Unità operativa ha ottenuto lo scorso ottobre dal ministero della Sanità l'autorizzazione ad eseguire i trapianti dell'aorta. «Un riconoscimento importante - dice il primario - anche se si tratta di interventi molto rari conseguenti a un rigetto o all'infezione alla protesi vascolare. La nostra richiesta di autorizzazione risale a 6 mesi fa, [redacted] solito i tempi ministeriali per l'accertamento delle attrezzature in dotazione al reparto, della casistica operatoria e del personale impiegato comportano oltre [redacted] di attesa. Nel nostro caso sono stati più brevi. Ora [redacted] questo settore puntiamo a diventare un punto di riferimento per i pazienti di tutta Italia considerato che nel Paese [redacted] soltanto una ventina i centri abilitati».

Le nuove opportunità operatorie offerte al reparto di Chirur[redacted] vascolare di Aosta coincidono con importanti cambiamenti delle metodiche di trattamento degli aneurismi dell'aorta. «Il problema, che sarà posto all'attenzione degli esperti riuniti in questi giorni a Courmayeur - aggiunge Peinetti - resta quello di individuare in quali casi ricorrere alle nuove tipologie di protesi che comportano costi molto elevati: 12-13 milioni a fronte delle 300-400 mila lire di quelle tradizionali».

In tema di convenzioni [redacted] stata anche rinnovata dall'Usl quella con la Casa di Cura San Michele di Albenga, «i cui letti di fatto - ha detto [redacted] commissario dell'Azienda sanitaria, Pietro Bosso - sono gli unici per la riabilitazione di cui disponia[redacted]. Lo scorso anno sono stati circa 800 i valdostani curati nella struttura ligure che tramite gli sportelli dell'Usl di Morgex, Aosta, Châtillon e Donnas, aprirà le prenotazioni il 24 gennaio. [b. m.]

Flavio Peinetti, primario di Chirurgia vascolare e Pietro Bosso, commissario Usl

[redacted] AL GIORNALE

Desiderio di chiarezza senza alcun sospetto

In riferimento all'articolo pubblicato su La Stampa del 18-1-2000 («Referendum, polemica sui giuristi»), vorrei chiarire meglio il senso del mio breve intervento in Consiglio.

Com'è noto, nella vicenda del referendum sull'esame di maturità è stata a suo tempo depositata, a firma di alcuni cittadini, una memoria irrituale per sostenere l'inammissibilità del referendum stesso.

Tale [redacted] è stata redatta, [redacted] ogni evidenza, con la collaborazione di esperti della materia, rimasti anonimi.

Ho quindi voluto porre all'attenzione dei colleghi tale circostanza, per avere conferma che non ci fosse alcuna relazione fra i redattori della memoria ed i designandi membri della Commissione. Sul punto, i chiarimenti del Presidente Louvin sono stati rassicuranti.

Il mio scopo non era dunque quello di alimentare culture del sospetto ma, al contrario, quello di prevenire ed evitare ogni elemento che potesse turbare la serenità del giudizio.

La stimabilità ed il grande prestigio dei membri nominati sono peraltro noti a tutti.

Cordiali saluti.

Carlo Curtaz, Aosta

Un grazie al personale del reparto Maternità

Sono stata ricoverata recentemente nel reparto Maternità del Beauregard per un intervento di un certo tipo, peraltro perfettamente riuscito.

Voglio ringraziare pubblicamente tutti quelli che mi hanno assistita, in prima persona il primario dott. Dante Salvatores, gli anestesisti, i medici, le infermiere e il personale tutto, per la professionalità, la disponibilità e gentilezza che hanno dimostrato nello svolgere il proprio lavoro.

Un grazie di cuore a tutti quanti.

Rita Beltramo ved. Pignataro, Aosta

Le [redacted] vanno inviate a
[redacted]
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, [redacted]
11100 Aosta

[redacted] UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans. **Distr. 1:** *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 4:** *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 6:** *Nus* (entro [redacted] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente). **Distr. 7:** *Valtournenche*. **Distr. 8-9:** *Chambave*. **Distr. 10:** *Champoluc*. **Distr. 11-12-13:** *Donnas*. **Distr. 14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

[redacted]

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Flora Carulli ved. Greco

Ne danno il triste annuncio il figlio Enrico, la nuora Rosalia, i nipoti Flora e Giacomo e l'affezionatissimo Giovanni. Il funerale si svolgerà il 20 gennaio alle ore 15.30 presso la chiesa del Santissimo Rosario in Avellino

– Aosta, 18 gennaio 2000

ANNIVERSARI

1990 [redacted]

Erminio Dallou

La sorella nell'undicesimo anniversario della sua dipartita lo ricorda con affetto.

[redacted] AL CINEMA

[redacted]
GIACOSA: Tel (0165) 262220 **Oggi chiuso**

THEATRE [redacted] LA VILLE: [redacted] (0165) 230536 **Une liaison pornographique** (ore 16, 20) e **Come te nessuno mai** (ore 18; 22)

[redacted]
DES RUINES: Tel (0165) 949473 **Oggi chiuso**

[redacted]
[redacted] Tel (0165) 841 206 **Oggi chiuso**

[redacted]
AUDITORIUM: Tel (0335) 52 58 686 **Oggi chiuso**

[redacted]
IDEAL: Tel. (0335) 52.58.686 **Oggi chiuso**

[redacted]
ARCHEMIA Tel (0[redacted]5084 **Dancing North.** Ore 21, incontro con il regista o lo scrittore del romanzo «Dancing North»

SOARO: Tel (0125) 641480 **Oggi chiuso**

POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Cineclub:** Oggi chiuso.

[redacted]
2001: [redacted] (012[redacted]079 (sito internet: www.lands [redacted]) [redacted].

[redacted]
CASINO: Tel. (027) 722.17.74. **Sidàme sono** Ore 20.30

[redacted]: Tel (027) 722.17.74. **L'ombre d'un** [redacted] Ore 20.30

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **L'arte del legno**

France 2
13,00 **Journal**
13,50 **Derrick**
14,55 **Le renard**
15,55 **Tiercé en direct de Cagnes**
16,50 **Des chiffres et des lettres**
17,55 **Friends**
18,25 **Nash Bridges**
19,50 **Un gars, une fille**
20,35 **Image du jour: Paris/Dakar**
20,55 **Louis Page**
22,35 **Ça se discute**

Television Suisse Romande
12,30 **TJ-Midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,50 **Walker Texas Ranger**
14,40 **Euroflics**
15,35 **Le renard**
16,40 **Sabrina**
17,05 **Demain à la une**
17,55 **Friends**
18,20 **Top Models**
18,50 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Duel**, actualité judiciaire
20,55 **Les hommes de l'ombre**, film
22,45 **Sopranos**

♦ Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione [redacted] parte delle emittenti.

[redacted]

EDITORIA

Sator, nuove risposte sull'enigma templare

IL misterioso palindromo del «Sator», il «quadrato magico» che riporta le parole Sator Arepo Tenet Opera Rotas, le cui origini risalgono agli anni precedenti al 79 d.C. (risulta, infatti, scritto su di una colonna a Pompei) e rinvenuto anche ad Aosta, seppur scritto in maniera circolare, nella Collegiata di Sant'Orso, conserva celato il suo significato. A tentare una soluzione dell'enig[redacted] è ora la ricercatrice Anna Giacomini, autrice del libro **«Enigma templare: Sator»**, edito da Arktos-Oggero di Carmagnola (Torino). La storia del palindromo an[redacted] una notevole quantità di traduzioni. Generalmente viene considerato una frase unica, che [redacted] tende a tradurre così: «Il seminatore Arepo tiene con il lavoro le ruote» oppure «Il seminatore all'aratro tiene con il lavoro le ruote». Quasi tutte le interpretazioni vedono [redacted] palindromo [redacted] una frase cristiana che allude alla Croce, [redacted] Salvatore e all'armonia dell'universo come creato rotante. Anna Giacomini suggerisce, invece, diverse traduzioni e significati. Per cominciare spezza la frase in tre parti, da leggersi autonomamente: Sator Arepo = Io seminatore (creatore) all'inizio imprimo ordine (Arepo visto [redacted] verbo greco composto dal suffisso Ar e dal verbo Epo); poi Tenet Opera = Egli governa le opere; infine Rotas = Tu ruoti (dal verbo latino «rotares»).

Dunque, secondo l'autrice, nel palindromo esisterebbero tre verbi: arepo, tenet, rotas, con tre diversi soggetti. Ma chi incideva la scritta nelle cattedrali o la stilava sui manoscritti? Cosa [redacted] destinato a rivelare il «quadrato magico»? L'indagine di Anna Giacomini si addentra in un labirinto fatto di sette, ordini religiosi e riti iniziatici, cercando di rispondere ai quesiti in maniera scientifica, come testimoniano le molte fonti bibliografiche alle quali ha fatto riferimento. [a. b.]

I sindacati Cgil e Cisl critici verso il nuovo disegno di legge che riformerà l'istruzione valdostana

«L'autonomia scolastica? E' solo una scatola vuota»

AOSTA

La neonata bozza di legge regionale sull'autonomia delle istituzioni scolastiche ha suscitato le prime reazioni sindacali. La Cgil, sabato mattina, ne ha discusso con il segretario nazionale della Cgil scuola, Enrico Panini. «Siamo soddisfatti della legge regionale - dice Mauro De Luca, della Cgil scuola regionale - laddove [redacted] riprende [redacted]amente quella nazionale [redacted] dà autonomia alle scuole: non vogliamo invece che la legge regionale pretenda di stabilire un'autonomia del sistema scolastico, che è una cosa che attiene di più alla Regione, alla Sovrintendenza e agli obiettivi dell'esecutivo regionale».

Da sinistra Mauro De Luca della Cgil e Riccardo Monzeglio della Cisl, critici [redacted] la legge sull'autonomia scolastica, e un gruppo [redacted] studenti all'uscita da un'istituto

Nodo cruciale della questione, secondo De Luca, sarà l'applicazione degli articoli [redacted] 40 sull'apprendimento del francese nell[redacted]. La legge nazionale stabilisce che i programmi scolastici non esistono più e al loro posto sono dati degli obiettivi [redacted] raggiungere, [redacted] determineranno i livelli degli standard formativi di ogni singola materia: saranno le scuole, autonomamente, a decidere come [redacted] in quali tempi raggiungerli sulla base dei propri piani di offerta formativa (il 75% dei curricola dovrà essere comune a tutte le scuole italiane, mentre il restante 25% sarà stabilito dalle singole scuole in autonomia).

«Potrà succedere - spiega con un esempio pratico [redacted] Luca - che [redacted] scuola, di un quartiere cittadino in cui è forte l'immigrazione, attivi un corso di traduzione della lingua araba, per favorire l'inserimento dei ragazzi e rispondere così alle loro esigenze. Perché non [redacted] può fare la stessa [redacted] la lingua francese? La Regione dia g[redacted] standard formativi relativi alla lingua: saranno poi le scuole, autonomamente, a decidere le vie per raggiungere gli obiettivi. Viceversa la Regione non può approfittare della legge sull'autonomia per occuparsi degli articoli 39-40».

Ancora più accesa la critica della Cisl regionale sulla bozza di legge. Secondo Riccardo Monzeglio e Corrado Fosson della Cisl-scuola, sarebbero molti - oltre a quello dell'applicazione degli articoli 39 e 40 - i punti oscuri della bozza: «La legge regionale è una scatola vuota - dicono - perché a differenza di quella nazionale non indica i limiti minimi e massimi del numero di alunni per istituto. [redacted]' invece u[redacted] delibera di giunta a stabilire [redacted] valore medio di 500 alunni: se esso non viene inserito nella legge, ogni tre anni, a decorrere della [redacted]visione del piano [redacted] dimensionamento, in teoria è possibile, con il cambio di governo, che sia stravolta l'organizzazione della scuola».

E ancora: «La legge nazionale dava deroga alle zone [redacted]tane e con specificità etnico-linguistiche di abbassare il numero di studenti per istituto a [redacted]: perché in Valle non è stato fatto? Con questa legge inoltre si accetterà l'accorpamento verticale fra Materne, Elementari e Medie, guidate da un unico preside, portando problemi di organizzazione e facendo un passo indietro per la Materna per la quale era già garantita l'autonomia, in tempi in cui nel resto d'Italia era l'appendice bistrattata dell'Elementare». Cisl e Cgil hanno punti di vista opposti sulle prime [redacted] conseguenze pratiche della legge, a decorrere dal 1° settembre: «Perderanno il posto di lavoro 12 capi d'istituto, - dicono Monzeglio e Fosson - una decina d[redacted] segretari di ottavo livello e i collegi docenti verticali vedranno la contemporanea presenza di figure di insegnanti diverse che tratteranno problemi di ragazzi di età differente».

Secondo De Luca della Cgil, invece, non ci troviamo di fronte a un problema occupazionale, visto che i presidi perdenti posto sono «incaricati» e il prossi[redacted] anno potranno riprendere il lavoro di professori, mentre gli impiegati [redacted] riassorbiti nell'amministrazione regionale. De Luca, inoltre, ritiene favorevole l'organizzazione verticale della scuola: «Può migliorare [redacted] passaggio degli alunni da [redacted] ordine scolastico all'altro, evitando dispersione. I collegi do[redacted] si divideranno quando tratteranno la didattica di ogni singolo ordine: è un'organizzazione già presente nel resto d'Italia da 10 anni». (r. s.)

La Protezione animali chiede aiuto

Comuni in azione per i troppi gatti

AOSTA

Ottantacinque «colonie» di gatti (qualcuna raggiunge i 35 felini) in 17 Comuni della Valle. E' la conclusione del censimento svolto dall'Avapa, l'associazione regionale per [redacted] protezione animali, i cui volontari, con le «gattare», contribuiscono al mantenimento dei felini. Ma [redacted] l'Avapa chiede l'aiuto degli enti pubblici, come previsto dalle normative.

«Le leggi nazionali [redacted] regionali - dice Daniele Bellandi, presidente dell'associazione - stabiliscono precise divisioni dei compiti e assegnano a Comuni e Comunità montane il compito [redacted] provvedere alla cura e all'assistenza degli animali presenti nel loro territorio».

«Ho scritto ai sindaci interessati - aggiunge Bellandi -, chiedendo loro un incontro per accordarci sugli interventi. Sotto il profilo giuridico l'Avapa [redacted] avrebbe alcun obbligo di provvedere al mantenimento dei felini liberi. Siamo, però, un'associazione protezionistica e quindi continueremo a [redacted]parcene. Ma non possiamo, in ogni caso, sobbarcarci per intero questa incombenza».

Finora Bellandi ha incontrato i sindaci di Verrès, Châtillon, Nus [redacted] Brissogne. Il problema è tutt'altro che risolto; le difficoltà sono maggiori di quanto i responsabili dell'Avapa potessero ipotizzare. Lo conferma Bellandi che sottolinea la massima disponibilità di collaborazione offerta dalle amministrazioni di Châtillon e Verrès, la richiesta di rivedere la questione coinvolgendo anche l'Anci, prospettata dal sindaco di Brissogne e la volontà di gettare le basi per andare avanti garantita dal sindaco di Nus.

Daniele Bellandi, presidente Avapa

«E' indispensabile trovare un punto di convergenza - ribadisce Bellandi - considerando l'aggravarsi della situazione. Da parte nostra sosteniamo, da mesi, un esborso superiore ai due milioni al mese, cifra divenuta molto pesante per il bilancio dell'Avapa che tira avanti con le offerte della gente e i proventi delle manifestazioni». La vita dei gatti liberi nei Comuni è, intanto, affidata alla generosità [redacted] alla sensibilità della gente. (s. l.)

Pont-Saint-Martin, presentati i bozzetti per 4 vetrate da sistemare nella struttura

Studenti-artisti per l'ex bocciodromo

Il progetto di un salone ricreativo e di un«ostello»

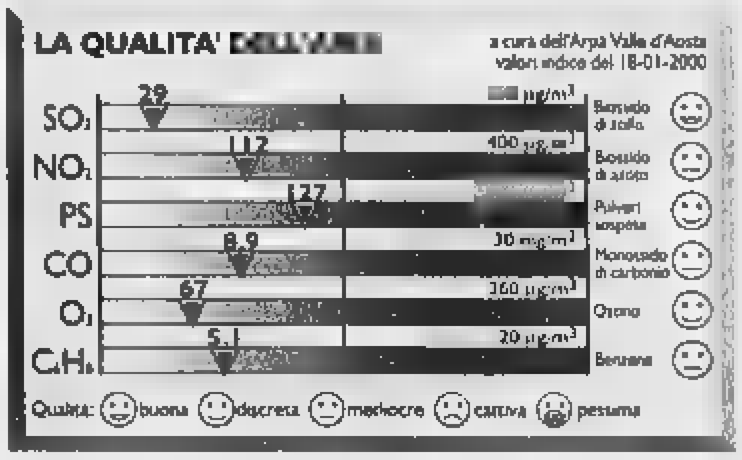
PONT-SAINT-MARTIN

I [redacted] della classe 5ª dell'Istituto d'Arte di Aosta hanno realizzato i bozzetti di 4 vetrate artistiche che saranno collocate nell'ingresso dell'ex bocciodromo di Pont-St-Martin. L'ampia struttura è in via di ristrutturazione e avrà, come spiega il sindaco Alberto Crétaz, «una funzione polivalente, di punto di incontro e di ritrovo per manifestazioni di vario tipo, con un salone di 600 metri quadrati, con annessa cucina e saletto di servizio».

In più, al primo piano vi [redacted] «Ostello della gioventù» con [redacted] posti letto che, dice ancora [redacted] sindaco, «sarà utile nell'anno Giubilare appena incominciato». Per dare [redacted] tocco artistico al [redacted] stabile, è stato pensato di ricordare le figure storiche del Carnevale di Pont-St-Martin, con la Ninfa, il Console romano, San Martino e il Diavolo. I vetri d'arte saranno realizzati dalla ditta «FW Glass» di Franco Frachey di Gressan, ma l'ideazione grafica [redacted] dei ragazzi dell'Istituto d'arte di Aosta, guidati dall'insegnante Marisa Dellea, dopo lo «stage» dell'estate [redacted] a Reims, dove [redacted] è la cattedrale celebre anche per le [redacted] vetrate policrome. Gli 11 allievi [redacted] sono Christine Barillaro, Daniela Contini, Alessandra Blessent, Claudio Rapelli, Luca Ventrice, Christophe Quinson, Killian Ganassi, Ilenia Peracchia, Cramen Roo e Alessandro Lunardi. A giugno affronteranno per [redacted] prima volta nella storia dell'Istituto aostano la maturità frutto della speri[redacted] «Leonardo», volta a sposare l'aspetto [redacted] creatività artistica con la grafica. (b. bas.)

Gli alunni [redacted] 5ª classe dell'Istituto d'Arte, autori dei bozzetti per la realizzazione di quattro vetrate

[redacted]



Si attenua il vento e ritorna il freddo

Un'intensa corrente settentrionale dirige aria umida verso le Alpi Nord Orientali, interessando la Valle d'Aosta in modo soltanto marginale. La giornata di oggi sarà caratterizzata da cielo poco nuvoloso, con annuvolamenti irregolari al confine con la Svizzera, vento localmente forte in provenienza da Nord-Est, ma in graduale attenuazione, e temperature in diminuzione soprattutto [redacted] quota. Ieri la minima è stata di zero gradi, mentre la massima, grazie all'effetto del foehn è salita fino a 11 gradi. Per quanto riguarda il rischio di valanghe, la possibilità di distacchi persiste nei versanti in ombra, soprattutto oltre i 2000 metri

[redacted]

Lezioni e gite in grotta

Apert[redacted] le adesioni [redacted] edizione [redacted] speleo

AOSTA. Il Club Alpino Italiano e lo Speleo Cai Valle d'Aosta organizzano il 9° corso di introduzione alla speleologia. Ai partecipanti al corso verranno insegnate le tecniche di base per la progressione in sicurezza in grotte sia orizzontali sia verticali, alle quali si aggiungeranno lezioni teoriche su topografia e rilievo in grotta, speleogenesi, nonché curiosità riguardanti la speleologia in genere.

Le lezioni teoriche si terranno nella sede della sezione del Cai di Aosta in corso Battaglione Aosta 81. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi [redacted] Gianfranco Vanzetti, direttore del corso, al numero 03479023433. Il 10 febbraio alle 21 ci sarà una [redacted] presentazione del corso, sempre al Cai, con proiezione di diapositive sull'affascinante mondo [redacted] Le lezioni del corso cominceranno il [redacted] febbraio. (a. b.)

SPETTACOLI

Aosta, dopo la pausa natalizia riprendono oggi gli incontri con le musicologhe Bartolucci e Cerri

Guida all'ascolto dei capolavori di Beethoven

Un viaggio di 90 minuti per scoprire i segreti del periodo classico

Da sinistra le musicologhe aostane Valeria Cerri e Florinda Bartolucci

AOSTA

Dopo la pausa natalizia riprendono [redacted]gi alla biblioteca regionale gli incontri di «ascolto guidato» della rassegna «Itinerari nella storia della [redacted], a [redacted] delle musicologhe Florinda Bartolucci e Valeria Cerri. Ad ogni appuntamento il commento delle fasi più salienti della storia [redacted]ella musica e l'ascolto dei relativi brani musicali [redacted] sempre accompagnati da tecniche di animazione multimediale.

Finora gli incontri sono stati due ed hanno riguardato il periodo del Barocco. Questo pomeriggio alle 17,30, nella saletta delle conferenze della biblioteca regionale di Aosta, si parlerà di quelle composizioni che hanno caratterizzato [redacted] cosiddetto periodo «classico». Verranno proposte musiche di Haydn, Mozart [redacted] Beethoven (sonate, quartetti, concerti, sinfonie).

Venerdì l'appuntamento degli «Itinerari» sarà invece tutto dedicato alla musica e [redacted]la persona del «poeta del pianoforte» Frédéric Chopin, del quale si sono appena concluse le manifestazioni del 150° anniversario della morte. Sarà l'occasione per conoscere il fascino [redacted] personaggio Chopin, tra il pubblico (il suo successo presso i salotti parigini) e [redacted] privato (le sue ipocondrie e il [redacted] anticipare, come fece Baudelaire, i grandi temi del Decadentismo).

Nei successivi incontri, il 26 gennaio si parlerà dell'opera italiana tra '700 e '800; il [redacted] gennaio di Vivaldi, Berlioz, Liszt e Strauss; il [redacted] febbraio di Claude Debussy e del suo rapporto con poeti e pittori [redacted] il [redacted] febbraio, nell'ultima conferenza, dei nuovi percorsi all'alba [redacted] XX secolo (Strawinsky, Bartok) L'ingresso [redacted]gli incontri è libero, ogni conferenza dura un'ora [redacted] mezza. (a. b.)

STRUTTURA [redacted] D'AOSTA s.r.l.
C.so Battaglione Aosta, 2[redacted]
11100 Aosta
Telefono 0165 238483
Telefax 0165.235723
Avviso di aggiudicazione
Oggetto [redacted] ex Cogne delle infrastrutture occorrenti per [redacted] costruzione dell'edificio denominato "pépinière". Procedura ristretta
Importo a base d'asta: L. 5.100.000.000 (Euro 2.582.284,50) di cui L. 100.000.000 (Euro 51.645,69) oneri sicurezza
Criterio di aggiudicazione: massi[redacted] ribasso ex art. 21, 1° comma L. 109/94 così come modificata ed integrata dalla L. 415/98.
Data di aggiudicazione [redacted] Dicembre 1999.
Questa società rende noto che sono stati aggiudicati i lavori di cui all'oggetto all'impresa Eurocostruzioni s.r.l. Costruzioni civili e industriali con sede in Viterbo, via I. Garbini n° 51, che ha formulato l'offerta più vantaggiosa [redacted] lire 4.270.550.000 (Euro 2.205.555,01) pari ad una percentuale di ribasso rispetto all'importo a base d'asta del 14,589%.
Numero delle offerte pervenute: 26
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. [redacted] Cerntelleghe

UNITÀ SANITARIA LOCALE REGIONE VALLE D'AOSTA
Via Guido Rey 1 - 11100 AOSTA
Tel 0165.271411
Fax 0165 40405
Estratto del bando di gara per licitazione privata
ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17.03.1995
Oggetto dell'appalto: affidamento per un periodo di anni quattro dei servizi di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali e sanitari pericolosi per un importo presunto annuo di lire 450.000.000 IVA esclusa, pari a Euro 232.405,60. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo economico, tenuto conto del valore tecnico dell'offerta (art. 23 comma 1 lettera b D.Lgs. 157/95). Le candidature redatte in bollo ed in lingua italiana o francese dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 13.00 [redacted] 31/01/2000 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara, il cui copia può essere richiesta anche via fax all'Ufficio Gestione Rifiuti - c/o Presidio Ospedaliero - Viale Ginevra 3 - 11100 Aosta - Tel 0165 304247 - Fax 0165 304631. Il bando è [redacted] Pubblicazioni [redacted] delle Comunità Europea mediante fax in data [redacted]
IL COMMISSARIO
dott. Pietro Bosso

[redacted] 2000 [redacted]

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

Dal 18 dicembre

LA STAMPA *web*

Legambiente contro l'impianto idroelettrico: «Mobiliteremo tutta la vallata»

«Un referendum sulla centrale»

In Val Chiusella animata assemblea Contestata la Comunità montana

Giampiero Maggio

ISSIGLIO

E' guerra aperta in Valchiusella a causa della centrale idroelettrica che la società «Seval», rappresentata per il 51 per cento dalla Comunità Montana e per il resto da privati, vuole costruire a Issiglio. Dopo la raccolta di firme e gli incontri dibattito ora spunta l'idea del referendum popolare. L'iniziativa, promossa dal Comitato «Chiusella Vivo» che raggruppa alcuni cittadini locali, appoggiata da Legambiente e da alcune amministrazioni comunali della valle, vuole rafforzare il fronte di chi dice no all'impianto, voluto invece dalla Comunità Montana.

«Il referendum, lo sappiamo bene - afferma Sabina Vallero, portavoce del Comitato - non ha alcun potere in fatto di decisioni, ma vogliamo usare questo strumento per ribadire che la maggior parte della popolazione è contro la centrale». Questa vicenda (che si trascina da anni ma che è esplosa solo di recente quando, nel febbraio del '98 si è costituita la società «Seval», che fa parte del gruppo Idreg Piemonte Asti, per il finanziamento, la realizzazione e la gestione dell'impianto) si sta trasformando ogni giorno di più in un caso. Da una parte chi protesta e denuncia il pericolo di inquinamento ambientale (in particolare temono per le «guie di Garavot» e per gli scarichi fognari che verrebbero rilasciati nel tratto di torrente tra Rueglio e Alice Superiore), l'antieconomicità del progetto, i modi autoritari e arroganti che sarebbero stati usati contro i proprietari dei fondi su cui passeranno le tubazioni per indurli ad accettare l'esproprio. Dall'altra la giunta di Comunità Montana, in particolare del presidente Ilario Vigliermo Brusso che difende l'operazione e che assicura: «L'impianto si farà anche perchè la Prefettura, dopo che già gli altri enti hanno dato parere positivo, l'ha definito di pubblica utilità». E aggiunge: «Tra chi oggi protesta ci sono anche quelli che un tempo quel progetto l'avevano approvato, come qualche sindaco che aveva anche firmato delle delibere».

L'occasione per un confronto doveva essere l'assemblea pubblica di sabato scorso a Rueglio a cui hanno preso parte almeno 400 persone: «Speravamo fosse presente la Comunità Montana - dice Agostino Petruzzelli, di Legambiente -, invece nessuno si è presentato. Il presidente ha mandato una lettera, spiegando che aveva preso altri impegni».

Ora verrà organizzata un'altra assemblea aperta (prima del referendum popolare) e sarà richiesta dal Comitato la presenza del presidente della Comunità Montana. Intanto il caso della centrale verrà affrontato anche da «Sereno Variabile», la trasmissione in onda su Rai Due condotta da Armando Bevilaqua.

A sinistra, la centrale idroelettrica di Pont Ventoux, in Val Susa: un impianto simile è previsto a Issiglio

«Il parco bonificato dai militari»

L'allarme dell'Università: alle Vaude esercitazioni anche coi carri armati

Gianni Giacomino

SAN CARLO

Parco delle Vaude: oasi naturalistica protetta o zona per esercitazioni militari? La risposta non esiste. Non avrebbe senso, perchè la brughiera che divide Ciriacese e Canavese, è una o l'altra cosa. Ma stavolta l'allarme ambientale parte direttamente dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Torino e dai tecnici del servizio guardie ecologiche della Provincia. «Le attività militari della batteria Cordero nella riserva naturale delle Vaude - si legge in un comunicato - distruggono in maniera totale e definitiva rarità botaniche».

Alberi e piantacelo che vengono inesorabilmente schiacciate e stritolate dai cingoli di carri armati e altri mezzi. «Senza parlare delle tonnellate di terra e ghiaia che sono state scaricate - dice preoccupato Federico Fiandro, presidente dell'Ente di Gestione dei Parchi e delle Riserve Naturali del Canavese e quindi responsabile dell'oasi protetta delle Vaude che si estende per circa 2600 ettari, la metà dei quali, però, appartengono al demanio militare -. Loro giocano alla guerra e distruggono quello che noi ci sforziamo di tutelare». A rischio di estinzione, nella brughiera dove si annidano ben 138 specie di volatili, ci sarebbero il carex hartmani e la scutellaria minor, piante che crescono solo in quell'area. Per questo l'amministrazione dell'Ente ha già chiesto, anche via Internet, una sospensione delle manovre militari.

«Manovre? - si interroga perplesso il colonnello Franco Lai, coordinatore del Comando Piemonte - Nessun militare sta compiendo delle esercitazioni nel poligono di San Carlo Canavese, che usiamo da trent'anni - ci tiene a precisare il colonnello -. L'ultimo carro armato ha solcato i prati del Parco almeno dieci anni fa, per le operazioni di addestramento utilizziamo campi a Bellinzago e Candelo». Poi Lai ipotizza: «Certo, sulle Vaude si potrebbero svolgere i collaudi di alcuni mezzi da parte dell'Ufficio Tecnico Territoriale, ma hanno nulla a che vedere con esercitazioni che coinvolgono decine e decine di mezzi».

DOVE & QUANDO

INCONTRO CON IL REGISTA. Viene presentata alle 21, all'Abcinema di Ivrea, il film «Dancing North» di Paolo Quaregna. A seguire è in programma l'incontro con il regista, eporediese di adozione, e con Antonio Rinaldis, autore del libro «Dancing Nord» che racconta le riprese del film.

PRO LOCO. Assemblea annuale, alle 21 in sede, per i soci della Pro loco di Mazzè. Oltre alla presentazione del bilancio vengono lanciate le iniziative per il nuovo anno e si parla del carnevale di Tonengo, in programma dal 25 al 27 febbraio.

BALLO AMERICANO. Al disco pub La Giara di corso Re Arduino a Rivarolo tutti i mercoledì e le domeniche sera sono dedicati al ballo latino americano. L'animazione è assicurata da Enrico di Biella e Nuccio e Valeria di Rivarolo.

Conferenza del professor Angelo Piano, alle 17.30 al centro sociale di via Battisti a Agliè, dedicata a «L'opinione». L'appuntamento rientra nel calendario dei corsi dell'Università della Terza età Basso Canavese. Alle 14.30, alla scuola media di via Olivero a Foglizzo, laboratorio di restauro delle cornici, nell'ambito dell'Unitre locale. A Castellamonte, alle 15, lezione di spagnolo.

MUSICA PER BALLARE. Esibizione dal vivo, alle 22 al dancing Franzy di via Gobetti a Ivrea, con la partecipazione di Max De Palma e del disc jockey Kristian Rovier.

Al cinema La Serra di Botta a Ivrea, per la rassegna «Ten films in english» allestita dall'English American Cultural Association, viene proposto «The Winslow boy» (Il caso Winslow) di David Mamet. Proiezioni alle 17.20, 19.15 e 21.15. Informazioni al sito Internet dell'Eaca: www.aries.it/eaca.

QUALITA' ALIMENTI. Prosegue, alla sede del Circondario della Provincia in via Jervis 22 a Ivrea, il ciclo seminariale promosso dal consorzio Forum e dedicato alle nuova normativa in fatto di autocontrollo dei prodotti alimentari. Oggi si parla di «Vendita ambulante delle carni: l'autocontrollo per gli autobanchi». Informazioni allo 0125.5616207.

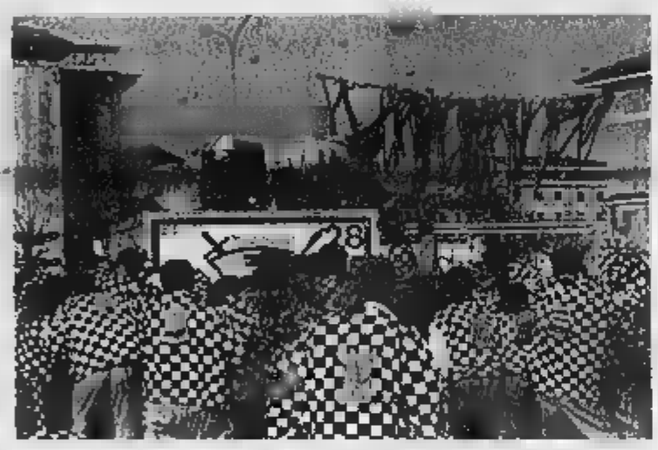
GSRO. Sono stati prorogati al 31 gennaio i termini per l'iscrizione al Gruppo Sportivo Ricreativo Olivetti per l'anno 2000. Rivolgersi alla segreteria di via Montenavale 1 (Convento) a Ivrea.

PREMIO LETTERARIO. Seconda edizione per il premio «Mulino d'oro», bandito dalla Comunità montana Dora Baltea Canavesana e dal comune di Quincinetto. Il tema scelto quest'anno è «Quei giorni dell'infanzia». Sono ammesse solo opere redatte sotto forma di lettera, ciascuna non più lunga di tre cartelle dattiloscritte. I lavori devono giungere entro il 10 marzo alla sede della Comunità montana in strada statale 26 n. 61 a Settimo Vittone (maggiori ragguagli sull'iniziativa si possono ottenere rivolgendosi al medesimo indirizzo).

ADDOSSO. Da venerdì a domenica si terranno gli incontri del secondo laboratorio del progetto «Il teatro addosso», promosso dalla Cooperativa Rosse Torri di Ivrea. «Voce, canto, teatro e l'essere umano» è il titolo dell'iniziativa, che sarà condotta da Kaya Anderson, una delle fondatrici del «Roy Hart Theatre». Per informazioni si può contattare lo 0125.48516.

Gli organizzatori: chi non aderisce non parteciperà alla battaglia

Via Circonvallazione sarà chiusa per il passaggio dei carri da getto «Ma garantiremo le emergenze»



Un momento della tradizionale battaglia delle arance che si combatte nelle vie del centro nei giorni del Carnevale di Ivrea

Nasce l'albo degli arancieri

Verso l'accordo nonostante i dissensi

Mauro Revello

IVREA

Non c'è più il «muro contro muro» di qualche giorno fa, tra gli aranceri e il Consorzio organizzatore del carnevale di Ivrea. Ma la creazione di un'associazione, o albo (analogo a quello dei carri da getto), che riunisce tutte le squadre, è comunque un'impresa non priva di difficoltà.

L'iniziale documento del Consorzio - mirato alla gestione dell'immagine e all'ottenimento di un riscontro contabile per accedere ai contributi - è stato respinto: non tanto per gli obiettivi, quanto per le modalità unilaterali con cui è stato presentato. E lunedì gli aranceri hanno avanzato la loro proposta, chiedendo una maggior visibilità e autonomia.

Ora le parti dovrebbero trovare un accordo su un terzo documento, una sorta di mediazione proposta dal presidente dell'assemblea del Consorzio, Paolo Bravo. Lo stesso Bravo insieme a Marco Candellieri, rappresentante degli aranceri, si sta occupando della stesura definitiva. Se non sorgeranno intoppi, la prossima settimana potrebbe essere avviato l'iter che si concluderà con le firme nell'ufficio di un notaio.

Sono tutti, però, sarebbero d'accordo. Gli aranceri della Morte hanno manifestato il proprio dissenso, soprattutto per la prevista presenza del segretario del Consorzio (ruolo oggi ricoperto da Elvio Gambone) all'interno dell'associazione. «Ma è una presenza che ritengo indispensabile - puntualizza Paolo Bravo -, dal momento che il direttivo è l'organo esecutivo del Consorzio».

In questi giorni si lavorerà per sistemare ogni contrasto. «L'albo rientra in una organizzazione generale del carnevale - continua Bravo -. Chi non si iscrive, di fatto, si pone contro, o comunque al di fuori, con tutti i rischi che questo comporta». Non ultima, la possibilità di essere esclusi dalla battaglia o da altri importanti momenti della manifestazione.

Intanto si è definita un'altra questione, quella del passaggio dei carri in via Circonvallazione. Nonostante i pareri contrari dell'Asl (per la presenza dell'ospedale) e dei vigili urbani, la strada verrà chiusa e riservata ai cavallanti. «Ma ridurremo al minimo i disagi», assicura Bravo.

Ieri l'autopsia

Il dirigente Enel ucciso da un aneurisma

L'autopsia ha ancora chiarito il giallo della morte di Antonio Madia, 61 anni, il dirigente Enel di Ivrea deceduto sabato nella sua abitazione, nonostante sia stato accuratamente visitato in ospedale poche ore prima. Ieri i medici legali (il professor Varetto nominato dalla Procura, e il professor Viglino per la famiglia Madia, rappresentata dall'avvocato Oberto) hanno potuto soltanto stabilire che la morte sarebbe stata causata da un aneurisma. Cosa lo abbia provocato, però, potranno stabilirlo soltanto i successivi esami in laboratorio. Bisognerà attendere ancora 2 mesi, quindi, per avere risposte più concrete. Dall'esito degli esami, inoltre, dipende l'inchiesta della magistratura, chiamata ad accertare se il decesso poteva essere evitato. La salma di Antonio Madia sarà ora trasportata a Taverna (Catanzaro) per i funerali.

A Foglizzo e Albiano

Due rapine nel mirino dei rapinatori

Due rapine ieri in Canavese. Alle 9,15, presso la CRT a Foglizzo, via del Castello 3, due uomini, uno travisato e pistola in pugno, hanno fatto irruzione nella banca dove in quel momento c'erano alcuni impiegati e dei clienti. Attimi di paura per tutti. Un bandito ha minacciato il cassiere e si è fatto consegnare un ventino di milioni in valuta italiana ed estera. Poi la fuga a bordo di una Fiat Uno. Inutili sono risultate le ricerche dei rapinatori da parte dei carabinieri, a cui ha partecipato anche l'Elinucleo di Volpiano.

L'altro colpo ad Albiano. Tre rapinatori, con il volto travisato e armati di coltellino, hanno dato l'assalto alla filiale della Crt in via Vittorio Emanuele. Sono entrati negli uffici, si sono fatti consegnare i soldi e i sportelli (una quindicina di milioni) e hanno rinchiuso i 2 impiegati nel bagno. Quindi sono fuggiti, facendo perdere le proprie tracce. Inutili, finora, le ricerche dei carabinieri.

CARABINIERI. Un ex maresciallo della stazione dei carabinieri di Cuorgnè, Fulvio Bagnoli, 30 anni, è stato condannato ieri a un anno e 2 mesi di reclusione per peculato e falso. Il militare, difeso dagli avvocati Dal Fiume e De Sensi (che sono riusciti ad ottenere tutte le attenuanti), era accusato di aver fatto sparire nell'estate del '97 poco più di milioni: l'incasso, cioè, di 15 contravvenzioni non versate. Il denaro era poi stato depositato a settembre, alterando le date.

COLLERETTO, CONVEGNO. «L'esperienza del Patto Territoriale del Canavese: la formazione infrastruttura dello sviluppo locale nella prospettive del 2000» è il titolo del seminario in programma oggi, dalle 9 alle 18, nella sede del Bioindustry Park a Colleretto Giacosa. Intervengono amministratori e funzionari pubblici, imprenditori e sindacalisti.

IVREA, MATEMATICA. Viene presentata, alle 15.30 all'istituto tecnico commerciale e per geometri «Cena» di via Dora Baltea a Ivrea, l'associazione Mathesis, sezione staccata di Ivrea - dipende dalla sezione Subalpina di Torino. L'obiettivo che si pone il sodalizio è quello di diventare un punto di riferimento per i matematici che operano in zona. Fa gli onori di casa, alla presentazione di oggi pomeriggio, il responsabile del gruppo, professor Francesco La Rosa.

RIVAROLO, POLIZIA. Va avanti il progetto per l'unificazione della polizia municipale nel Canavese occidentale. Rivarolo sarà sede del servizio integrato e la giunta ha appena approvato il progetto definitivo per la ristrutturazione del palazzo comunale in modo da poter ospitare quanto prima la nuova centrale dei vigili urbani.

CASTELNUOVO NIGRA, DIMISSIONI. Il sindaco di Castelnuovo Nigra, Dario Ciochetto si è dimesso da primo cittadino. Alla base della decisione ci sono «motivazioni personali e di lavoro» ha scritto in una lettera a tutti i consiglieri. Il consiglio decadrà dopo 20 giorni dalle dimissioni e il Prefetto provvederà a nominare un commissario. Anche Castelnuovo Nigra, a questo punto, potrebbe ritrovarsi alle urne il 16 aprile.

CASTELLAMONTE, Entrano nella pro loco di Castellamonte i rappresentanti delle associazioni cittadine che hanno finalità di carattere turistico - culturale. La pro loco ha organizzato un incontro per martedì 1 febbraio alle 21 nella sala consiliare del Comune.

in Via Italia 12 a Biella

I GRANDI SALDI

di

ROBERTO RONCO

sette vetrine di occasioni per tutti

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere!

Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800.233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

*Aut.Min.Rich. scade il 5 aprile 2

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Sabato e domenica l'assemblea costituente dell'«Ape»

«Battesimo» ad Alessandria per ex leghisti e autonomisti

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Ex leghisti, ma non solo, riuniti al Teatro Comunale alessandrino sabato e domenica per l'assemblea costitutiva del movimento nazionale «Autonomisti per l'Europa» (Ape) che ha come obiettivo la nascita della Repubblica federalista italiana. Il nuovo gruppo aderirà all'Ale, Alleanza libe Europa, la Lega venne dopo l'avvicinamento Bossi a Milosevic» spiega polemico Roberto Rosso, coordinatore di Piemont.

Nove i movimenti che parteciperanno alla assemblea costituente (altri invece invieranno osservatori, primo passo per una eventuale adesione): sono quelli sorti dalla della Lega Nord in Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto, poi quelli già esistenti in Toscana, nella Venezia Giulia, in Romagna ed in Emilia. Fra i personaggi presenti: i senatori Vito Gnutti, che probabil- sarà eletto coordinatore del movimento, Giuseppe Ceccato e Roberto Avogadro, l'onorevole Domenico Comino, oltre ovviamente il sindaco di Alessandria, France- Calvo.

Fra gli osservatori ci sarà certamente l'Union Valdotaine, poi i tre movimenti federalisti del Sud (Sicilia, Puglia e Calabria) e gli autonomisti sardi. Ma attesi anche autonomisti della Savoia, catalani e scozzesi. Annunciati anche altri leader: per Forza Italia, Berlusconi (o un suo rappresentante) e il presidente della Regione, Ghigo; per An gli onorevoli Gasparri e La Russa; per il Cdu il segretario Buttiglione: infine, proprio ieri una notizia d'agenzia dava come possibile l'arrivo «picconatore» Cossiga.

Il leader di Piemont Domenico Comino (deputato cuneese) è stato uno degli esponenti di spicco del Carroccio di Umberto Bossi fino alla avvenuta l'anno scorso

Nove i movimenti che si federeranno dal Nord e Centro Italia: attesi i leader

Il senatore Gnutti, probabile coordinatore dell'Ape, e il sindaco di Alessandria, Calvo

Perché Alessandria sede costituente? «Hanno sciolto Piemont - dice Rosso - la capacità organizzativa, poi la città ha come sindaco la "nostra" Fran- Calvo, infine, motivo pratico, considerato centro comodo da raggiungere». Nel movimento autonomista i vari gruppi non si fonderanno ma si federeranno «per dare quel modello federalista - aggiunge Rosso - che vogliamo poi applicare all'Italia. Ed anche per non correre il rischio di subire la supremazia di leader maximo, come nella Lega nord».

Il simbolo sarà invece unico e si conoscerà domenica. Dopo l'elezione del direttivo e del coordinatore confederali. «Il nuovo soggetto politico - dice Avogadro, che è anche sindaco di Alassio - si colloca al centro dell'attuale schieramento e per la sua matrice liberal democratica è in totale alternativa alle sinistre; nostra aspirazione, divenire terzo polo di centro».

Da venerdì a domenica con i festeggiamenti per il patrono San Gaudenzio

Novara, tre giorni da gustare

C'è il salone gastronomico di «Terra e acqua»

Gianfranco Quaglia

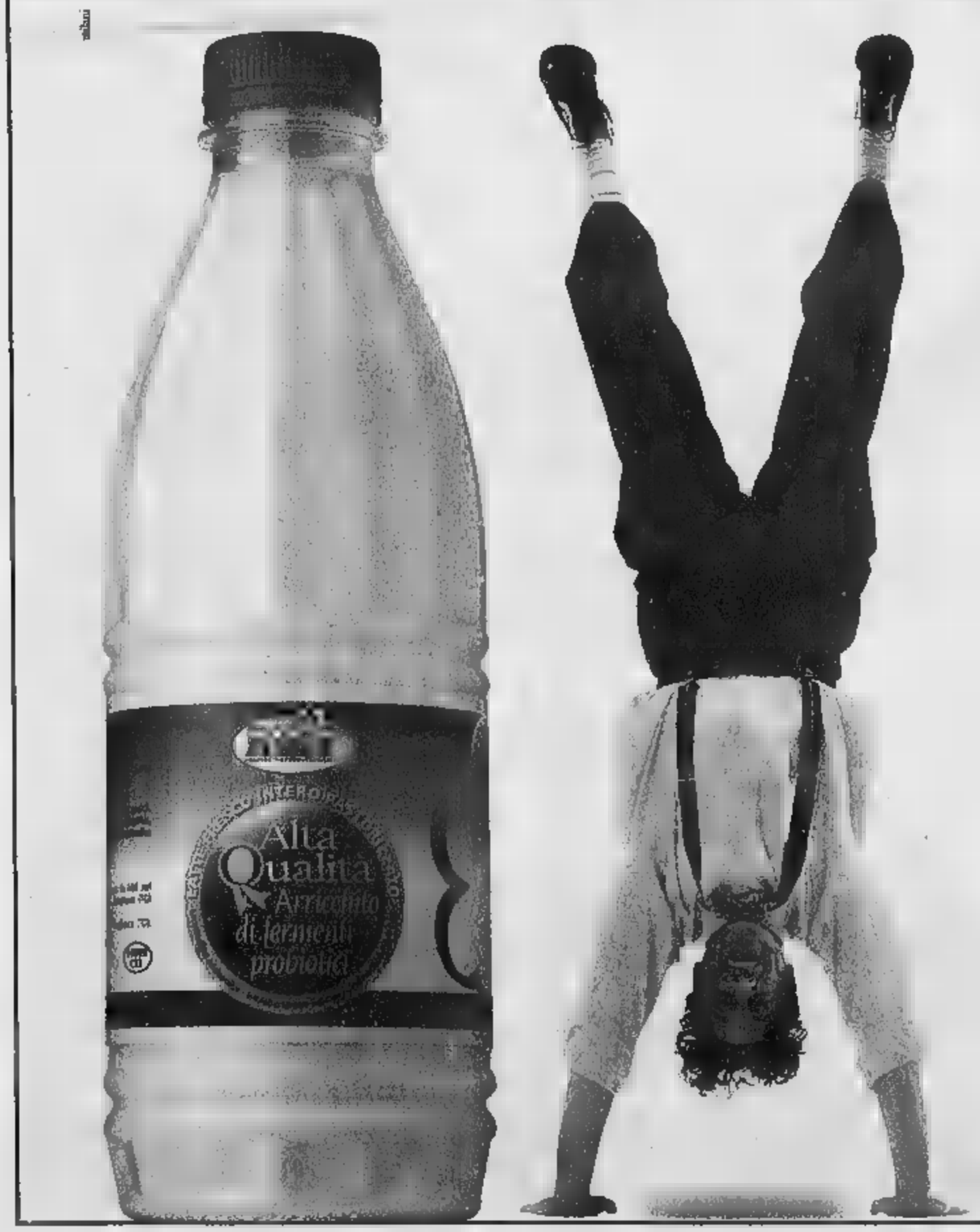
NOVARA

Metti tre giorni di gusto, i sapori, i profumi e i colori del territorio in tavola. Incorniciali il delle campane, gli sbandieratori i duelli medioevali in piazza. condisci tutto con incontri dialettali e una cascata del buon tempo andato, all'insegna dell'Amarcord. Ecco la ricetta per un weekend che recupera il passato e ripropone il senso dello stare attraverso la gastronomia.

Siamo a Novara, terra di risaia, ma anche di gorgonzola e vini. La manifestazione, inventata lo anno da Coldiretti e Confcommercio, si chiama «Terra e acqua» e ruota attorno ai festeggiamenti tradizionali dedicati al patrono della città e della diocesi, San Gaudenzio, cui è dedicata la basilica la cupola antonelliana. Un mini (ma troppo) salone del gusto, se si considera che nei tre giorni richiama migliaia di persone (lo scorso furono 25 mila). luogo: la sala contrattazioni merci dove ogni lunedì giovedì si svolge il mercato settimanale, caratterizzato soprattutto dalla Borsa risi. Il grande salone, che s'affaccia su Piazza Martiri nel cuore della città gaudenziana, diventerà punto di riferimento per una degustazione collettiva, al prezzo simbolico di 1000 lire per il primo piatto e 2000 per il secondo. E le proposte gastronomiche riguardano soprattutto il riso, il della pianura: sarà servito il gorgonzola, anche come «paniscia», che rappresenta il simbolo della novarssità. Ma nel menù anche crocchette alla novarese, cotechino con lenticchie, stufatini, l'intramontabile «tapulon» (carne d'asino tritata). E un tuffo nel Medioevo per il dessert, quel dolce della Cattedrale recentemente riscoperto e battezzato da Edoardo Raspelli.

A «Terra e acqua» sarà possibile gustare i piatti tradizionali: dal riso al gorgonzola e al «tapulon» di carne d'asino

Assuero Zampini, direttore Coldiretti di Novara e del Verbano Cusio Ossola: «L'iniziativa è frutto della collaborazione fra la nostra associazione e i comemrcianti, per diffondere i prodotti tipici del territorio e denominata "Campagna amica". Nei tre giorni i cittadini potranno acquistare dalle aziende agricole presenti i prodotti tipici e dagli alimentaristi le prelibatezze gastronomiche tutte made in Novara». Ma oltre all'aspetto gastronomico il salone del gusto novarese propone una galleria foto antiche, dipinti, libri, sculture con paesaggi e momenti del territorio. E la sera concerti, spettacoli dialettali e teatrali. Sulla piazza campanari, sbandieratori in costume, bancarelle per arricchire l'immagine di una sagra da strapaese tutti i crismi della tradizione e della religiosità. Perché, su tutto, svetta la cupola di San Gaudenzio, con la basilica e la tradizionale cerimonia della calata del fiore per ricordare un miracolo millenario: è un appuntamento secolare, al quale non i novaresi (anche quelli residenti all'estero) non vogliono mancare. Anche Oscar Luigi Scalfaro, che ha mantenuto residenza e saldi legami con la sua città: il 22 gennaio ci sarà anche lui, in basilica, come è sempre venuto durante il settennato trascorso al Colle.



Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il Lactobacillus acidophilus, il Bifidobacterium bifidum e il Lactobacillus rhamnosus, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il vostro benessere!

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

IDEA SPOSA
2000
In collaborazione con Expo 2000
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
20 - 30 Gennaio
Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 14 - 23.30
Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

Fondo, ai campionati italiani di Brusson ha vinto il titolo aspiranti ed è giunta 9ª assoluta

Elisa Brocard strabilia i tecnici azzurri

C'è già chi la indica come l'erede di Stefania Belmondo

Stefania Belmondo e Fabio Maj si sono laureati a Brusson campioni italiani di tecnica classica. E' questo il primo responso dei tricolori del 2000 che vanno in scena sulla pista «Trois Villages» della località valdostana.

Ma il risultato che ha sensazione è la strepitosa vittoria di Elisa Brocard, atleta di 15 anni di Gressan che frequenta la 2ª classe dell'istituto per geometri. La valdostana ha soltanto ha vinto alla grande tra le aspiranti, ma è stata tra le protagoniste della gara, ottenendo addirittura il 9° tempo assoluto, a 1'30" dalla campionessa Belmondo, ma a 25" dalle azzurre Confortola, Valbusa, Paluselli e davanti a tutte le juniores della Nazionale. Un exploit che ha lasciato increduli i tecnici al traguardo e che conferma tutto il valore di questa giovane valdostana che se gestita con le dovute maniere prenderà l'eredità della Belmondo, della quale sembra aver preso il fisico.

Nell'assoluto, la Belmondo ha conquistato a Brusson il suo 22° titolo tricolore, uguagliando nella speciale classifica Manuela Di Centa. La sua vittoria non è mai stata in discussione e ha concluso i 10 km in 14'35"4 davanti a 25" sulla compagna di Forestale Gabriella Paruzzi e 52" da Olga Kamenskaia. Arianna Follis ha concluso al 15° posto assoluto (12ª seniores), staccata di 1'59" dalla Belmondo. Moira Truc è stata piazzata 28ª a 2'54", Joelle Cunéaz 29ª a 2'54"9.

Nelle juniores non è stata giornata felice per Sara Brocard che si è dovuta accontentare dell'11° posto a 1'15" dalla vincitrice del titolo, la lombarda Anna Rosa che ha preceduto un po' a sorpresa, di un solo decimo, la favorita della stagione, la gardenese Cristina Kelder. Delle altre valdostane Nathalie Ghadel (Brusson) ha chiuso al 14° posto a 1'33", Sonia Pession (Antey-St-André) al 15° a 1'39" e Valentina Cortese (Valdigne) al 17° a 1'51".

Nelle aspiranti Elisa Brocard ha dominato la gara ed ha finito per infliggere 48" alla piemontese Valentina Richard e 1'06"6 alla friulana Daniela Piller. L'inseguimento di domani le dovrebbe consentire di conquistare un altro oro, al suo primo nella categoria. Bene andate anche Cristina Vuillermin (Grand Paradis) che ha concluso al 6° posto in 1'42" e Josianne Dégioz (Valsavarenche), 9ª 2'02".

In campo maschile il bergamasco della Forestale Fabio May ha confermato di essere il migliore azzurro e ha centrato il 4° titolo in carriera precedendo il carabiniere Fabio Santus di 4"8 e il finanziere Freddy Schwienbacher di 7"3. Dei valdostani, fuori causa Godioz ritirato, il migliore è stato Valerio Théodule (Cse), 21° a 1'46", mentre Leonardo Follis ha chiuso 27° a 2'16".

Tra gli juniores Manuel Tovagliari ha accusato problemi fisici lungo il percorso che gli hanno impedito di lottare per le posizioni di vertice. Ha comunque concluso, lontano da possibili recuperi, il 15° posto a 2'30" dal romano finanziere Valerio Checchi, alla vigilia favorito numero uno per la conquista del titolo. Al 2° posto Tobias Marth (Ff.Gg.) a 23" e al 3° Simone Antoniol (Ff.Gg.) a 56". Degli altri valdostani Fabrizio Lombard (Godioz) ha chiuso 19° a 3'26" e André Fragno (Pollein) a 3'36".

Negli aspiranti Laurent Clos (Drink) si è classificato 8° a 1'31" e Denis Trento (Valdigne) 20° a 2'32". La gara è stata vinta dal bergamasco Davide Giudici (Clusone).

Oggi, alle 9,30, il via alle gare ad inseguimento con partenze in base ai distacchi di ieri. Facile prevedere le vittorie della Belmondo e di Elisa Brocard.

A Brusson l'aspirante Elisa Brocard è piazzata nona assoluta ad un minuto e mezzo di distacco da Stefania Belmondo

Torneo di palet

Ido Lavoyer al comando dopo 6 turni

SAINT-CHRISTOPHE. Si è giocata al Palaceva di Saint-Christophe la sesta giornata del campionato valdostano invernale di palet. La manifestazione è articolata in dieci giornate di gara, quattro a terne, quattro a coppie e due singole, con classifica finale individuale. Il sesto turno era a terne, con 48 giocatori in campo. Ha vinto il trio formato da Franco Bionaz di Quart, Felice Thor di Gressan e Salvatore Insalaco del Grand Paradis, che in finale ha sconfitto la terna formata da Livio Cavorsin di Verrayes, Marco Chapellu anch'egli di Verrayes e Désiré Peppelin del Grand Paradis. La classifica vede al comando Ido Lavoyer di Saint-Vincent con 31 punti, davanti a Dino Ilic del Marmore con 22 e a Daniele Cheille di Verrayes con 20. Tre giocatori sono appaiati al quarto posto con 19 punti: Moreno Nossein e Agostino Cheille di Verrayes e Bruno Pinet di Issogne. [b. bas.]

A CINQUE

L'incontro tra Aosta ed Aymavilles/Gressan , nonostante le tante occasioni per entrambe le squadre, si è concluso sul 6 a 6

Il derby valdostano della verità finisce con un pareggio

Un risultato che comunque soddisfa gli allenatori delle due formazioni

AOSTA

E' finito senza vinti né vincitori il derby di calcio a cinque tra l'Aosta e l'Aymavilles/Gressan nel campionato di serie A2. Il 6-6 finale ha accontentato tutti e non compromette la classifica delle due squadre.

E' stata una partita intensa, come vuole la tradizione dei derby, giocata a viso aperto dalle due formazioni e corretta per tutto l'arco dei quaranta minuti.

«Poteva vincere l'Aosta, nel finale, con un certo punto dall'incontro avanti di due reti, così come potevano prevalere le «furie rosse», che nel finale si sono portate due volte in vantaggio e non hanno trovato la rete che poteva cambiare l'esito finale.

Alla fine anche i due tecnici si sono dichiarati soddisfatti. «E' stata una bella partita - dice Luca Mercanti, allenatore/giocatore dell'Aosta - affrontata a viso aperto e senza paura da tutte e due le squadre. Credo che anche i tifosi si siano divertiti perché prima si è cercato il gioco e non abbiamo pensato a difenderci, come avremmo potuto sul 4-2 per noi».

«Comunque il derby si sa che è una partita particolare - aggiunge il tecnico e portiere dell'Aosta - e si è visto anche questa volta. Per noi è un test importante in vista del girone di ritorno da affrontare con la massima convinzione. Alla vigilia temevo Habibja e si è dimostrato un gran giocatore, che non sbaglia le partite importanti».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Loris Chabod, tecnico dell'Aymavilles/Gressan. «E' stata una partita combattuta fino alla fine - ha detto Chabod -. In queste partite c'è pronostico e lo si è visto. Tutte e due potevano vincere e alla fine il pareggio è il risultato giusto per l'impegno messo in campo.

Ad un certo punto, sul 2-4 - dice ancora Loris Chabod -, di perdere la partita, ma il gol di Ceccato ci ha permesso di riaprire l'incontro. Alla fine abbiamo avuto l'occasione per vincere, ma va bene lo stesso».

La partita è stata veloce e vibrante sin dall'inizio, tanto che al 3' Donnangelo portava in vantaggio le «furie rosse». L'Aosta reagiva e dopo alcuni tentativi di Derviscausevic, perveniva al pareggio all'8' con Tacchella. Il tempo di riprendere ed era Habibja a realizzare l'1-2. Bellomo colpiva il palo e al 12' Rissone pareggiava grazie ad un assist di Concio. Al 16' l'Aosta si portava in vantaggio per la prima volta con Malacrinò e chiudeva il tempo in vantaggio.

Nella ripresa ancora Malacrinò colpiva a freddo gli avversari dopo 7" per il 4-2 che sembrava poter cambiare l'incontro. Ci pensava Ceccato al 23'30" a riportare in partita la sua squadra e poi era Veronesi a trovare il gol del pareggio. Le emozioni non finivano.

Le due squadre cercavano di superarsi e sui continui, anche se meno intensi del primo tempo, rovesciamenti di fronte, Donnagelo in diagonale al 35'30" riportava in avanti i suoi. Passavano 15" e Derviscausevic realizzava e chiudeva l'incontro. [p. l.]

CAMPIONATO DI SERIE B

Il Futsal schiacciato per 7-1

Amara trasferta per il Futsal. Nell'ultima giornata d'andata del campionato di serie B di calcio a cinque, la formazione di Fea è stata sconfitta 7-1 dal Cesana. A Torino non c'è stata storia con i padroni di casa, avanti addirittura 7-0 (doppietta di Ferraro, gol a testa di De Silva, seguiti dalle marcature di Remorì, Albrigi, Forcella, oltre a un'autorete). Contro i secondi della classe, ma i più probabili candidati alla promozione alla luce dell'organico a disposizione che si è arricchito proprio per questa gara anche dell'estremo campione d'Italia Gianni Tunno, i giovani valligiani hanno retto solo un tempo. Nella ripresa, anche in previsione delle prossime gare con scontri diretti per la salvezza, largo alle seconde linee come Perussi, Volpe, Paonessa e Sgrò. Salvaguardati i vari Destro, Salvadori e Fusaro, anche per evitare eventuali e inutili cartellini gialli. La prossima settimana è previsto lo scontro con gli ultimi della classe del Rapallo, una gara in cui i 3 punti sono d'obbligo. Questa la classifica finale al giro di boa che, se il campionato fosse finito, costringerebbe i valligiani allo spareggio per non retrocedere. Toniolo Milano 25, Cesana 23, Bergamo 22, Torre 20, Merano 19, Sub Milano, Aldeno 14, Cascificio Pugliese, Biella 11, Futsal Aosta 10, Monza 8, Rapallo 3. [m. i.]

SPORT FLASH

CALCIO

Successo della Nazionale italiana ragazzi

La Nazionale italiana di petanque composta dal valdostano Simon Salto, dal ligure Daniel Ghigliazza e dal piemontese Fabrizio Ellena, che ha come responsabile il valdostano Luigi Cornaz, ha vinto il «Bouchon d'Or International Jeunes de Petanque», confronto internazionale della categoria ragazzi tra Francia, Svizzera e Germania.

TENNIS

I programmi del Comitato della Federtennis

Il delegato regionale della Federtennis, Pier Giorgio Ottenga, illustrerà oggi alle 10,30 nei locali della Federazione in via Monte Vodice 44, i programmi, la attività e le iniziative previste nel calendario regionale per l'anno in corso.

GINNASTICA

Qualifica da istruttrice per due valdostane

Due istruttrici della Ginnastica Olimpica, Sara Burgay e Genny Vacchiero, hanno superato l'esame e ottenuto la qualifica di «istruttore di base di ginnastica aerobica». Le ginnaste dell'Olimpia, Beatrice Bordet, Anais Pedraza e Giorgia Righi per il gruppo A e Denise Cunéaz e Carlotta Scancarello per il gruppo B hanno preso parte ai giorni scorsi a Verbania a un allenamento collegiale dell'Alta Specializzazione di ginnastica artistica.

BOCCE

I risultati del Trofeo Artigiani e Commercianti

La quadretta del Bar delle Rose di Nus composta da Luigi Girola, Vincenzo Biscardi, Sergio Yeuillaz, Leonardo Muin ha vinto la 18ª edizione del Trofeo artigiani e commercianti della Valle d'Aosta, competizione disputata al bocciodromo di Saint-Vincent per l'organizzazione della Bocciofila comunale. Il secondo posto è andato al quartetto del ristorante Saint-Ours (Bruno Ceresa, Italo Quilico, Ennio Quilico, Franco Viale) che ha preceduto la formazione Comm Discount (Guido Ducourtil, Sergio Surroz, Francesco Riviera, Silvano Pinet) e dall'Ina Assicurazioni (Giuseppe Uroni, Silvano Bovo, Paolo Contoz, Paolo Marjolet).

VOTA IL CALCIATORE

Cominciano ad arrivare le schede del referendum

Trentaquattro preferenze per il fondista Albarello

AOSTA

Cominciano ad arrivare i primi tagliandi del referendum sul Campione del secolo e sui Golden Boys del calcio valdostano. Per ora è Courmayeur a farla da padrone. Per la votazione del Campione del secolo, sono arrivati 37 tagliandi con il nome di Marco Albarello, il fondista azzurro dell'Alta Valle, che tanto ha vinto nella sua carriera ai Giochi olimpici e ai Campionati mondiali di sci nordico.

Per quanto riguarda il referendum dei campioncini del calcio valdostano, sono due i giocatori che finora hanno ricevuto voti nella categoria Pulcini, entrambi tesserato per il Courmayeur: Federico De Zottis ha ottenuto 22 preferenze, mentre Tommaso Rabbia ne ha ricevuto 12. Negli Esordienti Jacopo Albarello (figlio di Marco) ha ricevuto 34 voti. Negli Allievi, infine, Mattia Castelnuovo dell'Aymavilles/Gressan ha ottenuto 11 preferenze.

19 GENNAIO 2000

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

in collaborazione con: Banca Popolare di Novara

Consegnare o spedire a: LA STAMPA, Piazza Chanoux 28, 11100 Aosta

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.™

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive™, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

AL DUALDRIVE; PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive™ con funzione Push ■ Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

A BORDO DELLA CLASSE CON IL RADIONAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema ■ anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E MOLTO SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di ■ pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina ■ lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services
www.fiatpunto.com

LA PASSIONE È ITALIANA. FIAT

Ieri la condanna per corruzione di un ex assessore ha segnato la fine di una stagione

Tangentopoli [redacted]

Lo sfogo dei giudici: non interessa più

Nino Pietropinto

Un ex assessore di Venaria condannato perché avrebbe preso soldi dalla titolare di una società [redacted] ristorazione, per accelerare i pagamenti. Una storia ordinaria di tangenti, che anni fa avrebbe fatto notizia sui giornali. E che ora passa invece quasi sotto silenzio, tra l'indifferenza generale. «La gente ha altre cose per la testa, non gli interessa più l'amministratore che prende i soldi», dice un sottufficiale della polizia giudiziaria. Per Vittorio Corsi, il Di Pietro piemontese, quello di ieri è stato l'ultimo processo di quella stagione di Tangentopoli che anche [redacted] Torino ha fatto molte vittime.

L'ultima, ieri, [redacted] Giuseppe Perruolo, ex assessore di Venaria, condannato ad [redacted] anno di carcere con Rosa Aucello (un anno [redacted] 10 mesi). Una sentenza «piccola», che però chiude un'epoca. «Il clima è molto cambiato negli ultimi anni», conferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, responsabile del pool per i reati contro la pubblica amministrazione, di cui hanno fatto parte i pm Enrica Gabetta, Giuseppe Ferrando, Andrea Bascheri, Elena Daloiso, Donatella Masia [redacted] Francesco Fassio

«Altri tempi. E la cosa peggiore è la [redacted] che dopo tante indagini le cose [redacted] siano poi cambiate di molto», dice [redacted] un po' di delusione il maresciallo maggiore Antonio Caggiano, il braccio destro di Corsi. Il sottufficiale della Uno bianca: quando usciva con quell'auto i cronisti entravano in agitazione Su quella Uno arrivavano gli arrestati per tangenti.

[redacted] il clima è cambiato, la luna di miele tra magistratura e cittadini è andata pian piano in crisi, come aveva annunciato il procuratore generale Silvio Pieri già un paio d'anni fa. «Negli ultimi anni - spiega Maurizio Laudi - è diventato tutto più difficile. Una volta, quando c'era [redacted] l'abuso d'ufficio "prima maniera", le indagini erano un po' più semplici. L'abuso veniva chiamato dai magistrati la "norma-civetta", perché grazie ad essa si sollevava un lembo, si faceva un po' di luce che permetteva di scoprire poi grosse storie di mazzette». Aggiunge: «Poi è arrivata una serie di restrizioni per le intercettazioni, che [redacted] ha dato un altro colpo di grazia».

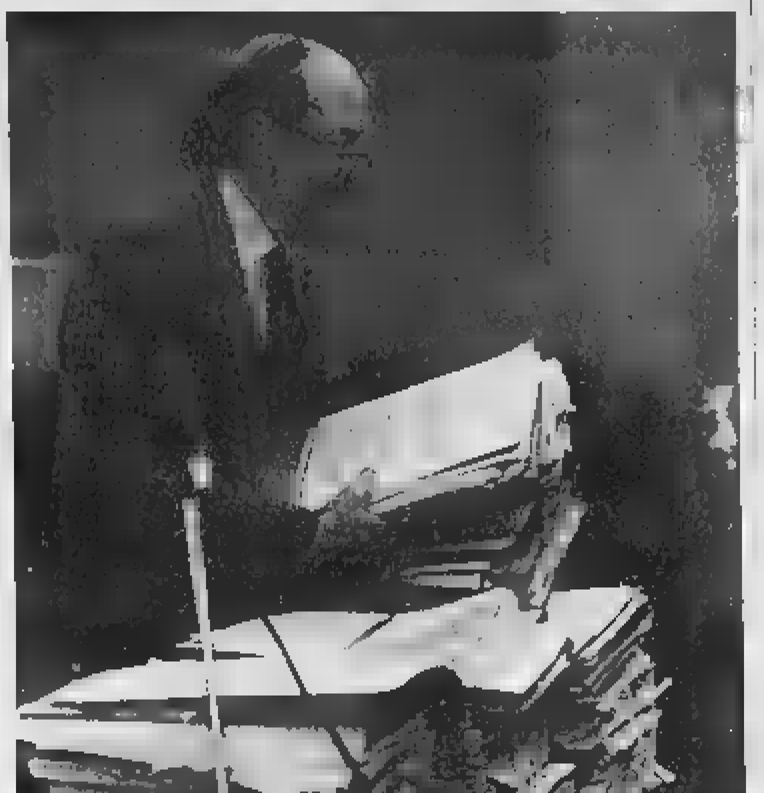
Vittorio Corsi, che nella tarda primavera del '[redacted] fece partire la Tangentopoli torinese, schivo, [redacted] ha voglia di parlare di quella stagione finita. «Certo, l'abuso d'ufficio [redacted] come una chiave per aprire le porte. Si partiva da lì e si scoprivano tante altre cose. Una volta individuata la prima magagna di un amministratore o di un politico, bastava seguire la sua carriera per portare alla luce tutte [redacted] sue "imprese"». Corsi non dice altro. Non parla dei circa 15 miliardi che ha fatto incassare allo Stato, [redacted] tangenti restituite dai corrotti. Né delle decine e decine di inchieste concluse. Le elenca il maresciallo Caggiano che, [redacted] il collega Raffaele Mura, è stato come un'ombra del pm: «La prima inchiesta è stata quella sul Maria Vittoria, poi nelle altre Usl. E poi lo Iacp, l'ospedale di Asti, lo scandalo dei rifiuti. Le indagini su La Ganga, Garesio, Marasà, Savoino, Gilardi, Gremmo, Citta, Magnano. E tante altre ancora» [redacted] maresciallo è un po' deluso. «Hai l'impressione di aver lavorato per nulla. Che, passata la bufera, sia tornato il sistema precedente. E lo vedi dall'interesse della gente, che ora è a livelli minimi. Una volta arrivavano esposti a valanga, minuziosi. E appena si iniziava un'indagine, chi leggeva la storia sul giornale ci telefonava per segnalare altre magagne. Poi anche i cittadini hanno incominciato a vedere che quelle indagini per reati contro la pubblica amministrazione sono diventate se[redacted] più rare. E hanno perso la voglia di parlare, è scemato l'interesse». La delusione prende il sopravvento. «Quando porti alla luce il marcio in un'amministrazione, pensi che poi qualcuno, i responsabili, i vertici, faranno di tutto per ripulire l'ambiente. Si impegneranno per fare piazza pulita. E invece scopri che le cose non cambiano. Passata la bufera, [redacted] torna come prima. E allora pensi che è stato tutto inutile».

[redacted]

Ultrà granata, oggi l'udienza

È fissata per stamane nel carcere di Piacenza l'udienza di convalida dell'arresto dei 17 tifosi ultras del Torino arrestati domenica a Piacenza, per gli incidenti attorno allo stadio Garilli poco prima della partita vinta dal Torino. Si era diffusa anche l'indiscrezione, smentita dal pm piacentino Antonio Colonna («Nulla di vero»), di una richiesta da parte del pm di un differimento del colloquio dei 17 con i loro legali (la maggioranza è assistita dall'avvocato Giancarlo Nisi). Già quattro anni fa, dopo la gara che a Piacenza condannò il Torino allo [redacted] in serie B, furono compiuti altri arresti; in particolare, tre tifosi del Torino vennero arrestati con l'accusa di aver provocato fratture alla gamba di un carabiniere e una contusione ad un altro agente di polizia. I tre dovettero rispondere di lesioni personali [redacted] resistenza a pubblico ufficiale. Il processo nei loro confronti si è concluso lo scorso settembre: per due di loro, di 24 e 25 anni, la pena è stata di un anno e dieci [redacted] di reclusione, per il terzo di due anni. Tutti e tre hanno usufruito della sospensione condizionale della pena.

Il procuratore Laudi: il clima è cambiato rispetto ad anni fa
Il pm Corsi preferisce non parlare ma lo fa il suo braccio destro: hai l'impressione d'aver lavorato tanto senza una ragione



Il pm Vittorio Corsi, [redacted] magistrato che ha aperto numerose inchieste dal '92

Nuovo periodico

[redacted]

Si chiama «Obiettivo Molinette» e sarà inviato gratuitamente ai quasi 4 mila medici di famiglia del Piemonte. E' un periodico della principale azienda ospedaliera della regione per «avvicinare» medici di reparto e colleghi del territorio che sovente non conoscono quali sono i percorsi terapeutici a cui vengono sottoposti i loro pazienti, né tutte le risorse offerte dall'ospedale.

«Obiettivo Molinette» è un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, quasi totalmente finanziata dagli sponsor, voluta e pensata dalla sua responsabile, Lia Di Marco. Alla presentazione, ieri mattina nell'aula magna Dogliotti, oltre al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, dottor Luigi Odasso, ha partecipato il presidente provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale (Fimmg), Giacomo Milillo. «Obiettivo Molinette» (34 pagine a colori con fotografie e grafici) [redacted] avvale non solo [redacted] una redazione interna all'Urp, ma anche di un comitato scientifico che si occupa della scelta e dell'impostazione dei temi da trattare. Nel primo numero si parla fra l'altro di assistenza psicologica nella lotta ai tumori, di terapia del dolore e di cure palliative. Dieci i numeri della prima serie di pubblicazione, con scadenza bimestrale per una comoda archiviazione [redacted] inviato ai medici insieme [redacted] un apposito raccoglitore.

Alcuni pazienti con gravi patologie respiratorie trasferiti con l'Elisoccorso in Valle d'Aosta e Lombardia

Rianimazioni [redacted], malati in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata ma i disagi no
L'assessore D'Ambrosio: mancano gli anestesisti

I malati gravi sono stati trasferiti [redacted] l'Elisoccorso in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata, i disagi no. Molti, troppi, sono i pazienti ricoverati per gravi patologie respiratorie e i reparti di rianimazione scoppia[redacted]. Lunedì sera in tutto il Piemonte [redacted] c'era un solo posto libero: due malati che dovevano [redacted] sottoposti a terapia intensiva sono stati trasportati in elisoccorso in Val d'Aosta e in Lombardia.

Il primo [redacted] al Giovanni Bosco di Torino: una donna di 45 anni affetta da meningite è stata portata all'ospedale di Merate, vicino a Lecco. «Abbiamo contattato tutti i presidi ospedalieri piemontesi - osserva Enrico Visetti, primario della rianimazione al Giovanni Bosco -, ma nessuno, proprio nessuno, era in grado di ricevere la paziente». [redacted] così, dopo quattro ore di consultazioni telefoniche l'elisoccorso è decollato verso la Lombardia

Un problema analogo [redacted] è verificato anche a Ceva, in provincia di Cuneo dove [redacted] anziano - che necessitava della rianimazione per delle complicazioni emerse dopo [redacted] intervento chirurgico - è stato portato fino ad Aosta. «Solitamente contia[redacted] sulla collaborazione della rianimazione negli ospedali di Mondovì [redacted] Cuneo - precisa Sebastiano Castellano, direttore [redacted]nitario del presidio di Ceva -, [redacted] questa volta non è stato possibile: non potevano accogliere più [redacted]. La stessa risposta ci era stata data dagli altri centri piemontesi. Siamo stati, quindi, costretti a dirottare il pensionato ad Aosta».

Eppure [redacted] carenza di posti letto per la rianimazione [redacted] un problema ormai cronico, possibile che non si possa risolvere in qualche modo? «Abbiamo pochi anestesisti [redacted] pochi infermieri - stigmatizza Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco -, inutile allestire costosi posti letto [redacted] un organico del personale [redacted] ridotto». I costi esosi: paradossalmente è più conveniente l'utilizzo continuo dell'elisoccorso che la realizzazione di posti letto monitorati. Almeno così sostiene [redacted] primario Visetti. «Per ogni posto attrezzato occorre spendere almeno 150 milioni, mentre il costo dell'elisoccorso non è vincolato al numero e alla lunghezza dei viaggi effettuati». Una magra consolazione, non certo sufficiente a far considerare chiusa la questione. «L'assessore regionale alla Sanità - prosegue Visetti - s'è sforzato di offrirci strumenti per migliorare l'emergenza rianimazione, ma il problema [redacted]ne aperto».

E l'assessore Antonio D'Ambrosio ribadisce che l'ostacolo più difficile da superare è la mancanza di anestesisti. «Nei prossimi due [redacted] assisteremo ad [redacted] aumento sostanziale dell'organico - dichiara D'Ambro[redacted] -, mentre già nei prossimi mesi sarà potenziato [redacted] servizio rianimazione al Giovanni Bosco [redacted] alle Molinette». Un'anticipazione confermata anche da Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette: «Avremo presto 13 posti in più. Nel frattempo, per ovviare al disagio del trasferimento dei pazienti in altre regioni, trasformiamo alcuni posti della Chirurgia in punti di rianimazione, usufruendo di blocchi operatori tecnologici».

Le soluzioni-tampone, del resto, sono di casa anche in altre realtà sanitarie. Come al Maria Vittoria dove, venerdì scorso, un paziente in fin di vita per politrauma ha trascorso 24 ore al pronto [redacted]. «Non potevamo fare altrimenti - ricorda il primario Ugo Marchisio -, la rianimazione era al completo». E rivolgervi ad un altro ospedale? «Ecco, come se lo abbiamo fatto. Ma l'unico posto libero era in Emilia Romagna, una distanza d[redacted] troppo scomoda sia per [redacted] degente, sia per i parenti che lo seguivano».

[redacted]

Aeroporto Cerrione guerra di nomine

BIELLA. E' duello sull'aeroporto di Cerrione: il presidente della Sace, Giuseppe Nicolo, s'è dimesso, e ora si apre la guerra per la successione. Il sindaco di Biella dice che non è obbligatorio che sia la Provincia a designare il presidente. Ma prima di discutere di nomine, bisognerà parlare del futuro dello scalo, alla luce della nuova legge regionale.

[redacted] Miroglio nuovo as[redacted]

ALBA. Ivana Brignolo Miroglio, moglie dell'industriale Edoardo Miroglio, è il nuovo assessore in Comune. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, non ha ancora deciso le deleghe. Ivana Miroglio, 46 anni, due figli, ex insegnante di educazione fisica, e responsabile del comitato albese della Croce Rossa.

Oltre 100 miliardi vinti nel '99 al Casinò

SAINT-VINCENT. Slot [redacted] video poker nel 1999 han[redacted] portato fortuna alla clientela del Casinò di Saint-Vincent. Sono state pagate vincite per oltre 100 miliardi, contro un introito lordo di poco inferiore ai 90 miliardi. In totale, l'azienda ha incassato 253 miliardi, di cui 89 dai giochi francesi, 68,5 dagli americani e 90 dalle «macchinette». Sono diminuiti gli ingressi: 890 mila rispetto al milione e 200 mila presenze annue del passato, ma gli incassi sono rimasti stabili. Il Casinò di St-Vincent, aperto nel 1947, ha 90 tavoli verdi e 430 slot machines. Sotto il profilo delle vincite, il Terzo millennio [redacted] stato inaugurato da due torinesi che, con una scala reale ciascuno, hanno vinto 100 milioni nei giorni scorsi.

Università, riaperti termini per esenzioni

TORINO. Gli studenti dell'ateneo di via Po che, pur avendo diritto a sconti o all'esenzione sulle tasse, [redacted] hanno presentato l'autocertificazione per dimostrare di essere a basso reddito, hanno una nuova chance per consegnare i moduli. Ci sarà tempo dalla prossima setti[redacted]na al 5 febbraio. A beneficiare della chance saranno soprattutto le matricole.

Revisionismo storico [redacted] Resistenza

VERCELLI. Il [redacted] e 29 gennaio, [redacted] Salone Dugentesco ospiterà un convegno nazionale di studi sul revisionismo storico della Resistenza. L'Istituto «Cino Moscatelli», con il patrocinio del Comune e l'appoggio della Fondazione Cassa [redacted] Risparmio, ha mobilitato i maggiori storici e studiosi, da Agosti [redacted] Perona, da Vaudagna a Tranfaglia. E' previsto uno scritto di Giorgio Bocca.

Primo corso universitario in Italia: le aziende devono anche soddisfare tutti i loro interlocutori

[redacted] laurea i [redacted] felicità»

Esperti nel bilancio che non comprende soltanto i conti in attivo

[redacted]

Per [redacted] prima volta in Italia, entra come materia di studio all'università il «bilancio sociale»: una disciplina economica che insegna [redacted] stilare il bilancio di un'azien[redacted] in base al gradimento e la soddisfazione delle aspettative dei clienti, dei dipendenti, dei fornitori e del [redacted] sociale in cui l'impresa si trova, oltre che al rispetto dell'ambiente. Un «valore aggiunto» che mette in gioco anche principi etici, dalla [redacted] alla trasparenza negoziale, e [redacted] già è obbligatorio calcolare e documentare nei bilanci in Francia, per le aziende [redacted] più di 300 dipendenti. In Italia, ma anche in tutto il [redacted] del mondo, stanno stilando anche «bilanci sociali» alcune grandi aziende, dalla Shell alla Telecom alle Fs. Il primo [redacted] di «bilancio sociale» [redacted] terrà dal 10 febbraio alla Scuola universitaria management d'impresa (la «Sumi») che [redacted] facoltà di Economia ha aperto 3 anni fa a Pinerolo: le iscrizioni [redacted] aperte, oltre che agli studenti, a professionisti e manager. Il costo? Il responsabile dell'area Nord-Ovest della Kpmg, Piero Portalupi ha garantito che sarà «quasi nullo».

Il corso [redacted] infatti organizzato dalla «Sumi» in collaborazione [redacted] la «Kpmg», società di consulenze e revisioni di bilanci che invierà come «studenti» alcuni manager. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina. Umberto Bocchino, presidente della Sumi, ha vantato i meriti della scuola (che rilascia diplomi universitari, future «lauree [redacted] primo livello»): «I nostri studenti trovano lavoro prima del termine dei corsi. Abbiamo tassi d'abbandono quasi nulli (il 10%) e studenti bravi e motivati, con medie di voti tanto alte, agli esami, che beneficiano in massa di borse di studio». Il coordinatore scientifico del corso, Roberto Marziantonio, ha spiegato che «sempre di più, scopo delle aziende diventerà soddisfare le aspettative dei suoi interlocutori e [redacted] territorio. E' una nuova cultura d'impresa, che l'intende inserita [redacted] un contesto non solo economico, ma anche socio-politico». Il «bilancio sociale» rendiconta il grado di consenso e la risposta ai bisogni con criteri matematici: «Se da un lato si tratta dei soli criteri possibili per certificare il livello d'efficienza delle [redacted] non-profit, questi parametri [redacted] fondamentali anche per far "contare" nei bilanci i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni. Ma anche aziende [redacted] tutt'altro tipo, nei prossimi anni, compileranno questi rendiconti, anche su sollecitazione dell'Ue: in Italia già li hanno presentati le municipalizzate di Milano e Venezia, la Telecom e le Fs, oltre a multinazionali come la Shell [redacted] l'Enichem. Presto, [redacted] aziende [redacted] non [redacted] ne doteranno risulteranno "diverse" dalle concorrenti sul mercato, segnalando così implicitamente l'esistenza di un problema in questo settore: finiranno per compilarlo tutte, [redacted] già avviene per i bilanci ambientali».

Ma come [redacted] quantifica [redacted] soddisfazione, quasi la «felicità», che circonda un'azienda? «Ci sono modelli elaborati in Francia e in Germania: l'Italia, partita in ritardo nel calcolo di questo "valore aggiunto", [redacted] oggi capofila nello studio di questa disciplina. Ciò che [redacted] bilanci mirati a stabilire gli utili finanziari è tradizionalmente indicato come costo, [redacted] onere, può ad esempio diventare voce attiva: gli stipendi dei dipendenti accrescono la ricchezza del territorio circostante. Idem le [redacted]. Al termine del corso, piazzato [redacted] orario pre-serale per favorire l'ac[redacted] a studenti extra-universitari, sarà rilasciato un attestato. «Sarà replicato - ha detto Fabio Serini, direttore della "Sumi", che è sostenuta da un consorzio di 105 impr[redacted] - se [redacted] saranno tante richieste». Chi vuol tentare d'iscriversi può telefonare allo 0121/74039.

Amma, previsioni trimestrali

[redacted] imprese [redacted]

«Cauto ottimismo» e «leggera crescita produttiva totale» [redacted] le caute sintesi che fa [redacted] indagine trimestrale congiunturale dell'Amma (l'associazione che raggruppa [redacted] imprese metalmeccaniche dell'Unione industriale). Commentando i risultati della ricerca il presidente dell'Amma, Andrea Pininfarina dice: «Le prospettive di crescita dell'economia italiana sono strettamente legate alla capacità di liberarsi dei vincoli strutturali che ancora soffocano l'economia, mettendo così le nostre imprese in condizione di poter trarre vantaggio dal positivo andamento dell'economia internazionale». Pininfarina afferma che si tratta comunque di un miglioramento «inadeguato rispetto ai tassi [redacted] sviluppo previsti dai maggiori Istituti economici internazionali per i Paesi europei nostri concorrenti». Secondo l'indagine migliora pure la tendenza occupazionale, anche se limitatamente alle imprese piccole e medie.

Una [redacted] per matrimoni nell'antica Villa Guerci

ALESSANDRIA. Villa Guerci, un'antica dimora patrizia di proprietà comunale, per anni abbandonata a [redacted] stessa, ma ora in fase di ristrutturazione, avrà una sala dedicata ai matrimoni civili. Il sindaco Francesca Calvo ha deciso di ricavarla nella prestigiosa biblioteca: sarà anche utilizzata [redacted] ricevere ospiti di particolare riguardo. In città i matrimoni civili sono in aumen[redacted]: 155 nel '99, mentre nel '98 erano stati 130. Di qui, secondo il sindaco, la necessità di realizzare una struttura ad hoc. I lavori di ristrutturazione della villa durano da circa un anno. Gli altri locali dell'edificio verranno utilizzati per gli uffici della Protezione civile e altri servizi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 [redacted] - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte [redacted] collaborazione con La Stampa). ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport. ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

[redacted]: Abitudine quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni [redacted] Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: [redacted]; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In [redacted] da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 5

Il programma 2000

Iniziative, manifestazioni e servizi per i Soci

Vita Associativa

Accostarsi all'Arte

In collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna, sei conferenze del professor Giovanni Castagnoli, Direttore della Gam, sulle esperienze più innovative nell'arte tra la seconda metà del XIX secolo e il primo ventennio del Novecento.
Sala Conferenze, Galleria d'Arte Moderna, C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino - ore 21.
È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Lunedì 21 febbraio - Impressionismo
Lunedì 20 marzo - Simbolismo
Lunedì 22 maggio - Fauvismo
Lunedì 19 giugno - Cubismo
Lunedì 16 ottobre - Futurismo
Lunedì 20 novembre - Espressionismo

Salotto Letterario

"Il piacere della lettura - 8 capolavori del Romanzo dell'Ottocento", a cura del professore G. Davico Bonino. Libreria Campus - Via Rattazzi, ■ - Torino - ■ 21.

Lunedì 7 febbraio - Le affinità elettive di W. Goethe
Lunedì 6 marzo - Le illusioni perdute di H. de Balzac
Lunedì 3 aprile - La Certosa di Parma di Stendhal
Lunedì 8 maggio - David Copperfield di C. Dickens
Lunedì 5 giugno - Moby Dick di H. Melville
Lunedì 2 ottobre - Madame Bovary di G. Flaubert
Lunedì 6 novembre - Delitto e Castigo di F. Dostoevskij
Lunedì 4 dicembre - Mastro Don Gesualdo di G. Verga

È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Concerti ■ musica classica

Concerti con l'Orchestra Filarmonica di Torino.
- Mercoledì 12 aprile: Abbazia di S. Antonio di Ranverso - "L'Italia Barocca", musiche di A. Vivaldi, A. Scarlatti, G.B. Pergolesi, A. Corelli, G. Torelli
- Lunedì 9 ottobre: Abbazia di Staffarda "Omaggio a Vivaldi"

Incontri concerto

In collaborazione con Torino Sette de La Stampa, incontri concerto dedicati ai Soci più giovani con la musica pop, blues, folk, elettronica, d'autore all'Hiroshima Mon Amour.

Il programma è in via di definizione. Le date previste sono:
lunedì 14 febbraio - lunedì 13 marzo - lunedì 10 aprile
lunedì 15 maggio - lunedì 12 giugno

Servizi per i Soci

A colloquio ■ il manager

Prosegue per il 2000 il servizio "A colloquio con il manager". Per chi sta per entrare nel mondo del lavoro può rivelarsi di particolare utilità e importanza un incontro con un manager che offre la propria esperienza ed alcuni buoni consigli.

L'Associazione a favore dell'Università di Torino

Prestito d'onore

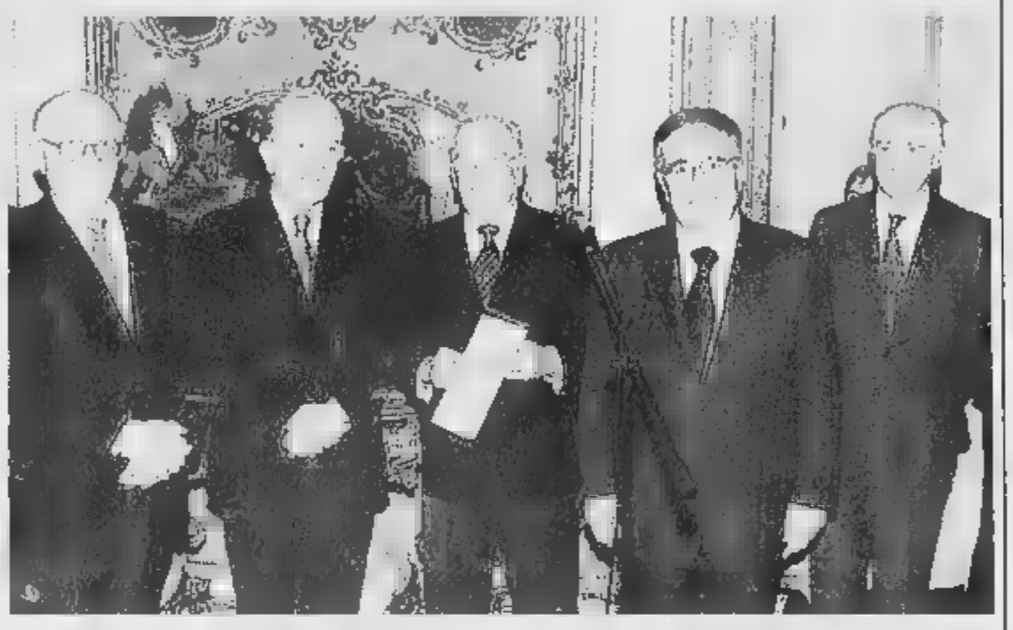
Questa iniziativa vuole favorire studenti particolarmente meritevoli e bisognosi, durante il loro percorso universitario. È allo studio un progetto che prevede di mettere a disposizione per ogni anno di studio una somma che consenta allo studente di affrontare con relativa tranquillità il suo ciclo formativo.

Tesi di laurea su Internet

A cura di Intesa SpA, è attivo il Sito Internet dell'Associazione (www.amiciunito.intesa.it) che, oltre a segnalare le notizie e i programmi dell'Associazione, ha una ampia sezione in cui sono riportate, su indicazione delle Facoltà, le tesi di laurea più significative. Si è iniziato ■ le tesi dell'anno accademico 1997/98.

Benvenuto Dottore

È in previsione, come è già avvenuto lo scorso anno, la cerimonia "Benvenuto Dottore", grande incontro d'estate a cui saranno invitati i neo-laureati del 2000.



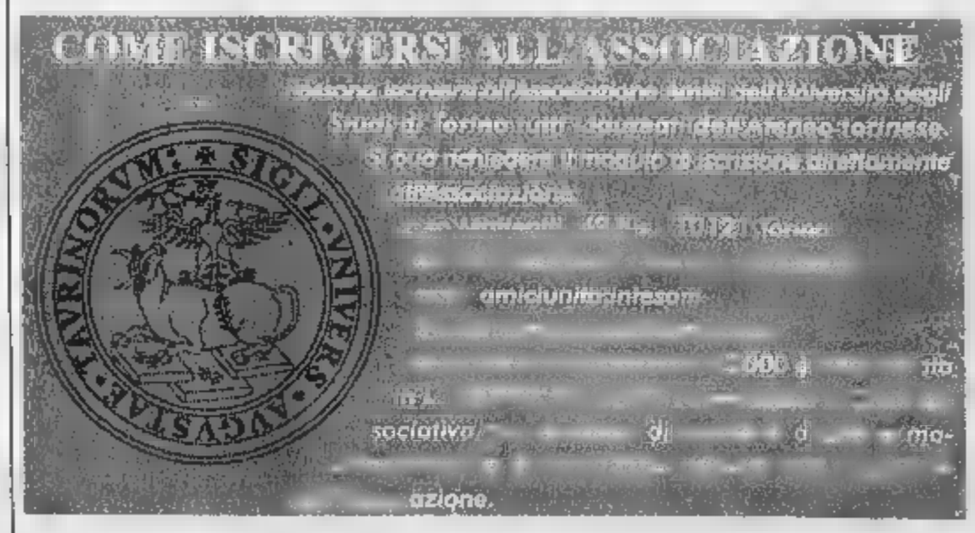
Il Presidente dell'Associazione, dott. Piero Peradotto, nell'incontro del 14 dicembre scorso per lo scambio degli auguri per le festività che si è svolto nelle Sale di Rappresentanza dell'Unione Industriale di Torino, a cui ha partecipato il Magnifico Rettore dell'Ateneo Torinese, prof. Rinaldo Bertolino, ha ricordato che l'Associazione conta ormai 2000 Soci.
Nel tracciare il consuntivo del 1999 ha annunciato che i lavori di restauro del Palazzo dell'Università di via Po, finanziati dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici ■ Culturali di Torino che aveva accolto la proposta dell'Associazione che si era fatta interprete delle esigenze dell'Università, sono in fase di avanzata realizzazione ■ termineranno nell'agosto del 2000.

Foto in alto: avv. Paolo Emilio Ferreri, il Prefetto dott. Mario Moscatelli, il Presidente dott. Piero Peradotto, il Rettore prof. Rinaldo Bertolino, il prof. Giorgio Verme
Foto a lato: il cortile del Palazzo dell'Università

Fare conoscere l'Università di Torino

I Martedì all'Università

Prosegue il ciclo d'incontri "L'Europa incontra l'Africa", organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e il Centre Culturel Français de Turin. Aula Magna di Chimica - C.so M. D'Azeglio, 48 - Torino - ore 18.15.



I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare ■ Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Borini Costruzioni, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Rister Automotive Fimit, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione ■ Paolo, Gaetano ■ Rosa, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Plasel, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Saiag, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale ■ Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züsi Ambrosetti.

I prossimi appuntamenti

18 gennaio - ore 18,15
I Martedì dell'Università
"La vita costituzionale in Africa. Il Presidente, il Partito, il Giudice, le Forze Armate. La dinamica del potere pubblico africano"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

■ gennaio - ■ 18,15
I Martedì dell'Università
"A scuola nella foresta. Riti di iniziazione e di formazione dell'umanità tra i Banande del Congo"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, ■

1 febbraio - ■ 18,15
I Martedì dell'Università
"Clichés blancs sur fond noir: les visions occidentales des cultures africaines"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

7 febbraio - ore 21,00
Salotto Letterario
"Le affinità elettive" ■ W. Goethe ■ Guido Davico Bonino
Libreria Campus - via Rattazzi, 8

11 febbraio - ore 21,30
Incontri concerto
Hiroshima Mon Amour - via Bassoli, 83

21 ■ - ore 21,00
Accostarsi all'Arte
"Impressionismo"
con Giovanni Castagnoli
Galleria d'Arte Moderna - c.so G. Ferraris, 30

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione. Per beneficiare di questi servizi occorre presentare la Card associativa.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 4, offre ai Soci uno sconto veramente particolare per l'acquisto dei libri.

Polizza medica grandi eventi

Con la SAI una convenzione che assicura il rimborso, ■ limiti, ■ spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici. La polizza, che è particolarmente favorevole, non potrà essere disdettata dalla SAI per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 2000.

Esami diagnostici

È stato rinnovato un accordo ■ il C.I.DI.MU.-RIBA, lo Studio Medico Torinese e LARC per eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI): ■ diagnostici, ecografici, ■ laboratorio, ed altri.

Convegni e manifestazioni

L'Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare la partecipazione dei Soci agli incontri e alle conferenze culturali del Centro.

Best Western

Ai Soci e ■ loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

Informatica

Sul listino mensile del Gruppo Venco, che già contempla per l'hardware delle principali case e per il software ■ migliori condizioni, verrà applicata ■ Soci una ulteriore riduzione.

Abbonamenti ■ Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci (presso gli sportelli di via Roma, 80) un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento. L'offerta è valida fino al 30 aprile 2000.

Circolo Ippico Castello di Ternavasso

Ai Soci verrà praticato ■ ■ particolare su tutte le iscrizioni annuali.

Golf Club "I Girasoli"

Ai Soci è riservato uno sconto ■ favore su tutte le iscrizioni annuali.

Viaggi e Incentive

Alpitur offre condizioni speciali ai Soci su particolari proposte ■ viaggi.

Abbonamenti Mondadori

L'Arnoldo Mondadori editore offre ai Soci abbonamenti ■ condizioni eccezionali a tutte le riviste distribuite dalla casa editrice.

Posteridea
STAMPE D'ARTE, POSTERS,
CORNICI dipinte
Poster, locandine, cartelli per promozioni, saldi, apertura nuovi negozi, allestimento vetrine
ritocco e sviluppo foto
via ... 4 - ... - tel. ...

PREMIATA ORTOPEDIA
NOLEGGIO DI ARTICOLI SANITARI
BILANCE PESA NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE, MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
... Alfieri, 187 ...
Tel. ...

Il dormitorio chiuso da 10 anni. Che cosa offre Asti ai barboni

Tra il popolo dei senzatetto

Alla mensa dei poveri 200 pasti al giorno

La fila alla «... poveri» e al mercato a raccattare verdure. L'emergenza dei senzatetto è un problema sentito anche ad Asti

Mensa sociale ex Eca, corso Genova 30
un pasto dalle 11,15 alle 12,15.
La ... e domenica chiuso
Centro prima accoglienza «S. Vincenzo», via Carducci 81
13 posti ... dalle 17,30 alle ...
Caritas Diocesana, via Carducci 81
Parrocchie (solo emergenze)
Centro incontro extracomunitari, piazza Gioberti (Canelli)
(posti letto) Dalle 20,30 alle 8

Roberto Gonella
ASTI

Di loro ci si ricorda dopo i sette morti ... Roma che finiscono sulle prime pagine: vite alla deriva che si spengono altrimenti nell'indifferenza. Li hanno trovati uccisi dal freddo e dall'alcol buttato giù per stordirsi e scaldarsi nelle notti all'addiaccio. Pareva che dormissero sotto quelle coperte di cart... Sono i «barboni», protagonisti di storie di ordinaria povertà. Un problema che tocca anche Asti: basta fare un salto all'ex Eca, la ... poveri», in corso Genova. La gestiscono ... Suore della Pietà in collaborazione con il Comune. Quattro le religiose ... fornelli, sotto la regia di suor Palmira. Ogni giorno scrutano i volti di oltre 200 disperati che chiedono un pasto caldo. Molti ...i e qualche donna. C'è chi mangia lì e chi si porta via la propria razione. Ieri erano in fila per un minestrone ed uno spezzatino più pane e frutta. Mostrano la tessera rossa che rilasciano ai Servizi sociali: vale un mese, e per averla non bisogna avere reddito ... possedere l'auto. La sera e la domenica la mensa è invece chiusa e bisogna arrangiarsi: le suore preparano una borsa con qualche scatoletta di tonno e ... formaggino. «Tra loro c'è un po' di tutto - spiega Mario Massasso, vigile urbano di servizio - immigrati, alcolizzati ... tossicodipendenti, e anche qualche famiglia con i figli di pochi anni». Qualcuno fino a poco tempo fa aveva ... vita normale ed un lavoro: poi un lutto, una separazione e tutto precipita.

La maggior parte vive ... case popolari o alloggi del Comune che da loro anche un sussidio. Ma c'è anche chi non ha sempre un posto dove andare a dormire. Strutture pubbliche ... ce ne ... più. ... dormitorio di via Fara è chiuso da 10 anni per «p...i» di ordine pubblico». E la palla è passata al volontariato. La San Vicenzo ... via Carducci, convenzionata con ... Comune. «Ma è un centro di accoglienza, abbiamo solo ... posti letto. E' ... per gli extracomunitari - spiega ... la responsabile Anna Toscano - ma in casi particolari non mancano gli italiani». Apre alle 17,30 e chiude alle ... Una casa provvisoria per 15 giorni fino ad un ... ... 45: in cambio si pagano 10 mila lire per l'intero periodo. Un prezzo simbolico.

Ma ci sono anche dei «senzatetto» pendolari che raggiungono Torino, ospiti del Sermig ... altre ...ciazioni di volontariato. «Ad Asti quello dei senzatetto ... è ... problema rilevante come in altre città, ma esiste - afferma don Beppe Gallo, direttore Caritas Diocesana - riguarda soprattutto gli extracomunitari». Secondo il sacerdote servirebbe una struttura pubblica per italiani. «Basterebbe un ... di posti limitato - dice - perché è meglio decentrare: aiutare poche persone è più facile che metterne insieme tante». All'emergenza provvedono anche le parrocchie ... qualche altra associazione.

E il Comune? «Oltre a collaborare con il volontariato stiamo aprendo un centro per le donne in difficoltà - dice l'assessore Angela Quaglia - sono due alloggi in via Cotti Ceres».

La storia del «Professore»

Vive con un sussidio di 300 mila e legge i romanzi di Hemingway

ASTI

Lo chiamano «il professore» ... ca... della passione per i libri e quel giornale che esce dalla tasca di un cappotto sdrucito.

Pietro ha 55 anni ma potrebbero ... 70: i suoi occhi spuntano vivaci da un volto incorniciato da una lunga barba bianca. Sembra ... vecchio marinaio. L'unico mare ... mi ha navigato è però quello di una vita burrascosa. Da anni è uno degli ospiti fissi al tavolo della mensa ... Eca di ... Genova.

In città ci è arrivato nel '73, casualmente come i lavori ... fa di tanto in tanto. «Ero uscito dal ... e sono salito ... treno - ricorda - quando mi hanno trovato senza biglietto mi hanno fatto scendere, proprio ... Asti». E qui è rimasto. Oggi ... con 300 mila lire di sussidio dei Servizi sociali in un alloggio del Comune. «Sono milanese - spiega - i miei erano commercianti: avevano anche un palco alla Scala». Ad un ... e ... è ... orfano: lo ha cresciuto una nonna. «Da ragazzo, una ... tornai tardi a casa da ballare e mia nonna non mi fece entrare. Me ne ... andato e non l'ho più rivista». Gli fanno compagnia qualche bicchiere di ... e i romanzi di Dos Passos, Hemingway e Pasolini che prende in prestito in biblioteca. Ma lui non ha sogni da scrittore maledetto. «Raccontare la mia storia? E' meglio non dare il cattivo esempio». [r. gon.]

Ieri al «Dì per dì»

Assalto alla cassa del market

ASTI. Un bandito solitario ha rapinato ieri la ... del «Dì per Dì» di corso Venezia: bottino sui 3 milioni.

E' accaduto nella tarda mattinata. Il bandito, a volto scoperto, armato di pistola (ma potrebbe anche trattarsi di un'arma giocattolo), è entrato di corsa, minacciando le cassiere: «Datemi tutto, fate in fretta». Ha arraffato il contante, poi è fuggito facendo subito perdere le tracce.

Si sospetta che l'autore possa essere un giovane tossicodipendente, ma non vengono escluse altre ipotesi. L'allarme è scattato quasi subito: sono arrivati polizia e carabinieri, ma le prime ricerche non hanno dato esito.

A settembre ... colpo analogo era stato messo a segno in un altro «Dì per Dì» (in via S. Evasio): in quella occasione i due banditi avevano preso ... ostaggio anche alcuni dipendenti. Poi la fuga. Ma qualche giorno dopo i due presunti autori del colpo erano stati arrestati dagli uomini della Mobile astigiana. Erano finiti in manette Giuseppe Fiandaca, di Asti e Piero Sarro, torinese.

Il colpo alla «Cr To»

Distraggono il cassiere e fanno razzia

ASTI. Hanno distratto il cassiere, poi sono riusciti a far sparire un borsello con ... milioni in valuta straniera. Un colpo da specialisti.

E' stato ... a segno ieri, nell'agenzia della «Cassa di risparmio di Torino», in corso Dante. Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione, i ladri (quattro uomini e una donna), forse sudamericani, ... no entrati chiedendo di cambiare alcune banconote. Un paio di loro si sono messi a parlare con i clienti, mentre un altro distraeva il cassiere. Un complice, descritto ... alto, bella pre..., ha allungato una mano afferrando un borsello vicino alla cassa, senza che nessuno se accorgesse di nulla. Poi i cinque sono usciti.

Solo dopo qualche istante il cassiere si è accorto dell'ammanco ed ha dato l'allarme. Ma ormai il gruppetto aveva fatto perdere le tracce. Sono intervenuti gli agenti della Mobile.

Difficili le indagini, anche perché quasi certamente si tratta di esperti. [r. s.]

Dall'accordo tra Stato e Regione la conferma dello stanziamento degli ultimi 70 miliardi

Ci sono i soldi per finire l'ospedale

Altri finanziamenti per le sedi di Nizza e Canelli

Fulvio Lavina
ASTI

Era, forse, l'ultima incertezza: la delibera regionale firmata lunedì l'ha dissipata. I soldi per terminare il nuovo ospedale di Asti ci sono: 70 miliardi ... cui finanziare i lavori del secondo lotto. La Regione ha approvato la proposta di Intesa istituzionale concordata con il governo: per diventare operativa mancano le firme del presidente del Consiglio Massimo D'Alema ... di quello piemontese Enzo Ghigo. Si tratta ... un pacchetto di 2 mila miliardi, in gran parte erogati dallo Stato, destinati alla Sanità e ai Beni culturali.

Da Torino, l'assessore regionale D'Ambrosio ricorda che «l'accordo quadro sulla Sanità è finalizzato a completare la razionalizzazione della ... rete ospedaliera». All'Astigiano ... toccati poco più di 105 miliardi: la fetta maggiore va all'ospedale di Asti, il resto a quelli di Nizza e Canelli più ... creazione di un Centro psichiatrico a Nizza.

NUOVO OSPEDALE. «Siamo felicissimi» è il primo commento che arriva da Antonio Di Santo, direttore generale e Ezio Robotti, responsabile amministrativo dell'Asl. La notizia giunge a poche settimane dal via libera del Cipe sugli ... miliardi per il completamento della prima tranche. Dallo Stato arriveranno 66 miliardi ... mezzo, altri 3,5 dalla Regione. A queste somme ... vanno ad aggiungere 17 miliardi messi sul piatto dalla stessa Asl. «Questi ...vi finanziamenti - spiega Robotti - verranno però erogati solo in base allo stato di avanzamento dei lavori. E' una metodologia che avevamo proposto noi proprio per il nuovo ospedale e abbiamo la soddisfazione di vederla applicata».

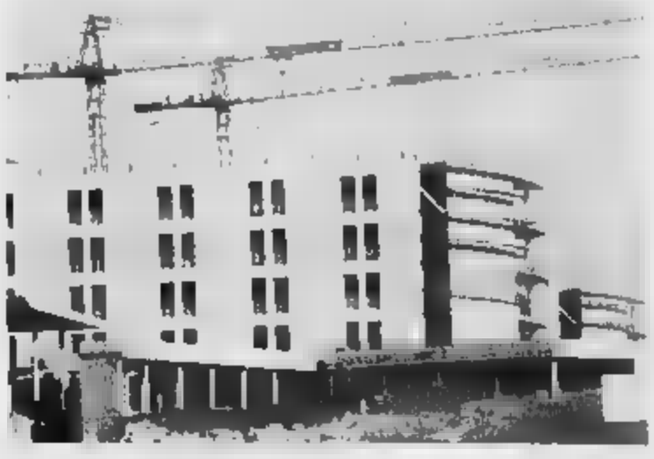
I lavori al Fontanino intanto proseguono secondo il programma: la struttura è ormai ben visibile, i corpi che ospiteranno i reparti sono completati nelle parti esterne. Con i 70 miliardi deliberati ora, si devono realizzare le ultime ali per le ...cine e il reparto Malattie infettive. Sarà un ospedale da circa 700 posti, dotato di attrezzature e strumentazioni all'avanguardia (su questo sta da tempo lavorando una commissione).

Intanto entro un mese dovrebbero essere al termine anche i lavori al Don Bosco dove nascerà la sede amministrativa dell'Asl 19.

... E ... Nel piano ci ... altri 35 miliardi che vanno ... strutture della Valle Belbo. Con la parte più consistente, ... miliardi, si finanzierà la ristrutturazione e la ... a norma degli impianti dell'ospedale di Nizza (dove è ... in corso un piano di risistemazione che riguarda tra l'altro il pronto soccorso); sempre a Nizza è previsto il recupero dell'edificio di Rosbella che diventerà un Centro psichiatrico con 20 posti. A Canelli ... 14,6 miliardi per il riordino del complesso ospedaliero con ... reparti di Rieducazione e riabilitazione, day hospital, reparto lungodegenti, dialisi, e radiodiagnostica.

Due immagini del nuovo ospedale da 700 posti che sta sorgendo al Fontanino. I lavori sono in fase ... Con il nuovo stanziamento di 70 miliardi ... potrà finanziare anche l'ultimo lotto

[foto Libertone]



Oggi pomeriggio un camper della Marina militare farà tappa ad Asti in piazza San Secondo

Astigiani (e astigiane) volete diventare marinai?

Anche l'Accademia navale di Livorno apre le porte alle donne

ASTI

Non mancherà di destare curiosità il «centro mobile» della Marina militare che oggi «getterà l'ancora» (è il caso di dire) in piazza San Secondo. Asti è una delle città del Nord Italia che i militari visiteranno in queste ... per propagandare l'arruolamento e i concorsi banditi dalla Marina per il 2000.

Il «centro mobile» sosterà ... al municipio dalle 14 alle ...0. Ma c'è un motivo di interesse in più per visitare il «camper» dei marinai: possono infatti entrare a far parte della Marina anche le ragazze. Una nuova legge ha previsto che le donne possano arruolarsi, oltre che «sulle navi», in Corpi dell'Esercito, carabinieri compresi, al pari degli uomini.

Ma che cose troveranno sul centro mobile gli astigiani? Depliant ... materiale illustrativo di vario tipo sull'attività della Marina, i corsi di studio ... di specializzazione e notizie sulla vita a terra e in mare.

Si potranno inoltre avere informazioni relative al concorso, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale di inizio gennaio, per accedere alla famosa Accademia navale di Livorno, conosciuta in tutto il mondo ... per la prima volta aperta anche alle d... Un secondo concorso che verrà pubblicato prossimamente riguarda invece «i volontari in ferma annuale». Le modalità dei ... ... si possono anche ... sulla Gazzetta ufficiale all'Ufficio relazioni con ... pubblico del Comune, nell'androne del municipio, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12,30. Asti ha ... i natali all'ammiraglio Umberto Cagni ... quale ... dedicata una piazza e, al Lungotanaro, ha eretto un monumento al marinaio.

Una veduta dell'Accademia navale di Livorno ora aperta anche alle donne

Corsi per smettere di fumare

All'Asl si sono aperte le iscrizioni per dir basta alle sigarette in 8 sere

Una possibilità per avere la forza di smettere. Il 24 gennaio parte il nuovo corso di disassuefazione dal fumo da tabacco. Si svolge al Centro di formazione dell'Asl 19, in via Baracca 6: per informazioni telefonare al Servizio di Pneumologia (0141-392.272) per le iscrizioni (il costo è di ... mila lire) ci si può rivolgere direttamente al Centro prenotazioni di ... Orfanotrofio. Il metodo proposto dall'Asl si basa sull'«auto-mutuo-aiuto»: in sostanza si formano gruppi di persone interessate a smettere di fumare che insieme si aiutano nel raggiungimento dell'obbiettivo. A una fase «intensiva» ... quattro serate consecutive, ne segue una «di mantenimento» con incontri a cadenza settimanale. Nella fase intensiva viene anche proposta ... alimentazione adeguata per facilitare l'eliminazione rapida della nicotina, dopodichè si può tornare all'alimentazione normale. Un'iniziativa che l'Asl svolge ormai da qualche tempo, con buoni risultati. L'intento è di prevenzione: il fumo è considerato tra le principali cause del tumore ai polmoni, ma anche ... tutta una ... di patologie delle vie respiratorie e del sistema cardiocircolatorio.

VOCI DAL PALAZZO

Germano Cantarelli, a sinistra, ex assessore comunale per il pri e a destra il consigliere comunale di Alleanza nazionale Diego Zavattaro

Poco vento in valle Versa

Vorrei ringraziare Ottorino Stocco, affezionato della Valle Versa, che sulla «Stampa» del 9 gennaio è reputa una persona fortunata: il giudizio è in parte valido e per il resto lo accetto come un gradito augurio.

Purtroppo l'utilizzo disordinato del territorio del Comune di Asti non è esclusivo della Valle Versa, anche se in questa la compromissione delle aree è stata quasi totale. Ritengo però che a questi luoghi, che da quasi un cinquantennio per motivi personali e professionali conosco molto bene, vada risparmiata la localizzazione dell'inceneritore. In base a questa diretta conoscenza ho aderito, pur abitando altrove, alla sottoscrizione contro quell'impianto in quella zona buona parte dell'Astigiano e caratterizzata da scarsità (direi assenza) di circolazione di aria (in parole povere se non c'è qualche perturbazione non c'è vento o ventilazione).

Mancano quasi del tutto le brezze di monte e di valle, il che rende problematica la dispersione nell'aria dei prodotti di risulta della combustione.

È notorio che in quella valle per buona parte dell'anno c'è stagnazione e quand'anche si verificasse una certa circolazione di aria, i notevoli insediamenti a sud, tra l'inceneritore ed il Tanaro (comprese le zone industriali) sarebbero sotto vento. Con quali conseguenze in caso di guasti o di cattivo funzionamento dell'impianto è facile prevedere.

Forse l'unico posto adatto per la localizzazione potrebbe essere la zona sud-est della città, lungo il Tanaro, dove per chilometri si hanno insediamenti consistenti e il fiume [illegible] un certo ricambio di aria.

Germano Cantarelli

Caro Caron, pure al Nic[illegible] ci sono i disoccupati

Millenio nuovo, ma ancora vecchi nodi da sciogliere, tra tutti l'annoso problema dell'occupazione, il più sentito dai giovani e dato allarmante, il sempre più sentito anche tra i meno giovani.

Già da parecchi mesi avrei voluto chiedere notizie, in merito, al consigliere comunale nonché sottosegretario al Lavoro Claudio Caron, non ho avuto modo di vederlo in Consiglio comunale, forse perché oberato da impegni ministeriali mi chiedo se è strategia dei Comunisti Italiani desidere di avere un solo consigliere a rappresentare il partito, quando i posti disponibili sono due; sarà forse per mancanza di fiducia nel possibile successore del consigliere Caron?).

Avrei voluto chiedergli novità sulla riforma del welfare: sapere perchè le misure allo studio di questo Governo, riguardo agli incentivi per l'occupazione, prevedono la creazione di contratti di inserimento in favore dei soli giovani del Sud oltre che dei disoccupati di lungo corso e delle donne con difficoltà di reimissione nel mondo del lavoro. Perché i giovani disoccupati residenti ad Asti dovrebbero godere di minore attenzione da parte di questo Governo? Non si staranno coltivando quelle zone ricche di voti disponibili, già alla merce di passate forze politiche, in cambio di assistenzialismo?

Sottosegretario Caron, agevoliamo in tutti i modi chi cerca lavoro: gli interessi aristocratici (ammesso che di questi si tratti) devono passare in secondo piano. Un Governo deve esistere per risolvere i problemi del Paese, non per preoccuparsi di rimanere alle leve di comando il più possibile; all'alba del 2000 posso dire che il potere se trattenuto illegittimamente prima o poi logora e la storia insegna.

Diego Zavattaro
consigliere comunale An

Critiche dei sindacati all'ipotesi di una nuova società di gestione pubblico-privata della sosta

«L'Asp senza parcheggi diventerà più povera»

ASTI

L'indice del sindacato puntato contro il Comune sul futuro dell'Asp: le dichiarazioni che provengono da Cgil, Cisl e Uil oscillano tra la preoccupazione e la condanna. Una c[illegible] stampa si è tenuta ieri pomeriggio alla Cisl.

Un no deciso viene pronunciato sul progetto di sottrarre alla Municipalizzata la gestione diretta dei parcheggi a pagamento (il Comune punta a costituire una società [illegible], oltre all'Asp, comprenda anche un terzo soggetto, presumibilmente l'Aci, e si occupi anche della realizzazione di nuovi posti auto). «La pratica l'azienda - sintetizza Angioletta Ghidella, segretario provinciale Uil - viene privata dell'unico ramo veramente produttivo: una decisione di cui non comprendiamo le ragioni» «Finora è stato impossibile farselo spiegare dal Comune - fa eco Egidio Fonsati, della segreteria Cisl - Una nostra lettera con richiesta di chiarimento, inviata un mese e mezzo [illegible] all'assessore Ghierlone, è rimasta senza risposta. Siamo molto preoccupati per il futuro della Municipalizzata: da una parte il Comune le toglie la gestione dei parcheggi, dall'altra le impone di approvare un bilancio di previsione deficitario», con questo biglietto da visita, la colloca sul mercato. Ma così, più che rilanciare l'azienda, la si smantella».

Il sindacato vuole anche sapere se, una volta costituita la società sui parcheggi, gli ausiliari del traffico resteranno negli organici dell'Asp o saranno in carico al nuovo soggetto.

Pollice verso anche per un'altra ipotesi che il Comune pare orientato a riesumare: il parcheggio sotterraneo di piazza Alfieri. «Un'eventualità - spiega Sergio Zappa a nome della segreteria Cgil - che contestiamo con forza. Per risolvere i problemi della vivibilità, Asti ha bisogno di tutt'altro: maggiore spazio ai bus, a partire dalla riapertura della "Ztl" in corso Alfieri per i mezzi pubblici; parcheggi in periferia (dalla zona industriale di corso Alessandria agli ingressi dei corsi Savona e Casale) con [illegible] navetta verso il centro».

Attenzione puntata anche sui candidati alla carica di presidente Asp, mentre gli «esploratori» di Forza Italia Pasta, Arescu e Brusa cercano nomi alternativi a quelli di Gianni Bertolino e Giuseppe Pinello. Zappa è tagliente: «Ci sono partiti - dice - che si riempiono la bocca sul "nuovo" e poi rimettono in circolo personaggi che rappresentano il peggio della prima Repubblica». **(l. n.)**

FLORIO, VISCONTI E IPSE

Riceviamo e pubblichiamo.

Ho letto sulla «Stampa» di martedì 18 gennaio che secondo i Ds il Comune vorrebbe riversare sull'Asp il proprio deficit «causato da [illegible] anno e [illegible] di malgoverno». Non è proprio [illegible]. Il Comune, che ha predisposto per il secondo anno [illegible] un bilancio di rigore basato sulla riduzione della spesa corrente e sul sostanziale blocco [illegible] turn-over, ha chiesto all'Asp, di cui è il proprietario, di fare altrettanto, prevedendo conseguentemente una riduzione (di circa l [illegible] di lire su un totale di oltre 10) dei costi per lo spazzamento e la raccolta rifiuti.

Non mi stupisce che i ds si scandalizzino, conoscendo la loro passata allegra gestione sia del Comune [illegible] dell'Asp, [illegible] cui i cittadini si sono espressi nel giugno '98. Mi diverte invece che approfittino di una occasionale divergenza tra la giunta e il presidente dell'Asp per lodare quest'ultimo (da essi sempre criticato in precedenza) e cercare puerilmente di porlo in contrapposizione all'Amministrazione [illegible]nale. Desidero fare presente che [illegible] ho cambiato idea sul Visconti o[illegible] una momentanea divergenza: lo scelti un anno e mezzo fa per la presidenza dell'Asp e lo riconfermerei ora se egli [illegible] avesse da tempo deciso di lasciare per i molti impegni professionali (...)

Luigi Florio, sindaco di Asti

L'ex Gil oggi: il «cubo» è sparito

E' stato ultimato l'abbattimento della palestra a forma di cubo al centro del parcheggio ex Gil di via Natta (foto). L'operazione si è resa necessaria per realizzare l'ampliamento del parcheggio (da 90 a 280 posti, attraverso sopraelevazione) che disporrà anche di due nuove uscite su via Testa. Il progetto è pronto, ma i tempi di realizzazione, come ha ricordato [illegible] l'assessore Marengo, sono legati alla definizione dei finanziamenti.

E com'era [illegible] con la [illegible]

I lavori di demolizione della palestra nel parcheggio a pagamento ex Gil si erano iniziati alla fine di novembre. La struttura metallica (foto) in gran parte arrugginito, era utilizzata dalle [illegible]età di pattinaggio e per gli allenamenti degli sbandieratori dell'Asta. Un primo progetto per l'allargamento del posteggio era stato redatto durante l'Amministrazione Bianchino: l'attuale giunta lo ha fatto modificare.

Segreteria regionale. Ma arriva una denuncia

Fogliato tra i candidati al congresso della Lega

ASTI

C'è anche Sebastiano Fogliato tra i quattro candidati alla segreteria nazionale (di fatto è quella regionale) della Lega Nord. Il nuovo segretario verrà eletto durante il congresso di Torino di sabato 22 e domenica 23 gennaio. Gli altri tre candidati sono Bernardino Bosio, sindaco di Acqui, attuale commissario regionale del movimento, il novarese Gilberto Oneto e Roberto Ceresa di Torino. Sono delegati all'assise nazionale tutti gli iscritti con almeno due anni di anzianità di tesseramento (un'ottantina da Asti). «La mia candidatura - spiega Fogliato - non vuole creare divisioni: mi auguro infatti che, prima del voto, si trovi la soluzione per giungere unitariamente all'elezione del segretario. Sarei anche stato disposto a farmi da parte, ma i 200 sostenitori che hanno sottoscritto la mia candidatura mi hanno invitato ad andare avanti». I lavori congressuali s'inizieranno alle 12,30 di sabato (Bossi parlerà alle 16) per riprendere alle 9 di domenica. Bosio, in qualità di commissario, ha diffuso una nota sottolineando l'importanza politica dell'appuntamento «soprattutto - spiega - per l'immancabile ricaduta elettorale che ne deriverà». Intanto Svetlana Bianchi di Costigliole ha annunciato di aver presentato un esposto contro Bosio, Fogliato e Daniele Ristorto, già commissario della Lega astigiana. Bianchi denuncia presunti soprusi nei suoi confronti in campagna elettorale (è una vicenda che si trascina da tempo) dalla «chiusura della mia sezione - denuncia - con cambio della serratura per impedirmi di entrare, all'accusa che mi è stata mossa di aver rubato la tessera di iscrizione alla Lega».

La costigliolese Svetlana Bianchi ha annunciato di [illegible] presentato un esposto contro Bernardino Bosio, Fogliato e l'ex commissario della Lega di Asti per presunto sopruso in campagna elettorale

Apre lo speciale sportello che servirà l'imprenditoria di 17 centri

Da Nizza un aiuto alle imprese

L'assessore: «E' l'unico nel Sud Astigiano»

NIZZA

E' stato finanziato dalla Regione lo «Sportello unico» per le imprese che prenderà il via nei prossimi giorni a Nizza (sotto la responsabilità dell'architetto Gianni Pisano). Lo ha annunciato l'assessore all'Urbanistica Sergio Perazzo, spiegando che da Torino sono arrivati contributi per coprire all'80 per cento il costo del [illegible] ufficio. Il resto sarà finanziato da tutti i Comuni aderenti (sono diciassette, Nizza compresa), per un totale di oltre 21 mila abitanti.

La Regione ha stanziato 60 milioni per far entrare in funzione lo Sportello, mentre altri [illegible] milioni sono destinati al nucleo di controllo, un centro che aiutera gli stessi Comuni nell'espletamento di pratiche burocratiche.

«In Piemonte - spiega Perazzo - sono stati presentati centosedici progetti per Sportello unico, di cui 103 finanziati. Il nostro è l'unico per il Sud Astigiano». Una risposta indiretta al sindaco di Canelli Oscar Bielli, che nei giorni s[illegible] aveva «tirato le orecchie» al primo cittadino di Calamandrana, Massimo Fiorio, perchè il paese aveva aderito al centro operativo di Nizza. Annota ancora Perazzo: «L'importanza di questo servizio sta nel fatto che grazie al lavoro del centro informatico Csi di Torino, si creerà una rete unica con un serbatorio centrale di dati, a cui tutti potranno attingere. Fornendo così servizi che sembravano impossibili da portare nei piccoli paesi». Quest'ultimo piano è più complesso ed articolato; tra gli addetti è noto come «Rupar» e sarà in grado di ospitare al suo interno una vera carta d'identità delle istituzioni e dei dati dei cittadini, [illegible] diversi livello di accesso, per garantire la privacy degli utenti. **[e. ce.]**

[illegible] DISTRIBUTORI AD ASTI [illegible]

Aprirà in corso XXV Aprile

Un distributore di carburanti verrà installato in corso XXV Aprile poco prima del semaforo con corso Torino nello spiazzo ex sede della Cugini Franco. E' un impianto che lascia corso Torino in previsione del rifacimento del corso previsto nel piano ex Saffa. La Conferenza dei servizi per l'istruttoria del progetto (della società Beta Retel si svolgerà domani, alle 10, in municipio. Sono invitati a partecipare rappresentanti del Servizio igiene pubblica, la direzione dell'Arpa, vigili del fuoco, dirigenti dei settori comunali Urbanistica, Attività produttive, Ecologia. La seduta è pubblica per consentire a chiunque ritenga di essere danneggiato dalla nuova costruzione di trasmettere allo Sportello unico per le imprese osservazioni o richiesta di audizione. Informazioni allo Sportello unico, in corso Alfieri 350, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12.

[illegible]

COSTIGLIOLE. Si parlerà di gemellaggio con i tedeschi di Weinsberg, dopo i contatti avvenuti nel '99, al Consiglio comunale di stasera. La seduta sarà aperta, alle 20,30, con la pratica relativa al bilancio.

[illegible]. Domani alle 17,30, nel salone provinciale, annuale assemlea generale dei soci Utea per la presentazione dei bilanci 1999-2000 e di quello consuntivo 1998-1999.

POSTE. Appello delle Poste agli astigiani che devono ancora pagare il bollo auto e il canone Rai: «Per evitare lunghe attese agli sportelli, nonchè l'eventuale addebito degli interessi di mora per ritardato pagamento - si legge in un comunicato - raccomandiamo di non aspettare gli ultimi giorni (la scadenza è fissata per il 31 gennaio) e ricordiamo che ai nostri sportelli si potranno acquisire le informazioni sull'ammontare degli importi e i relativi pagamenti».

CONFCOOPERATIVE. Sabato all'hotel Salera, assemblea provinciale della Confcooperative. L'apertura dei lavori è prevista per le 9 con la relazione del presidente Mario Sacco. Parteciperà ai lavori Antonio De Santis, dirigente della Confederazione cooperative italiane. Saranno anche rinnovati gli incarichi direttivi.

LETTERE AL DIRETTORE

[illegible] Brachetto serve un'unica docg

Ho letto l'articolo sul Brachetto d'Acqui docg di sabato 15. Sono anch'io un produttore e già nel 1993 avevo sollevato il problema (sulla Stampa, Notiziario agricolo Coldiretti di Asti ecc.) di non allargare la zona del Brachetto con la denominazione «Brachetto Piemonte», facevo presente che andava tutelato come il Gavi, Barolo, Barbaresco ecc.; avevo pure raccolto delle firme di amministratori comunali e di varie cantine sociali, purtroppo il nostro appello è rimasto inascoltato da tutti e abbiamo lasciato scappare i «buoi dalla stalla» e quindi siamo obbligati nostro malgrado a scegliere [illegible] male minore, che a [illegible] avviso è «bloccare veramente e immediatamente» tutti i nuovi impianti di Brachetto negli [illegible] Comuni piemontesi e poi, anche se mi piange, il cuore dare il docg d'Acqui a tutti.

Ha ragione il presidente del Consorzio Paolo Ricagno, perchè il consumatore quando va in un supermercato o [illegible] cantina a comprare una bottiglia se vede il Brachetto d'Acqui docg a 12.000/15.000 lire e una bottiglia di Brachetto Piemonte doc a 6000/7000 lire compra quest'ultima. Quindi bisogna più presto possibile per il bene dei nostri viticoltori avere una sola docg del Brachetto d'Acqui per tutti gli 89 Comuni piemontesi. Comprendo [illegible] stato d'animo del bravo sindaco di Acqui Bernardino Bosio, però la realtà è quella che ho esposto.

Un discorso a parte va fatto sui superi, però di tutte le uve e bisogna modificare la legge attualmente in vigore (che [illegible] te di imbottigliare mosto parzialmente fermentato e altro) creando un danno enorme per tutti. In bottiglia deve andare solo e esclusivamente vino a docg e doc, per la sicurezza di tutti.

Luigi Scovazzi
vicesindaco e presidente sez. Coldiretti di Quaranti

Troppo rumore [illegible] a quella clinica

Ho prestato assistenza notturna al papà malato per lungo periodo alla Casa di cura San Secondo di via Micca e ho avuto modo di constatare che l'utilizzo notturno del distributore automatico di sigarette della tabaccheria adiacente alla clinica non garantisce affatto il diritto al riposo notturno né dei pazienti ospiti della clinica, per lo più persone anziane, né sicuramente degli abitanti della zona. Va precisato che già la tabaccheria stessa chiude molto tardi tutte le sere, in particolare il [illegible]di e il sabato ben oltre la mezzanotte.

Considerando che probabilmente è l'unica tabaccheria della città con orari simili, tutta la clientela notturna si riversa in via Micca con le conseguenze che si possono facilmente immaginare. Visto che nel tratto di viale alla Vittoria davanti all'ospedale civile di Asti è vietato addirittura il transito dei veicoli dopo le [illegible] 22, mi viene da supporre che esistano per gli amministratori comunali di Asti malati di serie A e malati di serie B se in via Micca si permette ciò che ho visto personalmente.

Quindi mi auguro che il signor sindaco prenda in seria considerazione la questione con provvedimenti mirati.

Giuseppe Furno, Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

C[illegible] VERDE Asti: 0141 [illegible] 345; Nizza: 0141 [illegible], Mombercelli: 0141 955 333, Montalla: [illegible] 997.555, Montemagno: 0141 63.868.
C[illegible] ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.358; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 [illegible]lla: 0141 [illegible]5; Monastero B.: 0144 88.290, Moncalvo: 0141 921 31; [illegible]tagrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 954.911, S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943 777; Villanova: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario [illegible] 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Gandio, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
[illegible]: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928 444, Canelli 0141 832.525, Castelnuovo D.B. 011 [illegible] Cocconato 0141 907.503 Costigliole 0141 961 414 Costigliole 0141 961.414, Monastero B. 0141 [illegible] Moncalvo 0141 917.444 Montechiaro 0141 999.788 Nizza 0141 78 21, Rocca d'Arazzo 0141 0141 408.160, San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 943.644 Villanova 0141 948.655.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03, Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878 161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 [illegible]; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.155.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.511; Nizza: 0141 721.704; Autostrada A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Primaria azienda torinese ricerca in affitto locali uso ufficio per la filiale di Asti con le seguenti caratteristiche:

- *posizione centralissima*
- *ubicazione tra il primo e il terzo piano se con ascensore*
- *dimensioni: da 200 a 250 mq.*
- *disponibilità immediata o comunque prossima*

Se interessati si prega di contattare il seguente numero: 0337/609075

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA. CD-ROM. DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00 www.lastampa.it

I responsabili della curia: « Stanno razziando tutto». Nuove forme di indagine

Chiese astigiane in balia dei ladri

Gli ultimi colpi a S. Martino Alfieri e S. Damiano

Candelabri ritrovati dai carabinieri

Franco [redacted]

SAN DAMIANO

Gli ultimi colpi sono stati messi a segno in due pievi, a San Martino Alfieri e San Grato di San Damiano: i ladri hanno fatto razzia di candelabri, quadri della Via Crucis, arredi. «E' così tutte le volte e ormai dobbiamo contare almeno un furto a settimana» sottolinea il canonico Alessandro Quaglia, responsabile dei beni culturali della curia. Un patrimonio, quello della diocesi astigiana, di quasi mezzo migliaio di chiese. Molte custodiscono autentici tesori di arte. «E' incredibile come si debba assistere quasi impotenti a questo scempio» incalza don Quaglia.

L'elenco degli ultimi furti, tra fine '99 e inizio anno, è già lunghissimo: si va da Montegrosso Santo Stefano a Mombarone, a Berzano San Pietro, a San Martino Alfieri (due colpi) a San Damiano.

«Siamo alla mercè dei ladri» ribadisce il canonico. E indica nella «necessità di una sempre più stretta collaborazione con le forze dell'ordine e i carabinieri in particolare (presenti con le Stazioni nei paesi) l'unica possibilità di stroncare il fenomeno».

Già in passato il comando provinciale dell'Arma aveva fornito alla curia alcune indicazioni per limitare il fenomeno. Dalla schedatura di ogni singolo pezzo (con relative foto da allegare all'eventuale denuncia in caso di furto) all'introduzione di sistemi di sicurezza (antifurti collegati alla centrale dei carabinieri) nelle chiese.

Negli ultimi mesi il comandante provinciale dell'Arma, tenente colonnello Angelo Buono, ha impartito direttive «mirate» per i controlli proprio sulle chiese nei paesi e nelle frazioni, soprattutto di notte. Recentemente erano stati anche bloccati i presunti autori di un furto di candelabri nella chiesa di Capriglio.

Un altro progetto per limitare le «tentazioni» dei furti, riguarda anche la creazione di un museo diocesano per arredi sacri provenienti da tutte le parrocchie. «Ma non possiamo comunque svuotare le chiese per depositare poi tutto questo materiale in una sorta di magazzino comune» avverte don Quaglia.

Tematiche complesse, mentre non si sanno intanto a placarsi l'ondata di colpi nell'Astigiano.

I ladri hanno agito ancora in due seconde case a Montiglio (mobili antichi), mentre a San Damiano e Antignano i proprietari, al ritorno a casa, hanno avuto la sgradita sorpresa di trovare tutto a soqquadro. Sono spariti video, giochi, orologi, pellicce. Altri due colpi, ancora, ai danni di un'edicola in piazza I Maggio, ad Asti (sono spariti centinaia di giornali e riviste) e l'altro in un bar, «Il principe» di piazzale Vittoria.

Il bottino complessivo ammonta ad alcune decine di milioni. Nei paesi soprattutto i ladri agiscono indisturbati. I loro obiettivi sono infatti spesso case ed edifici isolati, facilmente raggiungibili senza il rischio di dare troppo nell'occhio.

Una delle perquisizioni compiute durante il blitz delle forze dell'ordine nell'ottobre del 1998 e che portò a 88 arresti

La requisitoria del pm dell'Antimafia al processo sul blitz di Praia

Chiesti 130 anni di carcere

Boss albanesi del mercato della droga

ASTI

Carcere per 130 anni complessivi. E' la richiesta formulata dal sostituto procuratore della Divisione antimafia di Torino Maria Teresa Benvenuto nel processo per il maxi-blitz a Praia dell'ottobre '98. La pena più elevata, 23 anni di reclusione e 30 milioni di multa è stata proposta per il presunto capo, Floria Gjata. Ventidue anni di carcere ciascuno e e 30 milioni di multa per altri tre connazionali: Elvin e Fatmir Sedimay, Mark Elezi. Per altri due albanesi, Pauli Noshi ed Elvin Shala, sono stati chiesti invece 18 anni di reclusione e 20 milioni di multa. Coinvolto nella vicenda anche un italiano, Nicola Vanore: nei suoi confronti sono stati chiesti cinque anni e mezzo di reclusione. Gli inquisiti sono ancora in cella, ad eccezione di Elezi che è latitante. Devono rispondere di associazione e delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti.

Nella prossima udienza, in programma lunedì, prenderanno la parola i legali della difesa.

L'operazione «Shkoti» (dalle iniziali delle città Skutari e Tirana) era stata condotta dai carabinieri del reparto operativo di Asti. Nel blitz erano stati sequestrati quattro chili di droga ed eseguiti sei arresti in flagranza di reato. I militari avevano poi notificato 82 ordinanze di custodia cautelare. In manette erano finiti albanesi ed altri extracomunitari che oltre a gestire il traffico della droga, avrebbero commesso rapine e attentati incendiari. Per sette imputati accusati di associazione e delinquere, la posizione è stata stralciata in quanto il reato è di competenza della Dia di Torino. Gli altri inquisiti sono sotto processo ad Asti: il procedimento è ancora in fase di udienza preliminare.

Un'operazione imponente che aveva richiesto l'utilizzo di 900 militari, due elicotteri e 350 automezzi. In poche ore erano state eseguite 870 perquisizioni. A contribuire alle indagini erano state le dichiarazioni fatte agli inquirenti dall'ex boss del quartiere Fofò Schillaci.

● In un altro processo per droga celebrato davanti al gip Lari tre marocchini ed un italiano hanno patteggiato. Un anno e mezzo di reclusione sono stati patteggiati da ChoKi Guedhani e Ben Hasi Moez. Un anno e due mesi per Maurizio Cartellio. Altri due imputati sono stati invece rinviati a giudizio. Durante una perquisizione in un alloggio di via Malta erano stati trovati in possesso di circa 10 grammi di eroina. [r.gon.]

A Torino nuova udienza del processo d'appello per lo scandalo discarica

Caso Valle Manina, il pm chiede la conferma di tutte le condanne

ASTI

Prosegue in corte d'appello a Torino il processo d'appello per lo scandalo nella gestione della discarica di Valle Manina. L'udienza di ieri è stata interamente riservata agli interventi del pm Sebastiano Sorbello e a quelli dei legali delle sette parti civili: nel tardo pomeriggio hanno preso il via le arringhe dei difensori che proseguiranno domani. Il 28 è attesa la sentenza.

Sotto processo ci sono i 18 imputati condannati nel processo di primo grado (luglio '98). Altri 14, nei cui confronti non è stato presentato appello, erano stati invece assolti: 15 inquisiti avevano in precedenza presentato appello.

Nel suo intervento di ieri, il procuratore Sorbello ha chiesto la conferma delle condanne del dibattimento di primo grado.

Alla vigilia, tre imputati avevano invece formulato al pm la possibilità di concordare le pene. Si tratta degli inquisiti per le pene più pesanti: l'ex presidente del Consorzio rifiuti Giuseppe Berzano, a cui erano stati inflitti sei anni e mezzo di reclusione, il suo predecessore Francesco Moglioti (cinque anni) e l'imprenditore costigliolese Giorgio Basso (tre anni e sei mesi). Per quest'ultimi due l'accordo potrebbe però saltare: il Comune di Asti, parte civile, non ha raggiunto l'accordo sul risarcimento danni, propiudiziale per poter concordare la condanna.

Il pm Sebastiano Sorbello

Le altre parti civili avevano invece dato il via libera. Sono, Legambiente, Regione, Provincia, Consorzio, Comitato antidiscarica e abitanti di Vallemanina che avevano appellato la sentenza di primo grado sugli aspetti risarcitori. I giudici avevano fissato i risarcimenti in poco più di un miliardo.

Se la procedura lo consentirà le trattative per l'accordo sulla pena proseguiranno nei prossimi giorni. Per Berzano potrebbe invece esserci l'ok: concorderebbe la condanna ad un anno di carcere in aggiunta ad altri due anni di reclusione che aveva patteggiato per altre vicende di TangentAsti. [r.gon.]

Asti ospiterà sabato un convegno organizzato dall'Unione artigiani

Mangiare transgenico? No, grazie

E la Cna lancia la campagna «Etichetta trasparente»

ASTI

Manipolazione genetica? No, grazie. L'Astigiano insiste: dopo l'autoproclamazione di Bubbio a «Comune antitransgenico», tocca alla Cna-Unione artigiani promuovere una nuova iniziativa.

Sabato la Camera di commercio ospiterà il convegno nazionale sul tema «Organismi geneticamente modificati: riflessi e conseguenze sul prodotto alimentare astigiano». A partire dalle 9 si potranno ascoltare alcune delle voci (come quella di Carlo Petrini, presidente nazionale di Slow Food) che, con maggiore tenacia, si stanno battendo contro la manipolazione genetica di organismi vegetali e animali. E perché le parole restino tali, la Cna lancerà la campagna «Etichetta trasparente», finalizzata a richiedere ai propri fornitori di prodotti alimentari una certificazione attestante la non presenza di organismi geneticamente modificati nelle materie prime consegnate.

«Il convegno - indica il presidente Giuseppe Conti - sarà occasione per discutere di manipolazione biologica delle culture e di tutela dei prodotti agroalimentari tradizionali, a rischio per la rigidità di alcune normative comunitarie in tema di igiene dei processi produttivi».

Nutrito l'elenco dei relatori: il primo a intervenire per un saluto sarà il neo presidente della Camera di commercio, Aldo Pia. I lavori, condotti dal giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle, proseguiranno con i contributi di Daniela Piccione, segretario nazionale della Federazione artigiani alimentaristi (Fiaal) della Cna.

Poi toccherà al docente Giorgio Gilli (ordinario di Igiene all'università di Torino), seguito dal sindaco di Bubbio Stefano Reggio e dal vice Gianfranco Torelli (che racconteranno la singolare «avventura» del primo comune antitransgenico italiano) e da Giorgio Diaferia, presidente Verdi Ambiente Sanità del Piemonte. Dopo il dibattito un buffet con prodotti dell'artigianato agroalimentare astigiano. [l. n.]

IN BREVE

CANELLI

Oggi i funerali dell'anziana trovata morta in casa

Si svolgono stamane alle 10, nella parrocchia San Leonardo, i funerali di Maria Serafina Bosca, la pensionata canellese di 71 anni, rinvenuta cadavere domenica nella cascina di regione Sant'Antonio dove viveva da sola. Ieri il magistrato ha dato il nulla osta per le esequie. La morte, stando i rilievi del medico legale, risalirebbe a martedì della scorsa settimana e sarebbe da imputare a cause naturali. A trovare il corpo senza vita dell'anziana alcuni vicini, che da giorni non la vedevano uscire dalla casa. Maria Serafina Bosca lascia una sorella, Angela, che vive a Torino. [fl. 3.]

PARTITI

Aizzi ha aderito a «Pensionati per l'Europa»

Angelo Aizzi al centro di una vivace polemica con Giuseppe Reggio, annuncerà domani, durante una conferenza stampa in Provincia (ore 11) il passaggio al movimento «Pensionati per l'Europa» di cui è coordinatore nazionale il consigliere regionale Pier Luigi Rubatto. Verranno presentati anche i candidati astigiani alle prossime Regionali (i Pensionati per l'Europa sono collegati al Polo). Aizzi faceva parte con Reggio dell'Alleanza pensionati europei (Ape), in cui è rimasto Reggio.

VILLANOVA

Raccolte 800 firme per la nuova bretella

Conferenza stampa ieri del gruppo «Uniti per Villanova», sul problema della nuova bretella: nelle settimane scorse il gruppo aveva raccolto oltre 800 firme per sollecitare la realizzazione della strada che permetterà il collegamento tra la statale per Torino, lo stabilimento Villanova Spa, l'autostrada e la provinciale per Buttigliera.

MEC&GREGORY'S
Nell'unica sede
SPACCIO
PELLICCERIA
di Via Lagrange 21 a Torino
OFFRE
PELLICCE
PREGIATE E D'ALTA MODA
CON SCONTI DEL
50% E OLTRE
SPACCIO - Via Lagrange, 21 - TORINO

Singolare concorso di una scuola media

Ragazzi raccontate che cosa è la libertà

ASTI. Che cosa risveglia la parola libertà in un bambino delle elementari e in un ragazzino delle medie? A quali immagini, colori e frasi affidare i propri pensieri? Gli studenti dell'Astigiano hanno campo libero: nei prossimi mesi chi vorrà potrà sviluppare il tema «Libertà è...» secondo percorsi diversi. L'iniziativa è promossa dalla scuola media «Martiri della libertà» (293 alunni) in occasione del 25° anno di fondazione.

Il concorso, patrocinato da provveditorato agli Studi e Provincia, è rivolto agli alunni delle quinte elementari e delle medie inferiori (primo, secondo e terzo anno). Saranno ammessi lavori artistici (pitture e sculture) o, in alternativa, letterari (brevi saggi, racconti, poesie) e tecnologici (ipertesti multimediali). Gli allievi della Martiri, che ha sede in corso XXV Aprile, guidata quest'anno dal preside Franco Calcagno, parteciperanno fuori concorso. Sono previsti premi individuali e un riconoscimento speciale per la classe che ha meglio lavorato. Gli elaborati dovranno essere presentati entro il 6 maggio (premiazione il 9 giugno). [l. n.]

La «lezione» oggi al Centro S. Secondo

Vescovo del Grinzane incontra gli studenti

ASTI. Lo scrittore e saggista Sergio Givone si confronterà oggi alle 11, al Centro culturale San Secondo di corso Carducci, con un nutrito gruppo di studenti (una sessantina) del liceo scientifico «Vercelli» e dell'istituto Sella (una ventina).

Sergio Givone

Anche questo incontro, come quello di dicembre con Eraldo Affinati, è proposto da parco culturale Grinzane Cavour e Fondazione Cr-At. Givone, di origini vercellesi e docente di Estetica all'università di Firenze, ha vinto il Premio Grinzane Cavour, nel '95, con il romanzo «Favola delle cose ultime».

Il «Grinzane», intanto, domenica alle 16 porterà al castello di Cortanze un altro scrittore: è il critico letterario francese Gérard de Cortanze, discendente dei nobili Roero di Cortanze. [l. n.]

Le proposte benessere di «Foxtrot» e del centro estetico «Vichi»

In palestra, più sani e più in forma

E per stare giovani c'è la «macchina del tempo»

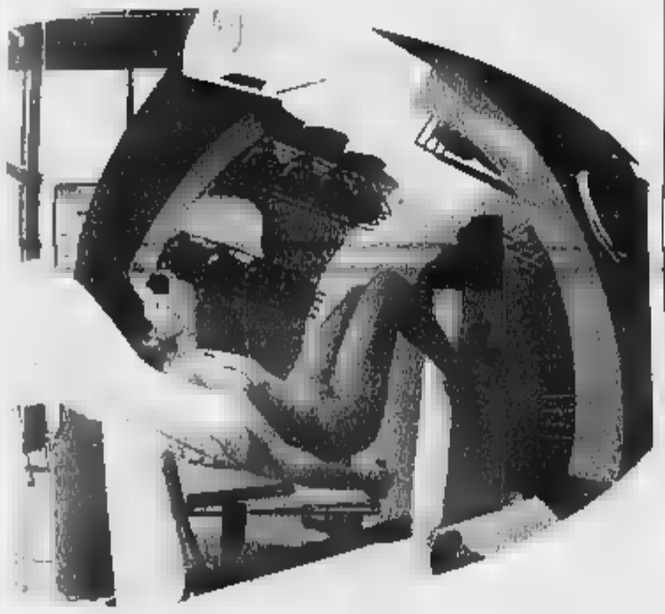
Due gruppi di istruttori della palestra «Foxtrot» e della «Junior Accademy» di via Petrarca che offrono una serie di servizi per la cura e il benessere del corpo

Mentre il gelo dell'inverno costringe ancora imbacuccati in sciarpe e giacconi è già tempo di prestare una particolare attenzione alla cura del corpo, per non giungere impreparati all'appuntamento con l'estate. Una variegata serie di proposte per rimettere in forma il fisico è offerta ad Asti dalla palestra «Foxtrot» in via Petrarca. Il centro gestito da Rossella Barbera, Claudia Bigliardi e Sergio Valenzano si rivolge a tutte le età, praticando anche uno sconto del 10% a favore dei nuclei familiari. Ci sono corsi per bambini che comprendono quattro livelli di jazzercise e altrettanti di funky, molte anche quest'anno le iscrizioni per la ginnastica artistica. Per gli adulti la scelta può spaziare dalla ginnastica a corpo libero al total body workout allo step. «Grande novità - spiega Rossella - è il body pump. Si tratta di una lezione di gruppo dove i partecipanti eseguono una routine di esercizi coreografati con l'uso di uno specifico bilanciere e uno step per il tempo di un'ora». Prezzi speciali sono poi riservati agli over 60. «Abbiamo studiato - dice Claudia - per i "nonni" ginnastiche mirate, che possano rispondere alle esigenze fisiche dell'età». Il programma estetico della palestra è completato dal solarium. Le sedute (le lampade salvaguardano l'epidermide) hanno un costo di mille lire al minuto e si propongono trattamenti di lettino, doccia e trifacciale.

Dallo scorso anno una preziosa collaborazione con la palestra è costantemente offerta dal Centro estetico Vichi. La signora Battanoli, titolare dello studio in via Fontana, da più di anni opera in questo settore. Lo spazio propone trattamenti personalizzati con risultati immediati e di lunga durata. «Abbiamo per la cura del viso -spiega Vichi- "la macchina del tempo": una massaggio che distende e tonifica la pelle stimolando la microcircolazione e ne favorisce un miglior nutrimento». A questo trattamento si possono associare gli ultrasuoni con un'apparecchiatura a bassa frequenza che si basa su di un'azione di induzione elettromagnetica e di micronizzazione dell'acqua. «Questo processo - dice Vichy- pulisce l'epidermide in profondità rigettandola». Per le smagliature e la perdita di tono del corpo, la cellulite e le adiposità il centro propone una serie di programmi: «Fisiotron dren», contro buccia d'arancia e gonfiori, «Fisiotron 360» per rimodellare il corpo e combattere la cellulite, «Fisiotron tonic» per rassodare e tonificare», «Fisiotron lipo» per sciogliere l'adipe in eccesso e «Fisiotron tonic G» per rassodare glutei e addome. Sempre con l'ausilio della tecnologia c'è poi un metodo rivoluzionario che si serve di raggi infrarossi. La macchina propone l'azione degli «infrarossi» che liberano dai grassi accumulati, associata all'aerobica che li brucia. «Si ottiene così - continua Vichy - in sole due o tre settimane uno straordinario rimodellamento del corpo».

Tra moda e bellezza

Elettrodepilazione all'«Emm» Lenti colorate da «Ottica Bella»



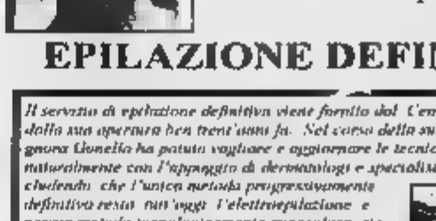
Uno speciale macchinario per i trattamenti modellanti del corpo

Nel campo dell'estetica e della cura del corpo interessati soluzioni sono presentate dal centro estetico Emm di via De Gasperi. Certa dei risultati della proposta la titolare Marisa Gonella offre una prova gratuita di depilazione definitiva. Le tecniche depilatorie sono affiancate dal parere di dermatologi e specialisti del settore. «L'elettrodepilazione -spiega la titolare- è garantita e sicura. L'operazione è assolutamente indolore e può essere effettuata su tutte le zone del corpo: dal viso alle ascelle, dalle gambe all'inguine». Possono sottoporsi a questo trattamento anche donne in gravidanza, diabetici, cardiopatici, portatori di protesi e soggetti a qualunque forma di allergia epidermica. Un'altra offerta interessante del centro è la pulizia del viso più il trattamento personalizzato con ceretta completa e massaggio al costo di 75 mila lire. Si possono poi richiedere massaggi, scrub corpo, fanghi, pedicuro, cerette, linfodrenaggio e gymtonic. «E' importante- dice la signora Gonella- curare con un programma equilibrato la pelle per riparare ai danni prodotti dall'inverno». Si possono inoltre richiedere 10 lettini abbronzanti al prezzo di 130 mila lire oppure 10 lampade viso a 90 mila lire. Lo studio «Emm» propone infine pacchetti di dimagramento e rassodamento a 500 mila lire.

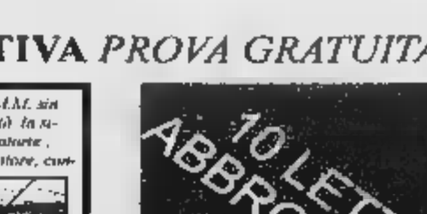
Non solo la pelle e il corpo sono da preparare nell'attesa di un sole più caldo, ma è necessario prestare anche una particolare attenzione agli occhi. Una infinita gamma di soluzioni è data dall' «Ottica Bella» nei due punti vendita di Asti. Per coloro che apprezzano la qualità e l'estetica dell'occhiale nel negozio di Enzo Clerico si possono scegliere montature che portano firme prestigiose. Tra le novità del mercato c'è la linea di Roberto Cavalli che usa per le proprie montature pelle colorata. «Questa linea - afferma Clerico- propone tonalità di blu, azzurro e un'arcobaleno sfumato. Possono essere richiesti modelli sia da vista che da sole». Altre montature particolari sono le Swaroski, nel metallo sono infatti incastonati dei piccoli cristalli che si abbinano al colore della struttura. Sempre parlando di colore ci sono le lenti a contatto usa e getta, che vengono particolarmente richieste dai giovani nei colori del verde e del blu, con un aumento del 70% delle vendite nel periodo estivo. All'«Ottica Bella» si può poi trovare J.F. Rey, linea giovane uscita a novembre e la rinomata marca Chanel. Un'attenzione specifica al settore montagna è data dalla Revò che propone anche prezzi interessanti (a partire da 180 mila lire). Una sezione all'avanguardia dal punto di vista tecnico è quella legata all' «Air titonium». Le montature sono fatte in titanio puro, senza saldature nè viti. Il peso è di soli 2,7 grammi.

FoxTrot FITNESS & DANCE
Via Petrarca 63 - 14100 ASTI
Tel. 0141.21.98.42
Tel e fax 0141.41.13.52

LA FORMA E LA SOSTANZA



DAL MATTINO ALLA SERA*



Nuclei familiari
Under 21
Bambini

Corsi gruppo
Terza età

Istruttori e personale qualificato

* Agevolazioni negli orari del mattino e primo pomeriggio
9,30 - 12 14 - 17

VIKY CENTRO SOLE
c/o: palestra FoxTrot
ad Asti, in via Petrarca n. 64
tel. 0141.217.217

Il CENTRO ESTETICO E.M.M. , sito ad Asti . in via De Gasperi 2 , a pochi passi da piazza Dante , è il "number one" sul fronte dell'estetica grazie alla competenza all'esperienza trentennale della attiva titolare Marisa Gonella e alla professionalità dei suoi collaboratori.

EPILAZIONE DEFINITIVA *PROVA GRATUITA*

Il servizio di epilazione definitiva viene fornito dal Centro E.M.M. sin dalla sua apertura ben trent'anni fa. Nel corso della sua attività la signora Gonella ha potuto vagliare e aggiornare le tecniche epilatorie, naturalmente con l'appoggio di dermatologi e specialisti del settore, concludendo che l'unico metodo progressivamente definitivo resta ad oggi l'elettroepilazione e nessun metodo tecnologicamente miracoloso riesce a fornire pari garanzie e sicurezza. Tale sistema è quasi completamente indolore e si rivela ottimale per l'epilazione definitiva delle zone del corpo dal viso alle ascelle, dalle gambe all'inguine. Non presenta alcuna controindicazione risultando quindi indicato anche per le donne in gravidanza, diabetici , cardiopatici , portatori di protesi e soggetti con qualunque forma di allergia epidermica

Seduta epidermica con bulbo pilifero

OFFERTA INVERNO
Pulizia viso + trattamento personalizzato
+ ceretta completa e massaggio
L. 75.000

MASSAGGIO	40.000
SCRUB CORPO	50.000
FANGHI	30.000
PEDICURE	50.000
CERETTA GAMBE	25.000
LINFODRENAGGIO	35.000
GYMNTONIC	30.000

DIMAGRIMENTO E RASSODAMENTO
Pacchetti da L.500.000

Via De Gasperi 2 tel.0141/531040 orario continuato

Uno sguardo personalizzato.

ASTI
Via E. Filiberto 6
Tel. 0141.355087
Corso L. Einaudi 64
Tel. 0141.52707

OTTICA BELLA

più slim meno large

SE LA TAGLIA TI STA STRETTA
RIVOLGITI SUBITO
AL CENTRO DIBISUM

DIBI

DIMENSIONE CORPO
• ASTI - Via Fontana 2 - tel. 0141.53.83.07 •

Avviato ad Asti il meeting con la partecipazione di giornalisti stranieri

Le barbere sono in passerella

Domani a Costigliole l'incontro con i produttori

ASTI

Ieri è toccato alle bottiglie di barbera d'Alba e del Monferrato, oggi saranno stappate quelle d'Asti. Il «Meeting Duemila» dedicato al più popolare vino piemontese prosegue. Assaggiatori d'eccezione una trentina tra giornalisti e pubblicisti di nazioni e qualche italiano, in rappresentanza di un vasto e variegato panorama di testate specializzate, inviati a questa quattro giorni astigiana dai consorzi di tutela dei vini d'Asti, Alba e Monferrato, con il contributo dei produttori e delle banche.

Una occasione per offrire a comunicatori del vino un panorama ampio della produzione barbera. Ogni azienda che ha aderito al Meeting ha fornito una scheda con l'indicazione del numero di bottiglie prodotte per ogni singola partita e la produzione media aziendale. E' una formula già sperimentata nelle Langhe e nell'Albese e che trova ora applicazione anche nell'Astigiano.

Oggi pomeriggio i partecipanti al Meeting, che si svolge nelle sale del Consorzio di tutela dell'Asti, in piazza Roma 10, avranno modo di assaggiare anche una selezione di grappe piemontesi.

Domani palati e nasi saranno ancora impegnati a Costigliole, dove di queste cose hanno esperienza, visto il successo di novembre della rassegna dedicata alla barbera, un migliaio di partecipanti.

Le antiche volte della «Cantina comunale dei vini» vedranno dalle 9.30 una degustazione «verticale» di barbere abbinate alla toma piemontese. Nel pomeriggio al teatro incontro conclusivo tra i giornalisti ospiti e i produttori per un scambio di idee che si spera proficuo. **[s. mir.]**

Produttori e giornalisti alla cena di avvio del Meeting 2000 all'Hasta Hotel di Valle Benedetta. La rassegna è organizzata con il contributo delle banche e dei consorzi di tutela dei vini d'Asti del Monferrato e delle Langhe

Sindacalista della Cgil rivela: «Non prevedono alcun stabilimento canellese»

Torna la querelle sulla Coca Cola

Il sindaco Bielli si difende: «Quei contatti ci sono stati»

CANELLI

Nella capitale dello spumante torna alla ribalta il caso Coca-Cola. Lo scorso , in piena campagna elettorale per Comune, il sindaco Oscar Bielli, allora ricandidato alla carica, «sparò» la notizia della possibilità che il marchio internazionale aprisse in città uno stabilimento, garantendo - a suo dire - qualche centinaio di posti lavoro.

I suoi avversari, il leghista Enzo Dabormida e il diessino Giancarlo Ferraris, dichiararono loro perplessità, non soltanto per l'immagine della produzione vinicola, ma soprattutto sulla concretezza del progetto. La lista di centro sinistra «Canelli insieme» parlò apertamente di «bufala» elettorale. E nella querelle entrò anche il sindacato. Liviana Guariento della Cgil astigiana criticò duramente Bielli, il quale per altro all'epoca confermò «contatti riservati manager della multinazionale delle bollicine».

Ora la Guariento torna all'attacco citando un recente documento della Coca-Cola Italia in cui multinazionale presenta il «piano industriale» per il 2000. «E non si fa alcuna menzione di Canelli» sottolinea la sindacalista rilanciando di fatto la polemica e accusando Bielli di avere diffuso notizie illusorie.

Il sindaco canellese ribatte «a muso duro». «Stupisce che la sindacalista Guariento, sostanzialmente assente quando si parla di progetti e rilancio dell' e dei servizi canellesi, intervenga su questi temi in tempi di campagna elettorale (da poco Bielli ha annunciato la sua candidatura alle elezioni regionali per il Ccd, ndr). Farebbe meglio a concentrare la sua attività sindacale sulle aziende della zona che hanno problemi occupazionali. Da parte - aggiunge il sindaco - confermo i contatti e ribadisco il mio fattivo interessamento per garantire alla mia città nuovi sbocchi lavorativi». **[fi. l.]**

La città, che nel 1902 aveva 4004 residenti, è scesa a 3373

A Moncalvo meno abitanti ma sono in aumento i single

MONCALVO

Ancora un bilancio anagrafico negativo per la più piccola città d'Italia. Al 31 dicembre 1999 i moncalvesi sono scesi a quota 3373, 16 in meno rispetto al '. Le donne sono 1789, contro 1584 uomini. Aumentano le nascite: in totale (16 fiocchi azzurri rosa), in più rispetto all'anno precedente. In crescita anche i decessi che sono passati da 54 del '98, (33 uomini e 26 donne).

Sono stati i nuovi residenti (49 maschi e 55 femmine). Dopo il boom del '98, anno in cui si un incremento delle emigrazioni, 110 abbandoni (+24 rispetto al '97), negli ultimi dodici mesi hanno lasciato il centro aleramico 87 persone (43 uomini e 44 donne). In aumento il numero delle famiglie, passate da 1435 del ' a 1444 del '99. «Un dato - analizzano all'anagrafe - che spiega con l'aumento dei singles». I matrimoni sono stati 14 (7 civili e 7 religiosi), 2 i divorzi. Ricca la colonia extracomunitaria che conta 73 persone (29 albanesi, 22 marocchini, 5 senegalesi, e poi polacchi, tunisini, rumeni, vietnamiti, australiani, un bielorusso, un canadese, un egiziano, un indiano).

La diminuzione del numero di abitanti nell'ultimo anno, rispecchia un trend che ha caratterizzato tutto il Novecento. Dall'inizio del secolo la popolazione moncalvese è diminuita di oltre 600 abitanti. «La maggior parte - dice il sindaco Aldo Fara - ha lasciato il paese nel secondo dopoguerra, diretta verso a Torino e le sue industrie». Alla fine del 1902, primo anno di cui si hanno dati certi, i moncalvesi erano 4004, nacquero 103 bambini e i morti furono 64. Altri tempi **[gi. m.]**

Piazza Garibaldi, nel di Moncalvo. Nel '99 la città ha perso rispetto l'anno precedente 16 abitanti. Una «emorragia» di residenti che si è iniziata dopo la Seconda guerra mondiale.

ANAGRAFI

+2. Con due abitanti più rispetto all'anno precedente, il paese ha chiuso il '99 in attivo. Ora i residenti sono 953 (473 uomini, 480 donne), le famiglie 398. La cicogna ha volato 6 volte (portando tre fiocchi azzurri e altrettanti rosa), mentre le sepolture sono state 7 (7 maschi, femmine). Si sono stabiliti in paese in 37, in hanno trasferito la residenza altrove. Due i matrimoni, entrambi religiosi. **[l. n.]**

-10. L'andamento della popolazione è in discesa: gli abitanti sono 982, 10 in meno rispetto al '98. Le donne sono 508 contro 474 uomini. Otto le nascite (4 maschietti, altrettante femminucce); i decessi sono stati 21 (7 uomini, 14 donne). Gli immigrati sono di poco superiori agli emigrati, 36 (18 maschi, altrettante femmine) contro 33 (16 e 17). Quattro matrimoni (due religiosi e due civili), nessun divorzio. **[l. n.]**

+12. Nel '99 i vesinesi erano 711 (348 maschi e 363 femmine), 12 in più rispetto al '98. Merito degli immigrati che sono stati 23 (8 uomini e 15 donne) contro 11 emigrati (6 e 5). I nati sono stati 6 (5 e 1), altrettanti i morti (4 e 2). Le unioni celebrate in paese sono state 2, 10 gli stranieri residenti (2 uomini e 8 femmine), in maggioranza macedoni **[fi. l.]**

GIORGIO -3. Leggero calo di popolazione in paese. I sangiorgesi residenti passano a 140 unità (-3), equamente suddivisi tra uomini e donne. C'è stato un solo fiocco rosa, 4 i morti (un uomo e 3 donne). Immigrati ed emigrati pareggiano uno a uno (sempre donna); le famiglie . Nessun matrimonio celebrato nel '99 e nessun straniero residente città anche se sono diversi gli svizzeri che hanno case per le vacanze. **[fi. l.]**

Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- 8 milioni in sul prezzo listino se consegni un non catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni quotato Blu*
- milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

ALFA 145 1.4 T.Spark L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in I.P.T. esclusa) se consegni usato non catalizzato che zero.

È un'iniziativa della Concessionaria Alfa Romeo

REAL CAR ASTI - LOCALITA' VALGERA - Corso Casale, 130/A - Tel. 0141274066

CRAI

DAL 19 GENNAIO
AL 29 GENNAIO

NEGOZI E SUPERMERCATI

SuperPiù
Convenienza di Gennaio

-20%
-33%
3 X 2

Dash ricarica
20 misurini kg 2,7
8.900
€ 4,60
SUPER
Dash

riso flora
il riso che scuoce
Il classico
Riso Flora
kg 1
4.360 -20%
3.490
Ogni piatto è un successo
AGNESI

Passata Crai bottiglia
gr 700
990 -20%
790

qualità in offerta
dieterba
monteflore
Biscotto Monteflore
gr 360
3.940 -20%
3.150

CRAI
latte
parzialmente
Latte Crai
parz. scremato lt 1
1 PEZZO 1390
3 PEZZI 4760

kitekat
Bocconcini Extra
Kitekat bocconi
gr 400
940
€ 2,350 al kg
€ 0,49

Birra Peroni
lattina cl 33
1 PEZZO 990
3 PEZZI 1980

125g
Galbani
Santa Lucia
Mozzarelle S. Lucia
gr 125
1 PEZZO 2390
3 PEZZI 4780

SOLE
PIATTI
Sole Piatti
lt 1,5
2.380 -20%
1.900

PHILADELPHIA
KRAFT
Philadelphia Kraft
gr 75
1.400 -33%
940

KRAFT
Sottilette
fila e fondi
Sottilette
fila e fondi Kraft
gr 200
2.380 -19%
1.930

SAN BENEDETTO
NATURALE
Acqua San Benedetto
naturale - lt 2
1 PEZZO 780
3 PEZZI 1560

Carapelli
Olio extra vergine
Carapelli
lt 1
6.900
€ 3,56

ORZO
BIMBO
Solubile
Orzo Bimbo solubile
gr 120
2.430 -20%
1.940

Prosciutto cotto Crai
gr 100
2.480 -35%
1.600

CRAI
Fa per te.
NEGOZI E SUPERMERCATI ADERENTI SA DI ASTI

TUTTA LA CONVENIENZA DI UNA GRANDE CATENA, TUTTA LA CORTESIA DI CHI TI È VICINO.

Come sono cambiati nel tempo i macchinari utilizzati in agricoltura

Lavorare nei campi con sicurezza

Trattori più affidabili con barre salvaribaltamento

La parola d'ordine oggi è sicu- nell'Astigiano migliaia di macchine agricole quotidianamente affrontano pendii impervi e strade di campagna e purtroppo ancora si sono incidenti. Importante dunque, come suggeriscono tutti gli esperti, guidare trattori in perfette -dizioni, moderni ed efficenti. Con un consiglio rivolto agli anziani: fare attenzione alle proprie capacità di guida e attenzione, che con gli anni dim-

Queste in sintesi le «ricette» che i venditori di mezzi agricoli suggeriscono per lavorare in modo sereno.

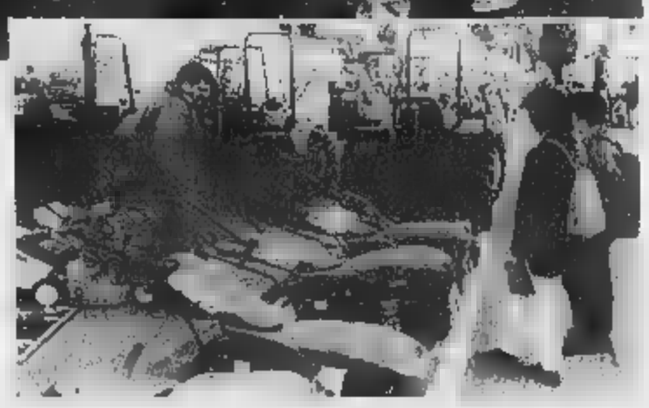
Ma come sono cambiate le attrezzature in questi anni? «Moltissimo - spiegano gli addetti della varie ditte sulla piazza astigiana - sono state utili le campagne di rottamazione per incentivare i contadini a cambiare i trattori vecchi, spesso senza cabina, con mezzi più nuovi e sicuri». In questi giorni si sta riparlando di una nuova iniziative del governo in questo senso. Ma non c'è ancora nulla di certo.

Annota Mosè Sconfienza dell'omonima ditta di Mombercelli: «Oggi c'è una scelta ampia tra varie gamme di prodotti che hanno tutti in comune sicurezza e confort. I trattori sono dotati dell'arco antiribaltamento, cambi efficenti ed affidabili, cabine riscaldate, aria condizionata ed ammortizzatori moderni». Queste novità fanno sì che il coltivatore arrivi meno stanco alla fine di una giornata di lavoro. Prosegue Sconfienza (la sua ditta è sulla piazza dal '52, quando fu fondata dal padre Corrado): «Una volta i contadini alla sera scendevano dal trattore stravolti dai rumori e dalle vibrazioni. Oggi si guida un pesante come se fosse un'automobile».

L'Astigiano è terra di collina medio-alta dunque i mezzi devono essere adatti. Tra i modelli più recenti, ci sono gommati con il baricentro basso, in grado all'80 per cento di sostituire i vecchi cingolati. Per i rivenditori della provincia, ci sono due momenti fondamentali per aggiornarsi e poter consigliare meglio i clienti: le fiere di Verona in marzo e di Bologna a novembre, vere vetrine di tutte le novità del settore.

dalle macchine per hobbisti ai mega trattori da oltre cento cinquanta milioni. Passando per mezzi di media portata, come quelli utilizzati nei frutteti (con sollevatori anteriori) con potenza di circa 90 cavalli, il cui prezzo si aggira intorno ai 50-60 milioni.

Quanto alla durata, la vita media di un trattore supera i dieci o quindici anni. In particolare in zone come l'Astigiano, in cui estensioni meno grandi di terreno da coltivare, appezzamenti più piccoli e frazionati. Un trattore in questo modo, avrà meno ore di lavoro e durerà più. Ma attenzione: raccomand- gli esperti di tenere sempre in perfetta efficenza i mezzi. Solo così, la sicurezza del guidatore sarà garantita.



Molti trattori oggi sono dotati di confort come le auto: cambi efficenti ed affidabili, cabine riscaldate, aria condizionata ed ammortizzatori moderni Il tutto per rendere più sicuri e confortevoli i per il lavoro nei campi. Gli esperti però raccomandano di tenere sempre in perfetta efficenza i mezzi Solo così, la sicurezza del guidatore sarà garantita

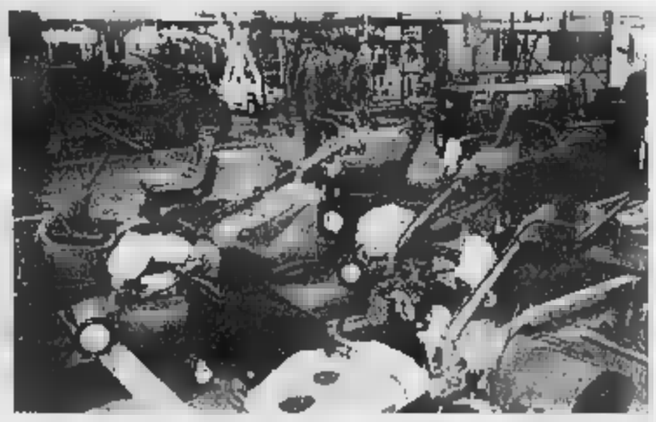
Se il verde è un hobby

Per curare il giardino o il parco

La campagna dell'Astigiano, tradizionalmente, non solo è il luogo di lavoro per oltre tredicimila coltivatori, punto di riferimento per chi ama la natura e nelle seconde case, trascorre i fine settimana e le vacanze estive.

Così, accanto ad un mercato mezzi agricoli di grande portata poco per volta si è creato mercato dedicato agli hobbisti. Se da un lato diventa sempre più sofisticato il parco mezzi per viticoltori (ad esempio con cimatrici, trinciasarmenti e macchine raccoglitrici), c'è tutta una gamma di prodotti riservati a chi possiede dai duecento ai tremila metri di prato o parco verde.

A loro dedicati i tosaerba ed i mini-trattori, un che ha sempre più diffusione. Si va da poche centinaia di mila lire per i tagliaerba a mano, ai cinque-sette milioni per i trattorini maneggevoli, con sacche che raccolgono l'erba oppure la tritano finemente, riducendola in utile concime. Senza più dover passare il rastrello.



Sul mercato arrivano tosaerba modernissimi per riordinare il giardino

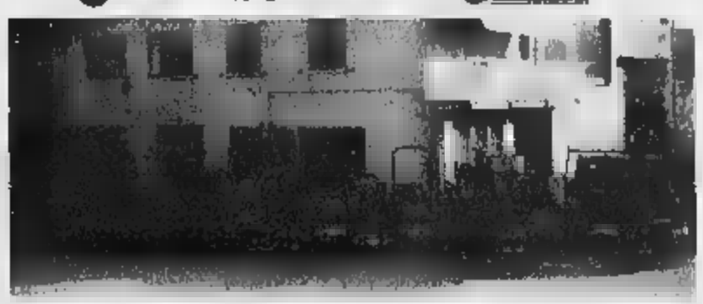
Sempre nella gamma dei piccoli mezzi, ci sono i trattori più perfezionati, ideali per chi oltre al prato ha piccoli appezzamenti: facili da usare, con marce de e confort di guida, possono avere vari «optional»: frese, aratri e carrelli di trasporto. Ottimi per i lavoretti a due passi da casa, grazie a vari accorgimenti tecnici, possono transitare sulle strade e quindi, per un'azienda di piccole dimensioni, diventano strumenti indispensabili. Il loro prezzo spazia dai 15 ai 25 milioni.

I rivenditori dell'Astigiano, sono pronti a fornire le informazioni necessarie anche a chi si accosta per la prima volta al «mondo verde».

SCONFIENZA
MACCHINE AGRICOLE S.N.C.
DA 50 ANNI AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA
Macchine ed attrezzature (nuove e usate) per:
- l'agricoltura
- il giardinaggio
- il settore forestale
- l'enologia
- FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI -
Concessionario esclusivo per Asti e provincia
ANTONIO CARRARO
Lamborghini
MOMBERCELLI - c.so Asti 149

NEL VASTO CAMPO DEI SERVIZI ALL'AGRICOLTURA AFFIDATEVI AD UN GRUPPO DI ESPERTI: IL
CONFAGRICOLTURA
UNIONE PROVINCIALE AGRICOLTORI ASTI
Sede provinciale: Asti - Via Orfanotrofio, 7 - Tel. 0141.593855
Fax 0141.530758 - E-mail: asti@mail.confagricoltura.it
UFFICI DI ZONA
SAN DAMIANO D'ASTI
Corso Roma, 28 - Tel. 0141.982188
VILLANOVA D'ASTI
Via San Paolo, 19 - Tel. 0141.947626
NIZZA MONFERRATO
Piazza del Pozzo, 7 - Tel. 0141.721816
COSTIGLIOLE D'ASTI
Piazza Umberto I°, 1 - Tel. 0141.961623
RECAPITI:
- Grana Monferrato
- Montiglio Monferrato
- San Damiano
- Castel Boglione
- Fontanile
- Costigliole
- Villanova d'Asti
- Canelli
- Castel Rocchero
- Castagnole Lanze
- Bubbio
- Moncalvo
- Montechiaro

CONESE Snc
di Conese Santo & C.
VENDITA E ASSISTENZA MACCHINE AGRICOLE E GIARDINAGGIO
Lavorini Oleo-Mac



Via Tinella, - 14052 Calosso d'Asti - tel./fax 0141.853477

Da 50 anni al servizio dell'agricoltura
Dal 2000 l'accoppiata vincente
DEUTZ FAHR
SAME

Rappresentanze macchine agricole
F.lli AMATO s.n.c.
Fraz. San Marzanotto 275 - Asti - tel. 0141.594050 - 590001 0141.598456
SAME
DEUTZ FAHR

Sabato e domenica l'assemblea costituente dell'«Ape»

«Battesimo» ad Alessandria per ex leghisti e autonomisti

Franco

ALESSANDRIA

Ex leghisti, [illegible] solo, riuniti al Teatro Comunale alessandrino sabato e domenica per l'assemblea costitutiva [illegible] movimento [illegible] nale «Autonomisti per l'Europa» (Ape) che ha come obiettivo la nascita della Repubblica federalista italiana. Il nuovo gruppo aderirà all'Ale, Alleanza libera Europa, «da cui [illegible] Lega [illegible] cacciata dopo l'avvicinamento di Bossi a Milosevic» spiega polemico Roberto Rosso, coordinatore di Piemont.

Nove i movimenti che parteciperanno alla assemblea costituente (altri invece invieranno osservatori, primo [illegible] per una eventuale adesione): sono quelli sorti dalla scissione della Lega Nord in Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto, poi quelli già esistenti in Toscana, nella Venezia Giulia, in Romagna ed in Emilia. Fra i personaggi presenti: i senatori Vito Gnutti, che probabilmente sarà eletto coordinatore del movimento, Giuseppe Ceccato e Roberto Avogadro, l'onorevole Domenico Comino, oltre ovviamente al sindaco di Alessandria, Francesca Calvo.

Fra gli osservatori ci sarà certamente l'Union Valdotaine, poi i tre movimenti federalisti del Sud (Sicilia, Puglia e Calabria) e gli autonomisti sardi. Ma sono attesi anche autonomisti della Savoia, catalani e scozzesi. Annunciati anche altri leader: per Forza Italia, Berlusconi (o un suo rappresentante) e il presidente della Regione, Ghigo; per An gli onorevoli Gasparri o La Russa; per il Cdu il segretario Buttiglione; infine, proprio ieri [illegible] notizia d'agenzia dava come possibile l'arrivo del «picconatore» Cossiga.

Perché Alessandria come sede della costituente? «Hanno riconosciuto a Piemont - dice Rosso - la capacità organizzativa, poi la città ha come sindaco la "nostra" Francesca Calvo, infine, motivo pratico, è considerato centro comodo da raggiungere». Nel nuovo movimento autonomista i vari gruppi non si fonderanno ma si federeranno «per dare quel modello federalista - aggiunge Rosso - che vogliamo poi applicare all'Italia. Ed anche per non correre il rischio di subire la supremazia di un leader maximo, come nella Lega nord».

Il simbolo sarà invece unico e lo si conoscerà domenica, dopo l'elezione del direttivo e del coordinatore confederali. «Il nuovo soggetto politico - dice Avogadro, che è anche sindac[illegible] di Alassio - si colloca al centro dell'attuale schieramento e per la sua matrice liberal democratica è in totale alternativa alle sinistre; nostra aspirazione, diventare terzo polo di centro».

Il leader di Piemont Domenico Comino (deputato cuneese) è stato uno degli esponenti di spicco del Carroccio di Umberto Bossi fino alla rottura avvenuta l'anno scorso

Nove i movimenti che si federeranno dal Nord e Centro Italia: attesi i leader

Il senatore Gnutti, probabile coordinatore dell'Ape, e il sindaco di Alessandria, Calvo

Da venerdì [illegible] domenica con i festeggiamenti per il patrono San Gaudenzio

Novara, tre giorni da gustare

C'è il salone gastronomico di «Terra e acqua»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Metti tre giorni di gusto, con i sapori, i profumi e i colori del territorio in tavola. Incornicia-li [illegible] il suono delle campane, gli sbandieratori e i duelli medioevali in piazza. E condisci il tutto [illegible] incontri dialettali e [illegible] cascata del buon tempo andato, all'insegna dell'Amarcord. Ecco la ricetta per un weekend che recupera il passato e ripropone il senso dello stare insieme attraverso la gastronomia.

Siamo a Novara, terra [illegible] risaia, ma anche di gorgonzola e vini. La manifestazione, inventata lo scorso [illegible] da Coldiretti e Confcommercio, si chiama «Terra e acqua» e ruota attorno ai festeggiamenti tradizionali dedicati al patrono della città e della diocesi, San Gaudenzio, cui è dedicata la basilica con la cupola antonelliana. Un mini (ma non troppo) salone del gusto, se si considera che nei tre giorni richiama migliaia di persone (lo scorso anno furono 25 mila). Il luogo: la sala contrattazioni merci dove ogni lunedì e giovedì si svolge il mercato settimanale, caratterizzato soprattutto dalla Borsa risi. Il grande salone, che s'affaccia su Piazza Martiri nel cuore della città gaudenziana, diventerà punto di riferimento per una degustazione collettiva, al prezzo simbolico di 1000 lire per il primo piatto e 2000 per il secondo. E le proposte gastronomiche riguardano soprattutto il riso, il re della pianura: sarà servito con il gorgonzola, ma anche [illegible] «paniscia», [illegible] rappresenta il simbolo della poverasità. Ma nel menù anche crocchette alla novarese, cotechino con lenticchie, stufatini, l'intramontabile «tapulon» (carne d'asino tritata). E un tuffo nel Medioevo per il dessert, quel dolce della Cattedrale recentemente riscoperto e battezzato da Edoardo Raspelli.

Assuero Zampini, direttore Coldiretti di Novara e del Verbano Cusio Ossola: «L'iniziativa è frutto della collaborazione fra la nostra associazione e i [illegible] mercianti, per [illegible] iffondere i prodotti tipici del territorio e denominata "Campagna amica". Nei tre giorni i cittadini potranno acquistare dalle aziende agricole presenti i prodotti tipici e dagli alimentaristi le prelibatezze gastronomiche tutte made in Novara». Ma oltre all'aspetto gastronomico il salone del gusto novarese propone una galleria di foto antiche, dipinti, libri, sculture con paesaggi [illegible] momenti [illegible] territorio. E la [illegible] concerti, spettacoli dialettali e teatrali. Sulla piazza campanari, sbandieratori in costume, bancarelle per arricchire l'immagine di una sagra da strapaese [illegible] on tutti i crismi della tradizione e della religiosità. Perché, su tutto, svetta la cupola di San Gaudenzio, con la basilica e la tradizionale cerimonia della calata del fiore per ricordare un miracolo millenario: è un appuntamento secolare, al quale [illegible] i novaresi (anche quelli residenti all'estero) non vogliono [illegible] mancare. Anche Oscar Luigi Scalfaro, che ha mantenuto residenza e saldi legami [illegible] la sua città: il 22 gennaio ci sarà anche lui, in basilica, così come è sempre venuto durante il settennato trascorso al Colle.

A «Terra e acqua» sarà possibile gustare i piatti tradizionali: [illegible] riso al gorgonzola e al «tapulon» di carne d'asino

Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il Lactobacillus acidophilus, il Bifidobacterium bifidum e il Lactobacillus rhamnosus, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il [illegible] benessere!

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

Al Politeama stasera è tutto esaurito

[redacted] biglietto per Giorgio Gaber

[redacted]

Giorgio Gaber sarà questa sera al Politeama I biglietti sono esauriti, ma ai ritardatari si consiglia di provare lo stesso: qualche posto potrebbe saltare fuori all'ultimo momento

[redacted]

ASTI. Il consiglio è di provare: può darsi che qualche posto, alla fine, salti ancora fuori, per rinunce dell'ultimo minuto. Ieri mattina, [redacted]rò, l'indicazione dalla biglietteria era che per lo spettacolo di stasera di Giorgio Gaber al Politeama [redacted] tutto esaurito. Un [redacted] dovuto anche al fatto che quest'anno l'artista milanese non ha inserito Torino nelle tappe della sua tournée, così [redacted] arrivate molte prenotazio[redacted] dal capoluogo piemontese. Gaber propone «Un'idiozia conquistata a fatica», recital con monologhi e canzoni firmati dallo stesso Gaber e da Sandro Luporini. L'appuntamento [redacted] per le 21. I biglietti costano 15 e 25 mila lire (10 [redacted] 18 i ridotti).

Il calendario della Regione firmato da Giancarlo Ferraris

Sono 365 giorni [redacted]

Dedica all'artigianato piemontese

CANELLI

Porta la firma dell'artista canellese Giancarlo Ferraris, il calendario 2000 dedicato dalla Regione all'artigianato artistico in Piemonte. Si tratta di dodici tavole, più una di copertina, con cui Ferraris, pittore, illustratore e grafico (recentemen[redacted] due [redacted] etichette per vino sono state premiate al concorso nazionale di grafica di Milano) ha interpretato, con diverse tecniche di stampa (l'opera [redacted] realizzata dalla litografia Viscardi di Alessandria) le attività artigianali artistiche piemontesi. Si va dalla lavorazione di metalli preziosi, alla tipografia, alla realizzazione di strumenti musicali, alla lavorazione di pietra, vetro, ceramica e legno, senza tralasciare gli arazzi, l'abbigliamento, la lavorazione del ferro [redacted] della pelle, [redacted] il restauro [redacted] opere d'arte. Spiega Ferraris: «Ho voluto intensa [redacted] di forte impatto visivo l'interpretazione delle attività artigianali, proprio per sottolinearne l'intimo contatto tra [redacted] e manualità». L'almanacco è stato «tirato» in [redacted] mila copie che sono state distribuite a enti pubblici e uffici turistici territoriali. [fl. l.]

Una delle pagine del calendario «firmato» [redacted] canellese Giancarlo Ferraris

PAUSA CAFFE

In quella casa di Bruno il legno ha un'anima

Armando Brignolo

Maristella Meregalli

Edoardo De Capitani

Quando [redacted] allestito il vostro laboratorio di oggettistica in legno a Bruno?

Siamo arrivati nel luglio dello [redacted] anno. Prima avevamo laboratorio, negozio e punto vendita a Monza, dove siamo stati per venticinque anni.

Come siete arrivati in questo paesino dell'Astigiano?

E' stato [redacted] caso. L'intenzione era di lasciare Monza e trasferirci [redacted] luogo di campagna per lavorare in tranquillità, a contatto con la natura. La zona individuata era più o meno questa, tra le Langhe e il Monferrato per il fascino che hanno questi due territori, c[redacted] diversi tra loro, ma che offrono la stessa serenità e bellezza del paesaggio

Allora vi siete messi alla ricerca?

Esatto. Abbiamo consultato agenzie immobiliari, letto inserzioni pubblicitarie e dopo aver visto numerosi luoghi, questo ci è sembrato il più affascinate. Soprattutto per la casa che, anticamente, era una cantina vinicola chiamata «la ca' dl'oca p[redacted]. Dopo aver acquistato l'edificio l'abbiamo ristrutturato in modo da conservare l'aspetto originario, [redacted] mattoni a vista, che è molto bello.

Cosa producete nel vostro laboratorio?

Oggettistica d'arte e sculture. La nostra specialità è lavorare il legno, di tutte le qualità, comprese quelle esotiche, che hanno delle colorazioni particolari, in modo da non usare sostanze estranee come i colori artificiali. Progettiamo pezzi di arredamento, ambientazioni per abitazioni, bar, ristoranti, spesso, animando il tutto con figure umane a grandezz[redacted] naturale. Poi ci sono i pannelli decorativi, figure plastiche che sono vere e proprie sculture, ottenute sovrapponendo diversi strati di legno. Inventiamo e costruiamo anche piccoli oggetti decorativi, soprammobili. I mobili hanno forme uniche, originali e sono sempre in legno grezzo.

Come è nata l'idea di questo lavoro?

Quando a vent'anni a[redacted]iamo deciso di mettere su casa ci è venuta l'idea di costruirci dei mobili che fossero funzionali, ma fuori dal comune. La cosa ha funzionato e ci ha fatto pensare che poteva avere, per noi, uno sbocco professionale. Il mestiere lo abbiamo imparato frequentando laboratori e botteghe artigiane. La passione per la manualità in noi è innata.

Come vi siete ambientati a Bruno?

Benissimo, confortati dalla «cotta» che ci siamo presi per la casa di cui ci siamo innamorati [redacted] prima vista. Naturalmente, all'inizio, nei nostri confronti è nata anche una specie di rispet[redacted] curiosità da parte della gente del luogo. Quando siamo arrivati il Comune ha dimostrato tutta la disponibilità possibile.

In occasione delle feste avete costruito un grande presepio all'ingresso del paese.

Sì e crediamo che sia stato molto apprezzato. Una novità, insomma, che ha conquistato tutti. Speriamo che con questa iniziativa possa iniziare una fattiva collaborazione con il Comune nel campo culturale.

[redacted]

CHI SONO

Nome e cognome: Maristella Meregalli [redacted] Edoardo De Capitani.

Nati: Maristella è nata a Bias[redacted] (Milano) l'11 dicembre 1955; Edoardo a Sovilo (Milano) il 6 aprile 1953.

Segno zodiacale: Sagittario e Ariete.

Origini: il padre di Maristella, Enrico, faceva il fabbro alla «Breda» e in seguito ha aperto un bar. La mamma, Matilde, è stata operaia tessile e poi ha aiutato il marito nella gestione del bar. Ha un fratello.

Il padre di Edoardo Di Capitani, Luigi, era venditore ambulante di minuterie metalliche, la mamma, Teresa, casalinga. Ha due fratelli e una sorella.

Famiglia: Maristella ed Edoardo hanno un figlio, Luca, giornalista televisivo che vive a Milano.

Interessi: Maristella legge libri di narrativa americana e apprezza i pittori impressionisti. Edoardo è affascinato dall' «arte povera». Ascolta volentieri le canzoni di De André e De Gregori.

Sport: lo seguono saltuariamente alla tv. Edoardo è tifoso dell'Inter.

Cucina: Maristella si considera una brava cuoca. Il piatto che le riesce meglio è il risotto alla milanese, ma sta imparando [redacted] cucinare piatti piemontesi. Edoardo va ancora matto per la nutella. (a. b.)

[redacted]

GIOCHIAMO AL [redacted]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	31	35	11	47	69
	141	70	58	56	48
CAGLIARI	25	52	82	72	[redacted]
	80	68	51	46	44
[redacted]	30	90	62	55	[redacted]
	74	59	[redacted]	[redacted]	48
GENOVA	51	4	50	[redacted]	[redacted]
	121	102	66	74	73
MILANO	81	67	52	39	80
	61	60	52	46	45
NAPOLI	41	68	55	69	78
	75	72	68	53	50
PALERMO	13	3	52	6	60
	76	71	64	61	57
ROMA	11	48	90	15	39
	69	80	[redacted]	47	44
TORINO	17	56	2	83	73
	69	62	65	[redacted]	57
VENEZIA	43	24	86	36	[redacted]
	79	70	54	[redacted]	[redacted]

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] centrali. Ambi centrali [redacted] n. 37 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

37-43	37-15	37-19	37-47	37-73
37-85	37-38	37-51	37-31	37-1
37-8	37-35	37-68	37-81	37-30
37-62	37-87	37-23	37-75	37-90
37-5	37-63	37-69	37-80	37-24
37-33	37-72	37-89	37-56	37-83

[redacted] mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 73 (3); Cagliari 20 (4); Firenze 8 (0); Genova 90 (1); Milano 77 (0); Napoli 50 (3); Palermo 67 (0); Roma 27 (3); Torino 78 (5); Venezia 86 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

84-11	84-51	84-32	30-71	30-81
[redacted]	84-53	84-75	30-22	30-45
84-3	84-46	84-2	30-70	30-57
84-86	84-77	[redacted]	30-47	[redacted]
84-71	84-81	30-12	30-61	30-32
84-22	84-45	30-26	30-53	30-75
84-21	84-57	30-68	30-46	30-2
84-88	84-76	30-86	30-77	30-87

[redacted] decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Roma:

31-32-33	33-38-39	36-37-38
31-34-35	33-31-32	36-39-31
31-36-37	34-35-36	36-32-33
31-38-39	34-37-38	36-34-35
32-33-34	34-39-31	37-38-39
32-35-36	34-32-33	37-31-32
32-37-38	35-36-37	37-33-34
32-39-31	35-38-39	37-35-36
33-34-35	35-31-32	38-39-31
33-36-37	35-33-34	38-32-33

VINCITE:
estratto (ex ambata) 52 a Torino.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate [redacted] integrali

L. 1800 — 84 - 24 - 52 - 33 - 38 - 41 / 12 - 6 - 7 - 68 - 11 - 5
2 combinazioni

L. 5600 — 35 - 78 - 49 - 54 - 62 - 86 - 90
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 88 - 39 - 41 - 52
224 combinazioni — [redacted] = 10 - 31 - 8 - 64 - 69 - 45 - 38 - 72

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted]

GLI [redacted]

NIZZA

Torna «Maialando»

Alla Bottega del vino «Signora in [redacted]», da domani a domenica, torna la rassegna enogastronomica «Maialando, maialando». Dalle 20, ogni sera, piatti a base di carne di maiale accompagnati da Barbera d'Asti.

ASTI

Autori horror e noir

Domani alle [redacted] circolo gastronomico culturale «Transilvania», via Cesare Battisti 22, s'inizia la rassegna «Cuori di tenebra» curata dalla compagnia Artec, dedicata ad autori horror, noir e del mistero. Info: 0141/355.310.

[redacted]

L'arte della musica

Proseguono gli «Incontri con l'arte della musica» dell'Istituto Verdi. Domani alle 21 al Centro Giovani ascolto guidato della Sinfonia n. 9 di Beethoven. Ingresso libero.

ASTI

I balli di Santo Domingo

Domani [redacted] Carosello club, via Comentina 40 (0141-351.100) [redacted]sica latino-americana con il dj Michael di Santo Domingo e il gruppo Gente sabrosa».

A Costigliole

[redacted] influenza

COSTIGLIOLE. Cambio di programma per il debutto, venerdì, della stagione teatrale comunale. L'influenza ha costretto a letto buona parte degli attori nicesi di Spasso carrabile: per non lasciare a bocca asciutta il pubblico, gli organizzatori hanno convinto la Baudetta di Villafranca a rispolverare la commedia dialettale «L'elmo 'dla discordia».

Il lavoro è andato in scena dinanzi a una settantina di spettatori, che hanno sfidato la nevicata. Al termine applausi e, da parte degli organizzatori, molta riconoscenza alla Baudetta, che tornerà a Costigliole l'11 febbraio. «Un mandarino per Teo», il musical di Spasso carrabile, sarà recuperato a fine rassegna, il 10 marzo.

Venerdì sera, intanto, al teatro comunale arrivano i Viavai di Grazzano Badoglio con «Le notti di... Bill».

Biglietti: 15 mila lire (ridotti 10 mila). Al termine dopoteatro offerto dalla Cantina dei vini. [l. n.]

STASERA AL CINEMA AD ASTI E [redacted]

[redacted]
LUX. Tel 0141-594 147.
Riposo

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Teatro: «Una [redacted] conquistata a fatica»
Orario 21. Biglietto 25 000 (18 000).

RITZ. Tel. 01[redacted]
Al di là della vita
di M. Scorsese con N. Cage, R. Arquette, J. Goodman.
[redacted] 10 000 (8000).

[redacted] Tel 0141-595 [redacted]
Anna e il re
di A. Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
Orario 19,30; 22.30 Biglietto 10 000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel. 0141-557.667
Riposo

LUMIERE. Tel 0141-413 530
[redacted]ector Gadge[redacted]
O[redacted] 20.30, 22,30[redacted]o 10 000 (7000)
[redacted]

BALBO. Tel 0141-824 889
Riposo

[redacted]
COMUNALE. Tel 0347-37 98.182.
Riposo.

[redacted]
LUX. Tel 0141-702 786
Riposo

SOCIALE (BTS). Tel. 0141-701 456
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Gatto nero, ga[redacted]
di E. Kusturica
Orario 21 Biglietto 8000 (30 000 abb.)

[redacted]
Une liaison pornographique
Orario 20:30, 22.30 Bigl 10 000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnam, S. Marceau, R. Carlyle
Orario 19,50; 22.30. Biglietto 10 000 (8000)

[redacted]
CRISTALLO. [redacted] 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel. 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel. 0141-982 288
Riposo

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322 400
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. Brosnam, S. Marceau, R. Carlyle
Orario: 19,50, 22,30 Biglietto 10.000 (8000).

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Io amo Andrea
di e con F. Nuti con F. Neri e A. De la Fonta[redacted]
Orario: 20, 22.30 [redacted] 10 000 (8000).

[redacted]
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il pesce innamorato
Orario 20.20, 22,25. Bigl.: 12.000 (9000).

POLL. Tel [redacted]
Affliction
di P. Schrader con N. Nolte, S. Spacek, J. Coburn
[redacted] 20,15, 22,20 Biglietto 10 000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
007 Il mondo non basta
di M. Apted con P. [redacted] S. [redacted], R. Carlyle.
Orario. 20; 22,30 Biglietto. 12.000 (9000).

[redacted]
[redacted] Tel [redacted] 644
Io amo Andrea
Orario 20.15; 22.30 Biglietto 12 000.

AMBRA. Tel 0131-252 079
Se scappi ti sposo
[redacted] 20, 22,20 [redacted] 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Teatro: «Sior Todero brontolon»
Orario 21,15 Biglietto 45 000 (30 000)

COMUNALE - SALA[redacted] Tel. 0131-234 240
East is east
di D. O'Donnel con O. Puri, L. Bassel, J. Routlenge
Orario 20,15, 22,20 Biglietto 12 000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 060
007 Il mondo non basta
Orario 19,45; 22,30 Biglietto: 12.000.

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Blade.
Orario 20; 22.15 Biglietto 12 000

MODERNO. Tel. [redacted]
Riposo

KRISTALLI- Sala Gabriel. Tel. 0131-349 321.
Al di là della vita
di M. Scorsese con N. Cage, R. Arquette, J. [redacted]n
Orario 20; 22.30. Biglietto: 12 000.

KRISTALLI-Sala Kurosawa.
Passion of mind
di A. Berliner con D. Moore, M. Gadner.
Orario: 20; 22.30 Biglietto 12 000

[redacted]
EDEN. Tel 0173-363.021.
Riposo.

MORETTA. Tel 0173-364 936.
Riposo

A TORINO

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LIETTA TORNABUONI CLASSIFICA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA ● p. S. Giulia 2 bis, tel [redacted] 88.76 07. **Notting Hill** Or. 20 22,30 Ingr. [redacted] 7000, sera 12.000, rid 9000 ●●

ACTOR'S STUDIO ● via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216 6784. **Vacanze di Natale 2000** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Pom 7000, [redacted] 12 000 rid. 9000 ●●

[redacted] ● corso Giulio Cesare [redacted] tel. 011 856 521 [redacted] **pesce [redacted]** Or. 16,30, [redacted] 20.30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000 ●●

ARPA 400 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. [redacted]**zan** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 [redacted] **Il mondo non basta** Or. 14.30, 17.10, 19,50, 22,30 Ingr pom 8000, cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17.30, 20, 22,30 Ingr. pom [redacted], cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 ● corso Vittorio 52, tel 011 547.007 **Passion of mind** Or. 15.30, 17.50, 20,10, 22.30 Ingr pom. 8000 [redacted] 5000, sera 12 000, [redacted] ●

ARLECCHINO ● corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. [redacted] **figlia del generale**. Viet. min. 14, Or.: 15, 17,30, 20,05; 22,30 Ingr. pom 7000, anz. 5000, sera 12 000, mil r[redacted] 8000 ●●

CAPITOL ● via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Il pesce innamorato** Or. 15, 16,55; 18,50; 20,45, 22.40 Ingr pom 7000, sera 12 000 ●●

CENTRALE ● v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **East is east** Or 18.50; 20,40, 22 30 Ingr pom. 7000, sera 11.000, Aiace 7000 [redacted]

C. CHAPLIN 1 ● via [redacted] 32/E, tel. 011 436 0723 **Una relazione privata (Une liaison pornographique)** Or.: 15 30, 17 10, 18.50, 20 30, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000, rid [redacted]

C. CHAPLIN 2 ● via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723 **La storia di Agnes Browne** Or. 16,30, 18.30, 20.70, [redacted] Ingr pom 7000, sera 12 000, rid 9000 ●●

CINE ● corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232 029 **Se scappi ti sposo** Or.: 15, 17,30 20, 22 30 Ingr 8000, sera 12.000 ●●

DORIA ● via Gramsci 9, tel 011 542 422 **Al di là della vita** Or. [redacted], 17,45, 20,10, 22.35 Ingr pom 7000, anz gov cinecard 5000 [redacted] 12 000 ●●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ● via Monfalcone 62 tel 011 327 2214. **Happy Texas** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr pom. 6000, sera 12 000 n[redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse ● via Monfalcone 62, tel 011 327 2214. [redacted] **dog - Il codice del Samurai** V.M. 14 [redacted] 16, 18 15, 20.30, 22,40 Ingr pom 6000, sera 12 000, rid 8000

ELISEO GRANDE ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La nona porta** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11.000 ●●

ELISEO BLU ● piazza Sabotino, [redacted] 011 447 5241 **Tarzan** Or.: 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22.20 Ingr pom. 7000, sera 11.000 ●●●

ELISEO ROSSO ● piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Il pesce innamorato**. Or.: 15,20; 17, 18,40, 20.35, 22.30 Ingr pom 7000, sera 11 000 [redacted]

EMPIRE ● piazza Vittorio Veneto 5, tel 011 817.1642 **Runaway bride - Se scappi ti sposo** [redacted] 15, 17.30, 20, 22.30 Ingr pom 7000, sera 12 000, rid 9000 [redacted]

ERMA 1 ● corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661 5447 **Tutto su mia madre** Or. 20.15 [redacted] Ingr 11 000, rid 8000 ●●●●

[redacted] ● c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. **Questo è il giardino** [redacted] Ingresso 5000

ETOILE ● via Buozzi ang. via Roma tel. 011 530 353 **Sesto senso** Viet min 14 [redacted] 18 10 20.20, 22,30 Ingr pom 7000 anz gov cinecard 5000, sera 12 000 ●●●

FARO ● via Po 30, tel 011 817 3323 **Io amo Andrea** Or. 20 22,30 Ingr. 12 000, [redacted] 9000 ●●

FIAMMA ● corso Trapani [redacted] tel 011 385 2057 [redacted] **Il mondo non basta** Or. 14.30, 17.10, 19.50; 22.30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●●

IDEAL ● corso Beccaria 4, tel 011 521.4316 **Blade** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Pom 7000, sera 12 000 ●●

KING ● via Po 21, tel 011 812 5996 **Il sesto senso** Viet Min 14 Or. 16; 18.10, 20.20 22.30 Ingr pom 7000, sera 12.000, [redacted] ●●

KONG ● via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Rosetta** Or. 16.30, 18.30 20.30, 22,30; Ingr pom 7000, [redacted] 12 000, rid 9000 ●●●●

LUX ● Gall. S. Federico, tel. 011 541 283. **Anna and the King** Or. 15,40, 18,50; 22. Ingr pom 7000, anz gov cinecard [redacted]0, sera 12 000 ●●

MASSIMO 1 ● via Montebello 8, tel. 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ● via Montebello 8, tel 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel 011 812 4173. **Existenz**. Or. 15.55, 18.10; 20,20; 22.30 [redacted] sera 11 000 [redacted]

NAZ[redacted] ● via Pomba 7, tel 011 812 4173 **Inspector Gadget** Or.: 16, 17.40, 19.20, 21; 22.35 Ingr 7000, sera 11 000 ●●●

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, tel. 011 532 448 **Passion of mind** Or. 15, 17.30, 20 22.30 [redacted] 8000; sera 12 000 ●

[redacted] ● via [redacted], tel [redacted] 1 532 443 **Una relazione privata** Or. 15,30, 17.15, 19 20.45 22 30 Ingr pom 8000, sera 12 [redacted] ●●●●

[redacted] ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **Se scappi ti sposo** Or. 15, 17 30, 20, 22,30 Ingr pom [redacted] 12 000 ●●

REPOSI[redacted] ● via XX Settembre 15, tel. 011 531 400 **La figlia del generale** Viet [redacted] 14 Or. 15 17.30, 20 22 30 Ingr [redacted] 12 000

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **007 Il mondo non basta** Or. 15 17.30, 20 22 30 Ingr pom 8000 sera 12 000 ●●●

REPOSI 4 ● via XX Settembre 15 tel 011 531 400 **The astronaut's wife**. Or. 15,30, 17.50, 20.10 22 30 Ingr pom 8000, sera 12 000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15 tel 011 537.100 **Tutti gli uomini del deficiente** Or. 15,30, 17 50 20 10 22 30 Ingr pom 8000, sera 12 000 [redacted]

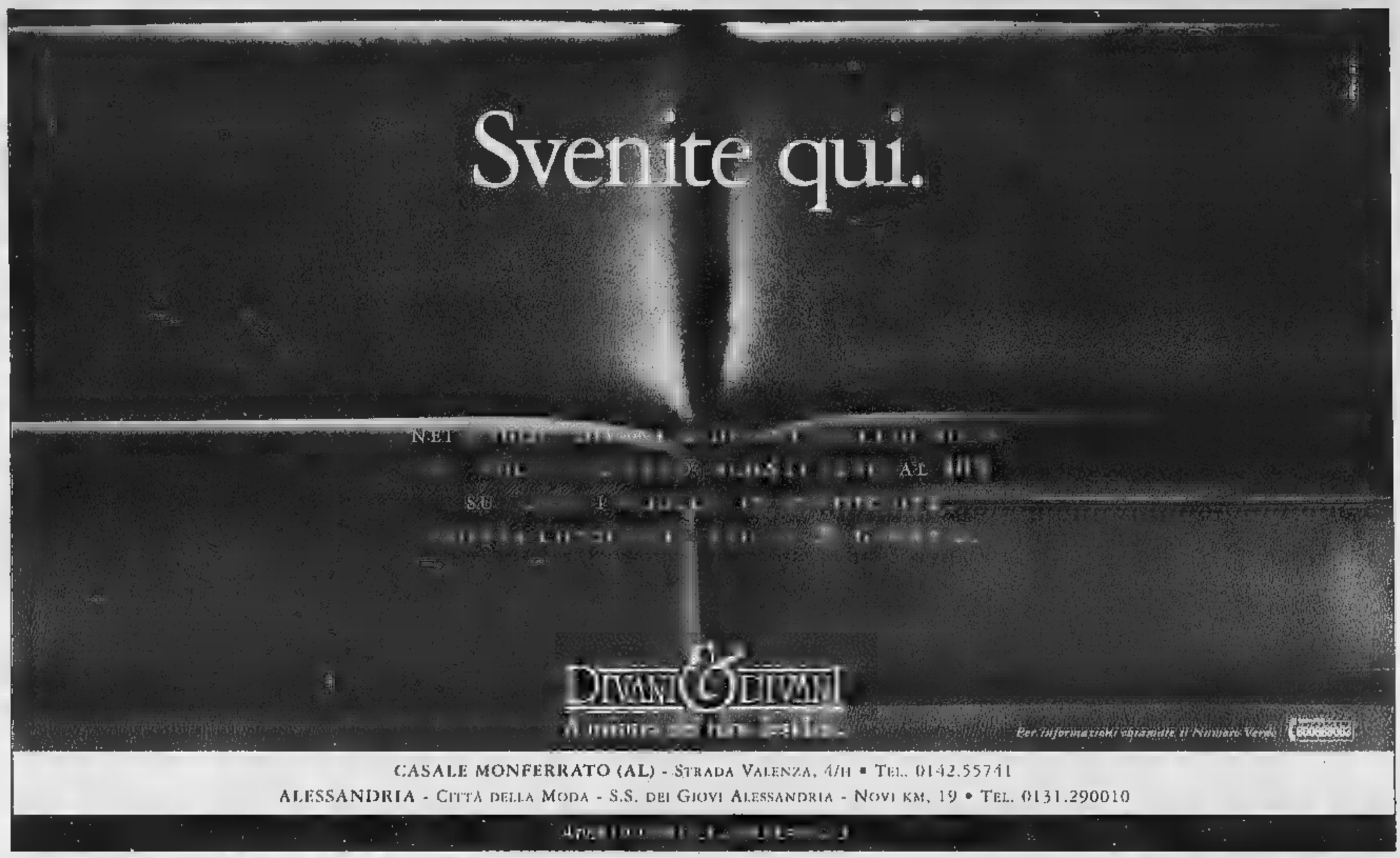
ROMANO ● Galleria Subalpina tel 011 562 0145 **La nona porta** Or. 15, 17.[redacted] 20 22.30, [redacted] 7000; sera 12 000 ●●

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel 011 819 0150 **Al di là della vita** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30 Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●●

[redacted]1 ● Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Giorni contati** Or 20,10, 22.30. Ingr 11 000, rid 8000 ●●●

VALENTINO 2 ● Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 **Vacanze di Natale 2000**. Or.: 20 20; 22.35 Ingr. 11 000; rid. 8000 [redacted]

[redacted] ● via [redacted], tel 011 562 1789 **Io amo [redacted]** 15,20; 17,45; 20,10; 22,35 Ingr pom 7000; [redacted] giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●


Venite qui.
DIVANI & DIVANI
CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H • TEL. 0142.55741
ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA - NOVI KM. 19 • TEL. 0131.290010

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.
L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO
LA STAMPA
Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità. Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere! Scegli la formula di abbonamento che è più comoda:
• postale: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
• (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
• metropoli (SOLO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.
Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.
Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci e per il cinema, e in più la "Stampa in card", che dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.
Informazioni e abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via Roma Torino.
011-56.381.
: abbonamenti@lastampa.it
*Aut.Min.Rich. scade l'8 aprile 2000
LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

L'ex portiere dell'Asti Renato Biasi racconta il suo addio al calcio giocato

«La mia vita fuori dai pali»

Costretto allo stop da un grave infortunio

Enzo Armando

ASTI

«Sai qual è il mio magone? Che non metterò più i guanti. Per un portiere sono un [redacted] rito. Il primo pensiero ad agosto va subito [redacted] guanti nuovi da comprare per cominciare la stagione». Renato Biasi si confessa a tre giorni dalla decisione [redacted] abbandonare definitivamente il calcio.

Una scelta sofferta e meditata: [redacted] moglie [redacted] avrebbe voluto che smettessi e [redacted]que mi pesa tantissimo lasciare l'attività agonistica. Ritengo però che questo sia [redacted] momento giusto per dire basta».

Ha passato notti insonni il «p[redacted]tierone» bian[redacted] da quel 3 gennaio, [redacted] giorno [redacted] cui scivolando sul [redacted] ghiacciato [redacted] Campo Due, [redacted] sentito il ginocchio cedere: «Ho subito capito che [redacted] trattava di una cosa grave: me ne sono reso conto dalla dinamica dell'infortunio e dal dolore che ho avvertito».

I primi [redacted] parlano di rottura dei legamenti. [redacted] normale recupero da un incidente [redacted] questo genere è di circa un anno. Troppo per un atleta che a marzo compirà 34 anni e non fa il calciatore di professione: «Il [redacted] lavoro è un altro: [redacted] impiegato in un'esattoria ad Alessandria. Non posso prendere [redacted] mese di ferie per operarmi e cominciare [redacted] rieducazione. E poi, anche [redacted] rientrassi, non saprei quale potrà essere il mio rendimento da trentacinquenne».

[redacted] si era fatto male [redacted] prima volta a settembre, nella partita contro il Villaggio Lamarmora, una squadra che è entrata di prepotenza nel suo destino. Il numero uno astigiano [redacted] riuscito [redacted] evitare l'operazione al crociato ma non al menisco. A fine ottobre aveva ripreso la preparazione in palestra e a dicembre era tornato a allenarsi con i suoi compagni.

«Contavo di rientrare nel girone di ritorno e magari di debuttare proprio con [redacted] Lamarmora. Pensare che nella mia carriera non mi era mai capitato di giocare contro questa squadra».

Il calcio è stato sempre la passione [redacted] Biasi. [redacted] 7 [redacted] i Pulcini del Don Bosco, a 12 gli Esordienti dell'Asti, a 14 gli Allievi del Torino. Il ruolo da lui scelto [redacted] quello del portiere, una vocazione «Ricordo i viaggi in treno Asti-Torino per raggiungere il Filadelfia. Sono stati gli anni che [redacted] hanno fatto maturare. I miei professori lo dicevano ai miei g[redacted]itori: vostro figlio sta cambiando, in meglio».

Il Toro, la sua squadra del cuore, gli regala le prime grosse soddisfazioni. Vince uno scudetto Primavera, due tornei [redacted] Viareggio e una Coppa Italia. Esordisce anche in serie A nella [redacted] con l'Udinese e fa il vice di Copparoni per tutta l'annata '94-95. Parte da lì la [redacted] avventura verso Pavia [redacted] Chievo Verona, altre due tappe: anni di C1 e C2. «Non ho rimpianti. Nella mia vita di calciatore ho avuto, come tutti, alti e bassi. Quando sei giovane e fai un errore, ti cade il mondo addosso. Con l'esperienza quei momenti si superano, anche se ci rimani sempre male».

All'Asti ritorna a 28 anni. Cinque stagioni, [redacted] una promozione in serie D e una retrocessione. E anche il ricordo più bello di una vita spesa a difendere i pali di [redacted] porta: «E' stato alla fine dell'ultima partita del campionato di [redacted] D con la Biellese, quando conquistammo i punti-salvezza. Al fischio finale il pubblico ha [redacted] a invocare il mio nome. Sentire la gente urlare "Biasi, Biasi" mi ha commosso e regalato [redacted] soddisfazione [redacted].

Adesso lo attende un futuro da allenatore. Un assaggio l'ha già provato l'annata passata guidando l'Asti juniores. In [redacted] di un futuro in [redacted].

[redacted]

Un'immagine dall'album della carriera di Renato Biasi: il capitano dei galletti stringe la mano all'avversario prima della [redacted] tra Asti e Chieri giocata [redacted] Comunale nell'autunno '[redacted]

Mi mancherà indossare i guanti che comperavo ogni estate Il pallone è il mio mondo e ci rimarrò facendo l' allenatore

[redacted]

Il «portierone» biancorosso mentre porta sulle spalle [redacted] dei palloni per l'allenamento: sfilati i guantoni Biasi intende [redacted]nere nel calcio come allenatore

LA [redacted]

Renato Biasi è [redacted] ad Asti il 3 [redacted] 1966.
Giovanili nel Don Bosco, Asti e Torino.
Esordio in serie A, 1985-86: Udinese-Torino
La carriera: Torino (serie A)
Pavia ('86-87, '87-88, '88-89, serie C1 e C2)
Chievo ('89-90 e '90-91, serie C1)
Asti Sport ('91-92, Promozione)
Bra ('92-93, '93-94, Interregionale)
Asti (dal '94-95 al '99-2000, serie D ed Eccellenza)
Vittorie: 1 campionato Primavera, 2 Coppe Italia, 2 tornei di Viareggio; 2 promozioni con Asti e Pavia.

[redacted]

Alla Coppa città di Asti anche cinesi e australiani

Carlo [redacted]

Alla sede del Gs Gerbi stanno arrivando [redacted] prime iscrizioni alla [redacted] edizione della Coppa «Città di Asti» che si disputerà martedì 2 maggio, festa di S. Secondo. Hanno finora assicurato la loro presenza, oltre ai migliori team dilettantistici italiani, le rappresentative di Cina, Australia, Russia, Ucraina, Moldavia e Portogallo. Testimonial della manifestazione sarà il corridore ligure della Polti Mirko Celestino, «azzurro», vincitore, nel '[redacted] di due prove di Coppa del Mondo. La corsa sarà tra gli eventi dilettantistici che il set[redacted] propaganda e sviluppo della [redacted] ha proposto, nell'ambito di un accordo [redacted] la Rai, per la trasmissione sul [redacted] le sportivo satellitare. La sintesi di circa 30 minuti avrà [redacted] telecronisti Giorgio Martino e Luigi Sgarbozza. Servizi verranno anche realizzati da Rai3. Novità promozionale dell'edizione del 2000 sarà una mongolfiera che si alzerà, per 150-200 metri, prima in piazza Alfieri e poi, durante la corsa, sul campo sportivo di Celle. Sulla base della positiva esperienza degli ultimi anni è stato confermato lo spettacolare tracciato che prevede partenza e arrivo ad Asti, in corso Alfieri e svolgimento sul circuito di Antignano, S. Martino Alfieri, S. Damiano, Pratomorone, Celle Enomondo. La partenza, anticipata di mezz'ora, verrà alle 12,30. Hanno già assicurato il supporto organizzativo ed economico alla Coppa «Città di Asti»: Cassa di Risparmio di Asti, Centrale del Latte Alessandria-Asti, Barbero-Aperol di Canale, Provincia e Comune di Asti, Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante, Reale Mutua Assicurazioni, Marchisio Ruote Libere, Giò Style-Unica, Monoservizio Bibo di Settimo Torinese, Piubelli-concessionaria Fiat. In piazza Alfieri, prima della partenza, saranno in funzione anche gli stand di: C[redacted], Centrale del Latte Alessandria-Asti, Consorzio per la Tutela dell'Asti Spumante, Caffè Valle [redacted] Enervit che distribuiranno i loro prodotti.

CICLO MERCATO. E' in pieno svolgimento il ciclo-mercato che coinvolge le società ciclistiche di ogni livello. [redacted] Maggiora-Team Caporali-Rossin, al suo quarto anno di attività nel settore degli amatori, ha già messo a segno tre colpi di rilievo. Nel 2000 vestiranno le casacche del team presieduto da Gian Guido e Rossella Maggiora: Mauro Piazzano, ex dilettante con i colori della Fiat, ex azzurro dell'inseguimento su pista e vicecampione italiano della specialità: l'alessandrino Massimo Frulio [redacted] il giovane torinese Fissore, ventenne di belle speranze. Hanno invece lasciato la società astigiana, con destinazione Mobili Nota, Massimo Della Croce e Alessandro Raviolo.

Anche il Gs Dimensione Sport si è rafforzato con l'arrivo del velocista astigiano Giovanni Turello, proveniente dal CC Torino. Il supergentlemen Luigi Cren è passato dal CC Torino al Gs A. Ercole-Parolin. Per quanto riguarda gli atleti astigiani che militano nelle varie categorie della FCI conferme per i dilettanti Omar Pistamiglio alla Bcs Frangi-Sintofarm di Como e per Federico Berta alla Brescialat. I promettenti Gian Luca Massano Massano di Castagnole Lanze, lo scorso anno alla Rostese e Marco Bini di Tonco, nel 1999 al Pedale Canellese, correranno il loro primo anno tra gli juniores rispettivamente nelle file della Sc Sassi-Pedale chierese di Rocco Marcheggiano e della Sc Madonna di Campagna. Vestiranno i colori della Sc Sassi-Pedale chierese anche Andrea Orame e Gabriele Bottero (ex Pedale canellese).

A sinistra Pier Luigi Cren e sopra Giovanni Turello. Quest'ultimo è [redacted] ingaggiato dalla società ciclistica «Dimensione Sport». Cren (categoria supergentlemen) ha lasciato il C. C. Torino e si è accasato al gruppo sportivo Ercole-Parolin

A sinistra Oamr Pistamiglio che rimane in forza alla Bcs Frangi-Sintofarm di Como. Sotto un altro astigiano: è Federico Berta che anche nel [redacted] gareggerà con i colori della società ciclistica Brescialat

E nel «ciclo mercato» si rinforza il Maggiora Turello e Cren tornano a vestire colori astigiani

CALCIO [redacted]

Calendario di incontri per Moncalvese, S. Damiano, Villanova [redacted] Canelli

Le astigiane preparano il debutto 2000

Dopo la pausa, dal 30 gennaio riparte il campionato

ASTI

I campionati minori riprenderanno il 30 gennaio. Le squadre astigiane stanno preparando il ritorno all'attività agonistica con delle amichevoli. Tutte e quattro le compagini locali che militano nel campionato di Promozione sono [redacted] in campo tra sabato e domenica.

Pareggio ricco di gol quello [redacted] Nicese 2000 [redacted] Canelli: 4-4 il risultato finale. I nicesi, che militano in Prima categoria, hanno reso la vita dura alla compagine canellese, priva del solo Mondo [redacted] centrocampo. I gol della Nicese [redacted] stati di Salierno, autore di [redacted] doppietta, Dogliotti e Bertonasco. Nel Canelli hanno segnato due reti a testa Russo e Pivetta.

La Moncalvese ha perso 2-0 in casa [redacted] sfida con il La Chivasso, che milita nel girone torinese di Promozione. Nelle file aleramiche erano assenti Farello, Ferrando e Zuin. Sabato è [redacted] programma [redacted] nuova uscita. La formazione guidata [redacted] Massimo Tiro[redacted] giocherà [redacted] Moncalvo contro un avversario [redacted] da definire tra Isola e Castelnovese).

E' terminata 2-2 la sfida tra Sandamianferrere e Cherasche[redacted]. Il tecnico sandamianese ha fatto esordire nell'occasione lo stopper Bolzan, ex Don Bosco Nichelino [redacted] Lucento. Il Sandamianferrere è passato in vantaggio per primo grazie [redacted] rigore realizzato [redacted] Franco. La seconda segnatura rossoblù porta la firma [redacted] Aldo Porrino. Durante la gara si è infortunato il [redacted]campista Derelitto, che [redacted] operato di [redacted]sco oggi a Savigliano. Domenica il Sandamianferrere ospiterà il Carrara, squadra torinese di Prima categoria.

Facile vittoria per il Nuovo Villanova, che ha battuto per 3-0 il Cambiano, compagine che è in testa al campionato di Seconda. I gol villanovesi [redacted] stati realizzati da Usai, a segno due volte e da Silvio Fioriello. Domani l'undici di Enrico Pasquali giocherà [redacted] Favari e sabato a Poirino. (e. a.)

VOTA I [redacted] IL [redacted] DEL SECOLO

Prosegue la pubblicazione dei tagliandi del referendum «Golden boys», giunto quest'anno alla terza edizione. I lettori avranno l'opportunità di eleggere quelli che ritengono [redacted] i giovani talenti del calcio astigiano. E' possibile anche vota il campione del secolo. I tagliandi (non valgono fotocopie) vanno consegnati [redacted] spediti alla redazione [redacted] «La StampaA in via De Gasperi 2 ad Asti

[redacted]

Campionati serie C e D

Arol [redacted] Futura ok Rig vince [redacted] derby [redacted] l'Azzurra

ASTI. Facile vittoria dell'Arol Team Volley [redacted] torneo di serie C maschile. La formazione guidata da Jordan Anghelov si è imposta al Giobert per 3-0 sui torinesi del Parella. I parziali sono stati di 25-19, 25-22, 25-24. [redacted] questo [redacted] l'Arol conserva il terzo posto, a quattro lunghezze dalla capolista Santhià. Il tecnico bulgaro ha dovuto rinunciare a Glinac, infortunatosi sul finire del secondo set. Agli spettatori [redacted] società ha distribuito in omaggio 100 copie de «La Stampa»: l'iniziativa verrà ripetuta ad ogni incontro casalingo dell'Arol.

Nella C femminile la Futura Autostyle ha conquistato il secondo successo consecutivo. Una [redacted] sofferta [redacted] tie-break contro [redacted] Plastic Torino. [redacted]a gara disputata al Palafutura di [redacted] Dante è venuto fuori tutto l'orgoglio della compagine di Antonio Giangrande. Persi il primo e terzo set per 25-19 e 26-24, la Futura ha vinto le altre frazioni con il punteggio di 25-18, 25-21, 15-10. In graduatoria le atlete giallobl̀u sono [redacted] con 17 punti.

Vittoria al quinto [redacted] nel campionato di serie D per la Pgs Rig, opposta [redacted] trasferta alle cugine dell'Azzurra Moncalvo. Una partita combattutissima, durata più di due ore. Le aleramiche hanno reso la vita dura a una squadra che occupa [redacted] seconda posi[redacted]. Vinti i primi due set per 25-13, 25-22, il Rig ha commesso l'errore di abbassare troppo presto la guardia. Il Moncalvo ne ha approfittato e ha conquistato il terzo [redacted] quarto parziale (30-28 e 25-24). La squadra di casa ha patito la fatica dell'inseguimento e ha perso il quinto set nettamente per 15-5. Sconfitta invece la Futura Giovi. La giovane formazione sandamianese si è arresa in casa al Dopolavoro ferroviario di Torino per 3-1 (18-25, 25-22, 11-25, 20-25). (e. a.)

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.™

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive", concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN TASTO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive" con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA BMW CARS CON IL NAVIGATOR SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TOP CON UNA PUNTA. IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo ideato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE DI GUIDA

Ieri la condanna per corruzione di un ex assessore ha segnato la fine di una stagione

Tangentopoli [redacted]

Lo sfogo dei giudici: non interessa più

[redacted] Pietropinto

Un ex assessore di Venaria condannato perché avrebbe preso sol- [redacted] titolare di una società di ristorazione, per accelerare i pagamenti. Una storia ordinaria di tangenti, che anni fa avrebbe fatto notizia [redacted] giornali. E che ora passa invece quasi sotto silenzio, tra l'indifferenza generale. «La gente ha altro cose per la testa, non gli interessa più l'amministratore che prende i soldi», dice un sottufficiale della polizia giudiziaria. Per Vittorio Corsi, il Di Pietro piemontese, quello di ieri è stato l'ultimo processo di quella stagione di Tangentopoli che anche a Torino ha fatto molte vittime.

L'ultima, ieri, [redacted] Giuseppe Ferrauto, ex assessore di Venaria, condannato ad un anno di carcere con Rosa Aucello (un [redacted] e 10 mesi). Una [redacted] «piccola», che però chiude un'epoca. «Il clima è molto cambiato negli ultimi [redacted] ni», conferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, responsabile [redacted] pool per i reati contro la pubblica amministrazione, di cui hanno fatto parte i pm Enrica Gabetta, Giuseppe Ferrando, Andrea Bascheri, Elena Daloiso, Donatella Masia e Francesco Fassio.

«Altri tempi. E la cosa peggiore è la sensazione che dopo tante indagini le [redacted] non [redacted] poi cambiate di molto», dice con un po' [redacted] delusione il maresciallo maggiore Antonio Caggiano, il braccio destro di Corsi. Il sottufficiale della Uno bianca: quando usciva [redacted] quell'auto i cronisti entravano in agitazione. Su quella Uno arri[redacted] gli [redacted] per tangenti.

Poi il clima [redacted] cambiato, la luna di miele tra magistratura e cittadini è andata [redacted] piano in crisi, come aveva annunciato il procuratore generale Silvio Pieri già un paio d'anni fa. «Negli ultimi anni - spiega Maurizio Laudi - è diventato tutto più difficile. Una volta, quando c'era ancora l'abuso d'ufficio "prima maniera", le indagini erano un po' più semplici. L'abuso veniva chiamato dai magistrati la "norma-civetta", perché grazie [redacted] essa si sollevava un lembo, si faceva un po' di luce che permetteva [redacted] scoprire poi grosse storie di mazzette». Aggiunge: «Poi è arrivata [redacted] serie di restrizioni per le intercettazioni, che [redacted] ha dato un altro colpo di grazia».

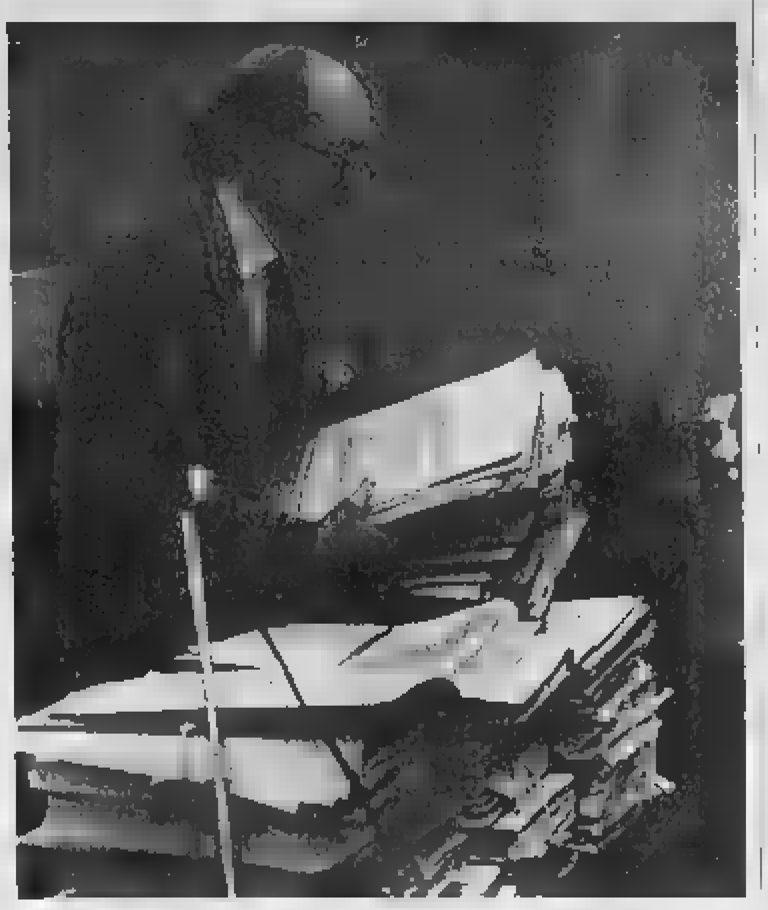
Vittorio Corsi, che nella tarda primavera del '92 fece partire la Tangentopoli torinese, schivo, non ha voglia di parlare di quella stagione finita. «Certo, l'abuso d'ufficio era come una chiave per aprire le porte. Si partiva da lì e si scoprivano tante altre cose. Una volta individuata la prima magagna di un amministratore [redacted] di un politico, bastava seguire la sua carriera per portare alla luce tutte le sue "imprese"». Corsi [redacted] dice altro. Non parla dei [redacted] 15 miliardi che ha fatto incassare allo Stato, tutte tangenti restituite dai corrotti. Né delle decine e decine di inchieste concluse. Le elenca il maresciallo Caggiano che, con il collega Raffaele Mura, è stato come un'ombra del pm: «La prima inchiesta è [redacted] quella sul Maria Vittoria, [redacted]i nelle altre Usl. E poi lo Iacp, l'ospedale di Asti, [redacted] scandalo dei rifiuti. Le indagini [redacted] La Ganga, Garesio, Marnsa, Savoino, Gilardi, Greramo, Cotta, Magnano. E tante altre ancora». Il maresciallo è un po' deluso: «Hai l'impressione di aver lavorato per nulla. Che, passata la bufera, sia tornato il sistema precedente. E lo vedi dall'interesse della gente, che ora è a livelli minimi. Una volta arrivavano esposti a valanga, minuziosi. E appena si iniziava un'indagine, chi leggeva la storia sul giornale ci telefonava per segnalare altre magagne. Poi anche i cittadini hanno incominciato a vedere che quelle indagini per reati contro la pubbli[redacted] amministrazione sono diventate sempre più rare. E hanno perso la voglia di parlare, è scemato l'interesse». La delusione prende il sopravvento. «Quando porti alla luce il marcio in un'amministrazione, [redacted] pensi che poi qualcuno, i responsabili, i vertici, faranno di tutto per ripulire l'ambiente. Si impegneranno per fare piazza pulita. E invece scopri che [redacted] cose [redacted] cambiano. Passata la bufera, si torna come prima. E allora pensi che è stato tutto inutile».

[redacted]

Ultrà granata, oggi l'udienza

È fissata per stamane nel carcere di Piacenza l'udienza di convalida dell'arresto dei 17 tifosi ultras del Torino arrestati domenica [redacted] Piacenza, per gli incidenti attorno allo stadio Garilli poco prima della partita vinta dal Torino. Si [redacted] diffusa anche l'indiscrezione, smentita dal pm piacentino Antonio Colonna («Nulla di vero»), di una richiesta da parte del pm [redacted] un differimento del colloquio dei 17 con i loro legali (la maggioranza è assistita dall'avvocato Giancarlo Nisi). Già quattro anni fa, dopo la gara che [redacted] Piacenza condannò il Torino alla retrocessione in serie B, furono compiuti altri arresti; in particolare, tre tifosi del Torino vennero arrestati [redacted] l'accusa di aver provocato fratture alla gamba di un carabiniere e [redacted] contusione ad un altro agente di polizia. I tre dovettero rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. [redacted] processo nei loro confronti si [redacted] concluso lo scorso settembre: per due di loro, di 24 e 25 anni, la pena è stata di un anno e dieci mesi di reclusione, per il terzo di due anni. Tutti [redacted] tre hanno usufruito della sospensione condizionale della pena.

Il procuratore Laudi: il clima è cambiato rispetto ad anni fa
Il pm Corsi preferisce non parlare ma lo fa il suo braccio destro: hai l'impressione d'aver lavorato tanto senza una ragione



Il pm Vittorio Corsi, il magistrato che ha aperto numerose inchieste dal '[redacted]

Nuovo periodico

[redacted] una [redacted] per i [redacted]

Si chiama «Obiettivo Molinette» e sarà inviato gratuitamente ai quasi 4 mila medici di famiglia del Piemonte. E' un periodico della principale azienda ospedaliera della regione per «avvicinare» medici di reparto e colleghi del territorio che sovente non conoscono quali sono i percorsi terapeutici a cui vengono sottoposti i loro pazienti, né tutte le risorse offerte dall'ospedale.

«Obiettivo Molinette» è un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, quasi totalmente finanziata dagli sponsor, voluta e pensata dalla sua responsabile, Lia Di Marco. Alla presentazione, ieri mattina nell'aula magna Dogliotti, oltre al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, dottor Luigi Odasso, ha partecipato il presidente provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale (Fimmg), Giacomo Milillo. «Obiettivo Molinette» (34 [redacted]ne a colori con fotografie e grafici) si avvale non solo di una redazione interna all'Urp, ma anche di un comitato scientifico che si occupa della scelta e dell'impostazione dei temi da trattare. Nel primo numero si parla fra l'altro di [redacted]za psicologica nella lotta ai tumori, di terapia del dolore e di cure palliative. Dieci i numeri della prima serie di pubblicazione, con scadenza bimestrale: per una comoda archiviazione sarà inviato ai medici [redacted] a un apposito raccoglitore.

Alcuni pazienti con gravi patologie respiratorie trasferiti con l'Elisoccorso in Valle d'Aosta e Lombardia

[redacted] in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata ma i disagi no
L'assessore D'Ambrosio: mancano gli anestesisti

I malati gravi sono stati trasferiti con l'Elisoccorso in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata, i disagi [redacted] Molti, troppi, [redacted] i pazienti ricoverati per gravi patologie respiratorie e i reparti di rianimazione scoppiano. Lunedì [redacted] in tutto il Piemonte non c'era [redacted] solo posto libero: due malati che dovevano [redacted] sottoposti [redacted] terapia intensiva [redacted] stati trasportati in elisoccorso in Val d'Aosta e in Lombardia.

Il primo [redacted] al Giovanni Bosco di Torino: una donna di 45 anni affetta da meningite è stata portata all'ospedale di Merate, vicino a Lecco. «Abbiamo contattato tutti i presidi ospedalieri piemontesi - osserva Enrico Visetti, primario della rianimazione al Giovanni Bosco -, ma nessuno, proprio nessuno, [redacted] in grado di ricevere la paziente». E così, dopo quattro [redacted] di consultazioni telefoniche l'elisoccorso è decollato verso la Lombardia.

Un problema analogo si è verificato anche a Ceva, in provincia di Cuneo dove un anzia[redacted] - che necessitava della rianimazione per delle complicazioni emerse dopo un intervento chirurgico - è stato portato fino ad Aosta. «Solitamente contiamo sulla collaborazione della rianimazione negli ospedali di Mondovì e Cuneo - precisa Sebastiano Castellano, direttore sanitario [redacted] presidio di Ceva -, ma questa volta non [redacted] stato possibile: [redacted] potevano accogliere più nessuno. La stessa risposta ci era stata data dagli altri centri piemontesi. Siamo stati, quindi, costretti [redacted] dirotta[redacted] pensionato ad Aosta».

Eppure la carenza di posti letto per la rianimazione [redacted] un problema [redacted]ai cronico, possibile che non si possa risolvere in qualche modo? «Abbiamo pochi anestesisti e pochi infermieri - stigmatizza Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco -, inutile allestire costosi posti letto con un organico del personale così ridotto». I costi esosi: paradossalmente è più conveniente l'utilizzo continuo dell'elisoccorso che la realizzazione [redacted] posti letto monitorati. Almeno così sostiene il primario Visetti. «Per ogni posto attrezzato occorre spendere almeno [redacted] milioni, mentre il [redacted] dell'elisoccorso non è vincolato al numero e alla lunghezza dei viaggi effettuati». Una magra consolazione, [redacted] certo sufficiente a far considerare chiusa la questione. «L'assessore regionale alla Sanità - prosegue Visetti - s'è sforzato di offrirci strumenti per migliora[redacted] l'emergenza rianimazione, ma il problema rimane aperto».

E l'assessore Antonio D'Ambrosio ribadisce che l'ostacolo più difficile da superare è la [redacted] di anestesisti. «Nei prossimi due anni assisteremo ad un aumento sostanziale dell'organico - dichiara D'Ambrosio -, mentre già nei prossimi mesi sarà potenziato il servizio rianimazione al Giovanni Bosco e alle Molinette». Un'anticipazione confermata anche da Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette: «Avremo presto 13 posti in più. Nel frattempo, per ovviare al disagio del trasferimento dei pazienti in altre regioni, trasformiamo alcuni posti della Chirurgia in punti di rianimazione, usufruendo di blocchi operatori tecnologici».

Le soluzioni-tampone, del resto, sono di casa anche in altre realtà sanitarie. Come al Maria Vittoria dove, venerdì scorso, un paziente in fin di vita per politrauma ha trascorso 24 ore al pronto soccorso. «Non potevamo fare altrimenti - ricorda il primario Ugo Marchisio -, la rianimazione era al completo». [redacted] rivolgervi ad un altro ospedale? «Eccome se lo abbiamo fatto. Ma l'unico posto libero era in Emilia Romagna, una distanza davvero troppo scomoda sia per il degente, sia per i parenti che lo seguivano».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aeroporto Cerrione guerra di [redacted]

BIELLA. E' duello sull'aeroporto di Cerrione: il presidente della Sace, Giuseppe Nicolo, s'è dimesso, e ora si apre la guerra per la successione. Il sindaco di Biella dice che non è obbligatorio che sia la Provincia a designare il presidente. Ma prima di discutere di nomine, bisognerà parlare del futuro dello scalo, alla luce della nuova legge regionale.

[redacted] Miroglio nuovo assessore

ALBA. Ivana Brignolo Miroglio, moglie dell'industriale Edoardo Miroglio, è il nuovo assessore in Comune. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, non ha ancora deciso le deleghe. Ivana Miroglio, 46 anni, due figli, ex insegnante di educazione fisica, è responsabile del comitato albese della Croce Rossa.

[redacted] 100 miliardi vinti nel '99 [redacted]

SAINT-VINCENT. Slot e video poker nel 1999 hanno portato fortuna alla clientela del Casino di Saint-Vincent. Sono state pagate vincite per oltre 100 miliardi, contro [redacted] introito lordo di poco inferiore ai 90 miliardi. In totale, l'azienda ha incassato 253 miliardi, di cui 89 dai giochi francesi, 68,5 dagli americani e 90 dalle «macchinette». Sono diminuiti gli ingressi: 890 mila rispetto al milione e 200 mila presenze annue del passato, ma gli incassi sono rimasti stabili. [redacted] Casino di St-Vincent, aperto nel 1947, ha [redacted] tavoli verdi e 430 slot machines. Sotto il profilo delle vincite, il Terzo millennio è stato inaugurato da due torinesi che, con una scala reale ciascuno, hanno vinto 100 milioni nei giorni scorsi.

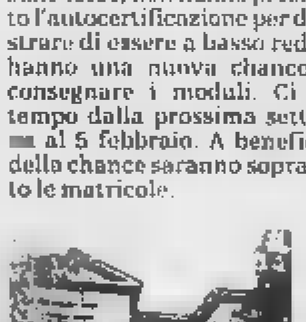
Università, riaperti termini per esenzioni

TORINO. Gli studenti dell'Ateneo di via Po che, pur avendo diritto a sconti o all'esenzione sulle tasse, non hanno presentato l'autocertificazione per dimostrare di essere a basso reddito, hanno una nuova chance per consegnare i moduli. Ci sarà tempo dalla prossima settima[redacted] al 5 febbraio. A beneficiare della chance saranno soprattutto le matricole.

Revisionismo storico della Resistenza

VERCELLI. [redacted] 28 e 29 gennaio, il Salone Dugentesco ospiterà un convegno nazionale di studi sul revisionismo storico della Resistenza. L'Istituto «Cino Moscatelli», con il patrocinio del Comune e l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio, ha mobilitato i maggiori storici e studiosi, da Agosti a Perona, da Vaudagna a Tranfaglia. E' previsto uno scritto di Giorgio Bocca.

Una sala per matrimoni nell'antica Villa Guerci



ALESSANDRIA. Villa Guerci, un'antica dimora patrizia di proprietà comunale, per anni abbandonata a se stessa, ma ora in fase di ristrutturazione, avrà [redacted] sala dedicata ai matrimoni civili. [redacted] sindaco Francesca Calvo ha deciso [redacted] ricavarla nella prestigiosa biblioteca, sarà anche utilizzata per ricevere ospiti di particolare riguardo. In città i matrimoni civili sono in aumento: 155 nel '[redacted], mentre nel '98 erano stati 130. Di qui, [redacted]condo il sindaco, la necessità di realizzare una struttura ad hoc. I lavori di ristrutturazione della villa durano da circa un anno. Gli altri locali dell'edificio verranno utilizzati per gli uffici della Protezione civile e altri servizi.

Primo corso universitario in Italia: le aziende devono anche soddisfare tutti i loro interlocutori

[redacted]

Esperti nel bilancio che non comprende soltanto i conti in attivo

Giovanna Favro

Per la prima volta in Italia, entra come materia di studio all'università il «bilancio sociale»: una disciplina [redacted] che insegna a stilare il bilancio di un'azienda in base [redacted] gradimento e la soddisfazione delle aspettative dei clienti, dei dipendenti, dei fornitori e del contesto sociale in cui l'impresa si trova, oltre che al rispetto dell'ambiente. Un «valore aggiunto» che mette in gioco anche principi etici, dalla correttezza alla trasparenza negoziale, e che già è obbligatorio calcolare e documentare nei bilanci in Francia, per le aziende con più di 300 dipendenti. In Italia, ma anche in [redacted] il resto del mondo, stanno stilando anche «bilanci sociali» alcune grandi aziende, dalla Shell alla Telecom alle Fs. Il primo corso di «bilancio sociale» si terrà dal 10 febbraio alla Scuola universitaria management d'impresa (la «Sumi») che la facoltà di Economia ha aperto 3 anni fa [redacted] Pinerolo: le iscrizioni [redacted] aperte, oltre che agli studenti, [redacted] professionisti e manager. Il costo? Il responsabile dell'area Nord-Ovest della Kpmg, Piero Portalupi ha garantito che sarà «quasi nullo».

[redacted] corso è infatti organizzato dalla «Sumi» in collaborazione [redacted] la «Kpmg», società di consulenze e revisioni di bilanci che invierà come «studenti» alcuni manager. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina. Umberto Bocchino, presidente della Sumi, ha vantato i meriti della scuola (che rilascia diplomi universitari, future «lauree di primo livello»): «I nostri studenti [redacted] lavoro prima d[redacted] termine dei corsi. Abbiamo tassi d'abbandono quasi nulli (il 10%) e studenti bravi e motivati, con medie di voti tanto alte, agli esami, che beneficiano in massa di borse di studio». Il coordinatore scientifico del corso, Roberto Marziantonio, ha spiegato che «sempre di più, scopo delle aziende diventerà soddisfare [redacted] aspettative dei suoi interlocutori e del territorio. E' una nuova cultura d'impresa, che l'intende inserita in un contesto [redacted] solo economico, ma anche socio-politico». Il «bilancio sociale» rendiconta il grado di consenso e la risposta ai bisogni con criteri matematici: «Se da un lato si tratta dei soli criteri possibili per certificare il livello d'efficienza delle [redacted] non-profit, questi parametri [redacted] fondamentali anche per far "contare" nei bilanci i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni. Ma anche aziende di tutt'altro tipo, nei prossimi anni, compileranno questi rendiconti, anche su sollecitazione dell'Ue: in Italia gi[redacted] li hanno presentati le municipalizzate di Milano [redacted] Venezia, [redacted] Telecom e le Fs, oltre a multinazionali come la Shell e l'Enichem. Presto, le aziende che non se ne doteranno risulteranno "diverse" dalle concorrenti sul mercato, segnalando così implicitamente l'esistenza di un problema in questo settore: finiranno per compilarlo tutte, come già avviene per i bilanci ambientali».

Ma come [redacted] quantifica la soddisfazione, quasi la «felicità», [redacted] circonda un'azienda? «Ci sono modelli elaborati [redacted] Francia e in Germania. L'Italia, partita in ritardo nel calcolo di questo "valore aggiunto", è oggi capofila nello [redacted] di questa disciplina. Ciò che nei bilanci [redacted] a stabilire gli utili finanziari è tradizionalmente indicato [redacted] costo, come onere, può ad esempio diventare [redacted] attiva: gli stipendi dei dipendenti accrescono la ricchezza del territorio circostante. Idem le tasse». Al termine del corso, piazzato in orario pre-serale per favorire l'accesso [redacted] studenti extra-universitari, sarà rilasciato un attestato. «Sarà replicato - ha detto Fabio Serini, direttore della "Sumi", che è sostenuta da [redacted] consorzio [redacted] 105 imprese - se ci saranno tante richieste». Chi vuol tentare d'iscriversi può telefonare allo 0121/74039.

Amma, previsioni trimestrali

Cauto ottimismo delle imprese metalmeccaniche

«Cauto ottimismo» e «leggera crescita produttiva totale» sono le caute sintesi che fa la indagine trimestrale congiunturale dell'Amma (l'associazione che [redacted]gruppa le imprese metalmeccaniche dell'Unione industriale). Commentando i risultati della ricerca il presidente dell'Amma, Andrea Pininfarina dice: «Le prospettive di crescita dell'economia italiana sono strettamente legate alla capacità di liberarsi dei vincoli strutturali che [redacted] soffocano l'economia, mettendo così le nostre imprese in condizione di poter trarre vantaggio dal positivo andamento dell'economia internazionale». Pininfarina afferma che si tratta comunque di un miglioramento «inadeguato rispetto ai tassi [redacted] sviluppo previsti dai maggiori Istituti economici internazionali per i Paesi europei nostri concorrenti». Secondo l'indagine migliora pure la tendenza occupazionale, anche se limitatamente alle imprese piccole e medie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94,4 Mhz - CN 94,3 - AT, AL 91,8 - VC, BI, NO e VB 94,5

[redacted] **Orario del Piemonte** (in collaborazione con La Stampa): ore 5 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - [redacted].

6-9: Abitudine quotidiana. **6,25:** Prima pagina. **6,40:** Rassegna Stampa. **6,50:** Viabilità; **7,50:** Polizia Stradale. **8,[redacted]:** Prima [redacted] 20 anni prima; **9-12:** Musica e notizie; **9,30:** Viabilità Aeroporto; **10,10:** Previsioni del Tempo; **10,50:** [redacted] Ferrovie; **12-15:** Musica e Notizie. **12,10:** Temperature. **12,20:** Dediche; **13,50:** Viabilità Polizia Municipale; **14,20:** Dediche. **15-18:** Musica e notizie. [redacted]: Viabilità Ferrovie. **16,50:** Viabilità Polizia Municipale. **17,20:** Dediche. [redacted]**-21:** [redacted] quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24:** Musica e notizie. **00-6:** Notturno Musicale

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 5

Il programma 2000

Iniziative, manifestazioni e servizi per i Soci

Vita Associativa

Accostarsi all'Arte
In collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna, sei conferenze del professor Giovanni Castagnoli, Direttore della Gam, sulle esperienze più innovative nell'arte tra la seconda metà del XIX secolo e il primo ventennio del Novecento.
Sala Conferenze, Galleria d'Arte Moderna. C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino - ore 21.
È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Lunedì 21 febbraio - Impressionismo
Lunedì 20 marzo - Simbolismo
Lunedì 22 maggio - Fauvismo
Lunedì 19 giugno - Cubismo
Lunedì 16 ottobre - Futurismo
Lunedì 20 novembre - Espressionismo

Salotto Letterario
"Il piacere della lettura - 8 capolavori del Romanzo dell'Ottocento", a cura del professore G. Davico Bonino, Libreria Campus - Via Rattazzi, 8 - Torino - ore 21.

Lunedì 7 febbraio - Le affinità elettive di W. Goethe
Lunedì 6 marzo - Le illusioni perdute di H. de Balzac
Lunedì 3 aprile - La Certosa di Parma di Stendhal
Lunedì 8 maggio - David Copperfield di C. Dickens
Lunedì 5 giugno - Moby Dick di H. Melville
Lunedì 2 ottobre - Madame Bovary di G. Flaubert
Lunedì 6 novembre - Delitto e Castigo di F. Dostoevskij
Lunedì 4 dicembre - Mastro Don Gesualdo di G. Verga
È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Concerti di musica classica
Concerti con l'Orchestra Filarmonica di Torino.
- Mercoledì 12 aprile: Abbazia di S. Antonio di Ranverso - "L'Italia Barocca", musiche di A. Vivaldi, A. Scarlatti, G.B. Pergolesi, A. Corelli, G. Torelli
- Lunedì 9 ottobre: Abbazia di Staffarda "Omaggio a Vivaldi"

Incontri concerto
In collaborazione con Torino Sette de La Stampa, incontri concerto dedicati ai Soci più giovani con la musica pop, blues, folk, elettronica, d'autore all'Hiroshima Mon Amour.

Il programma è in via di definizione. Le date previste sono:
lunedì 14 febbraio - lunedì 13 marzo - lunedì 10 aprile
lunedì 15 maggio - lunedì 12 giugno

Servizi per i Soci

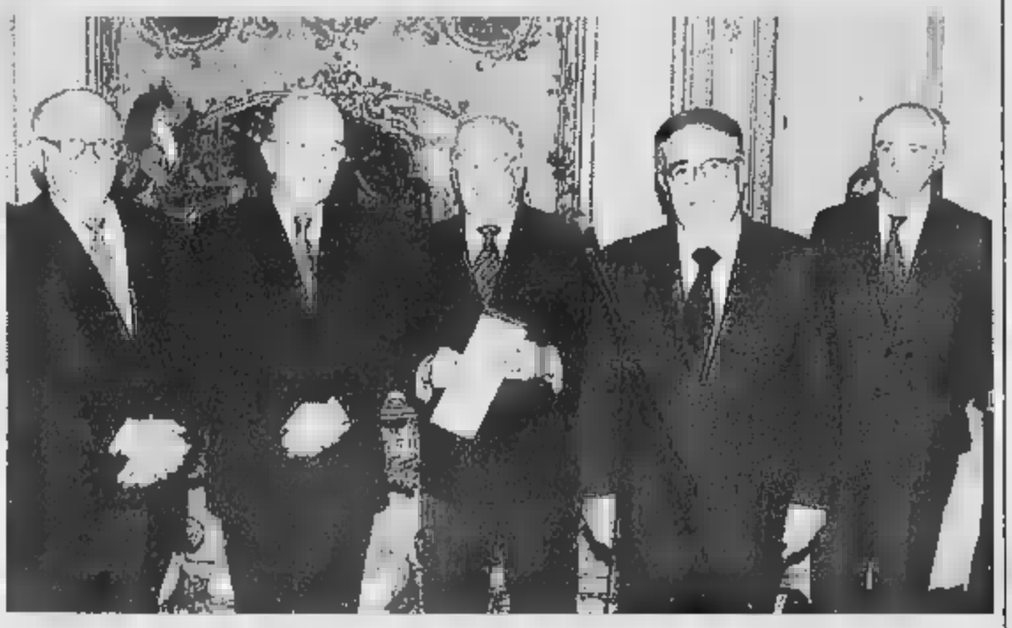
A colloquio con il manager
Prosegue per il 2000 il servizio "A colloquio con il manager". Per chi sta per entrare nel mondo del lavoro può rivelarsi di particolare utilità e importanza un incontro con un manager che offre la propria esperienza ed alcuni buoni consigli.

L'Associazione a favore dell'Università di Torino

Prestito d'onore
Questa iniziativa vuole favorire studenti particolarmente meritevoli e bisognosi, durante il loro percorso universitario. È allo studio un progetto che prevede di mettere a disposizione per ogni anno di studio una somma che consenta allo studente di affrontare con relativa tranquillità il suo ciclo formativo.

Tesi di laurea on Internet
A cura di Intesa SpA, è attivo il Sito Internet dell'Associazione (www.amiciunito.intesa.it) che, oltre a segnalare le notizie e i programmi dell'Associazione, ha una ampia sezione in cui sono riportate, su indicazione delle Facoltà, le tesi di laurea più significative. Si è iniziato con le tesi dell'anno accademico 1997/98.

Benvenuto Dottore
È in previsione, come è già avvenuto lo scorso anno, la cerimonia "Benvenuto Dottore", grande incontro d'estate a cui saranno invitati i neo-laureati del 2000.



Il Presidente dell'Associazione, dott. Piero Peradotto, nell'incontro del 14 dicembre scorso per lo scambio degli auguri per le festività che si è svolto nelle Sale di Rappresentanza dell'Unione Industriale di Torino, a cui ha partecipato il Magnifico Rettore dell'Ateneo Torinese, prof. Rinaldo Bertolino, ha ricordato che l'Associazione conta ormai 2000 Soci.
Nel tracciare il consuntivo del 1999 ha annunciato che i lavori di restauro del Palazzo dell'Università di via Po, finanziati dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino che aveva accolto la proposta dell'Associazione che si è fatta interprete delle esigenze dell'Università, sono in fase di avanzata realizzazione e termineranno nell'agosto del 2000.

Foto in alto: avv. Paolo Emilio Ferreri, il Prefetto dott. Mario Moscatelli, il Presidente dott. Piero Peradotto, il Rettore prof. Rinaldo Bertolino, il prof. Giorgio Verne.
Foto a lato: il cortile del Palazzo dell'Università

Fare conoscere l'Università di Torino

I Martedì all'Università
Prosegue il ciclo d'incontri "L'Europa incontra l'Africa", organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e il Centre Culturel Français de Turin. Aula Magna di Chimica - C.so M. D'Azeglio, 48 - Torino - ore 18.15.

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Borini Costruzioni, Camera di Commercio Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione San Paolo, Gaetano Di Rosa, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Plasel, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Salag, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Ambrosetti.

I prossimi appuntamenti

10 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"La vita costituzionale in Africa. Il Presidente, il Partito, il Giudice, le Forze Armate. La dinamica del potere pubblico africano"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

25 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"A scuola nella foresta. Riti di iniziazione e di formazione dell'umanità tra i Banande del Congo"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio,

1 febbraio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Clichés blancs sur fond noir: les visions occidentales des cultures africaines"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

7 febbraio - ore 21,00
Salotto Letterario
"Le affinità elettive" W. Goethe
con Guido Davico Bonino
Libreria Campus - via Rattazzi, 8

14 febbraio - ore 21,30
Incontri concerto
Hiroshima Amour - via Bassoli, 83

21 febbraio - ore 21,00
Accostarsi all'Arte
"Impressionismo"
con Giovanni Castagnoli
Galleria d'Arte Moderna - c.so G. Ferraris, 30

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione. Per beneficiare di questi servizi presentare la Card associativa.

Salotto Letterario
La Libreria Campus, via Rattazzi 4, offre ai Soci sconto veramente particolare per l'acquisto dei libri.

Polizza medica grandi eventi
Con la SAI che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici. La polizza, che è particolarmente favorevole, potrà essere disdettata dalla SAI per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 2000.

diagnostici
È stato rinnovato un accordo con il CI.DI.MU.-RIBA, lo Studio Medico Torinese e LARC per eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI): esami diagnostici, ecografici, di laboratorio, ed altri.

Convegni e manifestazioni
L'Associazione ha concluso un accordo il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare la partecipazione dei Soci agli incontri e alle conferenze culturali del Centro.

Best
Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione il Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe particolare favore negli otto Hotels di Torino e tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

Informatica
Sul listino mensile del Gruppo Venco, che già contempla per l'hardware i principali case e per il software le migliori condizioni, verrà applicata ai Soci una ulteriore riduzione.

La Stampa
Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci (presso gli sportelli di via Roma, 80) un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento. L'offerta è valida fino al 30 aprile 2000.

Circolo Ippico Castello di Ternavasso
Ai Soci verrà praticato uno sconto particolare su tutte le iscrizioni annuali.

Club "I Girasoli"
Ai Soci è riservato uno sconto di favore su tutte le iscrizioni annuali.

Viaggi e Incentive
Alpitur offre condizioni speciali ai Soci particolari proposte di viaggi.

Abbonamenti Mondadori
L'Arnoldo Mondadori editore offre ai Soci abbonamenti a condizioni eccezionali a tutte le riviste distribuite dalla casa editrice.

Giaccani, giubbotti, cappotti in pelle, shearling, nabuk distrait.
Pellicce favolose in castoro lontrato, volpe argentata, persiano, ermellino
SALDI CON [illegible] DEL 40%
Ritiriamo il vostro usato.
Prenotate con sole £. 100.000 e ritirate con comodo.

LA STAMPA

BIELLA

PROVINCIA

Mercoledì 19 Gennaio [illegible] 37

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.28.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Giaccani, giubbotti, cappotti in pelle, shearling, nabuk distrait.
Pellicce favolose in castoro lontrato, volpe argentata, persiano, ermellino
SALDI CON [illegible]
Ritiriamo il vostro usato.
Prenotate [illegible] sole £. 100.000 e ritirate con comodo.

Si apre la guerra di successione per la presidenza della Sace. Il sindaco: «Decidiamo insieme»

Aeroporto, esplode la lite

Susta e Scanzio divisi sulle nomine

«Dove sta scritto che il presidente della Sace debba esse[illegible] designato dalla Provincia? Prima definiamo i programmi dell'aeroporto [illegible] poi scegliamo la persona giusta per realizzarli».

Il sindaco di Biella Gianluca Susta rompe gli indugi, e sceglie il tema dell'aeroporto per il primo duello politico con l'amministrazione provinciale.

Una serie [illegible] eventi ha infatti portato lo scalo di Cerrione al centro dello scenario politico. All'inizio dell'anno la Regione ha approvato una legge che favorisce la fusione [illegible] gli scali di Caselle, Cuneo e Biella. Contemporaneamente, però, il 49 per cento delle azioni dello scalo torinese è stato messo in vendita. E l'affare ha rimesso in discussione non soltanto il futuro di Caselle, ma gli scenari in cui potrebbero operare Cuneo e Biella.

«Caselle potrebbe diventare uno scalo a servizio dell'aeroporto internazionale di Parigi - spiega l'assessore Gilberto Pichetto -. Il traffico nazionale minore o legato a particolari destinazioni potrebbe fare base a Cuneo. Difficile invece trovare una funzione per Biella, ma con il traffico aereo in continuo aumento, un impianto [illegible] quello laniero è da tenere in efficienza in attesa che maturino i tempi».

In questa direzione andava il progetto di fusione della società dell'aeroporto di Biella nell'Atap. Il piano [illegible] si è fermato: il perito Gabriele Mello Rella sta completando la valutazione sulle azioni delle due spa. Il presidente della Sace, Beppe Nicolo, tra i fautori del progetto, proprio in questi giorni s'è dimesso: la sua presenza nella spa era legata al suo ruolo politico di assessore ai Trasporti nella giunta Marsoni, ma l'avvicendamento alla guida della Provincia [illegible] l'ingresso dell'amministrazione Scanzio, ha suggerito all'ex [illegible] l'opportunità di farsi da parte. La Provincia quindi deve nominare [illegible] rappresentante, che potrebbe diventare [illegible] nuovo presidente. Chi sarà

Il presidente Scanzio fa un'ipotesi: «Ne parleremo in giunta, ma provvisoriamente l'incarico potrebbe essere ricoperto dall'assessore ai Trasporti Fava. Intanto decideremo cosa fare di Cerrione. Personalmente sono del parere che l'aeroporto sia un patrimonio del Biellese da salvare. E' un gioiellino che, individuati gli scenari giusti, deve essere rilanciato».

Ma Susta non [illegible] sta: «Non ho nulla in contrario che il presidente sia scelto tra i consiglieri di nomi[illegible] provinciale. Non sta però certo scritto sullo statuto [illegible] della società che il presidente sia indicato dalla Provincia. Ricordo, anzi, che il Comune di Biella ha circa le stesse quote della Provincia, e che nelle società le azioni si contano e [illegible] pesano».

[illegible] Susta [illegible] oltre il problema presidente: «Credo che dopo le dimissioni di Nicolo sia bene che i maggiori azionisti, pubblici e privati, si incontrino al più presto per definire il futuro della società; solo dopo ci si dovrà preoccupare di individuare un presidente, possibilmente autorevole, capace di attuare il programma che si deciderà».

(m. al.)

Si riapre il dibattito sul futuro e sul ruolo dell'aeroporto di Cerrione

La Provincia lancia [illegible] ultimatum alle Fs per le nuove [illegible]

Ferrovie

«Rispettate gli accordi»

BIELLA

Il presidente della Provincia Orazio Scanzio ha inviato [illegible] lettera alla Direzione regionale delle Ferrovie, invitandola a rispettare gli accordi. L'intervento è la conseguenza dell'incontro a Torino fra l'assessore ai Trasporti Fava e la direzione regionale delle Fs durante il quale [illegible] [illegible] si diversi problemi. «Nel luglio '98 era stata stipulata una convenzione tra le Fs e la Provincia per il rilancio delle linee locali - spiega Scanzio -. Biella versava due miliardi ma avrebbe avuto sei nuovi treni, di cui due per collegamenti veloci con Torino e Milano, più una serie di altre migliorie, come le comunicazioni in tempo reale per i pass[illegible]eri in attesa nelle stazioni. Ora è pur vero che le Fs hanno tempo fino a maggio per consegnarci gli ultimi quattro treni in via di restauro, ma non sono stati attivati i collegamenti diretti [illegible] Torino [illegible] Milano. E non solo: le due motrici già entrate in linea e pagate da Biella sono utilizzate anche su altre tratte».

Scanzio aggiunge: «Nella lettera inoltre ricordo la mancanza di adeguati servizi di informazione alla stazione di Biella e in tutte le stazioni intermedie incustodite.Questi edifici anzi si stanno rapidamente degradando. In definitiva chiedo alle Ferrovie di rispettare le intese sottoscritte. Diversamente come Provincia dovremo prendere i provvedimenti necessari».

La giunta Scanzio ha comunque deciso di rivedere la situazione dei collegamenti anche per quanto riguarda orari e coincidenze, e ha invitato i pendolari ad un incontro pubblico con l'assessore Piergiorgio Fava Camillo.

(r. s.)

Ricorso al Tar

Pino rientra in Consiglio provinciale

BIELLA. Come assessore, aveva finito la carriera con la fine della giunta Marsoni. Elezioni di giugno: perde [illegible] centrosinistra e vince il Polo. E Alfredo Pino, uomo storico dei Ds, [illegible] riesce manco a farsi eleggere consigliere. Ma c'era un errore. Notato subito da Pino, ma corretto solo da poco: «Mi avevano attribuito meno voti, ora han rifatto il conteggio e mi han dato ragione». Così l'ex assessore all'Assistenza e al Personale torna in Consiglio.

La notizia è fresca. Pino aveva fatto ricorso al Tar subito dopo le elezioni. In un seggio di Cossato, [illegible] numero 10 di frazione Masseria, aveva avuto 183 preferenze. Ma [illegible] verbali [illegible] risultavano solo 23. Centosessanta in meno, che hanno fatto precipitare Alfredo Pino all'undicesimo posto nella graduatoria dei Ds. Di qui la «trombatura»: la lista ha vinto solo cinque posti in assemblea, e sono entrati Silvia Marsoni, Enzo Cravello, Luciano Maron Pot, Angelo Sacco ed Ermes Milanesio.

Alfredo Pino

Ora la situazione cambia: Alfredo Pino balza al quinto posto (come s'era scritto, giustamente, poche ore dopo il voto). E quindi, in teoria, è Milanesio a dovergli lasciare il posto. Probabilmente non andrà così, perché Angelo Sacco, sindaco di Tollegno [illegible] spesso assente in Consiglio provinciale, avrebbe intenzione di dimettersi.

Comunque vada, tutto è pronto per il ritorno di Alfredo Pino. «La cosa assurda - spiega l'interessato - è che io abbia dovuto fare ricorso per un errore materiale, che poteva essere corretto subito». L'ex assessore s'è rivolto al Tar. Nei giorni scorsi la prefettura ha fatto rifare lo spoglio della sezione numero 10, e ha ristabilito la verità. E le elezioni? Sono valide lo stesso? «I risultati generale[illegible] vengono inficiati - risponde Pino -. La questione riguarda solo quel seggio, non le consultazioni nel loro complesso».

[illegible] pasticcio, comunque, non è ancora del tutto risolto. Alfredo Pino ha la vittoria in mano, ma deve ancora attendere l'ok ufficiale del Tar di Torino: «La sentenza è prevista per il 2 febbraio», conclude l'uomo dei Ds. Che è l'unico, fra gli assessori della giunta Marsoni, a potersi vantare [illegible] esser stato rieletto.

(g. bu.)

L'ha voluto il Papa

Storico a Roma per il parroco di Miagliano

BIELLA. Don Ernesto Scirpoli, parroco di Miagliano, [illegible] stato chiamato da Papa Wojtyla al consiglio pontificio mondiale della pastorale per gli operatori sanitari. Don Ernesto, 51 anni, originario di San Severo, in provincia di Torino, da diciotto anni [illegible] anche direttore della casa di riposo San Francesco di viale Roma, a Novara.

Papa Giovanni Paolo II gli ha affidato un incarico prestigioso, chiamandolo a far parte della commissione mondiale che si occupa dei problemi della sanità. Il consiglio pontificio è costituito da alcuni cardinali e vescovi di tutto [illegible] mondo e don Ernesto, laureato in legge, avrà l'incarico di occuparsi delle norme internazionali legate a tutti i problemi sanitari.

L'altro giorno, a Novara, sono andati a fare gli auguri a don Scirpoli il prefetto Vincenzo Pellegrini, il presidente della Provincia Maurizio Paganì, il sindaco Gianni Correnti, gli assessori alla Cultura ed all'Assistenza, Dorino Tuniz e Adriano Mattera.

(m. g.)

Non [illegible] hanno [illegible] notizie dell'imprenditore finanziario scomparso con il figlio

«Silvio non è scappato con i miliardi»

Davanti al pm la moglie difende il broker in fuga

BIELLA

«Per quanto ne sappia, Silvio [illegible] ha tutti quei soldi che si vuol far credere». Manuela Casagrande cerca di ridimensionare la vicenda che fino all'altro giorno l'ha vista protagonista della fuga insieme al marito Silvio Comella ed ai figli.

La donna, dopo essersi presentata al posto di polizia alla frontiera di Ventimiglia, ha risposto alla domanda [illegible] pm Federica Tondin e poi è tornata [illegible]. Al magistrato ha spiegato [illegible] aver litigato con il suo compagno per una serie di motivi legati al loro rapporto sentimentale: «In pratica [illegible] [illegible] stufata di lui» avrebbe poi aggiunto la donna, precisando però che nel periodo della «fuga» il suo compagno non avrebbe mai sfoggiato una disponibilità economica «sul livello di ciò che è stato detto e scritto sui giornali».

Resta dunque ancora avvolta dal [illegible] [illegible] scomparsa di Silvio Comella, l'ex promoter della «Danubio» di Milano, una «sim» posta sotto sequestro dal ministero del Tesoro e titolare dell'omonima società con sede in via Arnulfo. Con l'uomo ci sarebbe ancora il figlio, e questo particolare sembra essergli costato una denuncia in più da parte della stessa moglie.

Ma, almeno fino a ieri, la procura non aveva emesso alcuna richiesta di custodia cautelare [illegible] nei [illegible] confronti, [illegible] perchè l'accusa non sarebbe ancora così grave da giustificare un provvedimento di questo tipo.

In giornata potrebbe però bussare alla porta del magistrato l'avvocato biellese al quale si sono rivolti due clienti di Comella, che lamentano la scomparsa di circa un miliardo e mezzo di risparmi. Ma anche il fatto che questa notizia sia nota da tempo, senza che [illegible] procura ed [illegible] legale abbiano voluto accelerare [illegible] le operazioni relative alla presentazione dell'esposto, non fa altro che accrescere il mistero sull'intera vicenda.

(d. p.)

A palazzo di giustizia (nella foto) si lavora al caso del broker scomparso

Il pm Federica Tondin

In Via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI
di
ROBERTO RONCO
• sette vetrine di occasioni per tutti •

Una maggiore presenta sul territorio, anche se l'organico è «debole»

Incidenti in calo, ma più multe

I vigili urbani presentano il bilancio del '99

Nell'anno appena trascorso i vigili hanno intensificato i controlli sul territorio

Vigili urbani e la mente va alle multe per divieto di sosta, al traffico regolato [redacted]avanti alle scuole, agli interventi per gli incidenti stradali; invece [redacted] campo d'azione della polizia municipale [redacted] molto più vasto, nonostante i vuoti in pianta organica (da 59 a 55, complici pensionamenti, trasferimenti e maternità). Tutto questo emerge dalla relazione sull'attività svolta dai «civich» nell'anno appena trascorso.

La presenza sulle strade, innanzitutto. L'azione di controllo è stata sviluppata cercando [redacted] più possibile di garantire la presenza dei vigili sul territorio: ad esempio con pattuglie nelle zone della città dove la microcriminalità è un rischio e con interventi di repressione di tutti i comportamenti pericolosi degli automobilisti. L'effetto più immediato di questa attività di controllo [redacted] stato il calo degli incidenti stradali (una tendenza negli ultimi anni), mentre sono in aumento le multe: oltre 2 mila in più rispetto al 1998. Decisivo l'impiego degli autovelox, affidati al settore motociclisti. Le multe non solo sono aumentate, ma la sostituzione del sistema informatico nella contravvenzioni ha favorito l'aumento degli introiti. Più in generale, l'uso dei sistemi informatici ha migliorato la produttività in tutti gli uffici del settore.

Alla voce «controlli» anche quelli contro «cartello selvaggio». L'adozione del Piano della pubblicità comporta da parte dei vigili urbani una sorveglianza sulle opere realizzate in città, al fine di reprimere la cartellonistica abusiva. Inoltre sono stati avviati controlli con l'obiettivo di garantire la trasparenza dei rapporti tra gli operatori commerciali e i consumatori; in quest'ottica i servizi di prevenzioni sono stati utili per scoraggiare il commercio abusivo, soprattutto in occasione di fiere e mercati.

E a proposito di dati, i vigili urbani sono stati occupati inoltre nella consegna di lettere (854), di notifiche (5536), nelle informative e negli accertamenti (3991), nel rilascio dei permessi temporanei per l'accesso alla zona a traffico limitato (6 mila). Intenso anche il servizio di scorta per l'atterraggio dell'elisoccorso (125 interventi). Nessun intervento al[redacted] v[redacted] «arresti» (c'era uno nel bilancio di attività del '98).

Per amore di statistica, in un anno i vigili urbani hanno percorso in automobile 129 mila chilometri, in moto 22 mila. [f. p.]

IN CITTA'

Furto di oggetti d'oro in un alloggio del centro

Numerosi oggetti d'oro sono stati rubati nell'abitazione [redacted] Gianna R., 69 anni, residente in centro. Mentre sono stati costretti a fuggire gli sconosciuti che ieri mattina, verso le 4, hanno tentato di forzare la porta d'ingresso dell'abitazione di S. T., di Camburzano: i ladri avevano già smontato la serratura, quando è scattato l'allarme. [f. p.]

Dipendenti con l'influenza chiuso l'ufficio patenti

La Prefettura informa che a causa di problemi organizzativi, legati anche i numerosi casi di influenza, gli uffici Patenti e Depenalizzazione resteranno chiusi sino a lunedì 24. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Cecchi Paone oggi alla libreria Giovannacci

Oggi in città Alessandro Cecchi Paone. Alle 18 sarà ospite della libreria Giovannacci, in via Italia, per presentare ai lettori [redacted] suo ultimo libro «Un saggio [redacted] ha detto»; alle 21, nell'auditorium [redacted] Città Studi, incontrerà i lettori approfondendo i temi che ha sviluppato nel suo libro. [m. cb.]

Ieri l'incontro promosso dal questore a Biverbanca

«Ecstasy, una trappola per tutti i nostri ragazzi»

L'auditorium di Biverbanca gremito per l'incontro sul problema droga promosso dal questore Elio Graziano (nella foto)

In sala, a Biverbanca, nessun po[redacted] libero: [redacted] accogliere l'invito del questore Graziano, che si è fatto promotore di un incontro sul problema della droga, sono intervenuti in molti, dal prefetto ai questori di Torino e Vercelli, dal presidente della Provincia al procuratore capo Adinolfi, dai magistrati agli operatori sociali e ai comandanti delle forze dell'ordine, dagli amministratori comunali agli insegnanti. Il pomeriggio è stato aperto dal questore: «La situazione droga [redacted] provincia non è allarmante - ha spiegato - grazie all'impegno delle forze dell'ordine, ma indispensabile non abbassare la guardia». Anche per quanto riguarda lo spaccio, il questore ha precisato «che non esiste nel Biellese un mercato strutturato, poiché l'attività investigativa ha impedito che attecchissero organizzazioni su larga scala. Neppure per l'ecstasy esiste una rete di spaccio articolata, anche se la droga è diffusa tra i giovani che la consumano con troppa disinvol[redacted]ra, senza conoscere i danni che può provocare». Il microfono è passato a Egidio Lumaca, esperto chimico e responsabile del laboratorio di analisi della Scientifica di Roma, che ha approfondito il suo intervento proiettando schede [redacted] diagrammi. L'esperto ha spiegato quali sono gli strumenti in grado di arginare il fenomeno-droga, soffermandosi sulla descrizione delle pasticche, degli effetti che producono: migliorano l'umore, la capacità di comunicare e abbattono la paura. «Attenzione però agli effetti negativi: distorcono la realtà, aumentano la temperatura corporea, [redacted] altamente tossiche e creano dipendenza. Insomma, una [redacted] trappola». L'allarme è arrivato però dal direttore del Sert, Michele Sartore: «L'emergenza deve ancora arrivare [redacted] quel che [redacted] peggio [redacted] siamo ancora pronti ad affrontare gli effetti che produrranno le droghe sintetiche». Infine l'inquietante interrogativo dello psicologo Martinotti: «Siamo sicuri di saper parlare ai nostri figli di questi argomenti? Sarebbe meglio cambiare modo di approccio nelle famiglie e nelle[redacted] [f. p.]

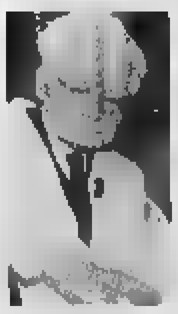
«VIVACITTA'» TERZA EDIZIONE

Presentato il nuovo programma

Ieri a palazzo Ferrero è stata presentata la terza edizione [redacted] «Vivacittà». L'iniziativa, frutto di una collaborazione con [redacted] Centro provinciale di educazione ambientale, si prefigge lo scopo di dare spazio ai bambini, coinvolgendoli nella vita cittadina. I risultati delle precedenti iniziative erano stati lusinghieri. Giustificata quindi la soddisfazione dell'assess[redacted] all'istruzione Anna Fazzari, che ha rilanciato la scommessa sui bambini anche per il 2000. In programma, tra l'altro, i giochi di strada, con un campionato organizzato tra quartieri. Nella foto di Micheletti il pubblico all'incontro. [m. cb.]

Martedì 25, su iniziativa del Comune

A Gattinara serata sulla terapia Di Bella


Il ricercatore modenese Luigi Di Bella ha diviso l'opinione pubblica con le sue teorie sulla cura del cancro

GATTINARA

I tumori [redacted] la terapia del professor Di Bella. Ormai è calato [redacted] silenzio sulle cure del medico che, scontrandosi con le cure tradizionali, qualche mese fa aveva diviso l'Italia, [redacted] Gattinara la questione torna d'attualità con una serata al palazzetto dello sport organizzata dall'amministrazione comunale. L'appuntamento è per martedì 25, alle 21, in via Castellazzo.

Al termine dell'incontro verrà presentato il libro del giornalista Vincenzo Brancatisano intitolato «Un po' di verità sulla terapia Di Bella». E questo sarà anche il titolo della serata, perché si cercherà di fare luce sulla vicenda. Oltre a Brancatisano parteciperanno Giuseppe Di Bella, figlio del ricercatore, Patrizia Mizzon, presidente dell'associazione nazionale a[redacted]sistenza ai malati neoplastici, il dottor Ivano Camponeschi, collaboratore del professore modenese e l'avvocato Enrico Aimi.

Si prevede una grande affluenza di pubblico e per questo è stato scelto il palazzetto dello sport per la conferenza. Se le condizioni di salute glielo consentiranno sarà lo stesso Luigi Di Bella a presiedere i lavori.

Senza entrare nel merito della cura, l'amministrazione gattinarese ha voluto dar voce a un fenomeno che ha fatto discutere molto e il sindaco Mario Mantovani commenta: «La serata è dedicata a tutti gli ammalati di tumore e alle persone a loro vicine». [l. fo.]

Per i successi del '99

Auto elettriche Blotto premiato da Piero Ferrari

Ci sarà anche [redacted] biellese sul palco riservato ai campioni d'Italia di automobilismo per l'anno '99.

Alla cerimonia, che si terrà alle 11 di lunedì prossimo al teatro Bibiena di Mantova con l'organizzazione dell'Automobile club d'Italia e della Commissione sportiva automobilistica italiana, è stato infatti invitato anche Roberto Blotto, portacolori del Team Chiappella.

Il pilota di Occhieppo Inferiore riceverà il riconoscimento quale campione italiano di categoria V dei veicoli elettrici e per il contributo offerto allo sport automobilistico nel 1999 dalle mani del presidente Piero Landi Ferrari.

Per Roberto Blotto, ed il team biellese, si conclude così [redacted] stagione da incorniciare in quanto il pilota di Occhieppo Inferiore ha conquistato, imponendosi nella prova disputatasi sul circuito di Vienna, anche il titolo [redacted] campione del mondo nelle moto elettriche (categoria sino a 150 chilogrammi di peso). [w. d. b.]

FILI
Baruffa ®
ZEGNA BARUFFA - LANE BORGOSESIA SpA
VALLEMOSSO - Via B. Sella 140 - Tel. 015 7001
Maglieria esterna e abbigliamento
intimo uomo/donna
Filati pregiati in lana e misto lana
GRANDI OCCASIONI
dal 15 gennaio
al 12 febbraio
ORARIO: 9,30-12,30/13,30-18,30
Giorno di chiusura: LUNEDI'

LETTERE AL GIORNALE

«Essere [redacted] stessi contro la depressione»

Il momento storico che stiamo vivendo è pieno di tranelli e di situazioni che rendono difficile [redacted] credere alla bontà dei rapporti umani; tuttavia rimane in noi la certezza che la felicità terrena dell'uomo passa attraverso i rapporti umani. Nasce quindi un conflitto interiore tra questa convinzione che diventa desiderio impellente, perché legato alla nostra natura, e la constatazione di come si renda difficile la realizzazione. Come risolvere questa situazione, che a ben guardare, è grave ed è tanto grave al punto di diventare causa di quello stato ormai patologico ch[redacted] colpisce gli uomini d'oggi e che riconosciamo come «la depressione»?

Da parte dei «più coraggiosi» (si fa per dire) viene lanciata la soluzione: «Bisogna cercare in tutti i modi di andare d'accordo... bisogna evitare le posizioni forti, che non ottengono l'andar d'accordo, ma continuano a scoraggiare... bisogna sapersi accontentare...». Quanti sforzi in questa direzione! Pochi però sono quelli che avvertono la pericolosità di questa risposta, pochi sanno capire che dentro questa proposta risolutiva si nasconde la vanità della vita, quella che svuota di senso e tradisce l'originalità di ogni persona. In effetti l'andare d'accordo viene visto come l'assenza di ogni originalità che distingue una persona dall'altra. Questo avviene perché si è scambiata l'originalità della persona con una sorta di potere; essere originali, essere capaci della propria identità infatti significa non ritenere più la maggioranza, il gruppo, come l'autorità che decide le tue scelte, come il modello della tua [redacted]form[redacted]... diventi così «traditore del gruppo», allora sei considerato uno che cerca il potere sugli altri. In effetti tu [redacted]hi un potere, quello di essere te stesso, ma questo potere [redacted] viene esercitato a danno di altri, ma è solo la risposta al dovere fondamentale [redacted] ogni persona: «Essere se stessi». Quell'andare d'accordo invocato e ambito come soluzione alla difficoltà di rapporti umani è abominevole nella misura in cui non rispetta [redacted] cerca di spegnere l'originalità di ognuno. Ma anche l'essere se stessi non è cosa da poco e soprattutto richiede una capacità di capire la profondità di sé, si tratta di ritornare a porsi la tradizionale domanda: «Tu, sai chi [redacted]». Non puoi rispondere affidandoti a modelli mutevoli; non puoi lasciarti incantare dalle prospettive di successo che ti sono offerte a condizione che «sei in un certo modo»... sono armi letali per il tuo essere, perché queste generano in te la cosa più bella: «L'essere te stesso». Allora qual è la [redacted] risposta alla domanda «Chi sei?». Se davvero ricerchi spassionatamente, con purezza di mente, senza pregiudizi, senti di essere un ricercato: da Dio, dalle cose che fanno il mondo, dai tuoi simili. Questi rapporti richiedono la tua risposta, la tua responsabilità. Essere te stesso è allora saper entrare in rapporto con queste relazioni usando di quello che tu sei e che ti differenzia dagli altri. Crescere in coerenza a te stesso significa rispondere adeguatamente a quanto queste relazioni ti chiedono, significa allora l'impegno a conoscerle e capirle nella profondità della loro richiesta. Questo compito che deve essere di ciascun uomo è l'unica vera speranza che potrà offrire al [redacted] la terapia per il morbo della depressione, perché lo colpisce alla radice che è il «vuoto di senso», la superficialità [redacted] rapporti umani all'insegna solo [redacted] una apparente «serenità non impegnativa».

Don Carlo Maria Rovagnati
Mosso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966 066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel. n. verde 167-120.115.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

[redacted] DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 26, tel. 015/26.366.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
[redacted]la: Stazione [redacted] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: [redacted] Lamarmora 3, [redacted] 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88 411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414.

FARMACIE DI TURNO
Biella: Farmacia Dr. Balestrini, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: Dr. Amadori, via [redacted] 9, tel. 015/57.12.95.

[redacted] Santomartino, v. Martiri [redacted] Libertà 31, 015/64.19.48.

Benna: Dr. Antonio Piantera, via 4 N[redacted]bre 7, tel. 015/58.22.003.

Pettinengo: Dr. Ferracin, via Biella 3, tel. 015/844.40.16.

Castelletto Cervo: Dr.ssa Angela Taranto, via XXV Aprile 18, tel. 0161/869.293.

Specchio DELLA STAMPA In edicola da sabato 15 gennaio
✓ L'onda nera in Bretagna. Cronaca di una sciagura annunciata: stragi di animali [redacted] coste deturpate dal petrolio. Che fare? Su Specchio il Wwf indica [redacted] rotta da seguire.
✓ Sassuolo, la reggia mito. La chiamavano la Delizia: un trionfo di arte barocca e buon gusto. Ora la residenza esti[redacted] degli Este torna a splendere. Specchio ve la fa vedere.
✓ Il prezzo della paura. Arriva sugli schermi italiani Blair Witch Project: ovvero come sbancare i botteghini al cinema partendo da Internet. Specchio vi spiega perché un piccolo film potrebbe fare una grande rivoluzione.
✓ Mi faccio la casa. Un'idea rivoluzionaria: un kit per costruirsi l'abitazione con le proprie mani. A prezzi bassissimi. Specchio vi racconta come e dove è nata la [redacted] frontiera dell'edilizia.

Il Basso Elvo (13 mila abitanti), alle prese con scarsi finanziamenti

«Ma ora serve il reddito metro»

Paolo Simone: «Chi può, deve pagare i servizi»

OCCHIEPPO SUPERIORE

Superato (almeno per ora), il rischio di accorpamento con la Comunità dell'Alto Elvo, ora la difficoltà consiste nelle scarse disponibilità finanziarie. Dice al proposito Paolo Simone, il presidente della Bassa Valle Elvo: «Nei cinque Comuni del territorio abbiamo 13 mila abitanti che chiedono tutta una serie di servizi. Ammetto di non essere soddisfatto dei parametri per l'attribuzione degli stanziamenti». Detto questo, il presidente, che ha rinunciato alla carica di vicesindaco di Occhieppo Superiore per dedicare il maggior tempo possibile alla comunità montana, spiega: «Abbiamo corso il rischio di essere cancellati, così erano stati abbandonati gli indirizzi di bilancio. Ora ci troviamo con una spesa per il socio-assistenziale di circa 900 milioni su un totale a pareggio di 1,5 miliardi. Resta poco per quei servizi consorziati che i Comuni membri chiedono, gli appalti per il gasolio, paghe e contributi dei dipendenti, tributi, pulizia delle strade e contemporaneamente non possiamo chiedere altri soldi ai Comuni stessi, che hanno già i loro problemi di bilancio. Abbiamo quindi concordato l'adeguamento della quota di partecipazione per il socio-assistenziale, passando dalle 35 alle 40 mila lire».

«Stiamo letteralmente 'spulciando' tutte le spese che potrebbero essere gestite con migliori risultati - continua Paolo Simone - ma credo che si dovrà adottare una sorta di 'redditometro' che sarà chiesto a tutti i cittadini che vogliano usufruire di un servizio. Si tratta di una autocertificazione patrimoniale da allegare alla copia dei modelli 740 e del 101. Sia chiaro, non vogliamo spaventare nessuno, ma trovo giusto quanti veramente sono nel bisogno che le quote di partecipazione siano corrispondenti al reale reddito complessivo».

Simone, presidente del Basso Elvo

Conclude Simone: «Idee e progettualità non ci mancano, ma prima di parlarne voglio avere la certezza dei fondi. Per ora abbiamo in programma l'attivazione del polo telematico (per il quale è quasi certo il finanziamento regionale di milioni), il proseguimento dell'appalto per forestazione e pulizia delle sponde dei rii (finanziati dalla Regione con 190 milioni) e la difesa spondale destra del torrente Elvo (essendo quella a sinistra già ultimata)».

Resta confermata la consulenza gratuita di un civilista, il secondo ed il quarto giovedì di ogni mese, dalle 14,30 alle 17,30. [d. sa.]

I bilanci della Valsessera

Si arroventano le polemiche tra Delmastro e Maron Pot

PRAY

«Mi sorprende che a difendere il discutibile operato della giunta provinciale sulla Valsessera scenda in campo l'onorevole Delmastro, ma mi sorprende ancor più che sia costretto, in assenza di motivazioni reali, a condurre un attacco personale nei miei confronti e negare spudoratamente la realtà». Il diessino Luciano Maron Pot risponde al duro attacco rivoltogli da Sandro Delmastro.

Nel difendere la giunta, il leader di An definisce Maron Pot «un bene immobile» votato al mutismo, il primo a occuparsi della sua terra. Già perché, stando alle dichiarazioni dell'avvocato, Maron Pot si sarebbe distinto sin dall'inizio del suo mandato «per il silenzio pressoché totale», silenzio che non esiterebbe a sciogliere di fronte alla carta stampata: «E' riprovevole - scrive Delmastro - che un amministratore, utilizzando le colonne di un giornale, tenti di far credere ai suoi amministrati un concreto interesse di cui non vi sarebbe traccia nella sua attività di consigliere» e per avvallare le sue dichiarazioni invita il consigliere a fissare un incontro per verificare chi sia dalla parte della ragione, perché i bugiardi vanno smascherati pubblicamente».

«Non servono riunioni pubbliche per stabilire se ciò che dice Delmastro sia vero o falso - incalza Maron Pot -: basta ascoltare le registrazioni della seduta consiliare sul bilancio. Ricordo benissimo che durante il mio intervento eravamo proprio seduti di fronte e comunque dai verbali è possibile risalire ai punti del mio intervento che verteva su tre aspetti del bilancio provinciale. Il primo, guarda caso, era relativo alla Valle Sessera e manifestavo il mio stupore per l'assenza di finanziamenti. Il secondo, riguardava i tagli ai contributi delle e delle Pro loco biellesi che ritengo costituiscano il sistema connettivo di una serie di attività importantissime e che, pertanto, non andavano penalizzate così pesantemente. Il terzo punto era rivolto al settore culturale, inserito nella relazione sul bilancio dall'assessorato competente come "un aspetto del tempo libero"».

Maron Pot che si dice «un amministratore prestato alla politica, e non viceversa», fa presente di essere abituato a confrontarmi con quello che riesce a realizzare e sottolinea: «Su questo i miei elettori mi giudicheranno: penso quindi di non fare un buon servizio ai cittadini invadendo i consigli provinciali di logorroica demagogia come regolarmente vedo fare da altri». Sta di fatto che alla fine della polemica restano gli atti concreti: «Sul bilancio della Provincia non c'è un euro destinato alla Valsessera, il resto è aria fritta». [r. s.]

IN BREVE

AILOCHE

Con la Pro loco in gita a Pila

La Pro loco organizza per il 30 gennaio una gita in Valle d'Aosta. Per chi ama sciare è possibile raggiungere Pila, per gli altri l'alternativa è la visita ad Aosta e alla sua rinomata fiera di Sant'Orso. La partenza è prevista per le 6 da Crevacuore. Per le iscrizioni contattare telefonicamente, entro il 27 gennaio, Michela Piga allo 015.767.447, Maria Teresa Galizzi 015.765.09.50, Alberto Buscaglino 015.765.08.95. [m. ch.]

TR

patronale a Bulliana

Domenica 23 gennaio festa patronale a Bulliana. Alle tradizionale riffa accompagnata dal corpo musicale Trivero. Alle 10,15 saluto, nella casa parrocchiale, delle regine uscenti Renata Giaconona e Silvana Passuello e del re Luciano Giardino. La funzione religiosa sarà celebrata nella chiesa parrocchiale, seguirà il pranzo comunitarionei locali della cooperativa. [m. ch.]

Sciopero caso riposo

La Fp-Cgil ha proclamato uno di sciopero per i dipendenti che lavorano alla casa di riposo Reda di Vallemosso. L'astensione è in programma sabato dalle 10,30 alle 12,30 «a causa del continuo atteggiamento di chiusura da parte dell'amministrazione». Durante la protesta sarà organizzato un corteo che sfilerà per le vie del paese, con la partecipazione dei dipendenti di altre case di riposo, in segno di solidarietà. [m. ch.]

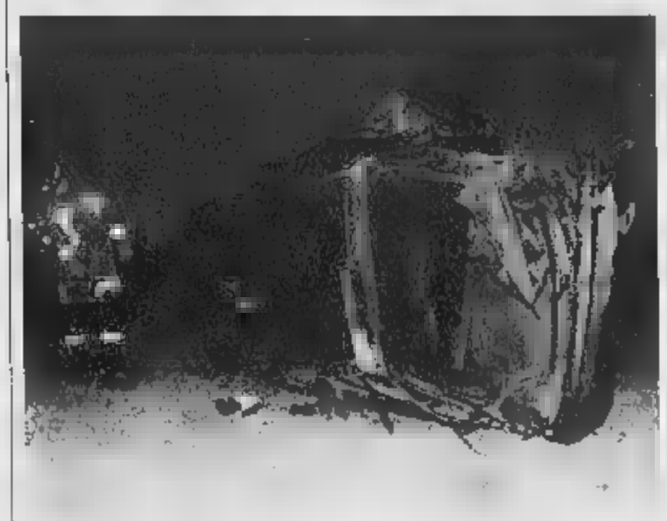
CASTELLETTO

Un corso di disegno

Sono in programma giovedì 27 alle 20,30 le prime lezioni di «Impariamo a disegnare», un corso proposto nell'ambito della «attività cittadine». L'appuntamento si svolgerà nell'ex monastero di Castelletto. [m. ch.]

L'incidente davanti all'Iperbennet

Auto fuori strada Un uomo è grave



Nella foto di Stefano Cerero, la Citroen uscita di strada ieri

VIGLIANO

Incidente ieri mattina, verso le sette, sulla superstrada Biella-Cossato. Un uomo di 57 anni, Francesco Ferrigno, residente a Pralungo, ha perso il controllo della Citroen che, dopo alcuni giri su sè stessa, si è fermata sul prato antistante l'ipermercato Bennet, a circa 50 metri dallo svincolo per Valdengo. Con Francesco Ferrigno viaggiava il nipote, Matteo, 16 anni, residente a Biella, che è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e scaraventato a vetri metri dal punto un cui si è fermata l'auto. Sulle cause dell'incidente hanno aperto un'indagine i carabinieri di Vigliano.

Sia Francesco Ferrigno che il nipote Matteo hanno riportato lesioni molto serie, anche se il più grave dei due è apparso l'uomo: il pralunghese è stato ricoverato al Degli Infermi e la prognosi è riservata.

A dare l'allarme sono stati alcuni automobilisti di passaggio: per un soffio sono riusciti a fermarsi prima di provocare un tamponamento a catena, considerato che a quell'ora e in quella direzione di marcia, in traffico sulla Biella-Cossato era piuttosto intenso.

Poco più tardi i soccorsi sono scattati a Biella. Un pensionato residente in via Arturo T., 91 anni, è stato investito da un malore, forse un infarto, mentre passeggiava in via Ivrea, poco distante dalla sua abitazione: l'uomo si è accasciato, senza vita. A nulla è servito l'immediato intervento dell'ambulanza del 118, giunta sul posto con alcune auto della polizia. [f. p.]

La nuova amministrazione finirà per spendere 400 milioni in più

Palestra di Coggiola, è polemica la minoranza attacca il progetto

COGGIOLA

Il maltempo rallenta i lavori per la palestra e l'impresa edile Soceis di Potenza, che ha in appalto la costruzione della struttura, ha chiesto all'amministrazione una proroga. Il Comune ha dato via libera all'operazione e la consegna dell'opera è fissata per il 31 marzo. Ma queste ultime decisioni stanno facendo discutere.

«La colpa è della Soceis - puntualizza Vanni Capri, capogruppo minoranza -. Siamo stati fortunati a trovare un'impresa tanto puntigliosa da impegnarsi a risolvere problemi che non di competenza: il è arrivato al tetto il merito è soltanto della Soceis».

Aggiunge Capri: «I problemi sono legati alle scelte infelici compiute dall'amministrazione Pastore e dalla voglia dei suoi uomini di fare qualcosa di diverso da quanto progettato in precedenza. Con i soldi che sono stati messi a disposizione c'era la possibilità di concludere l'opera nei tempi stabiliti ma loro hanno voluto fare sempre più grandi».

Il costo dell'opera, iniziata il 13 gennaio scorso, è di 1 miliardo e 368 milioni.

«L'aver scelto un sito diverso da quello inizialmente previsto non solo ha fatto lievitare le spese di quasi 400 milioni - prosegue Capri -, ma ha sacrificato il parch seminterrato in parte destinato ad autorimessa per i mezzi del Comune. Vana, per ora, anche la promessa di far costruire un capannone da adibire a questo uso».

Stando al progetto, approvato nel '97, lo spazio interno della palestra è 32 metri per 19, con un'altezza minima di 7. Le tribune potranno ospitare fino a 200 persone a sedere e oltre 500 in piedi. Il tetto dell'edificio dovrebbe trovare posto un campo da tennis.

Il fatto la palestra sarà a disposizione delle scuole elementari e medie, verrà utilizzata anche come sala polivalente per attività sportive, ricreative e culturali. [m. ch.]

Infuria la polemica a Coggiola tra la maggioranza e l'opposizione a causa del nuovo progetto della palestra che ha registrato un aumento dei costi di 400 milioni

Aveva 34 anni, forse un arresto cardiocircolatorio

Trovato morto in casa un giovane di Gaglianico

GAGLIANICO

La madre, preoccupata per il lungo silenzio del figlio, ha chiesto l'intervento della polizia e dei vigili del fuoco. Forzata la porta d'ingresso dell'abitazione in via Fiume, i soccorritori si trovati di fronte ad una scena agghiacciante: sul pavimento della cucina riverso Federico R., 34 anni, senza vita. Secondo il medico legale, la del giovane uomo potrebbe risalire a quasi due giorni fa. Un'ipotesi per altro suffragata dalla presenza di due giornali: uno in casa la data giovedì e l'altro in auto, sabato.

Come detto, a dare l'allarme la madre, che abita nelle vicinanze. Non l'aveva nè più visto, nè più sentito e questo l'ha preoccupata. La donna ha raggiunto l'abitazione del figlio: l'auto era parcheggiata regolarmente al suo posto e bussando alla porta non ha ottenuto alcuna risposta. Ha deciso così di rivolgersi al 113, che a volta ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per poter nell'appartamento. Sulla scrivania molti libri (sembra che il giovane frequentasse ancora l'università), ma, pare, nessuna altra traccia sospetta.

Il medico legale ha attribuito il decesso ad arresto cardiocircolatorio, ma cause esatte della morte saranno chiarite dall'autopsia già disposta dal magistrato.

Intanto oggi si svolgeranno i funerali di Silvia Giovanetti, anni, madre di un bambino di il rito funebre terrà alle 15 nella parrocchia del quartiere Barazzetto. La giovane è morta all'ospedale di Casale. Si era sentita male all'inizio dell'anno (sembrava un malessere di stagione), poi le condizioni si fatte sempre più serie, sino a quando i familiari deciso di chiederne il ricovero. [f. p.]

CRÈATIONS LARUSSE

Abiti pronti su misura per la sposa, lo sposo, cerimonia, comunione

presenta

GLI SPOSI DEL 2000

Anteprima moda sposi e cerimonia primavera-estate 2000

in collaborazione con i migliori operatori del settore. Prenotate la vostra sfilata con il coupon allegato

SFILATA DA 2000 E UNA NOTTE!

La sfilata avrà luogo sabato 5 febbraio2000,ore21 presso il nuovo centro sociale di Ponderano (fronte negozio)

Telefonate o spedite questo tagliando e vi invieremo l'invito personalizzato

Sig.na ..... Tel. .....

Via ..... Città ..... Data matrimonio .....

CRÈATIONS LARUSSE - via G. Mazzini, 36 - PONDERANO (BI) - Tel. 015 542457

Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il Lactobacillus acidophilus, il Bifidobacterium bifidum e il Lactobacillus rhamnosus, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il vostro benessere!

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

UN MONDO DI MAGLIA

PRODUZIONE MAGLIERIA EXTRAFINE
CONFEZIONATA CON FILATI BIELLESI

200 mq. DI ESPOSIZIONE E VENDITA

ORARIO: 08,30 - 12,30 LUNEDI' MATTINA CHIUSO
14,30 - 19,30 GIOVEDI' ORARIO CONTINUATO

SALDI FINO AL 12 FEBBRAIO

PAGOMAT - VISA - MASTERCARD - DINERS

BIELLA - VIA POLLONE, 40 - TEL. 015 **2593334**

Annuale			
	7 gg. sett.	6 gg. sett.	5 gg. sett.
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000

*esclusa la domenica a Torino città

CON L'ABBONAMENTO
RISPARMI FINO A UN TERZO
E LEGGI UN MESE IN PIU'

LA STAMPA

Anche quest'anno l'Ici resta ferma al 5 per mille. Niente Tosap sui passi carrai

Gattinara blocca tasse e tariffe

Stabile l'imposta per il servizio raccolta rifiuti

Ivan Fossati
GATTINARA

Tariffe e tasse, nessun [illegible] a Gattinara. E' la realtà, ma è anche uno slogan per l'amministrazione comunale con il sindaco Mario Mantovani che spiega: «Nonostante gli investimenti miliardari che abbiamo programmato per il rilancio della città, per il 2000 siamo riusciti a contenere le spese a carico [illegible] popolazione».

Mantovani specifica che non significherà comunque tagliare qualcuna delle iniziative programmate: «Il contentimento è stato studiato in modo che i cittadini non paghino nulla in più rispetto all'anno precedente ma neppure vedano scomparire dei servizi oppure ridurli».

Per l'amministrazione comunale è dunque davvero [illegible] spot, [illegible] è vero però che i gattinaresi sono indubbiamente in [illegible] posizione di privilegio rispetto agli abitanti di altri centri. L'aliquota Ici è rimasta al 4 per mille mentre non sarà applicata l'addizionale Irpef.

Una buona notizia arriva anche dalla raccolta rifiuti, la cui imposta è applicata ai minimi. Il costo del servizio verrà coperto dai cittadini all'80 per cento mentre la restante parte sarà garantita dal Comune. Per i rifiuti la legge permette agli enti locali di scegliere se lasciare a carico [illegible] residenti solo una parte della spesa o se [illegible] alla copertura totale e a Gattinara è valido il livello minimo consentito. Così una famiglia che vive in un'abitazione media non dovrebbe spendere più di 200 mila lire l'anno.

[illegible] tutto questo sarà mica solo perchè si sta avvicinando la scadenza elettorale per l'esecutivo guidato da Mantovani? Secondi [illegible] interessati non [illegible] così. Risponde il sindaco: «Abbiamo fatto molto per rilanciare l'economia della città, ma investire soldi non deve andare di pari passo con l'aumento delle tasse, altrimenti il beneficio è subito annullato».

Proseguendo con le imposizioni di carattere comunale, [illegible] variazione pure per la Tosap, che non viene applicata per i passi carrai, mentre l'abbonamento per lo scuolabus costa 20 mila lire al mese; per il pasto alla mensa scolastica è [illegible] rio il buono [illegible] 5.800 lire.

Per l'asilo nido sono state individuate tre fasce di reddito: la retta mensile è di 300 mila per i nuclei con [illegible] reddito annuo inferiore a 15 milioni; gli «under» 30 milioni pagano invece 350 mila, mentre chi guadagna di più versa 400 [illegible] lire ogni mese. La cifra sale al mezzo milione per i [illegible] residenti.

La giunta guidata dal sindaco Mario Mantovani (foto sotto) [illegible] deciso di non aumentare le imposte e le tariffe [illegible] servizi comunali per l'anno in corso [illegible] particolare [illegible] saliranno l'Ici (resta al 5 per mille) e il costo del servizio di raccolta rifiuti

Varallo, depositati la candidatura e i nomi della giunta

Comunità montana, pronta la squadra di Guido Crevola

VARALLO

E' pronta la squadra che lavorerà al fianco di Guido Crevola al vertice [illegible] Comunità montana. Questa mattina l'esponente di Valsesia Democratica depositerà la sua candidatura, il programma e la suddivisione degli incarichi agli assessori.

Per Crevola, che ha ormai la garanzia della rielezione alla guida dell'ente di Villa Virginia, si tratta della seconda legislatura consecutiva visto che è anche il presidente uscente: l'appuntamento è quindi per la serata di mercoledì della prossima settimana nella sala congressi di palazzo D'Adda.

In questi giorni sono anche stati chiariti gli ultimi dubbi sull'esecutivo: Giovanni Frigiolini (iscritto a Valsesia Democratica) ha sciolto le sue riserve accettando l'incarico, mentre c'è stato un chiarimento all'interno del gruppo Valsesia Indipendente con il «sottogruppo» del Partito popolare che ha confermato fiducia a Vittorio Bertolini a spese di Carlo Canna, che proprio all'ultimo si [illegible] proposto [illegible] «interessato» a un incarico di giunta.

Guido Crevola [illegible] occuperà direttamente dei Lavori pubblici, del rapporto con gli altri enti e farà da supervisore all'attività di tutti i componenti l'esecutivo.

Gianpaolo De Dominici è già stato designato [illegible] vicepresidente e seguirà Programmazione economica e istruzione. Tutto il pacchetto della Promozione turistica, dell'artigianato e dello sport sarà affidato a Daniele Corri, mentre Daniela Baldi seguirà il Bilancio. Il segmento dell'Agricoltura passerà nelle mani del sindaco di Piode Pierluigi Ferraris mentre Graziella Savoini seguirà due settori tanto importanti quanto diversi: il pacchetto Sanità e socioassistenza e il Commercio. All'Ambiente andrà Giovanni Frigiolini, mentre Vittorio Bertolini si occuperà di Viabilità, trasporti e sgombero neve ed Enrico Rondelli di Cultura ed ecomuseo. Tutto deciso dunque, e nessuna apertura verso le amministrazioni che governano tre dei quattro principali centri della valle: Borgosesia, Varallo e Scopello. [i. fo.]

Guido Crevola si ricandida

[illegible]

Carabinieri, concorso per allievi ufficiali

Un [illegible] pubblico per l'ammissione di allievi ufficiali [illegible] corso dell'accademia militare di Modena. Potranno partecipare i giovani [illegible] Il diploma di secondo grado, che abbiano raggiunto entro il 31/12/2000 i 17 anni e non abbiano superato i 22 anni entro il 31 ottobre 2000. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su un modulo, conforme al fac-simile riportato sulla Gazzetta ufficiale, e andrà presentata entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta.

CRESCENTINO

Calamandrei, incontro con studenti e genitori

Incontro per discutere le prospettive di studio con i genitori e gli studenti che frequentano la terza media. L'appuntamento è per stasera alle 21 nella sala del Consiglio comunale: oltre al sindaco Fabrizio Greppi, saranno presenti rappresentanti dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «P. Calamandrei», che presenteranno i programmi avviati con il Comune, le scuole e le agenzie formative.

Con un incarico per tre mesi

Ora la Teksid chiede 50 operai all'agenzia per il collocamento

Gianni Esposito

CRESCENTINO. [illegible] Carmagnola i 120 operai destinati a Crescentino non arrivano, [illegible] allora l'azienda decide di assumerne temporaneamente 50 rivolgendosi ad un'agenzia per il collocamento: l'operazione, però, [illegible] il sindacato che conferma tutte le [illegible] riserve.

Commenta Gianni Esposito, segretario territoriale della Fiom-Cgil di Vercelli: «Anche i miei colleghi della Fim-Cisl e della Uilm-Uil condividono la [illegible] posizione. Da tempo come sindacati confederali chiediamo alla Teksid assunzioni di personale a tempo indeterminato, dal momento che secondo le nostre valutazioni ve ne sarebbe la possibilità [illegible]a: l'azienda invece preferisce bypassare i sindacati rivolgendosi alle agenzie per il collocamento e chiedendo loro assunzioni trimestrali».

Secondo il segretario Esposito, la necessità di assunzioni deriva dal fatto che l'arrivo dei 120 operai da Carmagnola, previsto dall'accordo stipulato lo scorso ottobre, è [illegible] sospeso per fare fronte ad una super richiesta di ghisa, e di conseguenza il trasferimento potrà avvenire solo dopo averla esaurita.

La ristrutturazione del gruppo Teksid prevede, a partire dalla prossima primavera, l'accentramento [illegible] questo tipo di lavorazione nel solo stabilimento di Crescentino. [w. ca.]

E' accaduto ieri in via Sottile

Borgosesia, anziana malata di Alzheimer vola giù dal 4° piano

BORGOSESIA. Il rumore di un corpo in caduta libera che taglia l'[illegible] [illegible] che non si sente. Rumore [illegible] faranno gli altri, dopo, parlando di [illegible] vita che non c'è più.

Ieri pomeriggio, ha scelto questa strada per salutare il mondo un'anziana signora di Borgosesia, minata da una malattia grave, l'Alzheimer.

Ha aperto la finestra del suo appartamento che si affaccia su via Nicolao Sottile si è appoggiata su [illegible] sgabello ed è caduta nel vuoto. Nessun urlo, solo il rumore inesistente dell'aria tagliata da un corpo ormai morto nello spirito. Quattro piani, dodici metri: troppi per permettere al fisico debilitato di una nonna di [illegible] anni di superare anche questo ostacolo. Il decesso sarà immediato, la salma resterà per un'ora sull'asfalto, coperta appena da [illegible] lenzuolo, con mamme e bambini che rientrano a casa per il pranzo dopo la mattina trascorsa in ufficio e a scuola.

Via Nicolao Sottile è in centro, la strada bloccata provoca qualche coda, la voce corre, la gente si accalca. Però i carabinieri difendono quel po' di privacy che può ancora esserci, i passanti se ne vanno a casa per pranzare.

A Borgosesia la notizia si è diffusa subito, e il nome lo sanno tutti perchè tutti conoscevano e apprezzavano quella nonnina dolcissima. Molto tempo fa, prima di ammalarsi, aveva dedicato gran parte della sua vita ai giovani. E adesso se n'è andata non sopportando il peso di una malattia troppo greve. Se n'è andata e in tanti ora la rimpiangeranno. [i. fo.]

Serra ribadisce le sue preoccupazioni per le nuove proposte sulle centrali atomiche

«Non strumentalizzo il rischio-nucleare»

Il sindaco di Trino risponde al senatore Piccioni

Riccar[illegible]
TRINO

«Non c'era alcuna volontà di strumentalizzare, quando ho manifestato la preoccupazione, condivisa dai sindaci dei Comuni che ospitano impianti nucleari, riguardo al ddl che prevede la riapertura delle centrali di Caorso e Trino».

Il sindaco di Trino Alessandro Serra commenta la replica del senatore Lorenzo Piccioni all'articolo del 5 gennaio. «Tra i sottoscrittori del disegno di legge 3735 - spiega -, c'erano anche esponenti del Partito Popolare e della maggioranza, ma il documento è stato presentato dal senatore Massimo Baldini di Forza Italia. Con questo, ritengo che la sostanza non cambi anche se, come peraltro avevo detto, la proposta di legge non ha avuto seguito. Resta comunque il fatto che mentre i sindaci dei Comuni interessati assumono iniziative per porre la parola fine all'era nucleare, come stabilito dal referendum, qualche parlamentare, evidentemente di opinione opposta, rimette in discussione la scelta. Per cui, nessuna volontà di strumentalizzare ma una reale preoccupazione che alcuni politici remino contro alla scelta post referendum».

Nei giorni scorsi il sindaco ha ricevuto la relazione redatta dal sindaco di Caorso Daniele Nastrucci in seguito alla riunione, tenutasi proprio a Caorso lo scorso dicembre. In quella sede i Comuni interessati hanno sottoscritto un protocollo d'intesa col quale sollecitano il governo [illegible] accelerare le procedure per individuare il sito nazionale per il deposito delle [illegible] radioattive e ribadiscono il «no» ad ospitarlo sul proprio territorio. Il documento contiene altre 4 richieste che ricordiamo: partecipare alla gestione del programma di dismissione del nucleare con un rappresentante al consiglio di amministrazione della Sogin Spa; partecipare al comitato tecnico-scientifico; conoscere [illegible] ripartizione dei fondi disponibili per la riqualificazione dei territori sedi degli impianti ed essere ricevuti dai ministri dell'Industria, Ambiente e Tesoro.

Come previto dalla legge l'autocandidatura degli enti locali che decidessero di ospitare il deposito è stata anticipata al giugno di quest'anno ed entro il dicembre del 2001 [illegible] dovrebbe [illegible] l'indicazione del sito. Quest'ultimo, oltre al materiale presente nelle centrali nucleari [illegible] fase di smantellamento, dovrà ospitare anche [illegible] scorie provenienti da circa duemila aziende in cui viene utilizzato materiale radioattivo e circa cinquemila istituzioni medico sanitarie. L'Enel, per ciò che riguarda le sue competenze, ha predisposto lo stanziamento di cospicui fondi per lo smantellamento delle [illegible] centrali.

Il sindaco di Trino Alessandro Serra e il senatore Lorenzo Piccioni (Fi)

L'8 febbraio si occuperà dell'iniziativa di Silvio Mondinelli e Renato Andorno

La scuola degli sherpa [illegible] Geo & Geo

A Borgosesia anteprima del video su CamminItalia

BORGOSESIA

E' nato un amore tra Geo & Geo e la Valsesia. E' sbocciato spontaneo, [illegible] primula nel sole che anticipa la fine dell'inverno. Un mese fa [illegible] trasmissione in onda nel pomeriggio di Raitre si era occupata di CamminItalia, [illegible] viaggio [illegible] l'Italia della gente di montagna grazie al video di Renato Andor[illegible] mentre fra [illegible] [illegible] un [illegible] la scuola per i figli degli sherpa in costruzione a Namche Bazar, nella valle del Kundu, in Nepal, voluta da Silvio Mondinelli e Renato Andorno, a essere sotto la luce dei riflettori.

Un edificio che [illegible] crescendo giorno dopo giorno [illegible] che in autunno, il giorno dell'inaugurazione, vedrà infissa in un muro una targa con scritto semplicemente «Dono degli amici italiani».

Ma questo è il futuro, anche se appena dietro l'angolo.

Renato Andorno sabato 29 gennaio presenterà alla Pro loco di Borgosesia il video di CamminItalia edizione '99

Il presente, invece, in tema di appuntamenti è molto più vicino e circoscritto e riguarda, ancora, CamminItalia, il percorso che ha unito, attraverso tutti i monti della penisola la Sarde[illegible] al Friuli, passando per gli Appennini e le Alpi.

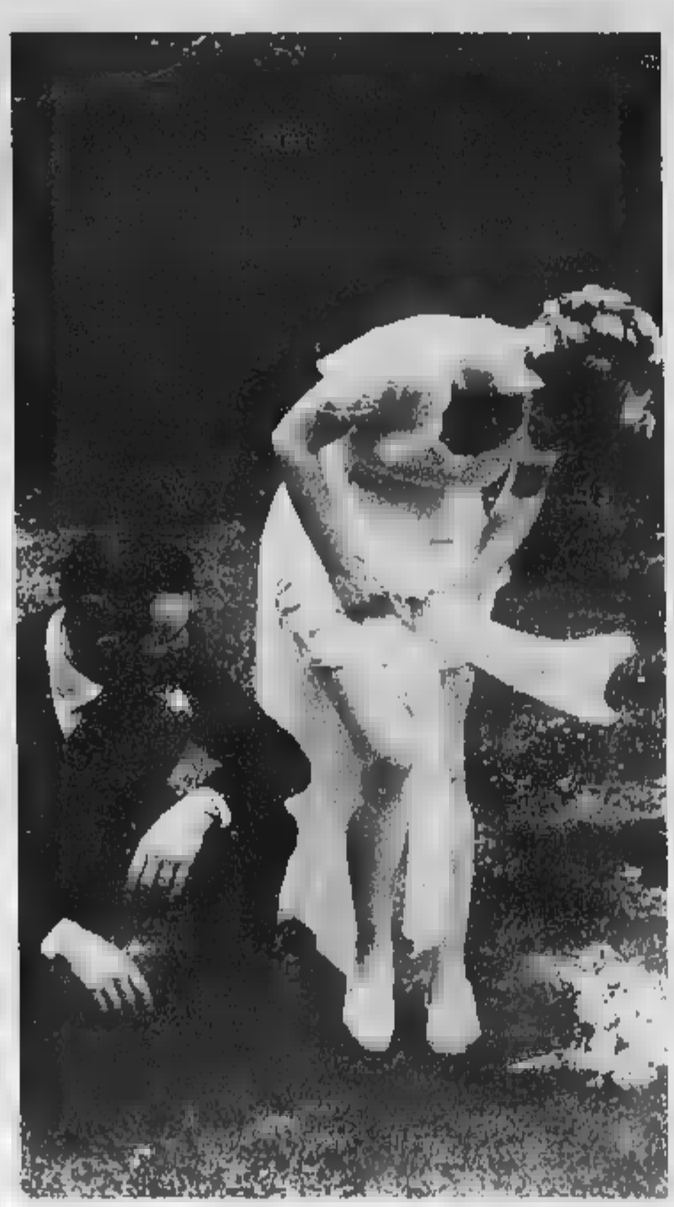
E CamminItalia, la grande iniziativa del Cai sponsorizzata dalla Francoli [illegible] Ghemme [illegible] dalla Popolare di Novara, sarà l'ospite d'onore della serata che il Cai Valsesia organizza per sabato 29 gennaio al Centro pro loco di Borgosesia. La manifestazione [illegible] compone di due parti: [illegible] proiezione in anteprima del video dell'edizione '99 (oltre un'ora di immagini [illegible] te e miscelate da Renato Andorno) e la presentazione del libro, a cura del giornalista e alpinista Teresio Valsesia.

E visto che alla fine la montagna [illegible] [illegible] denominatore [illegible] di queste iniziative, per [illegible] allontanarci troppo segnaliamo che nel libro «Le ombre dell'Everest- La verità sulla leggendaria spedizione di Mallory e Irvine», il [illegible] delle spedizione che è andata alla scoperta [illegible] primi assalti alla mitica vetta, nelle pagine iniziali [illegible] raccontato [illegible] salvataggio di uno scalatore ucraino, rimasto [illegible] notte in preda a [illegible] [illegible] bufere di neve sul fianco della montagna. A compiere quel salvataggio fu un italiano che aveva esperienza in salvataggi». Guarda caso Silvio Mondinelli. (r. cym.)

I SUPPLEMENTI [illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

ECONOMICI
[illegible] apertura [illegible] filiali [illegible] socio [illegible] progetto commerciale nazionale [illegible] internazionale Tel 0335 [illegible] 6590.
PK Per la pubblicità su LA [illegible] publikompass

ANDREA da COSSATO
SALDI TOTALI
DI FINE STAGIONE
DAL 20% AL 50%
ANDREA da COSSATO
su Abiti - Giacche- Pantaloni - Giacconi - Camicie - Maglie
Alcuni esempi:
PANTALONI da £.49.000
GIACCHE 100% LANA da £.99.000
SPACCIO A [illegible]
Viale Roma 2/A
Tel. [illegible] 4892909



Mille idee per organizzare il giorno del sì: dalla cerimonia al rinfresco

La sposa? Seducente ma con stile

Gran ritorno del classico: e l'abito è bianco

Eccola qua la sposa del Duemila, bellissima e sexy, ma allo stesso tempo semplice e romantica. Chi va all'altare torna a puntare le proprie preferenze sullo stile classico e l'abito è bianco, tinta panna o al massimo color avorio. Leggerissimo ma molto curato e pure il trucco, mentre l'acconciatura deve essere studiata ad hoc per consentire alla sposa di portare il velo con stile.

Le semitrasparenze del vestito sanno poi regalare un'immagine seducente, senza mai cadere nella volgarità. Sarti e negozianti specializzati non hanno dubbi: «Anche il pizzo gioca una parte importante nel "look" della sposa, perchè riesce ad ornare l'abito più semplice donando grande classe. Una classe che nel giorno del matrimonio è indispensabile». E se l'abito cattura subito l'attenzione degli invitati, non trascurate la qualità della biancheria che, nel giorno del matrimonio, deve essere in purissima seta. Per molte ragazze mantiene ancora fascino e importanza il corredo, che va preparato con cura: pensate solo al lungo lavoro che hanno fatto le vostre nonne e bisnonne nel ricamare coperta-

vola, tovaglie e asciugamani.

Preparare al meglio un matrimonio resta comunque una gran fatica, perchè bisogna pensare a tutto, anche ai più piccoli dettagli. E allora non trascurate gli addobbi floreali in chiesa, le bomboniere, gli inviti, il fotografo e la scelta del ristorante. Vanno moltissimo le composizioni fatte di fiori freschi e perfino di frutta; le bomboniere non devono mai cadere nel «kitsch» così come i biglietti da spedire agli ospiti. Sono sconsigliate le «foto fai da te» (che potrebbero ridicolizzarvi nel giorno del sì), quindi affidatevi a professionisti seri e qualificati che possano garantire al servizio originalità e classe. Con una spesa non superiore a [illegible] milioni gli sposi potranno rivivere, attraverso le immagini più suggestive, la cerimonia di nozze.

Anche la tavola, però, non deve deludere. Innanzitutto che si parli di pranzo, di cena o di rinfresco la parola d'ordine è qualità. Nel preparare il menù è meglio puntare su pochi piatti scelti, perchè il matrimonio con abbuffata finale è considerato «out». Non meno importante è l'ambiente della [illegible] da qualche anno [illegible] moltissimo gli antichi castelli le cui sale possono [illegible] affittate per l'intera giornata. In alternativa al pranzo tradizionale, c'è pure il buffet [illegible] consumare in piedi o magari (complice la bella stagione) sotto ad un gazebo, che fa tanto «made in Usa».

Dopo la cerimonia, arrivano finalmente i giorni del relax da dedicare alla luna di miele. Sdraiati sotto il sole cocente dei Caraibi o su una spiaggia dell'atollo di Ari alle Maldive ritroverete lo sprint e l'energia che avete perso nell'organizzare un matrimonio da favola. Altre [illegible]te ambite? Polinesia, Thailandia, Messico e Cuba, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Venturino Noleggi

Sedie - Tavoli - Ombrelloni - Pagode - Rinfreschi

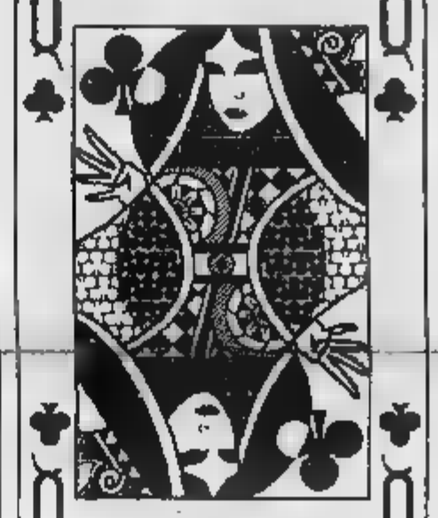
Allestimenti personalizzati
per banchetti di ogni genere

CIGLIANO (Vercelli) - Strada Saluggia, 36
Tel. 0337 231661 - 0347 2245961 - Telefax 0161 433017

Marcello Giorgio ARGENTIERE
OTTAVIANI 1945

Argenteria
F.lli Mastellaro
bomboniere in argento

COSSATO - Via Mazzini, 27 - Tel. 015 925740



La Regina di Fiori
di Stomboli M.E., S &C S.a.s
Sementi, Piante ■ Fiori
Tutto per l'Orto e il Giardino
Articoli per animali
Servizio Completo per Matrimoni
via Avv. F. Rondolino, 42 (Statale per Biella)
13881 - Cavaglià - (BI) - Tel. 0161.966266

Mortigliengo LA FLORA Borgosesia
Fiori - Piante
Giardini
Addobbi e servizi floreali
per banchetti e nozze ovunque.
LA FLORA di C. Mortigliengo ■ C. sas
Borgosesia (VC) - Via Frà Dolcino, 2 - Tel. 0163 [illegible] - Fax 0163 420400

Vittoni
Bar Ristorante Monte Marca
(Bielmonte - Piatto)
Tel : 015/744161
Hotel Ristorante Bar
La Pineta
(Bielmonte - Piatto)
Tel. 015 744124 - Fax 015 744141
di Vittoni ■ C. snc
Tel. 015 75047 - Fax 015 75259

Bar Ristorante Monte Marca
(arrivo superiore della seggiovia)
Bielmonte

Dal piazzale di Bielmonte, con una breve passeggiata o con la seggiovia, raggiungerete il Monte Marca, punto centrale da cui partono le discese di tutte le piste di sci e del [illegible] (Rolba Run). Da quassù ammirerete uno splendido panorama che abbraccia il Monte Rosa, il Monviso, le montagne biellesi e tutta la pianura vercellese e novarese. Il ristorante vi proporrà nel suo menù le specialità legate alle nostre tradizioni montanare (polenta concia, bocconcini di cervo con polenta, spoglietti alle erbe alpine). A richiesta, la tipica e stuzzicante "CENA AL CONTRARIO"

Bar Albergo Ristorante La Pineta
(Piazzale seggiovia)
Bielmonte

Hotel situato in prossimità degli impianti di risalita costruito in stile montanaro dotato di tutti i confort in ambienti luminosi ed arredati con gusto, immerso nel verde dell'Oasi Zegna. È un ottimo punto di partenza per passeggiate ed itinerari etnografici e geomorfologici per chi volesse scoprire i misteri e la storia di queste montagne. La cucina del ristorante vi propone piatti tipici delle valli biellesi, piatti antichi riscoperti e legati agli antichi valori della civiltà montanara all'insegna della genuinità e raffinatezza che renderà ancor più piacevole la vostra sosta.

Sabato e domenica l'assemblea costituente dell'«Ape»

«Battesimo» ad Alessandria per ex leghisti e autonomisti

Marchiaro

ALESSANDRIA

Ex leghisti, ma non solo, riuniti al Teatro Comunale alessandrino sabato e domenica per l'assemblea costitutiva del movimento [illegible] «Alleanza per l'Europa» (Ape) che ha come obiettivo la nascita della Repubblica federalista italiana. Il nuovo gruppo aderirà all'Ale, Alleanza libera Europa, «da cui la Lega venne cacciata dopo l'avvicinamento di Bossi a Milosevic» spiega polemico Roberto Rosso, coordinatore in Piemonte.

Nove i movimenti che parteciperanno alla assemblea costituente (altri invece invieranno osservatori, [illegible] passo per una eventuale adesione): sono quelli sorti dalla scissione della Lega Nord in Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto, poi quelli già esistenti in Toscana, nella Venezia Giulia, in Romagna ed in Emilia. Fra i personaggi presenti: i senatori Vito Gnutti, che probabilmente sarà eletto coordinatore del movimento, Giuseppe Ceccato e Roberto Avogadro, l'onorevole Domenico Comino, oltre ovviamente al sindaco di Alessandria, Francesca Calvo.

Il leader di Piemont Domenico Comino (deputato cuneese) è stato uno degli esponenti di spicco del Carroccio di Umberto Bossi fino alla rottura avvenuta l'anno scorso

Nove i movimenti che si federeranno dal Nord e Centro Italia: attesi i leader

Il senatore Gnutti, probabile coordinatore dell'Ape, e il sindaco di Alessandria, Calvo

Fra gli osservatori ci sarà certamente l'Union Valdotaine, poi i tre movimenti federalisti del Sud (Sicilia, Puglia e Calabria) e gli autonomisti sardi. Ma sono attesi anche autonomisti della Savoia, catalani e scozzesi. Annunciati anche altri leader: per Forza Italia, Berlusconi (o un suo rappresentante) e il presidente della Regione, Ghigo; per An gli onorevoli Gasparri e La Russa; per il Cdu il segretario Buttiglione; infine, proprio una notizia d'agenzia dava [illegible] possibile l'arrivo del «picconatore» Cossiga.

Perché Alessandria come sede della costituente? «Hanno riconosciuto a Piemont - dice Rosso - la capacità organizzativa, poi la città ha come sindaco la "nostra" Fran[illegible] Calvo, infine, motivo pratico, è considerato centro comodo da raggiungere». Nel nuovo movimento autonomista i vari gruppi non si fonderanno ma si federeranno «per dare quel modello federalista - aggiunge Rosso - che vogliamo poi applicare all'Italia. Ed anche per non correre il rischio di subire la supremazia di un leader maximo, come nella Lega nord».

Il simbolo sarà invece unico e lo si conoscerà domenica, dopo l'elezione del direttivo e del coordinatore confederali. «Il nuovo soggetto politico - dice Avogadro, che è anche sindaco di Alassio - si colloca al centro dell'attuale schieramento e per la sua matrice liberal democratica è in totale alternativa alla sinistra; nostra aspirazione, divenire terzo polo di centro».

Da venerdì a domenica con i festeggiamenti per il patrono San Gaudenzio

Novara, tre giorni da gustare

C'è il salone gastronomico di «Terra e acqua»

[illegible]

NOVARA

Metti tre giorni di gusto, con i sapori, i profumi e i colori del territorio in tavola. Incorniciali con il [illegible] delle campane, sbandieratori e i duelli medievali in piazza. E condisci il tutto con incontri dialettali e una cascata del buon tempo andato, all'insegna dell'Amarcord. Ecco la ricetta per un weekend che recupera il passato e ripropone il senso dello stare insieme [illegible] la gastronomia.

Siamo a Novara, terra di risaia, ma anche di gorgonzola e vini. La manifestazione, inventata lo scorso anno da Coldiretti e Confcommercio, si chiama «Terra e acqua» e ruota attorno ai festeggiamenti tradizionali dedicati al patrono della città e della diocesi, San Gaudenzio, cui è dedicata la basilica con la cupola antonelliana. Un mini (ma non troppo) salone del gusto, se si considera che nei [illegible] giorni richiama migliaia [illegible] persone (lo [illegible] anno furono [illegible] mila). Il luogo: la sala contrattazioni merci dove ogni lunedì e giovedì si svolge il mercato settimanale, caratterizzato soprattutto dalla [illegible] risi. Il grande salone, che s'affaccia su Piazza Martiri nel cuore della città gaudenziana, diventerà punto [illegible] riferi[illegible] per una degustazione collettiva, al prezzo simbolico di 1000 lire per il primo piatto e 2000 per il [illegible]. E le proposte gastronomiche riguardano soprattutto il riso, [illegible] della pianura: [illegible] servito con il gorgonzola, ma anche [illegible] «paniscia», che rappresenta il simbolo della novaresità. Ma nel menù anche crocchette alla novarese, cotechino con lenticchie, stufatini, l'intramontabile «tapulon» (carne d'asino tritata). E un tuffo nel Medioevo per il dessert, quel dolce della Cattedrale recentemente riscoperto e battezzato da Edoardo Raspelli.

A «Terra e acqua» sarà possibile gustare i piatti tradizionali: [illegible] riso al gorgonzola e al «tapulon» di carne d'asino

Assuero Zampini, direttore Coldiretti di Novara e del Verbano Cusio Ossola: «L'iniziativa è frutto della collaborazione fra la [illegible] associazione e i commercianti, per [illegible] iffondere i prodotti tipici del territorio e denominata "Campagna amica". Nei tre giorni i cittadini potranno acquistare dalle aziende agricole presenti i prodotti tipici e dagli alimentaristi [illegible] prelibatezze gastronomiche tutte made in [illegible]vara». Ma oltre all'aspetto gastronomico [illegible] salone del gusto novarese propone una galleria di foto antiche, dipinti, libri, sculture con paesaggi e momenti del territorio. [illegible] la sera concerti, spettacoli dialettali e teatrali. Sulla piazza campanari, sbandieratori in costume, bancarelle per arricchire l'immagine di una sagra da strapaese [illegible] tutti i crismi della tradizione e della religiosità. Perchè, su tutto, svetta la cupola di San Gaudenzio, con la basilica e la tradizionale cerimonia della calata del fiore per ricordare un miracolo millenario»: è [illegible] appuntamento secolare, al quale non i novaresi (anche quelli residenti all'estero) non vogliono mancare. Anche Oscar Luigi Scalfaro, che ha mantenuto residenza e saldi legami con la sua città: il [illegible] gennaio ci sarà anche lui, in basilica, [illegible] come è sempre venuto durante il settennato trascorso al Colle.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

pelliccieria pelle
maribru
[illegible] Via Pietro Micca 31 – T[illegible] FAX 29755
PELLE - PELLICCE - MONTONI
SALDI • SALDI
SCONTI
DAL 40 AL 70%
Incredibile ma vero
mai visto questi prezzi
MARIBRU CONVIENE DI PIU'

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità.

Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere!

Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampaln card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) e per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando al numero verde 800.233383;
- agli sportelli Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Sabato la premiazione dei tre vincitori e la presentazione del catalogo

«Passaggi», [redacted]

A Biella debutta la mostra sulla 5ª edizione

[redacted]

Grande arte in città. Sabato, alla galleria Bassanese di [redacted] Galilei, saranno premiati i vincitori della quinta edizione [redacted] «Passaggi a Nord Ovest», la [redacted] itinerante inventata da «Manifesto 0». E non solo. Le opere dei vincitori saranno esposte in galleria fino al 26 febbraio, e sempre sabato, alle 18,30, verrà presentato il catalo[redacted] ufficiale della mostra.

«Passaggi a Nord Ovest» è ormai una tradizione, per Biella. Gli artisti montano le loro «installazioni» nei quartieri della città. E lo spirito della mostra è appunto questo: portare l'arte contemporanea fra [redacted] gente, e negli spazi abitualmente adibiti ad altro (come i giardini, le piazze o il carcere). Il Comune, che sostiene «Passaggi a Nord Ovest», è molto soddisfatto, e l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto dice che la kermesse è oggi «una delle più interessan[redacted] del panorama nazionale».

I vincitori della quinta edizione sono Carlo Buzzi, [redacted] gruppo Eya (Magda Selis e Alessandro Vallaino) e Clara Luiselli. Le loro opere [redacted] potranno ammirare nella galleria di Silvy Bassanese, dal martedì al venerdì dalle 16,30 alle 19 (il mattino e nel week-end su prenotazione).

Carlo Buzzi, 33 anni, propone una serie di manifesti pubblicitari, in cui viene rappresentato (ironicamente) [redacted] stesso artista. Il gruppo Eya, invece, punta su oggetti indefiniti e soprattutto sui rivestimenti, che non svelano il contenuto dell'opera. L'arte di Clara Luiselli, infine, tende a confondersi [redacted] l'ambiente e con la natura, ma seguendo un'impostazione molto anti-tradizionale.

All'edizione '99, ambientata al Villaggio La Marmora, avevano partecipato 150 concorrenti, di cui trenta in arrivo dall'estero. Molto bassa l'età media, che oscilla fra i 20 e i 35 [redacted]. La giuria era composta da Michelangelo Pistoletto, padrino spirituale della rassegna, dal critico Alberto Fiz e dai quattro artisti di Manifesto n. 0. La prossima edizione di «Passaggi a Nord Ovest» [redacted] in programma a giugno. (g. bu.)

Un'immagine dell'edizione '98 di «Passaggi a Nord Ovest», la mostra itinerante di arte contemporanea. Due anni [redacted] la kermesse fu ambientata nel cortile del carcere di Biella, mentre nel '99 ha fatto tappa al Villaggio La Marmora

Borgosesia, serata humour oggi alla Cowboy House

A [redacted] comicità dal professor Palladino

BORGOSESIA

Alunni-fans della comicità, tutti seduti [redacted] banchi-tavoli dell'aula-saloon della scuola-Cowboy Steak House di [redacted] Vercelli, questa sera alle 23, assisteranno alla lezione di cabaret. In cattedra [redacted] sarà il professor Gianni Palladino, e guai a chi ha intenzione di essere indisciplinato, disattento, magari ciarliero con [redacted] vici[redacted] fioccheranno con facilità bacchettate sulle dita, brutti voti sul registro e minacce di essere buttati fuori, [redacted] capita agli scolari più discoli!

Il monologo che Palladino interpreterà sulla pedana humour [redacted] Valsesia, è un suo cavallo di battaglia che già aveva proposto negli Anni 80, [redacted] all'inizio degli Anni 90, in due templi milanesi dell'arte comica: al Derby Club prima e allo [redacted]elig poi. Sul piccolo schermo è apparso in «Zanzibar», [redacted] vicini [redacted] casa», in [redacted]u la testa». Su quello grande in «Kamikazen» di Gabriele Salvatores con Paolo Rossi [redacted] «Corsia preferenziale» di Luigi Gallo.

«Fa scuola» dunque, [redacted] prof. Palladino, pronto ad affibbiare nomi e cognomi strampalati ed ignobili a tutto il suo uditorio con un coinvolgimento incredibile. Saranno tutti promossi, compreso l'insegnante?

Le serate che seguiranno, ogni mercoledì, l'onda comica della casa del cowboy, vedran[redacted] in azione la prossima settimana on stage Eugenio Kiokki. Poi [redacted] febbraio: mercoledì 2 Scarpe Diem, mercoledì 9 Pippo Romano, mercoledì 16 Daniele Raco, mercoledì 23 Renato Trinca.

Le sonorità live invece sono ogni venerdì notte. A proposito: questo venerdì, sempre alle 23, ci saranno in calendario le ballate irlandesi [redacted] country dei Two Guitar Players. (g. bar.)

Gianni Palladino, protagonista dalle 23 alla Cowboy Steak house di corso Vercelli. Il comico presenterà un suo cavallo di battaglia, già proposto allo Zelig e al Derby, i due templi milanesi della risata

Pittura tradizionale, ma con spunti innovativi, per le tele in via Vallotti

[redacted]

Vercelli, fino a domenica l'espostzione dei soci

[redacted]

VERCELLI

Nelle sale d'arte della Famija Varsleisa di via Vallotti [redacted] ritor[redacted] la «Grande collettiva dei soci». Nella maggioranza dei casi, nelle opere presenti, prevale la pittura tradizionale, con qualche spunto, comunque, tendente a correnti [redacted]: [redacted] una eterogenea esposizione che vede un gruppo di artisti proporsi, in prima tornata, fruibile [redacted] a domenica, in orari dalle 16,30 [redacted] 19. Compiamo un percorso tra autori ed opere?

Victor Nomin ha esposto uno scorcio di paese, silente e vuoto [redacted] si addice ad una notte di luna piena, Giovanni Bossi ha creato fiori bianchi che consumano i loro petali su di [redacted] chiaro fondale grezzo. Il tema di Laura Oreni è ancora [redacted] luna, la cui «falce» occhieggia e sovrasta il groviglio di una foresta incantata. Rossella Canè ha offerto un simbolismo che affonda le radici nel Medioevo quanto a soggetto scelto, con una fanciulla celata da un'armatura: un cavaliere e una regina dal volto coperto sono presenti [redacted] modo figurato, nei pensieri della donna ritratta. Luisa Carpo ha usato un fondale di porcellana per i [redacted] fiori violacei, Imma Fazzone, Mario Domenicale, Primino Anino hanno optato per il fascino di nature morte.

Vedute alpine per Adriana Dellarolle e Aurelio Nigro, mentre Pierluigi Gardin si è ispirato alle penombre di un vicolo di Orta. Arrigo Bersano [redacted] invece presente con [redacted] coloratissima tela che raffigura l'Appennino, Luciano Bastone ha dipinto montagne valsesiane. Un bian[redacted] [redacted] nero tratteggiato ha per tematica la paternità, ideazione di Emanuela Pasqua. Mario Bervignoli ha realizzato un vivace ritratto di Amanda Lear, Roberto Dogo ha scelto vaghe tendenze surreali di notevole impatto visivo. Poi ci sono il leggendario «urrmon» secolare di Robbio per Rosa Brivio e Aurora Rizzo, che richiama la Belle Epoque con il dolce volto di una signora affascinante, che immaginiamo sciantosa... o attrice di teatro. Piero Bertone aggiunge una collana nella [redacted] [redacted] morta, Angelo Alcamo e Giovanni Zanetto si sono dedicati ai paesaggi di una campagna nostrana, Franco Uga ad un ponte che incombe su di un nevoso paesaggio. Bruno Raviola ha raffigurato i riflessi del lago di Garda, Loredana Merlini vette crepuscolari, Claudia Corbelletti [redacted] porto bretone di barche e Augusto Crepaldi un angolo della vecchia Carpignano. La visita si conclude [redacted] [redacted] campo invaso [redacted] gialli girasoli, solare lavoro [redacted] Monica Laurenti.

Una mostra di pittura che non [redacted] d'interesse, indubbiamente.

> Nelle sale d'arte scorci notturni, i vicoli di Orta e le vette valsesiane

Sul palco della Pro loco

Operette, gran galà sabato a Borgosesia [redacted]

BORGOSESIA. Per la [redacted]gna degli «Incontri musicali» promossi dall'associazione Pro loco borgosesiana al cinema teatro di [redacted] Sesone, alle 21 di sabato sarà in scena il «Gran Galà dell'operetta», musiche e balletti tratti dalle più famose pièces operettistiche, da «La vedova allegra» a «La principessa della Czarda».

Sul palco, la compagnia «Al Tabarin». Il gruppo di cantanti e di ballerini, dal 1992 al 1997, si [redacted] esibito in num[redacted] località, realizzando più di centocinquanta spettacoli. Da Verona a Jesi, da Ancona a Trento, Piacenza e Faenza. Il repertorio, sullo stage nel teatro valsesiano, comprenderà una ventina di brani.

L'ingresso, a posti unici, [redacted] fissato in [redacted] mila lire. Biglietti [redacted] vendita al botteghino di via Sesone [redacted] venerdì dalle 17,30 alle 19,30 e nello stesso giorno dello show dalle 17,30 fino all'inizio dello spettacolo. Per informazioni e prenotazioni [redacted] potrà chiamare la segreteria telefonica del teatro. Il numero è 0163.22.285. (g. bar.)

Musica live [redacted] Biella

Due notti blues [redacted] «[redacted]golo» [redacted] al Master Club

BIELLA. Anche in città si torna a fare musica «live». Al Master di via Ravetti prosegue la rassegna appena inaugurata, mentre sabato, al «Triangolo», arriva un supergruppo biellese.

Ma cominciamo dal «Master», dove venerdì sera sono di turno i «Six Wheel Drive». Buona band di cover, è specializzata [redacted] generi rock [redacted] blues. Alla voce c'è Leo Luini, affiancato da Enzo Scarpa (tastiere), Dario Rotegno (chitarra e violino), Davide Mosca (chitarra), Alberto Campesan (basso) e Umberto Paccotto (batteria).

Al «Triangolo», invece, si fa musica sabato. Alle 22,30 salgono in pedana i «Blues Family», un gruppo che raduna alcuni fra i migliori musicisti biellesi. Co[redacted] Alex Gariazzo (chitarra [redacted] voce), membro di fiducia della band di Fabio Treves, o come Lele Fizzotti, già chitarrista di Cristiano De Andrè. Alla batteria c'è il santhiatese Gigi Biolcati, al basso Roberto Bertola e all'armonica il virtuoso Sandrino Botto. In programma cover [redacted] Hendrix, Clapton e altri. (r. s.)

ROMINA COME MEGAN GALE

[redacted] «testimonial» per il [redacted]

Anche il Mirò, una delle discoteche più frequentate di Biella, ha la sua testimonial: si chiama Romina, fa la modella e ha sfilato per Armani, Versace e altri big della moda. La mannequin, venerdì, sarà in pista per la presentazione ufficiale. I gestori del Mirò l'hanno scelta per dare [redacted] volto al locale. L'esempio cui si sono ispirati è Megan Gale, la «testimonial» della Omnitel: come [redacted] modella australiana, Romina, che ha 25 anni, è bella e anche molto simpatica. Per la serata del debutto, il «Mirò» ha deciso di puntare sulla musica revival e su un punto di ristoro messicano, [redacted] tortillas e altre specialità. (r. s.)

[redacted]ASERA [redacted]

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **[redacted]**, [redacted] Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
SALA 2: **[redacted]**, di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Maria Grazia Cucinotta.
SALA 3: **[redacted]**, di e con Francesco Nuti e Francesca Neri

[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted] di Roman Polanski con Emmanuel Seigner

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-925.820
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-707.323.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 0161-930.827.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI CHIUSO

[redacted]
[redacted]. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted] Tel. [redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]
[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[redacted]

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]. Inf. Or. Tel. [redacted]
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
[redacted]

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-215.010.
[redacted], di Roman Polanski con Emmanuel Seigner.
Orario apertura 21,30 con spettacolo unico alle ore 22,10. Lire 12.000/8000

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted] Via Parini 1
[redacted]

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO PER RIPOSO

[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE [redacted] TORINO

[redacted] p. S. Carlo 2 bis. T. 011 88.78.07 [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30
[redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30
[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521 [redacted] Or. 15. 16.50. 18.40. 20.30. 22.30
[redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521 [redacted] Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 [redacted] Or. 14.30. 17.10. 19.50. 22.30 [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30. 22.30 [redacted] Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 [redacted] Vm. min. 14 Or. 15. 17.30. 20.05. 22.30
[redacted] v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 [redacted] Or. 15. 16.55. 18.50. 20.45. 22.40
[redacted] v. C. Alberto 27, tel. 540.110 [redacted] Or. 18.50. 20.40. 22.30
[redacted] 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 [redacted] Or. 15.30. 17.10. 18.50. 20.30. 22.30.
[redacted] 2 [redacted] 32/a tel. 436.07.23 [redacted] Or. 16.30. 18.30. 20.20. 22.30
[redacted] c. G. Cesare 105, tel. 232.029 [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422 [redacted] Or. 15.20. 17.45. 20.10. 22.35
[redacted] v. Monferrato 62, tel. 327.2214 [redacted] Vm. min. 14. Or. 15.40. 18. 20.20. 22.40.
[redacted] v. Monferrato 62, tel. 327.2214 [redacted] Or. 15.15; 16.50 [redacted] Or. 18.30; [redacted] 22.30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30.
[redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 [redacted] Or. 16. 18.45. 18.25. 20.20. 22.20.
[redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41 [redacted] Or. 15.20. 17. 18.40. 20.35. 22.30.
[redacted] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 [redacted] Or. 21. 20.15. 22.30.
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47 [redacted] Or. 20.15. 22.30.
[redacted] 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47 [redacted] Unica proiezione ore 23.
[redacted] v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.359. [redacted] Vm. min. 14. Or. 16. 18.10. 20.20. 22.30.
[redacted] v. Po 30, tel. 817.33.23 [redacted] Or. 20. 22.30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057 [redacted] Or. 14.30. 17.10. 18.50. 22.30.
[redacted] c. Beccaria 4, tel. 521.4316 [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30
[redacted] v. Po 21, tel. 812.59.96 [redacted] Vm. min. 14 Or. 15. 18.10. 20.20. 22.30
[redacted] v. S. Teresa 5, [redacted] 16.30. 18.30. 20.30. 22.30
[redacted] Galleria S. Federico, tel. [redacted] Or. 15.40. 18.50. 22
[redacted] 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 [redacted] Or. 15. 16.55. 18.35. 20.35. 22.35
[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 [redacted] Or. 15.30. 17.20. 19. 20.45. 22.35
[redacted] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30
[redacted] 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 [redacted] Or. 15.30. 17.15. 19. 20.45. 22.30
[redacted] v. XX Settembre 15, tel. 531.400 [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30 [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30. VM 14 [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30 [redacted] Or. 15. 16.40. 18.20 [redacted] Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30 [redacted] Or. 15.30. 17.50. 20.10. 22.30
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 [redacted] Or. 15. 17.30. 20. 22.30
[redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50 [redacted] Or. 15.45. 18. 20.15. 22.30
[redacted] 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 [redacted] Or. 20.10. 22.30
[redacted] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 [redacted] Or. 20.20. 22.35
[redacted] v. Roma 336, tel. 5621789 [redacted] Or. 15.20. 17.45. 20.10. 22.35.
[redacted] Dal 25/1 al 10/2 [redacted] opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David dir. Regia di J. C. Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio Torino. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10-18) Info tel. 011.8815.241/242
[redacted] Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo»: [redacted] 1ª parte 1900-1915. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Domani ore 21 [redacted] Immagini e documenti. Spettacolo teatrale. Tel. 011.8815.248
[redacted] Via Nizza 280. Non pervenuto
[redacted] Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica [illegible] 14-16 [redacted] [illegible] tel. [redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted]

La gara [redacted] merengue

Stasera, al Cinecittà, è in programma una curiosa gara di merengue. I ballerini, infatti, dovranno scambiarsi i ruoli: le dame faranno i cavalieri, e viceversa. Ma non solo: le donne dovranno vestirsi da [redacted]mini, e gli uomini da donne. I giudici della gara saranno gli spettatori. La serata s'inizia, come sempre, con la scuola di ballo gratuita dei maestri Dany e Graziano (dalle 22).

Ponderano

Party reggae

Sono i «Radici nel cemento» gli ospiti di sabato del Babylonia. Il gruppo romano, specializzato in ska e reggae, sostituisce i Nevermind. I «Radici nel cemento», in pista dal '95, sono una band molto interessante: hanno alle spalle cinque dischi e un paio di video, hanno collaborato con Charlie Anderson dei Selecter e suonato con Laurel Aitken, uno dei padri dello ska. Il concerto è alle 23,30 (ingresso 10 mila lire).

Biella

Fotoamatori a raduno

La consueta riunione [redacted] venerdì, per i Fotoamatori biellesi, questa settimana è dedicata all'assemblea annuale dei soci. L'appuntamento è alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo.

Vercelli

Si balla con «Sabatino»

A partire da lunedì prossimo alle 21, sulla pista de Le Acacie di corso Rigola, iniziano i nuovi corsi base di danza latino americana della scuola di ballo «Sabatino», tenuti dall'istruttore nazionale, campione italiano Fabrizio Comeglio. Per iscrizioni ed informazioni [redacted] può telefonare allo 0161.501.641 [redacted] 0336.63.56.60.

Borgovercelli

Orchestre [redacted] pista

Al Globo di zona bivio Sesia si balla con l'orchestra di Renzo il Rosso (venerdì), Armando Savini (sabato) e Tony D'Aloia (domenica), sempre alle 21.30. Al Beverly Hills di Santhià domani si ballerà invece con i Rodigini (dalle 21). All'Oscar Wilde di Vercelli, venerdì alle [redacted] ci sarà un rock live concert con la band «Stazione Marconi». Sul palco domenica, stesso orario, i vercellesi «Gardenia». Al Titty Twister del music club Due di Cigliano, infine, domenica alle 15 sarà ospite d'onore Dear, l'interprete di «Talk To Me».

Vercelli

Danza, cambiano le date

La stagione di danza al Teatro Civico, organizzata dalla scuola Freebody con il Teatro N[redacted] Torino, subirà una variazione della data di inizio, già programmata per il 24 gennaio.

Organizzazione Ge [illegible]

IDEA SPOSA 2000

in collaborazione con Expo 2000

expoService srl

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

Con il successo in Sardegna i vercellesi hanno rafforzato [redacted] terzo posto e ipotecato i play off

L'Olimpia è più [redacted] sogno [redacted]

Patron Bertolini: «Battere l'Albisola il primo obiettivo»

Piermario Ferraro

[redacted]

Mai, negli ultimi decenni, [redacted] volley vercellese [redacted] salito così in alto. Il terno secco dell'Olimpia Mokaor in terra sarda ha permesso ai biancoblù di consolidare il terzo posto. E nei sogni dei tifosi cominciano [redacted] prendere forma vocaboli [redacted] tempo tabù quali play off, promozione e A2. Già anche se la fantasia dei fans [redacted] sconfinata, il team di Willy Taborda ha dimostrato d'avere le carte in regola per [redacted] l'impresa.

A Sant'Antioco, nell'ultima trasferta in Sardegna del torneo, l'Olimpia ha dato un saggio delle proprie potenzialità, alternando grinta, tecnica [redacted] maturità [redacted] gestire un match tutt'altro che semplice. Antonio Bertolini, il presidente del «sogno vercellese» [redacted] è estremamente soddisfatto: «Sapevamo i rischi ai quali potevamo andare incontro. Per questo abbiamo preparato la gara [redacted] scrupolo. E il risultato ci ha dato ragione: abbiamo [redacted]mente dovuto lottare punto [redacted] punto prima di strappare il 3-0».

Mai parziali del primo (25-23) [redacted] del terzo [redacted] (28-26) sono la fedele testimonianza della forza [redacted] dal gruppo. Merito [redacted]he del tecnico argentino Taborda, capace di schierare sul rettangolo di gioco il sestetto più adatto alle esigenze della partita. E buone notizie arrivano anche dall'infermeria. Gaddo, pur utilizzato ancora part-time sembra ormai pronto, mentre Belluz ha ripreso ad allenarsi [redacted] potrebbe rientrare nel big match con il Piacenza che aprirà il ritorno.

Prima, però, ci sarà da sbrigare la pratica-Albisola: «Un altro match [redacted] prendere [redacted] le molle - spiega il patron -: I liguri sono in piena lotta salvezza e, aspetto più preoccupante per noi, sono reduci dall'exploit contro il San Giuliano». Ma superare l'Albisola potrebbe significare per l'Olimpia Mokaor un altro passo verso i play off: il Cantù, attualmente quarto con quattro punti [redacted] ritardo dai biancoblù, sarà impegnato contro la capolista Asti, una sfida quasi impossibile: «Riuscire a "girare" a 31 punti, con sette lunghezze di vantaggio [redacted] canturini, sarebbe davvero un'ottima operazione - conferma Bertolini -. L'anno scorso [redacted] Sav Bergamo chiuse al secondo posto con 53 punti; questo significa che basterebbe vincere i sei match casalinghi e almeno tre gare esterne per poter raggiungere gli spareggi promozione: un cammino indubbi[redacted] non facile, ma neppure impossibile, considerando come i ragazzi si stanno esprimendo in questo torneo».

L'Olimpia Mokaor protagonista del torneo di B1 maschile di volley

[redacted]

Il [redacted] Scarpe ora insegue

Coach Melato: «Troppi errori commessi nel big-match di Asti»

BIELLA

Fine settimana da dimenticare per il volley biellese [redacted] le principali formazioni tutte sconfitte: il Biella Scarpe (B2 maschile) ha lasciato ad Asti match [redacted] primato in classifica; la Sprint Candelo (B1 femminile) ha ceduto in casa 3-1 al Mantova gettando alle ortiche una grossa possibilità di incamerare [redacted] almeno un punto salvezza (nella quarta frazione conduceva 20-16 prima di crollare sul 23-25); il Volley 2000 (C femminile) prosegue [redacted] suo calvario, fatto di 12 ko (tutti per 3-0) in altrettanti turni.

[redacted] Biella Scarpe. Il 3-1 di sabato nel big match di Asti ha fatto scendere i lanieri dal primo al terzo posto in classifica. «Da un punto di vista numerico abbiamo perso perché abbiamo commesso più errori dell'avversario - commenta coach Gabriele Melato -. L'Asti ha totalizzato [redacted] punti commettendo 47 errori, [redacted] 87 con 55 sbagli. La differenza [redacted] proprio nel fatto che [redacted] tutti i fondamentali (battuta, ricezione ed attacco) l'Asti è stato più preciso di noi».

A parziale [redacted] va detto [redacted] il Biella scarpe ha dovuto rinunciare al libero: l'assenza di Occleppo per motivi di lavoro ha costretto Melato a rivedere i meccanismi di gioco. La svolta del match è avvenuta nel terzo set, quando il Biella scarpe ha fornito un'rendimento discontinuo contrassegnato da [redacted] in attacco [redacted] battute sbagliate. «Abbiamo incontrato [redacted]rio molto carico - continua l'allenatore -, [redacted] mia squadra non si è espressa al massimo delle proprie potenzialità». Sabato alla Rivetti (ultima giornata d'andata) arriverà il fanalino di coda San Paolo.

Qui Sprint. C'era tensione fra le ragazze di Pollono alla fine del match perso 3-1 con [redacted] Mantova: un buon segno, come spiega il general manager Luigino Ugazio: «Sono contento di aver visto la squadra arrabbiata, con discussioni all'interno. Ciò significa che non c'è rassegnazione. Quando le cose vanno male è naturale che ci siano malumori, ma gli "screzi" di fine gara vanno interpretati come un segnale di voler ancora lottare». [g. co.]

PRO & CONTRO

Non ci resta che andare al santuario di Oropa

Sebi Astuto

NON ci resta che Oropa: quando si perdono partite come quella di domenica scorsa è veramente il caso di cominciare a preoccuparsi.

Al di là delle due autoreti che determinano il risultato, i bianchi incassano la quinta sconfitta interna del campionato al termine della prova [redacted] più convincente della stagione: soprattutto nella ripresa, inseguono prima il pareggio poi la vittoria [redacted] una determinazione [redacted] una tenacia che ci fanno dimenticare perfino [redacted] raffiche di vento gelido che prendono la tribuna d'infilata. La Pro sconfitta lascia così il campo tra gli applausi; e [redacted] gli applausi non fanno classifica, stanno almeno a significare la convinzione che i nostri abbiano dato quanto avevano in corpo.

Sembra ormai accertato, dunque, che Cuttone abbia saputo se [redacted] altro accendere nella [redacted] truppa la rabbia agonistica che aveva latitato anche troppo nella prima fase della stagione.

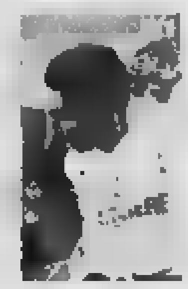
Ma la partita contro il Meda dice altresì che la difesa continua a concedersi qualche colpo di sonno e soprattutto che [redacted] Mordenti piange non è che Teti abbia molti motivi per divertirsi. E ancora: è ormai chiaro che questa squadra non può fare a meno di Cretoz e Parente e ha bisogno come del pane di un D'Agostino in grado di reggere i novanta minuti.

La nota più confortante è comunque la prestazione di Ceredi, il quale riesce finalmente a giustificare le referenze che ne avevano accompagnato l'arrivo a Vercelli (delle doti di Sala, bersaglio di molte critiche, non avevo personalmente mai dubitato).

Applausi, elogi; ma intanto siamo quint'ultimi e bisogna di nuovo recuperare in trasferta i punti persi [redacted] (una parola, contro un'Alessandria intenta a non concedere terreno allo Spezia capolista).

Da parte degli accidiosi come chi scrive, alla caccia della poltrona più comoda per lunedì sera, in bocca all'orso per i bianchi e per quanti sfideranno i rigori di una notte d'inverno al Moccagatta.

In attesa del derby televisivo, troviamo come sempre conforto dalle altre parti. Non fa più notizia l'Olimpia che si conferma terza forza del campionato con il successo nella meno facile delle trasferte sarde. [redacted] ci sta abituando bene anche l'Amatori tonificato dal ritorno di Raed: la vittoria nello scontro diretto [redacted] il Reggio Emilia induce a sperare in qualcosa di più della proverbiale salvezza senza patemi.



D'Agostino è uno degli uomini cardini della Pro e Cuttone conta molto sulle prestazioni del giovane attaccante

[redacted]

Pollone, domenica di scena i campionati [redacted] C

Le [redacted] si [redacted] «Frassati»

BIELLA

Fine settimana particolarmente ricco di impegni per i tecnici e gli atleti della società La Marmora.

La palestra Frassati di Pollone ospiterà domenica uno dei principali appuntamenti sportivi della stagione: le gare della seconda giornata dei campionati di serie B e C a squadre di ginnastica ritmica.

Dalle 9,30 toccherà [redacted] Catto, Martina Gulmini, Alice Rosati, Marta Tallia Galoppo e Monica Vercellino difendere i colori biellesi e cercare di migliorare il terzo posto conquistato nella giornata d'apertura del campionato di serie C. Nella stessa mattinata saranno impegnate anche le giovanissime (nate nel '90 e '91) Marina Andriotto, Ilaria Coda, Marie Cristina Colombera e Martina Ramella Gal oltre ad altre tre formazioni composte da Eleonora Abate, Anna Andreotti, Monica Antonello, Valeria Peggi, Chiara Ferraris, Giulia Gherardi, Paola Lazzarato, Valentina Negro, Francesca Pera, Elena Ricci, Valeria Roffino e Gaia Zoppis. Alle 14 sarà la volta della squadra del La Marmora-Ing impegnata nel campionato di serie B che punta [redacted] promozione. Samantha Brussolo, Maria Agatiello, Federica Ganasio, Monica Scarlatta e Nadia Ferrigo, agli ordini delle allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari e Michela Pessina, cercheranno di conquistare [redacted] così l'accesso alla [redacted] interregionale [redacted] si terrà a Desio [redacted] prossimo 5 febbraio. In quell'occasione ci sarà anche Linda Sollo, attualmente impegnata nel raduno collegiale di Follonica con [redacted] nazionale azzurra in vista dei Giochi di Sidney.

Mentre Pollone sarà il palcoscenico della ginnastica ritmica, a Novara andrà in [redacted] quella artistica con la prima giornata dei campionati nazionali a squadre di [redacted] C femminile [redacted] la seconda di quello maschile. Saranno ben sette le formazioni che agli ordini di Marica Giovannini, Hortensia Dalimon, Ada Palmi, Francesca e Daniuele Barioglio, difenderanno i colori della La Marmora-Ing. Saranno in [redacted]ra Vanessa [redacted]schietto, Marta Aglietta, Marta Beraldo, marta Bozzalla, Francesca Brigato, Anna Calamita, Martina Capri, Jessica Cortese, Enrica Cossu, Maria Laura Cutrona, Laura Fraire, Lucia Granelli, Elena Malpangotti, Giulia Rosa, Chiara Secco, Francesca Sellone, Alessandra Sommi, Linda Vollar, Serena Vinzio e Silvia Zanolo.

Sempre a Novara, ma nel pomeriggio, toccherà ai maschietti i quali dovranno riscattare [redacted] brillante prestazione [redacted] Chiavazza [redacted] quando, penalizzati dall'influenza, [redacted] quarto posto. Sotto la guida dei tecnici Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro, scenderanno sul parquet il rientrante Gabriele Buginaro, Michael Bettin, Gabriele Ferro, Matteo Quaglino e Ferancesco Tallia Galoppo con l'obiettivo [redacted] risalire posizioni in classifica.

La seconda squadra, formata dal Nicolò Ameli, Giulio baroni, Patrick [redacted] Giusto e Andrea Secco, cercherà invece di migliorare il settimo posto ottenuto nella prova inaugurale. [w. d. b.]

La squadra di ginnastica ritmica della La Marmora di serie B che sarà in gara [redacted] alla palestra Frassati di Pollone. In piedi, [redacted] sinistra Monica Scarlatta, Federica Gabasio e Samantha Brussolo. In ginocchio [redacted] Agatiello e Nadia Ferrigo

[redacted]

Il pari casalingo con il Merano porta i biellesi ai limiti dell'area pericolosa

[redacted] Wool, un [redacted] le salvezza

Si è chiuso [redacted] girone d'andata con luci e ombre

BIELLA

A piccoli passi il Top Wool muove la classifica. Nell'ultima di andata di serie B, un girone con luci e ombre, i biellesi, che giocavano al palasport casalingo, hanno pareggiato 4-4 con il Merano. Un risultato t[redacted] sommato positivo visto che i padroni di casa, al di [redacted] del gol iniziale di Filippozzi, hanno sempre rincorso gli avversari. Sotto 1-0 gli ospiti hanno beneficiato della giornata di grazia del loro fantasista Spimpolo autore di una doppietta. A 3' dal termine però Sughi pareggiava: in questa circostanza l'allenatore-giocatore dei biellesi dopo aver ricevuto palla spalle alla porta, [redacted] girava e infilava sul palo opposto.

Non era finita perché su punizione il Merano tornava avanti, complice un'ingenuità dell'estremo Cappelletto [redacted] disporre la barriera. Nella ripresa Massimo Saraceno diventava il protagonista sognando subito il 3-3 e dopo aver subito al 12' il 4-3, anche il definitivo pareggio a 2' dalla sirena. A pochi secondi dalla conclusione da una parte il Merano sciupava due occasioni su tiro libero, dall'altra l'estremo Cappelletto chiamava al miracolo il collega avversario con un gran tiro.

Classifica. Toniolo Milano 25, Cesana 23, Bergamo 22, La Torre Bergamo 20, Merano 19, Aldeno, Sub Milano 14, Caseificio Pugliese, Top Wool 11, Aosta 10, Monza 8, Rapallo 5. [m. in.]

[redacted]

Battuto in finale per 13-7 il Bar Mosca di Vercelli

[redacted] «Graziano» [redacted] il [redacted] Ferraris-Paganin

VERCELLI

E' andato alla Graziano di Torino il terzo memorial «Piero Ferraris e Patrizia Paganin» disputato nel fine settimana sui campi coperti del Centro sportivo Bellaria. La manifestazione boccistica [redacted] è trasformata in [redacted] successo sia per la folta presenza di pubblico sia per le giocate, [redacted] alto tasso tecnico.

Ognuna delle otto quadrette iscritte ha infatti schierato due giocatori di serie [redacted] che, rispettando [redacted] aspettative, non hanno annoiato i presenti. Una piacevole sorpresa è venuta con la finale: la sfida decisiva di solito [redacted] è mai troppo avvincente perché la tensione è sempre tanta, soprattutto quando si [redacted] fron[redacted] giocatori di grosso calibro.

Domenica pomeriggio invece, è stato l'esatto contrario con una partita bella [redacted] combattuta che ha visto la Graziano superare per 13-7 [redacted] Bar Mosca di Vercelli. Piccola delusione invece per i padroni di casa del Bellaria che si sono dovuti accontentare del ter[redacted] posto dopo aver perso per [redacted] solo punto (13-12) in una semifinale tutta bicciolana contro [redacted] Mosca. L'altra semifinale, che ha opposto il Graziano al secondo team torinese emerso dai quarti, la Perosina, è stata più netta con i futuri vincitori del torneo che si sono imposti per 13-4.

Questa la classifica finale [redacted] i giocatori che hanno tenuto alto il nome della propria squadra: la trionfante Graziano si è proposta al pubblico vercellese schierando Cericola, Francioli, Riscaldino [redacted] Wich; il bar la Mosca, giunto secondo, ha puntato [redacted] Giorgi, Negrusso, Grigollo e Amerio. La quadretta [redacted] casa del Bellaria (terza) [redacted] mandando in campo Berto, Saini, Spagnoli [redacted] Brunetti infine la Perosina (quarta) ha schierato Pivotto, Ferrero, Morello e Doria. [l. fo.]

[redacted]

S'interrompe [redacted] Borgomanero la serie del Cigliano

Il [redacted] «poule [redacted]

VERCELLI

La prima di ritorno nel torneo di C2 maschile di basket ha offerto spunti interessanti, fors'anche decisivi per [redacted] futuro della stagione. Le note più confortanti arrivano dalla Cors Celoria che, superando il Castelnuovo (77-59) ha ipotecato l'ottavo posto e il conseguente ingresso alla poule promozio[redacted]. Sei punti di vantaggio sugli alessandrini, oltre [redacted] una migliore classifica avulsa, dovrebbero garantire sonno tranquilli ai bicciolani.

Un match che, nonostante rappresentasse una sorta di spareggio play off, non ha praticamente [redacted] storia. Troppo più forti i gialloblù di Pomelari, abili a operare subito un break rivelatosi poi decisivo. «Siamo partiti forte - spiega il tecnico vercellese - quindi abbi[redacted] gestito al meglio l'in[redacted]. Un successo importante, che ci permette di guardare al futuro con ottimismo».

Buone risposte sono arrivate dai giovani, in particolare Alessandro Barbero che, risolti i problemi fisici, ha dimostrato [redacted] gli alessandrini il proprio valore: con 15 punti Barbero è stato assieme a Zucca e all'influenzato Tosello uno dei migliori realizzatori.

Due punti più su viaggia il Cigliano. I giallorossi hanno [redacted] rotto [redacted] Borgomanero (87-76) una serie positiva che durava da cinque gare. L'assenza dell'infortunato Robutti e l'uscita per cinque falli di Vannucchi nei minuti finali sono stati alla base della sconfitta. Ma [redacted] team di Bertetti, forte della sesta, non dovrebbe [redacted] problemi a trovare la forma migliore in vista dei play off.

Discorso diverso per Biella [redacted] Valoces, I lanieri, ko ad Asti ben difficilmente riusciranno a sfuggire alla lotteria dei play out, traguardo che invece diventa sempre più un miraggio per i vercellesi in versione Juniores travolti a Oleggio. [p. m. f.]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.™

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive™, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, [illegible] PARCHEGGIARE [illegible] DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive™ con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

[illegible] DELLA CLASSE CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

[illegible] COMPUTER, [illegible] NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA [illegible].

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È LA PRIMA CURA.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] FORMULA [illegible] LA [illegible].

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative; assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services

www.fiatpunto.com

[illegible]

Ieri la condanna per corruzione di un ex assessore ha segnato la fine di una stagione

Tangentopoli va in soffitta

Lo sfogo dei giudici: non interessa più

Nino Pietropinto

Un assessore di Venaria condannato perché avrebbe preso soldi dalla titolare di una società di ristorazione, per accelerare i pagamenti. Una storia ordinaria di tangenti, che anni fa avrebbe fatto notizia sui giornali. E che ora passa invece quasi sotto silenzio, tra l'indifferenza generale. «La gente ha altre cose per la testa, non gli interessa più l'amministratore che prende i soldi», dice un sottufficiale della polizia giudiziaria. Per Vittorio Corsi, il Di Pietro piemontese, quello di ieri è stato l'ultimo processo di quella stagione di Tangentopoli che anche a Torino ha fatto molte vittime.

L'ultima, ieri, è Giuseppe Ferrauto, ex assessore di Venaria, condannato ad un anno di carcere (Rosa Aucello (un anno e 10 mesi). Una sentenza «piccola», che però chiude un'epoca. «Il clima è molto cambiato negli ultimi anni», conferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, responsabile del pool per i reati contro la pubblica amministrazione, di cui hanno fatto parte i pm Enrica Gabetta, Giuseppe Ferrando, Andrea Bascheri, Elena Daloiso, Donatella Masia e Francesco Fassio.

«Altri tempi. E la peggiore è la sensazione che dopo tante indagini le cose non (poi cambiate di molto», dice con un po' di delusione il maresciallo maggiore Antonio Caggiano, il braccio destro di Corsi. Il sottufficiale della Uno bianca: quando usciva con quell'auto i cronisti entravano in agitazione. Su quella Uno (gli arrestati per tangenti.

(il clima è cambiato, la luna di miele tra magistratura e cittadini è andata pian piano in crisi, come aveva annunciato il procuratore generale Silvio Pieri già un paio d'anni fa. «Negli ultimi anni - spiega Maurizio Laudi - è diventato tutto più difficile. Una volta, quando c'era ancora l'abuso d'ufficio "prima maniera", le indagini (un po' più semplici. L'abuso veniva chiamato dai magistrati la "norma-civetta", perché grazie ad essa si sollevava un lembo, si faceva un po' di luce che permettevano (scoprire poi grosse storie di mazzette». Aggiunge: «Poi è arrivata (una serie di restrizioni per le intercettazioni, che ci ha dato un altro colpo di grazia».

Vittorio Corsi, che nella tarda primavera (del '92 fece partire la Tangentopoli torinese, schivo, non ha voglia di parlare di quella stagione finita. «Certo, l'abuso d'ufficio era come (la chiave per aprire (le porte. (e partiva da lì e si scoprivano tante altre (cose. Una volta individuata (la prima magagna di un amministratore o di un politico, bastava seguire la sua carriera per portare alla luce tutte le sue "imprese". Corsi non dice altro. Non parla dei circa 15 miliardi (che ha fatto incassare allo Stato, tutte tangenti restituite dai corrotti. Né delle decine e decine di inchieste concluse. Le elenca (il maresciallo Caggiano che, (con il collega Raffaele Mura, è stato come un'ombra del pm: «La prima inchiesta è stata quella sul Maria Vittoria, (nelle altre Usl. E poi lo Iacp, l'ospedale (di Asti, lo (dalo dei rifiuti. Le indagini su La Ganga, Garesio, Marasa, Savoino, Gilardi, Gremmo, Città, Magnano. E tante altre ancora». Il maresciallo è un po' deluso: «Hai l'impressione (di (lavorato per nulla. Che, passata la bufera, (tornato il sistema precedente. E lo vedi dall'interesse della gente, che ora è a livelli minimi. Una volta arrivavano esposti a valanga, minuzio(. E appena si iniziava un'indagine chi leggeva la storia sul giornale ci telefonava per segnalare altre magagne. Poi anche i cittadini hanno (cominciato a vedere che quelle indagini per reati contro la pubblica amministrazione sono diventate sempre più rare. (hanno perso (voglia di parlare, è scemato l'interesse». La delusione prende il sopravvento: «Quando porti alla luce il marcio in (un'amministra(zione, pensi che poi qualcuno, i responsabili, i vertici, faranno di tutto per ripulire l'ambiente. Si impegneranno per fare piazza pulita. (nvece scopri che le cose non c(biano. Passata la bufera, ((come prima. E allora pensi che è stato tutto inutile».

ARRESTATI A PIACENZA

Ultrà granata, oggi l'udienza

È fissata per stamane nel carcere di Piacenza l'udienza di convalida dell'arresto dei 17 tifosi ultras del Torino arrestati domenica a Piacenza, per gli incidenti attorno allo stadio Garilli poco prima della partita vinta dal Torino. Si è diffusa anche l'indiscrezione, smentita dal pm piacentino Antonio Colonna («Nulla di vero»), di una richiesta da parte del pm di un differimento del colloquio dei 17 con i loro legali (la maggioranza è assistita dall'avvocato Giancarlo Nisi). Già quattro anni fa, dopo la gara che a Piacenza condannò il Torino alla retrocessione in serie B, furono compiuti altri arresti; in particolare, tre tifosi del Torino (arrestati con l'accusa di aver provocato fratture alla gamba di un carabiniere e una contusione ad un altro agente di polizia. I tre dovettero rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Il processo nei loro confronti si è concluso (settembre: per due di loro, di (25 anni, la pena è stata di un anno e dieci (reclusione, per il terzo due anni. Tutti e tre hanno usufruito della sospensione condizionale della pena.

Il procuratore Laudi: il clima è cambiato rispetto ad anni fa Il pm Corsi preferisce non parlare ma lo fa il suo braccio destro: hai l'impressione d'aver lavorato tanto senza una ragione

Il pm Vittorio Corsi, il magistrato che ha aperto numerose inchieste dal '92

Nuovo periodico

Molinette una guida per i medici

Si chiama «Obiettivo Molinette» e sarà inviato gratuitamente ai quasi 4 mila medici di famiglia del Piemonte. E' un periodico della principale azienda ospedaliera della regione per «avvicinare» medici di reparto e colleghi del territorio che sovente non conoscono quali sono i percorsi terapeutici a cui vengono sottoposti i loro pazienti, né tutte le risorse offerte dall'ospedale.

«Obiettivo Molinette» è un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, quasi totalmente finanziata dagli sponsor, voluta e pensata dalla sua responsabile, Lia Di Marco. Alla presentazione, ieri mattina nell'aula magna Dogliotti, oltre al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, dottor Luigi Odasso, ha partecipato il presidente provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale (Fimmg), Giacomo Milillo. «Obiettivo Molinette» (34 pagine a colori con fotografie e grafici) si avvale non solo di una redazione interna all'Urp, ma anche di un comitato scientifico che si occupa della scelta e dell'impostazione dei temi da trattare. Nel primo numero si parla fra l'altro di assistenza psicologica nella lotta ai tumori, di terapia del dolore e di cure palliative. Dieci i numeri della prima serie di pubblicazione, con scadenza bimestrale: per una comoda archiviazione sarà inviato ai medici insieme a un apposito raccoglitore.

Alcuni pazienti con gravi patologie respiratorie trasferiti con l'Elisoccorso in Valle d'Aosta e Lombardia

Rianimazioni intasate, malati in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata ma i disagi no. L'assessore D'Ambrosio: mancano gli anestesisti

L'emergenza influenza è rientrata, i disagi no. Molti, troppi, sono i pazienti ricoverati per gravi patologie respiratorie e i reparti di (scoppiano. Lunedì (in tutto il Piemonte non c'era un solo posto libero: due malati che dovevano (essere sottoposti a terapia intensiva sono stati trasportati in elisoccorso in Val d'Aosta e in Lombardia.

Il primo caso al Giovanni Bosco (Torino: una donna di 45 anni affetta da meningite è stata portata all'ospedale di Merate, vicino a Lecco. «Abbiamo contattato tutti i presidi ospedalieri piemontesi - osserva Enrico Visetti, primario della rianimazione al Giovanni Bosco -, ma nessuno, proprio nessuno, (in grado di ricevere la paziente». E così, dopo quattro ore di consultazioni telefoniche l'elisoccorso è decollato verso la Lombardia.

Un problema analogo si è verificato anche a Ceva, in provincia (Cuneo dove un anziano - che necessitava della rianimazione per delle complicazioni emerse dopo un intervento chirurgico - è stato portato fino ad Aosta. «Solitamente contiamo sulla collaborazione della rianimazione negli ospedali di Mondovì e Cuneo - precisa Sebastiano Castellano, direttore sanitario del presidio di Ceva -, (questa volta (è stato possibile: non potevano accogliere più nessuno. La stessa risposta ci era stata data dagli altri centri piemontesi. Siamo stati, quindi, costretti a dirottare il pensionato ad Aosta».

Eppure la (di posti letto per la rianimazione è un problema (ai cronico, possibile che non si possa risolvere in qualche modo? «Abbiamo pochi anestesisti e pochi infermieri - stigmatizza Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco -, inutile allestire (costosi posti letto (un organico del personale così ridotto». I costi esosi: paradossalmente è più conveniente l'utilizzo continuo dell'elisoccorso che la realizzazione (posti letto monitorati. Almeno così sostiene il primario Visetti. «Per ogni posto attrezzato occorre spendere almeno 150 milioni, mentre il costo dell'elisoccorso non è vincolato al numero e alla lunghezza dei viaggi effettuati». Una magra consolazione, non certo sufficiente a far considerare chiusa la questione. «L'assessore regionale alla Sanità - prosegue Visetti - s'è sforzato di offrirci strumenti per migliorare l'emergenza rianimazione, ma il problema rimane aperto».

E l'assessore Antonio D'Ambrosio ribadisce che l'ostacolo più difficile da superare è la mancanza di anestesisti. «Nei prossimi due anni assisteremo ad un aumento sostanziale dell'organico - dichiara D'Ambrosio -, mentre già (prossimi mesi sarà potenziato il se(rianimazione al Giovanni Bosco e alle Molinette». Un'anticipazione confermata anche (Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette: «Avremo presto 13 posti in più. Nel frattempo, per ovviare al disagio del trasferimento dei pazienti in altre regioni, trasformiamo alcuni posti della Chirurgia in punti di rianimazione, usufruendo di blocchi operatori tecnologici».

Le soluzioni-tampone, del resto, sono di casa anche in altre realtà sanitarie. Come al Maria Vittoria dove, venerdì scorso, un paziente in fin di vita per politrauma (è trascorso 24 ore al pronto soccorso. «Non potevamo fare altrimenti - ricorda il primario Ugo Marchisio -, la rianimazione (al completo». E rivolgervi ad un altro ospedale? «Eccome (lo abbiamo fatto. Ma l'unico posto libero era in Emilia Romagna, una distanza davvero troppo scomoda (per il degente, sia per i parenti che lo seguivano».

I malati gravi sono stati trasferiti (l'Elisoccorso in altre regioni

Primo corso universitario in Italia: le aziende devono anche soddisfare tutti i loro interlocutori

Economia laurea i «manager della felicità»

Esperti nel bilancio che non comprende soltanto i conti in attivo

Giovanna Favro

Per (la prima volta in Italia, entra come materia di studio all'università il «bilancio sociale»: (una disciplina economica che insegna a stilare il bilancio di un'azienda in base al gradimento e la soddisfazio(dalle aspettative dei clienti, dei dipendenti, dei fornitori e del contesto sociale in cui l'impresa (si trova, oltre che al rispetto dell'ambiente. Un «valore aggiunto» che mette in gioco anche principi etici, dalla correttezza alla trasparenza negoziale, e che già è obbligatorio calcolare e documentare nei bilanci in Francia, per (le aziende con più di 300 dipendenti. In Italia, ma anche in tutto il resto del mondo, stanno stilando anche «bilanci sociali» alcune grandi aziende, dalla (alla Telecom alle Fs. Il primo corso di «bilancio sociale» si terrà dal 10 febbraio alla Scuola universitaria management d'impresa (la «Sumi») che la facoltà di Economia ha aperto 3 anni fa a Pinerolo: (le iscrizioni (aperte, oltre che agli studenti, a professionisti e manager. Il costo? Il responsabile dell'area Nord-Ovest della Kpmg, Piero Portalupi (garantito che sarà «quasi nullo».

Il corso è infatti organizzato dalla «Sumi» in collaborazione con la «Kpmg», società di consulenze e revisioni di bilanci che invierà come «studenti» alcuni manager. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina. Umberto Bocchino, presidente della Sumi, ha vantato i meriti della scuola (che rilascia diplomi universitari, future «lauree di primo livello»): «I nostri studenti trovano lavoro prima (termine dei corsi. Abbiamo tassi d'abbandono quasi nulli (il 10%) e studenti bravi e motivati, con medie di voti tanto alte, agli esami, che beneficiano in massa di borse di studio». Il coordinatore scientifico del corso, Roberto Marziantonio, ha spiegato che «sempre (più, scopo delle aziende diventerà soddisfare le aspettative dei suoi interlocutori e del territorio. E' una (cultura d'impresa, che l'intende inserita in ((solo economico, ma anche socio-politico». Il «bilancio sociale» rendiconta il grado di consenso e la risposta ai bisogni con criteri matematici: «Se da un lato si tratta dei soli criteri possibili per certificare il livello d'efficienza delle (tà non-profit, questi parametri sono fondamentali anche per far "contare" nei bilanci i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni. Ma anche aziende di tutt'altro tipo, nei prossimi anni, compileranno questi rendiconti, anche su sollecitazione dell'Ue: in Italia già li hanno presentati le municipalità di Milano e Venezia, la Telecom e le Fs, oltre a multinazionali come la Shell e l'Enichem. Presto, (aziende che non se ne doteranno risulteranno "diverse" dalle concorrenti sul mercato, segnalando così implicitamente l'esistenza di un problema in questo settore: finiranno per compilarlo tutte, come già avviene per i bilanci ambientali».

Ma come si quantifica (soddisfazione, quasi la «felicità», che circonda un'azienda? «Ci sono modelli elaborati in Francia e in Germania: l'Italia, partita in ritardo nel calcolo di questo "valore aggiunto", è oggi capofila nello studio di questa disciplina. Ciò che nei bilanci mirati a stabilire gli utili finanziari è tradizionalmente indicato come costo, come onere, può ad esempio diventare voce attiva: gli stipendi dei dipendenti accrescono la ricchezza del territorio circostante. Idem le tasse». Al termine (corso, piazzato in orario pre-serale per favorire l'accesso a studenti extra-universitari, sarà rilasciato (. «Sarà replicato - ha detto Fabio Serini, direttore della "Sumi", che è sostenuta da un consorzio di 105 imprese - se ci saranno tante richieste». Chi vuol tentare d'iscri(può telefonare allo 0121/74039.

Anma, previsioni trimestrali

Cauto ottimismo delle imprese metalmeccaniche

«Cauto ottimismo» e «leggera crescita produttiva totale» (le caute sintesi che fa la indagine trimestrale congiunturale dell'Anma (l'associazione che raggruppa le imprese metalmeccaniche dell'Unione industriale). Commentando i risultati della ricerca il presidente dell'Anma, Andrea Pininfarina dice: «Le prospettive di crescita dell'economia italiana sono strettamente legate alla capacità di liberarsi dei vincoli strutturali che ancora soffocano l'economia, mettendo così le nostre imprese in condizione di poter trarre vantaggio dal positivo andamento dell'economia internazionale». Pininfarina afferma che si tratta comunque (un miglioramento «inadeguato rispetto ai tassi di sviluppo previsti dai maggiori Istituti economici internazionali per i Paesi europei nostri concorrenti». Secondo l'indagine migliora pure (tendenza occupazionale, anche se limitatamente alle imprese piccole e medie.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

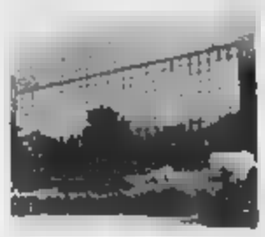
Aeroporto Cerrione guerra di nomine

BIELLA. E' duello sull'aeroporto di Cerrione. Il presidente della Sace, Giuseppe Nicolo, s'è dimesso, e (si apre la guerra per la successione. (sindaco di Biella dice che (è obbligatorio che sia la Provincia a designare il presidente. Ma prima di discutere di nomine, bisognerà parlare del futuro dello scalo, alla luce della nuova legge regionale.

(Miroglio

ALBA. Ivana Brignolo Miroglio, moglie dell'industriale Edoardo Miroglio, è (nuovo assessore in Comune. (sindaco, Giuseppe Rossetto, non ha ancora deciso le deleghe. Ivana Miroglio, 46 anni, due figli, ex insegnante di educazione fisica, è responsabile del comitato albese della Croce Rossa.

(100 miliardi vinti nel '(al Casinò



SAINT-VINCENT. Slot e video poker nel 1999 hanno portato fortuna alla clientela del Casinò di Saint-Vincent. Sono state pagate vincite per oltre 100 miliardi, contro un introito lordo di poco inferiore ai 90 miliardi. In totale, l'azienda ha incassato 253 miliardi, di cui 89 dai giochi francesi, 68,5 dagli americani e 90 dalle «macchinette». Sono diminuiti gli ingressi: 890 mila rispetto al milione e 200 mila presenze annue del passato, ma gli incassi sono rimasti stabili. Il Casinò di St-Vincent, aperto nel 1947, ha 90 tavoli verdi e 430 slot machines. Sotto il profilo delle vincite, il Terzo millennio è stato inaugurato da due tornesi che, con una scala reale ciascuno, hanno vinto 100 milioni nei giorni scorsi.

Università, riaperti termini per esenzioni

TORINO. Gli studenti dell'ateneo di via Po che, pur avendo diritto a sconti o all'esenzione sulle tasse, non hanno presentato l'autocertificazione per dimostrare (essere a basso reddito, hanno una (chance per consegnare i moduli. Ci sarà tempo dalla prossima settima(al (febbraio. A beneficiare della chance saranno soprattutto le matricole.

(smo storico (Resistenza

VERCELLI. Il 28 e 29 gennaio, (Salone Dugentesco ospiterà un convegno nazionale di studi sul revisionismo storico della Resistenza. L'Istituto «Cino Moscatelli», con il patrocinio del Comune e l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio, ha mobilitato i maggiori storici e studiosi, da Agosti a Perona, da Vaudagna a Tranfaglia. E' previsto uno scritto di Giorgio Bocca.

Una sala per matrimoni nell'antica Villa Guerci

ALESSANDRIA. Villa Guerci, un'antica dimora patrizia di proprietà comunale, per anni abbandonata a se stessa, ma (in fase di ristrutturazione, avrà una sala dedicata ai matrimoni civili. Il sindaco Francesca Calvo ha deciso di ricavarla nella prestigiosa biblioteca: sarà anche utilizzata per ricevere ospiti di particolare riguardo. In città i matrimoni civili sono in aumento: 155 nel '99, mentre nel '98 erano stati 130. Di qui, secondo (sindaco, la necessità di realizzare una struttura ad hoc. I lavori di ristrutturazione della villa durano da circa un anno. Gli altri locali dell'edificio verranno utilizzati per gli uffici della Protezione civile e altri servizi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale/Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9 Abitudine quotidiana; **6,25** Prima pagina; **6,40** Rassegna Stampa; (Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,**(Prima pagina 20 anni prima; **8-12**: Musica e notizie; **8,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10** Temperatura; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi - Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 5

Il programma 2000

Iniziative, manifestazioni e servizi per i Soci

Vita Associativa

Accostarsi all'Arte

In collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna, sei conferenze del professor Giovanni Castagnoli, Direttore della Gam, sulle esperienze più innovative nell'arte tra la seconda metà del XIX secolo e il primo ventennio del Novecento.
Sala Conferenze, Galleria d'Arte Moderna, C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino - ore 21.
È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Lunedì 21 febbraio - Impressionismo
Lunedì 20 marzo - Simbolismo
Lunedì 22 maggio - Fauvismo
Lunedì 19 giugno - Cubismo
Lunedì 16 ottobre - Futurismo
Lunedì 20 novembre - Espressionismo

Salotto Letterario

"Il piacere della lettura - I capolavori del Romanzo dell'Ottocento", a cura del professore G. Davico Bonino. Libreria Campus - Via Rattazzi, 8 - Torino - ore 21.

Lunedì 7 febbraio - Le affinità elettive di W. Goethe
Lunedì 6 marzo - Le illusioni perdute di H. de Balzac
Lunedì 3 aprile - La Certosa di Parma di Stendhal
Lunedì 8 maggio - David Copperfield di C. Dickens
Lunedì 5 giugno - Moby Dick di H. Melville
Lunedì 2 ottobre - Madame Bovary di G. Flaubert
Lunedì 6 novembre - Delitto e Castigo di F. Dostoevskij
Lunedì 4 dicembre - Mastro Don Gesualdo di G. Verga

È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Concerti di musica classica

Concerti con l'Orchestra Filarmonica di Torino.
- Mercoledì 12 aprile: Abbazia di S. Antonio di Ranverso - "L'Italia Barocca", musiche di A. Vivaldi, A. Scarlatti, G.B. Pergolesi, A. Corelli, G. Torelli
- Lunedì 9 ottobre: Abbazia di Staffarda "Omaggio a Vivaldi"

Incontri concerto

In collaborazione con Torino Sette de La Stampa, incontri concerto dedicati ai Soci più giovani con la musica pop, blues, folk, elettronica, d'autore all'Hiroshima Mon Amour.

Il programma è in via di definizione. Le date previste sono:
lunedì 14 febbraio - lunedì 13 marzo - lunedì 10 aprile
lunedì 15 maggio - lunedì 12 giugno

Servizi per i Soci

A colloquio con il manager

Prosegue per il 2000 il servizio "A colloquio con il manager". Per chi sta per entrare nel mondo del lavoro può rivelarsi di particolare utilità e importanza un incontro con un manager che offre la propria esperienza ed alcuni buoni consigli.

L'Associazione a favore dell'Università di Torino

Prestito d'onore

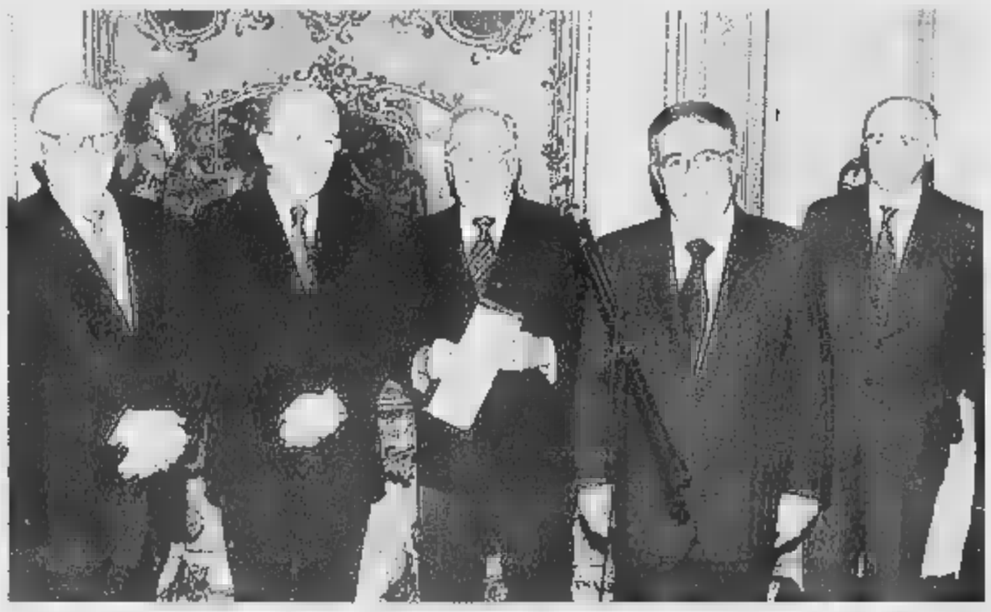
Questa iniziativa vuole favorire studenti particolarmente meritevoli e bisognosi, durante il loro percorso universitario. È allo studio un progetto che prevede di mettere a disposizione per ogni anno di studio una somma che consenta allo studente di affrontare con relativa tranquillità il suo ciclo formativo.

Tesi di laurea su Internet

A cura di Intesa SpA, è attivo il Sito Internet dell'Associazione (www.amiciunito.intesa.it) che, oltre a segnalare le notizie e i programmi dell'Associazione, ha una ampia sezione in cui sono riportate, su indicazione delle Facoltà, le tesi di laurea più significative. Si è iniziato con le tesi dell'anno accademico 1997/98.

Benvenuto Dottore

È in previsione, come è già avvenuto lo scorso anno, la cerimonia "Benvenuto Dottore", grande incontro d'estate a cui saranno invitati i neo-laureati del 2000.



Il Presidente dell'Associazione, dott. Piero Peradotto, nell'incontro del 14 dicembre scorso per lo scambio degli auguri per le festività che si è svolto nelle Sale di Rappresentanza dell'Unione Industriale di Torino, a cui ha partecipato il Magnifico Rettore dell'Ateneo Torinese, prof. Rinaldo Bertolino, ha ricordato che l'Associazione conta ormai 2000 Soci.
Nel tracciare il consuntivo del 1999 ha annunciato che i lavori di restauro del Palazzo dell'Università di via Po, finanziati dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino che aveva accolto la proposta dell'Associazione che si era fatta interprete delle esigenze dell'Università, sono in fase di avanzata realizzazione e termineranno nell'agosto del 2000.

Foto in alto: avv. Paolo Emilio Ferreri, il Prefetto dott. Mario Moscarelli, il Presidente dott. Piero Peradotto, il Rettore prof. Rinaldo Bertolino, il prof. Giorgio Verne
Foto a lato: il cortile del Palazzo dell'Università

Fare conoscere l'Università di Torino

I Martedì all'Università

Prosegue il ciclo d'incontri "L'Europa incontra l'Africa", organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e il Centre Culturel Français de Turin. Aula Magna di Chimica - C.so M. D'Azeglio, 48 - Torino - ore 18,15.

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare di Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Borini Costruzioni, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione San Paolo, Gaetano e Rosa, Gft, Ifil, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, Gruppo Finanziario, Plasat, Provincia di Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Salag, Siderurgica Ferrero, Sital, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

I prossimi appuntamenti

18 gennaio - 18,15
I Martedì all'Università
"La vita istituzionale in Africa. Il Presidente, il Partito, il Giudice, le Forze Armate. La dinamica del potere pubblico africano"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

25 gennaio - 18,15
I Martedì all'Università
"A scuola nella foresta. Riti di iniziazione e formazione dell'umanità i Banande del Congo"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

1 febbraio - 18,15
I Martedì all'Università
"Clichés blancs sur fond noir: les visions occidentales des cultures africaines"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio,

7 febbraio - 21,00
Salotto Letterario
"Le affinità elettive" di W. Goethe con Guido Davico Bonino
Libreria Campus - via Rattazzi, 8

14 febbraio - ore 21,30
Incontri concerto
Hiroshima Mon Amour - via Bossoli,

21 febbraio - ore 21,00
Accostarsi all'Arte
"Impressionismo"
Giovanni Castagnoli
Galleria d'Arte Moderna - c.so G. Ferraris,

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione. Per beneficiare di questi servizi occorre presentare la Card associativa.

Libro Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 4, offre ai Soci uno sconto veramente particolare per l'acquisto di libri.

Polizza medica grandi eventi

Con la SAI una che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici. La polizza, che è particolarmente favorevole, non potrà essere disdettata dalla SAI per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 2000.

diagnostici

È stato rinnovato un accordo con il CI.DI.MU.-RIBA, lo Studio Medico Torinese e LARC per eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI): esami diagnostici, ecografici, il laboratorio, ed altri.

Convegni e

L'Associazione ha concluso un accordo il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare la partecipazione dei Soci agli incontri e alle conferenze culturali del Centro.

Best Western

Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

Informatica

Sul listino mensile del Gruppo Venco, che già contempla per l'hardware delle principali case e per il software le migliori condizioni, verrà applicata ai Soci ulteriore riduzione.

Abbonamenti La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci (presso gli sportelli di via Roma, 80) un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento. L'offerta è valida fino al 30 aprile 2000.

Circolo Ippico Castello Ternavasso.

Ai Soci verrà praticato uno sconto particolare su tutte le iscrizioni annuali.

Golf Club "I Girasoli"

Ai Soci è riservato uno sconto a favore su tutte le iscrizioni annuali.

Viaggi e Incentive

Alpitur offre condizioni speciali ai Soci particolari proposte di viaggi.

Abbonamenti Mondadori

L'Arnoldo Mondadori editore offre ai Soci abbonamenti a condizioni eccezionali a tutte le riviste distribuite dalla casa editrice.

Chrysler
Jeep
CUNEO TEL. 0171-682594
ALBA TEL. 0173-212337

LA STAMPA
CUNEO
PROVINCIA
Mercoledì 19 Gennaio 37
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 11 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

il Telaio di Civera
DECORAZIONE DI INTERNI
Piazza T.Galimberti, 1 Cuneo

Il rimanente (31 miliardi) sarà messo a disposizione dall'Azienda sanitaria

Mondovì, 68 miliardi al nuovo ospedale

Confermato lo stanziamento in Finanziaria

La Scola

MONDOVI'

Fra i 2000 miliardi che, in margine alla Finanziaria Duemila, sono stati destinati al Piemonte, ci sono anche i 68 per la costruzione del nuovo ospedale. I contributi saranno definitivi quando l'accordo di programma, sottoscritto dalla giunta, sarà approvato anche dalla conferenza Stato-Regioni. «Nel comparto della Sanità mi risulta che la situazione sia definita: dopo aver parlato con il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo - ha spiegato l'ex ministro Raffaele Costa -, ho avuto la conferma che il finanziamento della struttura monregalese è considerato prioritario, dopo i progetti per Torino». «Le opere - ha aggiunto ancora l'europarlamentare monregalese - vengono finanziate sulla base dell'articolo 20 della legge 68 del 1988. Possiamo dire ragionevolmente di essere in dirittura d'arrivo».

I costi per la realizzazione del nuovo nosocomio sono stati quantificati in 99 miliardi. La somma mancante rispetto al finanziamento statale arriverà dall'Asl 16, ha ricordato il direttore generale Luigi Cavagliani.

Intanto è giunta la notizia che la Regione ha autorizzato l'«occupazione d'urgenza» del terreno di via San Rocchetto, dove sarà costruita la struttura ospedaliera, il cui progetto è già stato presentato da tempo in tutte le sedi opportune. Con la conferma dei contributi in arrivo da Roma, attraverso Torino, potrebbe essere bandita entro breve la gara d'appalto, che sancirà l'inizio dei lavori: un traguardo a cui Mondovì e il Monregalese guardano da un quarto di secolo.

«L'esproprio del terreno, a cui il funzionario del Settore Espropri-Usi civici della Direzione Patrimonio e Tecnico dell'ente regionale ha dato il nulla-osta nei giorni scorsi - ha spiegato il sindaco Riccardo Vaschetti -, avverrà da parte della Regione l'Azienda sanitaria, riducendo in modo sensibile i tempi burocratici relativi alla pratica».

Il Comune di Mondovì aveva stanziato cinquecento milioni per l'acquisto dell'appezzamento sull'Altipiano, da mettere a disposizione per l'edificazione del nuovo ospedale. Erano poi sorte alcune questioni sull'individuazione del proprietario, ma l'attivazione della procedura di esproprio ha risolto la situazione.

L'ospedale di Mondovì (nella foto l'attuale edificio) è uno dei progetti prioritari

Alba e Bra continuano a sperare

Riba (ds): «Ma la giunta piemontese dovrà approvare la legge con i soldi»

ALBA

L'accordo di programma tra Stato e Regione conferma lo stanziamento di 40 miliardi per il nuovo ospedale unico Alba-Bra, oltre ai 20 miliardi già stanziati per ristrutturazioni, che sono stati accantonati per il nuovo ente. «Siamo lieti della conferma del finanziamento - commenta il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero - ma era preannunciato da tempo e lo si considerava già disponibile. Non c'è nulla di nuovo». Il consigliere regionale, Lido Riba (ds), primo firmatario insieme a Pier Giorgio Peano (ppi) di una proposta di legge regionale per l'accensione di un mutuo di 60 miliardi per completare il piano finanziario, è fiducioso che possa essere approvata entro questa legislatura. Dice Riba: «Nonostante gli sfondamenti della spesa sanitaria il bilancio conserva la capacità di stipulare il mutuo proposto. Ci chiediamo come potrebbe il Polo giustificare un atteggiamento ostile nei confronti di questa proposta quando il ministro Bindi ha già fatto sapere di essere disposta ad integrare lo stanziamento con un ulteriore contributo di 20 miliardi». [g. f.]

«ADDIO TNT [illegible]»

Roberto Serniotti saluta i tifosi e invita ad applaudire Prandi

LA prima cosa che sento di dover fare nel momento in cui ho deciso di rinunciare all'incarico da primo allenatore è di ringraziare tutti coloro che in mille modi mi son stati accanto durante questo breve, ma intenso periodo. Sin da questa estate ho potuto lavorare con il sostegno morale di molti di voi, che anche nei momenti più difficili non avete perso l'occasione di dimostrarmi affetto e rispetto per il lavoro che stavo svolgendo. Sapevo sin dall'inizio di aver accettato un ruolo da un lato estremamente affascinante, ma dall'altro assai difficile, per la natura del ruolo stesso e per il momento molto particolare che la società stava vivendo.

Credo di aver lavorato anche questa volta con il massimo impegno possibile, è ovvio alcune cose non hanno funzionato come speravo. Da parte mia resto dell'idea che solamente attraverso vari tentativi sia possibile capire come comportarsi nelle varie situazioni che la gestione di una squadra propone e così è stato. Personalmente esco da questa avventura con la certezza di aver imparato tante cose e il desiderio di riprendere presto un rapporto attivo con questo sport. Sono inoltre convinto che la squadra abbia il potenziale necessario per ritrovare presto gioco e risultati, a patto che ogni giocatore pensi soprattutto a svolgere nel modo migliore il proprio ruolo, a lavorare con umiltà e massima serietà.

Ogni squadra inizia la stagione con tante situazioni tecniche e interpersonali da sistemare e solamente procedendo con molta pazienza e perseveranza può raggiungere un livello di affiatamento spesso impensabile. Ma queste battaglie si vincono con sforzi quotidiani enormi, da parte di tutte la componenti interne ed esterne alla squadra.

«Colgo l'occasione, infine, per ricordarvi che domenica sarebbe giusto tributare a Silvano Prandi un lungo applauso per tutto ciò che ha fatto da [illegible] in passato, dimenticando quei fischi ingenerosi che ha ricevuto nelle ultime occasioni in cui è stato nel nostro palazzetto. Un caloroso saluto a tutti».

Roberto Serniotti

Il provvedimento (scatterà dal 31 gennaio) è legato alle decisioni delle Ferrovie per l'Anno giubilare

Un treno in meno per i pendolari Torino-Fossano

Soppressa la prima corsa mattutina

Cresce la protesta dei pendolari di Fossano, Savigliano, Cavallermaggiore e Racconigi dopo la conferma da parte della Divisione regionale dei trasporti delle Ferrovie dello Stato di Torino che dal prossimo 31 gennaio, con l'entrata in vigore del nuovo orario, redatto per l'Anno giubilare, verranno cancellati alcuni treni di pubblica utilità. In modo particolare sta suscitando la disapprovazione generale il fatto che i funzionari di Torino abbiano cancellato il convoglio Torino-Fossano che attualmente ferma a Carmagnola alle 6,15 e prosegue per Racconigi (fermata alle 6,24), Cavallermaggiore (6,31), Savigliano (6,37) e Fossano (6,45). Questo treno, per larga parte, viene utilizzato dagli operai dei paesi succitati che lavorano nel turno di notte negli stabilimenti Teksid e Fiat di Carmagnola, dalle operaie di alcune aziende della zona (come la ditta Biraghi) e dal personale infermieristico dell'ospedale SS. Annunziata di Savigliano. Mentre i primi alle 6 dal loro turno di lavoro e trovano quasi immediatamente coincidenza il treno delle 6,15 per rincasare, le seconde, iniziando il lavoro alle 7, troverebbero un treno particolarmente comodo per portare sul luogo di lavoro. Il primo convoglio utile dopo quello che verrà cancellato sarebbe quello che parte da Carmagnola alle 6,35 e costringerebbe quindi i turnisti a un'attesa di oltre mezz'ora. Per chi deve invece entrare al lavoro alle 7 l'unica opportunità sarebbe quella di servirsi del treno che parte da Carmagnola intorno alle 6,45.

Da due giorni a margine della protesta gli operai del turno di notte di Carmagnola hanno iniziato una raccolta di firme tra i passeggeri del treno in questione (finora ne sono state raccolte una sessantina) che saranno apposte in calce a una petizione indirizzata alla Divisione compartimentale di Torino perché venga ripristinato il convoglio.

Della questione, da una decina di giorni, si sta anche interessando il consigliere provinciale di zona di Forza Italia Lorenzo Tosco, il quale ha inviato una lettera di protesta alle Fs di Torino e ha sollecitato il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e l'assessore regionale ai Trasporti William Casoni a intervenire per riportare l'orario confacente alle necessità dell'utenza. [m. b.]

COSTIGLIOLE

Studenti: «Orari da rivedere»

Si è svolta in municipio una riunione sulla viabilità promossa dall'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, i sindaci della Valle Bormida e i rappresentanti delle Ferrovie. Durante l'incontro sono state presentate alle Ferrovie le richieste dei pendolari, soprattutto studenti che fanno capo a Saliceto, in merito all'adeguamento di alcuni orari per migliorare il servizio. Nello spirito della nuova legge l'assessore Casoni ha sollecitato l'utilizzo degli scuolabus anche per altri usi di utilità pubblica. Casoni ha annunciato che inizieranno presto lavori di sistemazione lungo i statali 29 (Alba-Cortemilia-Savona) e 339 (Cortemilia-Cengio). Il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, ha detto che la nuova Comunità montana delle Valli Bormida e Uzzone di cui è presidente, vuole riproporre i progetti, già avanzati in passato, di trafori sulla statale 29, che contribuirebbero a togliere lo stato dall'isolamento. [g. f.]

Si preannunciano pesanti disagi per gli operai che rientrano dal turno di notte

Di notte a Mondovì

Scovato dai vigili giovane foggiano scappato da casa

MONDOVI'. I vigili urbani hanno rintracciato e aiutato a tornare a casa un giovane in difficoltà. E' accaduto l'altra sera, sulla strada che collega Breo a Piazza. All'altezza della curva sotto l'Itc Baruffi, una pattuglia del comando di polizia municipale ha notato una persona che, in stato confusionale, stava cercando di raggiungere la parte alta della città.

Gli agenti, dopo poche frasi, si sono accorti che l'uomo, sulla trentina, non era in grado di ricordare né il proprio nome né la località di provenienza. Dopo averlo convinto a recarsi con loro al Pronto soccorso, con pazienza i vigili sono riusciti a farsi dire che proveniva da un paese del Foggiano. Così la pattuglia si è messa in contatto con la stazione carabinieri del posto e ha «riconosciuto» il giovane: si tratto di persona non nuova a fughe da casa, tanto da essere stata rintracciata, in precedenza, in altre località sia italiane che estere. Dopo aver tranquillizzato la famiglia sulle sue condizioni, la Polizia municipale ha messo in allarme la Caritas per il ricongiungimento. [p. s.]

L'idea è stata lanciata dal primo cittadino che ha già individuato un percorso di undici chilometri

Montemale in trattative con il Rally di Sanremo

Nel programma ufficiale forse prove speciali sulle strade cuneesi

MONTEMALE

Gli appassionati di auto sportive sperano e incrociano le dita: il rally internazionale di Sanremo, edizione 2000, potrebbe avere come sfondo le valli della «Granda». Amministratori locali e responsabili della Federazione piemontese «Csai» stanno infatti trattando con gli organizzatori della gara, valevole per il campionato mondiale rally, per l'inserimento nel programma ufficiale di alcune prove speciali a carattere interamente cuneese.

L'idea è stata lanciata dal sindaco di Montemale, Giorgio Cerutti, che è pronto a mettere a disposizione della manifestazione sportiva una serie di strade cittadine.

«Con la consulenza di esperti di rally - spiega Cerutti - abbiamo già individuato un percorso, tutto interno al nostro Comune, in grado di accogliere una prova speciale di livello internazionale come il "Sanremo". La partenza potrebbe essere sistemata in località Santa Maria. Le auto salirebbero alla Piatta e quindi, dopo aver seguito lo spartiacque tra le Valli Grana e Maira, scenderebbero in frazione Ricogno. Il tracciato, già sperimentato per altre automobilistiche di importanza locale come il rally di Limone e la mitica Ruota d'Oro, ha una lunghezza di circa 11 chilometri, interamente asfaltati».

Secondo gli esperti, per far sì che il rally di Sanremo giunga in provincia di Cuneo è necessario l'individuazione, oltre a Montemale, di altre tre prove speciali. A questo proposito sono già stati fatti sopralluoghi nelle Valli Maira e Stura.

«Ci hanno chiesto la disponibilità di un tratto di strada in località Bergemolo - spiega il sindaco di Demonte, Mario Bertoldi -: l'unico problema è che deve essere asfaltato e il costo supera i 100 milioni, cifra attualmente non disponibile da parte del Comune».

Se gli organizzatori della gara internazionale accoglieranno le proposte cuneesi il rally di Sanremo potrebbe approdare nella «Granda» già il prossimo 13 ottobre. [c. g.]

Una passata edizione del seguitissimo rally internazionale di Sanremo

A Cuneo crescenti difficoltà a organizzare appuntamenti nei tradizionali giorni di festa

Dopo Capodanno salta anche Carnevale

Nessun carro allegorico, soltanto ragazzi in maschera

Per non rivedere piazze deserte si deve investire in promozione

IL 2000 è iniziato nel Cuneese [redacted] alcune piazze piene di luce e di gente e con altre silenziose e deserte. Non è un caso: è lo specchio di una situazione che va obiettivamente analizzata e riconosciuta.

Esistono aree ad alta vocazione turistica, che hanno alle spalle una consolidata esperienza e prodotti altrettanto [redacted]: tartufo e barolo significano Alba, e le Langhe si sono illuminate di fuochi d'artificio, di colle in colle, come segnale di un legame stretto e orgoglioso. Bra sta crescendo alla grande e Pollenzo sarà presto un riferimento non solo locale, [redacted] solo provinciale ma internazionale.

Rimpiangiamo la cecità di quei Comuni che non hanno voluto [redacted] sottoscrivere quote di partecipazione ritenendo - con stupidità - di risparmiare denaro anziché rivendicare il privilegio di esserne soci fondatori! Ancora una volta battuti e umiliati da tanti privati che hanno capito subito, prima e meglio.

Ma ora si tratta di svegliare aree silenziose e, insieme, di cercare concretezza oltre alle parole.

Da troppe parti ci si limita a parlare di turismo senza avere il [redacted]ggio di affrontarne i costi: per investire nella promozione occorre spendere, certamente denaro pubblico e possibilmente coinvolgendo «sponsor» privati. Senza di [redacted] che si rimane nel limbo delle enunciazioni, ma poi - a Capodanno - le piazze rimangono deserte!

Coinvolgimento di sponsor privati e ruolo decisivo degli enti locali

Ed occorre guardarsi dalla tentazione - purtroppo diffusa quanto devastante - di rimanere nella logica della lottizzazione di parte utilizzando le realtà promozionali che ricerche di faticosi equilibri politici: ci sono tanti giovani impegnati a lavorare per il futuro e tanti residuati di vecchie «storie» partitiche che non servono più ed occorre chiarezza nell'individuare i soggetti promotori di turismo, nell'evitare le sovrapposizioni, i doppioni, le confusioni, le incomprensioni spesso tra funzioni di assessorati e quelle di enti.

Gli interlocutori dell'Azienda Turistica devono essere chiaramente individuati, autorevoli e professionalmente qualificati: se non lo sono (e spesso non lo sono) occorreranno corsi di studio e aggiornamento ma occorreranno anche punti di riferimento aperti sabato e domenica e personale che parli inglese, francese e tedesco; tutte abitudini molto privatistiche e poco pubblicistiche! Ma non basterà, in questa Provincia di chiaro-scuri dove ristoratori e albergatori dovranno essere all'avanguardia (nei diritti ma anche nei doveri), dove occorre individuare il «target» possibile, e [redacted] quello astratto e ottimistico del livello di sciatori a [redacted] indirizzarci, consci che certi prezzi e certi costi non ci sono più - quasi ovunque - competitivi. Ed occorre sfruttare lo sport - ove è se vincente - quale veicolo pubblicitario, anche qui senza un eccesso verbale: Stefania Belmondo e lo sci [redacted] fondo non possono continuare ad essere temi di discorso senza ipotesi concrete d'utilizzo e impegno.

[redacted] non basta: in un'area in cui abbiamo tante belle cose (ma nessuna esaltante!!!) non possiamo permetterci spazi vuoti ed allora la vasta area che va da Savigliano a Mondovì deve individuare i suoi «prodotti» e [redacted] sue finalità che affiancheranno il marrone, terna vincente non tanto [redacted] della città di Cu[redacted] quanto dell'Atl che l'ha centrato e di tutta l'area montana che vi fa riferimento.

Abbiamo delle certezze già acquisite che devono però essere promosse a quel livello di celebrità che poi consentirà un ritorno generoso, ma senza il quale rimarranno vocazioni improduttive: sono il bue di Carrù (che significa allevamenti nostrani); le strade dei nostri formaggi e... tutte le strade portano a Bra dove [redacted] livello sale [redacted]ale e mondiale; le lumache (siano esse di Borgo o di Cherasco, con prezzi diversi, ma ci siano poi sempre in tavola!); l'agnello sambucano, il cappone di Morozzo e quei tanti maiali che, per ora, danno [redacted] problemi a noi e miliardi a Parma. Or [redacted] può nascere da ciò un progetto globale dei prodotti a marchio cuneese? Crediamo di sì, se lavoreremo con la Camera di Commercio - i cui meriti paiono chiari e indiscutibili; con il Centro Estero Alpi del Mare; con Carlo Petrini e il suo Slow Food (e questo è l'anno del nuovo Salone del Gusto: al lavoro, grandi ristoratori cuneesi!). Non sprecare professionalità, non indugiare nei localismi, non elargire denaro a pioggia, cercare collaborazioni tra enti senza doppioni o sovrapposizioni, individuare i prodotti del territorio e non lasciare spazi bianchi, integrando enogastronomia, paesaggio, sport e castelli: è un lavoro enorme e lungo, ma forse eviterà che continuino ad esserci discorsi a vuoto, enunciazioni senza seguito e alla fine piazze piene di vita e altre silenziose e tristi.

Consentitemi un'aggiunta: le temperature di Cuneo continuano a essere saltuarie e «non pervenute». Non mi interessa continuare a discutere come o perché: è un dato di fatto. Vogliamo continuare così? Per il turismo non è un buon affare.

Gianni Vercellotti
presidente Atc
Valli alpine e città d'arte

Un'immagine scattata la sera di San Silvestro, piazza Galimberti vuota perché non si era riusciti a varare la festa del 2000

CUNEO

Il Carnevale di Cuneo non è mai stato un «pezzo da novanta» se paragonato alle sfilate di Mondovì, per non parlare dei nostri cugini francesi di Nizza, città gemellata con il capoluogo della «Granda». L'edizione 2000 - la ventesima [redacted] - riserva una brutta sorpresa per coloro che si aspettavano una «rivincita» della mancata festa di Capodanno. Il corteo ci [redacted] regolarmente - si svolgerà domenica 5 marzo - ma [redacted] carri allegorici. Ogni anno in corso Nizza, via Roma e piazza Galimberti sfilavano una trentina di gruppi parrocchiali della città, delle frazioni e dei paesi dell'hinterland. Ognuno con il proprio carro allestito grazie al lavoro di [redacted] volontari, con simpatiche creazioni intorno a un furgone e a un mezzo agricolo. La decisione di cambiare è stata presa dal Comune e dal coordinamento della pastorale diocesana ragazzi. Motivo: riportare la centralità della manifestazione sui più giovani (in passato il grande lavoro d'allestimento gravava [redacted] genitori) ed evitare pericoli legati a possibili incidenti durante la sfilata. Ai ragazzi sarà proposto un concorso «Il Carnevale che vorrei». Il 5 marzo è prevista un'esposizione e la premiazione dei lavori. La sfilata inizierà alle 15 da corso Vittorio Emanuele. **[r. s.]**

[redacted]

Cuneo e Nizza insieme formano nuovi manager

Cuneo laboratorio transfrontaliero per la formazione di esperti in gestione aziendale: è l'obiettivo del corso pilota di «Euromanagement» che prenderà il via il 3 marzo. L'iniziativa, promossa da Unione Industriale di Cuneo e dall'Union des Entreprises de la Côte d'Azur di Nizza, è ideata grazie al coinvolgimento delle Università [redacted] Torino, Genova e Nizza. Il coordinamento scientifico sarà curato dal Centro di Euromanagement, organismo che ha sede presso la Scuola di Amministrazione Aziendale, sede di Cuneo, la cui attività è mirata alla ricerca di forme innovative di collaborazione culturale e ricerca che uniscano le tre provincie transfrontaliere in un'azione integrata nel settore della formazione manageriale. Al corso potranno partecipare [redacted] aspiranti managers italiani e altrettanti francesi.

«Come polo centrale dell'intera operazione è stata scelta Cuneo - spiega il presidente degli Industriali Ottaviano Anselmino - per la presenza in città della Saa dell'Università di Torino. In seguito alla caduta delle frontiere all'interno della Ue si è venuta creando sia nelle provincie confinanti con la "Granda" (Savona e Imperia), [redacted] nel Dipartimento delle Alpi Marittime, l'esigenza di una più ampia formazione all'attività manageriale che tenga conto dell'effettiva realtà economica, sociale e culturale del Paese [redacted] il quale si è avviati ad avere legami di lavoro sempre più stretti e che abbia come obiettivo la creazione di piccole e medie imprese transnazionali». Le iscrizioni scadono il [redacted] febbraio. Si devono presentare alla sede di Cuneo della Saa.

Il corso, in gran parte finanziato dall'Interreg II, [redacted] articolerà in quindici giornate di studio che si svolgeranno in contemporanea a Cuneo e a Nizza (grazie a collegamenti in videoconferenza alcune lezioni s[redacted] comuni).

Per l'ammissione è richiesto un diploma di scuola media superiore, integrato da un corso universitario di almeno due anni, a cui va poi sommato un periodo di esperienza professionale di tre anni. Saranno trattati vari argomenti di management: aspetti del territorio, comportamento imprenditoriale, circuiti economici e commerciali, principi giuridici degli affari. L'iniziativa [redacted]rà sul contributo di docenti delle tre Università coinvolte nel progetto e di imprenditori. «Que[redacted] formula - spiega ancora Anselmino - ci permetterà di offrire una formazione teorica e pratica. Un determinante contributo [redacted] stato offerto dal Rettore dell'Università di Torino, Rinaldo Bertolino. Nell'iniziativa coinvolgeremo i gruppi giovanili delle Associazioni imprenditoriali della provincia. Se i risultati [redacted] questa esperienza pilota saranno positivi, è lecito pensare che Cuneo possa porsi, in futuro, come il principale polo transfrontaliero di studio e ricerca in tema di management aziendale». Per l'autunno è in progettazione [redacted] secondo corso di Euromanagement [redacted] turismo e marketing [redacted] territorio.

L'Asl 15 di Cuneo migliora alcuni servizi

Più facile ora prenotare la visita dallo psicologo

CUNEO

Prenotare una seduta psicologica agli sportelli dell'Asl 15 sarà più facile e più veloce. Se prima per accedere allo psicologo era indispensabile fare una visita ambulatoriale dallo psichiatra (previa richiesta del medico curante e attendere i tempi necessari) oggi questo non avviene più. «E' un indubbio salto in avanti - spiega Luigi Barbero, responsabile degli ambulatori Asl 15 - che aumenterà le richieste di colloquio». Per far fronte alla domanda [redacted] potenzierà il numero degli psicologi, per adeguarlo alle crescenti necessità del settore. Novità anche per il distretto di Borgo, dove tutti i giorni, alcuni ortopedici del «Santa Croce-Carle» forniranno consulenze, e a febbraio, grazie all'assunzione di due pneumologi per gli ospedali di Caraglio e Boves, riprenderanno anche le vaccinazioni e gli esami spirometrici (capacità polmonare) e specialistici per i distretti di Cuneo, Borgo e Demonte, attualmente fermi. Un aumento dell'organico è previsto anche per la neuropsichiatria infantile che potrà avvalersi di due foniatre e una logopedista, oltre che dei fisioterapisti e degli psicomotricisti.

Servizi e personale dunque in forte aumento, come dimostrano i dati emersi la conferenza dei servizi. Nel '97 l'Asl 15 contava 628 dipendenti contro i 690 attuali, con la previsione di arrivare a 728 entro la fine del 2000. A questi vanno aggiunti i 126 medici di base, i 17 pediatri, i 35 medici di continuità assistenziale, le [redacted] guardie mediche turistiche e i 15 medici del 118, gli oltre 50 medici dei vari servizi quali psicologi, consulenti e specialisti dello Zumar. Riguardo le spese, per il solo personale si è passati dai 44 miliardi del '98, ai 46 del '99, ai prevedibili 52 miliardi e mezzo per l'anno in corso. Mentre per le attività socio assistenziali a valenza sanitaria, dai 13 miliardi del '98 e i 15 del '99, si passa ai 18 nel 2000. Aumento anche delle spese per l'assistenza sanitaria che dai 7 miliardi di due [redacted] fa lievita a 12,5. **[l. m.]**

Cuneo, trentasettenne bloccato dalla polizia

[redacted] e minaccia negoziante

CUNEO

In panne [redacted] l'auto ha posteggiato la propria «Lancia» [redacted] viale Angeli, all'altezza [redacted] parco giochi del Paperino club. Sceso dalla vettura l'uomo (un cuneese di 35 anni) ha controllato quale potesse essere il problema. Improvvisamente, proveniente dal Parco della Resistenza, è arrivato un [redacted] altro circa un metro e ottanta, dalla corporatura snella, che si è avvicinato all'automobilista e l'ha minacciato con un taglierino. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio intorno alle 18,30.

Lo sconosciuto ha chiesto al trentacinquenne di dargli tutto il denaro in suo possesso. Quindi ha preso a calci la vettura e ha anche sfondato un vetro. L'azione è stata veloce quanto violenta. L'automobilista non ha potuto far altro che assecondare alle richieste e ha consegnato al rapinatore [redacted] mila lire. Quest'ultimo è immediatamente fuggito in direzione di via monsignor Peano. L'automobilista, ripresosi dallo choc, ha avvertito il «113». Sono scattate le ricerche da parte della Squadra mobile e della Volante, che però non hanno dato esito. Alle 21,15 alla questura è giunta la segnalazione di [redacted] rissa in [redacted] bar. I poliziotti, intervenuti in pochi minuti, hanno trovato [redacted] uomo, insanguinato, che con un coccio di vetro in mano minacciava il titolare del locale e alcuni avventori (militari di leva della [redacted] di San Rocco). Alla base delle minacce il rifiuto da parte del barista di consegnare da bere all'uomo. Questi ha danneggiato il locale e si è poi tagliato con un pezzo di vetro. I poliziotti, non con poche difficoltà, sono riusciti a portare fuori dal bar l'uomo, che ha però cercato di riavventarsi sulle altre persone. E' nata una colluttazione. Gli agenti hanno riportato ferite giudicate guaribili in una settimana. L'uomo è stato arrestato. Si tratta di Roberto Bussone, 37 anni, domiciliato in una comunità di San Rocco. L'uomo deve rispondere di violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Dalle indagini e dai confronti la polizia l'ha anche denunciato per la rapina all'automobilista. **[r. s.]**

Venerdì da Borgo

[redacted]

[redacted] SAN DALMAZZO. Un [redacted]puntamento davvero innovativo, che coniuga tecnologia telematica e tempo libero: venerdì sera, alla discoteca Cabiria, festa dedicata a Internet, con immagini trasmesse [redacted] diretta sulla Rete, nel sito [redacted] tempolibero.com

Sarà sufficiente collegarsi per vedere in tempo reale, dalle 23, [redacted] discoteca. Inoltre nel corso della serata [redacted] scattate foto, che saranno disponibili sul sito dal giorno successivo.

L'iniziativa vede la collaborazione della discoteca Cabiria con lo staff tecnico [redacted] Cunet (Internet service provider per tutta la provincia di Cuneo) e con il giovane cuneese Felice Marra (ideatore del sito www.tempolibero.com, che conta 40.000 contatti ogni mese).

«E' un'iniziativa che non ha precedenti nella nostra zona - spiegano i responsabili di Cunet, Enrico Anghilante e Gianluca Tucci - e permette agli appassionati di Internet di partecipare a un utilizzo alternativo dello strumento telematico; in più, tante persone potranno conoscere un mezzo di comunicazione ormai irrinunciabile». **[r. s.]**

LETTERE AL [redacted]

[redacted] islamica e fede religiosa

Su «La Stampa», come su altri giornali locali, numerosissime le lettere, per lo più di protesta, per la paventata macellazione degli animali col rito islamico e quindi senza tutte quelle cautele (la minor sofferenza possibile) per questi animali, che comunque questa civiltà vuole siano abbattuti per le nostre sempre più ostentate mense. Tante opinioni, tutte rispettabili, nessuna però che vada alla causa del contendere e cioè delle usanze e «obblighi religiosi». Tutto si può contestare, ma guai a toccare le ideologie religiose, tutte.

Quando le religioni impongono le loro verità e condizionano le persone all'osservanza - sono quindi ancora fedi vere e non finte - può succedere di tutto. Ci meravigliamo delle assurdità altrui, dimenticandoci delle nostre, delle quali ci accorgeremo solo tra qualche anno, e così sia.

Dunque basterebbe liberarsi di questi condizionamenti psicologici e culturali, perché un'infinità di problemi cesserebbero di esistere anche oggi. Lo so che la soluzione è troppo facile e appare [redacted] velleitaria e demagogica.

Ci vorranno ancora secoli e lente maturazioni per noi e per loro, ma a questo si dovrà arrivare: alla responsabilità individuale senza aspettarsi che pastori e guru sempre interessati decidano per noi quello che è bene o male. Fino ad allora è inutile meravigliarsi, ne vedremo ancora delle belle.

Lettera firmata. Cuneo

La «Lida» chiede rispetto per gli [redacted]

In riferimento all'articolo apparso domenica 9 gennaio su «La Stampa», nelle pagine locali di Cuneo, scritto da Aldo Ribero, in merito alla recente pole[redacted] sulla macellazione islamica, viene da chiedersi [redacted] lo stess[redacted] abbia [redacted] assistito in prima persona alla tremenda agonia alla quale è sottoposto l'animale mentre viene ucciso secondo [redacted] rituale islamico ed ebraico. In tal [redacted] avrebbe potuto scrivere che questo tipo di macellazione è l'espressione di massimo rispetto per la vita dell'animale: [redacted] è possibile ritenere che il rispetto possa esprimersi attraverso il dolore e le atroci sofferenze alle quali [redacted]esti ultimi vengono sottoposti!

La Lida (Lega Italiana Diritti dell'Animale) si è attivata al fine di salvaguardare il diritto degli animali ad avere una morte meno dolorosa e più dignitosa possibile e questo al di fuori di ogni ideologia, sia religiosa che politica.

Per questo motivo vogliamo chiarire, all'autore della sopra menzionata opinione, che la nostra associazione si occupa esclusivamente di protezione dei diritti degli animali e pertanto non intende essere strumentalizzata, da chi vorrebbe poter usare i nostri obiettivi e le nostre richieste, allo scopo di soddisfare interessi diversi da quelli che sono gli intenti ed i valori ai quali la nostra organizzazione aspira.

E' triste constatare come anni di lotte per ottenere una adeguata legislazione, rispetto alla tutela dei diritti degli animali, possano venire così facilmente vanificati.

Legambiente e Lida
sezione di Cuneo

[redacted] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 68.444, **Alba**: tel. 316.313; Cri tel. 441.744, **Albaretto Torre**: tel. 520 144, **Bagnolo**: 392.836; **Barge**: tel. 346.262; **Borgo San Dalmazzo**: tel. 260.013; **Bra**: tel. 423.370, 42 01; **Busca**: tel. 945 658, 945 455, **Caraglio**: tel. 619 102. **Ceva**: tel. 72 31, **Demonte**: tel. 95 115, **Dronero**: tel. 916 333; **Fossano**: tel. 699.111; **Garessio**: tel. 81.063; **La Morra**: tel. 50.116, **Limone**: tel. 929.113; **Mondovì**: tel. 552 255; **Monforte d'**[redacted] tel. 787.313; **Monticello**: [redacted] 64.319, **Moretta**: tel. 911 010; **Morozzo**: tel. 772 555; **Neive**: tel. 677 407. **Niella Belbo**: tel. 796 388; **Ormea**: tel. 393 090; **Paesana**: tel. 987.477; **Peveragno**: tel. [redacted]; **Racconigi**: tel. [redacted], **Saluzzo**: tel. 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo**: [redacted] 0141 [redacted], **Sommariva del Bosco**: tel. 561.02; **Savigliano Cri**: [redacted] 0172.717.107; **Vinadio**: tel. [redacted]

FARMACIA DI [redacted]

[redacted] Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Centrale*, via Roma 39, tel. 0171 692.347.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 38, tel. 0173 442.022.

[redacted]: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 287, tel. 0172 412.309.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 0172 [redacted].

Mondovì: *Carassone*, via Botta 9; tel. 0172.42.743.

Saluzzo: *S. Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 0175 42.225.

Savigliano: *Monchiero*, p[redacted] del Popolo 61, tel. 0172 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [redacted] oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269 632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013.
Usl di **Fossano** 147817817.
Usl di **Mondovì** 550 111. Usl di **Ormea** 391.110. Usl di **Saluzzo** 147817817.
Usl di **Savigliano** 147 817817.

[redacted] GRANDE CUNEO

ACCADEMIA

La chimica applicata al restauro

Lunedì, alle 13,30, all'Accademia di Belle Arti di Cuneo (la sede [redacted] in via Savigliano 8/b), incontro con il professor Paolo Cremonesi, che presenterà «Chimica applicata al restauro».

[redacted]

Alla scoperta dei gioielli d'arte [redacted]

Oggi, terza giornata dell'educational tour, promosso dall'Agenzia turistica [redacted] Valli alpine e città d'arte. Giornalisti e agenti di viaggio olandesi, belgi e danesi, visiteranno il castello di Castellar, l'abbazia di Staffarda. Dopo il pranzo alla «Cascina della Picoccarda» di Barge, escursione nel centro storico di Saluzzo, a casa Cavassa e al museo civico per poi proseguire alla cantina «Chiotti» di Costigliole Saluzzo e terminare la serata al «Gradisca club» di Cuneo, [redacted] presenterà [redacted] menù alla scoperta dei segreti della [redacted] cucina.

CARAGLIO

Nasce [redacted] gruppo di Protezione civile

Il Consiglio comunale ha deliberato il regolamento per la costituzione [redacted] un gruppo di protezione civile caragliese. I moduli d'iscrizione possono essere richiesti all'ufficio segreteria del municipio.

[redacted]

L'acquedotto passa all'Azienda dell'acqua

La gestione dell'acquedotto e del servizio fognature è stato affidato all'«Azienda cuneese dell'acqua». Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Torino (0171/692518) e Basse San Sebastiano (0171/602047) a Cuneo.

Il nuovo piano urbano del traffico sarà presentato domani in Comune

Mondovì avrà più parcheggi

In città circolano ogni giorno 20 mila veicoli

MONDOVI'

Ogni giorno passano per corso Statuto 20440 veicoli (927 mezzi pesanti), mentre da via Torino entrano 25000 mezzi. calcola che Mondovì sia attraversata, sulle principali direttrici, da centomila veicoli nelle 24 ore.

Sono alcuni dei dati che accompagnano il nuovo Piano Urbano del Traffico, che sarà presentato domani, alle 17,30, nel salone consiliare.

Il documento analizza la attuale e propone alcune soluzioni. Per esempio, le zone più trafficate sono Breo (38 per cento del flusso totale), Altipiano (24) Piazza (8): dalle entrate da Villanova MOndovì, Cuneo, autostrada, Ceva Vicoforte, risultano giungere a Mondovì veicoli ogni 2 ore; 410 veicoli attraversano la città ogni ora, senza fermarvisi (il 19 per cento del transito totale).

Quanto ai parcheggi, disponibili oggi 10576 aree per la (pubbliche e private), con un indice di 0,57 posti auto per abitante: 2315 a Breo (con 2500 abitanti circa), all'Altipiano (7500 abitanti). La percentuale di occupazione è maggiore al mattino (77,3 per cento), quindi il pomeriggio (70) e la sera (34,2): la zona a più alto utilizzo è la stazione ferroviaria (92 per cento mattino, 98 il pomeriggio). Il livello delle soste irregolari è dell'11,5 per cento orario notturno, soprattutto nei centri storici di Carassone, Breo e Piazza, nelle vie contigue alla sede del Politecnico e al municipio.

Il quartiere Breo rimane la zona con il maggiore auto a Mondovì

Il piazzale Ravanel, a margine del centro storico di Breo, è praticamente vuoto nei giorni feriali. A Piazza (tasso d'utilizzo del 95 mattino) c'è uno squilibrio fra l'intasamento della zona ospedaliera e il mancato sfruttamento dei posteggi di piazza d'Armi.

«L'analisi dei dati attuali, rilevati in dodici postazioni - ha spiegato ieri mattina il sindaco Riccardo Vaschetti -, ha consentito ai redattori del Piano di ipotizzare anche soluzioni ai problemi evidenziati. Mentre non ci saranno sostanziali modifiche alla circolazione, sono prospettate variazioni nei parcheggi». L'ipotesi è di togliere 100 posti fra le piazze Battisti, Martiri, Roma e corso Statuto, recuperandone però 260 al completamento del maxiparcheggio del Quartiere e 300 in piazza Ferrero e Repubblica. Un centinaio di posti sparirà da piazza Maggiore e vicolo Monte di Pietà, a Piazza, ma se ne potranno ricavare 100 nell'area dell'ex caserma Durando e 70 in piazza d'Armi, con un incremento complessivo del 17 per cento rispetto oggi.

Fra le proposte del «P.U.T.», c'è la creazione di una rete pedonale, limitando traffico nelle piazze Battisti, Sant'Agostino, San Pietro e Roma, e il potenziamento delle piste ciclabili.

Intanto la Provincia ha completato le procedure di acquisizione delle aree per realizzare il collegamento tra la statale e la provinciale per Briaglia, a Pascomonti, promesso dopo la chiusura del casello autostradale di Vicoforte: il presidente Quaglia ha scritto alla Torino-Savona, che dovrà eseguire l'opera.

Sono anche stati consegnati i progetti delle varianti tra Beinette e Pianfei, sulla : costo, 38 miliardi circa. [p. s.]

Nel '99 gli interventi sono aumentati del 35 per cento

Savigliano, superlavoro per i pompieri volontari

Una parte dei vigili del fuoco volontari che prestano la loro preziosa e intensa opera al distaccamento di Savigliano

SAVIGLIANO

Ammontano a 332, ovvero quasi uno al giorno, gli interventi fatti nel '99 da parte dei vigili del fuoco volontari del distaccamento di Savigliano. I dati evidenziano un incremento di 86 uscite rispetto all'anno precedente, che significa un aumento dell'attività pari al 35%. In particolare, il settore nel quale le chiamate sono aumentate più sensibilmente è quello della bonifica degli alveari vespe e calabroni: contro i 33 interventi del '98, i pompieri stati chiamati nel '99 ben volte. Sensibile anche l'aumento di interventi in di incidenti stradali, passati da 39 a , e di apertura porte e recupero di persone rimaste intrappolate in ascensori: 45 chiamate nel '99 contro le 31 dell'anno precedente. Da segnalare anche 11 falsi allarmi contro i tre del '98: i pompieri sono intervenuti tempestivamente, come in tutte le altre occasioni, salvo poi accorgersi che si trattava di scherzi o segnalazioni errate. [p. b.]

Denuncia di un camionista torinese sulla To-Sv

Priero, dirotta i carabinieri «Mi hanno rubato il carico»

PRIERO

Un camionista torinese, M.A., anni, sarebbe stato sequestrato e derubato del carico. Il fatto sarebbe avvenuto ieri, lungo l'autostrada Voltri-Alessandria-Santhià, nel tratto piemontese, dell'indagine si stanno occupando gli agenti della Polstrada Carcare, visto che il camionista, dopo aver raggiunto la Savona-Torino, ha segnalato quanto accadutogli forze dell'ordine.

Una storia, tuttavia, ancora da chiarire, della quale molti particolari restano misteriosi. L'autista ha raccontato di essere stato sequestrato da alcune persone - non è dato sapere il numero, nè si conoscono altri elementi - che poi avrebbero provveduto a sottrarre il carico del camion, consistente in materiale in acciaio.

Sempre in base quanto dichiarato agli inquirenti, il camionista sarebbe poi stato rilasciato.

Ha così raggiunto l'autostrada Savona-Torino, e nelle vicinanze di Priero - circa 18,30 ieri - si è messo in contatto con i carabinieri.

Il ora al vaglio della polizia stradale carcarese che lo ha immediatamente interrogato per conoscere con precisione i particolari di una storia dai contorni ancora nebulosi. Un caso, sul quale viene mantenuto uno stretto riserbo.

Non si sa, infatti, dove il sequestro del camionista il furto del carico siano avvenuti. Nessuna indicazione neppure sul numero delle persone che avrebbero compiuto il gravissimo atto e i particolari del rilascio.

Insomma, una vicenda che, almeno sino a qu momento, nasconde molti interrogativi.

La storia, se confermata, presenterebbe analogie con un furto, messo a segno lo scorso anno sull'autostrada Torino-Savona, di cui stato vittima un autista.

In quel il camion era letteralmente sparito nel nulla, compreso. [l. b.]

Saluzzo, lunedì il documento sarà all'esame dell'assemblea

Fondazione Crs cambia statuto

Entro 4 anni dovrà cedere la banca

SALUZZO

E' stato modificato lo statuto della Fondazione «Cassa di risparmio di Saluzzo», per adeguarlo alle direttive ministeriali. Il documento sarà discusso ed approvato definitivamente dall'assemblea dell'ente. La seduta è stata convocata dal presidente della Fondazione, Gianni Rabbia, per lunedì pomeriggio, alle 16,30.

Fra le principali novità del documento che, in questi giorni, è depositato negli uffici della Fondazione, in corso Italia, c'è la formazione degli organi sociali. Sono quattro: l'organo di indirizzo; il Consiglio di amministrazione; il collegio sindacale e l'assemblea dei soci. Diverse le competenze. All'organo di indirizzo, eletto in parte dall'assemblea e in parte composto da rappresentanti di enti e istituzioni, spetteranno, tra l'altro, l'approvazione del bilancio, la nomina del Consiglio di amministrazione e la predisposizione di un regolamento per la distribuzione della beneficenza.

Gianni Rabbia presidente della Fondazione «Cassa di risparmio di Saluzzo» ha convocato la seduta di lunedì 24 gennaio per discutere il documento

Al Consiglio di amministrazione toccherà il compito di elargire quest'ultima ed eleggere il presidente della Fondazione. Il collegio sindacale avrà il compito della revisione dei conti, mentre, anche se con poteri più limitati, permane l'assemblea, composta dagli attuali soci (privati, rappresentanti di istituzioni pubbliche ed associazioni).

I campi ai quali andranno i fondi della beneficenza saranno: Sanità, Arte (quest'ultima, nel caso di Saluzzo, estesa al settore della conservazione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali), Istruzione, Ricerca scientifica, Assistenza e sviluppo delle comunità locali.

Sarà ora l'assemblea in programma lunedì a dire l'ultima parola sul nuovo statuto.

La Fondazione, azionista di maggioranza della Cassa di risparmio di Saluzzo spa (l'altro socio è la Banca Crt), elargisce contributi nei settori più importanti della vita saluzzese. Va ricordato l'acquisto e la donazione all'ospedale cittadino della Tac spirale, il cui costo ha superato il miliardo; l'acquisto, sempre per il nosocomio, di un ecografo, oltre ai contributi a varie associazioni, consentendo l'allestimento di numerose manifestazioni.

Entro quattro anni, il nuovo organismo dovrà assumere decisioni importanti sul futuro della banca, cedendone il controllo. [g. ne.]

Viale monumentale

A Racconigi da abbattere quindici platani

RACCONIGI. Almeno una quindicina dei secolari platani del magnifico viale monumentale che costeggia la statale 20 sul lato Sud della città dovranno essere abbattuti entro breve tempo: poco prima di Natale una equipe tecnica dell'osservatorio dell'assessorato all'Agricoltura e Patrimonio Boschivo della Regione ha fatto un sopralluogo, riscontrando che tre esemplari almeno sono irrimediabilmente affitti da «cancro rosso colorato». Le tre gigantesche piante dovranno quindi essere abbattute prima che possano diventare un pericolo per la circolazione sottostante. Insieme a queste piante malate gli stessi tecnici hanno disposto l'abbattimento di almeno altre 12-13 piante che sarebbero state contagiate dalla medesima patologia. Le piante sono tutte sul lato destro della statale. Il viale di Racconigi dà una prospettiva artisticamente notevole, soprattutto nell'ultimo tratto dove immette tra due controviali riservati a pedoni e a ciclisti. Al tempo dei Savoia la strada che portava alla curva del Rondò era nota come la «passeggiata del re». [m. b.]

DALLA GRANDA

SALUZZO

Furto all'«Uni Euro» Indagano i carabinieri

Prosegue da parte dei carabinieri di Saluzzo la caccia ai ladri che, nella notte fra sabato e domenica, hanno rubato nel magazzino «Uni Euro», in via della Resistenza, Bottino: cellulari, telecamere digitali ed altro materiale elettronico. [g. ne.]

CAVALLERMAGGIORE

Dalla Cassa 2 milioni per le opere d'arte

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano ha fatto avere un contributo di due milioni al Comitato permanente per la tutela del patrimonio culturale cittadino. La somma sarà utilizzata per la conservazione di opere d'arte. [p. b.]

CA

«Ricordate il nostro amico con opere di bene»

Gli amici di Paolo Osella, il giovane di 25 anni morto domenica in un incidente stradale a Cavallermaggiore e di cui ieri si sono svolti i funerali, invitano in ricordo del loro amico a sostenere offerte la Croce rossa di Sommariva Bosco e agli istituti che si occupano di adozioni a distanza. [m. b.]

SAVIGLIANO

In radio si parla di scuole professionali

Stasera, alle 17,30, a Trs Radio, per la rubrica «Dentro la notizia», 4° appuntamento delle trasmissioni organizzate dal Consorzio degli istituti professionali per far conoscere le scuole occasione del periodo delle pre-iscrizioni. [r. s.]

Lezioni primo con la Croce verde

La Croce verde, in collaborazione con Comune, organizza un di primo soccorso gratuito, nella sede di via De Gasperi 1. Età minima 18 anni. Il corso inizia domani, dura 50 ore, al martedì e al giovedì dalle 20.30 alle 23.30. Al termine esame teorico-pratico e rilascio di attestato regionale di idoneità. Per informazioni rivolgersi allo 0175/392966. [m. b.]

RACCONIGI

In biblioteca li leggono brani «al femminile»

Oggi alle 17, in biblioteca, terzo e ultimo appuntamento della rassegna «Librarsi», organizzato l'associazione «Manin» di Savigliano. Saranno letti frammenti dedicati a personaggi femminili del presente e del passato. [m. b.]

CON SANT'ANTONIO ABATE TORNA LA TRADIZIONALE BENEDIZIONE DEGLI ANIMALI

Oggi si tiene a Caraglio la tradizionale fiera di Sant'Antonio Abate, protettore degli animali domestici bestiame: alle 10,30 messa nella chiesa parrocchiale, cui seguirà la benedizione sul piazzale. tutti i presenti sarà anche offerto sacchettino sale, considerato di buon auspicio per gli agricoltori. La manifestazione si chiuderà con cavalli per le vie centro. Sempre nel solco della tradizione, ci già stati appuntamenti domenica . E' festa grande Revello, nella frazione di San Firmino: oltre trecento persone hanno assistito alle iniziative. Dopo la celebrazione, alle 10,30, nella chiesa parrocchiale, don Carlo Penno ha benedetto gli animali. I massari hanno distribuito il pane e al termine si è svolta un'asta (foto in alto a sinistra). Sono stati messi all'incanto attrezzi agricoli, capponi, conigli un maialino. ricavato servirà per finanziare i lavori di restauro della chiesa parrocchiale. Sempre nella mattinata di domenica, in onore Sant'Antonio, a Cavallermaggiore, in piazza Vittorio Emanuele II, si è svolta la benedizione degli animali (nella foto di Mario Tevino). Sono stati benedetti cinquantina tra cavalli e alcuni pony. La cerimonia sarà ripetuta, domenica prossima, all'abbazia cistercense di Staffarda. [r. s.]

Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il Lactobacillus acidophilus, il Bifidobacterium bifidum e il Lactobacillus rhamnosus, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il vostro benessere!

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale**: La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7.30, a 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.
Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampain card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni mese vinci.
Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni mese una Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Informazioni e abbonamenti rivolgiti a La Stampa, via Roma 80, Torino.
Telefono 011-56.381.
e-mail: abbonamenti@lastampa.it

*Aut.Min.Rich. scade il 15 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

La chiusura della presa di S. Cassiano ad Alba disposta la scorsa settimana per motivi cautelari

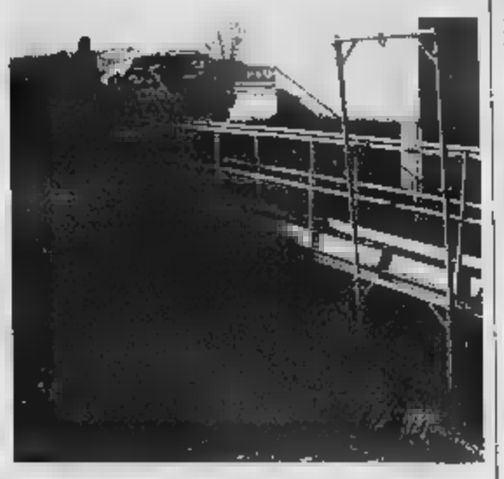
Olio nel Tanaro, controlli all'acquedotto

Il potabilizzatore rimarrà ancora fermo due-tre giorni

ALBA

Rimarrà ancora chiuso due o tre giorni il potabilizzatore dell'acqua del Tanaro, che viene immessa per il [illegible] nell'acquedotto comunale. La chiusura della presa di San Cassiano è stata disposta la scorsa settimana per motivi cautelari, dopo l'uscita dell'olio da una tubatura della Michelin, finito nello Stura e con alcune macchie oleose anche nel Tanaro. Dal giorno del guasto che ha provocato la fuoriuscita, su invito della prefettura, vengono eseguiti giornalmente monitoraggi e analisi soprattutto all'innesto del cosiddetto canale «Enel» in cui si preleva l'acqua del Tanaro che, dopo il trattamento negli impianti di potabilizzazione, viene distribuita agli utenti. Il monitoraggio viene eseguito dai tecnici dell'Arpa, dell'Asl e del Comune. Anche [illegible] sono stati prelevati campioni ed eseguite analisi. Dice l'assessore comunale ai Lavori pubblici Alessandro Pelisseri: «Finora non [illegible] stati rilevati inquinamenti in [illegible] della fuoriuscita dell'olio dalla tubatura Michelin. E' stato tuttavia deciso di prolungare ancora per due o tre giorni la chiusura dell'impianto per motivi precauzionali. Sostanze inquinanti potrebbero fermarsi sulle sponde ed essere trascinate nell'acqua anche in momenti successivi».

Nonostante la chiusura del potabilizzatore, l'erogazione dell'acqua in città è stata assicurata in modo regolare. E' stato aumentato il prelievo dalle altre due fonti che assicurano il rifornimento idrico: l'Acquedotto delle Langhe e quello della Bassa Langa asciutta, che porta l'acqua dal Roero. Non è stato necessario ripristinare i pozzi abbandonati negli anni passati. Solo nei momenti di maggior consumo, l'erogazione è un po' diminuita ai piani superiori delle case, [illegible] provocare disservizi. Conclude l'assessore Pelisseri: «Finora abbiamo fatto fronte all'emergenza con i rifornimenti dai due acquedotti a cui Alba è allacciata. Tra alcuni giorni sarà [illegible]ario riempire completamente le vasche di accumulo. Per questo intendiamo ripristinare il potabilizzatore entro breve tempo». [g. f.]



Ogni giorno vengono eseguiti monitoraggi e analisi all'innesto del cosiddetto canale Enel dove si preleva l'acqua del Tanaro

La scelta del sindaco Rossetto comunicata ieri pomeriggio durante un incontro nel municipio

Ivana Miroglio è il nuovo assessore ad Alba

Moglie dell'industriale Edoardo e responsabile del Comitato Cri

[illegible] Miroglio nella giunta Rossetto

Giuseppina Fiori

ALBA

Ivana Brignolo Miroglio è il [illegible] assessore donna. La nomina è stata comunicata ieri pomeriggio nell'aula consiliare del municipio, presenti il sindaco Giuseppe Rossetto e il neo-assessore. Ivana Brignolo è moglie dell'industriale Edoardo Miroglio (amministratore delegato del gruppo tessile omonimo) e responsabile del comitato [illegible] della Croce Rossa. Di origine astigiana, è un'ex insegnante di educazione fisica. Ha [illegible] anni e due figli: Franco, 13 anni, e Marta (16). «Il sindaco mi ha convocata ieri mattina per propormi di entrare in giunta - ha detto Ivana Miroglio -. Come cittadina mi sono sentita in dovere di accettare per dare il mio contributo. Mi occupo della famiglia, ma essendo impegnata nell'azienda, ho del tempo libero che dedico volentieri alla collettività. Non so ancora quali saranno le mie competenze». Ha [illegible] fatto parte della Lega per la lotta contro i tumori e [illegible] confermato di non essere schierata politicamente. Il sindaco Rossetto, pur [illegible] avendo ancora deciso quali compiti le affiderà, ha detto che terrà conto della sua esperienza nel campo del volontariato.

«La nomina ufficiale verrà fatta entro la settimana, contestualmente all'assegnazione delle deleghe. Saranno ritagliate ridisegnando quelle degli assessori in carica e dei consiglieri delegati» ha anticipato il sindaco. La sua prima presenza in Comune è prevista per la riunione di giunta di martedì della prossima settimana. E' stato confermato che manterrà la sua [illegible] alla Cri, non essendo incompatibile con quella di amministratore. Del settimo assessore, già annunciato che sarebbe stata una donna, si parlava da tempo. La giunta era interamente formata da [illegible] e una presenza femminile nell'esecutivo era stata sollecitata dall'opposizione. Tra le candidature, c'è stata quella di Egle Sebaste, imprenditrice del torrone, che [illegible] ha accettato l'incarico. Sono stati fatti anche i nomi di Raffaella Delsanto, [illegible]dentessa universitaria (già candidata alle elezioni comunali per il Cdu), Ivana Piumatti di Forza Italia, Lorella Schiavon (Federalisti liberali-Alleanza nazionale).

«Erano tutte persone che avrebbero potuto diventare assessore - ha commentato Rossetto -. Ma l'appartenenza politica avrebbe potuto creare qualche problema nella scelta». Ha aggiunto: «Sono soddisfatto che la signora Miroglio abbia accettato. E' una donna giovane, [illegible] tanta voglia di fare e [illegible] ruolo di responsabilità nella società civile».

Quartiere braidese

«Marciapiede contro i rischi del traffico»

BRA. Un marciapiede lungo il tratto più vicino alla città della provinciale per Pocapaglia-Sommariva Perno, tra piazza Spreitenbach e l'incrocio con la strada Fey-Montepulciano. Lo chiedono, non da ieri, gli abitanti del quartiere, preoccupati del rischio per i pedoni di una strada trafficata e sinuosa, percorsa da auto e moto a velocità spesso eccessiva. E dove il pericolo potrebbe aumentare, con l'apertura della «bretellina Est», il breve raccordo (in costruzione: i lavori riprenderanno dopo l'«assestamento» delle strutture di sostegno) tra la provinciale e la 231. [illegible] proprio a quest'opera discussa (inutilmente boicottata cinque anni fa con la raccolta di mille firme di protesta per il suo vistoso impatto ambientale) gli abitanti dovranno «dire grazie», se potranno camminare lungo la strada in modo più sicuro. La costruzione della bretellina (di competenza della Provincia, ma alla quale contribuisce anche il Comune) dovrebbe infatti «inglobare» quella del marciapiede, da finanziare [illegible] il ribasso d'asta della gara d'appalto per il raccordo strada Montenero-statale per Alba.

«E' una vecchia promessa - ricorda Giuseppe Rizzo, appena riconfermato presidente del comitato di quartiere Vallechiara-Fey -. Si è sempre stato detto che il marciapiede sarebbe stato realizzato in concomitanza con il nuovo tratto viario. Adesso che l'apertura della minivariante sembra prossima, vorremmo qualche assicurazione sui tempi». Ma è possibile un «travaso» di fondi dalla bretella al camminamento pedonale? «Sì, ce l'hanno confermato i dirigenti della Provincia - risponde l'assessore ai Lavori pubblici, Marco Ellena -. Ed è logico sia così, trattandosi di opere che hanno uno stretto rapporto tra loro. Del marciapiede abbiamo consegnato in Provincia un progetto di massima: largo almeno un metro e mezzo, lungo dalla Rocca all'incrocio con strada Montepulciano». I tempi? Quelli «tecnici» dell'approvazione e della gara, mentre della bretella si prevede l'inaugurazione entro l'estate. [g. n.]

Tribunale di Alba

Giro di droga Condannati tre albanesi

ALBA. Per un giro di droga proveniente dall'Albania e spacciata in Italia, il tribunale, presieduto da Fabrizio Pasi, ha condannato tre albanesi: Sali Hysay (38 anni), nativo di Vlora, a quattordici anni e sei [illegible] di reclusione; Mecan Qatai (23 anni), originario di Selenic Vlore, a sette anni e sei mesi di reclusione; Mihallaq Boraku (29 anni) di Vlora, a cinque anni di reclusione e a una multa di 50 milioni. Tutti i tre sono latitanti e sono stati processati in contumacia: l'Hysay e il Boraku difesi dall'avvocato Franca Dardo, il Qatai dall'avvocato Giorgia Montanara. Sali Hysay e Mecan Qatai erano accusati di associazione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti, tutti per importazione illecita e spaccio di droga.

I fatti risalgono al '97, quando fu scoperta una rete di collegamenti per l'importazione di marijuana dall'Albania in Italia attraverso le coste pugliesi. Un'organizzazione in cui erano coinvolte molte persone (alcune già processate in precedenza e condannate), dove ognuno aveva un ruolo preciso. Dalle indagini emerse che un'importante base operativa dell'associazione era a Bra, dove gli albanesi potevano contare su utenze telefoniche cellulari e fisse per organizzare il trasporto dello stupefacente e la sua distribuzione tramite connazionali residenti in Piemonte e in altre regioni. Il traffico interessò non solo Bra, ma anche altre zone del Piemonte, Veneto, Lombardia e Puglia. Durante le indagini, nel maggio '97, furono sequestrati 195 chilogrammi di marijuana. L'inchiesta [illegible] stata condotta dalla procura distrettuale Antimafia di Torino.

Alle indagini collaborò la Questura di Cuneo, che aveva pedinato e tenuto a lungo sotto controllo il comportamento degli albanesi. Il tribunale ha sostanzialmente accolto le richieste del pubblico ministero, Riccardo Ghio. Per il tribunale di Alba si tratta di uno dei processi [illegible] sono state comminate le condanne più consistenti. [g. f.]

Un altro prodotto di grande successo della tradizione di Langhe e Roero

L'Enoteca italiana di Siena ora incorona il barolo chinato come vino da cioccolato

SIENA

In principio [illegible] Teobaldo Cappellano il difensore della tradizione, il paladino del barolo chinato, poi la voglia di riscoprire e valorizzare prodotti di nicchia ha contagiato alcune delle più prestigiose aziende di Langa. Ora il barolo chinato ha avuto la [illegible] consacrazione [illegible] che dall'Ente vini Enoteca italiana di Siena.

Nella storica fortezza toscana il «figlio» [illegible] «re dei rossi» ha di fatto rotto i pregiudizi [illegible] un rapporto sempre difficile tra cacao e vino, anche [illegible] il «chinato» per lavorazione e caratteristiche non accetta di buon grado di essere inserito tra i vini.

Le «sublimazioni» proposte quest'anno [illegible] Siena proclamano nuovi feeling, [illegible] quello tra sigari e passiti o l'abbinata chianti classico-ricotta. Nella corsa per la corona [illegible] partner giusto per le cioccolata, il barolo chinato si è trovato ad affrontare il vinsanto, il dolcissimo Rosa Tea e il Brundy. Il successo netto ha spazzato via ufficialmente le remore di chi ha dubbi su questo utilizzo del vino.

«Le sublimazioni - spiega Roberto Bruchi, enologo, membro di giunta dell'Ente Vini e ideatore delle serate - cercano di emancipare il vino attraverso la gastronomia, tramite accostamenti mai casuali, talvolta estrosi. In una parola, sublimanti per lo stare a tavola. Il [illegible] di pubblico ha confermato la bontà della proposta, un'iniziativa che coinvolgerà ancora il Piemonte con gli insaccati "unici" dell'Antica macelleria Falorni di Greve in Chianti e un ex[illegible] nel pianeta Nebbiolo».

«Per noi - spiega Ernesto Abbona, presidente della Marchesi di Barolo - il barolo chinato è una risorsa, un momento storico che sta riscoprendo. Un prodotto piemontese che aveva un suo spazio preciso. Sono molto contento per questa indicazione che arriva da Siena, una valorizzazione del territorio e delle sue origini».

Un altro storico difensore [illegible] «barolo chinato» è Bruno Ceretto, fra i primi a credere nelle potenzialità del vino da cioccolato, mentre tra le «nuove entrate» sugli scaffali c'è il «chinato» di Gianni Gagliardo.

Il Barolo chinato è più di una scoperta in cucina. «Un produttore monfortese faceva barolo chinato di qualità già mezzo secolo fa - dice Gianfranco Massolino della Trattoria della Posta di Monforte -. Lo usiamo anche in cucina e poi proponiamo un soufflé di cioccolato, accompagnato con salsa di albicocche e arance, un dolce che [illegible] servito con il barolo chinato, unico prodotto che regge il confronto con il cacao». [l. f.]

Barolo chinato per il cioccolato una crescita di consensi testimoniata anche da (da sin.) Bruno Ceretto, Gianni Gagliardo ed Ernesto Abbona

IN BREVE

DOGLIANI

Giro d'affari da [illegible] miliardi per la Cantina del dolcetto

La Cantina del dolcetto ha avuto un'annata '99 positiva: il giro d'affari ha raggiunto i 2 miliardi. (p. s.)

[illegible]

I giovani Coldiretti e l'impresa agricola

Il 3 e 4 febbraio prossimi cento rappresentanti giovanili della Coldiretti di tutt'Italia s'incontreranno per discutere sulle condizioni dell'impresa agricola oggi. Le conclusioni saranno tratte dal delegato nazionale dei giovani Gennaro Masiello e dal presidente Coldiretti Paolo Bedoni. La due giorni si terrà al centro congressi di piazza Medford, con inizio alle 9,30. [g. d. m.]

ALBA

Tubi deformati dal fuoco diventeranno monumento

Sono stati donati al liceo artistico statale «Ego Bianchi» alcuni tubi e giunti montati all'interno della cappella della Santa Sindone di Torino, recuperati dopo l'incendio dell'aprile '98. I tubolari, deformati dall'alta temperatura hanno assunto forme contorte ed [illegible]te: [illegible]no assemblati in un monumento che sarà progettato dagli studenti dell'Artistico diretti dal prof. Saulo Guarnaschelli. Il dono è stato fatto dal gruppo Pederzoli-Fip di Torino, azienda leader in Piemonte per i ponteggi, in occasione dei [illegible] anni di attività. (g. f.)

CHERASCO

Rette per gli anziani non autosufficienti

Quattro milioni 400 mila lire mensili, di cui 2 milioni 640 mila (il 60%) a carico della sanità pubblica: è la retta per il ricovero di un anziano non autosufficiente nella casa di riposo «Ospedale di Cherasco». L'importo è stabilito nella convenzione che l'Asl 18 ha stipulato con il consiglio d'amministrazione dell'ente e riguarda i 68 posti letto della «residenza sanitaria assistita». [g. n.]

NIGHT CLUB
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5

Primario Punto Vendita di elettronica di consumo cerca collaboratori. Si da preferenza a giovani appassionati del settore dotati di iniziativa e con buone [illegible] relazioni interpersonali.
Presentarsi presso
OBIETTO & ALLEGRINO
P.zza Trento/Tr 45 - Canale
Orario: 9-12,30 - 15-19,30
Domenica mattina aperto

LA STAMPA

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

by Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 5 A 5 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO O GIACCA IN PELLE VALUTATI FINO A 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Sabato e domenica l'assemblea costituente dell'«Ape»

«Battesimo» ad Alessandria per ex leghisti e autonomisti

Franco

Il leader Piemont Domenico Comino (deputato cuneese) è stato uno degli esponenti di spicco del Carroccio di Umberto Bossi fino alla avvenuta l'anno scorso

Ex leghisti, ma non solo, riuniti al Teatro Comunale alessandrino sabato e domenica per l'assemblea costitutiva del movimento nazionale «Autonomisti per l'Europa» (Ape) che ha obiettivo la nascita della Repubblica federalista italiana. Il nuovo gruppo aderirà all'Ale, Alleanza libera Europa, «da cui la Lega venne cacciata dopo l'avvicinamento di Bossi a Milosevic» spiega polemico Roberto Rosso, coordinatore di Piemont.

Nove i movimenti che parteciperanno alla assemblea costituente (altri invece invieranno osservatori, primo passo per una eventuale adesione): sono quelli dalla scissione della Lega Nord in Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto, poi quelli esistenti in Toscana, nella Venezia Giulia, in Romagna ed in Emilia. Fra i personaggi presenti: i senatori Vito Gnutti, che probabilmente eletto coordinatore del movimento, Giuseppe Ceccato e Roberto Avogadro, l'onorevole Domenico Comino, oltre ovviamente al sindaco di Alessandria, Francesca Calvo.

Nove i movimenti che si federeranno dal Nord e Centro Italia: attesi i leader

Il senatore Gnutti, probabile coordinatore dell'Ape, e il sindaco di Alessandria, Calvo

Fra gli osservatori ci sarà certamente l'Union Valdotaine, poi i tre movimenti federalisti del Sud (Sicilia, Puglia e Calabria) e gli autonomisti sardi. Ma attesi anche autonomisti della Savoia, catalani e scozzesi. Annunciati anche altri leader: per Forza Italia, Berlusconi (o un rappresentante) e il presidente della Regione, Ghigo; per An gli onorevoli Gasparri e La Russa; per il Cdu il segretario Buttiglione; infine, proprio ieri una notizia d'agenzia dava possibile l'arrivo del «picconatore» Cossiga.

Perché Alessandria come sede della costituente? «Hanno riconosciuto il Piemont - dice Rosso - la capacità organizzativa, poi la città ha come sindaco la "nostra" Francesca Calvo, infine, motivo pratico, è considerato centro comodo da raggiungere». Nel nuovo movimento autonomista i vari gruppi non si fonderanno ma si federeranno quel federalismo - aggiunge Rosso - che vogliamo poi applicare all'Italia. Ed anche per correre il rischio di subire la supremazia di un leader maximo, nella Lega nord».

Il simbolo sarà unico e lo si conoscerà domenica, dopo l'elezione del direttivo e del coordinatore confederali. «Il soggetto politico - dice Avogadro, che è anche sindaco di Alassio - si colloca al centro dell'attuale schieramento e per la sua matrice liberal democratica è in totale alternativa alle sinistre; nostra aspirazione, divenire terzo polo di centro».

Da venerdì a domenica con i festeggiamenti per il patrono San Gaudenzio

Novara, tre giorni da gustare

C'è il salone gastronomico di «Terra e acqua»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Metti tre giorni di gusto, con i sapori, i profumi e i colori del territorio in tavola. Incorniciali con il delle campane, gli sbandieratori e i duelli medioevali in piazza. E condisci il tutto con incontri dialettali e una cascata del buon tempo andato, all'insegna dell'Amarcord. Ecco la ricetta per un weekend che recupera il passato e ripropone il senso dello stare insieme attraverso la gastronomia.

Siamo a Novara, terra di risaia, anche di gorgonzola e vini. La manifestazione, inventata lo scorso anno da Coldiretti e Confcommercio, si chiama «Terra e acqua» e ruota attorno ai festeggiamenti tradizionali dedicati al patrono della città e della diocesi, San Gaudenzio, cui è dedicata la basilica con la cupola antonelliana. Un mini (ma non troppo) salone del gusto, se si considera che nei tre giorni richiama migliaia di persone (lo scorso anno furono 25 mila). Il luogo: la sala contrattazioni merci dove ogni lunedì e giovedì si svolge il mercato settimanale, caratterizzato soprattutto dalla Borsa risi. Il grande salone, che s'affaccia su Piazza Martiri nel cuore della città gaudenziana, diventerà punto di riferimento per una degustazione collettiva, al prezzo simbolico di 1000 lire per il primo piatto e 2000 per il secondo. E le proposte gastronomiche riguardano soprattutto il riso, il della pianura: il gorgonzola, ma anche come «paniscia», che rappresenta il simbolo della novaresità. Ma nel menù anche crocchette alla novarese, cotechino con lenticchie, stufatini, l'intramontabile «tapulon» (carne d'asino tritata). E un tuffo nel Medioevo per il dessert, quel dolce della Cattedrale recentemente riscoperto e battezzato da Edoardo Raspelli.

A «Terra e acqua» sarà possibile gustare i piatti tradizionali: dal riso al gorgonzola e al «tapulon» di d'asino

Assuero Zampini, direttore Coldiretti di Novara e del Verbano Cusio Ossola: «L'iniziativa è frutto della collaborazione fra la associazione e i commercianti, per d iffondere i prodotti tipici del territorio e denominata "Campagna amica". Nei tre giorni i cittadini potranno acquistare dalle aziende agricole presenti i prodotti tipici e dagli alimentaristi le prelibatezze gastronomiche tutte in Novara». Ma oltre all'aspetto gastronomico il salone del gusto novarese propone una galleria di foto antiche, dipinti, libri, sculture con paesaggi e momenti del territorio. E la sera concerti, spettacoli dialettali e teatrali. Sulla piazza campanari, sbandieratori in costume, bancarelle per arricchire l'immagine di una sagra da strapaese con tutti i crismi della tradizione e della religiosità. Perché, su tutto, svetta la cupola di San Gaudenzio, con la basilica e la tradizionale cerimonia della calata del fiore per ricordare un miracolo millenario: e un appuntamento secolare, al quale i novaresi (anche quelli residenti all'estero) non vogliono mancare. Anche Oscar Luigi Scalfaro, che ha mantenuto residenza e saldi legami con la sua città: il 22 gennaio ci sarà anche lui, in basilica, così è sempre venuto durante il settennato trascorso al Colle.

CHANEL

ALLURE È UN PROFUMO UNICO, COME UNICA È LA DONNA CHE LO PORTA.
CON LE SUE MILLE SFACCETTATURE, CHE SI COMBINANO ALL'INFINITO,
SA ESSERE FRESCO ■ DELICATO, GRAZIE A DOLCI ARMONIE FIORITE ■ FRUTTATE...
MA SA ANCHE DIVENTARE CALDO E SENSUALE, CON PROFONDE NOTE ORIENTALI.
ALLURE SI ESPRIME IN MODO DIVERSO IN OGNI DONNA, PERCHÉ NESSUNA È UGUALE A UN'ALTRA.
ECCO PERCHÉ ■ INDEFINIBILE, ECCO PERCHÉ ■ ASSOLUTAMENTE IRRESISTIBILE.
ALLURE VI ASPETTA NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE
MODUS

ALBA: CORSO PIAVE, 16/D • VIA CALISSANO, 3 • PIAZZA SAVONA, 7 • VIA VITTORIO EMANUELE, 23
BRA: VIA MARCONI, 19 - **CUNEO**: VIA XX SETTEMBRE, 43 • VIA XX SETTEMBRE, 10 • GALLERIA IPERCOOP
SALUZZO: CORSO PIEMONTE, 54 - **SAVIGLIANO**: VIA SAVIO, 13

GIORNO E NOTTE

ALBA. Stasera al «Sociale» si replica la commedia «Un'aria di famiglia» con Alessandro Haber. Si tratta di una commedia dal sapore e dallo stile prettamente francese, opera di Agnès Jaoui e Jean Pierre Bacri che traggono spunto da una situazione assolutamente banale, una cena [redacted] parenti, per tratteggiare un ritratto [redacted] proprio edificante e assolutamente possibile nella sua tragicomicità, di una famiglia Anni '90. Il biglietto [redacted] mila (35 mila) primi posti; [redacted] mila (25 mila) secondi, per i non [redacted]. Alle [redacted] alla Fondazione Ferrero gli attori incontreranno il pubblico (ingresso libero).
[redacted]. E' in programma il 23 gennaio, nello spazio polivalente dell'Ala comunale, [redacted] piazza del Popolo una commemorazione di Fabrizio De Andrè a un [redacted] dalla morte. La manifestazione, intitolata «Poco più di un falò», inizierà alle 15 e si protrar[redacted] fino alle 22 con gruppi musicali e lettura [redacted] testi poetici. A fianco [redacted] manifestazione sarà anche allestita una raccolta iconografica [redacted] documenti, immagini e testimonianze sul cantauto[redacted]. Chi avesse materiale da esporre può rivolgersi tutte [redacted] mattine dalle 9 alle 12, [redacted] sede.
VERZUOLO. Stasera all'irish pub The black brew, ore 21,30, suona il gruppo emergente Momo band che proporrà cover rock italiane.
CEVA. «Il ritorno a casa» di Pinter andrà in scena stasera, [redacted] 21, al [redacted]tro Marenco. L'opera, che vedrà come protagonisti Paolo Bonacelli (Max), Ivana Monti (Ruth), Gabriele Calindri (Teddy), Carlo Caprioli (Joey), Cesare Saliu (Sam) e David Sebasti (Lenny), è diretto da regista Guido De Monticelli. «Il ritorno a casa» viene considerato [redacted]ne uno [redacted] capolavori di Pinter e racconta la crisi dell'uomo contemporaneo nella famiglia, attraverso le vicende di Teddy. Ingresso, per chi è sprovvisto di abbonamento, 11 mila lire (galleria), 24 mila (balconata), 30 mila (platea), 86-115 mila (palco a 3 e 4 posti).
CUNEO. Per la stagione concertistica stasera alle 21 all'auditorium San Giovanni, di via Roma, Juan Lorenzo propone «Recuerdos de Triana», brani di flamenco classico nati dai suoi studi e appunti, nel quartiere di Siviglia. Qui hanno lavorato grandi chitarristi di flamenco ora portati sul palcoscenico dei teatri da Loren[redacted] fra questi: Sadicas, Fino, Escudero, De Lucia. L'artista eseguirà anche sei sue composizioni. Il biglietto costa 12 mila lire, posto unico.
FOSSANO. Stasera, alle 20,30, nella sede del Cai (via Giuseppina Falletti 28) prosegue il corso cinematografico organizzato dall'«Atrio dei gentili» [redacted] «Effetto notte» e il Comune. Tema della [redacted] «Il viaggio, l'altrove, ricerca e condizione dell'essere nella cinematografia europea». Segue «Il cavaliere, la morte e il cavaliere di Dio», con sequenze dal film di Bergman «Il settimo sigillo». [redacted] «Kitty Daly's» (via Marconi 1), alle 22, «Dem» in concerto. La band esegue cover di Vasco Rossi e Queen.

Appuntamento venerdì al cinema Galateri. Le tessere sono in prevendita

Storie di celluloide a Cherasco

In cartellone lavori di Bellocchio e Wenders

«Buena Vista Social Club» del regista Win Wenders è in cartellone il 28 gennaio

CHERASCO

«La balia» di Marco Bellocchio, l'unica opera italiana ammessa l'anno scorso al Festival di Cannes, apre venerdì al Galateri (ore 21) «Il cinema diffuso», rassegna di film d'autore inserita, per iniziativa del Comune, nell'omonimo circuito promos[redacted] da Regione, Aiace, Anica-Agis. Un esordio di lusso per la tappa cheraschese di un viaggio tra i più recenti «Oscar della critica» che tocca quest'anno 25 centri del Piemonte, e annovera la piccola Città delle paci tra le sue «veterane». Cherasco è stata una delle prime sedi di «Il cinema diffuso», che replica ogni anno con notevole successo, grazie forse anche ai prezzi davvero popolari (abbonamento agli 8 spettacoli 30 mila lire, in vendita - oltre che alla cassa del locale - in Comune, agli sportelli della Banca di credito cooperativo di Cherasco e in due negozi del centro storico, la tabaccheria Dogliani e lo studio fotografico Bruno).

Unanimemente catalogato [redacted] i film più interessanti dell'ultima stagione, «La balia» è una storia dolce e malinconica, ispirata (ma le analogie finiscono qui) a una novella di Pirandello, nella quale Marco Bellocchio ha voluto raccontare «un personaggio femminile della classe più umile, che in tempi in cui le donne del popolo e non solo loro erano ombre sacrificate, portava in sé la ricchezza, il potere negato ad altre donne di nutrire e tenere [redacted] vita anche i figli degli altri». Un film in cui chi [redacted] abbastanza anziano da ricordare il clamore suscitato dall'uscita, nel 1964, della prima opera importante del venticinquenne Bellocchio, «I pugni in tasca», faticherà a riconoscere la mano dello stesso regista, allora descritto come la quintes[redacted] dell'intellettuale [redacted] dit». Ma è [redacted] vedere se il Bellocchio di oggi [redacted] meno anticonformista del Bellocchio di ieri.

Gli altri titoli della rassegna, programmati a cadenza settimanale, sempre di venerdì, sono «Buena Vista Social Club» di Wim Wenders, «Il colore della menzogna» di Claude Chabrol, «Elisabeth» di Shekhar Kapur, «Fuori dal mondo» di Giuseppe Piccioni, «Lola [redacted]» di Tom Tykwer, «Svegliati Ned» di Kirk Jones, «Tango» di Carlos Saura. [g. n.]

Stasera al Milanollo di Savigliano

Viaggi raccontati in «multivisione»

SAVIGLIANO

Stasera, ore 21, al teatro Milanollo riprendono le proposte [redacted] circolo fotografico «Imago», [redacted] la collaborazione dell'assessorato alla Cultura del Comune [redacted] della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano.

[redacted] gruppo di appassionati saviglianesi che si ritrova [redacted] opera nell'ambito del circolo, infatti, ha allestito un programma di iniziative per avvicinare il grande pubblico alla passione per le immagini, trattate nei loro vari aspetti, sia con le tecniche più tradizionali che con quelle più moderne.

L'ingresso è gratuito per la serata in multivisione, un sistema tecnologicamente avanzato di proporre le immagini che si avvale dell'unione tra fotografia, cinema, musica e computer: quattro proiettori di diapositive riverseranno sullo schermo le immagini, guidati da un computer, a tempo di musica.

Protagonista della serata sarà il fotografo professionista Roberto Tibaldi di Bra, che è riuscito a coniugare le sue quattro passioni: fotografia, natura, alpinismo e musica.

La prima delle due multivisioni si intitola «Sulla montagna di Dio: trekking e alpinismo sul Mount Kenya» e proporrà l'impresa di un gruppo di istruttori della scuola intersezionale di alpinismo del Cai di Bra, Fossano e Savigliano, che scalarono il Diamond Couloir, una famosa e difficile via di ghiaccio. Con Tibaldi, anche Danilo Aime e il noto alpinista saviglianese e accademico del Cai, Massimo Piras.

Nella prima parte della serata verrà proposto anche «Kenya '96, natura e fotografia al cospetto della seconda montagna d'Africa».

La seconda parte sarà dedicata [redacted] «Passaggio [redacted] Kenya: la natura ai piedi della grande montagna»: lasciate da parte le scalate e l'aspetto alpinistico, ecco una carrellata di splendide immagini degli stupendi parchi che circondano la grande montagna africana. In questa multivisione, Roberto Tibaldi si avvale anche della collaborazione del figlio Massimo, sette anni, che ha illustrato [redacted] i suoi splendidi disegni le immagini fotografiche scattate dal papà. [p. b.]

Andrus: fantasia e scienza su grande schermo

Nel «Bertola» di Mondovì si presenta (ore 20,30) il cortometraggio del regista Marco Quarantini

Il regista cuneese Marco Quarantini

MONDOVI'

[redacted] intitola «Andrus, nel terzo millennio da una remota galassia» e sarà proiettato stasera, alle 20,30, sullo schermo panoramico del cine-teatro «Bertola». [redacted] tratta del nuovo cortometraggio di Marco Quarantini, che viene presentato in anteprima a Mondovì.

Il lavoro deriva da una prima versione teatrale, proposta con successo al «Marenco» di Ceva dal «Teatro Sperimentale Cuneo». Il filmato si avvale invece, per scelta del regista e autore, di quasi tutti interpreti [redacted] provenienti da scuole di recitazione. Sono Giovanni Avanzi, Giulia Bessone, Luciano Bonavia, Silvio Bramardo, Maria Teresa Bruno, Claudia Castellino, Bruno Curti, Emilio Dalmasso, Serena Garelli, Giovanni Lerda, Roberto Macario, Federica Mongo, Elena Morano, Enzo Olivero, Michele Perano, Fulvio Porello, Eleonora Quaranta, Maria Quaranta, Claudio Tomatis e Claudio Verra.

Alla realizzazione del film-video hanno collaborato Enedina Fiamotto, Giuseppe Imberti, Massimo Quarantini e Giuseppe Moschella, mentre le musiche sono di Fabio Borelli.

Il contenuto del cortometraggio spazia della fantasia alla scienza, dal fantascientifico al sociologico. All'inizio della proiezione sarà letta agli spettatori una sorta di presentazione, che esordisce [redacted] la citazione di Shakespeare, «Vi [redacted] più [redacted] la terra e il cielo [redacted] quante [redacted] possa immaginare la nostra filosofia», e con quella [redacted] Gesù di Nazareth, «Vi parlo di cose terrene e non credete, come crederete se vi parlerò di cose celesti?».

L'ipotesi che c'è dietro all'opera è affascinante: ci [redacted] domanda quale sarebbe la conversazione e quali le domande, se un giorno ci si trovasse a dialogare con gli abitanti intelligenti di qualche galassia remota. Non è, dunque, un film d'azione, quanto piuttosto un lavoro «di parole e di concetto», di fronte al compiersi di un evento cosmico inatteso, ma che fa parte da sempre dell'immaginario collettivo.

L'ingresso al cinema Bertola è libero. [p. s.]

Otto film per la rassegna d'inverno a Centallo

Le proiezioni selezionate dal «Cineclub Lumiére» prenderanno il via venerdì (ore 21) al Nuovo Lux

Una scena del film «Pazzi in Alabama» di Antonio Banderas

CENTALLO

Otto film in cartellone per la seconda rassegna della stagione cinematografica '99-2000 organizzata dal Cineclub Lumière. Proiezioni al venerdì sera (ore 21), al Nuovo Lux. La [redacted]gna [redacted] ap[redacted] venerdì con «Pazzi in Alabama», lungometraggio di produzione america[redacted] che vede l'esordio come regista di Antonio Banderas. Segue, il 28 gennaio «Sogno di [redacted] notte di [redacted] estate», di Michael Hoffman: una trasposizione cinematografica della commedia shakespeariana. Il 4 febbraio ancora un film americano. «Cielo d'ottobre», di Joe Johnson, storia vera del giovane figlio d'una famiglia di minatori che diventa uno dei più noti esperti della Nasa.

Il film «Il dolce rumore della vita», in programma venerdì 11 febbraio, di Giuseppe Bertolucci, offre uno spaccato non sempre edificante di quotidiani piccoli drammi borghesi. Tra le interpreti Alida Valli e Francesca Neri. Il 18 febbraio si proietta «La coppa», lungometraggio di Khientse Norbu, lama tibetano appassionato di cinema. E' la storia, delicata e divertente, del trambusto che provoca in un monastero lamaista la incontenibile passione per il calcio di un giovane novizio. «La ragazza sul ponte», in programma venerdì 25 febbraio, è un film in bianco e nero del registra francese Patrice Leconte. Venerdì 3 marzo è in cartellone «Il viaggio di Felicia», il film del regista Atom Egoyan tratto da un romanzo nero dello scultore americano William Trevor. La rassegna si conclude venerdì 10 marzo con il divertente e scanzonato «American Pie» del regista Paul Waltz.

Il biglietto d'ingresso costa 8 mila. Per i tesserati al Cineclub Lumière il costo è di 6 mila. [l. a.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA Tel. 0171-693.554.
oggi riposo Or. feriale e festivo 17, 19,30; 22

[redacted] [redacted]-692.936.
oggi riposo. Or. fer. e fest. 17; 19,30; 22

ITALIA Tel. 0171-692.951.
oggi riposo Or. feriale 19; 22; sabato e festivi 16; 19; 22.

MONVISO Tel. 0171-631.771.
Rosetta
Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22

DON BOSCO OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN Tel. 0173-363.021
Fuochi
Spettacolo unico ore 21

MORETTA Tel. 0173-36.49.36.
[redacted]

[illegible]
COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Vacanze di Natale 2000 Or. 21
[illegible]
[illegible]. Tel. 017[illegible]
OGGI RIPOSO

CINELANDIA
[redacted] Or. 20,30; 22.40.
Sala 6: **La nona porta** Or. 20; 22.40
Sala 7: **Relazione privata** Or. 20,30; 22,15.
Sala 8: [redacted] Or. 21,15
Sala 9: **007, [redacted]** Or. 20; [redacted]
Sala 10: [redacted] Or. 20,20; 22,35.

[illegible]
MULTISALA [redacted] 0172-412.317
Sala Grande: **007, il mondo non basta**. Or. fer. 19,50; 22,05; fest. 15,20; 17,35; 19,50; 22,05

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Sala Max: **[illegible]** Or. fer. 19.40; 22.10

MULTISALA [redacted] Tel. 0172-412.317.
Sala Mignon [redacted] Or. fer. 20; 22,15; fest. 16; 18; 20; 22

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium **Oggi riposo** Or. fer. 20; 22.30; fest. 15; 17.30; 20; 22.30

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala [redacted]: rassegna al cinematografo un **amore** spe[redacted] unico ore 21. Lire 8000

[illegible]
[illegible] Tel. 0171-5[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
NUOVO
OGGI RIPOSO.
[illegible]
[illegible], T. 017[illegible]619.131
OGGI RIPOSO

[illegible]
F.LLI [illegible] [illegible]. 0173-750.27[illegible]
Buena Vista Social Club Ore 21 spett. unico

[illegible]
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
OGG[illegible]
[illegible]
[illegible]
[redacted] RIPOSO

GALATERI Tel. 0172-488.324
[redacted]

[illegible]
Sala Blu **oggi riposo**. Or. 20,30; 22,30.

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande **oggi riposo** Or. 20; 22,30

[redacted] [redacted] 0173-742.321.
Sala Rossa **oggi riposo** Or. 20,30.
[illegible]
[illegible] Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO
[illegible]
NUOVO POLITEAMA Tel. 0172-62.407
[illegible]
[illegible]
[illegible]
oggi riposo Ore 21
[illegible]
LUX Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO
[illegible]
BERTOLA SALA 1 [redacted]
oggi riposo.
[redacted] Tel. 0174-47.898.
oggi riposo Ore 20,15; 22,30.
CINEMA TEATRO [illegible] Tel. [illegible]174.45.660
OGGI RIPOSO
[illegible]
ARISTON T. 0174-391.311 OGGI RIPOSO
[illegible]
SALA [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]. Tel. 0347-60.04.243
American pie Ore 21
[illegible]
[illegible] Tel. 0175-43.756
oggi riposo Ore 20; 22
ITALIA Tel. 0175-42.606.
Tutti gli uomini del deficiente. Or.: [redacted] 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.
[illegible]
[illegible] OGGI RIPOSO
[illegible]
[illegible] T[illegible]. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. [illegible] 2 bis. T. 011 88.78.07 ***[illegible]*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.5784 ***Vacanze di Natale 2000*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ARMA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 858.521 ***[illegible]*** Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
[redacted] Giulio Cesare 67. tel. 856.521 ***Tarzan*** Or. 15,30; 17,15; 19; 20.45; 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007 **Sala 1: *007 il mondo non basta*** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 **Sala 2: *Se scappi ti sposo*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 3: *Passion of mind*** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 5817.190 ***La figlia del generale*** Viet. min. 14 Or. 15; 17,30; 20,05; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24. tel. 540.605 ***[illegible]*** Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. ***[illegible]*** Or. 16,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23 ***Una relazione privata*** Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23 ***La storia di Agnes Browne*** Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105 [redacted] 232.029 ***Se scappi ti sposo*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
[redacted] Gramsci 9. tel. 542.422 ***[illegible]*** Or. [illegible] 22,35
[illegible] v. Monfalcone 62. tel. 327.2214. ***Ghost Dog. Il codice del samurai*** Viet. [illegible]40; 18; 20,20; 22.40
[illegible] ***[illegible]*** v. Monfalcone 62. tel. 327.2214 ***Kirikù e la strega Karabà***. Or. 15,15; 16,50. ***Happy Texas*** Or. 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. tel. 447.52.41. ***La nona porta***. Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41 ***[illegible]*** Or. 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20.
[redacted] Sabotino. tel. 447.52.41 [redacted] Or. 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] Vittorio Veneto 5. tel. 817.18.42 ***[illegible] - Se scappi ti sposo*** Or. 21; 20,15; 22,30
[illegible] 1 c. Moncalieri 241. [redacted] 661.54.47 ***[illegible]***. Or. 20,15; 22,30
[redacted] Moncalieri 241. tel. 661.54.47 ***[illegible]***. Unica proiezione ore 22.
[illegible] v. B. Buozzi ang. v. Roma. tel. 530.353 ***[illegible]*** Viet. min. 14 Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30. tel. 817.33.23 ***Io amo Andrea***. Or. 20; 22,30.
[redacted] [redacted] 57. tel. 385.2057 [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. tel. 521.4316 ***[illegible]*** 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] v. Po 21. tel. 812.59.96 ***Il sesto senso*** Viet. min. 14 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] v. S. Teresa 5. tel. 534.614 ***[illegible]*** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico. tel. 541.283 ***Anna and the King*** Or. 15,40; 18,50; 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812.41.73 ***[illegible]*** Or. 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. tel. 812.41.73 ***Inspector Gadget*** Or. 15,30; 17,20; 19; 20.45; 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532.448 ***Passion of mind*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. tel. 532.448 ***Una relazione privata*** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. tel. 531.400 **Sala 1: *Se scappi ti sposo*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 2: *La figlia del generale*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 V.M. 14 **Sala 3: *007 il mondo non basta*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30 **Sala 4: *Kirikù e la strega Karabà*** Or. 15; 16,40; 18,20 ***The astronaut's wife*** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Sala 5: *Tutti gli uomini del deficiente*** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45 ***La nona porta*** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819.01.50 ***Al di là della vita*** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 650.02.00 ***Giorni contati*** Or. 20,10; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00 ***Vacanze di Natale 2000*** Or. 20,20; 22,35
VITTORIA v. Roma 336. tel. 5621789 ***Io amo Andrea*** Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
TEATRO REGIO. Dal 28/1 al 10/2 ***Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)*** opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. [illegible] dir. Regia di J. C. Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio Torino. Posti in vendita alla biglietteria (ore 13-18). Info tel. 011.8815.241242.
PICCOLO [redacted] [redacted] 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo» [redacted] [redacted] 1ª parte: [redacted]1975. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Domani ore 21 ***Una [illegible]*** [redacted] Immagini e documenti [redacted] teatrale. Tel. 011.8815.246
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto [redacted] 280 Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]* Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 80.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo [redacted] Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961

CUNEO

Al «Fiamma» si recita in dialetto

Stasera, ore 21, [redacted] teatro Fiamma, nell'ambito della rassegna concorso di teatro piemontese dal titolo «Teatrando», la Gadan Artistic Band di Cavallermaggiore proporrà la commedia dialettale in tre atti «Se a-i fussa 'ncora 'l nòno», [redacted] Enrico Chiavassa [redacted] Giovanni Monsello, che ne curano anche la regia. La commedia racconta vent'anni di saga famigliare in un tipica casa piemontese, nell'ambito della quale ruotano alcuni personaggi fondamentali e caratteristici. La compagnia è nata nel febbraio 1987 [redacted] ha iniziato l'attività con [redacted] spettacolo in occasione del Carnevale. Complice anche la [redacted] di strutture, [redacted] primi anni le uscite sono state ridotte al minimo, in occasione di sagre e feste patronali. Con la ristrutturazione del teatro San Giorgio, nel 1995 ha preso il via l'attività in modo continuativo, che ha portato gli appassionati artisti ad allestire diverse commedie in piemontese e a farsi conoscere in tutta la provincia. Recentemente ha ampliato il suo organico, inserendo [redacted] elementi. [p. b.]

Valle de l'Ubaye
Sciare dietro casa !

Pra Loup

Souze-Super Sauze

Sainte-Anne
La Condamine

Ski-pass giornalieri
In vendita presso :

• CUNEO
- Parola Sport - Corso Nizza, 311
- Il Podio Sport - Via Roma, 55
• BORGO SAN DALMAZZO
Cavallo - Via Roma, 11

• Prezzi
- Pra Loup 36 000 L.
☎ 0039 04 92 84 11 54

- Souze - Super Souze 37 000 L.
☎ 0039 04 92 81 01 37

- Sainte-Anne 36 000 L.
☎ 0039 04 92 83 33 01

SAUZE SUPER SAUZE
PRALOUP
SAINTE ANNE LA CONDAMINE 1800 - 2400 m
ALPES DU SUD
ALPES DE HAUTE PROVENCE
UBAYE

Dopo l'addio di Serniotti Cuneo cerca il tecnico. Rigate alcune auto degli atleti

Tnt Alpitour verso Nino Beccari

Ma stasera in Coppa Coppe tocca a Mario Sasso

Sopra, Cristian Casoli e Rouslan Olikhver e a destra Gigi Mastrangelo, tre atleti che stasera saranno fondamentali in Coppa Coppe a Casale contro l'Unicaja Almeria

Lunedì ha compiuto [illegible] anni e ieri sera ha probabilmente ricevuto un regalo inatteso e stimolante. Nino Beccari è quasi sicuramente il nuovo allenatore della Tnt Alpitour, dalla panchina di Roberto Serniotti lo separa soltanto una firma.

Ieri sera il primo incontro con la dirigenza cuneese. Appuntamento lungo l'autostrada Torino-Piacenza a cena a tre: Nino Beccari, il presidente Ezio Barroccu e il direttore sportivo Enzo Prandi. Dal faccia a faccia una fumata «bianca», le parti in causa si sono piaciute e probabilmente per oggi è attesa la firma. Nino Beccari la scorsa stagione ha vinto il campionato e la Coppa Italia di A2 con Forlì - città del destino per la Tnt Alpitour di quest'anno decisiva per le dimissioni di Serniotti e ultima panchina di Beccari - ed è uno dei tecnici di maggiore esperienza, probabilmente non un «duro» come qualcuno si aspettava, ma stavolta toccherà ai giocatori fare la loro parte. Non come è accaduto con Serniotti.

Nino Beccari è il futuro prossimo, il presente è Mario Sasso. «Radio spogliatoio» dice che già [illegible] c'è una svolta, in palestra si respirava un'aria di[illegible]. Peccato per «Sernio» che domenica sarà costretto a vivere un pomeriggio da non augurare al peggior [illegible], la Tnt Alpitour in campo al Palazzetto di Cuneo contro il «suo» maestro Silvano Prandi, ma senza di lui in panchina.

Mario Sasso - uno che a Mondovì ha saputo motivare e accendere anche personaggi scomodi - forse sperava in una «chance» un po' più duratura, non solo 72 ore da allenatore di A1, ma stasera la sua gestione della gara potrebbe essere decisiva per conquistare la finale di Coppa delle Coppe. L'Unicaja Almeria forte di quattro nazionali e di atleti di notevole esperienza fa paura. Cuneo resta di un altro pianeta, ma la vera Tnt Alpitour quest'anno non si è quasi mai vista. Quando i giocatori hanno giocato da campioni sono arrivati insperati inattesi come la Supercoppa italiana o l'umiliazione di Treviso. Stasera a Casale (20,30 flash su Radio Stereo 5) c'è bisogno di una prestazione vera per mostrare quanto orgoglio è rimasto alla squadra. Il «rally point system» obbliga Pascual, Casoli, Olikhver, Mastrangelo, Goriouchev, Stelmach e tutto il gruppo a partire con determinazione a non sbagliare, altrimenti gli spagnoli prenderanno fiducia come il Cannes lo scorso anno proprio a Casale e a Istanbul, come Ferrara, come Forlì. E se l'avversario prende fiducia questa Tnt Alpitour non sembra in grado di reagire.

I tifosi intanto hanno già fatto la loro scelta. Per la prima volta non stanno con i giocatori. Domenica dimostreranno la loro solidarietà al tecnico che ha dato le dimissioni.

Come era già avvenuto con gli insulti assurdi che qualcuno aveva indirizzato a Silvano Prandi, anche questa volta la polemica sportiva è andato oltre il consentito. Tre giocatori della Tnt Alpitour hanno trovato le auto rigate, probabile seguito delle polemiche sul caso Serniotti. Non certo il modo migliore per ridare energia e fiducia a se stessa alla squadra.

UN GESTO Domenica in occasione della sfida con Macerata la Tnt Alpitour regalerà agli abbonati un biglietto gratis per portare un amico a incontrare la grande pallavolo di A1. I tagliandi di curva o tribuna si possono ritirare all'Eagle point di piazza Le della Libertà a Cuneo fino a sabato oppure domenica al Palazzetto a partire dalle 16.

Coalvi Busca sbanca la Sardegna

Mondovì col nuovo sponsor Fina rimonta un set e vince al tie-break

Giorgio Salomone allena i buschesi

CUNEO. Nella penultima giornata d'andata del campionato di serie B1 maschile di pallavolo, la Bre Cuneo è riuscita a opporsi più di tanto alla capolista Bm2 Asti, che ha regolato i padroni di casa per 3-0. «Non poteva fare di più - ha commentato il vice-allenatore Chico Blengini -: i nostri avversari volevano riscattare la sconfitta della settimana precedente e hanno concesso pochi spazi». E' andata bene, invece, la trasferta in terra di Sardegna per il Coalvi La Casalinda Busca, vittoriosa per 3-0 sul parquet di Cagliari. A parte i momenti di tensione durante l'atterraggio a Linate, ripetuto più volte a causa della nebbia, Mantoan e compagni sono tornati dall'isola con tre punti importanti all'attivo. «La trasferta era difficile - ha commentato il tecnico Giorgio Salomone - influenza e infortuni ci avevano impedito di lavorare bene: la squadra, però, ha reagito positivamente. Ho fiducia per il futuro».

Giornata negativa in B1 femminile, ma senza rammarico, per la Bieffe Cosmo Cuneo, sconfitta 3-0 a Modena, capolista e assoluta dominatrice del girone. «E' una squadra di categoria superiore - ha detto l'allenatore cuneese Alessandro Gozzi - e una straniera potrebbe addirittura lottare per le prime posizioni della serie A2. Noi abbiamo fatto la nostra parte, ma non era certo un incontro alla nostra portata».

Continua, invece, la serie positiva in serie B2 maschile del Vbc Mondovì (col nuovo sponsor, Fima), che ha ottenuto il sesto successo stagionale e quarto consecutivo superando per 3-2 l'ostico Ovada. «Abbiamo dimostrato molta voglia di vincere e di soffrire - ha detto il team manager Gino Carle - arrendendoci alle difficoltà e allo svantaggio di un set. Siamo stati molto bravi a crederci fino in fondo, riuscendo a piazzare due parziali di 4-0 nel secondo set che hanno dimostrato tutta la determinazione».

In serie B2 femminile V2 Pack Service Racconigi ha collezionato la dodicesima sconfitta di questo campionato, perdendo per 3-0 a Novate.

Nella C maschile il Lurisia Terme Villanova si è aggiudicato per 3-1 il derby sul parquet del Peveragno, mentre nell'altro derby della «Granda» l'Olmo Donatello ha sconfitto al tie-break l'Annibale Racconigi; vittoria esterna per 3-0 del Savigliano contro il Massa Micon.

In serie C femminile il Caraglio è stato battuto per 3-0 in casa della capolista del girone A Security Stelma Villar Perosa; nel girone B il Mondovì ha avuto ragione per 3-0 del Chiusa Pesio, il Credito Pianfei Villanova ha sconfitto 3-0 il Fenis, il Dalmasso Borgo San Dalmazzo ha ceduto 3-0 in casa della capolista Lilliput, l'Arabes Fossano ha vinto al tie-break contro la Scolastica Carmagnola e l'Alba Galleria ha vinto 3-0 a Moncalieri. [p. b.]

Oggi altra prova tricolore a Brusson. A Prinardo di Argentera erano in gara oltre duecento concorrenti

Festiona ha fatto suo il «Trofeo Degioanni»

E Stefania Belmondo è per la ventiduesima volta campionessa italiana

Lorenzo Tanacelo
ARGENTERA

«Se le società sciistiche della "Granda" fossero come lo Sci club Vinadio, sicuramente qui da noi non salterebbero tante gare». Parole vere, importanti, pronunciate da un personaggio che di sci di fondo se ne intende (Italo Giubergia, della Commissione nazionale giovanile della Federazione), che suonano come miglior complimento agli organizzatori del decimo «Trofeo Roberto Degioanni». La rassegna, in primo tempo prevista a Bagni di Vinadio, è stata spostata a tempo di record a Prinardo di Argentera dove gli uomini degli Sci club Alta Valle Stura Vinadio e Centro fondo Alsone hanno allestito un anello di grande effetto.

La rassegna (con oltre 200 sciatori al via) è stata vinta dallo Sci club Festiona, davanti al Prali, Valle Ellero e Libertas Cuneo.

Ecco i vincitori nelle varie categorie. Baby femminile: Giulia Gola (Valle Pesio) davanti ad Alessandra Casone (Alta Val Stura). Baby: Ivan Pascal (Prali) su Igor Pepino (Entracque). Cuccioli femminile: Chiara Olivero (Busca) davanti a Genny Clot Varizia (Prali). Cuccioli: Pietro Dutto (Libertas Cuneo) su Mario Signore (Alta Val Stura). Ragazze: Alice Schellino (Val Maira) davanti a Ombretta Marabotto (Val Pesio). Ragazzi: Simone Canavese (Val Pesio) su Michele Barnaval-le (Ellero). Allieve: Elisa Grill (Prali) davanti a Carolina Baravalle (Val Ellero). Allievi: Vito Custodero (Prali) davanti a Thomas Lisciandrello (Festiona). Aspiranti femminile: Valentina Richard (Prali) su Monica Garnerone (Festiona). Aspiranti: Paolo Nota su Fabrizio Garetto (Prali). Juniores femminile: Giordana su Miriam Rovere (Libertas Cuneo). Juniores: Denis Lisciandrello (Festiona) su Matteo Rovere (Libertas Cuneo). Seniores femminile: Paola Martinale (Busca) su Katya Beltrando (Alta Valle Stura) che da domani parteciperà a Courmayeur agli Europei della Federazione Silenziosi. Seniores: Andrea Stella (Biella) su Andrea Roggia (Ski Nordico Torino).

A destra Stefania Belmondo. Sopra, Katya Beltrando ai Mondiali per Silenziosi di Davos, medaglia d'argento in staffetta

Alle premiazioni, con Giuberto capo del team Comitato Alpi Occidentali Dante Roggia e Anna Magnetto, responsabile del biathlon piemontese.

TRICOLORI. Ieri a Brusson Stefania Belmondo ha conquistato il ventiduesimo titolo italiano. Nella 5 km ha «distrutto» le rivali. La seconda, Gabriella Paruzzi, s'è piazzata a 1'". Un abisso per una prova così corta. Le sue eredi sono lontane. Ottima settima Lara Peyrot. Nelle Aspiranti, bravissima Susy Pascal, quinta. Bene la Monica Garnerone, fra le prime 35 Aspiranti d'Italia. Fra le Juniores, promettente ottavo posto per Roberta Forneris (Festiona). «Sto un po' meglio, ma non sono proprio a posto - ha spiegato ieri al telefono la Belmondo, convalescente dall'influenza. -. Faccio ancora fatica a respirare». Oggi si replica con la 10 km. Sabato la ripresa della Coppa del mondo con una 15 km. «Ho bisogno di arrivare almeno sul podio - ha aggiunto Stefania Belmondo -. Mi serve fiducia, morale».

REFERENDUM

ATLETICA LEGGERA

Centocinquanta in lizza sui 60 piani con il cronometraggio automatico

I velocisti hanno conquistato Bra

Primo meeting ufficiale dopo il rinnovo della pista

Renato Ardusso

Oltre centocinquanta atleti di tutte le categorie hanno partecipato al meeting sui 60 metri piani promosso dal Csen Atletica Avis-«Bragas» e dall'Atletica Mondovì. Dopo il «taglio del nastro» di qualche settimana fa, la nuova (con materiali tecnici moderni) pista del Palasport è stata così inaugurata anche dal punto di vista agonistico.

I risultati. Fra i Ragazzi, successi di Tania Maschella dell'Avis-«Bragas» (col tempo di 8"85) e di Etienne [illegible] (7"82), dall'Atletica Cuneo. Fra i Cadetti, primi Sara Aragno dall'Atletica Fossano (8"52) e Alex Carpentieri (7"58), della «Mondo» Alba. Negli Allievi, hanno vinto Jouita Lokumie (8"07) dell'Atletica Cuneo e Matteo Torchio (7"44) della Virtus Asti.

Nelle prove che raggruppavano Junior, Promesse e Senior, successi di Sara Botto (7"86), Atletica Mondovì, e Roberto Maria (7"06), Virtus Asti. Nella stessa fascia si è anche gareggiato sui 60 ostacoli, dominati dall'Atletica Bellinzona con Monica Pellegrinelli (8"66) e Paolo Dalla Santa (7"99).

Un momento dell'inaugurazione della pista nel Palazzetto di Bra

«Sulla pista, dotata anche di cronometraggio automatico, tutte le prove sono state entusiasmanti» spiega soddisfatto Alberto Baglianni, direttore tecnico dell'Atletica Avis-«Bragas». I prossimi meeting saranno il [illegible] gennaio, il 5 e 26 febbraio.

GRANDA SPORT

BOCCE

Fabio Mandola protagonista a Lione

I Campionati di A e B hanno riposato per gli impegni degli azzurri a Lione nel prestigioso internazionale «Bernadier». Il fossanese Fabio Mandola (team «Ferrero») ha vinto la prova a coppie con Piero Amerio, battendo in finale gli atleti di Monaco. Eccezionale la prestazione di Mandola, miglior bocciatore del torneo, con 130 su 153. Nulla da fare, invece, per la coppia Under 18 formata da Zambon e dal saluzzese Michele Giordanino. [r. a.]

BASKET

Bene gli albesi, Ceva sconfitto

Nulla da fare per il Mangimi Ferrero Ceva contro l'Atlavir leader del girone nella prima di ritorno della D. La formazione cebana, priva di Di Gangi, ha retto bene il confronto, perdendo per 70-78 (primo tempo 42-44), ma rimanendo in partita fino all'ultimo minuto. I migliori realizzatori sono stati gli juniores Moretti (19) e Sevega (13), oltre a Sette (15). Bella vittoria casalinga invece per la Cestistica Albese che ha sconfitto il Kappadue Torino, secondo in classifica, per 86-74 (45-36). Dopo l'equilibrio iniziale, gli albesi hanno prodotto un break di 10-2, mantenendo il vantaggio fino al termine. I migliori Zubbini e Varaldo autori di 21 punti, seguiti da Pichiecchio con 14. In classifica la Cestitica Albese sale a quota 12, il Mangimi Ferrero rimane fermo a 8. [a. s.]

CICLISMO

A Saluzzo un Comitato per il Giro d'Italia

Per la partenza di tappa del Giro d'Italia 2000, il Comune si è creato un Comitato. Ne fanno parte il sindaco, Stefano Quaglia; il consigliere comunale Gian Marco Pellegrino (prossimo al Turismo) e tre rappresentanti di testate giornalistiche: Lorenzo Francesconi («Corriere di Saluzzo»), Gian Paolo Garassino («La Pagina») e Gianni Neberti («La Stampa»). Prima riunione sabato alle 16. [r. s.]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.™

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive™, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[illegible]

Il servosterzo elettrico Dualdrive™ con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

[illegible]

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible] NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] FORMULA PER LA [illegible].

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

INTERNET GRATIS*

E-mail - FAX VOCALI numero di telefono

* Ritiro nei negozi Tron

AutoRicarica
La nuova opzione di TIM MENU'
"Chiamami che mi ricarico"

Chiamate verso tutti i telefoni di rete fissa

170

LONG TIM
La tariffa a lunga conversazione

00.00 24.00

TRONY

CENTRO TIM

Copertura TIM (gennaio 99) . TACS

Ieri la condanna per corruzione di un ex assessore ha segnato la fine di una stagione

Tangentopoli va in soffitta

Lo sfogo dei giudici: non interessa più

Nino Pietropinto

Un ex [redacted] di Venaria condannato perché avrebbe preso soldi dalla titolare di una società di ristorazione, per accelerare i pagamenti. Una storia ordinaria di tangenti, che anni fa avrebbe fatto notizia sui giornali. E che ora passa invece quasi sotto silenzio, tra l'indifferenza generale. «La gente ha altre cose per la testa, non gli interessa più l'amministratore che prende i soldi», dice un sottufficiale della polizia giudiziaria. Per Vittorio Corsi, il Di Pietro piemontese, quello di ieri è stato l'ultimo processo di quella stagione di Tangentopoli che anche a Torino ha fatto molte vittime.

L'ultima, ieri, è Giuseppe Ferrauto, ex assessore di Venaria, condannato ad un anno di carcere con Rosa Aucello (un anno e 10 mesi). Una sentenza «piccola», che però chiude un'epoca. «Il clima è molto cambiato negli ultimi anni», conferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, responsabile del pool per i reati contro la pubblica amministrazione, di cui hanno fatto parte i pm Enrica Gabetta, Giuseppe Ferrando, Andrea Bascheri, Elena Daloiso, Donatella Masia e Francesco Fassio.

«Altri tempi. E la cosa peggiore è la [redacted] che dopo tante indagini le cose non siano poi cambiate di molto», dice con un po' di delusione il maresciallo maggiore Antonio Caggiano, il braccio destro di Corsi. Il sottufficiale della Uno bianca: quando usciva con quell'auto i cronisti entravano in agitazione. Su quella Uno arrivavano gli arrestati per tangenti.

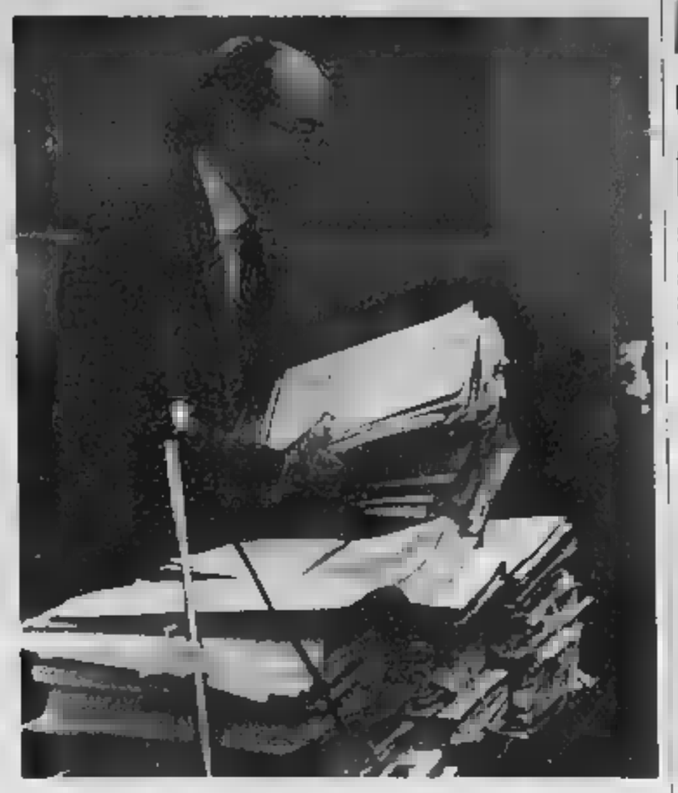
Poi il clima è cambiato, la luna di miele tra magistratura e cittadini è andata pian piano in crisi, come aveva annunciato il procuratore generale Silvio Pieri già un paio d'anni fa. «Negli ultimi anni - spiega Maurizio Laudi - è diventato tutto più difficile. Una volta, quando c'era ancora l'abuso d'ufficio "prima maniera", le indagini erano un po' più semplici. L'abuso veniva chiamato dai magistrati la "norma-civetta", perché grazie ad [redacted] si sollevava un lembo, si faceva un po' di luce che permetteva di scoprire poi grosse storie di mazzette». Aggiunge: «Poi è arrivata una serie di restrizioni per le intercettazioni, che ha dato un altro colpo di grazia».

Vittorio Corsi, che nella tarda primavera [redacted] '92 fece partire la Tangentopoli torinese, schivo, non ha voglia di parlare di quella stagione finita. «Certo, l'abuso d'ufficio era come una chiave per aprire le porte. Si partiva da lì e si scoprivano [redacted] altre cose. Una volta individuata la prima magagna di un amministratore o di un politico, bastava seguire la sua carriera per portare alla luce tutte le sue "imprese"». Corsi non dice altro. Non parla dei circa 15 miliardi che ha fatto incassare allo Stato, tutte tangenti restituite dai corrotti. Né delle decine e decine di inchieste concluse. Lo elenca il maresciallo Caggiano che, [redacted] il collega Raffaele Mura, è stato come un'ombra del pm: «La prima inchiesta è stata quella sul Maria Vittoria, poi nelle altre Usl. E poi lo Iacp, l'ospedale di Asti, lo scandalo dei rifiuti. Le indagini su La Ganga, Garesio, Marasà, Savoino, Gilardi, Gremmo, Citta, Magnano. E tante altre ancora». Il maresciallo [redacted] è un po' deluso: «Hai l'impressione [redacted] di aver lavorato per nulla. Che, passata la bufera, sia tornato il sistema precedente. E lo vedi dall'interesse della gente, che [redacted] è a livelli minimi. Una volta arrivavano esposti a valanga, minuziosi. E appena si iniziava un'indagine, chi leggeva la storia sul giornale ci telefonava per segnalare altre magagne. Poi anche i cittadini hanno incominciato a vedere che «quelle indagini per reati contro la pubblica amministrazione sono diventate sempre più rare. E hanno perso la voglia di parlare, è scemato l'interesse». La delusione prende il sopravvento: «Quando porti alla luce il [redacted] in un'amministrazione, pensi che poi qualcuno, i responsabili, i vertici, faranno di tutto per ripulire l'ambiente. Si impegneranno per fare piazza pulita. E invece scopri che [redacted] non cambiano. Passata la bufera, si torna come prima. E allora pensi che è stato tutto inutile».

Ultrà granata, oggi l'udienza

È fissata per stamane nel [redacted] di Piacenza l'udienza di convalida dell'arresto dei 17 tifosi ultras del Torino arrestati domenica a Piacenza, per gli incidenti attorno allo stadio Garilli poco prima della partita vinta dal Torino. Si era diffusa anche l'indiscrezione, smentita dal pm piacentino Antonio Colonna («Nulla di vero»), di una richiesta da parte del pm di un differimento del colloquio dei 17 con i loro legali (la maggioranza è assistita dall'avvocato Giancarlo Nisi). Già quattro anni fa, dopo la gara che a Piacenza condannò il Torino alla retrocessione in serie B, furono compiuti altri arresti; in particolare, tre tifosi del Torino vennero arrestati con l'accusa di aver provocato fratture alla gamba di un carabiniere e una contusione ad un altro agente di polizia. I tre dovettero rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Il processo nei loro confronti si è concluso [redacted] settembre: per due di loro, di 24 e 25 anni, la pena è stata di un anno e dieci mesi di reclusione, per il terzo di due anni. Tutti e tre hanno usufruito della sospensione condizionale della pena.

Il procuratore Laudi: il clima è cambiato rispetto ad anni fa Il pm Corsi preferisce non parlare ma lo fa il suo braccio destro: hai l'impressione d'aver lavorato tanto senza una ragione



Il pm Vittorio Corsi, il magistrato che ha aperto numerose inchieste dal '92

Nuovo periodico

Molinette una guida per i medici

Si chiama «Obiettivo Molinette» e sarà inviato gratuitamente ai quasi 4 mila medici di famiglia del Piemonte. E' un periodico della principale azienda ospedaliera della regione per «avvicinare» medici di reparto e colleghi del territorio che sovente non conoscono quali sono i percorsi terapeutici a cui vengono sottoposti i loro pazienti, né tutte le risorse offerte dall'ospedale.

«Obiettivo Molinette» è un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, quasi totalmente finanziata dagli sponsor, voluta e pensata dalla sua responsabile, Lia Di Marco. Alla presentazione, ieri mattina nell'aula magna Dogliotti, oltre al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, dottor Luigi Odasso, ha partecipato il presidente provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale (Fimmg), Giacomo Milillo. «Obiettivo Molinette» (34 pagine a colori [redacted] fotografie e grafici) si avvale non solo di una redazione interna all'Urp, ma anche di un comitato scientifico che si occupa della scelta e dell'impostazione dei temi da trattare. Nel primo numero si parla fra l'altro di [redacted] psicologica nella lotta ai tumori, di terapia del dolore e di cure palliative. Dieci i numeri della prima serie di pubblicazione, con scadenza bimestrale: per una comoda archiviazione sarà inviato ai medici insieme a un apposito raccoglitore.

Alcuni pazienti con gravi patologie respiratorie trasferiti con l'Elisoccorso in Valle d'Aosta e Lombardia

Rianimazioni intasate, malati in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata ma i disagi no L'assessore D'Ambrosio: mancano gli anestesisti

L'emergenza influenza è rientrata, i disagi no. Molti, troppi, sono i pazienti ricoverati per gravi patologie respiratorie e i reparti di rianimazione scoppiano. Lunedì sera in tutto il Piemonte non c'era un solo posto libero: due malati che dovevano essere sottoposti a terapia intensiva sono stati trasportati in elisoccorso in Val d'Aosta e in Lombardia.

Il primo caso al Giovanni Bosco di Torino: una donna di 45 anni affetta da meningite è stata portata all'ospedale di Merate, vicino a Lecco. «Abbiamo contattato tutti i presidi ospedalieri piemontesi - osserva Enrico Visetti, primario della rianimazione al Giovanni Bosco -, ma nessuno, proprio nessuno, era in grado di [redacted] la paziente». E così, dopo quattro [redacted] di consultazioni telefoniche l'elisoccorso è decollato verso la Lombardia.

Un problema analogo si è verificato anche a Ceva, in provincia di Cuneo dove un anziano - che necessitava della rianimazione per delle complicazioni [redacted] dopo un intervento chirurgico - è stato portato fino in Aosta. «Solitamente contiamo sulla collaborazione della rianimazione negli ospedali di Mondovì e Cuneo - precisa Sebastiano Castellano, direttore sanitario del presidio di Ceva -, ma questa volta non è stato possibile: non potevano accogliere più [redacted] La stessa risposta ci era stata data dagli altri centri piemontesi. Siamo stati, quindi, costretti a dirottare il pensionato ad Aosta».

Eppure la carenza di posti letto per la rianimazione è un problema ormai cronico, possibile che non si possa risolvere in qualche modo? «Abbiamo pochi anestesisti e pochi infermieri - stigmatizza Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco -, inutile allestire costosi posti letto con un organico del personale così ridotto». I costi esosi; paradossalmente è più conveniente l'utilizzo continuo dell'elisoccorso che la realizzazione di posti letto monitorati. Almeno così sostiene il primario Visetti. «Per ogni posto attrezzato occorre spendere almeno 150 milioni, mentre il costo dell'elisoccorso non è vincolato al numero e alla lunghezza dei viaggi effettuati». Una magra consolazione, non certo sufficiente a far considerare chiusa la questione. «L'assessore regionale alla Sanità - prosegue Visetti - s'è sforzato di offrirci strumenti per migliorare l'emergenza rianimazione, ma il problema rimane aperto».

E l'assessore Antonio D'Ambrosio ribadisce che l'ostacolo più difficile da superare è la mancanza di anestesisti. «Nei prossimi due anni assisteremo ad un aumento sostanziale dell'organico - dichiara D'Ambrosio -, mentre già nei prossimi mesi sarà potenziato il servizio rianimazione al Giovanni Bosco e alle Molinette». Un'anticipazione confermata anche da Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette: «Avremo presto 13 posti in più. Nel frattempo, per ovviare al disagio del trasferimento dei pazienti in altre regioni, trasformiamo alcuni posti della Chirurgia in punti di rianimazione, usufruendo di blocchi operatori tecnologici».

Le soluzioni-tampone, del resto, sono di casa anche in altre realtà sanitarie. Come al Maria Vittoria dove, venerdì scorso, un paziente in fin di vita per politrauma ha trascorso 24 ore al pronto soccorso. «Non potevamo fare altrimenti - ricorda il primario Ugo Marchisio -, la rianimazione era al completo». E rivolgervi ad un altro ospedale? «Eccome se lo abbiamo fatto. Ma l'unico posto libero era in Emilia Romagna, una distanza davvero troppo scomoda sia per il degente, sia per i parenti che lo seguivano».

I malati gravi sono stati trasferiti con l'Elisoccorso in altre regioni

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Aeroporto Cerrione guerra di nomine

BIELLA. E' duello sull'aeroporto di Cerrione: il presidente della Sace, Giuseppe Nicolo, s'è dimesso, e ora si apre la guerra per la successione. Il sindaco di Biella dice che non è obbligatorio che sia la Provincia a designare il presidente. Ma prima di discutere di nomine, bisognerà parlare del futuro dello scalo, alla luce della [redacted] legge regionale.

Ivana Miroglio nuovo assessore

ALBA. Ivana Brignolo Miroglio, moglie dell'industriale Edoardo Miroglio, è il nuovo assessore in Comune. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, non ha ancora deciso le deleghe. Ivana Miroglio, 46 anni, due figli, ex insegnante di educazione fisica, è responsabile del comitato albese della Croce Rossa.

Oltre 100 miliardi vinti nel '99 al Casinò

SAINT-VINCENT. Slot e video poker nel 1999 hanno portato fortuna alla clientela del Casinò di Saint-Vincent. Sono state pagate vincite per oltre 100 miliardi, contro un introito lordo di poco inferiore ai [redacted] miliardi. In totale, l'azienda ha incassato 253 miliardi, di cui [redacted] dai giochi francesi, 68,5 dagli americani e 90 dalle «macchinette». Sono diminuiti gli ingressi: 890 mila rispetto al milione e 200 mila presenze annue del passato, ma gli incassi sono rimasti stabili. Il Casinò di St-Vincent, aperto nel 1947, ha 90 tavoli verdi e 430 slot machines. Sotto il profilo delle vincite, il Terzo millennio è stato inaugurato da due torinesi che, con [redacted] scala reale [redacted], hanno vinto 100 milioni nei giorni scorsi.

Università, riaperti i termini per esenzioni

TORINO. Gli studenti dell'ateneo di via Po che, pur avendo diritto a sconti o all'esenzione sulle tasse, non hanno presentato l'autocertificazione per dimostrare di essere a basso reddito, hanno una nuova chance per consegnare i moduli. Ci sarà tempo dalla prossima settimana al 5 febbraio. A beneficiare della chance saranno soprattutto le matricole.

Revisionismo storico della Resistenza

VERCELLI. Il 28 e 29 gennaio, il Salone Dugentesco ospiterà un convegno nazionale di studi sul revisionismo storico della Resistenza. L'Istituto «Cino Moscatelli», con il patrocinio del Comune e l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio, ha mobilitato i maggiori storici e studiosi, da Agosti a Perona, da Vaudagna a Tranfaglia. E' previsto uno scritto di Giorgio Bocca.

Una sala per matrimoni nell'antica Villa Guerci

ALESSANDRIA. Villa Guerci, un'antica dimora patrizia di proprietà comunale, per [redacted] abbandonata a se stessa, ma ora in fase di ristrutturazione, avrà una sala dedicata ai matrimoni civili. Il sindaco Francesca Calvo ha deciso di ricavarla nella prestigiosa biblioteca: sarà anche utilizzata per ricevere ospiti di particolare riguardo. In città i matrimoni civili sono in aumento: 155 nel '99, mentre nel [redacted] sfiorano i 130. Di qui, secondo il sindaco, la necessità di realizzare una struttura ad hoc. I lavori di ristrutturazione della villa durano da circa un anno. Gli altri locali dell'edificio verranno utilizzati per gli uffici della Protezione civile e altri servizi.

Primo corso universitario in Italia: le aziende devono anche soddisfare tutti i loro interlocutori

Economia laurea i «manager della felicità»

Esperti nel bilancio che non comprende soltanto i conti in attivo

Giovanna Favro

Per la prima volta in Italia, [redacted] come materia di studio all'università il «bilancio sociale»: una disciplina economica che insegna a stilare il bilancio di un'azienda in base al gradimento e la soddisfazione delle aspettative dei clienti, dei dipendenti, dei fornitori e del contesto sociale in cui l'impresa si trova, oltre che al rispetto dell'ambiente. Un «valore aggiunto» che mette in gioco anche principi etici, dalla correttezza alla [redacted] negoziale, e che già è obbligatorio calcolare e documentare nei bilanci in Francia, per le aziende con più di 300 dipendenti. In Italia, ma anche [redacted] il resto del mondo, [redacted] stilando anche «bilanci sociali» alcune grandi aziende, dalla Shell alla Telecom alle Fs. Il primo corso di «bilancio sociale» si terrà dal [redacted] febbraio alla Scuola universitaria management d'impresa «Sumi» che la facoltà di Economia ha aperto 8 anni [redacted] a Pinerolo: le iscrizioni [redacted] aperte, oltre che agli studenti, a professionisti e manager. Il costo? Il responsabile dell'area Nord-Ovest della Kpmg, Piero Portalupi ha garantito che sarà «quasi nullo».

Il corso è infatti organizzato dalla «Sumi» in collaborazione con «Kpmg», società di consulenza e revisioni di bilanci che invierà come «studenti» alcuni manager. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina. Umberto Bocchino, presidente della Sumi, ha vantato i meriti della scuola ([redacted] rilascia diplomi universitari, futura «laurea di primo livello»): «I nostri studenti trovano lavoro prima del termine dei corsi. Abbiamo tassi d'abbandono quasi nulli (il 10%) e studenti bravi e motivati, con medie di voti tanto alte, agli esami, che beneficiano in massa di borse di studio». Il coordinatore scientifico del corso, Roberto Marziantonio, ha spiegato che «sempre di più, scopo delle aziende diventerà soddisfare le aspettative dei suoi interlocutori e del territorio. E' [redacted] cultura d'impresa, che l'intende inserita in un contesto non solo economico, ma anche socio-politico». Il «bilancio sociale» rendiconta il grado di consenso e la risposta ai bisogni con [redacted] ici: «Se da un lato si tratta dei soli criteri possibili per certificare il livello d'efficienza delle società non-profit, questi parametri sono fondamentali anche per far "contare" nei bilanci i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni. Ma anche aziende di tutt'altro tipo, nei prossimi anni, compileranno questi rendiconti, anche su sollecitazione dell'Ue: in Italia già li hanno presentati le municipalizzate di Milano e Venezia, la Telecom e le Fs, oltre a multinazionali come la Shell e l'Enichem. Presto, le aziende che non se ne doteranno risulteranno "diverse" dalle concorrenti sul mercato, segnalando così implicitamente l'esistenza di un problema in questo settore: finiranno per compilarlo tutte, come già avviene per i bilanci ambientali».

Ma come si quantifica la soddisfazione, quasi la «felicità», che circonda un'azienda? «Ci sono modelli elaborati in Francia e in Germania: l'Italia, partita in ritardo nel calcolo di questo "valore aggiunto", è oggi capofila nello studio di questa disciplina. Ciò che nei bilanci mirati a stabilire gli utili finanziari è tradizionalmente indicato come costo, come onere, può ad esempio diventare voce attiva: gli stipendi dei dipendenti accrescono la ricchezza del territorio circostante. Idem le tasse». Al termine del corso, piazzato in orario pre-serale per favorire l'accesso a studenti extra-universitari, sarà rilasciato un attestato. «Sarà replicato - ha detto Fabio Serini, direttore della "Sumi", che è sostenuta da un consorzio di 105 imprese - se ci saranno tante richieste». Chi vuol tentare d'iscriversi può telefonare allo 0121/74039.

Anma, previsioni trimestrali

Cauto ottimismo delle imprese

«Cauto ottimismo» e «leggera crescita produttiva totale» sono le caute sintesi che fa la indagine trimestrale congiunturale dell'Anma (l'associazione che raggruppa le imprese metalmeccaniche dell'Unione industriale). Commentando i risultati della ricerca il presidente dell'Anma, Andrea Pininfarina dice: «Le prospettive di crescita dell'economia italiana sono strettamente legate alla capacità di liberarsi dei vincoli strutturali che ancora soffocano l'economia, mettendo così le nostre imprese in condizione di poter trarre vantaggio dal positivo andamento dell'economia internazionale». Pininfarina afferma che si tratta comunque di un miglioramento «inadeguato rispetto ai tassi di sviluppo previsti dai maggiori Istituti economici internazionali per i Paesi europei nostri concorrenti». Secondo l'indagine migliora pure la tendenza occupazionale, anche se limitatamente alle imprese piccole e medie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Le Sport ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **8,40**: Rassegna Stampa; **8,50**: Viabilità; **7,50**: Filiale Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; [redacted] Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [redacted] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni ■■■■ vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni ■ microonde, cesti pieni di mille golosità.

Non aspettare: prima ti abboni più possibilità hai di vincere!

Scegli la formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa ■ casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa ■ casa tua, entro le 7,30, ■ 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci ■ per ▮ cinema, e in più la "StampaIn card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, ■ famiglia e ▮ tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) ■ per fax ■ n. 011-56.27.958;
- per posta, ■ La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando ■ numero verde 800.233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci,
Tel. 02.244.246.11

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.81 / FAX 010.59.08.58

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

In Regione non si dispera di recuperare un parte dei finanziamenti comunitari

La Liguria è più vicina all'Europa

Mori conta di spuntarla in meno d'un mese

GENOVA

«Abbiamo deciso di mettere un punto dei sito-sistemi, attraverso i quali recuperare, almeno in parte i finanziamenti Ue che abbiamo perduto». Ieri mattina, in consiglio regionale, Giancarlo Mori s'è scrollato di dosso la fama di «mister grigio», tirando fuori le unghie rispondendo alle bordate dell'opposizione sul «tormentone» che da mesi avvelena il sangue del mondo politico e imprenditoriale della Liguria.

Sarà bene fare un passo indietro e spiegare che, per un ritardo o errore del Governo italiano (e anche perché sono modificate le normative e gli indirizzi politici dell'Ue), la Liguria, nelle province di Genova, Savona e La Spezia, avrebbe perduto sulla carta un finanziamento-volano di circa 400 miliardi, di quelli destinati alle aree industriali in disarmo e alle zone in crisi di riconversione. La Liguria, in passato, aveva avuto la fortuna di sfruttare una «rinuncia» del vicino Piemonte e quindi di incassare una cifra assai superiore al previsto. Successivamente, i finanziamenti dell'Ue sono stati (e saranno sempre di più) dirottati verso i nuovi Paesi aderenti dell'Est, le cui condizioni economiche sono decisamente allarmanti. «La Liguria - ha spiegato Mori - ha avuto molti fondi in passato per la piccola e media industria: è destinata a decrescere. Però adesso si provvederà, d'intesa con il governo e anche con lo stesso commissario Ue, Mario Monti, a rifare la cosiddetta mappatura, anche sulla base delle obiezioni al vecchio piano già bocciato dagli eurocrati. Non possiamo contare su compensi e su pacchetti e neppure su una trattativa politica. Possiamo solo applicare ai nostri casi le regole, le forme e il metodo previsti dalle norme Ue. Insomma, possiamo spuntarla in un recupero di fondi, non totale, solo se la sapremo vincere sul piano tecnico».

Mori ha espresso un giudizio polemico sull'opposizione del Polo (che ieri ha chiesto, dopo una vivace discussione, le sue dimissioni e quelle dell'intera giunta) perché a suo avviso «non affronta il problema correttamente, ma solo per propaganda elettorale».

La Regione ha sottoscritto con il ministero dei trasporti l'accordo di programma per il passaggio di competenze dallo Stato dei servizi regionali e locali e in concessione delle Ferrovie dello Stato. Lo ha annunciato il vicepresidente e assessore ai trasporti Graziano Mazzarello che ha sottoscritto l'accordo ieri a Roma con il sottosegretario ai trasporti Giordano Angelini. L'accordo prevede che la Regione subentri allo Stato nella gestione della Ferrovia Genova-Casella e in quella, a cremagliera, Principe-Granarolo. L'accordo delega alla Regione la programmazione delle linee ferroviari locali, con la possibilità, da parte dell'ente regionale, di intervenire sugli orari e sull'ottimizzazione del servizio dedicato in gran parte ai viaggiatori pendolari. [p. l.]

UN SONDAGGIO DATAMEDIA

Sicurezza e pulizia Genova è bocciata

LA QUALITA' DELLA VITA

INDICE GENERALE | CAPOLUOGHI LIGURI

		Valori su base 100 (*)
61	GENOVA	98,94
65	SAVONA	96,29
69	IMPERIA	95,02
80	LA SPEZIA	91,34

(*) Sintesi dei valori dei singoli elementi analizzati (casa, lavoro, studio, mobilità, tempo libero e sanità) rapportati alla media nazionale uguale a 100

(**) Posizione della città all'interno della graduatoria nazionale

FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

Un sondaggio sulla qualità della vita e dei servizi dei quattro capoluoghi delle province liguri. Ieri è stato illustrato il risultato dell'inchiesta condotta da Datamedia dopo aver intervistato, nei mesi di ottobre e novembre, un campione di 1000 persone a Genova e 600 a Savona, Imperia e La Spezia. Questo e anche l'ordine di arrivo nella speciale classifica riservata alle città della Liguria che si collocano tutte al di sotto della media nazionale. Il quadro che emerge non è affatto soddisfacente. C'è anche un dato molto personale sul rapporto tra i cittadini e sindaci. A PAGINA 41

Mori, candidatura ufficiale

L'incontro-clou del centrosinistra tra Ulivo, Trifoglio e Rifondazione

Graziano Mazzarello

GENOVA

E' previsto per oggi, dopo una serie di rinvii, lo «show down», forse definitivo, per il decollo della coalizione di centrosinistra, dopo l'autunno politico più sgangherato che si ricordi per arrivare a definire la candidatura alla presidenza della Regione. La rosa di Giancarlo Mori dovrebbe avere il definitivo suggello: all'interno del centrosinistra c'è chi osserva che i tempi sono strettissimi per mettere insieme una sorta di esercito che si compatti e vada allo scontro con un centrodestra che sino a oggi - quantoomeno sul piano della forma e del metodo - ha dimostrato d'essere più ordinato, compatto e disciplinato, che ha solo in sospeso la questione dell'adesione della Lega Nord (che dipende dal quadro nazionale).

Oggi il centrosinistra che va sotto l'etichetta dell'Ulivo, più il Trifoglio, dovrebbe chiudere l'accordo con Rifondazione Comunista. Quest'ultimo partito ha avuto ieri mattina una lunga verifica a due con i dirigenti del Trifoglio: su molti argomenti (occupazione, sanità, scuola) s'è trovato l'accordo e persino consonanza, ma c'è stata anche una piena disponibilità per larghe intese sulla materia urbanistica. Ora tocca all'ultimo atto. Oggi esordirà «pieno iure» al tavolo delle trattative il neo-coordinatore regionale dei «Democratici», Mario Epifani. I suoi problemi cominceranno dai prossimi giorni, perchè dovrà affrontare due ordini di problemi: la formazione delle sue liste, oltre che l'eventuale possibilità di dar vita a una «margherita», ovvero una lista unica che raggruppi oltre agli «asinelli», anche i popolari, gli uomini di Mastella e di Dini. La «margherita» è «in progress» in altre regioni, sulla base di impegni nazionali tra Parisi e Castagnetti, ma sulla Liguria ci sono perplessità più elettoralistiche che politiche. Una alternativa vedrebbe i «mastelliani» inserire loro candidati tra i popolari e i «diniani» invece nella lista dei Democratici. Questi ultimi comunque dovrebbero puntare soprattutto sulla candidatura dell'avvocato Marco Evangelisti, come numero uno a Genova. [p. l.]

Un lavoro che poteva essere fatto prima dell'entrata in vigore della nuova legge sta paralizzando la giustizia

Il giudice unico fa rinviare settanta processi

Tra le udienze slittate anche quella dello scandalo di Assicuropoli

Attilio Lugli

GENOVA

Almeno una cinquantina di avvocati affollavano ieri mattina una delle aule del tribunale penale al settimo piano di palazzo di giustizia. E, in quella e fianco, un'altra ventina. Tutti in attesa di sapere a quando sarebbe stato rinviato il loro processo. E' l'effetto dell'entrata in vigore delle norme sul giudice unico. I processi non si fanno perché in quelle che vengono chiamate «udienze-filtro» si stabilisce soltanto la data dell'apertura del dibattimento. Per ora, quindi, la «Carotti» produce soltanto l'effetto-rinvio. Sono in molti a dire, fra avvocati e magistrati che questo lavoro doveva essere fatto e previsto prima, almeno qualche mese addietro, con norme specifiche in modo da arrivare all'avvio del giudice unico con il panorama ben chiaro dei processi. Invece si perderanno dei mesi che, se per alcuni processi non incideranno sulla prescrizione, per altri saranno la causa dell'estinzione del reato.

Come potrebbe succedere per moltissimi omicidi colposi. Per questo fino al 31 dicembre scorso non era necessaria l'udienza preliminare, adesso invece sì. Ma non sono state previste norme transitorie su che cosa bisogna fare per quei processi che sono già aperti e per quelli che lo devono ancora. Così vi sono già dei penalisti che chiedono al giudice di rimandare il caso in istruttoria e quindi di farlo passare attraverso l'udienza preliminare. Se succederà per tutti i processi di omicidio colposo avverrà un intasamento «monstre» negli uffici del gip e la prescrizione (prevista per questo reato in sette anni e mezzo) avrà l'effetto di una vera e propria amnistia.

Oltretutto l'ufficio dei gip è sottodimensionato rispetto al reale fabbisogno. L'organico, sulla carta, è di nove magistrati, ma rimarranno presto in sei per alcuni spostamenti. Lo stesso procuratore generale Nicola Marvulli ha riconosciuto che ce ne vorrebbero almeno il doppio.

«La scommessa della nuova legge - dice il pubblico ministero Francesco Pinto, componente della giunta nazionale di Anm - è che si definisca il 90 per cento dei processi con il rito abbreviato».

Il rito alternativo sarà trattato sempre dall'ufficio del gip e se la scommessa di cui parla Pinto si avvererà su questi magistrati si abbatterà una mole tale di lavoro che aumentarli del doppio sarà forse poca cosa per avere finalmente una giustizia celere.

Se, invece, il rito abbreviato non prenderà l'avvento sull'ordinario, ipotesi non molto probabile, Pinto indica nell'aumento dei giudici del tribunale la soluzione più adeguata.

Ieri fra la settantina di processi rinviati vi è stato anche quello di Assicuropoli con trentotto imputati a cui se ne aggiungeranno altri quaranta nella nuova data fissata per il 2 maggio prossimo.

VIOLENZA NEI VICOLI

Stupratore è arrestato alla frontiera

Un marocchino trentenne accusato di violenza sessuale e lesioni personali pluriaggravate, oltre che di detenzione e spaccio di droga, ricercato da mesi è stato riconosciuto e catturato a Ventimiglia, l'altra sera, mentre stava rientrando in Italia su un pullman carico di nordafricani, proveniente dalla Spagna. L'uomo sarà trasferito a Marassi per essere interrogato dal gip. Lo stupro risale all'agosto scorso. Una ventottenne tossicodipendente si era rivolta allo spacciatore abituale che, rimasto senza scorte, l'aveva mandata da El Moustafa Kamal, il quale aveva fatto salire la giovane in un alloggio fatiscente di vico Untoria 11 per la consegna della dose. Assunta immediatamente la droga, la giovane era già sotto gli effetti dello stupefacente quando è stata assalita dallo spacciatore che, per vincerne la resistenza, l'aveva picchiata. Uscita dall'appartamento, pur ferita, la ragazza si era subito recata al commissariato di Prè per denunciare lo stupro. Successivamente visitata a San Martino, era stata giudicata guaribile in 20 giorni per le conseguenze delle percosse e della violenza sessuale. La giovane aveva individuato lo stupratore tra le fotosegnalazioni della polizia scientifica, lo il nordafricano era scomparso, fuggito da Genova e dall'Italia. Finalmente, l'altra sera, è stato controllato dalla polizia di frontiera e gli agenti hanno scoperto che era ricercato. [a.p.]

24 ORE

AUTOSTRADA

Chiude per tre notti il casello Genova Est

Per lavori di rifacimento della pavimentazione le entrate al casello di Genova Est saranno chiuse dalle *alle 6 nelle tre notti* tra il 19 e il 22. Il casello sarà chiuso completamente dalle 22 alle 6 nelle quattro notti tra il 24 e il 28 gennaio.

Si riunisce l'Osservatorio per i problemi giovanili

Si riunisce domattina l'Osservatorio per i problemi dei giovani e della scuola istituito dal questore. Nell'occasione, parteciperà anche il presidente del Tribunale dei Minori, argomento urgente, i recenti episodi di violenza tra adolescenti.

ALLARME

Una calderina difettosa nell'edificio del Massoero

Allarme gas l'altro pomeriggio intorno alle 18,40. Era stata segnalata una fuga di gas che sembrava localizzata all'interno del Massoero, invece si trattava delle perdite di una calderina non a norma installata nell'appartamento soprastante l'istituto di accoglienza.

AMGA

Massimo storico in borsa per il titolo società

Nuovo massimo storico, ieri in Borsa, per Amga: il titolo della società energetica è salito, infatti, fino a 1,6 euro, superando il precedente massimo segnato a quota 1,420 euro. Alle 14,30 Amga è rimasto indifferente alla decisa inversione del mercato mentre il Mibtel cedeva l'1,49%, guadagnava il 7,74% trattata a 1,504 euro.

High Voltage acquista i Sistemi Industriali

Si è conclusa l'acquisizione di Ansaldo Sistemi Industriali (gruppo Finmeccanica) da parte del gruppo americano High Voltage Engineering. Nuovo amministratore delegato di Asi è Russel Shade. L'acquisizione rientra nel progetto di Hve di integrare Ansaldo nel proprio settore di automazione industriale costituito dalla controllata Robicon. La società avrà tre direttori generali: a Genova Sandro Rizzo guiderà i sistemi elettrici e di automazione per il mercato mondiale della metallurgia, Romano Agostini è responsabile delle attività sistemistiche e manufatturiere dell'unità di Montebello (Vicenza), Claudio Gemme gestirà il business dei motori e degli azionamenti a Milano, Brendola (Vicenza), Monfalcone e Trieste. [a.p.]

In piazza Piccapietra

Picchia il suo cane con lo stendino e viene denunciato

GENOVA. Un che aveva picchiato il è stato denunciato per maltrattamenti su animali dai carabinieri, chiamati da un vicino inorridito da quanto stava accadendo. Antonio C., 30 anni, attore, ha negato di aver percosso l'animale, un pastore belga, dicendo di averlo soltanto sgridato perchè aveva sporcato in casa, il appartamento in piazza Piccapietra, durante la sua assenza. Ma i vicini hanno invece dichiarato ai carabinieri di aver sentito rumori e latrati e uno, in particolare, ha detto di aver visto Antonio C. colpire ripetutamente la bestia con uno stendibiancheria e poi afferrarla per il collo, stringendo fino quasi a soffocarlo. Il coinquilino ha tentato di far desistere Antonio C., e ne sarebbe nata una discussione. Quando sono arrivati i carabinieri, Antonio C. ha aperto dopo una decina di minuti: i militari hanno riferito di essersi trovati di fronte un cane completamente bagnato, gli orecchi bassi e la coda tra le zampe. [a.p.]

Il bilancio dell'anno scorso si è chiuso con un più due per cento per i traffici

E il porto conferma la leadership

Primo nel Mediterraneo e i debiti sono azzerati

GENOVA

Il porto di Genova mantiene la leadership dei traffici rispetto agli altri scali del Mediterraneo.

Il '99 si è chiuso con un incremento dei traffici pari al 2%, altro segnale positivo, per la prima volta negli ultimi vent'anni il debito è stato azzerato. Due aspetti che giustificano l'ottimismo del presidente dell'Autorità portuale Giuliano Gallanti: «Il nostro incremento è in controtendenza rispetto ai porti del Nord Europa, che hanno chiuso con segni negativi», ha detto presentando il bilancio di un anno di attività.

Partito male in seguito alla crisi asiatica, il '99 si è raddrizzato nel secondo semestre (8,3% in più rispetto al 1998) e il capoluogo ligure ha mantenuto il primato in Italia, per quanto riguarda il transito delle merci, ed è al primo posto nell'intero Mediterraneo per quanto riguarda il transito dei contenitori. E' da registrare un record nel boom del traffico passeggeri, dovuto in buona parte alla guerra nei Balcani che ha dirottato dal Tirreno all'Adriatico molte crociere: la crescita è stata del 21,6% con un incremento delle navi pari al 6,1% nell'arrivo delle navi. Il movimento dei contenitori ha subito un lieve calo hanno invece avuto un impulso positivo le rinfuse solide.

Buon andamento per il porto

«Ci serve maggiore autonomia finanziaria - ha dichiarato Gallanti - per poter investire e migliorare i servizi avviene nei principali porti del Nord Europa». La maggiore competitività è affidata anche ai distripark di Voltri e Cornigliano, ma per il 2000 lo scalo punta anche a stabilire «un migliore feeling con la città» e a migliorare sempre più l'immagine. Nella querelle fra Culmv e Pietro Chiesa, c'è un passo in avanti: si è riunita la commissione consultiva e domani il Comitato portuale valuterà il parere della commissione sulla proposta della Chiesa di operare in libertà al terminal rinfuse, su cui la Culmv ha l'esclusiva. [m.o.c.]

GRANDE FOLLA AI FUNERALI

Addio a Francesco, morto sugli sci

Chiesa dei Diecimila Crocefissi gremita, ieri mattina, per i funerali di Francesco Conenna, il quindicenne morto per una caduta con gli sci, il 4 gennaio sulle piste di Bardonecchia. Accanto ai genitori, schiantati dal dolore, i compagni di scuola del liceo Cassini, i colleghi della mamma, insegnante nello stesso istituto, i vicini di corso Montegrappa, dove abitano i Conenna. «Era un ragazzo che ha portato solo gioia e del bene nella vita di chi gli era vicino» ha detto, commosso, don Sergio Galletti.

[redacted]

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente con orario 20-8,30: *Gherzi*, c. [redacted] Aires 18, *Europa*, c. Europa 676; *Pascotto*, v. Balbi 186.

Genova [redacted] **con** [redacted] **8,30-20:** *Ponte Monumentale* v. XX Settembre 115; *Regia* [redacted] Lomellini 27; *Commenda* [redacted] Gramsci 257, *Lagaccio* v. Lagaccio 88; *Ruzzola* [redacted] della Libertà 13.

S. Fruttuoso-Marassi [redacted] **orario 8,30-20:** *Martinelli* p.za Giusti 28; con or. 8,30-13/15-19,30: *Canevari* via Canevari 276; *Popolare* l.go Merlo 265;

[redacted] **Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto,** [redacted] **orario 8,30-20:** *Massa* v. Lagustena 60; *Amoretti* v. Gianelli [redacted], **con orario 8,30-12,30 / 15,30-19,30:** *Arte Farmaceutica* via Redipuglia 10;

[redacted] **Bisagno con orario 8,30-21,30:** *Do Ferrari* v. Torpi 41A.

Sampierdarena con orario 8,30-21,30: *Rolando* via. G.B. Monti 23; *Lavrero* via Sampierdarena 187;

Cornigliano-Sestri con orario 8,30 - 21,30: *S. Giacomo* [redacted] Cornigliano 67; *Moderna* v. Banchun 77.

Val Polcevera [redacted] **orario 8,30 - 21,30:** *Centrale* via Pastorino 64; *Gavino* via [redacted] 110.

Con [redacted] **8,30-12,30/15,30-20:** *Moderna* v. Rivarolo 117; *Jachetti* [redacted] Antonsi 98.

Pegli-Prà-Voltri con orario 8,30-21,30: *Internazionale* piazza Ponchielli 4.

Con orario 8,30-12,30 / 15,30 - 21,30: *Tiu* v. don G. Verità 26.

SORI. *Sori* v. Cairoli 16, tel. 700.632

RECCO. *Savio* piazza N.S. da Recco, telefono 0185-74.055

CAMOGLI. *Machi* v. della Repubblica 4, telefono 0185-771.081

SANTA MARGHERITA. *Bozzi Macchi* via Balustro 44, telefono 0185-287.002.

RAPALLO. *Tonelli* via Mazzini [redacted], telefono 0185-50 298.

ZOAGLI. *Valioni*, piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI. *Cavi.*, via Aurelia 2186 (Lavagna), tel. 0185-300.695.

SESTRI LEVANTE. *Liguro* via. [redacted] zionale 131, [redacted] 0185-41 100.

[redacted]. *Marcone*, v. Longhi 66, telefono 49.232.

CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: [redacted] 267.451; **S. Margherita:** tel [redacted]

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** [redacted] fono 051 12.36; **Camogli:** telefono 770 295; **Ruta:** tel 771.119, **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel 287 019; **Rapallo:** tel 50 433. 60.700, **Chiavari:** tel. 329 422, 309.655, **Cogorno:** tel 384 620. **Lavagna:** t 309 947, **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480 750. **Riva Trigoso:** tel. 41 764, **Moneglia:** tel 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188 306. **Sori:** tel. 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Liguro, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatria (a pagamento) 542.776 **Recco, Camogli:** t 60 333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo,** [redacted] **Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il n° 167-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: telef. 558.2414; **Tigullio Trasporti:** [redacted]: telef. 313 851; **Sestri Levante:** telef. 41.384, 480.655. 47.751; **Rapallo:** telef. 51.306, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551, **Galliera:** t 56 321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.941; **Sestri P.:** t. 65.651; **Gaslini** (pediatria): t. [redacted]; **Borgo Fornari:** t. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283 811, **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. 32.91; **Cogoleto:** t. 918 3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59651; **Recco:** t. 74002; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t 269.285; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t 55.858, 54.474, 50.048, 55.666, 5[redacted], 50.317, 50 647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t 308.284, 305 522, **Lavagna:** t. [redacted], 393.16.22; [redacted] **L.:** t. 41.277, 41 278, **Sori:** t. 700 [redacted].

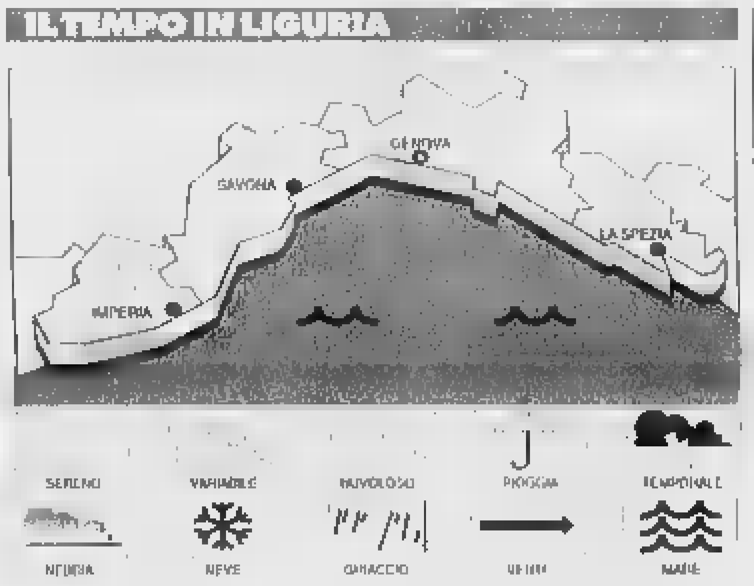
FERROVIE

F.S. Informa [redacted] ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/ 76 134; **S. Margherita:** t. [redacted] 286.630; **Rapallo:** t 0185/ 251.000; **Zoagli:** t. 299 358, **Chiavari**; t. 324 369; **Sestri L.:** t 0185/41 620; **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. 010/9181 705, **Moneglia:** t. 49.705

CORPO FORESTALE

Genova: t 566 831, [redacted], 586.553; **Casarza L.:** t 467.141; **Borzonasca**[redacted]: t 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rozzoglio:** t. 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno-velato, [redacted] moderato, mare poco mosso-localmente mosso al largo, temperature senza variazioni di rilievo.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI. Condizioni di moderata instabilità

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 12° C, umidità relativa 60%, pioggia 0 mm; vento: Nord Ovest, velocità 4-6 [redacted]. Mare. poco [redacted]; cielo. sereno, press. barometrica 1022 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 12	min 5
Savona	max 12	min 5
Imperia	max 13	[redacted] 7

UN ANNO FA [redacted]
Max: 14; min 8; temp. mare 12 °C

Il **Sole** sorge alle 7,57 e tramonta alle 17,20. La **Luna** cala alle 6,02 e si leva alle 15,37 (fase crescente).

[redacted] gentilmente [redacted] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

[redacted]

[redacted] Sala Tel 010-595.91 46.
Tutti gli uomini del deficiente Regia di P. Costella con C. Gemi, P. Hendel Orari 15.30, 17.50. 20.10. 22,30.

AMERICA Sala B Tel 010-595 91 46
Kirikù e la strega Karabà (disegni animati) Or 15.15. 17
Una relazione privata Or 18.45 20.30. 22,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1. **Blade** Regia di S. Norrington con W. Snipes. Or .15.30; 17.50, 20,20, 22.30
Ariston 2. **Ghost dog** Or 15.30. 17,50, 20.15: 22.30

AUGUSTUS Tel 010-566 610
Io amo Andrea Regia di F. Nuti con F. Neri e F. Nuti Or 15.30, 17,50, 20.10 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel [redacted] 18 20
La figlia del generale, con J. Travolta Or: 14.40, 17.20, 20, 22,40, 1,10

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Anne and the King con J. Foster e C Yun-Fat Or 15 30, 18.45: 20, 0.55

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Tarzan Or: 15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Blade Regia di S. Norrington con W. Snipes e S. Dorf Or 15.20 17,50, 20 20 [redacted] 50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Al di là della vita Regia di M. Scorsese con N. Cage Or 17.40, 20.10 22 40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Passion of mind Regia di A. Berliner con D. Moore e S. Skarsgard Or 20 22 20

CINEPLEX PORTO ANTICO [redacted] 010-254 18 20
Se scappi ti sposo. Con J. Roberts e R. Gere. Or: 15 15, 17.45, 20.15, 22,45, 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Io [redacted] **Andrea** Regia di F. Nuti con F. Neri e F. Nuti Or: 15; 17,30, 20, [redacted] 30, 0 50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
007 Il mondo non basta con P. Brosnan Or 14.30, 17,15, 20, 22.45; 1,20

[redacted] **ANTICO** Tel 010-254 [redacted]
La nona porta Regia [redacted] R. Polanski con J. Depp L. [redacted] Or 14.50 17.15 20 15: 22.45

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18 20
Le quattro giornate di Napoli Or 15 20 17.40

CORALLO MULTISALA Tel 010-586.419.
East is East Regia di D. O'Donnel con O. Puri e L. Bassel Orario 15.30 17 50, 20.10 22.30

CORALLO MULTISALA Tel [redacted] 419
La storia di Agnes Browne Regia di A. Houston con M. O'Dwyer e A. Huston Or 15.30 17.50, 20.10 22.30

[redacted] Tel 010-377 95 35
Tutti gli uomini del deficiente Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30

LUX Tel 010-561 691
[redacted] Regia di D. Cronenberg con J. J. Leigh e W. Dafoe Or 15, 17 30 20, 22.30

[redacted] Tel 010-362 82 98
Anne and the king con J. Foster e C. Yun-Fat Or 15 30, 18.45 21 15

OLIMPIA Tel 010-581 415
Il pesce [redacted] Regia [redacted] Pieraccioni con Y. Diaz e L. Pieraccioni Or 15 16.50 18.40, 20.10 22 40

ORFEO Tel 010-564 849
La nona porta Regia di R. Polanski con J. Depp L. Olin Or 16 16.50 18.40. 20.40. 22 40

RITZ D'ESSAI Tel 010-314 141
Il gigante di ferro (disegni animati) Or 15, [redacted] 45
Happy Texas Or 18.30, 20.30, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582.461
La figlia del [redacted] **rale** con John Travolta Or 15 17.30, 20. 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
[redacted] **là della vita** Regia di M. S[redacted] con N. Cage Or 15; 17.30, 20 22 30

UNIVERSALE MULTISALA Tel 010-582 461
[redacted] **- Il mondo non basta** con P. Brosnan Or 15: 17 30 20. 22 30

VERDI Tel 010-562 137
Se scappi ti sposo Con J. Roberts e R. Gere Or 15.30. 17.50 20,10. 22 30

[redacted]

AMICI DEL CINEMA
A mezzanotte circa. Or 21.15

CARIGNANO D'ESSAI
Il pianista sull'Oceano [redacted] le inglese Or: 21.15

FRITZ LANG
Riposo

LUMIERE Tel 010-505.306
Ombre rosse. Or 21.15
Il grande cielo Or. 22.45

NICKELODEON. Tel 010-589.640
Riposo

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30
Riposo

[illegible]

EDEN
Se scappi ti sposo Regia di G. Marsh[redacted] Con J. Roberts e R. Gere Or: 20. 22.10

[illegible]

S. SIRO
La figlia del generale Regia di S. West con J. Travolta e M. [redacted] Or. 20.15. 22.30

[illegible]

[redacted]
Tutti gli uomini del deficiente Regia di P. Costella con C. Gemi, P. H[redacted] Or 20.15, 22.30

CICAGNA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Riposo Or 16 30, 18 30, 21.15

S. MARGHERITA

[redacted] Tel 0185-286 033
Riposo Or 15,15 17.45. 20 15 22 30

RAPALLO

AUGUSTUS
Riposo Or 16. 18.10. 20.15. 22 20

[redacted] Tel 0185-507.81
Ricomincio da oggi Regia di B. Tavernier con P. [redacted] Or 21,15

[illegible]

CANTERO
007 Il mondo non basta Regia di M. Apted con P. Brosnam, S. Marceau Or 15.30 17.50 20.05; 22 30

[redacted] 694
Riposo

SESTRI LEVANTE

[redacted] 0185-41 505
Riposo

[redacted]

CARLO FELICE
Attila. opera di G. Verdi Or 20.30, platea lire 95/55/40 mila, galleria 45/40/30 mila, [redacted] 35 mila.

TEATRO DI [redacted]
Sala Aldo [redacted]
Riposo

Sala Dino Campana
Il pazzo e la [redacted] Regia di S. Mathieu[redacted] E. Arvigo, A. Bergamini, E. Campanati. Or: 20.30.

Sala Agorà
Riposo. Aperte prenotazioni per «Storie sporcaccione», fiabe sul divertimento di sporcarsi raccontate da M Balcone, in scena sabato 22 e domenica 23

[redacted] Teatro della Corte
[redacted] **professione della signora Warren.** con A. Proclamer, C. Koll, V. Zernil e D. Montemurri Ore [redacted] L. 45/31 mila Prenotazioni per «Beskano ita[redacted] del gas» con regia e interpretazione [redacted] Paolini

[redacted] Sala Duse
Il figlio di Pulcinella di E. De Filippo, regia R. Guicciardini. Or: 20.30 lire 45/31 mila Prenot. per «Coppia aperta, quasi spalancata» [redacted] Fo e F. Rame

POLITEAMA GENOVESE (t. 010 83 93 589).
Sorelle Materassi con L. Masiero, I. Barzizza A. [redacted] Or.. 21, lire 45 mila e 35 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena) (telefono 010/412 135) **Pinocchio** di S. Benni con A. Finocchiaro, I. Marescotti, G. Piccioni e [redacted] Ore 21 Lire 35/30 mila

[redacted]

TEATRO CHIABRERA. Tel [redacted]
[redacted] **and Juliet** [redacted] teatrale con Paolo Rossi [redacted] 21

[redacted]. Tel 019-[redacted]
Vacanze di [redacted] ore 15 45. 18-20 15; 22.30 lire 12000-8000-7000.

[redacted]. Tel 019-825714 7
007 Il mondo non basta. Or.: 16-19-22. Lire 12 000, 8000 7000

DIANA 2. Tel 019-825 714
[redacted] **sion of** [redacted] Orario 15,45; 18, 20,15. 22,30 Lire 12 000 8000, 7000

DIANA 3. [redacted] 019-825.714
Blade Orario: 15.30 17.45 20. 22 30 Lire 12.000. 8000: 7000

ELDORADO. [redacted] 019-820563
Se scappi ti sposo. Orario 15 30. 17.45 20; 22 30 Lire 12 000. 8000, 7000.

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Amore nello specchio Orario 15 30-20 30-22.30 Lire 8000. 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse Orario 15. 22 30 Lire 11 000, 8000 6000

[illegible]

[redacted]. Tel 0182-640 263
[redacted] **e** [redacted] **re.** Or. 20-22.30 (per prefestivi e [redacted] alle 17,30) Lire [redacted] 5000.

RITZ. Tel 0182-840.427.7
007 Il mondo non basta. [redacted]: 20,15-22.30 ([redacted] prefestivi e festivi anche spettacoli [redacted] 16-18,10) [redacted] 10 000-6000-[redacted]

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Oggi riposo. ore 20.30-22.30 lire 10000-6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Oggi riposo. Ore -20.15-22.30. (nei [redacted] e prefestivi anche spettacoli [redacted] 16-18,10) Lire 10 000. 6000. 5000

[illegible]

VERDI 1. Tel 019-97 249
007 Il mondo non [redacted] [redacted]: -20,15-22,40) Lire 12 000. 8000

VERDI 2. Tel 019-97.249
Anne e il re. [redacted]. 21,30 Lire 12 000, 8000.

[redacted]

CENTRALE. Tel 0183-63871
[redacted] Lire 10 000-7000

DANTE, [redacted]
Oggi riposo

[redacted] Tel [redacted]292745.
Oggi riposo

DIANO MARINA

[redacted] Tel 0183-495930
Oggi riposo

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-434440
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA. Tel 0184-261955
La via degli angeli. Ore 20 30: 22.30

DOLCEACQUA

CRISTALLO. [redacted] 0184-206049
Oggi riposo

[redacted]

[redacted]. Tel 0184-252672
Oggi riposo

SANREMO

[redacted]. Tel 0184-506 060
Il mondo non basta (azione) Orario indicativo 15.30. 22.30 [redacted] mercoledì cinema

ARISTON RITZ. Tel 0[redacted]
Io amo Andrea (commedia) Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30 Lire 8000 mercoledì cinema

ARISTON ROOF-Sala [redacted] 0184-506.060
East I[redacted] (commedia). Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30 Lire 8000 mercoledì cinema.

[redacted] 2. [redacted]
La nona porta (thriller) Orari (indicativi) 15,30. ult. 22 30 Lire 8000 mercoledì cinema

[redacted] **ROOF-Sala 3.** Tel 0184-506.060.
Passion of mind (thriller) [redacted] (indicativi) 15.30. ult. [redacted] Lire 8000 [redacted]

CENT[redacted]. Tel 0184-597820
Anna e il re [redacted] (indic[redacted]). 15.30, ult. 22,30 Lire 8000 mercoledì cinema

TABARIN. Tel. 0184-597820.
[redacted] (azione) Orari (indicativi) 20.20, 22.40 Lire 8000 mercoledì [redacted]

[redacted] 0184-507 [redacted]
Al di là della vita (drammatico) Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30 [redacted] 8000 mercoledì cinema.

ORFEO. Tel [redacted]-622 333.
Film a [redacted] **rosse** Orari. (indicativi) 15.30. ult. 22.30. Lire 8000 mercoledì cinema.

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

	Annuale				Semestrale		
	[illegible]	6 gg. [illegible]	5 gg. sett.		[illegible]	[illegible]	[illegible]
METROPOLI* (1.250 lire a copia)	449.000	385.000	321.000	METROPOLI* (1.250 lire [illegible] copia)	225.000	193.000	160.000
POSTALE (1.000 lire a copia)	359.000	308.000	257.000	POSTALE (1.000 lire a copia)	180.000	154.000	128.000
EDICOLA (1.150 lire a copia)	413.000*	354.000	296.000	EDICOLA (1.150 lire [illegible] copia)	207.000*	177.000	148.000

[illegible] città   * [illegible] la [illegible] a [illegible]

LA STAMPA

L'assessore alla Viabilità Giuseppe Rotunno illustra i progetti della nuova amministrazione

Tr[redacted]o e parcheggi, a Recco si [redacted]

Zone disco per i residenti ed è allo studio un autosilo

Giuliano Vignolo

RECCO

Come in altri Comuni del comprensorio del Levante uno dei maggiori problemi per Recco è la viabilità. «Si è costretti a giri dell'oca - ammette l'assessore Giuseppe Rotunno. Così definivamo la situazione quando eravamo all'opposizione. Qualcosa abbiamo fatto, se non altro abbiamo studiato a fondo il problema».

Domanda: c'è chi suggerisce due sensi unici dal centro verso il casello dell'autostrada, uno per sponda del torrente. «Non è mai stato nelle nostre intenzioni - risponde l'assessore. Quando abbiamo parlato di questa possibilità con il comandante dei vigili e con i tecnici, sono emersi tanti e tali aspetti negativi che lo abbiamo subito escluso. Una [redacted]luzione che inciderebbe negativamente sulla viabilità perché creerebbe [redacted] anello [redacted]po grande. Uscendo da una delle tante traverse delle due strade, se la direzione non è quella del senso unico si sarebbe costretti a fare il giro di tutto il paese».

Carenza di parcheggi? «Per questo problema abbiamo pensato d[redacted] agevolare i residenti dando loro la possibilità di parcheggiare nelle zone disco che [redacted] istituendo su tutto il territorio. Il lavoro più grosso è quello di posizionare la segnaletica, che [redacted] è cosa da poco. Sono circa 250 paline con le indicazioni di zona disco. I pali sono in costruzione. In linea di massima l'operazione sarà pronta per i primi di maggio. Da quella data tutti i residenti, i proprietari di seconde case e gli operatori economici, avranno un bollino che darà diritto a parcheggiare nelle zone disco di tutta Recco, senza limitazione [redacted]. Per chi non [redacted] bollino la sosta sarà di due ore».

Rotunno spiega che l'operazione poteva essere conclusa prima, ma ha incontrato le critiche da parte di chi abita nei Comuni del circondario. Da Uscio, Tribogna, Sori, Camogli, ogni mattina vengono a Recco centinaia di persone per prendere il treno. «Per [redacted] scontentare i pendolari - dice Rotunno - abbiamo la Metropolis, società che gestisce [redacted] aree dismesse dalle Ferrovie. E' in corso una trattativa [redacted] acquisi[redacted] un'area attigua alla stazione che ha [redacted] capienza di circa 120 posti auto. Il problema è che le trattative sono lunghe e sono ad [redacted] punto morto. Il parcheggio ricavato nell'area ferroviaria sarà libero a tutti, ma non essendoci abitazioni [redacted] quella zona, lo spazio sarebbe a disposizione di chi lascia l'auto per prendere il treno».

C'è chi spera sulla copertura del torrente Recco. «Di questa operazione si parla da tempo ma non si può procedere fino a quando non sarà approvato il piano di bacino». Siete intenzionati a realizzare autosilo, per esempio nell'area del campetto della chiesa? «Anche quella è una possibilità su cui stiamo lavorando, come stiamo per acquisire l'area del marmista, [redacted] pieno centro sotto [redacted] arcata del ponte della ferrovia. Poi esiste un progetto di riorganizzazione della viabilità che, modificando un paio di sensi unici, porterebbe al recupero di una trentina di posti auto. Una delle priorità di questa amministrazione - conclude [redacted]tunno - è quella di riorganizzare la viabilità e aumentare i posti auto, che non vuol dire aumentarne il numero ma semplicemente sfruttare al meglio gli esistenti. Per rendersi conto che i posteggi a Recco ci sono basta fare un giro di sera. Ne sono occupati un terzo».

Traffico sempre difficile a Recco, qui siamo in via Roma, e l'assessore Rotunno

Il Genio civile è denunciato

Chiavari, l'accusa del Comune «Bloccati i lavori alla Colmata»

CHIAVARI

L'amministrazione comunale ha denunciato il Genio civile opere marittime di Genova, per omissione di atti d'ufficio. «Stiamo valutando anche la possibilità di chiedere i danni», ha detto ieri il sindaco Vittorio Agostino. Il Genio civile [redacted] avrebbe risposto alle diverse sollecita[redacted] per avere il parere sulla pratica di sdemanializzazione della colmata [redacted] mare, piazza dell'Umanità.

Sul passaggio di proprietà dell'area hanno dato parere favorevole gli uffici genovesi del ministero delle Finanze e la Capitaneria di porto di Genova. Manca solo il parere del Genio civile opere marittime chiesto dal Ministero della Navigazione.

Per l'area di piazza dell'Umanità, realizzata [redacted] tempo di record per la visita del Papa nel settembre del '98, esiste un ambizioso progetto che potrebbe [redacted] realizzato, con un impegno di circa 80 miliardi, solo se la piazza diventerà [redacted] proprietà comunale. «Un progetto che darebbe lavoro ad almeno 200 persone, oltre a cambiare totalmente l'aspetto del lungomare», aggiunge Agostino. Per arrivare a questo il Comune ha inviato una lunga [redacted] di [redacted]rteggi.

Negli ultimi sei mesi si sono succedute richieste e risposte a cadenza periodica. Il ministero delle Finanze ha dichiarato la sua disponibilità; la Capitane[redacted] di porto di Genova il 31 maggio dell'anno scorso si [redacted] detta favorevole; a settembre anche il ministero ha dato parere favorevole.

Poiché l'unico a [redacted] dare risposta è il Genio civile opere marittime, a novembre la Capitaneria di porto sollecita l'ufficio in tal senso. [redacted] 28 dicembre Agostino scrive al ministero della Navigazione per rimarcare che la pratica è ferma da [redacted].

Il 10 gennaio ancora un sollecito da parte della Capitaneria, ma il Genio civile tace. Da qui la denuncia per [redacted] di [redacted]ti d'ufficio. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RECCO

Bus imbrattati al capolinea 7 minorenni sono denunciati

Sette diciassettenni incensurati sono stati denunciati dai carabinieri di Recco. I giovani, la notte di Capodanno, con bombolette avevano imbrattato alcuni autobus al capolinea di via D'Aste e fatto saltare il distributore automatico dei biglietti.

S. [redacted]

Furto a Villa Durazzo condannato il ricettatore

Emilio Raso, 52 anni, ieri è stato processato con rito abbreviato e condannato a due anni e due mesi di reclusione. Raso aveva ricettato due statue che erano state rubate a Villa e una sessantina di quadri rubati ad un genovese.

[redacted]STRI LE[redacted]ANTE

Lavori sull'autostrada un operaio viene travolto

Ieri pomeriggio sull'autostrada Genova Livorno, all'altezza dell'autogrill [redacted] Sestri Levante, un operaio che lavorava in un cantiere stradale [redacted] stato investito da un'auto. L'uomo, 33 anni, di Massa Carrara, ha riportato diverse fratture.

[redacted]

Un incidente a Gramizza è intervenuto l'elicottero

Incidente nel pomeriggio a Gramizza, sulla strada per S. Stefano. Un auto è finita contro la barriera metallica. La donna che viaggiava a fianco del conducente ha subito un trauma facciale. Un elicottero dei vigili del fuoco l'ha trasportata al San Martino. [g. vi.]

L'anziana non è più rientrata a casa da sabato, molti volontari impegnati nelle battute

[redacted], giallo [redacted] Cogorno

Oggi alle ricerche partecipano anche unità cinofile

COGORNO

Ancora nessuna traccia di Angela Caterina Lavaggi, la pensionata di [redacted] anni scomparsa sabato dalla sua abitazione [redacted] via Monticelli, nel Comune [redacted] Cogorno. Anche ieri le ricerche sono state effettuate da gruppi di volontari, tra cui i Vab (volontari antincendio boschivi) sulla collina di Breccanecca, fino alla strada provinciale di San Salvatore. Questa mattina alle ricerche parteciperanno alcune unità cinofile della Protezione civile. Angela soffriva sovente di amnesie e aveva da tempo alcuni disturbi psichici per cui era affidata ad un tutore. E' stato il suo convivente, un uomo di 66 anni, ad avvertire domenica mattina i carabinieri della scomparsa della donna.

Era rientrato a casa verso mezzanotte e non trovando la pensionata aveva iniziato le ricerche da solo nelle vicinanze dell'abitazione. Poi domenica e lunedì ha partecipato alle ricerche con carabinieri e volontari, fino a ieri sera. [redacted] fatte tutte le ipotesi possibili sulla scomparsa della donna. Sabato a Chiavari c'era la fiera di [redacted]. Antonio, quindi Angela potrebbe essere salita su un b[redacted] del servizio pubblico ed essere [redacted]sa a Chiavari. Per questo [redacted] stati sentiti gli autisti della Tigullio pubblici trasporti.

Angela usciva [redacted] casa con il suo cane, un meticcio di piccole dimensioni. Per questo, ancora ieri, il cane è stato fatto uscire di casa con la speranza che potesse seguire una pista, ma l'animale si è fermato sulla strada nei pressi dell'abitazione.

Questo fa supporre che la donna sia salita sull'auto di un conoscente o su un bus di linea. Se fosse arrivata a Chiavari per la fiera potrebbe, a causa delle soventi amnesie, aver perso l'orientamento. [redacted] territorio attorno all'abitazione della pensionata è stato perlustrato palmo a palmo anche con la partecipazione dei vicini di casa, ma di Angela fino a ieri sera nessuna traccia.

E' uscita di casa senza portare con sè indumenti e soldi, questo esclude una eventuale fuga. Angela è una donna minuta, occhi chiari, capelli grigi. Quando è uscita di casa indossa[redacted] una pesante maglia verde, gonna e stivaletti marrone. Angela manca ormai da tre giorni da [redacted] da dove è uscita senza soldi e la [redacted] scomparsa sta assumendo le dimensioni di un mistero. [g. vi.]

L'abitazione della donna a Cogorno, nel riquadro Angela Caterina Lavaggi

Incidente a S. Margherita tra le vie Ruffini e Garibaldi

[redacted] da [redacted] è in [redacted] vita al [redacted]

S. MARGHERITA

Ieri mattina è stato ricoverato [redacted] condizioni gravissime nel reparto rianimazione del San Martino di Genova, Mario Brondi, 70 anni, investito da un auto nella zona del porto, all'incrocio tra via Jacopo Ruffini e via Garibal[redacted]. Nnel pomeriggi[redacted] Brondi è [redacted] trasferito nella clinica chirurgica del San Martino.

L'incidente [redacted] avvenuto alle otto. Brondi, in sella ad un motorino, [redacted] stato centrato da [redacted]eot che viaggiava vero Portofino. L'urto è stato violentissimo. Dopo avere battuto la testa contro il parabrezza dell'auto, è stato scaraventato a circa cinque metri, mentre il ciclomotore è finito ad oltre dieci metri dal punto dell'impatto. Il servizio emergenza 118 ha inviato sul posto un'autoambulanza della Croce Rossa di Santa Margherita e l'automedica. Considerate le gravi condizioni del ferito, è stato chiesto l'intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco.

Sul capo sportivo Broccardi Brondi è stato trasferito dall'ambulanza all'elicottero [redacted] portato al San Martino di Genova dove è stato ricoverato in stato di coma. In via di accertamento le cause dell'incidente. L'asfalto [redacted] viscido per la rugiada caduta nella notte e il traffico, nonostante l'ora, era già soste[redacted]. E' possibile che l'uomo non abbia rispettato la precedenza, come è anche possibile che l'auto procedesse a velocità sostenuta. Brondi, muratore in pensione, sposato con due figli, è conosciutissimo nella zona di Corte. E' uno dei soci più anzia[redacted] del Circolo cacciatori ed è considerato uno dei più profon[redacted] conoscitori [redacted] monte di Portofino dove solitamente andava a compiere lunghe passeggiate. [g. vi.]

I sette dipendenti dovrebbero lasciare Chiavari

[redacted] per l'Ufficio [redacted] registro [redacted] più vicino

CHIAVARI

Non [redacted] risolta la questione dell'ufficio [redacted] Conservatoria dei registri immobiliari di Chiavari che ha ricevuto lo sfratto dalla sua attuale sede di [redacted] Colombo. [redacted] gennaio arriverà nuovamente l'ufficiale giudiziario per eseguire lo sfratto. Dall'ultimo sopralluogo del funzionario sono passati poco meno di due mesi, tempo che doveva [redacted] per trovare una soluzione per evitare che l'ufficio sia trasferito a Genova. Il contenzioso con la «Pampatrust», società con sede il Liechtenstein, proprietaria dei muri dove opera la Conservatoria, dura ormai da anni. Gli affitti sarebbero stati pagati fino a maggio '98 ma esiste [redacted] debito pregresso e un'indennità occupazionale abusiva dei locali che dovranno comunque essere sanati.

Per i sette dipendenti cresce sempre più l'apprensione di [redacted] possibile trasferimento a Genova, dove gli uffici della Conservatoria centrale hanno sede in via Finocchiaro Aprile, nel palazzo che ospita anche il Catasto. Si era parlato nei [redacted] scorsi di alcune alternative che avrebbero consentito al servizio [redacted] rimanere a Chiavari, come richiesto da tutte le amministrazioni comunali del Levante, da varie rappresentanze sociali e politiche. [redacted] era anche parlato di [redacted] possibile trasferimento nel palazzo dell'ex mobilificio Dugnani, in via Castagnola a pochi metri dal casello autostradale di Chiavari, ma l'ipotesi è naufragata. Altra ipotesi era stata quella di trasferirsi nei locali di un ex calzaturificio in via Vinelli, ma pare che ci [redacted] la prelazione di una multinazionale per l'insediamento di un supermercato. Si era parlato infine [redacted] locali nell'istituto Assarotti, ma anche in questo caso l'accordo non [redacted] stato raggiunto. [g. vi.]

[redacted]

PROVINCIA [redacted] SAVONA

[redacted] avviso [redacted]

Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - Via Genova 2 - 17053 Laigueglia (tel. 0182 69111). Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sostituzione [redacted] condotta fognaria d[redacted]rso Badarò alla stazione di pretrattamento. Responsabile [redacted] procedimento: arch. Giulio Marino. Importo a base [redacted] L. 227.272.727. Iscrizione A.N.C. - Categoria G6 - per importo fino a 300.000.000. Finanziamento dei lavori: [redacted] presso Cassa Depositi e Prestiti. Il [redacted]mento è in fase di perfezionamento per cui si provvederà all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente con[redacted] esclusivamente a concessione definitiva del mutuo. Termine presentazione offerte: entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 15/2/2000 alle ore 10.00. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Termine di esecuzione: giorni quarantacinque da verbale di consegna dei lavori. Garanzie e coperture assicurative. Saranno dovute le garanzie e coperture assicurative così come previsto dall'art. 30 [redacted] 109/94. I concorrenti possono presentare offerte ai sensi dell'art. 13 della L. 109/94. Il bando integrale è disponibile presso la Sede Comunale - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici - Via Genova 2 - 17053 Laigueglia. Laigueglia, li 19/02/2000

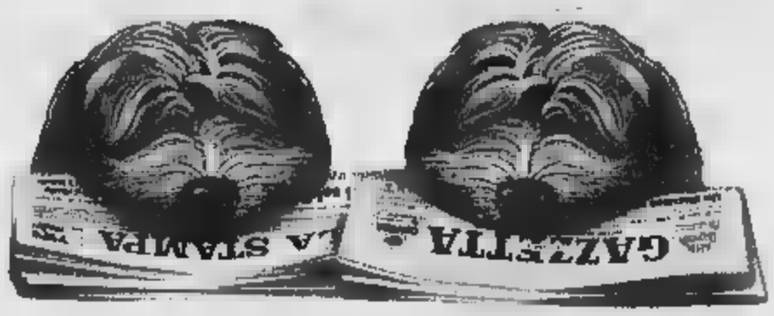
IL RESPONSABILE U.T.C.
arch. Giulio Marino

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]
tutto compact
LA [redacted]
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Finalmente è lunedì.

La Stampa e La Gazzetta del Lunedì.
Ancora insieme ogni lunedì,
a sole 1500 lire.



Per iniziare bene la settimana c'è solo una cosa che supera un buon giornale: due buoni giornali. La Stampa e La Gazzetta del Lunedì. Ancora insieme, per darvi un'informazione sempre più accurata e completa su quello che succede nel mondo e sotto casa vostra. Per voi, in tutte le edicole di Genova e provincia, ogni lunedì*.

ed LV

LA STAMPA GAZZETTA DEL LUNEDÌ

*esclusi gli abbonati.

L'analisi su qualità della vita e servizi : bocciati parcheggi, illuminazione e ordine pubblico

La Liguria non assolve i quattro capoluoghi

Il giudizio degli abitanti nel sondaggio Datamedia

Paride Pasquino

Un osservatorio sui quattro capoluoghi delle province liguri. Genova, Savona, Imperia e La Spezia viste attraverso il giudizio della gente. Sui sindaci, sulla qualità della vita, sui principali servizi che una città è in grado di offrire.

Sono stati presentati ieri in contemporanea i dati che Datamedia ha raccolto in una serie di sondaggi in Liguria nei mesi di ottobre e novembre su un campione di intervistati a Genova e di negli altri tre capoluoghi.

E' stato individuato un campione di intervistati (uomini e donne in egual misura) e stratificato (rappresentate tutte le fasce di età, a partire dalla maggiore fino agli ultra sessantacinquenni). Datamedia ha cercato anche di selezionare, pur avendo estratto a i soggetti da intervistare, un campione rappresentante varie classi sociali.

Il dato sulla qualità della vita colloca Genova al primo posto della miniclassifica ligure, Savona al secondo, Imperia e La Spezia. Tutte sotto la media nazionale, per cento di Genova al dalla Spezia. Il capoluogo si colloca infatti al 61° posto della graduatoria delle province italiane, Savona al 65°, Imperia al 69° e La Spezia all'80°. Un dato che ha preso in considerazione diversi parametri quali la casa, il lavoro, lo studio, la salute, la mobilità e il tempo libero.

Per quanto riguarda la fiducia che gli intervistati ripongono nella persona del sindaco, fa registrare un 26° posto in Italia con Carlo Ruggeri che colleziona un buon 70,6 per cento di consenso. Il dato crolla su Imperia (40,8), Genova (31,1) e Spezia (25,7). «Il dato sul sindaco è tipicamente personale, riguarda la fiducia che il primo cittadino è in grado di ispirare nel cittadino più che sull'operato della giunta, mentre la parte sui servizi pubblica utilità riguarda l'immagine delle aziende del Comune e la qualità percepita dei servizi», spiega Alessandra Ghisleri, di Datamedia. Nelle tabelle pubblicate in questa pagina c'è lo specchio dei servizi che le città capoluogo rendono alla gente, con la percentuale dei soddisfatti e il dato della media nazionale. Ne emerge per le province liguri una certa mediocrità.

Luci e ombre secondo il parere dei cittadini

AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
29	LA SPEZIA	63,0	125,15
79	GENOVA	35,0	69,53
86	SAVONA	30,0	59,60
89	IMPERIA	25,0	49,66

BIBLIOTECHE

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
12	GENOVA	67,0	130,19
31	LA	55,0	106,87
71	SAVONA	39,0	75,87
74		38,0	73,84

IONE/INFORMAZIONE AL CITTADINO

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
5	LA SPEZIA	43,0	95,94
68	GENOVA	39,0	87,02
72	SAVONA	38,0	84,79
95	IMPERIA	23,0	51,32

COSTRUZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
70	LA	33,0	79,60
82	IMPERIA	27,0	65,12
83	SAVONA	25,0	60,30
87	GENOVA	23,0	55,48

CULTURA E SPETTACOLI

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
32	GENOVA	63,0	97,43
71	SAVONA	47,0	72,69
73	LA SPEZIA	46,0	71,14
90		38,0	58,77

EROGAZIONE ACQUA

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
12	GENOVA	93,0	113,45
38	LA SPEZIA	88,0	107,35
40	SAVONA	88,0	107,35
77	IMPERIA	72,0	87,84

EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
2	LA SPEZIA	98,0	107,47
	GENOVA	94,0	103,08
	SAVONA	91,0	99,79
95	IMPERIA	79,0	86,63

EROGAZIONE GAS METANO

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
7	GENOVA	95,0	110,32
12	LA SPEZIA	94,0	109,15
18	SAVONA	93,0	107,99
87	IMPERIA	63,0	73,16

I APERTURA SPORTELLI SERVIZI COMUNALI

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
39	IMPERIA	66,0	112,30
51	GENOVA	63,0	107,20
84	SAVONA	54,0	91,89
91	LA SPEZIA	51,0	86,78

ILLUMINAZIONE STRADALE

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
	GENOVA	51,0	81,08
88	SAVONA	50,0	79,49
89	LA SPEZIA	45,0	71,54
94	IMPERIA	34,0	54,05

MANUTENZIONE STRADALE

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
20	SAVONA		134,93
	GENOVA		
	LA SPEZIA		84,70

NETTEZZA URBANA

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
	IMPERIA		94,72
	SAVONA		86,11
	LA SPEZIA		79,65
	GENOVA		64,58

PARCHEGGI

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
	SAVONA		124,61
	LA SPEZIA		105,52
	GENOVA		68,53
	IMPERIA		62,30

SCUOLE E ASILI

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
	IMPERIA		110,67
	SAVONA	50,0	97,08
	GENOVA	48,0	93,20
	LA SPEZIA		89,31

SERVIZI ANAGRAFICI

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
	LA SPEZIA	66,0	100,72
	IMPERIA	62,0	94,62
77	SAVONA	60,0	91,57
83	GENOVA	57,0	86,99

SICUREZZA

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
51		47,0	141,61
54	LA SPEZIA	45,0	135,59
71	SAVONA	34,0	102,44
77	GENOVA	31,0	93,40

TRASPORTO DI SUPERFICIE

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
20	IMPERIA	57,0	149,38
25	SAVONA	56,0	146,76
34	LA SPEZIA	53,0	138,90
81	GENOVA	31,0	81,24

URBANISTICA

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
34	IMPERIA	43,0	124,87
59	LA SPEZIA	36,0	104,54
71	SAVONA	32,0	92,93
80	GENOVA	29,0	84,21

VIABILITA' E TRAFFICO

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
36	IMPERIA	25,0	152,84
66	SAVONA	17,0	103,93
75	LA SPEZIA	15,0	91,70
89	GENOVA	9,0	55,02

VIGILI URBANI

(••)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (•)	MEDIA ITALIA = 100
13	LA SPEZIA	49,0	155,98
24	IMPERIA	44,0	140,07
80	GENOVA	29,0	92,32
84	SAVONA	28,0	89,13

(•) PERCENTUALE DEI CITTADINI CHE HANNO DICHIARATO LA [illegible] PERSONA DEL SINDACO

(••) POSIZIONE DELLA CITTA' ALL'INTERNO DELLA GRADUATORIA NAZIONALE

LA NEL SINDACO

(••)		SINDACO	% (•)
	SAVONA		
73	IMPERIA		
91	GENOVA	Giuseppe Pericu	
	LA SPEZIA		

Ma Savona promuove Ruggeri

Per i servizi giudizio positivo su forniture di gas, acqua e luce

-SAVONA

Carlo Ruggeri, sindaco di Savona, non poteva sperare in risultato migliore. I non solo lo conoscono, ma gli accordano la loro fiducia nella misura del 70 per cento, anzi qualcosa in più. Nei primi trenta in Italia, di lunga davanti ai tre colleghi degli altri capoluoghi liguri.

«Mi aspettavo un risultato positivo - spiega Ruggeri - ma certamente a questo livello, lo confesso. Ero convinto di comunque la fiducia dei savonesi perché mi sono presentato con una proposta e un programma ambiziosi e questo risultato mi conferma che quando propongo queste cose sono in sintonia la città. I savonesi vogliono che si affrontino in questo modo i problemi». Fiducia nella persona, quindi, capace - nella convinzione degli intervistati - di avere i per apportare i cambiamenti che la gente si aspetta.

Anche perché osservando i dati relativi alla qualità della vita e comunque ai servizi pubblica utilità, si nota che Savona, salvo forniture di gas, energia elettrica e acqua, fa registrare un gradimento percentuale che in rari casi riesce a superare la soglia del per cento.

Non solo. La città, nei campi, si classifica volte al primo posto (parcheggi e manutenzione stradale), 6 volte al secondo, 11 volta al terzo e una sola volta al quarto.

Su dati un piccolo approfondimento. I parcheggi, croce e delizia dei savonesi. Secondo Datamedia Savona è la migliore delle città liguri, al 38° posto in Italia. «Ma il 20 per cento dei consensi è comunque dato basso - spiega il sindaco, anche se c'è da dire che le agevolazioni nella sosta per i residenti hanno sicuramente aumentato i consensi». Il verde pubblico vede Savona al 59 per cento della media nazionale. «Un dato che è difficile far risalire in breve tempo - dice Ruggeri - In città l'ultimo vero parco è stato realizzato alla fine dell'800».

Infine la sicurezza. Savona 34% è più vicina a Genova (31%), città metropolitana che alle altre due province più vicine a lei come tipologia. «Qui vivono molti anziani soli che avvertono in parte della città la presenza di potenziali pericoli. Non a abbiamo istituito i vigili di quartiere e un telefono verde contro le truffe». (p. p.)

Imperia, la sicurezza è ok

Al sindaco Sappa la fiducia del 48,8%

Stefano Delfino

IMPERIA

Male nella qualità della vita (di peggio, in Liguria, su questa «voce» u'è soltanto La Spezia), e in alcuni servizi di pubblica utilità, dall'ambiente e verde pubblico alle biblioteche, dalla cultura ai parcheggi, dall'erogazione di acqua, luce e gas alla pubblica illuminazione. Però c'è qualche picco positivo inatteso, dall'indice di gradimento per giorni e orari di apertura degli sportelli alla sicurezza per i cittadini, dal servizio di nettezza urbana all'urbanistica, dalla viabilità e dal traffico (meno congestionati che in altri capoluoghi) al comportamento dei Vigili urbani.

Emerge qualche contraddizione da City Monitor, l'indagine condotta da Datamedia un campione di 600 residenti, stratificato e che rispecchia la tipologia della popolazione di Imperia, al 69° posto in Italia per qualità della vita. Lo rileva anche il sindaco Luigi Sappa: «E' una ricerca indubbiamente interessante, dalla quale si hanno conferme, parte in positivo e parte in negativo, e alcune novità. Uno spaccato di luci e ombre, insomma, che consente però all'Amministrazione comunale di mirare agli obbiettivi, con l'intento di fare meglio. La verifica l'avremo tra qualche mese, al prossimo sondaggio».

Per Sappa (nella classifica che misura la fiducia nel sindaco, il 73°, 40,8 per cento che comunque lo colloca in campo regionale al secondo posto, dietro al savonese Ruggeri, 70,6%) vi sono tuttavia alcuni aspetti da non sottovalutare: «Sui parcheggi c'è ancora molto da fare, come anche nella viabilità: ma la chiusura di piazza Dante in occasione della Festa di Capodanno non ha provocato i temuti sconquassi, ed è un esperimento da da tener presente per un'alternativa. E siamo lusingati anche per l'apprezzamento al corpo di Polizia municipale».

Genova prima ma non brilla

Note dolenti: strade, pulizia e parcheggi

GENOVA

Genova è la città della Liguria che, secondo l'indagine, ha la più alta qualità della vita in Liguria: ma sulla media italiana fissata a «100», il primatore è soltanto 96,94. Il capoluogo ligure è al 61° posto sulle 96 province italiane. Non c'è da rallegrarsi. Genova è pure molto bassa nel rapporto di fiducia al sindaco. Il prof. Giuseppe Pericu ha un indice di gradimento non lusinghiero: 31,1% ed è al 91° posto in Italia. Quali sono, sempre secondo la stessa inchiesta, che ha puntato sul gradimento della popolazione il merito ai servizi di pubblica utilità, gli aspetti confortevoli? Genova svetta positivamente nell'erogazione di energia, perché è 12a nel settore dell'acqua, 27a per l'energia elettrica, 7a per il gas metano; è poi 12a per il servizio biblioteche e 32a per cultura e spettacoli. Le dolenti note riguardono : l'illuminazione stradale (87° posto), la manutenzione stradale (87°), la nettezza urbana (89°), i parcheggi (76°), scuole e asili (70°), servizi anagrafici (83°). C'è poco da ridere sul verde urbano (79°), sull'informazione al cittadino (68°), la sicurezza (77°), trasporto (81°), l'urbanistica (80°), il traffico (89°), i vigili urbani (80°).

La pubblicazione dell'indagine statistica di Datamedia non renderà allegri gli amministratori genovesi, in particolare il sindaco Pericu che in passato aveva già polemizzato altri sondaggi che lo bocciavano sul piano della popolarità e del gradimento. Qualche problema mancherà neppure all'assessore Arcangelo Merella, perchè gli interpellati hanno mostrato il pollice verso sul traffico, sui servizi e sugli stessi vigili urbani. Ma anche l'assetto delle comunicazioni e dei progetti urbanistici sono oggetto di giudizi drastici. Si salva soltanto l'Amga, che conquista tutti i record. Magra consolazione. (p. l.)

PERCENTUALI CITTADINI CHE SI SODDISFATTI PER IL

POSIZIONE DELLA CITTA' ALL'INTERNO DELLA GRADUATORIA NAZIONALE

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

Dal 18 dicembre

LA STAMPA *web*

Il Comune ha deciso l'acquisto dell'area occupata da alcune serre diroccate

Un parking per le spiagge della Foce

Sarà realizzato fra il cimitero e la villa romana

[redacted] Piero [redacted]

SANREMO

Trent'anni fa Italo Barbetta, floricoltore di Sanremo stanco [redacted] coltivare [redacted] è partito per la Costa d'Avorio, in Africa, dove si è trasferito definitivamente. Le [redacted] serre, abbandonate in un terreno [redacted] riva al mare fra [redacted] cimitero della Foce e i ruderi della villa patrizia romana, con il trascorrere del tempo, si [redacted] letteralmente sgretolate per l'azione della salsedine, del vento, degli anni. Tanto [redacted] rappre[redacted] un rischio per i frequentatori [redacted] confinanti. Per anni il Comune ha tentato di costringere il proprietario ad abbatterle per eliminare lo stato di pericolo. Finalmente, dopo [redacted] lunga ricerca ed una altrettanto interminabile trattativa Barbetta si è deciso a buttare giù quello che ancora restava [redacted] piedi delle serre. Poi ha accettato l'offerta del Comune a cedere la proprietà. «E' stata una trattativa [redacted] plessa [redacted] difficile» afferma [redacted] consigliere comunale Michele Gandolfi delegato dal Comune a seguire l'operazione. [redacted] sottolinea l'importanza dell'acquisto: «La spiagge della Foce sono totalmente sprovviste di posteg[redacted]. In quegli 800 metri quadrati realizzeremo [redacted] parcheggio per auto e ciclomotori che potrà essere utilizzato dagli utenti di tre stabilimenti balneari privati ed uno pubblico. In attesa del trasferimento della ferrovia. Quando finalmente potremo utilizzare il vecchio tracciato ferroviario, vedremo di ampliare il progetto».

Il consigliere Michele Gandolfi

L'acquisto [redacted] stato approvato dalla Giunta e, successivamente, dalla prima Commissione consigliare. Manca il voto del Consiglio comunale, ma, stando all'importanza dell'operazione, sembra ormai una semplice formalità. Anche il costo del terre[redacted] - 80 milioni - non dovrebbe [redacted] problemi. [redacted] scatenare polemiche. «La cifra è stata valutata dall'Ufficio Tecnico Erariale che l' ha ritenuta congrua» precisa ancora Gandolfi.

L'area [redacted] sottoposta a due vincoli, cimiteriale [redacted] della Sovrintendenza ai beni archeologici. Impossibile qualsiasi tipo di costruzione.

«Quel tratto di litorale ospita una spiaggia pubblica e tre importanti stabilimenti balneari privati, i bagni Matuzia, Tartaruga e Bussola, ma [redacted] dispone neppure di un posto macchina» dice ancora Gandolfi, che aggiunge: «C'è qualche spazio per i motorini ma nulla [redacted] più. Con l'acquisto dell'area [redacted] la trasformazione in parcheggio offriremo un grosso servizio sia alle imprese balneari che ai bagnanti. Inoltre sarà più como[redacted] raggiungere i ruderi della vecchia villa patrizia per una visita».

Il floricoltore trasferitosi [redacted] Africa, qualche settimana fa, a[redacted] incaricato una impresa di demolizioni locale di abbatte[redacted] le [redacted] perchè dal Comune, attraverso la polizia municipale, aveva ricevuto un'ingiunzione che rischiava di trascinarlo in tribunale. E dopo la demolizione si è deciso a vendere la proprietà al Comune rinunciando al legame affettivo ed ai ricordi che lo tenevano unito ad un terreno dove, 50 anni fa, aveva iniziato a lavorare nei fiori.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Rinviato il processo all'ex direttore dell'orchestra

Rinviato al 12 luglio il processo a Walter Proost, l'ex direttore dell'Orchestra sinfonica. E'accusato [redacted] violenza privata, calunnia [redacted] diffamazione nei confronti del sindaco Giovenale Bottini. I fatti risalgono all'indomani del burrascoso allontenamento del musicista dalla guida dell'Orchestra. [g. mi.]

SCIPPO

Anziana derubata [redacted] via Roccasterone

Scippo ieri pomeriggio in via [redacted]occasterone. Uno sconosciuto, in moto, ha strappato [redacted] un'anziana [redacted] borsetta, di pitone, contenente 500.000 lire. Sulle tracce del malvivente si sono messi i carabinieri. [m. c.]

TRADIZIONI

Nuovo appuntamento con [redacted] Rime sanremasche

Riprendono gli appuntamenti con le «Rime sanremasche». Questo pomeriggio, alle 17, poesie di Aldo Bottini lette da Ninetto Silvano e Gianni Modena. L'iniziativa è della Famjia Sanremasca. [m. c.]

[redacted]

Una nuova ondata di furti in paese

Nuova ondata di furti a Cipressa. Nella stessa notte sono stati svaligiati il Circolo ricreativo e tre abitazioni di privati. Grande rabbia [redacted] preoccupazione da parte della popolazione. [m. c.]

[redacted]

Ferita anziana caduta dalle scale [redacted] casa

Una donna di [redacted] anni, R.L. [redacted] caduta dalle scale di casa ieri pomeriggio in strada San Bernardo. La donna che ha perso i sensi [redacted] stata trasportata all'ospedale da Sanremo soccorso. [m. c.]

Un'interpellanza di Sanremo insieme

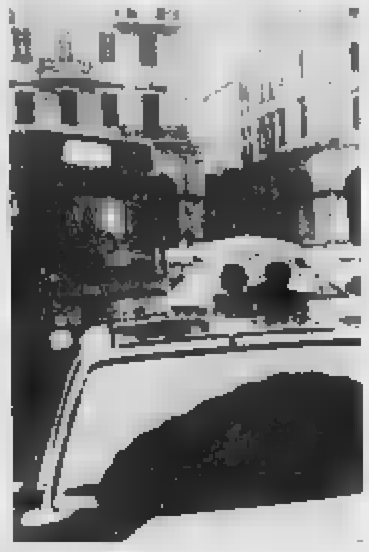
«Prima della segnaletica si dovrà rifare l'asfalto»

L'assessore ai Lavori Pubblici Cugge replica alle accuse mosse dai pedoni

SANREMO

La nuova segnaletica stradale orizzontale [redacted] verrà tracciata fino al termine della riasfaltatura delle strade interessate dagli scavi. Lo ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge in una nota dopo l'inchiesta de La Stampa sullo stato di salute dei passaggi pedonali, delle scrisce gialle che demarcano le corsie preferenziali e le blu che indicano gli spazi per la sosta disciplinata dai parchimetri. «Prima di ripristinare la segnaletica - scrive - è necessario che i lavori di riasfaltatura e di riassetto della sede stradale siano terminati». In corso Marconi i lavori per la nuova segnaletica inizieranno domani. In corso Imperatrice e via Nino Bixio, invece, bisognerà aspettare la fine degli scavi. Mesi.

Le pessime condizioni della segnaletica orizzontale ha provocato una interpellanza al sindaco del gruppo Sanremo insieme. Daniela Cassini e Daniela Musa, alla luce dei disagi per automobilisti, [redacted] soprattutto pedoni e disabili, chiedono all'amministrazione comunale di definire quali siano i tempi per tracciare i nuovi passaggi pedonali e le nuove corsie e «se non sia opportuno provvedere al più presto possibile a tale ripristino in modo da porre fine al disagio di molte categorie di cittadini».



Sempre più disagi per il traffico

Ai ritardi causati dalla lentezza dei lavori, vanno aggiunti anche gli errori: i corpi illuminanti che avrebbero dovuto segnalare agli automobilisti la presenza dei passaggi pedonali, non verranno sistemati perchè gli impianti proposti dalla ditta appaltatrice dei lavori, non erano conformi a quelli previsti nel capitolato d'appalto. «Al più presto - assicura Cugge - saranno collocati quelli a norma». Ma fino a quando? [g. p. m.]

Una delegazione di produttori capeggiata dall'Ucflor alla conquista di nuovi mercati

Vetrina di fiori della Riviera in Canada

Un successo la partecipazione a «Congress 2000»

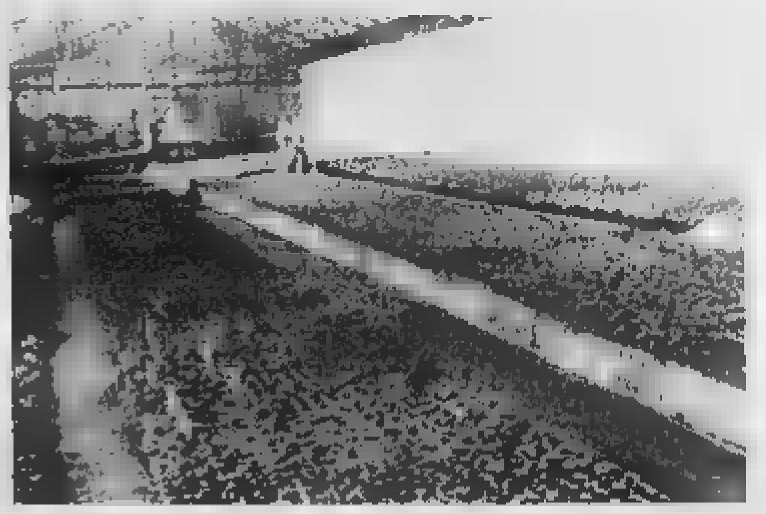
Marco Corradi

SANREMO

Fiori di Sanremo (e della Riviera) protagonisti a Toronto, in Canada, nell'esposizione «Congress [redacted].

Una partecipazione voluta dall'Ucflor per conquistare nuove quote di [redacted] che, per i fiori italiani, è sempre più promettente. Basti pensare che, secondo dati forniti dall'Ice (Istituto commercio estero), nel 1994 [redacted] preso il volo verso il Canada, da Sanremo, 370 quintali di fiori. Quantità più che raddoppiata nel '98, [redacted] 780 quintali, mentre, e sono dati recentissimi, è salita a [redacted] quintali nel '99. Dopo il successo ottenuto nella mostra chiusa qualche giorno fa l'incremento nelle vendite dovrebbe essere, in futuro, notevole.

«E' andata molto bene - afferma il presidente dell'Ucflor Giancarlo Cassini - sia per gli organizzatori della rassegna florovivaistica che per le nostre produzio[redacted]. Queste stanno diventando sempre più conosciute in tutto il Canada centro-orientale. Notevole [redacted] numero degli operatori commerciali intervenuti».



Una missione importante per i fiori di Sanremo e della Riviera in Canada

Presente anche Silvio Bregliano, dell'azienda sanremese B&B. Che [redacted] ricorda: [redacted] visitatori hanno dimostrato un forte interesse [redacted] ginestra, mimose e quei fiori, come anemoni, ranuncoli, papaveri, che più caratterizzano la floricoltura del Ponente ligure. Per i canadesi sono fiori diversi, nuovi rispetto a quelli cui sono abituati. Ho incontrato sia clienti con cui la mia azienda aveva già rapporti commerciali, sia [redacted] potenziali acquirenti». Oltre alla B&B [redacted] presente in modo diretto anche un'altra azienda esportatrice, la Duferflower.

L'Ucflor aveva preannunciato la sua partecipazione attraver[redacted] 4000 lettere ad altrettanti operatori commerciali canadesi. Chi ha raccolto l'invito ha potuto ammirare 40 varietà floreali; fra le altre ginestre, mimose, ruscus, edera, pittosfori, coccolus, grevillea, viburno, garofani, rose, papaveri, calendule, ranuncoli, anemoni, fiori di pesco.

Ancora Cassini: «Molti operatori incontrati nel nostro stand sono rimasti colpiti dalla qualità dei fiori esposti. Chiedevano come [redacted] dove poterli acquistare». Operatori che hanno anche apprezzato i mazzetti floreali in omaggio, preparati sul momento da un fiorista ligure.

Non [redacted] mancata una parentesi romantico-culturale. «E' stato quando - racconta Marco Bernardi - abbiamo incontrato i liguri residenti a Toronto che qui in Canada hanno dato vita [redacted] un'associazione».

Otterranno il brevetto di bravi pedoni o bravi ciclisti

Speciale patente di guida ai bimbi delle Elementari

SANREMO

Tutti con la patente di guida, da domani, i bambini [redacted]mesi. Per ottenerla sarà loro sufficiente rispondere a semplici quesiti in materia di codice della strada. Ad esaminarli agenti di Polizia urbana.

La simpatica iniziativa coincide con la ricorrenza di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani. Alcuni appartenenti al corpo saranno presenti dalle [redacted] alle 13 e dalle 14,30 alle 19 sul solettone di piazza Colombo. Qui attendono la visita di numerosi bambini sanremesi, delle materne ed elementari, grazie al coinvolgimento delle scuole al mattino, o l'intervento dei genitori al pomeriggio. I giovanissimi utenti della strada saranno sottoposti a una serie di quesiti, sotto forma di vign[redacted]e. Al termine riceveranno [redacted] «patente», fac-simile di quella comunitaria, per [redacted] delle seguenti categorie: «bravo pedone», «bravo ciclista», «bravo cittadino». Sul «documento» potrà essere applicata una fototessera.

Ma gli agenti di polizia municipale attendono, oltre ai bambini che potranno rivolgere le domande che vorranno, anche tanti papà, mamme [redacted] adulti [redacted] g[redacted]. Piena la disponibilità [redacted] [redacted] notizie e persino curiosità sulle loro mansioni e attività. Un'occasione per riavvicinare gli automobilisti ai [redacted] del traffico [redacted] i quali a volte hanno discussioni [redacted] persino scontri.

[redacted] cerimonia ufficiale per festeggiare il corpo, è invece in p[redacted] domenica, a partire dalle 10,30, a Villa Ormond. Sono stati invitati il sindaco Giovenale Bottini, gli amministratori, autorità civili, militari e religio[redacted] compreso il prefetto Montebelli. Prevista una messa celebrata dal vescovo monsignor Giaco[redacted] Barabino. Al termine sarà illustrata l'attività annuale del corpo. [m. c.]

Il soccorso nella notte

Polizia in aiuto di un anziano caduto [redacted] casa

SANREMO Momenti drammatici per un ottantaseienne cieco che, nella [redacted] fra lunedì [redacted] martedì, è caduto nella sua abitazione di via Martiri 49.

Ieri mattina, intorno alle 4,30, alcuni coinquilini hanno ascoltato invocazioni di aiuto. E' stato dato l'allarme e da lì a pochi minuti è giunta una volante della polizia. Individuato l'apppartamento dal quale pro[redacted] i lamenti, i poliziotti hanno sfondato la porta. All'interno l'anziano cieco, riverso a terra, ormai privo di sensi. L'uomo è stato rianimato e, tornato in sè, era convinto [redacted] trovarsi in [redacted] alla strada. Del tutto disorientato è stato prima tranquillizzato [redacted] quindi confortato. La polizia ha provveduto [redacted] avvertire i familiari. A.M., alzatosi da letto, era caduto [redacted] terra senza più riuscire ad alzarsi. Le sue deboli richieste di soccorso sono state per fortuna avvertite dai vicini. [m. c.]

Nel salone parrocchiale

I Premi [redacted] stasera assegnati [redacted] medico e parroco

SANREMO Saranno consegnati stasera, alle 21, i «Premi Coldirodi 2000». Ne beneficeranno il dottor Felice De Alessi e, alla memoria, don Enrico Brianza.

La cerimonia avrà per teatro il nuovo Salone parrocchiale. Interverranno gli attori Ninetto Silvano [redacted] Anna Blangetti, del Teatro stabile Città [redacted] Sanremo. Saranno letti testi poetici di Paolin Millo, Vincenzo Jacono, Gin De Stefani, Italo Pizzo e Dante Zirio accompagnati da Nunzio Schiavone alla chitarra [redacted] Sergio Ansaldi al mandolino. L'iniziativa è della Prima circoscrizione, Us Coldirodese e «Cheli da festa de Sant'Anna».

«Un riconoscimento - osserva Sergio Zirio, uno dei promotori - che va a due uomini che hanno reso grandi servigi a Coldirodi». De Alessi fu medico condotto per una trentina d'anni, don Brianza parroco del paese. [m. c.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Organizzazione Generale KRONOS s.r.l.

IDEA SPOSA 2000

In collaborazione con Expo 2000

expoSposa

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

Serata discopub al Koala, festa del rhum caraibico all'Incontro, karaoke a Nervi

Bruno Lauzi tra canzoni e poesie

La raccolta «versi facili» oggi a Palazzo Tursi

Fra i fuori-programma di oggi, nel panorama degli appuntamenti nei diversi locali genovesi, la curiosa «incursione» poetica di Bruno Lauzi a Palazzo Tursi a parlare di canzoni e poesie. Per la musica suonata e ballata, la consueta selezione raccolta nella nostra guida di Genova e provincia.

L'austero salone di rappresentanza del Comune di Genova si apre oggi alla d'autore abbinata alla poesia. Alle 17, iniziativa della Biblioteca Lercari, Bruno Lauzi presenterà la sua raccolta «Versi facili». L'ingresso è libero. E'ormai da qualche anno che il cantautore genovese si ritaglia spazio poetico nella sua attività artistica.

LE Il ristorante Le Chiocciole, in Piazza Negri, rinnova questa l'invito alla cena rinascimentale con animazione musicale a cura di Gian Enrico Cortese. Informazioni e prenotazioni telefono 010/247.70.61.

Musica,fornitissima paninoteca, birre alla spina, 22,30, al Tumbler, in Via Ramiro Ginocchio, a Sestri Ponente.

KOALA Serata discopub «Wonder & Woman», alle 22,30, nell'australian house di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (via Walter Fillak), dove si possono gustare piatti della terra dei canguri.

Carlo Verdone ha girato gli esterni dell'ultimo film Chiavari e S. Margherita

Festa del rhum caraibico, alle 22, nel disco pub Genova-Prà, con il consueto contorno belle ragazze.

Prenotazioni aperte per il concerto blues della cantante Laura Fedele, in programma venerdì sera al Trchheballacche, in Via XX Settembre 26, a Genova.

DOLCE VITA Lap dance e spettacoli internazionali nel nuovo night club in Piazza Rossetti, a Genova.

Cucina tex-mex, dolci americani, musica dal vivo e animazione, al western restaurant caffè Texano, in Piazza Piccapietra, 18, a Genova.

Karaoke alle 22, al Memphis Belle, in Via Oberdan, a Nervi.

ULTIMA SPIAGGIA Discobar, videogiochi, birre e drink nel pub di Piazzetta Pomaro, sulla spiaggia di San Michele di Pagana, tra Rapallo e S. Margherita Ligure.

SEAGULL Maxischermo con tivù satellitare nella grande birreria in stile inglese sul lungomare Chiavari, fra i locali più frequentati dai giovani della riviera di levante.

DEL POLPO Vini, birra, rhum nell'elegante atmosfera dell'Enoteca del Polpo, nel carrugio di Sestri Levante.

Musica e canzoni dal vivo, piatti inesistenti e texani, palco aperto agli artisti emergenti fra il pubblico, alle 22, al Dixieland Cafè, sul mare di Quarto.

GALLO NERO Sorseggiare una birra giocando alle freccette.Si può fare al Gallo Nero, il dark-pub del centro storico di Rapallo dove Simone e Cristian offrono anche tanta musica.

Aperto anche questa sera pub garage di Camogli con tanta musica techno house progressiva offerta dai dj residence del locale di Via G.B Ferraris.

Gelati, drink e la possibilità di navigare in Internet al bar K2, sul lungomare di Rapallo.

BAHIA Tivù satellitare, panini, hot dogs e hamburger nella bruschetteria, caffè e birreria di Cavi di Lavagna. [m. b.]

Carlo Verdone e il Tigullio

E' uscito il nuovo numero di Film Doc, il periodico di informazione cinematografica della Regione e della delegazione ligure dell'Agis con tutti i programmi delle sale del circuito d'essai, distribuito gratuitamente anche in diversi circoli culturali. Film Doc di gennaio-febbraio dedidica servizi al successo del Torino Festival, che ha ospitato anche l'omaggio a Fabrizio De Andrè «Faber», al nuovo film di Carlo Verdone «C'era un cinese in coma» girato in dieci settimane in diverse zone della Liguria, fra Santa Margherita e Chiavari, alla «Power List» dell'industria americana del film e alla Borsa di Hollywood. Il paginone centrale della rivista diretta da Piero Pruzzo è dedicato a Roman Polanski. Prendendo spunto dal ultimo film «La nona porta», Film Doc ripercorre tutta la carriera del regista parigino di origini polacche, dai primi cortometraggi degli anni («La bicicletta», «Il crimine») alle ultime produzioni questi anni («Frantic», «Luna di fiele», «La morte e la fanciulla») fino alle pellicola in questi giorni nelle sale, la storia demoniaca interpretata da Jonny Depp, Emmanuelle Seigner, Lena Olin. [m. b.]

EXPO

Grand da oggi Città Bambini

Da oggi al 5 febbraio, la Città dei Bambini nel Porto Antico ospita l'animazione coreografica Primi Passi della Compagnia Grand Bal. Allo show della coreografa francese Isabelle Magnin è riservata per i bambini dai 9 ai 14 anni, ma la proposta è allestita anche per i più piccini. Il prezzo del biglietto è lire mila.

CINEMA/1

Western questa di scena al Lumière

Special Evente dedicato al Cinema Western, questa sera alle 20.30, al Cineclub Lumière, a San Fruttuoso.La serata avrà inizio alle 20,30 la presentazione del libro «Ombre Rosse», di Edward Buscombe, edito da Le Mani. Alle 21,15, proiezione del film «Obre Rosse», di John Ford, con John Wayne e John Carradine, il western più amato di tutti i tempi. Alle 22,15, gran finale con «Il Grande cielo», di Howard Hawks.

CINEMA/2

Omaggio a Bernard Tavernier a Sampierdarena

Prosegue questa , alle 20,15 e alle 22,30, al Club Amici del Cinema di Sampierdarena, in Via Carlo Rolando, la retrospettiva dedicata al regista francese Bernard Tavernier, promossa in collaborazione con il Centro Culturale Franco Italiano Galliera. Questa sera è in programma la proiezione del film, in lingua originale, Autour de minuit».

PREMI

Bandito la sedicesima edizione del Rapallo Carige

E' stata bandita la sedicesima edizione del Premio Letterario Rapallo Carige per la donna scrittrice, riservato alle opere di narrativa pubblicate per la prima volta tra il 1 marzo 1999 e il 1 marzo del 2000. Per informazioni, telefonare all'Ufficio Stampa del Comune di Rapallo al numero 0185/680264-680247.

Lunedì Rapallo la Fiera di San Sebastiano

La tradizionale Fiera di San Sebastiano si terrà a Rapallo lunedì prossimo, sul lungomare. Saranno presenti oltre 400 espositori.

La festa di S.Antonio Abate in Valle Scrivia

Prosegue oggi a Casella, in Valle Scrivia, la settimana di festeggiamenti dedicati a Sant'Antonio Abate. Fra le iniziative in programma, la mostra sul cartografo Matteo Vinzoni, a cura di Giovanni Ferrari, con proiezioni di Agostino Vinzoni. [m. b.]

FUCINA

Una Chiavari sulla storia del rock

Alla Galleria sono-visiva Fluxia di Chiavari, in Corso Dante 135, è aperta la mostra «Rock in copertina», tantissime copertine originali dei dischi cult degli ultimi trent'anni, omaggi ad Andy Wharol, Rolling Stones e molti altri. La mostra, ideata e curata da Oscar Piaggeralla, che ha una collazione di oltre 5 mila cover, aperta fino al 30 gennaio. Orario dalle 16 alle 19, tutti i giorni feriali. Festivi solo appuntamento. Informazioni, telefono 0185/311.329.

Espone Luigi all'Art Club via Luccoli

Si è aperta ieri alla Galleria Art Club Il Doge, in Via Luccoli, 14/15 la mostra dipinti del pittore genovese Luigi Navone.

Dinosauri in mostra in Banchi, i prezzi

Resterà aperta fino a domenica 30 gennaio, nella Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, la mostra «Dinosauri», una grande esposizione scientifico-culturale di importanza mondiale. In mostra oltre trenta reperti fossili, tutti pezzi originali provenienti dalla Mongolia. Orario, da martedì al venerdì 9-19, sabato e domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ingresso lire 12 mila, mila ridotto, 6 mila lire per le scuole.

«Energia Zero», personale Fresia a Campetto

«Energia Zero» è il titolo della personale dell'artista Pierluigi Fresia, aperta da ieri, fino al 18 febbraio, alla Galleria Leonardi V-Idea, in Piazza Campetto 8/A.

ELLEQUADRO

«Equitania: disegni e sculture Susanna Lunini

Aperta nella Galleria Ellequadro Documenti, in Vico Falamonica 3/1, a Genova, la mostra di disegni e scultura di Susanna Lunini «Equitania» che resterà aperta fino al 13 febbraio. Orario 16-19, chiuso festivi e lunedì.

I vetri dell'antica Albenga a Palazzo Ducale

A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Magiche Trasparenze. I vetri dell'antica Albingaunum».La mostra è promossa dal Comune di Genova, Museo di Archeologia Ligure, Regione Liguria, Palazzo Ducale, con il sostegno della Banca Carige e dell'Unione Industriali Provincia di Savona. Orario 9-19, tutti i giorni, il lunedì. Ingresso lire mila, mila ridotti, mila per scuole. In mostra circa 150 oggetti tra vetri e reperti di epoca romana (II-III Secolo d.C), ritrovati in recenti scavi archeologici nella necropoli di Albenga. In questi giorni sono iniziate le attività collaterali alla mostra, per scuole e visitatori individuali. Informazioni e prenotazioni presso il Museo Archeologia Ligure, telefono .45.

CENTRO CIVICO

«Genova per noi», I fotografi Cornigliano

Al Centro Civico di Cornigliano, in Viale Narisano,14, è aperta la mostra «Genova per noi» le fotografie dei cronisti e reporter dei quotidiani genovesi Antonio Amato, Silvia Ambrosi, Fabio Bussalino, Alessandro Maccarini, Paolo e Luciano Zeggio. Orario, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19, sabato dalle 9 alle 14. La mostra, promossa dal Comune di Genova è patrocinata dall'Ordine dei Giornalisti della Liguria e dall'Associazione Fotogiornalisti Liguri.

DUCALE

Grande successo «El Siglos los Genoves»

Aperta a Palazzo Ducale la grande mostra «El Siglo de los Genoveses e una lunga storia di arte, splendori nel Palazzo dei Dogi».La mostra è aperta tutti i giorni, ne il lunedì, dalle 9 alle 21.L'ingresso costa 12 mila, ridotti 10 mila, scuole lire 6 mila.Venerdì, sabato e domenica alle 16, visite guidate.Le vicende storiche genovesi nello scenario ideato da Pier Luigi Pizzi, testimoniata da circa quattrocento pezzi, fra opere di numerosi artisti, da Tintoretto, Guercino, Vand Dyck a Tiepolo, Piola, Von Maron e molti altri, armi, costumi, arredi e suppellettili selezionati Piero Boccardo e Clario Di Fabio. [m. b.]

Un singolare atto unico del teatro polacco del Novecento proposto dalla Tosse alla sala «Dino Campana»

Scene di ordinaria follia, tra crudeltà e sogno

Ottima prova del regista Maifredi e dell'intero cast degli interpreti

Lingua

GENOVA

«Il Pazzo e la Monaca», atto unico del polacco Stanislav Ignaz Witkiewicz (1885 - 1939), è un testo singolare, che rispecchia, oltre agli umori e ai furori del suo autore, anche lo spirito e la cultura del ventennio tra due guerre mondiali. Lo spettacolo è andato in con ieri l'altro alla Sala Campana nel contesto del cartellone del Teatro della Tosse, regia di Sergio Maifredi, scene di Emanuele Conte, costumi Tania Bucur, musiche composte ed eseguite in teatro da Sergio Limuti e da Martino Roberts. Testo singolare s'è detto e scelta felice da parte della Tosse, perchè il giovane regista Maifredi ha realizzato una messinscena felice e intelligente, di creatività sia nella «sostanza» della lettura del testo, sia negli aspetti formali, «iconografici», realizzando un lusinghiero equilibrio estetico con i costumi e lo stessi agire drammaturgico.

L'atto unico gioca sul tema, peculiare dell'epoca in cui è stato scritto, della pazzia e della non pazzia e dell'incongruenza tra chi sarebbe formalmente «sano di mente» (il cosiddetto mondo normale) e l'interferenza funzionale e concorrenziale degli psichiatri, sia quelli tradizionali positivisti, sia i «nuovi», gli psicanalisti delle scuole di Freud e di Jung. Uno scrittore «maledetto» è chiuso un un manicomio-lager, ma fa innamorare di sè una suora infermiera, mentre è oggetto discussione terapeutica tra lo psichiatra tradizionale e il seguace della psicanalisi. Il primo sarà ucciso dal presunto «folle» e giustificato moralmente dal secondo: ma alla fine il quadro si ricompone, perchèforse è stata tutta una finzione architettata da un terzo medico, il megadirettore del manicomio. Per questa vicenda Maifredi ha fatto disegnare a Emanuele Conte una scena bianchissima (la stanza intonacata di una clinica, con il lettino, un tavolo, la camicia di forza: tutto candido abbagliante) fatta a strombo, un imbuto risucchiante ed espellente, con il pavimento e le pareti spioventi. I personaggi - infermieri, suore, medici avvolti in cappe multicolori, e sbuffi, un èpo' armature, un po' contorni informi di meti alla deriva. Un'idea orginale che sarebbe piaciuta ad Aldo Trionfo. Il senso della follia e del non-senso e delle contraddizioni - tra sogno, realtà, erotismo, ambizioni, vigliaccherie, morali inesistenti e sopraffattorie - emerge cupo e angoscioso. Gli attori si muovono con ritmi precisi, geometrici e rendono al massimo nella loro parte, a cominciare dai due eccellenti interpreti, come Gianluca Gobbi ed Elena Arvigo, autenticamente perfetti. Ma nella lode vanno accomunati gli impeccabili: Alberto Bergamini, Enrico Campanati, Myria Selva (che piacere rivederla!).

I protagonisti dello spettacolo alla Tosse: Gianluca Gobbi ed Elena Arvigo

Il punto debole di tutto l'impianto resta il testo che mostra le rughe del tempo. Il suo autore fu un personaggio estroso del mondo culturale polacco: si occupò di pittura, di spicologia, di biologia, di estetica di poesia e partecipò, più o meno direttamente, a tutte le avanguardie del suo tempo. E la «ribellione a tutti i costi» degli schemi prestabiliti ovvio riferimento all'«Enrico IV» di Pirandello) ci mostra una avanguardia che non regge all'usura del tempo. Il bravo Maifredi finisce per proporci un «repechage» datato.

Un concerto interessante con partiture di un mondo sonoro particolare

Arvo Part, trionfo al Carlo Felice

Coro e orchestra dall'Estonia per la stagione Gog

Applausi calorosi e pubblico folto, lunedì al Carlo Felice che, in iniziativa dello stesso Teatro e della Giovine Orchestra Genovese, ha ospitato Arvo Part.

Il sessantacinquenne compositore estone è approdato a Genova, unica tappa italiana della sua tournèe europea, con «esercito» di esecutori suoi connazionali.

Nell'ambito del «Progetto Millennium» il Coro Nazionale Maschile dell'Estonia, il Coro Filarmonico da Camera Estone, il Coro Femminile Ellerhein e l'Orchestra Sinfonica Nazionale dell'Estonia diretti Tonu Kaljuste hanno proposto due lavori di Part e (con il soprano Susan Bullock, il tenore Mati Turi e il basso Uku Joller) uno di un connazionale più giovane, Erkki-Sven Tuur.

Concerto certamente interessante per la qualità esecutiva, ma anche per le partiture ascoltate che appartengono ad un mondo sonoro assai particolare.

Arvo Part costituisce da tempo una sorta di fenomeno nell'ambito della produzione musicale internazionale. Il suo «Te Deum», ascoltato lunedì, è stato a lungo ai vertici delle classifiche discografiche negli Stati Uniti e in parte dell'Europa.

Un successo che si spiega con la indubbia capacità dell'artista di conciliare il nuovo (o una parvenza di nuovo) con la tradizione.

La sua musica, in effetti, affonda le proprie radici in un lontano passato. Si ritrovano echi del gregoriano, si respira la compostezza una rigorosa polifonia cinquecentesca, il tutto in una organizzazione armonica salda e prevedibile. Abilmente, tuttavia, Part conferisce tinta di originalità lavorando sul testo, combinando voci e strumenti in modo da creare atmosfere eleganti, distese, morbide.

Il «Te Deum» prende avvio dal nulla, il silenzio che fa fruscio, suono, mentre già le intonano il testo. E' un'orchestra d'archi (con pianoforte preparato) discreta e attenta a creare colori contenuti sotto la ampia massa vocale (tre cori) che alternano momenti di piena espressione a episodi quasi sommessi.

Il pubblico ha gradito un'opera che si apprezzare proprio per quel clima di soavità che suggerisce e che, sia chiaro, è frutto di precise scelte parte di un compositore sicuramente solido e ben attrezzato. Analoghe situazioni si sono riscontrate nel più breve «Cantique des degrés» per coro e orchestra eseguito per la prima volta nel novembre in di Ranieri di Monaco. [b. m.]

Pronto il programma della tredicesima edizione

Gli innamorati a Camogli per la festa di S. Valentino

CAMOGLI

E' tutto pronto per la tredicesima edizione della manifestazione «San Valentino, innamorati a Camogli», manifestazione dell'Ascot con il contributo del Comune e dell'Apt di Genova. Le iniziative per il periodo della festa, dal 7 al 14 febbraio, sono veramente tante: intanto in 14 ristoranti promotori della manifestazione, le coppie che andranno a pranzo o a cena riceveranno il Piatto di San Valentino, firmato quest'anno dall'artista Pecchioni. Dal 7 al febbraio presso la sede della Rari Nantes di Camogli terranno incontri i poeti che prenderanno parte all'iniziativa «innamorarsi con una poesia». Dal 10 al 14 febbraio saranno a disposizione degli innamorati «installazioni poetiche» in angoli tipicamente romantici, dove si avrà la possibilità di leggersi e regalarsi una poesia.

La raccolta di tutte le poesie che gli artisti esporranno nelle loro «installazioni» saranno pubblicate e donate alla clientela degli operatori che, dal 7 al 14 febbraio, frequenteranno Camogli usufruendo dei servizi offerti dai commercianti. Da venerdì 10 e lunedì 14 febbraio sul lungomare, molto probabilmente sulle terraze Lido e Miramare, si svolgerà il «mercatino San Valentino»: un allestimento curato direttamente dall'Ascot permetterà ai commercianti più rappresentativi di Camogli, che non hanno negozio in passeggiata Garibaldi, di disporre di un elegante gazebo per proporre la produzione più adatta ad un regalo per innamorati. E per gli innamorati Doc, l'appuntamento con le pistrelle di Ravello Dolce e salato, dove scrivere frasi d'amore che verranno selezionate per il premio da una giuria di giornalisti e artisti. [g. vi.]

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper TV4 ODEON CANALE 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:
Coop. CO.VI. • Autoliguria ▪ Centro Calcio ▪ Ceramiche San Giorgio ▪ Condor Service • Elio Carrozzeria Alfa Romeo • Flor As. • Hotel Aida Alassio ▪ Hotel Mirò Savona • [illegible] Monzeglio ▪ Nuova Spotornese • Oreficeria Del Bono ▪ Oreficeria Ferrarassa ▪ Ottonello• Polizia Stradale • Rolls Car • Seri Ars Promotion ▪ Scultori Orafi 7SV • Sottozero ▪ Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

Presentato il torneo dei «Giochi di Maggio», la finale si svolgerà nella palestra di Manesseno

Rivarolo capitale del volley giovane

Le partite tra Rapallo e il palazzetto di Sestri Ponente

Con gli attuali chiari di luna chi riesce a portare avanti un discorso sui giovani nel volley ligure deve essere mezzo mago e mezzo [illegible]. Mancano i mezzi, mancano i dirigenti che abbiano voglia di fare, manca la materia prima, [illegible] i ragazzi che abbiano qualità e voglia per mettersi in luce.

Per queste e tante altre ragioni simili la puntuale presentazione del torneo «Giochi di Maggio» da parte del Gruppo Sportivo Amatori '82 Rivarolo è un atto di meritoria incoscienza. Il Gruppo Sportivo organizza la diciannovesima edizione in collaborazione con la 5a Circoscrizione Valpolcevera e con il patrocinio della Lega di Serie A maschile e femminile e del Coni di Genova.

L'Amatori Rivarolo ha coinvolto ancora la Riviera di Levante: la prima tappa si terrà infatti domenica [illegible] alla Casa della Gioventù a Rapallo. Il 6 aprile la sede delle partite sarà il Palazzetto del Lago Figoi a Genova Borzoli. Infine la finalissima a Manesseno nella Palestra S.Olcese domenica 21 maggio. Negli ultimi due appuntamenti sono previsti anche due torni di palla rilanciata. La categoria Minivolley è aperta ai nati nel 1990-91, il Superminivolley ai nati nel 1988-89 e la categoria Palla Rilanciata ai nati nel 1992-93.

«Ce l'abbiamo fatta anche quest'anno - sospira Gianluigi Ivaldi, d.s. dell'Amatori - rimettere ogni volta in moto la macchina complessa dei Giochi di Maggio costa fatica ma poi le soddisfazioni per il successo di tecnica e di pubblico ci fanno dimenticare ogni cosa e portare avanti questo torneo così carico di storia e tradizione». Ci si può ancora iscrivere a tutti e tre i tornei, per informazioni rivolgersi al sig. Fini allo 010-713192. [d. s.]

Presentato il torneo giovanile

[illegible]

Lavagna esulta per la poule promozione

La Lavagna della palla a spicchi può festeggiare. Raggiunto per il classico rotto della cuffia l'obiettivo poule promozione della B femminile, il coach della Polysport Lavagna, Fiorenzo Terribile, può stilare un primo bilancio sulla parte di stagione disputata finora. «Abbiamo centrato in maniera rocambolesca la quarta posizione, ovvero risolvendo subito la questione salvezza. Il prossimo anno disputeremo [illegible] la [illegible] B, questo è un risultato importante. Nella poule promozione potremo scendere in campo per toglierci qualche soddisfazione ed acquisire esperienza, soprattutto le più giovani che dovranno costituire la forza del basket femminile lavagnese del futuro». Qualificazione raggiunta quando ormai tutto sembrava decisa, ma contro le lavagnesi: occorrevano due risultati (vittoria della Polysport a Savona e sconfitta per Le Mura nel derby di Lucca contro il Porcari), ed i due risultati si sono verificati. «A sorpresa, in particolare il derby toscano. Ero fiducioso in una prova d' orgoglio delle mie ragazze contro la Cestistica, ma [illegible] pensavo proprio alla vittoria del Porcari sul Le Mura. Un gesto di grande lealtà sportiva che vorrei sottolineare».

Un passo a ritroso per ricordare la regular season della Polysport, quarta classificata alla pari con Le Mura a quota 14, ma levantine davanti grazie alla differenza canestri negli scontri diretti. [g. s.]

Rugby, è un Cus travolgente

E' l'ottava vittoria consecutiva Med Italia Recco va ko a Milano

GENOVA

Fidas Cus Genova travolgente. Sommerge sotto una marea di punti (70, soltanto 3 al passivo) lo Iolo e si conferma come la squadra guida della [illegible] di rugby. Turno amaro, invece, per il Med Italia Recco, battuto a Milano 22-13 dal Cus.

Subito la grande impesa del «15» genovese di Marco Bollesan, in grado di vincere l'ottava partita consecutiva, confermare i tre punti di vantaggio sui Lyons Piacenza e soprattutto mettendo in evidenza una prova del collettivo che deve indurre all'ottimismo. In settimana verrà tesserato l'oriundo italo-argentino Williams, a conferma che i dirigenti cussini vogliono fortissimamente la serie A2. Med Italia Recco invece a lottare in coda, ma tutto ciò era ampiamente previsto. I risultati dell'ultimo turno: Lyons Piacenza-Asr Milano 16-11, Majorca Reggio Emilia-Noceto 19-19; Union Botticino-Bassa Bresciana 28-10; Amatori Alghero-Mantova 16-22. Classifica: Fides Cus Genova p. 18; Piacenza 15; Botticino 13; Asr Milano 11; Iolo 10; Reggio Emilia e Mantova 9; Med Italia Recco e Cus Milano 8; Bassa Bresciana ed Alghero 6; Noceto 5.

In serie C1, rinviato il match Delfini Pegli-Torino. [g. s.]

Ecco i [illegible] risultati dal tennis

Buoni risultati per i giovani genovesi anche a Trento, Sassuolo e Casinalbo

GENOVA

I primi giorni del 2000 la Federtennis ha organizzato una serie di mini raduni giovanili per verificare lo stato di forma delle migliori racchette italiane «under».

I risultati saranno tenuti in considerazione per le prossime convocazioni in nazionale. Come è oramai consuetudine il tennis ligure l'ha fatta da padrone, primeggiando in tutte le categorie.

Fra gli under 11 di [illegible] a Trento ottima prestazione di Roberta Calvi (9 anni) che è arrivata ai quarti di finale. Successo genovese nell'under 12 femminile grazie a Giulia Petrazzini (T.C. Genova). A Sassuolo si sono comportate ottimamente anche altre tre «baby» del club biancorosso: Giulia Calvi si è piazzata al quarto posto, Federica Figliomeni al sesto come negli under 12 maschile Manuele Falcone.

Negli under 14 maschili Filippo Figliomeni, sempre del T.C. Genova, ha confermato di essere il numero uno nazionale a Casinalbo (Modena).

Negli under 13 [illegible] primo un biancorosso, Fabio Fognini. Per chiudere in bellezza vittoria di Giorgia Mondani (Park Genova) nell'under 16 femminile ad Albinea. [d. s.]

CALCIO&CALCI

Tra Sestrese e Moncalieri chiarimento e tante scuse

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

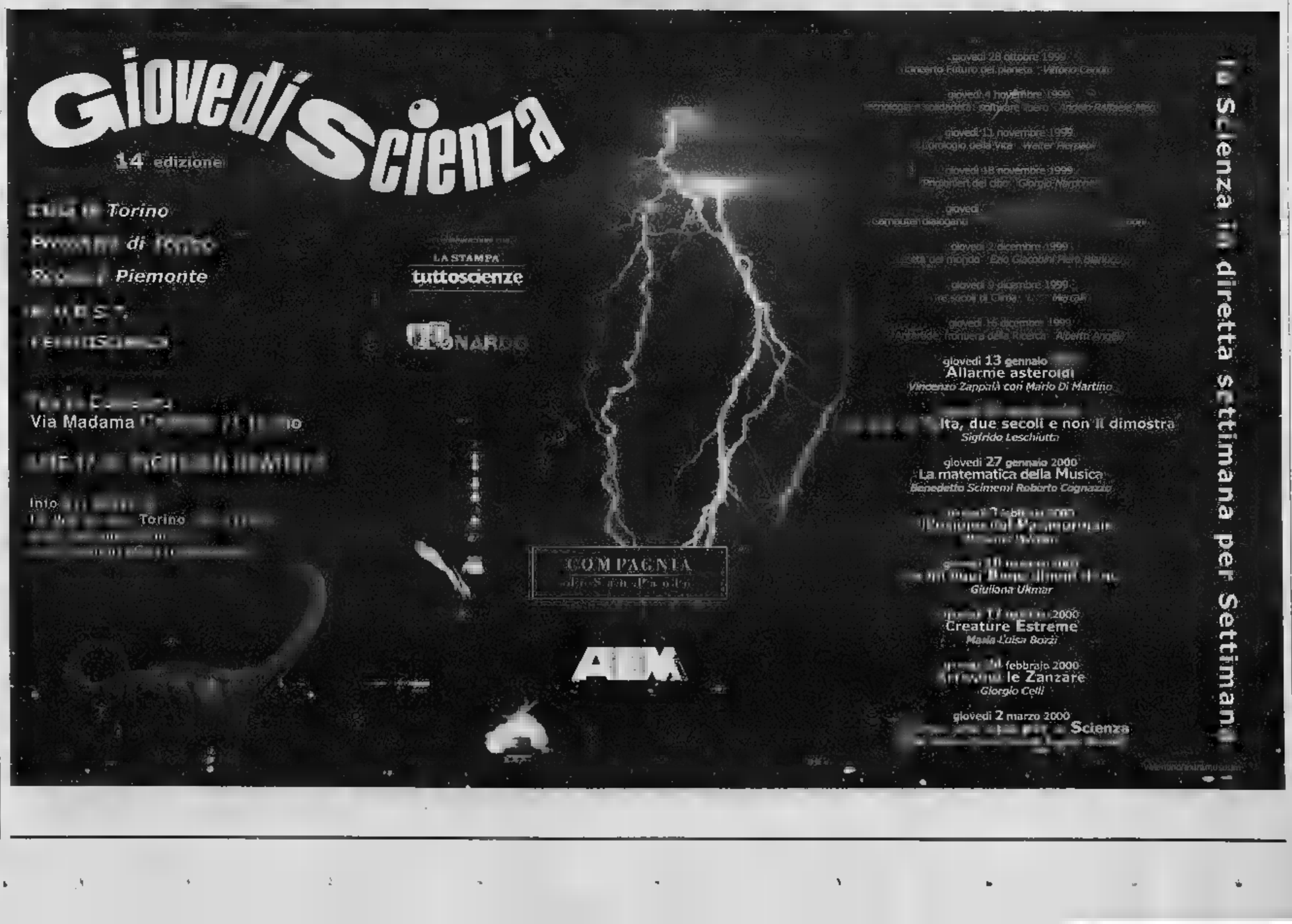
Risolto a tempo di record, neppure 48 ore, l'incidente diplomatico fra la Sestrese ed il presidente del Moncalieri, in predicato di diventare il numero uno del Torino, Giuseppe Aghemo. Il «calcione» rifilato al padrone del Moncalieri, ripreso pure da un'emittente locale, aveva lasciato il dubbio sul tesserato dei verdestelalti chiamato in causa.

Lunedì [illegible] il nome è uscito, ieri lo stesso giocatore (Matteo Rossi, ex Primavera del Genoa [illegible] anche qualche presenza in [illegible] nella stagione 1996-97, prima della cessione a novembre allo Spezia) ed il presidente della Sestrese, Claudio Gazzo, si sono recati a Moncalieri, ospiti in casa di Aghemo «per prendere un caffè, nessun incontro davanti a taccuini e microfoni, come un semplice rapporto chiarificatore fra [illegible] di sport». Ecco il commento a due voci, per risolvere pacificamente la questione. Senza ricorso alla magistratura ordinaria o altro, come si poteva ventilare a botta calda, domenica al termine dell'attesa sfida al vertice del girone A del Nazionale Dilettanti, 1-0 per i piemontesi e primato in classifica confermato, [illegible] quattro punti di vantaggio sui rivali della Sestrese. «Abbiamo sistemato tutto, [illegible] incontro molto tranquillo con il presidente Aghemo. Torniamo quindi da oggi a parlare di calcio, che è il tema che più mi interessa», sottolinea il presidente verdestellato Gazzo, ieri sera al rientro dal viaggio-blitz in Piemonte.

Anche il giocatore al centro del fattaccio, Matteo Rossi, si è detto molto dispiaciuto di quanto accaduto, specificando: «Ho reagito dopo aver ricevuto un colpo, il tutto .. il dopo partita. Non sapevo assolutamente che la persona in questione fosse il presidente Aghemo, ieri mi sono scusato e ritengo la vicenda conclusa». La conferma dallo stesso Aghemo, che ha voluto precisare. «Ho soltanto voluto conoscere il ragazzo, con la speranza che si sia trattato di un episodio isolato. Certo, ho voluto anche spiegargli che l'episodio non era proprio stato piacevole, soprattuto perchè verificatosi fra persone di sport. All'incontro di ieri erano presenti pure mia moglie e mia figlia, abbiamo chiarito tutto e per noi l' episodio di domenica scorsa può ritenersi chiuso. Ho trovato nel presidente della Sestrese la [illegible] collaborazione, una persona veramente squisiata».

Chiuso questo spiacevole episodio, la Sestrese oggi svolgerà la consueta seduta di allenamento del mercoledì al «Macera» di Rapallo. I ragazzi di Dario Bonetti si troveranno alla 11 sul campo per iniziare a preparare con la dovuta cura il prossimo impegno, il test casalingo di domenica contro il Verbania. Partita che vedrà sicuramente assente Tibaldo (squalificato), mentre Colantuono pur in diffida non dovrebbe essere fermato.

Nel frattempo aumentano le possibilità di veder riconsegnati i tre punti conquistati contro la Villacidrese. Una battaglia legale, con gli avvocati della Sestrese che potrebbero aver trovato la postilla per evitare la conferma della sconfitta a tavolino: l' articolo 22 delle carte federali dice che l' impugnazione deve essere fatta dal presidente federale (quindi Tavecchio) e non dal giudice sportivo. Venerdì la sentenza definitiva (presente a Roma, in difesa, il presidente Gazzo) con nessuna possibilità da parte della Villacidrese (to in seconda battuta dal Moncalieri, «ispiratore» occulto di tutta la vicenda) di ricorrere alla Caf.



NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.™

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive™, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

[illegible] AL [illegible], PER PARCHEGGIARE [illegible].

Il servosterzo elettrico Dualdrive™ con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il [illegible] "City".

[illegible] DELLA CLASSE CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL [illegible] COMPUTER, IL [illegible] E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA [illegible] CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

Lubrificazione specializzata

LO [illegible] È LA PRIMA.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di [illegible] con la massima praticità.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assist[illegible] e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services
A fianco di ogni grande Fiat [illegible]

www.fiatpunto.com

LA [illegible] DI FIAT

Ieri la condanna per corruzione di un ex assessore ha segnato la fine di una stagione

Tangentopoli va in soffitta

Lo sfogo dei giudici: non interessa più

Nino Pietropinto

Un ex assessore di Venaria condannato perché avrebbe preso soldi dalla titolare di una società di ristorazione, per accelerare i pagamenti. Una storia ordinaria di tangenti, che anni fa avrebbe fatto notizia sui giornali. E che passa invece in silenzio, tra l'indifferenza generale. «La gente ha altre cose per la testa, non gli interessa più l'amministratore che prende i soldi», dice un sottufficiale della polizia giudiziaria. Per Vittorio Corsi, il Di Pietro piemontese, quello di ieri è stato l'ultimo processo di quella stagione di Tangentopoli che anche a Torino ha fatto molte vittime.

L'ultima, ieri, è Giuseppe Ferrauto, ex assessore di Venaria, condannato ad un anno di carcere con Rosa Aucello (un anno e 10 mesi). Una sentenza «piccola», che però chiude un'epoca. «Il clima è molto cambiato negli ultimi anni», conferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, responsabile del pool per i reati contro la pubblica amministrazione, di cui hanno fatto parte i pm Enrica Gabetta, Giuseppe Ferrando, Andrea Bascheri, Elena Daloiso, Donatella Masia e Francesco Fessia.

«Altri tempi. E la cosa peggiore è la sensazione che dopo tante indagini le cose siano poi cambiate molto», dice con un po' di delusione il maresciallo maggiore Antonio Caggiano, braccio destro di Corsi. Il sottufficiale della Uno bianca: quando usciva con quell'auto i cronisti entravano in agitazione. Su quella Uno arrivavano gli arrestati per tangenti.

Poi il clima è cambiato, la luna di miele tra magistratura e cittadini è andata pian piano in crisi, come aveva annunciato il procuratore generale Silvio Pieri già mezzo d'anni fa. «Negli ultimi anni - spiega Maurizio Laudi - è diventato tutto più difficile. Una volta, quando c'era ancora l'abuso d'ufficio "prima maniera", le indagini erano un po' più semplici. L'abuso veniva chiamato dai magistrati la "norma-civetta", perché grazie ad essa si sollevava un lembo, si faceva un po' di luce che permetteva di scoprire poi grosse storie di mazzette». Aggiunge: «Poi è arrivata una serie di restrizioni per le intercettazioni, che ci ha dato un altro colpo di grazia».

Vittorio Corsi, che nella tarda primavera del '92 fece partire la Tangentopoli torinese, schivo, non ha voglia di parlare di quella stagione finita. «Certo, l'abuso d'ufficio era come una chiave per aprire le porte. Si partiva da lì e si scoprivano tante altre cose. Una volta individuata la prima magagna di un amministratore o di un politico, bastava seguire la sua carriera per portare alla luce tutte le altre "imprese"». Corsi non dice altro. Non parla dei circa 15 miliardi che ha fatto incassare allo Stato, tutte somme restituite dai corrotti. Né delle decine e decine di indagini concluse. Né elenca il maresciallo Caggiano che, con il collega Raffaele Mura, è stato come un'ombra del pm: «La prima inchiesta è stata quella sul Maria Vittoria, poi nelle altre Usl. E poi lo Iacp, l'ospedale di Asti, lo scandalo dei rifiuti. Le indagini su La Ganga, Garesio, Marasà, Savoino, Gilardi, Gremmo, Citta, Magnano. E tante altre ancora». Il maresciallo è un po' deluso. «Hai l'impressione di aver lavorato per nulla. Che, passata la bufera, sia tornato il sistema precedente. E lo vedi dall'interesse della gente, che ora è a livelli minimi. Una volta arrivavano esposti a valanga, minuziosi. E appena si iniziava un'indagine, chi leggeva la storia sul giornale ci telefonava per segnalare altre magagne. Poi anche i cittadini hanno incominciato a vedere che quelle indagini per reati contro la pubblica amministrazione sono diventate sempre più rare. E hanno perso la voglia di parlare, è scemato l'interesse». La delusione prende il sopravvento: «Quando porti alla luce il marcio in un'amministrazione, pensi che poi qualcuno, i responsabili, i vertici, faranno di tutto per ripulire l'ambiente. Si impegneranno per fare piazza pulita. E invece scopri che le cose non cambiano. Passata la bufera, si torna come prima. E allora pensi che è stato tutto inutile».

Ultrà granata, oggi l'udienza

È fissata per stamane nel carcere di Piacenza l'udienza di convalida dell'arresto dei 17 tifosi ultras di Torino arrestati domenica a Piacenza, per gli incidenti attorno allo stadio Garilli poco prima della partita vinta dal Torino. Si era diffusa anche l'indiscrezione, smentita dal pm piacentino Antonio Colonna («Nulla di vero»), di una richiesta da parte del pm di un differimento del colloquio dei 17 con i loro legali (la maggioranza è assistita dall'avvocato Giancarlo Nisi). Già quattro anni fa, dopo la gara che a Piacenza condannò il Torino alla retrocessione in serie B, furono compiuti altri arresti; in particolare, tre tifosi del Torino vennero arrestati con l'accusa di aver provocato fratture alla gamba di un carabiniere e contusione ad un altro agente di polizia. I tre dovettero rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Il processo nei loro confronti si è concluso lo scorso settembre: per due di loro, di 24 e 25 anni, la pena è stata di un anno e dieci mesi di reclusione, per il terzo di due anni. Tutti e tre hanno usufruito della sospensione condizionale della pena.

Il procuratore Laudi: il clima è cambiato rispetto ad anni fa Il pm Corsi preferisce non parlare ma lo fa il suo braccio destro: hai l'impressione d'aver lavorato tanto senza una ragione

Il pm Vittorio Corsi, il magistrato che ha aperto numerose inchieste dal '92

Nuovo periodico

Molinette guida per i medici

Si chiama «Obiettivo Molinette» e sarà inviato gratuitamente ai quasi 4 mila medici di famiglia del Piemonte. E' un periodico della principale azienda ospedaliera della regione per «avvicinare» medici di reparto e colleghi del territorio che non conoscono quali sono i percorsi terapeutici a cui vengono sottoposti i loro pazienti, né tutte le risorse offerte dall'ospedale.

«Obiettivo Molinette» è un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, quasi totalmente finanziata dagli sponsor, voluta e pensata dalla sua responsabile, Lia Di Marco. Alla presentazione, ieri mattina nell'aula magna Dogliotti, oltre al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, dottor Luigi Odasso, ha partecipato il presidente provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale (Fimmg), Giacomo Milillo. «Obiettivo Molinette» (34 pagine a colori con fotografie e grafici) si avvale non solo di una redazione interna all'Urp, ma anche di un comitato scientifico che si occupa della scelta e dell'impostazione dei temi da trattare. Nel primo numero si parla fra l'altro di assistenza psicologica nella lotta ai tumori, di terapia del dolore e di cure palliative. Dieci i numeri della prima serie di pubblicazione, con scadenza bimestrale, per una comoda archiviazione sarà inviato ai medici insieme a un apposito raccoglitore.

Alcuni pazienti con gravi patologie respiratorie trasferiti con l'Elisoccorso in Valle d'Aosta e Lombardia

Rianimazioni intasate, malati in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata ma i disagi no L'assessore D'Ambrosio: mancano gli anestesisti

L'emergenza influenza è rientrata, i disagi no. Molti, troppi, sono i pazienti ricoverati per gravi patologie respiratorie e i reparti di rianimazione scoppiano. Lunedì sera in tutto il Piemonte non c'era un solo posto libero: due malati che dovevano essere sottoposti a terapia intensiva sono stati trasportati in elisoccorso in Val d'Aosta e in Lombardia.

Il primo caso al Giovanni Bosco di Torino: una donna di 45 anni affetta da meningite è stata portata all'ospedale di Merate, vicino a Lecco. «Abbiamo contattato tutti i presidi ospedalieri piemontesi - osserva Enrico Visetti, primario della rianimazione al Giovanni Bosco - nessuno, proprio nessuno, era in grado di ricevere la paziente». E così, dopo quattro ore di consultazioni telefoniche l'elisoccorso è decollato verso la Lombardia.

Un problema analogo si è verificato anche a Ceva, in provincia di Cuneo dove un anziano - che necessitava della rianimazione per delle complicazioni emerse dopo un intervento chirurgico - è stato portato fino ad Aosta. «Solitamente contiamo sulla collaborazione della rianimazione negli ospedali di Mondovì e Cuneo - precisa Sebastiano Castellano, direttore sanitario del presidio di Ceva -, ma questa volta non è stato possibile: non potevano accogliere più nessuno. La stessa risposta ci era stata data dagli altri centri piemontesi. Siamo stati, quindi, costretti a dirottare il pensionato ad Aosta».

Eppure la carenza di posti letto per la rianimazione è un problema ormai cronico, possibile non si possa risolvere in qualche modo? «Abbiamo pochi anestesisti e pochi infermieri - stigmatizza Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco -, inutile allestire costosi posti letto con un organico del personale così ridotto». I costi esosi: paradossalmente è più conveniente l'utilizzo continuo dell'elisoccorso che la realizzazione di posti letto monitorati. Almeno così sostiene il primario Visetti. «Per ogni posto attrezzato occorre spendere almeno 150 milioni, mentre il costo dell'elisoccorso non è vincolato al numero e alla lunghezza dei viaggi effettuati». Una magra consolazione, non certo sufficiente a far considerare chiusa la questione. «L'assessore regionale alla Sanità - prosegue Visetti - s'è sforzato di offrirci strumenti per migliorare l'emergenza rianimazione, ma il problema rimane aperto».

E l'assessore Antonio D'Ambrosio ribadisce che l'ostacolo più difficile da superare è la carenza di anestesisti. «Nei prossimi due anni ad un aumento sostanziale dell'organico - dichiara D'Ambrosio -, mentre già nei prossimi mesi sarà potenziato il servizio rianimazione al Giovanni Bosco e alle Molinette». Un'anticipazione confermata anche da Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette: «Avremo presto 13 posti in più. Nel frattempo, per ovviare al disagio del trasferimento dei pazienti in altre regioni, trasformiamo alcuni posti della Chirurgia in punti di rianimazione, grazie anche allo sfruttamento di blocchi operatori tecnologici».

Le soluzioni-tampone, del resto, sono di casa anche in altre realtà sanitarie. Come al Maria Vittoria dove, venerdì scorso, un paziente in fin di vita per politrauma ha trascorso 24 ore al pronto soccorso. «Non potevamo fare altrimenti - ricorda il primario Ugo Marchisio -, la rianimazione era al completo». E rivolgersi ad un altro ospedale? «Eccome se abbiamo fatto. Ma l'unico posto libero era in Emilia Romagna, una distanza davvero troppo scomoda sia per il degente, sia per i parenti che lo seguivano».

I malati gravi sono stati trasferiti con l'Elisoccorso in altre regioni

IN BREVE

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aeroporto Cerrione guerra di nomine

BIELLA. E' duello sull'aeroporto di Cerrione. il presidente della Sace, Giuseppe Nicolo, s'è dimesso, e si apre la guerra per la successione. Il sindaco di Biella dice che non è obbligatorio che sia la Provincia a designare il presidente. Ma prima di discutere di nomine, bisognerà parlare del futuro dello scalo, alla luce della nuova legge regionale.

Ivana Miroglio nuovo assessore

ALBA. Ivana Brignolo Miroglio, moglie dell'industriale Edoardo Miroglio, è il nuovo assessore in Comune. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, non ha ancora deciso le deleghe. Ivana Miroglio, 46 anni, due figli, ex insegnante di educazione fisica, è responsabile del comitato albese della Croce Rossa.

Oltre 100 miliardi vinti nel '99 al Casinò

SAINT-VINCENT. Slot e video poker nel 1999 hanno portato fortuna alla clientela del Casino di Saint-Vincent. Sono state pagate vincite per oltre 100 miliardi, contro un introito lordo di poco inferiore ai 90 miliardi. In totale, l'azienda ha incassato 253 miliardi, di cui 89 dai giochi francesi, 68,5 dagli americani e 90 dalle «macchinette». Sono diminuiti gli ingressi: 890 mila rispetto al milione e 200 mila presenze annue del passato, ma gli incassi sono rimasti stabili. Il Casinò di St-Vincent, aperto nel 1947, ha 90 tavoli verdi e 430 slot machines. Sotto il profilo delle vincite, il Terzo millennio è stato inaugurato da due torinesi che, con una scala reale ciascuno, hanno vinto 100 milioni nei giorni scorsi.

Università, riaperti termini per

TORINO. Gli studenti dell'ateneo di via Po che, pur avendo diritto a sconti o all'esenzione sulle tasse, non hanno presentato l'autocertificazione per dimostrare di essere a basso reddito, hanno una nuova chance per conseguire i moduli. Ci sarà tempo dalla prossima settimana al 5 febbraio. A beneficiare della chance saranno soprattutto le matricole.

Revisionismo storico

VERCELLI. Il 28 e 29 gennaio, il Salone Dugentesco ospiterà un convegno nazionale di studi sul revisionismo storico della Resistenza. L'Istituto «Cino Moscatelli», con il patrocinio del Comune e l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio, ha mobilitato i maggiori storici e studiosi, da Agosti a Perona, da Vaudagna a Tranfaglia. E' previsto uno scritto di Giorgio Bocca.

Una sala per matrimoni nell'antica Villa Guerci

ALESSANDRIA. Villa Guerri, un'antica dimora patrizia di proprietà comunale, per anni abbandonata a se stessa, ma ora in fase di ristrutturazione, avrà una sala dedicata ai matrimoni civili. Il sindaco Francesca Calvo ha deciso di ricavarla nella prestigiosa biblioteca: sarà anche utilizzata per ricevere ospiti di particolare riguardo. In città i matrimoni civili sono in aumento: 155 nel '99, contro nel 98 e stati 130. Di qui, secondo il sindaco, la necessità di realizzare una struttura ad hoc. I lavori di ristrutturazione della villa durano da circa un anno. Gli altri locali dell'edificio verranno utilizzati per gli uffici della Protezione civile e altri servizi.

Primo corso universitario in Italia: le aziende devono anche soddisfare tutti i loro interlocutori

Economia laurea i «manager della felicità»

Esperti nel bilancio che non comprende soltanto i conti in attivo

Giovanna Favro

Per la prima volta in Italia, entra come materia di studio all'università il «bilancio sociale»: una disciplina economica che insegna a stilare il bilancio di un'azienda in base al gradimento e la soddisfazione delle aspettative dei clienti, dei dipendenti, dei fornitori e del contesto sociale in cui l'impresa si trova, oltre che al rispetto dell'ambiente. Un «valore aggiunto» che mette in gioco anche principi etici, come correttezza alla trasparenza negoziale, e che già è obbligatorio calcolare e documentare nei bilanci in Francia, per le aziende con più di 300 dipendenti. In Italia, anche in tutto il resto del mondo, stanno stilando anche «bilanci sociali» alcune grandi aziende, dalla Shell alla Telecom alle Fs. Il primo «bilancio sociale» si terrà dal 10 febbraio alla Scuola universitaria management d'impresa (la «Sumi») che la facoltà di Economia ha aperto 3 anni fa a Pinerolo: le iscrizioni sono aperte, oltre che agli studenti, a professionisti e manager. Il costo? Il responsabile dell'area Nord-Ovest della Kpmg, Piero Portalupi ha garantito che sarà «quasi nullo».

Il corso è infatti organizzato dalla «Sumi» in collaborazione con la «Kpmg», società di consulenze e revisioni di bilanci che invierà come «studenti» alcuni manager. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina. Umberto Bocchino, presidente della Sumi, ha vantato i meriti della scuola (che rilascia diplomi universitari, future «lauree di primo livello»): «I nostri studenti trovano lavoro prima del termine dei corsi. Abbiamo tassi d'abbandono quasi nulli (il 10%) e studenti bravi e motivati, con medie di voti tanto alte, agli esami, che beneficiano in massa di borse di studio». Il coordinatore scientifico del corso, Roberto Marzianto- ha spiegato che «sempre di più, scopo delle aziende diventerà soddisfare le aspettative dei suoi interlocutori e del territorio. E' una nuova cultura d'impresa, che l'intende inserita in un contesto non solo economico, ma anche socio-politico». Il «bilancio sociale» rendiconta il grado di consenso e la risposta ai bisogni con criteri matematici: «Se da un lato si tratta dei soli criteri possibili per certificare il livello d'efficienza delle società non-profit, questi parametri sono fondamentali anche per far "contare" nei bilanci i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni. Ma anche aziende di tutt'altro tipo, nei prossimi anni, compileranno questi rendiconti, anche su sollecitazione dell'Ue: in Italia già li hanno presentati le municipalizzate di Milano e Venezia, la Telecom e le Fs, oltre a multinazionali come la Shell e l'Enichem. Presto, le aziende che non ne doteranno risulteranno "diverse" dalle concorrenti sul mercato, segnalando così implicitamente l'esistenza di un problema in questo settore: finiranno per compilarlo tutte, come già avviene per i bilanci ambientali».

Ma come si quantifica la soddisfazione, quasi la «felicità», che circonda un'azienda? «Ci sono modelli elaborati in Francia e in Germania: l'Italia, partita in ritardo nel calcolo di questo "valore aggiunto", è oggi capofila nello studio di questa disciplina. Ciò che nei bilanci mirati a stabilire gli utili finanziari è tradizionalmente indicato come costo, come onere, può ad esempio diventare voce attiva: gli stipendi dei dipendenti accrescono la ricchezza del territorio circostante. Idem le tasse». Al termine del corso, piazzato in orario pre-serale per favorire l'accesso a studenti extra-universitari, sarà rilasciato un attestato. «Sarà replicato - ha detto Fabio Serini, direttore della "Sumi", che è sostenuta da un consorzio di 105 imprese - se ci saranno state richieste». Chi vuol tentare d'iscriversi può telefonare allo 0121/74039.

Amma, previsioni trimestrali

Cauto ottimismo delle imprese metalmeccaniche

«Cauto ottimismo» e «leggera crescita produttiva totale» sono le caute sintesi che fa la indagine trimestrale congiunturale dell'Amma (l'associazione che raggruppa le imprese metalmeccaniche dell'Unione industriale). Commentando i risultati della ricerca il presidente dell'Amma, Andrea Pininfarina dice: «Le prospettive di crescita dell'economia italiana sono strettamente legate alla capacità di liberarsi dei vincoli strutturali che soffocano l'economia, mettendo così le nostre imprese in condizione di poter trarre vantaggio dal positivo andamento dell'economia internazionale». Pininfarina afferma che si tratta comunque di un miglioramento «inadeguato rispetto ai tassi di sviluppo previsti dai maggiori Istituti economici internazionali per i Paesi europei nostri concorrenti». Secondo l'indagine migliora pure la tendenza occupazionale, anche se limitatamente alle imprese piccole e medie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Orario (in con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

8-9 Abitudine quotidiana; **8.25** Prima pagina; **8.40**: Rassegna Stampa; **8.50** Viabilità; **7.50**. Polizia Stradale; **8.05**. Prima pagina anni; **9-12**. Musica e notizie; **9.30**: Viabilità Aeroporto; **10.10**: Previsioni del Tempo. **10.50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12.10**: Temperature. **12.20**. Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale, **14.20**: Dediche; **15-16**. Musica e notizie; **15.50**: Viabilità Ferrovie; **16.50**: Polizia Municipale;17.20 Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6** Notturno Musicale.

Ogni mese una Fiat Punto e altri 99 premi.

L'ABBONATO È SEMPRE FORTUNATO.

Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000, potrai vincere ogni mese 100 fantastici premi*: una Fiat Punto, videocamere, computer portatili, Tv combi, forni a microonde, cesti pieni di mille golosità.

Non aspettare: prima [illegible] abboni più possibilità hai di vincere!

Scegli [illegible] formula di abbonamento che ti è più comoda:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- [illegible] (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO [illegible] CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, [illegible] 1.250 lire.

Come vedi, il risparmio è quotidiano. In più, qualunque formula tu scelga, per 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

Ogni giorno leggi, ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo [illegible] per il cinema, e in più la "Stampaln card", che ti [illegible] sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia [illegible] il tempo libero.

Come puoi abbonarti?

- per telefono, al n. 011-56.381 (servizio automatico 24 ore su 24) o per fax al n. 011-56.27.958;
- per posta, [illegible] La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per e-mail all'indirizzo abbonamenti@lastampa.it;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

Come pagare?

- conto corrente postale n° 950105;
- bonifico bancario sul conto 12601 intestato [illegible] La Stampa presso l'Istituto Bancario SANPAOLO IMI S.p.A.;
- carta di credito, telefonando [illegible] numero verde 800.233383;
- agli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80;
- in edicola (solo per l'abbonamento edicola).

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Osteria Brasserie
Borgomaro (Im)
tel. 0335.8212981/2
[redacted] prenotazione

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 19 Gennaio 2000
37
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

L'Antico Frantoio
"Censin da Bea"
riapre
il 3 marzo 2000
Da Pasqua sarà aperto tutte le sere, escluso lunedì

Il centrosinistra cerca l'intesa [redacted] un candidato per contrastare il sindaco uscente

Sanremo, a caccia dell'anti-Bottini

Via alle manovre elettorali, il ruolo della Lega

[redacted]

Nomine Apt

Ora su D'Aloisio prime polemiche

S. STEFANO AL MARE. [redacted] profila [redacted] lungo commissariamento del Comune a Santo Stefano. Più di un anno se, come sembra, [redacted] sindaco Sergio D'Aloisio, diessino a capo di una lista civica, sarà nominato dalla Regione direttore generale dell'Apt Riviera dei Fiori. Le due cariche [redacted] infatti incompatibili, e D'Aloisio sarebbe costretto a dimettersi subito, interrompendo bruscamente il percorso amministrativo iniziato nel '97.

Insomma, tutti a casa, consiglieri e assessori, con largo anticipo sulla scadenza del mandato (primavera 2001). Il verdetto è atteso per venerdì, quando la giunta regionale [redacted] centrosinistra dovrebbe finalmente sciogliere [redacted] nodo delle nomine ai vertici delle aziende di promozione turistica. Ancora ieri, [redacted] Genova, si sono svolte febbrili riunioni per trovare gli equilibri politici. Operazione difficile con le elezioni regionali alle porte.

D'Aloisio è l'uomo dei diessini imperiesi, rappresentati dall'assessore Fulvio Vassallo nella stanza dei [redacted]ttini della Regione. Ma la scelta [redacted] contrastata da una parte degli alleati. Da qui la [redacted]ssità di trovare un punto d'incontro, un compromesso legato alle immancabili alchimie politiche.

Intanto, Forza Italia va all'attacco, dando per scontata l'investitura di D'Aloisio, architetto con una lunga esperienza amministrativa. «Una nomina che [redacted] indigna - scrive il coordinatore provinciale Gabriele Saldo -, in quanto frutto di un compromesso politico del quale a farne le spese è il direttore uscente dell'Apt, Emanuele Ravino, che, pur avendo ben operato, si trova ad essere trasferito. [redacted] conferma della sistematica occupazione di spazi e di potere operata dalla sinistra alla vigilia delle elezioni regionali. E' inconcepibile il fatto che certi incarichi [redacted] vengano conferiti [redacted] base alla professionalità [redacted] tenendo conto [redacted] equilibri politici, tra l'altro di basso profilo».

Saldo fa poi sapere di aver attivato i consiglieri regionali forzisti per adottare «tutte le iniziative possibili per impedire questa [redacted]ina», [redacted] di essersi addirittura rivolto all'on. Claudio Scajola per investire del problema il Governo. [g. ml.]

[redacted]

[redacted] Polo parte favorito, per tradizioni politiche e inevitabili vantaggi derivati dall'aver amministrato [redacted] città con una continuità inusuale da queste parti. [redacted] il centrosini[redacted] vuole arrendersi e cerca il collante giusto per unire le diverse anime [redacted] a un candidato sindaco forte. Qualcuno che sia in grado, [redacted] non di battere, almeno di contrastare il sindaco uscente Giovenale Bottini, pronto a ripetere l'esperienza nella stanza dei botto[redacted] di Palazzo Bellevue.

A Sanremo sono cominciate le grandi manovre per le elezioni del 16 aprile. Questa sera, nella sede dei ds, si ritroveranno i responsabili locali di partiti e movimenti che si collocano nell'area del centrosinistra per [redacted] un'intesa su [redacted] candidato comune da contrapporre a quello del centrodestra.

Marco Andracco leader dei ds

Ds, Rifondazione comunista, Sanremo insieme, verdi, ppi, Democratici, sdi, Comunisti italiani riuniti attorno a un tavolo nel tentativo di coagulare [redacted] forze, per superare quegli [redacted] che, almeno nel recente passato, hanno sempre impedito il varo di un progetto comune. «Il clima è abbastanza favorevo[redacted] - osserva Daniela Cassini, leader di Sanremo insieme -. Occorre però ricercare una candidatura credibile in cui si possano riconoscere tutti gli schieramenti del centrosinistra. Insomma, un'alternativa vera [redacted] Bottini. Per dare un segnale di unità alla città, costruire un gruppo unito pronto a un'eventuale opposizione forte contro questa Amministrazione che pensa più all'apparenza che alla sostanza».

Sulla stessa linea il capogruppo diessino Marco Andracco, [redacted] possibili candidati per il match con Bottini: «Questa voglia di coagulare le forze è un buon segnale. La prospettiva di un unico programma cucito addosso a un unico candidato può regalarci il giusto entusiasmo da trasmettere ai cittadini».

[redacted] Polo? Forza Italia ha il problema di dover sfoltire (e di molto) l'elenco dei 30 per la lista: i candidati sono una novantina, compresi i consiglieri uscenti, quelli acquistati «in corsa» e gli assessori. Il rischio è quello di scontentare tanti, che potrebbero finire per appoggiare altri schieramenti. Un lavoro difficile per il coordinatore cittadino Gianni Giuliano.

Ed è impegnativo anche il compito di Massimiliano Iacobucci, il commissario della federazione sanremese di An, chiamato a ricucire più di uno strappo. «C'era un gran bisogno di confronto interno che ho provveduto a soddisfare, risolvendo così tante incomprensioni - dice -. Ricandideremo assessori [redacted] consiglieri uscenti accanto ai rappresentanti dei 15 circoli cittadini. In più, una parte della lista sarà riservata a [redacted] iscritti».

Tra i ccd, certi il consigliere uscente Gian Maria Tinelli, l'ex [redacted] Antonio Sindoni e l'ex di [redacted] Alberto Pezzini. La Lega si pone al centro tra i due poli. «Ci [redacted] offerto da entrambi gli schieramenti, ma noi preferiamo attendere notizie [redacted] Bossi», dice il consigliere uscente Marco Lupi.

Intanto, c'è chi conferma la nascita di una nuova lista civica: è Enzo Colantonio, consigliere uscente di maggioranza, che sarà candidato sindaco «perché è il popolo che me lo chiede».

UN SONDAGGIO DATAMEDIA

Cultura e parcheggi Imperia è bocciata

LA QUALITA' DELLA VITA
INDICE GENERALE DEI CAPOLUOGHI LIGURI

(**)		[redacted] (*)
61	GENOVA	[redacted]
65	[redacted]	[redacted]
69	IMPERIA	95,02
80	LA SPEZIA	[redacted]

(*) Sintesi dei valori dei singoli elementi analizzati (casa, lavoro, studio, mobilità, tempo libero e sanità) rapportati alla media nazionale uguale a [redacted]
(**) Posizione della città all'interno della graduatoria nazionale
FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

Un sondaggio sulla qualità della vita e dei servizi dei quattro capoluoghi delle province liguri. Ieri è stato illustrato [redacted] risultato dell'inchiesta condotta da Datamedia dopo aver intervistato, nei mesi di ottobre [redacted] novembre, un campione di 1000 persone a Genova [redacted] 600 a Savona, Imperia e La Spezia. Questo è anche l'ordine di arrivo nella speciale classifica riservata alle città della Liguria che [redacted] collocano tutte al di sotto della media nazionale. Il quadro che emerge non è affatto soddisfacente. C'è anche un dato molto personale sul rapporto tra cittadini e sindaci. A PAGINA 39

RALLY DI MONTECARLO

Tutto pronto, oggi le prove [redacted]

Tutto pronto per il Rally di Montecarlo, prima prova del mondiale. La giornata odierna vedrà i piloti impegnati nello shakedown (prova libera per tutti gli equipaggi) e nelle verifiche tecnico-sportive. Domani prima tappa: cinque prove speciali per un totale di 113 chilometri, da Montecarlo a Gap. Osservato speciale sarà ovviamente il campione del mondo Makinen (nella foto).

Torna in aula la vicenda della tangenziale deviata tra le tombe del cimitero di Sanremo

Caso Aurelia bis, è fissato l'appello

Il processo si aprirà a Genova il prossimo 11 febbraio

SANREMO

Torna in aula il caso-Aurelia bis. Sono [redacted] infatti fissate le date del processo d'appello per lo scandalo della tangenziale dirottata tra [redacted] tombe del cimitero di Valle Armea. S'inizierà l'11 febbraio, con prosecuzione il [redacted] e conclusione il 31 marzo. A quasi due anni dalla sentenza di primo grado, emessa dal tribunale d'Imperia, che ha assolto i politici [redacted] condannato tecnici e dirigenti coinvolti nell'inchiesta dell'allora pm sanremese Marcello Basili[redacted] (ora giudice a Genova).

Un verdetto, pronunciato il 7 aprile '98, al quale si è fermamente opposto [redacted] pubblico ministero, dopo aver sostenuto il teorema del complotto nato per evitare che il tracciato della superstrada entrasse in rotta di collisione con interessi di privati e di fantomatici comitati d'affari. Una tesi «smontata» prima dal nutrito collegio di difesa, poi dalla sentenza. E ora nuovamente riproposta.

L'[redacted] Antonino Tetamo, condannato, e l'ex sindaco Leo Pippione, assolto in primo grado

I giudici impe[redacted] hanno [redacted]dannato soltanto il direttore dell'Autostrada dei Fiori, l'ing. Alfredo Borchi (1 anno e 4 mesi), il responsabile degli espropri, ing. Antonino Tetamo (1 anno e 8 mesi), e il progettista dell'opera, [redacted] Luca Formis (10 mesi). Pene inflitte per falso.

Assolti l'ex sindaco Leo Pippione, gli ex assessori Emidio Revelli e Bruno Giri (tutti esponenti della vecchia dc), e gli alti dirigenti dell'Anas coinvolti nella clamorosa vicenda, Luigi Gambardella e Antonio Crespo.

Il pm Basilico aveva chiesto pene per complessivi 19 [redacted]. Ma [redacted] tribunale del capoluogo non è andato oltre i 3 anni [redacted] 10 mesi inflitti a Borchi, Formis [redacted] Tetamo, considerati responsabili del falso legato al cambiamento di tracciato. Nessun mandante, nessun legame diretto con i politici dell'epoca per la deviazione fra [redacted] tombe. Almeno stando al verdetto di primo grado, contro il quale, ovviamente, hanno presentato appello anche i difensori dei tre imputati condannati.

L'Aurelia bis è stata realizzata dall'Autostrada dei Fiori in cambio del rinnovo della concessione per l'A10. E l'attraversamento della Valle Armea non prevedeva inizialmente [redacted] coinvolgimento dell'area cimiteriale. Lo scandalo è esploso quando i proprietari delle tombe investite dal progetto, controllato anche dall'Anas, si [redacted] accorti della variazione di tracciato. Ne è nato un conten[redacted], sulla scia del quale [redacted] è sviluppata l'inchiesta della procura. I lavori sono rimasti sospesi a lungo, prima di un'intesa sul trasferimento delle edicole funerarie. Ora il nuovo processo. [g. ml.]

La risposta del Comune: tinteggiatura, presto rifatto il tetto

Mercato coperto di Porto ora scatta la sistemazione

Circoscrizioni

Tra calendari e nuovi progetti

IMPERIA. I «parlamentini» di quartiere hanno già dato il via all'attività per il 2000. Parola d'ordine, per le circoscrizioni imperiesi, è la valorizzazione di un patrimonio naturale e architettonico troppo spesso trascurato. Nelle prime riunioni del nuovo millennio, sono state gettate le basi per lavori di rifacimento e iniziative promozionali, spesso in collaborazione con il Comune.

La prima circoscrizione (periferia di Porto Maurizio) ha inaugurato l'anno pensando alla distribuzione del calendario illustrato che riunisce in tredici scatti altrettanti angoli suggestivi del capoluogo. Sono state stampate 5 mila copie. In piena «calendario-mania», con il dilagare di almanacchi infarciti di donne più o meno discinte, i consiglieri hanno deciso di puntare su altre bellezze locali. Il presidente Tiziano Guarise lo definisce un «viaggio virtuale sui luoghi della memoria e delle tradizioni». Le torri saracene di Prarola e Torrazza, i borghi Foco, Primo, Cantalupo e Caramagna, le chiese di Poggi, Massabovi e Moltedo, il ponte romanico di Clavi, i santuari di Monte Calvario, Piani e Montegrazie sono i «benvenuti» della città al 2000. Anche questo è un modo per aiutare il turismo.

Anche la quarta circoscrizione, che comprende una vasta area nella periferia di Oneglia, sta pensando al futuro. Nell'ultimo Consiglio, è stato approvato l'acquisto di materiale per risistemare la recinzione di Parco Robinson, che pochi giorni fa ha ceduto per il forte vento. L'inconveniente ha costretto alla chiusura il piccolo centro sportivo, per ora utilizzato soltanto dai pattinatori dell'Imperia skating. La risistemazione, grazie anche alla collaborazione dell'Unione sportiva San Camillo, potrebbe segnare una «rinascita» di Parco Robinson, in vista di nuovi progetti. Spiega il presidente Maurizio Massa: «Vogliamo aprirlo al pubblico e creare un campo di calcetto a cinque, come quelli che ci sono già a San Sebastiano o al Bowling di Diano. Il Circolo Anspi, che partecipa già a un campionato, ha presentato una domanda per sfruttarlo come impianto fisso. Prevediamo l'inaugurazione intorno ad aprile».

Ancora prima, entro febbraio, verrà aperta al pubblico la sede circoscrizionale in viale Europa. «Vogliamo metterla a disposizione della gente due o tre volte la settimana, per raccogliere consigli o segnalazioni».

Tra i lavori da mettere in cantiere, c'è poi la ricostruzione di un muretto pericolante, proprio in viale Europa: il maltempo ha peggiorato le cose. **[e. f.]**

Enrico [illegible]
IMPERIA

Non si è ancora spenta l'eco delle proteste per l'abbandono del mercato coperto di Porto, e già dal Comune partono nuovi interventi di risistemazione. Dopo un primo riassestamento degli spazi, avviato nei giorni scorsi, l'Amministrazione [illegible] di rendere la struttura più accogliente [illegible] gli interventi di tinteggiatura, che scatta proprio [illegible]. In tempi brevi, verranno quindi compiute le riparazioni più urgenti: è stato affidato all'ufficio tecnico un progetto di massima. Come prima cosa, andrà rifatta la tettoia, per impedire le infiltrazioni d'acqua (il costo previsto è di una sessantina di milioni).

L'assessore al Commercio, Benedetto Adolfo, assicura che le cose non si limiteranno a una «mano di bianco»: «Dalla [illegible] luglio, qualcosa si è già fatta per migliorare le [illegible], a favore dei commercianti e soprattutto degli acquirenti. Abbiamo [illegible] a bilancio i finanziamenti necessari per lavori strutturali alla facciata, al tetto e in altri punti. I negozianti avevano chiesto di sistemare un cassonetto all'interno, ma questo non è possibile per la presenza di scale. I mezzi della Nettezza urbana [illegible] potrebbero entrare. Un'alternativa sarebbe la collocazione all'esterno, ma nascerebbero problemi di ordine estetico: accanto si trova un'edicola, e il mercato coperto fiancheggia il teatro Cavour. L'unica possibilità, per noi, è stata mettere bidoni più piccoli, su trespoli per motivi d'igiene».

L'assessore comunale al Commercio Benedetto Adolfo ha avviato una serie di interventi di risistemazione nell'impianto di via Cascione a Porto Maurizio

Aggiunge: «Gli operatori hanno anche sottolineato la scarsa sicurezza: alla fine del '99 sono entrati dei malviventi e hanno fatto razzia. Questo, purtroppo, è un punto dolente al quale è difficile ovviare». Adolfo parla per esperienza diretta. La sua villa, in strada Poggi, è stata da poco svaligiata dai ladri, piombati in piena notte. La stessa sorte è toccata a una decina di abitazioni tra Artallo e corso Roosevelt. I negozianti del mercato sono stati una «vittima» in più.

Continua Adolfo: «Al di là delle opere urgenti, per gli impianti di Porto e Oneglia sono in vista novità sostanziali. Siamo in attesa di conoscere quello che ci imporrà la legislazione futura, con interventi ben più estesi per adeguarci ai parametri europei. Non è escluso che la sede di Porto debba essere spostata altrove».

«Identiche le osservazioni dei Comuni al piano elaborato dalla Regione»

Stesso mare, stessa consulenza

Minoranza polemica a S. Bartolomeo e Diano

Enzo Bacarani
SAN BARTOLOMEO

Due Comuni (San Bartolomeo al Mare e Diano Marina), un unico consulente per redigere un documento da inviare alla Regione e tra i consiglieri tira già aria di polemica. Il «burocratese» è stato creato dall'uomo e quindi succede che anche i «considerato che», i «premesso che», i «ritenuto che» hanno un'anima e, perciò, un'autore. Ecco perchè il capogruppo di minoranza del Comune di San Bartolomeo al Mare, Franco Bianchi, deve aver provato un sussulto di commozione quando ha visionato il parere espresso dal Comune di Diano Marina sul piano territoriale della Costa, elaborato dalla Regione. Leggendo il documento, a Bianchi è sembrato di rivivere le stesse «emozioni» provate quando ha esaminato le osservazioni del proprio Comune, San Bartolomeo al Mare. Una coincidenza? Uno scherzo dello stress? A quanti è già capitato di dire: questo momento l'ho già vissuto? Così ha pensato il capogruppo della minoranza.

Ma Bianchi non si è fermato a superficiali considerazioni, ha voluto invece approfondire e rendersi conto di persona di come stavano effettivamente le cose. Ha preso in mano le due ordinanze, le ha messe l'una accanto all'altra in un esame a specchio. I risultati sono stati impressionanti: almeno una ventina di passaggi presentano persino somiglianze metriche e alcuni capitoli sono identici anche nella punteggiatura. Deduce Bianchi: «E' più di una semplice coincidenza, molti concetti sono uguali. Si tratta dello stesso stile. A questo punto i sono due». Dice. «Le amministrazioni comunali di Diano Marina e di San Bartolomeo al Mare si avvalse dello stesso consulente e allora mi auguro che, visto il lavoro svolto, abbiano chiesto al professionista una parcella scontata. Se invece non si tratta dello stesso consulente, allora i casi sono ancora due: o è una sinergia tra i due Comuni, e quindi di fronte a fatto politico, oppure si tratta, ahimè, di telepatia». E di fronte al paranormale, persino Bianchi si ferma.

Il capogruppo Franco Bianchi

Così i sindaci

«Molti problemi sono analoghi»

S. BARTOLOMEO. Non c'è alcun mistero sui documenti «sinottici» di San Bartolomeo al Mare e di Diano Marina. Lo assicurano i due sindaci, Rosanna Brun e Andrea Guglieri. Non c'è alcun mistero nemmeno sull'autore dei due elaborati: è l'architetto Lucio Massardo, di Imperia. Dice Brun, sindaco di San Bartolomeo al Mare: «La spiegazione della somiglianza tra i due documenti è semplice: li ha redatti la stessa persona. Del resto l'identicità di alcuni passaggi dimostra altro che le problematiche e le prospettive dei due centri [illegible] le [illegible]. Spuntare sconti sulla parcella non è stato possibile, perchè il consulente aveva già in corso una collaborazione con Diano Marina». Anche per il sindaco di Diano, Andrea Guglieri, non c'è nulla di strano: «Si tratta dello stesso consulente e quindi mi sembra logico che ci siano dei passaggi uguali nei due documenti. Si tratta, comunque, di somiglianze che riguardano dettagli tecnici. La politica dianese è una: più spiagge per ospitare più turisti». **[e. bac.]**

Andrea Guglieri. Sopra, Rosanna Brun

Il caso a Borgomaro

Lite in ospizio Accertamenti dei carabinieri

BORGOMARO. Un alterco fra un inserviente e un'anziana ha messo in allarme i familiari degli ospiti del pensionato di Borgomaro. Per chiarire la vicenda, i carabinieri della stazione locale hanno compiuto alcuni accertamenti. Non risulta che siano state sporte querele.

Il fatto è avvenuto un paio di settimane fa. Sembra che in seguito a un banale litigio, per un'incomprensione legata a indumenti da lavare, un inserviente abbia rifilato un ceffone a una signora di oltre 90 anni, che avrebbe comunque reagito restituendo lo schiaffo. I familiari degli ospiti si sono subito preoccupati per l'«atmosfera pesante» che si sarebbe venuta a creare in seguito all'episodio. I carabinieri dovranno appurare se esistano ipotesi di reato, ma tendono comunque a ridimensionare la vicenda. L'attenzione dell'opinione pubblica è alta più che altro perchè la struttura, che accoglie decine di pensionati, in passato era stata al centro di vicende giudiziarie legate a maltrattamenti. **(e. f.)**

Da venerdì iniziative per aiutare i malati

Lebbra, da Imperia gara di solidarietà

IMPERIA

Due settimane nel segno della solidarietà e della voglia di aiutare chi è meno fortunato di noi: è questo il senso del ciclo di manifestazioni preparatorie alla 47ª Giornata mondiale dei malati di lebbra, in programma domenica 30. A partire dai prossimi giorni, Imperia ospiterà una serie di incontri, che vedranno protagonisti soprattutto i giovani. Le iniziative sono promosse dall'Associazione amici di Raoul Follereau, che conta diversi volontari in [illegible]. Bisogna anche tener conto che in questa provincia il problema è fortemente sentito, perchè in passato si sono verificati diversi casi di morbo di Hansen (questo il nome scientifico della malattia), per il ritorno [illegible] varie persone che erano [illegible] emigrate in Sud America, una zona dove la diffusione è alta.

Il morbo di Hansen, comunque, desta preoccupazione soltanto nei Paesi del Terzo Mondo (2 mila casi al giorno, con in testa l'India), ed è verso queste zone che sono destinati gli aiuti forniti dall'Aifo: a Cristo Re, Baitè e Cervo si preparano bende e coperte, si raccolgono occhiali neri perchè la lebbra causa infezioni agli occhi. E ora, in vista della Giornata mondiale, l'associazione cerca fondi per acquistare un'ambulanza da donare all'ospedale di Kimbau, nel Congo (servono 26 milioni).

La gara di solidarietà, già avviata con incontri nelle scuole, nel carcere, nelle comunità parrocchiali e alla casa di riposo di Pieve, si apre ufficialmente venerdì alle 21. Padre Carlo Torriani, missionario in India, parlerà con i gruppi giovanili alla parrocchia della Sacra Famiglia Domenica, nella palestra del Ruffini, manifestazione provinciale di mini volley a cura della Maurino. Il 26, spettacolo musicale al cinema Imperia, con i cori delle parrocchie. Venerdì, alle 21, veglia di preghiera a San Giovanni in compagnia di monsignor Gaspard Mudiso, vescovo di Kenge (Congo), e del medico Chiara Castellani, responsabile del «progetto Kimbau». In piazza sarà esposto un grande puzzle sul progetto. Alle 16 del 29, dal Comune, parte una fiaccolata. Informazioni allo 0183-272737. **(e. f.)**

DALLA CITTA'

OLIO

I prezzi dell'extra-vergine alla borsa di Imperia

Oscilla un minimo di mila a un massimo di mila lire al chilogrammo il prezzo all'ingrosso dell'extra vergine di oliva, acidità massima dello 0,5 per cento, mentre quello con acidità massima dell'1% varia da 7 a 11 mila lire. Sono le quotazioni riportate nel listino della Camera di commercio. **[b. v.]**

CONCORSO

Ai Caraibi con l'«Alberti», i nomi dei vincitori

Sono stati sorteggiati i primi quattro vincitori del «Saluti dai Caraibi», promosso tra i consumatori dall'industria lattiero-casearia Alberti di Pontedassio. Sono Loredana Lanteri e Monica Dalbò di Sanremo, Fabio Tallone di Imperia ed Elena Cravero di Genola (Cuneo). Hanno vinto un viaggio-soggiorno di nove giorni in un complesso turistico di Santo Domingo. **[a. b.]**

DIBATTITO

Le nuove droghe, convegno questa sera a Oneglia

Con un dibattito sul tema delle nuove droghe e con particolare riferimento all'ecstasy, prosegue il ciclo di incontri all'Antica Compagnia Portuale. Inizio alle 22. **[b. v.]**

INCENDIO

Brucia vettura sull'Autofiori, intervengono i pompieri

Una «Panda» si è incendiata ieri mattina, alle 8,30, in piazzola dell'Autofiori a Diano Castello, forse a causa di un corto circuito. Pronto l'intervento dei Vigili del fuoco, nessun ferito. **[a. b.]**

LAVORO

D'Antoni a Radio National 102 su salute e sicurezza

Sergio D'Antoni è l'ospite della settimana alla trasmissione condotta da Fabiano Guido su Radio National 102 di Sanremo. Il leader della Cisl parlerà di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro: «Esistono strumenti per prevenire e diminuire i rischi di incidenti, ma non sono applicati». **[b. v.]**

Giovane di Imperia

Picchia il cane è denunciato dai carabinieri

IMPERIA. Un giovane imperiese, che abita a Genova nei pressi di piazza Piccapietra, è stato denunciato dai carabinieri per maltrattamenti agli animali. Secondo l'accusa il ragazzo, Antonio C., per punire il proprio cane (un pastore belga) che gli aveva sporcato l'appartamento con gli escrementi, lo avrebbe percosso dapprima con uno stendibiancheria, prendendolo poi per il collo nel tentativo di strangolarlo dopo averlo anche sottoposto da una doccia gelata. Una vera e propria e tortura.

L'incredibile scena, avvenuta sul terrazzo di a Genova, è stata osservata da un vicino, ex ufficiale dei carabinieri, che ha cercato di intervenire: ne è nato un diverbio, al termine del quale l'ex carabiniere ha chiesto soccorso al 112.

Sono così prontamente intervenuti i militari del Nucleo radiomobile, che hanno anche raccolto le testimonianze di altri vicini che avevano sentito i latrati e i guaiti dell'animale percosso. **(b. v.)**

LETTERE AL GIORNALE

Carcere Sanremo e [illegible] d'Igiene

Il 12 gennaio u.s. ho letto su «La Stampa» un articolo riguardante la mancanza d'igiene che si ripete, troppo spesso, nella nostra zona. Scuole, ospedali e ora anche le carceri sono divenute vergogna per il degrado a cui sono giunte. Siamo nel 2000, il progresso ha fatto passi da gigante con computer, marchingegni di complesse strutture di ogni genere e, nel cibo quotidiano, si trovano insetti ripugnanti.

Si è molto parlato del nuovo penitenziario di Sanremo, con strutture moderne ed efficienti ma, adesso, ciò che sta succedendo nelle mense, bisogna ammettere che la conduzione è veramente opinabile. Mi duole leggere sui quotidiani che la nostra bella zona abbia lati così negativi e non so capacitarmi come possa vivere in modo così privo di igiene. Bella notorietà per i turisti!

A chi di dovere consiglio e rammento che esistono vari sistemi per eliminare certi animaletti: tanta acqua per il lavaggio delle verdure, disinfettanti per i servizi igienici. Solo così potranno debellare questi gravi, incresciosi inconvenienti e ridare dignità ad una mensa ove bravi agenti hanno il diritto di nutrirsi con cibi sani e privi di insetti.

Mi auguro di non leggere più vicende così degradanti, perché non siamo più ai tempi delle fatiscenti prigioni del passato e della parola igiene allora sconosciuta. E poi abbiamo il coraggio di criticare i Paesi del Terzo Mondo! Su si continua su questa strada, penso, arriveremo al Quarto!

Ercolina Milanesi, responsabile provinciale per le Pari Opportunità A. N., Imperia

Taggia, danni alluvione Quando i risarcimenti?

In relazione all'articolo «alluvione, rebus dei risarcimenti» di giovedì 13, ultimo scorso, vorrei porre pubblicamente al Sindaco di Taggia Piero Gilardino le seguenti domande: il Comune di Taggia ha avuto degli aiuti dallo Stato? I danneggiati dall'alluvione qualche risarcimento? Tutti attendono risposte in proposito alle pratiche fatte a chi ha presentato documentazioni: spariranno nel nulla?

Michele Anfossi, Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri (fax 0183-273.106), e Sanremo, via Gioberti 47 (fax 0184-500.785)

Raccolta differenziata migliorare a Diano

La raccolta differenziata dei rifiuti tra San Bartolomeo Mare e Diano si svolge secondo due criteri differenti. A mio modesto parere i sistemi dovrebbero essere integrati.

Mi spiego meglio: sono convinto che pochi cassonetti in posizione strategica a Diano renderebbero più efficace tale raccolta. potrebbe mantenere la raccolta bisettimanale per zone più decentrate.

Segnalo inoltre che l'ufficio per le informazioni turistiche non è facilmente individuabile. Poche frecce direzionali e una bella insegna tre lingue, ben visibile all'esterno di detto ufficio, renderebbe un utile servizio con poca spesa.

Paolo Scremin, Diano Marina

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 488.000. **Sanremo:** 0184-507710; 0184-505.050. **Arma:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escluso quelle di turno.
Imperia: *Capovilla*, via 2, tel. 01832393591. *Massabò*, via Cascione 146, tel. 018361187.
Sanremo *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 0184573212.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano). **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Quadrio 42, tel. 018443058. **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Cavour 26, 0184351300. **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 62, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za [illegible] 2, t. 0[illegible]. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, t. 0184-689 015. **Pieve:** *Cappi*, c.so Ponzoni, t. 0183-36.209. **Riva:** *Nuvoloni*, p. Borio 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (rich. ambulanza): 118, tutta la prov. **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera** [illegible]: 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: not. e fest. tel. 167-554.400. **Guardia odontoiatrica** ore: 9-12, t. 0183- 298.906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA
E' di scena il Coro Galilei

Oggi alle 15,30 nella sede Filo d'argento Salita Padri Minimi, Oneglia, si svolgerà pomeriggio musicale con partecipazione del Gruppo vocale «Galileo Galilei» diretto da Margherita Mela. Sarà aperto anche, dalle 16 alle 17, l'ambulatorio infermieristico mentre telefonando al 0183-297148 sarà possibile prenotare il pulmino per raggiungere la sede. **[b. v.]**

Le lezioni dell'Unitre

Questo pomeriggio alle 15, sede dell'Unitre in piazza Calvi, si svolgeranno tre distinti corsi. Alle 15 enigmistica, a cura di Franco Dente. Seguirà, alle 15.45, la lezione di letteratura italiana, a cura di Romano Spica. Alle 17.15, Enrico Reimondo terrà una conversazione sui computer. **[b. v.]**

IMPERIA
Stencil e ricamo al Centro

Intenso programma, questo pomeriggio, a cura del Centro sociale polivalente «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 6, in Borgo San Moro. Alle 15.30, nel teatrino di Cristo Re, Leda terrà una lezione di ballo, mentre alle 16 si svolgeranno attività manuali, stencil e ricamo sotto la guida di Jerta e Cristina. Sarà inoltre in funzione il servizio di segretariato e quello di tutela telefonica numero 0183-766127. **[b. v.]**

Imparare l'inglese

Il Circolo Parasio ha aperto le iscrizioni per chi desidera partecipare a un corso di inglese di primo e secondo livello. terrà febbraio e giugno nella sede di piazza Pagliari 4, a Porto Maurizio. Per chiarimenti ed iscrizioni rivolgersi al Circolo al martedì dalle 9 alle 12.30 e al giovedì, dalle 15 alle (telefono e 0183-63866). **[b. v.]**

IMPERIA
I corali della Società operaia

Riprende domani alle 21 presso la sede della Società Operaia di Oneglia, in via Santa Lucia, il corso di conversazione di inglese con insegnante madrelingua. Per informazioni tel. 0183-293643. **[b. v.]**

L'analisi su qualità della vita e servizi : bocciati parcheggi, illuminazione e ordine pubblico

La Liguria non assolve i quattro capoluoghi

Il giudizio degli abitanti nel sondaggio Datamedia

[illegible] Pasquino

Un osservatorio sui quattro capoluoghi delle province liguri. Genova, Savona, Imperia e La Spezia viste attraverso il giudizio della gente. Sui sindaci, sulla qualità della vita, sui principali servizi che una città è in grado di offrire.

Sono stati presentati ieri in contemporanea i dati che Datamedia ha raccolto in una serie di sondaggi in Liguria nei mesi di ottobre e novembre su un campione di 1000 intervistati a Genova e di 600 negli altri tre capoluoghi.

E' stato individuato un campione di intervistati misto (uomini e donne in egual misura) e stratificato (rappresentate tutte le fasce di età, a partire dalla maggiore fino agli ultra sessantacinquenni). Datamedia ha cercato anche di selezionare, pur avendo estratto a caso i soggetti da intervistare, un campione rappresentante varie classi sociali.

Il dato sulla qualità della vita colloca Genova al primo posto della miniclassifica ligure, Savona al secondo, poi Imperia e La Spezia. Tutte sotto la media nazionale, dal 96 per cento di Genova al 92 della Spezia. Il capoluogo si colloca infatti al 61° posto della graduatoria delle province italiane, Savona al 65°, Imperia al 69° e La Spezia all'80°. Un dato che ha preso in considerazione diversi parametri quali la casa, il lavoro, lo studio, la salute, la mobilità e il tempo libero.

Per quanto riguarda la fiducia che gli intervistati ripongono nella persona del sindaco, Savona fa registrare un 26° posto in Italia con Carlo Ruggeri che colleziona un buon 70,6 per cento di consenso. Il dato crolla su Imperia (40,8), Genova (31,1) e Spezia (25,7). «Il dato sul sindaco è tipicamente personale, riguarda la fiducia che il primo cittadino è in grado di ispirare nel cittadino più che sull'operato della giunta, mentre la parte sui servizi pubblici utilità riguarda l'immagine delle aziende del Comune e la qualità percepita dei servizi», spiega Alessandra Ghisleri, di Datamedia. Nelle tabelle pubblicato in questa pagina c'è lo specchio dei servizi che le città capoluogo rendono alla gente, con la percentuale dei soddisfatti e il dato della media nazionale. Ne emerge per le province liguri una certa mediocrità.

Luci e ombre secondo il parere dei cittadini

(*) LORO FIDUCIA NELLA PERSONA DEL SINDACO

(**) POSIZIONE DELLA CITTA'

AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
29	LA SPEZIA	63,0	125,15
7	GENOVA	35,0	69,53
86	SAVONA	30,0	59,60
89	IMPERIA	25,0	49,66

BIBLIOTECHE

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
[illegible]	GENOVA	67,0	130,19
31	LA SPEZIA	55,0	106,87
71	SAVONA	39,0	75,87
74	IMPERIA	38,0	73,84

COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE AL CITTADINO

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
[illegible]	LA SPEZIA	43,0	95,94
[illegible]	GENOVA	39,0	87,02
[illegible]	SAVONA	38,0	84,79
95	IMPERIA	23,0	51,32

COSTRUZIONI E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
70	LA SPEZIA	33,0	79,60
82	IMPERIA	27,0	65,12
83	SAVONA	25,0	60,30
81	GENOVA	23,0	55,48

CULTURA E SPETTACOLI

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
32	GENOVA	63,0	97,43
71	SAVONA	47,0	72,69
73	LA SPEZIA	46,0	71,14
90	IMPERIA	38,0	58,77

EROGAZIONE ACQUA

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
12	GENOVA	93,0	113,45
8	LA SPEZIA	88,0	107,35
[illegible]	SAVONA	88,0	107,35
[illegible]	IMPERIA	72,0	87,84

EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
2	LA SPEZIA	98,0	107,47
[illegible]	GENOVA	94,0	103,08
53	SAVONA	91,0	99,79
[illegible]	IMPERIA	79,0	86,63

EROGAZIONE GAS METANO

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
7	GENOVA	95,0	110,32
12	LA SPEZIA	94,0	109,15
18	SAVONA	93,0	107,99
8	IMPERIA	63,0	73,16

GIORNI/ORARI APERTURA SPORTELLI SERVIZI COMUNALI

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
39	IMPERIA	66,0	112,30
51	GENOVA	63,0	107,20
84	SAVONA	54,0	91,89
91	LA SPEZIA	51,0	86,78

ILLUMINAZIONE STRADALE

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
[illegible]	GENOVA	51,0	81,08
88	SAVONA	50,0	79,49
89	LA SPEZIA	45,0	71,54
94	IMPERIA	34,0	54,05

MANUTENZIONE STRADALE

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
20	SAVONA	[illegible]	[illegible]
46	IMPERIA	[illegible]	[illegible]
87	GENOVA	17,0	[illegible]
92	LA SPEZIA	[illegible]	[illegible]

NETTEZZA URBANA

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
76	IMPERIA	44,0	[illegible]
83	SAVONA	40,0	86,11
86	LA SPEZIA	37,0	79,65
89	GENOVA	30,0	64,58

PARCHEGGI

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
38	SAVONA	[illegible]	[illegible]
52	LA SPEZIA	[illegible]	[illegible]
76	GENOVA	[illegible]	[illegible]
81	IMPERIA	[illegible]	[illegible]

SCUOLE E ASILI

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
37	IMPERIA	57,0	110,67
63	SAVONA	50,0	97,08
70	GENOVA	48,0	93,20
78	LA SPEZIA	46,0	89,31

SERVIZI ANAGRAFICI

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
58	LA SPEZIA	66,0	100,72
70	IMPERIA	62,0	94,62
77	SAVONA	60,0	91,57
83	GENOVA	57,0	86,99

SICUREZZA

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
51	IMPERIA	47,0	141,61
54	LA SPEZIA	45,0	135,59
71	SAVONA	34,0	102,44
[illegible]	GENOVA	31,0	93,40

TRASPORTO DI SUPERFICIE

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
20	[illegible]	57,0	149,38
25	SAVONA	56,0	146,76
4	LA SPEZIA	53,0	138,90
81	GENOVA	31,0	81,24

URBANISTICA

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
34	IMPERIA	43,0	124,87
59	LA SPEZIA	36,0	104,54
71	SAVONA	32,0	92,93
80	GENOVA	29,0	84,21

VIABILITA' E TRAFFICO

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
[illegible]	IMPERIA	[illegible]	182,84
66	SAVONA	17,0	103,93
[illegible]	LA SPEZIA	15,0	91,70
89	GENOVA	9,0	55,02

VIGILI URBANI

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
13	LA SPEZIA	[illegible]	155,98
24	IMPERIA	[illegible]	140,07
80	GENOVA	[illegible]	92,32
84	SAVONA	[illegible]	89,13

(*) PERCENTUALI DI CITTADINI CHE SI DICHIARANO [illegible] PER IL SERVIZIO

(**) POSIZIONE DELLA CITTA' [illegible] NAZIONALE

Ma Savona promuove Ruggeri

Per i servizi un giudizio positivo su forniture di gas, acqua e luce

-SAVONA

Carlo Ruggeri, sindaco di Savona, non poteva sperare in un risultato migliore. I savonesi non solo lo conoscono, ma gli accordano la loro fiducia nella misura del 70 per cento, anzi qualcosa in più. Noi primi trenta in Italia, di gran lunga davanti ai tre colleghi degli altri capoluoghi liguri.

«Mi aspettavo un risultato positivo - spiega Ruggeri - non certamente a questo livello, lo confesso. Ero convinto di avere comunque la fiducia dei savonesi perché mi sono presentato con una proposta e un programma ambiziosi e questo risultato mi conferma che quando propongo queste cose sono in sintonia con la città. I savonesi vogliono che si affrontino in questo modo i problemi». Fiducia nella persona, quindi, capace - nella convinzione degli intervistati - di avere i mezzi per apportare i cambiamenti che la gente si aspetta.

Anche perché osservando i dati relativi alla qualità della vita e comunque ai servizi di pubblica utilità, si nota che Savona, salvo forniture di gas, energia elettrica e acqua, fa registrare un gradimento percentuale che in rari casi riesce a superare la soglia del 50 per cento.

Non solo. La città, nei vari campi, si classifica 8 volte al primo posto (parcheggi e manutenzione stradale), 6 volte al secondo, 11 volte al terzo e una sola volta al quarto.

Su tre dati è necessario un piccolo approfondimento. I parcheggi, croce e delizia dei savonesi. Secondo Datamedia Savona è la migliore delle città liguri, al 38° posto in Italia. «Ma il 20 per cento dei consensi è comunque un dato basso - spiega il sindaco, anche c'è da dire che le agevolazioni nella sosta per i residenti hanno sicuramente aumentato i consensi». Il verde pubblico vede Savona al 59 per cento della media nazionale. «Un dato che è difficile far risalire in breve tempo - dice Ruggeri - In città l'ultimo vero parco è stato realizzato alla fine dell'800».

Infine la sicurezza. Savona 34% è più vicina a Genova (31%), città metropolitana che non alle altre due province più vicine a lei come tipologia. «Qui vivono molti anziani soli che avvertono in certe zone della città la presenza di potenziali pericoli. Non a caso abbiamo istituito i vigili di quartiere e un telefono verde contro le truffe». [p. p.]

Imperia, la sicurezza è ok

Al sindaco Sappa la fiducia del 48,8%

Male nella qualità della vita (di peggio, in Liguria, su questa «voce» c'è soltanto La Spezia), e in alcuni servizi di pubblica utilità, dall'ambiente a verde pubblico alle biblioteche, dalla cultura al parcheggi, dall'erogazione di acqua, luce e gas alla pubblica illuminazione. Però c'è qualche picco positivo inatteso, dall'indice di gradimento per giorni e orari di apertura degli sportelli alla sicurezza per i cittadini, dal servizio di nettezza urbana all'urbanistica, dalla viabilità a dal traffico (meno congestionati che in altri capoluoghi) al comportamento dei Vigili urbani.

Emerge qualche contraddizione da City Monitor, l'indagine condotta da Datamedia su un campione di residenti, stratificato e che rispecchia la tipologia della popolazione. Imperia, città al posto in Italia per qualità della vita. Lo rileva anche il sindaco Luigi Sappa: «E' una ricerca indubbiamente interessante, dalla quale si hanno conferme, parte in positivo e parte in negativo, e alcune novità. Uno spaccato di luci e ombre, insomma, che consente però all'Amministrazione comunale di mirare agli obbiettivi, con l'intento di fare meglio. La verifica l'avremo tra qualche mese, al prossimo sondaggio».

Per Sappa (nella classifica che misura la fiducia nel sindaco, è 73°, con un 40,6 per cento che comunque lo colloca al campo regionale al secondo posto, dietro al savonese Ruggeri, 70,6%) vi sono tuttavia alcuni aspetti da non sottovalutare: «Sui parcheggi c'è ancora molto da fare, come anche nella viabilità: la chiusura di piazza Dante in occasione della Festa di Capodanno ha provocato i temuti sconquassi, ed è un esperimento da da tener presente per un'alternativa. E siamo lusingati anche per l'apprezzamento al corpo di Polizia municipale».

Genova prima ma non brilla

Note dolenti: strade, pulizia e parcheggi

GENOVA

Genova è la città della Liguria che, secondo l'indagine, ha la più alta qualità della vita in Liguria: ma sulla media italiana fissata a «100», il parametro è soltanto 96,94. Il capoluogo ligure è al 61° posto sulle 106 province italiane. Non c'è da rallegrarsi. Genova è pure molto bassa nel rapporto di fiducia al sindaco. Il prof. Giuseppe Pericu ha indice di gradimento non lusinghiero: 31,1% ed è al 91° posto in Italia. Quali sono, sempre secondo la stessa inchiesta, che ha puntato sul gradimento della popolazione in merito ai servizi di pubblica utilità, gli aspetti confortevoli? Genova svetta positivamente nell'erogazione di energia, perchè è 12a nel settore dell'acqua, 27a per l'energia elettrica, 7a per il gas metano; è poi 12a per il servizio biblioteche e 32a per cultura e spettacoli. Le dolenti note riguardono : l'illuminazione stradale (87° posto), la manutenzione stradale (87°), la nettezza urbana (89°), i parcheggi (76°), scuole e asili (70°), servizi anagrafici (83°). C'è poco da ridere sul verde urbano (79°), sull'informazione al cittadino (68°), la sicurezza (77°), trasporto (81°), l'urbanistica (80°), il traffico (89°), i vigili urbani (80°).

La pubblicazione dell'indagine statistica di Datamedia non renderà allegri gli amministratori genovesi, in particolare il sindaco Pericu che in passato aveva già polemizzato su altri sondaggi che lo bocciavano sul piano della popolarità e del gradimento. Qualche problema non mancherà neppure all'assessore Arcangelo Merella, perchè gli interpellati hanno mostrato il pollice verso sul traffico, sui servizi e sugli stessi vigili urbani. Ma anche l'assetto delle comunicazioni e dei progetti urbanistici sono oggetto di giudizi drastici. Si salva soltanto l'Amga, che conquista tutti i record. Magra consolazione. [p. l.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

by Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO O CAPO IN PELLE VALUTATI FINO A 3 MILIONI!

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

Il Comune ha deciso l'acquisto dell'area occupata da alcune serre diroccate

Un parking per le spiagge della Foce

Sarà realizzato fra il cimitero e la villa romana

Gian Piero Moretti
SANREMO

Trent'anni fa Italo Barbetta, floricoltore a Sanremo stanco a coltivare rose è partito per la Costa d'Avorio, in Africa, dove si è trasferito definitivamente. Le sue serre, abbandonate in un terreno in riva a mare fra il cimitero della Foce e i ruderi della villa patrizia romana, a il trascorrere del tempo, si sono letteralmente sgretolate per l'azione della salsedine, del vento, degli a. Tanto da rappresentare a rischio per i frequentatori delle spiagge attrezzate confinanti. Per anni il Comune ha tentato di costringere a proprietario ad abbatterle per eliminare lo stato di pericolo. Finalmente, dopo una lunga ricerca ed una altrettanto interminabile trattativa Barbetta si è deciso a buttare giù quello che ancora restava in piedi delle serre. Poi ha accettato l'offerta del Comune a cedere la proprietà. «E' stata una trattativa complessa e difficile» afferma il consigliere comunale Michele Gandolfi delegato dal Comune a seguire l'operazione. E sottolinea l'importanza dell'acquisto: «Le spiagge della Foce sono totalmente sprovviste di posteggi. In quegli 800 metri quadrati realizzeremo un parcheggio per auto e ciclomotori che potrà essere utilizzato dagli utenti di tre stabilimenti balneari privati

Il consigliere Michele Gandolfi

ed uno pubblico. In attesa del trasferimento della ferrovia. Quando finalmente potremo utilizzare il vecchio tracciato ferroviario, vedremo di ampliare il progetto».

L'acquisto è stato approvato dalla Giunta e, successivamente, dalla prima Commissione consigliare. Manca il voto del Consiglio comunale, ma, stando all'importanza dell'operazione, sembra ormai una semplice formalità. Anche il costo del terreno - 80 milioni - non dovrebbe creare problemi. Nè scatenare polemiche. «La cifra è stata valutata dall'Ufficio Tecnico Erariale che l' ha ritenuta a grua» precisa ancora Gandolfi.

L'area è sottoposta a due vincoli, cimiteriale e della Sovrintendenza ai beni archeologici. Impossibile qualsiasi tipo di costruzione.

«Quel tratto di litorale ospita una spiaggia pubblica e tre importanti stabilimenti balneari privati, i bagni Matuzia, Tartaruga e Bussola, ma non dispone neppure di un posto macchina» dice ancora Gandolfi, che aggiunge: «C'è qualche spazio per i motorini ma nulla di più. Con l'acquisto dell'area e la trasformazione in parcheggio offriremo un grosso servizio sia alle imprese balneari che ai bagnanti. Inoltre sarà più comodo raggiungere i ruderi della vecchia villa patrizia per una visita».

Il floricoltore trasferitosi in Africa, qualche settimana fa, aveva incaricato una impresa di demolizioni locale di abbattere le serre perchè dal Comune, attraverso la polizia municipale, aveva ricevuto un'ingiunzione che rischiava di trascinarlo in tribunale. E dopo la demolizione si è deciso a vendere la proprietà al Comune rinunciando al legame affettivo ed ai ricordi che lo tenevano unito ad un terreno dove, a anni fa, aveva iniziato a lavorare nei fiori.

GIUSTIZIA

Rinviato il processo a'ex direttore dell'orchestra

Rinviato al 12 luglio il processo a Walter Proost, l'ex direttore dell'Orchestra sinfonica. E'accusato di violenza privata, calunnia e diffamazione nei confronti del sindaco Giovenale Bottini. I fatti risalgono all'indomani del burrascoso allontanamento del musicista dalla guida dell'Orchestra. (g. mi.)

Anziana derubata in via Roccasterone

Scippo ieri pomeriggio in via Roccasterone. Uno sconosciuto, in moto, ha strappato a un'anziana una borsetta, di pitone, contenente 500.000 lire. Sulle tracce del malvivente si sono messi i carabinieri. (m. c.)

TRADIZIONI

Nuovo appuntamento con le Rime sanremasche

Riprendono gli appuntamenti con le «Rime sanremasche». Questo pomeriggio, alle 17, poesie di Aldo Bottini lette da Ninetto Silvano e Gianni Modena. L'iniziativa è della Famjia Sanremasca. (m. c.)

CIPRESSA

Una nuova ondata di furti in paese

Nuova ondata di furti a Cipressa. Nella stessa notte sono stati svaligiati il Circolo ricreativo e tre abitazioni di privati. Grande rabbia e preoccupazione da parte della popolazione. (m. c.)

Ferita anziana caduta dalle scale di a

Una donna di a ani, R.L. è caduta dalle scale di casa ieri pomeriggio in strada San Bernardo. La donna che ha perso i sensi è stata trasportata all'ospedale da Sanremo soccorso. (m. c.)

Un'interpellanza di Sanremo insieme

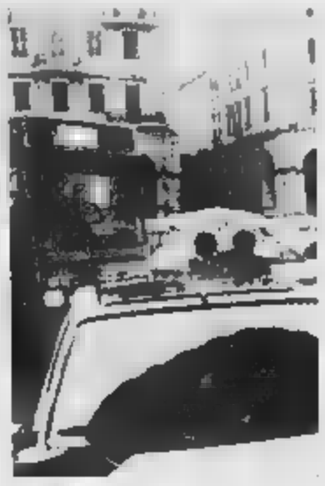
«Prima della segnaletica si dovrà rifare l'asfalto»

L'assessore ai Lavori Pubblici Cugge replica alle accuse mosse dai pedoni

SANREMO

La nuova segnaletica stradale orizzontale non verrà tracciata fino al termine della riasfaltatura delle strade interessate dagli scavi. Lo ha detto l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge in a nota dopo l'inchiesta de La Stampa sullo stato di salute dei passaggi pedonali, delle scritte gialle che demarcano le corsie preferenziali e le blu che indicano gli spazi per la sosta disciplinata dai parchimetri. «Prima di ripristinare la segnaletica - scrive - è necessario che i lavori di riasfaltatura e di riassetto della sede stradale siano terminati». In corso Marconi i lavori per la nuova segnaletica inizieranno domani. In corso Imperatrice e via Nino Bixio, invece, bisognerà aspettare la fine degli scavi. Mesi.

Le pessime condizioni della segnaletica orizzontale ha provocato una interpellanza al sindaco del gruppo Sanremo insieme. Daniela Cassini e Daniela Musa, alla luce dei disagi per automobilisti, ma soprattutto pedoni e disabili, chiedono all'amministrazione comunale di definire quali siano i tempi per tracciare i nuovi passaggi pedonali e le nuove corsie e «se non sia opportuno provvedere al più presto possibile a tale ripristino in modo da porre fine al disagio di molte


Sempre più disagi per il traffico

categorie di cittadini».

Ai ritardi causati dalla lentezza dei lavori, vanno aggiunti anche gli errori: i corpi illuminanti che avrebbero dovuto segnalare agli automobilisti la presenza dei passaggi pedonali, non verranno sistemati perchè gli impianti proposti dalla ditta appaltatrice dei lavori, non erano conformi a quelli previsti nel capitolato d'appalto. «Al più presto - assicura Cugge - saranno collocati quelli a norma». Ma fino a quando? (g. p. m.)

Una delegazione di produttori capeggiata dall'Ucflor alla conquista di nuovi mercati

Vetrina di fiori della Riviera in Canada

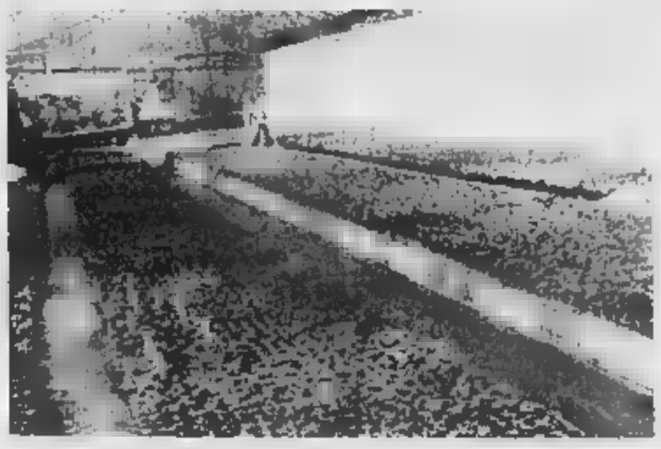
Un successo la partecipazione a «Congress 2000»

Marco Corradi
SANREMO

Fiori di Sanremo (e della Riviera) protagonisti a Toronto, in Canada, nell'esposizione «Congress 2000».

Una partecipazione voluta dall'Ucflor per conquistare nuove quote di un mercato che, per i fiori italiani, è sempre più promettente. Basti pensare che, secondo dati forniti dall'Ice (Istitu- estero), nel 1994 avevano preso il volo verso Canada, da Sanremo, 370 quintali di fiori. Quantità più che raddoppiata nel '98, con 780 quintali, mentre, e sono dati recentissimi, è salita a 830 quintali nel '99. Dopo il successo ottenuto nella mostra chiusa qualche giorno fa l'incremento nelle vendite dovrebbe essere, in futuro, notevole.

«E' andata molto bene - afferma il presidente dell'Ucflor Giancarlo Cassini - sia per gli organizzatori della rassegna florovivaistica che per le nostre produzioni. Queste stanno diventando sempre più conosciute in tutto il


Una missione importante per i fiori di Sanremo e della Riviera in Canada

Canada centro-orientale. Notevole il numero degli operatori commerciali intervenuti».

Presente anche Silvio Breglia-no, dell'azienda sanremese B&B. Che ora ricorda: i visitatori hanno dimostrato forte interesse verso ginestra, mimosa e quei fiori, come anemoni, ranuncoli, papaveri, che più caratterizzano la floricoltura del Ponente ligure. Per i canadesi fiori diversi, nuovi rispetto a quelli cui sono abituati. Ho incontrato sia clienti con cui la mia azienda aveva già rapporti commerciali, sia nuovi potenziali acquirenti». Oltre alla B&B era presente in modo diretto anche un'altra azienda esportatrice, la Duferflower.

L'Ucflor aveva preannunciato la sua partecipazione attraverso 4000 lettere ad altrettanti operatori commerciali canadesi. Chi ha raccolto l'invito ha potuto ammirare 40 varietà floreali: fra le altre ginestre, mimose, ruscus, edera, pittosfori, coccolus, grevillea, viburno, garofani, rose, papaveri, calendule, ranuncoli, anemoni, fiori di pesco.

Ancora Cassini: «Molti operatori incontrati nel nostro stand sono rimasti colpiti dalla qualità dei fiori esposti. Chiedevano me e dove poterli acquistare». Operatori che hanno anche apprezzato i mazzetti floreali in omaggio, preparati sul momento da un fiorista ligure.

Non è mancata una parentesi romantico-culturale. «E' stato quando - racconta Marco Bernardi - abbiamo incontrato i liguri residenti a Toronto che qui a Canada hanno dato vita a un'associazione».

MOBILITÀ
Esperienza pluriennale, contabilità generale, fornitori, clienti, banche, gestione finanziamenti import - export, gestione personale cerca impiego.
. 0184.513151 pasti

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Alla scoperta delle vostre CRÊPES PREFERITE.
Dalla FANTASIA senza limiti di MONSIEUR MAX
sono nate nuove varietà di CRÊPES salate e dolci.

CREPERIE DIANO MARINA

Specialità Baguettes Farcite, Hamburger, Maxi Toast

PRIMI E SECONDI PIATTI A TUTTE LE ORE

LUNGOMARE DIANO MARINA - Via XX Settembre 6
(Vicino Croce Rossa)

APERTO SINO ALLE 2 DI NOTTE

Otterranno il brevetto di bravi pedoni o bravi ciclisti

Speciale patente di guida ai bimbi delle Elementari

SANREMO

Tutti con la patente di guida, da domani, i bambini sanremesi. Per ottenerla sarà loro sufficiente rispondere a semplici quesiti in materia di codice della strada. Ad esaminarli agenti di Polizia urbana.

La simpatica iniziativa coincide con la ricorrenza di San Sebastiano, patrono dei vigili urbani. Alcuni appartenenti al corpo saranno presenti dalle 9 alle e dalle 14,30 alle sul soletto di piazza Colombo. Qui attendono la visita di numerosi bambini sanremesi, dello materno ed elementari, grazie al coinvolgimento delle scuole al mattino, o l'intervento dei genitori al pomeriggio. I giovanissimi utenti della strada sottoposti a una di quesiti, sotto forma di vignette. Al termine riceveranno la «patente», fac-simile di quella comunitaria, per una delle seguenti categorie: «bravo pedone», «bravo ciclista», «bravo cittadino». Sul «documento» potrà essere applicata una fototessera.

Ma gli agenti di polizia municipale attendono, oltre ai bambini che potranno rivolgere le domane che vorranno, anche tanti papà, e adulti in genere. Piena la disponibilità a fornire notizie e persino curiosità sulle loro mansioni e attività. Un'occasione per riavvicinare gli automobilisti ai tutori del traffico con i quali a volte hanno discussioni e persino scontri.

La cerimonia ufficiale per festeggiare il corpo, è invece in programma domenica, a partire dalle 10,30, a Villa Ormond. Sono stati invitati il sindaco Gi Bottini, gli amministratori, autorità civili, militari e religiose, compreso il prefetto Montebelli. Prevista una messa celebrata dal vescovo monsignor Giacomo Barabino. Al termine sarà illustrata l'attività annuale del corpo. (m. c.)

Il soccorso nella notte

Polizia in aiuto di un anziano caduto in casa

SANREMO Momenti drammatici per ottantaseienne cieco che, nella notte fra lunedì e martedì, è caduto nella sua abitazione di via Martiri 49.

Ieri mattina, intorno alle 4,30, alcuni coinquilini hanno ascoltato invocazioni di aiuto. E' stato dato l'allarme e da lì a pochi minuti è giunta una volante della polizia. Individuato l'appartamento dal quale provenivano i lamenti, i poliziotti hanno sfondato la porta. All'interno l'anziano cieco, riverso a terra, ormai privo di sensi. L'uomo è stato rianimato e, tornato in sè, era convinto di trovarsi in mezzo alla strada. Del tutto disorientato è stato prima tranquillizzato e quindi confortato. La polizia ha provveduto ad avvertire i familiari. A.M., alzatosi da letto, caduto a terra senza più riuscire ad alzarsi. Le sue deboli richieste di soccorso sono state per fortuna avvertite dai vicini. (m. c.)

Nel salone parrocchiale

I Premi Coldirodi stasera assegnati a medico e parroco

SANREMO Saranno consegnati stasera, alle 21, i «Premi Coldirodi 2000». Ne beneficeranno il dottor Felice De Alessi e, alla memoria, don Enrico Brianza.

La cerimonia avrà per teatro il nuovo Salone parrocchiale. Interverranno gli attori Ninetto Silvano Anna Blangetti, del Teatro stabile Città di San Saranno letti testi poetici di Paolin Millo, Vincenzo Jacono, Gin De Stefani, Italo Pizzo e Dante Zirio accompagnati da Nunzio Schiavone alla chitarra e Sergio Ansaldi al mandolino. L'iniziativa è della Prima circoscrizione, Us Coldirodese «Cheli da festa de Sant'Anna».

«Un riconoscimento - osserva Sergio Zirio, uno dei promotori - che va a d uomini hanno reso grandi servigi a Coldirodi». De Alessi fu medico condotto per una trentina d'anni, don Brianza parroco del paese. (m. c.)

Qualche schiarita dopo gli incontri delle associazioni con il sindaco

I coltivatori in guerra contro l'Ici

«Tasse agricole su terreni edificabili coltivati»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

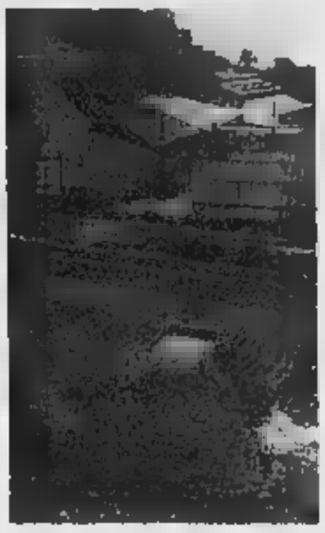
Il «ciclone Ici» continua a tenere banco nella città di confine. Dopo le proteste degli abitanti, ora c'è da registrare l'intervento della Coldiretti, che evidenzia i problemi per il calcolo della tassa per quanto riguarda i terreni oggetto di attività agricola che ricadono nella zona edificabile del Piano regolatore. «Le zone edificabili, se sono usati per la coltivazione, sono da tassare come i terreni agricoli», affermano i coltivatori.

Per risolvere la questione, la Federazione provinciale dei Coltivatori diretti di Ventimiglia ha avuto vari incontri, a gennaio, con l'Amministrazione. «Abbiamo segnalato le problematiche che sono emerse con l'invio a tappeto degli avvisi di liquidazione per l'Ici negli anni compresi tra il '93 e il '97», spiega il responsabile della Coldiretti ventimigliese, Marco Allario Olivieri.

I casi contestati riguardano terreni condotti da coltivatori diretti iscritti all'Inps per i quali l'Ici è dovuta non come area fabbricabile, ma come terreno agricolo, in base alla rendita catastale. E ancora, si sono affrontate le problematiche dei terreni condotti da pensionati coltivatori diretti titolari di partita Iva, nei casi previsti iscritti alla Camera di Commercio per i quali il Comune richiede il pagamento della tassa. Infine, l'intervento della Coldiretti si riferisce ai terreni condotti da coltivatori diretti iscritti all'Inps, ma comproprietari con i genitori. Ad esempio, nel caso con i due terzi intestati ai figli coltivatori e un terzo ai pensionati coltivatori: in questo caso il Comune prevede che il terreno venga considerato per due terzi agricolo e per un terzo edificabile.

«Riteniamo che questi incontri siano stati costruttivi e chiarificatori - commenta Allaria Olivieri - La situazione di molte pratiche, data la complessità dei casi è considerata la non chiara normativa Ici, non permette un'applicazione univoca e generalizzata. Si è comunque riscontrata la volontà dell'Amministrazione, in particolare del sindaco Giorgio Valfrè, a valutare le situazioni particolari».

La Coldiretti ribadisce che il terreno, anche se edificabile secondo il Piano regolatore, se oggetto di attività agricola è da considerarsi soggetto alla tassazione propria dei terreni agricoli, in base alla rendita catastale, indipendentemente dal fatto che il conduttore sia iscritto alla gestione coltivatori diretti Inps-ex Scau a pensionato. «Riteniamo invece che sia rilevante, nel calcolo dell'Ici, l'esistenza di un'azienda agricola, e quindi titolare di partita Iva agricola e nei casi previsti di iscrizione camerale indipendentemente dal fatto che i componenti siano pensionati o meno», conclude il responsabile.


Ici sui terreni agricoli, esplode il caso

DOLCEACQUA

La Comunità sotto accusa

L'ex presidente della Comunità Montana Intemelia la nuova giunta di affibbiarsi meriti non suoi. «E' stupefacente l'efficienza della nuova Amministrazione della Comunità Montana Intemelia, che arriva a dichiarare impegni miliardari a favore delle aziende agricole, giovani imprenditori e finanziamenti per pavimentazioni stradali, elettrificazioni rurali ed acquedotti - sbotta Fausto Marchetti - Purtroppo si dimentica di dire che i fondi sono disponibili grazie all'impegno della passata Amministrazione, che senza tanta enfasi ha ottenuto la disponibilità finanziaria. L'attuale giunta ha soltanto formalmente assegnato i fondi residui dopo che i tecnici hanno istruito le domande, certamente con un notevole impegno, non certo imputabile alla giunta, entro i tempi imposti dalla Regione».

Secondo Marchetti, l'Amministrazione doveva ricordarsi di rispettare la convenzione con i Comuni della costa, sottoponendo alla conferenza dei sindaci gli impegni per le deleghe in agricoltura. «Ma il rispetto delle regole forse è importante, e gli atti della giunta sono stati conseguenti ad impegni già assunti», conclude Marchetti. [d. bo.]

Ventimiglia, i proprietari protestano contro il Comune

Chiuso il cantiere dei rifiuti Lo smaltimento è bloccato

Disagi nel settore della nettezza urbana, ieri, a causa della chiusura del cantiere di Bevera. Una delle sorelle Raffaella e Rosa Bosio, proprietarie del terreno, nella notte ha fatto chiudere la sbarra del cantiere. Si è trattato di segno di protesta per la recente denuncia per «discarica abusiva» nel terreno vicino, ma, soprattutto, di un'«escamotage» per fare in modo che il Comune si assuma la responsabilità del cantiere.

«Mia sorella chiede che l'Amministrazione emetta un'ordinanza chiedendole di sollevare la sbarra, perchè soltanto così il Comune si assumerebbe la responsabilità del cantiere. Soltanto in questo caso consegnerà le chiavi del lucchetto», spiega l'architetto Riccardo Amedeo Bosio, fratello delle proprietarie e amministratore e curatore del terreno.

I netturbini, ieri mattina, hanno trovato chiusa la sbarra di accesso al cantiere: i camion e gli autocompattatori, pieni di immondizia, sono rimasti in coda in attesa dell'apertura che non c'è stata. Sarebbero dovuti entrare nel cantiere per le fasi di preparazione al trasferimento dei rifiuti nell'inceneritore di Montecarlo per lo smaltimento della nettezza urbana. Nel terreno vicino al cantiere, sempre di proprietà dei Bosio, la settimana era stata trovata una discarica abusiva. I carabinieri avevano denunciato i proprietari. [d. bo.]

«Un problema senza fine»

Le titolari chiedono sorveglianza per evitare i passaggi degli abusivi

E' particolarmente complicato dei terreni di Bevera di proprietà dei fratelli Bosio. Comune ne ha requisito anni fa una parte per realizzare il deposito della nettezza urbana. La restante area, invece, è quella che, nei giorni, scorsi, è stata presa di mira dai carabinieri, che hanno denunciato i Bosio per «discarica abusiva».

L'ex amministratore, però, si è dichiarato non responsabile, e ha invece accusato il Comune. «Nonostante le mie denunce, non ha mai provveduto al servizio di guardianaggio del cantiere, aprendo e richiudendo la sbarra al passaggio dei camion - afferma Riccardo Bosio - In questo modo ha consentito il passaggio a chiunque si volesse sbarazzare di rifiuti ingombranti, lasciandoli nel terreno confinante».

Ora sua sorella Raffaella, una delle proprietarie, ha deciso di chiudere l'accesso al cantiere dei rifiuti per dimostrare che non è sua la responsabilità della discarica.

«Si è formata non per colpa sua, ma perchè la sbarra è tenuta aperta e il Comune non fa l'opportuno guardianaggio - continua Bosio - a questo punto mia sorella ha deciso di cautelarsi, perchè rischia anche una denuncia penale: la denuncia, infatti, è stata fatta ai proprietari dei terreni».

Le due aree, il cantiere e la «discarica abusiva», sono collegate. Evitando l'accesso alla prima, non si può raggiungere neppure la seconda.

I Bosio vogliono che il Comune controlli l'entrata e l'uscita dal cantiere. «Perchè se domani mattina fanno un'altra discarica, noi cosa facciamo? La responsabilità non può ricadere sui proprietari, se è il Comune che usa il cantiere».

L'ex amministratore, anno e mezzo fa, aveva fatto un esposto al sindaco Giorgio Valfrè, alla Provincia, all'Usl e alla Procura della Repubblica, denunciando proprio la presenza della discarica. [d.bo.]

Un sanremese che si trovava in semilibertà

Trasportava hashish bloccato a Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Avrebbe organizzato maxi traffici di hashish e ora è rinchiuso in carcere. Un uomo di Sanremo, Giuseppe Lemma, nato a Reggio Calabria, 47 anni, che era agli arresti domiciliari dal cognato, in frazione Bevera di Ventimiglia, è stato bloccato dai carabinieri della città di confine. L'ordine di carcerazione, emesso il 12 gennaio scorso, riguarda l'accusa di «traffico di sostanze stupefacenti». I fatti risalgono all'aprile del '97, quando l'uomo era stato arrestato dai militari di Savona, assieme ad altre quattro persone, con un carico di cinquecento chili di hashish, che viaggiavano in un camion.

Tuttavia, durante un periodo di semilibertà, Lemma avrebbe preso parte al traffico di un altro carico di hashish, questa volta circa novecento chili, intercettati la scorsa settimana dai carabinieri di Genova, all'altezza di Mesone. L'inchiesta, coordinata dal capoluogo ligure, vede coinvolto diciotto persone a titolo diverso, dieci delle quali già giudicate.

La banda avrebbe operato tra Spagna e Italia, e il carico sarebbe arrivato dal Marocco, con destinazione l'hinterland milanese. Sette imputati sono sanremesi: oltre a Lemma, Giuliano Cristiano, 30 anni, Antonio Novella, 24 anni, Mauro Di Fiume, 36 anni, Mario De Maria, 41 anni, Leonardo Papirio, 41 anni, e Sebastiano Cusimano, 57 anni. In buona parte personaggi già noti per vicende legate allo droga. In merito a questa seconda inchiesta, Lemma verrà processato il 24 febbraio. Ora è detenuto nelle carceri di Sanremo per il primo episodio: qui verrà probabilmente raggiunto, il prossimo mese, da un nuovo ordine di carcerazione per il secondo reato. Le prime condanne, pesanti, hanno interessato i promotori dell'operazione di narcotraffico: i fratelli Claudio, Mirko e Denis Carminati, tutti residenti nella «cintura» milanese. Le pene vanno da un minimo di quattro anni e otto mesi ad un massimo di nove anni e otto mesi. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Indagini sulla morte in albergo

Il procuratore capo di Sanremo, Mariano Gagliano, ha aperto un'indagine per stabilire eventuali responsabilità nella morte di Arturo Accardi, 80 anni, di Torino. L'uomo, l'altra sera, è stato soccorso ai bordi della piscina dell'hotel Parigi di Bordighera, ed è morto, dopo quasi un'ora, all'ospedale «St. Charles». Il magistrato ha inoltre affidato al dottor Luca Tajana dell'Istituto di Medicina legale dell'Università di Pavia l'incarico di eseguire l'autopsia sul corpo dell'anziano.

BORDIGHERA

Scuola, incontro su pubblico e privato

Il circolo culturale di orientamento liberale «Il crogiuolo» organizza, con il patrocinio del Comune di Bordighera, un incontro sul tema «Scuola: oltre il conflitto tra pubblico e privato». L'appuntamento è per oggi, alle 21, al centro culturale ex Chiesa anglicana di via I Maggio. Relatore della serata sarà il professor Franco Manti, docente di Bioetica all'Università di Urbino.

BORDIGHERA

Terza età, passeggiata con guida

«Rivierattiva», l'iniziativa di animazione per la terza età propone oggi alle 15 una passeggiata con guida. Il rendez-vous è al Palazzo del parco di Bordighera. L'attività, come tutte quelle proposte per chi vuole mantenersi giovane, è gratuita. Domani, alle 10,30, ginnastica dolce.

[redacted]

Una serata di Stefania Cento

Renzo Devoto, animatore di Radio Intemelia, è stato ospite della trasmissione di Paolo Limiti «Alle due su Rai Uno». Ieri, il «re del liscio» della città di confine ha incontrato il conduttore televisivo e il cantante Mino Reitano, e ha scritturato una delle protagoniste del programma, la cantante Stefania Cento. La giovane artista sarà la «vedette» di una serata al Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia. [d.bo.]

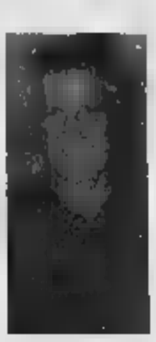
Il sindaco di Ospedaletti replica a Prestileo

Parrini, dura replica «Io non sono del ccd»

OSPEDALETTI

«Vedere sistematicamente la mia collocazione politica da una parte o dall'altra mi fa sorgere il sospetto di essere considerato "uomo per tutte le stagioni", vale a dire un "guitto della politica", il classico "professionista del salto della quaglia", attività che tanti politici ha avuto nella cosiddetta seconda Repubblica. Ebbene, non è.

Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti, non accetta «ticchettature politiche». Il capogruppo consigliare di Forza Italia a Vallecrosia, Marco Prestileo, gli aveva dato la patente di appartenente al ccd. Ciò subito dopo che Parrini era stato inserito nella Commissione edilizia vallecrosina. L'esponente di Forza Italia si era rammaricato di come i commissori fossero stati scelti secondo un «criterio politico e partitico». E, dopo aver indicato l'appartenenza di ognuno alle varie forze politiche, aveva spiegato come «il ccd è presente con Parrini». Aggiungendo anche che si poteva agire «con maggiore trasparenza e chiarezza».


La replica del sindaco di Ospedaletti Flavio Parrini alle critiche dell'opposizione per il suo inserimento nella Commissione edilizia di Vallecrosia non si è fatta attendere

Parrini ha scritto una lettera al sindaco di Vallecrosia Franco Biancheri. Dopo averlo ringraziato per la scelta, spiega come «dopo un trentennio di militanza politica in area certamente diversa dal ccd... non ho più partecipato ad attività di alcun movimento politico per coerenza alla collocazione eterogenea ed indipendente dell'iniziativa amministrativa che ho l'onore di condurre per il secondo mandato a Ospedaletti». [m. c.]

Ora protestano i ds

«La stazione di Bordighera è abbandonata»

BORDIGHERA. Allarme per la stazione ferroviaria: «Sta diventando un semplice scalo di transito "salita e discesa"». Lo afferma il consigliere Sergio Giribaldi dei Ds, che sul caso ha inviato una interpellanza al sindaco Alvaro Vignali. «Dopo aver abolito tutta gli "uffici di gestione traffico" ed aver ridotto l'orario di biglietterio, è stato provveduto, in questi giorni, ad eliminare il passaggio di collegamento tra i binari, utilizzato per il trasporto bagagli e dalle persone portatrici di handicap», scrive il consigliere. Aggiunge: «Ciò è un'ulteriore dimostrazione del declassamento della "stazione" e di conseguenza della nostra cittadina. La stazione senza controllo è semiabbandonata non è certo più biglietto di presentazione per Bordighera». Secondo Giribaldi, sarebbe comunque stato opportuno che, prima di procedere a questa «abrogazione», si fosse provveduto a dotare il sottopassaggio di un «servoscala» per permettere ai portatori di handicap e ai disabili di accedere al secondo e terzo binario. [d. bo.]

Attesa per l'avvio della 24 edizione della prestigiosa rassegna internazionale: le nazioni, il programma completo e i prezzi

Festival del circo di Montecarlo, domani s'alza il sipario

Al Palatenda di Fontvielle grandi numeri con artisti provenienti da tutto il mondo

Andrea Munari
MONACO

E' il primo grande appuntamento dell'anno nel Principato: il Festival Internazionale del Circo di Monte Carlo giunto alla 24a edizione. Da domani e fino al 27 il Palatenda di Fontvieille torna a illuminarsi per accogliere le più grandi attrazioni del momento, all'insegna dell'originalità e dell'innovazione, i due ingredienti essenziali che il principe Ranieri richiede sin dalla prima edizione nel '74, per mantenere vivo la tradizione del mondo circense. Nutrito il cast, selezionato dopo un lungo e impegnativo lavoro di ricerca e osservazione. L'Italia è ottimamente rappresentata con i Rastelli, troupe già affermata che presenterà un numero divertente, ricco di humor. Altra importante presenza tricolore riguarda la giuria di esperti che assegneranno gli ambiti Clown d'oro e d'Argento. Fra i giurati ci sarà infatti, Ugo Rochi presidente del circo Medrano e Casartelli. Acrobati, trapezisti, equilibristi, contorsionisti, funamboli e giocolieri, delizieranno le migliaia di spettatori che affolleranno il Chapiteau di Fontvieille. Numeri di altissimo livello, frutto di settimane, di mesi di prove per essere perfetti e per giocarsi il tutto per tutto di fronte all'esigente giuria del festival. La competizione è un altro elemento importante e un premio a Monte Carlo vale il miglior trampolino di lancio per il proseguimento della carriera.

La rassegna di Montecarlo propone numeri ad altissimo livello

Le migliori scuole circensi sono rappresentate: la Cina con i sorprendenti acrobati e contorsionisti, il Canada con il Circo del Sole, la Corea con i volteggi al trapezio, la Romania con acrobati-comici, la Russia con la tradizionale trave sospesa nel vuoto. E poi, pesi che vengono alla tradizione, ecco gli animali: una prima assoluta per il circo monegasco è la partecipazione del più grande circo di Spagna, El Mundial, che porterà quindici splendidi esemplari di tigri bianche e un numero di alta scuola equestre nella più pura tradizione folkloristica spagnola. Ci saranno gli elefanti asiatici del famoso circo svizzero Knie con due numeri differenti. E anche per la selezione degli animali le regole sono ferree: trattamento irreprensibile, complicità e sensibilità tra domatori e bestie sono alcuni dei requisiti richiesti per ottenere il lasciapassare monegasco. Insomma, un cast eccezionale con ventidue attrazioni in scena per una settimana.

Il ruolo di presentatore è sempre affidato al simpatico ed esperto Sergio, divenuto oramai un altro punto di riferimento del Festival del Circo. Il programma: domani, venerdì, sabato e giovedì 27 spettacolo alle ore 21. Domenica 23 e mercoledì 26 alle ore 15 gli appuntamenti per i bambini. Serata di gala martedì 25 con consegna dei premi in presenza dei membri della famiglia Grimaldi, nipotini compresi, alle ore 20, i prezzi: da 30 a 180 mila lire secondo il posizionamento richiesto. Per il gulà si va da 80 mila a 180 mila. Prenotazioni al 00377 9205 2622, la direzione del circo.

COMUNE DI LAIGUEGLIA
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto avviso d'asta

Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - Via Genova 2 - Laigueglia (tel. 0182.69111). Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sostituzione delle condotte fognarie da corso Badarò alla stazione di pretrattamento
Responsabile del procedimento: Arch. Giulio Marino Importo a base d'asta: L. 227.272.727. Iscrizione A.N.C. - Categoria OG - per importo fino a 300.000.000. Finanziamento dei lavori: Mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti. Il finanziamento è in fase di perfezionamento per cui si provvederà all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente contratto esclusivamente a concessione definitiva del mutuo. Termine presentazione offerte: ore 12.00 del giorno non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 03/2/2000 alle ore 10.00. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Termine di esecuzione: giorni quarantacinque da verbale di consegna dei lavori. Garanzie e coperture assicurative: Saranno dovute le garanzie e coperture assicurative così come previsto dall'art. 30 della L. 109/94. I concorrenti possono presentare offerte ai sensi dell'art. 13 della L. 109/94. Il bando integrale è disponibile presso la Sede Comunale - Ufficio Tecnico/Lavori Pubblici - Via Genova 2 - 17030 Laigueglia
Laigueglia, li 19/02/2000
IL RESPONSABILE U.T.C.
arch. Marino

Specchio DELLA STAMPA
In edicola sabato gennaio
✓ **Libia, paradiso ritrovato.** È una delle ultime mete archeologiche non ancora contaminate dal turismo di massa. Ora che il Paese si riapre agli stranieri. Specchio vi guida alla scoperta delle meraviglie, Leptis Magna in testa.

A Pietra Ligure controlli mirati dei vigili urbani, multe, ma anche polemiche

Il sindaco: ora basta con i motorini

Pugno duro nel centro storico e sul lungomare

Augusto
PIETRA LIGURE

«Le multe ai motorini nel centro storico e sul lungomare una bella per le del Comune. C'è il codice della strada da applicare. Non accetteremo più l'invasione del cent da parte di scooter e motorini impennate dai ragazzi in mezzo ai passanti». Giacomo Accame, leghista di Pietra, risponde alle proteste dei giorni s con la linea dura. Da pochi giorni, in seguito un ordine di servizio del sindaco, la polizia municipale ha iniziato a multare tutti i mezzi a due ruote che invado zona a traffico limitato nel centro storico, ma anche i marciapiedi (non solo in centro) e il lungomare. Viene effettuato un servizio ad hoc serale. I verbali sono «salati»: 60 mila e per la sosta ata e 121.600 per la «violazione» dell'isola pedonale. Il codice prevede in certi casi l'intervento del carro attrezzi.

L'ex sindaco Paolo Palmarini

Duro il commento dell'ex sindaco Paolo Palmarini: «Ho il dubbio che questa amministrazi faccia certe scelte solo per far parlare di sè sui giornali. Non amministra questo modo. In tutto il centro poche decine i posti dedicati alle moto. Alla doverosa applica del codice della strada dovrebbe far seguito il buon senso. Creare posti per i mezzi a due ruote è il migliore per disincentivare l'uso dell'auto, riducento l'inquinamento e tanti altri problemi». Se il codice sarà applicato in modo rigido vuole il primo cittadino si annuncuia un'estate di «passione» per centinala di proprietari di scooter e moto. Sul lungomare di Pietra la bella stagione alcune centinaia le moto posteggiate. Il sindaco ribadi «Faremo altri spazi in particolare fra poche settimane ci saranno nuovi posti per i mezzi a due ruote nell'area parcheggio che stiamo realizzando nelle ex aree della stazio ferroviaria. Certamente vogliamo più vedere moto nel centro storico o sulla passeggiata».

FINALE L.

Tornano i problemi viari

Sono bastati i pochi giorni delle feste di Natale e della Befana ha riproporre i limiti viari del Finalese. Code di auto sull'Aurelia e nei centri abitati. In certe ore del giorno il traffico rallentato, o bloccato, è una costante quotidiana fra Borghetto e Pietra Ligure. I progetti per evitare l'Aurelia, o in quache modo renderla più transitabile, non mancano ma tardano a prendere corpo. A Pietra è in dirittura d'arrivo l'Accordo di programma che ridisegna il nodo principale, quello dell'incrocio con lo svincolo dell'Autofiori e gli i dell'ospedale Santa Corona. L'obiettivo è realizzare 4 corsie di fronte al nosocomio che avrà nuovi ingressi. Saranno abbattuti anche due edifici fra la Croce Rossa e l'ex villa Adelaide per rendere più ampio l'incrocio stesso. L'altra novità è rappresentata dal progetto per il nuovo casello dell'A10 previsto fra Borghetto e Toirano. L'obiettivo è ridurre notevolmente il transito dei veicoli casello di Pietra e quindi anche sull'Aurelia fra Borghetto e Loano. In questi giorni il progetto per il nuovo svincolo di Borghetto è stato sollecitato al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, dal consigliere Roberto Schneck. La seconda ipotesi progettuale riguarda la galleria sotto il monte Piccaro fra Borghetto e Ceriale che andrebbe a «scaricare» a monte gran parte del traffico sull'Aurelia in questo tratto. [a. r.]

L'obiettivo, recuperare 700 milioni

Borghetto, caccia per gli evasori Ici

BORGHETTO

Da 300 a 700 milioni di imposta sull'Ici da recuperare. E' l'obiettivo dell'amministrazione comunale di Borghetto che, con il bilancio di previsione per il 2000, non solo non programma un aumento dell'imposta sulla casa, ma prevede di introitare sino al 10 per cento in più con il solo recupero dell'evasione. Il Comune ha un gettito di oltre 6 miliardi grazie alle 10 mila case ed altri 4 mila immobili non abitativi (magazzini, garage, negozi ed altro). Conferma il sindaco Franco Malpangotto: «Da un paio di anni i nostri uffici stanno effettuando una serie di controlli incrociati che ci daranno un gettito Ici decisamente superiore all'anno precedente sino ad una previsione di 700 milioni». Le sacche di evasione a Borghetto sono considerate molto alte soprattutto per la presenza in città di seconde case (sono il 75 per cento del totale) e di alloggi comunque non occupati in modo stabile. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO SS.

Anziano è trovato morto in casa

Sono stati i vicini di casa a dare l'allarme ma era troppo tardi. Francesco Piovani, 79 anni, residente a Bresso (Milano) è stato trovato morto l'altra sera nel suo alloggio di Borghetto. Il decesso è avvenuto per cause naturali. [a. r.]

TOVO SG.

A fuoco il tetto di una abitazione

In fiamme, l'altra sera, un camino e il tetto di una abitazione della valle di Tovo San Giacomo. Il rogo e stato del tutto accidentale anche se è diventato pericoloso per il forte vento. Decisivo l'intervento dei vigili del fuoco di Finale. [a. r.]

SPOTORNO

Incidente sull'Autofiori ferite due donne

Non hanno visto i cartelli dei lavori in corso e sono finite contro le protezioni. Incidente stradale, la scorsa notte alle 23,40, sul ponte del Crovetto dell'Autofiori a Spotorno. Ferite Maddalena Arena, 48 anni e Elisa Mondardini, 23 anni, entrambe residente in provincia di Forlì. Sono ricoverate al San Paolo di Savona. Sono state soccorse dai vigili del fuoco e dalla Croce Bianca [a. r.]

LOANO

Frate colto da malore ricoverato in Rianimazione

Gianpiero Bertolino, 52 anni, padre-priore dei Cappuccini di Loano è ricoverato nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra. Il frate era stato colpito da malore nel fine settimana. La prognosi resta riservata. [a. r.]

ALASSIO

Oggi pomeriggio i funerali del geometra Di Bugno

Si svolgeranno oggi alle 15,30 in Santa Maria immacolata (frati cappuccini) i funerali di Ugo Di Bugno, 70 anni, geometra ed ex impresario edile. L'uomo, morto al Santa Corona, lascia la moglie Carlotta e la sorella Luciana [m. br.]

Grandi manovre in Riviera per le regionali di primavera e per le prossime scadenze locali

Loano, Tovo e Borgio guardano alle elezioni

I tre sindaci in carica hanno già governato per due mandati

LOANO

Fra poco più di un anno, se cambierà l'attuale legge, tre sindaci del Finalese non potranno più essere eletti avendo già governato per un doppio mandato consecutivo. Si tratta di Francesco Cenere a Loano, Luigi Barlocco a Tovo San Giacomo e Enrico Rembado a Borgio Verezzi. Le elezioni previste nella primavera del 2001 anche a Pietra Ligure. In tutti i casi la alle coalizioni e alle candidature è già partita.

LOANO. Grandi manovre in tutto il centrodestra in vista della regionali con possibili ripercussioni sulla stabilità della giunta Cenere. L'assessore Pietro Oliva sarà il candidato di Forza Italia. Ci sono voci che un altro membro della giunta potrebbe candiarsi con il Ccd. Sullo sfondo il voto del prossimo anno. In corsa per il 2001 e già Vaccarezza e Bocchio ma un terzo incomodo è in agguato. E Francesco Cenere? Il sindaco in carica (ex dc ed ex ccd) dopo le «frizioni» con Oliva e il parlamentare Enrico Nan è in posizione d'attesa. Avrebbe rinunciato ad una candidatura regionale con la lista Bonino.

PIETRA. Tutti (o quasi) contro giunta leghista di Giacomo Accame. C'è già un primo accordo per dar vita ad «un grande centro» Popolari, Cdu, Forza Italia, area del Polo. Il primo nome per la candidatura a sindaco è quello di Daniele Negro, sindaco la Lega da dove è uscito sbattendo la porta. Resta incerta la posizione di M Carrara e del gruppo. Il centrosinistra riparte con il nuovo segretario Ds Luciano per un difficile rilancio dopo la netta sconfitta di due anni e mezzo fa. E La Loga? A Pietra è sempre più Giacomo Accame. Di recente il sindaco ha confermato la sua candidatura per il prossimo anno.

BORGIO. Dopo un quarto di secolo di regno Enrico Rembado (centro sinistra) il prossimo anno lascerà la guida della città. I primi nomi che circolano per la candidatura quelli di Aldo Aicardo, Domenico Losno e Pierluigi Ferro.

TOVO. Anche Luigi Barlocco, non cambierà la legge, dovrà lasciare fra un . Sta già cercando il suo successore. [a. r.]

AUTONOMISTI

Nasce una confederazione

Una confederazione di movimenti regionali del nord-Italia che si pone «al centro dell'attuale schieramento politico» e «per la sua matrice liberal-democratica è in totale alternativa alle sinistre e ambisce a costituire un terzo polo di centro». Con queste premesse domenica 23 gennaio, nel «Teatro comunale» di Alessandria, nascerà «Autonomisti per l'Europa», la confederazione che comprende il movimento federalista «Liguria futura» cui è promotore il senatore alassino Roberto Avogadro. Faranno parte dell'assemblea costituente anche «Veneto futuro» del senatore Ceccato, «Piemonti» dell'onorevole Comino, Lombardia-Lombardia del Gnutti ed inoltre «Emilia». «Nella struttura nuovo movimento confederale, che sarà consiglio direttivo confederale, "Lig futura" sarà rappresentata dal suo portavoce, Sandro Grillo di Genova e da un altro membro eletto. [m. br.]

L'ipotesi discussa da amministratori e da esperti

Alassio, un parco marino fra la Gallinara e il Centa

ALASSIO

Una zona marina protetta che comprenda l'isola Gallinara, Punta Murena, la costa fino allo sbocco in mare del Centa ed anche il tratto di mare che «ospita» le navi ed anfore romane. L'argomento è stato dibattuto lungo venerdì mattina ad Alassio, comune che ha lanciato l'iniziativa dall'iter piuttosto lungo e complesso ma non impossibile.

Al primo incontro, in merito alla creazione di un parco marino nella zona, come quelli esistenti a Portofino e Cinque Terre, hanno partecipato, tra gli altri, il comandante della capitaneria di porto di Alassio Marco Gionfriddo, rappresentanti dei comuni limitrofi, della Comunità montana ingauna, dell'Università di Genova, dell'«Enea» di Roma, del ministero beni archeologici, di associazioni di sub e pescatori. «La strada è lunga e tortuosa, ma l'iniziativa è importante per dare un nuovo slancio al turismo. Oltre alla possibilità di immersioni guidate e di creare diversi tipi di attrattive il progetto prevede una maggiore sicurezza balneare e per la motonautica ed una attenzione sempre maggiore a flora e fauna marina sul cammino intrapreso dall'amministrazione», ha spiegato il vicesindaco di Alassio Roberto La Florio. E ha aggiunto: «Contiamo naturalmente sull'appoggio del Comune di Albenga, che si spera superi al più presto il lungo periodo di empasse, e sulla Capitaneria, organo tecnico del Ministero per la gestione della zona protetta».

In Italia esiste già una lista ufficiale dove vengono elencate zone potenziali per la creazione di un parco marino. Altre 15 sono invece quelle già autorizzate. Consigli sulle possibilità di gestione stati chiesti ad un consigliere del consorzio che si occupa del parco marino di Portofino [m. br.]

IL

La Regione Liguria rende che sono disponibili i seguenti posti di lavoro: 1 posto per dirigente medico Reumatologia presso l'Usl Genovese, è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per dirigente medico 1° livello Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per direttore generale del Comune di Savona, diploma di laurea; 1 posto per geometra a tempo determinato presso Comune di Taggia (Im), diploma geometra; 31 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere presso l'Usl Savonese, diploma di infermiere professionale; 1 posto per dirigente medico Neuropsichiatria infantile con rapporto esclusivo presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per funzionario amministrativo V liv. prof.le presso l'istituto nazionale per la Fisica della materia di Genova per le sedi di Napoli e Roma, laurea in Economia e Comm., Giurisprudenza, Scienze Politiche, altre lauree; 1 posto per collaboratore amministrativo VII liv. prof.le presso l'Ist. nazionale per la Fisica della materia di Genova, per la sede di Firenze, diploma di scuola media superiore; 1 posto per collaboratore amministrativo VII liv. prof.lo presso l'Ist. nazionale per la Fisica materia Genova, sede di Parma, diploma di ragioniere; 1 posto per collaboratore amministrativo VII liv. prof.le presso l'Ist. nazionale per la Fisica della materia Genova, per la sede Genova, diploma scuola media superiore; 4 posti per dirigente medico Medicina interna presso l'Usl Spezzino, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico Anestesia e Rianimazione presso l'Ist. nazionale per la ricerca sul cancro di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico struttura complessa Neurologia presso l'Ente osped. «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina Chir.; 5 posti per infermiere cat. C presso l'Usl 4 Tigullio, diploma di infermiere prof.le; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Oftalmomiologia presso l'Usl 4 Tigullio, laurea Medicina Chir.; 1 posto per dirigente medico u.o. Oculistica (rapporto lavoro esclusivo) presso l'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico u.o. Cardiologia, rapporto di lavoro esclusivo presso l'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» di Genova; 1 posto per dirigente medico Psichiatria presso l'Usl Savonese, laurea in Medicina e Chir.; posti per dirigente medico Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 3 Genovese, laurea Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico Neonatologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico Chirurgia generale p l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chir.; un numero imprecisato di posti per operatore amministrativo presso l'Università di Genova, diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per operatore professionale logopedista presso l'Usl 3 Genovese, diploma di tecnico di logopedia; un numero imprecisato di posti per operatore addetto all'assistenza presso l'Usl 3 Genovese, vedere bando di concorso; un numero imprecisato di posti per operatore tecnico Ced presso l'Usl 3 Genovese, vedere bando di corso; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anatomia patologica presso l'Usl Tigullio; esercizio del commercio su aree pubbliche in occasione della Fiera della Madonna di Maralunga presso Comune di Lerici (Sp); 4 posti per personale di vari livelli VI-VII presso il Politecnico di Milano, diploma di scuola media superiore, diplo di laurea; 6 posti per istruttore cat. C1 presso il Comune Lonate Pozzolo (Va), diploma di ragioniere o geometra; posti per dirigente 1° liv. dirigenziale presso l'Usl 10 Piemonte-Pinerolo (To), laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico presso l'Usl 5 Toscana Pisa, laurea in Medicina e Chir.; 13 posti per dirigente medico pres l'Usl di Piacenza, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente di struttura complessa p la Provincia di Trento, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico presso l'ospedale «Luigi Sacco» azienda ospedaliera di Milano, laurea in Medicina e Chir.; posti per assistente tecnico VI q.f. presso il Politecnico Torino, diploma scuola media superiore; posti per collaboratore autista cat. B3 a tempo indeterminato presso Comune di S. Giuliano Terme (Pi), diploma di scuola dell'obbligo; posti per personale di qualifiche cat. B3-C1 presso il Comune di Settala (Mi), attestati di qualifica professionale o diploma di geometra; 3 posti per personale vario a tempo determinato presso Comune di Spilimbergo (Pn), diploma di scuola media superiore; 6 posti per medico dirigente p l'Usl 1 Piemonte Torino, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per psicologo dirigente u.o.s. Sert presso l'Usl 1 Piemonte Torino, vedere bando di concorso; 7 posti per dirigente medico pres l'Usl Lombardia-Pavia, laurea in Medicina e Chir.; posti per dirigente medico Anestesia Rianim. presso l'Usl Toscana Lucca, laurea in Medicina e Chir.; posti per infermiere prof.le presso la Casa «Luigi Mariutto» centro di accoglienza in Mirano (Ve), diploma di infermiere prof.le; 15 posti per personale di varie categorie cat. B1-C1 presso la Casa di riposo «Monumento caduti in guerra» di S. Donà Piave (Ve), vedi bando di concorso; 11 posti per esperto delle politiche del lavoro presso la Provincia di Varese, laurea in Economia Comm., Sociologia, Giurisprudenza e altre; posti per agente di polizia municipale presso il Comune di Bergamo, diploma di scuola media superiore, posti per personale di varie categorie presso il Comune di Clusone (Bg), diploma di maturità, laurea in Economia e Comm., geometra, diploma di infermiere prof.le; 10 posti per dirigente medico Anestesia Rianimazione presso l'Usl 12 Veneto Venezia, laurea in Medicina e Chir.; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese; posti per dirigente biologo presso l'Azienda ospedaliera Pisana di Pisa, laurea in Biologia; posti per dirigente medico presso l'Azienda ospedaliera Pisana di Pisa, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente responsabile di struttura complessa presso l'Azienda ospedaliera Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So), laurea in Medicina Chir.; 15 posti per dirigente medico presso l'Istit.nazionale per lo studio e tumori di Milano, laurea in medicina e Chir.; 300 posti per allievi marescialli dell'Aeronautica militare presso il ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore, perito industriale.

Organizzazion

IDEA SPOSA 2000

ExpoService s.r.l. ◆ in collaborazione con ◆ Expo 2000

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

Animazione al Los Tres di Oneglia, a Vallecrosia un pub che sembra un tram

Una notte tra dj e video musicali

Idee e proposte in Riviera e Costa Azzurra

Nuovi locali

C'è l'«Ipphono» a Porto si balla

Fe

IMPERIA

Nuove proposte e riconferme fra i locali che accompagneranno tutta la stagione invernale con animazione, balli e musica dal vivo. A Imperia, la novità si chiama «Ipphono»: dietro questo bizzarro nome si nasconde un disco bar che sorge nello stesso locale dove un tempo si trovava la discoteca Quarto Latino. In altre zone, le sale si sono riproposte in versione aggiornata. E' il caso di «Wall Street». Altri ritrovi, come il Tre Alberi di Arma, proseguono intanto le iniziative di sempre.

A **San Bartolomeo**, è ripartita l'attività «live» al pub La Pinta, in via Elba. Il prossimo appuntamento è per venerdì, con il pop e il funk dei «Groove Machine», formazione ponentina ricca di presenze e spazia con disinvoltura dai Backstreet Boys a Sting. Il sabato sarà un venerdì a tutto blues con gli imperiesi Cool Cats.

Diano Marina ripropone l'allegria e la musica del Valerie club in via Generale Ardoino. Il martedì è dedicato al genere commerciale e latino, il giovedì a blues e jazz. Quest'ultimo è anche il giorno riservato alle feste a tema. Ogni venerdì è possibile ascoltare brani new wave e Anni '80, mentre il sabato la scelta spetta a dj Lucrezio, tra motivi Anni '70 e dance. Sempre a Diano, si propone come punto d'incontro giovane la ludoteca Capricorno di viale Matteotti, che ha come specialità le crepes. E' possibile divertirsi con freccette elettroniche e videogiochi per Playstation.

A **Imperia**, ha cambiato volto il ristorante Sailor's, che si presenta come «pre-disco point». Nuova gestione per il «Wall Street» di via Rambaldo, musica per tutti i gusti. La grande novità del 2000 è il disco bar «Ipphono» di via Littardi, aperto ogni martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 22,30. All'interno, il locale ospita il dancing «Ballomania», per gli appassionati di liscio e ritmi latini.

Anche d'inverno, sul lungomare di **Arma di Taggia** si ritrovano tanti giovani. Tra le tappe obbligate, il bar Tre Alberi, che a intervalli regolari presenta concerti. Venerdì e sabato, dalle 22, toccherà ai Sottozero, band umbra specializzata in ska che comprende l'ex bassista dei Gang, Roberto Stortoni. A febbraio sono attesi gli Starlighter, alfieri del rock'n'roll alla Elvis. Anche il Saint James (domani ci sono i Save Our Soul) e il Frog's moltiplicano gli appuntamenti «live».

A **Sanremo**, è appena ritornato una gestione il Camelot della Pigna, mentre il Mazzini pub punta sempre sui lunedì in musica. Il 24, suoneranno gli imperiesi Grace'n'Dangers.

Nelle sale della Riviera, dance, piano bar e video musicali.

VADO Alle 22, «Daubaci» propone musica di tendenza in compagnia di dj Alphone.

DIANO MARINA Preccette elettroniche e tanti tipi di birra al bar Excalibur di via Cairoli.

Il Saint Germain di via Des Geneys propone un video-juke box con tanti filmati musicali a scelta. Animazione con un dee jay al music bar Los Tres di largo Viale a Oneglia. Sottofondo musicale brani soft al bar «Veliero» della Marina di Porto.

Panini, birre e un piacevole sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, che quest'anno ha cambiato il suo giorno di chiusura: è il più il mercoledì, ma la domenica. Un punto d'incontro è anche il G.P., in corso Italia, con luci d'atmosfera e musica.

Atmosfera del Nord Europa al Tramway Irish Pub di lungomare Marconi, ispirato ad un tram irlandese.

VENTIMIGLIA Allo snack-bar Hobbit di via Hanbury 14 si possono assaggiare i Club Sandwich, novità per la zona. C'è anche una postazione di Hypernet per collegarsi ad altri locali italiani.

Musica da piano-bar al Sass Café e disco-bar al Bombay Frigo in Av. Princesse Grace fino alle tre. Ritmi latini al Bistroquet in Galerie Charles III. Live-music al Charle's Café in Avenue des Spelugues e alla Rascasse sul Port d'Hercule.

Serata tutta da ballare nel Ponente

Il Dizzy Club, per un drink a ritmo di groove, deep house e funk, è sul porto al 26 Quai Lunnel. Serata a tema al Borsabar e degustazione di specialità messicane fino alla mezzanotte: è nella città vecchia, in rue du Pont Vieux.

Spettacolo al Scène sur Mer, caffè-teatro nella città vecchia.

CANNES Ambientazione ispirata alla Formula 1 al Warm'Up Pub, che propone live-music e video laser. Si trova in buolevard Francis Tonner ed è aperto fino alle 2,30.

Ecco il ciclone Paolo Rossi

Oggi show da Romeo e Giulietta complici anche gli spettatori

SAVONA

Si abbatte su Savona il ciclone Paolo Rossi. Eccolo, arriva. Stasera al Chiabrera con una versione di «Romeo e Giulietta» che promette scintille sul palco e in platea.

Chi vorrà far parte attiva dello show avrà che da presentarsi meno due ore prima dell'inizio a teatro. Alle 20,15, limite massimo. C'è posto per 8-10 complici del terribile Paolo.

Inizio alle 21 per questo nuovo spettacolo, irriverente, comico, irresistibile. Produzione A.Gi.Di, collaborazione artistica di Riccardo Piferi per quella che viene definita addirittura nel sottotitolo dello spettacolo una serata di «delirio organizzato».

Da Paolo Rossi, lo sanno tutti, c'è da aspettarsi l'inpensabile, a volte qualcosa di più. Volete un copione, a che serve? Paolo Rossi va a ruote libere, coinvolge e sconvolge gli spettatori, li trascina con la propria immaginazione e improvvisa seguendo il canovaccio shakespeariano di una delle tragedie più famose. Biglietti, quelli ancora disponibili a 32 e 25 mila lire per questo spettacolo che rientra nella stagione del Teatro Giovani.

L'attore comico milanese Paolo Rossi protagonista questa sera a Savona

Prossimo appuntamento, il 29 febbraio con gli attesi Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thierrée ne «Il cerchio invisibile». [p. p.]

TRADIZIONI

«Cumpagnia de l'Urivu» una «Vuxe» per la cultura

Stefano Delfino

IMPERIA

C'è il profumo antico del Ponente ligure, ma c'è anche il desiderio di proiettarsi nel nuovo millennio senza dimenticare le tradizioni, in queste 110 pagine, fitte di memorie e di rievocazioni, un caleidoscopio «storico» per offrire, all'alba del Duemila, una testimonianza delle solide radici culturali dell'Imperiese. E' un numero speciale, quello de «A vuxe», la rivista annuale dell'attivissima, benemerita Cumpagnia de l'Urivu: è diretta da Luigi Giglio, giornalista di lunga navigazione, che firma anche alcuni «pezzi», sull'entroterra, sul dialetto «lingua madre», su un processo che fece epoca, come quello del «del bitter».

Si sfoglia il fascicolo, ricco di illustrazioni, ed ecco le immagini del Museo degli Spaghetti di Pontedassio, «un gioiello perduto» (è stato trasferito a Roma, ecco l'appassionato ricordo di Edgar Wood, il pittore inglese che si era innamorato di Porto Maurizio, ecco la cronaca della visita che nel 1910 Theodore Roosevelt, allora presidente degli Stati Uniti, aveva fatto alla città. Schegge del tempo, da non dimenticare, perché, brandello dopo brandello, hanno contribuito a creare la storia di Imperia, la capitale dell'olio d'oliva. Sottolineano le belle, significative riproduzioni delle etichette per le lattine, estratte insieme ad altra documentazione dalla collezione privata Moraglia.

E affiorano anche, dalle nebbie del tempo, personaggi dimenticati, come «Zerotto», corrispondente di un giornale genovese nell'anteguerra (in realtà si chiamava Luigi Gismondi, ma doveva il soprannome al fatto di essere un pescatore dei pesci detti «zeri»), o Giorgio Amoretti, il «casalingo padre», i cui figli lo scorso anno hanno realizzato il sogno di traversare l'Atlantico a bordo di un'auto anfibia. Non poteva mancare il commosso ricordo di Nanni Ardoino, l'oliandolo, affidato ai versi di Mario I. Lepre. «Siamo fieri del lavoro svolto in tanti anni, potendo contare sull'adesione di numerosi soci e simpatizzanti», riassume, semplicemente, l'infaticabile presidente, Jacopo Varaldo

Il presidente Jacopo Varaldo

L'iniziativa è prevista martedì a cura dell'associazione «I ristoranti della Tavolozza»

Quando la buona tavola diventa cultura

Al casinò la presentazione di tre libri di gastronomia

Esiste anche una «cucina dei pellegrini». Che ha origini antiche ed è ricca di storia, usanze, profumi e sapori sulle antiche vie di pellegrinaggio. L'ha raccontata Marina Cepeda Fuentes nel suo libro «La cucina dei pellegrini» (Edizione Paoline) che è un ricettario di piatti, «poveri» ma con la forza di un'antica genuinità, che caratterizzavano le strade dei pellegrini sull'itinerario religioso più battuto nei secoli passati, quello che andava da Santiago de Compostela a Roma. Argomento attualissimo, tra l'altro, con il Giubileo.

Quello della Cepeda Fuentes sarà uno dei tre volumi che verranno presentati martedì prossimo (ore 16,30) ai Martedì Letterari, nel teatro dell'opera del casinò municipale di Sanremo. Un appuntamento all'insegna della gastronomia sul tema «A tavola fra cultura e storia. Percorsi di costume». Un appuntamento che coinvolgerà anche altri due scrittori-gastronomi: Nicola Dante Basile autore di «Eurotavola, la rivoluzione alimentare di fine millennio» (Edizioni Comunica) più proiettato verso il futuro gastronomico che non verso il passato e, quasi a collegamento tra i primi due scrittori, Paolo Massobrio e la «Guida Critica & Golosa» (Edizioni Il Sole-24 Ore), guida molto attenta alle specialità del territorio ed al buon vino, in un'edizione, quest'anno, ampliata con particolare riferimento alla Liguria ed alla Costa Azzurra.

L'appuntamento, perlomeno inconsueto in questa forma, con i Martedì Letterari avrà, quasi naturalmente, una coda gastronomica con la cena di gala al Ristorante Liberty della casa da gioco. Protagonisti «I Ristoranti della Tavolozza», benemerita associazione culturale-gastronomica che festeggia i suoi primi anni di età. L'Associazione, oltre a premiare una serie di ristoratori il cui locale appartiene da due o più generazioni alla stessa famiglia (circostanza sempre più rara in un settore dove i cambi di proprietà di susseguono a ritmo elevatissimo), proporrà una serie di cibi cosiddetti «irrinunciabili» da portare nel nuovo millennio appena cominciato. Un elenco abbastanza nutrito. Qualche anticipazione sui cibi assolutamente da tramandare alle generazioni future: cereali, erbe aromatiche, marroni, qualche formaggio raro (come il «Monviso blù» o il «brussa» di Triora), la cucina del ponente ligure (chiamata, da qualcuno, anche la «minestra dei pellegrini») o la «quenelle» di fassone accompagnata dalla «finanziera», uno dei più antichi e prestigiosi piatti piemontesi. [b.m.]

Al casinò di Sanremo martedì prossimo di scena cultura e gastronomia

GALLERIE & MOSTRE

IMPERIA

Enzo Caso alla galleria Rondò

Fino al 29, il pittore Enzo Caso espone alla galleria Rondò di piazza Dante a Oneglia. Il titolo della mostra (orario 10-12; 17,30-20) è «Percorso creativo». Si possono vedere opere realizzate nell'arco di dieci anni e dedicate a vari temi: la condizione dell'uomo, la lotta contro l'omologazione generale, il complesso rapporto fra i due sessi. [b. v.]

SANREMO

Arte figurativa fra '800 e '900

Fino al 29 resta aperta, nel Museo civico di Sanremo, in corso Matteotti, la mostra «Arti figurative tra '800 e '900 nel Ponente ligure». Si possono anche ammirare le sezioni museali riservate a archeologia, cimeli garibaldini, e l'antica biblioteca. Orario 9-12 e 15-18. [m. c.]

SANREMO

Mostra collettiva in piazza Nota

Continua la collettiva di pittura al Circolo artisti di piazza Nota 1. Sono esposte, fra le altre, opere di Amadeo, Bruzzone, Pastore, Rossi e Parolini. Aperture ogni giorno dalle 16 alle 19. [m. c.]

SANREMO

Scolpire il legno sulla spiaggia

Sculture su tronchi trovati sulla spiaggia «Arenella» dopo l'alluvione del '98, di Maria Gioseffi, e quadri di Don Manfredi sono esposti alla Bottega d'Arte di via Canesso 35 a Sanremo. Orario 10-12 e 16-19. Chiuso domenica e lunedì mattina. [m. c.]

SANREMO

Quadri del '600 a Coldirodi

Tele antiche a partire dal Seicento, di scuole diverse, si possono ammirare nella Pinacoteca Rambaldi a Coldirodi. Orario, martedì, giovedì e sabato 15-18; mercoledì e venerdì 9-12. [m. c.]

TAGGIA

Il mare negli ex voto della Liguria

Nell'Oratorio dei Trinitari di Taggia prosegue la mostra «Il mare tra insidia e devozione». Sono esposti preziosi voto, quadri, «cristetti» e altri oggetti e documenti provenienti da Liguria e Costa Azzurra. Orario 10-13. [m. c.]

TAGGIA

I «tesori» dei Cappuccini

Quadri degli ultimi tre secoli, un prezioso tabernacolo, il grande presepe permanente. Sono alcune delle opere d'arte che si possono ammirare nel convento dei Frati Cappuccini di Taggia. L'orario di apertura va dalle 9 alle 11 e dalle 16 alle 18. [m. c.]

Foto, esposizione in biblioteca

Si inaugura domani la mostra di fotografie di Patrizia Cassi Menton alla Biblioteca internazionale di via Romana 52. Orario di visita: lunedì dalle 15 alle 19, da martedì a venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 e sabato, dalle 9 alle 13. [d. bo.]

BIOT

Le opere di Serenella alla Maison

La mostra di pitture e sculture di Serenella Sossi, artista imperiese-nizzarda, sono esposte a Biot, sulle alture di Antibes. L'esposizione si può ammirare nelle nuove sale espositive della Maison de Tourisme, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Sculture nei giardini di via Veneto

I giardini pubblici di via Vittorio Veneto sono diventati un museo permanente all'aperto. Si possono vedere opere di David Maria Marani e Piero Gensini. [d. bo.]

APRICALE

«La donna nell'arte» al castello

E' di particolare prestigio la mostra «La donna nell'arte», a cura di Danièle Noël, allestita nel Castello della Lucertola. Si possono ammirare dipinti, sculture e litografie di artisti come Andy Warhol, Arman, Sosno. Resterà aperta fino al 31, dalle 14,30 alle 18,30. [d. bo.]

BORDIGHERA

Collettiva all'Accademia

Sarà inaugurata sabato, alle 17, all'Accademia «Riviera dei Fiori G. Bulbo», a Bordighera, la mostra collettiva di ceramisti e scultori «Mistero della terra». Esporranno Sergio Biancheri, Jani, Adriano Leverone, Emilo Marzé, Renzo Sciutto. La mostra resterà aperta fino al 13 febbraio, dalle 16 alle 18,30. [d. bo.]

IMPERIA

La Mini photo gallery

Il fotografo Vittorio Colombi è il protagonista della esposizione alla Mini Photo Gallery del caffè Vittoria, in viale Matteotti a Porto. Scorci di città e paesi sono ritratti nelle opere di questo «artista dello scatto», che si potranno vedere per tutto il mese. [a. b.]

TRIORA

I processi alle streghe

L'Inquisizione e i processi per stregoneria sono ricordati nel Museo etnografico di Triora. Proprio qui, era stato celebrato nel '400 un processo e nella località «la Cabotina», era stato individuato il punto d'incontro delle fattucchiere. [m. c.]

SPETTACOLI IMPERIA

CAVOUR Tel
Chiuso

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
007-Il mondo non basta
Orario 20-22.30
Lire 10.000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Oggi riposo
Orario 20.20; 22.40.
Prezzi 6000; 7000.

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Oggi riposo
Orario. 20-22.40

PONTEDASSIO. Tel.0183-495930
Oggi riposo

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Oggi riposo

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
La via degli angeli.
Ore 20,30, 22,30.

CENTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

DON BOSCO. Tel 0184-252672
Oggi riposo

ARISTON. Tel 0184-506 060
Il mondo non basta (azione)
Orario indicativo 15,30; 22,30.
Prezzi 8000 mercoledì cinema.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
Io sono Andrea (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30
Lire 8000 mercoledì cinema.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0
East is East (commedia)
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 8000 mercoledì cinema.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
La nona porta (
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 8000 mercoledì cinema

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Passion of mind (thriller).
Orari: (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 8000 mercoledì cinema

CENTRALE. Tel 0184-597820
Anna e il re
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 8000 mercoledì cinema

TARIARIN. Tel. 0184-597820
Blade (azione)
Orari (indicativi) 20,20; 22,40.
Lire 8000 mercoledì cinema.

SANREMESE. Tel 0184-507 070.
Al di là della vita (drammatico).
Orari: (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
Lire 8000 mercoledì cinema.

ORFEO. Tel 0184-622 333
Film a luce rossa.
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30
Lire 8000 mercoledì cinema.

SAVONA

0182-640 263
e il re.
Or.. 20-22.30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17,30)
Lire 10 000, 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-640 427 7
007 Il mondo non basta.
Orario 20,15-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15-18,10)
Lire

AMBRA. Tel 0182-51419.
Oggi riposo.

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Oggi riposo.

Oggi riposo.

CHIESA. Tel
Orario: 21.
Lire 4000

Previsto a Bordighera

Scuola «Pergolesi» saggio di musica con giovani artisti

VALLECROSIA. La scuola di musica «Pergolesi» di Vallecrosia e Sanremo ha ripreso i corsi e sta preparando uno spettacolo di musica e danza previsto per sabato 26 febbraio alla Chiesa anglicana di Bordighera, insieme con la scuola di danza «Jacqueline De Min» di Vallecrosia. La classe di batteria, curata dall'insegnante Enzo Cioffi, si esibirà in un brano di musica leggera accompagnando tastieristi, cantanti moderni e chitarristi.

Per la musica classica, invece, alcuni allievi della classe di violino, curata dal maestro Enrico Giovannini, primo violino della Sinfonica di Sanremo, suoneranno in una formazione d'assieme con flauti, chitarre, pianoforte e clarinetto. I cantanti, sia lirici sia moderni, seguiti dal soprano Giulia , cantante dell'Opera di Monaco, presenteranno brani tratti da musicals e verranno accompagnati dal coro dei bambini della scuola. [d. bo.]

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

dì dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper TV4 ODEON CANALE 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:

Coop. CO.VI. ▪ Autoliguria ▪ Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio ▪ Condor Service • Elio Carrozzeria Alfa Romeo • Flor As. • Hotel Aida Alassio ▪ Hotel Mirò Savona • 2M Monzeglio • Nuova Spotornese ▪ Oreficeria Del Bono ▪ Oreficeria Ferrarassa • Ottonello• Polizia Stradale ▪ Rolls Car ▪ Seri Ars Promotion ▪ Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero ▪ Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI ACCADEMIA DI VARIETÀ

Arriva dalla Reggiana ed è in cerca di rilancio: quasi certo il debutto domenica a Mantova

Sanremese, risolto il rebus del bomber

Preso Minetti, 22 anni, lanciato in serie A da Ancelotti

Bruno
SANREMO

E' Massimo Minetti il nuovo attaccante della Sanremese. Il suo acquisto è stato definito ieri, a Reggio Emilia, nella sede della Reggiana, club per cui l'atleta era tesserato, dopo che lo stesso Minetti aveva accettato, fin da lunedì sera, il trasferimento a Sanremo.

Immediatamente, subito dopo la firma del contratto, la documentazione relativa al suo ingaggio è stata portata dai dirigenti biancazzurri alla Lega C a Firenze. Al novanta per cento Minetti dovrebbe già disponibile domenica per la difficile trasferta di Mantova. Dopo i di Dosi, Giraldi e Araboni, è arrivato, finalmente, un «sì».

«Ma Minetti non è assolutamente un ripiego - spiega Enzo Bozzo, direttore generale della Sanremese - Era uno dei giocatori che seguivamo da tempo. Abbiamo voluto stringere i tempi in vista della trasferta di Mantova dove ci mancherà anche Laghi, che verrà squalificato». Minetti sarebbe stato, fino all'ultimo, in ballottaggio con Roberto Ria, della Cavese, altro attaccante che era nel mirino biancazzurro.

Minetti è un giocatore da scoprire, anzi da riscoprire. E' nato a Genova l'11 aprile 1978, è alto 1,77, peso-forma 68 kg. Ha vestito i panni della «grande promessa» fino a tre stagioni fa. Cresciuto nelle giovanili del Milan in cui era arrivato fino alla formazione «primavera», era approdato alla Reggiana dove, sempre nella squadra «primavera», nella sua prima stagione emiliana, aveva segnato raffiche di gol.

Alla serie A è approdato, nella stagione 1996-97, appena diciannovenne, nelle file della stessa Reggiana, allora guidata da Carletto Ancelotti: con i granata emiliani aveva disputato 14 partite nella massima serie (esordio in Reggiana-Parma 0-0), segnando una rete importantissima, proprio al Milan a San Siro. Un avvio di carriera fulminante il suo. Poi qualche cosa si è inceppato.

Nella stagione 1997-98 Minetti ha disputato 19 partite nella Reggiana in serie B, senza però segnare gol; nello scorso campionato ha militato prima nel Fidelis Andria in serie B (13 partite e nessun gol), poi nel Brescello in serie C1 (9 partite e 1 gol). Tornato quest'anno alla Reggiana, nel frattempo precipitata in C1, ha giocato 7 partite in campionato e alcune in Coppa Italia. E' giocatore in cerca di rilancio personale, dopo una stagione difficile. La Reggiana l'ha ceduto in comproprietà. «Perchè continuiamo a credere in lui», dicono nella città emiliana dove l'attaccante genovese è considerato atleta potenzialmente di grande talento, rapido, molto forte in di rigore con qualche limite nel gioco di testa. La Sanremese conta molto sulla sua voglia di rilancio.

Con l'arrivo di Minetti, che segue quelli di Perrella e Alessandri, la campagna acquisti della Sanremese non è ancora finita. Si attende un altro colpo. Un nome, ormai, sulla bocca di tutti: il ritorno di Stephan Lerda, il centrocampista francese (12 gol stagione) ceduto in estate al Livorno. Una trattativa sempre attuale, ma complicata sul piano finanziario. Si vedrà. Nel frattempo potrebbe esserci partenza inattesa, quella del portiere Palmieri, un po' chiuso da Bozzini in biancazzurro, che preferirebbe poter giocare più continuità un'altra maglia.

Un'immagine del derby di domenica: l'ex nerazzurro Perrella contrasta Manchini

SPORT FLASH

GOLF

Sanremo, i vincitori della «Coppa del Consiglio»

Cristian Lanza (ennesima vittoria la sua) nella 1ª categoria, Paolo Tonelli nella 2ª categoria e Sandra Arriosa nella 3ª categoria, stati i dominatori della «Coppa del Consiglio», gara a 18 buche medal, disputata al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo la partecipazione di giocatori. Miglior «lordo» per Enzo Milan; premi speciali a Simonetta Del Buono (signore), Davide Del Mare (juniores) e Romano Ravizza (seniores). [b. m.]

Rari Nantes Imperia cinque volte prima ai Regionali

Cinque successi per la Rari Nantes Imperia ai campionati regionali staffette di categoria nuoto che si sono disputati a Lavagna. A vincere, per i colori imperiesi, sono state, in campo femminile, le staffette 4x100 s.l. juniores (Atzori, Drocco, Ricciotti, Marcello), 4x100 mista juniores (Atzori, Ricciotti, Moraldo, Marcello) e 4x200 s.l. juniores (Atzori, Russo, Ricciotti, Marcello) e, in campo maschile, le staffette 4x100 s.l. juniores (Moraldo, Di Masi, Casgrande, Carli) e 4x100 misti juniores (Scolaro, Casagrande, Di Masi, Moraldo). [b. m.]

Pallamano

L'Abc Bordighera lancia i giovani

BORDIGHERA. Dopo la malinconica rinuncia al campionato di serie C maschile (la fine di un'epoca, in un certo senso, per la pallamano bordigotta), l'ABC Bordighera torna in campo nei campionati giovanili che scattano in questo fine settimana. Tre le squadre iscritte: le formazioni «under 19» e «under 14» maschili e quella «under 14» femminile.

Gli «under 19» maschili gareggeranno in un campionato regionale che vedrà al via anche Ginnastica Spezia, Arnaldi Spezia, Winterthur Savona, Chiodo Pallamano Spezia e Marco Polo Genova.

«Il nostro obiettivo dichiarato è quello di vincere questo campionato regionale per accedere alla fase nazionale», dice Sergio Giribaldi, dirigente «storico» dell'ABC. Il via domenica contro Winterthur Savona alla palestra Corrieri (ore 11).

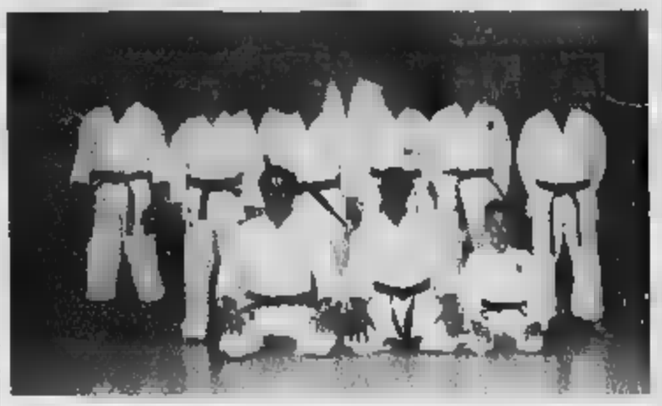
I campionati «under 14» saranno, invece, a carattere provinciale.

In lizza altre tre squadre della zona sia in campo maschile, che in campo femminile: GSSM Consolatrice Bordighera, SMSG Ruffini Bordighera e SMS Cavour Ventimiglia. «Anche qui - dice Giribaldi - L'obiettivo è quello di superare la fase provinciale, per partecipare alla fase regionale e puntare alla conquista del titolo ligure». [b. m.]

Presentata la squadra della stagione 2000

Con il Karate Sanremo in campo venti cinture

I protagonisti nelle diverse categorie e la premiazione dei migliori allievi



La squadra del Karate Sanremo è impegnata con venti atleti nella nuova stagione

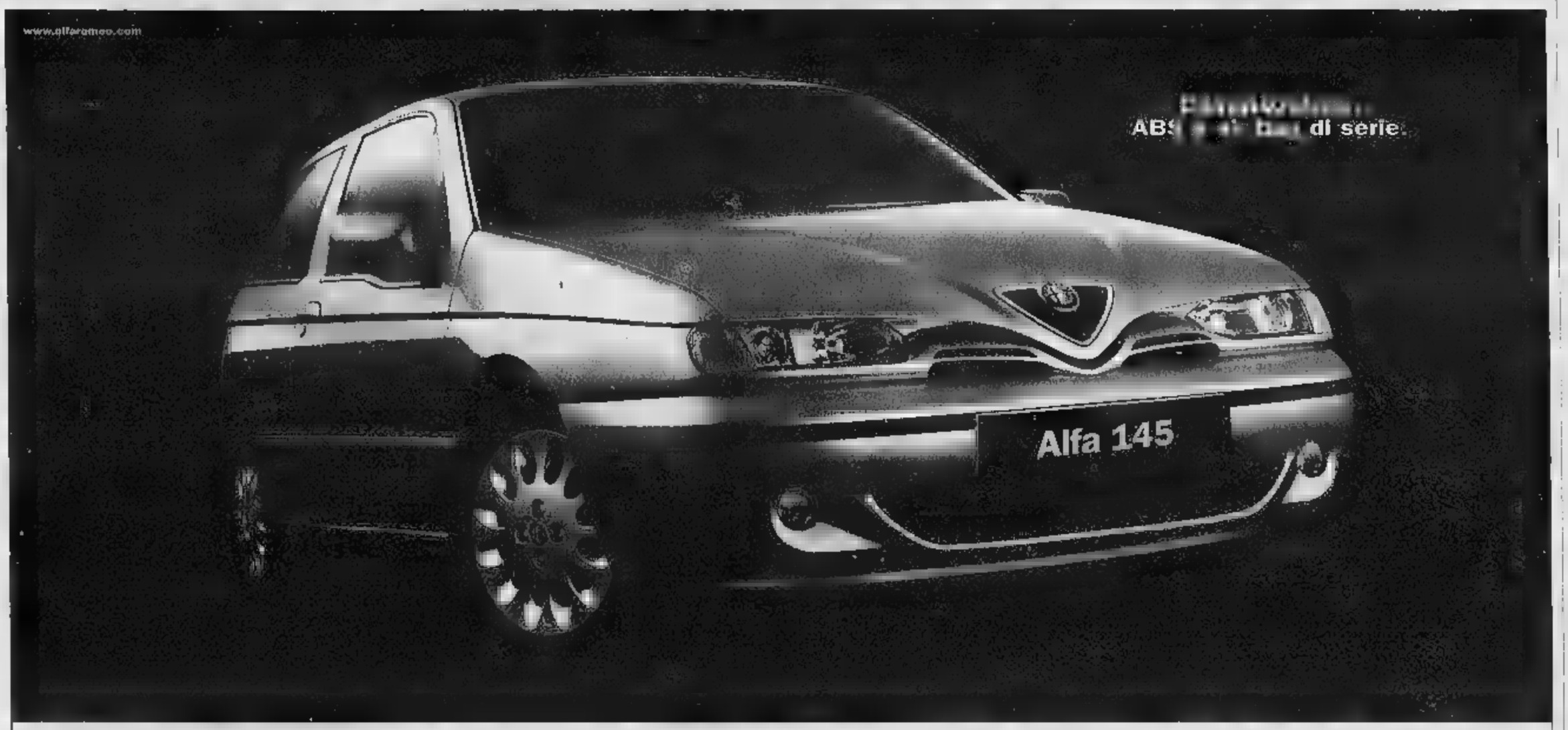
SANREMO

Venti atleti rappresenteranno il Karate Sanremo nella stagione agonistica che sta per iniziare. La squadra «agonisti» del sodalizio matuziano è stata ufficialmente, alla presenza di autorità e dirigenti, nella palestra di Vill.« Ormond.

Ne fanno parte Simone Basso, Marco Bellantonio, Emiliano Pastorelli, Andrea Ferri, Gia- Stella, Andrea Vitone (1° classificato nella gara «kata» di Coppa Ligurial, Stefano Parenti, Alessandro Paronuzzi (che con i suoi 12 anni è la «mascotte» del gruppo), Luca Vario, Romina Rizzo (3° classificata ai campionati italiani «kumite» 1998), La Ronen, Roberto Sanna, Davide Giusta, Ahmed Lachkar (vincitore delle gare «kata» e «kumite» di Coppa Liguria e qualificatosi agli campionati italiani Kumite di Casale Monferrato), Giampiero Mangone, Letterio Monterosso, Catia Creta, Carlo De Angeli, Giorgio De Mattei e Luca Ferro.

Nel loro calendario già fissata la partecipazione al Trofeo delle Regioni a Sesto San Giovanni (20 febbraio), ai Giochi di Primavera di Treviso (4 marzo), alla Coppa Italia a Rudrio (11 marzo) e ai Campionati Italiani Kumite-Fukugo a San Lazzaro di Savena (8 aprile). Si aggiungeranno, poi, altri stage e tornei in Italia e all'estero.

La presentazione della squadra è avvenuta in concomitanza con la cerimonia in cui il Karate Sanremo ha effettuato le premiazione di fine corso per i suoi più giovani iscritti tutti promossi con punteggi molto equilibrati, a distanza di decimi di punto, uno dall'altro. Sono stati assegnati anche un paio di riconoscimenti individuali. Il trofeo per il «miglior esaminando», nella categoria bambini e ragazzi, è andato a Simon Tardivo che ha conquistato la cintura verde, mentre per la categoria adulti non agonisti, si è imposto Maruska Boffini. [b.m.]



Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Blu*
- 20 milioni di finanziamento in mesi a zero*

ALFA 145 1.4 T.Spark L. L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato vale zero.

Un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

Alfa Romeo Services

AUTO ROJA
(IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 19 - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. via Giusti - Tel. 01923012223

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.™

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive™, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, [illegible] CON UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive™ con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

[illegible] CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E [illegible].

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL [illegible].

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

Illustrazione semplificata

LO [illegible] È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

[illegible] PENSATA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services
A fianco di chi guida Fiat con servizi sempre attenti, flessibili e di prodotto

www.fiatpunto.com

LA [illegible] DI GUIDA. FIAT

Ieri la condanna per corruzione di un ex assessore ha segnato la fine di una stagione

Tangentopoli va in soffitta

Lo sfogo dei giudici: non interessa più

Pietropinto

Un ex assessore di Venaria condannato perché avrebbe preso soldi dalla titolare di una società di ristorazione, per accelerare i pagamenti. Una storia ordinaria di tangenti, che anni fa avrebbe fatto sui giornali. E che passa invece quasi silenzio, tra l'indifferenza generale. «La gente ha altre cose per la testa, non gli interessa più l'amministratore che prende i soldi», dice sottufficiale della polizia giudiziaria. Per Vittorio Corsi, Pietro piemontese, quello di ieri è stato l'ultimo processo di quella stagione di Tangentopoli che anche a Torino ha fatto molte vittime.

L'ultima, ieri, è Giuseppe Ferruto, ex assessore di Venaria, condannato ad un anno di carcere con Rosa Aucello (un anno e 10 mesi). Una sentenza «piccola», che però chiude un'epoca. «Il clima è molto cambiato negli ultimi anni», conferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, responsabile del pool per i reati contro la pubblica amministrazione, di cui hanno fatto parte i pm Enrica Gabetta, Giuseppe Ferrando, Andrea Bascheri, Elena Daloiso, Donatella Masia e Francesco Fassio.

«Altri tempi. E la cosa è la sensazione che dopo tante indagini le cose non siano poi cambiate di molto», dice con un po' di delusione il maresciallo maggiore Antonio Caggiano, il braccio destro di Corsi. Il sottufficiale della Uno bianca: quando usciva con quell'auto i cronisti entravano in agitazione. Su quella Uno arrivarono gli arrestati per tangenti.

Il clima è cambiato, la luna di miele tra magistratura e cittadini è andata pian piano in crisi, come aveva annunciato il procuratore generale Silvio Pieri già paio d'anni fa. «Negli ultimi anni - spiega Maurizio Laudi - è diventato tutto più difficile. Una volta, quando c'era ancora l'abuso d'ufficio "prima maniera", le indagini erano un po' più semplici. L'abuso veniva chiamato dai magistrati la "norma-civetta", perché grazie ad essa si sollevava un lembo, si faceva un po' di luce che permetteva di scoprire poi grosse storie di corruzione. Aggiunge: «Poi è arrivata una serie di leggi per le intercettazioni, che ci ha dato un altro colpo di grazia».

Vittorio Corsi, che nella tarda primavera del '92 fece partire Tangentopoli torinese, schivo, non ha voglia di parlare di quella stagione finita. «Certo, l'abuso d'ufficio era una chiave per aprire le porte. Si partiva e si scoprivano tante altre cose. Una volta individuata la prima magagna di un amministratore o di un politico, bastava seguire la sua carriera per portare alla luce tutte le sue "imprese"». Corsi non dice altro. Non parla dei circa 15 miliardi che ha fatto incassare allo Stato, tutte tangenti restituite dai corrotti. Né delle decine e decine di inchieste concluse. Le elenca il maresciallo Caggiano che, con il collega Raffaele Mura, è stato come un'ombra del pm: «La prima inchiesta è stata quella sul Maria Vittoria, poi nelle Usl. E poi lo Iacp, l'ospedale di Asti, lo scandalo dei rifiuti. Le indagini su La Ganga, Curesio, Marasà, Savoino, Gilardi, Gremmo, Citta, Magnano. E tante altre». Il maresciallo è un po' deluso: «Hai l'impressione di aver lavorato per nulla. Che, passata la bufera, sia tornato il sistema precedente. E lo vedi dall'interesse della gente, che ora è ai livelli minimi. Una volta arrivavano esposti a valanga, minuziosi. E appena si iniziava un'indagine, chi leggeva la storia sul giornale ci telefonava per segnalare altre magagne. Poi anche i cittadini hanno incominciato a vedere che quelle indagini per reati contro la pubblica amministrazione sono diventate sempre più rare. E hanno perso la voglia di parlare, è scemato l'interesse». La delusione prende il sopravvento: «Quando porti alla luce il marcio in un'amministrazione, pensi che poi qualcuno, i responsabili, i vertici, faranno di tutto per ripulire l'ambiente. Si impegneranno per fare piazza pulita. E invece scopri che le cose cambiano. Passata la bufera, si torna come prima. E allora pensi che è stato tutto inutile».

Ultrà granata, oggi l'udienza

È fissata per stamane nel di Piacenza l'udienza di convalida dell'arresto dei 17 tifosi ultras del Torino arrestati domenica a Piacenza, per gli incidenti attorno allo stadio Garilli poco prima della partita vinta dal Torino. Si era diffusa anche l'indiscrezione, smentita dal pm piacentino Antonio Colonna («Nulla di vero»), di una richiesta da parte del pm di un differimento del colloquio dei 17 con i loro legali (la maggioranza è assistita dall'avvocato Giancarlo Nisi). Già quattro anni fa, dopo la gara che a Piacenza condannò il Torino alla retrocessione in serie B, furono compiuti altri arresti; in particolare, tifosi Torino vennero arrestati l'accusa di aver provocato fratture alla gamba di un carabiniere e una contusione ad un altro agente di polizia. I tre dovettero rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Il processo nei loro confronti si è concluso lo scorso settembre: per due di loro, di 24 e 25 anni, la pena è stata di un anno e dieci mesi di reclusione, per il terzo di due anni. Tutti e tre hanno usufruito della sospensione condizionale della pena.

Il procuratore Laudi: il clima è cambiato rispetto ad anni fa Il pm Corsi preferisce non parlare ma lo fa il suo braccio destro: hai l'impressione d'aver lavorato tanto senza una ragione

Il pm Vittorio Corsi, il magistrato che ha aperto numerose inchieste dal '92

Nuovo periodico

Molinette una guida per i medici

Si chiama «Obiettivo Molinette» e sarà inviato gratuitamente ai quasi 4 mila medici di famiglia del Piemonte. E' un periodico della principale azienda ospedaliera della regione per «avvicinare» medici di reparto e colleghi del territorio che sovente non conoscono quali i percorsi terapeutici a cui vengono sottoposti i loro pazienti, né tutte le risorse offerte dall'ospedale.

«Obiettivo Molinette» è un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, quasi totalmente finanziata dagli sponsor, voluta e pensata dalla sua responsabile, Lia Marco. Alla presentazione, ieri mattina nell'aula magna Dogliotti, oltre al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, dottor Luigi Odasso, ha partecipato il presidente provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale (Fimmg), Giacomo Milillo. «Obiettivo Molinette» (34 pagine a colori con fotografie e grafici) si avvale solo di una redazione interna all'Urp, ma anche di un comitato scientifico che si occupa della scelta e dell'impostazione dei temi da trattare. Nel primo numero si parla fra l'altro di assistenza psicologica nella lotta ai tumori, di terapia del dolore e di cure palliative. Dieci i numeri della prima di pubblicazione, con scadenza bimestrale, per una comoda archiviazione sarà inviato ai medici insieme a un apposito raccoglitore.

Alcuni pazienti con gravi patologie respiratorie trasferiti con l'Elisoccorso in Valle d'Aosta e Lombardia

Rianimazioni intasate, malati in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata ma i disagi no L'assessore D'Ambrosio: mancano gli anestesisti

L'emergenza influenza è rientrata, i disagi no. Molti, troppi, sono i pazienti ricoverati per gravi patologie respiratorie e i reparti di rianimazione scoppiano. Lunedì sera in tutto il Piemonte non c'era un solo posto libero: due malati che dovevano essere sottoposti a terapia intensiva sono stati trasportati in elisoccorso in Val d'Aosta e in Lombardia.

Il primo caso al Giovanni Bosco di Torino: una donna di 45 anni affetta da meningite è stata portata all'ospedale di Merate, vicino a Lecco. «Abbiamo contattato tutti i presidi ospedalieri piemontesi - spiega Enrico Visetti, primario della rianimazione al Giovanni Bosco -, ma nessuno, proprio nessuno, era in grado di ricevere la paziente». E così, dopo quattro consultazioni telefoniche l'elisoccorso è decollato verso la Lombardia.

Un problema analogo si è verificato anche a Ceva, in provincia di Cuneo dove un uomo - che necessitava della rianimazione per delle complicazioni dopo un intervento chirurgico - è stato portato fino ad Aosta. «Solitamente contiamo sulla collaborazione rianimazione negli ospedali di Mondovì e Cuneo - precisa Sebastiano Castellano, direttore sanitario del presidio di Ceva -, questa volta non è stato possibile: non potevano accogliere più nessuno. La stessa risposta ci è stata data dagli altri centri piemontesi. Siamo stati, quindi, costretti a dirottare il pensionato ad Aosta».

Eppure la carenza di posti letto per la è un problema ormai cronico, possibile che non si possa risolvere in qualche modo? «Abbiamo pochi anestesisti e pochi infermieri - stigmatizza Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco -, inutile allestire costosi posti letto con un organico del personale ridotto». I costi esosi: paradossalmente è più conveniente l'utilizzo continuo dell'elisoccorso che la realizzazione di posti letto monitorati. Almeno così sostiene il primario Visetti. «Per ogni posto attrezzato occorre spendere almeno 150 milioni, mentre il dell'elisoccorso non è vincolato al numero e alla lunghezza dei viaggi effettuati». Una magra consolazione, non certo sufficiente a far considerare chiusa la questione. «L'assessore regionale alla Sanità - prosegue Visetti - s'è sforzato di offrirci strumenti per migliorare l'emergenza rianimazione, ma il problema rimane aperto».

I malati gravi sono stati trasferiti con l'Elisoccorso in altre regioni

E l'assessore Antonio D'Ambrosio ribadisce che l'ostacolo più difficile da superare è la mancanza di anestesisti. «Nei prossimi due anni assisteremo ad un aumento sostanziale dell'organico - dichiara D'Ambrosio -, mentre già nei prossimi mesi sarà potenziato il servizio rianimazione al Giovanni Bosco e alle Molinette». Un'anticipazione confermata anche da Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette: «Avremo presto 13 posti in più. Nel frattempo, per al disagio del trasferimento dei pazienti in altre regioni, trasformiamo alcuni posti della Chirurgia in punti di rianimazione, usufruendo di blocchi operatori tecnologici».

Le soluzioni-tampone, del resto, sono di casa anche in altre realtà sanitarie. Come al Maria Vittoria dove, venerdì scorso, un paziente in fin di vita per politrauma ha trascorso 24 ore al pronto soccorso. «Non potevamo fare altrimenti - ricorda il primario Ugo Marchisio -, la rianimazione era al completo». E rivolgervi ad un altro ospedale? «Eccome se lo abbiamo fatto. Ma l'unico posto libero era in Emilia Romagna, una distanza davvero troppo scomoda per il degente, per i parenti che lo seguivano».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

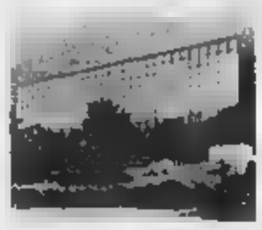
Aeroporto Cerrione di nomine

BIELLA. E' duello sull'aeroporto di Cerrione: il presidente della Sace, Giuseppe Nicolo, s'è dimesso, e ora si apre la guerra per la successione. Il sindaco di Biella dice che non è obbligatorio che sia la Provincia a designare il presidente. Ma prima di discutere di nomine, bisognerà parlare del futuro dello scalo, alla della nuova legge regionale.

Ivana Miroglio nuovo

ALBA. Ivana Brignolo Miroglio, moglie dell'industriale Edoardo Miroglio, è il nuovo assessore in Comune. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, non ha ancora deciso le deleghe. Ivana Miroglio, 46 anni, due figli, ex insegnante di educazione fisica, è responsabile del comitato albese della Croce Rossa.

Oltre miliardi vinti nel '99 al Casinò



SAINT-VINCENT. Slot e video poker nel 1999 hanno portato fortuna alla clientela del Casinò di Saint-Vincent. Sono state pagate vincite per oltre 100 miliardi, contro un introito lordo di poco inferiore ai 90 miliardi. In totale, l'azienda ha incassato 253 miliardi, di dai giochi francesi, 68,5 dagli americani e 90 dalle «macchinette». Sono diminuiti gli ingressi: 890 mila rispetto al milione e mila presenze annue del passato, ma gli incassi sono rimasti stabili. Il Casinò di St-Vincent, aperto nel 1947, ha 90 tavoli verdi e 430 slot machines. Sotto il profilo delle vincite, il Terzo millennio è stato inaugurato da due torinesi che, con una scala reale ciascuno, hanno vinto 100 milioni giorni scorsi.

Università, riaperti termini per esenzioni

TORINO. Gli studenti dell'ateneo di via Po che, pur avendo diritto a sconti o all'esenzione sulle tasse, non hanno presentato l'autocertificazione per dimostrare di essere a basso reddito, hanno una nuova chance per consegnare i moduli. Ci sarà tempo dalla prossima settimana al 4 febbraio. A beneficiare della chance saranno soprattutto le matricole.

Revisionismo storico

VERCELLI. Il 28 e 29 gennaio, il Salone Dugentesco ospiterà un convegno nazionale di studi sul revisionismo storico della Resistenza. L'Istituto «Cino Moscatelli», con il patrocinio del Comune e l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio, ha mobilitato i maggiori storici e studiosi, da Agosti a Perona, da Vaudagna a Tranfaglia. E' previsto uno scritto di Giorgio Bocca.

per matrimoni nell'antica Guerci

ALESSANDRIA. Villa Guerci, un'antica dimora patrizia di proprietà comunale, per anni abbandonata a se stesso, ma ora in fase di ristrutturazione, avrà una sala dedicata ai matrimoni civili. Il sindaco Francesca Calvo ha deciso di ricavarla nella prestigiosa biblioteca: sarà anche utilizzata per ricevere ospiti di particolare riguardo. In città i matrimoni civili sono in aumento: 155 nel '99, mentre nel '98 erano stati 130. E qui, secondo il sindaco, la necessità di realizzare una struttura ad hoc. I lavori di ristrutturazione della villa durano da circa un anno. Gli altri locali dell'edificio verranno utilizzati per gli uffici della Protezione civile e altri servizi.

Primo corso universitario in Italia: le aziende devono anche soddisfare tutti i loro interlocutori

Economia laurea i «manager della felicità»

Esperti nel bilancio che non comprende soltanto i conti in attivo

Giovanna Favro

Per la prima volta in Italia, entra come materia di studio all'università il «bilancio sociale»: una disciplina economica che insegna a stilare il bilancio di un'azienda in base al gradimento e la soddisfazione delle aspettative dei clienti, dei dipendenti, dei fornitori e del contesto sociale in cui l'impresa si trova, oltre che al rispetto dell'ambiente. Un «valore aggiunto» che mette in gioco anche principi etici, dalla correttezza alla trasparenza finanziale, e che già è obbligatorio calcolare e documentare nei bilanci in Francia, per le aziende più di 300 dipendenti. In Italia, ma anche in tutto il resto del mondo, stanno stilando anche «bilanci sociali» alcune grandi aziende, dalla Shell alla Telecom alle Fs. Il primo corso di «bilancio sociale» si terrà dal 10 febbraio alla Scuola universitaria management d'impresa (la «Sumi») che la facoltà di Economia ha aperto 11 anni fa a Pinerolo: le iscrizioni sono aperte, oltre che agli studenti, a professionisti e manager. Il costo? Il responsabile dell'area Nord-Ovest della Kpmg, Piero Portalupi, garantito che sarà «quasi nullo».

Il è infatti organizzato dalla «Sumi» in collaborazione con la «Kpmg», società di consulenze e revisioni di bilanci che invierà «studenti» alcuni manager. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina. Umberto Bocchino, presidente della Sumi, ha vantato i meriti della scuola (che rilascia diplomi universitari, future «lauree di primo livello»): «I nostri studenti trovano lavoro prima del termine dei corsi. Abbiamo tassi d'abbandono quasi nulli (il 10%) e studenti bravi e motivati, con medie di voti tanto alte, agli esami, che beneficiano in massa di borse di studio». Il coordinatore scientifico del corso, Roberto Marzianotonio, ha spiegato che «sempre di più, scopo delle aziende diventerà soddisfare le aspettative dei suoi interlocutori e del territorio. E' una nuova cultura d'impresa; che l'intende inserita in un contesto non solo economico, ma anche socio-politico». Il «bilancio sociale» rendiconta il grado di consenso e la risposta ai bisogni con criteri matematici: «Se da un lato si tratta dei soli criteri possibili per certificare il livello d'efficienza delle società non-profit, questi parametri sono fondamentali anche per far "contare" nei bilanci i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni. Ma anche aziende di tutt'altro tipo, nei prossimi anni, dovranno leggere questi rendiconti, anche se sollecitazione dell'Ue: in Italia già li hanno presentati le municipalizzate di Milano e Venezia, la Telecom e le Fs, oltre a multinazionali come Shell e l'Enichem. Presto, le aziende che non se ne doteranno risulteranno "diverse" dalle concorrenti sul mercato, segnalando così implicitamente l'esistenza di un problema. E questo finiranno per compilarlo tutte, come già avviene per i bilanci ambientali».

Ma si quantifica la soddisfazione, quasi la «felicità», che circonda un'azienda? «Ci sono modelli elaborati in Francia e in Germania: l'Italia, partita in ritardo nel calcolo di questo "valore aggiunto", è oggi capofila nello studio di questa disciplina. Ciò che nei bilanci mirati a stabilire gli utili finanziari è tradizionalmente indicato come costo, onere, può esempio diventare voce attiva: gli stipendi dei dipendenti accrescono la ricchezza del territorio circostante. Idem le tasse». Al termine del corso, piazzato in orario pre-serale per favorire l'accesso a studenti extra-universitari, sarà rilasciato un attestato. «Sarà replicato - ha detto Fabio Serini, direttore della "Sumi", che è sostenuta da un consorzio di 105 imprese - se ci saranno tante richieste». Chi vuol tentare d'iscriversi può telefonare allo 0121/74039.

Anima, previsioni trimestrali

Certo ottimismo delle imprese subalpine

«Cauto ottimismo» e «leggera crescita produttiva totale» sono le caute sintesi che fa la indagine trimestrale congiunturale dell'Anima (l'associazione che raggruppa le imprese metalmeccaniche dell'Unione industriale). Commentando i risultati della ricerca il presidente dell'Anima, Andrea Pininfarina dice: «Le prospettive di crescita dell'economia italiana sono strettamente legate alla capacità di liberarsi dei vincoli strutturali che ancora soffocano l'economia, mettendo così le nostre imprese in condizione di poter trarre vantaggio dal positivo andamento dell'economia internazionale». Pininfarina afferma che si tratta comunque di un miglioramento «inadeguato rispetto ai tassi di sviluppo previsti dai maggiori Istituti economici internazionali per i Paesi europei nostri concorrenti». Secondo l'indagine migliora pure la tendenza occupazionale, anche se limitatamente alle imprese piccole e medie.

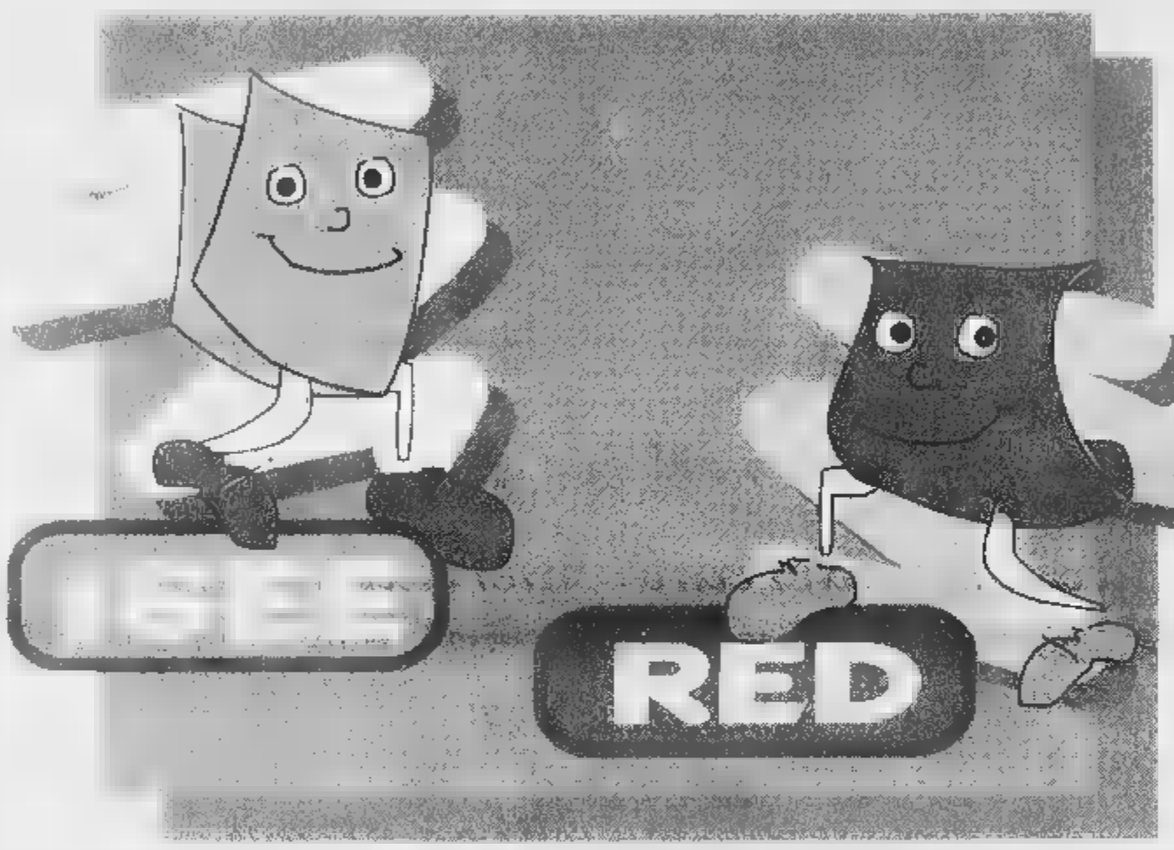
PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario delle (in collaborazione con La Stampa). 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30
6-9: Abitudine quotidiana; 6,25 Prima pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50 Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; Prima pagina 20 anni prima; 8-12: Musica e notizie, 8,30: Viabilità Aeroporto; 10,10 Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche, 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20 Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

presenta

ISEE & RED

Due nuovi rompicapi ?



NO... SONO DUE NUOVE OCCASIONI PER I PENSIONATI ED I CONTRIBUENTI PER OTTENERE LE PRESTAZIONI SOCIALI EROGATE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DALL'INPS.

In questi giorni l'INPS sta chiedendo, con lettera personalizzata inviata al domicilio, la comunicazione dei redditi percepiti negli anni 1996-1997 e 1998 che hanno influenza sulle prestazioni in pagamento.

Se ricevi dall'INPS questa lettera con la richiesta di certificare il reddito, telefona ai nostri CAAF per avere tutte le informazioni e per fissare un appuntamento per la loro compilazione:

DOVE?

SAVONA CAAF-CISL	**Assistenza Fiscale** Galleria Aschero 7 r - tel. 019.825400 (da *lunedì a venerdì* 8,30-12,30 - *martedì giovedì* pom. 15,30-19,00) **INAS-CISL Patronato** Galleria Aschero 3r - tel. 019.813682 (da *lunedì a venerdì* 8,30-12,30 - *lunedì-martedì-giovedì-venerdì pom.* 15,00-19,00; *sabato mattina* 9,00-12,00
ALBENGA	via Mazzini 64/1 - tel. 0182.53.608 (da *lunedì a venerdì* 9,00-12,30); *sabato* 9,00-12,00
VARAZZE	via Campana 25/5 - tel. 019.97284 - *lunedì-mercoledì* 9,00-12,00 15,00-18,00; *giovedì* 9,00-12,00
CELLE LIGURE	via S.S. Giacomo e Filippo - c/o servizi soc. Comune - *martedì* 9,00-12,00
PIETRA LIGURE	via XXV aprile 156 - vicino comando Vigili Urbani - *mercoledì* 9,00-12,00
ALBISSOLA MARINA	via Santa Cecilia - *mercoledì* 9,30-12,00
ALTARE	c/o Sala Omar - *lunedì* 15,00-18,30; *martedì* 9,00-12,00
MILLESIMO	piazza Italia c/o Comunità Montana - *martedì* 9,00-12,00; *sabato* 9,30-11,00
QUILIANO	p.zza Gramsci - c/o Municipio - *martedì* 9,30-11,00
CADIBONA	via Nazionale 29 - c/o Ufficio Comunale - 1° *mercoledì del mese* 9,00-11,00
CAIRO MONTENOTTE	c.so Italia 39 - tel. 019.505135 - *lunedì - mercoledì - giovedì - venerdì* 9,00-12,00; *lunedì - giovedì - venerdì* 15,00-19,00
FINALE LIGURE	via Brunenghi 2/bis - lunedì-giovedì 9,00-12,00
LOANO	via Aurelia 168 - *giovedì* 9,00-12,00
ANDORA	via Fontana - *mercoledì-sabato* 10,00-12,00
ALBISSOLA SUPERIORE	c/o Municipio - *giovedì* 9,00-12,00
CARCARE	via Barrili 1 - *lunedì-mercoledì-venerdì* 9,00-12,00; *mercoledì* 15,30-18,00
VADO LIGURE	via Caduti Libertà 56/1 - *lunedì-venerdì* 8,30-12,00
VALLEGGIA	via S. Pietro - c/o Società Cattolica - *venerdì* 8,30-12,00

L'ASSISTENZA AL SERVIZIO DI COMPILAZIONE È GRATUITA

Per pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.668.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì Gennaio 37
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.283.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Distrutte quattro auto e tre motorini, ritenuta probabile l'ipotesi dolosa

Fiamme nel garage: paura a Legino

Il rogo in un caseggiato abitato da poliziotti

Claudio Vimercati
SAVONA

Quattro auto e tre scooter distrutti. E poi gravi danni alle condotte dell'acqua. Sono il bilancio di un incendio, sulle cui origini dolose non sembrano esserci dubbi, che è divampato l'altra notte nei garage di un caseggiato di via delle Ferriere a Legino, abitato da molti agenti della questura, ex poliziotti e carabinieri.

E' successo poco dopo le 4. «Mi ha svegliato il fumo - racconta Osvaldo P. il proprietario di due motorini distrutti dal rogo -. Appena mi sono reso conto di quello che stava succedendo ho lasciato l'appartamento e sono sceso in garage». Un esempio seguito dagli altri abitanti del palazzo che si sono trovati di fronte a una situazione allarmante: nel garage c'erano auto e motorini in fiamme e un fumo che rendeva l'aria irrespirabile. Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato un paio di ore per avere ragione del rogo. Il bilancio è pesante. L'incendio ha distrutto la Opel Astra di Rosario C., ex agente della questura in pensione da un paio di anni, la Volkswagen Polo (nuova di zecca) di un altro ex poliziotto, Francesco F., per molto tempo in servizio alla Digos. E, ancora, la Renaul Twingo e lo scooter di un'impiegata, Monica B., moglie di un agente delle volanti, Antonio C. E ancora sono stati distrutti i due scooter di Osvaldo P. e una Fiat di Ugo M. I vigili del fuoco, che si sono occupati dei primi accertamenti, non hanno trovato traccia delle sostanze utilizzate dai piromani. Ma in particolare è ritenere che il rogo sia doloso: le auto dei poliziotti erano infatti parcheggiate su un lato del garage distante una ventina di metri da quello dove si trovavano gli altri due scooter e la Fiat 500. Rosario C. ritiene probabile l'ipotesi di un piromane che si diverte ad appiccare il fuoco: «Non credo che si tratti di qualcuno che ce l'ha con i poliziotti. E poi perchè prendersela con agenti che non sono più in servizio? Ritengo più credibile la tesi del piromane». Forse lo stesso che nel settembre scorso, aveva già dato fuoco ad altre auto. Un maniaco che conosce bene il caseggiato e che l'altra notte, prima di entrare in azione, ha pensato bene di lasciare il buio tutto il parcheggio. Alle 2 se n'è accorto un carabiniere che tornava a casa. Un'ora più tardi è divampato l'incendio.

Qui sopra uno dei motorini andati distrutti nell'incendio che l'altra notte è divampato nel garage del caseggiato di via Ferriera nel quartiere di Legino. A destra quel che resta di una macchina dopo il rogo di probabili origini dolose che ha provocato gravi danni anche alle condotte dell'acqua del condominio

UN SONDAGGIO DATAMEDIA

Ai savonesi piace il sindaco Ruggeri

LA QUALITA' DELLA VITA

INDICE CAPOLUOGHI LIGURI

(**)		Italia =
61	GENOVA	96,94
65	SAVONA	96,29
69	IMPERIA	95,02
80	LA SPEZIA	92,36

(*) Sintesi dei valori dei singoli elementi analizzati (casa, lavoro, studio, mobilità, tempo libero e sanità) rapportati alla media nazionale uguale a 100
(**) Posizione della città all'interno della graduatoria nazionale
FONTE: DATAMEDIA - LA STAMPA

Un sondaggio sulla qualità della vita e dei servizi dei quattro capoluoghi delle province liguri. Ieri è stato illustrato il risultato dell'inchiesta condotta da Datamedia dopo aver intervistato, nei mesi di ottobre e novembre, un campione di 1000 persone a Genova e 600 a Savona, Imperia e La Spezia. Questo è anche l'ordine di arrivo nella speciale classifica riservata alle città della Liguria che si collocano tutto al di sotto della media nazionale. Il quadro che emerge non è affatto soddisfacente. C'è anche un dato molto personale sul rapporto tra i cittadini e A PAGINA 39

Sono finiti in carcere due bulgari, denunciato a piede libero un cuoco di Boissano

Prostituzione, un business milionario

I retroscena del blitz dei carabinieri ad Albenga

SAVONA

Giovani, carine, richiestissime, capaci di guadagnare quattro milioni a notte. Le tre prostitute bulgare erano disposte a tutto, pur di non incorrere nelle punizioni dei loro aguzzini, due connazionali che le avevano portate in Italia con la prospettiva di un lavoro e poi indirizzate sulla strada.

Ora Nikolay Nikolov e Pavel Stoitzov, 27 anni, sono in carcere con l'accusa di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione: sono stati arrestati dai carabinieri al termine di un'indagine durata quattro mesi, che ha portato al sequestro di un'auto di grossa cilindrata, telefonini cellulari, orologi d'oro, denaro in contante per un valore complessivo di quaranta milioni. Ma non è tutto. Nell'operazione denominata «Olimpia», dal nome del viale di Albenga dove le tre ragazze dell'Est aspettavano i clienti, e coordinata dal procuratore della Repubblica, Vincenzo Scolastico, sarebbe coinvolto anche un cuoco di Boissano, S.G., 53 anni, denunciato per concorso nel favoreggiamento della prostituzione, mentre è al vaglio degli investigatori la posizione della titolare di un albergo di Pietra Ligure dove alloggiava una delle prostitute e la cui presenza non era stata registrata. «Non è stato facile - ha spiegato i carabinieri nel corso di una conferenza stampa - individuare gli sfruttatori delle tre ragazze. Agivano con molta cautela. Mandavano le ragazze al "lavoro" in taxi e si tenevano in contatto con il telefonino cellulare, pronti a intervenire in caso di bisogno». Il proprio questo episodio avvenuto qualche mese fa mise i carabinieri sulle tracce dei due bulgari. Fu quando una delle ragazze subì una rapina. Un episodio che fece innervosire i loro protettori al punto da attirare i sospetti degli inquirenti. Incominciarono da lì una serie di pedinamenti, intercettazioni telefoniche e ambientali, attraverso l'utilizzo di telecamere che per giorni e settimane hanno filmato gli spostamenti di Nikolay Nikolov e Pavel Stoitzov. L'altra settimana il blitz dei carabinieri e l'irruzione in un appartamento di Loano dove alloggiavano due delle tre prostitute e appunto i loro protettori. Sono così scattate le manette.

Le tre ragazze hanno difeso fino all'ultimo i loro aguzzini, e sono state a loro volta denunciate per favoreggiamento. Ma anche ora che i protettori sono in carcere, continuano la vita di prima. Tutte le sere aspettano i clienti in viale Olimpia. «Dobbiamo trovare i soldi - avrebbero confidato ai carabinieri - per pagare le spese legali dei nostri due amici». (c. v.)

Furto al cinema Diana

Ladri in azione, l'altra notte, al cinema Diana. Nel mirino l'incasso delle tre sale (in tutto un paio di milioni). Secondo i primi accertamenti della polizia è probabile l'ipotesi che i malviventi, dopo aver visto l'ultimo spettacolo, si siano chiusi all'interno del cinema e abbiano aspettato ad entrare in azione quando il personale ha chiuso le sale e se ne è andato. Rimasti soli hanno forzato un armadietto dove era tenuto l'incasso (oltre al denaro c'erano anche tre assegni) e poi, quindi, scappati passando dall'uscita di sicurezza. Il furto è stato scoperto soltanto ieri alla riapertura del cinema dal direttore, il quale non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia. Sono in corso indagini da parte della squadra mobile per risalire agli autori del colpo. (c. v.)

I ladri razziano in un alloggio soldi e gioielli

A Lavagnola un colpo da oltre trenta milioni

SAVONA

Un colpo da 30 milioni, in gioielli e denaro.

E' questo il bottino di un furto messo a segno, l'altro pomeriggio, in un appartamento di via Bruzzone, nel quartiere di Lavagnola. La proprietaria, S.S., 55 anni, non era in casa e i malviventi ne hanno approfittato: hanno forzato con un cacciavito la porta di ingresso e una volta entrati nell'alloggio hanno messo a soqquadro cassetti e armadi, impadronendosi di tutto quello che sono riusciti a trovare.

Anelli, bracciali, gioielli e una busta nella quale c'erano venti milioni, i soldi della liquidazione pagati dall'azienda di cui era dipendente il marito di S.S., morto recentemente. I ladri hanno agito indisturbati: nessuno degli abitanti del caseggiato si è accorto di nulla, non si è insospettito per i rumori che i ladri con tutta probabilità non sono riusciti a evitare.

Il furto è stato scoperto soltanto qualche ora più tardi quando la donna è rincasata e ha trovato tutto soqquadro. S.S. non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che si sta occupando delle indagini per risalire agli autori del colpo.

Un compito per nulla facile dal momento che non ci sono testimoni, nessuno ha visto i ladri. «Potrebbero essere zingari - dicono in questura -. Il modus operandi lascerebbe spazio a pochi dubbi. I nomadi sono soliti servirsi di cacciaviti per forzare le serrature delle porte».

L'altro pomeriggio, i «soliti ignoti» hanno colpito anche in via Nizza dove hanno preso di mira l'appartamento di D.L., 43 anni. Anche in questo caso, i malviventi sono entrati nell'alloggio forzando la serratura della porta di ingresso e hanno quindi rubato 500 franchi francesi. (c. v.)

RALLY DI MONTECARLO

Tutto pronto, oggi le prove libere

Tutto pronto per il Rally di Montecarlo, prima prova del mondiale il cui inizio è fissato per domani. La giornata odierna vedrà i piloti impegnati nelle shakedown (prova libera riservata a tutti gli equipaggi) e nelle verifiche tecnico-sportive. La prima tappa, che prevede cinque prove speciali per un totale di 113 chilometri, vedrà gli equipaggi impegnati da Montecarlo a Gap. Osservato speciale sarà ovviamente il campione del mondo Makinen (foto).

L'uomo ha denunciato il fatto alla Stradale di Carcare

Sequestrano camionista e lo derubano del carico

MILLESIMO

Un camionista torinese, M.A., 45 anni, sarebbe stato sequestrato e poi derubato del carico del suo autoarticolato. Il fatto sarebbe avvenuto ieri, lungo l'autostrada Voltri-Alessandria-Santhià, nel tratto piemontese, ma dell'indagine si stanno occupando gli agenti della Polstrada di Carcare, visto che il camionista, dopo aver raggiunto la Savona-Torino ha segnalato quanto accadutogli alle forze dell'ordine savonesi.

Una storia, tuttavia, ancora da chiarire. L'autista ha raccontato di essere stato sequestrato da alcune persone (non è dato sapere il numero, nè altri particolari) che poi avrebbero provveduto a sottrarre il carico del camion, consistente in materiale in acciaio.

Sempre in base quanto dichiarato agli inquirenti, il camionista sarebbe poi stato rilasciato. Ha così raggiunto l'autostrada Sv-To, e nei pressi di Priero (erano circa le 18,30 di ieri) si è messo in contatto con i carabinieri.

Il caso è ora al vaglio degli agenti della polizia stradale di Carcare e Savona che ieri sera lo ha immediatamente interrogato per conoscere con precisione i particolari di una storia ancora contorni nebulosi. Un caso, sul quale viene mantenuto uno stretto riserbo. Non si sa, infatti, dove e come il sequestro del camionista e il furto del carico siano avvenuti. Nessuna indicazione neppure sul numero delle persone che avrebbero compiuto il gravissimo atto e i particolari del rilascio. Insomma, una vicenda che, almeno sino a questo momento, è avvolta nel mistero.

Una storia che, se confermata, presenterebbe analogie con un furto, messo a segno lo scorso anno sulla Sv-To, di cui era stato vittima un autista. In quel caso il camion era letteralmente sparito nel nulla, carico compreso. (l. b.)

Progetti per Legino: anche un collegamento tra il Paip e la «superstrada»

Corso Svizzera, futuro a senso unico

Oggi riapre via Au Fossu, chiude corso Italia

SAVONA

Due cantieri aperti, in centro e periferia. Via Paleocapa e svincolo autostradale, per il quale il Comune lancia [illegible] polo di novità.

Secondo giorno, nel cuore della città, dallo scavo in via Paleocapa. Tutto procede senza intoppi. Oggi intanto gli automobilisti savonesi troveranno una novità. Sarà riaperta via Au Fossu, mentre sarà chiusa invece la porzione di corso Italia tra via Pertinace e corso Italia. I lavori sono appena all'inizio, dureranno circa 7 mesi. Resterà aperta una sola corsia e verrà chiusa quella preferenziale dei bus. I bus passeranno da piazza Mameli, piazza Diaz, via Famagosta, via Berlingieri. Il Comune, invece, avrebbe preferito far transitare i [illegible] da via Montenotte, [illegible] su Mazzini e via Gramsci. All fine ha prevalso il progetto dell'azienda dei bus che costringerà il Comune a eliminare proprio per questo motivo tutti i parcheggi di via Famagosta.

A metà febbraio e già in programma un vertice tra il Comune, i commercianti e in particolare i rappresentanti delle Confraternite cittadine. Da valutare l'impatto che la Processione del Venerdì Santo potrebbe avere a fine aprile sul cantiere, che sarà ancora in fase avanzata.

Una veduta dello svincolo autostradale di Legino dove sono in corso i lavori

Per quanto riguarda Legino, i lavori allo svincolo autostradale proseguono. Il Comune però sta ragionando su due importanti progetti. Un collegamento nuovo tra via Bonini (strada interquartieri) e la strada di scorrimento di Vado, più nota come «superstrada».

Il secondo progetto riguarda anche l'Urbanistica e prevede una rampa di collegamento tra l'autostrada e piazzale Amburgo sulla direttrice del macello civico. L'idea del Comune è doppia: ridisegnare piazzale Amburgo, trasformare corso Svizzera in strada a senso unico per l'accesso alle autostrade e strada di scorrimento per Vado ed evitare anche il pericoloso incrocio tra chi arriva dall'autostrada e chi, in piazzale Amburgo si immette verso in tunnel che conduce in via Nizza. «Si tratto di un progetto ancora in fase di studio ma che potrebbe risolvere molti problemi», dice l'assessore ai Lavori pubblici Piero Casaccia.

[p. p.]

Noceti, semaforo in [illegible]

Vertice per sbloccare la situazione Uno studio per tre piazze in centro

SAVONA

Forse la riapertura del Padiglione Noceti, quella che dovrebbe diventare una Rsa, residenza sanitaria assistenziale per anziani, passerà anche attraverso un vertice convocato dal Comune con polizia municipale, pubbliche assistenze, Asl, Circoscrizione, Opere sociali.

Per risolvere una questione ormai annosa, l'assessore al Traffico del Comune, Casaccia ha deciso di mettere tutti attorno a un tavolo per cercare di risolvere, se [illegible] altro, quello che sembra il nodo più difficile, quello della viabilità.

La strada di collegamento tra il Noceti e la piazza del Santuario e il vero ostacolo alla riapertura della struttura sanitaria completamente ristrutturata in questi anni con un cospicuo contributo della Regione.

«La via alla Stazione è strettissima nella prima parte e estremamente ripida nella seconda - spiega l'assessore Casaccia - ma occorre in qualche modo trovare una soluzione in tempi brevi».

Si fa strada prima di tutto l'ipotesi di un semaforo per ovviare agli inconvenienti nel primo tratto, quello immediatamente alle spalle della basilica del Santuario. La seconda ipotesi è quella di istituire un senso unico alternato.

Per quanto riguarda invece la viabilità in città, il Comune sta per commissionare un [illegible] studio che avrà [illegible] fulcro una serie di modifiche in tre piazze strategiche del centro: si tratta di piazza Mameli (la rotatoria verrà ridisegnata), piazza Diaz (spariranno i parcheggi) e piazza Saffi la cui situazione è destinata a cambiare dopo la nuova viabilità di Lavagnola su sponda destra del Letimbro.

[p. p.]

NOTIZIE FLASH

INCIDENTE

Auto si capotta sulla A 10: ferite madre e figlia

Incidente stradale, l'altra sera, sull'Autofiori, tra Spotorno e Savona. Un'auto, per cause in via di accertamento da parte della polizia stradale, si è capottata: ferite Lisa Montardini, 23 anni, e la madre Maddalena, 48, residenti a Forlì. Al [illegible] Paolo sono state giudicate guaribili in una settimana. [c. v.]

Gestore della Sms La Rocca aggredito da due clienti

Aggressione alla Società di mutuo soccorso «La Rocca» a Legino. Uno dei gestori, P.S., 41 anni, è stato picchiato da due clienti che [illegible] poi scappati. E' intervenuta la polizia che ha identificato, durante le prime indagini, uno degli aggressori. P.S. ha riportato contusioni giudicate guaribili dai medici in una settimana. [c. v.]

VADO L.

[illegible] scagliano contro i carabinieri: arrestati

I carabinieri hanno arrestato L.A., 31 anni, e S.D., 22, abitanti a Savona, [illegible] l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale. L'altra notte, i due giovani sono stati sorpresi sulla spiaggia mentre consumavano hashish. Alla vista dei militari, hanno [illegible] di scappare e ne è nata una colluttazione. I militari hanno sequestrato mezzo grammo di cocaina e un grammo di hashish. [c. v.]

L'ufficio denunce da domani nell'ex distretto militare

Continua il trasloco degli uffici della questura nella nuova sede (ex distretto militare in via Ranzello). Da domani sarà aperto al pubblico l'ufficio denunce al quale si [illegible] rivolge per denunciare furti e smarrimenti. Nella [illegible] sede ci [illegible] già squadra mobile, volanti, uffici stranieri e amministrativi. [c. v.]

VIA ALTOBELLI

Pensionato vince 2 milioni con la lotteria istantanea

Compra quattro biglietti del «Gratta e vinci» e azzecca la combinazione da due milioni. Il fortunato è un pensionato di 75 anni che ieri ha comprato i tagliandi vincenti nel bar «La tazzina matta» in via Altobelli. [c. v.]

[illegible] Fiamma apre la campagna elettorale

Grandi manovre in vista delle Regionali. Tutte le forze politiche si stanno attivando. Tra queste Fiamma Tricolore che nei prossimi giorni una convention al Grand Hotel Spiaggia di Alassio [illegible] la partecipazione di esponenti della politica nazionale. [p. p.]

Omicidio volontario

Sfida Pucciarelli per l'iridologo «guaritore»

SAVONA. E' stata rinviata al 22 febbraio, a causa dello sciopero degli avvocati, l'udienza preliminare davanti al gip per Giuseppe «Elvio» Laurelli, 47 anni, il sedicente iridologo di Quiliano accusato di omicidio volontario per la morte di una sua cliente affetta da tumore.

Un caso pilota in Italia. Il pm Alberto Landolfi aveva accusato in principio Laurelli di circonvenzione d'incapace e di lesioni aggravate, per aver profittato dello stato di sudditanza psicologica della donna, impedendole di farsi curare da medici veri, e per averla sottoposta a terapie empiriche che le avrebbero causato gravi lesioni.

A seguito della morte della donna, [illegible] milanese affetta da tumore al seno, avvenuta nel novembre '98, il pm aveva mutato la contestazione di lesioni in omicidio volontario. Un'ipotesi respinta dallo stesso Laurelli e dai suoi difensori. Nell'ambito dell'inchiesta era stata registrata anche una dura presa di posizione dell'Ordine dei medici, che si costituirà parte civile nel procedimento.

[L. p.]

Candidatura Giusto

I Democratici smentiscono i «dipietristi»

SAVONA. Non c'è ombra di dubbio: tra i Democratici la spaccatura è nettissima.

A 24 ore dalla comunicazione della componente dipietrista che ufficializzava la candidatura di Renato Giusto alle prossime elezioni regionali, ecco la secca replica del coordinamento regionale del movimento.

In [illegible] nota a firma De Michelis, Pupi e Rinotti (eredi anche di interpretare il pensiero di tutto il movimento e non solo della maggioranza 'che rappresentiamo») detto che all'origine dell'esperienza dei Democratici c'è proprio il superamento delle logiche correntizie, si afferma testualmente: «Non avalleremo di conseguenza nessuna candidatura imposta da chicchessia, ma cercheremo sul territorio persone competenti e affidabili, soprattutto con metodi nuovi rispetto al passato. Niente di personale verso il dottor Renato Giusto, ma è il metodo usato per far circolare questa candidatura che non riteniamo in sintonia con l'essere profondo dei Democratici».

[l. p.]

In un appartamento

Lascia gas acceso Anziano salvato in via Auxilia

SAVONA. Intervento di vigili del fuoco e carabinieri, ieri pomeriggio, in un appartamento di via Auxilia, nel quartiere di Villapiana, per soccorrere un pensionato che, secondo i primi accertamenti, aveva dimenticato il gas acceso in cucina e rischiava di rimanere asfissiato.

A dare l'allarme, poco dopo le 13, sono stati i vicini di Angelo G., 91 anni, i quali hanno chiamato i soccorsi. E subito è scattato il piano di emergenza, coordinato dagli operatori del 118, che ha mobilitato oltre a una squadra di pompieri anche una pattuglia della radiomobile.

L'anziano è stato soccorso e poi trasportato all'ospedale San Paolo dove i medici gli hanno prestato le cure del caso. Ora è [illegible] ricoverato in Astanteria, ma le sue condizioni [illegible] destano preoccupazione. I sanitari gli hanno riscontrato una sospetta «intalazione» di ossidi di carbonio. La prognosi è di cinque giorni.

(c. v.)

I legali si riuniranno nuovamente il 20 febbraio, per valutare le tabelle definitive

Avvocati, lo sciopero rientrerà il 31

Per timore di una «spaccatura» l'assemblea non vota

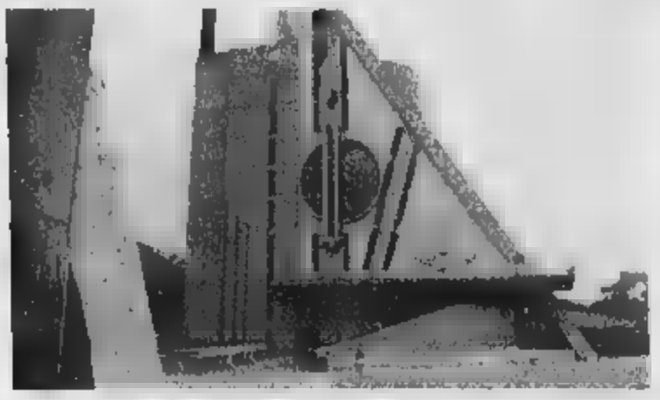
Fabio Pozzo

SAVONA

Gli avvocati savonesi, riuniti in assemblea per pronunciarsi sulle sorti dello sciopero, hanno deciso di non decidere. Forse nel timore di una «spaccatura» interna alla categoria.

L'incontro si è tenuto ieri a palazzo di Giustizia. E' stato molto affollato, segno che [illegible] questione [illegible] soltanto era di grande presa, ma era anche molto dibattuta. C'è stato [illegible] confronto annunciato tra le due «anime», quella dei legali di Albenga e Riviera in genere, e quella dei loro colleghi del capoluogo. La prima, largamente rappresentata ieri in assemblea, era [illegible] partenza propensa a proseguire nello sciopero; la seconda, invece, era orientata a [illegible] spendere la protesta. Siccome tutti avevano [illegible] comunque precisato che la decisione della maggioranza sarebbe stata vincente, è stata evitata una votazione.

Di fatto, l'assemblea è stata sospesa senza alcuna delibera, salvo quella di aggiornare [illegible] seduta al [illegible] febbraio. In questa data gli avvocati si rivedranno per valutare le tabelle organizzative definitive che il presidente del tribunale, sia per il settore civile che quello penale, sia per la sede centrale di Savona che per quella distaccata di Albenga, dovrà presentare alle corte d'appello entro il [illegible] febbraio, [illegible] possibilità di osservazioni e censure da parte anche dei legali, prima della loro approvazione da parte del Csm.



Ieri a palazzo di Giustizia [illegible] in assemblea: lo sciopero rientra il 31 gennaio

Gli avvocati hanno inoltre stilato [illegible] ordine del giorno, nel quale viene espresso sdegno per le parole espresse in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, sabato scorso a Genova, dai magistrati Pinto e Cusatti («eversiva» la protesta di Savona e Albenga); viene riconosciuto apprezzamento per la circolare del Csm sulla formazione delle tabelle, che «recepisce le attese degli avvocati savonesi»; nonchè viene esp[illegible] un grave giudizio negativo sui contenuti delle «direttive provvisorie» (una sorta di pre-tabelle) elaborate dal presidente del tribunale, che non corrisponderebbero alle aspettative dei legali, nè alle indicazioni dello stesso Csm. E lo sciopero? Era stato indetto, con tanto [illegible] votazione, il 12 ottobre scorso. Ieri non c'è stata alcuna deliberazione in merito: la protesta si spegnerà per morte naturale, ovvero rientrerà alla sua scadenza già prefissata, quella del 31 gennaio. Si vedrà poi il 25 febbraio se verrà rilanciata.

A margine della riunione di ieri, le imminenti elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine. La campagna elettorale è già iniziata: l'appuntamento è per dopodomani.

LETTERE AL GIORNALE

«Albissola [illegible] e il sindaco Ferrari

Alcune verità sono difficili da accettare: così si reagisce in maniera scomposta, com'è avvenuto da parte della lista «Vivi Albissola» in relazione alla lettera all'ex sindaco Lino Ferrari. Rileviamo innanzi tutto che definire batosta elettorale l'aver perso la competizione per una differenza di 20 voti, fa sorridere, tanto più se si tiene conto che la nostra lista, per trasparenza [illegible] verso l'elettorato e coerenza politica si è presentata senza allargare l'ispirazione «ulivista» ad altre componenti, assieme alle quali - lo dicono i numeri - si sarebbe certamente vinto. Riteniamo vergognoso l'attacco a Lino Ferrari: anche l'avversario più fiero, purché dotato di una normale onestà intellettuale, deve almeno riconoscergli una conoscenza del [illegible] paese, un'attenzione e [illegible] impegno nell'affrontare i problemi ben al di sopra [illegible] consueto. Quanto alle «devastanti» conseguenze della sua (e quindi nostra) Amministrazione ci piacerebbe sapere quali siano: forse l'aver sottratto Albissola Marina al progressivo degrado fisico e culturale, forse l'aver ottenuto i finanziamenti per il rifacimento della Passeggiata degli Artisti e del tubo a mare? Forse [illegible] sistemazione del verde, dei giardini sotto Villa Faraggiana, della illuminazione pubblica, degli asfalti, della rete fognaria, delle tribune del campo sportivo e della Casa di riposo? Forse l'aver riportato all'onore del mondo il Museo d'Arte contemporanea, l'aver restaurato i pannelli di Lucio Fontana, l'aver raggiunto prestigio internazionale alla nostro cittadina attraverso la collaborazione con la Renata Scotto Opera Academy? Forse l'aver ottenuto il risarcimento per la Haven e i finanziamenti per Casa Jorn di cui potrà godere l'attuale Amministrazione? Quanto ai capannone Monfer ed alle Funivie agli Alti Fondali è mistificante e del tutto falso sostenere che si sia stata [illegible] forma di assenso in merito: non solo non esite alcun [illegible] formale o dichiarazione [illegible] tal senso, ma se mai, esistono prese [illegible] posizione e atti contrari. Piuttosto ci chiediamo dove sia finito l'impegno assunto dall'attuale Amministrazione di [illegible] tinuare i contatti con tutti gli Enti e [illegible] Amministrazioni interessate per minimizzare le ricadute sul nostro paese. Quanto al bilancio possiamo sostenere che nel versante delle spese correnti, [illegible] particolare sui capitoli della promozione turistica, del turismo e della cultura abbiamo lasciato un importo superiore a quello da noi fruito nell'esercizio precedente: certo non abbiamo bloccato [illegible] voci d'imputazione per lasciar libera la nuova Amministrazione (qualunque fosse stata) [illegible] attuare i suoi programmi. Occorre fare delle scelte: [illegible] si possono usare milioni per serate jazzistiche a cui presenziano otto persone e poi dire che non si hanno i soldi per ricordare degnamente Lucio Fontana. Questo senza nulla togliere al jazz. Abbiamo lasciato [illegible] bilancio [illegible] un avanzo di 600 milioni; in quattro anni abbiamo mantenuto la pressione fiscale sostanzialmente invariata. Infine, ci chiediamo, tra l'altro, [illegible] sia possibile in convivenza all'interno della maggioranza [illegible] tra personaggi di un certo tipo e chi, per formazione personale, dovrebbe sentirsi più vicino ed ideali di vita ispirati a principi di etica sociale ben diversi.

Lista «Albissola Domani»

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. o fest. (dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: tel. num. verde 800 556 588 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167 556 588 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167 556 588 (da Cerialе a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbor- [illegible] numero verde 1[illegible]

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, tel. [illegible]. *Carnevale*, , piazza Diaz, tel. 851923. [illegible] *Fornaci*, , corso Veneto [illegible], tel. [illegible].

Il [illegible] notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

[illegible] *Ferrero*, corso Italia, telefono [illegible].

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640128.
ALBENGA: *Vadino*, via Piave, [illegible] 555599.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Biglati 24, tel. 019 481 616.
ALBISSOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, , corso Mazzini 152, tel [illegible]
[illegible] **SANTO SPIRITO:** *Franchi*, via Colombo 15, tel. 870038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Porcil 31, tel. [illegible].
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. [illegible].
FINALE LIGURE: *Richeri*, , [illegible] Europa, tel. 601703.
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 675737.
CENGIO: *Longo*, , via Pedro Garello, tel. 554045.
NOLI: *Monte Ursino*, corso [illegible] 10, tel. [illegible].
[illegible] [illegible] *Centrale*, via [illegible] 38, tel. 628021. (*Finalmi*, via Montaldo, tel. [illegible] per il notturno dalle 19,30 alle 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
[illegible] *Citrini*, piazza Colombo 1, tel. 019 745 342.
VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880184
VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, [illegible] 934652.

STATO CIVILE

[illegible] **18 o [illegible]**

NATI. Nessuno.

[illegible] Pierina Bellando, di 85 anni, abitante a Savona in via San Dalmazio 1/6; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina alle [illegible] 9,15 [illegible] chiesa parrocchiale di San Dalmazio a Lavagnola, seguirà trasporto al cimitero di Zinola.

Maria Boncompagni, di 82 anni, abitante ad Albisola Superiore; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,30 al cimitero [illegible] Zinola.

Angiolina Bianchi, di [illegible] anni, residente a Savona in via Omagnoli 15/7; i funerali sono stati fissati per oggi alle [illegible] 9,15 nella chiesa parrocchiale di via Chiavella, trasporto al cimitero di Zinola.

Riccardo Pandolfo, di 82 anni, residente a Savona in [illegible] Mignone 27/9; funerali previsti per oggi alle 8,45 nella chiesa di Santa Maria della Neve alle Fornaci. Lucio Costa, [illegible] anni, abitante a Savona in [illegible] Falletti 14/10; funerali previsti per oggi alle ore 9,15 nella chiesa dei salesiani, trasporto al cimitero [illegible] Zinola.

IN CITTA' E FUORI

LOANO

Oggi collegamento in tv

Si parlerà di matrimoni e divorzi questa mattina, dalle 10, nel programma di Raitre «Comunicamo bene». Previsto, nel corso della trasmissione un collegamento da Loano dal piazzale antistante il dancing Saitta. [a. r.]

[illegible]

T[illegible] gli Homo Sapiens

Anni '60 in una s[illegible] speciale domani sera [illegible] inizio alle 21,30, al dancing Timone di Andora. Sarà ospite il gruppo degli Homo Sapiens, vincitore tra l'altro di un'edizione del festival di Sanremo. Non si tratta di un concerto ma di una speciale serata da ballo [a. r.]

[illegible]

Assemblee alla Croce Bianca

La relazione quadriennale del presidente Aldo Pastore sull'attività associativa [illegible] all'ordine del giorno dell'assemblea dei soci della Croce Bianca di Savona che si terrà domenica alle [illegible] 10,30 nella sede di via Montenotte.

[p. p.]

L'analisi su qualità della vita e servizi : bocciati parcheggi, illuminazione e ordine pubblico

La Liguria non assolve i quattro capoluoghi

Il giudizio degli abitanti nel sondaggio Datamedia

Pasquino

Un osservatorio sui quattro capoluoghi delle province liguri. Genova, Savona, Imperia e La Spezia viste attraverso il giudizio della gente. Sui sindaci, sulla qualità della vita, sui principali servizi che una città è in grado di offrire.

Sono stati presentati ieri in contemporanea i dati che Datamedia ha raccolto in una serie di sondaggi in Liguria nei mesi di ottobre e novembre su un campione di 1000 intervistati a Genova e di 600 negli altri tre capoluoghi.

E' stato individuato un campione di intervistati misto (uomini e donne in egual misura) e stratificato (rappresentativo di tutte le fasce di età, a partire dalla maggiore fino agli ultra sessantacinquenni). Datamedia ha cercato anche di selezionare, pur avendo estratto a sorte i soggetti da intervistare, un campione rappresentante varie classi sociali.

Il dato sulla qualità della vita colloca Genova al primo posto della miniclassifica ligure, Savona al secondo, poi Imperia e La Spezia. Tutte sotto la media nazionale, dal 96 per cento di Genova al 92 della Spezia. Il capoluogo si colloca infatti al 61° posto della graduatoria delle province italiane, Savona al 68°, Imperia al 69° e La Spezia all'80°. Il dato che ha preso in considerazione diversi parametri quali la casa, il lavoro, lo studio, la salute, la mobilità e il tempo libero.

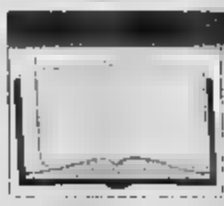
Per quanto riguarda la fiducia che gli intervistati ripongono nella persona del sindaco, Savona fa registrare un 26° posto in Italia con Carlo Ruggeri che colleziona un buon 70,6 per cento di consenso. Il dato crolla su Imperia (40,8), Genova (31,1) e Spezia (25,7). «Il dato sul sindaco è tipicamente personale, riguarda la fiducia che il primo cittadino è in grado di ispirare nel cittadino più che sull'operato della giunta, mentre la parte sui servizi di pubblica utilità riguarda l'immagine delle aziende del Comune e la qualità percepita dei servizi», spiega Alessandra Ghisleri, di Datamedia. Nelle tabelle pubblicate in questa pagina c'è lo specchio dei servizi che la città capoluogo rendono alla gente, con la percentuale dei soddisfatti e il dato della media nazionale. Ne emerge per le province liguri una certa mediocrità.

Luci e ombre secondo il parere dei cittadini

AMBIENTE E VERDE PUBBLICO

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
29	LA SPEZIA	63,0	125,18
79	GENOVA	35,0	69,53
86	SAVONA	30,0	59,60
89	IMPERIA	25,0	49,66

BIBLIOTECHE



(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
12	GENOVA	67,0	130,19
31	LA SPEZIA	55,0	106,87
71	SAVONA	39,0	75,87
74	IMPERIA	38,0	73,84

COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE AL CITTADINO

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
57	LA SPEZIA	43,0	95,94
68	GENOVA	39,0	87,02
72	SAVONA	38,0	84,79
95	IMPERIA	23,0	51,32

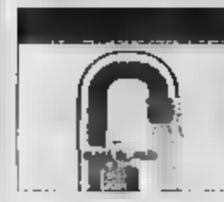
COSTRUZIONE E MANUTENZIONE OPERE PUBBLICHE

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
70	LA SPEZIA	33,0	79,60
82	IMPERIA	27,0	65,12
83	SAVONA	25,0	60,30
87	GENOVA	23,0	55,48

CULTURA E SPETTACOLI

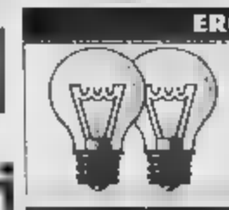
(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
32	GENOVA	63,0	97,43
71	SAVONA	47,0	72,69
73	LA SPEZIA	46,0	71,14
90	IMPERIA	38,0	58,77

EROGAZIONE ACQUA



(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
12	GENOVA	93,0	113,45
38	LA SPEZIA	88,0	107,35
40	SAVONA	88,0	107,35
77	IMPERIA	72,0	87,84

EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA



(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
2	LA SPEZIA	98,0	107,47
2	GENOVA	94,0	103,08
5	SAVONA	91,0	99,79
9	IMPERIA	79,0	86,63

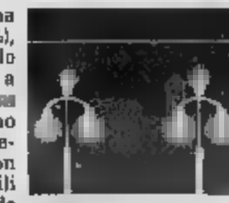
EROGAZIONE GAS METANO

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
7	GENOVA	95,0	110,32
12	LA SPEZIA	94,0	109,15
18	SAVONA	93,0	107,99
81	IMPERIA	63,0	73,16

GIORNI/ORARI APERTURA SPORTELLI SERVIZI COMUNALI

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
3	IMPERIA	66,0	112,30
5	GENOVA	63,0	107,20
84	SAVONA	54,0	91,89
91	LA SPEZIA	51,0	86,78

ILLUMINAZIONE STRADALE



(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
87	GENOVA	[illegible]	81,08
88	SAVONA	[illegible]	79,49
89	LA SPEZIA	[illegible]	71,54
94	IMPERIA	[illegible]	54,05

(*) PERCENTUALI DEI CITTADINI CHE SI DICHIARANO SODDISFATTI DEL SERVIZIO

MANUTENZIONE STRADALE

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
0	SAVONA	37,0	134,93
6	IMPERIA	29,0	116,70
7	GENOVA	17,0	62,6
92	LA SPEZIA	15,0	54,70

NETTEZZA URBANA

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
1	IMPERIA	44,0	94,72
83	SAVONA	40,0	86,11
86	LA SPEZIA	37,0	79,65
89	GENOVA	30,0	64,58

PARCHEGGI

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
38	SAVONA	20,0	124,61
52	LA SPEZIA	17,0	105,52
76	GENOVA	11,0	68,53
81	IMPERIA	10,0	62,30

SCUOLE E ASILI

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
37	IMPERIA	57,0	110,67
63	SAVONA	50,0	97,08
70	GENOVA	48,0	93,20
78	LA SPEZIA	46,0	89,31

SERVIZI ANAGRAFICI

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
58	LA SPEZIA	66,0	100,72
70	IMPERIA	62,0	94,62
77	SAVONA	60,0	91,57
83	GENOVA	57,0	86,99

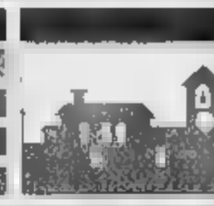
SICUREZZA

(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
51	IMPERIA	47,0	141,61
54	LA SPEZIA	45,0	135,59
71	SAVONA	34,0	102,44
77	GENOVA	31,0	93,40

TRASPORTO DI SUPERFICIE

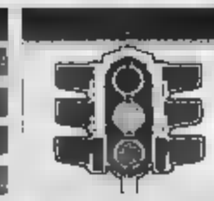
(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
20	IMPERIA	57,0	149,38
25	SAVONA	56,0	146,76
34	LA SPEZIA	53,0	138,90
81	GENOVA	31,0	81,24

URBANISTICA



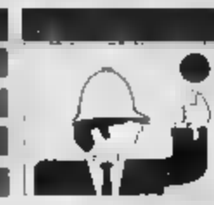
(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
[illegible]	IMPERIA	43,0	124,87
[illegible]	LA SPEZIA	36,0	104,54
[illegible]	SAVONA	32,0	92,93
[illegible]	GENOVA	29,0	84,21

VIABILITA' E TRAFFICO



(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
36	IMPERIA	25,0	152,84
66	SAVONA	17,0	103,93
75	LA SPEZIA	15,0	91,70
79	GENOVA	9,0	55,02

VIGILI URBANI



(**)	CITTA'	% DI SODDISFATTI (*)	MEDIA ITALIA = 100
13	LA [illegible]	[illegible]	155,98
24	[illegible]	[illegible]	140,07
81	GENOVA	29,0	92,32
[illegible]	SAVONA	[illegible]	89,13

(**) POSIZIONE DELLA CITTA' ALL'INTERNO DELLA GRADUATORIA NAZIONALE

Ma Savona promuove Ruggeri

Per i servizi un giudizio positivo su forniture di gas, acqua e luce

-SAVONA

Carlo Ruggeri, sindaco di Savona, non poteva sperare in un risultato migliore. I savonesi solo lo conoscono, ma gli accordano la loro fiducia nella misura del 70 per cento, anzi qualcosa in più. Nei primi trenta in Italia, di gran lunga davanti ai tre colleghi degli altri capoluoghi liguri.

«Mi aspettavo un risultato positivo - spiega Ruggeri - ma non certamente a questo livello, lo confesso. Ero convinto di avere comunque la fiducia dei savonesi perché mi sono presentato con una proposta e un programma ambiziosi e questo mi conferma che quando propongo queste cose sono in sintonia con la città. I savonesi vogliono che si affrontino in questo modo i problemi». Fiducia nella persona, quindi, capacità - è convinzione degli intervistati - di avere i mezzi per apportare i cambiamenti che la gente si aspetta.

Anche perché osservando i dati relativi alla qualità della vita e comunque ai servizi di pubblica utilità, si nota che Savona, salvo forniture di gas, energia elettrica e acqua, fa registrare un gradimento percentuale che in rari casi riesce a superare la soglia del 60 per cento.

Non solo. La città, nei vari campi, si classifica 2 volte al primo posto (parcheggi e manutenzione stradale), 6 volte al secondo, 11 volte al terzo e una sola volta al quarto.

Su tre dati è necessario un piccolo approfondimento. I parcheggi, croce e delizia dei savonesi. Secondo Datamedia Savona è la migliore delle città liguri, al 38° posto in Italia. Solo il 20 per cento dei consensi è comunque dato basso - spiega il sindaco, anche se c'è da dire che le agevolazioni nella sosta per i residenti hanno sicuramente aumentato i consensi». Il verde pubblico vede Savona al 69 per cento della media nazionale. «Un dato che è difficile far risalire in breve tempo - dice Ruggeri - In città l'ultimo vero parco è stato realizzato alla fine dell'800».

Infine la sicurezza. Savona 34% è più vicina a Genova (31%), città metropolitana che non allo altre due province più vicine a lei come tipologia. «Qui abbiamo molti anziani soli che avvertono in certe zone della città la presenza di potenziali pericoli. Non a caso abbiamo istituito i vigili di quartiere e il telefono verde contro le truffe». [p. p.]

Imperia, la sicurezza è ok

Al sindaco Sappa la fiducia del 48,8%

Stefano Delfino

IMPERIA

Male nella qualità della vita (di cui in Liguria, in questa «voce» c'è soltanto La Spezia), e in alcuni servizi di pubblica utilità, dall'ambiente a verde pubblico alle biblioteche, dalla cultura ai parcheggi, dall'erogazione di acqua, luce e gas alla pubblica illuminazione. Però c'è qualche picco positivo inatteso, dall'indice di gradimento per giorni e orari di apertura degli sportelli alla sicurezza per i cittadini, del servizio di nettezza urbana all'urbanistica, dalla viabilità e dal traffico (meno congestionati che in altri capoluoghi) al comportamento dei Vigili urbani.

Emerge qualche contraddizione da City Monitor, l'indagine condotta da Datamedia su un campione di 600 residenti, stratificato e che rispecchia la tipologia della popolazione di Imperia, città al 69° posto in Italia per qualità della vita. Lo rileva anche il sindaco Luigi Sappa: «E' una ricerca indubbiamente interessante, dalla quale si hanno conferme, parte in positivo e parte in negativo, e alcune novità. Uno spaccato di luci e ombre, i cui che consente però all'Amministrazione comunale di mirare agli obbiettivi, con l'intento di fare meglio. La verifica l'avremo tra qualche anno al prossimo sondaggio».

Per Sappa (nella classifica che misura la fiducia nel sindaco, è 73°, con un 40,8 per cento che comunque lo colloca in zona regionale) secondo posto, dietro al savonese Ruggeri, 70,6%) vi sono tuttavia alcuni aspetti da non sottovalutare: «Sui parcheggi c'è ancora molto da fare, come anche nella viabilità: ma la chiusura di piazza Dante in occasione della Festa di Capodanno non ha provocato i temuti sconquassi, ed è un esperimento da da tener presente per un'alternativa. E siamo lusingati anche per l'apprezzamento al corpo di Polizia municipale».

Genova prima ma non brilla

Note dolenti: strade, pulizia e parcheggi

GENOVA

Genova è la città della Liguria che, secondo l'indagine, ha la più alta qualità della vita in Liguria: sulla media italiana fissata a «100», il parametro è soltanto 96,94. Il capoluogo ligure è al 61° posto sulle 106 province italiane. Non c'è da rallegrarsi. Genova è pure molto bassa nel rapporto di fiducia col sindaco. Il prof. Giuseppe Pericu ha un indice di gradimento non lusinghiero: 31,1% ed è al 91° posto in Italia. Quali sono, sempre secondo la stessa inchiesta, che ha puntato sul gradimento della popolazione in merito ai servizi di pubblica utilità, gli aspetti confortevoli? Genova svetta positivamente nell'erogazione di energia, perché è 12a nel settore dell'acqua, 27a per l'energia elettrica, 7a per il gas metano; è poi 12a per il servizio biblioteche e 32a per cultura e spettacoli. Le dolenti note riguardono : l'illuminazione stradale (87° posto), la manutenzione stradale (87°), la nettezza urbana (89°), i parcheggi (76°), scuole e asili (70°), servizi anagrafici (83°). C'è poco da ridere sul verde urbano (79°), sull'informazione al cittadino (68°), la sicurezza (77°), trasporto (81°), l'urbanistica (80°), il traffico (89°), i vigili urbani (80°).

La pubblicazione dell'indagine statistica di Datamedia non renderà allegri gli amministratori genovesi, in particolare il sindaco Pericu che in passato aveva già polemizzato su altri sondaggi che lo bocciavano sul piano della popolarità e del gradimento. Qualche problema mancherà neppure all'assessore Arcangelo Merella, perchè gli interpellati hanno mostrato il pollice verso sul traffico, sui servizi e sugli stessi vigili urbani. Ma anche l'assetto delle comunicazioni e dei progetti urbanistici sono oggetto di giudizi drastici. Si salva soltanto l'Amga, che conquista tutti i record. Magra consolazione. [p. l.]

NUOVO MILLENNIO!

Nuovi Saldi di

ANDORA

Le Pellicce del

Gruppo Alta Italia

by Ramello

al cinquanta %

...e continua il ritiro della Vs. vecchia pelliccia!

LA VOSTRA PELLICCIA VALUTATA DA 3 A 6 MILIONI!
IL VOSTRO CAPPOTTO O CAPO IN PELLE VALUTATI FINO A 1 MILIONE!

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì

DOMENICA APERTO

A Pietra Ligure controlli mirati dei vigili urbani, multe, ma anche polemiche

Il sindaco: ora basta con i motorini

Pugno duro nel centro storico e sul lungomare

Augusto Rembado

PIETRA LIGURE

«Le multe ai motorini nel [illegible]tro storico [illegible] sul lungomare saranno una bella entrata per le casse del Comune. C'è il codice della strada da applicare. Non accetteremo più l'invasione del [illegible] da parte di scooter e motorini o le impennate dei ragazzi in mezzo ai passanti». Giacomo Accame, sindaco leghista di Pietra, risponde alle proteste dei giorni scorsi con la linea dura. Da pochi giorni, in seguito ad [illegible] ordine di servizio del sindaco, la polizia municipale [illegible] iniziato a multare tutti i mezzi a due ruote che invado la zona a traffico limitato nel centro storico, ma anche i marciapiedi (non solo in centro) e il lungomare. Viene effettuato un servizio ad hoc serale. I verbali sono «salati»: 60 mila e 600 per la sosta vietata e 121.600 per la «violazione» dell'isola pedonale. Il codice prevede in certi casi l'intervento del carro attrezzi.

L'ex sindaco Paolo Palmarini

Duro [illegible] commento dell'ex sindaco Paolo Palmarini: «Ho il dubbio che questa amministrazione faccia certe scelte solo per far parlare di sè sui giornali. Non si amministra [illegible] questo modo. In tutto il centro [illegible] poche decine i posti dedicati alle moto. Alla doverosa applicazione [illegible] codice della strada dovrebbe far seguito il buon senso. Creare posti per i mezzi a due ruote è il modo migliore per disincentivare l'uso dell'auto, riducento l'inquinamento [illegible] tanti altri problemi». [illegible] codice sarà applicato in modo rigido come vuole il primo cittadino si annuncuia un'estate di «passione» per centinaia di proprietari [illegible] scooter e moto. Sul lungomare di Pietra con la bella stagione sono alcune centinaia le moto posteggiate. Il sindaco ribadisce: «Faremo altri [illegible]zi e [illegible] particolare fra poche settimane [illegible] saranno [illegible] nuovi posti per i mezzi [illegible] due ruote nell'area parcheggio che stiamo [illegible]lizzando nelle ex aree della stazione ferroviaria. Certamente [illegible] vogliamo più vedere moto nel centro storico o sulla passeggiata».

[illegible] L.

Tornano i problemi viari

Sono bastati i pochi giorni delle feste di Natale e della Befana ha riproporre i limiti viari del Finalese. Code di auto sull'Aurelia e nei centri abitati. In certe ore del giorno il traffico rallentato, o bloccato, è [illegible] costante quotidiana fra Borghetto e Pietra Ligure. I progetti per evitare l'Aurelia, o in quache modo renderla più transitabile, non mancano ma tardano a prendere corpo. A Pietra è in dirittura d'arrivo l'Accordo di programma che ridisegna il nodo principale, quello dell'incrocio con lo svincolo dell'Autofiori e gli ingressi dell'ospedale Santa Corona. L'obiettivo è realizzare 4 corsie di [illegible] nosocomio che avrà nuovi ingressi. Saranno abbattuti anche due edifici fra la Croce Rossa e l'ex villa Adelaide per rendere più ampio l'incrocio stesso. L'altra novità [illegible] rappresentata dal progetto per il nuovo casello dell'A10 previsto fra Borghetto e Toirano. L'obiettivo [illegible] ridurre notevolmente il transito dei veicoli dal casello di Pietra [illegible] quindi anche sull'Aurelia fra Borghetto e Loano. In questi [illegible]rni il progetto per il nuovo svincolo di Borghetto è stato sollecitato al presidente della Provincia, Alessandro Garassini, dal consigliere Roberto Schneck. La seconda ipotesi progettuale riguarda la galleria sotto il monte Piccaro fra Borghetto e Ceriale che andrebbe a «scaricare» a monte gran parte del traffico sull'Aurelia in questo tratto. [a. r.]

L'obiettivo, recuperare 700 milioni

Borghetto, caccia per gli evasori Ici

BORGHETTO SS

Da 300 a 700 milioni di imposta sull'Ici da recuperare. E' l'obiettivo dell'amministrazione comunale di Borghetto che, con il bilancio di previsione per il 2000, non solo non programma un aumento dell'imposta sulla casa, ma preve[illegible] di introitare sino al 10 per cento [illegible] più con [illegible] solo recupero dell'evasione. Il Comune ha un gettito di oltre 6 miliardi grazie alle 10 mila case ed ed altri 4 mila immobili non abitativi (magazzini, garage, negozi ed altro). Conferma il sindaco Franco Malpangotto: «Da un paio di anni i nostri [illegible] stanno effettuando una serie di controlli incrociati che ci daranno un gettito Ici decisamente superiore all'anno precedente [illegible] ad una previsione di 700 milioni». Le sacche di evasione a Borghetto sono considerate molto alte soprattutto per la presenza in città di seconde case (sono il 75 per cento del totale) e di alloggi comunque non occupati in modo stabile. [a. r.]

[illegible]

BORGHETTO SS.

Anziano è trovato morto in [illegible]

Sono stati i vicini di casa a dare l'allarme [illegible] ormai era troppo tardi. Francesco Piovani, 79 anni, residente a Bresso (Milano) è stato trovato morto l'altra sera nel suo alloggio di Borghetto. Il decesso è avvenuto per cause naturali. [a. r.]

TOVO SG.

A fuoco il tetto di una abitazione

In fiamme, l'altra sera, [illegible] camino e il tetto di una abitazione della valle di Tovo San Giacomo. Il rogo è stato del tutto accidentale anche se è diventato pericoloso per il forte vento. Decisivo l'intervento dei vigili del fuoco di Finale. [a. r.]

[illegible]

Incidente sull'Autofiori ferite due donne

Non hanno visto i cartelli dei lavori [illegible] corso e sono finite contro le protezioni. Incidente stradale, la scorsa notte alle 23,40, sul ponte del Crovetto dell'Autofiori a Spotorno. Ferite Maddalena Arena, 48 anni e Elisa Mondardini, 23 anni, entrambe residente in provincia di Forlì. Sono ricoverate al San Pa[illegible] di Savona. Sono state soccorse dai vigili del fuoco e dalla Croce Bianca. [a. r.]

LOANO

Frate colto [illegible] malore ricoverato in Rianimazione

Giampiero Bertolino, 52 anni, [illegible]dre-priore dei Cappuccini di Loa[illegible] è ricoverato nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra. Il frate era stato colpito da malore nel fine settimana. La prognosi resta ri[illegible]ata. [a. r.]

[illegible]

Oggi pomeriggio i funerali del geometra Di Bugno

Si svolgeranno oggi alle 15,30 in Santa Ma[illegible] immacolata (frati cappuccini) i funerali di Ugo [illegible] Bugno, 70 anni, geometra ed ex impresario edile. L'uomo, morto al Santa Corona, lascia la moglie Carlotta e la sorella Luciana. [m. br.]

Grandi manovre in Riviera per le regionali di primavera e per le prossime scadenze locali

Loano, Tovo e Borgio guardano alle elezioni

I tre sindaci [illegible] carica hanno già governato per due mandati

LOANO

Fra poco p[illegible] di un anno, [illegible] non cambierà l'attuale legge, tre sindaci [illegible] Finalese [illegible] potranno più essere eletti avendo già governato per un doppio mandato consecutivo. Si tratta di Francesco Cenere a Loano, Luigi Barlocco a Tovo [illegible] Giacomo e Enrico Rembado a Borgio Verezzi. Le elezioni [illegible] previste nella primavera [illegible] anche a Pietra Ligure. In tutti i casi la corsa alle coalizioni e alle candidature è già partita.

LOANO. Grandi manovre in tutto il centrodestra in vista delle regionali [illegible] possibili ripercussioni sulla stabilità della giunta Cenere. L'assessore Pietro Oliva sarà [illegible] candidato di Forza Italia. Ci[illegible]o voci che un altro membro della giunta potrebbe candiarsi con il Ccd. Sullo sfondo il voto del prossimo anno. In [illegible] per il 2001 ci sono già Vaccarezza e Bocchio ma un terzo incomodo è [illegible] agguato. E Francesco Cenere? Il sindaco in carica (ex dc ed [illegible] ccd) dopo le «frizioni» con Oliva e il parlamentare Enrico Nan è in posizione d'attesa. Avrebbe rinunciato ad una candidatura regionale con la lista Bonino.

PIETRA. Tutti (o quasi) contro la giunta leghista di Giacomo Accame. C'è già [illegible] primo accordo per dar vita [illegible] «un grande centro» con Popolari, Cdu, Forza Italia, area [illegible] Polo. Il primo nome per la candidatura a sindaco è quello di Daniele Negro, ex sindaco con la Lega da dove è uscito sbattendo la porta. Resta incerta la posizione di Mario Carrara e del suo gruppo. Il centrosinistra riparte [illegible] nuovo segretario Ds Luciano per un difficile rilancio dopo la netta sconfitta di due anni e mezzo fa. [illegible] La Lega? A Pietra è sempre [illegible]ù Giac[illegible] Accame. Di [illegible]e il sindaco ha confermato la sua candidatura per il prossimo anno.

BORGIO. Dopo un quarto di secolo di regno Enrico Rembado (centro sinistra) il prossimo anno lascerà la guida della città. I primi [illegible] che circolano per la candidatura [illegible] quelli di Aldo Aicardo, Domenico Losno e Pierluigi Ferro.

TOVO. Anche Luigi Barlocco, [illegible] non cambiere la legge, dovrà lasciare fra un anno. Sta [illegible]ià cercando il suo successore. [a. r.]

AUTONOMISTI

Nasce una confederazione

Una confederazione di movimenti regionali del nord-Italia che si pone [illegible] centro dell'attuale schieramento politico» e «per la sua matrice liberal-democratica è in totale alternativa alle sinistre e ambisce a costituire un terzo polo di centro». Con queste premesse domenica 23 gennaio, nel «Teatro comunale» di Alessandria, nascerà «Autonomisti per l'Europa», la confederazione che comprende il movimento federalista «Liguria futura» di cui è promotore il [illegible] alassino Roberto Avogadro. Faranno parte dell'assemblea costituente anche «Veneto futuro» del senatore Ceccato, «Piemont» dell'onorevole Comino, Lombardia-Lombardia del senatore Gnutti ed inoltre «Emilia». «Nella struttura [illegible] nuovo movimento confederale, che sarà retto da un consiglio direttivo confederale, "Liguria futura" sarà rappresentata [illegible] portavoce, Sandro Grillo di Genova e da un altro membro eletto. [m. br.]

L'ipotesi discussa da amministratori e da esperti

Alassio, un parco marino fra la Gallinara e il Centa

ALASSIO

Una [illegible] marina protetta che [illegible]prenda l'isola Gallinara, Punta Murena, la costa fino allo sbocco in mare del Centa ed anche il tratto di mare che «ospita» le navi ed anfore romane. L'argomento è stato dibattuto a lungo venerdì mattina ad Alassio, comune che ha lanciato l'iniziativa dall'iter piuttosto lungo e complesso ma non impossibile.

Al primo incontro, in merito alla creazione di un parco marino nella zona, come quelli esistenti a Portofino e Cinque Terre, hanno partecipato, tra gli altri, il comandante della capitaneria di porto di Alassio Marco Gionfriddo, rappresentanti dei comuni limitrofi, della Comunità montana ingauna, dell'Università di Genova, dell'«Enea» di Roma, del ministero dei beni archeologici, di associazioni di sub e pescatori. «La strada è lunga e tortuosa, ma l'iniziativa è importante per dare un nuovo slancio al turismo. Oltre alla possibilità di immersioni guidate e di creare diversi tipi di attrattive il progetto prevede una maggiore sicurezza balneare e per la motonautica ed una attenzione sempre maggiore a flora e fauna marina sul cammino intrapreso dall'amministrazione», ha spiegato il vicesindaco di Alassio Roberto La Florio. E ha aggiunto: «Contiamo naturalmente sull'appoggio [illegible] Comune di Albenga, che si spera superi al più presto il lungo periodo di empasse, e sulla Capitaneria, organo tecnico del Ministero per la gestione della zona protetta».

In Italia esiste già una lista ufficiale dove vengono elencate 49 zone potenziali per la creazione di un [illegible] marino. Altre [illegible] sono invece quelle già autorizzate. Consigli sulle possibilità di gestione sono stati chiesti ad un consigliere del consorzio che si occupa del parco marino di Portofino. [m. br.]

IL [illegible] PER I [illegible]

La Regione Liguria rende sono che sono disponibili i seguenti posti [illegible] lavoro: 1 posto per dirigente medico Reumatologia presso l'Usl 3 Genovese, è richiesta la laurea in Medicina e Chirurgia; 1 posto per dirigente emdico 1° livello Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per direttore generale del Comune di Savona, diploma di laurea; 1 posto per geometra a tempo determinato presso il Comune di Taggia (Im), diploma di geometra; 31 posti per operatore prof.le sanitario-infermiere presso l'Usl 2 Savonese, diploma di infermiere professionale; 1 posto per dirigente medico Neuropsichiatria infantile con rapporto esclusivo presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per funzionario amministrativo V liv. prof.le presso l'istituto nazionale per la Fisica della materia di Genova per le sedi di Napoli e Roma, laurea in Economia e Comm., Giurisprudenza, Scienze Politiche, altre lauree; 1 posto per collaboratore amministrativo VII liv. prof.le presso l'Ist. nazionale per la Fisica della materia di Genova, per la sede di Firenze, diploma di scuola media superiore; 1 posto per collaboratore amministrati[illegible] VII liv. prof.le presso l'Ist. nazionale per [illegible] Fisica della materia di Genova, sede di Parma, diploma di ragioniere; 1 posto per collaboratore amministrativo VII liv. prof.le presso l'Ist. nazionale per la Fisica della materia [illegible] Genova, per la sede [illegible] Genova, diploma di scuola media superiore; 4 posti per dirigente medico Medicina interna presso l'Usl 5 Spezzino, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico Anestesia [illegible] Rianimazione presso l'Ist. nazionale per la ricerca sul cancro [illegible] Genova, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico struttura complessa Neurologia presso l'Ente osped. «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 5 posti per infermiere cat. C presso l'Usl 4 Tigullio, diploma di infermiere prof.le; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Oftalmomlogia presso l'Usl 4 Tigullio, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico u.o. Oculistica (rapporto [illegible] lavoro esclusivo) presso l'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» di Genova, laurea in Medicina e Chir.; 2 posti per dirigente medico u.o. Cardiologia, rapporto di lavoro esclusivo presso l'Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» di Genova; 1 posto per dirigente medico Psichiatria presso l'Usl 2 Savonese, laurea in Medicina e Chir.; 6 posti per dirigente medico Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico Neonatologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Ortopedia e Traumatologia presso l'Usl 3 Genovese, laurea in Medicina [illegible] Chir.; 1 posto per dirigente medico Chirurgia generale presso l'Usl 1 Imperiese, laurea in Medicina e Chir.; un [illegible] imprecisato di posti per operatore amministrativo presso l'Università di Genova, diploma di scuola media superiore; un numero imprecisato di posti per operatore professionale sanitario logopedista presso l'Usl 3 Genovese, diploma di tecnico di logopedia; un numero imprecisato di posti per operatore addetto all'assistenza presso l'Usl [illegible] Genovese, vedere bando di concorso; un numero imprecisato di posti per operato[illegible] tecnico Ced presso l'Usl 3 Genovese, vedere bando di concorso; 1 posto per dirigente medico 1° liv. Anatomia patologica presso l'Usl [illegible] Tigullio; esercizio del commercio su aree pubbliche [illegible] occasione della Fiera della Madonna di Maralunga presso il Comune di Lerici (Sp); 4 posti per personale di vari livelli VI-VII presso il Politecnico di Milano, diploma di scuola media superiore, diploma di laurea; 6 posti per istruttore cat. C1 presso il Comune di Lonate Pozzolo (Va), diploma di ragioniere o geometra; 6 posti per dirigente 1° liv. dirigenziale presso l'Usl 10 Piemonte-Pinerolo (To), laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medi[illegible]esso l'Usl 5 Toscana Pisa, laurea in Medicina e Chir.; 13 posti per dirigente medico presso l'Usl di Piacenza, laurea in Medicina e Chir.; 1 posto per dirigente di struttura complessa presso la Provincia di Trento, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico presso l'ospedale «Luigi Sacco» azienda ospedaliera di Milano, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per assistente tecnico VI q.f. presso il Politecnico di Torino, diploma di scuola media superiore; 4 posti per collabora[illegible] autista cat. B3 a tempo indeterminato presso il Comune di S. Giuliano Terme (Pi), diploma di scuola dell'obbligo; 3 posti per personale di varie qualifiche cat. B3-C1 presso il Comune di Settala (Mi), attestati [illegible] qualifica professionale o diploma [illegible] geometra; [illegible] posti per personale vario a tempo determinato presso il Comune di Spilimbergo (Pn), diploma di scuola media superiore; 6 posti per [illegible] dirigente presso l'Usl 1 Piemonte Torino, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per psicologo dirigente [illegible].a. Sert presso l'Usl 1 Piemonte Torino, vedere bando [illegible] concorso; 7 posti per dirigente medico presso l'Usl [illegible] Lombardia-Pavia, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente medico Anestesia e Rianim. presso l'Usl 2 Toscana Lucca, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per infermiere prof.le presso la Casa «Luigi Mariutto» centro di accoglie[illegible] in Mirano (Ve), diploma di infermiere prof.le; 15 posti per personale di varie categorie cat. B1-C1 presso la Casa di riposo «Monumento caduti in guerra» di S. Donà Piave (Ve), vedi bando di concorso; 11 posti per esperto delle politiche del lavoro presso la Provincia di Varese, laurea in Economia e Comm., Sociologia, Giurisprudenza e altro; 9 posti per agente di polizia municipale presso il Comune di Bergamo, diploma di scuola media superiore, 6 posti per personale di varie categorie presso il Comune di Clusone (Bg), diploma di maturità, laurea in Economia e Comm., geometra, diploma di infermiere prof.le; 10 posti per dirigente medico Anestesia e Rianimazione presso l'Usl 12 Veneto Venezia, laurea in Medicina e Chir.; 7 posti per personale di varie qualifiche presso l'azienda ospedaliera «G. Salvini» di Garbagnate Milanese; 3 posti per dirigente biologo presso l'Azienda ospedaliera Pisana di Pisa, laurea in Biologia; 10 posti per dirigente medico presso l'Azienda ospedaliera Pisana di Pisa, laurea in Medicina e Chir.; 3 posti per dirigente responsabile di struttura complessa presso l'Azienda ospedaliera Ospedale «Eugenio Morelli» di Sondalo (So), laurea in Medicina e Chir.; 15 posti per dirigente medico presso l'Istit. nazionale per lo studio e cura dei [illegible]ri di Milano, laurea in medicina e Chir.; 300 posti per allievi marescialli dell'Aeronautica militare presso il ministero della Difesa, diploma di scuola media superiore, perito industriale.

Dal 18 dicembre

LA STAMPA web

In compenso gli automobilisti sono più disciplinati: contravvenzioni in calo

Mille esposti in un anno ai vigili

Cairo: dai rumori ai problemi condominiali

Mauro Camoirano

CAIRO M.

Mille esposti presentati in un anno ai vigili urbani. Per l'esattezza sono 978 gl[redacted] esposti di vario genere, dall'edilizia, ai rumori, ai problemi condominiali, che i cairesi hanno presentato in un anno all'attenzione della polizia municipale.

Un dato, che [redacted] attesta grosso modo sulle cifre dell'anno precedente e che, soprattutto, conferma il legame fra i vigili cairesi e la popolazione. Infatti, pur occupandosi [redacted] indagini e controlli ad ampio raggio, [redacted] nucleo di Cairo ha saputo conservare quell'inserimento nel tessuto sociale e quella fiducia diretta dei cittadini che, in qualche modo, si rifà alla «vecchia» visione del vigile di quartiere.

Il comandante Fulvio Nicolini

Diminuiscono, invece, considerevolmente le contravvenzio[redacted] attinenti al codice della strada. Se nel '98, infatti, [redacted] raggiunto [redacted] cifra record intorno alle 3700, le multe [redacted] scorso [redacted] sono state [redacted]

Una diminuzione che non deriva da un diradarsi dei controlli, che rimangono costanti ed intervallati anche all'uso dell'autovelox, ma, [redacted]ai, ad una maggiore «educazione» stradale degli automobilisti. Per quanto riguarda questa voce, la lista più lunga rimane sempre quella del divieto di [redacted] (circa il 50% delle sanzioni), seguita dal mancato uso delle cinture [redacted] dalla velocità pericolosa. Rispettate, invece, in generale, le norme relative all'uso del casco.

E, sempre in tema di viabilità, i vigili sono intervenuti anche su 47 incidenti, la maggior parte nel centro cittadino e lungo la statale, 16 dei quali con feriti.

Centosedici sono, invece, state le violazioni amministrative, soprattutto nel settore commerciale, mentre intensa è stata l'attività di controllo degli extracomunitari, che a metà novembre aveva anche portato ad un blitz [redacted] vari appartamenti del capoluogo e delle frazioni coordinato con la questura di Savona. In quest'ambito, in totale sono state [redacted] persone identificate, mentre 43 sono stati i sequestri di merce relativa a venditore abusivi.

Rilevante anche l'attività [redacted] Polizia giudiziaria, con 210 notizie [redacted] reato, 86 delle quali contro ignoti, [redacted] 100 fascicoli delegati dalla Procura.

Ed ancora: 250 le pratiche informative relative a controlli su residenze, licenze ed attività; 154 le autorizzazioni al transito nel centro storico [redacted] 57 i turni serali [redacted] notturni, oltre alla normale attività legata a mercati e fiere.

Insomma, un anno pieno, soprattutto [redacted] si conta che la polizia municipale può contare [redacted] un organico [redacted] uomini, compreso il comandante Nicolini.

«Prima la Carcare-Predosa»

Ma il sindaco Chebello non boccia l'idea del tunnel nella Valle Uzzone

CAIRO M.

Viabilità: «Bisogna imparare a ragionare per priorità, concentrandosi su obiettivi concreti per i quali, allora, ognuno sarà chiamato a prendersi le proprie responsabilità».

Oggetto dello sfogo del sindaco Osvaldo Chebello le polemiche nate da una sua presunta «scarsa considerazione» rispetto all'«anti[redacted] progetto di un collegamento veloce [redacted] la Valle Uzzone e Cortemilia attraverso l'ormai fa[redacted] tunnel del Carretto.

Spiega Chebello: «Non ho mai detto [redacted] contrario [redacted] tale opera, di [redacted], come molte altre in Val Bormida, si parla ormai da decenni. Ho semplicemente cercato di essere realistico e, in un ordine di priorità, fra [redacted] progetto di un tracciato che, utilizzando parte della prima stesura del progetto originario dell'autostra[redacted] Torino-Savona, colleghi Cairo alla Valle Uzzone; e quello della Carcare-Predosa che permetterebbe un celere contatto fra la Val Bormida e la Val Padana, credo senza dubbio che quest'ultimo sia prioritario». E conclude: «Proprio per questo, ho indirizzato un formale invito a soggetti quali le Province di Alessandria e Savona, le rispettive Camere di Commer[redacted] i Comuni interessati e l'Autorità portuale, affinchè entro metà febbraio indichino chiaramente la loro disponibilità a coparteciparе alle spese per [redacted] realizzazione di un progetto preliminare che ci permetta di richiedere i relativi finanziamenti. Se qualcuno, poi, sa come trovare anche i finanziamenti per il tunnel del Carretto, ben venga, ma qui mi sembra che il rischio sia quello di rincorrere chimere senza darsi davvero da fare per concretizzare qualcosa». [m. ca.]

Fogne allacciate all'impianto di Dego

Lavori ad Altare per il depuratore

ALTARE

Hanno preso il via i lavori di allacciamento degli scarichi di Altare al depuratore consortile di Dego. L'intervento riguarda la zona del nuovo svincolo attualmente in fase [redacted] costruzione. Un'opera che rientra nel programmi dell'Amministrazione provinciale cha ha stanziato, in totale, un miliardo e mezzo.

Gli allacci a carico della Provincia [redacted]o complessivamente 43 e, oltre ad Altare, interessano Cairo Montenotte e una parte di Dego. Conclusi, invece, gli interventi di allacciamento di Carcare, dove confluiscono anche gli scarichi [redacted] Plodio e di Cosseria.

Intanto, da parte del Consorzio proseguono i lavori di sistemazione della condotta, dopo le irregolarità riscontrate in segui[redacted] ad accurati sopralluoghi e oggetto di un'inchiesta, avviata nel '98 e di cui si sta occupando la magistratura savonese. Inchiesta che ha portato a tre avvisi di garanzia nei confronti del direttore dei lavori della «Dondi» di Rovigo e di un'altra ditta appaltatrice.

Spiega Lorenzo Moretti, presidente del Consorzio: «Si tratta di interventi di piccola entità che permetteranno di garantire la tenuta [redacted] la funzionalità dell'impianto». Prosegue: «Nel frattempo attendiamo gl[redacted] sviluppi dell'indagine». Anche perchè, come aveva dichiarato in passato lo stesso Moretti, «se dovessero emergere eventuali responsabilità, ci costituiremo parte civile».

Ma non è tutto, perchè rimane ancora da sciogliere la matassa tra il Consorzio e la «Dondi» in merito all'arbitrato.

Insomma, la vicenda del depuratore continua. Una storia cominciata alla fine degli Anni Ottanta, inizi Novanta. Secondo i programmi, infatti, l'opera si sarebbe dovuta concludere nel '94, ma [redacted] lunga serie di intoppi hanno fatto slittare la data al novembre del '98. Fu allora che, in sordina, l'impianto entrò in funzione.

Un «evento», dopo anni di attesa, che tuttavia, [redacted] ha placato le innumerevoli e ripetute proteste, con relativi esposti, interrogazioni e interpellanze, sull'aumento delle tasse relative ai consumi dell'acqua «per un servizio che ad oggi non è ancora stato fornito».

Proteste che si aggiungono al lungo elenco di denunce su presunte irregolarità dei lavori che hanno caratterizzato l'inte[redacted] vicenda del depuratore consortile, opera il cui costo, alme[redacted] stando [redacted] quanto affermano al Consorzio, ammonta a 25 miliardi. [l. b.]

Il Comune installa un'apposita segnaletica turistica

Cosseria mette in vetrina i suoi monumenti storici

COSSERIA

Valorizzare il patrimonio artistico e storico del paese con l'installazione di appositi cartelli segnaletici. E' [redacted] programma cui sta lavorando l'amministrazione comunale di Cosseria che ha chie[redacted] i relativi finanziamenti. I cartelli saranno, in totale, 15 [redacted] verranno installati nei pressi [redacted] chiese [redacted] cappelle, monumenti e soprattutto nella zona del castello, teatro della battaglia napoleonica.

Insomma, un piccolo paese che si [redacted] attrezzando per dare nuovo slancio anche e soprattutto al settore turistico, perchè i cartelli rappresenteranno [redacted] punto di riferimento importantissimo per i visitatori. Cosseria, infatti, soprattutto in questi ulti[redacted] anni, [redacted] diventata mèta di turisti occasionali, appassionati [redacted] storia e, in particolare, di quella relativa al periodo napoleonico.

Valorizzare il patrimonio culturale, senza tuttavia dimenticare i problemi del ogni giorno. Ed [redacted] in questa direzione che il Comune, attraverso il sindaco, Cristina Guariso, ha presentato richiesta per contare, per la prima volta nella storia del paese, sull'attività di tre obiettori di coscienza. Secondo i programmi, verrebbero impiegati per il servizio di trasporto dello scuolabus [redacted] soprattutto nel settore dell'assistenza, in particolare, alle persone anziane.

Un servizio, quest'ultimo, [redacted] fondamentale importanza anche perchè Cosseria [redacted] un paese cui fanno capo innumerevoli frazioni dislocate [redacted] un vasto territorio, e per gli anziani raggiungere il centro magari per andare in municipio, nell'ufficio postale [redacted] in farmacia, è in molti casi un autentico problema, al quale l'amministrazione comunale sta tentando di dare una soluzione. [l. b.]

Il nuovo segretario degli autoferrotranvieri fa il punto sulla situazione del settore in provincia

Funivie, per la Uil è un «caso» ancora aperto

Il trasferimento agli Alti Fondali sarà motivo di licenziamenti

CAIRO M.

Pier Giuseppe Bonifaccino nominato segretario provinciale del ferrotranvieri Uil, categoria che comprende aziende quali le Funivie, l'Acts, la Sar, l'Ata e i rimorchiatori del porto.

[redacted] prima iniziativa di Bonifaccino, che succede al dimissiona[redacted] Giancarlo Ponzanelli, è [redacted] quella di suddividere il direttivo in dipartimenti proprio per avere un contatto più diretto e specifico con le diverse realtà della provincia, nominando, conseguentemente, dei referenti responsabili nelle rispettive aziende. Lo stesso Bonifaccino per quanto riguarda le Funivie, Enri[redacted] Campiati p[redacted] l'Acts, Giovanni Cavallo per l'Ata, Danilo Calleri per la Sar e Antonio Mortara per il porto.

E dal primo giro di consultazioni, ecco delinearsi la situazione dei principali problemi.

[redacted]. Spiega, Bonifaccino:

Pier Giuseppe Bonifaccino [redacted]

«Le questioni aperte sono due. La prima è inerente al progetto di ristrutturazione e spostamento alla darsena Alti Fondali: un passo necessario, ma, così com'è non del tutto condivisibile perchè non [redacted] abbastanza garanzie ai lavoratori, chiamati già a subire un taglio occupazionale da 230 a 185 unità. L'impressione [redacted] che l'azienda stia agendo [redacted] tutto autonomamente rispetto [redacted] sindacato, o, almeno, [redacted] parte di esso».

E questo ci porta alla seconda questione, ovvero alla situazione poco chiara riguardo la firma dell'accordo. Ancora Bonifaccino: «Si era concordato che il risanamento del pregresso, con, inoltre, l'erogazione di un'indennità giornaliera per i lavoratori, fosse una pregiudiziale alla firma dell'accordo. Eravamo quindi pronti alla firma, quando l'azienda, in modo sicuramente discutibile, inseriva una nota a verbale con la quale, praticamente, si dava carta bianca sui futuri procedimenti, escludendo, di fatto, il sindacato. Abbiamo quindi chiesto una pausa di verifica, mentre, invece, Cisl e Cgil decidevano di firmare comunque. E, al nuovo confronto, l'atteggiamen[redacted] dell'azienda ci costringeva [redacted] ribadire le [redacted] perplessità. La questione, quindi, per [redacted] rimane aperta e da chiarire»

[redacted]. «I nodi [redacted] tre: i problemi di viabilità sulla linea 4, che da Legino passa dalla zona di Rusca; il servizio in Val Bormida, che necessita di maggior coordinamento di orari e copertura di territorio; il piano del traffico di Savona».

ATA. «Lo scoglio maggiore è quello della mancanza di un piano programmatico sul quale basare i progetti futuri. Carenza che si riflette anche a breve termine, ad esempio nella definizione della nuova sede».

RI[redacted]. «Vi è soddisfazione per la recente firma dell'integrativo, ma esistono problemi come il calo di organico, [redacted] come è da chiarire la situazione che vede i lavoratori impiegati su due porti, a Savona e Vado». [m. ca.]

[redacted]

CAIRO M.

A «Sarabanda» cairese sfiora i 400 milioni

Brivido nella puntata di «Sarabanda», [redacted] gioco musicale di Italia 1 presentato da Enrico Papi, andata in onda lune[redacted] sera. Il campionissimo cairese, Gianni Farapone è, infatti, andato ad un soffio dall'aggiudicarsi il super montepre[redacted] di 400 milioni. Il [redacted]rente cairese ha «infilato» difatti ben sei motivi misteriosi su sette, cadendo solo sull'ultimo: un brano di Scialpi. Pur confermandosi campione, quest'errore gli [redacted] costato decisamente caro. [m. ca.]

CARCARE

Oggi l'asta dei lavori per il campo sportivo

Asta con pubblico incanto, domani mattina, [redacted] una sala del municipio di Carcare per l'affidamento dei lavori di realizzazione del nuovo sistema di illuminazione nella zona del campo sportivo. Il costo dell'intervento ammonta a oltre 200 milioni. [l. b.]

Nel Savonese sono 4 mila gli appassionati che frequentano fiumi [redacted] torrenti

Tra i pescasportivi è più polemica

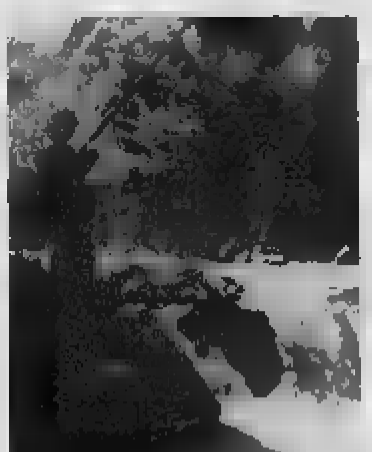
Slitta ai primi di marzo la giornata d'apertura?

Lucia Barlocco

CALIZZANO

Conto alla rovescia per i pescatori savonesi che fra poco più di un [redacted] sulle sponde [redacted] fiumi e torrenti alle prese con canne e mulinelli.

Molte le novità. Prima fra tutte, la data di inizio della stagione che [redacted] è [redacted] fissata con preci[redacted] Spiegano all'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia: «In base alla nuova legge regionale, emanata nel dicembre [redacted]so, l'apertura [redacted] pesca quest'anno avverrà l'ultima domenica di febbraio [redacted] la prima domenica di marzo».



Sta per riaprire la stagione della pesca

Insomma, potrebbe registrarsi un ritardo di pochi giorni, [redacted] certo [redacted] farà desistere l'«esercito» di pescatori dal raggiungere i corsi d'acqua della provincia e, soprattutto, quelli [redacted] Val Bormida, da sempre mèta privilegiata per centinaia di appassionati.

Parlare [redacted] «esercito» non è fuori luogo, visto che, [redacted] base ai dati forniti dall'Amministrazione provinciale, sono [redacted] 4 mila gli irriducibili, numero che non ha subito variazioni rispetto a questi ultimi anni.

Altra novità, senza dubbio più apprezzata dagli appassionati, il costo del tesserino [redacted]rà dimezzato per le persone anziane [redacted] sarà completamente gratuito per i giovani.

Si conclude così [redacted] lunga querelle, cominciata anni fa, da parte di [redacted] gruppo di pescatori che, appellandosi ai regolamenti in vigore in altre regioni italiane, chiedevano che per i ragazzi [redacted] tesserino fosse gratuito. Richiesta che, anche se a distanza di tempo, è stata accolta.

Ma, in vista dell'inizio della stagione [redacted] pesca, l'Enpa torna a far sentire la propria voce. Dicono: «La fauna ittica dei nostri corsi d'acqua è così stata "svenduta" grazie alla volontà dei partiti che si sono espressi in favore dei pescatori e a danno degli animali e dell'ambiente».

Proseguono all'associazione animalista: «Grande sviluppo avrà la pesca facilitata sotto forma di riserve private turistiche. E una licenza speciale di tre mesi per i "cittadini stranieri, presenti in maniera non stabile" esalterà il più bieco consumismo, ma [redacted] tutela avrà la rara fauna originaria, ogni anno inquinata o divorata da ma[redacted] immissioni di pesci pronta-pesca».

E ancora: «Neppure una parola, infine, sulla pesca no-kill. E mentre tutto aumenta e vengono ridotti gli interventi [redacted] campo sociale per asserita [redacted] fondi, la tassa sulla pesca sportiva sarà dimezzata per gli anziani e gratis per i giovani». Concludono all'Ente protezione animali: «Le gare di pesca saranno permesse anche nei parchi e le sanzioni ridicolmente aumentate [redacted] sempre inferiori all'incremento dei costi e soprattutto ai danni arrecati dai trasgessori all'ambiente».

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA [redacted] SAVONA

Estratto avviso d'asta

Soggetto appaltante: Comune di Laigueglia - Via Genova 2 - 17053 Laigueglia (tel 0182 69111). Oggetto: Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sostituzione della condotta fognaria da corso Badarò alla stazione di pretrattamento. Responsabile del procedimento: arch. Giulio Marino. Importo a base d'asta L. 327.272.727. Iscrizione A.N.C. - Categoria G6 - per importo fino a 300.000.000. Finanziamento dei lavori: Mutuo presso Cassa Depositi e Prestiti. Il finanziamento è in fase di perfezionamento per cui si provvederà all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente contratto esclusivamente a concessione definitiva del mutuo. Termine presentazione offerte: entro le ore 12.00 del giorno non festivo precedente alla gara che si svolgerà il giorno 15/2/2000 alle ore 10.00. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari. Termine di esecuzione: giorni quarantacinque da verbale di consegna dei lavori. Garanzie e coperture assicurative: Saranno dovute le garanzie e coperture assicurative così come previsto dall'art. 30 della L. 109/94. I concorrenti possono presentare offerta ai sensi dell'art. 13 della L. [redacted]. Il b[redacted] integrale è disponibile presso la Sede Comunale - Ufficio Tecnico Lavori Pubblici - Via Genova 2 - 17053 Laigueglia. Laigueglia, il 19/02/2000

IL RESPONSABILE U.T.C.
arch. Giulio Marino

COMUNE DI VADO LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Il Responsabile del Servizio Urbanistica, Edilizia Privata e Patrimonio ai sensi e [redacted] gli effetti [redacted] 2° [redacted] dell'art. [redacted] della Legge Regionale 08.07.1987, n. 24:

[redacted] noto

che presso la Segreteria comunale di Vado Ligure trovasi depositata, a permanente e libera [redacted] pubblico, nelle ore d'ufficio nei gior[redacted] feriali, per giorni 15 (quindici) consecutivi dal 19.01.2000 [redacted] 03.02.2000 compreso, [redacted] deliberazione del Consiglio Comunale n. 99 del 28.12.1999, esecutiva, con tutta la documentazione [redacted] essa allega[redacted], avente [redacted] oggetto: Strumento Urbanistico Attuativo di Iniziativa Privata in Zona "56" del Vigente P.R.G. - Revoca precedente deliberazione consiliare n.29 [redacted] 03.05.1999 e contestuale riadozione.

Fino a quindici giorni dopo [redacted] scadenza del periodo di deposito e cioè fino al [redacted].2000 potranno essere presentate opposizioni dai proprietari [redacted] immobili compresi nel Piano succitato ed osservazioni da parte [redacted] chiunque vi abbia interesse.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate [redacted] Protocollo del Comune entro le ore 13.00 del succitato giorno.

Vado Ligure, il 19 gennaio [redacted]

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E [redacted]
geom. [redacted]

IDEA SPOSA
2000
MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI
20 - 30 Gennaio
Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30
Orari stilista: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

Tutte le proposte dei locali: all'american bar «Al pirata» una serata di lap dance

Black night, la Riviera si accende

Sul palco del Killer's la musica di Dr. Zibba

«Black Night» al Gasoline, ex Mirò, di Finalpia, lap dance al Pirata di Savona, rock Anni [redacted] e '70 all'Hall[redacted], il gruppo Dr Zibba in concerto [redacted] The Killer's Inn di Cosseria. Ecco la notte del mercoledì.

[redacted] Musica con Mariamo Maio al sax all'Hamburger Boy. Ritrovi al T[redacted] Santos Cafè e al Nord Ovest.

[redacted] Musica alla paninoteca Friends. Ritrovi in settimana al Mediterraneo, al Frends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

[redacted] Discobar al [redacted] Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper (messaggeria e laser juke box).

CELLE L. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda e al Baricentro. Pub irlandese al Durty Nelly. COSSERIA Musica live con «Dr. Zibba [redacted] Jam Party» al The Killer's Inn.

MILLESIMO Ritrovo Dylan D[redacted]

CAIRO M. Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e allo Stirling Castle. Piano bar al Fantasque.

CENGIO. Ritrovo al Veliero.

[redacted] Lap dance Al Pirata. «Discoliscio» al dancing Le Chat. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena, alla Taverna degli Arcangeli al Santuario. Messaggerie all'Empire Cyber Pub.

BERGEGGI Ritrovo con «happy hour» al Sinte Galeskha.

Tanta musica in [redacted]

VADO [redacted] Ritrovi in musica [redacted] Crazy Bull Caffè. Al Dau Baci musica con il dj Alphono.

FINALE L. Musica black (hip hop, rap, black) al Jaws Gasoline (ex Mirò). Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al Klipper Caffè [redacted] all'Agorà di Gorra. Nuovo Ferro Caffè.

[redacted] L. Dancing [redacted] liscio e revival al Malibù. Ritrovo allo Wave, al Soleluna, all'In e Out, all'Iguana e al Barone Rosso.

TOIRANO Ritrovo al Blade Runners [redacted] a La Piazza Pub. Specialità vino all'arancio al bar dei Capitani.

[redacted] Orchestra al Manhattan Inn. Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta [redacted] Cristian e Stefano. Ritrovo all'Happy Caffè, al Bucchero [redacted] a La Marinella.

[redacted] Ritrovo al bar Valvet.

[redacted] Ritrovi [redacted] La Ruota e a Il Varo.

ALBENGA Musica alla Piazzetta degli Artisti. Cover [redacted] Gior[redacted] Bertolotti [redacted] La Città Vecchia. Musica al Rock Bank Cafè. Animazione, giochi e dj al Jammin'. Ritrovi [redacted] Guaranà, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Musica al Cabaret. Rock nazionale, blues e altro all'Hallowe'En con la jam session di Giuffrida, Bucci, Cavallo, Di Fazio e Catalano. Ritrovi [redacted] settimana al Blues discopub, al Blues, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a La Tavernetta.

[redacted] Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub.

ANDORA Ritrovo [redacted] la Casa del Priore, al Samarcanda, al Take Off, al Matamua e al Big Ben.

DIANO M. Live all'Acqua Salata.

IMPERIA Musica con dj al Los Tres.

[redacted] DI [redacted] Musica al Saint James Pub. [a. r.]

[redacted] il ciclone Paolo Rossi

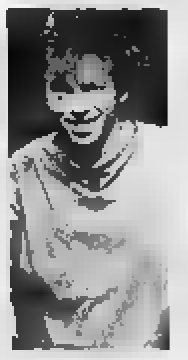
Oggi show da Romeo e Giulietta complici anche gli spettatori

SAVONA

Si abbatte su Savona il ciclone Paolo Rossi. Eccolo, arriva. Stasera al Chiabrera con [redacted] versione di «Romeo e Giulietta» che promette scintille sul palco e in platea.

Chi vorrà far parte attiva dello show [redacted] avrà che [redacted] presentarsi meno [redacted] due ore prima dell'inizio a teatro. Alle 20,15, limite massimo. C'è posto per 8-10 complici del terribile Paolo.

Inizio alle 21 per questo nuovo spettacolo, irriverente, comico, irresistibile. Produzione A.Gi.Di, collaborazione artistica [redacted] di Riccardo Piferi per quella che viene definita addirittura nel sottotitolo dello spettacolo una serata di «delirio organizzato».



L'attore comico milanese Paolo Rossi protagonista questa sera a Savona

Da Paolo Rossi, lo sanno tutti, c'è da aspettarsi l'inpensabile, e a volte qualcosa di più. Volete un copione, a che serve? Paolo Rossi va a ruota libera, coinvolge [redacted] sconvolge gli spettatori, li trascina con la propria immaginazione e improvvisa seguendo il canovaccio shakespeariano di una delle tragedie più famose. Biglietti, quelli ancora disponibili a [redacted] e 25 mila lire per questo spettacolo che rientra nella stagione del Teatro Giovani.

Prossimo appuntamento, [redacted] 29 febbraio con gli attesi Victoria Chaploin [redacted] Jean Baptiste Thierrée ne «Il cerchio invisibile». [p. p.]

Savona: domani alle «Guidobono»

Incontri musicali fra le scolaresche

SAVONA. Far conoscere la musica attraverso la socializzazione: questo lo scopo dell'incontro tra alunni delle scuole elementari di alcuni plessi scolastici di Savona ed allievi dei corsi ad indirizzo strumentale delle medie «Guidobono» nel quartiere di Santa Rita.

L'appuntamento è per domani, giovedì, a partire dalle ore 14,30 nella sede di via Machiavelli.

«Un invito per conoscere una realtà che si sta consolidando da alcuni anni - affermano i docenti Fierens (chitarra), Lagorio (flauto traverso), Buttiero e Schiavetta (pianoforte) - e che ha permesso qualche volta ad alcuni, dopo il termine della scuola dell'obbligo, di trasformare la propria passione in un'attività professionale».

Il programma di insegnamento ad indirizzo musicale è libero, trattandosi di «sperimentazione». Molto spesso, quindi, le scelte didattiche [redacted] dettate dal talento dell'alunno. In sostanza [redacted] il ragazzo riceve un insegnamento non molto dissimile da quello che potrebbe ricevere in un Conservatorio o presso una buona scuola privata.

Oltre alle lezioni mattutine, uguali a quelle che seguono [redacted] tutti i suoi coetanei non musicisti, il ragazzo riceve due-tre [redacted] di lezioni pomeridiane (strumento e solfeggio).

Il chitarrista Guillermo Fierens

Dopo tre [redacted] può in genere considerare pienamente «alfabetizzato». Alcuni ragazzi, particolarmente dotati, proseguono in Conservatorio o presso sedi private. Sono già molti gli esempi del genere.

Ai bambini delle elementari verranno fatti ascoltare alcuni brani eseguiti dagli insegnanti e dagli alunni, in particolare le «Dos Danzas Flamencas» per gruppo da camera, già presentate con successo dai ragazzi della Guidobono in occasione dei concerti natalizi. [i. p.]

Palazzo Peloso Cepolla

Medioevo e Liguria in una [redacted] oggi ad Albenga

ALBENGA. «Andar per il mondo nel medioevo: l'accoglienza in Liguria», questo l'interessante ed attuale titolo [redacted] una conferenza che si svolgerà oggi alle 15,30, nel Palazzo Pelo[redacted] Cipolla. Relazionerà sul tema la professoressa Valeria Polonio Felloni dell'Università di Genova, ove insegna Storia della Chiesa. L'iniziativa, organizzata dalla sezione ingauna dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri, costituisce il [redacted] condo incontro del ciclo dedicato proprio in questi mesi a «I pellegrini e Giubileo». La manifestazione è organizzata in collaborazione con l'Unitre alassina.

E' proprio negli anni dei primi pellegrinaggi verso Ro[redacted] in occasione del Giubileo che nascono quelli che furono gli antesignani degli alberghi del turismo dell'era postindustriale. Ad Alassio, ad esempio, la pensione Balnearia, attigua alla Chiesa della Carità, [redacted] «budello», nacque [redacted] ospizio che aveva il compito di ospitare e curare i pellegrini in viaggio [redacted] di ritorno dal Vaticano. [r. sr.]

Laigueglia: I due concorrenti si sono aggiudicati una puntata accompagnati da una folta claque

Paolo e Davide, [redacted] bottino da 7 milioni e [redacted]

Il racconto dei protagonisti della trasmissione «In bocca al lupo»

LAIGUEGLIA

Non sono riusciti a conquistare il «bottino» da più di 120 milioni dovendosi accontentare di portare a casa 7 milioni [redacted] 400 mila lire in due, Paolo e Davide, i due giovani del Ponente savonese che lunedì hanno partecipato alla trasmissione-quiz «In bocca al lupo!» di Raiuno sono comunque riusciti ad aggiudicarsi la puntata di inizio settimana del programma quotidiano condotto da Carlo Conti sbaragliando la coppia di concorrenti in [redacted] dalla Toscana.

Accompagnati da una piccola claque composta da amici di Andora, Alassio e Albenga, i due ventiseienni Paolo Gastaldi, geometra residente a Laigueglia, e Davide Malco, elettricista di Albenga, hanno affrontato la prova televisiva con grinta e determinazione. «E' stato puro divertimento, un'esperienza positiva che abbiamo condiviso con i nostri amici scherzandoci su prima e dopo la trasmissione», ha raccontato ieri [redacted]tina Paolo Gastaldi, ancora assonnato dopo aver passato la notte

Paolo e Davide protagonisti della trasmissione «In bocca al lupo»

in treno per rientrare a casa dagli studi della Rai di Roma.

Paolo, [redacted] tre esami dalla laurea in architettura, e Davide, che lavora nella ditta di impianti elettrici del fratello, che avevano al loro seguito le rispettive fidanzate Barbara e Antonella, hanno avuto la meglio su due giovani impiegate-colleghe di Prato. Hanno risposto a domande [redacted] musica, geografia, sport e cultura generale cercando di vincere il più possibile l'emozione della diretta [redacted] di telecamere e riflettori puntati addosso. Purtroppo [redacted] è stato loro possibile vincere il montepremi di ben 121 milioni [redacted] mila [redacted] «gratta [redacted]» finale della trasmissione Rai di cui è regista Jocelyn.

Prettamente musicale è invece la lunga prova-quiz televisiva di Gianni Faraone, [redacted] anni, titolare di un'autoscuola di Cairo e supercampione da 7 settimane nella [redacted] «Sarabanda» di Italia uno che ha [redacted] conduttore-mattatore Enrico Papi. Faraone, che punta ad un montepremi sempre più imponente (che ha già superato i 400 milioni), sta cercando anche di superare [redacted] record di presenze alla trasmissione che finora è di 41 puntate consecutive. E' [redacted] gara dal 16 di dicembre ed è riuscito [redacted] partecipare a più di 30 puntate grazie alla sua grande preparazione in ambito musicale. Chitarrista in band della Val Bormida negli Anni '60 e '70, ha fatto [redacted] dj a «Radio Cairo» e alla discoteca «El Chico» di Carcare. [m. br.]

MOSTRE E ARTISTI

[redacted]A

Foto di Paparella

Verrà inaugurata sabato nella sala mostre della Provincia di Savona [redacted] mostra di fotografie di Giorgio Paparella pr[redacted] dall'Aifo. Si tratta di una raccolta di immagini scattate in Mozambico.

ALBISSOLA

Il cuore di Treccani

I dipinti da «ComunicArte»; le ceramiche da «Bludiprussia»; i vetri al Circolo degli Artisti; i disegni alla Galleria d'Arte Osemont. Albissola ha riservato una grande accoglienza a «La via [redacted] cuore», mostra multipla di Ernesto Treccani.

[redacted]

Collettiva Arte Spazio

Prosegue, alla ex sede del centro Telecom di via Grosso, la mostra ospitata per concessione dell'appassionato Paolo Battaglia. Espongono Alfeo, Cavato, Battaglia, Gambaretto, Lusso, Marcheso, Mariani, Mignone, Pilat, Ponzone, Rossi, Robutti, Roma, Sellerio, Tinti, Savnia, Venturino e Venier.

SAVONA

Il sogno di Fabbri

Molti visitatori all'antologica di Agenore Fabbri alla Piccola Galleria [redacted] Italia. Esposti oltre 40 splendidi lavori.

[redacted]

Le opere di Chino Bert

Pittura, grafica e ceramica: uno spaccato dell'opera di Chino Bert. L'esposizione è al civico [redacted] di via Medaglie d'oro.

[redacted]

Tour in Costa Azzurra

Il pittore Leonardo [redacted] (che da 25 anni vive [redacted] Castelvecchio) ha iniziato un «tour» di m[redacted] in Costa Azzurra che da Grasse lo porterà, entro il mese in corso, a La Trinité, Vence, Antibes, Carros e Nizza.

[redacted]

Berrino a Parigi

Il pittore Mario Berrino esporrà [redacted] centinaio di suoi quadri a Parigi nel corso di una mostra che si svolgerà [redacted] 12 [redacted] al [redacted] aprile del prossimo anno alla «Grande Arche» della capitale francese.

[redacted]

Arte moderna

Sono [redacted] esposizione, presso la Galleria d'Arte Ristori di viale dei Mille, opere di arte moderna [redacted] contemporanea di: Marc Chagall, Giogio [redacted] Chirico, Paul Delvaux, Francisco Goya, Fernad Leger, Joan Mirò, Pablo Picasso, Gino Severini, Graham Sutherland [redacted] molti altri. La mostra è visitabile da lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

[redacted]

Contemporanei

Mostra collettiva di maestri contemporanei, pezzi unici, di artisti quali Brindisi, Sassu, D'Orazio, Nespolo, Guerin, Arrigoni e altri alla galleria d'arte Merchionne [redacted] viale Europa a Loano. Merchionne è presente anche, con mobili d'arte ed altre antichità, a Finalborgo e in piazza XX Settembre a Pietra Ligure.

ALASSIO

I vetri di Caiazzo

Esposizione, in vico Santa Caterina, delle opere in vetro realizzate dalla vetreria artistica di Flavio Caiazzo. L'artista illustra la storia di Alassio dalle origini ai nostri giorni.

ALASSIO

Le foto di Pesato

E' stata inaugurata in questi giorni la mostra fotografica di Sandro Pesato nella sala Carletti-Associazione Vecchia Alassio in via XX Settembre 7.

[redacted]

Maestoso presepe

Rimane aperto al pubblico ancora per domenica 23 e 30 gennaio (orario 9-12 e 15-18) il maestoso presepe, allestito dalla Confraternita dei Disciplinanti di Santa Maria Maddalena nell'oratorio, con statue da 50 ai 150 centimetri di altezza. (m.br.)

GENOVA

Magiche trasparenze

«Magiche trasparenze: i vetri dell'antica Albingaunum» è [redacted] titolo della mostra, curata da Bruno Massabò, attualmente nel Sottoporticato del Palazzo Ducale. La mostra resta aperta sino al 15 marzo [redacted].

[redacted]

Personale di Risso

E' visitabile dal martedì al sabato, dalle [redacted] alle 19, in viale dei Mille 39 la personale di Ciso Risso. In esposizione numerosi quadri di paesaggi facenti parte della terra di Liguria.

[redacted]

Filadelli a Genova

Inaugurata centro culturale Bagdad in salita San Rocchino a Genova, la mostra personale di Elena Filadelli, pittrice di Cisano sul Neva, dal titolo «Pensieri in Fiamme». La mostra rimarrà aperta dal martedì al sabato, dalle 17 alle 24.

STASERA AL CINEMA

[redacted]

TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
Romeo and Juliet
spettacolo teatrale con Paolo Rossi. Ore 21.

ASTOR. Tel. 019-854627
Vacanze di Natale 2000.
ore 15,45; 18-20,15; 22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. [redacted]2571[redacted]
007 Il mondo non basta.
Or.: 18-19-22.
Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714.
Io amo Andrea
Orario: 15,30; 17,45; 20[redacted]
Lire 12.000, 8000, 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
Stadio
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820563.
Se scappi ti sposo.
Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30
[redacted] 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Amore nello specchio
Orario: 15,30-20,30-22,30. Lire 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570.
Film a luci rosse
Orario: 15; 22,30
Lire 11.000; 8000; 5000.

[redacted]
Oggi riposo.

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-540 263
Anna e il re.
Or.: 20-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 17,30)
Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 0182-540 427 7
007 Il mondo non basta.
Orario: 20,15-22,30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15-18,10). Lire 10.000-6000-5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419
Oggi riposo.

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Oggi riposo.

[redacted]

VALLECHIARA.
Oggi riposo.

[redacted]

ABBA. tel. 504234
Se scappi ti sposo. Ore 20, 22.

FINALE LIGURE

CINEMA. Tel. 019-692 910.
Destini incrociati.
[redacted] 21 Lire [redacted]

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669 961
007 Il mondo non basta.
ore 20,15; 22,30. Lire 10 000-5000

[redacted]

LUX.
Oggi riposo

[redacted]

TEATRO SASSELLO.
Oggi riposo

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97 249
007 Il mondo non basta
Orario: 20,15-22,40. Lire 12.000, 8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249.
Anna e il re.
Orario 21,30. Lire 1[redacted]

IMPERIA

[redacted] Tel. 0183-63871
007 Il mondo non basta
Orario 20-22,30. Lire 10.000-7000

DANTE. [redacted] 0183[redacted]
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Oggi riposo

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-434440
Oggi riposo

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
La via degli angeli. Ore 20,30; 22,30

[redacted]

CRISTALLO. Tel. [redacted]
Oggi riposo

[redacted]

DON BOSCO. Tel. 0184-252672
Oggi riposo

[redacted]

ARISTON. [redacted] 0184-506 060
Il mondo non basta (azione)
Orario indicativo 15,30; 22,30.
Lire 8000 mercoledì cinema.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Io amo Andrea (commedia)
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30.
[redacted] mercoledì cinema.

[redacted]

TEATRI

CARLO FELICE. «Aida». Platea [redacted]55/40 mila, galleria 45[redacted] balc. e ingresso 35 mila. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse «Il figlio di Pulcinella». Ore 20,30, lire 45 e 31 mila

TEATRO STABILE - Teatro della Corte - La pr[redacted] della signora Warren» con A. Proclemer e C. Koll. Ore 20,30, lire 45/31 mila

POLITEAMA GENOVESE «Sorelle Materassi». Ore 21. Lire 45/35 mila

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Riposo

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà Riposo

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO [redacted] MODENA» - «Pinocchio», di S. Benni con A. Finocchiaro. Ore 21

CINEMA

America A: Tutti gli uomini del deficiente

America B: Kirikù e la strega Karabà-Una relazione privata

Ariston 1 [redacted]

[redacted] 2. Ghost dog

Cineplex Porto Antico multisala Un'ora porta - Tarzan - La figlia del generale - Se scappi ti sposo - Al di là della vita - Blade - Anna and the King - Passion of mind - Io amo Andrea - 007 Il mondo non basta - Le quattro giornate di Napoli

Corallo multisala East is East - La storia di Agnes Browne

Universale multisala La figlia del generale - Tarzan - [redacted] Il mondo non basta

Europa Tutti gli uomini del deficiente

Olimpia: [redacted] innamorato

LA STAMPA

Comune di Savona

In collaborazione con

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

CRS CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

dì per dì IL SUPERMERCATO

Presentano

Savona - Teatro Comunale Chiabrera
lunedì 14 e martedì 15 febbraio 2000

Con la partecipazione di:

Skipper T4 ODEON CANALE 7 Video Vela onda ligure La Radio

Si ringraziano:

Coop. CO.VI. • Autoliguria ▪ Centro Calcio • Ceramiche San Giorgio • Condor Service • Elio Carrozzeria Alfa Romeo ▪ Flor As. • Hotel Aida Alassio ▪ Hotel Mirò Savona ▪ 2M Monzeglio • Nuova Spotornese ▪ Oreficeria Del Bono ▪ Oreficeria Ferrarassa ▪ Ottonello• Polizia Stradale ▪ Rolls Car ▪ Seri Ars Promotion • Scultori Orafi 7SV ▪ Sottozero ▪ Studio Walter Boj

direzione artistica ECCOCI AGENZIA DI SPETTACOLO

Parlano e fanno pronostici Ciccio Rossi, Sergio Gaibisso e Rinaldo Agostini

Le notti magiche di Luna Rossa

I circoli della Riviera: «Grande spot per la vela»

Guglielmo Olivero

LOANO

Notti magiche aspettando un gol, ma anche l'ultimo lato di poppa di una regata della «Vuitton Cup», anteprima della Coppa America in programma a febbraio. Già, gli italiani non fanno più le ore piccole solo per il calcio, ma anche per la vela considerato lo «share» ottenuto da Rai 2 per le imprese di «Luna Rossa» con regate spesso archiviate al far dell'alba.

Come otto anni fa per il «Moro di Venezia» (ma a S.Diego la differenza di fuso orario era meno pesante) gli italiani si sono innamorati delle sfide provocate dai match-race con duelli decisi, molte volte, soltanto all'ultima boa. Scontato che anche nel savonese «Luna Rossa» contagiasse tanti spettatori ed in particolare chi della vela conosce ogni segreto. Come «Ciccio» Rossi, skipper, portacolori del Circolo Nautico Loano, protagonista di tante regate di altura (nel '99 medaglia d'argento ai campionati del mondo) e, ogni estate, del Giro d'Italia a vela ideato da quel Cino Ricci che rende «frizzanti» le telecronache notturne da Aukland: «Come non appassionarsi a queste regate, oltrettutto riprese splendidamente? Gli alti indici d'ascolto testimoniano che quando la vela è ben proposta può competere con le altre discipline. Ecco perchè è necessario insistere per percorsi con boe il più vicino alla terra ferma in modo tale che il pubblico possa assistervi da vicino». Prosegue Rossi: «Il mio pronostico? Luna Rossa ha tutte le possibilità per aggiudicarsi la Vuitton Cup e partecipare poi alla finale di Coppa America. Ma certo la sfida con Paul Cayard è aperttissima: saranno nove regate incerte, dove anche l'aspetto psicologico avrà la sua importanza».

Sergio Gaibisso, alassino, è davvero contento in questi giorni: lui, presidente da dieci anni della Federazione Italiana Vela, vede nella «febbre» per «Luna Rossa» uno splendido spot per trovare nuovi appassionati: «Sono tanti i giovani che si sono innamorati della vela, grazie alle imprese della nostra barca. E penso che la prossima settimana la sfida con America One vedrà aumentare sensibilmente la platea. Quello che mi ha dato gioia è sapere che in alcuni locali per giovani sono stati irradiati dagli schermi le immagini delle regate».

E chi di vela conosce imbarcazioni, velisti e tanti segreti è Rinaldo Agostini, alassino, coordinatore della nazionale olimpica di vela che si prepara ad un'altra grande avventura: quella di Sidney a metà settembre: «Speriamo che anche la squadra azzurra ai Giochi posse tenere svegli gli italiani - attacca Agostini - tenendo conto che la differenza di fuso orario sarà sfavorevole agli spettatori. A Sidney dobbiamo conquistare qualche medaglia, per rifarci delle amarezze di Barcellona ed Atlanta. Quanto a Luna Rossa penso che abbia tutte le possibilità di arrivare alla finale della Coppa America: De Angelis è un ottimo skipper, capace di ottime partenze. E anche l'equipaggio è di prima qualità. La sensazionè è che questa volta, con tutte le scaramanzie del caso, sia la volta buona». Lunedì notte (diretta dalle 0,30 alle 4, con replica dalle 7 alle 8) la prima sfida contro «American One» dove si potrà già intuire se «Luna Rossa» avrà la possibilità di lanciare la sfida per la conquista della Coppa America.

La barca del Team Prada fa sognare tutti gli apassionati, e sono tanti, della vela

Cestistica, traguardo sfiorato

Le ragazze savonesi nella poule e ora la serie A2 non è un sogno

SAVONA

Un traguardo atteso, ma sempre sfuggito. La Kanguro Cestistica Savonese è infatti riuscita ad approdare alla poule promozione della B femminile, ultimo ostacolo per puntare alla serie A2 e di conseguenza al vertice del basket «rosa».

Certo arrivare nella serie superiore non sarà facile come afferma Mirella Oggero, presidente della compagine savonese: «No, anche perchè giocheremo con squadre di ottimo talento. Ma l'importante era arrivare alla Poule Promozione, che per diverse stagioni ci è sfuggita per problemi soprattutto di natura psicologica. Adesso possiamo aspettarci ogni risultato: ma, ripeto, pensare alla A2 è prematuro anche perchè la vincente del nostro raggruppamento dovrà successivamente affrontare altri spareggi».

Ma la Kanguro quest'anno sembra non temere avversari grazie alla forza di alcune giocatrici. Su tutte Stefania Bottaro, «ricercata» da molti sodalizi per la sua tecnica e per le sue realizzazioni (una media di 28 punti a partita). Ma nella «regular season» si è messa anche in evidenza Susanna Giorato, davvero in stato di grazia nelle ultime sfide. Un dieci e lode anche a Cristina Palmiero, fedelissima ai colori della società e che ha disputato una stagione alla grande come del resto tutta la squadra. [g. o.]

Savona Goal con protagonista la finalese della Ghiglieri

Tappa alla maglia rosa Ramona sempre leader

SAVONA

Tappa combattuta e sofferta ma che ha regalato alla maglia rosa la finalese Ramona Pellegrino della scuola media Ghiglieri, una nuova vittoria e il rafforzamento in classifica generale. Colonna vincente: 0-6, 1-0, 1-1, 1-0, 0-1, 3-2.

Ordine di arrivo GP Scultori Orafi: punti 38 Ramona Pellegrino, seconda scheda 36, Marco La Pergola, Mario Follo, Patty La Pergola, schede del Turin Bar n. 73, 76, 24, 65: 36 Turin Bar n. 36; 34 Batistuta, Gioele Wazz; 32 schede del Turin Bar Ida, Al, Karl, Dik, Giancarlo Saettone, Alfio D'Agostino, Fulvia Ottonello, Diego Ferraro, Franco Peri, Roberto Peri, Laura Faggioni, Gianluigi Biondi, Eli La Pergola, Pino La Pergola, Manu La Pergola, Pippo La Pergola, Lino Wazz, Vittorio Polli, Marco Francioli, Claudio Carlino, Roberto Ruggeri, Piera Carlino, edicola Quiliano, mister Battaglino, classi terze Guidobono; 28 schede Turin Bar Zena, Evi, Aldo, Alda, Mimma Minuto, Domenico Minuto, Virginia Coda, Elena Farulla, Sabrina Schinca, Franco Rovere, Domenico Morando, Mara Briano, Roberto Arnellino, Elisabetta Romano, Diego Pievino, Toldo, secondo Diprima, Roban Z., Rino Lupo, Paolo Cavallo, Ilda Peri, Cinzia Console, Juan La Pergola, Rina e Danilo La Pergola, Maria La Pergola, Federica La Pergola, Raffaella, Tomaso Gazzolo, Paolo Ferro, Andrea Penna, Valentina Doglio, Ramona Ricci, Monica Polla, Michele Rossi, Luca La Pergola; 26 Teresa Oppo, Fiorenzo Bennati, Franco Bennati, Gianni Bennati, Giancarlo Saettone, Franco Gaggero, Pietro Rossi, Marco Rossi; 24 Nuccio Minuto, Franco Minuto, Giovanna Cazzulo, Ramona Lacca, Alex Diprima, Giuseppe Diprima, Manuele Diprima, Giorgia La Pergola, Franco Giamello, Mario Gaggero, Emidio Zuliani, Piero Minuto, Pluto Rossi, classi seconde Guidobono, classi prime Guidobono, Mauro Ciarlo, seguono altri con punteggi minori.

Finale terzo posto Coppacampioni: gruppo Minuto (28-28-24)-Conigliette (22-22-28) 80-72. Come ogni tappa dopo lo scrutinio iniziale la giuria ripassa tutte le schede per attribuire i giusti punteggi per la classifica individuale. Si ricorda che il Savona Goal 1999 si conclude domenica 30 gennaio a Cogoleto ai Golden Boys Sottozero, lo Sportivo dell'Anno e lo Sportivo del Cento Anni. Con domenica 7 febbraio inizia la seconda fase del Savona Goal con una nuova edizione (si riparte tutti da zero punti) per 8 domeniche sino al 30 aprile e il premio per il vincitore di tappa sarà il magnifico quadro che sarà consegnato allo Sportivo dell'Anno. [n. d. m.]

17ª edizione — MERCOLEDÌ 19 GENNAIO 2000

SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 23 gennaio 2000

1	SAVONA - FOCE VARA
2	[illegible] - VADO
3	ARGENTINA - ALBENGA
4	LOANESI - SAMPIERDARENESE
5	QUILIANO - [illegible]
6	PIETRA - GOLFODIANESE

LO SPORTIVO DELL'ANNO E': LO SPORTIVO DEI 100 ANNI E':

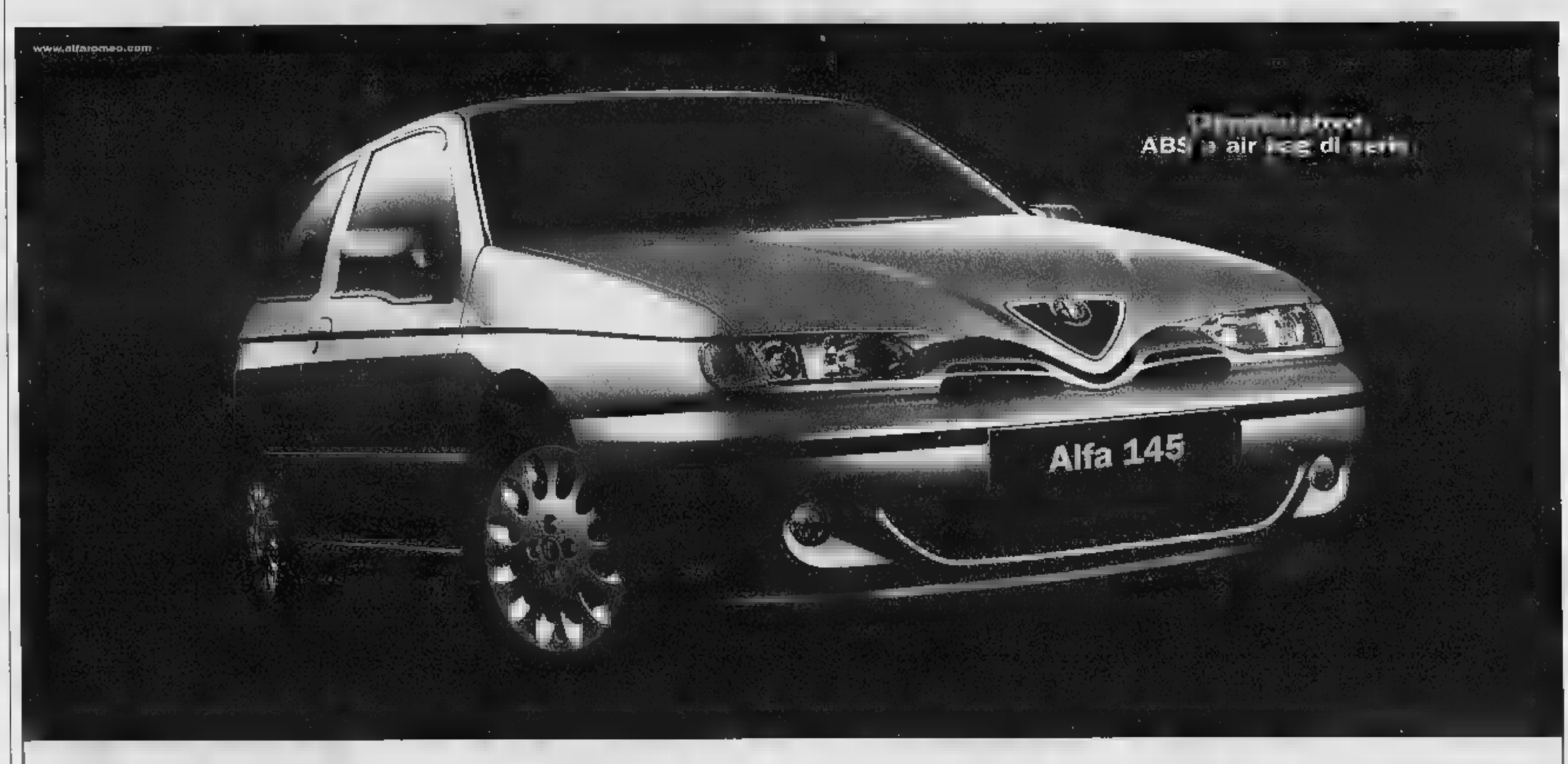
GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome

BAR o TEAM

Il miglior settore giovanile è:



Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida per Alfa 146.

- 5 milioni in meno per chi consegni un usato non catalizzato vale zero*
- milioni supervalutazione consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 36 mesi a tasso zero*

ALFA 145 1.4 T.Spark L. **L. 23.100.000** (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) consegni usato non catalizzato che vale .

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

AUTO ROJA
SANREMO (IM) - Via Volta, 125
Tel. 0184575550

ROSSOSTILE
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, - Tel. 019504361
SAVONA - Via Aleardi ang. Giusti - Tel. 01923012223

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive™, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive™ con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATORE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TUO COMPÜTER, IL FOLLOW-ME-HOME E MOLTO ALTRO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI NELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni: 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

Lubrificazione sostenibile

LO SPAZIO È DA PREMIATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

FUEL & WASH: UNA SOLUZIONE PER LA TRADIZIONALITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Services
A fianco di un grande Fiat una serie di servizi finanziari, assicurativi e di assistenza.

www.fiatpunto.com

LA FASCINAZIONE DI GUIDA. FIAT

DAL 20 GENNAIO

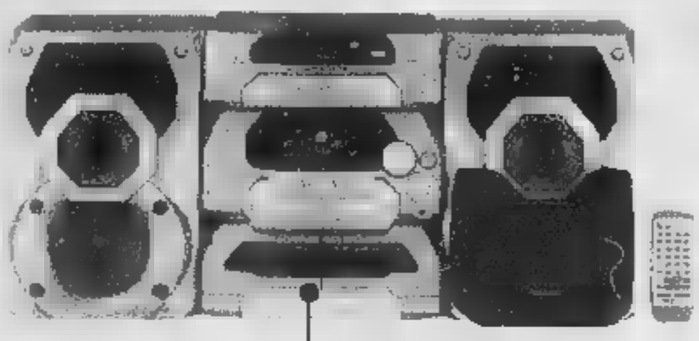
A Cerano il Centro Coop diventa più grande!

Dal 20 gennaio il Centro Commerciale Coop Cerano riapre più grande e più bello di prima!

Nel supermercato Coop, completamente rinnovato, una superficie praticamente raddoppiata, troverai un nuovo e più ampio assortimento, la qualità, la convenienza e tutti i vantaggi dei servizi che Coop da sempre ti offre. In più troverai la **Panetteria-Pasticceria "Le delizie di Dany"** con tante gustosissime specialità.

NEL SUPERMERCATO coop

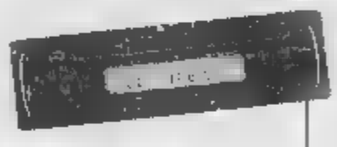
troverai tantissime fantastiche offerte a prezzi irripetibili! Ecco alcuni esempi:



HI-FI SK PANASONIC
DOPPIA PIASTRA AUTOREVERSE - CD CHANGER A 5 DISCHI - RDS - POTENZA 10x2W RMS
PREZZO NETTO € 201,42
390.000

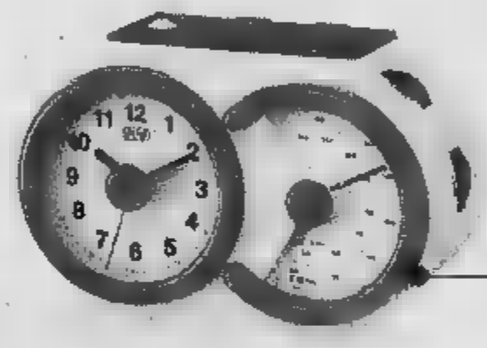
R vap DI SIMAC VETRELLA
PER PULIRE A VAPORE IN MODO ECOLOGICO SUPERLEGGERO 640 gr. - POTENZA 1000W LUNGHEZZA CAVO 4 mt.
NETTO
69.000

TV COLOR 14" MOD. KX 14 TVD
- PRESA - 10 CANALI MEMORIZZABILI - TELECOMANDO MENU' VISIVI SELEZIONABILI
PREZZO NETTO € 95,84
185.000



AUTORADIO CON LETTORE CD MOD. MAJESTIC
15W x 4 - SINTONIZZATORE IN MEMORIE - OROLOGIO - ESTRAIBILE
PREZZO NETTO
179.000

RASOIO
- INDICATORE LIVELLO DI RICARICA - CUSTODIA
NETTO € 45,98
89.000



RADIOSVEGLIA
PREZZO NETTO
19.000

FERRO DA STIRO A VAPORE F345 EGO DOMESTIC
POTENZA 1200W - PIASTRA INOX CONTROLLO VAPORE
PREZZO NETTO
34.000

REGOLACAPELLI HQC PHILIPS
REGOLABILE SU 7 ALTEZZE E DA 4 A 7 mm ALIMENTAZIONE A RETE
29.000

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

...e in più, continua la grande promozione "Tutto a L. 2.000"

DAL 20 AL 22 GENNAIO

Tutti i clienti del supermercato Coop, al momento della spesa, potranno ritirare alle casse

un fantastico omaggio:

una bellissima penna Waterman stilo.

salvo esaurimento scorte

SABATO 22 GENNAIO

Invito speciale alla grande...

FESTA GASTRONOMICA

Vieni anche tu a divertirti!
A partire dalle ore 11
ti attende una giornata piena di allegria, polenta al formaggio o salsiccia e ottimo vino.

NON MANCARE!!

E inoltre apre il nuovo Centro delle occasioni!

la bancarella

- Confezioni uomo donna bambino
- Jeanseria
- Intimo - Teleria

Migliaia di capi tutti ***A PREZZI DI STOCK!***

CENTRO COMMERCIALE coop CERANO

CERANO VIA VISCEREI 35

Orario di apertura
lunedì: mattino chiuso - 15,30 - 19,30
da martedì a venerdì 8,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30
sabato: 8,30 - 19,30 continuato

Ieri la condanna per corruzione di un ex assessore ha segnato la fine di una stagione

Tangentopoli va in soffitta

Lo sfogo dei giudici: non interessa più

Nino Pietropinto

Un ex [illegible] di Venaria condannato perché avrebbe preso soldi dalla titolare di una società di ristorazione, per accelerare i pagamenti. Una storia ordinaria di tangenti, che anni fa avrebbe fatto notizia sui giornali. E che ora passa invece quasi sotto silenzio, tra l'indifferenza generale. «La gente ha altre cose per la testa, non gli interessa più l'amministratore che prende i soldi», dice un sottufficiale della polizia giudiziaria. Per Vittorio Corsi, il Di Pietro piemontese, quello di ieri è stato l'ultimo processo di quella stagione di Tangentopoli che anche a Torino ha fatto molte vittime.

L'ultimo, [illegible], è Giuseppe Ferrauto, ex assessore di Venaria, condannato ad un anno di carcere con Rosa Aucello (un anno e 10 mesi). Una sentenza «piccola», che però chiude un'epoca. «Il clima è molto cambiato negli ultimi anni», conferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, responsa[illegible] del pool per i reati contro la pubblica amministrazione, di cui hanno fatto parte i pm Enrica Gabetta, Giuseppe Ferrando, Andrea Bascheri, Elena Daloiso, Donatella Maria e Francesco Fassio.

«Altri tempi. E la cosa peggiore è [illegible] sensazione che dopo tante indagini [illegible] cose non siano poi cambiate di molto», dice [illegible] un po' di delusione il maresciallo maggiore [illegible] nio Caggiano, il braccio destro [illegible] Corsi. Il sottufficiale della Uno bianca: quando usciva con quell'auto i cronisti entravano in agitazione. Su quella Uno arrivavano gli arrestati per tangenti.

Poi il clima è cambiato, la luna di miele tra magistratura e cittadini è andata pian piano in crisi, come aveva annunciato il procuratore generale Silvio Pieri già un paio d'anni fa. «Negli ultimi anni - spiega Maurizio Laudi - è diventato tutto più difficile. Una volta, quando c'era ancora l'abuso d'ufficio "prima maniera", le indagini erano un po' più semplici. L'abuso d'ufficio era come una chiave per aprire le porte. Si partiva da lì e si scoprivano tante altre cose. Una volta individuata la prima magagna di un amministratore o di un politico, bastava seguire la sua carriera per portare alla luce tutte le sue "imprese". Corsi non dice altro. Non parla dei circa 15 miliar[illegible] che ha fatto incassare allo Stato, tutte tangenti restituite dai corrotti. Né delle decine e decine [illegible] inchieste concluse. Le elenca [illegible] maresciallo Caggiano che, con il collega Raffaele Mura, è stato come un'ombra del pm: «La prima inchiesta è stata quella sul Maria Vittoria, poi nelle altre Usl. E poi lo Iacp, l'ospedale di Asti, lo scandalo dei rifiuti. Le indagini su La Ganga, Garesio, Marasà, Savoino, Gilardi, Gremmo, Citta, Magnano. E tante altre ancora». Il maresciallo è un po' deluso: «Hai l'impressione di aver lavorato per nulla. Che, passata la bufera, sia tornato il [illegible] precedente. [illegible] lo vedi dall'interesse della gente, che ora è a livelli minimi. Una volta arrivavano esposti a valanga, minuziosi. [illegible] appena si iniziava un'indagine, chi leggeva la storia sul giornale ci telefonava per segnalare altre magagne. Poi anche i cittadini hanno incominciato a vedere che quelle indagini per reati contro la pubblica [illegible]ione sono diventate sempre più rare. E hanno perso la voglia di parlare, è scemato l'interesse». La delusione prende il sopravvento: «Quando porti alla luce il marcio in un'amministrazione, pensi che poi qualcuno, i responsabili, i vertici, faranno di tutto per ripulire l'ambiente. Si impegneranno per fare piazza pulita. E invece scopri che le cose non cambiano. Passata la bufera, si torna come prima. E allora pensi che è stato tutto inutile».

[illegible] ARRESTATI A PIACENZA [illegible]

Ultrà granata, oggi l'udienza

È fissata per stamane nel carcere di Piacenza l'udienza di convalida dell'arresto dei 17 tifosi ultras del Torino arrestati domenica a Piacenza, per gli incidenti attorno allo stadio Garilli poco prima della partita vinta dal Torino. Si era diffusa anche l'indiscrezione, smentita dal pm piacentino Antonio Co[illegible] («Nulla di vero»), di una richiesta da parte del pm di un differimento del colloquio dei 17 con i loro legali (la maggioranza è assistita dall'avvocato Giancarlo Nisi). Già quattro anni fa, dopo la gara che a Piacenza condannò il Torino alla retrocessione in serie B, furono compiuti altri arresti; in particolare, tre tifosi del Torino vennero arrestati [illegible] l'accusa di aver provocato fratture alla gamba [illegible] un carabiniere e una contusione ad un altro agente [illegible] polizia. I tre dovettero [illegible]spondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Il processo nei loro confronti si è concluso lo scorso settembre: per due di loro, di 24 e 25 anni, la pena è stata di un anno e dieci mesi di reclusione, per il terzo di due anni. Tutti e tre hanno usufruito della sospensione condizionale della pena.

Il procuratore Laudi: il clima è cambiato rispetto ad anni fa Il pm Corsi preferisce [illegible] parlare [illegible] lo fa il suo braccio destro: hai l'impressione d'aver lavorato tanto senza [illegible] ragione

Il pm Vittorio Corsi, il magistrato che ha aperto numerose inchieste dal '92

Nuovo periodico

Molinette [illegible] per i [illegible]

Si chiama «Obiettivo Molinette» e sarà inviato gratuitamente ai quasi 4 mila medici di famiglia del Piemonte. E' un periodico della principale azienda ospedaliera della regione per «avvici[illegible] medici [illegible] reparto e colleghi [illegible] territorio che sovente non conoscono quali sono i percorsi terapeutici a cui vengono sottoposti i loro pazienti, né tutte le risorse offerte dall'ospedale.

«Obiettivo Molinette» è un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, quasi totalmente finanziata dagli sponsor, voluta e pensata dalla sua responsabile, Lia [illegible] Marco. Alla presentazione, ieri mattina nell'aula magna Dogliotti, oltre al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, dottor Luigi Odasso, ha partecipato [illegible] presidente provinciale della Federazione Medici di Medicina Generale (Fimmg), Giacomo Milillo. «Obiettivo Molinette» (34 pagine a colori con fotografie e grafici) si avvale [illegible] solo di una redazione interna all'Urp, ma anche di un comitato scientifico che si occupa della scelta e dell'impostazione dei temi da trattare. Nel primo numero [illegible] parla fra l'altro [illegible] assistenza psicologica nella lotta ai tumori, di terapia del dolore e di cure palliative. Dieci i numeri della prima serie di pubblicazione, con scadenza bimestrale: per una comoda archiviazione sarà inviato ai medici insieme a un apposito raccoglitore.

Alcuni pazienti con gravi patologie respiratorie trasferiti con l'Elisoccorso in Valle d'Aosta e Lombardia

Rianimazioni intasate, malati in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata [illegible] i disagi no L'assessore D'Ambrosio: mancano gli anestesisti

I malati gravi sono stati trasferiti con l'Elisoccorso in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata, i disagi no. Molti, troppi, sono i pazienti ricoverati per gravi patologie respiratorie e i reparti di rianimazione scoppiano. Lunedì [illegible] in tutto il Piemonte [illegible] c'era un solo posto libero: due malati che dovevano essere sottoposti a terapia intensiva sono stati trasportati in elisoccorso in Val d'Aosta e in Lombardia.

Il primo [illegible] al Giovanni Bosco di Torino: [illegible] donna di 45 anni affetta da meningite è stata portata all'ospedale di Merate, vicino a Lecco. «Abbiamo contattato tutti i presidi ospedalieri piemontesi - osserva Enrico Visetti, primario della rianimazione al Giovanni Bosco -, ma nessuno, proprio nessuno, era in grado di ricevere la paziente». E così, dopo quattro ore di consultazioni telefoniche l'elisoccorso è decollato verso la Lombardia.

Un problema analogo [illegible] è verificato anche a Ceva, in provincia di Cuneo dove un anziano - che necessitava della rianimazione per delle complicazioni emerse dopo [illegible] intervento chirurgico - è stato portato fino [illegible] Aosta. «Solitamente contiamo sulla collaborazione della rianimazione negli ospedali di Mondovì e Cuneo - precisa Sebastiano Castellano, direttore sanitario del presidio [illegible] Ceva -, ma questa volta non è stato possibile: non potevano accogliere più nessuno. La stessa risposta ci era stata data dagli altri centri piemontesi. Siamo stati, quindi, costretti a dirottare il pensionato ad Aosta».

Eppure la carenza di posti letto per la rianimazione è [illegible] problema ormai cronico, possibile che non si possa risolvere in qualche modo? «Abbiamo pochi anestesisti e pochi infermieri - stigmatizza Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco -, inutile allestire costosi posti letto con un organico [illegible] personale [illegible] ridotto». I costi esosi: paradossalmente è più conveniente l'utilizz[illegible] continuo dell'elisoccorso che la realizzazione di posti letto monitorati. Almeno così sostiene il primario Visetti. «Per ogni posto attrezzato occorre spendere almeno 150 milioni, mentre il costo dell'elisoccorso non è vincolato [illegible] numero e alla lunghezza dei viaggi effettuati». Una magra consolazione, non certo sufficiente a far considerare chiusa la questione. «L'assessore regionale alla Sanità - prosegue Visetti - s'è sforzato di offrirci strumenti per migliora[illegible] l'emergenza rianimazione, ma il problema rimane aperto».

[illegible] l'assessore Antonio D'Ambrosio ribadisce che l'ostacolo più difficile da superare è la mancanza di anestesisti. «Nei prossimi due anni assisteremo ad un aumento sostanziale dell'organico - dichiara D'Ambrosio -, mentre già nei prossimi mesi sarà potenziato il servizio rianimazione [illegible] Giovanni Bosco e alle Molinette». Un'anticipazione confermata anche da Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette: «Avremo presto 13 posti in più. [illegible] frattempo, per ovviare al disagio [illegible] trasferimento dei pazienti in altre regioni, trasformiamo alcuni posti della Chirurgia in punti [illegible] rianimazione, usufruendo di blocchi operatori tecnologici».

Le soluzioni-tampone, del resto, sono di [illegible] anche in altre realtà sanitarie. Come al Maria Vittoria dove, venerdì scorso, un paziente in fin [illegible] vita per politrauma ha trascorso 24 ore al pronto soccorso. «Non poteva[illegible] fare altrimenti - ricorda [illegible] primario Ugo Marchisio -, la rianimazione era al completo». E rivolgervi ad un altro ospedale? «Eccome [illegible] lo abbiamo fatto. [illegible] l'unico posto libero era in Emilia Romagna, una distanza davvero troppo scomoda sia per il degente, [illegible] per i parenti che lo seguivano».

IN BREVE

PIEMONTE [illegible] VALLE D'AOSTA

Aeroporto Cerrione [illegible] nomine

BIELLA. E' duello sull'aeroporto [illegible] Cerrione: il presidente della Sace, Giuseppe Nicolo, s'è dimesso, e ora si apre la guerra per la successione. Il sindaco di Biella dice che [illegible] è obbligatorio che [illegible] la Provincia a designare il presidente [illegible] prima [illegible] discutere di nomine, bisognerà parlare del futuro dello scalo, alla luce della nuova legge regionale.

Ivana Miroglio [illegible]

ALBA. Ivana Brignolo Miroglio, moglie dell'industriale Edoardo Miroglio, è il nuovo assessore in Comune. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, non ha [illegible] deciso le deleghe. Ivana Miroglio, 46 anni, due figli, ex insegnante di educazione fisica, [illegible] responsabile [illegible] comitato albese della Croce Rossa.

Oltre [illegible] miliardi vinti nel '99 al Casinò

SAINT-VINCENT. Slot e video poker nel 1999 hanno portato fortuna alla clientela del Casinò di Saint-Vincent. Sono [illegible] pagate vincite per oltre 100 miliardi, contro un introito lordo di poco inferiore ai 90 miliardi. In totale, l'azienda ha incassato 253 miliardi, di [illegible] [illegible] dai giochi francesi, 68,9 dagli americani e [illegible] dalle «macchinette». Sono diminuiti gli ingressi [illegible] mila rispetto al milione e 200 mila presenze [illegible] del passato, ma gli incassi sono rimasti stabili. Il Casinò di St-Vincent, ap[illegible] nel 1947, ha [illegible] tavoli verdi e 430 slot machines. Sotto il profilo delle vincite, il Terzo millennio è stato inaugurato da due torinesi che, [illegible] [illegible] scala reale ciascuno, hanno vinto 100 milioni nei giorni [illegible].

Università, riaperti termini per esenzioni

TORINO. Gli studenti dell'ateneo [illegible] via Po che, pur avendo diritto a sconti o all'esenzione sulle tasse, non hanno presentato l'autocertificazione per dimostrare di essere a basso reddito, hanno una [illegible] chance per consegnare i moduli. Ci sarà tempo dalla prossima settimana al 5 febbraio. A beneficiare della chance saranno soprattutto [illegible] matricole.

Revisionismo storico [illegible]

VERCELLI. Il 28 e 29 gennaio, il Salone Dugentesco ospiterà [illegible] convegno nazionale di studi sul [illegible]nismo storico della Resistenza. L'Istituto «Cino Moscatelli», con il patrocinio del Comune e l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio, ha mobilitato i maggiori storici e studiosi, da Agosti a Perona, da Vaudagna a Traniello. E' previsto uno scritto di Giorgio Bocca.

Una sala per matrimoni [illegible] Villa Guerci

ALESSANDRIA. Villa Guerci, un'antica dimora patrizia di proprietà comunale, per anni abbandonata a [illegible] stessa, ma ora in fase di ristrutturazione, avrà una sala dedicata ai matrimoni civili. Il sindaco Francesca Calvo ha deciso di ricavarla nella prestigiosa biblioteca: sarà anche utilizzata per ricevere ospiti di particolare riguardo. In città i matrimoni civili sono in aumento: 155 nel '99, mentre nel '98 erano stati 130. Di qui, secondo il sindaco, [illegible] necessità [illegible] realizzare una struttura ad hoc. I lavori di ristrutturazione [illegible] Villa durano da circa un anno. Gli altri locali dell'edificio verranno utilizzati per gli uffici della Protezione civile e altri servizi.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Spot: ore 5,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudine quotidiana; 6,25 Prima pagina; 6,40 Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50 Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10 Temperature; [illegible] Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; **15-18** Musica e notizie; 15,50: [illegible] Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

Primo [illegible] universitario in Italia: le aziende devono anche soddisfare tutti i loro interlocutori

Economia laurea i «manager della felicità»

Esperti nel bilancio che non comprende soltanto i conti in attivo

Giovanna Favro

Per la prima volta in Italia, entra come materia di studio all'università il «bilancio sociale»: una disciplina economica che insegna a stilare il bilancio di un'azienda in base al gradimento e la soddisfazione delle aspettative dei clienti, dei dipendenti, dei fornitori e del [illegible] testo sociale in cui l'impresa si trova, oltre che al rispetto dell'ambiente. Un «valore aggiunto» che mette in gioco anche principi etici, dalla correttezza alla trasparenza negoziale, e che già è obbligatorio calcolare e documentare nei bilanci in Francia, per [illegible] aziende [illegible] più di 300 dipendenti. In Italia, ma anche in tutto il resto del mondo, stanno stilando anche «bilanci sociali» alcune grandi aziende, dalla Shell alla Telecom alle Fs. Il primo corso di «bilancio sociale» si terrà dal 10 febbraio alla Scuola universitaria management d'impresa (la «Sumi») che la facoltà di Economia [illegible] aperto 3 anni fa a Pinerolo: le iscrizioni sono aperte, oltre che agli studenti, a professionisti e manager. Il costo? Il responsabile dell'area Nord-Ovest [illegible] Kpmg, Piero Portalupi ha garantito che sarà «quasi nullo».

Il corso è infatti organizzato dalla «Sumi» in collaborazione con la «Kpmg», società di consulenze e revisioni di bilanci che invierà come «studenti» alcuni manager. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina. Umberto Bocchino, presidente della Sumi, ha vantato i meriti della scuola (che rilascia diplomi universitari, future «lauree di primo livello»): «I nostri studenti trovano lavoro prima del termine dei corsi. Abbiamo tassi d'abbandono quasi nulli (il 10%) e studenti bravi e motivati, con medie di voti tanto alte, agli esami, che beneficiano in massa di borse di studio». Il coordinatore scientifico del corso, Roberto Marziantonio, ha spiegato che «sempre di più, scopo delle aziende diventerà soddisfare le aspettative [illegible] suoi interlocutori e [illegible] territorio. E' [illegible] nuova cultura d'impresa, che l'intende inserita in un contesto non solo economico, ma anche socio-politico». Il «bilancio [illegible]» rendiconta il grado di [illegible] e la risposta ai bisogni con criteri matematici: «Se da un lato si tratta dei soli criteri possibili per certificare il livello d'efficienza delle società non-profit, questi parametri sono fondamentali anche per far "contare" nei bilanci i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni. Ma anche aziende di tutt'altro tipo, nei prossimi anni, [illegible] faranno questi rendiconti, anche su sollecitazione dell'Ue: in Italia già li hanno presentati le municipalizzate di Milano e Venezia, la Telecom e le Fs, oltre a multinazio[illegible] [illegible] la Shell e l'Enichem. Presto, le aziende che non se ne doteranno risulteranno "diverse" dalle concorrenti sul mercato, segnalando così implicitamente l'esistenza di un problema in questo [illegible] finiranno per compilarlo tutte, come già avviene per i bilanci ambientali».

Ma come si quantifica la soddisfazione, quasi la «felicità», che circonda un'azienda? «Ci sono modelli elaborati in Francia e in Germania: l'Italia, partita in ritardo nel calcolo di questo "valore aggiunto", è oggi capofila nello studio di questa disciplina. Ciò che nei bilanci mirati a stabilire gli utili finanziari è tradizionalmente indicato come costo, come onere, può ad esempio diventare voce attiva: gli stipendi dei dipendenti accrescono la ricchezza del territorio circostante. Idem le tasse». Al termine del corso, piazzato in orario pre-serale per favorire l'accesso a studenti extra-universitari, [illegible] rilasciato un [illegible]to. [illegible] replicato - ha detto Fabio Serini, direttore della "Sumi", che è sostenuta da un consorzio di 105 imprese - se ci [illegible] [illegible] richieste». Chi vuol tentare d'iscriversi può telefonare allo 0121/74039.

Anma, previsioni trimestrali

[illegible] [illegible] delle imprese metalmeccaniche

«Cauto ottimismo» e «leggera [illegible] produttiva totale» [illegible] le caute sintesi che [illegible] la indagine trimestrale congiunturale dell'Anma (l'associazione che raggruppa le imprese metalmeccaniche dell'Unione industriale). Commentando i risultati della ricerca il presidente dell'Anma, Andrea Pininfarina dice: «Le prospettive di crescita dell'economia italiana sono strettamente legate alla capacità di liberarsi dei vincoli strutturali che ancora soffocano l'economia, mettendo [illegible] le nostre imprese in condizione di poter trarre vantaggio dal positivo andamento dell'economia internazionale». Pininfarina afferma che si [illegible] comunque di un miglioramento inadeguato rispetto ai tassi di sviluppo previsti dai maggiori Istituti economici internazionali per i Paesi europei nostri concorrenti». Secondo l'indagine migliora pure la tendenza occupazionale, anche se limitatamente alle imprese piccole e medie.

Residenza "LE VELE"

Via Custodi angolo Via Morandi - NOVARA

APPARTAMENTI
varie metrature

FINITURE
di pregio

AUTORIMESSE

INOLTRE stiamo realizzando:

NOVARA
Residenza "BOGGIANI"
Via Boggiani angolo Via De Enricis
ULTIMI BOX

a BRIGA NOVARESE
Complesso Residenziale "SAN GIOVANNI"

ad ORTA
Complesso Residenziale "SAN GIULIO"
Residenza "LES ORS"

per informazioni ■ vendita:
Tel. 0321/622330

http: //www.aurelia-costruzioni.com
email: aurelia@aurelia-costruzioni.com

AZIENDA CERTIFICATA UNI EN ISO 9002 SGS
SINCERT
Certificato N° Q.99.032
AZIENDA con sistema qualità certificato secondo UNI EN ISO 9002

AURELIA Costruzioni

Benvenuti Millennio
nuova PANDA Young dove di sicuro papherete 4.975.000
Con rate da 42.700 E l'altra metà forse.
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 19 Gennaio 2000 37

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 18 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.02.30.35

NOVARA Sede - Via XXIII Marzo, 101/a
Tel. 0321.613920
GALLIATE Agenzia - Via Matteotti, 10
Tel. 0321.866593

La «Popolare» di Novara e il matrimonio

La sede della Banca Popolare di Novara. Ieri si sono riuniti i Consigli d'amministrazione della Bpn e della Milano, ma non sono state prese decisioni in materia di aggregazioni

Bpn, girandola di voci sul partner del futuro

Banca Popolare di Milano, Unicredit, Montepaschi di Siena e Gruppo Intesa

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Sale la soglia d'attenzione sulla Banca Popolare di Novara. Il tema è sempre il medesimo: matrimonio in vista, ma non si conosce ancora il nome del partner. Ieri si sono riuniti i due Consigli d'amministrazione, quello della Bpn e quello della Popolare di Milano. Ma all'ordine del giorno di entrambi non era previsto, almeno ufficialmente, il tema dell'aggregazione. E in coincidenza delle due riunioni entrambi i titoli hanno presentato un andamento negativo in Borsa, tanto che la Novara è arrivata a perdere 3,08%. Nel giro di una settimana, dal giorno seguente alla rottura con la Vicenza a ieri, il titolo Bpn ha subito più di un'oscillazione che - tuttavia - non sembrano preoccupare più di tanto il presidente Siro Lombardini, considerando la «performance» iniziale di un +7,49.

Il presidente Siro Lombardini

Ieri, nel Consiglio convocato per esaminare pratiche di ordinaria amministrazione, si è tuttavia parlato anche degli sviluppi legati alla rinuncia consensuale di Vicenza e del futuro immediato. Ma non è scaturita alcuna decisione ufficiale. Intanto s'inseguono le voci sui possibili o probabili partner: Banca Popolare di Milano con o senza di Bergamo; Unicredit, Banca Intesa, Monte dei Paschi di Siena. Siro Lombardini interviene in particolare sui «rumors» relativi al Gruppo Intesa: «Mi si attribuiscono contatti di presidente di Intesa, ma Cesarini lo vedo almeno due anni e con lui, in tutto questo periodo, non ho avuto alcun scambio di idee...». Così come a Novara non hanno trovato conferma le notizie relative a un possibile interessamento da parte del Monte dei Paschi di Siena. Anche il Consiglio d'amministrazione di Milano, ieri sera, si è concluso senza prendere decisioni in merito: per il momento si guarda lala prossima assemblea, che prevede fra l'altro la sostituzuione del dimissionario vicepresidente, il novarese Silvano Boroli.

L'economista timoniere della Bpn, invece, sottolinea: «Al di là delle voci che circolano, una cosa è certa: stiamo andando avanti per accelerare la trasformazione all'interno della nostra banca. Il piano di rafforzamento, malgrado tutto, non è stato ritardato, anzi la trattativa con la Popolare Vicentina lo ha stimolato. Insomma, procede a ritmo serrato il programma di recupero della produttività. Sul fronte delle aggregazioni e delle voci, vedo che ce ne sono molte, ma tutte saranno esaminate dal nostro advisor. Con Mediobanca dovrei incontrarmi nei prossimi giorni e fare il punto della situazione, alla luce delle proposte arrivate».

Comitato per la sicurezza: «C'è una pista investigativa, non si può dire di più

Spari a S. Agabio, allarme rientrato

Usate pistole automatiche, non mitra da guerra

Renato Ambiel
NOVARA

La sparatoria di Sant'Agabio, alla vigilia di Natale è stata ridimensionata. I colpi, in rapida sucessione non sono stati esplosi da un fucile mitragliatore ma da due pistole automatiche. Lo ha stabilito la polizia scientifica che ha effettuato i rilievi sul posto la stessa sera della sparatoria contro il negozio di acquari, «Octopus Garden Aquarium» e l'adiacente panetteria Crepuscolo. Sedici colpi hanno raggiunto le vetrine del primo negozio e tre il secondo. La sparatoria aveva provocato non poco allarme in città. Si parlava di racket a Sant'Agabio, di bande armate che potevano scorazzare in città dotate di armi micidiali come i fucili mitragliatori. Questo diceva la gente di Sant'Agabio. Da parte della Polizia intervenuta sul posto si tendeva a minimizzare l'accaduto in assenza di riscontri investigativi dopo che erano stati sentiti i titolari dei due negozi ed avevano negato qualsiasi richiesta di natura estorsiva o ricattatoria. Non erano certo botti di capodanno anticipati ma colpi d'arma da fuoco esplosi ad altezza d'uomo alle undici di sera, chiaramente a scopo intimidatorio.

In agosto a Novara cinquemila giovani che andranno a Roma per il Giubileo

Di quest'episodio si è discusso ieri al Comitato per l'ordine e la sicurezza presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini su esplicita richiesta del sindaco Gianni Correnti. «Ho avuto le informazioni richieste - ha detto ieri il sindaco - e ritengo in larga sopito l'allarme che c'era stato. Non ci sono insomma bande che scorazzano per la città dotate di armi da guerra».

Dalla Prefettura, il capo di gabinetto Mariano Savastano ha comunicato «L'episodio, che pure ha la sua importanza, era stato un po sopravvalutato. Non sono stati utilizzati mitra e non si può parlare di bande armate. Esiste una pista investigativa che si sta seguendo e deve fare il corso il minor clamore possibile. Di più, per adesso, non si può dire».

Il Comitato si è occupato anche delle questioni inerenti l'ordine pubblico per la festa Gaudenzio ed ha affrontato per tempo il poblema di cinquemila giovani e forse più provenienti da tutta l'Europa, che saranno a Novara fra il 10 ed il 14 agosto prossimo in occasione del Giubileo prima di raggiungere Roma. Avranno necessità di un supporto logistico da parte della città non indifferente in un periodo feriale.

Il prefetto di Novara Vincenzo Pellegrini è sempre stato molto sensibile ai problemi di ordine pubblico che hanno interessato il capoluogo

Pro vigili per Borgo

«Cmpletare al più presto la caserma dell'Arma»

BORGOMANERO. Il Comune dovrà completare a breve scadenza l'ampliamento della caserma dei Carabinieri, fermo il trasferimento della Guardia di Finanza nell'ex carcere, potenziare l'organico dei vigili urbani ed utilizzare in modo adeguato l'attuale sede della Polizia Stradale

E' questo il contenuto del documento sulla sicurezza sottoscritto dai rappresentanti dei gruppi consigliari al termine di un vertice svolto in Municipio. L'elaborato è costituito da due parti: una di carattere generale, che sottolinea l'importanza del ruolo delle istituzioni nell'affrontare i problemi della sicurezza; la seconda è riferita agli avvenimenti locali, e chiede all'amministrazione comunale un impegno diretto e concreto per rafforzare tutti gli organismi atti a fronteggiare gli episodi malavitosi. Il documento verrà discusso lunedì in consiglio comunale. (m. g.)

Tra i morosi anche gli utenti di settanta condomini e la Provincia. «Pronti a sospendere l'erogazione»

«Il carcere non paga l'acqua»

La Società Idrica a caccia di evasori

Marcello Giordani
NOVARA

Il carcere non paga l'acqua e rischia il black out idrico: lo stesso pericolo corrono però anche una settantina di condomini della città, che risultano morosi.

Lo ha reso noto il vicepresidente dei Servizi Idrici Novaresi, Daniele Barbone, che ha presentato l'attività dell'ente rivolta all'individuazione di chi, privato cittadino o ente pubblico, non paga la bolletta o saldo in ritardo di anni, e la nuova politica dell'ente che ha deciso di scollegare gli utenti morosi incalliti.

«Nel '98 abbiamo riscontrato il mancato pagamento per un miliardo di lire, di questo - dice Barbone - su un fatturato di 13 miliardi, è assolutamente inaccettabile. L'anno scorso è avvenuta la stessa cosa: allora abbiamo iniziato a procedere al recupero forzato delle spettanze, e per il '98 ci sono già stati pagati 700 milioni. Ne mancano però 300, ed il consiglio di amministrazione dell'ente ha deciso di non attendere oltre: chi non pagherà, a meno si tratti di situazioni di particolare disagio debitamente certificate, verrà scollegato».

Inizialmente 600 gli utenti coinvolti: ne sono rimasti 142 che devono ancora saldare la bolletta, ed in testa ai debitori c'è un nome eccellente, il carcere di via *Sforzesca*. «Ci devono pagare oltre cento milioni - dice Barbone - e va detto che i responsabili non sono i dirigenti della struttura novarese, a cui non compete il pagamento, ma il Ministero. Da Novara ci hanno detto che hanno più volte sollecitato il Ministero al pagamento; questo però non è avvenuto, ed il nostro ente non attende più». Fra gli enti pubblici morosi, figura anche la Provincia, che ha un debito modesto da pagare ai Servizi Idrici Novaresi.

La spada di Damocle della chiusura dei rubinetti pende anche su settanta palazzi della città, dove probabilmente gli inquilini sono all'oscuro del fatto che chi doveva saldare la bolletta, non l'ha ancora fatto. «Abbiamo avvertito l'Associazione degli amministratori di condominio, l'associazione dei consumatori, l'associazione dei proprietari di immobili, l'Asl; abbiamo svolto tutte le procedure di individuazione e di sollecito; daremo ancora l'ultima possibilità a chi deve pagare, poi provvederemo ad avvertire l'utenza che verrà staccata l'acqua».

Nel '98 il «buco» era di un miliardo su un fatturato di tredici

L'amministrazione del carcere di via Sforzesca (nella foto) ha più volte sollecitato il Ministero ma finora i cento milioni arretrati per le bollette non sono ancora stati versati alla «Sin»

Barbone sottolinea che «la cittadinanza e soprattutto gli enti pubblici, devono rendersi conto che l'acqua è un bene prezioso, che va pagato e non va sprecato. Non saranno più tollerate evasioni, e quest'anno, proprio per fronteggiare il problema, spenderemo fra i 200 ed i 300 milioni per dotare di contatore tutte le utenze pubbliche». A proposito di acqua, la prossima bolletta, che si pagherà ad aprile, vedrà un ritocco dall'1,6 al 2%: «Novara è una delle città italiane con la bolletta meno cara; mediamente - dice Barbone - ogni abitante spende 100 mila lire l'anno; con l'aumento spenderà duemila in più, meno del livello dell'inflazione».

Ferite anche due persone

Extracomunitario muore a Borgo Ticino investito da un'auto

BORGO TICINO. Una donna è morta ieri sera in un incidente stradale verificatosi a Borgo Ticino. Si tratta di una extracomunitaria della quale sono ancora rese le generalità. Con la donna sono rimaste coinvolte altre due persone, che hanno riportato gravi ferite e sono state ricoverate una all'ospedale di Arona e l'altra in quello di Borgomanero. L'incidente, la cui dinamica è al vaglio della polstrada di Arona agli ordini del comandante Picariello, è accaduto sulla statale 32 Arona-Novara, al km 30, nel territorio del comune di Borgo Ticino. A quanto risulta dai primi accertamenti un'auto in sorpasso sulla statale avrebbe investito le tre persone scaraventandole sull'asfalto. I soccorsi sono stati immediati, ma per la donna non c'è stato più niente da fare. Sul luogo sono intervenuti anche i vigili del fuoco e il servizio del 118 da Arona. (s. bott.)

VOLO DIRETTO
NOVARA - MALPENSA2000
NOLEGGIO AUTOBUS DA 8 A 79 POSTI

SNT
SOCIETÀ TRASPORTI NOVARESE S.r.l.
28100 NOVARA
Via Gibellini, 40
Tel. 0321-472647/8
Fax 0321-471331
PARTENZE
DA NOVARA: 06,30 | 11,10 | 13,30 | 16,00
DA MALPENSA: 9,15 | 12,10 | 14,30 | 19,40

1° ISTITUTO GAMMA
CORSI SU PC
per essere sempre più
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
nell'uso del COMPUTER
WINDOWS–WORD–EXCEL–ACCESS
FRONT PAGE–FREEHAND-PHOTOSHOP
AUTOCAD-INTERNET
Corsi diurni, pomeridiani e serali - Inizio corsi entro GENNAIO
I nostri corsi sono rivolti a:
- Disoccupati
- Donne in cerca di occupazione
- Lavoratori che devono specializzarsi e aggiornarsi
Per le aziende:
- Formazione del personale e assistenza per la richiesta di finanziamenti
Offriamo presso di noi SPORTELLO STAGE che offre un servizio gratuito ai giovani fino a 32 anni per:
- Stage presso aziende
- Orientamento e guida alla ricerca occupazionale
ISTITUTO GAMMA - P.zza G. Cesare 1 - 28100 Novara - Tel. 0321/624578

L'auspicio del commissario e la posizione dei sindacati

Svolta cercasi in Ospedale «Via barricate e conflitti»

L'ingresso dell'ospedale Maggiore di Novara Il nuovo commissario Giorgio Balzarro e i sindacati si incontrano venerdì e iniziano un confronto sui problemi che da tempo si trascinano nei reparti e negli organici Proseguono [redacted] assemblee

NOVARA

Una riunione-fiume nella quale saranno messi in fila tutti i problemi e le situazioni che preoccupano sindacati e lavoratori dell'Ospedale Maggiore. Convengono sulla necessità di un confronto approfondito sia il commissario Giorgio Balzarro sia i rappresentanti dei dipendenti. Venerdì s'incontrano e altri appuntamenti [redacted]no in agenda. Lo hanno confermato ieri Balzarro e Marco Magalini della Cgil che con Cisl e Uil [redacted] proclamato lo stato di agitazione. Per il commissario si è trattato della prima «grana» ad un mese dalla sua nomina: «Proprio per sgomberare il campo da equivoci e per non alimentare tensioni pregresse, abbiamo deciso di parlarci rinviando qualsiasi decisione. Ci confronteremo sia sul futuro dei servizi di pulizia e lavanderia, sia [redacted] altri problemi che i sindacati vogliono esporre. Venerdì la giornata sarà tutta per intenderci sulle priorità, senza pregiudiziali di sorta». Dal fronte sindacale l'augurio e [redacted] ma resta lo stato d'agitazione: [redacted] atto al commissario di aver colto la necessità di [redacted] confronto a 360 gradi sugli organici e l'organizzazione del lavoro. Nelle assemblee riferiremo degli sviluppi». La Uil ha fatto circolare un volantino [redacted]he, in estrema sintesi, prende le distanze dallo stato di agitazione. Fra i dipendenti dell'Ospedale circolano impressioni. Il commissario, piglio da manager determinato ma accorto, ha compreso le dimensioni dei problemi [redacted] si [redacted] incancreniti nell'Ospedale. I sindacati vogliono da subito impostare con chiarezza e nel rispetto dei ruoli un rapporto che, sotto la gestione di Pierbaldi Airoldi, era stato contraddistinto da scontri e asprezze sempre più marcate. [m. p. a.]

Venerdì al Conservatorio la consegna, inserita nella festa di S.Gaudenzio

L'antico sigillo per i «Novaresi»

La città applaude i personaggi dell'anno

[redacted] Meneghini

NOVARA

La città [redacted] prepara all'incontro con i tre «Novaresi», che venerdì alle 18 nell'auditorium «Olivieri» del conservatorio Cantelli riceveranno l'antico sigillo, simbolo della città che quest'anno [redacted] li ha voluti premiare in modo particolare. La consegna è uno dei momenti salienti, tra le iniziative di contorno, della festa patronale.

«Il compiersi del secondo Millennio e l'avvio delle celebrazioni del Giubileo - dice il sindaco di Novara Gianni Correnti - rendono la ricorrenza della patronale [redacted] più piena di significato».

Il programma ufficiale parte [redacted] nell'arengo del Broletto, con la mostra di pittura, grafica e scultura. Inaugurazione alle 16, la rassegna «Broletto 2000» [redacted] organizzata dal centro La Canonica. Stasera alle 21 il concerto inaugurale della 54ª [redacted]agione concertistica degli amici della Musica di Novara (servi[redacted] a pag. 45), con il pianista Boris Petrushansky. Venerdì si apre «Tra terra e acqua», vetrina sulla novaresità alla sala Borsa. Tra le varie manifestazioni, venerdì alle 18 la cerimonia di consegna ai «Novaresi dell'anno». Protagonisti quest'anno Laura Ciceri, Paolo Taggi e Romeo Robiglio, scelti per aver contribuito, in diversi settori di attività, a far conoscere la città.

Laura Ciceri, nata a Domodossola, è un volto [redacted] per chi frequenta il cuore del capoluogo. Il premio le è stato attribuito per il costante e continuo lavoro svolto con il Comitato Novarese Progetto Cernobyl, che ha fondato nel '94 e che [redacted] coordina. Il progetto, che [redacted] occupa dei bambini bielorussi provenienti dalla zona delle ra[redacted]iazioni di Cernobyl, ha portato finora a Novara, per il soggiorno estivo, ben 143 giovanissimi. E nell'ultimo anno la sua azione si è diretta verso i piccoli che vivono in orfanotrofi. Paolo Taggi è considerato oggi [redacted] autore televisivo di grande spicco: ha iniziato con la fondazione di Telebassonovarese. Dalle pagine di Avvenire, che ha ospitato la sua firma come critico nelle pagine culturali, ha poi centrato una serie di affermazioni nel [redacted]po del piccolo schermo. Tra gli ultimi prestigiosi impegni, la collaborazione con Patrizio Roversi al programma «Per un pugno di libri», di Rai 3. Portano la sua firma programmi televisivi [redacted] successo come «Fantastico», «Domenica In» e «Buona Domenica». All'imprenditore Romeo Robiglio il «titolo di «personaggio dell'anno» era stato assegnato dai lettori de La Stampa in passato. Responsabile del personale alla Siti di Marano Ticino, Robiglio è particolarmente attivo anche nel settore bancario. Di recente è stato confermato dalla Provincia alla Commissione della Cariplo, ed è diventato membro del comitato esecutivo della Fondazione Cariplo. E' pure vicepresidente di Mediocredito Lombardo.

Laura Ciceri, Paolo Taggi e [redacted] Robiglio [redacted] premiati venerdì alle 18 nell'auditorium [redacted] Conservatorio

La [redacted]

Dalla patronale al «Santo viaggio»

NOVARA. La festa di San Gaudenzio quest'anno si unis[redacted] alla celebrazione delle quattro setti[redacted] giubilari: la Basilica dedicata [redacted] patrono è stata inserita tra le chiese dove si potrà ottenere l'indulgenza plenaria.

Nelle quattro settimane giubilari il tema per la riflessione, e parallelo con il periodo stabilito, sarà il viaggio del pellegrino attraverso la purificazione. Le celebrazioni per la festa patronale partiranno venerdì alle 16 nella basilica di San Gaudenzio con la consueta relazione di Guido Peagno, presidente della Fabbrica Lapidea, la presenta[redacted] de «Il Gaudenziano» [redacted] la «Guida di San Gaudenzio».

Seguono la preghiera e la salita allo scurolo, le celebrazio[redacted] presiedute dal [redacted]. [redacted] programma di sabato, giorno della patronale, si apre alle 8 in Basilica con le prime cerimonie religiose della giornata, in attesa dell'arrivo del solenne corteo civico.

E' questo il momento più atteso della giornata, con l'arrivo davanti alla Basilica di autorità civili, militari e religiose. Tutti seguono un rigido cerimoniale, che [redacted] trasmette da anni immutato [redacted] costituisce elemen[redacted] di grande fascino per i novaresi. La presenza dei carabinieri [redacted] cavallo, le alte uniformi, le auto del corteo, attirano ogni anno centinaia di persone. Prima della solenne funzione in basilica, il rito della cerimonia del fiore, con il grande lampadario che ricorda il miracolo avvenuto durante l'incontro tra San Gaudenzio e Sant'Ambrogio. Alla funzione segue la visita allo scurolo del Santo. Nel pomeriggio questo rito a cui i novaresi non mancano mai, portando oggetti da benedire, viene accompagnato dalla lettura della «Vita Gaudentii» [redacted] dalle musiche della Cappella Strumentale della Cattedrale.

La Messa delle 18 sarà presieduta [redacted] monsignor Germano Zaccheo, vescovo di Casale, [redacted] animata dal [redacted] Secugnago, parrocchia del Lodigiano dedicata a San Gaudenzio. [c. m.]

Sul terreno comunale dove sono stati interrati bidoni tossici

«Qualcuno [redacted] ha vigilato»

La discarica «Pitta» alla Corte dei Conti

NOVARA

Dopo la scoperta a sant'Agabio della discarica di rifiuti tossico nocivi lungo il Terdoppio, il Comune di Novara segnalerà alla Procura della Corte dei Conti le eventuali responsabilità di chi, per negligenza «in vigilando» ha cagionato l'ingente danno. Solamente [redacted]er bonificare il terreno sa[redacted] necessario un miliardo e m[redacted]. Poi ci sono i danni provocati alle Fs dal blocco dei lavori per la costruzione del cavalcaferrovia.

Così hanno riferito ieri il sindaco Gianni Correnti e l'assessore all'ambiente Mauro Bolzoni a proposito della cosidetta «discarica Pitta». Sindaco ed assessore non accusano nessuno. Neppure Giuseppe Pitta l'affittuario del terreno comunale dove sono stati rinvenuti i rifiuti interrati. «Non sappiamo quando quei rifiuti sono stati interrati lo stabilirà l'inchiesta della magistratura. Sappiamo che il sindaco Merusi fece un'ordinanza di rimozione che poi non ebbe seguito ne l'Amministrazione la fece eseguire. Da qui nacque [redacted] procedimento penale contro Pitta. In realtà fin dag[redacted] anni Ottanta quando [redacted]ne affittato il terreno, [redacted] c'è stato il necessario controllo e la tutela del territorio da parte delle istituzioni preposte». Quindi neppure da parte del Comune proprietario di quel terreno che in ultima analisi, se non [redacted] troveranno cioè altre responsabilità, potrebbe essere chiamato a rispondere dei danni quantomeno per non aver vigilato su quel che accadeva su un terreno di sua proprietà.

Giuseppe Pitta, che ha lasciato quel terreno dal 96, nega di aver interrato tutte quelle schifezze. Da un paio d'anni però lo stesso Pitta, insieme ad un parente, esercita un'attività di recupero a Pernate in via Molino con tanto di autorizzazione rilasciata dalla Provincia. «Il Comune ha rilevato un'attività edificatoria non autorizzata - dice il sindaco - e provvederà alle sanzioni per la violazione delle leggi urbanistiche. Il controllo dell'attività è [redacted] competenza invece di Regione e Provincia».

Ieri a Torino in Regione c'è stato un incontro per valutare [redacted] la stima di 1,5 miliardi per la bonifica è realistica. L'intervento sarà effettuato anche [redacted] un finanziamento regionale. [r.a.]

La discarica scoperta a Sant'Agabio

Ogni mercoledì per sei mesi, prossimo obiettivo sono le scuole

Via alla «Giornata del Cittadino» con uffici aperti otto ore no-stop

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Sportelli aperti per otto ore continuate nella «Giornata del Cittadino». Da oggi [redacted] per tutti i mercoledì, in via sperimentale sino all'estate, gran parte degli uffici pubblici del capoluogo seguiranno l'orario 9-17. Un progetto che pone Novara fra le città «aperte» con servizi accessibili senza code e [redacted] ad ostacoli. «Corse - sottolineano [redacted] e consigliere [redacted]li - che in genere tocca alle donne sostenere per incomben[redacted] che riguardano tutta la famiglia». Proprio dalla commissione delle consigliere, anni fa, [redacted] partito l'impegno per la riorganizzazione degli orari: «Siamo al primo giro di boa - sottolinea Giuliana Manica che presiede la commissione ed è consigliera regionale ds - l'obiettivo ultimo è ambizioso. Soltanto per questa fase [redacted] stato necessario un anno [redacted] confronti [redacted] mediazioni: fondamentale è stato il sostegno della prefettura». C'è stato però un attacco critico, è arrivato dalla Provincia che [redacted] ha aderito all'apertura no-stop: «Non ho avuto notizia delle polemiche. [redacted] auguro che siano frutto [redacted] un'incomprensione - ridimensiona l'assessore Monica Francoglio -: partiamo [redacted] gli orari di molti servizi e poi ci impegneremo su quelli di scuole [redacted] commercio. Con la desincronizzazione degli orari si potranno apportare migliorie al traffico, alla sicurezza dei bambini nel percorso scuola-casa, nell'ingresso o nell'uscita da Novara». Hanno aderito al progetto «Novara città aperta» i seguenti uffici: Comune, Prefettura, Imposte Dirette, Ufficio regionale per le entrate, Circoscrizione doganale, ufficio Registro, ufficio Iva, Direzione provinciale Tesoro, Direzione provinciale Lavoro, Camera di Commercio, Vigili del Fuoco, Poste Italiane, Inps, Inail, Provveditorato, Aci, Pra, Asl 13, Ospedale Maggiore, Assa. «La disponibilità dei dirigenti e del personale è notevole. A loro va il nostro grazie - concludono Manica, Francoglio, Cardano e le consigliere comunali -. Per sei mesi saranno monitorati i riscontri dell'utenza. Si potranno risparmiare permessi dal lavoro e code. Ci auguriamo che la popolazione apprezzi questa novità, ha un unico obiettivo: rendere Novara una città più [redacted]pitale e accessibile».

Sportelli aperti dalle 9 alle 17

LETTERE AL [redacted]

Auguri e coraggio alle vittime [redacted]

Un uomo, stupratore della figlia, ha distrutto la propria famiglia perché era libero, perché la giustizia non aveva capito, nonostante il reato infamante di cui si era macchiato. Un altro uomo, il patrigno della giovane adolescente, di cui aveva abusato per anni, è stato condannato a Verbania [redacted] poco più di 5 anni per le violenze, continue e prolungate. Anche lui sarà già libero, di nuovo, o questa volta, almeno, [redacted] avran[redacted] rinchiuso in un carcere a scontare la sua pena, irrisoria per un atto ignominioso?

Lei che è stata la vittima delle angherie dei soprusi, delle umiliazioni. Lei che non è stata protetta, neppure dopo, da chi avrebbe dovuto. Che la forza che sempre l'ha sorretta, più forte delle lotte [redacted] degli orrori familiari, dei tormenti e della disperazione, e della paura, non le venga mai meno! A lei che ho conosciuto in quel passato non tanto lontano e alle altre piccole vittime di abusi familiari che così spesso ci sfiorano [redacted] che non possono confessarci nulla, va il mio augurio per un futuro migliore, nell'amore e nella generosità di chi le prende con sé e li aiuta ad uscire dall'incubo.

Lettera firmata, Omegna

[redacted] stringe l'autostrada ma il pedaggio resta

Anche se con notevole ritardo, credo di interpretare ancora il parere di molti degli utenti che nei giorni [redacted] 30 novembre hanno pensato di fruire del servizio autostradale (Genova-Ventimiglia) credendo di trarne vantaggi[redacted] Dico «credendo» perché, da Ovada a Ventimiglia l'autostrada è stata: corsia unica, resa [redacted] più angusta, rispetto alla corsia di una strada statale, dal susseguirsi dei paracarri usati per delimitare le zone dei lavori [redacted] corso sulle strade.

Ora [redacted] ammetto la necessità di effettuare lavori [redacted] anche miglioramento, ma perché pagare un servizio che non c'è? L'unica condizione non diversa da un viaggio «normale» in autostrada, è stata quella del pedaggio: 33.500 lire, come al solito. E' giusto?

Eliana Fulgentini, Novara

Il significato «sacro» di quell'«I care»

Vari giornali, in questi giorni, hanno riesumato una frase, pronunciata da un giovane politico, che viene impropriamente attribuita a Don Milani. Sono due parole in lingua inglese: «I [redacted]. Questa frase si trova nel libro: «Lettere di Don Lorenzo Milani priore di Barbiana» nel capitolo «Lettera ai giudici» al capitolo «Come maestro... Il [redacted]tivo occasionale». La frase, scritta da Don Milani è la seguente: «Su una parete della nostra scuola c'è scritto grande 'I care'. E' il motto intraducibile dei giovani americani migliori... 'Me ne importa, mi sta a cuore'. E' il contrario esatto del [redacted] fascista 'Me ne frego'».

D'accordo [redacted] Don Milani. Ma sono [redacted] d'accordo [redacted] si vuole mischiare (per interessi politici) il sacro con il profano. Don Milani non lasciava mai dubbi. Bianco al bianco, nero al [redacted], rosso al rosso. Questo per precisione e chiarezza. Data della «Lettera ai giudici»? E' il 18-10-1965.

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef 118.

[redacted]

Novara: [redacted] 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51 81, **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 46.500; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 81.900; [redacted] **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.55.50; [redacted] **Stresa:** [redacted] 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 [redacted]1.00; **Baveno:** [redacted]. 0323 [redacted], **Mergozzo:** tel. 0323 80,705.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

[redacted] tel. 0321 62.80.00, [redacted] tel. 0322 51.81; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 48 13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 86.61.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** [redacted] 0323 54.13.16

[redacted]

FARMACIE

A [redacted] Gorla, [redacted]. Buscaglia, 2 [redacted] 0321 62.40.78 (apertura dalle 8.45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Viale Roma**, viale Roma, 21 tel. 0321 61.17.69 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [redacted] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [redacted] L. 7500). [redacted] la **provincia** la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti:

Carpignano [redacted]: *Ghinghelli*, [redacted]vour, 47 tel. 0321 82 51 33.
Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, 4 tel. 0321 71.263.
Varallo Pombia: *Fenchini*, via Caccia, 1 tel. 0321 95.346.
Nebbiuno: *Mone*, via Provinciale Alto Vergante, tel. 0322 58 026.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. [redacted]2 80[redacted] 03
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma, 50 tel. 0322 81.563-841842.

NECROLOGIE

Delia De Bernardi con Cristiana, Sebastiano Isenburg e la piccola Sara annunciano con infinita tristezza la scomparsa della loro adorata

Marilia Isola

I funerali avranno luogo mercoledì 19 alle ore 11 partendo dalla parrocchia di San Domenico Savio, via Rovigno 11 Milano

— Milano, 17 gennaio 2000

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di MARILIA: Giorgio e Anna Isenburg con Monica, Michele e Susy. Luciano e Lucia De Bernardi con Gianni, Francesca, Raffaella, Stefano e rispettive famiglie. Carlo e Piera Vergani con Alberto e famiglia.

IN CITTA' [redacted]

ASTRONOMIA

Le stelle doppie

Il [redacted] organizzato dagli astrofili dell'Associazione provinciale astrofili novaresi all'osservatorio del Motto Zufolone di Suno prevede per stasera alle 21 la trattazione del tema «Le stelle doppie». Relatore sarà Silvano Minuto. Durante la serata verranno date informazioni sull'eclisse totale di luna previsto tra le 4 e le 5,30 di venerdì. Dettagli allo 0322.85181 oppure alla e.mail apansuno@tiscalinet.it. [r. l.]

PARACADUTISMO

[redacted] consegnano i brevetti

La cerimonia di consegna dei brevetti da paracadutista agli allievi della sezione di Novara della Associazione nazionale paracadutisti d'Italia è alle 13 di domenica al ristorante Sogno di via Tazzoli a Novara. Durante la premiazione è previsto l'intervento del tenente colonnello Santo Praticò e dei marescialli-direttori di lancio Pist[redacted] B[redacted] ed Aldo Paladino del Centro Addestramento Paracadutisti di Pisa. [r. l.]

[redacted]

Inglese per la terza età

E' di scena l'inglese oggi a Villa Marazza a Borgomanero. La conferenza sarà tenuta alle 15,30 da Angela Erbetta. Organizza l'Unitre. [m. g.]

MOSTRA

Giardini nell'orto

«Giardini in borgo» è il titolo della mostra allestita fino al [redacted] gennaio nella nuova Galleria San Vittore a Verbania Intra. E' esposta una proposta dello Studio AG&P Verbania per la sistemazione della zona antistante la chiesa di Santa Marta. [s. r.]

[redacted]

Tutti fra le nuvole

Volare tra le nuvole su deltaplani a motore, elicotteri ed aerei da turismo: è [redacted] proposta della scuola di volo Cosmos di via per Vaprio 2 a Mezzomerico. La struttura abilitata dall'Aero Club Italia è diretta da Ezio Denti e organizza [redacted] per l'avvicinamento alle discipline aeronautiche. Informazioni allo 0348.7121966. [r. l.]

L'insegnante: «La società sta cambiando, dobbiamo saper convivere bene»

«Impariamo [redacted]»

Lezioni di arabo al «Pascal» di Romentino

Carlo Bologna
NOVARA

Valentina Colombo insegna arabo

Sara è nata a Borgomanero [redacted] secondi dopo la mezzanotte del 31 dicembre. E' la prima novarese [redacted] (e piemontese) del nuovo Millennio. Non solo. Sara, figlia di genitori marocchini di religione islamica, [redacted] l'emblema della [redacted] società, chiamata a dare risposte [redacted] culture ed esigenze diverse. Ma l'impatto tra mondi tanto distanti all'inizio produce soprattutto scontri. Un caso per tutti: l'ostilità sorta attorno alla moschea di Novara, che molti non vorrebbero a Sant'Agabio.

«C'è paura quando non si conosce. Ancora oggi l'Islam [redacted] conosciuto per stereotipi» dice Valentina Colombo, [redacted] Cameri, docente [redacted] Islamistica alla Facoltà di Scienze Politiche a Bologna. E dall'inizio dell'anno scolastico [redacted] la professoressa Colombo insegna lingua e cultura araba anche all'Istituto tecnico commerciale Pascal di Romentino.

Racconta: «E' [redacted] delle prime scuole in Italia che hanno scelto l'arabo. Come Romentino c'è Mazara del Vallo e poche altre. L'iniziativa è inserita nel Progetto Erica ed è stata voluta dal preside Silvestro Canna [redacted] dalle 12 ragazze che hanno iniziato il triennio. Sono cinque ore alla settimana, una con un conversatore marocchino. Ovviamente si parte [redacted] zero, dall'alfabeto. All'inizio le ragazze erano stupitissime. Ora va molto meglio. Si conosce la lingua, la cultura, si aprono gli orizzonti culturali. Ho insegnato 4 anni all'Accademia della guardia di Finanza di Bergamo [redacted] alla fine c'è chi mi ha detto 'forse [redacted] riuscirò a parlare bene la lingua ma ora so [redacted] e rispettare la cultura degli altri».

E l'arabo, al «Pascal», ha conquistato anche gli altri docenti e gli studenti di quarta [redacted] quinta. Così sono state organizzate addirittura [redacted] lezioni pomeridiane di un'ora settimanale, ogni martedì dalle 14,30.

Ed è di questi giorni il riconoscimento da parte della Regione [redacted] Fondazione Ferni Noja Noseda di Lesa che metterà a disposizione ogni anno borse di studio. Il centro si occupa di studi arabi-islamici ed ha una ricca biblioteca. Anche all'associazione culturale Mir da tempo si organizzano corsi di arabo.

Si cominciano ad offrire strumenti più concreti per cogliere passato e presente dei cittadini che si affacciano anche [redacted] Novarese. La strada da fare è ancora lunga.

«Alla [redacted] - conclude la professoressa Colombo - si arriva attraverso la conoscenza oggettiva di questo mondo. Si sentono dire troppe cose astru[redacted] fuori dal tempo. Ormai [redacted] intere generazioni di figli di stranieri nati in Italia. Il caso della moschea [redacted] assurdo. Per i musulmani tutto il mondo è moschea, è un luogo per ritrovarsi, un grande centro culturale. Non sono delinquenti eppure sono costretti a costruirsi un'immagine positiva, per rompere gli schemi di odio che li hanno accompagnati per secoli». E dal passato emerge anche un misterioso manoscritto coranico in sette volumi che proprio la professoressa Colombo ha individuato grazie ad un articolo: «E' nell'antica biblioteca di Domodossola. Aspetto di vederlo per accertarne l'autenticità».

«[redacted]»

La Lega: «Tolti da molte aule» Il provveditore: «Nessun caso»

NOVARA

Il provveditore Francesco Contino «Non mi risulta alcuna rimozione di crocefissi dalle aule delle scuole novaresi»

«Rimettete i crocefissi nelle scuole. E in ogni aula anche la bandiera [redacted] e il gonfalone del Comune». E' la crociata padana dei leghisti Roberto [redacted] e Stefano Monteggia che presenteranno una mozione al Consiglio comunale. Secondo loro la colpa è di provveditore, direttori didattici ma soprattutto [redacted] presidi che «che obbediscono alle pressanti richieste delle comunità islamiche». «La presenza del crocefisso - spiegano è obbligatoria e il Consiglio di Stato ribadisce che il suo valore è universale indipendentemente dalla confessione. Ma nelle scuole c'è la volontà di annullare le coscienze degli studenti padani nel nome di un falso ecumenismo. E le comunità islamiche stanno anche imponendo [redacted] separazione delle classi tra maschi [redacted] femmine, il divieto delle mense ad usare alcuni alimenti, l'introduzione dello chador»

Secca la replica del provveditore agli Studi, Francesco Contino: «Non mi è stato segnalato alcun caso di rimozione del crocefisso, che peraltro - è parere del Consiglio [redacted] Stato - non rappresenta alcuna costrizione alla libertà [redacted] pensiero. E tanto meno problemi di menù particolari alle mense o richieste di classi separate per sesso. Novara è una città in cui le diverse culture [redacted] cozzano, anzi. La partecipazione al seminario «Il convivio delle differenze» ha dato una prova. Per quanto riguarda il chador è un fatto di libertà personale. Una bandiera per ogni aula? Ne abbiamo [redacted] una e rappresenta l'unità della scuola, [redacted] di ogni singola classe» **(c. ba.)**

Novara, Rossi era ex dirigente in Provincia

L'addio [redacted] presidente [redacted]

[redacted]

Giovanni Rossi (81 anni) aveva abitato anche a Momo [redacted] stato al fronte nella Seconda Guerra Mondiale

Si è spento all'età di 81 anni il tenente colonnello Giovanni Rossi, presidente della [redacted] novarese dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di Guerra. Rossi era originario di Valenza [redacted] aveva frequentato la scuola ufficiali di artiglieria [redacted] cavallo di Bra; era quindi stato in Albania nella Seconda Guer[redacted] Mondiale, poi sull'Appennino Ligure. Per oltre vent'anni ha ricoperto l'incarico di capufficio del settore Agricoltura, caccia e pesca della Provincia di Novara; [redacted] andato in pensione nell'86. Fino a cinque anni fa abitava con la famiglia [redacted] Momo, paese di origine della moglie, poi si [redacted] trasferito a Novara, [redacted] via Marconi 34, nel quartiere di Santa Rita.

Da alcuni anni Rossi presiedeva l'associazione cittadina che raggruppa i Combattenti e i Reduci, un sodalizio a cui teneva in modo particolare e che lo vedeva sempre attivissimo nell'organizzazione delle manifestazioni sociali e delle iniziative locali. Prima la professione e poi l'impegno nell'associazione hanno fatto sì che molte sono le persone ad esprimere alla famiglia il loro cordoglio.

Rossi aveva avvertito i primi segni della malattia il primo di gennaio di quest'anno: era stato ricoverato all'ospedale Maggiore, dove le sue condizioni si sono progressivamente aggravate [redacted] spento l'altra sera. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio [redacted] Momo, dove Giovanni Rossi è stato sepolto nella tomba di famiglia. **(m. g.)**

Un impianto da tre miliardi per la lavorazione della verdura

Insalata pronta da Casaleggio

Nuovo stabilimento di «Cielo e campo»

[redacted] Lodigiani
CASALEGGIO

Presto la produzione si allargherà anche a patate, peperoni carote e pomodori In arrivo altri posti di lavoro

Taglio del nastro per «Cielo e campo». [redacted] aperto [redacted] paese il settimo stabilimento italiano della società di Peschiera Borromeo: qui viene pulita e imbustata insalata diretta ai supermercati [redacted] tutta la Penisola. E presto la lavorazione «made in Casaleggio» si allargherà anche [redacted] patate, peperoni, carote e pomodori. L'investimento è di circa tre miliardi e ha già portato una decina di posti di lavoro [redacted] altri arriveranno in futuro.

La nuova struttura sorge sulle ceneri di quello che un decennio fa balzò alla ribalta delle cronache come il «progetto dell'architetto Delbò», ovvero l'idea (poi abbandonata) di gene[redacted] calore utilizzando gli scarti del riso. Oggi [redacted] stata recuperata la parte della ex cascina Laura adibita al trattamento della verdura. L'intervento [redacted] ristrutturazione [redacted] è concentrato su un'area che raggiunge i 1200 metri quadrati.

Accanto ad alcuni macchinari riattivati si è reso necessaria l'introduzione di attrezzature modernissime. Il tunnel di eliminazione dell'umidità, ad esempio, viene considerato il fiore all'occhiello tecnologico di Casaleggio: «E' un impianto brevettato - dice Daniele Corino, responsabile della produzione - che consente di asciugare le insalate della linea 'delicata' prima del successivo confezionamento in buste sigillate».

La globalità del processo produttivo adottato nel nuovo punto operativo è stato illustrato dall'amministratore delegato della [redacted], Alberto Villa: «Parte fondamentale del ciclo di lavorazione della verdura [redacted] mantenimento del catena del freddo che ha temperature costanti tra i 4 e gli 8 gradi. Il lavaggio dell'insalata iceberg avviene con [redacted] prelevata a 150 metri [redacted] profondità. Il personale provvede alla cernita ed alla preparazione del prodotto che dopo l'imbustamento viene consegnato direttamente ai supermercati, pronto per essere consumato. A breve termine partirà la linea per l'insalata tagliata [redacted] strisce destinata ai Mc Donald's ed ai Burger King».

Alla cerimonia d'inaugurazio[redacted] tanti ospiti di rilievo tra cui un rappresentante del Governo, l'onorevole Gianfranco Morgando, sottosegretario del ministero per il Commercio con l'estero. Visibilmente soddisfatti per i risvolti occupazionali, il sindaco Giuseppe Barbavara e l'assessore Aldo Rigamonti: «Una decina di giovani sono già stati assunti - dicono - e con l'ampliamento della gamma trattata si prevedono altri importantissimi posti di lavoro».

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Don Mazzi con i giovani

Il Centro Italiano Femminile con i Ricostruttori [redacted] Comune ha organizzato l'incontro fra don Mazzi e i giovani: [redacted] parlerà di prevenzione, droghe [redacted] disagio. L'appuntamento aperto [redacted] tutti è domani dalle 21 alla Casa [redacted] Gioventù. **[m. p. a.]**

[redacted]

Progetto [redacted] capacità

L'assessore Mario Agnesina illustra il sistema dell'Alta capaci[redacted] stasera alle 21 al quartiere Sacro Cuore in via Monte San Michele 19. Oltre alla relazione dell'assessore, è all'ordine del giorno la nomina dei coordinatori di due commissioni. **[b. c.]**

SAN PIETRO MOSEZZO

Falsi funzionari del Comune

Nella zona di San Pietro Mosezzo, Nibbia e Cesto ignoti si spacciano come incaricati del Comune per raccogliere fondi da destinare [redacted] opere fasulle. L'amministrazione comunale rende noto che nessuna associazione è stata incaricata di raccogliere offerte. **[r. l.]**

TRIBUNALE [redacted]
Es. n [redacted] e 38/91
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 9 febbraio 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Piazza Mario e Schillano Giovanna, siti in comune di Borgomanero corso Sempione n. 108/110 - Fabbricato, in corpo unico, ad uso commerciale e di civile abitazione costituito da tre piani fuori terra ed un cantinato. Lotto A: piano terra ad uso negozio di mq. 136 circa con all'interno servizio igienico e piano seminterrato di 118 mq. circa composto da ampio locale adibito a ripostiglio-magazzino, collegato con scala interna al negozio, locale caldaia e ripostiglio. Lotto B: alloggio al piano primo formato da ingresso, cucina, ampio soggiorno, disimpegno zona notte, due camere, doppi servizi e balconi, il tutto su una superficie complessiva di mq. 136. Lotto C: alloggio posto al secondo piano allo stato rustico di mq. 136 e sottotetto. Condizioni di vendita: 1) prezzo base lotto A lire 230.000.000; lotto B lire 130.000.000, lotto C lire 85.000.000. 2) offerta minima d'aumento di lire [redacted] per il Lotto A, di lire 1.500.000 per il lotto B e di lire 1.000.000 per il lotto C, 3) [redacted] interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 8 febbraio 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: lire 51.000.000 (di cui lire 23.000.000 per cauzione e lire 28.000.000 per spese, salvo conguaglio). Lotto B: lire 30.000.000 (di cui lire [redacted] cauzione e lire [redacted] per [redacted] conguaglio). Lotto C: lire [redacted] (di cui lire 8.500.000 per cauzione e lire 11.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emessi da Istituto [redacted] Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente [redacted] Credito Fondiario CARIPLO. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 11.30.
Novara, [illegible]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

[redacted]
ES. n. 124/90
Avviso di [redacted] di beni immobili all'incanto

Il giorno 9 febbraio 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Borgna Cesare per la quota di 1/2 siti in Comune di Novara - fraz. Lumellogno, Via Muratori n. 7.
Lotto A: alloggio al p.1. con cantina e ripostiglio (3 vani oltre servizi) per una superficie totale di mq. 140.44
[redacted] al 1° P. con cantina e ripostiglio (2 vani [redacted] servizi) per una superficie totale di mq. 70.
Lotto C: alloggio al 1° p. con cantina e ripostiglio (2 vani oltre servizi) per una superficie totale di mq. 77.56
Lotto D: alloggio al 2° p. con cantina e ripostiglio (2 vani oltre servizi) per una superficie totale di mq. 70.43
Lotto E: alloggio al 2° p. con cantina e ripostiglio (2 vani oltre servizi) per una superficie totale di mq. 78.65.
Condizioni di vendita: 1) prezzo base Lotto A L. 66.000.000 Lotto B L. 33.000.000; Lotto C L. [redacted] Lotto D L. [redacted] Lotto E L. 37.000.000.
2) [redacted] minima d'[redacted] di L. 2.000.000 per il Lotto A [redacted] 1.500.000 [redacted] lotti B, C, D, E.
3) Gli [redacted] presentare domanda in [redacted] Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 8 febbraio 2000 [redacted] altresì le somme a fianco di ciascun [redacted] indicate: Lotto A: L. 16.600.000 di cui L. 6.600.000 per cauzione e L. 10.000.[redacted] per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto B: L. 8.300.000 di cui L. 3.300.000 per cauzione e L. 5.000.000 per spese di trasferimento salvo conguaglio; Lotto C L. 9 [redacted] di cui L. 3.650.000 per cauzione e L. 5.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio; Lotto D: L. 8.300.000 di cui L. 3.300.000 per cauzione e L. 5.000.000 per spese [redacted] trasferimento, salvo conguaglio; Lotto E L. 9.200.000 di cui L. 3.700.000 per cauzione e L. 5.500.000 [redacted] di trasferimento salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alle "Poste Italiane S.p.a. - Agenzia di Novara Centro" [redacted] emessi da Istituti [redacted] Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni [redacted] aggiudicazione
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, lì 18.5.1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI [redacted]
ES. n. 5/92
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno [redacted] febbraio [redacted] alle [redacted] 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili [redacted] proprietà dell'esecutato Fratoni Giulio siti in: Comune [redacted] San Maurizio D'Opaglio - via [redacted] Bellosta n. 15
Porzione di fabbricato bifamiliare di vecchia costruzione ma in buono stato di conservazione dislocato su due livelli fuori terra ed un seminterrato con annessa corte comune alle unità immobiliari e più precisamente - abitazione [redacted] ingresso, [redacted] soggiorno [redacted] camere da letto [redacted] bagno, balconi con affaccio [redacted] due [redacted], - cantina con [redacted] unico dall'esterno [redacted] esclusiva.
Condizioni di vendita
1) prezzo base di L. 180.000.000;
2) offerta minima d'aumento di L. [redacted]
3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 8 febbraio 2000 depositando altresì la somma di L. 41.000.000 (di cui L. 18.000.000 per [redacted] e L. 23.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere con assegno circolare [redacted] alle "Poste [redacted] S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed [redacted] da Istituti [redacted] Credito con sportello in Novara.
4) versamento [redacted] prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Cariplo;
5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, [redacted] dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare
Maggiori informazioni in Cancelleria [redacted] giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, lì 30.6/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

[redacted]
[redacted] 21/90 e 148/95
Avviso [redacted] vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 16 Febbraio [redacted] alle [redacted] 9.30 [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Merlin Angelo, siti in Comune di Boca via per Cavallirio n. 22 - Area [redacted] mq. 4.400 inserita nel P.R.G. di Boca [redacted] "Zona per [redacted] produttivi", [redacted] entrostante capannone artigianale di mq. 195
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 190.000.000. 2) Offerta minima [redacted] di lire 2.000.000. [redacted] Gli [redacted] devono presentare domanda [redacted] bollo alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara entro [redacted] ore 11.30 [redacted] giorno [redacted] Febbraio [redacted] depositando altresì la somma di L.43.000.000 (di [redacted] L.19.000.000 cauzione e L.24.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed [redacted] da Istituti [redacted] Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli [redacted] non divenuti aggiudicatari, verrà restituito subito dopo la chiusura [redacted] incanto l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara lì 18.06 [redacted]
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

[redacted] DI [redacted]
Es. n 10/94 - 83/95
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 9 Febbraio 2000 alle ore 9.30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Dallera Fausto e Manzoni Maria siti in:
Lotto A - Comune di Gattico: Fabbricato di civile abitazione in Via Santa Cristina [illegible] composto da ampio locale al piano terra, [illegible] al primo piano [illegible] piccola porzione di cortile
Lotto B - Comune di San Maurizio D'Opaglio - quota di 1/3 fabbricato d'abitazione in frazione Alpiolo, composto da cantina al piano seminterrato, cucina e ripostiglio al piano terra e due camere al primo piano [redacted] piccola porzione di cortile
Lotto C - Comune di Gozzano - fabbricato d'abitazione a tre piani in Via Regina Villa n.6, costituito da due corpi ad uso negozio al piano terra [illegible] con altro corpo interno [illegible] garage [illegible]
[illegible]
Condizioni di vendita
1) Prezzo base: Lotto A L. 176.000.000 [redacted] Lotto C L. 250.000.000
2) Offerta minima d'aumento di L. 2.500.000 per il Lotto A di L. 1.000.000 per il Lotto B e di L. 3.500.000 per il lotto C
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 8 Febbraio 2000 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate: Lotto A: lire 40.100.000 di cui lire 17.600.000 per cauzione e lire 22.500.000 per spese salvo conguaglio; Lotto B: L. 6.300.000 di cui L. 2.000.000 per cauzione e L. 4.000.000 per spese salvo conguaglio; Lotto C: lire 56.500.000 di cui lire 25.000.000 per cauzione e lire 31.500.000 per spese salvo conguaglio.
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario della Banca Nazionale [redacted] Lavoro per quanto riguarda il lotto A ed [redacted] quanto riguarda i lotti B e C;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, 30/6/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

[redacted] DI [redacted]
Es. n. 82/90
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno [redacted] Febbraio [redacted] 9,30 [redacted] procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Nonne Giuseppe, siti in: Comune di Oleggio - [redacted] Strera n. 110/d immobile composto da un corpo adibito ad unità abi[redacted] contiguo ad [redacted] fabbricati ed altro corpo retrostante adibito a magazzino con a [redacted] volta [redacted] stante striscia di [redacted] pertinenziale. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 70.000.000, 2) [redacted] d'aumento di lire 1.000.000 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria [redacted] Tribunale di Novara [redacted] ore 11.30 [redacted] giorno 15 Febbraio 2000 depositando altresì la somma di L.17.000.000 (di [redacted] L.7[redacted] cauzione e L.10.000.000 per spese salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuati con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.a. - Agenzia [redacted] Novara Centro" ed [redacted] da Istituti [redacted] Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà [redacted], subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria [redacted] giorni [redacted] lunedì, [redacted] e giovedì dalle [redacted] 8.30 alle 11.30.
Novara lì 18.06.1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
dott. Fernando Mascia

Cerchiamo
PADRONCINI
con automezzo per consegne Zona Borgomanero e Verbano Cusio Ossola oppure **PERSONE disposte a diventarlo.**
Tel. 0322.846581

TRIBUNALE DI NOVARA
Es. n 96/92
[redacted] di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 16 Febbraio 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata Avondo Vittoria, siti in Comune di San Maurizio D'Opaglio - Piazza I° Maggio n° 1 - villa unifamiliare, non ancora abitabile ma ultimata solamente ad uno stadio di rustico avanzato, composta al piano fuori terra da cucina, ampio soggiorno, tinello, bagno ed al primo piano da due camere da letto, bagno, ripostiglio e soppalco, il piano seminterrato collegato direttamente all'abitazione grazie ad una scala interna, è composto da un ampio locale, bagno, spogliatoio e centrale termica. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di lire 600.000.000, 2) Offerta minima d'aumento di lire 4.000.000, 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 15 Febbraio 2000 depositando altresì la somma di L.130.000.000 (di cui L.60.000.000 per cauzione e L.70.000.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio). Detto deposito [redacted] effettuato con assegno [redacted] intestato alle "Poste Italiane S.p.a. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione direttamente al Credito Fondiario Cariplo; 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara, lì 18.06.1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Fernando Mascia

[redacted] DI [redacted]
[redacted] n. 92/83
[redacted] vendita [redacted] beni immobili all'incanto

Il giorno 9 Febbraio 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Fedeli Luigi e Colombo Ivana siti in Comune di Gattico - via Cascinetta n. 33. Fabbricato rurale ristrutturato disposto su tre piani fuori terra collegati tra di loro mediante scala interna composto da piano terra e primo di mq. 143.00 circa ciascuno, piano secondo di mq. 110.00 circa. Annessa cantina e all'interno del cortile altri fabbricati di tipo rustico nei quali sono state ricavate 7 autorimesse.
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L.400.000.000. 2) Offerta minima d'aumento di L.4.000.000. 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 8 febbraio 2000 depositando altresì la somma di lire 88.000.000 (di cui lire 40.000.000 per cauzione e lire 48.000.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito - deve essere effettuato co[redacted] circolare intestato alle "[redacted] Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11.30
Novara 30 Giugno 1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE [redacted]
Es. n. 40/93
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 9 febbraio 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà [redacted] Scigliuzzo Pasquaina siti in Comune di Castelletto Sopra Ticino - Località Verbenella - Appartamento di civile abitazione composto [redacted] piano primo (2° f.t.) da soggiorno, cucinino, una camera letto e bagno. Condizioni di vendita: 1) [redacted] base di lire 40.000.000; 2) offerta minima d'aumento di lire 1.000.000; 3) gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 8 febbraio 2000 depositando altresì la somma di lire 10.500.000 (di cui lire 4.000.000 per cauzione e lire 6.500.000 per spese, salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara; 4) versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione; 5) agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11,30
Novara, lì 30/6/99
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE [redacted] NOVARA
ES.n.80/93
[redacted] vendita di beni immobili all'incanto

Il [redacted] alle [redacted] 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati Gubitta Ernesto e Sotir Georgeta, siti in: Comune di Galliate - Vicolo Villano n.8 - Fabbricato unifamiliare in buono stato conservativo compreso in una cortina edilizia, composto da alloggio al primo e secondo piano, [redacted] terreno [redacted] uso accessorio con [redacted] e ripostiglio [redacted] androne carraio in [redacted]
Condizioni di vendita: 1) Prezzo base di L.330.000.000; [redacted] Offerta minima d'aumento di L.3.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro [redacted] ore 11,30 del giorno 15 Febbraio 2000 depositando altresì la somma di L.72.000.000 (di cui L.33.000.000 per cauzione e L.39.000.000 per spese salvo conguaglio). Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato alle "Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Novara Centro" ed emesso da Istituti di Credito con sportello in Novara. 4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare. Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 11.30 Novara, lì 18/06/1999
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

I dati del '99 confermano la tendenza negativa sulla linea del Sempione

Traffico merci [redacted] calo [redacted] Domodue

Movimentate quattro milioni di tonnellate

Adriano Valli

DOMODOSSOLA

Continua a calare il traffico internazionale delle merci allo scalo ferroviario di Domodue. I dati, freschissimi, del 1999 confermano purtroppo la tendenza alla contrazione dei trasporti attraverso il Sempione a favore di altri transiti. Il traffico in esportazione è diminuito del dieci per cento rispetto al 1998 che già era stato [redacted] anno particolarmente nero. Se si prendono i dati del 1995, i più favorevoli degli ultimi anni, il calo è infatti del 30 per cento. E' sceso ancora anche [redacted] movimento in importazione, che rappresenta la maggiore quota di traffico dello scalo Domese. Meno dodici per cento rispetto al '99, stesso decremento rispetto ai massimi del '95. Continua quindi, anzi si accentua, il trend negativo che negli ultimi tempi aveva messo in allarme gli amministratori del Vco [redacted] gli ste[redacted] sindacati dei trasporti. Meno traffico significa infatti meno occupazione negli impianti ferroviari.

C'è da dire che la linea del Sempione è da tempo interrotta per quattro ore al giorno a causa dei lavori di adeguamento delle gallerie [redacted] vista della nuova «autostrada viaggiante», i Tir caricati su ferrovia, che dovrebbe entrare in funzione l'anno prossimo. Una circostanza che può [redacted] influito sulla diminuzione del traffico. L'attività degli scali di confine è inoltre, da sempre, un termometro sensibilissimo della congiuntura economica che nel 1999 non è stata certo brillante. In questo senso, il calo delle esportazioni potrebbe anche riflettere la minore competitività del sistema produttivo. Ma è innegabile che lo scalo Domese continui a perdere quote di traffico soprattutto a favore di Chiasso, tradizionale concorrente del Sempione. Perfino Luino è in ripresa rispetto a Domo, grazie al movimento [redacted] container. Nel megaimpianto di Beurn si movimentano ormai quattro milioni di tonnellate di merci all'anno, meno della metà [redacted] potenzialità dello scalo che è di nove milioni di tonnellate. Uno dei trasporti più consistenti dal punto di vista quantitativo è rappresentato dalle importazioni di argilla destinata all'Emilia per la produzione di piastrelle. Sembra che si stia aprendo qualche prospettiva anche per i trasporti di legname dalla Svizzera che potrebbero risollevare un pò le sorti dello scalo Domese.

I dati, freschissimi, del 1999 confermano purtroppo la tendenza alla contrazione dei trasporti attraverso il Sempione a favore di altri transiti

Veterinario addio

Imminente la chiusura dell'ufficio di confine

DOMODOSSOLA. Viene data ormai per imminente la soppressione dell'ufficio veterinario di confine a Domodue. Era [redacted] istituito negli Anni Cinquanta per il controllo sanitario su animali vivi [redacted] prodotti di origine animale importati anche [redacted] valichi stradali di Iselle, Ponte Ribellasca, Piaggio Valmara. Per la mancanza di infrastrutture idonee(stalle, abbeveratoi, locali di quarantena) [redacted] ai valichi sia al nuovo scalo, l'ufficio di Domo è stato abilitato [redacted] un'apposita [redacted] veterinaria Cee ad effet[redacted] controlli solo su prodotti di origine animale importati o in transito verso paese terzi viaggianti su ferrovia. Una limitazione che ha snaturato le funzioni originarie del servizio, aggravata negli anni scorsi dalla decisione delle Fs di convogliare i trasporti a «collettame»(piccoli quantitativi di merci) verso Chiasso. Una situazione che ha determinato il dirottamento del traffico commerciale [redacted] interesse veterinario verso i valichi di Pollein-Aosta [redacted] Chiasso, entrambi attrezzati ed autorizzati ad effettuare i controlli sia su strada sia su ferrovia.

Con la soppressione dell'ufficio [redacted] Domo, verrebbe a [redacted] completamente la vigilanza sanitaria alla frontiera con la Svizzera e sulle nuove attività produttive che importano da paesi extracomunitari carni ed altri prodotti di origine animale, come il deposito doganale che dovrebbe essere istituito a Casale Corte Cerro. La provincia del Vco ha chiesto, sembra inutilmente, di soprassedere alla chiusura in attesa di valutare le esigenze operative del trasporto combinato sulla linea del Sempione. [a. v.]

DANCING SANDOKAN BALLO LISCIO
Gravellona Toce - Tel. 0323.846100
Autostrada A26 Uscita Gravellona Toce
Venerdì 28 Gennaio
Grande Serata Danzante con la Star del liscio
TITTI BIANCHI
Per tutta la serata l'Astrocartomante sensitiva Amanda eseguirà consulti gratuiti aiutandovi [redacted] scoprire [redacted] vi riserva il 2000.

UN PRESTITO
10.000.000 rata 206.000,
50.000.000 rata 367.350
Altre soluzioni in giornata.
Bollettini postali.
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Sede di Novara, Corso Italia, 11
0321 393261

[redacted] CORTE CERRO
Posizione elevata, vista eccezionale, soleggiatissima, vendiamo casa indipendente [redacted]mente ristrutturata con cura di mq. 200 circa. Autorimessa doppia. Cortile, terreno di mq. 2000 circa con [redacted] annessa.
Tel. [redacted]

GRAVELLONA TOCE
Zona tranquilla, soleggiatissima, frazioniamo [redacted] in appartamenti [redacted] varie dimensioni, cantina, autorimessa. Prezzi da lire 90.000.000, completamente dilazionabili
Tel. 0323.866201

[redacted]
Lungo lago, in residenza con parco vendiamo libero appartamento di 3 ampi vani + cucina abitabile, bagno. Terrazzi. Cantina Garage.
Tel. [redacted]

[redacted]
Vicinanze, [redacted] tranquilla, [redacted]ziale, soleggiatissima, villetta bloc[redacted] in costruzione, rustica [redacted] tetto, con ampio [redacted] autorimessa. Giardino mq.400 circa Lire [redacted]
Tel. 0323.866201

Santa Maria Maggiore, il recupero prevede anche un ampliamento

Non piace agli ambientalisti il progetto per la colonia estiva

Filippo Rubertà

SANTA [redacted]

Verdi e Italia Nostra contro la ristrutturazione della colonia estiva Rosmini di Santa Maria Maggiore. Secondo le associazioni ambientaliste il progetto snaturerebbe l'edificio esistente e comprometterebbe [redacted] «nucleo antico» dell'abitato della località turistica vigezzina.

Inoltro, sarebbero state seguite procedure che renderebbero illeggittima la variante al Piano Regolatore, richiesta per realizzare l'opera e approvata dal Consiglio Comunale. L'Ente rosminiano, «Provincia Italiana di San Maurizio dell'Istituto della Carità», proprietario dell'immobile che ospitava la colonia, ha «promesso» in vendita l'edificio alla società «Solar Vigezzo s.r.l.». Quest'ultima ha elaborato un progetto che prevede la ristrutturazione del sito esistente e la costru[redacted] di una nuova ala, che porterebbe l'attuale volumetria di 4 mila e 800 metri cubi a quasi 7 mila. La nuova configurazione verrebbe destinata ad abitazioni, uffici, attività alberghiere e commerciali.

Inoltre nel cortile interno dello stabile, dove ora sorge il campo di calcio, verrebbe costruito un parcheggio interrato di 600 metri quadrati ed uno in superficie di 780 metri quadrati. Il piano prevede la realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione che una volta messe a punto passano al Comune di Santa Maria Maggiore. Per la realizzazione del Progetto la «Solar Vigezzo s.r.l.» ha richiesto una variante al Piano Regolatore che il Consiglio Comunale di Santa Maria Maggiore ha già approvato. Ora, prima di d[redacted] il via all'iniziativa edilizia, si attende la ratifica degli organi regionali. Gli ambientalisti mettono, però, in risalto le incongruenze architettoniche [redacted] urbanistiche di cui sarebbe portatrice la struttura finale. Le preoccupazioni derivano dall'«aggiunta del nuovo fabbricato», dalla «trasformazione dell'area verde in parcheggi», dalla «realizzazione di un porticato commerciale estraneo al nucleo antico».

Mauro Bottigelli, dei Verdi vigezzini, dice: «Le norme prevedono che a richiedere la modifica [redacted] Piano Regolatore [redacted] la proprietà. In questo caso è l'acquirente. Seppur delegato dalla proprietà non c'è il rispetto delle regole. Pertanto la delibera, che ha modificato il Piano Regolatore, deve considerarsi nullo». Aggiunge Bottigelli: «Si mette mano allo strumento urbanistico se le modifiche hanno interesse pubblico. In questo caso sono stati soddisfatti interessi privati. Quindi la variante è illeggittima». «Se questo progetto andrà in porto - è il parere degli ambientalisti - dopo villa Chiossetti [redacted] secondo gioiello di Santa Maria Maggiore che viene danneggiato».

Il recupero della colonia estiva prevede quasi un raddoppio della volumetria

Infortunio nel '97: l'uomo perse le dita di una mano

Operaio ferito, condanna per il direttore Duferdofin

DOMODOSSOLA

Quindici giorni di reclusione e 2 milioni di ammenda sono stati inflitti ad Alberto Calderone, nel '97 direttore alla Duferdofin, [redacted] fabbrica di Pallanzeno. Renato Paschi, giudice [redacted]ico del Tribunale nella sezione staccata di Domodossola, ha ritenuto Calderone, 51 anni, [redacted] Pace del Mela (Messina) responsabile per l'incidente che costò ad [redacted] operaio la perdita [redacted] alcune dita della ma[redacted].

Il direttore [redacted] imputato per la violazione delle norme sulla sicurezza sul lavoro. Il [redacted] marzo di tre anni fa, Filippo Arcidiacono, allora quarantasettenne, subì l'amputazione mentre lavora[redacted] una pressa nello stabilimento di Pallanzeno. Durante il dibattimento in Tribunale a Domodossola, l'avvocato della famiglia di Arcidicono (che nel frattempo [redacted] deceduto per altre cause) ha rinunciato a proseguire nella costituzione di parte civile perché già risarcita. Per il direttore della fabbrica, il pubblico ministero Pasqualino Dei Giudici, aveva chiesto la condanna a un mese e 10 giorni.

Sempre la stessa mattina, il giudice deciso il rinvio ad aprile del processo a carico di [redacted] dirigenti della Lauro Cantieri per un infortunio. L'operaio, che stava lavorando nella costruenda galleria di Pontemaglio, venne investito da [redacted] getto di aria compressa, riportando ferite. Sul banco degli imputati sono finiti Marcello Barbaglia, 54 anni, di Serravalle Sesia, allora capocantiere, e Germano Agabio, 48 anni, di Baveno, direttore del cantiere. Tra i testimoni [redacted] processi, Giuseppe Sterpone, ispettore della dell'Asl. Sterpone, come Consigliere comunale, ha più volte denunciato la carenza di personale della Medicina del Lavoro, servizio oberato dalle responsabilità. [re. be.]

IN BREVE

GRAVELLONA TOCE

Guida senza patente · [redacted] carabinieri

I carabinieri di Gravellona Toce hanno tratto in arresto l'altro giorno Pasquale Murante, 41 [redacted]ni, originario di Potenza, [redacted]dente a Gravellona Toce. L'uomo, colpito da ordinanza di [redacted] emessa dalla Procura presso il Tribunale di Melfi, deve scontare due mesi di reclusione per guida senza patente. [a. r]

[redacted]NA SOTTO

E' donna il presidente della Pro Loco

Nicoletta Fasini è stata eletta [redacted] presidente della Pro Loco [redacted] di Quarna Sotto. Sarà affiancata da Chiara Rampone come vicepresidente; segretaria Stefania Motta e tesoriere Barbara Zanotti. [v. a.]

VERBANIA

Navigazione interna, il 31 scade pagamento canone

Il settore navigazione interna della Regione Piemonte ricorda che il 31 gennaio scade il termine di pagamento del canone e delle t[redacted] dovuti dai titolari di concessioni per occupazione di aree del demanio regionale, come posti barca, boe, pontili [redacted] manufatti vari. [a. r.]

[redacted]

Un convegno europeo per la Casa [redacted] Resistenza

Il consiglio di amministrazione dell'Associazione Casa della Resistenza di Fondotoce ha elaborato il programma di iniziative. Sarà dato spazio ad un centro di multimedialità [redacted] verrà organizzato un convegno europeo sui «Luoghi della memoria». [a. r.]

MERGOZZO

Domani al Piccolo Lago riunita l'Unione [redacted]

I risultati della indagine di previsione sulla congiuntura economica del Vco relativi al primo trimestre [redacted] 2000, vengono presentati dalla Unione Industriale domani alle 11,30 all'hotel Piccolo Lago di Mergozzo. Interviene Carlo Grezio, presidente dell'Unione. [a. r.]

[redacted]

Si riunisce [redacted] a Intra la Rete Aree protette alpine

Domani presso la Famiglia Studenti di Intra si riunisce il gruppo di lavoro internazionale sul turismo della Rete delle Aree Protette Alpine. L'incontro è organizzato [redacted] la collaborazione del Parco Nazionale Val Grande nell'ambito della Convenzione delle Alpi. [a. r.]

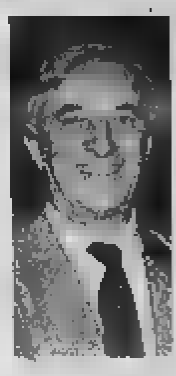
federicafortis
Dedicato alle Donne
Vendite di Fine Stagione
Autunno/Inverno
15 Gennaio - 12 Febbraio 2000
Corso Cavour, 17 - Tel. 0322/835191
28021 BORGOMANERO (NO)

Questa [redacted] a Lugano vertice dell'ente

Bilancio di cinque anni della «Regio Insubrica»

Passaggio di presidenza: a Selva (Como) subentra Guarducci (Provincia del Vco)

VERBANIA



Ivan Guarducci, presidente della Provincia del Verbano Cusio Ossola

La Comunità di Lavoro Transfrontaliero Regio Insubrica compie oggi cinque anni. Per sottolineare il significativo traguardo, i vertici dell'ente hanno organizzato la conferenza stampa [redacted] si tiene questa [redacted] a Lugano [redacted] 18,30 nella sala consiliare del palazzo municipale.

Vi prendono parte i rappresentanti del Comitato direttivo ed i 4 membri dell'ufficio di presidenza (Varese, Canton Ticino, Como, Verbano Cusio Ossola) che si sono succeduti alla presidenza della Regio.

Agli intervenuti - giornalisti italiani e stranieri, enti ed associazioni - sarà inoltre distribuita una dichiarazione commemorativa del primo lustro di attività della Comunità. A conclusione della conferenza stampa è previsto [redacted] passaggio ufficiale del turno [redacted]i presidenza della Regio Insubrica dall'architetto Armando Selva, presidente della Provincia di Como, a Ivan Guarducci, presidente della provincia del Vco, che resterà in car[redacted] fino al 30 giugno 2001. «E' un momento importante per la nostra provincia - commenta Guarducci - soprattutto nell'ottica dello sviluppo in ambito europeo. Sul nostro territorio vivono, lavorano e studiano circa 170 mila persone, cioè un decimo di quel milione e 800 mila abitanti delle regioni che fanno parte della Regio Insubrica, zona questa che geograficamente esiste sin dal 400 a.C. e che allora era insediamento di comunità celtiche». «Oltre alla continuità storica - aggiunge il presidente Guarducci - pulsa fortemente in seno alla Regio la precisa volontà di rilanciare a tutto campo economia e scambi culturali specifici delle realtà territoriali della comunità transfrontaliera. Se si tiene conto inoltre che il Verbano Cusio Ossola rappresenta lo sbocco «a mare» e la via verso l'Europa delle altre zone, si capirà come assuma determinante importanza lo sviluppo delle vie di comunicazione, [redacted] tutela delle risorse fluviali e idriche, la qualità degli scambi culturali e di formazione professionale».

L'incentivazione degli scambi culturali - con tanto [redacted] certificazione - ha già compiuto passi decisivi proprio nei mesi scorsi quando studenti italiani [redacted] svizzeri - degli istituti «Cobianchi» di Verbania e «Tecnico» di Lugano - hanno preso parte a rotazione [redacted] stages formativi nel settore chimico industriale. E anche [redacted] formazione lavoro sembra ben avviata, all'indomani della delibera con [redacted] la Giunta della Provincia del Vco ha dato il proprio sostegno economico allo sportello di form[redacted] per lavoratori frontalieri. [r. s.]

Il sindaco: «Stop temporaneo per ovviare a incongruenze del progetto»

Verbania, tutto fermo sul canale

Opere bloccate e ammassi di rifiuti a Fondotoce

Sergio Ronchi

VERBANIA

Dopo un anno e mezzo dall'avvio del risanamento per il canale di Fondotoce che collega il Lago Maggiore a quello di Mergozzo, i lavori [redacted] fermi e le aspettative di miglioramento ambientale collegate all'esecuzione del progetto restano finora disattese. Un primo intervento sulla funzionalità dell'opera è stato inoltrato al Comune dal presidente dell'Ente parchi Lago Maggiore, Paolo Garnaschelli.

«Mentre non sono ancora realizzate le aree a destinazione naturalistica previste dal progetto - si legge nella lettera scritta da Garnaschelli -, il cantiere presenta [redacted] deposito permanente di rifiuti, mezzi e manufatti da demolizione. Ciò penalizza l'immagine dell'area e non consente di apprezzare i risultati degli interventi, anche sotto [redacted] profilo ambientale e paesaggistico».

Richieste di chiarimenti sull'avanzamento dei lavori sono state poi inoltrate dalla circoscrizione Ovest ed ora è la volta di una interpellanza di Alleanza nazionale.

«Il terreno verso il parco [redacted] Fondotoce - lamenta il capogruppo Alberto Actis -, è lasciat[redacted] in uno stato deplorevole, pieno di rifiuti e di demolizioni. E dove [redacted] finiti i lavori di piantumazione e sistemazione [redacted]lle sponde e il progetto di rifugio per la fauna acquatica, decantato al momento dell'assegnazione dell'appalto?».

Il documento di An osserva che [redacted] pratica si è proceduto soltanto a dragare in parte [redacted] canale e chiede pertanto una verifica ed [redacted] completamento dell'opera, nonchè un recupero complessivo dell'arredo urbano di Fondotoce. «Sarà per combinazione, [redacted] i lavori sono stati sospesi [redacted] appena passate le elezioni», aggiunge polemicamente Actis.

«Nessun collegamento con le elezioni» replica il sindaco Aldo Reschigna. «In realtà - aggiunge il primo cittadino - i lavori sono interrotti per una circostanza di carattere pratico. Infatti il secondo lotto comprende la po[redacted] di una tubazione [redacted] dovrà garantire il deflusso di acqua nel canale nei momenti di siccità. Tale intervento avrebbe compromesso in parte la pista ciclabile [redacted] altre sistemazioni effettuate con il primo lotto, se questo fosse stato completato. Per evitare tale incongruenza si è modificato il progetto».

Il Comune pertanto ha inoltrato la perizia di variante [redacted] progettazione esecutiva del secondo lotto alla Regione Piemonte. Non appena giungerà l'autorizzazione allo spostamento di opere e di somme fra i due lotti, si completerà la prima fase e si appalteranno i lavori del lotto successivo. Il finanziamento statale complessivo per l'intervento ammonta [redacted] circa sette miliardi (precisamente sono sei e 930 milioni).

Oltre un anno fa il risanamento del canale, oggi i lavori sono fermi

Con la storia dello sbadato Elia, gli alunni delle classi quarta e quinta elementare di Torchiedo hanno meritato il primo premio

Dalla Rodari un'idea per l'Inail

Verbania, vincono con il video sulla salute

La elementare Rodari è risultata vincitrice a livello nazionale dell'iniziativa promossa dall'Inail in tema di ambiente e salute. La giuria ha apprezzato il lavoro degli alunni verbanesi che hanno elaborato una riflessione sulla sicurezza

VERBANIA

Primo premio a livello nazionale del concorso «Idee per la prevenzione», promosso dall'Inail nell'ambito [redacted] progetto «Scuola più sicura»: se lo sono aggiudicato gli alunni delle classi quarta e quinta della scuola elementare «Gianni Rodari» di Torchiedo. «Elia, una storia tesa» è il titolo che, parafrasando il nome del noto complesso musicale, essi hanno dato al video realizzato per il concorso.

Nei giorni scorsi è arrivata la notizia che l'opera è risultata vincitrice assoluta e si è aggiudicata il premio di 10 milioni in palio, da destinare ad un viaggio in Italia con visita [redacted] complesso industriale di particolare interesse. E' lo stesso presidente dell'ente organizzatore, Gianni Billia, a congratularsi con i vincitori: «Gli autori hanno saputo interpretare con impegno ed intelligenza creativa l'iniziativa promossa dall'Inail, per consolidare la cultura della sicurezza presso le giovani generazioni».

Il bando, collegato alla Settimana dell'educazione ambientale promossa dai Ministeri dell'ambiente e della pubblica istruzione, prevedeva che [redacted] ideasse un soggetto e una sceneggiatura su un tema attinente la sicurezza e salute negli ambienti di vita, di studio e di lavoro. Questo per approfondire le conoscenze e stimolare la fantasia dei ragazzi su queste problematiche, creando così i presupposti [redacted]er cittadini e lavoratori più attenti e responsabili. Gli alunni di Torchiedo e le loro maestre hanno scritto, diretto ed interpretato un video breve, ma efficace ed incisivo, ambientato nel la loro scuola. Protagonista della originale storia è Elia, «un po' pasticcione, un po' sbadato, ma il più simpatico che ci sia». Un protagonista dapprima distratto, sempre pronto a combinare disastri e sempre in condizioni pietose per il [redacted] modo di comportarsi. Però impara presto la lezione [redacted]lla prevenzione e della sicurezza per vivere più tranquillo e senza correre rischi e diventa uno scolaro modello. Alla commissione del concorso è stata presentata anche una relazione che indica il percorso per la realizzazione del video. Rappresenta il momento conclusivo di un lungo impegno, che li ha visti progettare scritti e disegni [redacted] permessi e divieti della vita scolastica. [s. r.]

ECONOMICI

SOCIETÀ [redacted] cerca per gestione propri uffici [redacted] - Magenta laureato/a [redacted]. [redacted]. 0143.79690

2F Multinazionale Europea seleziona uno/una funzionario massimo [redacted] anne [redacted] esclusiva provincia di [redacted] Cusio [redacted] capacità organizzative, dinamicità e [redacted]zione al lavoro di gruppo. Offresi compenso L. 3.000.000 mensili, e costante assistente in [redacted] per colloquio in Verbania tel 02.670.73011

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

[redacted]
Vicinanze, [redacted] Borio, [redacted] lago porzione autonoma [redacted] da ristrutturare di mq. 120 circa [redacted] cantinato e cortile. Terreno a parte di mq. 800 circa.
Tel. 0323.866201

[redacted]
Vicinanze, [redacted] lago, vendiamo soleggiatissimo rustico [redacted] mq. 250 circa con terreno pianeggiante di mq. 4000. Ogni comodità, [redacted] urbanizzata.
Tel. 0323.866201

cercasi
RAGIONIERE pensionato
part-time pomeridiano.
Zona lavoro Novara città.
Tel. [redacted].70[redacted]
dalle 20.30 alle 21.30

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959

APERTO DOMENICA 16 e 23 GENNAIO
SALDA e SVUOTA
CALZATURE • ABBIGLIAMENTO
Lumberjack SCARPE PELLE L. 109.000 L.49.000
TRUSSARDI jeans
Reebok [redacted] PELLE L. 99.000 L.39.000
NIKE
MISSONI
CAT
VALENTINO
CAMICIE L. 119.000 L.59.000
adidas
Knox
CONVERSE
L. 99.000 [redacted]
[redacted]SPORT L. 119.000 L. 69 000
CON SCONTI FINO AL... 60%
GRANDI FIRME
C.so Vercelli, 50
NOVARA

L'essenza
CROTTI
Spaccio aziendale
SALDI
AL [redacted]

Aperto da mar[redacted] alle 19
Via [redacted] 60 S.[redacted] d[redacted]
[redacted] 015 [redacted] 71.620

AVVISI LEGALI

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 198/91

Avviso di vendita di immobile all'incanto

Promossa dalla Ariete Spa contro AZZONI Anna Maria - Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con sua ordinanza del 10/11/99 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Azzoni Anna Maria, in Comune di Premosello Chiovenda (VB), Via Repubblica dell'[illegible] 11 (ex Via Cuzzi 31).

Alloggio ad uso abitativo composto da tre vani più servizi (distinto dalla lettera "F") posizionato al piano [illegible] - cantina (distinta con il n. 15) posizionata al piano seminterrato dello stesso edificio parte di un immobile di tipo condominiale sommante 3 piani f.t. per 16 alloggi [illegible] 1976/77.

Dette unità immobiliari, risulta così censite presso il N.C.E.U. del Comune di Premosello Chiovenda: [illegible] 1168 (ancora a capo della Soc. Cooperativa Santa Rita S.r.l.) Foglio 2 Mappale 506 sub. 9, Via Cuzzi 31, P1-18, Cat. A/3 Cl. 3, Vani 5.0, Rendita catastale L. 400.000

Detta [illegible] consistenza [illegible] oggi nella scheda catastale presentata all'U.T.E. di Novara [illegible] registrata al n. 82 del Pne.

Coerenze alloggio: mappale 506, cortile comune su due lati, vano scala, cortile comune. Detto alloggio si compone di ingresso, soggiorno, cucina abitabile, disimpegno notte, due camere da letto e bagno; cucina e soggiorno sono serviti da balcone.

L'appartamento è completo di vano cantina [illegible] al piano seminterrato dello stesso edificio il tutto per una superficie commerciale pari a mq. 86,60 per l'alloggio, Mq. 9,50 per il balcone e Mq. 6,70 per il vano cantina.

Valore stimato: L. 108.752.000 (centootto milioni settecentocinquantaduemila). L'incanto è fissato per il giorno 3/2/2000 ore 9,45 ed avrà luogo nell'Ufficio del Giudice dell'Esecuzione. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni: 1) prezzo base: L. 108.752.000

2) offerte in aumento non inferiori a L. 2.500.000.

3) cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10% e del 20% del suddetto prezzo base.

4) le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso del Controllore della somma indicata al precedente n. 3.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

5) saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione. Si fa presente che gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, 22/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione n. 33/98 R.G. Esec.

Promossa da Mediocredito Toscano con avv. F. Brocca contro **ERRANTE Elda e FERA Giuseppe.**

Con ordinanza del 9/12/1999 il G.E. dott.ssa Pomponio ha ordinato procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati in danno di Errante Elda e Fera Giuseppe:

Comune di Crevoladossola: Proprietà Errante Elda (50%) e Fera Giuseppe (50%) situato in Fraz. Caddo Via Caselli n. 48 bis consistente in un edificio unifamiliare, recentemente ristrutturato, anche se con qualche problema di umidità, articolato su tre piani fuori terra, costituito al piano terreno da ampio terrazzo, parzialmente porticato e da un locale cantina; al primo piano, collegato con scala interna, si trovano l'ingresso, un ampio soggiorno pranzo e un locale cucina; al piano secondo, collegato al primo tramite scala interna, si trovano due camere da letto ed un ampio locale bagno con vasca. Sul fronte sud ai piani primo e secondo sono poste due balconi.

Pertinenze dell'unità immobiliare: residuo mappale 236 N.C.T. e mappale 235 N.C.T.

Confini: a Nord Rio Cantone; a Est mappale 239; a Sud 234 e [illegible] a [illegible] mappale 187.

Dati catastali: Fabbricati: NCEU di Crevoladossola partita 500129 foglio 57 mappale 438, categoria A/3, classe 2, vani 5 e rendita L. 625.000.

Terreno: NCEU di Crevoladossola, foglio 57, mappale 235, [illegible]

Corrispondenza N.C.T. Partita 2686, Foglio 57, mappale 236 (fabbricato rurale); Partita 2686, Foglio 57, mappale 235 (bosco ceduo)

Prezzo base dell'incanto: L. 120.000.000

L'immobile viene posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive. È stata fissata per l'incanto l'udienza del 3/[illegible] ore 11,10 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al Giudice dell'esecuzione dott.ssa Pomponio

Offerte in aumento: non dovrà essere inferiore a L. 2.400.000

Cauzione e Fondo spese: nella misura, rispettivamente, del 10% e del 20% del suddetto prezzo base, salvo conguaglio, da depositare in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o [illegible] intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara con il concorso del [illegible].

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato il certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza. Nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione l'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione dedotta la cauzione.

Verbania, 21/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 107/98 R.G.Es.

[illegible]

[illegible] 3/1/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

TRIBUNALE DI VERBANIA

[illegible] di vendita immobili [illegible]

Nella Procedura Esecutiva Immobiliare n. 111/91 R.G.E. [illegible] Fallimento Edilcasa con l'avv. G. Franco contro **EDILCASA s.r.l.**

Si rende noto che il G.E. dott.ssa Lidia Pomponio con ordinanza 2/12/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 17/2/2000 ore 10,35 dei seguenti beni immobili: in Comune di Arona: Unità immobiliare, adibita ad ufficio di mq. 65, posta al piano primo di un edificio [illegible] Condominio La Fornace, Via Pieve n. 52, censita al NCEU al Fg. [illegible]

Prezzo base: L. [illegible]

Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive [illegible]

Offerte in aumento non inferiori a L. 2.000.000. Ogni offerente dovrà depositare [illegible] entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile [illegible] al Cassiere Provinciale PPTT di Novara con il concorso del Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 20% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita [illegible] Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, 3/1/2000

[illegible]
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Esecuzione n. 1/96 RGE: Banca Popolare di Novara con avv. Guido Rotolo contro **ZAVATTERI Paolo e ZAVATTERI Antonio**

Con ordinanza del 2/12/1999 il G.E. dott.ssa Pomponio ha ordinato procedersi alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili pignorati nei confronti di Zavatteri Paolo [illegible] Antonio: in Comune di Pettenasco: Lotto 1) nuda proprietà di un fabbricato censito nel NCEU al Foglio 1 - mappale 41 e area pertinenziale censita al NCT al foglio 1 - mappali 39, 40, 41 e 46

Lotto 2) [illegible] al N.C.T. al Foglio 1 mappale 43, [illegible] meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'Ufficio e qui integralmente richiamata

La vendita avrà luogo all'udienza del 17 febbraio 2000 ore 9,05 avanti il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio alle seguenti condizioni:

- Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, facendo presente che il fabbricato presenta delle irregolarità soggette a possibili sanzioni amministrative ed a parziale [illegible] rispettivamente dell'importo di L. 11.270.800 e L. 18.680.000.

Gli immobili vengono posti in vendita al prezzo ribassato di: Lotto 1) L. 154.792.000, Lotto 2) L. 26.660.000. Offerta in aumento non inferiore a L. [illegible] per il lotto e L. 1.000.000 per il lotto 2)

Ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente della vendita, mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col [illegible] Controllore, il 10% del prezzo base per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, [illegible] del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle Imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica con l'[illegible] della spettanza dei poteri di rappresentanza.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, il 28/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 111/95 R.G.E.

Promossa da Banca Mediocredito S.p.A. e [illegible] Cassa di Risparmio delle PP.LL. S.p.A. con avv. Giuseppe Marinoni contro **COLOMBO [illegible] e CLERK Monique**

Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del [illegible] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di [illegible] - Clerk Monique

In Comune di Pettenasco, Via Provinciale 44. Consistenza del fabbricato principale: • piano terra mq. 808,73 - zona ristorante bar con posto da [illegible] reception, due sale ristorante, bar [illegible] tre blocchi bagno [illegible], locali di servizio, cella frigorifera, disimpegno padronale/lavanderia, scala di collegamento col piano primo, [illegible] non terminato, uscita di [illegible]

• piano primo mq. 137,

• piano secondo mq. 112 - destinati alle camere posti letto, peraltro non ancora realizzati, capienza in progetto [illegible] posti letto

Area di pertinenza del fabbricato principale mappale 531 - mq. 2.450.

Consistenza del fabbricato accessorio mappale 484, mappale 484 sub 1, 7 e 31 superficie mq. mappale 586 area pertinenza superficie mq. 60. Confini: [illegible] provinciale - mappali 48 - 73 N.C.T. Dati catastali. Fabbricati pignorati - Foglio 2 N.C.E.U. - mappali 482 e 484 - partita 515. Consistenza da verificare. Intestazione: Colombo Danilo proprietà piena per 500/1.000; Clerk Monique proprietà piena per 500/1.000. Mutazione: variazione n° 2569 001.92 del 5/8/1992 [illegible] Fusione ampliamento ristrutturazione. Terreni pignorati - Foglio 2 N.C.T. mappale 531 - partita n° 1 Superficie are 20.10. Intestazione: aree di enti urbani [illegible] Qualità: ente urbano. Mutazioni variazioni - 726.001.92 del [illegible] - Tipo: Mappale [illegible] Fusione, demolizione parziale. Foglio 2 - mappale 532 [illegible] Soppresso. Mutazioni [illegible] 0 Superficie [illegible] Soppresso [illegible] 726.001.92 del 8/4/92. Valore totale stimato L. 1.180.875.000. Formazione di [illegible] paragrafo. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del [illegible] ore 9 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:

1. Prezzo base: L. 484.000.000;
2. Offerta in aumento non inferiore a L. 5.000.000,
3. Cauzione [illegible] spese nella misura, rispettivamente del 10 e del [illegible] prezzo base, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara
5. Intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara [illegible] del Controllore della somma indicata al precedente n° 3 per preventivate spese di vendita, [illegible] nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato, se l'offerente è società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza
6. Ai sensi dell'art. 38 comma 4° del D.L. n° 385/93, l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato assumendosi gli obblighi relativi purché nei [illegible] giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5° comma di cui sopra, versino direttamente alla banca la parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n° 4 D.L. n° 385/93, entro [illegible] giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. [illegible] C.P.C. In ogni caso l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro trenta giorni da quello dell'incanto, [illegible] la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante sia depositare in [illegible] pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

Verbania, il 22/12/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Lorena Di Martino**

TRIBUNALE DI VERBANIA

Avviso vendita immobili all'incanto nella procedura esecutiva n. 221/91 R.G.E.

Promossa dal Credito Commerciale S.p.a. e Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.A. avv. C. Brocca contro **FUGULIN Ferruccio, Alberto e Luciano**

Il G.E. dott.ssa Pomponio con ordinanza in data 21/12/1999 ha disposto la vendita all'incanto per l'udienza del 17 febbraio [illegible] ore 10,50 dei seguenti beni immobili per la quota di 3/4 dell'intero. In Comune di Verbania Via delle Orfanelle n. [illegible] Consistenza fisica: ingresso, antibagno e servizio; cucina, camera. Superficie totale mq. 39,45. Consistenza catastale Partita n. 1002000 intestata (inattuale per variazione): Lamento Bruna, Lamento Ferdinanda, Lamento Yvette Verbania Fg. 47 Mp. 101 sub [illegible] Cat. A/4 Cl. 3 vani 3,5 RD L. 850.[illegible] V. [illegible] Orfanelle n. [illegible] Confinanti: Nord sottopasso al Mp. [illegible] Est Mp. 102; Sud via pubblica; Ovest Mp. 105

Condizioni di vendita: 1) Prezzo base L. 43.580.000. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze [illegible] ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive

2) Offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000 del prezzo base

3) Cauzione del 10% e fondo spese del [illegible] del prezzo base da depositare in Cancelleria mediante assegno circolare Non Trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PP.TT. di Novara col concorso del Controllore entro le ore 12 del terzo giorno precedente la vendita, salvo conguaglio

Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale, e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'Ufficio del Registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza.

4) L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.

Maggiori informazioni in Cancelleria

Verbania, 4/1/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n. 176/91 R.G.E.

Promossa da B.N.L. - Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. con avv. Giuseppe Marinoni contro **PETRULLI Bruno** e [illegible] Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 6 dicembre [illegible] ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti [illegible] di proprietà di Petrulli Bruno e Sanapa Maria Rosa. Consistenza: Trattasi di fabbricati urbani e di terreni come di seguito specificati ubicati in parte in Comune di Villadossola ed in parte in Comune di Varzo

Comune di Villadossola: 1) immobile urbano in Via Toce (Lotto A). Trattasi di [illegible] abitazione disposta su due piani oltre a [illegible] composta da ingresso posto sul terrazzo, da cucina comunicante con il locale pranzo (tinello), da soggiorno, disimpegno zona notte da cui si accede al bagno, alle due camere da letto e ad un piccolo ripostiglio, sempre dal disimpegno della zona notte si accede alla scala interna che porta al piano seminterrato dove sono presenti tre locali cantina e l'autorimessa. Vi è inoltre un sottotetto non abitabile a cui si accede attraverso la stessa scala interna. Al fabbricato compete inoltre il piccolo andito che lo circonda. Il fabbricato presenta murature perimetrali portanti in muratura di rinforzo in c.a., strutture portanti orizzontali (solai) in latero cemento, struttura del tetto in legno e manto di copertura in lastre di eternit. Ubicazione: La casa di [illegible] abitazione descritta è posta in comune di Villadossola in via Toce in prossimità della Stazione Ferroviaria. Il fabbricato presenta un buon orientamento con affaccio diretto (ingresso e zona giorno) a sud. Riferimenti catastali: il fabbricato composto [illegible] appartamento ed autorimessa è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla Partita 2174 intestata a Petrulli Bruno come segue: • Foglio 52 mappale [illegible] Fabbricato Urbano d'accertare di Are 2,30. [illegible] il fabbricato identificato al N.C.E.U. alla partita 666 intestata a Petrulli Bruno e Sanapa Maria Rosa come segue: • Foglio 10 mappale 91 Sub. 1 Cat. C/6 Cl. 3 Cons. mq. 28 Rendita 221.000 • Foglio 10 mappale 91 Sub. [illegible] Cat. A/2 Cl. 1 Vani 6.0 - Rendita 990.000. Coerenze: del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario mappali 38, 41, 390, 40 e 51. Valore: il valore stimato ammonta a L. 215.000.000 (diconsi lire duecentoquindicimilioni).

• 2) Fabbricato uso magazzino in via Toce (Lotto A). Trattasi di fabbricato ad uso magazzino disposto su un piano a cui è stata costruita in aderenza, negli anni, una grossa tettoia in legno per la protezione del materiale che veniva depositato. Al fabbricato compete anche la proprietà dell'andito che lo circonda. Il fabbricato presenta murature perimetrali portanti in parte in muratura di laterizio ed in parte in blocchetti di cls, struttura del tetto in legno e manto di copertura in parte in tegole tipo marsigliese ed in parte in lastre di eternit non più a norma. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in comune di Villadossola in via Toce, in prossimità della Stazione Ferroviaria ed è raggiungibile dalla strada comunale Via Toce attraverso un accesso carraio sterrato attraverso il terreno identificato al N.C.T. al foglio 52 mappale 38. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. [illegible] Partita 2196 intestata a Petrulli Bruno e Sanapa Maria Rosa come segue: • Foglio 52 mappale 41 fabbricato urbano d'accertare di are 3.40. Mentre il fabbricato risulta denunciato al N.C.E.U. alla Partita 1797 intestata a Petrulli Bruno e Sanapa Maria Rosa come segue: • Foglio 52 mappale 41 Cat. C/2 Cl. 2 Cons. mq. 40 Rendita 210.000. Coerenze: del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappali 35, 390, 358, 38 e 374. Valore: il valore stimato ammonta a L. 28.000.000 (diconsi ventottomilioni).

• 3) Terreno in Via Toce (Lotto A). Ubicazione: Trattasi di terreno inserito all'interno del P.R.G.C. in area edilizia satura, posto in prossimità di Via Toce, di fronte alla Stazione Ferroviaria di Villadossola attraverso il quale si accede al deposito di proprietà della stessa ditta, identificato al N.C.T. al foglio 52 mappale 41. L'appezzamento è pressoché pianeggiante e presenta un prato naturale. Nell'estratto mappa N.C.T. è evidenziato all'interno del presente terreno un fabbricato di estensione pari a mq. [illegible], peraltro non rilevato in loco, ed indicato nell'atto di pignoramento, ai fini della presente si ritiene che lo stesso debba essere stimato e pertanto descritto congiuntamente al [illegible] stesso. Riferimenti catastali: i terreni sono identificati al N.C.T. del Comune di Villadossola alla [illegible] 2196 intestati a [illegible] Bruno e Sanapa Maria Rosa come segue: • Foglio 52 mappale [illegible] Seminativo di Cl. 1 di are 8.30 R.D. 4725 R.A. 6300; • Foglio 52 mappale 39 Fabbricato Urbano da accertare di are 0.08. Coerenze: A corpo in senso orario (riferimenti N.C.T.) mappale 38. Coerenze: mappali 374, 41, 358, 51, 38 e 50. Mappale 39. Coerenze: mappale 38 su tutti i lati. Valore: il valore stimato ammonta a L. 32.000.000 (diconsi trentaduemilioni).

• 4) Terreno [illegible] in Via Toce (Lotto B). [illegible] Trattasi di terreno inserito all'interno del PR.G.C. in parte in zona di Completamento (edificabile) ed in parte in strada, [illegible] nelle vicinanze di Via Toce. L'appezzamento è pressoché pianeggiante e presenta un prato naturale. Riferimenti catastali: il terreno è identificato al N.C.T. [illegible] Comune di Villadossola alla Partita 3344 intestata a Petrulli Bruno come segue: • Foglio 52 mappale 33 prato irriguo Cl. 1 di Are 7.20 R.D. 8571 R.A. 9380. Coerenze: A corpo in senso orario (riferimenti N.C.T.) mappale 33. Coerenze: mappali 38, 45, 880, 35, 32 e 298. Valore: il valore stimato ammonta a L. 68.000.000 (diconsi sessantottomilioni).

• 5) [illegible] in località Crotto. Trattasi di fabbricato residenziale costituito da tre piani fuori terra e due piani seminterrati oltre a sottotetto che presenta due unità immobiliari (mansarda) non comprese nell'atto di pignoramento. All'interno di questo fabbricato si possono rilevare n. 3 appartamenti, disposti singolarmente per piano, e n. 3 autorimesse al piano seminterrato comprese nell'atto di pignoramento. Appartamento piano terreno: (Lotto C) composto da ingresso, cucina, ampio soggiorno/pranzo, disimpegno zona notte da cui si accede al bagno, alle due camere da letto e ad un locale sireria, con balcone fronte est. Dal soggiorno, attraverso una scala a chiocciola, è possibile scendere nel piano seminterrato sottostante in un locale uso taverna, dotato di piccolo servizio igienico, comunicante con l'adiacente autorimessa posta sullo stesso piano. All'appartamento è annesso inoltre un locale [illegible] raggiungibile dall'interno attraverso il locale taverna, ed un altro locale cantina raggiungibile dal [illegible]. Appartamento piano primo: (Lotto D) composto da ingresso, [illegible] ampio soggiorno/pranzo, disimpegno [illegible] da cui si accede a due bagni (uno di servizio) e alle due camere da letto con due balconi uno fronte Est ed uno fronte Ovest. All'appartamento è annesso inoltre un locale cantina raggiungibile dal vano scala comune, ed un'autorimessa con [illegible] diretto dall'esterno. Appartamento al piano secondo (Lotto E) composto da ingresso, cucina, ampio soggiorno/pranzo, disimpegno zona [illegible] da cui si accede a due bagni (uno di servizio) e alle due camere da letto con due balconi uno fronte Est ed uno fronte Ovest. All'appartamento è annesso inoltre un locale cantina raggiungibile dal vano scala comune ed un autorimessa con accesso diretto dall'esterno. Alle unità immobiliari descritte compete inoltre la proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni costituite da andito pertinenziale, vano scala e disimpegni. [illegible] Il fabbricato di civile abitazione descritto è posto in Comune di Villadossola in Località Crotto, località questa posta in prossimità dello sbocco della strada della Valle Antrona, essendo posto a quota altimetrica superiore [illegible] panoramica. Il fabbricato presenta un buon orientamento con ingresso lato Ovest ed affaccio diretto su Villadossola lato Est. Riferimenti catastali: il fabbricato composto da tre appartamenti e da tre autorimesse è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla Partita 3711 intestata a Petrulli Bruno come segue: • Foglio 36 mappale 97 fabbricato urbano da accertare di Are 0.20. Mentre il fabbricato risulta identificato al N.C.E.U. alla partita 1653 intestata a Petrulli Bruno come segue: Appartamento piano terreno con autorimessa: • Foglio 36 mappale 97 Sub. 4 Cat. C/6 Cl. 2 Cons. mq. 19 - Rendita 138.700. • Foglio 36 mappale 97 Sub. 7 Cat. A/3 Cl. 2 Vani 6.0 - Rendita 810.000. Appartamento piano primo con autorimessa: • Foglio 36 mappale 97 Sub. 5 Cat. C/6 Cl. 2 Cons. mq. 11 - Rendita 80.300. • Foglio 36 mappale 97 Sub. 4 Cat. A/3 Cl. 2 Vani 5,0 - Rendita 675.000. Appartamento piano terreno con autorimessa • Foglio 36 mappale 97 Sub. 6 Cat. C/6 Cl. 2 Cons. mq. 12 - Rendita 87.600. • Foglio 36 mappale 97 Sub. 9 Cat. A/3 Cl. 2 Vani 5.0 - Rendita 675.000. Coerenze: Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappali 99, 278, 280, 128, 295, 123, 120, 118, 95, 94, 96 e strada comunale. Valore: Il valore stimato ammonta suddiviso per lotti come segue: Lotto C appartamento piano terreno [illegible] autorimessa a L. 230.000.000 (diconsi lire duecentotrentamilioni); Lotto D appartamento piano primo con annessa autorimessa a L. 210.000.000 (diconsi lire duecentodiecimilioni); Lotto E appartamento piano secondo con annessa autorimessa a L. 210.000.000 (diconsi lire duecentodiecimilioni).

• 6) Locale uso magazzino Via [illegible] Marino (Lotto F). Trattasi di locale ad uso magazzino posto al piano seminterrato di fabbricato a carattere condominiale costituito da otto piani fuori terra. All'unità immobiliare compete [illegible] la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in latero cemento così come quella del tetto con sovrastante manto di copertura in tegole canadesi. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Paolo Marino, in prossimità del crocevia di Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso. Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla partita 1 [illegible] segue: • Foglio 51 mappale 85 Aree di enti urbani e promiscui di are 8.30. Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 1302 intestata a Petrulli Bruno come segue: • Foglio 8 mappale 131 Sub. 36 Cat. C/2 Cl. 4 Cons. mq. 137 - Rendita L. 808.300. Coerenze: Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso [illegible] mappale 306 su tutti i lati. Valore: il valore stimato ammonta a L. 34.000.000 (diconsi trentaquattromilioni).

• 7) Locale ad uso magazzino ed autorimessa in Via Fabbri (Lotto G). 1) Magazzino: [illegible] di locale ad uso magazzino posto al piano seminterrato di fabbricato a carattere condominiale. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni dell'edificio. Il fabbricato presenta struttura portante in c.a. con murature perimetrali di tamponamento in laterizio, strutture orizzontali (solai) in latero cemento così come quella del tetto con sovrastante manto di copertura in tegole canadesi. 2) Autorimessa. Trattasi di locale ad uso autorimessa posta a piano terreno, nell'andito del Condominio Ariston di cui ne fa parte. All'unità immobiliare compete anche la proprietà sulle parti comuni [illegible] corpo [illegible] di cui fa parte l'autorimessa in oggetto presenta struttura portante in [illegible] con solaio piano di copertura in latero cemento. Ubicazione: Il fabbricato descritto è posto in Comune di Villadossola in Via Fabbri, in prossimità del crocevia di Villadossola capoluogo ed in posizione centrale rispetto allo stesso (la Via Fabbri conduce alla Stazione Ferroviaria). Riferimenti catastali: Il fabbricato è identificato al N.C.T. del Comune di Villadossola alla Partita 1 intestata Aree di enti urbani e promiscui come segue: • Foglio 36 mappale 56 Ente Urbano di Are 4 [illegible]. Mentre l'unità immobiliare risulta identificata al N.C.E.U. alla partita 1302 intestata a Petrulli Bruno come segue: 1) Magazzino • Foglio 8 mappale 176 Sub. 35 Cat. C/2 Cl. 3 Cons. mq. 166 Rendita 840.000. 2) Autorimessa • Foglio 8 Mappale 171 Sub. 1 senza classamento. Coerenze: del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappali 50, 61, 60, Via Fabbri e mappale 55. Valore: Il valore stimato ammonta a L. 104.000.000 (diconsi centoquattromilioni).

Comune di Varzo

• 8) Immobile in località San Domenico (Lotto H). Trattasi di fabbricato residenziale costituito da un piano fuori terra, un piano seminterrato ed un piano sottotetto mansardato. All'interno di questo fabbricato sono presenti tre appartamenti tutti compresi nell'atto di pignoramento. Si precisa che in origine, catastalmente era stata individuata una quarta unità immobiliare (autorimessa) in seguito annullata e posta come parte comune delle altre unità immobiliari senza peraltro modificare le planimetrie catastali stesse. Appartamento piano terreno lato strada: composto da ingresso che disimpegna, cucina, soggiorno, bagno, una camera da letto ed un piccolo ripostiglio con balcone fronte valle. All'appartamento è annesso inoltre un locale cantina raggiungibile [illegible]. Appartamento piano terreno lato valle: composto da ingresso che disimpegna, cucina, soggiorno, bagno, una camera da letto ed un piccolo ripostiglio con balcone fronte valle. All'appartamento è annesso inoltre un locale cantina raggiungibile dall'esterno. Appartamento piano sottotetto (mansarda): composto da ingresso posto su ballatoio collegato a scala esterna, che disimpegna cucina, bagno con antibagno, soggiorno, due camere e due [illegible] sgombero con balcone fronte valle. All'appartamento è annesso inoltre un locale [illegible] raggiungibile dall'esterno. Alle unità immobiliari descritte compete inoltre la proporzionale quota di comproprietà sulle parti comuni costituite da andito pertinenziale. Ubicazione: Il fabbricato di civile abitazione [illegible] descritto è posto in Comune di Varzo in Località San Domenico (località di turismo) all'ingresso dell'agglomerato urbano di San Domenico stesso al di sotto della strada provinciale in [illegible] completamente a verde circondato dalla vegetazione locale. Il fabbricato gode di buona posizione panoramica rispetto alla vallata ed è indicato per un utilizzo di tipo turistico. Riferimenti catastali: Il fabbricato composto da tre appartamenti è identificato al N.C.T. del Comune di Varzo alla Partita [illegible] intestata a Petrulli [illegible] come segue: • Foglio 18 mappale 244 Fabbricato Urbano d'accertare di Are 6.00. Mentre il fabbricato risulta identificato al N.C.E.U. alla Partita 561 intestata a Petrulli Bruno come segue: Appartamento piano terreno lato strada: • Foglio 26 mappale 305 Sub. 1 Cat. A/3 Cl. 3 Cons. Vani 4.0 - Rendita 480.000. Appartamento piano terreno lato valle: • Foglio 26 mappale 305 Sub. 2 Cat. A/3 Cl. 3 Cons. Vani 4.0 - Rendita [illegible]. Appartamento piano sottotetto (mansarda): • Foglio 26 mappale 305 Sub. 3 Cat. A/3 Cl. 3 Cons. Vani 6.5 - Rendita [illegible].000. Coerenze: del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappale 243 e parte restante del foglio 18. Valore: Il valore stimato ammonta a L. 470.000.000 (diconsi lire quattrocentosettantamilioni). Il valore complessivo [illegible] a L. 1.601.000.000 (diconsi lire unmiliardoseicentounomilioni). Note: 1) Le unità immobiliari identificate al N.C.E.U. del Comune di Villadossola come segue: • Foglio 8 mappale 171 Sub. 2 Cat. C/6 Cl. 4 Cons. mq. 12; • Foglio 8 mappale 171 Sub. 8 Cat. C/6 Cl. 4 Cons. mq. 12; • Foglio 8 mappale 176 Sub. 11 Cat. C/6 Cl. 4 Cons. mq. 11; • Foglio 8 mappale 176 Sub. 39 Cat. C/6 Cl. 4 Cons. mq. 13; • Foglio 8 mappale 176 Sub. 43 Cat. C/6 Cl. 4 Cons. mq. 12; • Foglio 8 mappale 176 Sub. 47 Cat. C/6 Cl. 4 Cons. mq. 12 sono state inserite nell'atto di pignoramento ma in realtà le stesse sono state vendute dal debitore prima del pignoramento stesso e pertanto sono state escluse dalla perizia. 2) [illegible] di dover procedere a divisione in lotti in considerazione dell'elevato valore degli immobili e del fatto che gli stessi presentando caratteristiche di utilizzo e di ubicazione diverse potrebbero più facilmente interessare a più persone aumentando pertanto l'interesse commerciale. A tale scopo si riassumono i lotti con i relativi valori: Comune di Villadossola Lotto A) N.C.E.U. partita 666 Foglio 10 mappale 91 Sub. [illegible] Cat. C/6 Cl. 3 Cons. mq. 28 - Rendita 221.000, Foglio 10 mappale 91 Sub. 2 Cat. A/2 Cl. 1 Vani 6.0 - Rendita 990.000 - Fabbricato residenziale con annessa autorimessa. Si fa presente che il bene (una tettoia) è stato costruito in parziale difformità della licenza edilizia cioè di dimensioni maggiori di quelle consentite, e, pertanto, l'acquirente dovrà farsi carico di rimuovere la parte eccedente e di regolarizzare la pratica edilizia. Coerenze: Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappali 38, 41, 490, 40 e 51. N.C.E.U. partita 1797. Foglio 52 mappale 41 Cat. C/2 Cl. 2 Cons. mq. 40 - Rendita 210.000. - Deposito con tettoia. Coerenze: del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappali 35, 390, 358, 38 e 374. N.C.T. Partita 2196. Foglio 52 Mappale 38 Seminativo di Cl. 1 di Are 8.30 R.D. 4725 R.A. 6300. Foglio 52 mappale 39 Fabbricato Urbano da accertare di Are 0.08 - Terreni. Coerenze: A corpo in senso orario (riferimenti N.C.T.): mappale 38 coerenze: mappali 374, 41, 358, 51, 39 e 50. Mappale 39. Coerenze: mappale 38 su tutti i lati. Valore totale del lotto L. 275.000.000,

Lotto B) N.C.T. Partita 3344. Foglio 52 mappale 33 prato irriguo Cl. 1 di Are 7.20 R.D. 8571 R.A. 9380 - Terreno edificabile. Coerenze: A corpo in senso orario (riferimenti N.C.T.), mappale 33 coerenze: mappali 38, 45, 880, 35, 32. Valore totale del lotto L. [illegible].000.

Lotto C) N.C.E.U. Partita 1653. Foglio 36 mappale 97 Sub. 4 Cat. C/6 Cl. 2 Cons. mq. 19 - Rendita 138.700. Foglio 36 mappale 97 Sub. [illegible] Cat. A/3 Cl. 2 Vani 5.0 - Rendita 675.000. Appartamento piano terreno con annessa autorimessa in fabbricato plurifamiliare in località Crotto. Coerenze: del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappali 99, 278, 280, 128, 295, 123, 120, 118, 95, 94, 96 e strada comunale. Valore totale del lotto L. 230.000.000.

Lotto D) N.C.E.U. Partita 1653. Foglio 36 mappale 97 Sub. 6 Cat. C/6 Cl. 2 Cons. mq. 11 - Rendita 80.[illegible]. Foglio 36 mappale 97 Sub. 13 Cat. A/3 Cl. 2 Vani 5.0 - Rendita 675.00 - Appartamento piano primo con annessa autorimessa in fabbricato plurifamiliare in località Crotto. Coerenze: Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappali 99, 278, 280, 128, 295, 123, 120, 118, 95, 94, 96 e strada comunale. Valore Totale del lotto L. 210.000.000.

Lotto E) N.C.E.U. Partita 1653. Foglio 36 mappale 97 Sub. 6 Cat. C/6 Cl. 2 Cons. mq. 12 - Rendita 87.600. Foglio 36 mappale 97 Sub. 13 Cat. A/3 Cl. 2 Vani 5.0 - Rendita 675.000 - Appartamento piano secondo con annessa autorimessa in fabbricato plurifamiliare in località Crotto. Coerenze: Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappali 99, 278, 280, 128, 295, 123, 120, 118, 95, 94, 96 e strada comunale. Valore Totale del lotto L. 210.000.000.

Lotto F) N.C.E.U. Partita 1302. Foglio 8 mappale 131 Sub. 36 Cat. C/2 Cl. 4 Cons. mq. 137 - Rendita 808.300 - Magazzino posto al piano seminterrato del Condominio San Maurizio. Coerenze: Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappale 306 su tutti i lati. Valore totale del lotto L. [illegible] Lotto G) N.C.E.U. Partita 1302. Foglio 8 mappale 176 Sub. 35 Cat. C/2 Cl. 3 Cons. mq. 166 - Rendita 840.000 - Magazzino posto al piano seminterrato del Condominio Ariston. Foglio 8 mappale 171 Sub. 1 senza classamento - Autorimessa piano terreno andito Condominio Ariston. Coerenze: Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappali 50, 61, 60, Via Fabbri e mappale 55. Valore totale del lotto L. 104.000.000.

Comune di Varzo: Lotto H) N.C.E.U. Partita 561. Foglio 26 mappale 305 Sub. 1 Cat. A/3 Cl. 3 Vani 4 - Rendita 480.000. Foglio 26 mappale 305 Sub. 2 Cat. A/3 Cl. 3 Vani 4. Rendita 480.000. Foglio 26 mappale 305 Sub. 3 Cat. A/3 Cl. 3 Vani 6.5 - Rendita 780.000. - Fabbricato residenziale composto da n. 3 unità immobiliari in San Domenico (3 appartamenti). Coerenze: Del fabbricato (riferimenti N.C.T.) a corpo in senso orario: mappale 243 e parte restante del foglio 18. Valore totale del lotto 470.000.000. Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 17 febbraio 2000 ore 12 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: 1. Prezzo base: come sopra indicato. 2. Offerta in aumento non inferiore a L. 4.000.000 per il lotto A); L. 2.000.000 per lotti B) e G); L. 3.500.000 per lotti C) D) E), L. 1.000.000 per lotto F) e L. 5.000.000 per lotto H);

3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10 e del 20% del suddetto prezzo base, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio;

4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella Provincia di Verbania o Novara col concorso del Controllore, della somma indicata al precedente n. 3, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio. Nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del registro delle imprese da cui risulti la vigenza della persona non fisica, con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza;

5. Ai sensi dell'art. 41, comma 4° del D.L. n. 385/93 l'aggiudicatario o l'assegnatario possono subentrare, senza autorizzazione del G.E., nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, assumendosi gli obblighi relativi purché nei 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione o dell'assegnazione paghino all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese nel caso di vendita in più lotti, ciascun aggiudicatario o assegnatario è tenuto a versare proporzionalmente alla banca le rate scadute, gli accessori e le spese se l'aggiudicatario o l'assegnatario non intendano avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento prevista nel 5° comma del sopra, versino alla Cancelleria la somma dovuta a titolo di [illegible] e direttamente alla banca la residua parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto mutuante per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'art. 41 n° 4 D.L. n° 385/93, entro 30 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva con l'avvertimento che se non provvedono al versamento nel termine stabilito, sono considerati inadempienti ai sensi dell'art. 587 C.P.C. In ogni caso l'aggiudicatario o l'assegnatario devono, entro 30 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da loro versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare in cancelleria la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Maggiori informazioni in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari.

Verbania, il 5/1/2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lorena Di Martino

Sabato e domenica l'assemblea costituente dell'«Ape»

«Battesimo» ad Alessandria per ex leghisti e autonomisti

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Ex leghisti, ma non solo, riuniti al Teatro Comunale alessandrino sabato e [illegible] per l'assemblea costitutiva del movimento nazio- [illegible] «Autonomisti per l'Europa» (Ape) che ha come obiettivo la nascita della Repubblica federalista italiana. Il nuovo gruppo aderi- [illegible] all'Ale, Alleanza libera Europa, «da cui la Lega [illegible] cacciata dopo l'avvicinamento di Bossi a Milosevic» spiega polemico Roberto Rosso, coordinatore di Piemont.

Nove i movimenti che parteciperanno alla assemblea costituente (altri invece invieranno osservatori, primo passo per una eventuale adesione): sono quelli sorti dalla scissione della Lega Nord in Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto, poi quelli già esistenti in Toscana, nella Venezia Giulia, in Romagna ed in Emilia. Fra i personaggi presenti: i senatori Vito Gnutti, che probabil- [illegible] sarà eletto coordinatore del movimento, Giuseppe Ceccato e Roberto Avogadro, l'onorevole Domenico Comino, oltre ovviamente al sindaco di Alessandria, Francesca Calvo.

Il leader di Piemont Domenico Comino (deputato cuneese) è stato uno degli esponenti di spicco del Carroccio di Umberto Bossi fino alla rottura avvenuta l'anno scorso

Nove i movimenti che [illegible] federeranno dal Nord e Centro Italia: attesi i leader

Il senatore Gnutti, probabile coordinatore dell'Ape, e il sindaco di Alessandria, Calvo

Fra gli osservatori ci sarà certamente l'Union Valdotaine, poi i tre movimenti federalisti del Sud (Sicilia, Puglia e Calabria) e gli autonomisti sardi. Ma sono attesi anche autonomisti della Savoia, catalani e scozzesi. Annunciati anche altri leader: per Forza Italia, Berlusconi (o un suo rappresentante) e il presidente della Regione, Ghigo; per An gli onorevoli Gasparri e La Russa; per l Cdu il segretario Buttiglione; infine, proprio ieri una notizia d'agenzia dava [illegible] possibile l'arrivo del «picconatore» Cossiga.

Perché Alessandria come sede della costituente? «Hanno riconosciuto a Piemont - dice Rosso - la capacità organizzativa, poi la città ha come sindaco la "nostra" Francesca Calvo, infine, motivo pratico [illegible] è considerato [illegible] comodo da raggiungere». Nel nuovo movimento autonomista i vari gruppi non si fonderanno ma si federeranno «per dare quel modello federalista - aggiunge Rosso - che vogliamo poi applicare all'Italia. [illegible] anche per non correre il rischio di subire la supremazia di un leader maximo, come nella Lega nord».

Il simbolo sarà invece unico e lo si conoscerà domenica, dopo l'elezione del direttivo e del coordinatore confederali. «Il nuovo soggetto politico - dice Avogadro, che è anche sindaco di Alassio - si colloca al centro dell'attuale schieramento e per la sua matrice liberal democratica è in totale alternativa alla sinistra; nostra aspirazione, divenire terzo polo di centro».

Da venerdì [illegible] domenica con i festeggiamenti per il patrono San Gaudenzio

Novara, tre giorni da gustare

C'è il salone gastronomico di «Terra e acqua»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Metti tre giorni di gusto, con i sapori, i profumi e i colori del territorio in tavola. Incorniciali con il suono delle campane, gli sbandieratori e i duelli medioevali in piazza. E condisci il tutto con incontri dialettali e una cascata del buon tempo andato, all'insegna dell'Amarcord. Ecco la ricetta per un weekend che recupera il passato e ripropone il senso dello stare insieme attraverso la gastronomia.

Siamo [illegible] Novara, terra di risaia, ma anche di gorgonzola e vini. La manifestazione, inventata lo scorso anno da Coldiretti [illegible] Confcommercio, si chiama «Terra e acqua» e ruota attorno ai festeggiamenti tradizionali dedicati al patrono della città e della diocesi, San Gaudenzio, [illegible] è dedicata [illegible] basilica con la cupola antonelliana. Un mini (ma non troppo) salone del gusto, se si considera che [illegible] tre giorni richiama migliaia di persone (lo scorso anno furono 25 mila). Il luogo: la sala contrattazioni merci dove ogni lunedì e giovedì si svolge [illegible] mercato settimanale, caratterizzato soprattutto dalla Borsa risi. Il grande salone, che s'affaccia su Piazza Martiri nel cuore della città gaudenziana, diventerà punto di riferimento per una degustazione collettiva, al prezzo simbolico di 1000 lire per il primo piatto e 2000 per il secondo. E le proposte gastronomiche riguardano soprattutto [illegible] riso, il re della pianura: [illegible] è servito con il gorgonzola, [illegible] anche come «paniscia», che rappresenta il simbolo della novarsità. Ma nel menù anche crocchette alla novarese, cotechino con lenticchie, stufatini, l'intramontabile «tapulon» (carne d'asino tritata). E un tuffo nel Medioevo per il dessert, quel dolce della Cattedrale recentemente riscoperto e battezzato da Edoardo Raspelli.

A «Terra e acqua» sarà possibile gustare i piatti tradizionali: dal riso al gorgonzola e al «tapulon» di carne d'asino

Assuero Zampini, direttore Coldiretti di Novara e del Verbano Cusio Ossola: «L'iniziativa è frutto della collaborazione fra la nostra associazione [illegible] i [illegible] mercanti, per d iffondere i prodotti tipici del territorio e denominata "Campagna amica". Nei tre giorni i cittadini potranno acquistare dalle aziende agricole presenti i prodotti tipici e dagli alimentaristi le prelibatezze gastronomiche tutte made in Novara». Ma oltre all'aspetto gastronomico [illegible] salone del gusto novarese propone una galleria di foto antiche, dipinti, libri, sculture con paesaggi [illegible] momenti del territorio. E la sera concerti, spettacoli dialettali e teatrali. Sulla piazza campanari, sbandieratori in costume, bancarelle per arricchire l'immagine di una sagra da strapaese [illegible] con tutti i crismi della tradizione e della religiosità. Perché, su tutto, svetta la cupola di San Gaudenzio, con la basilica e la tradizionale cerimonia della calata del fiore per ricordare un miracolo millenario: è un appuntamento secolare, al quale [illegible] i [illegible] anche quelli residenti all'estero non vogliono mancare. Anche Oscar Luigi Scalfaro, che ha mantenuto residenza e saldi legami con la sua città: il 22 gennaio ci sarà anche lui, in basilica, così [illegible] è sempre venuto durante il settennato trascorso al Colle.

Buon **Pro** *vi faccia!*

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il Lactobacillus acidophilus, il Bifidobacterium bifidum e il Lactobacillus rhamnosus, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il vostro benessere!

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

Soluzioni e proposte su misura per allievi e professionisti al Centro Espressione Musica di Novara

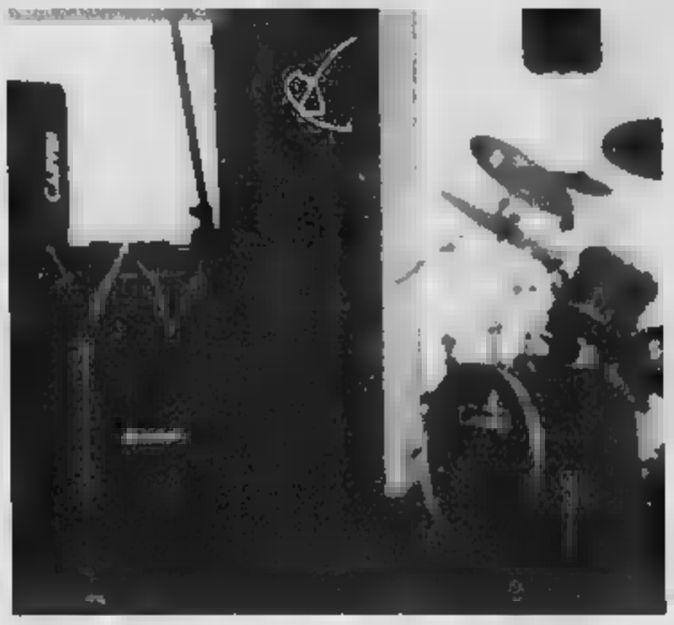
Protagonisti con le sette note

Artisti, corsi e registrazioni al Cem

C'è un piccolo regno della musica alla Bicocca di Novara. Con tutta la musica del mondo. E la potete suonare voi. Quando arrivate in fondo alla strada dell'Abbadia, svoltate in via Cavallari. Poi lasciatevi guidare dagli assoli di batteria, dai toni di canto blues, dal suono di sax. Troverete il Centro Espressione Musica, «Cem» per gli amici. E' aperto da pochissime settimane ma è già diventato un punto di riferimento anche da fuori regione per chi vive di musica (da professionista) oppure sogna di imparare tutti i segreti degli strumenti. E un giorno, chissà, di poter calcare palcoscenici di prestigio.

L'indirizzo è giusto per tanti motivi e vale la pena scoprirlo se si cerca (o se si ha già) la linea della vita tracciata sul pentagramma. Ci sono docenti con curriculum di qualità, collaborazioni con le migliori orchestre e artisti jazz, rock e di altri generi. La strumentazione è di prim'ordine; c'è materiale scelto per lo studio e la didattica, il tutto a disposizione per qualsiasi livello di abilità voi abbiate. Singoli e gruppi trovano pure uno studio di registrazione.

A presentare il «Cem» dopo l'avvio dei primi corsi sono Fabio Chirico, Pietro Pizzi e Paul Rosetto. I primi due, batteristi jazz, hanno studiato con Enrico Lucchini, Angelo Visconti, Alfredo Golino. Fabio, che è eclettico, si è esibito pure con i Philadelphia Freaks, T45, Dilà, Beppe Dottori, Alessio Bertallot. Pietro ha lavorato con Gatto Panceri in tour, Joy Malcom, Celia Regina Cruz, in tivù a Tmc2 (Roxy Bar, Help) Mtv, Rai e Mediaset. Paul si occupa dei corsi di canto moderno e ha una notevole presenza scenica. E' diplomato al Musician Institute di Los Angeles, ha collaborato in studio alle ultime produzioni di Mina, Celentano, Oxa, Pausini, Sottotono, è stato docente del festival internazionale di Cori Gospel, direttore corale del «Brotherhood Gospel Choir», è stato corista per Dee-Dee Bridgewater, Ron, Tozzi, Spagna al concerto di Natale trasmesso dalle reti Mediaset. Lo staff dei docenti è completato da altri professionisti con gli «aggiunti» giusti ed esperienze in tutti i settori della musica e dello spettacolo. Il sassofonista Claudio Guida, diplomato al Conservatorio di Alessandria e al corso Cifm di Nizza con il maestro parigino Claude Delange, ha vinto premi internazionali e collabora con l'orchestra Verdi di Milano, è nella line-up di gruppi rhythm'n blues, jazz fusion e funky. Marcello Testa tiene i corsi di basso elettrico e contrabbasso, è diplomato al Cantelli di Novara, ha studiato con Flavio Piantoni e armonia e arrangiamento con Bruno De Giorgi. Il bassista Carmelo Isgrò vanta collaborazioni con Celentano, Ron, Tozzi, Cifarelli, Minetta, Cristiano De André. Ha inciso con i Dirotta su Cuba, Patty Pravo, Fausto Leali, Tracy Spencer, Franz Di Cioccio e altri. Ha lavorato nello show «Francamente me ne infischio» con Molleggiato, con Fiorello in «Non dimenticate lo spazzolino da denti», al Festivalbar.



Negli studi del Cem. A destra Pietro Pizzi, Paul Rosetto e Fabio Chirico

Programmi personalizzati e facilitazioni per i più giovani

Giovanni Guido, chitarrista jazz-fusion, latin e blues è diplomato alla Guidhall School of Music and Drama di Londra, a Los Angeles ha suonato con i Crusaders, collabora con artisti di fama internazionale. Per la chitarra rock-pop il nome da segnare è quello di Giorgio Secco, fra i più apprezzati sulla scena italiana, già al fianco di Fio Zanotti, Mina, Celentano, Dirotta su Cuba, Gianluca Grignani e lavora in progetti con diverse band. In cattedra con il pianoforte e le tastiere c'è Marco Bianchi, allievo di Franco D'Andrea e studi al conservatorio Verdi di Milano, da anni impegnato nella ricerca compositiva e con i gruppi Subject e i Dilà come altri colleghi del «Cem», collaboratore di Tullio De Piscopo, Phil Palmer, Steve Smith, Ronnie Jones.

Delle lezioni di armonia e pianoforte si occupa Filippo Rodolfi che al fianco di Gorini Falco, Franco D'Andrea, Sante Palumbo studia armonia e composizione; ha esperienza nella musicoterapia acquisita all'Istituto Superiore di Parigi; è stato ospite al terzo Blind Mice Festival di Tokyo, compone spot pubblicitari per Mondadori, Rai, Mediaset; per la didattica musicale tiene lezioni nelle scuole materne, elementari, medie e superiori in tutta Italia. Le percussioni non hanno segreti per Giorgio Borghini che è diplomato in musicoterapia, si è perfezionato in percussioni afro e latin con stage all'estero. Preziosi collaboratori e amici del Cem sono Cristiano Torricelli per la grafica e il pittore Enrico Ferraris.

Per avere informazioni più dettagliate: via Cavallari 8, recapito telefonico 0321-461623, il fax 0321-404621, indirizzo e-mail: cemusica@libero.it.

«I docenti professionisti di classe - sottolineano Paul, Pietro e Fabio - ci permettono non soltanto di garantire un alto livello per la formazione e le consulenze ma anche di poter promuovere seminari con i migliori artisti sulla scena. Ne stiamo già mettendo a punto con Andrea Braido, Alfredo Golino, Fio Zanotti. Invitiamo al Cem non soltanto quanti 'masticano' già musica. Per i bambini e per chi ha esigenze particolari proponiamo progetti personalizzati anche negli orari e vengono applicate facilitazioni sotto il profilo dei costi. Il Cem è aperto mattina, pomeriggio e sera. Qui si può suonare quanto si vuole e come si vuole. Il nostro slogan, del resto, è semplice: ascoltare musica è bello, fare musica è meglio».

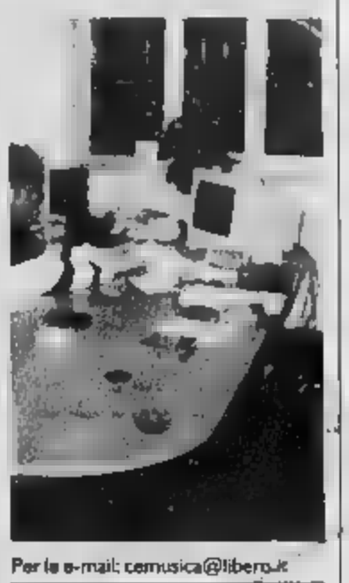
Il Cem offre consulenze e iniziative ad enti, gestori e band

Musica: dall'abc al videoclip

C'è anche la banca dati dello spettacolo

Il progetto «Centro Espressione Musica» è una struttura privata. Si presenta con la finalità di sostenere le produzioni artistiche giovanili e di creare cultura e istruzione attraverso tutto ciò che la musica può significare. Vengono organizzati corsi differenziati e programmi su misura per tutti i livelli, le esperienze e gli obiettivi.

Insieme allo studio sugli strumenti(batteria, basso elettrico, contrabbasso, chitarra, sassofono, percussioni, piano, tastiere) e nel canto moderno, ci sono materie complementari: musica d'insieme, laboratorio d'improvvisazione, preparazione band, Side, New Age, Acting, Video Clinics, studio recording, lingua inglese per vocalist. Al Cem si possono realizzare e curare, con le consulenze di professionisti, anche videoclips. Sono allestite sale di prova, studio di registrazione, spazi per incontri, mostre e conferenze, banca dati di artisti e gruppi da contattare per manifestazioni di vario genere da tutta Italia, sportello per consulenze a enti locali, gestori di locali e associazioni che intendano organizzare eventi musicali. Saranno avviati contatti con amministrazioni locali per la promozione di concerti. Fra le dotazioni del Cem ci sono: impianti Rcf, Lan, Ev; effetti Lexicon, Alesis, Beringher; mixer Soundcraft, Mackie; amplificatori per tutti gli strumenti; microfoni e supporti audio delle migliori marche. Sale prova e studio recording possono essere aperti a orario continuato anche la domenica. Seminari e stage si tengono una volta al mese. L'orario di segreteria va dai giorni feriali va dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.



Per le e-mail: cemusica@libero.it

Finalmente puoi Suonare quanto vuoi.

Corsi - Stages - Sale prova

CENTRO ESPRESSIONE MUSICA • CENTRO ESPRESSIONE MUSICA • CENTRO ESPRESSIONE MUSICA • CENTRO ESPRESSIONE MUSICA • CENTRO ESPRESSIONE MUSICA • CENTRO ESPRESSIONE MUSICA •

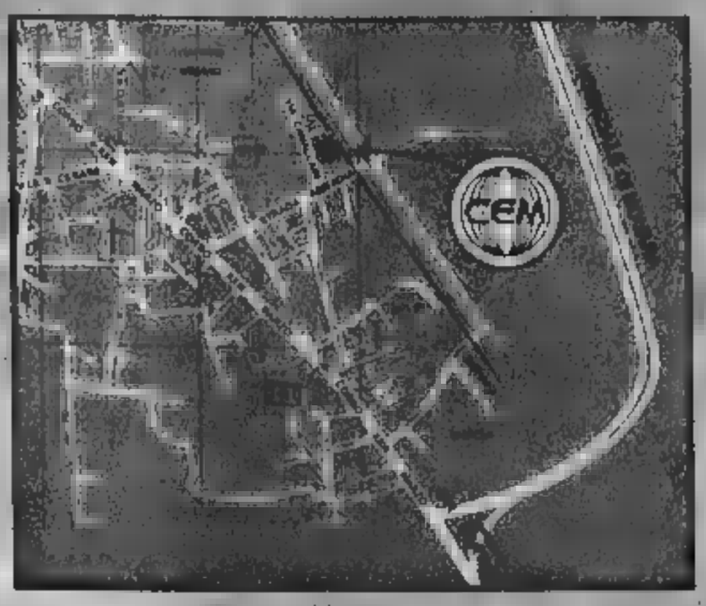
CEM

Centro Espressione Musica

Via Cavallari, 8 Novara

Tel 0321461623 Fax 0321404621

cemusica@libero.it



Da oggi il cartellone che propone fino a maggio celebri fiabe e racconti

Scuola-teatro, [redacted]

Novara, torna la rassegna per i ragazzi

NOVARA

La scuola va a teatro. L'assessorato all'istruzione del Comune, in collaborazione [redacted] il coordinamento regionale Teatro Ragazzi e il centro di produzioni artistiche «Nuovo Teatro», ha organizzato la settima rassegna di teatro per ragazzi, che si svolgerà al Teatro Coccia.

Già questa mattina alle [redacted] ed alle 11, il Coccia ospiterà «Ali», allestito dalla compagnia «La Ribalta». Lo spettacolo, vincito[redacted] del premio «Eti-Stregagatto 1995», vede alle prese un uomo ed un angelo, interpretati da Antonio Viganò e Jospeh Scicluna, ed è basato sulla gestualità dei due attori. La rappresenta[redacted] indirizzata agli alunni delle scuole medie inferiori.

Il cartellone prosegue poi con una delle fiabe più celebri della letteratura mondiale, «Hansel [redacted] Gretel», che verrà proposta da martedì 15 a giovedì 17 febbraio nell'allestimento della «Fondazione Aida»: questo spettacolo è rivolto alle scuole materne ed elementari.

«Il fantasma di Canterville», lo splendido racconto di Oscar Wilde, verrà rappresentato martedì 22 e mercoledì 23 febbraio dal gruppo «Il palcoscenico», in [redacted] reinterpretazione molto suggestiva che verrà proposta agli alunni delle medie inferiori. Teatro e musica da martedì 28 a giovedì [redacted] marzo, [redacted] l'Orchestra «Carlo Coccia» che interpreterà il capolavoro di Prokofiev, «Pierino e il lupo», probabilmente la più bella fiaba mai composta in musica.

Mercoledì cinque aprile toccherà a «Languori», con la compagnia «Erbamil»; da mercoledì tre a venerdì cinque maggio spazio al teatro in lingua stra[redacted] con «Guglielmo il conquistatore», che verrà proposto in inglese da «Arcadia Productions».

La «Compagnie Crest» rappresenterà, da lunedì 8 a mercoledì dieci maggio, «La neve era bianca», riservato alla scuola elementare.

La rassegna prevede altri due spettacoli, indirizzati ai bambini delle scuole per l'infanzia: «La storia di Gigia», interpretata da Graziella Cadore, e «Perdindirindina», con la «Compagnia Giopa».

Il Comune ha offerto l'abbonamento a tre spettacoli a scelta al prezzo di 22 mila e 500 lire.

«Verrà inoltre distribuito agli insegnanti - dice l'assessore all'istruzione Anna Cardano - un questionario che dovranno compilare per aiutarci a capire il rapporto fra alunni e teatro; in questo modo cerchiamo di dare maggiore rilievo all'aspetto didattico dell'iniziativa».

L'anno [redacted] rassegna [redacted] un ottimo successo, coinvolgendo un pubblico complessivo di seimila bambini, e per quest'anno gli organizzatori pensano di bissare il numero [redacted] utenti agli spettacoli proposti, caratterizzati anche dalla forte capacità di coinvolgimento dei più piccoli. **Anche il cartellone del Duemila si preannuncia un successo.** [m. g.]

L'orchestra Carlo Coccia interpreta a marzo la splendida opera di Prokofiev «Pierino e il lupo» La precedente edizione ha coinvolto 6 mila ragazzi novaresi Un resoconto che testimonia il successo dell'iniziativa promossa dall'assessorato all'Istruzione

Si apre stasera alla sala Borsa la stagione di concerti

Petrushansky esplora l'«[redacted]» di Chopin

Leonardo Osella

NOVARA

Boris Petrushansky ha oggi [redacted] anni e [redacted] soltanto [redacted] quando venne ammesso a studiare al Conservatorio di Mosca, [redacted] città natale. Determinante fu poi l'interessamento nei suoi confronti di Heinrich Neuhaus, docente di altissimo prestigio e caposcuola del migliore pianismo russo.

[redacted] scena nelle sale da concerto di tutto il mondo sia [redacted] solista, sia con orchestre o [redacted] altri strumentisti per [redacted] repertorio cameristico, Petrushansky vive dal 1991 in Itali[redacted] precisamente a Imola, dove insegna ai corsi di perfezionamento alla Accademia Incontri col Maestro diretta da Franco Scala.

Stasera il pianista russo è [redacted] scena a Novara, dove apre la bella e ricca stagione concertistica degli Amici della Musica. L'appuntamento è fissato alle ore 21 nel Salone Congressi del Palazzo Borsa e ha ottenuto [redacted] patrocinio dell'assessorato alla cultura del Comune.

L'intero programma è dedicato a Fryderyck Chopin, come ideale proseguimento dei ripetuti omaggi che nel 1999 gli sono stati tributati per il 250° anniversario della morte. Autore prevalentemente dedito al pianoforte, Chopin, come sottolinea Piero Rattalino, «ha lasciato aperto un grosso problema: capire la sua arte, che è ricca di infinite sfaccettature e quindi [redacted] lascia definire. Sicché l'unica definizione che la comprenda tutta è an[redacted] la più semplice: Chopin fu [redacted] poeta; non il poeta del pianoforte, ma un poeta pari ai più grandi lirici del suo e di ogni tempo».

A riprova di ciò, Boris Petrushansky ha scelto un programm[redacted] molto ampio [redacted] variato, un'esplorazione nei numerosi generi trattati da Chopin. [redacted] ascolteranno per primi i quattro Improvvisi, brani dalla forma piuttosto libera, poi le quattro Mazurke dell'op. 24, dalle quali si coglie il profondo amore che il musicista nutrì inguaribilmente per la sua patria polacca. Verranno proposti anche un Notturno (quello in [redacted] bemolle op. 27 n. 2) e un Valzer (in [redacted] bemolle op. 34 n. 1), nonché la celebre «Barcarolle in fa diesis maggiore op. 60», dalle evidenti suggestioni sinfonizzanti.

Per concludere al massimo livello la serata chopiniana, il pianista russo presenterà la «Sonata in si minore n. 3 op. 58», cangiante e mirabilmente articolata nei suoi quattro tempi.

Il pianista russo Boris Petrushansky ha 50 anni; dal 1991 vive e insegna a Imola

Domenica finale al collegio Don Bosco

A [redacted] un premio per i [redacted]

BORGOMANERO. Studenti-poeti premiati dal [redacted] culturale «Don Bernini».

La premiazione si terrà domenica [redacted] gennaio all'auditorium del Collegio Don Bosco, in occasione de[redacted] edizione del premio di poesia «Città di Borgomanero», organizzato [redacted] centro «Don Bernini», dalla rivista Atelier e dall'assessorato comunale alla cultura.

La giuria, composta dal preside del liceo classico «Carlo Alberto» [redacted] Novara, Giuliano La[redacted], dal docente universitario Enrico Grandesso, dal direttore di Atelier, Marco Merlin, e dagli operatori culturali Achille Abramo Saporiti e Paolo Bignoli, ha già selezionato i componimenti che verranno stampati sul libro edito a[redacted] del centro culturale borgomanerese.

Sono [redacted] selezionati ventisei alunni delle scuole elementari di tutta la provincia, trentatre studenti delle medie inferiori e quindici delle superiori.

Una curiosità: tra i finalisti selezionati [redacted] elementari figurano anche [redacted] poesie scritte in «équipe» dai bambini della pluriclasse di prima e seconda A della scuola di Barengo. Tra i finalisti verranno scelti i vincitori, tre per ogni ordine [redacted] scuola. «Questo premio - commenta Ledolfi - vuole essere un incentivo alla diffusione dell'amore e della passione per [redacted] poesia autentica, al di fuori della moda e delle tendenze effimere». [m. g.]

LE PROPOSTE [redacted]

Gianni Palladino, il cabarettista nato allo «Zelig» si esibisce stasera a Borgosesia

Guida agli avvenimenti della notte da vivere nei locali di Novara e Vco

«Molly», risate al femminile

E al «Cowboys» c'è Gianni Palladino

[redacted] rinnova l'appuntamento del mercoledì notte al «Ryan's» di via Morera con le danze latino-americane. Dalle 21,30.

[redacted] La settimana musicale del «Battisti Music Cafè» [redacted] apre dalle 22,30 con il consueto «juke-box live» di Claudio Alliata. Il chitarrista riproporrà tutte le covers più belle, attuali e revival.

[redacted]. Sarà Alexia «La cantiniera» a ravvivare la nottata del «Marcus Club» di Alzate. Serata dedicata al vino «Primigenia» di Ghemme.

[redacted] **TICINO.** Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione.

[redacted]. Sarà l'orchestra di Fabio Armani a ravvivare la nottata musical-danzante del dancing «Mirage». Proporrà i pezzi di liscio e revival più in voga. Dalle 21,30.

[redacted]IUNO. Appuntamento con il cabaret al «Molly Malones», come ogni mercoledì. Stasera sul palco sale l'istrionica Simonetta Guerrino.

[redacted]. Si [redacted] l'appuntamneto con la lap dance alla disco «Nabila» di Cuzzago. Modelle in pista dalle 22,30. [redacted] mixer, il deejay Luca Fraternali.

[redacted]. Continuano i mercoledì musicali al dancing «Byblos» con musica live e discoteca[redacted].

[redacted] Liscio e revival dal[redacted] 21,30 al dancing «Tam Tam» con le migliori orchestre.

[redacted]. Pianobar con ospiti a sorpresa al «Wall Street Club» di via Oriano.

[redacted] «Io e il pianoforte» con Lena Panfilova alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro. Dalle 22,30 cabaret con Walter Valdi, Savi & Montieri e la compagnia del «Cà Bianca».

BORGOSESIA. Gianni Palladino è di scena dalle 22,[redacted] al «Cowboys Steak House». Nei panni di un nervosissimo maestro di scuola capace di trasformare la platea in una vera e propria classe. La comicità [redacted] Palladino è veloce, immediata, giocata sulle battute del pubblico senza lasciare spazio a repliche.

A cura di MARCO PIATTI

STASERA AL [redacted]

[redacted]

La nona porta, con J. Depp. Or.: 19,55; 22,40. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 8000. Sabato pom. 8000.

ARALDO Tel 0321-474.826
Blade Or.: 20; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 8000.

FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321-624.158
Se scappi ti sposo. con R. Gere, J. Roberts Or.: 20,15; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 8000. Sabato pom. 8000.

VITTORIA. Tel. 0321-623.395
007 - Il mondo non basta. [redacted]: 19,55; 22,30. Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. [redacted]

[redacted] - 46 54 84.
Rosetta Or.: 20; 22,30

[redacted]

SANT'ANDREA
OGGI CHIUSO.

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322-240.566.
OGGI CHIUSO
Or.: 21. L. 8000/6000.

[redacted]

VANDONI
OGGI RIPOSO

[redacted]

MODERNO. Tel. 0322-82 151.
Anna e il re
Or.: 19,45; 22,15. Lire 11.000; 8000; merc. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741.
007 - Il mondo non basta
Or.: 20; 22,15
(merc. feriale L. 8000).

NUOVO SALA 2 Tel. 0322-81.741.
Al di là della vita
Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741.
La nona porta
Or.: 20; 22,15. Lire 11.0[redacted] rid. 8000 (merc. fer. L. 8000)

[redacted]

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95.23
[redacted]

METROPOLIS [redacted]. Tel. 0331-[redacted] (info orari). Tel. 0331-914.285 prenotazioni: venerdì 17,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Anna e il re, con Jodie Foster. Or.: 19,30; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331-92.16.40.
Se scappi ti sposo
Con J. Roberts e R. Gere. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331-92.16.40
[redacted]
con N. Cage. Or.: 20,40; 23. Lire 13.000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0331-92.16.40.
La nona porta
Or.: 19,50; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331-92.16.40
Io amo Andrea. con F. Nuti e F. Neri. Or.: 20; [redacted] Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331-92.16.40
007 - Il [redacted] **non** [redacted] Or.: 19,50; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331-92.16.40
[redacted] **naked**, con D. Moore. Or. 20,10.
Blade con W. Snipes. Or.: 22,50. Lire 13.000; [redacted]

[redacted]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324-240.853
OGGI RIPOSO
Ore: 20; 22,30

[redacted] **MULTISALA 2.** Info. su segr. tel. 0324-240.853
[redacted]
Or.: 19,45; 22,30

CINE 1 SALA 1. Info [redacted] tel. 0324-242.046.
OGGI RIPOSO
Or.: 20; 22,30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324-242.046
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30

[redacted]

ITALIA Tel 0163-84 02 01
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINETEATRO Tel. 0321-91 183
OGGI RIPOSO

[redacted]

SOCIALE Tel. 0323-61 459
OGGI RIPOSO

ORATORIO
OGGI RIPOSO

[redacted]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777 122

[redacted]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
La nona porta. Or.: 20; 22,30

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401 940.
Al di là della vita. Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. [redacted] orari e [redacted] spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964.
[redacted]

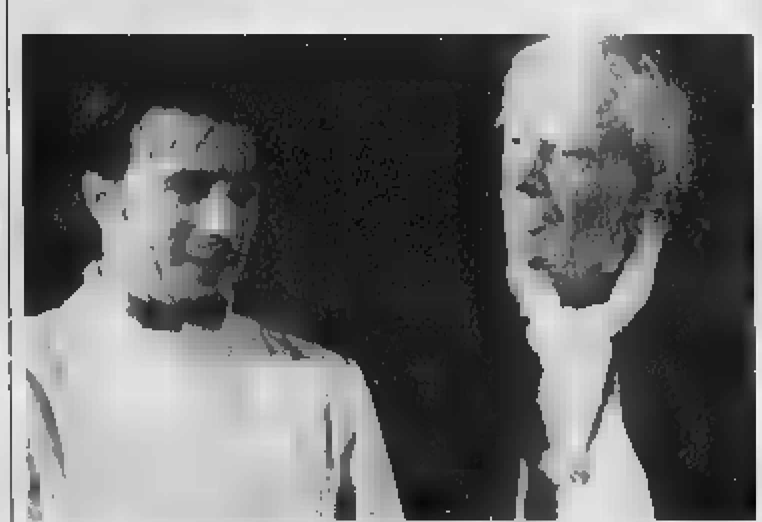
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.964
007 - Il mondo non basta

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 *Nothing Hill* Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6784 *Vacanze di Natale 2000* Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 *Il pesce innamorato* Or. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tarzan* Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1:** *007 Il mondo non basta* Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. **Sala 2:** *Se scappi ti sposo* Or. 15; 17,30; 20; 22,30. 22,30. **Sala 3:** *Passione al ralenti* Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ALLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *La figlia del generale* Viet. min. 14 Or. 15; 17,30; 20,05; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 *Il pesce innamorato* Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 *East is east* Or. 18,50; 20,40; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 *Una relazione privata* Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *La storia di Agnes Browne.* Or. 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 732 029 *Se scappi ti sposo* Or. 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 427. *Al di là della vita.* Or. 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Ghost Dog. Il codice del samurai* Viet. min. 14 Or. 15,40; 18; 20,20; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214 *Kirikù e la strega Karabà.* Or. 15,15; 16,50 *Happy Texas* Or. 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *La nona porta.* Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447 52 41 *Fantasia* Or. 15; 16,45; 18,25; 20,20; 22,20
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 *Il pesce* [redacted] 15,20; 17; 18,40; 20,35; 22,30
EMPIRE p. [redacted] Veneto 5, tel. [redacted] 16.42 [redacted] *Runaway bride - Se scappi ti sposo* Or. 21; 20,15; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. *Tutto su mia madre.* Or.: 20,15; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 *Quando è il paradiso*. Unica proiezione ore 23
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 *Dolce veleno*. Viet. min. 14 Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.32.23 *Io amo Andrea* [redacted] 20; 22,30.
[redacted] corso Trapani [redacted], tel. 385 2057 *007 Il* [redacted]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *Blade* Or. 15; 17,30; 20; 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *Il sogno sposo*. Viet. min. 14 Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534 614 *Rosetta* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Anna and the King* Or. 15,40; 18,50; 22
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41 73 *Cabaret* Or. 15; 16,55; 18,35; 20,35; 22,35
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41 73 *Inspector Gadget* Or. 15,30; 17,20; 19,20; 45; 22,35
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Passione al ralenti* Or. 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 *Una relazione privata.* Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. **Sala 1:** *Se scappi ti sposo* Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2:** *La figlia del generale* Or. 15; 17,30; 20; 22,30. V.M. 14. **Sala 3:** *007 Il* [redacted] *non basta* Or. 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4:** *Kirikù e la strega Karabà.* Or. 15; 16,40; 18,20 *The astronaut's* [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 5:** [redacted] Or. 15,30; 17,50; [redacted]
ROMANO Galleria Subalpina, tel. [redacted] *parte* Or. 15; 17,30; 20; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 *Al di là della vita* Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
VALENTINO 1 Teatr[redacted] d'Angelo 17, tel. [redacted] Or. 20,10; 22,30
[redacted] 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. *Vacanze di Natale 2000* Or. 20,20; 22,35
VI[redacted] Roma 336, tel. 5621789 [redacted]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
TEATRO REGIO. Dal 28/1 al 10/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* opera di K. Penderecki [redacted] Huxley. Yoram David dir. Regia di J. C. Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio Torino. Posti in vendita alla biglietteria (ore 13-18). Info tel. 011.8815.241242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo»: *Un* [redacted] *di storia e vecalità al Regio.* 1ª parte. 1900-1915. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Domani ore 21 *Una presente* [redacted]*sione*. Immagini e documenti. Spettacolo [redacted] Tel. 011.8815.248
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto [redacted] 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prevendita [redacted] per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con orario 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni tel. 810.4653/810.4961

A Locarno [redacted] serate di grande prosa da venerdì

Gianrico [redacted], [redacted] «brontolone» per [redacted]



Grande attesa a Locarno per Gianrico Tedeschi, interprete di «Sior Todero»

LOCARNO

Un vecchio avaro, intollerante, [redacted] non tollera la minima critica al suo devastante egocentrismo. Perfettamente a suo agio nella parte Gianrico Tedeschi, [redacted] la fresca regi[redacted] di Andrée Ruth Shammah, è «Sior Tòdero Brontolon», celebre commedia di Carlo Goldoni in scena dal 21 al 23 gennaio al Teatro di Locarno. Da una [redacted] applaudito in tutti i principali teatri italiani, lo spettacolo è prodotto dal Teatro Franco Parenti [redacted] Milano, presenta Gianrico Tedeschi. Ha raccolto applausi ovunque con «Il riformatore [redacted]» di Thomas Bernhard, il suo nome è stato iscritto nel albo d'oro [redacted] «Premio Simoni, una vita per il teatro» che nel suo carnet annovera le presenze di [redacted] Grammatica, Sergio Tofano, Renzo Ricci, Eduardo, Strehler. Prevendite allo 0041.93.7566160. [p. cr.]

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.64.27 n. 5

Il programma 2000

Iniziative, manifestazioni e servizi per i Soci

Vita Associativa

Accostarsi all'Arte

In collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna, sei conferenze del professor Giovanni Castagnoli, Direttore della Gam, sulle esperienze più innovative nell'arte tra la seconda metà del XIX secolo e il primo ventennio del Novecento.
Sala Conferenze, Galleria d'Arte Moderna. C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino - ore 21.
È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Lunedì 21 febbraio - Impressionismo
Lunedì 20 marzo - Simbolismo
Lunedì 22 maggio - Fauvismo
Lunedì 19 giugno - Cubismo
Lunedì 16 ottobre - Futurismo
Lunedì 20 novembre - Espressionismo

Salotto Letterario

"Il piacere della lettura - 8 capolavori del Romanzo dell'Ottocento", a cura del professore G. Davico Bonino. Libreria Campus - Via Rattazzi, 8 - Torino - ore 21.

Lunedì 7 febbraio - Le affinità elettive di W. Goethe
Lunedì 6 marzo - Le illusioni perdute di H. de Balzac
Lunedì 3 aprile - La Certosa di Parma di Stendhal
Lunedì 8 maggio - David Copperfield di C. Dickens
Lunedì 5 giugno - Moby Dick di H. Melville
Lunedì 2 ottobre - Madame Bovary di G. Flaubert
Lunedì 6 novembre - Delitto e Castigo di F. Dostoevskij
Lunedì 4 dicembre - Mastro Don Gesualdo di G. Verga

È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Concerti di musica classica

Concerti con l'Orchestra Filarmonica di Torino.
- Mercoledì 12 aprile: Abbazia di S. Antonio di Ranverso - "L'Italia Barocca", musiche di A. Vivaldi, A. Scarlatti, G.B. Pergolesi, A. Corelli, G. Torelli
- Lunedì 9 ottobre: Abbazia di Staffarda "Omaggio a Vivaldi"

Incontri concerto

In collaborazione con Torino Sette de La Stampa, incontri concerto dedicati ai Soci più giovani con la musica pop, blues, folk, elettronica, d'autore all'Hiroshima Mon Amour.

Il programma è in via di definizione. Le date previste sono:
lunedì 14 febbraio - lunedì 13 marzo - lunedì 10 aprile
lunedì 15 maggio - lunedì 12 giugno

Servizi per i Soci

A colloquio con il manager

Prosegue per il 2000 il servizio "A colloquio con il manager". Per chi sta per entrare nel mondo del lavoro può rivelarsi di particolare utilità e importanza un incontro con un manager che offre la propria esperienza ed alcuni buoni consigli.

L'Associazione a favore dell'Università di Torino

Prestito d'onore

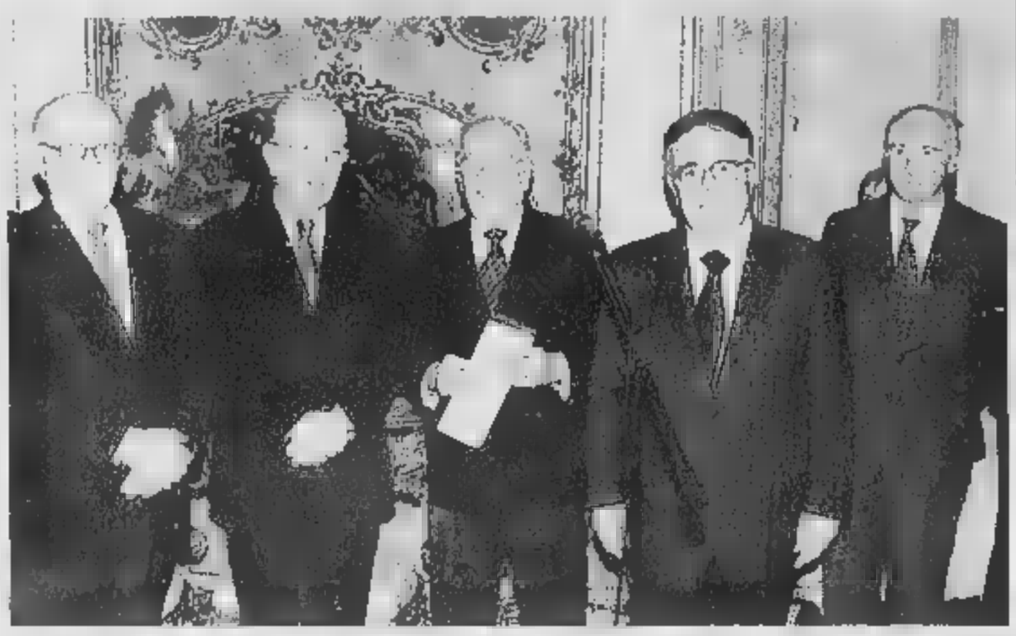
Questa iniziativa vuole favorire studenti particolarmente meritevoli e bisognosi, durante il loro percorso universitario. È allo studio un progetto che prevede di mettere a disposizione per ogni anno di studio una somma che consenta allo studente di affrontare con relativa tranquillità il suo ciclo formativo.

Tesi di laurea Internet

A cura di Intesa SpA, è attivo il Sito Internet dell'Associazione (www.amiciunito.intesa.it) che, oltre a segnalare le notizie e i programmi dell'Associazione, ha una ampia sezione in cui sono riportate, su indicazione delle Facoltà, le tesi di laurea più significative. Si è iniziato con le tesi dell'anno accademico 1997/98.

Benvenuto Dottore

È in previsione, come è già avvenuto lo scorso anno, la cerimonia "Benvenuto Dottore", grande incontro d'estate a cui saranno invitati i neo-laureati del 2000.



Il Presidente dell'Associazione, dott. Piero Peradotto, nell'incontro del 14 dicembre scorso per lo scambio degli auguri per le festività che si è svolto nelle Sale di Rappresentanza dell'Unione Industriale di Torino, a cui ha partecipato il Magnifico Rettore dell'Ateneo Torinese, prof. Rinaldo Bertolino, ha ricordato che l'Associazione conta ormai 2000 Soci.

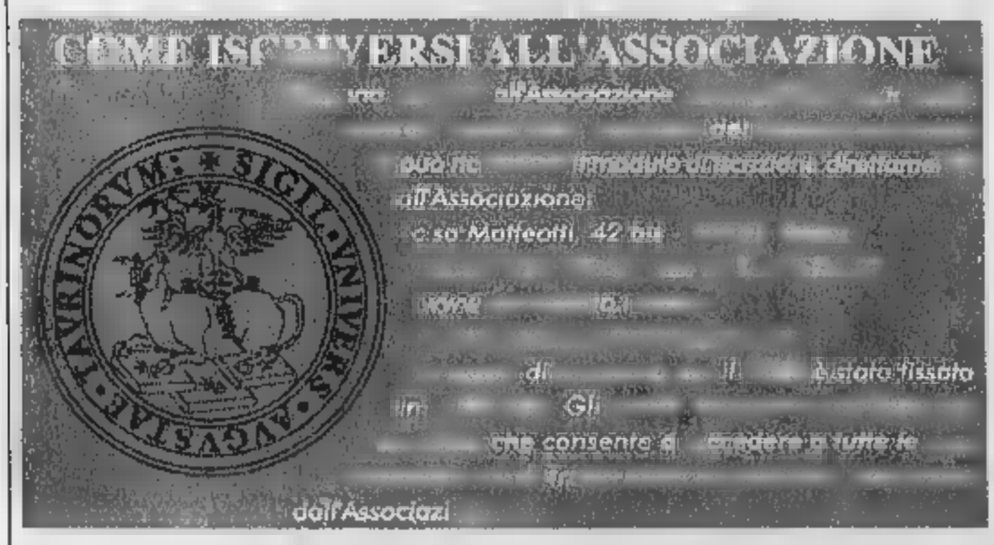
Nel tracciare il consuntivo del 1999 ha annunciato che i lavori di restauro del Palazzo dell'Università di via Po, finanziati dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino che aveva accolto la proposta dell'Associazione che si era fatta interprete delle esigenze dell'Università, sono in fase di avanzata realizzazione e termineranno nell'agosto del 2000.

Visto in alto: avv. Paolo Emilio Ferreri, il Prefetto dott. Mario Moscatelli, il Presidente dott. Piero Peradotto, il Rettore prof. Rinaldo Bertolino, il prof. Giorgio Verme.
Foto a lato: il cortile del Palazzo dell'Università

Fare conoscere l'Università di Torino

I Martedì all'Università

Prosegue il ciclo d'incontri "L'Europa incontra l'Africa", organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e il Centre Culturel Français de Turin. Aula Magna di Chimica - C.so M. D'Azeglio, 48 - Torino - ore 18.15.



I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, BGS DMB&B, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare di Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Borini Costruzioni, Camera di Commercio Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione San Paolo, Gaetano Di Rosa, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Plaset, Provincia Torino, Publikompass, Reale Mutua di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Saiag, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Züst Ambrosetti.

I prossimi appuntamenti

19 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"La vita costituzionale in Africa. Il Presidente, il Partito, il Giudice, le Forze Armate. La dinamica del potere pubblico africano"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

25 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"A scuola nella foresta. Riti di iniziazione e di formazione dell'umanità tra i Banande del Congo"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

1 febbraio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Clichés blancs sur fond noir: les visions occidentales des cultures africaines"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

7 febbraio - ore 21,00
Salotto Letterario
"Le affinità elettive" di W. Goethe con Guido Davico Bonino
Libreria Campus - via Rattazzi, 8

14 febbraio - ore 21,30
Incontri concerto
Hiroshima Mon Amour - via Bassoli, 83

febbraio - ore 21,00
Accostarsi all'Arte
"Impressionismo"
con Giovanni Castagnoli
Galleria d'Arte Moderna - c.so G. Ferraris, 30

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione. Per beneficiare di questi servizi occorre presentare la Card associativa.

Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 8, offre ai Soci uno sconto veramente particolare per l'acquisto dei libri.

Polizza medica grandi eventi

Con la SAI una convenzione che assicura il rimborso, senza limiti, delle spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici. La polizza, che è particolarmente favorevole, non potrà essere disdettata dalla SAI per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 2000.

Esami diagnostici

È stato rinnovato un accordo con il CI.DI.MU.-RIBA, lo Studio Medico Torinese e LARC per eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI): diagnostici, ecografici, di laboratorio, ed altri.

Convegni e manifestazioni

L'Associazione ha concluso un accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare la partecipazione dei Soci agli incontri e alle conferenze culturali del Centro.

Best Western

Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

Informatica

Sul listino mensile del Gruppo Venco, che già contempla per l'hardware delle principali case e per il software le migliori condizioni, verrà applicata ai Soci una ulteriore riduzione.

Abbonamenti La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci (presso gli sportelli di via Roma, 80) un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento. L'offerta è valida fino al 30 aprile 2000.

Circolo Ippico Castello di Ternavasso

Ai Soci verrà praticato uno sconto particolare su tutte le iscrizioni annuali.

Golf Club "I Girasoli"

Ai Soci è riservato uno sconto di favore su tutte le iscrizioni annuali.

Viaggi e Incentive

Alpitur offre condizioni speciali ai Soci particolari proposte di viaggi.

Abbonamenti Mondadori

L'Arnoldo Mondadori editore offre ai Soci abbonamenti a condizioni eccezionali a tutte le riviste distribuite dalla casa editrice.

I fondisti ossolani si mettono in luce nelle gare sulle lunghe distanze

Guidina vince ancora in Trentino

Bravi anche i Barbazza in Valle d'Aosta

DOMODOSSOLA

E' stato un fine settimana ricco di soddisfazioni per lo sci nordico ossolano che ha colto importanti [illegible] in Trentino e in valle d'Aosta in [illegible] sulle lunghe distanze. L'intramontabile Guidina Dal Sasso è andata a vincere la gran fondo del monte Bondone sulla distanza dei trenta chilometri imponendosi dopo un bel duello con Maria Cannins. Al terzo posto si è classifica Paola Pezzo la campionessa di ciclocross che d'inverno mantiene la condizione con la pratica dello sci di fondo. A Gressoney, in valle d'Aosta, sempre domenica si è disputata un'altra classica sulla lunga distanza (25 chilometri) la «Monterosalauf». In campo maschile s'è imposto Leonardo Follis con i due vigezzini Davide ed Enrico Barbazza al sesto e settimo posto, nell'ordine.

Ieri a Brusson, sempre in valle d'Aosta, [illegible] iniziati i campionati italiani assoluti per le diverse categorie. Sono otto i giovani ossolani in gara e precisamente: la formazzina Beatrice Valmaggia e le vigezzine Ramona Locatelli e Katia Galeazzi fra le aspiranti. La verbanese Barbara Pedretti fra le junior senior che si sta riprendendo bene dopo una stagione difficile. In campo maschile gareggiano invece l'antigoriano Mauro Mancini ed il vigezzino Alessio Bonzani. Fra gli junior dovrebbe essere in gara il domese Michele Giovanna alle prese però con qualche problema di preparazione avendo dovuto partecipare ad un corso dopo che si è raffermato nell'Esercito. Ci sarà sicuramente il vigezzino Silvio Mellerio. Quest'anno nessun ossolano è purtroppo entrato a far parte delle squadre nazionali di sci nordico dopo che la Federazione ha deciso un taglio drastico delle spese per mancanza di fondi.

L'intramontabile Guidina Dal Sasso

Sabato scorso, a Santa Maria Maggiore, si è disputata la seconda prova del circuito circoscrizionale valida per l'assegnazione del trofeo San Silvestro e dintorni. Questi i vincitori delle diverse categorie. Baby femminile: Alice Grossi (Vigezzo); baby maschile Giacomo Chiolini (Vigezzo). Cuccioli femminile: Michela Riva (Vigezzo); cuccioli maschile: Denis Ramoni (Vigezzo). Ragazzi femminile: Alice Conti (Vigezzo); ragazzi maschile: Alberto Comazzi (Vigezzo). Allievi femminile: Francesca Ricci (Lesa); allievi maschile: Daniele Conti (Vigezzo). Giovani e Senior femminile: Alessandra Rigamonti (Cunardo); giovani e senior maschile: Matteo Radovan (Leffe) davanti ad Enrico Barbazza ed Alessio Bonzani, nell'ordine. Nella classifica per società, lo sci club Val Vigezzo ha preceduto nell'ordine Cunardo e Formazza. [r.amb.]

Macugnaga domina nel [illegible]

Val Formazza, sulle piste di Valdo la prima uscita di baby e cuccioli

FORMAZZA

Dalla pista di Valdo, in valle Formazza, è partito anche il circuito dei più piccini vale a dire la categoria dei baby dai 7 agli otto anni e quella dei cuccioli dai nove ai dieci anni. E' il primo approccio con la competizione, (si fa per dire) per questi piccoli anche se i loro preparatori tendono a farli divertire, a favorire insomma la pratica sportiva attraverso il gioco. In molti casi addirittura fanno gareggiare i piccoli senza bastoncini.

Non è sempre così, purtroppo, per i genitori che a volte sognano di avere in casa il fenomeno e si comportano di conseguenza spingendo verso un agonismo deletreo. E' pur vero che sovente questi frugoletti si destreggiano fra i paletti come dei veri campioni. Si tratta di un momento delicato nella crescita e nella formazione di questi bimbi da qui il compito davvero delicato di chi li segue e li prepara.

Si è gareggiato sul campetto di Valdo su un pendio ideale, in una giornata splendida con l'organizzazione dello sci club Formazza. Diciotto le porte disposte da Piero Sormani con la figlia Linda a fare da apripista.

I piccoli di Macugnaga si sono imposti nella classifica per società per merito di Luca Cova, Barbara Pivanti e Roberto Galli. Hanno preceduto nell'ordine gli sci club: Formazza, Trubi Ski team. Pepsi, Centro Agonsitico Domobianca e Goga.

Barbara Pivanti dello sci club Macugnaga s'è imposta subito alla prima uscita stagionale in valle Formazza

Veniamo ai risultati delle singole gare. Nella categoria Baby femminile, Stefania Margaroli del Centro agonistico Domobianca ha preceduto Valentina Greggio (Formazza) e Laura Tabacchini (Goga). Il campo maschile successo dell'anzaschino Luca Cova davanti ad Andrea Simonetta (Formazza) e Lorenzo Leoni (Truby Pepsi). Nella categoria cuccioli s'è imposta Barbara Pivanti (Macugnaga) sulla formazzina Fedrica Prati e la compagna di squadra Roberta Piatanida. In campo maschile, successo del formazzino Alessandro Brustio davanti a Roberto Galli (Macugnaga) ed a Matteo Motta (Goga). Questa prima gara ha dimostrato che il vivaio promette davvero bene. [r.a.]

Volley, settimana negativa anche per «Sanm» e Omegna

Trasgo da dimenticare Novara, riscatto in casa

ROMAGNANO SESIA

Al pronto riscatto del Bassi San Gaudenzio Novara (serie B2), contro il Parabiago, si contrappone una sconfitta, seppur di misura, per il Trasgo Cavanna. Ma non è stata un buon fine settimana nemmeno per le altre squadre. Pesante stop per la Sanmartinese (B1 femminile) e nulla da fare per l'Omegna. Il fine settimana ha dunque portato note dolenti nella maggior parte delle società di volley.

«Troppi errori, soprattutto nell'ultimo set - dicono i dirigenti della squadra sesiana al termine dell'incontro casalingo di sabato -». Ma la colpa non è tutta dei sesiani, aggiungono gli stessi dirigenti: «A parziale giustificazione di questa sconfitta bisogna ricordare la situazione degli allenamenti del Trasgo Cavanna nelle ultime tre settimane». Infortuni e influenze hanno «decimato» il sestetto base, e nell'incontro [illegible] il Caronno, terminato sul 2-3, tutta la squadra è apparsa sotto tono: unico a salvarsi il centrale Paolo Regalli.

Da Novara il Bassi risponde [illegible] un 3-0 e torna così primo in classifica, a pari merito con l'Asti, che ha riportato la vittoria sul Biella. Bene [illegible] Cecco (20), Oldani (10), Ferraroti (13): la vittoria è arrivata in un'ora esatta, dopo una settimana di grande impegno in allenamento. La Sanmartinese è stata battuta 3-0 dal Cantù, infilando una serie di [illegible] che poco hanno a che fare con quanto finora realizzato dalle ragazze novaresi del presidente Corbetta. A Omegna risultato scontato, per l'arrivo della capolista di B2 Collecchio: 0-3 il risultato finale, conseguito in soli 55 minuti. [c. m.]

[illegible]

Castelletto, tutto ok

La nona vittoria del torneo vale la seconda piazza per la 3B6 Castelletto. I ticinesi hanno domato la resistenza di un pericoloso Gorizia dopo aver lottato spalla a spalla per buona parte della ripresa e proseguono la corsa alle spalle dell'Argenta capolista, davanti di due sole lunghezze. Nella 3B6 da segnalare i 19 punti di Ferrarese, Margarini e Bramati. I ragazzi di Tritto agganciano il Castelleone, approfittando della battuta d'arresto dei cremonesi a Bassano. Nel prossimo turno, la 3B6 è attesa sul parquet del Palmanova penultimo. Una trasferta [illegible] non sottovalutare, perchè i gialloviola hanno dimostrato di soffrire proprio queste squadre con l'acqua alla gola. In serie C1 nulla da fare per l'Amd Athlon Novara che cade nello scontro diretto di Tortona e non riesce a schiodarsi dall'ultima posizione. [m. p.]

MERCOLEDI 19 GENNAIO 2000
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
in collaborazione con Banca Popolare di Novara
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara
PRIMI CALCI società
PULCINI
ESORDIENTI
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL SECOLO E'

Alfa 145 Lasciati tentare.

Fino 29 febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, compresa la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche per Alfa 146.

- 5 milioni in meno sul prezzo di listino se consegni un usato non catalizzato che vale zero*
- 3 milioni di supervalutazione se consegni un usato quotato su Eurotax Blu*
- 20 milioni di finanziamento in 48 mesi a tasso zero*

ALFA 145 1.4 T.Spark L. L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato non catalizzato che vale zero.

È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

ARCARI
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 211 - Tel. 0321482111
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. 0321392802

INTERMOTORS
BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione 135/149
Tel. 0322846404

RED POINT
[illegible] - Via Renco, 41
Tel. 0323553586

T.P. CAR
[illegible] (VB)
Viale dell'Industria, 15 - Tel. 032433422

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive" con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive", concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

UN SISTEMA DI RADIONAVIGAZIONE SATELLITARE.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

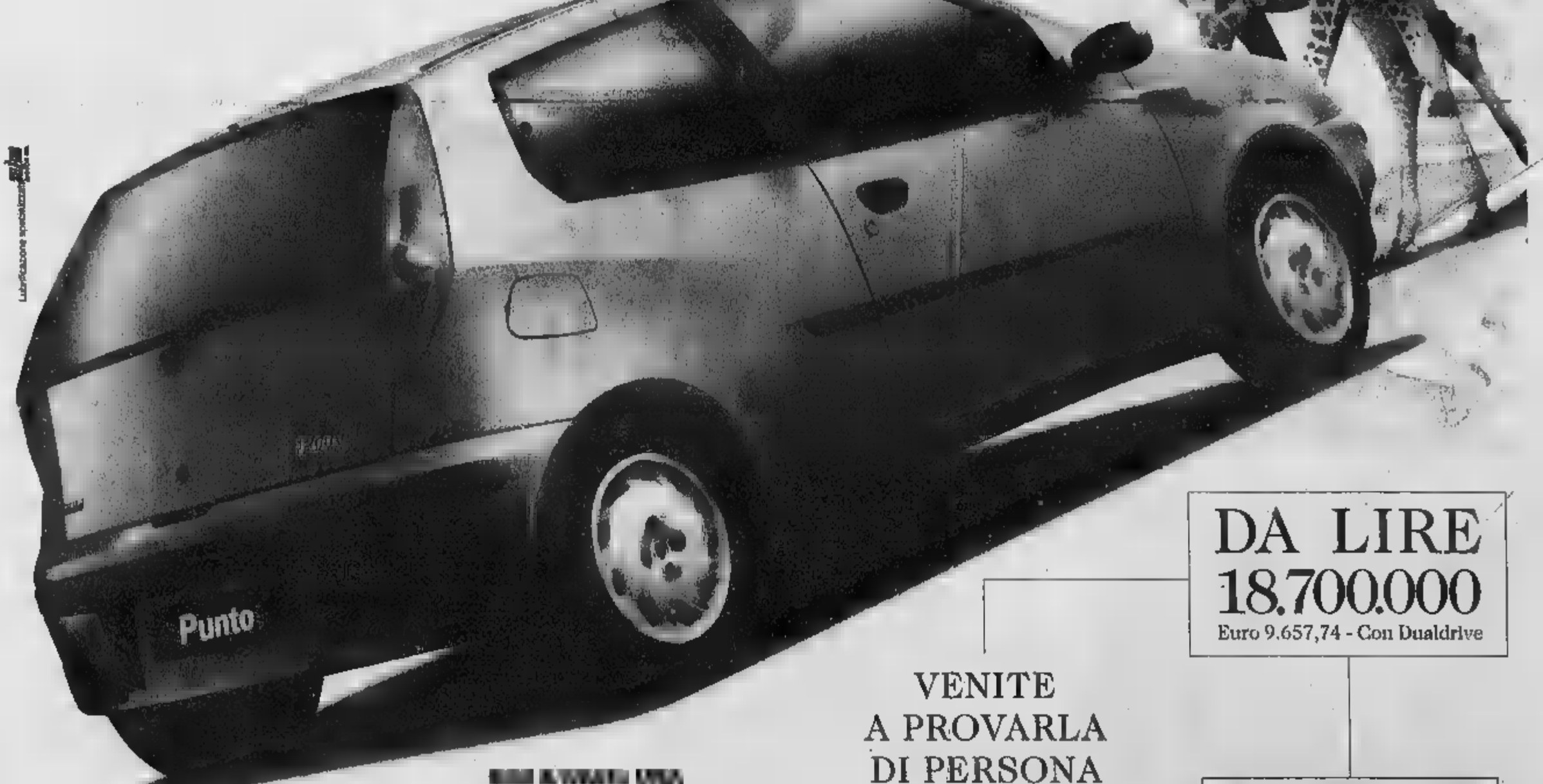
AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE 1.9 JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

IL TUO GARAGE, IL BAGAGLIAIO PIÙ GRANDE E MOLTO MEGLIO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.



LO SPAZIO È UN PREGIO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

UNA NUOVA IDEA PER COMPRARLA. UNA PER LA MANUTENZIONE.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Servizi

www.fiatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT

Ieri la condanna per corruzione di un ex assessore ha segnato la fine di una stagione

Tangentopoli va in soffitta

Lo sfogo dei giudici: non interessa più

Nino Pietropinto

Un ex assesso[illegible] di Venaria condannato perché avrebbe preso soldi dalla titolare di una società di ristorazione, per accelerare i pagamenti. Una st[illegible] ordinaria di tangenti, che anni fa avrebbe fatto notizia sui giornali. E che ora passa invece quasi sotto silenzio, tra l'indifferenza generale. «La gente ha altre cose per la testa, non gli interessa più l'amministratore che prenda i soldi», dice un sottufficiale della polizia giudiziaria. Per Vittorio Corsi, il Di Pietro piemontese, quello di ieri è stato l'ultimo processo di quella stagione di Tangentopoli che anche a Torino ha fatto molte vittime.

L'ultima, ieri, è Giuseppe Ferrauto, ex assessore di Venaria, condannato [illegible] anno di carcere [illegible] Rosa Aucello (un [illegible] a 10 mesi). Una sentenza «piccola», che però chiude un'epoca. «Il clima è molto cambiato negli ultimi anni», conferma il procuratore aggiunto Maurizio Laudi, responsabile del pool per i reati contro la pubblica amministrazione, di cui hanno fatto parte i pm Enrica Gabetta, Giuseppe Ferrando, Andrea Bascheri, Elena Daloiso, Donatella Masia e Francesco Fassio.

«Altri tempi. E la cosa peggiore è la sensazione che dopo tante indagini le cose non [illegible] poi cambiate di molto», dice con un po' di delusione il maresciallo maggiore Antonio Caggiano, il b[illegible] destro di Corsi. Il sottufficiale della Uno bianca: quando usciva con quell'auto i cronisti entravano in agitazione. Su quella Uno arrivavano [illegible] arrestati per tangenti.

Poi il clima è cambiato, la luna di miele tra magistratura e cittadini è andata pian piano in crisi, come aveva annunciato il procuratore generale Silvio Pieri già un paio d'anni fa. «Negli ultimi anni - spiega Maurizio Laudi - è diventa[illegible] tutto più difficile. Una volta, quando c'era ancora l'abuso d'ufficio "prima maniera", le indagini erano un po' più semplici. L'abuso veniva chiamato dai magistrati la "norma-civetta", perché grazie ad essa si sollevava un lembo, si faceva un po' di luce che permetteva di scoprire poi grosse storie di mazzette». Aggiunge: «Poi è arrivata una serie di restrizioni per le intercettazioni, che ci ha dato un altro colpo di grazia».

Vittorio Corsi, che nella tarda primavera del '92 fece partire la Tangentopoli torinese, schivo, non ha voglia di parlare di quella stagione finita. «Certo, l'abuso d'ufficio era come una chiave per aprire le porte. Si partiva da lì e si scoprivano [illegible] altre cose. Una volta individuata la prima magagna di un amministratore o di un politico, bastava seguire la sua carriera per portare alla luce tutte le [illegible] "imprese"». Corsi non dice altro. Non parla dei circa 15 miliardi che ha fatto incassare allo Stato, tutte tangenti restituite dai corrotti. Né delle decine e decine di inchieste concluse. Le elenca il maresciallo Caggiano che, con il collega Raffaele Mura, è stato come un'ombra del pm: «La prima inchiesta è stata quella [illegible] Maria Vittoria, poi nelle altre Usl. E poi lo Iacp, l'ospedale di Asti, lo scandalo dei rifiuti. Le indagini su La Ganga, Garesio, Marasà, Savoino, Gilardi, Gremmo, Citta, Magnano. E tante altre ancora». Il maresciallo è [illegible] po' deluso. «Hai l'impressione di aver lavorato per nulla. Che, passata la bufera, sia tornato il sistema precedente. E lo vedi dall'interesse della gente, che ora è a livelli minimi. Una volta arrivavano esposti a valanga, minuziosi. E appena si iniziava un'indagine, chi leggeva la storia sul giornale ci telefonava per segnalare altre magagne. Poi anche i cittadini hanno incominciato a vedere che quelle indagini per reati contro la pubblica amministrazione sono diventate sempre più rare. E hanno perso la voglia di parlare, è scemato l'interesse». La delusione prende il sopravvento: «Quando porti alla luce il marcio in un'amministrazione, pensi che poi qualcuno, i responsabili, i vertici, faranno di tutto per ripulire l'ambiente. Si impegneranno per fare piazza pulita. E invece scopri che le [illegible] non cambiano. Passata la bufera, si torna come prima. E allora pensi che è stato tutto inutile».

[illegible] ARRESTATI A PIACENZA [illegible]

Ultrà granata, oggi l'udienza

È fissata per stamane nel carcere di Piacenza l'udienza di convalida dell'arresto dei 17 tifosi ultras del Torino arrestati domenica a Piacenza, per gli incidenti attorno allo stadio Garilli poco prima della partita vinta dal Torino. Si era diffusa anche l'indiscrezione, smentita dal pm piacentino Antonio Colonna («Nulla di vero»), di una richiesta da parte del pm di un differimento dal colloquio dei 17 con i loro legali (la maggioranza è assistita dall'avvocato Giancarlo Nisi). Già quattro anni fa, dopo la gara che a Piacenza condannò il Torino alla retrocessione in serie B, furono compiuti altri arresti; in particolare, tre tifosi del Torino vennero arrestati [illegible] l'accusa di aver provocato fratture alla gamba di un carabiniere e una contusione ad un altro agente di polizia. I tre dovettero rispondere di lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale. Il processo nei loro confronti si è concluso lo scorso settembre: per due di loro, di 24 e [illegible] anni, la pena è stata di un anno e dieci mesi di reclusione, per il terzo di d[illegible] anni. Tutti e tre hanno usufruito della sospensione condizionale della pena.

Il procuratore Laudi: il clima è cambiato rispetto ad anni fa Il pm Corsi preferisce non parlare ma lo fa il suo braccio destro: hai l'impressione d'aver lavorato tanto senza una ragione

Il pm Vittorio Corsi, il magistrato che ha aperto numerose inchieste dal '92

Nuovo periodico

Molinette una guida per i medici

Si chiama «Obiettivo Molinette» [illegible] inviato gratuitamente ai quasi 4 mila medici di famiglia del Piemonte. E' un periodico della principale azienda ospedaliera della regione per «avvicinare» medici di reparto e colleghi del territorio che sovente non conoscono quali sono i percorsi terapeutici a cui vengo[illegible] sottoposti i loro pazienti, né tutte le risorse offerte dall'ospedale.

«Obiettivo Molinette» è un'iniziativa dell'Ufficio Relazioni col Pubblico, quasi totalmente finanziata dagli sponsor, voluta e pensata dalla sua responsabile, Lia Di Marco. Alla presentazione, ieri mattina nell'aula magna Degliotti, oltre al direttore generale dell'ospedale di corso Bramante, dottor Luigi Odasso, ha partecipato il presidente provinciale della Federa[illegible] Medici di Medicina Generale (Fimmg), Giacomo Milillo. «Obiettivo Molinette» (34 pagi[illegible] a colori con fotografie e grafici) si [illegible] non solo di una redazione interna all'Urp, ma anche di un comitato scientifico che si occupa della scelta e dell'impostazione dei temi da trattare. Nel primo numero si parla fra l'altro di assistenza psicologica nella lotta ai tumori, di terapia del dolore e di cure palliative. Dieci i numeri della prima serie di pubblicazione, con scadenza bimestrale, per una comoda archiviazione sarà inviato ai medici insieme a un apposito raccoglitore.

Alcuni pazienti con gravi patologie respiratorie trasferiti con l'Elisoccorso in Valle d'Aosta e Lombardia

Rianimazioni intasate, malati in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata ma i disagi no L'assessore D'Ambrosio: mancano gli anestesisti

I malati gravi sono stati trasferiti con l'Elisoccorso in altre regioni

L'emergenza influenza è rientrata, i disagi no. Molti, troppi, [illegible] i pazienti ricoverati per gravi patologie respiratorie e i reparti di rianimazione scoppiano. Lunedì sera in [illegible] il Piemonte [illegible] c'era un solo posto libero: due malati che dovevano essere sottoposti a terapia intensiva sono stati trasportati in elisoccorso in Val d'Aosta e in Lombardia.

Il primo caso al Giovanni Bosco di Torino: una donna di 45 anni affetta da meningite è stata portata all'ospedale di Merate, vicino a Lecco. «Abbiamo contattato tutti i presidi ospedalieri piemontesi - osserva Enrico Visetti, primario della rianimazione al Giovanni Bosco -, ma nessuno, proprio nessuno, [illegible] in grado [illegible] ricevere la paziente». E così, dopo quattro ore di consultazioni telefoniche l'elisoccorso è decollato verso la Lombardia.

Un problema analogo si è verificato anche a Ceva, in provincia di Cuneo dove un anzia[illegible] - che necessitava della riani[illegible] per [illegible] complicazioni emerse dopo un intervento chirurgico - è stato portato fino ad Aosta. «Solitamente contiamo sulla collaborazione della rianimazione negli ospedali di Mondovì e Cuneo - precisa Sebastiano Castellano, direttore sanitario del presidio di Ceva -, ma questa volta non è stato possibile: [illegible] potevano accogliere più nessuno. La stessa risposta ci era stata data dagli altri centri piemontesi. Siamo stati, quindi, costretti a dirottare il pensionato ad Aosta».

Eppure la carenza di posti letto per la rianimazione è un problema ormai cronico, possibile che [illegible] si possa risolvere in qualche modo? «Abbiamo pochi anestesisti e pochi infermieri - stigmatizza Giovanni Rissone, direttore generale del Giovanni Bosco -, inutile allestire costosi posti letto con un organico del personale così ridotto». I costi esosi: paradossalmente è più conveniente l'utilizzo continuo dell'elisoccorso che [illegible] realizzazione di posti letto monitorati. Almeno così sostiene il primario Visetti. «Per ogni posto attrezzato occorre spendere almeno 150 milioni, mentre il costo dell'elisoccorso non è vincolato al [illegible] e alla lunghezza dei viaggi effettuati». Una [illegible] consolazione, [illegible] certo sufficiente a far considerare chiusa la questione. «L'assessore regionale alla Sanità - prosegue Visetti - s'è sforzato di offrirci strumenti per migliora[illegible] l'emergenza rianimazione, ma il problema rimane aperto».

E l'assessore Antonio D'Ambrosio ribadisce che l'ostacolo più difficile da superare è la mancanza [illegible] anestesisti. «Nei prossimi due anni assisteremo ad un aumento sostanziale dell'organico - dichiara D'Ambrosio -, mentre già nei prossimi mesi sarà potenziato il servizio rianimazione al Giovanni Bosco e alle Molinette». Un'anticipazione confermata anche da Luigi Odasso, direttore generale delle Molinette: «Avremo presto 13 posti in più. [illegible] frattempo, per [illegible] il disagio del trasferimento dei pazienti in altre regioni, trasformiamo alcuni posti della Chirurgia in punti di rianimazione, usufruendo di blocchi operatori tecnologici».

Le soluzioni-tampone, del resto, sono di casa anche in altre realtà sanitarie. Come al [illegible] Vittoria dove, venerdì scorso, un paziente in fin di vita per politrauma ha trascorso 24 [illegible] al pronto soccorso. «Non potevamo fare altrimenti - ricorda il primario Ugo Marchisio -, la rianimazione era al completo». E rivolgervi ad un altro ospedale? «Eccome se lo abbiamo fatto. Ma l'unico posto libero era in Emilia Romagna, una distan[illegible] davvero troppo scomoda [illegible] per il degente, sia per i parenti che lo seguivano».

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE D'AO[illegible]

Aeroporto Cerrione guerra di nomine

BIELLA. E' duello sull'aeroporto di Cerrione: il presidente della Sace, Giuseppe Nicolo, s'è dimesso, e ora si apre la guerra per la successione. Il sindaco di Biella dice che non è obbligatorio che sia la Provincia a designare il presidente. Ma prima di discutere di nomine, bisognerà parlare del futuro dello scalo, alla luce della nuova legge regionale.

Ivana Miroglio nuovo assessore

ALBA. Ivana Brignolo Miroglio, moglie dell'industriale Edoardo Miroglio, è il nuovo assessore in Comune. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, non ha [illegible] deciso le deleghe. Ivana Miroglio, 46 anni, due figli, ex insegnante di educazione fisica, è responsabile del comitato albese della Croce Rossa.

Oltre 100 miliardi vinti nel '99 al Casinò

SAINT-VINCENT. Slot e video poker nel 1999 hanno portato fortuna alla clientela del Casino di Saint-Vincent. Sono state pagate vincite per oltre 100 miliardi, contro un introito lordo di poco inferiore ai 90 miliardi. In totale, l'azienda ha incassato 253 miliardi, di cui 89 dai giochi francesi, 68,5 dagli americani e 90 dalle «macchinette». Sono diminuiti gli ingressi: 890 mila rispetto al milione e 200 mila presenze annue del passato, ma gli incassi [illegible] rimasti stabili. Il Casino di St-Vincent, aperto nel 1947, ha 90 tavoli verdi e 430 slot machines. Sotto il profilo delle vincite, il Terzo millennio è stato inaugurato da due torinesi che, con una scala reale ciascuno, hanno vinto 100 milioni nei giorni scorsi.

Università, riaperti [illegible] per esenzioni

TORINO. Gli studenti dell'ateneo [illegible] via Po che, pur avendo diritto a sconti o all'esenzione sulle tasse, non hanno presentato l'autocertificazione per dimostrare di essere a basso reddito, hanno una [illegible] chance per consegnare i moduli [illegible] sarà tempo dalla prossima settimana al 5 febbraio. A beneficiare della chance saranno soprattutto le matricole.

[illegible] storico della Resistenza

VERCELLI. Il 28 e 29 gennaio, il Salone Dugentesco ospiterà [illegible] convegno nazionale di studi sul «revisionismo storico della Resistenza». L'Istituto «Cino Moscatelli» con il patrocinio del Cosmo[illegible] e l'appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio, ha mobilitato i maggiori storici e studiosi, da Agosti a Pernia, da Vaudagna a Tranfaglia. E' previsto uno scritto di Giorgio Bocca.

Una sala per matrimoni nell'antica Villa Guerci

ALESSANDRIA. Villa Guerci, un'antica dimora patrizia di proprietà comunale, per [illegible] abbandonata a se stessa, ma [illegible] in fase di ristrutturazione, avrà una sala dedicata ai matrimoni civili. Il sindaco Francesca Calvo ha deciso di ricavarla nella prestigiosa biblioteca: [illegible] anche utilizzata per ricevere ospiti di particolare riguardo. In città i matrimoni civili sono in aumento: 155 nel '99, mentre nel '98 erano stati 130. Di qui, secondo il sindaco, la necessità di realizzare una struttura ad hoc. I lavori di ristrutturazione della villa durano da circa un anno. Gli altri locali dell'edificio verranno utilizzati per gli uffici della Protezione civile e altri servizi.

Primo corso universitario in Italia: le aziende devono anche soddisfare tutti i loro interlocutori

Economia laurea i «manager della felicità»

Esperti nel bilancio che [illegible] comprende soltanto i conti in attivo

Giovanna Favro

Per [illegible] prima volta in Italia, entra come materia di studio all'univer[illegible] il «bilancio sociale»: una disciplina economica che insegna a stilare il bilancio di un'azienda in base al gradimento e la soddisfazione delle aspettative dei clienti, dei dipendenti, dei fornitori e del contesto sociale in cui l'impresa si trova, oltre che al rispetto dell'ambiente. Un «valore aggiunto» che mette in gioco anche principi etici, dalla [illegible] alla trasparenza negoziale, e che già è obbligatorio calcolare e documentare nei bilanci in Francia, per le aziende [illegible] più di 300 dipendenti. In Italia, ma anche in tutto il resto del mondo, stanno stilando anche bilanci sociali» alcune grandi aziende, dalla Shell alla Telecom alle Fs. Il primo corso di «bilancio sociale» si terrà dal 10 febbraio alla Scuola universitaria management d'impresa (la «Sumi») che la facoltà di Economia ha aperto 3 [illegible] a Pinerolo: le iscrizioni sono aperte, oltre che agli studenti, a professionisti e manager. Il costo? Il responsabile dell'area Nord-Ovest della Kpmg, Piero Fortalupi ha garantito che sarà «quasi nullo».

Il corso è infatti organizzato dalla «Sumi» in collaborazione con la «Kpmg», società di consulenza e revisioni di bilanci che invierà come «studenti» alcuni manager. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina. Umberto Bocchino, presidente della Sumi, ha vantato i meriti della scuola (che rilascia diplomi universitari, future «lau[illegible] [illegible] primo livello»): «I nostri studenti trovano lavoro prima [illegible] termine dei corsi. Abbiamo tassi d'abbandono quasi nulli (il 10%) e studenti bravi e motivati, con medie di voti tanto alte, agli esami, che beneficiano in massa di borse di studio». Il coordinatore scientifico del corso, Roberto Marzianotonio, ha spiegato che «sempre di più, scopo delle aziende diventerà soddisfare le aspettative dei suoi interlocutori e del territorio. E' una nuova cultura d'impresa, che l'intende inserita in un contesto non solo economico, [illegible] anche socio-politico». Il «bilancio sociale» rendiconta il grado di consenso e la risposta ai bisogni [illegible] criteri matematici: «Se da un lato si tratta dei soli criteri possibili per certificare il livello d'efficienza delle società non-profit, questi parametri sono fondamentali anche per far "contare" nei bilanci i servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni. Ma anche aziende di tutt'altro tipo, nei prossimi anni, compileranno questi rendiconti, anche su sollecitazione dell'Ue: in Italia già li hanno presentati le municipalizzate di Milano e Venezia, la Telecom e le Fs, oltre a multinazionali come la Shell e l'Enicham. Presto, le aziende che non [illegible] ne doteranno risulteranno "diverse" dalle concorrenti sul mercato, segnalando così implicitamente l'esi[illegible] [illegible] un problema in questo settore: finiranno per compilarlo tutte, come già avviene per i bilanci ambientali».

[illegible] [illegible] si quantifica [illegible] soddisfazione, quasi la «felicità», che circonda un'azienda? «Ci sono modelli elaborati in Francia e in Germania: l'Italia, partita in ritardo nel calcolo di questo "valore aggiunto", è oggi capofila nello studio di questa disciplina. Ciò che nei bilanci mirati a stabilire gli utili finanziari è tradizionalmente indicato [illegible] costo, come onere, può [illegible] esempio diventare voce attiva: gli stipendi dei dipendenti accrescono la ricchezza del territorio circostante. Idem le tasse». Al termine del corso, piazzato in orario pre-serale per favorire l'accesso a studenti extra-universitari, sarà rilasciato un [illegible]. «Sarà replicato - ha detto Fabio Sarini, direttore della "Sumi", che è sostenuta da un consorzio di 105 imprese - se ci saranno tante richieste». Chi vuol tentare d'iscriversi può telefonare allo 0121/74039.

Amma, previsioni trimestrali

Cauto ottimismo delle imprese

«Cauto ottimismo» e «leggera crescita produttiva totale» sono le caute sintesi che fa la indagine trimestrale congiunturale dell'Amma (l'associazione che raggruppa le imprese metalmeccaniche dell'Unione industriale). Commentando i risultati della ricerca il presidente dell'Amma, Andrea Pininfarina dice: «Le prospettive di crescita dell'economia italiana sono strettamente legate alla capacità di liberarsi dei vincoli strutturali che ancora soffocano l'economia, mettendo così le nostre imprese in condizione di poter trarre vantaggio dal positivo andamento dell'economia internazionale». Pininfarina afferma che si tratta comunque [illegible] un miglioramento «inadeguato rispetto ai tassi di sviluppo previsti dai maggiori istituti economici internazionali per i Paesi europei nostri concorrenti». Secondo l'indagine migliora pure la tendenza occupazionale, anche se limitatamente alle imprese piccole e medie.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore [illegible] - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9 [illegible] quotidiana, **6,25** Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50** Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; [illegible] Prima pagina [illegible] anni prima. **9-12**: Musica e notizie. **9,30** Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; [illegible] Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie. **12,10**: Temperature. **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche. **15-16**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale.

Amici dell'Università

NOTIZIE per i LAUREATI dell'ATENEO TORINESE

Redazionale a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino - C.so Matteotti, 42 bis - 10121 Torino - Tel. 011.54.99.42 - Fax 011.515.84.27 n. 5

Il programma 2000

Iniziative, manifestazioni e servizi per i Soci

Vita Associativa

Accostarsi all'Arte

In collaborazione con la Galleria d'Arte Moderna, sei conferenze del professor Giovanni Castagnoli, Direttore della Gam, sulle esperienze più innovative nell'arte tra la seconda metà del XIX secolo e il primo ventennio del Novecento.
Sala Conferenze, Galleria d'Arte Moderna, C.so Galileo Ferraris, 30 - Torino - ore 21.
È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Lunedì 21 febbraio - Impressionismo
Lunedì 20 marzo - Simbolismo
Lunedì 22 maggio - Fauvismo
Lunedì 19 giugno - Cubismo
Lunedì 16 ottobre - Futurismo
Lunedì 20 novembre - Espressionismo

Salotto Letterario

"Il piacere della lettura - 8 capolavori del Romanzo dell'Ottocento", a cura del professore G. Davico Bonino, Libreria Campus - Via Rattazzi, 8 - Torino - ore 21.

Lunedì 7 febbraio - Le affinità elettive di W. Goethe
Lunedì 6 marzo - Le illusioni perdute di H. de Balzac
Lunedì 3 aprile - La Certosa di Parma di Stendhal
Lunedì 8 maggio - David Copperfield di C. Dickens
Lunedì 5 giugno - Moby Dick di H. Melville
Lunedì 2 ottobre - Madame Bovary di G. Flaubert
Lunedì 6 novembre - Delitto e Castigo di F. Dostoevskij
Lunedì 4 dicembre - Mastro Don Gesualdo di G. Verga

È obbligatoria la prenotazione presso la Segreteria dell'Associazione.

Concerti di musica classica

Concerti con l'Orchestra Filarmonica di Torino.
- Mercoledì 12 aprile: Abbazia di S. Antonio di Ranverso - "L'Italia Barocca", musiche di A. Vivaldi, A. Scarlatti, G.B. Pergolesi, A. Corelli, G. Torelli
- Lunedì 9 ottobre: Abbazia di Staffarda "Omaggio a Vivaldi"

Incontri concerto

In collaborazione con Torino Sette de La Stampa, incontri concerto dedicati ai Soci più giovani con la musica pop, blues, folk, elettronica, d'autore all'Hiroshima Mon Amour.

Il programma è in via di definizione. Le date previste sono:
lunedì 14 febbraio - lunedì 13 marzo - lunedì 10 aprile
lunedì 15 maggio - lunedì 12 giugno

Servizi per i Soci

A colloquio con il manager

Prosegue per il 2000 il servizio "A colloquio con il manager". Per chi sta per entrare nel mondo del lavoro può rivelarsi di particolare utilità e importanza un incontro con un manager che offre la propria esperienza ed alcuni buoni consigli.

L'Associazione a favore dell'Università di Torino

Prestito d'onore

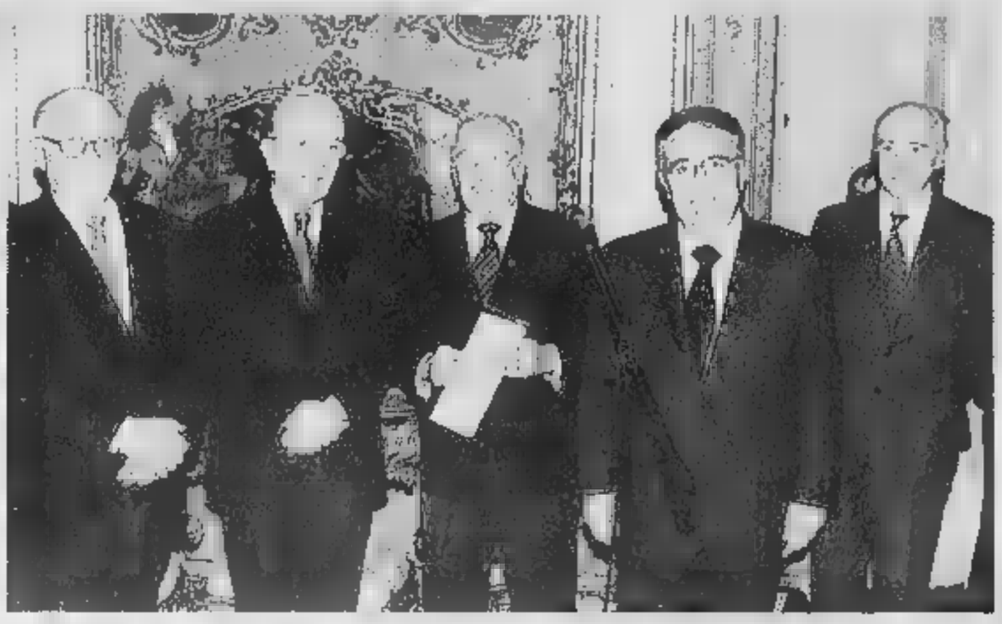
Questa iniziativa vuole favorire studenti particolarmente meritevoli e bisognosi, durante il loro percorso universitario. È allo studio un progetto che prevede di mettere a disposizione per ogni anno di studio una somma che consenta allo studente di affrontare con relativa tranquillità il suo ciclo formativo.

Tesi di laurea su Internet

A cura di Intesa SpA, è attivo il Sito Internet dell'Associazione (www.amiciunito.intesa.it) che, oltre a segnalare le notizie e i programmi dell'Associazione, ha una ampia sezione in cui sono riportate, su indicazione delle Facoltà, le tesi di laurea più significative. Si è iniziato con le tesi dell'anno accademico 1997/98.

Benvenuto Dottore

È in previsione, come è già avvenuto lo scorso anno, la cerimonia "Benvenuto Dottore", grande incontro d'estate a cui saranno invitati i neo-laureati del 2000.



Il Presidente dell'Associazione, dott. Piero Peradotto, nell'incontro del 14 dicembre scorso per lo scambio degli auguri per le festività che si è svolto nelle Sale di Rappresentanza dell'Unione Industriale di Torino, a cui ha partecipato il Magnifico Rettore dell'Ateneo Torinese, prof. Rinaldo Bertolino, ha ricordato che l'Associazione conta ormai 2000 Soci.
Nel tracciare il consuntivo del 1999 ha annunciato che i lavori di restauro del Palazzo dell'Universita di via Po, finanziati dalla Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino che aveva accolto la proposta dell'Associazione che si era fatta interprete delle esigenze dell'Università, sono in fase di avanzata realizzazione e termineranno nell'agosto del 2000.

Foto in alto: avv. Paolo Emilio Ferreri, il Prefetto dott. Mario Moscatelli, il Presidente dott. Piero Peradotto, il Rettore prof. Rinaldo Bertolino, il prof. Giorgio Verne
Foto a lato: il cortile del Palazzo dell'Università

Fare conoscere l'Università di Torino

I Martedì all'Università

Prosegue il ciclo d'incontri "L'Europa incontra l'Africa", organizzato dall'Università di Torino in collaborazione con la Regione Piemonte e il Centre Culturel Français de Turin. Aula Magna di Chimica - C.so M. D'Azeglio, 48 - Torino - ore 18.15.

I Soci sostenitori dell'Associazione

A.M.M.A., AAM, Alberto Bolaffi, Alenia, Associazione Titolari di Farmacia, Axa Assicurazioni, DMB&B, Banca Brignone, Banca CRT, Banca Intesa, Banca Passadore, Banca Popolare di Novara, Banca Sella, Banco Ambrosiano Veneto, Costruzioni, Camera di Commercio di Torino, Cartiere Burgo, Compagnia San Paolo, Compensati TORO, Comune di Torino, Csi Piemonte, Rieter Automotive Fimit, Ergom, Federpiemonte, Fiat, Fondazione Agnelli, Fondazione Crt, Fondazione San Paolo, Gaetano Di Rosa, Gft, Ifi, Industrie Pininfarina, Italgas, Lavazza, PKP Gruppo Finanziario, Plasel, Provincia di Torino, Publikompass, Reale di Assicurazioni, Regione Piemonte, SAI Assicurazioni, Salag, Siderurgica Ferrero, Sitaf, Teksid, Toro Assicurazioni, Trw Sabelt, U.SA.S, Unindustria Alessandria, Unione Industriale del Vercellese e della Valsesia, Unione Industriale Torino, Vittoria Assicurazioni, Zost Ambrosetti.

I prossimi appuntamenti

gennaio - 18,15
I Martedì all'Università
"La vita costituzionale in Africa. Il Presidente, il Partito, il Giudice, le Forze Armate. La dinamica del potere pubblico africano"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

25 gennaio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"A scuola nella foresta. Riti di iniziazione e di formazione dell'umanità tra i Banande del Congo"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

1 febbraio - ore 18,15
I Martedì all'Università
"Clichés blancs sur fond noir: les visions occidentales des cultures africaines"
Aula Magna di Chimica - c.so M. D'Azeglio, 48

7 febbraio - ore 21,00
Salotto Letterario
"Le affinità elettive" di W. Goethe
Guido Davico Bonino
Libreria Campus via Rattazzi, 8

14 febbraio - ore 21,30
Incontri concerto
Hiroshima Mon Amour - via Bossoli, 83

21 febbraio - ore 21,00
Accostarsi all'Arte
"Impressionismo"
con Giovanni Castagnoli
Galleria d'Arte Moderna - c.so G. Ferraris, 30

Le opportunità e le convenzioni

Abbiamo cercato e cercheremo di individuare alcuni settori di generale interesse per i Soci offrendo opportunità nuove e di particolare significato. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Associazione. Per beneficiare di questi servizi occorre presentare la Card associativa.

Salotto Letterario

La Libreria Campus, via Rattazzi 4, offre ai Soci uno sconto veramente particolare per l'acquisto dei libri.

Polizza medica grandi eventi

Con SAI una convenzione che il rimborso, senza limiti, spese sostenute durante il ricovero per grandi interventi chirurgici. La polizza, che particolarmente favorevole, non potrà disdettata dalla SAI per tutta la durata della convenzione che decorre dal 1° gennaio 2000.

Esami diagnostici

È stato rinnovato un accordo con il CI.DI.MU.-RIBA, lo Studio Medico Torinese e LARC per eseguire a condizioni economiche particolarmente vantaggiose (quelle previste dal tariffario FASI): esami diagnostici, ecografici, di laboratorio, ed altri.

Convegni e manifestazioni

L'Associazione ha concluso accordo con il Centro Congressi Unione Industriale Torino per agevolare partecipazione dei Soci agli incontri e alle conferenze culturali del Centro.

Ai Soci e ai loro invitati e familiari che effettueranno la prenotazione al Centro Prenotazione Best Western di Torino verranno offerte tariffe di particolare favore negli otto Hotels di Torino e tariffe Italian Corporate (per l'Italia) e tariffe Corporate per Europa e Resto del Mondo.

Sul listino mensile del Gruppo Venco, che già contempla per l'hardware delle principali e per il software le migliori condizioni, verrà applicata ai Soci una ulteriore riduzione.

Abbonamenti La Stampa

Con il quotidiano "La Stampa" è stata definita una convenzione che prevede per i Soci (presso gli sportelli di via Roma, 80) un ulteriore sconto sulla tariffa già ridotta di abbonamento. L'offerta è valida fino al 30 aprile 2000.

Circolo Ippico Castello di Ternavasso

Soci verrà praticato uno sconto particolare tutte le iscrizioni annuali.

Golf Club "I Girasoli"

Ai Soci è riservato uno sconto di favore su tutte le iscrizioni annuali.

Viaggi e Incentive

Alpitur offre condizioni speciali ai Soci su particolari proposte di viaggi.

Abbonamenti Mondadori

L'Arnoldo Mondadori editore offre ai Soci abbonamenti a condizioni eccezionali a tutte le riviste distribuite dalla casa editrice.

BIELLA
Giacconi, giubbotti, cappotti in pelle, shearling, nabuk distrett.
Pellicce favolose in castoro lontrato, volpe argentata, persiano, ratirmel
SALDI CON SCONTI DEL 40%
Ritiriamo il vostro usato.
Prenotate con sole £. 100.000 e ritirate con comodo.

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

Mercoledì 19 Gennaio 2000 37

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

BIELLA
Giacconi, giubbotti, cappotti in pelle, shearling, nabuk distrett.
Pellicce favolose in castoro lontrato, volpe argentata, persiano, ratirmel
SALDI CON SCONTI DEL 40%
Ritiriamo il vostro usato.
Prenotate con sole £. 100.000 e ritirate con comodo.

E' la parte di finanziamento dell'intesa governo-Regione che spetta alla provincia di Vercelli

Si rinnovano gli ospedali

In arrivo 128 miliardi per l'Asl 11

Enrico De Maria

VERCELLI

Centoventotto miliardi per la sanità vercellese e valsesiana. E' la cifra che spetta alla nostra Asl in base all'intesa istituzionale governo-Regione approvata dalla giunta Ghigo. Adesso l'atto - di importanza fondamentale - sarà sottoscritto dallo stesso Ghigo e da D'Alema. Sono oltre 2000 i miliardi che l'Intesa mette a disposizione del Piemonte e, per ora, la delibera della giunta regionale ha individuato due settori di intervento: la sanità ed i beni culturali.

L'accordo-quadro sulla sanità è finalizzato, ha detto l'assessore Antonio D'Ambrosio, a completare la razionalizzazione della rete ospedaliera e delle strutture territoriali, ad innovare la dotazione tecnologica, a prevedere la sistemazione di spazi per la libera professione, ad adeguare le strutture alle norme di sicurezza».

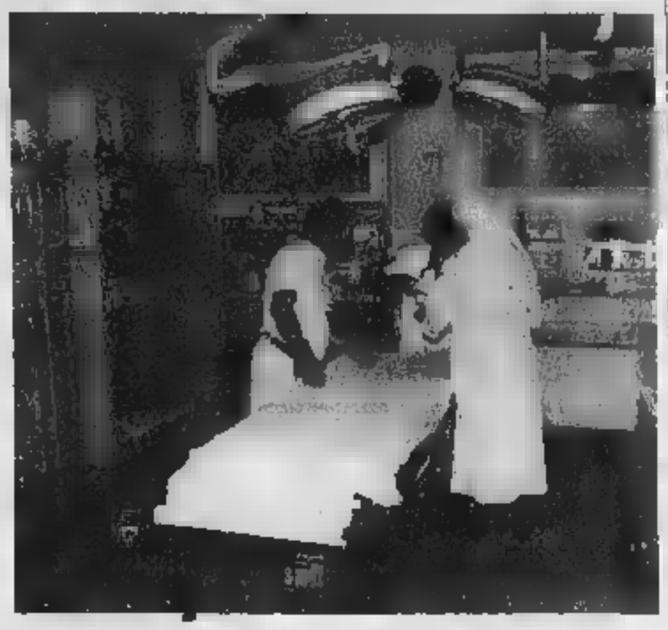
Il piano-quadro della sanità comprende 83 interventi in tutto il Piemonte. Vediamo, con l'aiuto del manager dell'Asl 11, Mario Lombardo, quelli previsti negli ospedali di Vercelli, Borgosesia, Gattinara e Santhià.

Per il «Sant'Andrea» sono previsti 73 miliardi e 400 milioni, oltre 33 a carico dello Stato, gli altri per massima parte sono finanziamenti dell'Azienda stessa, mentre un miliardo e 750 milioni arrivano dalla Regione. Tra i punti salienti, la creazione dei nuovi blocchi operatori, la zona di atterraggio per l'elisoccorso, la ristrutturazione dei reparti di degenza, l'apertura di studi per l'attività «intra-moenia», la riattivazione delle stanze a pagamento, la revisione dei parcheggi per i dipendenti. Spiega Lombardo: «L'apertura di una serie infinita di cantieri comporterebbe tempi lunghissimi di realizzazione delle opere. Così, abbiamo pensato di partire con un maxi intervento su un'intera ala, in cui accorperemo le strutture tecnologiche e radiologiche e le sale operatorie. Poi passeremo alla sistemazione dei vari reparti».

I 36 miliardi di Borgosesia saranno investiti quasi completamente nel nuovo ospedale, mentre l'umanizzazione dei reparti e l'adeguamento agli standard di sicurezza comporteranno una spesa di 4 miliardi e mezzo a al «San Giovanni Battista» di Gattinara. Per Santhià, il piano prevede un investimento di 14 miliardi: con una parte di questa cifra verrà aperta la Dialisi. Lombardo molte di queste cose nella Conferenza dei servizi, venerdì mattina. Tra le altre importanti anticipazioni, la realizzazione dell'Urologia a Borgosesia, che avrà come primario uno dei medici più stimati del «Sant'Andrea», il dottor Ferdinando Acanfora, e il nuovo Servizio di Chirurgia toracica a Vercelli, affidato al primario di Chirurgia Uno, Giacinto Nanni.

Da sinistra l'assessore regionale Antonio D'Ambrosio e il manager della sanità vercellese, Mario Lombardo

Al «Sant'Andrea» costruiranno i nuovi blocchi operatori e si riapriranno le stanze pagamento



Sì della Regione

Ovest Sesia e Baraggia c'è la fusione

VERCELLI. Con voto unanime, il Consiglio regionale ha approvato la «fusione» tra l'Ovest Sesia ed il Consorzio di Bonifica della Baraggia, sancendo così la nascita del nuovo Consorzio di irrigazione e di bonifica Ovest Baraggia. E' il penultimo, ma decisivo, atto del lungo iter che si era iniziato il convegno alla Camera di commercio in cui i due colossi dell'acqua avevano siglato lo storico patto. Poi c'erano state la fondamentale legge sull'irrigazione e la bonifica (voluta dall'assessore Giovani Bodo), la delibera della giunta regionale, il parere un della Commissione presieduto da Silvana Bortolin e infine, ieri, il voto Consiglio. Ora manca solo la firma del presidente della Regione Enzo Ghigo sul decreto istituzionale, ma la «fusione» è di fatto sancita.

Iacopino

Commenta l'assessore Giovanni Bodo: «Due anni e mezzo fa era praticamente impossibile pensare che si sarebbe arrivati ad un'operazione del genere. Invece si è saputo osare, ed ora si raccolgono i frutti di quella scelta. I due enti hanno lavorato parecchio, e va dato loro atto di aver superato i contrasti iniziali per guardare all'interesse generale dell'irrigazione e dell'agricoltura vercellese e biellese».

Isola

L'assessore all'Agricoltura rileva come la fusione rappresenti un esempio che altro Consorzi del Piemonte dovrebbero seguire. «Infatti consenta - dice Bodo - un miglior utilizzo dell'acqua in termini di efficienza e risparmio».

La soddisfazione di Bodo è condivisa dai vertici dei due Enti. Dicono, all'unisono, i direttori generali Carmelo Iacopino (Baraggia) e Roberto Isola (Ovest Sesia): «Siamo molto soddisfatti, dobbiamo ringraziare l'assessore Bodo, il presidente Ghigo ma anche tutto il Consiglio regionale, compresa la minoranza, per il voto unanime su questo fatto di portata davvero storica per l'agricoltura della nostra provincia».

La Regione ha demandato all'assemblea dei delegati dei due enti la redazione dello statuto del nuovo Consorzio

Dibattito il 28 e 29: tra i relatori Agosti, Vaudagna e Tranfaglia. Intervento scritto di Bocca

La Resistenza tra storia e revisionismo

Convegno nazionale di studi al Dugentesco di Vercelli

Walter Camurati

VERCELLI

«I fondamenti dell'Italia repubblicana, mezzo secolo di dibattito sulla Resistenza»: è il tema di un convegno nazionale di studi sul revisionismo storico che si svolgerà al Dugentesco il 28 e 29 gennaio. E' organizzato dal Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana del Consiglio regionale del Piemonte, dall'Istituto nazionale per la storia dei movimenti di liberazione in Italia, dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nelle province di Vercelli e Biella, con il patrocinio dell'amministrazione comunale e il contributo della Fondazione Carisver.

Il convegno è stato presentato ieri in una conferenza stampa da Gianni Mentigazzi, nella sua duplice veste di vice sindaco e di presidente dell'Istituto storico di Borgosesia; e Libertino Scicolone in rappresentanza del presidente del Consiglio regionale Andrea Foco.

Il convegno si propone di mettere a confronto diverse letture critiche di cui è oggetto la Resistenza, a partire dalle prime interpretazioni dell'immediato dopoguerra fino alle più recenti revisioni dei giorni nostri, allo scopo ultimo di comprendere l'importanza ed il ruolo che le sono stati attribuiti quale fondamento della repubblica nelle diverse stagioni della storia politica italiana.

Mentigazzi non ha potuto innescare una vivace riflessione sul comportamento delle giunte di centrodestra delle due Province, che hanno negato all'Istituto Borgosesia il tradizionale contributo annuo. Ha definito questa scelta «frutto di assoluta cecità culturale», cui il convegno rappresenta la risposta più adeguata.

Le relazioni al convegno (del quale saranno pubblicati gli atti) saranno svolte da una ventina di docenti universitari; tra i contributi più significativi, quelli di Aldo Agosti, Gianni Perona, Maurizio Vaudagna e Nicola Tranfaglia. E' prevista una comunicazione scritta di Giorgio Bocca sulla politicità della storiografia e della memoria.

Da sinistra il vice sindaco Gianni Mentigazzi, il relatore Nicola Tranfaglia e Giorgio Bocca, che farà avere un intervento scritto

La vittima aveva 58 anni e abitava in paese

Cellio, albero si spezza e uccide un taglialegna

CELLIO

Il castagno è alto e maestoso ma deve essere tagliato, i rami più alti ormai sono perennemente secchi. Giancarlo (meglio conosciuto come Giovanni) Meula sta eseguendo l'operazione con il fratello Roberto ma nonostante le precauzioni prese qualcosa non va come previsto: l'alto fusto si piega su un lato seguendo la traiettoria impostata dalle funi però dall'alto uno di quei rami larghi e secchi, si spezza all'improvviso e cade da un'altra parte. Cade sulla testa di Giovanni Meula.

E' un attimo, il taglialegna forse si accorge di nulla: pochi istanti ed è immobile a terra, morto sul colpo. Il referto dirà sfondamento della base cranica.

Giancarlo Meula, 58 anni, aveva trascorso a Cellio l'intera vita e in paese era molto conosciuto anche perchè era socio del gruppo alpini ed era sempre pronto ad aiutare la moglie, titolare con la cognata di un negozio di alimentari, e le varie associazioni.

L'uomo stava lavorando col fratello al taglio di un castagno

Ieri mattina ha iniziato molto presto il lavoro in frazione Culegna: con lui Roberto, pure esperto del mestiere. La motosega è in moto, si inizia a tagliare il tronco il cui diametro alla base è di un metro e venti centimetri non prima di aver assicurato con i cavi il castagno. Poi, d'improvviso, alle 9,30, l'impatto. Nessuna indagine e nessuna autopsia: il caso è archiviato disgrazia.

Il corpo dell'uomo è stato ricomposto all'obitorio dell'ospedale di Borgosesia in attesa del funerale. [i. fo.]

In Via Italia 12 a Biella
I GRANDI SALDI
di
ROBERTO RONCO
• sette vetrine di occasioni per tutti •

Ma il presidente della Coop: nessun avviso di garanzia

Via Zamenhof, la procura ora ha aperto un'indagine

Accompagnato dai vertici dell'Ufficio tecnico e dall'avvocato Carlo Olmo, il sindaco Gabriele Bagnasco è andato a fare, ieri, il sopralluogo negli appartamenti di via Zamenhof 4 impregnati di umidità e muffa.

E proprio mentre il sindaco compiva il sopralluogo, l'avvocato Olmo ha dato notizia dell'apertura ufficiale di un'indagine, da parte della magistratura, sulla realizzazione e sulla gestione del condominio. Un atto dovuto, da parte del sostituto procuratore Lorenzo Delli Priscoli, dopo l'esposto presentato da quattro famiglie dello stabile. Subito dopo averlo ricevuto, il pm si era recato a vedere gli alloggi «incriminati» ed aveva ordinato subito un sopralluogo dei Vigili del fuoco. Ieri mattina è stata la volta del Comune.

Soddisfatto? Abbiamo chiesto all'avvocato Olmo. «Sì per le reazioni dei funzionari dell'Ufficio tecnico, giustamente preoccupati, anzi oserei dire allarmati. Meno per le prime parole ufficiali del sindaco che ha consigliato agli inquilini di far scrostare le pareti e di riverniciare subito. Mi auguro che, dopo un confronto con i suoi tecnici il sindaco rifletta sul da farsi. Se il Comune non interverrà pesantemente, nei confronti della Cooperativa, come prevede la convenzione, lo denunceremo a sua volta all'autorità giudiziaria».

Ma ad adire le vie legali sembra pure intenzionato il presidente della Edificatrice Uno, Francesco Iaquinta, che afferma: «Non ho sinora ricevuto alcuna comunicazione dall'autorità giudiziaria di Vercelli, ma se ciò dovesse avvenire, la Cooperativa provvederà a tutelarsi con iniziative opportune, in tutte le sedi, per salvaguardare la propria immagine, nei confronti di chi a questa immagine attenta».

L'avvocato Olmo ha intanto percorso un'altra strada: quella di una segnalazione all'assessorato regionale all'Urbanistica, visto che la Regione finanzia questo tipo di cooperative con la legge 475 del '78. Replica Iaquinta: «Abbiamo già provveduto a inoltrare alla Regione tutta la documentazione necessaria per dimostrare le nostre ragioni. Vorrei solo far rilevare che, finalmente, neppure l'avvocato Olmo insiste più sul paventato rischio di un crollo, paventato da lui ma assolutamente inesistente». L'avvocato Olmo non demorde e sbandiera una perizia fatta dal responsabile dell'Ufficio di vigilanza e controllo del Comune che parla di aggressione dell'umidità che potrebbe favorire il fenomeno di assorbimento fino a livello dei ferri...con un indebolimento della coesione tra i diversi componenti del getto strutturale». [e. d. m.]

L'avvocato Carlo Olmo indica la muffa in uno degli alloggi

Prossimi galà ■ Le Acacie: si eleggono le maschere di Asigliano e Caresanablot

Carvè 2000, i primi protagonisti

Ronsecco: proclamati Brusatun e Brusatuna

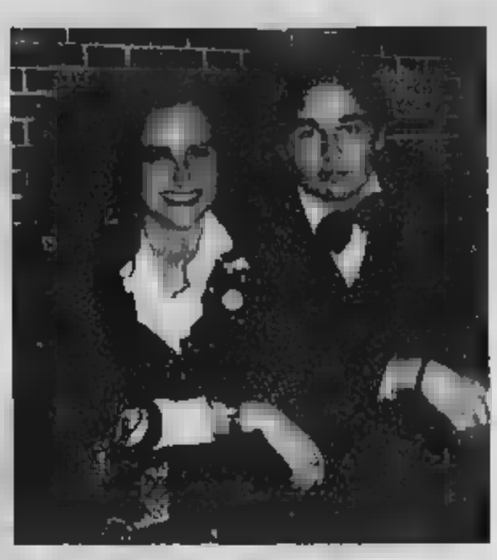
Sempre più vorticoso il ritmo del Carnevale nel Vercellese. Sabato scorso a Ronsecco, seguendo le tracce di una colonna sonora diffusa dalla Erre (come Ronsecco) City Folk, sono state proclamate ufficialmente, nel salone comunale, le maschere del paese, per l'anno Duemila. Hanno avuto la riconferma come Brusatun e Brusatuna, per il terzo anno consecutivo, Carlo Bellone, 31 anni e Amedea Luisolo, 33 anni, dipendenti dell'Ovest Sesia. Marito e moglie anche nella vita.

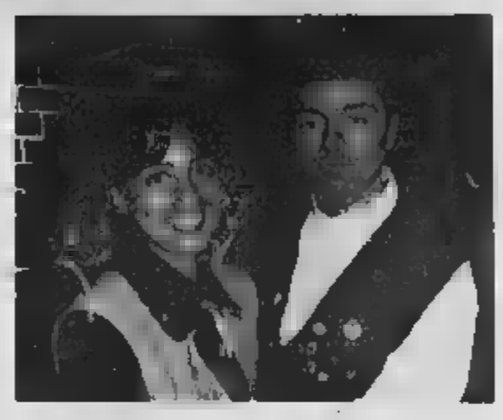
I riferimenti storici delle due maschere si perdono nella notte dei tempi. Lui, il Brusatun, capitano impegnato in battaglia e ferito, lei una giovane mugnaia che abitava da quelle parti, che lo aveva curato e salvato da morte sicura. Quest'anno, il seguito di Brusatun e Brusatuna vede la presenza di Valentina, Marta e Fiorella nella parte delle damigelle di corte ed in più sono apparsi i pargoletti: il Brusatunin, interpretato da Simone Francese, 6 anni (è figlio del chitarrista della "Erre", Pino) e Brusatunina, Martina Rivu, sempre di 6 anni. Le maschere di Ronsecco parteciperanno alle sfilate del Carvè Varsleis. Il clou del Carnevale in paese è, invece, martedì grasso con la caratteristica fagiolata in piazza.

I cerimoniali ed i veglioni del Carvè proseguiranno sabato della prossima settimana. A Le Acacie di corso Rigola a Vercelli, ci sarà il gran galà in onore delle maschere di Asigliano: Asianot ed Asianota (sono Marco Dattrino e Cinzia Clemente) e di quelle di Caresanablot: Bacan e Bacanota (Massimiliano Alberio e Ketty De Angelis).

E poi, rendez vous per la sera di sabato 5 febbraio. Alle 10,30, consegna delle chiavi alle maschere di Caresanablot.

E alle 21,30, a Le Acacie, verranno presentati il Sindaco e la Sindachessa di Billiemme, l'Ingleis e l'Inglesina del Burg d'Ingleis (Porta Torino) e il Granduca e la Granduchessa del Claferu. [g. bar.]





Dall'alto in senso orario Brusatun e Brusatuna di Ronsecco; Asianot e Asianota di Asigliano e infine Bacan e Bacanota e Caresanablot [Greppi]

Tutte le quotazioni

Borsa risi Prezzi fermi sul mercato

Mercato con andamento normale, ieri mattina, sulla piazza di Vercelli, con i prezzi della Borsa risi ferma ai livelli della settimana precedente. Queste le nuove quotazioni minime e massime per chilogrammo di prodotto al fixing.

Risoni Balilla 505-525; Cripto-Elio 485-515; Selenio 495-525; Lido Flipper 530-555; Sant'Andrea 570-625; Loto 530-565; Ariete 525-560; Ilona e Baldo 625-675; Arborio 710-760; Thaibonnet e Indica vari 505-535 Lavorati: Originario 980-1030; Lido 1010-1060; Sant'Andrea 1180-1240; Roma e Baldo 1260-1320; Ariete-Drago e Loto 1100-1160; Arborio 1390-1460; Thaibonnet 1080-1140 Parboiled: Medio 1310-1370; Lungo 1350-1410; Thaibonnet 1340-1400.

E' rimasto invariato il granoturco, con l'ibrido a 252-254 e il semivitreo a 262 264 lire al chilogrammo; in controtendenza invece la soia nazionale, il cui prezzo è aumentato di 5 lire ed ora è quotata 340-345 lire al chilo. [w. ca.]

Gobbato: siamo pronti ad iniziative di protesta anche plateali

I baristi sul piede di guerra

Per il decreto sull'inquinamento acustico

Il nuovo regolamento contro l'inquinamento acustico nei pubblici esercizi non piace neppure agli esercenti vercellesi. «Siamo pronti a forme plateali di protesta - dice il presidente provinciale della FiepET-Confesercenti, Antonio Gobbato - contro un provvedimento che colpisce anche quei locali che hanno solamente una radio, un televisore oppure uno stereo».

Il sindacato di categoria aderente alla Confesercenti fa notare come la materia dell'inquinamento acustico sia «tutt'altro che semplice da regolamentare» perchè occorre ricercare «un equo compromesso tra le legittime aspirazioni dei cittadini a vivere in un ambiente acusticamente confortevole e le altrettanto legittime esigenze di fruire di iniziative di svago e di divertimento non sempre realizzabili senza un certo grado di disturbo sonoro».

Quello che la FiepET-Confesercenti non può digerire è il «generico riferimento» alla categoria dei pubblici esercizi che va ad imporre una serie di adempimenti e controlli anche a quei locali che hanno semplicemente una radio, un apparecchio tivù. «Si tratta - dice Gobbato, che è titolare del bar Cavour - di un ulteriore inutile aggravio di costi aziendali, una spesa media di un milione e mezzo circa per esercizio in prove fonometriche e relazioni tecniche».

Gobbato ricorda che, a livello nazionale, la categoria ha chiesto un chiarimento al ministro dell'Ambiente e non esclude forme di protesta, «anche plateali», per scongiurare la forzata rinuncia di centinaia di esercenti vercellesi a forme di intrattenimento che i clienti dimostrano di gradire particolarmente. [d. b.]

Antonio Gobbato, titolare delbar Cavour

Il segretario Ferraris: «Forza Italia si presenti ai nostri gazebo»

La Lega: Rosso corre troppo

Alleanza, le condizioni del Carroccio

«Il silenzio vale più di mille parole: dopo tante esternazioni, è il momento di fare un po' di chiarezza». Il segretario della Lega Nord, Alberto Ferraris, commenta le dichiarazioni di Roberto Rosso sulle alleanze per le elezioni regionali. Il coordinatore regionale degli Azzurri s'era augurato, su *La Stampa* che la Lega si allei con il Polo per il voto del 16 aprile.

Osserva Ferraris: «Mi sembra più che chiara la linea politica della Lega Nord. Il nostro segretario federale ha più volte ripetuto in diverse interviste e dichiarazioni che "se" l'accordo si farà, sarà su un programma politico che porti alla "devolution" e al referendum sulla questione settentrionale e sul Parlamento del Nord. Non è una questione di poltrone, ma di programma. Sinceramente non capisco l'intenzione dell'onorevole Rosso nel volerci inserire. Spero pensi di arrogarsi il merito di un eventuale accordo tra Bossi e Berlusconi».

Continua il segretario provinciale della Lega: «Un accordo programmatico, in politica, vuol dire che forze politiche diverse cercano di elaborare insieme un programma che trovi soluzioni per il Paese. Voler inserire una forza politica in un cartello non mi sembra la definizione esatta di accordo».

«Ho sentito Berlusconi pronunciare la parola Devolution - aggiunge Ferraris -, ho letto che Berlusconi ha dichiarato che la Lega è stata la prima forza politica che ha parlato di federalismo e di lotta al centrismo. Tutto questo non mi dispiace, ma non fosse solo un canto di sirene. Non è più tempo né di canti né di balletti, se vogliamo salvare questo Paese, è più tempo di false promesse. Non ci interessa chi si siederà sulla poltrona, chiunque egli sia, sappia che il voto del Nord lo ha avuto perché egli stesso ha firmato un programma che lo obbliga a lavorare per forte decentramento politico e fiscale, per garantire maggior sicurezza nelle nostre città, per arginare il dannoso fenomeno dell'immigrazione clandestina portatrice di prostituzione e droga».

Conclude Ferrari: «veramente i candidati di Forza Italia hanno intenzione di lottare contro il centralismo romano, approvando alcune delle lotte, più che legittime, del popolo del Nord, facciano anche loro il gesto, in silenzio, che vale più di mille parole. E rechino al gazebo della Lega Nord e firmino anche loro la richiesta per i due referendum sulla creazione del della Questione Settentrionale e per il Parlamento del Nord». [r. v.]

Il segretario provinciale della Lega Nord, Alberto Ferraris

LETTERE AL GIORNALE

«I presidenti eletti per capacità»

La comprensione espressa dal prof. Norberto Julini per le amarezze da me provate nell'anno 1999 e per aver condiviso le mie indicazioni dei problemi che assillano i pescatori sportivi mi ha fatto molto piacere anche se poi ha criticato la mia visione politica piscatoria. Per quanto riguardo poi presunte lettere, da me mai viste, penso che esse non siano determinanti per la sua mancata elezione a presidente della Provincia.

Determinanti, ritengo, invece, siano stati altri motivi e tra questi l'azzeramento del valore di 20 milioni di trotelle fario previste come ripopolamento nelle acque della bassa Valsesia. Dei derivatori, mi ha invece sorpreso la diversità di quanto scritto e quanto invece affermato a suo tempo ai pescatori sportivi delle società della bassa Valsesia, e cioè che con i soldi che sarebbero stati pagati dai derivatori si sarebbe proceduto a ripopolamenti integrativi alle semine eseguite annualmente dalla Provincia, per i danni arrecati al patrimonio ittico per il minor deflusso dell'acqua. Pertanto a questo punto do atto ai derivatori del pieno diritto di procedere in base alle scelte da loro fatte e nel contempo esprimo ulteriore apprezzamento per l'impegno assunto dal presidente della Valsesiano pescatori sportivi, Arturo Pugno, di procedere all'immissione di trote fario nelle acque del Sesia a valle della diga di Doccio, per i danni arrecati dal minor deflusso di acqua. Quanto alla legge sulla pesca, il distacco è dovuto al fatto che la Fipsas ha presentato una sua proposta per una nuova legge sulla pesca, in quanto la proposta fatta dalle Province del Piemonte non è piaciuta ai pescatori sportivi come è piaciuta ad altri tanto è vero che, ne sono arrivate, le proposte presentate sono cinque per cui è comprensibile il ritardo della Regione nel presentare una sua definitiva. Quanto ai presidenti «che restano», che per Julini non è un problema, ricordiamo che ciò è dovuto al fatto che sono stati rieletti democraticamente avendo dato prova ai propri elettori di «capacità e volontà» di tutelare i loro interessi di sportivi della pesca.

Antonio Mandrino, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: Croce Cigliano: tel 0161 424.757; Gattinara: tel 0163 832 600; Santhià: tel. 0161 92 91; Trino: tel 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333, Crescentino: tel 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel 419.617

PRONTO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161;
Gattinara: telefono 0163 245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
: telefono 0161 929.200;
: telefono 0161 829.585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

: telefono 0161 217.708; Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 466-52.092; Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a e con urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), (215.770.
Motta dei Conti: *Dr.ssa Piera Coppo*, via Marconi 2, tel. 0161 780.119.
Bianzè: *Dr. Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161 49.637.
Varallo: *Dr. Stefano Olino*, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.
Prarolo: *Dr. Rinaldo Erbetta*, via Bartolomeo Sella 99, tel. 015 757.068.
Farmacia Domenicone A Patrucco, piazza Italia 23, tel. 0163

NECROLOGIE

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Marisa ved. Santamaria

di anni 83

Ne danno triste annuncio le figlie Giorgia ed Emanuela, il fratello Mario con Rosetta e Pitto, la cognata Donata con famiglia e nonna Maura, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo questa mattina alle ore 9,15 nella chiesa di Billiemme.

— Vercelli, 18 gennaio 2000.

IN CITTA' E FUORI

Associazioni

Figli del Vento a raduno

I rappresentanti dell'associazione I Figli del Vento hanno indetto per stasera alle 20, al Ristorante Vecchia Brenta, la riunione mensile.

Pe gio

A Lourdes con la Stat

Stat viaggi organizza un pellegrinaggio a Lourdes in aereo, dal 10 al 12 febbraio. Prenotazioni allo 0161.21.77.11.

Studio Dieci

Espone Perugini

Continua fino a domenica a Studio Dieci di via Galileo Ferraris, la mostra di Francesco Perugini. Orari dalle.16 alle 19.

Terre del Nebbiolo

Tour enologico

L'Enoteca Gattinara e delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte riprenderà Villa Paolotti, la sua attività a partire da martedì della prossima settimana. In programmazione a fine mese, il «giro delle tabinee.

LE SPOSE

via Cavour 18 tel. 0142.452954
via Milano 26 tel./fax 0142.455768
Via Dante 34 Tel. 0161.56253
Alessandria Via Vochieri 32 - tel. 0131.231454

Anche quest'anno l'Ici resta ferma al 5 per mille. Niente Tosap sui passi carrai

Gattinara blocca tasse e tariffe

Stabile l'imposta per il servizio raccolta rifiuti

Ivan [illegible]
GATTINARA

Tariffe e tasse, [illegible] a Gattinara. E' la realtà, ma è anche uno slogan per l'amministrazione comunale con il sindaco Mario Mantovani che spiega: «Nonostante gli investimenti miliardari che abbiamo programm[illegible] per il rilancio della città, per il 2000 [illegible] riusciti a contenere [illegible] spese a carico della popolazione».

Mantovani specifica che non significherà comunque tagliare qualcuna delle iniziative programmate: «Il contentimento è stato studiato in modo che i cittadini [illegible] paghino nulla in più rispetto all'anno precedente ma neppure vedano scomparire dei servizi oppure ridurli».

Per l'amministrazione comunale è dunque davvero [illegible] spot, come è vero però che i gattinaresi sono indubbiamente in [illegible] posizione di privilegio rispetto agli abitanti di altri centri. L'aliquota Ici è [illegible] al 5 per mille mentre non sarà applicata l'addizionale Irpef.

Una buona notizia arriva anche dalla raccolta rifiuti, la cui imposta è applicata ai minimi. Il costo del servizio verrà coperto dai cittadini all'80 per cento mentre la restante parte sarà garantita dal Comune. Per i rifiuti la legge permette agli enti locali di scegliere se lasciare a carico dei residenti solo una parte della spesa o [illegible] arrivare alla copertura totale e a Gattinara è valido il livello minimo consentito. Così una famiglia [illegible] vive in un'abitazione media non dovrebbe spendere più di 200 mila lire l'anno.

La giunta guidata dal sindaco Mario [illegible] (foto sotto) ha deciso di non aumentare le imposte e le tariffe dei servizi comunali per l'anno in corso. In particolare non saliranno l'Ici (resta al 5 per mille) e il costo del servizio di raccolta rifiuti

Ma tutto questo sarà mica solo perchè si sta avvicinando la scadenza elettorale per l'esecutivo guidato da Mantovani? Seconi gli interessati non [illegible] così. Risponde il sindaco: «Abbiamo fatto molto per rilanciare l'economia della città, [illegible] investire soldi [illegible] deve andare di pari passo con l'aumento delle tasse, altrimenti il beneficio è subito annullato».

Proseguendo con [illegible] imposizioni di carattere comunale, [illegible] na variazione pure per la Tosap, che [illegible] [illegible] applicata per i passi carrai, mentre l'abbonamento per lo scuolabus [illegible] 20 mila lire al mese; per il pasto alla mensa scolastica è [illegible] rio il buono da [illegible] lire.

Per l'asilo nido [illegible] stata individuate tre fasce di reddito: la retta mensile è di 300 mila per i nuclei con un reddito annuo inferiore a 15 milioni; gli «under» 30 milioni pagano invece [illegible] mila, mentre chi guadagna di più [illegible] 400 mila lire ogni [illegible]. La cifra sale al mezzo milione per i non residenti.

Varallo, depositati la candidatura [illegible] i nomi della giunta

Comunità montana, pronta la squadra di Guido Crevola

VARALLO

E' pronta la squadra che lavorerà al fianco di Guido Crevola al vertice della Comunità montana. Questa mattina l'esponente di Valsesia Democratica depositi[illegible] [illegible] candidatura, il programma e la suddivisione degli incarichi agli assessori.

Per Crevola, che ha ormai la garanzia della rielezione alla guida dell'ente di Villa Virginia, si tratta della seconda legislatura consecutiva visto che è anche il presidente uscente: l'appuntamento è quindi per la serata di mercoledì della prossima settimana nella [illegible] congressi di palazzo D'Adda.

In questi giorni sono anche stati chiariti gli ultimi dubbi sull'esecutivo: Giovanni Frigiolini (iscritto a Valsesia Democratica) ha sciolto le sue [illegible] e accettando l'incarico, mentre c'è stato un chiarimento all'interno del gruppo Valsesia Indipendente con il «sottogruppo» del Partito popolare che ha confermato fiducia a Vittorio Bertolini a spese di Carlo Canna, che proprio all'ultimo si era proposto come «interessato» a un incarico di giunta.

Guido Crevola si occuperà direttamente [illegible] Lavori pubblici, del rapporto con gli altri enti e farà da supervisore all'attività di tutti i componenti l'esecutivo.

Gianpaolo De Dominici è già stato designato come vicepresidente e seguirà Programmazione economica e istruzione. Tutto il pacchetto della Promozione turistica, dell'artigianato e dello sport sarà affidato a Daniele Curri, mentre Daniela Baldi seguirà il Bilancio. Il segmento dell'Agricoltura passerà nelle mani del sindaco di Piode Pierluigi Ferraris mentre Graziella Sa[illegible]ini seguirà due settori tanto importanti quanto diversi: il pacchetto Sanità e socioassistenza e il Commercio. All'Ambiente andrà Giovanni Frigiolini, mentre Vittorio Bertolini si occuperà di Viabilità, trasporti e sgombero neve ed Enrico Rondelli di Cultura ed ecomuseo. Tutto deciso dunque, e nessuna apertura verso le amministrazioni che governano tre dei quattro principali centri della valle: Borgosesia, Varallo e Scopello. [i. fo.]

Guido Crevola si ricandida

IN BREVE

VERCELLI

Carabinieri, concorso per [illegible] ufficiali

Un concorso pubblico per l'am[illegible] di allievi ufficiali al corso dell'accademia militare di Modena. Potranno partecipare i giovani con il diploma di secondo grado, che abbiano raggiunto entro il 31/12/2000 i 17 anni e [illegible] abbiano superato i 22 anni entro il 31 ottobre 2000. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta [illegible] un modulo, conforme al fac-simile riportato sulla Gazzetta ufficiale, e andrà presentata entro [illegible] non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta.

CRESCENTINO

Calamandrei, incontro con studenti e genitori

Incontro per discutere [illegible] prospettive di studio [illegible] i genitori e gli studenti che frequentano la terza media. L'appuntamento è per stasera alle 21 nella sala del Consiglio comunale: oltre al sindaco Fabrizio Greppi, saranno presenti rappresentanti dell'Istituto tecnico commerciale per ragionieri e geometri «P. Calamandrei», che presenteranno i programmi avviati con il Comune, le scuole e le agenzie formative.

Con un incarico per tre mesi

Orvi la Teksid chiede 50 operai all'agenzia per il [illegible]

CRESCENTINO. Da Carmagnola i 120 operai destinati a Crescentino non arrivano, e allora l'azienda decide di assumerne temporaneamente 50 rivolgendosi ad un'agenzia per il collocamento: l'operazione, però, non convince il sindacato che conferma tutte le sue riserve.

Gianni Esposito

Commenta Gianni Esposito, segretario territoriale della Fiom-Cgil di Vercelli: «Anche i miei colleghi [illegible] Fim-Cisl e della Uilm-Uil condividono la stessa posizione. Da tempo come sindacati confederali chiediamo alla Teksid assunzioni di personale a tempo indeterminato, dal momento che secondo le nostre valutazioni [illegible] ne sarebbe la possibilità concreta: l'azienda invece preferisce bypassare i sindacati rivolgendosi alle agenzie per il collocamento [illegible] chiedendo loro assunzioni trimestrali».

Secondo il segretario Esposito, la necessità [illegible] assunzioni deriva dal fatto che l'arrivo dei 120 operai da Carmagnola, previsto dall'accordo stipulato lo [illegible] ottobre, è stato sospeso per fare fronte [illegible] una super richiesta di ghisa, e di conseguenza il trasferimento potrà avvenire solo dopo averla esaurita.

La ristrutturazione del gruppo Teksid prevede, [illegible] partire dalla prossima primavera, l'accentramento di questo tipo di lavorazione nel solo stabilimento di Crescentino. [w. ca.]

E' accaduto ieri in via Sottile

Borgosesia, anziana malata di Alzheimer vola giù dal 4° piano

[illegible] Il rumore di un corpo in caduta libera che taglia l'aria è un rumore che non si sente. Rumore lo faranno gli altri, dopo, parlando di una vita che non c'è più.

Ieri pomeriggio, ha scelto questa strada per salutare il mondo un'anziana signora di Borgosesia, minata da una malattia grave, l'Alzheimer.

Ha aperto la finestra del [illegible] appartamento che si affaccia [illegible] via Nicolao Sottile si [illegible] appoggiata [illegible] [illegible] sgabello [illegible] è caduta nel vuoto. Nessun urlo, solo il rumore inesistente dell'aria tagliata da [illegible] corpo [illegible] i morto [illegible] spirito. Quattro piani, dodici metri: troppi per permettere al fisico debilitato di una nonna di 75 anni di superare anche questo ostacolo. Il de[illegible] immediato, la salma resterà per un'ora sull'asfalto, coperta appena da un lenzuolo, con mamme e bambini che rientrano a casa per il pranzo dopo la mattina trascorsa in ufficio o a scuola.

Via Nicolao Sottile è in centro, la strada bloccata provoca qualche coda, la voce corre, la gente si accalca. Però i carabinieri difendono quel po' [illegible] privacy che può ancora esserci, i passanti se ne vanno a casa per p[illegible]

A Borgosesia la notizia si è diffusa subito, [illegible] il nome lo [illegible] tutti perchè tutti conoscevano e apprezzavano quella nonnina dolcissima. Molto tempo fa, prima di ammalarsi, aveva dedicato gran parte della sua vita ai giovani. E adesso [illegible] n'è andata non sopportando il peso di una malattia troppo grave. Se n'è andata e in tanti ora la rimpiangeranno. [i. fo.]

Serra ribadisce le sue preoccupazioni per le nuove proposte sulle centrali atomiche

«Non [illegible] strumentalizzo il rischio-nucleare»

Il sindaco di Trino risponde al senatore Piccioni

[illegible] Coletto
TRINO

[illegible] c'era alcuna volontà di strumentalizzare, quando ho manifestato la preoccupazione, condivisa dai sindaci dei Comuni che ospitano impianti nucleari, riguardo al ddl che prevede la riapertura delle centrali di Caorso e Trino».

Il sindaco [illegible] Trino Alessandro Serra [illegible] la replica del [illegible]re Lorenzo Piccioni all'articolo del 5 gennaio. «Tra i sottoscrittori del disegno di legge 3735 - spiego -, c'erano anche esponenti del Partito Popolare e della maggioranza, ma il documento è stato presentato dal senatore Massimo Baldini [illegible] Forza Italia. Con questo, ritengo che [illegible] sostanza non cambi anche se, [illegible] peraltro [illegible] detto, la proposta di legge non ha avuto seguito. Resta comunque il fatto che mentre i sindaci dei Comuni interessati assumono iniziative per porre la parola fine all'era nucleare, come stabilito dal referendum, qualche parlamentare, evidentemente di opinione opposta, rimette in discussione la scelta. Per cui, nessuna volontà [illegible] strumentalizzare [illegible] una reale preoccupazione che alcuni politici remino contro alla scelta post referendum.».

Il sindaco di Trino Alessandro Serra e il senatore Lorenzo Piccioni (Fi)

Nei giorni scorsi il sindaco ha ricevuto la relazione redatta dal sindaco di Caorso Daniele Nastrucci in seguito alla riunione, tenutasi proprio a Caorso lo scorso dicembre. In quella sede i Comuni interessati hanno sottoscritto un protocollo d'intesa col quale sollecitano il governo ad accelerare le procedure per individuare il sito nazionale per il deposito delle scorie radioattive e ribadiscono il «no» ad ospitarlo sul proprio territorio. Il documento contiene altre 4 richieste che ricordiamo: partecipare alla gestione del programma di dismissione del nucleare con un rappresentante al consiglio di amministrazione della Sogin Spa; partecipare al comitato tecnico-scientifico; [illegible] la ripartizione dei fondi disponibili per la riqualificazione dei territori sedi degli impianti ed essere ricevuti dai ministri dell'Industria, Ambiente e Tesoro.

Come previto dalla legge l'autocandidatura degli enti locali che decidessero di ospitare il deposito è stata anticipata al giugno di quest'anno [illegible] entro [illegible] dicembre del 2001 si dovrebbe avere l'indicazione del sito. Quest'ultimo, oltre al materiale presente nelle centrali nucleari in fase di smantellamento, dovrà ospitare anche le scorie provenienti da circa duemila aziende in cui viene utilizzato materiale radioattivo e circa cinquemila istituzioni medico sanitarie. L'Enel, per ciò che riguarda le sue competenze, ha predisposto lo stanziamento di cospicui fondi per lo smantellamento delle sue centrali.

L'8 febbraio si occuperà dell'iniziativa di Silvio Mondinelli [illegible] Renato Andorno

La scuola degli sherpa [illegible] Geo & Geo

A Borgosesia anteprima del video [illegible] CamminItalia

[illegible]

E' nato un amore tra Geo [illegible] Geo e la Valsesia. E' sbocciato spontaneo, come una primula nel sole che anticipa la fine dell'inverno. Un mese fa la trasmissione in onda nel pomeriggio di Raitre ai era occupata di CamminItalia, il grande viaggio nell'Italia della gente di [illegible]tagne grazie [illegible] video [illegible] Renato Andorno mentre fra meno di un mese sarà la scuola per i figli degli sherpa in costruzione a Namche Bazar, nella valle [illegible] Kundu, [illegible] Nepal, voluta [illegible] Silvio Mondinelli e Renato Andorno, a essere sotto la luce dei riflettori.

Un edificio che [illegible] crescendo giorno dopo giorno e che in autunno, il giorno dell'inaugurazione, vedrà infissa in un muro una targa con scritto semplicemente «Dono degli amici italiani».

Renato Andorno sabato [illegible] gennaio presenterà alla Pro loco di Borgosesia il video di CamminItalia, edizione '99

Ma questo è il futuro , anche se appe[illegible] dietro l'angolo.

Il presente, invece, in tema [illegible] appuntamenti è molto più vicino e circoscritto e riguarda, ancora, CamminItalia, il percorso che ha unito, attraverso tutti i monti [illegible] penisola la Sardegna il Friuli, passando per gli Appennini e le Alpi.

E CamminItalia, la grande iniziativa del Cai sponsorizzata dalla Francoli di Ghemme e dalla Popolare di Novara, sarà l'ospite d'onore della serata che il Cai Valsesia organizza per sabato 29 gennaio al Centro pro loco di Borgosesia. La manifestazione si compone di due parti: la proiezione in anteprima del video dell'edizione '99 (oltre un'ora di immagini raccolte e miscelate da Renato Andorno) e la presentazione del libro, a cura del giornalista e alpinista Teresio Valsesia.

E visto che alla fine la montagna è il denominatore comune di queste iniziative, per non allontanarci troppo segnaliamo che nel libro «Le ombre dell'Everest - La verità sulla leggendaria spedizione di Mallory e Irvine», il racconto della spedizione che [illegible] andata alla scoperta dei primi assalti alla mitica vetta, [illegible] pagine iniziali [illegible] raccontato il salvataggio di uno scalatore ucraino, rimasto [illegible] notte in preda a vento e bufere di [illegible] fianco della montagna. A compiere quel salvataggio fu un italiano che aveva esperienza in salvataggio. Guarda caso Silvio Mondinelli. (r. eyn.)

ANDREA da COSSATO
SALDI TOTALI DI FINE STAGIONE
DAL 20% AL 50%
ANDREA da COSSATO
su Abiti - Giacche- Pantaloni - Giacconi - Camicie - Maglie
Alcuni esempi:
PANTALONI da £.49.000
Giacconi 50% SCONTO da £.99.000
SPACCIO A BIELLA
Viale Roma 2/A
Tel. 015 4892909
[illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Buon Pro vi faccia!

Tutta la bontà del latte fresco Alta Qualità arricchita con il Lactobacillus acidophilus, il Bifidobacterium bifidum e il Lactobacillus rhamnosus, tre fermenti lattici che facilitano la digestione di tutti i derivati del latte e normalizzano la flora batterica intestinale. Per questo è l'ideale per bambini e ragazzi in crescita, sportivi e tutti quelli che amano sentirsi in forma.

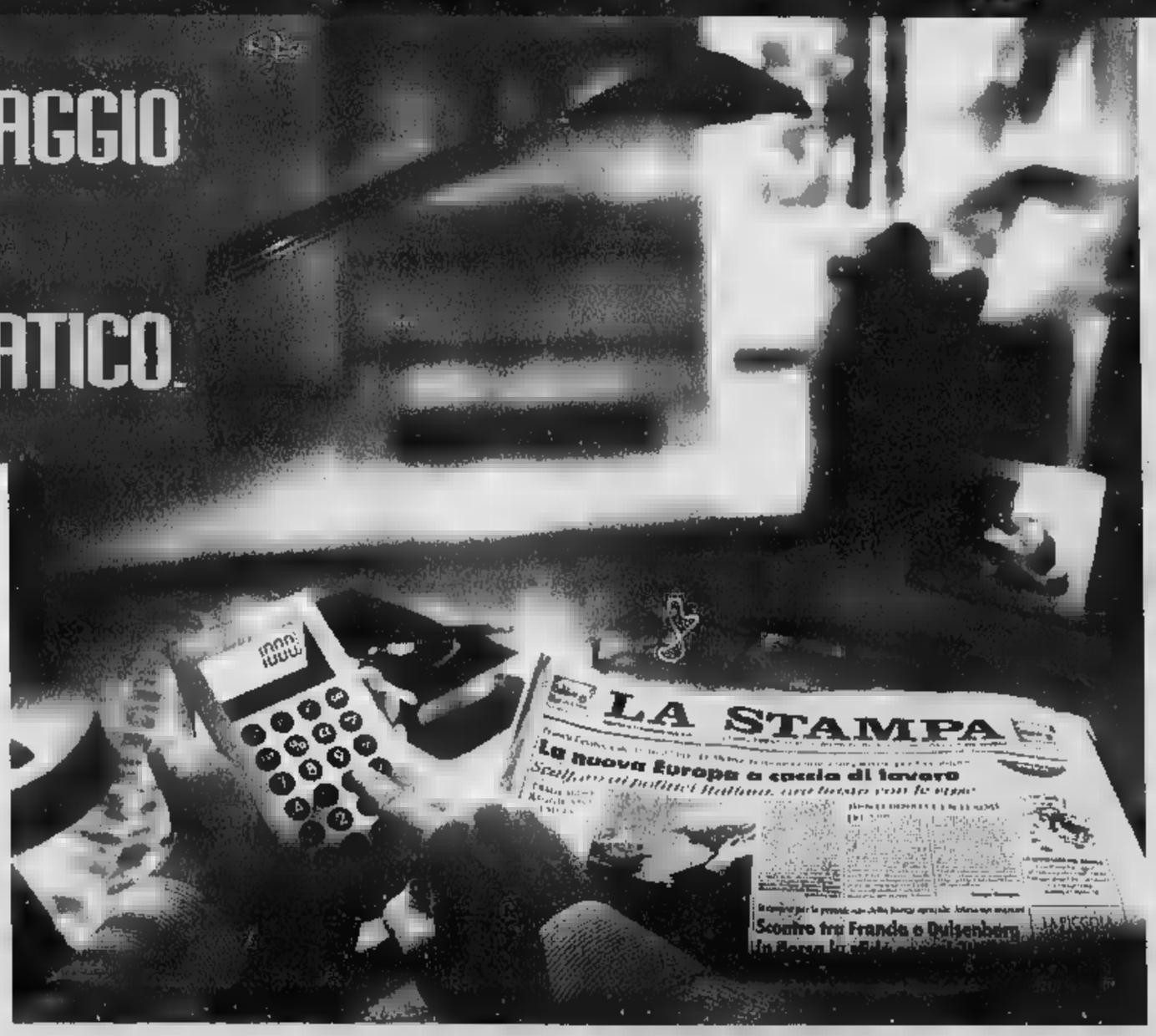
Nel latte fresco tre fermenti ProBiotici per il vostro benessere!

ABIT
COOPERATIVA PRODUTTORI LATTE

Noi e il latte: una storia d'amore.

Con l'abbonamento risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

IL VANTAGGIO È MATEMATICO



Con l'abbonamento, il risparmio è quotidiano, qualunque formula tu scelga:

- **postale:** La Stampa a casa tua, risparmiando 500 lire al giorno;
- **edicola** (PIEMONTE E VALLE D'AOSTA): ritiri La Stampa all'ora che vuoi, all'edicola che vuoi e la paghi 1.150 lire;
- **metropoli** (SOLO TORINO CITTÀ): La Stampa a casa tua, entro le 7,30, a 1.250 lire.

In più, per ogni abbonamento di 5-6-7 giorni, pagando 12 mesi in un'unica soluzione, avrai un mese di lettura gratis, vale a dire che il tuo abbonamento durerà 13 mesi.

[illegible] giorno [illegible] ogni giorno risparmi.

Con l'abbonamento potrai scegliere tra mille vantaggi: sconti per lo sci o per il cinema, e in più la "Stampa**In** card", che ti dà sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

Ogni giorno leggi, ogni [illegible] vinci.

Se ti abboni da dicembre '99 ad aprile 2000 potrai vincere ogni [illegible] Fiat Punto e altri 99 fantastici premi*.

Per informazioni [illegible] rivolgiti a La Stampa, via [illegible] 80, Torino.
Telefono [illegible]
e-mail: abbonamenti@lastampa.it

*Aut.Min.Fin.ch. scade - 8 aprile 2000

LA STAMPA Per chi si abbona, ogni giorno è speciale.

Il Basso Elvo (13 mila abitanti), alle prese con scarsi finanziamenti

«Ma ora serve il redditometro»

Paolo Simone: «Chi può, deve pagare i servizi»

OCCHIEPPO SUPERIORE

Superato (almeno per ora), il rischio di accorpamento la Comunità dell'Alto Elvo, la difficoltà consiste nelle scarse disponibilità finanziaria. Dice al proposito Paolo Simone, presidente della Bassa Valle Elvo: «Nei cinque Comuni del territorio abbiamo 13 mila abitanti che chiedono tutta serie di servizi. Ammetto di essere soddisfatto dei parametri per l'attribuzione degli stanziamenti». Detto questo, il presidente, che ha rinunciato alla carica di vicesindaco di Occhieppo Superiore per dedicare il maggior tempo possibile alla comunità montana, spiega: «Abbiacancellati, così erano ati abbandonati gli indirizzi di bilancio. Ora troviamo con spesa per il socio-assistenziale di circa 900 milioni un totale a pareggio 1,5 miliardi. Resta po per quei consorziati che i Comuni membri chiedono, come gli appalti per il gasolio, paghe e contributi dei dipendenti, tributi, pulizia delle strade e contemporaneamente non possiamo chiedere altri soldi ai C stessi, che hanno già i loro problemi di bilancio. Abbiamo quindi concordato l'adeguamento della quota di partecipazione per il socio-assistenziale, passando dalle 35 alle 40 mila lire».

«Stiamo letteralmente 'spulciando' tutte le spese che potrebbero essere gestite con migliori risultati - continua Paolo Simone - credo che si dovrà adottare una sorta di 'redditometro' che sarà chiesto a tutti i cittadini che vogliano usufruire un servizio. tratta di autocertificazione patrimoniale da allegare alla ia dei modelli 740 o del 101. Sia chiaro, vogliamo spaventare nessuno, ma trovo giusto verso quanti veramente sono nel bisogno che le quote di partecipazione siano corrispondenti al reale reddito complessivo».

Conclude Simone: «Idee e progettualità non ci mancano, ma prima di parlarne voglio avere la certezza dei fondi. Per ora abbiamo in programma l'attivazione del polo telematico (per il quale è quasi certo il finanziamento regionale milioni), il proseguimento dell'appalto per forestazione pulizia delle sponde dei rii (finanziati dalla Regione 190 milioni) e la difesa spondale destra del torrente Elvo (essendo quella sinistra già ultimata)».

Resta confermata la consulenza gratuita di un civilista, il secondo ed il quarto giovedì di ogni mese, dalle 14,30 alle 17,30. [d. sa.]

Simone, presidente del Basso Elvo

I bilanci della Valsessera

Si arroventano le polemiche tra Delmastro e Maron Pot

«Mi sorprende che a difendere discutibile operato della giunta provinciale sulla Valsesserа scenda in campo l'onorevole Delmastro, mi sorprende di più che sia costretto, in assenza di motivazioni reali, a condurre un attacco personale nei confronti negare spudoratamente la realtà». Il diessino Luciano Maron Pot risponde al duro attacco rivoltogli da Sandro Delmastro.

Nel difendere la giunta, der di An definisce Maron Pot «un bene immobile» votato al mutismo, il primo a non occuparsi della sua terra. Già perché, stando alle dichiarazioni dell'avvocato, Maron Pot si sarebbe distinto sin dall'inizio del suo mandato «per il silenzio pressoché totale», silenzio che non esiterebbe a sciogliere di fronte alla carta stampata: «E' riprovevole - Delmastro - che un amministratore, utilizzando le ne di giornale, tenti far credere amministrati un interesse di cui non sarebbe traccia nella attività di consigliere» e per avvallare le sue dichiarazioni invita il sigliere a fissare un incontro per verificare chi sia dalla parte della ragione, perché «i bugiardi smascherati pubblicamente».

«Non riunioni pubbliche per stabilire che dice Delmastro sia vero falso - incalza Maron Pot -: basta ascoltare le registrazioni della seduta consiliare sul bilancio. Ricordo benissimo che durante il mio intervento eravamo proprio seduti di fronte e comunque dai verbali è possibile risalire ai punti del mio intervento che verteva su tre aspetti del bilancio provinciale. Il primo, guarda caso, era relativo alla Valle Sessera e manifestava il mio stupore per l'assenza di finanziamenti. Il secondo, riguardava i tagli ai contributi delle associazioni e delle Pro loco biellesi che ritengo costituiscano si connettivo una serie di attività importantissime e che, pertanto, non andavano penalizzate così pesantemente. Il terzo punto era rivolto al settore culturale, inserito nella relazione sul bilancio dall'assessorato competente come "un aspetto del tempo libero"».

Maron Pot che si dice «un amministratore prestato alla politica, e non viceversa», fa presente di essere abituato a confrontarsi con quello che riesce a realizzare e sottolinea: «Su questo i miei elettori mi giudicheranno: penso quindi di non fare un buon servizio ai cittadini invadendo i consigli provinciali di logorroica demagogia come regolarmente vedo fare da altri». Sta di fatto che alla fine della polemica restano gli atti concreti: «Sul bilancio della Provincia non c'è destinato alla Valsesserа, il resto è aria fritta». (r. s.)

IN BREVE

Con la Pro loco in gita a Pila

La Pro loco organizza per il 30 gennaio una gita in Valle d'Aosta. Per chi ama sciare è possibile raggiungere Pila, per gli altri l'alternativa è la visita ad Aosta alla rinomata fiera Sant'Orso. La partenza è prevista per le 6 da Crevacuore. Per le iscrizioni contattare telefonicamente, 27 gennaio, Michela Piga allo 015.767.447, Maria Teresa Galizzi 015.765.09.50, Alberto Buscaglino 015.765.08.95. [m. ch.]

patronale a Bulliana

Domenica gennaio festa patronale a Bulliana. Alle 9 tradizionale riffo accompagnata dal corpo musicale di Trivero. Alle 10,15 saluto, nella casa parrocchiale, delle regine uscenti Renata Giacomone e Silvana Passuello del Luciano Giardino. La funzione religiosa sarà celebrata nella chiesa parrocchiale, seguirà il pranzo comunitario nei locali della cooperativa. [m. ch.]

Sciopero alla casa riposo

La Fp-Cgil ha proclamato uno di sciopero per i dipendenti che lavorano alla casa di riposo Reda Vallemosso. L'astensione è in programma sabato dalle 10,30 alle 12,30 «a causa del continuo atteggiamento di chiusura da parte dell'amministrazione». Durante la protesta sarà organizzato un corteo che sfilerà per le vie del paese, con la partecipazione dei dipendenti di altre case di riposo, in segno di solidarietà. [m. ch.]

Un corso disegno

Sono in programma giovedì 27 alle 20,30 le prime lezioni di «Impariamo a disegnare», un corso proposto nell'ambito della «attività cittadine». L'appuntamento si svolgerà nell'ex monastero di Castelletto. [m. ch.]

L'incidente davanti all'Iperbennet

Auto fuori strada Un uomo è grave

Nella foto di Stefano Ceretti, la Citroen uscita di strada ieri mattina

VIGLIANO

Incidente ieri mattina, verso le sette, sulla superstrada Biella-Cossato. Un uomo di 57 i, Francesco Ferrigno, residente a Pralungo, ha perso il controllo della Citroen che, dopo alcuni giri su sè stessa, si è fermata sul prato antistante l'ipermercato Bennet, a circa metri dallo svincolo per Valdengo. Con Francesco Ferrigno viaggiava il nipote, Matteo, 16 anni, residente a Biella, che è stato sbalzato fuori dall'abitacolo e scaraventato a vetri metri dal punto in cui si è fermata l'auto. Sulle cause dell'incidente hanno aperto un'indagine i carabinieri di Vigliano.

Sia Francesco Ferrigno che il nipote Matteo hanno riportato lesioni molto serie, anche se il più grave dei due è apparso l'uomo: il pralunghese è stato ricoverato al Degli Infermi e la prognosi è riservata.

A dare l'allarme stati alcuni automobilisti di passaggio: per un soffio sono riusciti fermarsi prima di provocare un tamponamento a catena, considerato che a quell'ora e in quella direzione di marcia, in traffico sulla Biella-Cossato era piuttosto intenso.

Poco più tardi i soccorsi sono scattati a Biella. Un pensionato residente in città, Arturo T. 91 anni, è stato stroncato da un malore, forse un infarto, mentre passeggiava in via Ivrea, poco distante dalla sua abitazione: l'uomo si è accasciato, senza vita. A nulla è servito l'immediato intervento dell'ambulanza del 118, giunta sul posto con alcune to della polizia. [f. p.]

La nuova amministrazione finirà per spendere 400 milioni in più

Palestra di Coggiola, è polemica la minoranza attacca il progetto

Il maltempo rallenta i lavori per la palestra l'impresa edile Soceis di Potenza, che ha in appalto la costruzione della struttura, ha chiesto all'amministrazione una proroga. Il Comune ha dato via libera all'operazione e la consegna dell'opera è fissata per il 31 marzo. Ma queste ultime decisioni stanno facendo discutere.

«La colpa non è della Soceis - puntualizza Vanni Capri, capogruppo di minoranza -. Siamo stati fortunati a trovare un'impresa tanto puntigliosa da impegnarsi a risolvere problemi che non erano di competenza: se il cantiere è arrivato al tetto il merito è soltanto della Soceis».

Aggiunge Capri: «I problemi legati alle scelte infelici compiute dall'amministrazione Pastore e dalla voglia dei suoi uomini di fare qualcosa di diverda quanto progettato in precedenza. Con i soldi che erano stati messi a disposizione c'era la possibilità concludere l'opera nei tempi stabiliti ma loro hanno voluto fare sempre più grandi».

Il costo dell'opera, iniziata il 13 gennaio scorso, è 1 miliardo e 368 milioni.

«L'aver scelto un sito diverso quello inizialmente previsto non solo ha fatto lievitare le spese di quasi 400 milioni - prosegue Capri -, ma ha sacrificato il parcheggio seminterrato in parte destinato ad autorimesper i mezzi del Comune. Vana, per ora, anche la promessa di far un capannone da adibire a questo uso».

Stando al progetto, approvato nel '97, lo spazio interno dela palestra è di 32 metri per 19, un'altezza ima di 7. tribune potranno ospitare fino a 200 persone a sedere e oltre 500 in piedi. Sul tetto dell'edificio dovrebbe trovare posto campo da tenfits.

Di fatto palestrà sarà a disposizione delle scuole elementari e medie, ma verrà utilizzata anche come sala polivalente per attività sportive, ricreative e culturali. [m. ch.]

Infuria la polemica a Coggiola tra la maggioranza e l'opposizione a causa del nuovo progetto della palestra che ha registrato un aumento dei costi di 400 milioni

Aveva 34 anni, forse un arresto cardiocircolatorio

Trovato morto in casa un giovane di Gaglianico

La madre, preoccupata per il lungo silenzio del figlio, ha chiesto l'intervento della polizia e dei vigili del fuoco. Forzata la porta d'ingresso dell'abitazione in via Fiume, i soccorritori si sono trovati di fronte ad una scena agghiacciante: sul pavimento della cucina era riverso Federico R., 34 anni, ormai senza vita. Secondo il medico legale, la del giovane uomo potrebbe risalire a quasi due giorni fa. Un'ipotesi per altro suffragata dalla presendi due giornali: uno trovato in con la data giovedì e l'altro in auto, di sabato.

Come detto, a dare l'allarme stata la madre, che abita nella vicinanze. Non l'aveva nè più visto, nè più sentito e questo l'ha preoccupata. La donna ha raggiunto l'abitazione del figlio: l'auto era parcheggiata regolarmente al suo posto e bdo alla porta non ha ottenuto alcuna risposta. Ha deciso così di rivolgersi al 113, che a sua volta ha chiesto l'intervento dei vigili del fuoco per poter entrare nell'appartamento. Sulla scrivania molti (sembra che il giovane frequentasse ancora l'università), ma, pare, altra traccia sospet-

Il medico legale ha attribuito il decesso ad arresto cardiocircolatorio, la cause esatte della morte saranno chiarite dall'autopsia già disposta dal magistrato.

Intanto oggi si svolgeranno i funerali di Silvia Giovanetti, 30 anni, madre di un bambino di 6: il rito funebre terrà alle 15 nella parrocchia del quartiere Barazzetto. La giovane è morta all'ospedale di Casale. Si era sentita poco bene all'inizio dell'anno (sembrava un malessere di stagione), poi le sue condizioni si sono fatte sempre più serie, sino a quando i familiari hanno deciso di chiederne il ricovero. [f. p.]

CRÈATIONS LARUSSE

Abiti pronti e su misura per la sposa, lo sposo, cerimonia, comunione

presenta

GLI SPOSI DEL 2000

Anteprima moda sposi cerimonia primavera-estate 2000

in collaborazione con i migliori operatori del settore. Prenotate la vostra sfilata con il coupon allegato

SFILATA DA 2000 E UNA NOTTE!

La sfilata avrà luogo sabato 5 febbraio2000,ore21 presso il nuovo centro sociale di Ponderano (fronte negozio)

Telefonate o spedite questo tagliando e vi invieremo l'invito personalizzato

Sig.na ..... Tel. .....

Via ..... Città ..... Data matrimonio .....

CRÈATIONS LARUSSE - via G. Mazzini, 36 - PONDERANO (BI) - Tel. 015 542457

Mille idee per organizzare il giorno del sì: dalla cerimonia al rinfresco

La sposa? Seducente ma con stile

Gran ritorno del classico: e l'abito è bianco

Eccola qua la sposa del Duemila, bellissima e sexy, ma allo stesso tempo semplice e romantica. Chi va all'altare torna a puntare le proprie preferenze sullo stile classico e l'abito è bianco, tinta panna o al massimo color avorio. Leggerissimo ma molto curato è pure il trucco, mentre l'acconciatura deve essere studiata ad hoc per consentire alla sposa di portare il velo con stile.

Le semitrasparenze del vestito sanno poi regalare un'immagine seducente, senza mai cadere nella volgarità. Sarti e negozianti specializzati non hanno dubbi: «Anche il pizzo gioca una parte importante nel "look" della sposa, perchè riesce ad ornare l'abito più semplice donando grande classe. Una classe che nel giorno del matrimonio è indispensabile». E se l'abito cattura subito l'attenzione degli invitati, non trascurate la qualità della biancheria che, nel giorno del matrimonio, deve essere in purissima seta. Per molte ragazze mantiene ancora fascino e importanza il corredo, che va preparato con cura: pensate solo al lungo lavoro che hanno fatto le vostre nonne e bisnonne nel ricamare coprita-

vola, tovaglie e asciugamani.

Preparare al meglio un matrimonio resta comunque una gran fatica, perchè bisogna pensare a tutto, anche ai più piccoli dettagli. E allora non trascurate gli addobbi floreali in chiesa, le bomboniere, gli inviti, il fotografo e la scelta del ristorante. Vanno moltissimo le composizioni fatte di fiori freschi e profumo di frutta; le bomboniere non devono mai cadere nel «kitsch» così come i biglietti da spedire agli ospiti. Sono sconsigliate le «foto fai da te» (che potrebbero ridicolizzarvi nel giorno del sì), quindi affidatevi a professionisti seri e qualificati che possano garantire al servizio originalità e classe. Con una spesa superiore a due milioni gli sposi potranno rivivere, attraverso le immagini più suggestive, la cerimonia di nozze.

Anche la tavola, però, deve deludere. Innanzitutto che si parli di pranzo, di cena o di rinfresco la parola d'ordine è qualità. Nel preparare il menù è meglio puntare su pochi piatti scelti, perchè il matrimonio con abbuffata finale è considerato «out». Non meno importante è l'ambiente della cerimonia: da qualche anno vanno moltissimo gli antichi castelli le cui sale possono essere affittate per l'intera giornata. In alternativa al pranzo tradizionale, c'è pure il buffet da consumare in piedi o magari (complice la bella stagione) ad un gazebo, che fa tanto «made in Usa».

Dopo la cerimonia, arrivano finalmente i giorni del relax da dedicare alla luna di miele. Sdraiati sotto il sole cocente dei Caraibi o su una spiaggia dell'atollo di Ari alle Maldive ritroverete lo sprint e l'energia che avete perso nell'organizzare un matrimonio da favola. Altre mete ambite? Polinesia, Thailandia, Messico e Cuba, non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Venturino Noleggi
Sedie - Tavoli - Ombrelloni - Pagode - Rinfreschi
Allestimenti personalizzati per banchetti di ogni genere
CIGLIANO (Vercelli) - Strada Saluggia, 36
Tel. 0337 231661 - 0347 2245961 - Telefax 0161 433017

MARTINELLO MOBILI
GATTINARA - Corso Garibaldi, 232 - Tel. 0163 834281

Mortigliengo LA FLORA Borgosesia
Fiori - Piante Giardini
Addobbi e servizi floreali per banchetti e nozze ovunque.
LA FLORA C. Mortigliengo & C. sas
Borgosesia (VC) - Via Frà Dolcino, - Tel. 0163 22695 - Fax 0163 420400

Albergo Ristorante ITALIA di Uffredi
... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!
VARALLO SESIA (VC) - C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

ART-NOVA s.a.s.
Bomboniere e articoli regalo di nostra produzione
CONFEZIONI ACCURATE SERVIZIO PARTECIPAZIONI
STAMPA GRATUITA
Sconto del 10% a presentazione di questo coupon
TRINO VERCELLESE
Viale F. Brignone - tel. 0161.804337
Orario: solo su appuntamento

Sabato e domenica l'assemblea costituente dell'«Ape»

«Battesimo» ad Alessandria per ex leghisti e autonomisti

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Ex leghisti, ma non solo, riuniti al Teatro Comunale alessandrino sabato e domenica per l'assemblea costitutiva del movimento nazionale «Autonomisti per l'Europa» (Ape) che ha come obiettivo la nascita della Repubblica federalista italiana. Il nuovo gruppo aderirà all'Ale, Alleanza libera Europa, «da cui la Lega venne [illegible] dopo l'avvicinamento [illegible] Bossi a Milosevic» spiega polemico Roberto Rosso, coordinatore di Piemont.

Nove i movimenti che parteciperanno alla assemblea costituente (altri invece invieranno osservatori, primo passo per una eventuale adesione): sono quelli sorti dalla scissione della Lega Nord in Piemonte, Liguria, Lombardia e Veneto, poi quelli già esistenti in Toscana, nella Venezia Giulia, in Romagna ed in Emilia. Fra i personaggi presenti: i senatori Vito Gnutti, che probabilmente [illegible] eletto coordinatore del movimento, Giuseppe Ceccato e Roberto Avogadro, l'onorevole Domenico Comino, oltre ovviamente al sindaco di Alessandria, Francesca Calvo.

Fra gli osservatori ci sarà certamente l'Union Valdotaine, poi i tre movimenti federalisti del Sud (Sicilia, Puglia e Calabria) e gli autonomisti sardi. Ma [illegible] attesi anche autonomisti della Savoia, catalani e scozzesi. Annunciati anche altri leader: per Forza Italia, Berlusco[illegible] (o un [illegible] rappresentante) e il presidente della Regione, Ghigo; per An gli onorevoli Gasparri e La Russa; per il Cdu il segretario Buttiglione; infine, proprio ieri una notizia d'agenzia deve come possibile l'arrivo del «picconatore» Cossiga.

Perché Alessandria [illegible] sede della costituente? «Hanno riconosciuto a Piemont - dice Rosso - [illegible] capacità organizzativa, poi la città ha come sindaco la "nostra" Francesca Calvo, infine, motivo pratico, [illegible] considerato centro comodo da raggiungere». Nel nuovo movimento autonomista i vari gruppi non si fonderanno ma si federeranno «per dare quel modello federalista - aggiunge Rosso - che vogliamo poi applicare all'Italia. Ed anche per non correre il rischio [illegible] subire la supremazia di un leader maximo, come nella Lega nord».

Il simbolo sarà invece unico [illegible] lo si conoscerà domenica, dopo l'elezione del direttivo e del coordi[illegible] confederali. «Il [illegible] oggetto politico - [illegible] Avogadro, che è anche sindaco di Alassio - si colloca al centro dell'attuale schieramento e per la sua matrice liberal democratica è in totale alternativa alle sinistre; nostra aspirazione, diventare terzo polo di centro».

Il leader Piemont Domenico Comino (deputato cuneese) è stato uno degli esponenti di spicco del Carroccio [illegible] Umberto Bossi fino alla rottura avvenuta l'anno scorso

Nove i movimenti che si federereranno dal Nord e Centro Italia: attesi i leader

Il senatore Gnutti, probabile coordinatore dell'Ape, e il sindaco di Alessandria, Calvo

Da venerdì [illegible] domenica con i festeggiamenti per il patrono San Gaudenzio

Novara, tre giorni da gustare

C'è il salone gastronomico di «Terra e acqua»

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Metti tre giorni di gusto, con i sapori, i profumi [illegible] i colori [illegible] territorio in tavola. Incornicia[illegible]li [illegible] il suono delle campane, gli sbandieratori e i duelli medioevali in piazza. E condisci il tutto con incontri dialettali [illegible] una cascata del buon tempo andato, all'insegna dell'Amarcord. Ecco la ricetta per un weekend che recupera [illegible] passato e ripropone il senso dello stare insieme attraverso la gastronomia.

Siamo [illegible] Novara, terra di risaia, ma anche di gorgonzola e vini. La manifestazione, inventata lo scorso [illegible] da Coldiretti [illegible] Confcommercio, si chiama «Terra [illegible] acqua» [illegible] ruota attorno ai festeggiamenti tradizionali dedicati al patrono [illegible]ella città e della diocesi, San Gaudenzio, cui è dedicata la basilica con la cupola antonelliana. Un mini (ma n[illegible] troppo) salone del gusto, se si considera che [illegible] tre giorni richiama migliaia [illegible] persone (lo [illegible] anno furono 25 mila). Il luogo: la sala contrattazioni [illegible] dove ogni lunedì e giovedì si svolge il mercato settimanale, caratterizzato soprattutto dalla Borsa risi. Il grande salone, che s'affaccia su Piazza Martiri nel cuore della città gaudenzi[illegible]na, diventerà punto di riferimento per una degustazione collettiva, al prezzo simbolico di 1000 lire per il primo piatto e 2000 per il secondo. E le propo[illegible] gastronomiche riguardano soprattutto il riso, il re della pianura: sarà servito con [illegible] gorgonzola, ma anche come «paniscia», che rappresenta il simbolo della novarsità. Ma nel menù anche crocchette alla novarese, cotechino con lenticchie, stufatini, l'intramontabile «tapulon» (carne d'asino tritata). E un tuffo nel Medioevo per il dessert, quel dolce della Cattedrale recentemente riscoperto e battezzato da Edoardo Raspelli.

A «Terra e acqua» sarà possibile gustare i piatti tradizionali: [illegible] riso [illegible] gorgonzola e al «tapulon» [illegible] [illegible] d'asino

Assuero Zampini, direttore Coldiretti di Novara e del Verba[illegible] Cusio Ossola: «L'iniziativa è frutto della collaborazione fra la nostra associazione e i commercianti, per d iffondere i prodotti tipici del territorio [illegible] denominata "Campagna amica". Nei tre giorni i cittadini potranno acquistare dalle aziende agricole presenti i prodotti tipici e dagli alimentaristi le prelibatezze gastronomiche tutte made [illegible] Novara». Ma oltre all'aspetto gastronomico il salone del gusto novarese propone una galleria di foto antiche, dipinti, libri, sculture [illegible] paesaggi e momenti del territorio. E la sera concerti, spettacoli dialettali e teatrali. Sulla piazza campanari, sbandieratori in costume, bancarelle per arricchire l'immagine [illegible] una sagra da strapaese con tutti i crismi della tradizione e della religiosità. Perchè, su tutto, svetta la cupola di San Gaudenzio, con la basilica e la tradizionale cerimonia della [illegible]lata del fiore per ricordare un miracolo millenario: è un appuntamento secolare, al quale non i novaresi (anche quelli residenti all'estero) non vogliono mancare. Anche Oscar Luigi Scalfaro, che ha mantenuto [illegible]sidenza e saldi legami con la sua città: il 22 gennaio ci sarà anche lui, in basilica, così come è sempre venuto durante il settennato trascorso al Colle.

Alfa 145 Lasciati tentare.

[illegible] febbraio grandi vantaggi per chi sceglie Alfa 145, comprese la versione turbodiesel 1.9 JTD. L'iniziativa è valida anche su Alfa 146.

- [illegible] milioni in meno sul prezzo [illegible] listino se consegni un usato non [illegible] vale zero*
- 3 milioni [illegible] supervalutazione [illegible] consegni [illegible] usato quotato [illegible] Eurotax Blu*
- [illegible] finanziamento in 36 [illegible] a tasso zero*

ALFA [illegible] 1.4 T.Spark L. 23.100.000 (€ 11.930,15 chiavi in mano I.P.T. esclusa) se consegni un usato [illegible] catalizzato che [illegible] zero.

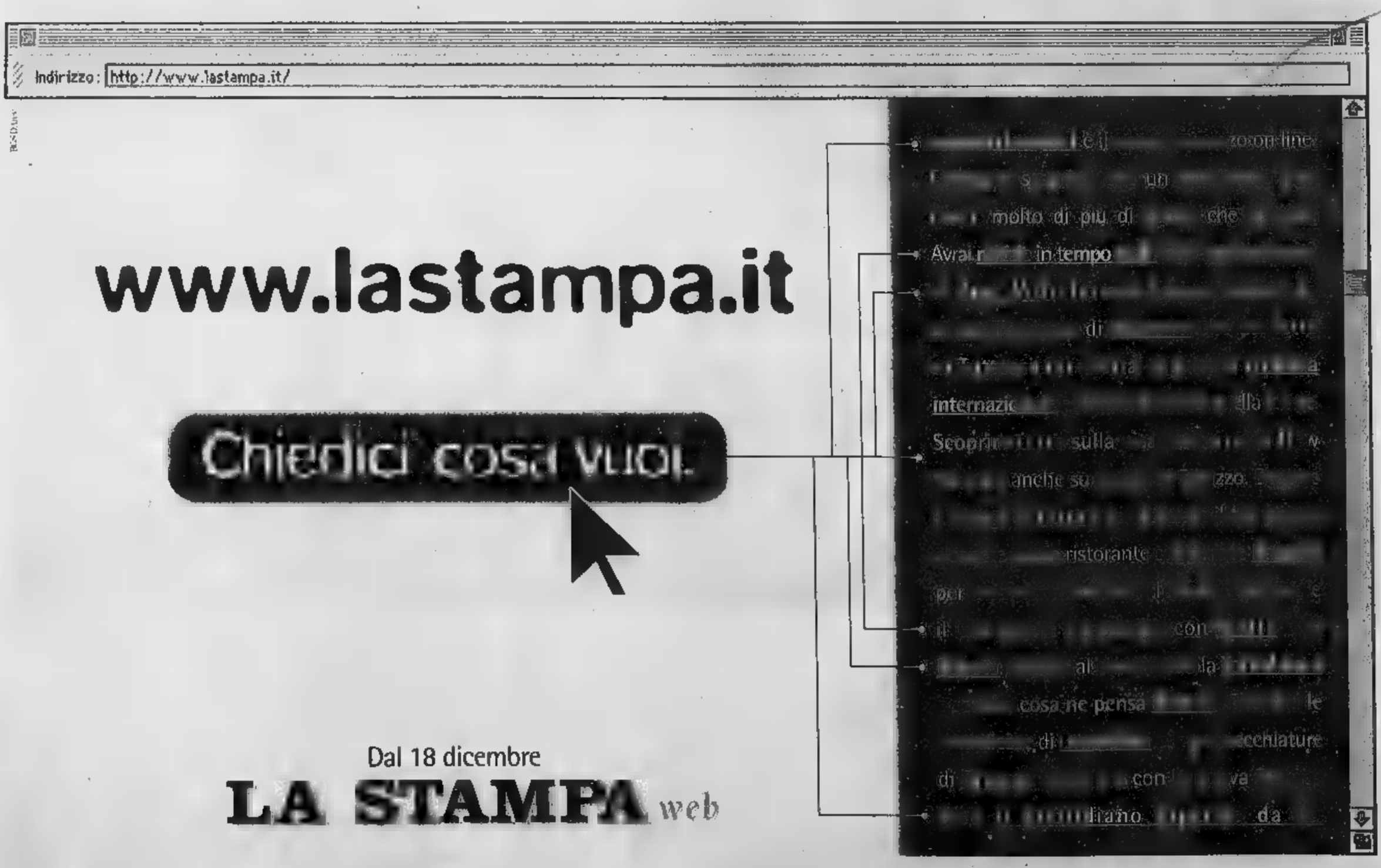
È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud, 61 - Tel. 0161294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42 - Tel. 016322566

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H • TEL. 0142.55741
ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA - NOVI KM, 19 • TEL. 0131.290010

APERTO DOMENICA POMERIGGIO



Sabato la premiazione dei tre vincitori e la presentazione del catalogo

«Passaggi», sfila la grande arte

A Biella debutta la mostra sulla 5ª edizione

BIELLA

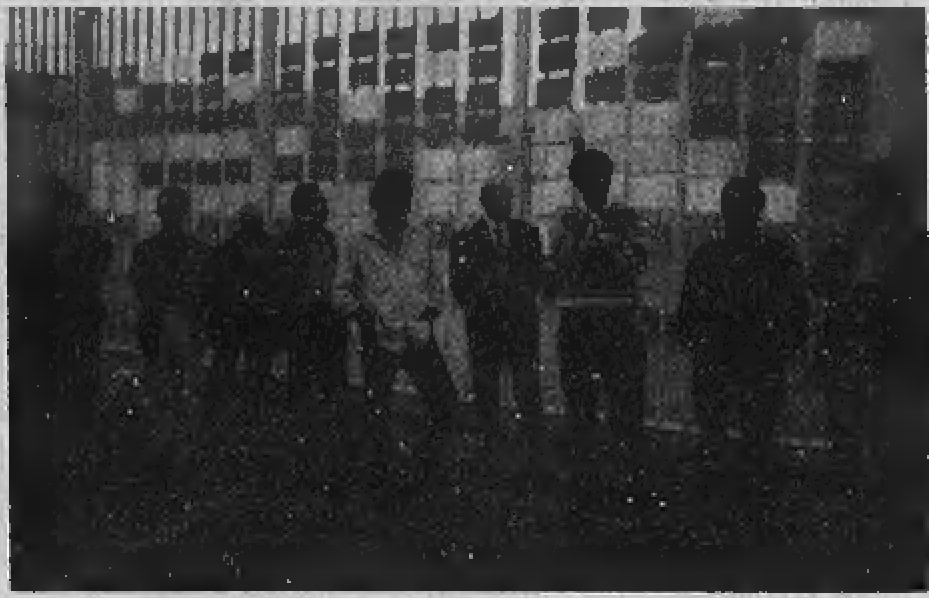
Grande arte in città. Sabato, alla galleria Bassanese di via Galilei, saranno premiati i vincitori della quinta edizione di «Passaggi a Nord Ovest», la mostra itinerante inventata da «Manifesto 0». E non solo. Le opere dei vincitori saranno esposte in galleria fino al 26 febbraio, e sempre sabato, alle 18,30, verrà presentato il catalogo ufficiale della mostra.

«Passaggi a Nord Ovest» è ormai una tradizione, per Biella. Gli artisti montano le loro «installazioni» nei quartieri della città. E lo spirito della mostra è appunto questo: portare l'arte contemporanea fra la gente, e negli spazi abitualmente adibiti ad altro (come i giardini, le piazze o il carcere). Il Comune, che sostiene «Passaggi a Nord Ovest», è molto soddisfatto, e l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto dice che la kermesse è oggi «una delle più interessanti del panorama nazionale».

I vincitori della quinta edizione sono Carlo Buzzi, il gruppo Eya (Magda Selis e Alessandro Vallaine) e Clara Luiselli. Le loro opere si potranno ammirare nella galleria di Silvy Bassanese, dal martedì al venerdì dalle 16,30 alle 19 (il mattino e nel week-end su prenotazione).

Carlo Buzzi, 33 anni, propone una serie di manifesti pubblicitari, in cui viene rappresentato (ironicamente) lo stesso artista. Il gruppo Eya, invece, punta su oggetti indefiniti e soprattutto sui rivestimenti, che non svelano il contenuto dell'opera. L'arte di Clara Luiselli, infine, tende a confondersi con l'ambiente e con la natura, ma seguendo un'impostazione molto anti-tradizionale.

All'edizione '99, ambientata al Villaggio La Marmora, avevano partecipato 150 concorrenti, di cui trenta in arrivo dall'estero. Molto bassa l'età media, che oscilla fra i 20 e i 35 anni. La giuria era composta da Michelangelo Pistoletto, padrino spirituale della rassegna, dal critico Alberto Fiz e dai quattro artisti di Manifesto n. 0. La prossima edizione di «Passaggi a Nord Ovest» è in programma a giugno. [g. bu.]



Un'immagine dell'edizione '98 di «Passaggi a Nord Ovest», la mostra itinerante di arte contemporanea. Due anni fa la kermesse fu ambientata nel cortile del carcere di Biella, mentre nel '99 ha fatto tappa al Villaggio La Marmora

Borgosesia, serata humour oggi alla Cowboy House

A lezione di comicità dal professor Palladino

BORGOSESIA

Alunni-fans della comicità, tutti seduti nei banchi-tavoli dell'aula-saloon della scuola-Cowboy Steak House di corso Vercelli, questa sera alle 23, assisteranno alla lezione di cabaret. In cattedra ci sarà il professor Gianni Palladino, e guai a chi ha intenzione di essere indisciplinato, disattento, magari ciarliero con il vicino: fioccheranno con facilità bacchettate sulle dita, brutti voti sul registro e minacce di essere buttati fuori, come capita agli scolari più discoli!

Il monologo che Palladino interpreterà sulla pedana humour della Valsesia, è un suo cavallo di battaglia che già aveva proposto negli Anni 80, e all'inizio degli Anni 90, in due templi milanesi dell'arte comica: al Derby Club prima e allo Zelig poi. Sul piccolo schermo è apparso in «Zanzibar», «I vicini di casa», in «Su la testa». Su quello grande in «Kamikazen» di Gabriele Salvatores con Paolo Rossi e «Corsia preferenziale» di Luigi Gallo.

«Fa scuola» dunque, il prof. Palladino, pronto ad affibbiare nomi e cognomi strampalati ed ignobili a tutto il suo uditorio con un coinvolgimento incredibile. Saranno tutti promossi, compreso l'insegnante?

Le serate che seguiranno, ogni mercoledì, l'onda comica della casa del cowboy, vedranno in azione la prossima settimana on stage Eugenio Kiokki. Poi in febbraio: mercoledì 2 Scarpe Diem, mercoledì 9 Pippo Romano, mercoledì 16 Daniele Raco, mercoledì 23 Renato Trinca.

Le sonorità live invece sono ogni venerdì notte. A proposito: questo venerdì, sempre alle 23, ci saranno in calendario le ballate irlandesi e country dei Two Guitar Players. [g. bar.]

Gianni Palladino, protagonista dalle 23 alla Cowboy Steak house di corso Vercelli: il comico presenterà un suo cavallo di battaglia, già proposto allo Zelig e al Derby, i due templi milanesi della risata

Pittura tradizionale, ma con spunti innovativi, per le tele in via Vallotti

Volti e natura alla collettiva in Famija

Vercelli, fino a domenica l'esposizione dei soci

Giovanni Barberis

VERCELLI

Nelle sale d'arte della Famija Varsleisa di via Vallotti è ritornata la «Grande collettiva dei soci». Nella maggioranza dei casi, nelle opere presenti, prevale la pittura tradizionale, con qualche spunto, comunque, tendente a correnti avanzate: è una eterogenea esposizione che vede un gruppo di artisti proporsi, in prima tornata, fruibile fino a domenica, in orari dalle 16,30 alle 19. Compiamo un percorso tra autori ed opere?

Victor Nomin ha esposto uno scorcio di paese, silente e vuoto come si addice ad una notte di luna piena, Giovanni Bossi ha creato fiori bianchi che consumano i loro petali su di un chiaro fondale grezzo. Il tema di Laura Oreni è ancora la luna, la cui «falce» occhieggia e sovrasta il groviglio di una foresta incantata. Rossella Canè ha offerto un simbolismo che affonda le radici nel Medioevo quanto a soggetto scelto, con una fanciulla celata da un'armatura: un cavaliere e una regina dal volto coperto sono presenti in modo figurato, nei pensieri della donna ritratta. Luisa Carpo ha usato un fondale di porcellana per i suoi fiori violacei. Imma Fazzone, Mario Domenicale, Primino Anino hanno optato per il fascino di nature morte.

Nelle sale d'arte scorci notturni, i vicoli di Orta e le vette valsesiane

Vedute alpine per Adriana Dellarolle e Aurelio Nigro, mentre Pierluigi Gardin si è ispirato alle penombre di un vicolo di Orta. Arrigo Bersano è invece presente con una coloratissima tela che raffigura l'Appennino, Luciano Bastone ha dipinto montagne valsesiane. Un bianco e nero tratteggiato ha per tematica la paternità, ideazione di Emanuela Pasqua. Mario Bervignoli ha realizzato un vivace ritratto di Amanda Lear, Roberto Dogo ha scelto vaghe tendenze surreali di notevole impatto visivo. Poi ci sono il leggendario «urmon» secolare di Robbio per Rosa Brivio e Aurora Rizzo, che richiama la Belle Epoque con il dolce volto di una signora affascinante, che immaginiamo sciantosa... o attrice di teatro. Piero Bertone aggiunge una collana nella sua natura morta, Angelo Alcamo e Giovanni Zanetto si sono dedicati ai paesaggi di una campagna nostrana, Franco Uga ad un ponte che incombe su di un nevoso paesaggio. Bruno Raviola ha raffigurato i riflessi del lago di Garda, Loredana Merlini vette crepuscolari, Claudia Corbelletti un porto bretone di barche e Augusto Crepaldi un angolo della vecchia Carpignano. La visita si conclude con un campo invaso da gialli girasoli, solare lavoro di Monica Laurenti.

Una mostra di pittura che non manca d'interesse, indubbiamente.

Sul palco della Pro loco

Operette, gran galà sabato a Borgosesia Arriva «Al Tabarin»

BORGOSESIA. Per la rassegna degli «Incontri musicali» promossi dall'associazione Pro loco borgosesiana al cinema teatro di via Sesone, alle 21 di sabato sarà in scena il «Gran Galà dell'operetta», musiche e balletti tratti dalle più famose pièces operettistiche, da «La vedova allegra» a «La principessa della Czarda».

Sul palco, la compagnia «Al Tabarin». Il gruppo di cantanti e di ballerini, dal 1992 al 1997, si è esibito in numerose località, realizzando più di centocinquanta spettacoli. Da Verona a Jesi, da Ancona a Trento, Piacenza e Faenza. Il repertorio, sullo stage nel teatro valsesiano, comprenderà una ventina di brani.

L'ingresso, a posti unici, è fissato in 25 mila lire. Biglietti in vendita al botteghino di via Sesone da venerdì dalle 17,30 alle 19,30 e nello stesso giorno dello show dalle 17,30 fino all'inizio dello spettacolo. Per informazioni e prenotazioni si potrà chiamare la segreteria telefonica del teatro. Il numero è 0163.22.285. [g. bar.]

Musica live a Biella

Due notti blues al «Triangolo» e al Master Club

BIELLA. Anche in città si torna a fare musica «live». Al Master di via Ravetti prosegue la rassegna appena inaugurata, mentre sabato, al «Triangolo», arriva un supergruppo biellese.

Ma cominciamo dal «Master», dove venerdì sera sono di turno i «Six Wheel Drive». Buona band di cover, è specializzata nei generi rock e blues. Alla voce c'è Leo Luini, affiancato da Enzo Scarpa (tastiere), Dario Retegno (chitarra e violino), Davide Mosca (chitarra), Alberto Campesan (basso) e Umberto Paccotto (batteria).

Al «Triangolo», invece, si fa musica sabato. Alle 22,30 salgono in pedana i «Blues Family», un gruppo che raduna alcuni fra i migliori musicisti biellesi. Come Alex Gariazzo (chitarra e voce), membro di fiducia della band di Fabio Treves; o come Lele Fizzotti, già chitarrista di Cristiano De Andrè. Alla batteria c'è il santhiatese Gigi Biolcati, al basso Roberto Bertola e all'armonica il virtuoso Sandrino Botta. In programma cover di Hendrix, Clapton e altri. [r. s.]

ROMINA COME MEGAN GALE

Una «testimonial» per il Mirò

Anche il Mirò, una delle discoteche più frequentate di Biella, ha la sua testimonial: si chiama Romina, fa la modella e ha sfilato per Armani, Versace e altri big della moda. La mannequin, venerdì, sarà in pista per la presentazione ufficiale. I gestori del Mirò l'hanno scelta per dare un volto al locale. L'esempio cui si sono ispirati è Megan Gale, la «testimonial» della Omnitel: come la modella australiana, Romina, che ha 25 anni, è bella e anche molto simpatica. Per la serata del debutto, il «Mirò» ha deciso di puntare sulla musica revival e su un punto di ristoro messicano, con tortillas e altre specialità. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Anna and the King**, di Andy Tennant con Jodie Foster e Chow Yun-Fat
SALA 2: **007 Il mondo non basta**, di Michael Apted con Pierce Brosnan, Sophie Marceau, Maria Grazia Cucinotta
SALA 3: **Io amo Andrea**, di e con Francesco Nuti e Francesca Neri

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La nona porta, di Roman Polanski con Emmanuel Seigner

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.690.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.020.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ARGELSO.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel 0161-930.827.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI CHIUSO

[illegible]

ODSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

BOTTOMPA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
CHIUSO PER RIPOSO

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
CHIUSO PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO PER RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
La nona porta, di Roman Polanski con Emmanuel Seigner.
Orario apertura 21,30 con spettacolo unico alle ore 22,10. Lire 12.000/8000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO BARBERIS. Via Fiano 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO PER RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. *Notting Hill*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.8784. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Il pesce innamorato*. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Fuochi*. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1:** *007 Il mondo non basta*. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30. **Sala 2:** *Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. 22.30. Sala 3: *Passion of mind*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *La figlia del generale*. Vm. min. 14. Or.: 15; 17.30; 20.05; 22.30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Il pesce innamorato*. Or.: 15; 16.56; 18.50; 20.45; 22.40.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. *East is east*. Or.: 18.50; 20.40; 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. *Una relazione privata*. Or.: 15.30; 17.10; 18.50; 20.30; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Le storie di Agnes Browne*. Or.: 16.30; 18.30; 20.20; 22.30.
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Al di là della vita*. Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Ghost Dog, il codice del samurai*. Vm. min. 14. Or.: 15.40; 18; 20.20; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Kirikù e la strega Karabà*. Or.: 15.15; 16.50. *Happy Texas*. Or.: 18.30; 20.30; 22.30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *La nona porta*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tarzan*. Or.: 15; 16.45; 18.25; 20.20; 22.20.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il pesce innamorato*. Or.: 15.20; 17; 18.40; 20.35; 22.30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Runaway bride - Se scappi ti sposo*. Or.: 21; 20.15; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 20.15; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Donnie e il giardino*. Unica proiezione ore 23.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Sesto senso*. Vm. min. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Io amo Andrea*. Or.: 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. *007 Il mondo non basta*. Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Blade*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Il sesto senso*. Vm. min. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Ronin*. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.293. *Anna and the King*. Or.: 15.40; 18.50; 22.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Existenz*. Or.: 15; 16.55; 18.35; 20.35; 22.35.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Inspector Gadget*. Or.: 15.30; 17.20; 19; 20.45; 22.35.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Passion of mind*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Una relazione privata*. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1:** *Se scappi ti sposo*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. **Sala 2:** *La figlia del generale*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. V.M. 14. **Sala 3:** *007 Il mondo non basta*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. **Sala 4:** *Kirikù e la strega Karabà*. Or.: 15; 16.40; 18.20. *The astronaut's wife*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. **Sala 5:** *Tutti gli uomini del deficiente*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *La nona porta*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Al di là della vita*. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Giorni contati*. Or.: 20.10; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Vacanze di Natale 2000*. Or.: 20.20; 22.35.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Io amo Andrea*. Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.35.
TEATRO REGIO. Dal 28/1 al 10/2 *Die Teufel von Loudun (I diavoli di Loudun)* opera di K. Penderecki dal racconto di A. Huxley. Yoram David dir. Regia di J. C. Plaza. Nuovo allestimento del Teatro Regio Torino. Posti in vendita alla biglietteria (ore 13-18). Info. tel. 011 8815.241242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17.30 per «I Mercoledì del Piccolo»: *un secolo di storie e vocalità al Regio*. 1ª parte: 1900-1915. Conversazione e ascolti discografici a cura di Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Domani ore 21 *Una preziosa possessione*. Immagini e documenti. Spettacolo teatrale. Tel. 011 8815.248.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. *Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai*. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num., a L. 60.000) con orario: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Per informazioni: tel. 011.4553/810.4961.

GIORNO E NOTTE

Cossato

La gara di merengue

Stasera, al Cinecittà, è in programma una curiosa gara di merengue. I ballerini, infatti, dovranno scambiarsi i ruoli: le dame faranno i cavalieri, e viceversa. Ma non solo: le donne dovranno vestirsi da uomini, e gli uomini da donne. I giudici della gara saranno gli spettatori. La serata s'inizia, come sempre, con la scuola di ballo gratuita dei maestri Dany e Graziano (dalle 22).

Ponderano

Party reggae

Sono i «Radici nel cemento» gli ospiti di sabato del Babylonia. Il gruppo romano, specializzato in ska e reggae, sostituisce i Nevermind. I «Radici nel cemento», in pista dal '95, sono una band molto interessante: hanno alle spalle cinque dischi e un paio di video, hanno collaborato con Charlie Anderson dei Selecter e suonato con Laurel Aitken, uno dei padri dello ska. Il concerto è alle 23,30 (ingresso 10 mila lire).

Biella

Fotoamatori a raduno

La consueta riunione del venerdì, per i Fotoamatori biellesi, questa settimana è dedicata all'assemblea annuale dei soci. L'appuntamento è alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo.

Vercelli

Si balla con «Sabatino»

A partire da lunedì prossimo alle 21, sulla pista de Le Acacie di corso Rigola, iniziano i nuovi corsi base di danza latino americana della scuola di ballo «Sabatino», tenuti dall'istruttore nazionale, campione italiano Fabrizio Comeglio. Per iscrizioni ed informazioni si può telefonare allo 0161.501.641 o 0336.63.56.60.

Borgovercelli

Orchestre in pista

Al Globo di zona bivio Sesia si balla con l'orchestra di Renzo Il Rosso (venerdì), Armando Savini (sabato) e Tony D'Aloia (domenica), sempre alle 21,30. Al Beverly Hills di Santhià domani si ballerà invece con i Rodigini (dalle 21). All'Oscar Wilde di Vercelli, venerdì alle 23 ci sarà un rock live concert con la band «Stazione Marconi». Sul palco domenica, stesso orario, i vercellesi «Gardenia». Al Titty Twister del music club Due di Cigliano, infine, domenica alle 15 sarà ospite d'onore Dear, l'interprete di «Talk To Me».

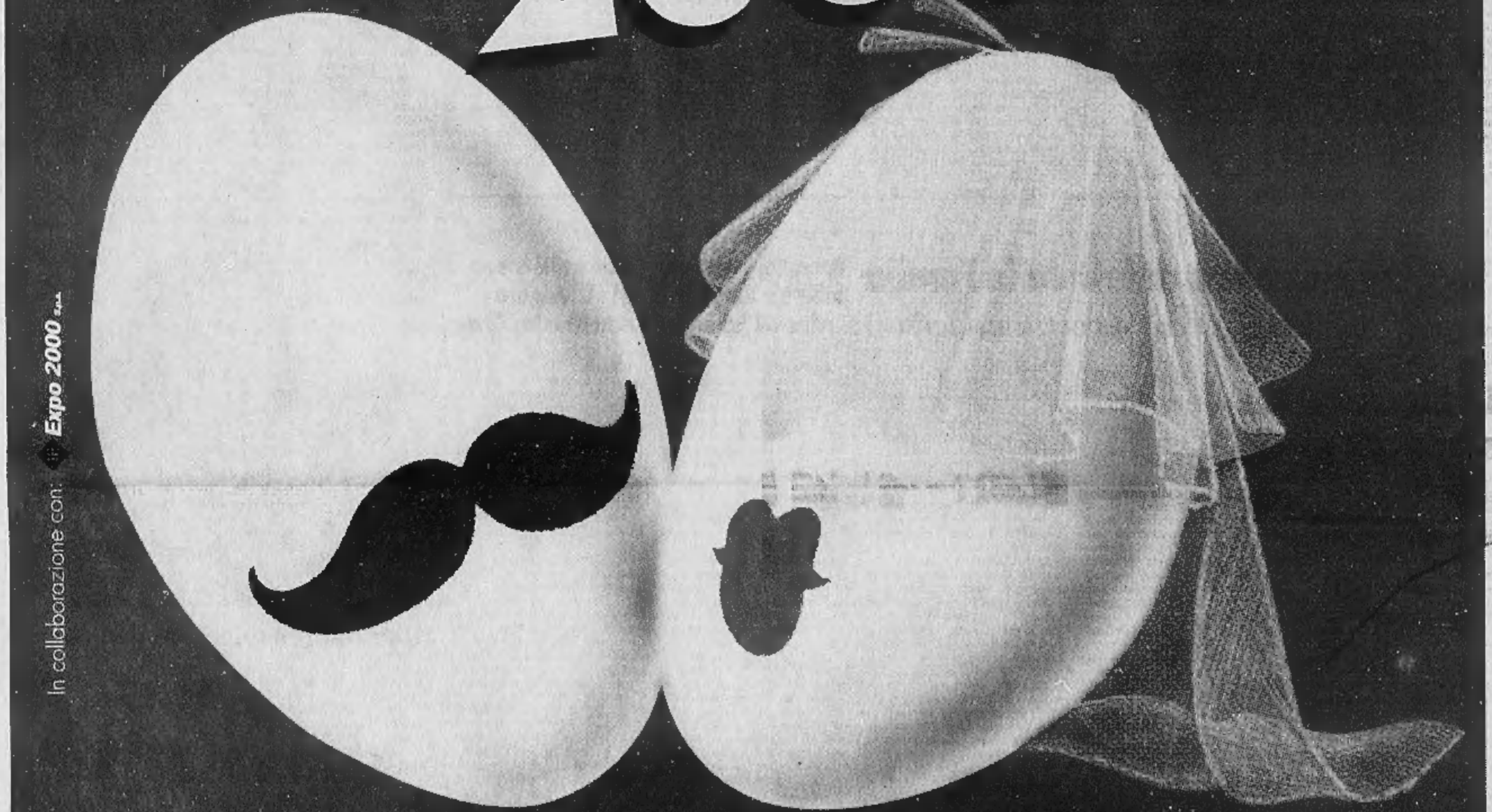
Vercelli

Danza, cambiano le date

La stagione di danza al Teatro Civico, organizzata dalla scuola Freebody con il Teatro Nuovo Torino, subirà una variazione della data di inizio, già programmata per il 24 gennaio.

Organizzazione Generale: KRONOS s.r.l.

IDEA SPOSA 2000



In collaborazione con: Expo 2000 s.r.l.

expoService s.r.l.

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

20 - 30 Gennaio

Orari ingressi: Dal Lunedì al Venerdì 17 - 23.30 • Sabato e Domenica 15 - 23.30

Orari sfilate: tutti i giorni dal Lunedì al Venerdì 20.30 • Sabato e Domenica 17 e 20.45

Con il successo in Sardegna i vercellesi hanno rafforzato il terzo posto e ipotecato i play off

L'Olimpia è più vicina al sogno dell'A2

Patron Bertolini: «Battere l'Albisola il primo obiettivo»

Piermario Ferraro

VERCELLI

Mai, negli ultimi decenni, il volley vercellese era salito così in alto. Il terno secco dell'Olimpia Mokaor in terra sarda ha permesso ai biancoblù di consolidare il terzo posto. E nei sogni dei tifosi cominciano a prendere forma vocaboli un tempo tabù quali play off, promozione e A2. Già anche se la fantasia dei fans è sconfinata, il team di Willy Taborda ha dimostrato d'avere le carte in regola per tentare l'impresa.

A Sant'Antioco, nell'ultima trasferta in Sardegna del torneo, l'Olimpia ha dato un saggio delle proprie potenzialità, alternando grinta, tecnica e maturità nel gestire un match tutt'altro che semplice. Antonio Bertolini, il presidente del «sogno vercellese» è estremamente soddisfatto: «Sapevamo i rischia ai quali potevamo andare incontro. Per questo abbiamo preparato la gara con scrupolo. E il risultato ci ha dato ragione: abbiamo veramente dovuto lottare punto a punto prima di strappare il 3-0».

I parziali del primo (25-23) e del terzo set (28-26) sono la fedele testimonianza della forza raggiunta dal gruppo. Merito anche del tecnico argentino Taborda, capace di schierare sul rettangolo di gioco il sestetto più adatto alle esigenze della partita. E buone notizie arrivano anche dall'infermeria. Gaddo, pur utilizzato ancora part-time sembra ormai pronto, mentre Belluz ha ripreso ad allenarsi e potrebbe rientrare nel big match con il Piacenza che aprirà il ritorno.

Prima, però, ci sarà da sbrigare la pratica-Albisola: «Un altro match da prendere con le molle - spiega il patron -: i liguri sono in piena lotta salvezza e, aspetto più preoccupante per noi, sono reduci dall'exploit contro il San Giuliano». Ma superare l'Albisola potrebbe significare per l'Olimpia Mokaor un altro passo verso i play off: il Cantù, attualmente quarto con quattro punti di ritardo dai biancoblù, sarà impegnato contro la capolista Asti, una sfida quasi impossibile: «Riuscire a "girare" a 31 punti, con sette lunghezze di vantaggio sui canturini, sarebbe davvero un'ottima operazione - conferma Bertolini -. L'anno scorso il Sav Bergamo chiuse al secondo posto con 53 punti; questo significa che basterebbe vincere i sei match casalinghi e almeno tre gare esterne per poter raggiungere gli spareggi promozione: un cammino indubbiamente non facile, ma neppure impossibile, considerando come i ragazzi si stanno esprimendo in questo torneo».

L'Olimpia Mokaor protagonista del torneo di B1 maschile di volley

Il Biella Scarpe ora insegue

Coach Melato: «Troppi errori commessi nel big-match di Asti»

BIELLA

Fine settimana da dimenticare per il volley biellese con le principali formazioni tutte sconfitte: il Biella Scarpe (B2 maschile) ha lasciato ad Asti match e primato in classifica; la Sprint Candelo (B1 femminile) ha ceduto in casa 3-1 al Mantova gettando alle ortiche una grossa possibilità di incamerare almeno un punto salvezza (nella quarta frazione conduceva 20-16 prima di crollare sul 23-25); il Volley 2000 (C femminile) prosegue nel suo calvario, fatto di 12 ko (tutti per 3-0) in altrettanti turni.

Qui Biella Scarpe. Il 3-1 di sabato nel big match di Asti ha fatto scendere i lanieri dal primo al terzo posto in classifica. «Da un punto di vista numerico abbiamo perso perché abbiamo commesso più errori dell'avversario - commenta coach Gabriele Melato -. L'Asti ha totalizzato 94 punti commettendo 47 errori, noi 87 con 58 sbagli. La differenza sta proprio nel fatto che in tutti i fondamentali (battuta, ricezione ed attacco) l'Asti è stato più preciso di noi».

A parziale scusante va detto che il Biella scarpe ha dovuto rinunciare al libero: l'assenza di Occleppo per motivi di lavoro ha costretto Melato a rivedere i meccanismi di gioco. La svolta del match è avvenuta nel terzo set, quando il Biella scarpe ha fornito un rendimento discontinuo contrassegnato da 6 errori in attacco e 4 battute sbagliate. «Abbiamo incontrato un avversario molto carico - continua l'allenatore -, ma la mia squadra non si è espressa al massimo delle proprie potenzialità». Sabato alla Rivetti (ultima giornata d'andata) arriverà il fanalino di cosa San Paolo.

Qui Sprint. C'era tensione fra le ragazze di Pollone alla fine del match perso 3-1 con il Mantova: un buon segno, come spiega il general manager Luigino Ugazio: «Sono contento di aver visto la squadra arrabbiata, con discussioni all'interno. Ciò significa che non c'è rassegnazione. Quando le cose vanno male è naturale che ci siano malumori, ma gli "screzi" di fine gara vanno interpretati come un segnale di voler ancora lottare». [g. co.]

PRO & CONTRO

Non ci resta che andare al santuario di Oropa

Sabi Asiuto

D'Agostino è uno degli uomini cardine della Pro e Cuttone conta molto sulle prestazioni del giovane attaccante

NON ci resta che Oropa: quando si perdono partite come quella di domenica scorsa è veramente il caso di cominciare a preoccuparsi.

Al di là delle due autoreti che determinano il risultato, i bianchi incassano la quinta sconfitta interna del campionato al termine della prova forse più convincente della stagione: soprattutto nella ripresa, inseguono prima il pareggio poi la vittoria con una determinazione e una tenacia che ci fanno dimenticare perfino le raffiche di vento gelido che prendono la tribuna d'infilata. La Pro sconfitta lascia così il campo tra gli applausi; e se gli applausi non fanno classifica, stanno almeno a significare la convinzione che i nostri abbiano dato quanto avevano in corpo.

Sembra ormai accertato, dunque, che Cuttone abbia saputo se non altro accendere nella sua truppa la rabbia agonistica che aveva latitato anche troppo nella prima fase della stagione.

Ma la partita contro il Meda dice altresì che la difesa continua a concedersi qualche colpo di sonno e soprattutto che se Mordenti piange non è che Teti abbia molti motivi per divertirsi. E ancora: è ormai chiaro che questa squadra non può fare a meno di Cretaz e Parente e ha bisogno come del pane di un D'Agostino in grado di reggere i novanta minuti.

La nota più confortante è comunque la prestazione di Ceredi, il quale riesce finalmente a giustificare le referenze che ne avevano accompagnato l'arrivo a Vercelli (delle doti di Sala, bersaglio di molte critiche, non avevo personalmente mai dubitato).

Applausi, elogi: ma intanto siamo quint'ultimi e bisogna di nuovo recuperare in trasferta i punti persi in casa (una parola, contro un'Alessandria intenta a non concedere terreno allo Spezia capolista).

Da parte degli accidiosi come chi scrive, alla caccia della poltrona più comoda per lunedì sera, in bocca all'orso per i bianchi e per quanti sfideranno i rigori di una notte d'inverno al Moccagatta.

In attesa del derby televisivo, troviamo come sempre conforto dalle altre parti. Non fa più notizia l'Olimpia che si conferma terza forza del campionato con il successo nella meno facile delle trasferte sarde, ma ci sta abituando bene anche l'Amatori tonificato dal ritorno di Raed: la vittoria nello scontro diretto con il Reggio Emilia induce a sperare in qualcosa di più della proverbiale salvezza senza patemi.

GINNASTICA

Pollone, domenica di scena i campionati di B e C

Le promesse della ritmica si sfidano alla «Frassati»

BIELLA

Fine settimana particolarmente ricco di impegni per i tecnici e gli atleti della società La Marmora.

La palestra Frassati di Pollone ospiterà domenica uno dei principali appuntamenti sportivi della stagione: le gare della seconda giornata dei campionati di serie B e C a squadre di ginnastica ritmica.

Dalle 9,30 toccherà a Laura Catto, Martina Gulmini, Alice Rosati, Marta Tallia Galoppo e Monica Vercellino difendere il colori biellesi e cercare di migliorare il terzo posto conquistato nella giornata d'apertura del campionato di serie C. Nella stessa mattinata saranno impegnate anche le giovanissime (nate nel '90 e '91) Marina Andriotto, Ilaria Coda, Maria Cristina Colombera e Martina Ramella Gal oltre ad altre tre formazioni composte da Eleonora Abate, Anna Andreotti, Monica Antonello, Valeria Feggi, Chiara Ferraris, Giulia Gherardi, Paola Lazzarato, Valentina Negro, Francesca Pera, Elena Ricci, Valeria Roffino e Gaia Zoppis. Alle 14 sarà la volta della squadra de La Marmora-Ing impegnata nel campionato di serie B che punta alla promozione. Samantha Brussolo, Maria Agatiello, Federica Ganasio, Monica Scarlatta e Nadia Ferrigo, agli ordini delle allenatrici Gianna Cagliano, Nadia Sicari e Michela Pessina, cercheranno di conquistare così l'accesso alla fase interregionale che si terrà a Desio il prossimo 5 febbraio. In quell'occasione ci sarà anche Linda Bollo, attualmente impegnata nel raduno collegiale di Follonica con la nazionale azzurra in vista dei Giochi di Sidney.

Mentre Pollone sarà il palcoscenico della ginnastica ritmica, a Novara andrà in scena quella artistica con la prima giornata dei campionati nazionali a squadre di serie C femminile e la seconda di quello maschile. Saranno ben sette le formazioni che agli ordini di Marica Giovannini, Hortensia Dalimon, Ada Palmi, Francesca e Daniuele Barioglio, difenderanno i colori della La Marmora-Ing. Saranno in gara Vanessa Maschietto, Marta Aglietta, Marta Beraldo, marta Bozzalla, Francesca Brigato, Anna Calamita, Martina Capri, Jessica Cortese, Enrica Cossu, Maria Laura Cutrona, Laura Fraire, Lucia Granelli, Elena Malpangotti, Giulia Rosa, Chiara Secco, Francesca Sallone, Alessandra Sommi, Linda Vellar, Serena Vinzio e Silvia Zanolo.

Sempre a Novara, ma nel pomeriggio, toccherà ai maschietti i quali dovranno riscattare la non brillante prestazione di Chiavazza quando, penalizzati dall'influenza, conclusero al quarto posto. Sotto la guida dei tecnici Giancarlo Buscaglia e Giovanni Fabbro, scenderanno sul parquet il rientrante Gabriele Businaro, Michael Bettin, Gabriele Ferro, Matteo Quaglino e Ferancesco Tallia Galoppo con l'obiettivo di risalire posizioni in classifica.

La seconda squadra, formata dai Nicolò Amell, Giulio baroni, Patrick Di Giusto e Andrea Secco, cercherà invece di migliorare il settimo posto ottenuto nella prova inaugurale. [w. d. b.]

La squadra di ginnastica ritmica della La Marmora di serie B che sarà in gara domenica alla palestra Frassati di Pollone. In piedi, da sinistra Monica Scarlatta, Federica Gabasio e Samantha Brussolo. In ginocchio Maria Agatiello e Nadia Ferrigo

CALCIO A 5

Il pari casalingo con il Merano porta i biellesi ai limiti dell'area pericolosa

Top Wool, un passo verso la salvezza

Si è chiuso un girone d'andata con luci e ombre

BIELLA

A piccoli passi il Top Wool muove la classifica. Nell'ultima di andata di serie B, un girone con luci e ombre, i biellesi, che giocavano al palasport casalingo, hanno pareggiato 4-4 con il Merano. Un risultato tutto sommato positivo visto che i padroni di casa, al di là del gol iniziale di Filippozzi, hanno sempre rincorso gli avversari. Sotto 1-0 gli ospiti hanno beneficiato della giornata di grazia del loro fantasista Spimpolo autore di una doppietta. A 3' dal termine però Sughi pareggiava: in questa circostanza l'allenatore-giocatore dei biellesi dopo aver ricevuto palla spalle alla porta, si girava e infilava sul palo opposto.

Non era finita perché su punizione il Merano tornava avanti, complice un'ingenuità dell'estremo Cappelletto nel disporre la barriera. Nella ripresa Massimo Saraceno diventava il protagonista segnando subito il 3-3 e dopo aver subito al 12' il 4-3, anche il definitivo pareggio a 2' dalla sirena. A pochi secondi dalla conclusione da una parte il Merano sciupava due occasioni su tiro libero, dall'altra l'estremo Cappelletto chiamava al miracolo il collega avversario con un gran tiro.

Classifica: Toniolo Milano 25, Cesana 23, Bergamo 22, La Torre Bergamo 20, Merano 19, Aldeno, Sub Milano 14, Caseificio Pugliese, Top Wool 11, Aosta 10, Monza 8, Rapallo 5. [m. in.]

BOCCE

Battuto in finale per 13-7 il Bar Mosca di Vercelli

Alla «Graziano» di Torino il trofeo Ferraris-Paganin

VERCELLI

E' andato alla Graziano di Torino il terzo memorial «Piero Ferraris e Patrizia Paganin» disputato nel fine settimana sui campi coperti del Centro sportivo Bellaria. La manifestazione boccistica si è trasformata in un successo sia per la folta presenza di pubblico sia per le giocate, di alto tasso tecnico.

Ognuna delle otto quadrette iscritte ha infatti schierato due giocatori di serie A che, rispettando le aspettative, non hanno annoiato i presenti. Una piacevole sorpresa è venuta con la finale: la sfida decisiva di solito non è mai troppo avvincente perchè la tensione è sempre tanta, soprattutto quando si trovano di fronte giocatori di grosso calibro.

Domenica pomeriggio invece, è stato l'esatto contrario con una partita bella e combattuta che ha visto la Graziano superare per 13-7 il Bar Mosca di Vercelli. Piccola delusione invece per i padroni di casa del Bellaria che si sono dovuti accontentare del terzo posto dopo aver perso per un solo punto (13-12) in una semifinale tutta bicciolana contro la Mosca. L'altra semifinale, che ha opposto il Graziano al secondo team torinese emerso dai quarti, la Perosina, è stata più netta con i futuri vincitori del torneo che si sono imposti per 13-4.

Questa la classifica finale con i giocatori che hanno tenuto alto il nome della propria squadra: la trionfante Graziano si è proposta al pubblico vercellese schierando Cericola, Francioli, Riscaldino e Wich; il bar la Mosca, giunto secondo, ha puntato su Giorgi, Negrusso, Grigollo e Amerio. La quadretta di casa del Bellaria (terza) ha mandando in campo Berto, Saini, Spagnoli e Brunetti infine la Perosina (quarta) ha schierato Pivotto, Ferrero, Morello e Doria. [l. fo.]

BASKET

S'interrompe a Borgomanero la serie del Cigliano

Il Cars Celoria s'avvicina alla «poule promozione»

VERCELLI

La prima di ritorno nel torneo di C2 maschile di basket ha offerto spunti interessanti, fors'anche decisivi per il futuro della stagione. Le note più confortanti arrivano dalla Cars Celoria che, superando il Castelnuovo (77-59) ha ipotecato l'ottavo posto e il conseguente ingresso alla poule promozione. Sei punti di vantaggio sugli alessandrini, oltre a una migliore classifica avulsa, dovrebbero garantire sonno tranquilli ai bicciolani.

Un match che, nonostante rappresentasse una sorta di spareggio play off, non ha praticamente avuto storia. Troppo più forti i giallobiù di Pomelari, abili a operare subito un break rivelatosi poi decisivo. «Siamo partiti forte - spiega il tecnico vercellese - quindi abbiamo gestito al meglio l'incontro. Un successo importante, che ci permette di guardare al futuro con ottimismo».

Buone risposte sono arrivate dai giovani, in particolare Alessandro Barbero che, risolti i problemi fisici, ha dimostrato contro gli alessandrini il proprio valore: con 15 punti Barbero è stato assieme a Zucca e all'influenzato Tosello uno dei migliori realizzatori.

Due punti più su viaggia il Cigliano. I giallorossi hanno interrotto a Borgomanero (87-76) una serie positiva che durava da cinque gare. L'assenza dell'infortunato Robutti e l'uscita per cinque falli di Vannucchi nei minuti finali sono stati alla base della sconfitta. Ma il team di Bertetti, forte della sesta, non dovrebbe avere problemi a trovare la forma migliore in vista dei play off.

Discorso diverso per Biella e Veloces. I lanieri, ko ad Asti ben difficilmente riusciranno a sfuggire alla lotteria dei play out, traguardo che invece diventa sempre più un miraggio per i vercellesi in versione Juniores travolti a Oleggio. [p. m. f.]

NELLA GIUNGLA DI OGNI GIORNO È MEGLIO MUOVERSI CON IL DUALDRIVE.™

Nuova Fiat Punto è una fonte continua di soluzioni innovative; a partire dal Dualdrive™, concepito per affrontare ogni situazione di guida e facilitare al massimo le manovre di parcheggio.

GRAZIE AL DUALDRIVE, PER PARCHEGGIARE BASTA UN DITO.

Il servosterzo elettrico Dualdrive™ con funzione Push & Park è una dotazione straordinaria.

Offre due possibilità diverse di funzionamento a vostra scelta. Infatti, da una parte si adatta a qualsiasi percorso misto e autostradale; dall'altra permette di destreggiarsi facilmente nel traffico e di parcheggiare senza fatica. Basta premere il tasto "City".

PRIMA DELLA CLASSE CON IL NAVIGATION SYSTEM.

Nuova Fiat Punto ha un sistema di radionavigazione satellitare: impossibile perdersi, a meno che non si voglia!

È un modo per sapere sempre dove si è e dove si va; per avere informazioni sulle strade, sui teatri, sui cinema e anche sui ristoranti.

IL TRIP COMPUTER, IL FOLLOW-ME-HOME E NON SOLO.

Il primo è un computer con un software per tenere sempre sotto controllo il viaggio, il Follow-me-Home è un sistema grazie al quale gli anabbaglianti restano accesi (fino a 5 minuti) anche a motore spento, per illuminare quel poco che manca ad arrivare a casa.

Nella Nuova Fiat Punto ogni dettaglio è da fuoriclasse. Gli alzacristalli elettrici, per esempio, funzionano anche a chiave disinserita. Così se dopo un parcheggio si dimenticano aperti i finestrini è possibile chiuderli senza riaccendere.

AI VERTICI DELLA TECNOLOGIA CON IL MOTORE JTD.

Nuova Fiat Punto è anche la prima della classe con motore a iniezione diretta Unijet Common Rail, una tecnologia diesel dalle altissime prestazioni e dai consumi eccezionalmente bassi. Ma non basta. Perché la tecnologia di Nuova Fiat Punto è disponibile in cinque motorizzazioni 1.2 8v, 1.2 16v, 1.8 16v, 1.9 D, 1.9 JTD.

Lavorazione specifica

LO SPAZIO È DA PRIMATO.

Nuova Fiat Punto è ai vertici per abitabilità e per capienza di bagagliaio con ben 297 litri di volume nella versione 5 porte. Ci sono, poi, fino a 26 vani portaoggetti per avere in viaggio tutto a portata di mano con la massima praticità.

GAS & WASH: UNA FORMULA PER LA TRANQUILLITÀ.

È il modo innovativo creato da Fiat per comprare un'auto.

Si tratta di un pacchetto di servizi integrati che offre manutenzione, coperture assicurative, assistenza e soccorso stradale oltre a programmi finanziari di acquisto particolarmente vantaggiosi.

L'unico impegno sarà quello di "fare benzina e lavare l'auto".

DA LIRE 18.700.000
Euro 9.657,74 - Con Dualdrive

VENITE A PROVARLA DI PERSONA PRESSO CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.

NUOVA FIAT PUNTO. NUOVA SPECIE.

Fiat Services

www.flatpunto.com

LA PASSIONE CI GUIDA. FIAT